COLLE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 114. MARTEDI' 27 APRILE 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO, [illegible]

La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.486039; 06.484885. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. FAX 011.5627058. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 564-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 88; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. [illegible] COMMA [illegible] LEGGE [illegible] - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611. FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.998), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Catania, accuse di concorso in associazione mafiosa anche per un senatore dello stesso partito

Appalti truccati, viceministro in cella

E' Cusumano (Udr). Il governo lo licenzia

CATANIA. L'ultimo sviluppo dell'inchiesta su mafia e appalti porta in manette un sottosegretario. E' la prima volta che un esponente del governo finisce agli arresti. Con Stefano «Nuccio» Cusumano, fino a ieri mattina viceministro del Tesoro, con delega al credito, sono finiti in prigione l'assessore regionale all'Industria Giuseppe Castiglione e altre otto persone. E i magistrati di Catania hanno chiesto l'arresto di un altro parlamentare: il senatore Pino Firrarello, suocero di Castiglione, pure lui dell'Udr. Cusumano e Castiglione sono accusati di turbativa d'asta aggravata e concorso in associazione mafiosa. In altre parole, secondo quanto raccontato ai magistrati dall'imprenditore Giulio Romagnoli, avrebbero truccato aste per favorire alcune imprese nell'orbita di Cosa Nostra.

Il Consiglio dei ministri, nel pomeriggio, ha revocato la nomina a sottosegretario di Cusumano. Un atto dovuto, precisa il governo, che si è reso necessario essendo venuto meno il rapporto di fiducia con l'esecutivo. Mastella perplesso sull'azione dei giudici; Cossiga: solidarietà agli accusati e rispetto per i giudici.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

REPORTAGE

SCIACCA, IL LUOGO DELLA POLITICA

La città del sottosegretario finito in manette è stata protagonista della Prima e della Seconda Repubblica

Francesco La Licata A PAGINA 3

INTERVISTE

IL MINISTRO E IL LEADER

Cardinale: spero si evitino le strumentalizzazioni

Roberto Ippolito A PAGINA 2

Mastella attacca «Non siamo i soli»

Fabio Martini A PAGINA 2

STRANE COINCIDENZE

Ugo Magri

NON ci ha pensato due volte, D'Alema. Sceso dall'aereo che lo riportava sul patrio suolo, ha convocato come un fulmine il Consiglio dei ministri. E lì, in meno di mezz'ora, ha sbrigato la pratica Cusumano. Il sottosegretario è stato cacciato dal governo come una pecora nera essendo venuto meno, recita un comunicato ufficiale, «il rapporto fiduciario». Con questo, D'Alema vorrebbe chiudere il caso.

Ma per quanto rapido, il presidente del Consiglio non lo è stato abbastanza. Nei palazzi romani certi segnali della magistratura non passano inosservati, e difatti già impazza il gioco delle coincidenze. Trattandosi di «questione morale», il paragone d'obbligo corre con Mani pulite.

Anche nel 1992 l'intreccio affari-politica spuntò fuori alla vigilia di scadenze elettorali e di corse quirinalizie. Pure allora si cominciò con un arresto apparentemente di seconda fila, protagonista quel Mario Chiesa che Craxi liquidava come «mariuolo». E oggi, come sette anni fa, l'inchiesta giudiziaria s'indirizza verso un partito - invece del Psi trattasi dell'Udr - che costituisce l'architrave della maggioranza in Parlamento. Il tutto sullo sfondo di una città come Sciacca, dove storie e biografie s'intrecciano senza salti tra prima e seconda repubblica.

Strane coincidenze. Sembra quasi di rileggere «Il contesto». In una storia così, Sciascia o Camilleri troverebbero spunto per un romanzo. Ma sono solo coincidenze?

EUROPEE, PRESENTATI 58 SIMBOLI

I 58 simboli presentati al Viminale per le elezioni europee del 13 giugno

Milosevic: sì alla Croce rossa in Kosovo. Ma inasprisce la censura contro i giornalisti

L'Europa mette al bando gli atleti serbi

I profughi: donne e bambini usati come scudi umani

IL MEDIATORE UMILIATO

Giulietto Chiesa

MA davvero la Russia può «mediare» in queste condizioni? A parole vengono da tutte le capitali occidentali assicurazioni che si vuole «coinvolgere» la Russia (Schroeder), che occorre «calmarla» (Vedrine), renderla «parte della soluzione del problema e non un problema essa stessa» (Cook). Nei fatti la si sta mettendo nella più difficile delle situazioni.

Bill Clinton è stato perfino più esplicito di Tony Blair, nel chiedere che la Russia «trovi un accordo che rispetti le nostre condizioni». Non c'è nemmeno un cenno a un possibile compromesso. Il che è una scelta della Nato. Ma nessun mediatore può essere tale, se non gli si offre lo spazio di un compromesso. Altrimenti diventa semplicemente il messo per un ultimatum. E non è detto che accetti.

Samuel Berger ha detto ieri che Clinton, nella sua conversazione telefonica con Eltsin ha messo i puntini sulle «i», reiterando le condizioni ultimative, «molto chiare», della Nato. Cioè ritiro preventivo delle truppe jugoslave dal Kosovo e ritorno dei profughi sotto protezione Nato. Mosca non può mediare su queste basi. Non solo perché sono molto distanti da quelle di Milosevic, ma perché sono distanti da quelle di Mosca.

Ancora ieri Primakov e Cernomyrdin - insieme, si noti - hanno ripetuto che Mosca resta ferma su due punti: l'arresto dei bombardamenti come condizione per riaprire il negoziato e una forza internazionale in Kosovo, ma con il consenso di Belgrado. Cioè una trattativa sulla sua composizione.

Adesso si aggiunge l'embargo petrolifero. Che, nel migliore dei casi, - se vi si sottoporrà - umilia ancor più Mosca. O qualcuno definisce, almeno all'ingrosso, i margini di manovra che s'intendono concedere alla Russia, oppure non ci sarà alcun suo contributo alla crisi.

Abitanti di Novi Sad vicino al ponte sul Danubio distrutto l'altra notte

SERVIZI DA PAG. 6 A PAG. 9

TACCUINI

Molinari: *La rivincita della mascotte*

Tornabuoni: *Due brutti passi indietro*

Battista: *Il disinvolto paragone storico*

ALLE PAGINE 6, 7 E 8

ALEKSANDER KWASNIEWSKI

Intervista al presidente della Repubblica di Polonia «La stragrande maggioranza dei polacchi approva la nostra posizione a favore dell'intervento militare nell'ex Jugoslavia»

Jas Gawronski A PAGINA 8

Mancino e il Quirinale

«Un Presidente con incarico a termine»

ROMA. Partono le grandi manovre per il Quirinale. Domani il presidente della Camera annuncerà ufficialmente che il Parlamento sarà convocato in seduta comune il 13 maggio per il primo scrutinio. Alla vigilia dell'apertura formale della corsa al Colle, riprende quota l'ipotesi di un Presidente «pro tempore», in attesa delle riforme. «Se verrà approvata l'elezione diretta del capo dello Stato - ha detto ieri Nicola Mancino - saranno inevitabili le dimissioni del presidente della Repubblica poiché la permanenza in carica dell'eletto dal Parlamento contrasterebbe con la diversa disciplina che sarà approvata dalle Camere».

Il presidente del Senato ha aggiunto che le riforme vanno fatte subito perché «non è possibile farle ristagnare nella palude». E' un impegno, questo, che maggioranza e opposizione «devono onorare in questa legislatura, se non si vogliono allontanare ancora di più i cittadini dalla politica». L'invito del presidente del Senato è chiaro: il centrosinistra e l'opposizione raggiungano un'intesa sulle riforme e sull'elezione del Capo dello Stato.

SERVIZI A PAG. 4

BESTIE, PIANTE, FIORI

Filippo Ceccarelli

IMPLOSIONE ed esplosione, listarelle di disturbo e partiti artificiali, vecchi e patetici avventurieri della micro-politica e aggiornatissime tecnocrazie mediatiche senza volto e senza anima. Davvero non si capisce l'Italia dei 58 simboli, questa specie di malandato luna park pre-elettorale, senza tener conto che alle magagne di ieri si sono aggiunte, e in via definitiva, le disgrazie di oggi.

Ardua impresa, quella di far quadrare un circolo vizioso: ma l'impressione è che il tentativo sia riuscito. E sarà pure un'ammissione catastroficamente banale, ma lo spappolamento del sistema politico sembra il frutto maturo del passato e del presente, delle rigidità e del caos, del tecnicismo e dell'improvvisazione. Il pulviscolo simbolico non nasce per caso. C'entrano una madre iperprotettiva e quindi dispotica (la proporzionale) e un padre menomato e un po' ubriacone (il mezzo-maggioritario all'italiana); sotto la polvere intravedi quel che resta di ideologie ormai disseccate e un vuoto di prospettive perfino aggressivo nel suo spudorato e aggiornatissimo usa-e-getta.

Bestie, piante, scudi, fiori, pugni e attrezzi messi lì sulle schede a indicare qualcosa che non si capisce più.

Dietro al marasma allegorico dei 58 marchi, tutti brutti, sradicamento di idee ed eccesso di messaggi, mestieranti e pazzoidi, volponi di ieri e di oggi. Curioso: più la gente non vota, più i centri del potere vero si spostano altrove e più nascono partiti. Mai, però, s'erano visti simboli così poco simbolici; mai se n'erano contati di più vani.

DISNEYLAND ALLE ELEZIONI

A Strasburgo è l'ora di Cartoonia

di Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

CULTURA

FALCE, MARTELLO E McDONALD'S

Attraverso i ragionamenti di un economista francese e di uno scrittore italiano la sinistra si confronta con il modello americano e si interroga sulla propria identità

Vincenzo Cerami e Jean-Paul Fitoussi A PAGINA 23

I giudici respingono il ricorso del tenore

Pavarotti, 5 miliardi di debito con il Fisco

ROMA. Sempre più difficile il rapporto tra Luciano Pavarotti e il fisco. Nel giorno in cui la Finanza annuncia di aver accertato in Italia 30 mila miliardi sfuggiti alle tasse, il tenore scopre di aver perso. Lo Stato pretende 4600 milioni, lui si è opposto e i giudici tributari di primo grado hanno ritenuto infondate le obiezioni. L'appartamento di Montecarlo ha due camere da letto (il tenore sostiene di risiedervi) mentre Pavarotti - dicono i giudici - ha continuato a mantenere abitazione e interessi («morali, sociali ed economici») a Modena, «dove negli anni per dimora si è costruito un villaggio e per il suo passatempo un intero ippodromo». Ora il ministero annuncia altri controlli «perché Montecarlo risulta affollata di artisti, sportivi e di qualche imprenditore».

Caruso e Mancini A PAG. 11

Aboca informa:
I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce **1g al giorno di EPA + DHA**) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di **omega 3**) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole **1500 lire al giorno.**

Erbe e Salute

In Farmacia ed Erboristeria

Reazioni caute sia nella maggioranza, sia nell'opposizione e l'Udr non chiede un «ricambio»

Nel governo una poltrona resterà vuota

Tolto l'incarico all'inquisito

ROMA

Per molte ore il Presidente del Consiglio non ha saputo nulla. Ieri mattina, quando in Italia si sono diffuse le prime notizie sull'inchiesta siciliana, Massimo D'Alema era in volo di ritorno dagli Stati Uniti e l'anacronistica strumentazione degli aerei della Presidenza del Consiglio, anche stavolta, non ha consentito collegamenti continui tra il capo del governo e Palazzo Chigi. Soltanto alle 13, quando l'aereo presidenziale è arrivato a Roma, D'Alema è stato informato e la sua prima reazione è stata quella di convocare il Consiglio dei ministri. Con un unico punto all'ordine del giorno: la revoca del sottosegretario al Tesoro Nuccio Cusumano.

Dopo la trasferta americana - uno dei momenti più gratificanti della sua presidenza - D'Alema forse si aspettava un rientro più *soft*, ma l'arresto di un esponente del suo governo lo ha costretto a dare un segnale immediato. Certo, come ha spiegato lo stesso D'Alema ai suoi ministri - nel corso di un Consiglio rapidissimo - «in circostanze come quelle che riguardano il dottor Cusumano, la revoca da un incarico di governo si configura come un atto dovuto» e questo sia «per un rispetto pieno dell'azione della magistratura, sia per il libero esercizio del diritto di difesa della persona indagata».

Una volta deciso di rimuovere Cusumano, il governo doveva decidere se sostituire l'esponente Udr con un altro personaggio di quel partito, secondo un automatismo rispettato da tutti i governi, quasi senza eccezioni. Della questione hanno parlato il sottosegretario alla Presidenza Marco Minniti e Clemente Mastella e visto che il segretario dell'Udr non ha insistito, per il presidente del Consiglio non ci sono state nuove e fastidiose trattative da intavolare: Cusumano non è stato sostituito e salvo colpi di scena la sua poltrona resterà vacante.

Clemente Mastella, in una situazione che lo vede in difficoltà, non ha voluto incassare subito il rimpiazzo. Con l'effetto un po' bizzarro che l'Udr, etichettato dai nemici il «partito delle poltrone», nel giro di poche settimane ha perso (e non rimpiazzato) i due sottosegretariati forse più importanti che era riuscito a portare a casa: quello all'Interno (Diego Masi si era dimesso, in vista della trasmigrazione verso il Polo) e ora quello al Tesoro.

Dal punto di vista istituzionale, il caso è stato chiuso in poche ore, ma la sorpresa è stato che anche dal punto di vista politico, almeno per ora, la vicenda ha avuto un impatto assai più *soft* rispetto a storie analoghe. Da sinistra, dove pure si annidano diffidenze esibite nei confronti dell'Udr, stavolta non si è alzata una sola voce per stigmatizzare, condannare, prendere le distanze dal partito di Mastella, quasi decisivo per le sorti del governo. Unica voce dissonante quella del verde Pieroni («D'Alema tragga le conseguenze, la vicenda è estremamente grave»), mentre dall'altra parte della barricata Forza Italia, che pure detesta i «voltagabbana» dell'Udr, per coerenza garantista ha preso un atteggiamento cauto. E così, in quello che si era profilato il giorno più nero per i mastelliani, le prime caute reazioni degli altri partiti autorizzavano il sottosegretario Udr Agazio Loiero a mostrarsi ottimista: «In un Paese nel quale l'Udr continua ad avere un'immagine negativa, questo partito vanta gruppi al Senato e alla Camera - cosa che neanche Prodi e Di Pietro sono riusciti a fare - e non stupirebbe se alle Europee l'Udr si collocasse attorno al 4%...». In questo clima si è distinto Francesco Cossiga che ha fatto diffondere un comunicato quasi affettuoso nei confronti dei suoi ex amici: «Mastella è un ragazzaccio per ben altri motivi, d'ordine politico, ma non si può certo addebitare a lui né a coloro che si sono posti al suo seguito questo doloroso accadimento». E si chiosa così: «Io sono una persona perbene e far polemiche su questo piano mi disgusta».

[f. mar.]

DEL TURCO «PIU' CONTROLLI»

ROMA. «Il governo deve dare una risposta rapida, convincente ed efficace alle tante questioni sollevate dai fatti di Catania». Così il presidente della Commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco commenta gli arresti ordinati dalla magistratura siciliana. «Questa vicenda - ha aggiunto - dimostra come fosse fondato il nostro sospetto: l'intreccio tra appalti, mafia, politica e amministrazione è un tema sempre presente nella scena politica italiana». Ora, per il senatore Del Turco la risposta di Palazzo Chigi è necessaria per «la nascita di una task force nazionale con terminali territoriali per tutto il Paese che svolga funzioni di controllo di legalità e trasparenza sull'assegnazione degli appalti pubblici che avviano grandi opere infrastrutturali e civili». **[r. l.]**

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha revocato le deleghe del sottosegretario Cusumano

Cossiga getta acqua sul fuoco «Non si può addebitare all'Udr questo doloroso accadimento Mi disgusta far polemiche su cose simili»

IL MINISTRO NON MI SO DARE PACE

Cardinale: strana coincidenza col voto

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

Passano le ore. Ma resta la meraviglia. «Come è possibile?» si chiede il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Proprio nella sua Sicilia, un'inchiesta su mafia e tangenti ha portato in carcere il sottosegretario Nuccio Cusumano e provocato una richiesta di arresto per il senatore Pino Firrarello. Sono due esponenti dell'Udr, il partito di cui Cardinale è un uomo di punta e nel quale sono entrati con la componente Cdu.

E ora, ministro Cardinale?

«E ora che posso dire io? Non avrei mai pensato che potesse accadere una cosa del genere. Sono meravigliato, anzi proprio incredulo».

Vuol dire che non aveva la sensazione che stesse accadendo qualcosa?

«Chi può dire quali sono le azioni giudiziarie che stanno per essere decise? Nessuno può mai pensare che persone che si conoscono e per le quali si ha anche stima da un momento all'altro finiscono in prigione. Non mi so dare pace».

Lei non si dà pace, però l'inchiesta è reale. Al di là della sorpresa, cosa prova?

«Il primo sentimento è il dolore. Sì, sono profondamente addolorato per quello che è appena successo. Immagino che sia terribile quello che sta provando Cusumano e quanta angoscia avranno accumulato Firrarello e l'assessore Castiglione anche lui chiamato in causa. E pensare che fino al giorno prima la nostra attenzione era rivolta a tutt'altro».

Firrarello crede che il problema sia proprio questo «tutt'altro», cioè la sua candidatura appena decisa alle elezioni europee.

«Quando manifesto la mia meraviglia per questa vicenda, non posso nascondere la mia meraviglia anche per la cadenza temporale».

Può spiegare meglio questa affermazione?

«L'azione giudiziaria appare singolare in rapporto al calendario».

Sospetta che l'inchiesta della magistratura sia condizionata da valutazioni politiche?

«Assolutamente no. Mi limito a constatare i dati di fatto: una decisione eccezionale come l'arresto di un sottosegretario in carica è arrivata proprio mentre si avvicinano delicate scadenze elettorali. Naturalmente mi rimetto, come ogni cittadino, al sereno giudizio dei magistrati».

Ma dica la verità: lei è fiducioso sulla giustizia?

«Ho piena fiducia e nessun motivo di dubitare sull'imparzialità. Sono convinto che le indagini saranno portate avanti con la massima correttezza e che tutti gli accertamenti necessari verranno compiuti. Spero che si renda onore alla giustizia e giustizia all'onore di cittadini che vivono un travaglio così delicato».

Non chiede altro?

«Non chiedo nulla. E' ovvio che è importante che l'inchiesta prosegua e si concluda velocemente. Cusumano e Firrarello, come ogni italiano, hanno diritto di difendersi rapidamente per scagionarsi e riuscire a dimostrare la loro innocenza. E anche il partito, del tutto estraneo all'inchiesta, deve comunque essere tutelato dal rischio di strumentalizzazioni».

Pensa davvero che ci sia questo rischio?

«Puntualizzo ancora che questa non è una bufera giudiziaria che riguarda l'Udr, ma alcuni suoi esponenti. Tuttavia si deve fare in modo che il partito non venga tirato in ballo per una storia molto lontana dalla sua vita».

Si riferisce al fatto che gli episodi contestati sono precedenti alla nascita dell'Udr?

«Mi riferisco a tutto: è noto che il partito non è affatto coinvolto nell'inchiesta».

Però questa inchiesta non è un brutto colpo per l'immagine dell'Udr?

«L'immagine dell'Udr non è toccata. Non vedo cosa c'entra il partito. E mi auguro che anche Cusumano e Firrarello possano presto dire lo stesso».

«Ho piena fiducia nella magistratura Spero che si faccia giustizia in fretta e che si evitino strumentalizzazioni»

IL LEADER RESTIAMO DETERMINANTI

Mastella attacca «Non siamo i soli»

intervista

Fabio Martini

ROMA

Il suo piccolo partito è nella tormenta, ma lui il sannitico Mastella si sforza di sfoggiare uno stile anglosassone: «Piano, bisogna andarci piano con queste storie. Le vicende di Darida, di Mensorio o di tanti altri dimostrano che spesso persone arrestate, in seguito sono assolte. Non dimentichiamo mai che avvisi di garanzia li hanno patiti tutti: Prodi, D'Alema, il sottoscritto. Aspettiamo...». La «legnata» Clemente Mastella se l'aspettava da molti giorni e così ha avuto il tempo di calibrare la reazione, scansando atteggiamenti di sfida «alla Berlusconi». In un giorno nero per il suo partito, preferirebbe non esporsi («Interviste non ne voglio fare»), ma poi non disdegna il botta e risposta.

Mastella, per l'Udr il colpo è quasi mortale?

«No, non credo proprio. Sarebbe stato diverso se un caso di questo tipo fosse scoppiato in Lombardia. In Sicilia ce ne sono tante di vicende così. Giocano il sospetto, l'insinuazione. E poi diciamolo: in Sicilia ma anche fuori non c'è nessun partito che possa agitarsi più di tanto. Anche di recente sono stati sciolti per mafia tre consigli comunali, uno di sinistra e due di centro-destra».

Una vicenda come questa potrebbe avere ripercussioni sul governo?

«No, la vicenda in sé no. Ma una cosa è certa: la stagione segnata dall'intesa tra D'Alema e Cossiga è finita».

In un giorno come questo, lei annuncia la crisi di governo?

«Io non annuncio nulla, constato semplicemente quel che è sotto gli occhi di tutti. Ci hanno messo in croce con l'Ulivo. Tutti a invocarlo, Ulivo, Ulivo, Ulivo e poi cosa si scopre? Che alle elezioni l'Ulivo non c'è più. E non perché l'abbiamo fatto appassire noi, ma perché si sono litigati tra loro».

E allora cosa succede il 14 giugno?

«Quando saltano i nervi, rischiano di saltare anche le coalizioni».

E voi con chi vi schierate?

«Anche in questo caso c'è una certezza: noi siamo determinanti per le maggioranze».

Scusi, ma cosa vuol dire «le maggioranze»?

«Vuol dire che bisogna aspettare fino a giugno».

A D'Alema lei ha suggerito un nome per sostituire Cusumano?

«Noi non chiediamo nulla. Quando Masi, sottosegretario Udr, si è dimesso dall'Interno, non abbiamo chiesto nulla. E neanche stavolta».

Ma almeno da Palazzo Chigi vi hanno detto se Cusumano sarà sostituito?

«Non è questione che ci riguarda. Deciderà autonomamente il presidente del Consiglio».

Il senatore Firrirello doveva candidarsi per le Europee: lo depennerete?

«Lo dovrà decidere lui, assieme a tutti noi. Io non conosco le carte, ma i legali dicono che l'accusa si baserebbe sui sentito dire. Vedremo».

Ha letto cosa ha detto Cossiga?

«Devo dire che il suo è stato un commento elegante».

Le ha fatto piacere?

«Sì. Senza dimenticare che quando facemmo la lista dei ministri e dei sottosegretari nel partito io e Cossiga stavamo ancora assieme».

E ora invece è esplosa una diaspora con tanti «bonsai»: alle Europee ci sarete voi, Cossiga e Dini, Buttiglione da solo...

«Io non voglio fare polemiche, ma ho visto che chi si è rifugiato con Dini non è stato in grado di presentare il simbolo».

«Andiamoci cauti Spesso gli arrestati poi sono stati assolti e perfino Prodi e D'Alema hanno avuto avvisi»

Sicilia: ora la giunta traballa

I Ds: «Basta una verifica», ma il Polo dice «no»

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Gli arresti per lo scandalo dell'ospedale Garibaldi di Catania sono come un pugno nello stomaco per il governo di centro-sinistra che in Regione a Palermo è presieduto dal diessino Angelo Capodicasa. Per la prima volta un assessore siciliano in carica finisce in prigione e l'imbarazzo nella maggioranza in Regione è più che evidente. Lo stesso Capodicasa, annunciando per oggi una verifica e che assumerà l'interim dell'assessorato all'Industria retto (per il terzo governo consecutivo) da Giuseppe Castiglione, dice: «La verifica già programmata va approfondita e accelerata». E per tagliar corto su eventuali sordità e cecità aggiunge: «La vicenda va immediatamente affrontata in sede politica e parlamentare». Il governo siciliano, il primo guidato da un post comunista nei 52 anni dell'autonomia speciale dell'Isola, già dieci giorni fa se l'era vista brutta sulla finanziaria da 1000 miliardi approvata infine dopo che Capodicasa aveva posto la fiducia. L'esito della votazione (49 sì) aveva spento le speranze del «partito della crisi» alimentate dagli astii e dalle recriminazioni del Polo che, pagando per le sue molte lacerazioni, cinque mesi fa dovette cedere al centro-sinistra la guida della Regione.

La verifica potrà bastare? Dal Polo, ora dopo lo scandalo, parte un coro di no. Ma il segretario regionale dei Ds Claudio Fava, acclamato domenica sera nella sua città, Catania, accanto a Valter Veltroni che lì ha aperto di fatto la campagna elettorale per le Europee, pigia il tasto proprio sulla verifica «anche per garantire che la legalità resti il requisito politico irrinunciabile di questa coalizione». Un terreno, questo, dal quale non si tira fuori lo stesso Presidente della Regione. Infatti, augurando a Giuseppe Castiglione di poter dimostrare la sua estraneità, Capodicasa assicura: «Il governo rafforzerà l'impegno per la legalità e la trasparenza, presupposti sui quali è stato formato cinque mesi fa».

Da Alleanza nazionale viene un fuoco di fila per le immediate dimissioni di Capodicasa, mentre Forza Italia appare un po' più moderata o forse semplicemente prudente. Il coordinatore siciliano di An Guido Lo Porto rilancia l'ipotesi di un governo di programma capace di affrontare tutte le emergenze e definisce la situazione politica siciliana «ormai intollerabile». Il capogruppo all'Assemblea regionale Saverio La Grua invoca la questione morale e sollecita Capodicasa ad andarsene subito dopo aver approvato un bilancio tecnico. E Fabio Granata, presidente della Commissione regionale antimafia, anche lui esponente di punta di An: «Farebbero bene gli esponenti della sinistra siciliana a rivedere la loro posizione contraria a un governo che, attraverso l'accordo delle grandi forze bipolari, spezzi ogni linea di continuità con le prassi del passato». Invece per Gianfranco Micciché, coordinatore regionale di Forza Italia, potrebbe essere arrivato il momento di verificare qui «prima che nel resto d'Italia, le condizioni per un bipolarismo più simile al modello europeo». Ma non manca di porre limiti a un eventuale governo («non ne appare ipotizzabile uno con forze politiche che nulla hanno in comune con noi e con i nostri programmi») che a suo parere dovrebbe limitarsi a poche emergenze come la riforma elettorale «che abbia per obiettivo la stabilità dei governi futuri».

«Vigilanza costante e azione più efficace per affrontare la trasparenza in tutti gli atti della pubblica amministrazione», chiede Filippo Panarello, segretario siciliano della Cgil che precisa come i fatti contestati agli arrestati non riguardino l'attuale maggioranza, cosa fatta presente anche da Capodicasa, Fava e lealmente anche da alcuni esponenti dell'opposizione.

Borrelli

«Mani pulite in estinzione»

ROMA. Torna Mani Pulite? «Non direi che ci risiamo», ha detto ieri il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, commentando gli arresti decisi dai suoi colleghi siciliani. «Ma mi sento di poter affermare con buon livello di sicurezza - ha aggiunto il magistrato - che la corruzione politica di alto livello, oggetto delle prime e delle seconde indagini dell'inchiesta Mani Pulite, dovrebbe essere in via di estinzione».

Secondo Nando Dalla Chiesa, deputato dell'Ulivo, l'indagine di Catania «pone in modo assolutamente indifferibile il problema di un chiarimento sul livello di moralità e credibilità istituzionale espresso dai singoli membri del governo».

Dice ancora Nando Dalla Chiesa: «Auspico che venga sottoposta a verifica e a una negoziazione scrupolosa ed esigente con i singoli partiti la qualità dei loro rappresentanti nel governo». **[r. l.]**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sallo srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 [illegible], fax 02 [illegible]. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 [illegible], fax 011 [illegible]. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 [illegible]. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 [illegible]. PALERMO v. Libertà 13, tel. 091 [illegible]. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible]; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. [illegible]

La tiratura di lunedì 26 aprile 1999 è stata di [illegible] copie

Catania, si allarga l'inchiesta sull'ospedale Garibaldi. In carcere anche un assessore regionale

Mafia e appalti, manette al sottosegretario

In cella Cusumano, chiesto l'arresto di un senatore Udr

Fabio Albanese
CATANIA

Un sottosegretario e un assessore regionale in carcere, la richiesta di arresto per un senatore della Repubblica, altre 8 persone tra amministratori, funzionari e intermediari finiti in manette. L'inchiesta sugli appalti per la costruzione del nuovo ospedale Garibaldi all'alba di ieri ha subito un'impennata con l'arresto del sottosegretario al Tesoro Stefano «Nuccio» Cusumano e dell'assessore regionale all'Industria Giuseppe Castiglione: i due sono accusati di turbativa d'asta aggravata e concorso in associazione mafiosa. L'immunità parlamentare ha invece «salvato» il senatore Pino Firrarello, suocero di Castiglione, accusato anche di corruzione e per il quale la Procura e il gip di Catania chiederanno al Senato l'autorizzazione all'arresto.

Tutti e tre sono esponenti dell'Udr e, all'epoca dei fatti, del Cdu. Dopo l'arresto nella sua casa di Sciacca e il trasferimento a Catania, Cusumano ha accusato un malore ed è stato ricoverato, ironia della sorte, in quell'ospedale Garibaldi fonte dei suoi guai. Firrarello, che respinge ogni accusa, viene considerata una delle «menti» di questa storia. Una delle persone che lo chiama in causa lo definisce così: «Costituiva l'anello di congiunzione tra gli affari siciliani e la politica romana... era il nuovo Lima».

Al centro dell'inchiesta, giunta con gli arresti di ieri al terzo capitolo, c'è sempre la costruzione del nuovo ospedale Garibaldi, la lite tra le imprese per aggiudicarsi gli appalti, lo «scambio» di appalti tra le imprese concorrenti per quietare i dissidi. La mafia prende parte per uno e per l'altro concorrente. I politici decidono chi deve prendere l'appalto e, nel caso di liti, risolvono le grane. Per questo, secondo i magistrati della Procura di Catania, Sebastiano Ardita, Nicolò Marino e Luigi Lombardo, l'episodio-chiave è un incontro alla fine di settembre o agli inizi di ottobre del '97 a Roma, nei salotti dell'hotel Nazionale, proprio di fronte a Montecitorio. Vi prendono parte Cusumano, Castiglione, Firrarello, gli imprenditori Vincenzo Randazzo e Giulio Romagnoli. Al termine, una stretta di mano suggella l'accordo che prevede la spartizione degli appalti: alla Cgp di Romagnoli l'ospedale Garibaldi, alla Cogeco di Randazzo la costruzione del residence per studenti del «Tavoliere». Romagnoli era stato consigliato di rivolgersi a Firrarello da Giuseppe Mirenna, faccendiere della mafia catanese che però Romagnoli dice di aver conosciuto come «il geometra Sinatra». Sarà poi lo stesso Mirenna a rivelarsi a Romagnoli come «l'anello di congiunzione tra mafia e politica». Romagnoli gli diede 320 milioni «che - dice Romagnoli - intesi destinati almeno in parte a Firrarello».

> «Il parlamentare Firrarello era l'anello di congiunzione tra gli affari siciliani e la politica romana Come un nuovo Lima» Altri otto arresti tra amministratori funzionari e intermediari

Il senatore respinge ogni coinvolgimento e dice che questa vicenda «è devastante come una bomba nell'ex Jugoslavia» e definisce il genero, Giuseppe Castiglione, «un perseguitato politico». «Questa storia è frutto di manipolazione e persecuzione politica - ha aggiunto -, in Senato mi difenderò a testa alta». Appena domenica scorsa, Firrarello aveva annunciato di avere accettato la candidatura alle europee propostagli dal segretario dell'Udr Mastella. Ora fa notare «alcune strane coincidenze»: «Il mio nome, quando si è saputo dell'inchiesta, è saltato fuori il giorno prima che venissi nominato sottosegretario - dice - e oggi arriva la richiesta di arresto, il giorno dopo la mia candidatura per Bruxel-

Tra le persone arrestate ieri dagli agenti della Dia e dai carabinieri di Catania ci sono anche il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Garibaldi, Roberto Mangione, il funzionario regionale Valerio Infantino, il commerciante di auto Salvatore Puglisi e lo stesso Vincenzo Randazzo. Già nel primo troncone dell'inchiesta, che nell'ottobre '98 ha portato in carcere lo stesso Romagnoli e altre quattro persone, erano emerse vicende che mettevano in evidenza i rapporti tra mafia, politica e affari. Tra le persone coinvolte anche il boss Giuseppe Intelisano, già reggente del clan Santapaola, che avrebbe assicurato all'impresa di Romagnoli l'aggiudicazione degli appalti, minacciando e corrompendo i membri della commissione esaminatrice. La collaborazione di alcuni degli arrestati ha provocato il blitz di ieri. Un troncone dell'inchiesta, nell'ottobre del '97 proprio mentre nell'albergo di Roma si stringevano patti di ferro, portò in carcere per il primo lotto dell'ospedale l'ex presidente della Regione Rino Nicolosi, scomparso alcuni mesi fa, l'imprenditore Filippo Salamone, e il dirigente di una coop rossa.

Un'immagine di Sciacca, l'Atene dei notabili siciliani. Qui abita tra gli altri il sottosegretario finito in manette

«Questa storia è frutto di manipolazione e persecuzione politica» Un primo troncone dell'indagine aveva portato in carcere l'anno scorso l'imprenditore Romagnoli e altre 4 persone

I TRE INDAGATI «ECCELLENTI»

Il sottosegretario al Tesoro Stefano «Nuccio» Cusumano (a sinistra) esponente dell'Udr, è stato arrestato con l'accusa di turbativa d'asta aggravata e di concorso in associazione mafiosa All'epoca dei fatti apparteneva al Cdu

L'assessore regionale all'Industria Giuseppe Castiglione (sotto): secondo l'accusa formulata dai giudici avrebbe preso parte a Roma al «meeting» del '97 in cui fu decisa la spartizione di numerosi appalti a Catania

Il senatore dell'Udr Pino Firrarello (sopra) è suocero dell'altro accusato «eccellente», l'assessore all'Industria Giuseppe Castiglione: oltre che per turbativa d'asta è indagato per corruzione. La procura di Catania chiederà al Senato l'autorizzazione all'arresto

LA MACCHINA DEI VOTI: ASCESA E DECLINO DELL'ATENE DEI NOTABILI SICILIANI

«Nuccio» di Sciacca, tutto casa e famiglia

Una carriera maturata all'ombra della vecchia dc

reportage
Francesco La Licata
INVIATO a SCIACCA

TUTTO si poteva azzardosamente ipotizzare, ma non che - nel primo, corposo scandalo politico tangentaro dell'era della seconda Repubblica - si incontrassero due «filoni» della politica siciliana. Da un lato, la concretezza sfacciata della «Milano del Sud», Catania, con la sua mafia sbrigativa e un tantino volgare e la consolidata, febbrile fame di soldi; dall'altra l'antica arguzia agrigentina, la consolidata pantomima pirandelliana, che ha dato personaggi illustri alla politica. Illustri e indecifrabili, potenti e «leggibili» in un senso e nell'esatto contrario. Indefiniti, neppure dopo la lettura di migliaia di pagine giudiziarie. E vengono alla mente nomi di uomini che hanno conosciuto la gloria, il successo, ma anche l'infamia di accuse pesanti, sempre respinte con accorata fermezza, come nel caso dell'ex ministro Calogero Mannino (oggi ancora sotto processo), leader democristiano titolare di una mostruosa macchina di voti che riponeva cuore e cervello a Sciacca.

Sì, proprio Sciacca. Un posto citato solo nelle canzoni popolari, amato dai siciliani per il mare, ma per un lungo periodo divenuto una sorta di Atene dell'Assemblea Siciliana. E riemergono ricordi di considerevoli potentati, come quello del vecchio senatore Peppino Sinesio, vero punto di riferimento per il partito, anch'egli dc, pur vivendo (ed operando) in un altro microcosmo agrigentino: Porto Empedocle, anonimo centro peschiero, poi balzato alla notorietà per via di una strage di mafia e, solo di recente, per essere patria del commissario Montalbano, che la fantasia di Andrea Camilleri fa muovere nella fantastica Vigata. Anche Sciacca, nei romanzi di Camilleri, si trasfigura e diventa «Fiacca».

L'Acropoli di Sciacca è il monte San Calogero, con il Grand Hotel delle Terme. Qui il popolo democristiano ha visto nascere e tramontare fortune politiche. I galoppini alla Marina, dentro i capannoni del mercato del pesce a recuperare aragoste, gamberoni e il pesce spada piccolo, detto il «pulcinella»; i capipopolo alle Terme a tessere la tela del ragno della macchina elettorale e, di conseguenza dei favori e degli affari.

Alle Terme si vedeva Totò Cardinale, oggi ministro delle Poste, quando muoveva i primi passi in direzione di quella fortuna che gli sarebbe arrivata, paradossalmente, dopo la caduta del capo. Totò, che non rinnega nulla del suo passato, deve molto a Mannino. Dagli «agrigentini», lui che è nato a Mussomeli e quindi lontano dal mare, ha ereditato la capacità di aggregare consensi, come ha dimostrato all'indomani del disfacimento del tessuto democristiano, accreditandosi come uno dei pochi in grado di «conservare» il patrimonio elettorale, anche sotto bandiere diverse dalle scudocrociate. Ha ereditato la capacità di «battere il territorio porta dopo porta», seppure con qualche difficoltà ambientale. Anche di natura culinaria: Cardinale - terragno impenitente - mangia solo carne, a dispetto del pesce di Sciacca, rinomato da Porto Palo a Palermo, ad Agrigento che è lontana e dai saccensi non è mai stata considerata capoluogo.

> Il «tam tam» dal Palazzo di Giustizia sullo scandalo del Garibaldi aveva bruciato Firrarello come viceministro

A Sciacca Mannino era la politica. Per anni è stato considerato «la speranza della dc» e il suo volto andava in primo piano ogni volta che si presentava la necessità di attenuare le polemiche per le «facce impresentabili» che il partito candidava. Tutto questo fino al primo maxiprocesso di Agrigento, quando diventano pubblici alcuni atteggiamenti non proprio esemplari. Poi il ciclone dei pentiti farà tabula rasa. Oggi è imputato per mafia davanti al Tribunale di Palermo, ma non ha perso la «certezza di veder riconosciuta» la sua innocenza.

Oggi Sciacca è in decadenza. La politica espone esemplari non esattamente di prima fila. Stefano «Nuccio» Cusumano, per esempio, è stato arrestato sebbene ricoprisse la carica di sottosegretario. E questo perché non è parlamentare. Alle ultime elezioni ha fatto cilecca. Il suo posto al sole lo deve al ruolo di potere che può vantare all'interno dell'Udr. Anzi, si dice a Sciacca - all'ombra del Grand Hotel delle Terme dove «Nuccio» è di casa - che il sottosegretario doveva essere Pino Firrarello, il senatore di Catania per cui è stato chiesto l'arresto. Non fu possibile perché già il tam-tam di Palazzo di Giustizia aveva messo in circolo che per l'appalto dell'ospedale Garibaldi c'erano guai in arrivo. Si decise, così (sarà stato in uno dei rendez-vous che ogni tanto Mastella si concede al Grand Hotel et des Palmes di Palermo?), che «Nuccio doveva andarsi a sedere». Ovviamente nell'interesse di tutti.

E così Cusumano vola a Roma. A Sciacca lascia ai fratelli il negozio di ricambi d'auto e due distributori di benzina ereditati dal padre. L'abitazione di contrada Isabella rimane aperta. Quella è il «rifugio» dopo una settimana di stress a Roma. Lì può rivedere - abitudine interrotta ieri dalla magistratura - i vecchi compagni di scuola, gli amici del liceo «Fazzuoli», i compagni del movimento giovanile della dc, i compagni di viaggio che lo hanno accompagnato durante gli «spostamenti» di questi ultimi trent'anni: la corte di Sinesio, i superstiti del gruppo della buon'anima dell'andreottiano Totò Sciangula, i nuovi alleati di Clemente Mastella. Tra questi Firrarello, che un imprenditore coinvolto nell'ichiesta definisce il «nuovo Salvo Lima degli appalti».

«L'ultima spartizione è di tre settimane fa»

CATANIA

IL nuovo Garibaldi non è l'unico ospedale della città finito al centro di clamorose inchieste. Quasi tutti gli ospedali di Catania hanno subito le attenzioni di politici e funzionari corrotti, della mafia, di imprenditori senza scrupoli. Ma il Garibaldi non ha neanche visto un paziente perché è ancora in costruzione. Tre inchieste hanno provocato arresti a raffica per i due appalti in cui è stata suddivisa la costruzione. Per uno dei due era stato l'ex presidente della Regione, Rino Nicolosi, a spiegare come funzionava il sistema. Quello che ha portato agli arresti di ieri è l'altro troncone. Tra i due, un anno e mezzo di indagini e un'amara constatazione: in Sicilia Tangentopoli non è mai finita. Il summit dell'hotel Nazionale di Roma, nel racconto dell'imprenditore Giulio Romagnoli, è emblematico.

L'incontro, «avvenuto il giorno dopo la partita Manchester-Juventus», come ricorda Romagnoli, ne seguiva uno avvenuto un paio di settimane prima: «Firrarello si allontanò dicendo di parlare tra di noi - racconta Romagnoli -. Castiglione introdusse il discorso riferendo che, avendo noi vinto la gara per il Garibaldi, potevamo rinunciare al ricorso presentato al Tar contro l'esclusione dalla Cgp dall'appalto del Tavoliere». La Cgp è una delle imprese di Romagnoli e il Tavoliere è un appalto, che lui aveva inizialmente vinto, per la costruzione di residence per studenti.

Quell'appalto, però, sarebbe dovuto andare alla Cogeco di Enzo Randazzo, impresa vicina al boss Vito Vitale, cui verrà assegnato. La Cgp aveva fatto ricorso al Tar, ma Romagnoli venne bloccato con la minaccia di fargli saltare l'appalto del Garibaldi che lo stesso Romagnoli, con la complicità della mafia catanese, aveva fatto truccare: «Al discorso con Castiglione si inserì Randazzo - ricorda Romagnoli - affermando che, avendo noi truccato la gara del Garibaldi, dovevamo rinunciare a quella del Tavoliere. Non capivo come Randazzo potesse sapere una cosa che dovevamo conoscere al massimo in tre. Si inserì Cusumano. Mi disse che chiedevano un favore per fare lavorare Randazzo e che, in contraccambio, il loro partito avrebbe dimostrato riconoscenza alla mia impresa, aiutandola in occasioni future».

Ai giudici il faccendiere Giuseppe Mirenna, arrestato nel troncone d'inchiesta di sei mesi fa, ha raccontato come venne nominata la commissione per l'appalto del Garibaldi: «Viene fatta ad hoc. Viene poi un gruppo di persone che sono l'estrapolazione della corrente dal Tavoliere, vicini tutti a Firrarello. Per cui si delinea l'interesse verso la Cogeco. Risulta il fatto che quando la commissione esclude la Fratelli Costanzo e aggiudica il lavoro alla Sogeco, si alza una persona e dice: potete ricontrollare i numeri? Ricontrollano e si ribalta la posizione, la Cogeco terza, la Cgp passa avanti». L'inchiesta ha accertato che anche un altro appalto, per la costruzione del palazzetto dello sport di Palermo, è stato truccato. I lavori finirono sempre alla Cgp di Romagnoli. (f. a)

Una foto del nuovo ospedale «Garibaldi» di Catania Nell'ambito dell'inchiesta su mafia e appalti relativa proprio ai lavori del nosocomio, otto persone sono state arrestate a Catania, compreso il sottosegretario al Tesoro Stefano Cusumano

Grandi manovre per l'elezione del Presidente: Fi esclude la riconferma di Scalfaro che non dispiace ad An

Sul Colle un inquilino a tempo?

Mancino: «Un garante, in attesa delle riforme»

ROMA

Un «presidente di transizione», pronto a lasciare il Quirinale quando verranno varate le riforme? L'ipotesi, attribuita a Massimo D'Alema, è sul tappeto. Tant'è vero che è stata adombrata ieri dal presidente del Senato, il cui nome figura tra quello dei candidati più accreditati alla successione a Scalfaro (Franco Marini, in ogni occasione, non trascura mai di sottolineare che è su di lui che il Ppi punta).

«Se verrà approvata l'elezione del capo dello Stato - ha affermato Nicola Mancino - saranno inevitabili le dimissioni del presidente della Repubblica, all'atto dell'approvazione definitiva della norma costituzionale, come personalmente io ritengo, oppure quando l'eventuale norma transitoria dovesse stabilirne la data. Una permanenza in carica dell'eletto dal Parlamento contrasterebbe con la diversa disciplina approvata dalle Camere». E a questo proposito Mancino ha anche tenuto a precisare che le riforme vanno assolutamente fatte: «Non è possibile - ha osservato - farle ristagnare nella palude. E' un impegno, questo, che maggioranza e opposizione devono onorare in questa legislatura, se non si vogliono allontanare ancora di più i cittadini dalla politica».

Mancino ha voluto quindi lanciare un messaggio anche al Polo. L'invito è chiaro: il centro sinistra e l'opposizione raggiungano un'intesa di massima sulle riforme, nell'ambito della quale venga scelto pure il capo dello Stato, che dovrebbe essere il garante del processo riformatore. Le affermazioni del presidente del Senato sono risultate gradite a Forza Italia. Del resto, Berlusconi non ha mai negato di considerare il presidente del senato un personaggio «di garanzia». Ma il sospetto di Fi è che, alla fine, l'identikit del «capo dello Stato di transizione» corrisponda all'attuale inquilino del Colle. Non è un caso, dunque, che Enrico La Loggia ieri abbia voluto inviare un nuovo avvertimento alla maggioranza: «Non ci propongano Scalfaro - ha detto il capogruppo forzitalista a Palazzo Madama - ma una rosa di uno o più nomi. Sarebbe infatti ben strano se il capo dell'opposizione non venisse consultato su questa materia».

Mentre Forza Italia nutre il timore che la maggioranza possa puntare su Scalfaro, i vertici di An sono invece preoccupati che, sul nome del capo dello Stato, Marini, Berlusconi e D'Alema siglino un accordo a tre, che li escluda o che li costringa a seguire il Cavaliere come una ruota di scorta. Per questa ragione, nonostante le amentite di Fini, e i diniegbi di Maurizio Gasparri («Scalfaro? Io non ci sto»), tutto sommato ad Alleanza nazionale non dispiacerebbe la rielezione dell'attuale Presidente. Lo ha lasciato intendere Mirko Tremaglia, aggiungendo che lui «personalmente non sarebbe certo infelice se una simile eventualità si concretizzasse». Dell'ipotesi di uno Scalfaro-bis, ha parlato anche Gustavo Selva, non auspicandola, ma non escludendola. Secondo il capogruppo di An alla Camera un accordo che coinvolga tutto il Polo e il centro sinistra potrebbe essere siglato sui nomi di Fazio o di Amato. L'importante, a giudizio di Selva, è che il Cavaliere non pensi a sottoscrivere un'intesa da solo, emarginando Alleanza nazionale: «Berlusconi - è l'avvertimento del dirigente di An - può distruggere il bipolarismo».

Mentre il dibattito politico prosegue, prende l'avvio il complesso iter che porterà all'elezione del nuovo capo dello Stato. Oggi pomeriggio si riuniranno i capigruppo di Montecitorio, ai quali Luciano Violante anticiperà la data del primo scrutinio, che dovrebbe svolgersi il 13 maggio. Domani, invece, il presidente della Camera comunicherà ufficialmente la convocazione delle votazioni. I grandi elettori saranno 1010: 628 deputati, 324 senatori e 58 delegati regionali. Le schede per le votazioni saranno di colore diverso per ogni scrutinio, per evitare che si ripetano i «brogli» del '92. [r. r.]

Il presidente del Senato Nicola Mancino «Maggioranza e opposizione devono impegnarsi per le riforme, se non si vogliono allontanare ancora di più i cittadini dalla politica»

SCHEDE MULTICOLORI ANTI-BROGLI

ROMA. Preparativi per il Quirinale. E si scopre che potrebbero essere a più colori, uno per ogni scrutinio, le schede per l'elezione del Presidente della Repubblica. La soluzione è allo studio per evitare il ripetersi, come nel 1992, di sospetti brogli con la presenza nell'urna di un numero di schede maggiore dei votanti.

Le schede multicolori non sono tuttavia una novità assoluta. Furono utilizzate anche per l'elezione di Luciano Violante alla presidenza della Camera e dei giudici costituzionali. La decisione fu presa dopo che furono trovate delle schede in più nell'urna. Il sistema di voto prevede il cosiddetto «catafalco»: una cabina elettorale «volante», allestita sotto il palco della presidenza, che garantisce la segretezza assoluta del voto. Il «giochino» messo a punto da alcuni franchi tiratori consisteva nello stilare, prima, la scheda concordata con il responsabile del gruppo e di infilare nell'urna, pòi, una in più e un'altra con un'abile mossa. [Ansa]

ULIVO MONDIALE VA IN SCENA IL POLITICHESE INTERNAZIONALE

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema a Washington con il presidente Usa Bill Clinton In basso: il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e il primo ministro britannico Tony Blair

D'Alema: «La terza via unisce»

Disgelo tra socialisti europei e democratici Usa

retroscena

Augusto Minzolini

Inviato a WASHINGTON

FORSE le battute più significative della seconda kermesse organizzata a Washington da Hillary Clinton sull'*Ulivo mondiale*, pardon *terza via* se non si vuole incorrere nelle ire di Massimo D'Alema, sono quelle che si sono scambiate il premier italiano e Bill Clinton a metà del dibattito. «Noi quattro - ha fatto presente D'Alema indicando al presidente americano Tony Blair, Gerhard Schroeder e Wim Kok - apparteniamo all'Internazionale socialista e so che la parola socialismo qui fa paura. Ma se passiamo dalle parole ai fatti, vediamo che siamo molto più vicini di quel che pensiamo». L'altro, di rimando, ha osservato: «Massimo, in campagna elettorale non ti inviterei a dire queste cose ma so che è così. Dieci anni fa, in Italia del Nord, io e Hillary incontrammo un comunista che era contro l'Unione Sovietica e a favore della Nato».

Si dialoga, ci si avvicina ma nelle due sponde dell'Atlantico il termine socialista non suscita le stesse emozioni. Anzi, per i democratici americani quell'espressione è ancora foriera di guai elettorali. Per cui le sinistre che vogliono incontrarsi per guidare i processi di globalizzazione debbono inventare ad ogni convegno - quello di New York del settembre scorso, o quello di ieri a Washington - nuovi termini che non creino guai a nessuno dei protagonisti.

Dando fondo, quindi, al politichese internazionale si passa dall'Ulivo Mondiale alla Terza via, ma il risultato non cambia: sono espressioni che rischiano di essere, comunque, o evanescenti, o ermetiche. Tanto che il cancelliere Schroeder, sicuramente il meno complicato della compagnia messa insieme dalla signora Clinton, appena arrivato nella sala della conferenza si lascia andare ad una ironia con quel pragmatico di Blair: «Figuriamoci se so cos'è la terza via quando non ho capito ancora quale era la prima o la seconda».

Se il vocabolario non aiuta anche il compito rimane complesso e poco chiaro, ma intanto socialisti europei e democratici americani ci provano. Anche perché - come ha spiegato D'Alema - «non si tratta di fondare una nuova ideologia ma di trovar profitto dall'esperienza». E dato che la sinistra o i progressisti, per usare una parola più vicina agli americani, sono al potere su tutte e due le sponde dell'Atlantico, vale la pena di confrontare politiche di governo che tendono in ogni caso a coniugare «il dinamismo del mercato con la solidarietà».

Scambio di complimenti tra il premier italiano e Bill Clinton. Riserve sulla politica di Blair

E già, in realtà, più che i partiti sono i governi progressisti che si confrontano. Non a caso Prodi, che aveva partecipato alla prima edizione da presidente del Consiglio, nella seconda ha lasciato il posto a D'Alema che lo ha sostituito alla guida del governo italiano. Gli americani sono fatti così, non guardano troppo per il sottile: da sempre i loro interlocutori sono quelli che comandano. Così, di fatto, il convegno si è trasformato in una riunione pubblica tra capi di Stato: ci sono stati i complimenti reciproci, le proposte per affrontare alcune gravi questioni internazionali cercando di non dimenticare il colore dei propri governi, le analisi sul futuro.

Clinton ha simpatizzato con D'Alema e il nostro premier ha contraccambiato. «Devo fare i complimenti al presidente Clinton, non li ho fatti durante i lavori della Conferenza Nato dato che c'è stata una gara a farglieli, ma qui, in una sede meno ufficiale, voglio dire che sul Kosovo Clinton non ha parlato solo il linguaggio della forza ma anche quello della speranza. Bisognerà parlare lo stesso linguaggio quando si porrà la questione di cancellare i debiti dei Paesi più poveri che non ce la fanno a pagarli».

E già, come in un incontro ufficiale tra un complimento e l'altro si inserisce qualche proposta tipo questa lanciata dal Vaticano, ripresa dalla Francia e ieri posta sul tavolo degli altri grandi da D'Alema. Ovviamente, D'Alema non ha avuto risposta perché si tratta di rinunciare per 30 anni a 165 miliardi di dollari, che non sono poca cosa. Anche se progressisti, anche se di sinistra, Clinton, Blair e Schroeder, prima di fare un passo del genere vogliono pensarci su.

L'incontro è servito anche a D'Alema per esprimere con il dovuto rispetto qualche riserva sulla politica inglese al cospetto di Tony Blair. Ovviamente, il presidente del Consiglio non ha usato le espressioni colorite di Lamberto Dini che nei giorni della conferenza Nato ha invito più volte contro il governo di Londra troppo succube di quello di Washington. No, D'Alema la polemica l'ha posta su un piano meno dirompente, quello del dibattito politico: «L'Inghilterra, anche per ragioni geografiche, è un ponte tra l'Europa e gli Stati Uniti. Ma Blair dovrebbe svolgere un ruolo efficace per portare l'intera sinistra europea al confronto con il dinamismo del mercato americano. Dobbiamo stare attenti a non dividerci».

Oltre a questo, ovviamente, ognuno ha detto la sua su quello che dovrebbe essere la nuova politica di una forza progressista dopo il tramonto delle ideologie. Per Blair «una società libera dai pregiudizi ma non dalle regole». Per Schroeder «la terza via si realizza avendo la partecipazione del numero più alto di persone coinvolte nelle opportunità e nelle responsabilità, a differenza di quanto avviene nel Sud-Est asiatico dove ricchezza e istruzione sono nelle mani di pochi». Discorsi giusti, ma anche bla bla scontati. Per vedere se dalla cosa uscirà qualcosa di più concreto bisognerà attendere la terza edizione, quella che D'Alema vuole organizzare a Firenze.

Anche perché quando si passa dalle parole ai fatti molti dei discorsi che si sono sentiti in quel dibattito rimangono per aria. Se ne è accorto lo stesso D'Alema quando ha scambiato qualche chiacchiera da solo con Clinton sul problema della Baraldini, la cittadina italiana accusata di terrorismo detenuta nelle carceri americane, e sulla tragedia del Cermis. Sul primo punto il Presidente americano ha spiegato che si tratta di un problema che debbono affrontare i ministri della Giustizia. Sul secondo ha fatto nuove promesse. Al di là dei convenevoli e delle forme si è capito, però, che almeno su questi due punti il progressista Clinton continua a pensarla in modo diverso dal socialdemocratico D'Alema.

Per Gramsci

Tre cerimonie Sinistra divisa

ROMA. La sinistra divisa ricorda oggi Antonio Gramsci nel sessantaduesimo anniversario della sua morte. Quest'anno saranno infatti tre - per effetto della nuova scissione a sinistra che ha visto la nascita del Pdci - le delegazioni distinte che si recheranno al cimitero inglese del Testaccio di Roma per rendere omaggio al fondatore del Pci.

I comunisti di Armando Cossutta saranno al Testaccio alle 8,40; i Ds - guidati da Pietro Folena - alle 9,30; la delegazione di Rifondazione Comunista visiterà la tomba di Gramsci alle 11. [Ansa]

A TUTTI GLI ABBONATI A LA STAMPA LA RACCOLTA COMPLETA DI TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Dal 26 aprile La Stampa regala 22 fascicoli da collezione. Se siete abbonati a La Stampa compilate il coupon: al termine dell'operazione riceverete gratis, a casa vostra, la raccolta completa.

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa - Casella Postale 666 - 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

NOME .... COGNOME .... CODICE ABBONATO

VIA .... N° .... TELEFONO ....

CITTA' .... CAP .... PROVINCIA .... firma

Inviatemi: (Barrare la casella interessata).
- Collezione completa 22 fascicoli gratuita
- Raccoglitore + fascicoli L. 8.000 spese postali incluse
- 2 VHS + fascicoli L. 22.800 spese postali incluse
- Raccoglitore + 2 VHS + fascicoli L. 30.800 spese postali incluse

Pagherò tramite bollettino postale che troverò all'interno del pacco.

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Presentate le liste per il 13 giugno: centrodestra diviso, salta anche l'ultima mediazione nell'Ulivo

In 58 all'assalto dell'Europarlamento

Dilaga il sistema proporzionale, spariscono i due Poli

Guido Tiberga
ROMA

Morto e sepolto, come sussurrano gli avversari. O soltanto congelato, come replica piccato Romano Prodi. Certo è che - mentre nel Polo l'inedita alleanza tra Gianfranco Fini e Mariotto Segni porta qualcuno a mettere in discussione la leadership di Berlusconi - tra i 58 simboli presentati alla corsa per le Europee, quello dell'Ulivo non c'è. «Nonostante la nostra buona volontà fino in fondo è andata così - commenterà Prodi al Tg5 -. L'esperienza non è assolutamente finita, ma non c'era la volontà di andare alle Europee insieme». Poi l'ex premier si lascia andare a un accenno non troppo ottimistico per il futuro: «La necessità ci riporterà all'alleanza, ma speriamo che tornino anche gli ideali, perché senza quelli l'Ulivo non si può ricostruire...».

Dopo i dipietristi domenica, ieri anche popolari, diessini e Verdi non hanno inserito le insegne della coalizione nel logo per il 13 giugno. Una conferma a quanto già annunciato, dopo il fallimento scontato degli ultimi tentativi di ricucitura. «Ma Romano Prodi ha già dato un appuntamento ai partiti dell'Ulivo - dice Marina Magistrelli, coordinatrice del movimento - Il giorno dopo il voto, tutti insieme intorno a un tavolo per ricostruire, tutti insieme, le ragioni dell'Ulivo...».

Ognuno per sé, quindi: con l'eccezione di Lamberto Dini e Francesco Cossiga. Il ministro degli Esteri e l'ex capo dello Stato hanno riunito le truppe sotto una sola bandiera, lasciando al palo Rocco Buttiglione, costretto a rispolverare la bandiera del Cdu. Nel simbolo dei «nuovi» dininani, come il quello del Cdu, compare un richiamo esplicito al Ppe.

Un particolare, quest'ultimo, che curiosamente manca nel logo dei popolari, ieri scossi dalle polemiche degli «avellinesi». Ciriaco De Mita conferma con parole dure la sua rinuncia: «Mi sono rotto di dover discutere sempre, - taglia corto - sia quando mi candido, sia quando decido di non farlo. Io avevo semplicemente proposto una disponibilità che ritenevo utile a tutto il partito. Mi sono accorto di aver urtato qualche suscettibilità...». Ancora più secco Pino Gargani, che non esclude la possibilità di lasciare il partito: «Qualcuno ha chiesto persino una votazione interna sulla mia candidatura - dice il commissario dell'Authority per le comunicazioni - Lo evito per senso di responsabilità. Il Ppi ormai è un partito chiuso, che ha perso l'orgoglio del suo passato. Che preferisce l'immobilismo pur di garantirsi piccole posizioni di potere...».

Per il Centro, quella di ieri è stata la giornata dei no. Particolarmente doloroso per i Democratici quello di Gianni Vattimo: il filosofo torinese, già perplesso dopo la mancata candidatura di Prodi, non ha ben accolto la scelta di Massimo Cacciari come capolista nel suo Nord Ovest. Così, come spiega in una intervista alla *Stampa*, il lungo corteggiamento dei dipietristi ha risposto schierandosi con i Ds. Sarà il numero due, alle spalle di Bruno Trentin. E' attesa per giovedì, invece, l'ultima parola di Giorgio Napolitano: «Le decisioni saranno rese pubbliche nella riunione della direzione diessina», spiega da Bruxelles l'ex ministro dell'Interno.

Giovedì si farà chiarezza anche sulle scelte di Forza Italia, che dirà malvolentieri l'alleanza elettorale tra Gianfranco Fini e Mario Segni. Berlusconi non fa commenti, ma le parole del suo consigliere politico Gianni Baget Bozzo sono rivelatrici: «Segni non rappresenta praticamente niente - dice -, non prende voti. Dunque non capisco come si possa parlare di un allargamento dell'alleanza Polo. Senza contare che l'ostilità sanguinosa di Segni nei confronti di Berlusconi non gioverà certamente ai rapporti...». Cerche stridono con la prudenza delle dichiarazioni ufficiali dei vertici azzurri, a partire dal capogruppo al Senato Enrico La Loggia, che parla di «serena curiosità per gli sviluppi dell'accordo», e di «soddisfazione per il ravvedimento di Segni...».

Anche sul fronte di An, peraltro, la novità-elefante solleva qualche tensione, specie da parte dell'ala dura del partito, con Tremaglia che avrebbe preferito un accordo elettorale «a destra», anche per evitare una fuga di voti verso il gruppo di Rauti. Fini risponde con un lungo articolo pubblicato oggi sul *Secolo d'Italia*. «L'alleanza con Segni non è la nascita di un nuovo partito - scrive il presidente di An - né va contro il Polo. L'obiettivo è avere un voto in più rispetto alla lista dei Ds, non rispetto agli amici di Forza Italia...». E poco importa che le due cose, probabilmente, finirebbero per coincidere. «Si tratta di una scelta - continua Fini - volta soprattutto a fornire un'immediata risposta ai milioni di cittadini che hanno votato Sì al referendum e che non si vogliono arrendere alla prospettiva di un ritorno alla Prima Repubblica». Il capogruppo alla Camera Gustavo Selva, però, si spinge più in là, chiedendo le «primarie nel Polo» per il futuro candidato a premier.

Una prospettiva che spaventa Pierferdinando Casini, che si affretta a fare da pompiere. «Non vorrei che la frenesia pre-elettorale annebbiasse la vista ad alcuni amici del Polo», dice il leader del Ccd, che ieri ha incassato gli arrivi al Ccd dell'ex sgarbiano Franco Corbelli e dell'europarlamentare azzurro Franco Garosci, indispettito per la presenza nelle liste di Forza Italia di «cantanti, presentatrici e politici pieni di impegni». Ma «in un'elezione con il proporzionale - replica Selva - è normale che ognuno tiri l'acqua al suo mulino. Questa è un'operazione anti-sinistra, certo, ma anche contro il neocentrismo che da qualche parte si tende a fare...».

A sinistra: il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

A destra: Romano Prodi, leader dei Democratici, il partito dell'asinello

Sopra: Silvio Berlusconi leader di Forza Italia

Dini e Cossiga riuniscono le forze
Fini: «Con Segni non nasce un nuovo partito»
De Mita, no al Ppi: «Mi sono rotto di discutere»

LE ELEZIONI EUROPEE

QUANDO. Il 13 giugno. Contemporaneamente in molti Comuni (tra cui Firenze, Bologna e Bari) si voterà anche per il rinnovo delle amministrazioni locali.

COME. Con il sistema proporzionale: ogni partito ha la sua lista in ogni circoscrizione. L'Italia è divisa in 5 circoscrizioni: Nord Ovest (25 seggi) -Nord Est (18 seggi) - Centro (20 seggi) - Sud (16 seggi) - Isole (8 seggi).
In totale 87 seggi (su un totale di 616), che vengono ripartiti proporzionalmente in base ai voti presi dalle liste.

CHI. I simboli, dunque le liste che si presentano, sono 58. Un record.

PROSSIMA TAPPA. Tra il 4 e il 5 maggio devono essere presentate le liste con i nomi dei candidati. Potranno candidarsi anche sindaci e parlamentari nazionali poiché, proprio ieri, i ministri degli Esteri dell'Ue hanno approvato il nuovo «statuto del deputato europeo» che non prevede incompatibilità. Lo statuto fissa inoltre per la prima volta uno stipendio unico di 5677 euro (circa 11 milioni di lire) per tutti gli eurodeputati.

COME ERA ANDATA NEL 94.
Forza Italia **27** seggi
Pds **16** seggi
Alleanza nazionale **11** seggi
Popolari **8** seggi
Lega Nord **6** seggi
Rifondazione **5** seggi
Verdi **3** seggi
Patto Segni **3** seggi
Pannella **2** seggi
Alleanza Democratica **2** seggi
Sudtiroler Volkspartei **1** seggio
Psdi **1** seggio
Pri **1** seggio
Rete **1** seggio

«Lo Scudo? E' nostro»

Buttiglione «nega» a Piccoli l'ex simbolo democristiano

ROMA

Lo «scudo crociato», il simbolo dell'ex Democrazia cristiana, è al centro di una nuova diatriba: il Cdu di Buttiglione, infatti, ha deciso di far valere il proprio «diritto legale di proprietà» sul simbolo e ha intimato alla Dc di Flaminio Piccoli di cancellarlo dalle sue liste.

Proprio lo «scudo», tra l'altro, sembra essere all'origine della decisione del Cdu di presentarsi da solo alla competizione elettorale europea.

«In giro c'è ancora pregiudizio nei riguardi del simbolo dello scudo crociato». Rocco Buttiglione ha spiegato così la decisione di «scindersi» dalla parte laica dei cossighiani che si era opposta all'inserimento dello scudo crociato nel simbolo di una lista unitaria anche con Dini.

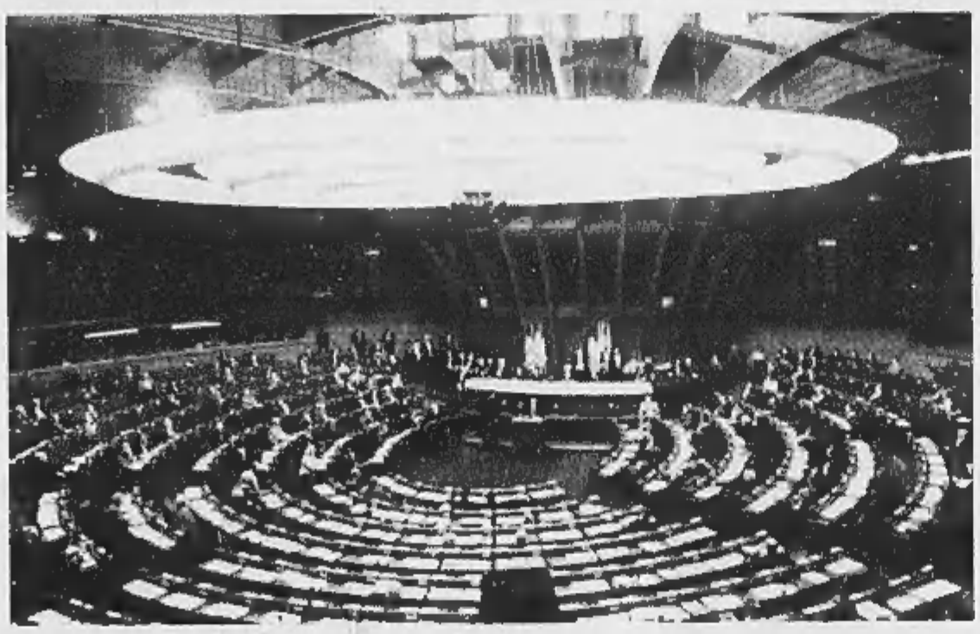
«Dopo aver lungamente provato a concorrere alla formazione di un'aggregazione di centro più ampia tra i movimenti e i partiti che si ispirano alla tradizione popolare, abbiamo preso la decisione - ha detto Buttiglione - di fare una lista del Cdu, riscontrando che in giro c'è ancora pregiudizio nei riguardi del simbolo dello scudo crociato».

«Non possiamo pensare - ha aggiunto - di dare vita ad aggregazioni politiche con chi non rispetta la tradizione, i valori, la storia degli uomini che quel simbolo rappresenta. Già da questa settimana il Cdu - conclude Buttiglione - darà vita ad una serie di appuntamenti su tutto il territorio nazionale per rilanciare la propria ed autonoma iniziativa politica».

La diatriba con Piccoli, invece, è stata sollevata ieri dal tesoriere del Cdu, Gianfranco Rotondi: «Lo scudo-crociato - ha detto - appartiene solo a noi e nessuno potrà appropriarsene. Sabato, il Tribunale di Roma ha interdetto - spiega Rotondi - l'uso dello scudo-crociato alla Dc di Piccoli. Quindi il simbolo presentato questa mattina verrà bocciato dal Viminale. Per l'affetto che portiamo al grande Flaminio, ovviamente - ha aggiunto Rotondi - la nostra lista è aperta a lui e a tutti i suoi amici che vorranno correre con noi».

[r. i.]

LA GIOSTRA DEI SIMBOLI LA POLITICA COPIA IL VIDEOREGISTRATORE



L'aula in cui si riunisce il Parlamento Europeo a Strasburgo
Nelle altre foto, alcuni simboli presentati al Viminale in vista delle elezioni del 13 giugno

In questo trionfo del regno animale spuntano anche un delfino e una colomba

Analisi
Maria Laura Rodotà

ROMA

AVREI preferito un Kandinskij», diceva due mesi fa Massimo Cacciari mentre si defilava dalla foto di gruppo dei Democratici che presentavano il simbolo con l'asinello. Altro che Kandinskij, professore mio. A guardare i cinquantotto-simboli-cinquantotto (tredici più del pur ricco '94) che troveremo sulle liste per le Europee, in Italia le avanguardie artistiche non hanno mai preso piede. Ma bisogna vedere i lati positivi: andando a votare si potrà anche visitare una straordinaria mostra dell'illustrazione trash. Con possibilità di evoluzioni da critici: discettare se è meglio l'asinello dei Democratici, già bollato come copiatura disneyana e presentato alle otto di mattina di ieri dal più disneyano dei dipietristi, l'ex comunista-radicale-Ad-ecc. Willer Bordon; o l'asinello di disturbo, del Partito Democratico, anche quello sorridente e movimentato. O buttar giù un saggetto sull'iconografia del leone alato, visto che ce ne sono cinque: Liga Repubblica Veneto, Federalisti e Consumatori (che essendo consumatori hanno inserito anche un telefono e delle prese di corrente), Liga Veneta, Lega nord per l'indipendenza, Union Valdotaine. Perché la questione è seria: il simbolo è così popolare per la sua storia e il suo significato, o perché il *Re Leone* è cartone di enorme successo ed è appena uscito il seguito in videocassetta?

Il *Re Leone*, ovviamente, è Disney. E molti simboli, da quello democratico in giù, sembrano pensati, più che da cultori della tradizione italica, da gente con bambini e il videoregistratore sempre occupato. E ha depositato simboli degni di Cartoonia; neanche tanto divertenti, però. Perché segnalano, nelle bestiole e nelle idee grafiche, un gran bisogno di copiare modelli di grande consumo, ansia di ricordare il sistema politico americano, e poche nuove idee.

Oltre ad asinelli e leoncini volanti c'è l'elefantino di An-Patto Segni; per carità, carino anche lui, ma preso pari pari dai repubblicani americani. Mentre i cobas del latte e gli spot dei formaggini sono autorevolmente rappresentati da una mucca, con inquietante fiore in bocca. C'è perfino un delfino, per la lista Democrazia Attiva, ovviamente attivissimo e fluorescente dall'acqua. Per trovare un animale veramente tosto, bisogna arrivare alla lista dei Cattolici Padani per la Famiglia e la Società: una colomba, ma sormontata da due spade incrociate.

Per fortuna, anche gli appassionati di autentico kitsch nazionale troveranno immagini di un qualche livello. A cominciare da quella studiata dai Paladini d'Italia: c'è come è logico un paladino, inginocchiato con una spada, un tricolore e uno scudo crociato sotto l'ascella destra. O il Movimento Italiano per il Mondo: una silhouette nera di uomo sta dritta in piedi e indica l'Italia su un mappamondo. E grazie al Partito Nazionale 1861, anche questa volta avremo un bel faccione di Giuseppe Garibaldi. Oltre al solito simbolo dell'Uomo Qualunque, da molti decenni massacrato da un torchio.

Affiancate e più sobrie (una signora a testa nel simbolo) sono due liste dai nomi complessi: il Partito del Sacro Romano Impero Liberale Cattolico e il Movimento Europeo Liberale Cristiano Giustizia e Libertà. Meno stravaganti di quel che sembrano: come altre liste più grosse e di quorum sicuro, e più onestamente, puntano sul moderno concetto di «fusione» di varie anime politico-culturali-religiose sulla via del maggioritario e del bipolarismo. Auguri. Se li merita anche il nascente Partito delle Buone Maniere (ce n'è più che mai bisogno), anche perché è tra i pochi a proporre un logo sobrio: rosa e nero, con una mano che regge un fiore.

Poi, i classici. Fascismo e Libertà con fascio regolamentare, i Cobas dell'onorevole napoletana ex rifondarola Mara Malavenda, con un bel pugno chiuso, e la lista antiguerra e anti-Nato «Yankees go home, please» (un punto di merito per il please, forse l'hanno aggiunto dopo aver fatto la fila con quelli delle Buone Maniere), con solo la scritta dentro un cerchio. E c'è l'Associazione Politica Nazionale Lista Marco Pannella, che sul simbolo non ha scritto «Pannella» ma «Emma Bonino». Quest'anno va così. E ci sono casi di personalizzazione anche tra i piccoli; è il caso della lista del «Giustiziere d'Italia» Armando Piano del Balzo.

Però c'è poco da fare. I più notati, i più discussi, i più (da noi) nuovi sono i simboli animali. Ultima moda dopo decenni di oggetti (fasci, falci, martelli, scudi) e qualche anno vegetale di rose, garofani, e querce. Oltretutto, l'asinello più importante è riuscito a candidare uno scrittore dall'animo nobile come il marocchino Tahar ben Jelloun. Che ha nobilitato l'asino «simbolo di integrazione», pur facendo presente: «Non sono un animale politico». Almeno lui.

Da Disneyland a Strasburgo

Asinelli, leoncini, mucche: è l'ora di Cartoonia

Vattimo: con i Ds perché più solidi

intervista
Raffaella Silipo

TORINO

«Troppi filosofi nell'Asinello». Gianni Vattimo spiega così, con il sorriso sulle labbra, il «no» a sorpresa ai Democratici e la decisione di candidarsi alle Europee con la Quercia. Una decisione difficile, in cui ha influito «non con spirito polemico», ci tiene a precisare, la scelta di schierare Massimo Cacciari come capolista a Nord Ovest: «Mi convinceva assai di più la prima strategia: Cacciari è il sindaco di Venezia: era molto più logico candidarlo a Nord Est, dato il suo impegno sul territorio, e Prodi a Nord Ovest. Oltretutto si evitava il "doppione" di due competenze simili nella stessa lista».

Ma Prodi non si candida più. E' questo che l'ha fatta decidere per i Ds?

«Beh, non glielo nascondo: è un'assenza che pesa. Non avrei avuto dubbi se Prodi fosse stato capolista. Innanzitutto perché la sua personalità rendeva i Democratici più equilibrati, più solidi, più strutturati».

Sta dicendo che Di Pietro non è «equilibrato»?

«Guardi, io ho un'ottima opinione di Di Pietro, è stato sempre lui il mio referente e ci siamo lasciati in grande amicizia. Lui è organizzatissimo e si dà molto da fare, e il resto della struttura dell'Asinello che è un po' pasticciata, com'è ovvio, dato che è un movimento giovane. E siccome io non ho una mia macchina elettorale alle spalle, ho preferito la solidità dei Ds».

Eppure era stata proprio la carica innovativa dell'Asinello a piacerle all'inizio, o sbaglio?

«Non solo: io sono stato subito entusiasta dei Democratici perché sono profondamente ulivista, sin dalla prima ora. E questa è la seconda ragione per cui mi manca Prodi: la sua presenza era un immediato rimando all'Ulivo. Ho sperato fino all'ultimo in una lista comune, perché non vedo grandi differenze di programma. E, se sarò eletto, il mio primo impegno sarà lavorare per l'unità: tanto è inevitabile, insieme dovremo tornare».

Dica la verità, quanto ha pesato la sconfitta del referendum?

«Molto, inutile nasconderlo. Ma è la situazione generale a essere difficile. La guerra a pochi chilometri dalle nostre città, la sofferenza dei profughi tutti i giorni sotto i nostri occhi: è logico che i cittadini vivano una fase di disaffezione per la politica».

Non è più logico che questa disaffezione sia per i «vecchi» partiti?

«Io non credo. La cosa migliore, invece, era compattarsi, mostrarsi uniti. L'elettorato di sinistra è spaccato, dubbioso, sarà in bilico fino all'ultimo. Ho molti amici divisi a metà. Ma una struttura come la Quercia dà più garanzie. Agli elettori e ai candidati».

Anche quella di essere eletto?

«Anche. Non vedo cosa ci sia di male. Io credo nell'Europa, penso di poter essere utile in questa fase ed è logico che speri di essere eletto. Impegnarmi a fondo in un'avventura senza speranze mi sembrerebbe uno sciupio di energie».

Gianni Vattimo

Il Comitato militare: senza il sì Onu non possiamo fermare le petroliere

«E' la prima crepa a Belgrado»

La Nato esulta per le dichiarazioni di Draskovic

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La Nato esulta. Le dichiarazioni fatte domenica dal vicepremier serbo Vuk Draskovic, in cui invitava il presidente Slobodan Milosevic a «dire la verità al popolo» riaccendono le speranze dell'Alleanza che il regime di Belgrado crolli non sotto l'effetto diretto dei bombardamenti, ma per le crepe che l'offensiva aerea potrebbe aprire al suo interno. «La dichiarazione fatta l'altra sera - dice il portavoce della Nato Jamie Shea, riferendosi appunto al discorso di Draskovic - mostra che ci sono membri di rilievo del governo jugoslavo che stanno incominciando a riconoscere la realtà della situazione in cui si trova il loro Paese». E Draskovic, che pur essendo oggi un esponente dell'ala moderata di Belgrado, sostiene Shea, «non è certo un amico della Nato. Anche lui negli anni passati ha promosso il nazionalismo serbo». Adesso l'Alleanza spera che «altri membri del governo serbo, incluso lo stesso Milosevic, siano pronti ad essere onesti sulla situazione: sia di fronte all'opinione pubblica mondiale, sia di fronte al loro popolo». E anche il primo ministro britannico Tony Blair parla della dichiarazione di Draskovic come «un'indicazione delle tensioni che ci sono a Belgrado. Ma oltre che nei dubbi dei politici serbi, l'Alleanza continua a sperare in una reazione dei militari. Commentando le notizie date nei giorni scorsi dalla Nato secondo cui oltre una decina di generali jugoslavi sarebbero agli arresti domiciliari, Shea dice che «vediamo segnali di scontento e penso che aumenteranno man mano che la gente capisce che questa politica sta portando indietro il loro Paese, alienandolo dalla comunità internazionale e alla fine si rivelerà autodistruttiva».

TIRANA

Precipita un «Apache»

WASHINGTON. Un elicottero «Apache» dell'Esercito Usa si è schiantato ieri sera sulla pista dell'aeroporto di Tirana durante l'atterraggio dopo un volo di addestramento. I due membri dell'equipaggio non avrebbero riportato gravi ferite. L'ha confermato il Pentagono. Il portavoce Richard Bridges ha precisato che l'incidente non è stato causato dal fuoco nemico. E intorno a mezzanotte sono state avvertite due nuove esplosioni: una fortissima a Belgrado, un'altra vicino a Novi Sad. [Ansa]

Nello sforzo di isolare sempre di più Belgrado dalla comunità internazionale e di fermare i rifornimenti delle sue forze armate, si delineano intanto i termini dell'embargo petrolifero decretato dalla Nato. Ieri i ministri degli Esteri europei, riuniti in Lussemburgo, hanno dato il via libera finale al loro embargo che scatterà il più tardi venerdì, mentre già oggi il generale Wesley Clark presenterà al consiglio degli ambasciatori Nato un piano sulla fattibilità tecnica delle operazioni di «ispezione e ricerca» che l'Alleanza vuole condurre per bloccare qualsiasi carico di greggio diretto verso i porti del Montenegro. Ma proprio ieri il comandante del comitato militare Nato, il generale tedesco Klaus Naumann, ha spiegato che l'operazione «non ci autorizza a forzare nessuno ad abbandonare la sua rotta. Così non possiamo fermare un mercantile con l'uso della forza». Questo perché, secondo Naumann, senza una risoluzione dell'Onu la Nato «non ha la stessa autorità legale rispetto a certe nazioni». La grande incognita degli Alleati è naturalmente il comportamento della Russia. Tutte le fonti dell'Alleanza sostengono che Mosca non cercherà il confronto. Ma il ministro degli Esteri Igor Ivanov dice che il suo Paese «non riconoscerà un embargo che può essere deciso solo dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu», mentre il primo ministro Ievghieni Primakov sostiene che ci sono «molte incognite: in primo luogo quali saranno le navi russe e in secondo luogo quali saranno le reazioni alle mosse della Nato».

Sempre sul fronte delle sanzioni i ministri degli Esteri Ue hanno deciso ieri una serie di misure aggiuntive, tra cui il divieto d'ingresso nell'Unione per Milosevic e i suoi familiari e per tutti i membri del governo di Belgrado. Per loro è anche previsto il congelamento totale di beni che possano avere in Europa. Embargo totale, poi, sui collegamenti aerei con Belgrado, mentre sarà vietato anche esportare verso la Jugoslavia materiali che servano a ricostruire quello che i bombardamenti Nato hanno danneggiato.

Non è passata, invece, la decisione di bandire la Jugoslavia da tutte le manifestazioni sportive internazionali. La misura, caldeggiata dall'Olanda, è stata contrastata da Italia e Grecia. Così il testo finale dell'Ue si limita a «incoraggiare i Paesi membri e le organizzazioni sportive a non organizzare avvenimenti sportivi internazionali con la partecipazione della Jugoslavia».

«Vuce» non ci ripensa «Milosevic è d'accordo»

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

«Mi stupisco per tanto stupore dei media occidentali: continuo soltanto a ripetere le cose che dico da tempo...», esordisce Vuk Draskovic, vicepresidente federale della Jugoslavia. Sul conto di quest'uomo i giudizi sono sempre stati molto vari, alcuni lo considerano un politico soltanto rappresentativo. Un punto però sembra condiviso da tutti: quest'uomo è un grande intrattenitore.

Quella di ieri è stata la sua giornata; poche frasi lanciate attraverso la televisione «Studio B» hanno aperto i cuori alla speranza: davvero, la Jugoslavia è pronta ad accettare un contingente Onu in Kosovo? Davvero Draskovic parla nel nome del suo presidente? O questa è soltanto una delle numerose sortite cui il personaggio (prima nazionalista, poi bellicista, poi oppositore, oggi associato al governo) ci ha abituati?

Adesso, per esempio, nel corso di un paio d'ore questo ieratico personaggio dalla lunga barba ha detto alla Cnn che il suo progetto è quello «di trasformare la Serbia negli Stati Uniti dei Balcani», poi a giornalisti locali ha giurato: «Mai nelle mie parole c'è stato qualcosa contro il governo di cui faccio parte». Adesso, in una conferenza stampa serale, afferma nuovamente tutto e il contrario di tutto. Fino alla sillaba finale, che a questo punto lo inchioda a una qualche responsabilità, interna od estera che sia.

«La Jugoslavia - ripete - non è in grado di rifiutare una presenza dell'Onu in Kosovo. Un piccolo Paese, un piccolo glorioso Paese, un piccolo valoroso Paese, non può coltivare l'illusione di battere la Nato. Deve accettare la legge del potere, visto che il potere della legge non ha più alcun valore. Personalmente, anch'io non vedo di buon occhio il dislocamento di truppe sul nostro territorio, ma al tempo stesso mi rendo conto che devo accettare la realtà».

Queste però sono dichiarazioni di principio: quali sono le clausole che la Jugoslavia è davvero pronta ad accettare?

«Occorre una risoluzione delle Nazioni Unite che dopo la sospensione dei bombardamenti stabilisca l'invio di una forza multinazionale dell'Onu. Come potremmo mai essere contro una forza adeguata a garantire il ritorno dei rifugiati? I soldati delle Nazioni Unite non sono considerati forza di occupazione in nessuna nazione del mondo».

Prima che l'Onu si riunisca, occorre però che la Jugoslavia accetti in maniera univoca, chiara.

«Spero che Milosevic accetterà».

Come, spera? Ma lei parla per cognizione di causa oppure convinto, o immagina?

«Penso che in linea di principio accetterà».

Che significa, «in linea di principio»? Ma ieri sera lei parlava come vicepresidente, come capo del «partito per la rinascita serba», o a titolo personale?

«Ieri sera ho parlato nel nome del governo federale presieduto da Slobodan Milosevic».

E governo a parte, Slobodan Milosevic è d'accordo sulla presenza delle truppe Onu in Kosovo?

«Sì».

Speriamo.

«Ho parlato a nome del governo Occorre una risoluzione Onu Come potremmo essere contro una forza adeguata a garantire il ritorno dei rifugiati?»

Vuk Draskovic, ex dissidente divenuto vice primo ministro e, nella foto piccola, Slobodan Milosevic

TACCUINO MILITARE

La rivincita della mascotte

Maurizio Molinari

Il contingente misto belga-olandese doveva essere niente più che una mascotte per la flotta dell'operazione «Forza Alleata» ma invece, con il passare dei giorni, si sta affermando per capacità militari, trasparenza dell'informazione e pubbliche relazioni, benaficenza compresa. Tutto è iniziato alle 19,30 del 24 marzo con i decolli degli F-16 olandesi e belgi del DATF (Task force aerea belga-olandese) dalla base di Amendola nella prima sera dell'attacco alla Jugoslavia. Pochi minuti dopo furono quattro piloti olandesi di questa squadriglia a partecipare alla prima battaglia aerea della guerra, duellando assieme agli F-16 americani contro quattro Mig-29 serbi decollati da Batajnica: uno fu abbattuto dagli olandesi, due dagli americani e l'ultimo si diede alla fuga. Da allora, ogni giorno, il comando belga-olandese di Amendola non ha mai cessato di fornire ogni dettaglio sull'impiego operativo dei propri aerei (duelli, bombardamenti, eliminazione di difese aeree), sul loro salvo-rientro e sugli obiettivi delle quasi 700 missioni finora compiute dai 30 F-16 (10 belgi e 20 olandesi). Si è così saputo tutto o quasi su loro impegno: gli F-16 sono stati più volte inseguiti dai temibili missili serbi «Samsix»; i Mig-29 hanno «ostacolato» i loro bombardamenti; le 20-30 missioni giornaliere si sono svolte «anche con la nebbia»; gli attacchi sono stati indirizzati contro le difese anti-aeree serbe e anche contro «obiettivi strategici e terra» grazie al fatto che fra gli F-16AM olandesi alcuni sono dotati di missili aria-terra «Maverick» particolarmente adatti agli attacchi al suolo. Fra gli obiettivi al suolo colpiti da belgi ed olandesi ci sono le installazioni della polizia segreta vicino a Pristina ed una importante caserma dell'esercito jugoslavo nel Sud-Est del Kosovo ovvero due dei centri da cui parte la pulizia etnica contro gli albanesi. Tanta sincerità e tanta informazione costituiscono un vero esempio di «glasnost» militare per la Nato e sono state ripagate in patria da un sostegno crescente dell'opinione pubblica: l'85% degli olandesi e la maggioranza dei belgi condividono l'intervento militare contro la pulizia etnica in Kosovo. Quando la scorsa settimana il tenente colonnello olandese Jon Abma si è avvicendato al comando del distaccamento di Amedola con il pari-grado belga Frank De Winne, al suo ritorno in patria è stato accolto come un autentico eroe nazionale.

Ma per belgi e olandesi conta anche l'opinione dei pugliesi. Così, tra missioni e decolli, i piloti del DATF hanno trovato il tempo di fare beneficenza - incontrando un'associazione di volontari che si occupa di disabili - e ricevere ramoscelli d'ulivo dai frati francescani.

I FUNAMBOLISMI POLITICI DI UN LEADER BALCANICO

Da Rasputin a ministro

Cetnico, dissidente, soprattutto ambizioso

personaggio
Ingrid Badurina
ZAGABRIA

INCONFONDIBILE, con la chioma scura e la folta barba da pope ortodosso, Vuk Draskovic sembra una figura uscita dall'Ottocento. Ed è nel passato del suo Paese, nella storia della monarchia serba, che questo ex romanziere cinquantaduenne ha sempre cercato un riferimento ideologico per il suo «Movimento del rinnovamento serbo», il partito a cui fa capo. Inneggiando a Dio, al re e alla patria, lanciando fuoco e fiamme contro la «banda rossa» guidata da Milosevic, Draskovic è diventato negli ultimi dieci anni il simbolo dell'opposizione al regime di Belgrado. Eppure, qualche mese fa, col pragmatismo caro ai politici senza tanti scrupoli, ha accettato di diventare vicepremier del governo federale jugoslavo. «Per tutti i serbi il Kosovo è sacro. Dobbiamo essere uniti per affrontare la crisi». Ha giustificato così la sua nuova poltrona da ministro accanto a quelli che fino a ieri considerava i peggiori nemici del suo popolo. E si è subito dato da fare per proteggere «gli interessi» della patria minacciata da dentro e da fuori. Non a caso gli è stato affidato un ruolo di primo piano, soprattutto nei contatti con l'estero: oltre ad essere un buon oratore, Vuk (che significa lupo) parla l'inglese e il francese. Sin dall'inizio ha dimostrato abilità nella comunicazione con i giornalisti, mitigando spesso i rigidi comunicati di Belgrado. Durante i negoziati di Rambouillet è stato a più riprese ospite delle televisioni occidentali, facendo sfoggio della sua apertura, della disponibilità al dialogo. Ma per spiegare «le ragioni» dei serbi ha fatto nuovamente ricorso alla storia: il Kosovo è la Gerusalemme serba, la culla della nostra cultura, i serbi sono stati vittime di un genocidio da parte degli albanesi che li hanno scacciati dalla regione, ha continuato a ripetere. Quando sono iniziati i bombardamenti della Nato è stato Draskovic ad annunciare la revoca dell'espulsione dalla Jugoslavia di tutti i giornalisti stranieri decisa dal ministero serbo dell'Informazione. «Il nostro governo non considera i giornalisti come suoi nemici. Noi abbiamo bisogno di voi perché abbiamo bisogno della verità. I nostri nemici sono i leader dei Paesi che hanno lanciato l'aggressione. Le bombe contro la Jugoslavia sono state ordinate dai terroristi albanesi». Senza batter ciglio, di fronte alle telecamere, ha affermato che nel Kosovo è effettivamente in corso la pulizia etnica, ma che a subirla sono i serbi, mentre la Serbia è «multietnica e gli albanesi che ci vivono sono protetti dai loro vicini serbi».

Eppure nei primi Anni 90 l'ultranazionalista Draskovic sognava una Grande Serbia che avrebbe riunito su basi etniche tutti i «territori serbi», escludendo gli altri popoli. Per il Kosovo, dove gli albanesi erano ormai il 90 per cento della popolazione, la soluzione secondo Vuk era la deportazione. A quei tempi Draskovic voleva restaurare la monarchia dei Karadjordjevic, ma il suo idolo era il famigerato colonnello monarchico Draza Mihajlovic, capo dei cetnici che aveva combattuto con ferocia i partigiani di Tito e i croati. Questi ultimi sono sempre stati la bestia nera di Vuk. Nel suo romanzo più noto, intitolato «Il coltello», s'è dedicato alle ricostruzione a tinte forti dei massacri compiuti nel '41 dagli ustascia contro i serbi. Nelle prime elezioni del dicembre del '90, Draskovic e il suo «Movimento del rinnovamento serbo» vengono però duramente sconfitti da Milosevic e dai suoi comunisti. Da quel giorno, con l'appoggio della moglie Danica, un'energica donna bruna, fiera del passato cetnico della sua famiglia, diventa nemico acerrimo del «padre della patria» e si mette alla guida dell'opposizione, organizzando grandi manifestazioni di protesta.

Draskovic viene incarcerato due volte dalla polizia di Milosevic. Nel dicembre del '96 la sua lotta contro il Presidente raggiunge l'apice: ogni giorno decine di migliaia di studenti sfilano per le vie di Belgrado manifestando contro il potere. «Milosevic che ha consentito che infuriasse la guerra in Bosnia con le sue idee di pulizia etnica è pronto a usare ora la medesima strategia di odio e divisione per portare la tragedia all'interno del suo stesso Paese. Sta ingannando l'Occidente per rimanere al potere. Milosevic è un vigliacco arrogante, ma se sentirà la pressione dell'Occidente finirà per cedere». Sono parole pronunciate da Vuk poco più di due anni fa. Ma il Rasputin balcanico, come spesso fu chiamato, è noto per essere un voltagabbana. Lo conferma il recente appoggio politico a quello stesso Milosevic tanto vituperato. Ma ecco che Draskovic sembra ancora una volta sul punto di cambiare opinione. Nei bombardamenti della Nato ha forse intravisto uno spiraglio per la sua ascesa al potere nell'era post-Milosevic?

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
prof. Camillo Rosso
— Torino, 27 aprile 1999.

Franco e Anna Maria Spalletti si uniscono, con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

La Eurogenetics Toech partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'esimio
prof. Camillo Rosso
— Rivoli, 26 aprile 1999.

Carlo Antonetto e Sevo
Paolo Emilio Ferreri e Carla
Piero De Donato e Leda
piangono la perdita del caro amico CAMILLO.

Cesare e Dina abbracciano Lola e piangono con lei il loro caro, indimenticabile amico
Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Carla e Renato sono vicini ad Angiola e famiglia per la perdita del carissimo amico
Camillo Rosso
— Torino, 27 aprile 1999.

Aldo Olivieri partecipa commosso per la scomparsa dell'amico carissimo
Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Gli amici del To.Bi.A. non dimenticheranno
Camillo Rosso
socio fondatore, amico sicuro, generoso, sempre disponibile, compagno insostituibile in tante occasioni della vita.
— Torino, 24 aprile 1999.

Aldo e Giovanna partecipano con affetto al dolore di Lola e famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno CAMILLO.

Il Presidente, i dipendenti e i collaboratori della Fondazione per la Biotecnologia si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del segretario generale
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Partecipano al lutto:
Maurizio Conti
Silvano Scannerini
Roberto Goda
la direzione e i dipendenti di Villa Gualino.

Elena, Emanuela e Giovanni partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
Camillo Rosso
rimpiangendo la grande capacità e dedizione professionale e il profondo senso di umanità.
— Torino, 26 aprile 1999.

Il Presidente dell'Ordine Mauriziano professoressa Emilia Bergoglio Cordero, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, la Direzione Sanitaria ed il Personale tutto partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Camillo Rosso
ricordandone la figura e l'opera di Consigliere prestata a favore dell'Ente.
— Torino, 26 aprile 1999.

L'Accademia di Medicina di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Mario e Silvia Dianzani piangono coi familiari la perdita del caro amico CAMILLO.

Il Comitato Patronesse ed il Consiglio di Amministrazione della Cucina Maletti Poweri partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
per anni presidente dell'ente
— Torino, 26 aprile 1999.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Direzione e tutto il Personale dell'Automobile Club Torino partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
vice presidente dell'ente
— Torino, 26 aprile 1999.

I Consiglieri, i Sindaci ed il Personale della Soc. Acimmagine partecipano al lutto per la scomparsa del presidente della società
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

I Laureati e il Personale del Laboratorio Analisi G. Bosco partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
— Torino, 27 aprile 1999.

Lucia e Umberto Rosa partecipano con infinito dolore al lutto per la scomparsa di
Camillo Rosso
— Milano, 27 aprile 1999.

Bazy e Ennio Denti, con i figli Rinaldo e Lella, ricordano con affetto l'amico CAMILLO e partecipano al dolore della famiglia.
— Milano, 27 aprile 1999.

La Sorin Biomedica, Presidente, Vice Presidente, Direttore Generale e Dirigenti partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
per anni vicino ai problemi della società
— Milano, 27 aprile 1999.

Renato Argonauta e Maria Luisa Pronati ricordano con affetto l'amico scomparso
Camillo Rosso
— Torino, 27 aprile 1999.

Caro CAMILLO, gli amici del lunedì ti ricorderanno sempre con grande rimpianto.

I Medici e tutto il Personale Cidimu-Riba S.p.A. partecipano al dolore del collega e amico Emilio per la perdita del PADRE.

L'Istituto di Fitovirologia Applicata Cnr partecipa al dolore per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Palazzina di Caccia di Stupinigi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
prestigioso collaboratore e consigliere di amministrazione.
— Torino, 26 aprile 1999.

Paola Prono con Alberto Daniela e Paolo sono vicini alla famiglia Rosso in questo triste momento.

Genietta De Paolini e famiglia ricordano CAMILLO con affetto e gratitudine.

E' mancato
cav. Giuseppe Petitti
di anni 77
Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti. Funerale a Savigliano martedì 27 aprile alle ore 15 nella parrocchia di S. Pietro.
— Savigliano, 26 aprile 1999.

E' mancato
Giorgio Justina
Lo annunciano: la figlia Graziella, la nipote Silvia, il cognato Bruno, parenti tutti. Funerali mercoledì 28, ore 11.45, parrocchia Santa Giovanna D'Arco, via Ghemme.
— Torino, 27 aprile 1999.

(continua a pagina 9)

Per tv, radio e giornali stranieri. Lo stato maggiore manda centinaia di riservisti in Montenegro

Belgrado, scatta la censura sulla guerra

Milosevic: la Croce rossa torni in Kosovo

Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

Si aspettano le bombe e arriva la censura. Con due pagine di «Codice di comportamento» l'Armata comunica le nuove disposizioni per i giornalisti accreditati a Belgrado. Non più e non solo per le dirette radio e tv, visto della censura anche per le corrispondenze ai quotidiani. Questa mattina, quando al Press Center verranno consegnati i nuovi accrediti, si saprà se il Decalogo dell'Armata verrà applicato con rigore. E se gli accrediti verranno rinnovati per tutti. Un portavoce dell'Armata anticipa: «Preferiamo rafforzare i nostri controlli piuttosto che adottare provvedimenti di espulsione». Come è successo l'altra notte all'invisto del Financial Times. «Alcuni giornalisti si sono mossi da soli senza il nostro permesso e questo è vietato». Arrivare a Belgrado resta un'impresa e da oggi sarà facile ritrovarsi accompagnati alla frontiera d'uscita.

Chi non rispetta le regole dell'Armata e di Milosevic è a rischio. Anche chi, come la tv privata «Studio B», ha trasmesso l'intervista al vicepremier Vuk Draskovic. Ieri sera, mentre Draskovic ripeteva le sue critiche al governo e (indirettamente) a Milosevic, i militari si sono presentati al 19° piano del grattacielo Belgrado, negli studi della tv. Qui, dove per tutta la giornata erano arrivate telefonate di belgradesi entusiasti, «dopo 33 giorni finalmente si è accesa una luce», hanno chiesto di trasmettere la cassetta del telegiornale e «altro materiale» della Rts, la tv serba ufficiale. Il segnale di «Studio B», emittente vicina alle posizioni di Draskovic, arriva fino a 100 chilometri da Belgrado, con un ascolto potenziale di 4 milioni di serbi. Fino alle 9 di sera il tg non è stato trasmesso. Poi una telenovela. Anche a «Studio B» viene applicato il Decalogo dell'Armata.

La tv serba è tornata a trasmettere sui suoi due canali. Come prima notizia l'incontro tra Milosevic e Cornelio Sommaruga, presidente della Croce Rossa Internazionale. Milosevic ha autorizzato il «libero accesso della Croce Rossa per portare aiuti umanitari ai profughi e alla popolazione civile del Kosovo». La delegazione arrivata da Ginevra ha anche incontrato i tre piloti americani catturati dai serbi il 30 marzo. «E' stato un primo contatto», ha detto Sommaruga che li ha visti senza la possibilità di parlare, «solo una stretta di mano e un breve colloquio». I tre piloti oggi saranno visitati da medici della Croce Rossa. Ieri, anche se previsto dalla Convenzione di Ginevra, l'incontro privato con Sommaruga è stato negato. Ma come è stato possibile ottenere da Milosevic il via libera per la visita medica, così potrebbe accadere per l'incontro privato.

Belgrado continua ad aspettarsi allarmi e bombe, ma ieri le sirene sono rimaste mute. La Nato ha colpito ancora una volta a Nis e Novi Sad, sempre più isolata come tutta la Vojvodina: il ponte della linea ferroviaria Belgrado-Budapest non c'è più. Bombardato il villaggio di Privicic vicino a Valjevo, dov'era uno degli ultimi depositi della Jugopetrol. Distrutto l'aeroporto civile di Slatina, in Kosovo. La pressione della Nato, anche psicologica, continua a farsi sentire, a segnare le giornate di Belgrado. Un'anticipazione del «Guardian» attribuisce alla Nato un piano per l'invasione della Serbia e l'occupazione di Belgrado: attacco da Nord, dall'Ungheria, di americani e tedeschi; attacco da Sud, dal Kosovo, di inglesi e francesi. Ma è lo stesso «Guardian» a non escludere che le anticipazioni siano il risultato di una «campagna di pressione psicologica».

I generali di Belgrado rispondono con il Decalogo per i media e l'invio di riservisti alle frontiere. Da ieri, in 500 hanno raggiunto il Montenegro, dove la Seconda Armata conta su 24 mila effettivi. Il Comando Nato fa sapere che il 30% del sistema di difesa aerea serba è andato distrutto. L'Armata, come sempre, non risponde. Dal 24 marzo, prima notte di bombardamenti, ha ammesso solo cinque vittime. Dopo l'intervista di Draskovic, il generale Dragoljub Ojdanic, capo di Stato Maggiore, ha inviato un messaggio a Milosevic: «Siamo determinati a proseguire questa guerra fino alla vittoria finale». Dopo i funerali dei sei dipendenti della tv serba l'elenco delle vittime civili è arrivato a 532. «Politika», il quotidiano più vicino a Milosevic, grida in prima pagina contro la Nato: «Ispiratori del male! Creatori delle guerre! Criminali disumani!».

Si sono svolti ieri a Belgrado i funerali delle vittime del bombardamento della tv serba

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Due brutti passi indietro

Lietta Tornabuoni

CERTO non si può dire che le cronache dal vertice di Washington per le dimesse celebrazioni dei cinquant'anni della Nato siano state trionfali (né avrebbero potuto esserlo), ma reticenti sì: almeno sul significato e sulle conseguenze di due decisioni.

S'è stabilito, tra i leader dei diciannove Paesi che compongono l'alleanza, che la Nato potrà agire e prendere iniziative anche senza il consenso dell'Onu che verrà magari richiesto dopo, a cose fatte. Non è una faccenda da nulla: perché dell'Onu, organizzazione internazionale comprendente oltre cinquanta Paesi nata nel 1945 dalla seconda guerra mondiale, fanno parte, a esempio, pure la Russia e la Repubblica popolare di Cina, mentre la Nato è un organismo militare dominato dagli Stati Uniti. La decisione equivale più o meno a dire che gli americani possono fare quello che gli pare, senza dover rendere conto altro che a chi è già d'accordo con loro. S'è stabilito, a Washington, che entro certi limiti i comandi militari potranno muoversi senza preventiva discussione coi politici e senza chiedere prima il loro consenso. Non è una cosa trascurabile: ovvia che la mentalità militare sia specialmente distruttiva nei confronti di chi viene considerato nemico, che non badi troppo ai mezzi e che abbia come fine quello di vincere a ogni costo. Nella Storia, lasciare mano libera ai militari non è mai risultato prudente né positivo. Le due decisioni sono gravi, due brutti passi indietro, una retrocessione civile: darne notizia con frettolosa indifferenza, come se si trattasse di dettagli burocratico-operativi, diventa un'altra forma di disinformazione.

La televisione superbombardata di Belgrado alla fine s'è spenta come i suoi morti, e ancora non si arriva a capire la stupida violenza d'un conflitto di bombe contro parole e immagini. A parte il fatto che se si volessero eliminare tutte le televisioni di regime nel mondo si starebbe freschi, non basterebbero mai i missili, manca ogni logica nella scelta di questo bersaglio: se i serbi, come gli italiani e come tanti altri, non credono ciecamente e senza riserve all'informazione statale, mettere a tacere la tv serve a nulla; se invece credono comunque alla propaganda di Milosevic, si è seminata morte inutilmente. Ma cercare di ragionare va diventando un esercizio ozioso: dopo oltre un mese, la guerra immaginata come un blitz vittorioso s'è impantanata nell'imprevidenza e negli errori, s'è incarognita, ha perduto nella ripetizione drammaticità e interesse agli occhi di troppa gente. Ancora attento, lo scrittore Franco Cordelli fa durante un'intervista un'osservazione: tutti contadini, i profughi dal Kosovo? «Possibile che non si sia un kosovaro borghese, un funzionario, un intellettuale? Io penso che l'informazione sia molto manipolata».

I comandamenti dell'Armata

Manuale per il perfetto giornalista «ospite»

Il Centro Stampa dell'esercito jugoslavo, al quale fanno capo tutte le attività collegate all'organizzazione del lavoro dei giornalisti stranieri, ha diffuso questo Codice di comportamento per corrispondenti e inviati nella Repubblica Jugoslava in stato di guerra.

1. Tutti i rappresentanti dei media stranieri (corrispondenti, inviati, troupes televisive, interpreti e tecnici) devono conformarsi a una specifica organizzazione da stato di guerra, che vale per tutto il territorio della Repubblica Jugoslava. Il soggiorno e il lavoro degli inviati stranieri sarà regolato nel rispetto delle norme vigenti e della necessità di informare oggettivamente e tempestivamente l'opinione pubblica internazionale sugli effetti dell'aggressione e sugli sforzi difensivi dell'esercito jugoslavo e della popolazione. I criteri di base che definiscono la cornice di queste attività dipenderanno dalle esigenze della difesa nazionale e della sicurezza dei giornalisti stranieri.

2. Giornalisti, produttori, interpreti o tecnici impiegati in un ufficio di corrispondenza estera possono cominciare il loro lavoro solo dopo essersi accreditati presso il Centro Stampa del Servizio Informazioni del Comando Supremo dell'esercito. L'accredito comporta l'emissione di una tessera, che serve a confermare che l'interessato si è sottoposto alla regolare procedura di registrazione. Al momento dell'accredito ognuno dovrà riconoscere questo codice e, con la sua firma sul modulo di domanda, accettare tutti i rischi di incidenti o danni conseguenti o correlati allo stato di guerra. Il Centro Stampa si riserva il diritto di riesaminare la lista dei titolari di un accredito di guerra.

3. Qualunque attività giornalistica (interviste, registrazioni, fotografie, raccolta di dati e invio di articoli) può essere svolta solo previo permesso del Centro Stampa, che viene dato su un modulo particolare con timbro originale e include i dati di base per lavorare senza impedimenti. Nel caso di attività di gruppo (briefing, conferenze stampa, escursioni) organizzate da funzionari del Centro Stampa o da altra persona autorizzata, non è richiesto nessun permesso speciale.

4. L'organizzazione delle corrispondenze dal territorio sarà compito del Centro Stampa, o delle sue succursali, in coordinamento con il comando dell'unità militare incaricata del territorio visitato dai giornalisti stranieri. Tutti devono seguire le istruzioni del corpo che ha autorizzato la loro attività e quelle dell'accompagnatore ufficiale.

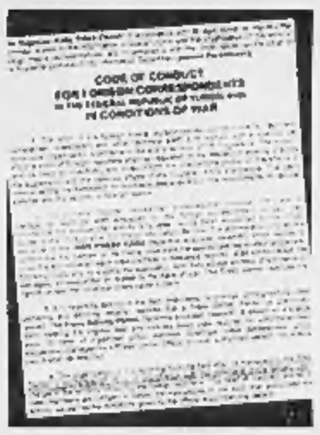
5. Tutto il materiale stampa - testi, fotografie, riprese audio e video - prima di essere trasmesso dev'essere sottoposto al vaglio del competente funzionario del Centro Stampa.

6. Il Centro Stampa e il Servizio Informazioni del Comando Supremo faranno ogni sforzo - tenuto conto delle attuali circostanze e dei limiti posti dai pericoli di guerra - per rendere possibile il lavoro dei corrispondenti esteri con la massima considerazione per la loro sicurezza. Dato l'interesse comune, ci si aspetta la cooperazione di tutte le parti coinvolte nel processo di informazione sulla guerra.

7. Il singolo giornalista e le troupe televisive sono direttamente e unicamente responsabili dei mezzi tecnici che usano e non saranno risarciti in caso di danni materiali.

8. L'inosservanza del Codice comporta la confisca dei resoconti irregolarmente preparati o registrati, così come le misure legali del caso.

9. In accordo con il suo potere discrezionale, il governo può rifiutare ulteriore ospitalità a un giornalista straniero o a una troupe televisiva per violazione delle norme legali e di altro genere, compreso questo Codice.



La versione inglese del «Codice di comportamento per corrispondenti stranieri» preparato dal centro stampa dell'esercito: ogni giornalista che intenda lavorare nella «Repubblica federale di Jugoslavia in stato di guerra» d'ora in avanti dovrà sottoscriverlo

10. Tutte le altre questioni che riguardano lo status, gli obblighi e le responsabilità di cittadini stranieri che soggiornino nella Repubblica Jugoslava sono regolate dalla legislazione nazionale, dalle convenzioni internazionali ratificate e dagli accordi bilaterali. Si sottolinea in particolare che i cittadini stranieri sono obbligati a notificare il loro arrivo e la partenza alle competenti autorità di polizia sul luogo della loro residenza temporanea. Nel caso di soggiorno in albergo, questa procedura è gestita dall'amministrazione dell'albergo.

La Slovenia

«Non modificare i confini jugoslavi»

VIENNA

Non dovrà esserci nessuna modifica delle attuali frontiere al termine del conflitto in Jugoslavia secondo il presidente della Slovenia, Milan Kucan. Il Kosovo deve rimanere «all'interno di una Serbia democratica, in una Jugoslavia democratica», secondo il capo di Stato sloveno, Milan Kucan.

«Non bisogna dimenticare che la Serbia ha anche una lunghissima tradizione democratica», ha detto Kucan al termine di un colloquio a Vienna col presidente della Repubblica austriaca, Thomas Klestil. «Ogni altra soluzione - ha affermato - mi sembra catastrofica, non solo per i Balcani, ma per tutta l'Europa».

Egli ha fra l'altro sottolineato come il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic conosca «solo la lingua della violenza». Kucan, a capo della Slovenia che dichiarò l'indipendenza dalla Jugoslavia il 26 giugno 1991 dopo un referendum, si è detto d'accordo per la convocazione di una conferenza sui Balcani a cui prendano parte tutti gli Stati europei, per trovare una soluzione a lungo termine per quella regione. Secondo Milan Kucan, l'obiettivo dovrebbe essere quello di una coesistenza tra serbi autoctoni e albanesi autoctoni. «Io sono fermamente convinto - ha detto ancora - che dobbiamo trovare una soluzione politica per la Serbia, con Milosevic o anche senza di lui».

Il presidente della Repubblica austriaca, Thomas Klestil, ha detto di essere pienamente d'accordo con il presidente della Slovenia sull'organizzazione di una conferenza sui Balcani con l'intervento di tutti i Paesi europei: il capo dello Stato austriaco ha offerto Vienna come sede dell'incontro.

(Ansa)

Zoran Djindjic, leader del partito democratico all'opposizione

intervista

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

«Non fidatevi, è un bluff»

Draskovic visto da Djindjic, oppositore storico

«CREDO che considerare Vuk Draskovic come l'uomo che aprirà una crepa nel nostro regime sia solo una pia illusione: lui cerca semplicemente di accreditarsi come interlocutore presso gli americani, ma in realtà non sa nulla di quel che accade nel governo e non ha strumenti per influire sulle cose».

Zoran Djindjic, ex alleato del «Cristo dei Balcani» nella lotta per la democrazia, adesso parla di Draskovic col disprezzo che può nutrire soltanto un amico tradito.

Ai tempi delle grandi manifestazioni di Belgrado i due comparivano assieme dinnanzi a folle osannanti, mentre Vesna Pesic (oggi all'estero) completava la triade. Poi, conquistato il controllo della municipalità litigarono in poche settimane. Pare che Draskovic, non contento di assumere cugini e sodali avesse preso ad interpretare il nepotismo nel senso di tribù, di falange, di nuova e voracissima etnia metropolitana.

Oggi, chiuso nella elegante sede del «partito democratico» l'ex alleato d'opposizione scuote la testa e profetizza che dalle sortite di Vuk non c'è da attendersi nulla di buono.

«In quel che dice non c'è niente di importante, ha cambiato posizioni troppe volte ma soprattutto è stato cooptato dal potere, che lo ha nominato vice presidente federale continuando a lasciarlo all'oscuro di tutto. Oggi parla di accettare la presenza dell'Onu, tre settimane fa i suoi uomini in Parlamento hanno votato per la «grande unione» con Russia e Bielorussia.

Era contro Rambouillet e oggi dice di essere per la pace: Draskovic continua ad essere un personaggio mediatico e nient'altro».

Ma non le sembra che le sue dichiarazioni possano quantomeno aprire uno spiraglio?

«Lo aprirebbero se lui fosse in qualsiasi modo a conoscenza delle strategie del potere, quello autentico, e soprattutto di Slobodan Milosevic. Non è così. In base a valutazioni raffazzonate Vuk Draskovic pensa che il regime sia pronto a capitolare, tenta di piazzarsi di conseguenza, mentre invece le tendenze sono completamente diverse. Temo che la guerra dovrà durare ancora a lungo - un mese, almeno - prima che Milosevic ceda in qualsiasi modo. Ed a quel punto la Jugoslavia sarà totalmente distrutta. Anzi, peggio: dovrà accettare una presenza Onu in Kosovo, ma anche la permanenza di Milosevic a Belgrado. Pensi che prospettiva, poveri serbi...».

Quindi, dall'opposizione, lei non riesce a cogliere alcun segnale di speranza?

«Tutt'altro. Le fonti di informazione nel governo, che Draskovic non possiede affatto, indicano tutt'altro. Un irrigidimento ulteriore. La decisione di resistere a qualsiasi costo. E' come se al volante di un'auto vedessi un tir che ti piomba addosso: tu puoi anche avere la precedenza, ma a quel punto che fai, ti scansi o accetti il disastro?».

Se avesse il potere di decidere, lei cosa farebbe?

«Aderirei alle richieste della Nato, anche se dire una cosa simile oggi in Serbia può costare la galera, ed anche se gli stermini in Kosovo sono dovuti in gran parte alla follia dei bombardamenti. Il nemico di Milosevic è la realtà, questo è un Paese che ha energie sufficienti per unirsi all'Europa ma anche una classe dirigente ferma su vecchie posizioni fondamentaliste. Sono davvero desolato, ma in questi giorni non intravvedo alcun segnale di ottimismo». Quanto alle speranze che le sortite di Draskovic possano autorizzare, l'ex alleato cita un detto popolare serbo: «Il gallo che canta troppo presto è il primo a finire in pentola».

«Se fossero state avanzate proposte per risistemare i Balcani non esisterebbe questa tragedia»

Annan ritorna in campo

Appello all'Europa e viaggio a Mosca

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

«Non assisteremmo ai tragici avvenimenti di questi giorni, se intelligenti proposte per la risistemazione dei Balcani fossero state avanzate prima. Quante cose avrebbero potuto essere evitate, se queste idee fossero state formulate prima». Il monito del segretario dell'Onu è generico soltanto in apparenza: da Berlino - prima tappa di un tour europeo che lo porterà domani a Mosca, dove annuncerà l'avvio di una nuova missione di pace affidata a due mediatori di sua fiducia - Kofi Annan ha lanciato un appello soprattutto all'Europa: incitandola a «realizzare in pieno il proprio ruolo all'interno delle Nazioni Unite, che soltanto in questo modo potranno realizzare in pieno il loro». E spronandola a intensificare l'impegno in favore delle «regioni orientali e sudorientali del continente»: prestando attenzione non soltanto ai «candidati più promettenti» all'ingresso nell'Unione europea; ma anche ai Paesi più deboli e poveri, quelli che più facilmente «possono cadere sotto l'influsso di leader populistici capaci di sfruttare il risentimento di popoli che si sentono perdenti».

In questo appello c'è chi ha visto soprattutto un tentativo di riequilibrare le Nazioni Unite in senso europeo, adesso che l'unità del continente ha compiuto un balzo - con l'introduzione della moneta unica - ma l'unità politica resta lontana. Nelle parole di Annan, altri hanno inteso il tentativo di difendere l'Onu e il suo segretario generale dall'accusa di immobilismo nella crisi dei Balcani. Anche per questo, forse, Kofi Annan ha accompagnato il monito agli europei con l'annuncio che le Nazioni Unite intensificheranno i propri sforzi per porre fine alla guerra: nei prossimi giorni, subito dopo i colloqui con Eltsin a Mosca, la supervisione della crisi balcanica sarà affidata a due mediatori scelti dal segretario generale. Un occidentale (ma di un Paese non-Nato) e un rappresentante dell'ex blocco sovietico, si dice; fra i nomi circolati nelle ultime ore, quelli dell'ex Cancelliere austriaco Franz Vranitzky e dell'ex premier svedese Carl Bildt. Quasi certamente, invece, l'ex Cancelliere tedesco Helmut Kohl limiterà il proprio impegno nella crisi balcanica - preannunciato dal suo successore alla testa della Cdu, Wolfgang Schaeuble - a contatti informali nei quali sfrutterà le relazioni e il prestigio sviluppati nei sedici anni di Cancellierato. Il suo intervento, si nota a Bonn, potrebbe essere fruttuoso soprattutto con gli interlocutori russi.

Che cosa si aspetta il segretario generale dell'Onu dalla sua missione a Mosca? A Berlino, ieri, Kofi Annan è stato cauto. Ma ha ribadito che l'obiettivo principale è garantire il ritorno dei profughi: «I nostri sforzi saranno giudicati soltanto su questa base. Se gli abitanti del Kosovo riusciranno a tornare alle loro case in fretta e in piena sicurezza, con il pieno rispetto dei diritti umani e politici, saremo di fronte a una vittoria dell'Europa, delle Nazioni Unite e dell'umanità. Tutto il resto sarebbe una sconfitta».

Prima di partire per la Russia, Kofi Annan incontrerà il cancelliere Schroeder e il ministro degli Esteri Fischer, fra i più convinti sostenitori della necessità di un «ruolo attivo» di Mosca, ma entrambi in difficoltà di fronte all'intensificarsi della protesta contro la guerra, all'interno dei partiti di governo. Di ritorno dal vertice Nato di Washington, Schroeder ha ammonito l'Spd a rispettarne la linea, e ha respinto l'appello di un'ala del partito per un immediato cessate il fuoco»: «Una richiesta pericolosa», ha commentato il Cancelliere.

TACCUINO PACIFISTA

Il disinvolto paragone storico

Pierluigi Battista

IL presidente della Camera Luciano Violante saprà certamente difendersi da eredi del duce e fascisti non «pentiti» che gridano alla «bestemmia» per il paragone da lui suggerito tra Milosevic e Mussolini. Resta tuttavia l'impressione che col passar dei giorni risulti sempre meno credibile la reiterata e ossessiva comparazione tra il dittatore serbo e Hitler e che perciò il paragone con Mussolini venga piuttosto come una specie di mediazione storiografica, una versione attenuata e sbiadita di una connessione altrimenti improponibile alla luce dei fatti e del buon senso. E se senz'altro è ingeneroso pensare, come fa Luciano Canfora interpellato da Alessandra Badue! dell'*Unità* sulla legittimità dell'equivalenza tra Milosevic e Mussolini, a una ricerca di «soffismi per scaricarsi la coscienza». E' invece difficile per gli apologeti della «guerra etica» non riconoscere la fondatezza storica dell'obiezione sollevata dall'antichista barese: «Se allora l'antifascista di Torino davanti alle bombe diceva "pazienza, è per la mia causa", oggi l'anti-Milosevic di Belgrado dice "Viva Milosevic"».

L'uso disinvolto del paragone storico è insomma un delicato congegno a doppio taglio che i sostenitori dell'intervento Nato più inclini a vedere in questa guerra la manifestazione di un duello finale tra il Bene dell'«ingerenza umanitaria» e il Male dell'etno-barbarie farebbero cosa saggia a maneggiare con maggiore cautela. Per di più, a proposito di prolungato abuso di incongrui precedenti storici, si comprende come mai non abbia suscitato le meritata eco la durezza con cui Leo Valiani, figura storica dell'antifascismo e amico degli Stati Uniti al di sopra di ogni sospetto, ha redarguito sul *Corriere della Sera* (e proprio nella ricorrenza del 25 aprile) l'assillo di conferire alla «guerra etica» per il Kosovo il valore di un prolungamento ideale con la Guerra Giusta: «Gli antifascisti, gli antinazisti, e gli antistaliniani chiedevano di prepararsi alla guerra, nel caso che le dittature l'avessero scatenata, ma non chiedevano alle democrazie di iniziare esse delle guerre per rovesciare i dittatori».

Giudizi che un'informazione spesso proclive, come nota la misteriosa «Spettatrice» che su *Liberazione* passa in rassegna tic e luoghi comuni dell'interventismo «umanitario» a mezzo stampa, a fare della guerra «una partita di Risiko», tende a cancellare. Così come non può stupire il fatto che nella smania di collegare la «guerra etica» ai simbolismi anti-hitleriani della Seconda guerra mondiale, venga taciuto, come osserva lo storico Gaetano Quagliarello sul *Giornale*, «il richiamo alla Prima guerra mondiale» e proprio nell'anniversario della pace firmata a Versailles con la quale «il problema balcanico s'iscrive in maniera duratura nell'agenda del Novecento sotto la voce "instabilità"». Ma forse si tratta di un paragone «eticamente» inaccettabile.

Al bando gli atleti serbi

Embargo anche per lo sport jugoslavo

LUSSEMBURGO. I ministri dell'Unione Europea hanno deciso ieri di «invitare i Paesi dell'Ue e le loro Federazioni sportive a non organizzare manifestazioni con atleti della Repubblica Federale di Jugoslavia». Alcune Federazioni sportive avevano già anticipato l'indicazione dell'Ue. Per esempio la Federvolley internazionale il 30 marzo aveva escluso la Jugoslavia dal girone C della World League, sostituendola con il Portogallo. Ci si chiede ora se verranno disputate le partite che la Nazionale jugoslava di calcio dovrebbe giocare in agosto e settembre per le qualificazioni agli Europei del 2000. Il basket a fine giugno proporrà invece gli Europei di Francia con la Jugoslavia campione in carica. Per il tennis il problema è anche più urgente: il 30 aprile è in calendario Jugoslavia-Marocco di Coppa Davis. Unanime è comunque la protesta degli sportivi serbi in attività nel nostro Paese. Mihajlovic, calciatore della Lazio: «Possono pensare certe cose solo persone prive di intelligenza. Cosa c'entra lo sport con la guerra? Va bene l'embargo petrolifero, niente benzina per i carri armati, ma fermare lo sport non ha senso». Gli fa eco lo juventino Mirkovic: «Me l'aspettavo. Già nel '92 non ci permisero di fare gli Europei. E poi ci criticano per le magliette con le scritte contro la guerra, dicendo che non bisogna confondere sport e politica». Zelimir Obradovic, allenatore della Benetton Treviso di basket e della Nazionale jugoslava: «Una vergogna! Purtroppo siamo nelle mani dei politici, è loro la colpa di questa guerra assurda».

Il calciatore serbo della Lazio Mihajlovic

Mihajlovic «Va bene l'embargo petrolifero ma noi non c'entriamo con la guerra»

GLI EX COMUNISTI NELLA NUOVA ALLEANZA

«La Nato è la nostra bandiera»

Parla il presidente polacco Kwasniewski

intervista

Jas Gawronski

WARSAVIA

Aleksander Kwasniewski, presidente della Repubblica di Polonia, è oggi il leader più autorevole fra quelli emersi dal crollo del sistema comunista nell'Europa centrorientale.

E questo malgrado fosse stato comunista lui stesso, giovane e promettente. Si impose sulla scena nazionale esattamente dieci anni fa, guidando la delegazione del partito comunista alle trattative della «tavola rotonda» che portarono la Polonia alla democrazia. Dall'altra parte del tavolo c'era Lech Walesa, suo rivale di sempre: già allora si diceva che per precauzione il tavolo doveva avere un diametro di almeno otto metri perché il record di distanza nello sputo era di sette metri. Ma poi Kwasniewski ha saputo tessere buoni rapporti con i suoi oppositori di Solidarnosc, persino con il Vaticano di Papa Wojtyla. Oggi nel cortile neoclassico che separa una delle più belle strade di Varsavia, la Krakowskie Przedmiescie, dal palazzo presidenziale, sventolano due bandiere: la polacca e quella della Nato. Come mai? «La Polonia, dice il presidente, è entrata nella Nato da poche settimane, dal 12 marzo, e in quella occasione le bandiere si sono innalzate un po' dappertutto, per dimostrare il nostro entusiasmo, la nostra gioia. Certo, avremmo preferito festeggiare più a lungo questo nostro successo, e non essere subito confrontati con una operazione bellica. Ma almeno in questa tragedia abbiamo avuto una soddisfazione: la stragrande maggioranza dei polacchi e delle forze politiche approva la nostra posizione a favore dell'intervento militare nell'ex Jugoslavia. E' solo da pochi giorni che la Nato garantisce la nostra sicurezza e noi siamo pronti ad accettare le nostre responsabilità.

Ma la tanto declamata «solidarietà slava» non ha influito sul vostro atteggiamento pro Nato?

«Guardi, noi siamo stati vittime di Stalin e di Hitler, viviamo sulle terre che hanno visto l'olocausto, hanno visto esodi forzati di popolazioni. Noi polacchi, soprattutto i più anziani, siamo molto sensibili alle violazioni dei diritti dell'uomo. Siamo convinti che opporsi all'aggressione è un principio essenziale, mentre reagire in ritardo o non reagire per niente di fronte alle atrocità, alle violazioni dei diritti più essenziali, produce conseguenze nefaste. Vale la pena di "morire per Danzica"? Per noi questa è una domanda cruciale, non una bella frase, un semplice slogan. Allora si decise di non morire per Danzica, e poco dopo si combatteva su tutti i fronti e si moriva per molto meno che per Danzica. Ecco perché noi siamo convinti che contrastare, estirpare il cancro balcanico oggi, malgrado la dolorosità dell'operazione, sia molto meglio che subirne le conseguenze più gravi domani. Quanto alla solidarietà slava, oggi si manifesta solo tra Russia e Serbia. Povero Tito! Se penso che aveva costruito l'unità della Jugoslavia in funzione anti Mosca, immagino che in questi giorni si stia rivoltando nella sua tomba».

La vostra posizione è quindi opposta a quella russa. Ciò crea problemi nei vostri già difficili rapporti?

«Certo non li facilita. In questi giorni era prevista una visita a Varsavia del primo ministro Primakov, ma l'ha rinviata, diplomaticamente ci ha detto che era per motivi interni, sarà anche vero perché problemi ne hanno, ma credo c'entri anche la crisi attuale. Io ritengo la Russia correspondabile per questa crisi, perché avrebbe potuto e dovuto esercitare pressioni più forti su Milosevic prima che iniziassero gli attacchi, indurlo ad accettare le condizioni occidentali. Aveva la possibilità di farlo e non l'ha fatto. Capisco i legami storici, culturali, linguistici tra Russia e Serbia, ed era difficile attendersi da Mosca una condanna di Milosevic, ma l'iniziativa sovietica per trovare una soluzione della crisi è stata del tutto insufficiente».

Intravede il pericolo di un coinvolgimento russo nelle ostilità?

«Per adesso lo escludo. La Russia, pur essendo sentimentalmente dalla parte dei serbi, sa bene che non può sbattere la porta all'Occidente, perché senza la collaborazione soprattutto economica di quella parte del mondo non sopravviverebbe. Continuerà come ha fatto finora: dichiarazioni forti accompagnate da segnali di disponibilità ad accordarsi con l'Occidente. Almeno fino a quando saranno al potere gli attuali dirigenti, che si possono definire democratici. Se dovessero cambiare, allora sì la situazione potrebbe diventare pericolosa! Preferisco non pensarci. In ogni caso è essenziale coinvolgere la Russia nella soluzione finale di questa crisi, per evitare che possa ripetersi».

Oltre che dalla Russia, la posizione del governo polacco è diversa anche da quella del Papa polacco. Ciò la imbarazza?

«Il Papa ha ragione, questa guerra è una sconfitta per tutta l'umanità, credo abbia detto così. La posizione morale del Papa è comprensibile. Ma lui non deve prendere decisioni, mentre i politici quando sono esaurite le possibilità negoziali devono trarne le conseguenze. Noi non potevamo chiudere gli occhi, dire che c'erano sì violazioni dei diritti dell'uomo ma erano lontane da noi, non ci riguardavano, sarebbe stato troppo ipocrita. Certo, atrocità non succedono solo nel Kosovo, ed oltre a domandarci come andrà a finire nell'ex Jugoslavia dobbiamo anche chiederci come agire ad altre situazioni simili nel mondo».

Questa sua acclamazione del ruolo della Nato, che ricorda quella del suo amico on. D'Alema, può dipendere anche dal suo passato comunista, dal compleaso di voler dimostrarsi più papista del Papa?

«Io voglio essere solo un alleato serio, e, forse sì, il mio passato mi obbliga ad essere ancora più serio. Noi siamo nella Nato da un mese, l'Italia dall'inizio, ci sentiamo sotto osservazione, da come ci comportiamo oggi dipenderà la nostra posizione politica all'interno dell'alleanza. Dipenderà se verremo visti come un club di discussione, o un Paese serio, con un governo che parla con una sola voce».

«TIME»

Un bersagliere in copertina

ROMA. La rivista americana «Time» dedica la copertina di questa settimana al cinquantenario della Nato e, tra i diversi simboli pubblicati attorno alla stella a quattro punte dell'Alleanza Atlantica, ha scelto un bersagliere italiano, il primo caporal maggiore Antonello Manca, 25 anni, di Martis (Sassari), in forza alla brigata «Garibaldi». Manca è un volontario in servizio permanente e attualmente fa parte del contingente italiano che opera in Macedonia. Emozionato e orgoglioso, racconta con entusiasmo la sua esperienza, iniziata lo scorso dicembre: «Il nostro è un lavoro per la pace. Alla morte non pensiamo mai, è inutile. E poi sarebbe impossibile dare sicurezza agli altri se avessimo paura per noi. Io amo la vita. E amo anche questo mestiere». Non altrettanto entusiasta per questa partenza era invece la moglie. «Mi ha tenuto il muso per un pò, poi ha capito che questo è il mio lavoro, che io sono contentissimo di stare qua. Ma adesso sarà orgogliosa anche lei!». [Ansa]

Il presidente polacco Aleksander Kwasniewski, un ex comunista alla guida di un Paese della Nato

«Siamo stati vittime di Stalin e di Hitler, sappiamo cosa sono le violazioni dei diritti dell'Uomo "Morire per Danzica" per noi non è uno slogan»

NELLA CAPITALE JUGOSLAVA AL SECONDO MESE DI ATTACCHI

La gente di Belgrado è stanca Va deserto il concerto delle 11

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a BELGRADO

E perché vuoi due dinari, piccolo Ezem? «Perché mi hanno detto che andate via e un dinaro non mi basta più. Chi me la dà l'elemosina se andate via anche voi?». Davanti al Press Center, il palazzone che l'Armata ha messo a disposizione dei giornalisti, lo zingarello Ezem bagnato e furbo non manca mai. E' da due giorni che domanda se è vero: andate via? Non si sa, hanno detto che domani daranno notizie più precise. Il Press Center, ormai, è un «target» della Nato. Come l'agenzia di stampa Tanjug, le tv, le radio e i giornali di Milosevic. Quando suona l'allarme si vuota, la notte viene sgomberata tutta la zona e in quella casa all'angolo rimane solo il professor Dragoslav Ercegovac, il neurologo che via Internet cerca medicine per gli epilettici. Ezem, che nemmeno sa quanti anni ha, sembra non più di sei, dice che gli dispiace, si era affezionato. «Chi darà un dinaro a Ezem? A Belgrado non c'è più nessuno».

In Piazza della Repubblica, sotto i grandi magazzini Beograd, non c'è nemmeno Sasha che s'inventava gadget e magliette contro «Adolfa Klintona». Venerdì ha ricevuto la cartolina, richiamato alle armi, e non lo vedono da quella sera. Jelena, la vecchina che vende mughetti, dice che sarà scappato, in fin dei conti nella vita aveva fatto sempre il contrabbandiere. Non c'è nemmeno Nikolaj, il mezzo punk che stampava cartoline strafottenti: sta cercando di raggiungere amici suoi a Berlino. Sono le undici, sarebbe l'ora del grande concerto organizzato da «Musica per la pace». L'orchestrina di George Marianovic suona «Ti voglio bene Belgrado», canzone triste. Gli ombrelli si agitano appena, sotto si consumano cartocci di patatine fritte a cinquecento lire. Zivadin ha appena scaricato casse di birra per il bar Casinò. «La verità è che nessuno sa più cosa fare. Si aspetta, e ogni giorno è peggio».

George Marianovic cerca come può di tirar su il morale. Invita a cantare, a ballare, a dimenticare. Finisce che s'arrende e gli ombrelli si disperdono. Zivadin è un osservatore attento: «Guarda, se ne vanno ognuno per proprio conto. Sono venuti da soli e vanno via da soli». E' vero, immagine più triste di una canzone triste. Adalja Petrovic, vispa organizzatrice dei concerti di «Musica per la Pace», di questi concerti in piazza, dirà che è solo colpa della pioggia. Come scrive la Tanjug da oggi c'è il grande Festival. «E poi stiamo contattando musicisti dei Paesi Nato. Ci hanno detto che verranno - si tira su Adalja - anche dall'Italia, sì, ma non possiamo anticipare niente fino alle conferme definitive». C'è un pullman rosa della «Pink Tv», una delle televisioni di Milosevic, una di quelle che stavano nel Grattacielo bombardato e non trasmette più. L'orchestra Marianovic si sta asciugando.

Appoggiata a un platano anche Milica si sta asciugando. Ha chiuso l'ombrello, il trucco se n'è andato e rimangono solo due occhi disperati e verdi. Davanti alla cappella ortodossa dell'ospedale Milica Ostojc, uno dei volti più conosciuti della tv serba, guarda le sei bare e piange i due tecnici, i due custodi, il meccanico e la truccatrice uccisi dal missile. Milica si occupa di attualità, di arte e cultura, non di Milosevic e della sua propaganda. Anche lei, quando è di turno, deve lavorare di notte. Anche lei, come tutti i 5 mila della tv serba, potrebbe dire di no. Ma il direttore generale Dragoljub Milanovic, ora accanto al ministro della Comunicazione che commemora, ha detto che un rifiuto vale il licenziamento. Alla tv serba avevano il rifugio antiaereo, ma era sempre chiuso per «ordini superiori». Milica che piange appoggiata al platano è un'altra che non sa più cosa fare.

Con il taxi di Zoran per tornare al Press Center. Ci sarà l'autorizzazione per l'incontro con il direttore della Tanjug? O quella per andare a Novi Sad o finalmente in qualunque altro posto che non sia Belgrado? «Vedremo - è la cortese risposta d'ordinanza - prima bisogna garantire la vostra sicurezza negli spostamenti». Il taxi è una Skoda bianca e comincia a essere piuttosto richiesto. Va a gasolio, e Goran ha una buona scorta, «potrei fare ancora cento mila chilometri». Gli altri, invece, cominciano a essere in difficoltà. Sui taxi c'è l'inconfondibile puzzo del gasolio allungato, o di quarta categoria. «I taxi di Belgrado sono 20 mila - dice Zoran - La metà, se va avanti così, scompare». Da ieri solo 50 litri alla settimana. «I miei colleghi fanno code di quindici ore al distributore, ma i nostri serbatoi non ne tengono più di quaranta. Che ci fai con soli 40 litri a settimana?». Gli autobus sono messi peggio.

Al Press Center la risposta è d'ordinanza, «vedremo, stiamo provvedendo, forse domani». La colpa, ovviamente, è della Nato che annuncia bombardamenti ovunque. Così la guerra, «le perfide vigliaccherie notturne», nessuno le può vedere. In queste ore l'Armata ha deciso di controllare e rinnovare tutti gli accrediti dei giornalisti accreditati a Belgrado. Da domani, pare, la censura potrebbe essere applicata non solo alle tv, ma anche alle dirette radio e ai giornali. «Prima di inviare le vostre corrispondenze dovrete segnalare l'argomento e il titolo», spiegano con un generico «forse». Assicurano che entro domani se ne saprà di più, così si capirà se è vero che il colonnello Milivoje Novkovic, il capo del Servizio Informazione del Comando Supremo, ha deciso di dare una regolata al numero di giornalisti e a quel che scrivono. Alle otto di sera il piccolo Ezem è ancora qui a chiedere due dinari. «Davvero andate via...?».

E' sparito da piazza della Repubblica il venditore di gagdet Richiamato alle armi

Lo zingarello Ezem si lamenta: «So che ve ne andate. Chi mi darà l'elemosina?»

Alle manifestazioni contro la Nato c'è sempre meno folla: i belgradesi perdono giorno dopo giorno la loro baldanza

La piccola Italia che parla kosovaro

Nel campo di Kavaja, organizzato ed efficiente

Vincenzo Tessandori

inviato a KAVAJA

Chiedono un posto al coperto, dice l'uomo, capelli grigi e spiccato accento ticinese, «un posto dove poter dormire». Veste in maniera dimessa, ha gli occhi mansueti e quando gli dicono che qui al campo sono in 5200 e non c'è più un angolo libero, lui abbassa lo sguardo. Ma non si arrende. E Piero Moscardini, responsabile della tendopoli per la Protezione civile, confessa. «Mi vergogno anche di notte, quando so che fuori c'è gente che vive all'aperto». E a quell'uomo con i capelli grigi non sa più che cosa rispondere. Hysen Shala ha 37 anni, è originario di Padalista, presso Dreniça e da nove anni vive a Lugano dove lavora come macchinista del genio civile. E' venuto in Albania dieci giorni fa, a cercare quelli della sua famiglia. Un gruppo lo ha rintracciato a Scutari, giovedì scorso, altri li ha trovati a Durazzo. «Loro hanno perso tutto. Anche io, che mandavo i soldi per fare la casa, ho perso tutto». E ora, a nome di quelli in attesa fuori dal cancello del campo, domanda un buco dove, finalmente, poter dormire, perché sono giorni che quelli camminano. Anche se sono quasi quindici anni che affronta terremoti e alluvioni, e lo sa che delle volte si può anche opporre un rifiuto, Moscardini è uno di quelli che quando lo guardano negli occhi non riesce a dire di no. «Due tende, tiriamole su, e alla svelta». Hysen lo vorrebbe abbracciare.

Il campo è vasto, organizzato: 100.800 metri quadri, 630 tende. L'altra sera è scoppiato un incendio e due si sono trasformate in rogo. Nessuna conseguenza, per fortuna, e ora saranno distribuiti gli estintori che chiunque sa far funzionare. Manca l'acqua corrente, ma ci sono le autobotti e quella da 25 mila litri di acqua potabile è assediata dalle donne con le bottiglie di minerale vuote. «E' un guaio serio questo», osserva Giuseppe Civitate, 44, vigile del fuoco di Asti. E Marian Semec, 43, di Trieste, aggiunge che a volte le donne pretendono di fare il bucato: «Come si fa a dir loro di no?». Il problema è che l'acquedotto a Kavaja, come quello di Durazzo, funziona poco e male, precisa Giuseppe Mazzonello, 43, di Trapani. Insomma, questo dell'acqua è un guaio fra i guai.

Kavaja è diviso in sette «isole» ognuna delle quali sembra la circoscrizione di una città, con il sindaco eletto fra gli esuli stessi al quale far capo per le necessità ordinarie. Melihate Vehapi ha 42 anni, di Gjacova, cinque figli, maestra d'asilo. E' l'unica donna «sindaco» e da ieri è anche una donna felice: non vede il marito Muzmi, 51, da cinque anni. Era emigrato in Germania, ma lei pensava che fosse rientrato in Kosovo, con quelli dell'Uck, ha temuto che fosse morto. Ma l'altra sera «la notizia più bella, è vivo, potrà riabbracciarlo».

Il tempo viene scandito dalla voce dell'altoparlante che diffonde i nomi di coloro che cercano parenti e amici. E' già stato fatto un censimento, dice Moscardini, e tre giorni fa, alle 21,10, è nata Chiara Miftar, con l'aiuto dei medici dell'ospedale militare di Durazzo, che sono corsi qui a rotta di collo.

I ragazzi fino a 14 anni sono 1600, alcuni arrivati da soli, spinti fin qui dalla grande ondata. Ma i giovani, quelli fra i venti e i trenta, sono pochi. «I bambini si sentono finalmente protetti e hanno ripreso a sorridere», dice Rita Guardia, di Cervignano del Friuli, dei giovani scout. Ha già affrontato il terremoto del Friuli e quello dell'Umbria, ma qui è diverso. «La prima emergenza è stata vestire tutta questa gente, soprattutto i più piccoli e ora l'atmosfera è cambiata». Per questo, forse, la voce dei due scricciolì che mi passano accanto è allegra anche se la loro è una canzone triste: «Oj Kosov djep lirie...», «Oh Kosovo, culla di libertà / un esercito, un focolare / l'Uck rende più bello / ché per la patria serve sangue». Sami Adlemaj ha tredici anni, e Batim Nimonaj ne ha dodici e cantano così.

La mimetica dei soldati dell'ospedale militare spaventava Elision, che ha 11 anni e ha perduto la mano destra per lo scoppio di una bomba. Ma poi si è rinfrancato e Fabio Guizzardi, 20, di Ferrara, caporale del Terzo reggimento alpini di Pinerolo, ora dice di esser felice perché ha visto quel ragazzo sorridere. «Eravamo partiti con l'idea di montar l'ospedale per accogliere il più alto numero possibile di gente e ci siamo trovati in mezzo a un mondo che non avremmo mai immaginato», confessa Stefano Lomonaco, 20, di Lecce, lui pure del Terzo. «Tutti i bimbi, qui, avevano paura a vederci vestiti così, da soldati», ricorda Antonio Quarta, 21, di Castri di Lecce. «Diffidavano, ma poi è cambiata: ci siamo avvicinati piano piano, abbiamo portato da mangiare e giocato con loro, li trattiamo come nostri fratelli minori. E qualcuno ci ha detto che per loro siamo diventati una specie di famiglia». Ora ognuno di quei bimbi ha anche un giocattolo, «regalato dai nostri ragazzi, che si sono trovati ad affrontare una situazione nuova», dice il colonnello medico Roberto Bramati, direttore sanitario dell'ospedale e chirurgo. Flaminia, sua figlia, ha scritto ad Elision: «Sono contenta che il mio papà ti cura». E lui sorride e tiene la lettera colorata a capo della branda. E ora dice: «Ho trovato tanti amici». E Defina Bufaj, cinque mesi e mezzo, un soldo di cacio con il pigiama rosso e la cuffia nera con gli orecchioni di topolino, tien stretto nella branda un carillon fatto ad orsetto. Gliel'ha regalato uno dei ragazzi in tuta mimetica. L'hanno raccolta una settimana fa nel campo di Kavaja che era uno straccio per la broncopolmonite e un inizio di salmonellosi. Ma ora. Diana, sua madre, può finalmente dormire tranquilla «dopo un'eternità».

DENUNCIA DELL'ONU

«Donne e bambini usati come scudi umani»

GINEVRA. «Scudi umani» a Prizren. La denuncia viene dall'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati a Ginevra, secondo cui donne e bambini kosovari sono costretti dalle forze serbe a stazionare sul tetto di un deposito di munizioni. Secondo il portavoce dell'agenzia Onu, Kris Janovski, «si tratta dei familiari di circa 70 uomini giunti giovedì al valico di Morini in Albania, dopo essere stati separati da mogli e figli. Gli ostaggi sono in un edificio di tre piani che è deposito di munizioni e acquartieramento di militari».

L'Alto Commissariato ha anche denunciato che continuano a giungere notizie di nuove atrocità commesse dai serbi: un gruppo di uomini mascherati ha ucciso oltre 50 civili in tre villaggi a Sud di Pristina; a Ribar Ivogel, cinque donne sono state stuprate ed uccise. Secondo testimoni, i serbi hanno anche violentato i cadaveri, dopo aver strappato gli occhi delle vittime. I rifugiati kosovari - ha continuato Janowski - sono «unanimi nel riferire testimonianze di stupri, omicidi, estorsioni, e detenzioni arbitrarie di civili. C'è tutto quanto richiama alla memoria i peggiori ricordi dei conflitti dei Balcani di questo decennio». [Ansa]

Gli esuli hanno eletto «il sindaco» una donna, maestra d'asilo

E' nata la prima bambina di nome Chiara aiutata dai medici militari

(segue da pagina 6)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Graziana Evaiani Sambugaro

Danno il triste annuncio il marito Carlo, figli, nuora, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Masi, a Ines, Carmen, Mariana e al personale infermieristico Asl 2. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia «Madonna della Guardia».

— Torino, 25 aprile 1999

Le famiglie Turello e Ceccarello partecipano commosse

Profondamente addolorati per la perdita della cara MAMMA sono vicini a Liliana gli amici:

Adelia Nando Marcello Fontana
Francesca Citrarin
Elsa Giannantoni Sirola
Raffaella Stefano Sirola
Marisa Antonio Bianco
Simone Valter Nadia

Maria e Giovanni Bono partecipano al dolore di Liliana e Carlo

Ersilia Bastonelli partecipa commossa

Bettina con mamma, papà, Paolo, Alessandro e Giulia abbracciati nel dolore zia Liliana per la scomparsa della cara nonna GRAZIANA

Sono affettuosamente vicini a Liliana e famiglia

Gino Anna Agazzani
Flavio Anna Bianco
Franco Graziella Cacaci
Luciano Luisella Falroni
Gino Maria Grigiotto
Diego Graziella La Carruba
Lella Mattrel
Paolo Eliana Peretti
Beppe Pia Rio
Riccardo Eliana Sforza
Lucio Franca Trovato

Ricky, Rossy e Fabrizio partecipano al dolore di Liliana e famiglia

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Augero (il giardiniere)

anni 86

L'annuncio i figli: Giovanni con Carla, Simona e Ilaria, Mariangela con Tonino e Erika; Francesco con Carla; parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 28 corr. ore 10,30 da str. Francia, 17. Si presente e partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai Medici e Personale del Reparto Ortopedia e Medicina dell'Ospedale di Ciriè.

— Caselle T.se, 26 aprile 1999

La Ekotund s.r.l. partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Luigi Grossetti

— Torino, 26 aprile 1999

L'Amministratore e le Maestranze tutte della Rosetta & C. Spa prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Grossetti

— Bruzolo, 26 aprile 1999

L'Amministratore, i Soci e le Maestranze tutte della Traind srl prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Grossetti

— Vinovo, 26 aprile 1999

Tilolan e Maestranze Tvp e Fia partecipano commossi al grave lutto

E' mancata una moglie, una mamma ed una nonna eccezionale

Ida Saccomani Giunta (Dede)

La rimpiangono il marito Aldo, il figlio Mauro con la moglie Barbara e gli adorati nipotini Massimo e Magali, il fratello Ezio. Un grazie riconoscente al dottor Mercurio abile diagnostico, all'infermiera Giulia, che l'ha assistita con amore e professionalità e all'onnipresente amica Marisi. No fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese Ricerca Cancro C.C. N. 410100. Funerali mercoledì Parrocchia Crocetta. La salma proseguirà per il Cimitero Monumentale, dove verrà cremata, come da desiderio della estinta. Per orario funerali telefonare allo 011 500366

— Torino, 26 aprile 1999

Anna, Sabrina e Guido Ercoli, Donatella e Giorgio Ponte partecipano commossi al grave lutto del caro amico Mauro

Beppe Paola Alberto Gianoglio partecipano al dolore

Dario e Luisella, Fabrizio e Clara, Giorgio e Mariu sono affettuosamente vicini ad Aldo Mauro e famiglia per la dolorosa perdita della signora IDA

Gli Amici Alpini del secondo gioved si stringono ad Aldo e Mauro nel ricordo di DEDE

I Consigli di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti della Lm S.p.A. e della Lei Industriale srl con profondo affetto partecipano al dolore del dr. Mauro Giunta e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Ida Giunta

— Nichelino, 26 aprile 1999

Il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti della Maipa S.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del loro amministratore delegato dr. Mauro Giunta e famiglia per la perdita della MAMMA

Aldo, Franca, Angela e Simone Speranza partecipano al dolore del dr. Mauro Giunta e famiglia

Gianni, Laura, Enrico e Marco, partecipano con commozione ed affetto al dolore del dott. Aldo e del caro Mauro e famiglia

Rina Clari partecipa al lutto commossa e con grande tristezza

Mario, Adi Cugnolu con Stefano e Michele sono vicini a Mauro ed al suo papà

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. prendono parte al grave lutto che ha colpito il Consigliere Sig. Bartolomeo Bianchi per la scomparsa della madre signora

Carlotta Malfettani Bianchi

— Alessandria, 27 aprile 1999

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Bina De Addario

— Torino, 26 aprile 1999

I colleghi della Società Italiana di Endoscopia Digestiva piangono la scomparsa della cara amica

Caterina Maio

— Torino, 26 aprile 1999

(continua a pagina 10)

Pechino si domanda come migliaia di persone abbiano potuto manifestare

Muro di polizia alla Città Proibita

Dopo il corteo di Tienanmen

Il cinese Zhu Rongji e due passanti davanti a una guardia a Tienanmen

Luoyan-Shen
PECHINO

«La situazione è sotto controllo, ma il problema è lungi dall'essere risolto». Così, con aria stupefatta e sconfortata, un funzionario del partito guarda le centinaia di poliziotti che presidiano le strade intorno alla sede del governo, per garantire che mai più migliaia di fanatici religiosi del Falun Gong (la Forza del ciclo del karma) inscenino nuove manifestazioni di protesta. I leader sono sorpresi, e forse spaventati, per la terribile lacuna nel sistema di sicurezza che ha reso possibile domenica scorsa a decine di migliaia di persone di arrivare nel cuore della capitale.

I dimostranti avanzavano tre richieste: la legalizzazione della loro religione, una punizione esemplare per il professore di fisica He Zuoxiao, e le scuse del giornale Panorama scientifico dei giovani, della città di Tianjin. Professore e giornale sono colpevoli secondo i fedeli di avere rispettivamente scritto e pubblicato un articolo contrario al Falun Gong.

Il professor He è un vecchio nemico della setta. L'anno scorso, intervistato dalla televisione di Pechino, aveva messo in guardia i giovani dal praticare il Qi Gong, e in particolare il Falun Gong. Il giorno dopo una colonna di fedeli circondava la stazione televisiva pretendendo scuse e ritrattazioni. Le stesse intimidazioni subivano i giornalisti cinesi che indagavano su questa setta che vanta 100 milioni di adepti.

In America il dio in terra del Falun, Li Hongzhi, è attento a non chiamare la sua una religione. Fuggito in America all'inizio del 1998, quando il governo ha cominciato a ficcare il naso nelle sue attività, sostiene che la gente ha un terzo occhio con cui può vedere il futuro, ma quest'occhio viene spento dalla tv.

In effetti nella metà degli anni '80 la Cina era attraversata dalla febbre dei Qi Gong. La televisione mostrava santoni che camminavano sulle uova senza romperle, si sospendevano al soffitto appesi a un foglio di carta. Poi, alle fiere davanti ai templi, ragazzi bruciati dal sole si spingevano con tutta la forza una lancia alla base del collo, senza uccidersi, e giornali popolari raccontavano gesta di maestri capaci di attraversare muri e viaggiare nello spazio e nel tempo.

«Era la riscoperta del magico e del soprannaturale dopo decenni di repressione - racconta uno scienziato e aggiunge - La Cina trasuda ancora feudalesimo». In America Li dice: «Cristo non scacciava i demoni?» e cita il prestigiatore David Copperfield ad esempio del fatto che anche gli occidentali - non solo i cinesi - sono capaci di volare. Ma nessun'altra religione, tranne quelle antiche e tradizionali può vantare tanti adepti cresciuti poi in appena sei anni, dal 1992, data di fondazione ufficiale della setta. Allora è l'inizio di una nuova, degna religione? O il segno del tormento profondo che sta attraversando la Cina e il mondo in questa fine di millennio? Buddisti, maomettani, cristiani in Cina scuotono la testa: sono tutte eresie. Ma non sono reciprocamente eresie tutte le religioni quando si guardano fra di loro

Una lacuna nel sistema di sicurezza ha consentito la clamorosa protesta della setta Falun Gong

Il Qi Gong è un'antica tecnica di respirazione e concentrazione. Letteralmente significa «Forza dell'aria» e probabilmente è servita d'ispirazione alla serie dei film Star Wars, dove i guerrieri jedi combattono e uccidono gridando «la Forza sia con te». Si basa sul principio che il nostro corpo funziona grazie a un «alito vitale» che scorre secondo rotte precise e si concentra in alcuni punti superficiali, individuati dalle mappe dell'agopuntura. La scienza moderna ha in effetti provato che tali canali sono percorsi da flussi di corrente elettrica a basso voltaggio che «fanno funzionare» il nostro corpo. La manipolazione attenta di questo flusso di corrente (Qi) è alla base della medicina cinese. Qi (pronunciato come «ci» di ciao, con un'aspirazione) può essere emesso, può trasformarsi in Forza. Effettivamente chiunque può sperimentare la capacità di un maestro di Qi Gong di emettere una forza che sembra come quella di attrazione o repulsione di un magnete. Tale forza ha capacita' curative, note da millenni in Cina.

Ma spesso, in passato, il Qi Gong è stato alla base di organizzazioni religioso politiche, che nei secoli hanno tentato di sovvertire (a volte con successo, altre meno) il potere costituito. Il timore è che ciò possa di nuovo accadere con i Falun Gong.

Ma su Gerusalemme resta il contrasto

Marzo del 2000, il Papa pellegrino in Palestina

Dalla visita di Sharon in Vaticano è uscita la data del difficile viaggio

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Giovanni Paolo II sarà in Terrasanta, a Nazareth, il 25 marzo del 2000, per celebrare in collegamento con Santa Maria Maggiore e con i principali santuari mariani del mondo la memoria dell'Annunciazione dell'angelo a Maria. La notizia non ancora ufficiale è filtrata in margine all'incontro che il ministro degli Esteri israeliano, Ariel Sharon, ha avuto ieri in Vaticano; prima con Giovanni Paolo II, poi con il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, e infine con il «ministro degli Esteri» del Papa, l'arcivescovo Jean Louis Tauran. Ariel Sharon ha consegnato l'invito ufficiale del governo di Tel Aviv al Pontefice a recarsi nel paese; un invito reiterato negli anni passati da esponenti israeliani, fra cui il premier Netanyahu.

Ogni viaggio del Papa diventa «reale» nel momento in cui viene annunciato ufficialmente dalla Santa Sede qualche tempo prima che avvenga (con una forbice molto ampia, variabile da mesi a settimane). E così sarà anche per questo viaggio desideratissimo da Giovanni Paolo II, che sarà forse accompagnato dal rabbino capo di Roma Elio Toaff. Di questo si è parlato ieri fra il Pontefice e il ministro degli Esteri israeliano, così come della volontà del Pontefice di recarsi nel Sinai, al Monastero di Santa Caterina, per una preghiera ecumenica, e se possibile, per un momento di unione fra le tre religioni che hanno in Abramo il loro padre comune: ebrei, cristiani, musulmani. Ma nell'ottica del Pontefice Nazareth ha un valore estremo; e Giovanni Paolo II devotissimo alla Madonna, ha scelto quel luogo e quel momento per sottolineare la dignità della donna alla luce della missione di Maria: uno dei temi portanti del suo pontificato.

Gerusalemme resta un problema, e grosso. Il Vaticano ha esposto qualche mese fa, con un intervento di mons. Tauran - il più circostanziato in assoluto - l'idea della Santa Sede in merito. «Gerusalemme non sarà mai divisa», ha affermato Sharon, essa sarà per sempre capitale del popolo ebraico e dello Stato d'Israele»; così nei suoi colloqui di ieri il ministro degli Esteri non ha fatto alcuna concessione alla proposta vaticana di creare uno «status internazionalmente riconosciuto» per la città sacra alle tre religioni monoteistiche, ed ha respinto con forza qualsiasi ipotesi di spartizione di Gerusalemme - la cui parte Est è considerata «territorio occupato» dalle Nazioni Unite - con i palestinesi. Che proprio ieri hanno ricevuto un messaggio incoraggiante di Clinton. Una lettera in cui promette che essi potranno «decidere il loro futuro di popolo libero sulla propria terra», dopo aver prolungato al massimo per un anno le trattative con Israele: cioè dopo aver spostato al 4 maggio 2000 la data dell'indipendenza. Nel frattempo, Israele dovrà riprendere a rispettare gli impegni assunti in ottobre al vertice di Wye e arrestare la colonizzazione dei territori occupati.

Il ministro Ariel Sharon

Un altro problema, fra i tanti, è emerso negli incontri vaticani, ed è la moschea di Nazareth, e l'occupazione attuata da fondamentalisti islamici, e tollerata dalle autorità israeliane, di un ampio terreno adiacente alla Basilica dell'Annunciazione, dove il Papa dovrebbe recarsi a marzo. Sharon si è detto convinto sul fatto che si troverà una soluzione. «Sono venuto - ha spiegato - ad ascoltare la posizione della chiesa cattolica e riferirò il messaggio al primo ministro Netanyahu». L'incontro con il Papa, ha detto, è stato «emozionante», e uno dei momenti più importanti» della sua vita. Sharon ha assicurato che si troverà il modo per consentire a tutti i pellegrini di andare a Nazareth «in sicurezza totale». Vorrebbe che Giovanni Paolo II fosse «il primo pellegrino» del 2000, ma diplomaticamente non ha parlato di date. «Egli - ha osservato - vuole venire. Noi vogliamo che venga». Sharon vedrà oggi il ministro degli Esteri Dini, e il Presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per parlare del Kosovo. Israele appoggia Stati Uniti e Nato, per chiudere la crisi al più presto, ma non prende posizione riguardo al futuro «status» della regione del Kosovo.

Jill Dando, mezzobusto tv e presentatrice di successo, aveva 37 anni ed era prossima alle nozze

Uccisa la «ragazza d'oro» della Bbc

Giallo sulla morte di Jill Dando, Inghilterra in lutto

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Un omicidio che per ore non ha spiegazioni scuote l'Inghilterra. Uno sconosciuto ha ucciso ieri, sulla porta della sua abitazione londinese, Jill Dando: la «ragazza d'oro» della Bbc, forse il più noto dei sorrisi televisivi di queste isole, mezzobusto del telegiornale, ma non solo una Lilli Gruber formato anglosassone. Jill Dando era anche presentatrice di alcuni programmi di grande successo. Doveva essere lei il volto della Bbc a Capodanno, all'inaugurazione del Millennium Dome, la grande cupola sul Tamigi. Aveva 37 anni: era bionda e bella, oltre che brava, e non c'è casa inglese che non provi in queste ore un senso di lutto.

Ma Scotland Yard, per ora, non sa dove battere la testa. Cerca un uomo attorno ai quaranta, alto 1 metro e ottanta, vestito con ricercatezza, visto allontanarsi dalla casa «di buon passo e col telefonino in mano». Ma chi era? Un ladro sorpreso nella casa? Uno dei numerosi ammiratori che da anni la perseguitavano? Un delinquente deciso a vendicarsi per il ruolo della presentatrice in un programma - «Crimewatch» - in collaborazione con la polizia? Poggio: può trattarsi di un attentato politico, legato alle vicende del Kosovo o del risorgente neo-nazismo che fa scoppiare bombe a Londra?

Secondo l'autopsia la Dando, che a settembre avrebbe sposato il ginecologo Alan Farthing, e che secondo gli amici «non era mai stata così felice», è stata uccisa da un singolo colpo d'arma da fuoco alla testa. Ma l'ha nessun l'ha sentito: soltanto, come riferiscono i vicini di casa nella Gowan Avenue di Fulham, «un grido disperato».

Erano circa le 11,30, la giornalista era appena rientrata con la sua Bmw azzurra. «Trenta o quaranta secondi dopo - dice Richard Hughes - ho sentito quel grido: molto particolare, esprimeva sorpresa. Mi sono avvicinato alla finestra e ho visto un uomo allontanarsi. Ben vestito, con un Barbour: ho pensato che fosse un amico di Jill. Sono poi andato alla porta e l'ho vista riversa sulla soglia di casa, non era cosciente ed era coperta di sangue».

Sono arrivate tre ambulanze, poi un elicottero con un medico. Per mezz'ora i sanitari hanno tentato di rianimarla, poi l'hanno trasportata al Charing Cross Hospital. Ma ogni sforzo è stato vano. Pochi minuti dopo le 13 la fidanzatina d'Inghilterra veniva dichiarata morta e le massicce indagini di Scotland Yard cominciavano in un clima di lutto nazionale. «Scossa e rattristata», si è detta la regina Elisabetta. «Affascinante e di grande talento», l'ha definita il primo ministro Tony Blair. «Amata da tutti perché modesta nonostante il grande successo, mai una primadonna», l'ha ricordata il direttore generale della Bbc, John Birt.

Oltre al telegiornale delle 18, il più seguito della Bbc, Jill Dando presentava da sette anni «Holidays», il più seguito programma di vacanze, che l'aveva portata in ogni parte del mondo. Da quattro anni era presentatrice di «Crimewatch», il programma che, con la collaborazione dei telespettatori, ha portato all'arresto di centinaia di delinquenti e potrebbe essere una possibile matrice dell'omicidio. La sua ultima impresa era un programma legato al mondo dell'antiquariato; e qualcuno si domanda se non siano state certe immagini un po' audaci, di lei in un'attillata guaina di pelle nera al volante dell'Aston Martin di James Bond, a suscitare le disperate passioni di uno squilibrato, come quelli che a più riprese l'avevano perseguitata in passato.

Jill Dando la presentatrice della Bbc assassinata sotto casa

Ieri sera, mentre all'obitorio di Fulham veniva avviata l'autopsia, a mezzo miglio di distanza la polizia isolava una sponda del Tamigi presso Putney Bridge, dove in precedenza era stato visto un uomo che scavalcava una staccionata. Si cercava qualcosa - forse l'arma del delitto - nelle acque limacciose del fiume. Tutto si tenta per spiegare la drammatica e tragica fine della «ragazza d'oro» della Bbc.

(segue da pagina 9)

Munita dei conforti religiosi è mancata
Giuseppina Manassero Fiorito
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Franco con la moglie Paola e gli amatissimi nipoti Filippo e Attilio. Un commosso ringraziamento alla fedele Maruccia Diaspro, che con devozione e affetto filiale l'ha assistita amorevolmente per tanti anni e all'affezionata Cinzia Giaccardi. Vive riconoscenza al dott. Lorenzo Bagnasco per le assistenze prestate.
— Mondovì, 24 aprile 1999.

I cugini Fiorito, Jorio, Melchiori, Pollio, Valenzano, con zia Lyna, con gran tristezza e affetto sono vicini a Franco e famiglia.

Presidente, Amministratori e Direttore Generale dell'Azienda Po-Sangone partecipano addolorati al lutto del Presidente dell'Asm Franco Manassero per la scomparsa della madre
Giuseppina Manassero Fiorito
— Torino, 27 aprile 1999.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale tutto dell'Asm Torino S.p.A. prendono viva parte al dolore del Presidente Franco Manassero per la scomparsa della madre
Giuseppina Manassero Fiorito
— Torino, 26 aprile 1999.

Gli amici Fabrizio, Giovanni, Luigi e Paola partecipano al grave lutto che ha colpito Franco e la sua famiglia per la perdita della madre
Giuseppina Manassero Fiorito
— Torino, 27 aprile 1999.

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Catalani
L'annunciano a funerali avvenuti la figlia Marisa e Carla con rispettiva famiglia
— Perugia, 26 aprile 1999.

I colleghi della Cir S.p.A. e della Colide S.p.A. sono vicini a Carla Catalani ed alla sua famiglia nel dolore per la perdita del papà
Mario Catalani
— Milano, 26 aprile 1999.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Ugolina Machieraldo in Ramella Pollone
di anni 52
Ne danno il triste annuncio: il marito Luciano con i figli Alberto e Andrea. Le sorelle Adriana, Maria Grazia, Aldina, Paola e Silvia con le rispettive famiglie, il fratello Pierluigi, la suocera Ines, i cognati Gilberto, Giuseppe, Giorgio con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Cavaglià mercoledì 28 corr. alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa parrocchiale di Cavaglià martedì 27 corr. alle ore 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavaglià, 26 aprile 1999.

Causa incolpevole stradale è improvvisamente mancato
Roberto Bezzato
di anni 38
L'annunciano: la moglie Elena, il figlio Alessandro, la mamma, il papà, i suoceri, i cognati, gli zii, le zie, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di Calamandrana (AT).
— Calamandrana, 26 aprile 1999.

Partecipiamo con immenso dolore alla perdita dell'
ENOLOGO
Roberto Bezzato
Unione Italiana Vini.
— Asti, 26 aprile 1999.

La Emmegi s.n.c. porge ai genitori e alla moglie del caro
Roberto Bezzato
Enotecnico
sincere condoglianze.
— S. Stefano Belbo, 27 aprile 1999.

Gianni, Marina e Susanna per ROBERTO.
— S. Stefano Belbo, 27 aprile 1999.

La Tecno-Bi partecipa al dolore delle famiglie per la perdita del caro ROBERTO.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione Collegio Sindacale, Soci e Dipendenti Consorzio tutela Vini d'Asti e del Monferrato partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di
Roberto Bezzato
Enologo
— Asti, 27 aprile 1999.

A funerali avvenuti del
COLONNELLO DOTTOR
Furio Cannavò
Cavaliere della Corona d'Italia
i nipoti Giorgio, Elisa e Titti Calcoli, con le mamme e le loro famiglie danno il triste annuncio. Il colonnello Cannavò sarà ricordato mercoledì 19 maggio alle ore 18 nella chiesa di San Raffaele al Porto.
— Savona, 27 aprile 1999.

FURIO, hai raggiunto la tua amata Teresa ed il tuo caro Ercole; sarete sempre nel mio cuore. La tua amica Emma Cormegna e famiglia.
— Savona, 27 aprile 1999.

Indimenticabile carismatico PADRINO. Natalin

Affettuosamente partecipa Raffaella.
— Avigliana, 19 aprile 1999.

Maria Daniela partecipa al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico fraterno FURIO.

Chiarina, Daniela, Hedayat piangono il caro cugino FURIO.

Ha raggiunto il figlio amato Nino
Lucia Testa ved. Novelli
Ne danno il triste annuncio, le figlie Margherita con Franco, Emilia con Lino, i nipoti Luciana, Giuliano, Luca, Patrizia, Giorgio, Elena, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Drocco ed a tutto il personale medico e paramedico della medicina D Molinette.
— Torino, 27 aprile 1999.

Casa MONVISO SIS: Alberto, Dario, Riccardo, Enrica.

Cugini: Rita, Monica, Maurizio partecipano al cordoglio della famiglia.

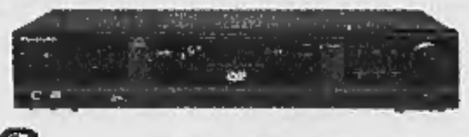
La famiglia Bari è vicina al dolore della famiglia Novelli.

Ci hai lasciati
Marco Margiaria
anni 78
L'annunciano: la moglie Francesca, la figlia Floriana, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento particolare al professor Cravetto, Piccola Casa, Fondazione Faro. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santa Monica.
— Torino, 27 aprile 1999.

(continua a pagina 13)

DA GET VI ASPETTANO I PROMOTER Panasonic

AJ-D600
Convertitore D/A video 10-bit, decoder 5,1 ch surround incorporato AC3-MPEG 2, virtual sound, uscita audio digitale (coassiale-ottica).



NV-DE83EG
Videoregistratore 4 testine video/modo LP, audio stereo hi-fi, funzione di codifica e ricerca fino a 600 titoli di videocassette, registrazione e riproduzione di sottotitoli, super Jog&Shuttle, Sat control, editing.

NV-SX1EG
Movie digitale con monitor LCD 2,5 smart turn più piccola del mondo, sistema CCD 680.000 pixel, zoom digitale 20x/100x, photo shot, super stabilizzatore di immagine, super turbo zoom (0,9 sec.), effetti digitali.

DVD

TX-32PF10F
32" schermo 16:9 100 Hz, migliorata luminosità e contrasto con perfetta messa a fuoco su tutta la superficie dello schermo, schermo piatto che riduce riflessi e distorsioni, nuovo sistema a 5 altoparlanti.

APRITE GLI OCCHI SUL MONDO DIGITALE.

Digital World

Numero Verde 800-219219

I Punti Vendita del Gruppo Get vi danno il benvenuto nel mondo digitale Panasonic. Da Get, saranno a vostra disposizione i Promoter Panasonic che vi illustreranno le potenzialità, le performance e la grande semplicità di utilizzo dei prodotti digitali.

Per sapere quando e dove troverete i Promoter Digital World Panasonic, chiamate il Numero Verde.

GRUPPO GET

La Finanza: nel '98 in Italia scovati cinquemila evasori totali e recuperati 30 mila miliardi

Pavarotti stecca col fisco: deve 4,6 miliardi

No al ricorso: «Non vive a Montecarlo»

ROMA

Rimane difficile il rapporto tra Luciano Pavarotti e il fisco. Nel giorno in cui la Guardia di finanza annuncia di aver accertato in Italia 30 mila miliardi sfuggiti alle tasse, il celebre tenore scopre di avere perso il suo ricorso. Lo Stato pretende 4600 milioni, lui si è opposto e i giudici tributari di primo grado hanno ritenuto infondate le sue obiezioni. L'appartamento ■ Boulevard Princesse Charlotte a Montecarlo - si legge tra le altre cose nel dispositivo della sentenza - ha soltanto due camere da letto (il tenore sostiene di risiedervi), mentre Pavarotti ■ continuato a mantenere l'abitazione e tutti i suoi interessi («morali, sociali ed economici») a Modena, dove risiede la famiglia e «dove nel corso degli anni per dimora si è costruito un villaggio e per il suo passatempo un intero ippodromo». La ■tenza, depositata dalla commissione tributaria di Modena lo scorso 9 febbraio, è riportata nell'ultimo numero delle rivista del ministero delle Finanze che viene inviata per documentazione ai dirigenti dell'Amministrazione finanziaria. Il testo costituisce una dettagliata analisi fiscale del patrimonio di Pavarotti ed è la prima - viene sottolineato - sul «dilagante fenomeno del fittizio trasferimento di residenza verso paradisi fiscali». Il ministero preannuncia altri controlli «perché i boulevards ■ Montecarlo risultano affollati di artisti, sportivi e anche di qualche imprenditore».

I giudici tributari hanno esaminato le prove portate dagli ispettori del fisco, desunte anche da ritagli di giornale e da alcune pagine dell'autobiografia di Pavarotti. Secondo le Finanze, la residenza di Montercarlo è soltanto «formale». La relazione degli ispettori fiscali sottolinea in particolare il contrasto tra la casa di Montecarlo, (cir■ 100 metri quadrati al quarto piano di un residence di circa 60 appartamenti) e gli immobili di Modena: l'abitazione della famiglia Pavarotti (15 unità immobiliari in un parco valutate 6,5 miliardi), la ■ scelta per vivere ■ l'attuale compagna Nicoletta (tre edifici da 560 ■ con l■ ■ di ristrutturazione in corso per oltre 2 miliardi); e l'ippodromo (valore 4,3 miliardi) utilizzato anche per organizzare manifestazioni. C'è poi la villa per le vacanze di Pesaro, che la difesa di Pavarotti definisce «casolare» mentre per il Fisco vale 3,6 miliardi: si tratta di 340 metri quadrati divisi su due piani con 130 metri di portico, una «dependance» da tre mini appartamenti, sei garage e un parco con piscina di ■ mila metri quadrati. I giudici ricordano anche che Pavarotti è socio di 11 società italiane e possiede conti in 6 istituti bancari (gli accrediti va■ dai 5,9 miliardi del 1989 ai 49,3 miliardi del '95). E sostengono, soprattutto, che per difendersi «Big Luciano» non ha portato alcuna prova su eventuali versamenti di tasse in altri Paesi.

Pavarotti è comunque in buona compagnia. Il comandante della Guardia di finanza, Rolando Mosca Mochini, ha diffuso ieri i dati sull'attività delle Fiamme gialle: la Gdf ha scoperto 26.321 miliardi sfuggiti alle imposte dirette e 4.762 miliardi all'Iva; ha inoltre individuato 5.116 tra evasori totali e quasi totali, dei quali 3.300 totalmente sconosciuti al Fisco. Per quanto riguarda il contrabbando di tabacchi lavorati esteri, sono state sequestrate circa 1700 tonnellate di merce e 2068 mezzi terrestri e navali, con l'arresto di 4 mila persone. Nell'attività legata alla lotta contro la criminalità organizzata e il riciclaggio di denaro, le Fiamme gialle hanno messo a segno nel 1998 sequestri di beni per circa 400 miliardi.

«La Guardia di finanza fa il proprio dovere. Speriamo che l'evasione accertata si traduca tutta in gettito». Questo ■ commento del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. Quanto alla fuga di capitali all'estero, denunciata nei giorni ■ dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, Visco parla ■ «pura evasione fiscale». «Quei ■pitali finiscono all'estero - spiega - per non pagare le tasse». [s. man.]

Il bilancio della Gdf «In un anno arrestate 4000 persone» Visco: «Speriamo che i soldi recuperati si trasformino in gettito tributario»

■ destra: Il tenore Luciano Pavarotti. Accanto: il ministro Visco

LA LUNGA CONTESA CONTINUA ANNUNCIATI NUOVI APPELLI

«Spendo ■olto in beneficenza»

Il tenore: ma non so nulla dei miei redditi

intervista

■ Caruso

LUCIANO Pavarotti è allegro, ■ lascia impressionare dalle cifre a ■ zeri che il Fisco perentoriamente gli chiede. Si riposa nel suo appartamento di New York, in attesa del concerto che il 30 aprile terrà ad Albany. La sua voce, al telefono, è argentina, fresca, riposata.

Maestro, il ■ ricorso al fisco è ■ respinto...

«E' una notizia che mi giunge del tutto nuova. Mi spiace che a darmela non siano stati i miei avvocati, i miei commercialisti. Che vuole che le dica. ■ sembra quasi normale che il fis■ sostenga che le sue indagini ■■ corrette e che rigetti ■ ricorso».

Le chiede 4 miliardi ■ 600 milioni perché ritiene infondata la sua dichiarazione.

■■ ■ pareva. Non tiene conto che sono un globe trotter, che guadagno molto, ma spendo tantissimo in beneficenza, che continuerò a fare perché fa parte del mio modo di intendere la vita e che se ci sono stati errori, sempre possibili, io sono in perfetta buona fede. Non mi tiro indietro, ma i miei legali presenteranno altri ricorsi».

Ma lei ■■ veramente a quanto ammonta il suo patrimonio?

«Ma neppure per sogno. Non ci capisco nulla, e non voglio interessarmene direttamente perché altrimenti la mia vita artistica sarebbe un fallimento. Credo sia assurdo pensare che questa faccenda sia dolosa. La mia attività si svolge alla luce del sole ■ tutti sanno che ■ Montecarlo ho la residenza dal 1983. Non capisco perché il Fisco ■ svegli adesso e indaghi sulle mie sostanze. Chissà quale disegno c'è dietro, ed è difficile saperlo. Mi spiace soltanto che adesso si dica in giro che Pavarotti evade il fisco, che non paga le tasse. Le tasse le pago, eccome».

Lei ha fatto sempre beneficenza. Ha già in mente un progetto per i profughi del Kosovo?

«Di progetti ne abbiamo tanti, ma prima di tutto dobbiamo sapere se sarà possibile far qualcosa per questi poveri perseguitati dalla stupidità umana e dalla crudeltà. Oggi non c'è alcuna possibilità di aiutarli. Aspettiamo che questa guerra cessi, per dare il nostro contributo. Del resto, per la Bosnia abbiamo creato un Centro musicale, di cui sono orgoglioso, affinché i ragazzi possano studiare la musica. Speriamo soltanto che il fisco non pensi che anche quella sia una fonte d'evasione...»

Maestro, ha fiducia nella cessazione delle ostilità in Serbia?

«Non sono per nulla tranquillo. Credo finirà per durare più a lungo di quanto si possa pensare. Nei giorni scorsi ho parlato con Kofi Annan ■ anche lui mi è sembrato pessimista».

Aerei troppo bassi

Malpensa Altri tetti scoperchiati

VARESE

Ancora tetti scoperchiati a Lonate Pozzolo da un aereo in fase di atterraggio sulla pista 1 di Malpensa 2000. Le tegole sono volate da una villetta in via Moncucco 59, e da un'altra villetta nelle vicinanze che ha avuto alcuni coppi sollevati. Le abitazioni si trovano a 200 metri dal condominio San Rocco in via Vittorio Veneto, dove mercoledì ■ metri quadrati di tegole in cemento erano state violentemente spostate da un aereo sempre in fase di atterraggio. L'episodio di ieri si è verificato alle 19,30 sotto una pioggia scrosciante. Le due abitazioni che hanno subito il danneggiamento si trovano entrambe nel cono di atterraggio di Malpensa, come le case danneggiate in precedenza. La villetta più colpita fra le due danneggiate si è ritrovata con 4 mq di tetto in meno. L'altra, accanto, ha una striscia di coppi in meno dopo il passaggio dell'aereo.

Il fenomeno si era registrato per la prima volta l'8 gennaio quando all'ora di cena una famiglia di Lonate Pozzolo si era trovata con la villetta scoperchiata. Non si erano verificati altri incidenti fino alla serata di mercoledì scorso, altra serata di pioggia, quando il condominio San Rocco aveva avuto l'ultimo piano allagato per il sollevamento delle tegole. Ieri sera la procura di Busto Arsizio ha posto sotto sequestro i tetti danneggiati e ha aperto un'altra inchiesta: si aggiunge alle due precedenti. Venerdì scorso si era riunito il consiglio comunale aperto di Lonate Pozzolo e aveva incaricato il sindaco di presentare un esposto alla magistratura per esigere l'inversione nell'utilizzo delle piste. Gli abitanti e gli amministratori avevano chiesto che gli atterraggi fossero spostati sulla pista ■ per evitare che gli aerei scendessero a filo delle case. [Ansa]

«Una volta dovevi fare i conti con gli ubriachi Ora spuntano le pistole C'è da avere paura»

Milano, ■■■ polemiche per i locali chiusi e i clienti finiti al pronto soccorso

«Io, professore di giorno e buttafuori ■ notte»

«Troppi miei colleghi picchiano per sfogarsi, sono senza cervello»

Paolo Colonnello

MILANO

Il professore ha l'aria simpatica, un fisico possente e la parlantina sciolta. Dopo la decisione della questura di mettere i sigilli alla Milano di notte, diciotto locali chiusi e nove clienti pestati dai buttafuori, ha deciso di uscire allo scoperto. Promette: «Adesso sono un po' schifato. Non perché mi è toccato menare le mani. Quello è lavoro. Il punto è che un sacco di questi colleghi spesso si comportano come degli animali, agiscono in branco, picchiano per sfogarsi, ■■ no senza cervello. Non mi stupisco se hanno chiuso qualche locale». Il professore, che nell'ambiente dei locali notturni è considerato un boss, si chiama Roberto, ha 30 anni e da dieci fa il buttafuori. «Adesso però ho dovuto smettere perché mi è nato un bambino». Nella vita, oltre al figlioletto, che tiene in braccio tra i muscoli d'acciaio, il professore ha due passioni: le arti marziali e la pittura.

Nel senso che dipinge la faccia degli scalmanati?

«Ma no, in realtà non sono ■■ tipo violento. Prima di alzare le mani preferisco ragionare. E poi dipingo davvero. Ho fatto l'accademia di Brera e adesso tengo un corso universitario come docente all'accademia di Bergamo e spero di passare presto di ruolo».

E' per questo che la chiamano «il professore»?

«Forse sì. Comunque è proprio grazie alla mia attività di buttafuori che sono riuscito a mantenermi agli studi».

Quanto si guadagna come buttafuori?

«Si va dalle 80 alle 150 mila lire per notte. In nero».

Ma non c'è contraddizione tra l'animo gentile di un pittore e quello un po' animalesco del buttafuori?

«Diciamo che supero la contraddizione prendendo la vita con spirito rinascimentale. Quando a sera ripongo i pennelli e metto su la grinta per uscire, penso che sto per andare in mezzo a dei barbari. Così so volta un cazzotto, stai sicuro che è ben dato».

Rimorsi per aver picchiato qualche innocente?

«Non mi è mai capitato di picchiare un innocente. Semmai ho dei rimorsi per non aver pestato qualcuno che se lo meritava».

Com'è la vita dei buttafuori?

«Dipende. A volte può anche essere un lavoro tranquillo. Stai alla porta, selezioni la gente, fai due chiacchiere, ed è finita. Altre volte diventa pericoloso, soprattutto nei rave party, e negli after hour, in generale: ■■ raduni illegali con migliaia di persone. E lì ti trovi di fronte a gente che può essersi calata di tutto, acidi intendo, con quali ■■ puoi ragionare. Ti pagano di più ma è molto più pericoloso».

Con che criterio si seleziona gente che vuole divertirsi?

«Ci vuole esperienza, occhio. E poi non è vero che tutti quelli che vanno nei locali vogliono semplicemente divertirsi. Faccio questo lavoro da dieci anni e ne ho visto di tutti i colori. Quando ho iniziato il massimo che poteva capitare era che ■■ ubriaco rompesse una bottiglia o tentasse di saltarti addosso. Da un paio d'anni devi stare attento all'albanese che porta la pistola alla cintola o al balordo che tira fuori il coltello per un niente. La verità è che si è alzata la soglia di ■■lenza nella società e molti decidono di sfogare ■ rabbia scambiando le discoteche per palestre. ■ bravo buttafuori si deve accorgere di questi tipi e impedire che entrino».

Insomma un lavoro come un altro?

«Può essere alienante se diventi un automa. Ovvero se applichi solo questa equazione: rompiballe uguale faccia da spaccare. Se invece ■ metti un po' di cervello, può diventare anche un modo per imparare un po' di psicologia da strada. Metti che in sala due incominc■no a litigare: è sbagliato arrivare e menarli tutti e due».

Perché?

«Ci vuole un minimo di psicologia, devi capire chi ha provocato e chi invece si è ribellato alla provoca■■■. Se sei ■■ automa meni indiscriminatamente. Se hai cervello prima li separi e poi butti fuori il provocatore»

E poi lo meni?

«Se è un agitato sì, ma possibilmente lontano dai clienti e dal locale. Serve per evitare il peggio».

Sembra che ultimamente a Milano ci siano più «automi»

Polemiche a Milano dopo la chiusura dei locali per le denunce di clienti picchiati dai buttafuori

che «psicologi». Hanno chiuso 4 locali perché i buttafuori erano troppo aggressivi.

«E ci credo. C'è gente che fa questo lavoro solo per muovere le mani. Ci ■■ agenzie di "sicurezza" che arruolano i loro buttafuori girando per le palestre e scegliendo i tipi più aggressivi. Gli mettono addosso un giubbotto nero, un cappellino e questi si sentono subito i padroni del mondo. Per giunta ci sono alcuni proprietari di locali che usano i ragazzi della sicurezza per regolare conti personali. Ti dicono: "Lo vedi quello? Qui non ce lo voglio vedere. Prendilo e caccialo fuori". Poi ci ■ stupisce se scoppiano i casini»

Morale?

«Ci vuole più professionalità. Dato che nel nostro ambiente non giriamo degli intellettuali, è giusto che il buttafuori impari almeno ad usare anche la testa e non solo le mani. E poi, cosa vuoi, alla fine per 80-100 mila lire, sei costretto ad avere a che fare con gente che se va bene si accontenta della scazzottata e se va male aspetta che tu vada a casa per regolare i conti. I muscoli ■ sempre meglio tenerli allenati».

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato idea.

Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

L'ultima bufera scatenata dal presidente del tribunale: «Non sapremo mai la verità»

Processo Marta, scontro fra toghe

La Corte: si va avanti

Da sinistra, il presidente della corte Amato, Gabriella Alletto e l'avvocato di parte civile Oreste Flamminii Minuto

Dal Csm critiche per l'interferenza Poi arriva la precisazione di Scotti: «Non ho messo in dubbio la capacità dei giudici [redacted] un caso tanto difficile»

Il difensore della super-testimone chiede l'assoluzione: «Ha detto la verità con coraggio»

Giovanni Bianconi
ROMA

«Gabriella Alletto ha detto la verità, con coraggio e senso di responsabilità», argomentava deciso il difensore della super-testimone del processo per l'omicidio di Marta Rus[redacted]. Ma nell'aula della corte d'assise quasi tutti pensavano ad altro, che proprio col famoso video-choc dell'interrogatorio della Alletto [redacted] a che fare. Stampata a tutta pagina sul *Giornale* c'era un'intervista del presidente del tribunale di Roma, Luigi Scotti, intitolata: «Non sapremo mai la verità su Marta Russo». E ancora: «Fermiamo i magistrati persecutori».

Nel testo il presidente Scotti faceva un paio di affermazioni che non potev[redacted] certo passare inosservate, dal tipo: «Quando ho visto in tv gli interrogatori [redacted] rimasto frastornato. Quel processo è sfuggito di mano. A tutti. [redacted] temo che non sapremo più se la strada imboccata, sia [redacted] quella dell'innocenza o della colpevolezza degli imputati, [redacted] quella giusta». Frasi condensate in un ragionamento molto più ampio sullo stato della giustizia in Italia, che adesso - terminata l'arringa del difensore della Alletto - risuonano nell'aula-bunker del Foro Italico.

E' l'avvocato Oreste Flamminii Minuto, anziano e battagliero rappresentante della parte civile, a leggerle e a commentarle con tono grave: «A tutti vuol dire a tutti, quindi anche a noi. [redacted] non so se a me è sfuggito di mano il processo, può anche darsi; [redacted] è certo che se le frasi riportate dal quotidiano sono state pronunciate in [redacted] termini, al presidente Scotti è sfuggita la [redacted]pacità di direzione di un importante ufficio di questo Stato».

Insomma, quella di Scotti sarebbe [redacted] nuova interferenza sul processo in [redacted]so, e Flamminii chiede una sospensione delle udienze per poter consultare i suoi clienti, cioè i genitori di Marta Russo. Un chiaro pretesto per discutere della presunta interferenza e costringere i giudici, che di qui a poco più di un mese dovranno emettere [redacted] sentenza, a prendere posizione. Stando alle frasi di Scotti pubblicate dal *Giornale*, infatti, il processo sarebbe sfuggito di mano anche a loro.

La corte ascolta le richieste e i pareri (favorevoli alla sospensione i pm e gli avvocati dell'Alletto, cioè l'accusa [redacted] Scattone e Ferraro; contrari gli altri difensori), e va in camera di consiglio. Dopo meno di mezz'ora [redacted] un'ordinanza breve ma sostanziosa: «Il giudice è soggetto soltanto alla legge; la corte sta ascoltando con diligenza ed esaminando [redacted] serenità prove e ragioni dell'accusa e della difesa, tenendo lontano [redacted] sentimento di avversione e di favore; qualsiasi evento esterno lascia questo giudi[redacted] indifferente». La sospensione delle udienze [redacted] ci sarà perché arrecherebbe pregiudizio alla definizione [redacted] processo», ma il [redacted]saggio è arrivato forte e chiaro: ogni illazione [redacted] pressioni e pregiudizi, per [redacted] passato e per il futuro, viene negata e rispedita al mittente. Quel[redacted] frasi così nette non sono piaciute soprattutto ai «togati», il presidente Francesco Amato e il giudice a latere Giancarlo De Cataldo, stupiti che un giudice [redacted] lungo corso come Scotti potesse aver fatto certe affermazioni.

Dall'aula-bunker l'intervista rimbomba in altri palazzi, o[redacted]ciare dal Consiglio superiore della magistratura dove nessuno si scandalizza più di tanto, anche se non mancano le critiche al giudice Scotti. Il quale - assente dall'ufficio, a pochi [redacted] da quello [redacted] procuratore Vecchione che [redacted] convoca d'urgenza i pm del processo, Laspe[redacted] e Ormanni - nel pomeriggio spedisce ai giornali una lunga e [redacted]ticolosa precisazione.

Le frasi pubblicate, dice, possono prestarsi a «interpretazioni scorrette e conseguenze non volute». Guardando il video-interrogatorio, spiega, «come cittadino mi [redacted] frastornato perché in ognuno può naturalmente sorgere [redacted] dubbio che non si riesca ad afferrare la verità», considerando che siamo di fronte a un «processo indiziario», e che il rito penale [redacted] a raggiungere la verità dialettica, cioè quella che viene fuori dallo scontro tra accusa e difesa, e [redacted] la verità storica». In [redacted] - aggiunge Scotti, [redacted] la precisazione più rilevante - «non intendevo porre in dubbio la capacità della corte d'assise che fa quello che può nell'adempimento [redacted] suoi compiti, e alla quale va tutta la mia solidarietà per il duro e drammatico lavoro in un caso tanto difficile». Altri chiarimenti riguardano i pubblici ministeri «moralizzatori» («mi riferivo *ad alcuni* pm», e non è tutta colpa loro, ma pure della politica), e chissà se la precisazione basterà [redacted] evitare che sul processo per il delitto dell'università si abbattano altre polemiche. In due anni [redacted] mai mancate - basti ricordare l'intervento dell'ex-presidente del Consiglio Prodi alla Camera, che di fatto annunciò un'azione disciplinare contro i pm mai avviata -, e restano in agguato [redacted] che [redacted] che s'avvicina il momento più atteso e decisivo, quello della [redacted].

STRAGE SULL'AUTOSOLE

[redacted] corsia, sei [redacted]

PIACENZA. Bilancio: sei morti. L'incidente verificatosi ieri alle 10,30 [redacted] chilometro [redacted] dell'Autosole, [redacted] pressi di Fiorenzuola d'Arda, ha bloccato la circolazione in direzione Sud [redacted] innescato polemiche: ancora [redacted] volta il salto di corsia di un camion - forse tamponato - [redacted] terminato con una strage. Il conducente ha perso il controllo ed è sbandato, ha saltato la propria [redacted] piombato [redacted] quella opposta finendo addosso a una Ford Fiesta [redacted] cui viaggiava una famiglia napoletana [redacted] 5 persone, [redacted] morte. Ucciso anche l'autista del Tir ribaltatosi. E' stato chiuso il casello di Piacenza Sud. Forti rallentamenti, con code di tre chilometri, anche in direzione Nord [redacted] Milano. E' [redacted] quarto grave incidente [redacted] questo tipo che ha interessato il tratto emiliano dell'Autosole negli ultimi due mesi. Legambiente ora chiede il numero chiuso per i Tir sulle autostrade, studiando soluzioni che permettano di spostare consistenti quote di merci dalla gomma [redacted]la ferrovia. Legambiente osserva che sarebbe possibile gestire tecnologicamente i transiti e gli accessi autostradali, arrivando a un meccanismo che obblighi i conducenti [redacted] Tir a prenotare il passaggio. La proposta del verde Sauro Turroni è [redacted] più severa: prevede riduzione drastica della velocità per gli autotreni e possibilità di circolare solo sulla [redacted] di destra; rigida applicazione da parte delle società concessionarie delle misure necessarie ad aumentare la sicurezza in autostrade e la realizzazione di vie di fuga. Il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Rosario Alessi, sottolinea che [redacted] incidenti al giorno, con 742 feriti e 17 morti (uno ogni ora e mezzo) [redacted] cifre che fanno rabbrividire e richiamano l'impegno di tutti per [redacted] una cultura della sicurezza, soprattutto tra le giovani generazioni, le più a rischio». [r. cri.]

[redacted] DI [redacted]
Avviso di gara
Lavori per la realizzazione di strutture e servizi di completamento dell'impianto per la pratica del canottaggio nonché opere complementari ed impianti connessi per [redacted]zione delle manifestazioni sportive [redacted] integrazione dello stesso, per L. 4.061.749.000. Asta pubblica a prezzo più basso ex art. 14 comma 1, L.R. 4/96 con anomalia ex art. 6 L.R. [redacted]. Testo integrale in corso di pubblicazione [redacted] G.U.R.S. [redacted] Pretorio di questo Comune.
Naro, lì 22/4/1999
IL DIRIGENTE [redacted]MENTO TECNICO
Calogero Troisi

[redacted] ASL 19 ASTI [redacted]EGIONE PIEMONT[redacted]
Estratto avviso di gare - Rif. 800
L'Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 indice per l'anno [redacted] con il criterio d'urgenza n° 11 distinte gare d'appalto con il metodo dell'appalto concorso (gare da nr. 1 a nr. 9) e con il metodo della Licitazione Privata (gare 10 e 11) ai sensi del Decreto Legislativo 358/92 così come modificato dal D.Lgs 402/98 i cui importi stimati annui, I.V.A. esclusa, sono di seguito rispettivamente indicati:
n. 1) Sistema diagnostico per biologia molecolare L. 120.000.000; n. [redacted] Sistema diagnostico per identificazione batteriologiche [redacted]ibiogramma [redacted] 114.000.000; n. 3) Sistema diagnostico per [redacted] e farmaci L. 800.000.000; n. 4) Sistema diagnostico per chimica clinica L. [redacted]; n. 5) Sistema diagnostico per nefelometria L. 150.000.000; n. 6) Sistema diagnostico per allergia L. 137.000.000; n. 7) Sistema diagnostico per markers tumorali L. 200.000.000, n. 8) Sistema diagnostico per ematologia L. 30[redacted]; n. 9) Sistema diagnostico [redacted] marcatori virali L. 200.000.000; n. 10) Fornitura arredi per ufficio per nuova sede aziendale L. 500.000.000; 11) Noleggio triennale Fotocopiatori L. 200.000.000.
I criteri di aggiudicazione [redacted] quelli previsti dai Decreti Legislativi 358/92 e 402/98 e verranno stabiliti, per ciascuna gara, nella lettera d'invito e relativo capitolato di appalto, unitamente alla durata della fornitura. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.S.L. che potrà, per giustificati motivi, non procedere all'espletamento di una o più gare in elenco. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 15.00 del giorno 24 maggio 1999. Il bando di gara integrale contenente le modalità per la compilazione e la presentazione della domanda di partecipazione è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee in data 27 aprile 1999, pubblicati sul Gum e consultabile su Internet WWW.ASL19.ASTI.IT. Per informazioni rivolgersi all'ASL 19 U.O.A. Acquisti Beni Mobili Patrimoniali tel. 0141.392644/7/8/9 - 392652/4/9 - fax 0141.392655.
IL [redacted]
dott. Antonio Di Santo

La Stampa [redacted]namento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted]
[redacted] ALLA SANITÀ ED ASSISTENZA E SERVIZI, POLITICHE PER GLI ANZIANI
Direzione Regionale - Controllo delle attività sanitarie - Settore osservatorio Prezzi e Monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
Bando di gara per estratto procedura negoziata (gara ufficiosa plurima)
Questa Amministrazione indice procedura negoziata (gara ufficiosa plurima) per l'affidamento del seguente incarico "Consulenza Ingegneristica per la progettazione e realizzazione dell'Osservatorio Regionale delle Tecnologie Sanitarie". Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 17 del 28/4/1999. L'importo dell'incarico è presunto in L. 100.000.000 oltre Iva. Il criterio di aggiudicazione previsto è quello specificato dall'art. 16, punto 1 lett. b) del D.Lgs. 358/92, e cioè dell'offerta economicamente più conveniente. Scadenza per fare pervenire domanda di partecipazione, tassativamente entro il termine delle ore 12 del giorno 23/06/1999 al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità ed Assistenza e Servizi, politiche per gli anziani - Direzione 29 - Controllo delle attività Sanitarie - C.so Regina Margherita, 153 bis - Torino. Le ditte potranno [redacted] del bando integrale di gara al seguente numero di fax 011.4322960. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità ed Assistenza e Servizi, Politiche per gli anziani Direzione 29 - Settore 29.1. Via San Domenico 45 T[redacted]
IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Ciriaco Ferro

www.alitalia.it
fino a 30% acq[uistando] [...] giorni prima
Con il Risparmioplano il mio capo è sempre fuori. Dai piedi.
Chi compra prima risparmia in partenza.
Tutto l'anno, su tutti i voli, in tutta Italia.
Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE
Tariffa soggetta a restrizioni. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 [redacted] C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Lecce, perde consistenza la pista del tossicodipendente: falso il nome sul registro delle visite

La dottoressa forse vittima di un molestatore

Caccia all'autore di telefonate mute

Sandro Tarantino
LECCE

Prima di venire uccisa confidò a una collega la [redacted] paura per le chiamate che riceveva nella notte

L'autopsia avrebbe appurato che Maria Monteduro non ha subito violenza
Il magistrato: un caso difficile non c'è un movente

Maria Monteduro

L'edificio che ospita [redacted] guardia medica a Gagliano del Capo

Bella, energica e generosamente al servizio dei deboli, la dottoressa Maria Monteduro aveva lasciato sul tavolo la sua borsa, nel registro l'annotazione sull'ultima visita, dietro la porta dell'ambulatorio il cartello per informare il pubblico che [redacted] assente per una visita [redacted] domicilio. E aveva lasciato, nelle confidenze [redacted] un'amica, la pau[redacted] che la turbava: qualcuno le telefonava di notte, nell'ambulatorio della guardia medica di Gagliano del Capo, e restava muto. Telefonava ancora [redacted] poi ancora, senza dire una parola. Perché?

Anche lei se lo chiese prima che, la notte tra sabato [redacted] domenica, venisse ammazzata a colpi di pietra [redacted] dieci chilometri dal paese. La sua auto, una Renault 19, non è stata ritrovata. Non è stato identificato neppure l'ultimo paziente che risulta essere stato visitato da lei. E' un tossicodipendente che - ha annotato Maria Monteduro - aveva una ferita al labbro ed esigeva addirittura di essere accompagnato a casa. Ma questo signore dal nome comunissimo nella zona non esiste. Anzi [redacted] esiste uno soltanto, [redacted] questa storia - lo hanno accertato i carabinieri - non c'entra niente. E allora questo giallo con troppi perché ora ha un interrogativo in più. L'assassino potrebbe avere fornito false generalità prima del delitto. Possibile? Tutto, in questa storia, per il momento non torna. Lo stesso magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore Leonardo Leone de Castris, dice: «Non è semplice. Non abbiamo [redacted] nome, non abbiamo un movente».

Qualunque ipotesi [redacted] ferma dinanzi alla storia di una moglie modello. Ci si chiede chi potesse volere la morte di [redacted] donna che divideva la sua giornata tra la famiglia e il suo piccolo di tre mesi, la guardia medica e [redacted] suo studio di endocrinologa, il Comune dove ricopriva la carica di assessore ai Servizi sociali e l'impegno in favore [redacted] tossicodipendenti. Certamente la dottoressa Monteduro, 40 anni, aveva paura e proprio la sera del delitto aveva telefonato alla sua collega Pompea Milo - con la quale aveva fino a pochi giorni prima lavorato nella guardia medica di un paese vicino, Corsano - per raccontarle delle telefonate: «Erano le 22, mi disse che aveva ricevuto delle telefonate e che nessuno parlava. Può accadere, nel nostro lavoro, ma lei era preoccupata» racconta la dottoressa Milo.

Il suo sogno era diventare medico di base e abbandonare i turni di notte. Sabato, entrata in ambulatorio alle 20, la dotto[redacted] Monteduro visita l'ultimo paziente alle 3. Da questo momento in poi non si sa che cosa sia avvenuto. Alle 6 del mattino il marito Giuseppe Greco chiama: l'attende a casa perché deve allattare il piccolo e lei non s'è vista [redacted]. Alle [redacted] gli risponde il dottor Francesco Mele, che deve darle il cambio a fine turno. E spiega al marito che la dottoressa non c'è. Dietro la porta, il cartello che giustifica la sua assenza; sul tavolo, la borsa che avrebbe dovuto portare con sé in caso di visita domiciliare. Quindi è uscita da sola, non una persona che conosceva, oppure qualcuno potrebbe averla costretta a seguirlo usando poi la sua vettura. Ma non è uscita per una visita. Alle 9 il corpo di Maria Monteduro viene ritrovato a dieci chilometri di distanza, da un contadino. Uccisa con la pietra di un muretto a secco. Colpita alla testa.

Il magistrato ha «blindato» l'inchiesta chiedendo al medico legale che ha eseguito l'autopsia di non rilasciare dichiarazioni. «Non ho secretato nulla, i risultati dell'autopsia in questi casi sono comunque segreti» spiega de Castris. Sembra tuttavia che l'autopsia abbia escluso la violenza carnale.

Oggi alle 16 i funerali. Gagliano del Capo, neppure seimila abitanti, [redacted] fermerà per dire addio alla dottoressa che aiutava i deboli. Ci saranno tutti. E forse, mescolato nella folla per passare inosservato, anche lui, l'uomo senza volto e senza nome.

L'assassino non ha lasciato tracce e non ha derubato la vittima

[redacted] sacerdote ucciso a colpi di [redacted]

Guidava l'ufficio concorsi al Policlinico di Bari

Domenico Digioia

BARI

Duecentocinquanta chilometri più a Nord qualcuno ha replicato, quasi nello stesso momento il delitto [redacted] Gagliano del Capo, l'assassinio della dottoressa Monteduro. Un ex sacerdote, Domenico Digioia, 58 anni, capo dell'ufficio concorsi del Policlinico di Bari, è stato ammazzato a colpi di pietra e di accetta [redacted] pochi metri dalla [redacted] di campagna. Un mistero fitto quanto quello di Gagliano. Digioia aveva una villetta a «Pozzo di giugno», una zona residenziale di Terlizzi. Qui l'han[redacted] ucciso. Niente porta a un movente credibile né all'attività dell'ex sacerdote, il quale, dopo avere smesso gli abiti talari, si era sposato, aveva tre figli e, dall'83, lavorava al policlinico di Bari: da tre anni era responsabile [redacted]l'ufficio concorsi.

Digioia stava lavorando al prossimo concorso per l'assunzione di cento infermieri in una struttura sanitaria che prevede per il prossimo futuro mille nuovi posti di lavoro. Secondo gli investigatori, non si può escludere nulla al di fuori della rapina. L'ipotesi che sembrava più vicina alla verità - un delitto avvenuto per sottrarre a Digioia il portafoglio - viene smentita dai carabinieri. Perché Digioia [redacted] in tasca del denaro, non glielo avevano sottratto. Non c'è peraltro alcun elemento che metta in collegamento l'omicidio con il lavoro della vittima. [redacted] possono fare solo ipotesi: [redacted] ladro che, sorpreso da Digioia, abbia reagito aggredendolo ([redacted] sulla porta della villetta non c'era alcun segno di effrazione), [redacted] conoscente con cui aveva avuto un litigio. Digioia conduceva una vita tranquilla e, sottolinea Michele Pontrelli, direttore generale dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari, «aveva una grande umanità, mai un contrasto con il pubblico».

Il delitto è stato scoperto domenica mattina alle 11, ma i carabinieri ne hanno dato notizia soltanto ieri. Domenico Digioia, che viveva a Molfetta, come ogni domenica aveva raggiunto la sua casa di campagna per portare il cibo ai suoi [redacted]. Aveva avvisato i suoi familiari. Non è più ritornato. Un contadino ha ritrovato il corpo. Secondo [redacted] referto medico-legale, è stato colpito alla testa [redacted] una pietra e molto probabilmente con un'accetta. Vicino al corpo, impronte di scarpe. Poco più in là, l'auto della vittima, un Maggiolone Volkswagen.

Laureato in teologia, Digioia era stato parroco della chiesa del Sacro Cuore a Molfetta, poi, [redacted]a ventina di anni fa, aveva deciso di abbandonare il sacerdozio e s'era sposato. Lascia un figlio di 15 anni e due ragazze di 19 e 21 anni. E' stata la figlia ventuenne una delle ultime persone a vederlo. Domenica mattina Domenico Digioia l'aveva accompagnata alla partenza di una gita prima di andare in campagna. [s. t.]

(segue da pagina 10)

Rosanna Lo Castro in Carta
anni 38
non è più con noi. Lo annunciano quanti la conobbero, marito, figli, genitori e sorella. Funerali mercoledì 28 ore 8 ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
[redacted], 25 aprile 1999

ROSANNA sei volata in cielo, ma per noi sei rimasta qui. Papà e mamma

Parole non ne ho. Mi mancherai. Zia Enza

Se... ora sei nel vento, il vento sarà mio amico. Se... sei luce, vedrò anche di notte, zia Maria

Cristianamente è mancata
Giuseppina Campia ved. Viziale
anni 97
Lo annunciano la figlia Celeste ved. Broccatelli, il nipote Giuseppe con Franca e Floriana, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 28 ore 10 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.
Torino, 26 aprile 1999

E' mancato
Tomaso Strumia
Lo annunciano la moglie Graziella Borgiol, la figlia [redacted] e parenti tutti. I funerali [redacted] luogo mercoledì 28 [redacted] ore 10,30 nella Parrocchia di Santré (CN).
Torino, 25 aprile 1999

Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione, Dirigenti e Personale dell'A.T.C. di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Tomaso Strumia
Direttore Amministrativo dell'Ente
Torino, 26 aprile 1999.

E' mancato
Pietro Ferrari
di anni 84
L'annunciano la figlia Paola con il marito Giovanni, le nipoti Cristina e Federica con le rispettive famiglie. Funerali in Rivarolo frazione Vesignano martedì 27 ore 10,30 in chiesa.
Busconero, 25 aprile 1999

E' mancato
Mario Bosio
anni 67
Lo annunciano le figlie Marinella, Sandra, la nipote Giulia e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 aprile ore 15,30 parrocchia di Valdellà.
Castagnole Lanze, 27 aprile 1999

ANNIVERSARI

1992 — 1[redacted]
dott. Piero Caldera
medico chirurgo
Un affettuoso ricordo da Elia

1997 — 1999
gen. Emanuele Pasquino
Indimenticabile

Barbara Magnino
[redacted] Magnino
Vivono sempre nel cuore di Liliana. S. Messa 28 aprile ore 18, parrocchia Crocetta.
Torino, 27 aprile 1999

[redacted] — 1999
R[redacted] C[redacted]
1. Ci manchi tanto. Santa Messa 28 aprile ore 18,30, parrocchia [redacted]

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18

Swift Freestyle da 13.980.000*.
Una bella scusa per andare in vacanza.

Quest'estate cambia la tua vecchia auto. Passa alla nuova Suzuki Swift Freestyle, che oltre a Full Set ti offre di serie: motore 1.000 cc, 53 cv, specchietti retrovisori elettrici, schienali posteriori sdoppiati, tergi-lava lunotto, paraurti in tinta, protezione in gomma fiancate e paraurti, barre laterali di rinforzo, 3° stop, tappetini personalizzati, cappuccio leva cambio.

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo.
SUZUKI SERVIZI FINANZIARI
Suzuki e [redacted] alla guida della tecnologia automobilistica

Numero Verde 800-452625

SUZUKI AUTOMOBILI

(*) prezzo con ecoincentivo della versione base, esclusa I.P.T. • Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/05/1999 su tutte le Suzuki Swift versione base e Freestyle disponibili in rete • Versione fotografata con fendinebbia opzionali.

L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA ORGANIZZATA DA UN AVVOCATO FRANCESE

Alcuni cinesi davanti al loro consolato a Milano. Lo scandalo dei falsi visti sta coinvolgendo funzionari dell'Ufficio immigrati e agenti di polizia

Milano, grosso intrigo a Chinatown

Così funzionava la fabbrica dei visti falsi

la storia

Chiara [illegible] di Argentina

MILANO

ALLA questura di Milano c'è un solo sportello per i nulla osta e lì c'è [illegible] persona che [illegible] ora devo descrivere e che ribadisco di aver visto nello studio dell'avvocato Iammatteo... quando sono pronte le pratiche [illegible] il nulla osta è questo poliziotto che le porta all'avvocato, per quello che so l'avvocato ha altre quattro buone [illegible] di poliziotti presso la Questura di Milano e quattro persone di [illegible] fiducia all'Ufficio di collocamento».

E' lunedì primo febbraio. Davanti al pubblico ministero di turno, Ilda Boccassini, compare un cinese residente da anni a Milano. Si chiama Gao Chunfang, per gli amici Giuseppe. Un nome che rischia di diventare un simbolo per chi lamenta da tempo la mancanza di controlli severi sull'immigrazione. Gao è stato arrestato il 26 gennaio dai carabinieri della stazione Barona che, grazie a una soffiata, hanno trovato nella sua Renault «Laguna» una bustina [illegible] 19 grammi di cocaina. Sembra un interrogatorio di routine per il pm Boccassini, titolare d'inchiesto ben più scottanti. Quel giorno Gao, però, non solo protesta la sua innocenza, ma sostiene di essere caduto in una trappola preparata da un giovane avvocato d'origine francese, Dominique Iammatteo, che sarebbe suo complice nel racket [illegible] falsi permessi di soggiorno per gli extracomunitari. Un imbroglio, secondo il cinese [illegible] fruito a colpi di tangenti, timbri falsi [illegible] aziende fantasma per aggirare non [illegible] delle cicliche sanatorie, ma le norme di routine sui permessi per gli extracomunitari. Gao racconta infatti al pm di aver fatto da tramite fra Iammatteo e suoi connazionali già residenti in Italia per ottenere i documenti necessari all'ingresso nel nostro Paese di parenti e amici ma che, poiché in molti casi i documenti tardavano ad arrivare, i suoi amici cinesi pretendevano che Iammatteo restituisse circa 2 miliardi versati in acconto. La droga? Nell'auto me l'ha messa l'avvocato, accusa Gao, e aggiunge che - guarda caso - quella bustina l'ha ritrovata un buon [illegible] dell'avvocato, il maresciallo [illegible] carabinieri Roberto Genna, comandante della stazione Barona.

Ma c'è di più. In tre lunghi interrogatori, tra febbraio e marzo, il cinese pentito non solo fa i nomi dell'agente che lavorava allo sportello nulla [illegible] dell'Ufficio stranieri, Massimiliano Amico, il poliziotto che avrebbe portato le pratiche contraffatte nell'ufficio del legale, ma accenna ad altri personaggi che sarebbero coinvolti nel traffico di permessi sia in questura sia all'ufficio collocamento e, infine, rivela i meccanismi usati dall'organizzazione che inventava assunzioni in aziende fantasma e svelliva le pratiche per i permessi, dietro il pagamento a rate di 25 milioni per ci[illegible] cinese.

Il racconto del cinese arrestato per droga «Mi hanno messo la cocaina in auto perché pretendevo indietro i soldi anticipati al legale»

Il permesso costava 25 milioni: 4 finivano ai funzionari 4 ai poliziotti 2 al datore di lavoro. Il resto era per la parcella

Sostiene Gao: «Iammatteo spendeva per ogni pratica 4 milioni per il personale dell'ufficio di collocamento (Ufficio provinciale del lavoro), 4 milioni [illegible] il poliziotto e 2 milioni per il datore che si prestava a richiedere il nulla osta per i cinesi da far arrivare in Italia». E ancora. «In molti [illegible] assunzioni erano fittizie, nel senso che veniva indicato un no[illegible] di una persona disposta ad [illegible] sumere [illegible] cinese ma poi questo, una volta [illegible] tutti i regolari permessi, arrivava in Italia e non andava affatto a lavorare presso il datore di lavoro indicato nella pratica...».

Risultato. Settimane d'indagini per trovare riscontri alle confessioni di Gao (controlli sui telefoni, interrogatori [illegible] verifiche dei conti bancari); e, infine, venerdì 23 aprile [illegible] gip, Luisa Savoia, ha accolto le richieste d'arresto del pm con accuse che [illegible] dalla corruzione al falso alla violazione della legge sull'immigrazione per l'avvocato Iammatteo (non ci sono riscontri all'accusa, erano normali consulenze legali», ribatte Ivan Pastorelli, legale di Iammatteo) e per l'agente Massimiliano Amico, che avrebbe ricevuto 54 milioni di tangenti (a gennaio, secondo gli inquirenti, il poliziotto ha fatto [illegible] bonifici da 16 e da 30 milioni su un conto corrente aperto in Brasile dalla [illegible] fidanzata, Adriana Bonfim) più altri 17 milioni per l'acquisto di un'auto Audi «A4 Avant» (i soldi risultano versati alla concessionaria da un suo amico, Adelio Coccato, [illegible] poliziotto).

Con [illegible] stesse ipotesi di reato sono indagati nove piccoli imprenditori (Massimo Alibrio, Tullio Giulio Balbi, Assunta Buscemi, Sergio Cati, Francesco Cocero, Girolamo Lorenzano, Antonio Petrulli, Nicolino [illegible] e Augusto Iammatteo, fratello dell'avvocato): sarebbero le prime tasse di legno individuate dagli inquirenti, che hanno finora accertato 213 false autorizzazioni su moduli della Direzione provinciale del lavoro. In 176 casi il racket [illegible] timbro [illegible] ormai [illegible] disuso, negli altri casi un timbro rubato. Uno sporco affare [illegible] avrebbe fruttato, solo negli ultimi quattro mesi, circa cinque miliardi al racket.

Quanto [illegible] maresciallo Genna (tra maggio [illegible] e gennaio '99 risulta che ha chiamato 64 volte al telefono Iammatteo e ha ricevute dall'avvocato 76 chiamate) [illegible] suo nome è finito sul registro degli indagati con l'ipotesi di favoreggiamento e falso in atto pubblico.

Nell'affaire [illegible] i magistrati sostengono di aver riscontrato «evidenti anomalie». Gli appuntati De Michele e Manarin che avevano per primi perquisito l'auto di Gao non avevano infatti trovato nulla. Mentre subito dopo il maresciallo Genna, [illegible] [illegible] Manarin, «è entrato dal lato guida, aveva il sedere fuori dall'autovettura... e dopo pochissimi secondi [illegible] uscito con la bustina»; o, [illegible], al momento dell'arresto del [illegible] è scomparso il sacchetto in cui Gao teneva i conteggi dei soldi che sarebbero stati versati dai suoi connazionali a Iammatteo.

E' Milano non Chicago. Ma non è ancora finita. Dagli atti dell'inchiesta si scopre che il pentito ci[illegible] sostiene di [illegible] stato [illegible] nacciato e sequestrato per alcuni giorni, fino al 22 aprile, [illegible] due persone armate con mitragliette M12: [illegible] poi riconosciuto in foto uno dei suoi carcerieri, tale Mario Bacarelle, che è [illegible] arrestato (aveva un biglietto manoscritto [illegible] nome del solito avvocato Iammatteo).

Insomma, una gran brutta storia [illegible] contorni tutt'altro che chiari: polizia e carabinieri stanno collaborando da settimane con i magistrati per capire la reale dimensione dell'ennesimo scandalo a Tangentopoli. Sembra impossibile che l'iter amministrativo (l'imprenditore chiede all'Ufficio provinciale [illegible]. lavoro il nulla osta; dopo [illegible] verifica dell'ispettorato viene data l'autorizzazione; il tutto [illegible] presentato in questura e, tramite ambasciata o consolato, consegnato allo straniero; arrivato in Italia il lavoratore chiede in questura il permesso di soggiorno) sia stato aggirato così platealmente. Chi per primo si era accorto che qualcosa non andava a Milano è stato, però, il consolato italiano a Shanghai, [illegible] già lo scorso dicembre aveva segnalato 348 visti d'ingresso con evidenti errori e falsi. E, ora, dalle prime indagini, tra centinaia di migliaia di fascicoli (l'archivio dell'ufficio stranieri [illegible] è ancora cartaceo) si [illegible] già scoperti [illegible] davvero clamorosi. Esempio: la pizzeria Smar, [illegible] solo locale con tre dipendenti, aveva chiesto l'assunzione [illegible] 28 cinesi; la società Edileuropa, in fallimento dal '96, [illegible] '98 ha però chiesto di assumere 12 cinesi. [illegible] la London light srl, [illegible] società d'intermediazione immobiliare, ha dichiarato [illegible] voler impiegare 16 operai di 5° livello. Per fare cosa? E solo 180 dei 348 nulla osta falsi segnalati da Shanghai [illegible] riconducibili a ditte del giro Gao: per gli inquirenti l'inchiesta è davve[illegible] solo agli inizi.

GLI STRANIERI UFFICIALI

[illegible] ITALIA

MAROCCHINI	[illegible]
[illegible]	63.976
FILIPPINI	[illegible]
STATUNITENSI	[illegible]
[illegible]	[illegible]
ROMENI, SENEGALESI E CINESI	Da 30 a 45 [illegible]
POLACCHI, PERUVIANI, EGIZIANI, CINGALESI	Da 20 a [illegible]
SOMALI, ALGERINI, IRANIANI, PACHISTANI, TURCHI E CURDI	Sotto i 20 mila

IN [illegible]

«Il Jumbo precipita» Ma era un falso allarme

LONDRA. Terrore su un jumbo [illegible] British Airways in volo da San Francisco a Londra: poche ore dopo il de[illegible]llo i 391 passeggeri a bordo [illegible] stati avvisati che l'aereo stava precipitando in mare. Pochi minuti di panico, poi una hostess ha chiesto scusa: «Si è trattato di un falso allarme». Forse lo scherzo di un passeggero. [Ansa]

[illegible] campione down potrà gareggiare»

ROMA. [illegible] certificati medici parlano chiaro: Mauro [illegible] ha problemi [illegible]sici, ha superato gli esami [illegible] per praticare sport. Si sappia che [illegible] è down, è un ragazzo come [illegible] altri: quindi per me deve gareggiare». Lo ha detto Sabatino Aracu, presidente della federazione hockey. [Adnkronos]

Allarme a Palermo per una finta bomba

PALERMO. La sigla «Brigate della morte», che a Palermo non ha precedenti, firma il biglietto inneggiante a Milosevic che con 2 candele era contenuto nel pacchetto abbandonato su un davanzale del Banco di Sicilia, vicino alla residenza del pm Scarpinato. [L. a.]

[illegible] [illegible] meningite con cibo transgenico»

LONDRA. Uno scienziato, John Heritage, ha lanciato un nuovo allarme per il cibo transgenico che a [illegible] giudizio potrebbe creare le condizioni per deva[illegible] epidemie [illegible] meningite. Heritage, microbiologo famoso, è membro di un comitato consultivo [illegible] dal governo Blair per studiare il cibo geneticamente modificato. [Ansa]

Ambulanza si scontra piccola in fin di vita

LATINA. Un'ambulanza del servizio 118 [illegible] Latina che trasportava [illegible] bimba di appena 7 ore in incubatrice [illegible] rimasta coinvolta in un incidente. La piccola rischia [illegible] perdere la vita poiché nello scontro [illegible] culla si è rotta. [c. p.]

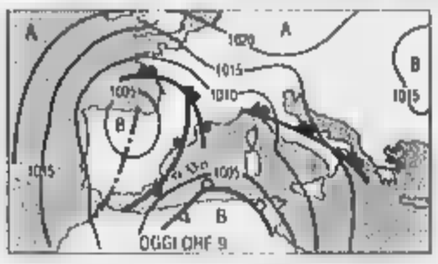
[illegible] a [illegible] tardi il marito l'accoltella

MILANO. Due coltellate all'addome per essere tornata troppo tardi a [illegible] la scorsa notte. Così, dopo una violenta lite, una domestica filippina di [illegible] anni sarebbe stata punita dal marito geloso. Quando la polizia è intervenuta, l'uomo, Ernesto C., [illegible] anni, era partito per l'ospedale con [illegible] consorte [illegible] ambulanza. [Agi]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

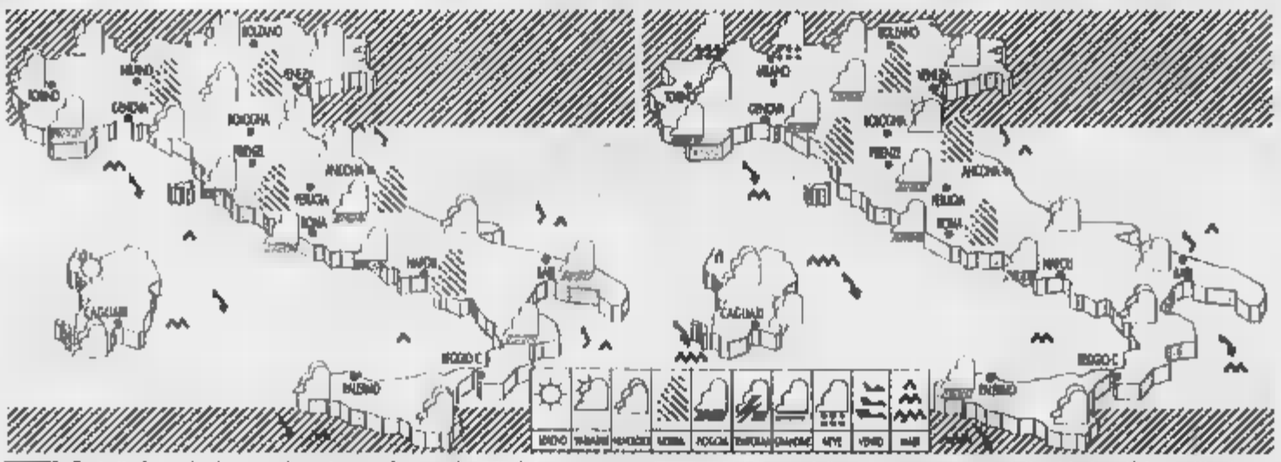
IL TEMPO

a cura di Marcello La Rocca



[illegible] Chiusa la porta di accesso alle perturbazioni atlantiche, l'ultima delle quali è sulla penisola, ora le condizioni del tempo sono influenzate da [illegible] «vortice depressionario» sulla penisola iberica che richiama verso la nostra penisola aria calda umida di matrice africana. Una tale situazione si protrarrà per gran parte della settimana.

Tendenza per domenica. Nel corso della giornata nuvolosità e pioggia [illegible] intensificheranno sulle regioni [illegible] [illegible] Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana con tendenza a trasferirsi verso il resto del Nord e del Centro. Nuvolosità locale al Sud.



[illegible]. Su tutte le regioni generalmente nuvoloso, salvo qualche sprazzo di sereno [illegible] Nord Est. Su Liguria, regioni tirreniche e meridionali sono previste [illegible] piogge, venti sciroccali, temperature e tasso [illegible] umidità in aumento. Foschie diffuse e temporan[illegible] banchi [illegible] nebbia nel primo mattino.

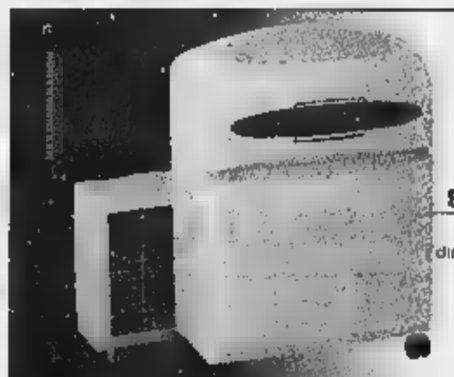
[illegible] Dopo delle temporanee e parziali schiarite già in mattinata aumenterà [illegible] nuvolosità [illegible] piogge che dalla Sardegna tenderanno a propagarsi sulle regioni [illegible] Nord Ovest e tirreniche. [illegible] intensificheranno i venti sciroccali, temperature in aumento al Sud e [illegible] regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	15	Bologna	10	25	Bari	9	20
Bolzano	np	21	Firenze	10	22	Napoli	9	18
Verona	9	22	Pisa	8	18	Potenza	np	np
Trieste	15	20	Ancona	8	22	S.M. Leuca	11	17
Venezia	11	20	Perugia	5	21	R. Calabria	14	22
Milano	9	22	Pescara	7	20	Palermo	10	19
Torino	11	14	L'Aquila	4	16	Catania	9	22
Cuneo	10	12	Roma Urbe	10	18	Messina	14	19
Genova	12	19	Roma Ciamp.	9	18	Alghero	6	22
Imperia	12	18	Campobasso	9	17	Cagliari	8	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	12	19	variabile
Atene	12	19	variabile	Londra	10	17	pioggia
Bangkok	26	35	pioggia	Los Angeles	11	18	nuvoloso
Berlino	17	28	nuvoloso	Madrid	6	20	variabile
Bruxelles	1	17	nuvoloso	Montreal	0	15	variabile
Bucarest	9	18	pioggia	Mosca	5	21	sereno
Budapest	8	16	pioggia	New York	7	18	sereno
Buenos Aires	16	17	pioggia	Nizza	12	17	nuvoloso
Copenaghen	8	18	variabile	Parigi	3	17	nuvoloso
Dublino	8	10	pioggia	Pechino	10	24	sereno
Francoforte	5	19	pioggia	Praga	4	18	pioggia
Gerusalemme	18	22	sereno	Rio de Janeiro	21	28	variabile
Ginevra	10	17	nuvoloso	Sofia	7	16	pioggia
Helsinki	6	15	variabile	Sydney	11	22	variabile
Johannesburg	[illegible]	24	variabile	Tokyo	18	22	pioggia
Il Cairo	16	30	sereno	Varsavia	9	16	pioggia
[illegible]	13	22	variabile	Vienna	8	17	pioggia

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo

SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-809065
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE

SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

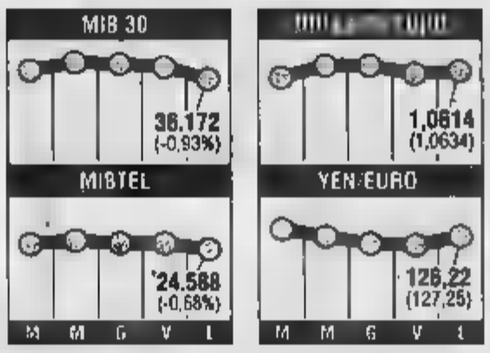
Cellula di sicurezza con il turbo.

Con smart vai sul sicuro: cellula di sicurezza TRIDION in acciaio, ABS e doppio airbag sono di serie. Con smart ti diverti: ha il turbo e il cambio sequenziale SOFTIP, quasi come in Formula 1. La chiave che ti schiude il mondo smart ti aspetta nel tuo smart Center. Infoline: 147 004 004 (I), 0844 848 400 (CH). Oppure www.smart.com

Prezzi promozionali speciali

Nuovo rincaro per la benzina

Spinto dall'aumento delle quotazioni petrolifere, dall'entrata in vigore della Carbon Tax e dall'apprezzamento del dollaro sull'euro, il prezzo della benzina in Italia ha ripreso a volare tornando su livelli record. Il carburante dopo i ripetuti aumenti operati dalle compagnie petrolifere negli ultimi mesi viaggia ormai intorno alle 1.920-35 lire al litro. Sui livelli quindi, in termini nominali, del picco registrato nell'estate del '97 quando l'effetto super-dollaro spinse i prezzi ai loro massimi storici. E, in alcuni casi, un litro di benzina sfiora già quota 2 mila lire, un livello mai registrato nella storia. Nei distributori notturni di alcune zone disagiate come le isole minori, è già infatti possibile vedere apparire sulle colonnine degli impianti di rifornimento quota 1.960-75 lire per litro di super. La spesa un pieno di super di un'auto di media cilindrata (60 litri di serbatoio) da Natale ad oggi è salita di 7 mila lire (+120 lire in media il rincaro al litro)



Parte bene il '99 dell'Italgas

Parte bene il 1999 per Italgas che nei primi tre mesi dell'anno ha messo a segno un incremento delle vendite in Italia di circa il 10%. «Un buon inizio che conferma la validità delle strategie adottate - ha detto il presidente Piero Mallardi presentando la società agli analisti finanziari a Milano - che consente al management di prevedere una crescita dei ricavi che alla fine del 99 dovrebbero raggiungere la soglia dei 5400 miliardi a fronte dei 5292 miliardi dell'anno precedente». I dati del primo trimestre vedono un aumento delle vendite di gas sul mercato italiano di oltre 350 milioni di metri cubi, realizzato anche grazie a una «strategia di abbattimento dei prezzi». Gli investimenti dovrebbero salire a 730 miliardi sia per il 1999 sia per il 2000, a fronte dei 66 miliardi del '98; l'indebitamento netto dovrebbe raggiungere nell'esercizio in quota 1.600 miliardi, rispetto ai 1.325 dell'esercizio appena concluso.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 27 Aprile 1999 16

Sino a ventimila miliardi la ricostruzione. L'Italia condona 2800 miliardi ai Paesi più poveri

Un piano del G7 per aiutare i Balcani

L'America protesta: sosteniamo l'economia mondiale da soli

Stefano Lepri
WASHINGTON

Si avvia la progettazione di aiuti economici per i Balcani, da attuare a guerra finita: le cifre sono di là a venire. Frattanto, si è discusso di come affrettare la convalescenza dell'economia mondiale dalle crisi del '97-'98, e gli americani sono tornati alla carica, sostenendo che Europa e Giappone devono darsi più da fare per la crescita. Il ribasso al 2,5% del costo del denaro nell'area euro, che alcuni in Europa giudicano fin eccessivo, da questa parte dell'Atlantico pare insufficiente. Guerra contro la Serbia a parte, nella loro riunione primaverile i ministri del Tesoro e banchieri centrali dei 7 grandi si mostrano meno pessimisti di qualche mese fa: soprattutto perché reputano più remoto il rischio di un crollo di Wall Street.

Guerra a parte: per l'appunto è controverso quanto pesi questo fattore. La grande finanza di New York e Londra lo considera marginale; mentre in alcune capitali del continente europeo, Roma in particolare, lo temono assai. Il gran parlare di aiuti che si è fatto in questi giorni aveva scopi immediati, come facilitare il consenso della Bulgaria e della Romania all'uso del loro spazio aereo. Quanto occorrerà poi è incerto, secondo la Deutsche Bank, un piano di ricostruzione per i Balcani costerebbe 20-30 000 miliardi di lire. Molto di più, secondo la Merrill Lynch, si spenderebbe nel caso estremo di un protettorato nel Kosovo sostenuto con l'uso di forze militari a terra, 100-120.000 miliardi.

«Non abbiamo cifre» ammette con candore il ministro tedesco Hans Eichel. Il G7 ha deciso che Fmi, Banca mondiale e Bers comincino a studiare i numeri e le strategie, spiega Carlo Azeglio Ciampi. Se ne riparlerà più in là; gli Usa sono al sicuro, protetti dai 100 miliardi di dollari (181 000 miliardi di lire) del loro attivo di bilancio; non lo sono Francia, Germania e Italia, a rischio di violare il «patto di stabilità». In Europa il problema immediato e di effetti depressivi della guerra su economie stagnanti o quasi. Mentre «l'economia mondiale non può volare con lo spinto un solo motore, quello americano», fa presente il sottosegretario al Tesoro Larry Summers, cervello della politica economica di Clinton.

La serie di crisi del '97-'98 sarà anche «finita» come ha voluto proclamare il direttore generale del Fondo monetario, Michel Camdessus, però non è chiara la velocità del recupero. Alle richieste americane di «rilancio della domanda» in Europa il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer ha replicato che il calo dei tassi al 2,5% crea le condizioni per una ripresa nella seconda parte dell'anno; tuttavia questa ripresa sarà lenta, perché la fiducia delle imprese è bassa, perché c'è una sorta di «apatia» degli investimenti. I banchieri centrali europei passano il cerino acceso ai governi: «La politica monetaria ha fatto la sua parte».

Nella visione italiana, l'«apatia» è stata tradotta in cifre: circa ventimila miliardi, secondo il modello econometrico della Banca d'Italia, gli investimenti che sarebbe stato ragionevole aspettarsi date le condizioni esterne, e che invece mancano all'appello. Sul perché, Ciampi e il governatore Antonio Fazio in parte dissentono, ma l'ansia sugli effetti negativi della guerra è unanime. A Washington molti ritengono le stime della Banca Mondiale più fondate di quelle del Fmi: nel '99 crescita appena all'1,2% per la Germania, 1,4% per l'Italia.

D'accordo con i colleghi europei, Ciampi sostiene che non c'è da preoccuparsi per la discesa dell'euro rispetto al dollaro. La temono gli americani, i cui conti con l'estero sono sempre più in negativo. Sulle valute, il comunicato finale del G-7 (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) è dunque vago. Un risultato vero degli incontri è la nascita della «Ccf», linea di credito potenzialmente illimitata per aiutare i Paesi «sani» che potrebbero essere colpiti da contagio finanziario in future crisi. Ma questa *Contingency credit facility* è frutto di un accordo raggiunto all'interno del Fmi, non del G-7, come hanno fatto implicitamente notare Camdessus e Ciampi, che del Fmi presiede il «comitato interinale».

A un'altra decisione pratica, il condono dei debiti ai Paesi più poveri del mondo, l'Italia contribuisce abbuonando 2800 miliardi di lire: «Unica tra i paesi del G7» commenta Fazio. Erano in gran parte crediti irrecuperabili, e non sarà un gran sacrificio; diverso il discorso per i Balcani. Intanto, nell'atrio del palazzo, dove c'è una mostra sulla storia del Fmi, attira l'attenzione la vignetta un po' qualunquista pubblicata da un giornale americano nel '47, tempi di piano Marshall: «Che cos'è la guerra? Spendere miliardi di dollari per radere al suolo un Paese nemico. Che cos'è la pace? Spendere molti miliardi di dollari per ricostruire quello che abbiamo distrutto».

ECONOMICHESE

La guerra ci può costare cara

ROMA. La guerra nella ex Jugoslavia pesa sui conti pubblici. Una guerra di lunga durata, spiega Andrea Monorchio, Ragioniere Ragioniere Generale dello Stato, rischia dunque di complicare uno scenario di crescita già negativa e di pesare sulle tasche degli italiani. «I dati di questo primo trimestre non sono confortanti e lasciano un fondo di preoccupazione per la crescita economica nei prossimi due quadrimestri. Il paese risente terribilmente di questo stato di incertezza dovuto alla guerra. Se la guerra continua la crescita del Pil verrà incisa». Monorchio rileva che ad oggi gli italiani non sono stati chiamati a pagare l'intervento in Kosovo: «Abbiamo trovato le risorse nelle pieghe di bilancio e ciascun ministro si è sacrificato e la missione è finanziata fino alla fine del '99. Se le cose dovessero andare avanti così, finirà che dovremo disturbare gli italiani. Ma per ora non c'è nessuna manovra in vista; gli italiani non sono stati disturbati nelle loro tasche e la guerra l'hanno vissuta solo in televisione».

Pensioni, rallenta la spesa sul pil

Ma l'Fmi incalza: «Serve una riforma radicale»

Gian Carlo Fossi
ROMA

Primi segnali di rallentamento nella crescita della spesa per pensioni: nel '98, rispetto al '97, l'incidenza sul Pil cala dello 0,1%, passando 15,4% al 15,3% per un totale di 22 mila prestazioni erogate in meno. Tra le cause, emerge da un'indagine Istat, soprattutto la diminuzione del numero delle pensioni, la minore velocità di aumento della spesa per quelle di invalidità vecchiaia e superstiti e la riduzione della spesa per le pensioni assistenziali.

Tuttavia, dal '92 ad oggi, nonostante la riforma Dini, l'incidenza della spesa sul Pil è aumentata di quasi l'1%, dal 14,6% al al 15,3%. «E' un primo segnale - commenta il direttore generale dell'Istat, Enrico Giovannini - di una possibile inversione di tendenza». Però è una flessione molto modesta, ribatte Giuliano Cazzola esperto previdenziale, in un anno particolarmente felice per le molte restrizioni adottate: «La situazione rimane preoccupante». Così preoccupante che Vito Tanzi, direttore del dipartimento per le questioni fiscali del Fondo Monetario Internazionale, lancia un nuovo grido di allarme: «Urgono modifiche radicali delle politiche previdenziali. Se non le adotteranno, i Paesi esposti ai maggiori rischi sono Giappone, Germania, Francia, Italia e Canada, i quali dovranno aspettarsi un incremento molto forte della spesa entro il 2030». Ma, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco mette le mani avanti e lancia una sfida al Polo, che continua ad insistere sulla necessità di ridurre la spesa corrente. «E' facile dire tagliamo la spesa - afferma - ma vorrei vedere, in bianco, emendamenti specifici su tagli alle pensioni, alla sanità e al pubblico impiego».

Comunque, sia pur lieve, un rallentamento c'è stato ed è stato determinato in particolare, sottolinea l'Istat, dalla stretta sui requisiti di accesso alle pensioni di anzianità varati dal governo Prodi, nonché l'intensificazione massiccia degli accertamenti, più nota come lotta ai falsi invalidi, che ha prodotto un contenimento delle prestazioni e il calo della spesa relativa. Così nel '98 frena la spesa pensionistica (solo un +3,22% rispetto al +5,94% del '96/'97 e il +7,76% nel periodo '95/96), diminuisce dello 0,11% il numero delle prestazioni, ma aumenta del 3,33% l'importo medio erogato pari a 14 milioni 307 mila lire contro i 13 milioni 870 mila del '96/97.

Complessivamente a fare la parte del leone, pur una crescita rallentata rispetto a quella dello scorso anno, sono state le pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità e superstiti aumentate rispetto al '97 del 3,7%, circa metà dell'aumento 5,69% registrato nel biennio '96/97. In calo netto, invece, le pensioni indennitarie (-2,42%), quelle assistenziali (-1,55%), il cui importo medio erogato si è sempre sotto l'inflazione media, e quella di benemerenza (-6,06%).

Fuga di capitali? E' evasione

Visco: non vogliono pagare le tasse Famiglie, 3 mila miliardi di sgravi

Bruno Gionotti
ROMA

«Non pagano le tasse e non le vogliono pagare». E' la sentenza del ministro delle Finanze sulla vicenda degli «errori ed omissioni» denunciati dalla Banca d'Italia, un valore di circa 40 mila miliardi che in realtà va letto «capitali all'estero». Vincenzo Visco liquida tutto con una frase: l'allarme ciclico (si ripete spesso), lanciato a fine gennaio, a Verona, dal Governatore Antonio Fazio. Infatti, in linguaggio tecnico, e le omissioni vengono collegati agli investimenti diretti all'estero. Quasi sempre partono con le acquisizioni di aziende e impianti oltreconfine: si produce a costi contenuti, ma i profitti non rientrano direttamente alla casa madre, in Italia.

Il ministro Visco

Dopo Fazio, sabato è intervenuto sulla vicenda il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi: la denuncia di un fenomeno definito «sorprendente, oscuro e preoccupante», ha subito scatenato l'inevitabile sequenza di polemiche sulla libertà di investire liberamente. Se il Governatore aveva sottolineato lo sbilancio tra i capitali italiani esportati all'estero e l'arrivo di investimenti di società straniere, gli industriali respingono ogni accusa e dicono che sono «inique» le considerazioni di questi giorni.

«Il governo - ribatte il presidente della piccola industria Mario Casoni - deve rendersi conto che l'Italia fa parte di un'area di libero scambio ed i capitali vanno dove trovano convenienza». Secondo Casoni, le imposte vengono pagate e non si tiene conto dell'ambiente in cui operano le imprese.

Ma Visco mette l'accento sul problema fiscale: i capitali all'estero in quel modo perché non pagano le tasse e le vogliono pagare; per il resto, i mercati sono liberi e i capitali dove gli pare». C'è evasione, insomma perché si tratta «che dovrebbero essere dichiarati e pagare le imposte in italia».

E il recupero dell'evasione è argomento che sta molto a cuore sia al governo che a Visco. Ieri il ministro ha promesso volta che dal 2000 arriveranno per le famiglie sgravi fiscali per miliardi come effetto della lotta all'evasione. Intervenendo alla Camera al termine della discussione generale sul collegato fiscale, ha ricordato: «Puntiamo come obiettivo prioritario a ridurre l'aliquota intermedia Irpef di un punto percentuale, che scenderebbe dal 27 al 26%. Non si tratta di riduzioni ingenti ma quando sono interventi a favore della massa, come è giusto, devono essere per forza modesti perché comportano costi notevoli in quanto, ahimè, i poveri più dei ricchi».

Mezzo secolo di vita di un imprenditore che iniziò come piazzista dell'Amarena Fabbri

Case, Gabetti passa la mano al figlio

Da fattorino de «La Stampa» alle missioni Onu con Bush

Ugo [illegible]
MILANO

La sua storia di imprenditore copre cinquant'anni di vita italiana e non solo. Da piazzista dell'Amarena Fabbri nei modesti bar del dopoguerra fino alle missioni internazionali con George Bush, per conto dell'Onu. Ed è inutile chiedergli quanti appartamenti ha venduto in questi cinquant'anni: senz'altro più di 100 mila, forse mezzo milione o anche più.

L'unica cosa certa è che «la Gabetti», per molti anni è stata sinonimo di intermediazione mobiliare in Italia. E da ieri il timone della «Gabetti spa», il cuore dell'impero, passa dalle mani di Giovanni Gabetti da Torino, classe 1927, a quelle del figlio Elio, nato nel 1953, da vent'anni nel gruppo. Il fondatore mantiene la carica di presidente della holding, un ruolo ben più che onorifico perché, come sottolinea lui stesso, «il futuro dell'intermediazione mobiliare sta nei servizi, nella creazione di fondi immobiliari decenti, in nuove iniziative». Ovvero? «Sto inseguendo - confessa - un nuovo prodotto: l'assicurazione delle locazioni. Io potrò stipulare una polizza che garantirà il proprietario contro l'insolvenza dell'inquilino. E dopo potranno partire fondi immobiliari decenti...».

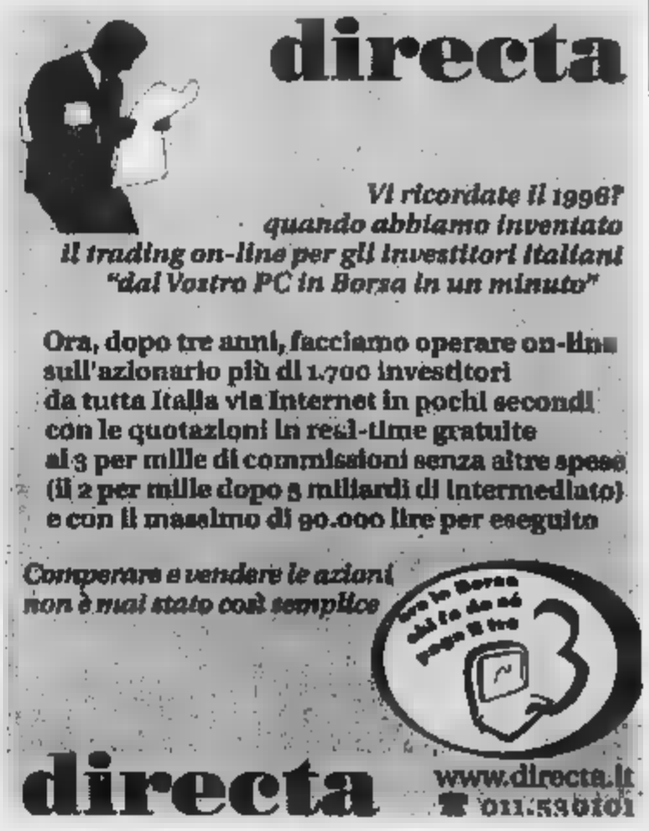
Chiaro che Giovanni Gabetti non pensa affatto ad andare in pensione anche se di oggi toccherà al figlio guidare le 350 e più filiali, dirette o in franchising, dell'impero di famiglia (54,7 miliardi di ricavi da intermediazione e utile consolidato netto di 2,8 miliardi). Ma, com'è abitudine dei vecchi leoni del dopoguerra, «Nino» Gabetti si diverte in un modo solo: lavorando. «La mia storia comincia come fattorino alla Stampa, durante la guerra - racconta -. Il caso ha voluto che, tra i vari pacchi che dovevo consegnare in città, ce ne fosse uno di generi alimentari. Ogni giorno, infatti, dovevo andare in una casa di via Garibaldi». In quell'appartamento, quasi all'angolo di via della Consolata, abitava il «professore»: Vittorio Valletta.

«Qualche anno dopo - prosegue - mi trovai dal notaio proprio davanti a lui che mi riconobbe. Nino, mi disse, ma sei proprio tu?». Quell'incontro fortuito, racconta Gabetti, rappresentò la sua grande occasione. Da allora, per tutti gli Anni Cinquanta, l'agenzia Gabetti collocò migliaia e migliaia di appartamenti tra Mirafiori e il Lingotto, mentre la città cresceva attorno alla fabbrica. Anni di boom, anche per la borghesia colpita da improvviso benessere: «Borgata Rosa - ricorda - al fondo di via Michele Lessona. Lì abbiamo venduto tutto sulla carta, prima di costruire...».

Giovanni Gabetti il «re» della casa

Già, perché l'ex fattorino della «Stampa» è il primo a utilizzare tecniche nuove per vendere gli immobili: massiccia pubblicità tabellare e sui giornali; la vendita frazionata di complessi immobiliari in cantiere e in fase di progetto. Ed è il primo a capire le potenzialità degli immobili industriali o del terziario. Non solo. E' il '69 quando Gabetti si trasferisce a Milano, proprio prima che scoppiassero quelle periferie industriali costruite, probabilmente, con troppa frenesia; è il momento, spiega, di tentare il salto di qualità diventando un attore nazionale del mercato. «E' falso - confessa - giudicarmi un pioniere o un autodidatta. In realtà ho sempre cercato di capire quel che facevano gli altri. Ho seguito corsi a Chicago, a New York, a Londra».

E solo pochi sanno che Gabetti ha occupato alla sede ginevrina delle Nazioni Unite la poltrona di presidente mondiale degli intermediari immobiliari. «E' lì - spiega - che ho conosciuto George Bush. Tra l'82 e l'83 io e lui abbiamo percorso tutta l'America Latina per studiare il fenomeno dei «senza casa». Niente male per quel piazzista di Amarena che, tra un bar e l'altro, dava un'occhiata agli appartamenti in vendita nella Torino diroccata del dopoguerra.



I motivi del successo Polti: 600 miliardi fatturati (tre quarti all'estero)

Forza delle idee e strategia aziendale

La formula della pulizia sicura, naturale semplicità, del rispetto per l'ambiente è una formula che tutti conoscono: H_2O.

Ma è stata necessaria una piccola-grande intuizione per trasformarla in una formula di successo, quella che sta alla base degli elettrodomestici Polti, dall'ormai tradizionale Vaporella, il ferro da stiro a vapore che nel '98 ha compiuto vent'anni, sino all'ultimo arrivato, l'Ecologico, un aspirapolvere che ha sostituito il classico sacchetto con semplice acqua, riuscendo non solo a pulire meglio ma anche a purificare l'aria.

Nella traiettoria fra questi due elettrodomestici, fra l'utilizzo del vapore nel ferro da stiro e quello dell'acqua nell'aspirapolvere e del vapore di Vaporetto, si condensa tutta la filosofia dell'azienda comasca: rendere l'elettrodomestico più semplice da usare, più versatile, più sicuro, una prospettiva ecologica, per rendere nell'insieme la vita quotidiana più felice oltre che più pulita.

Questa filosofia vincente naturalmente da sola non poteva essere sufficiente a trasformare la rivoluzionaria idea di Vaporella, il primo ferro a vapore con caldaia separata ad uso domestico, in una azienda che oggi fattura 600 miliardi, tre quarti dei quali sui mercati esteri.

La forza di Polti sta nelle sue idee prima di tutto, ma anche in una precisa strategia aziendale: importanti investimenti nella ricerca, nella progettazione, nello sviluppo di nuovi prodotti, la sicurezza, nella comunicazione e nella qualità, che hanno portato questi ultimi alla certficazione sistema ISO 9002, frutto di un lungo processo che ha coinvolto tutta l'azienda.

Risultato: sia nel '97 che nel '98 l'azienda comasca è stata inserita nella Europe's 500, le aziende che hanno ottenuto il maggior incremento in termini di crescita di fatturato, creando posti di lavoro e sviluppo tecnologico.

E nel '99 la corsa continua con l'Ecologico (vedi articolo qui sotto) che sembra destinato a rivoluzionare il concetto stesso di aspirapolvere e le abitudini di chi lo usa.

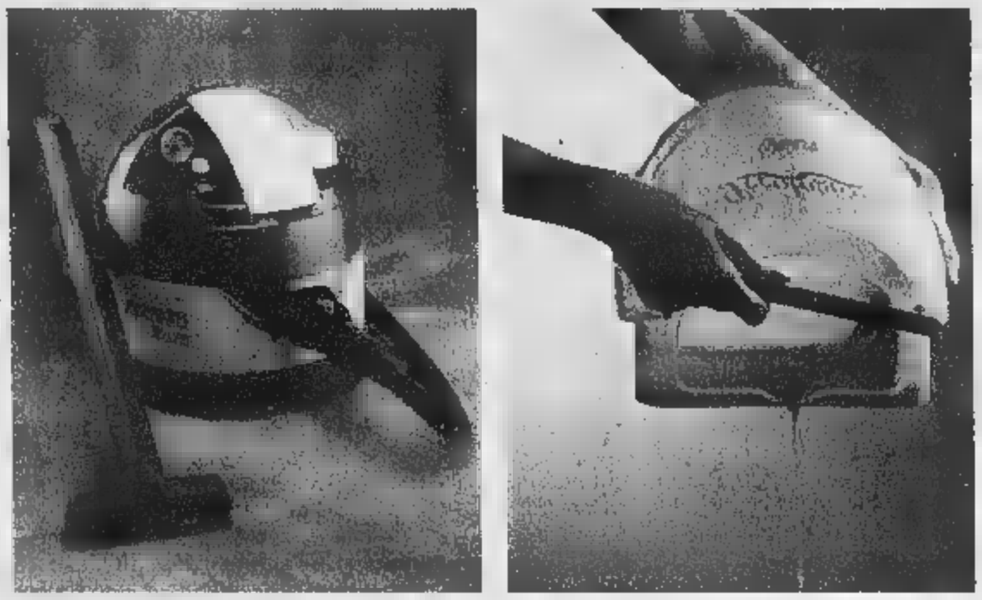
Ma prima di mettere a punto l'innovativo sistema di pulizia ad acqua l'evoluzione di questo di- modo di pensare e costruire gli elettrodomestici aveva già segnato importanti tappe.

Innanzitutto, nel 1990, con il Vaporetto, che sfrutta la forza del vapore a 120° per pulire tutta la casa senza usare detergenti, quindi in modo ecologico, e che replica il di Vaporella.

Intanto l'azienda si espande, nel '94 apre lo stabilimento di Bulgarograsso, in provincia di Como, che diventa la sede centrale del Gruppo, mentre due anni più tardi viene inaugurato un nuovo stabilimento di 12.000 mq in Brasile, ad Araras nella regione di San Paolo. Quest'anno, infine, a Figline Vegliaturo in Calabria, è stata inaugurata la Polti Sud, una nuova modernissima unità produttiva che, a progetto ultimato, offrirà lavoro ad oltre 200 persone.

Il contributo al benessere in casa non è ristretto all'igiene: ottimo successo hanno riscosso infatti anche elettrodomestici quali Cappuccino, una macchina per fare caffè e cappuccini come quelli del bar, e Fresch-Air, il condizionatore che oltre alla temperatura tiene sotto controllo il clima negli ambienti chiusi.

Intanto il marchio Polti diventa sempre più conosciuto grazie alle qualificanti sponsorizzazioni sportive, nel ciclismo con il Team Polti, nel basket con la Polti Cantù, e nel calcio con la Juventus ed il Calcio Como. Ma soprattutto grazie alla soddisfazione dei consumatori che hanno potuto verificare di persona che la vita più facile è anche più felice.



Vaporetto, il nemico degli acari della polvere e la vaschetta dell'«Ecologico», più sicuro di un normale aspirapolvere

Ecologico, il vero ecodomestico

Dopo il vapore, l'acqua: lungo lo stesso percorso ecologico degli altri «ecodomestici» Polti, la ricerca di metodi di pulizia semplici, sicuri e rispettosi dell'ambiente è stata completata con l'arrivo di un aspirapolvere di nuova concezione, che giustamente si chiama L'Ecologico.

Questo aspirapolvere ha infatti sostituito al classico sacchetto, fastidioso da svuotare, deteriorabile nel tempo, e soprattutto che disperde polvere ogni volta che lo si pulisce, un filtro ad acqua dalla capienza di due litri dove polvere, pollini, spore, acari e batteri rimangono intrappolati, senza via di fuga, e basta un risciacquo per eliminare tutto in modo sicuro e definitivo.

Il nuovo aspirapolvere dispone di un sistema di filtraggio a ben otto stadi, la cui efficacia del 99,99% trattiene tutte le impurità, abbinato ad una forte capacità aspirante (23 kpa). Il controllo elettronico della potenza è integrato nel manico, per consentire all'aspirapolvere di affrontare senza problemi ogni tipo di sporco secco e umido e persino i liquidi, con un raggio d'azione di 8,5 metri: ciò significa aria perfettamente purificata e nessun rischio di riciclo, una differenza sostanziale rispetto al passato.

L'aspirapolvere offre inoltre diversi vantaggi rispetto a quelli tradizionali, oltre all'aspetto, di una «pulizia pulita» e sicura.

Arriva Vaporetto, il nemico degli acari

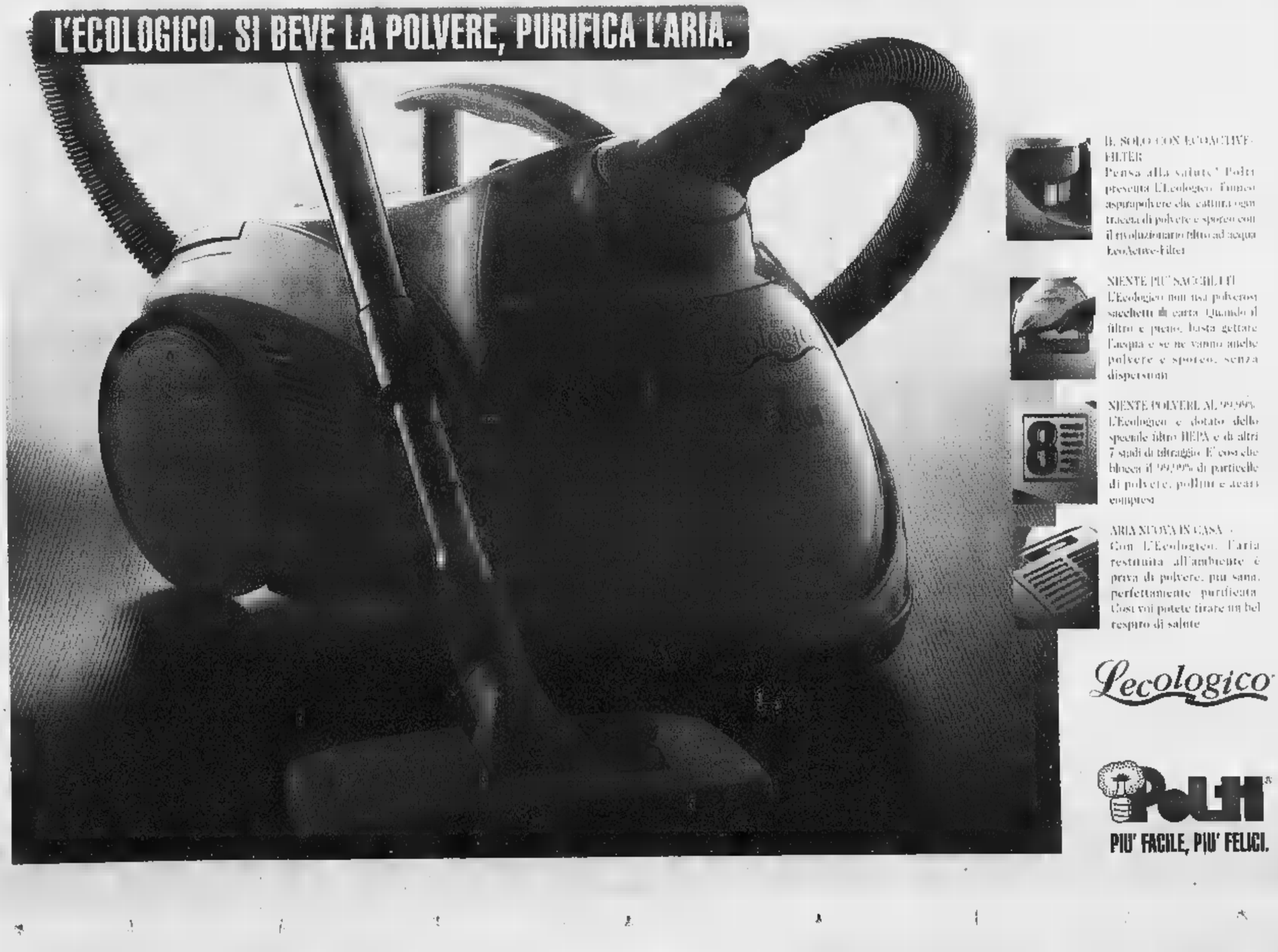
La potenza e naturale del vapore è anni il cavallo di battaglia di Polti, che nel 1978 ha rivoluzionato il classico ferro da stiro dotandolo, con Vaporella, di una caldaia separata, per garantire risultati veloci e perfetti, e nel 1990 ha introdotto un membro della famiglia degli ecodomestici: Vaporetto, pulitore universale che sfrutta forza del vapore per eliminare definitivamente acari, batteri e microrganismi, i maggiori responsabili delle allergie alle vie respiratorie che ogni anno colpiscono il 5% della popolazione italiana e comunque fanno bene a nessuno.

Con Vaporetto è possibile decontaminare senza difficoltà ogni tipo di superficie e persino i tessuti. Questo elettrodomestico può vantare addirittura due lauree «honoris causa». Secondo uno studio effattuato a Lione bastano soli 5 secondi di esposizione al getto di vapore di Vaporetto per eliminare completamente gli acari della scabbia dalla biancheria.

All'Università di Cambrige invece Vaporetto è stato messo a confronto con un normale aspirapolvere, che in un test ha eliminato solo il 57% degli acari e il 46% degli allergeni, mentre il vapore ha prodotto una diminuzione del 97-98% degli acari e dell'86% degli allergeni.

Pulizia ai massimi livelli, quindi, per un'ecologia della casa che prima era possibile soltanto affidandosi ad imprese di pulizia e a prodotti chimici dannosi se utilizzati troppo spesso. Con il vapore, invece, si sgrassa e si igienizza tutto ciò che si pulisce, mentre l'alta temperatura ha una forte azione igienizzante, il tutto in modo economico dato che si utilizza semplice acqua di rubinetto.

Fondamentali anche in questo caso gli accessori, che rendono la macchina adattabile a qualsiasi ambiente e materiale.



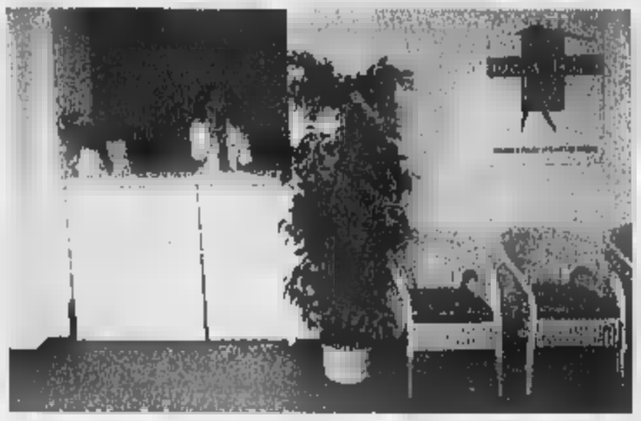
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A10502

Novità americana finalmente anche in Italia, Centro pilota a Torino

«Addio chili di troppo»

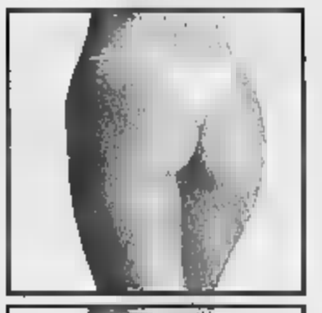
Paola Poggi presenta American Fat Control, novità assoluta per il dimagrimento

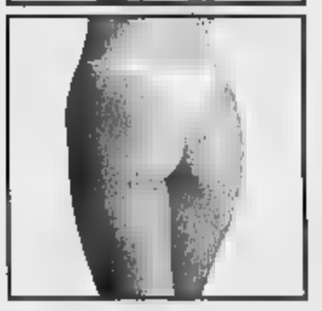


Oggi dimagrire non è più un sogno, il metodo **PAOLA POGGI®**, con l'ausilio dell'**AMERICAN FAT CONTROL** associato alla **TECNICA SHIATSU**, dopo un'attenta analisi della figura, permette di individuare i punti critici su cui intervenire al fine di eliminare ogni centimetro e ogni chilo in più.
I centimetri di troppo vengono colpiti là dove è necessario attraverso l'educazione al rispetto delle proprie specifiche esigenze, non solo alimentari, in una riconquistata armonia con se stessi.

Finalmente un nuovo modo, rivoluzionario, per ridurre il grasso in eccesso e acquisire una presenza estetica piacevole.
Musica, cromoterapia, relax, tepore associate all'antica sapienza orientale **SHIATSU** permettono alle donne di perdere peso e ritrovare la propria linea senza rinunce e senza sacrifici.
Questa tecnica, importata recentemente da **PAOLA POGGI®** dagli U.S.A., è frutto di lunghi anni di studi e di lavoro.
Al **CENTRO DEL DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®** l'ambiente è confortevole e rilassante e si ha la certezza di essere seguiti da personale altamente qualificato, costantemente a disposizione.
Un cocktail fantastico di suoni, luci, colori, che propizia il relax e toglie ansia e stress.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori ed uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso in vista dell'arrivo della primavera, è il momento di farci per una volta uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.
Aspettare la primavera inoltrata per eliminare di dosso l'eccesso di peso può non bastare.
La prova bikini può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo, tutto ora nascosto da ampi maglioni.

Per poter raggiungere la propria linea ideale c'è bisogno di un'alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il **CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®**.
Con una semplice telefonata potrai fissare un appuntamento per una consulenza gratuita, durante la quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero **su misura**.
Un'intera equipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile, è a tua disposizione per condurti attraverso un esaltante processo di trasformazione psico-fisica, utilizzando il metodo **PAOLA POGGI®**, esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Scopo dell'équipe guidata da **PAOLA POGGI®** sarà quello di aiutarti a realizzare, senza sacrifici, il corpo che hai sempre desiderato!
Per raggiungere però condizioni di salute e di linea migliori non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.





Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé.
Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che sia sufficiente un'ora di frequenza settimanale per poter ottenere un risultato rapido, duraturo e senza problemi. Inoltre **PAOLA POGGI®**, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà **certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai al termine dei trattamenti.**
Il **CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®** non è un club esclusivo o un circolo riservato ad un'élite; tutte le donne possono permettersi di frequentare i nostri ambienti, purché vogliano migliorare il proprio aspetto.

DIMAGRIRE CON GIOIA E SENZA FATICA

OPERAZIONE PRIMAVERA 1999
a tutte le clienti che vogliono amarsi di piú
L. 400.000
di trattamenti gratuiti
per eliminare i primi kg. in eccesso
PRENOTA IL CHECK-UP GRATUITO DELLA TUA FIGURA
TELEFONA SUBITO AL NUMERO
011/54.88.08

CENTRI DIMAGRIMENTO® PAOLA POGGI

a TORINO: Corso Galileo Ferraris, 14
Orario continuato dal lunedì al venerdì - dalle ore 10.00 alle ore 20.00

ESTEMEDIC S.R.L. - DIVISIONE FRANCHISING - TEL. 011/53.82.51

Bernabè ospita Sommer: «Facciamo paura perché siamo forti»

Primo affondo per Telekom

Cardinale: risolta la pariteticità

Roberto Ippolito
ROMA

Quanto sei bella Roma... La capitale deve [redacted] proprio piaciuta a Ron Sommer, presidente della Deutsche Telekom. E [redacted] particolare Trinità dei Monti dove è stato ospitato da Franco Bernabè, amministratore delegato Telecom Italia, in un appartamento di rappresentanza (il cui affitto sta per essere disdetto). Sommer ha infatti deciso di tornare domani a Roma, dopo un rapido rientro in Germania: così proseguirà il confronto sul progetto di fusione fra le due società. Ieri [redacted] insediati i gruppi di lavoro misti incaricati di approfondire il piano industriale della concentrazione, l'organizzazione del personale, gli aspetti finanziari. Bernabè e Sommer [redacted] impegnati a convincere [redacted] bontà dell'operazione i governi di Italia e Germania, oltre all'U[redacted] Europea chiamata a dare l'o[redacted]ay alla fusione in base alle regole [redacted] concorrenza. Dice Sommer, intervistato dal «Sole [redacted] ore» [redacted] Bernabè: «Abbiamo bisogno del sostegno dei due governi: non è una questione di [redacted] d'animo. Voglia[redacted] lavorare per convincerli che quanto stiamo facendo [redacted] nell'interesse di tutti». [redacted] alle due puntate di colloqui fra i vertici aziendali le consultazioni fra i governi: oggi a Francoforte [redacted] incontreranno «alti funzionari» in rappresentanza delle due parti; a Washington, in [redacted] delle [redacted]ni del Fondo monetario, è atteso [redacted] faccia a faccia fra i ministri dell'economia Carlo Azeglio Ciampi e Hans Eichel. Saranno approfonditi i problemi aperti: le richieste italiane per la parità fra i promessi sposi e per la privatizzazione della Deutsche Telekom. A Francoforte saranno impegnati Nicola Rossi, consigliere economico del presidente del consiglio Massimo D'Alema, e Vittorio Grilli, dirigente del Tesoro.

La parità è una condizione che sembra «sia stata risolta» come afferma il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale, persuaso che la fusione sia un'«occasione da non lasciarsi scappare». Ma, a parte l'ulteriore precisazione delle clausole per la parità, [redacted] complicata la questione privatizzazione. Si [redacted] parlare [redacted] sollecitazioni rivolte a Bonn per la definizione di un documento formale sulle tappe del collocamento della Deutsche Telekom. La situazione è in movimento, ma fra tante cautele e molte [redacted] nel governo italiano. Il portavoce del ministero tedesco delle finanze prevede comunque per oggi «un buon passo avanti [redacted] soluzione di alcune delle questioni». La partita è ancora da giocare: [redacted] fusione ha [redacted]cora bisogno della benedizione politi[redacted]. E sulla [redacted] strada c'è l'offerta pubblica di acquisto della Telecom promossa dall'Olivetti di Roberto Colaninno che [redacted] venerdì prossimo. Oggi pomeriggio il [redacted]glio [redacted] amministrazione Telecom darà, [redacted] stabilito dalla legge, una valutazione ufficiale dell'opa, dopo le tante contestazioni delle ultime settimane. Domani [redacted] Telecom pubblicherà un comunicato sui giornali, mentre [redacted] già scattata la campagna dell'Olivetti con lo slogan «[redacted] siamo». Ieri la borsa è stato sfavorevole per la Telecom (-1,61%), positi[redacted] per l'Olivetti (+1,[redacted] ed eccezionale per la Tecnost, che realizz[redacted] materialmente l'opa, salita di quasi il 20%.

Oggi Bernabè illustrerà i suoi piani ai sindacati [redacted] categoria e domani incontrerà Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari di Cgil Cisl e Uil. Larizza, in una lettera al sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini, ha già anticipato il timore che il gruppo italiano in futuro «sarà gestito dal governo tedesco». E [redacted] augura la for[redacted] «di un forte nucleo di azionisti italiani». Alle preoccupazioni rispondono Bernabè e Sommer [redacted] nell'interviste congiunta, spiegando che formeranno una società di diritto europeo appena consentito dalle norme. Bernabè dice che gli organi di vertice saranno paritari e che Tim guiderà il settore mobile e la clientela privata. Sommer dice che ci sono «molti nemici» della fusione «perché facciamo paura».

Oggi alle 10 Bernabè firmerà l'accordo preliminare per la [redacted] della maggioranza della pay tv del gruppo, Stream. Rupert Murdoch avrà il 35%, Cecchi Gori il 18, la Sds (le squadre di calcio Fiorentina, Lazio, Parma e Roma) il 12. Alla Telecom resterà [redacted] 35%.

WALL STREET

Bene Ibm, crolla At & t

[redacted] YORK. Un'indiscrezione rimbalza da Wall Street: alcuni trader sono convinti che oggi, prima dell'apertura della Borsa, Ibm potrebbe annunciare uno «stock split» delle sue azioni. Ieri il titolo del gruppo in prossimità della chiusura delle contrattazioni guadagnava il [redacted] rispetto alla chiusura di venerdì scorso, quota record nelle ultime [redacted] settimane. Ibm, che ha registrato [redacted] incremento record dei profitti (+50%) nel primo trimestre, potrebbe - [redacted] secondo le [redacted] di mercato - decidere di aumentare il dividendo per gli azionisti. Invece, sempre a Wall Street, [redacted] crollati i titoli di At & t, che a metà seduta accusavano un tonfo del 9% per effetto dell'offerta da 58 miliardi di dollari lanciata sulla società «Mediaone», operatrice di tv via cavo. La reazione del mercato [redacted] stata di preoccupazione, perché l'offerta potrebbe ridurre gli utili di At & t e aumentarne l'indebitamento in modo consistente.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche
tel. 0165.272704 - fax 0165.31705
Avviso [redacted] gara [redacted]
[redacted] noto che [redacted] indetta una gara [redacted], mediante pubblico incanto, per la fornitura ed installazione di una macchina [illegible] del caffè da destinare allo stabilimento [illegible] in Comune di Verrès, per un importo a base d'asta di L. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70). [redacted] offerte dev[redacted] pervenire improrogabilmente entro il giorno 28 giugno 1999. Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 26 aprile 1999 ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della R[redacted]ica Italiana, all'albo pretorio del Comune di Aosta, all'albo notiziario dell'Amministrazione regionale e all'albo dell'Ente appaltante. Copia di tutta la documentazione d'appalto può essere richiesta, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'eliografia al seguente numero telefonico: 0165 239574.
IL [redacted] DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. [redacted]. Edmond Freppa

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n° 20/96 Nutrosystem [redacted], curatore dott. Aldo Cucinotta, il Giudice Delegato dott.[redacted] Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/6/99 alle ore 11 del seguente immobile.
Lotto unico: Nel Comune di Santena (TO) fabbricato industriale [redacted]stante e terreno della superficie di mq. 8.070 ca. [redacted]o dalla Via Asti n° 39 così composto: al piano [redacted]: [redacted] caldaia e [redacted] per impianti termici di mq. 300 ca. al piano terra (1° f.t.) capannone industriale della superficie [redacted] mq. 1.260 ca. palazzina uffici, servizi, mensa e tettoia di mq. 257 ca. tre bassi fabbricati adibiti a deposito di mq. 160 ca. (abusivi). Al primo piano (2° f.t.) locali adibiti ad uso uffici ed abitazione custode di mq. 180 ca.
Condizioni di vendita: 1) L'immobile sarà posto all'incanto in Unico Lotto all'udienza dell'11.6.1999 alle [redacted] 11. 2) Il prezzo base è [redacted] in L. 1.250.000.000; 3) [redacted] in aumento non potranno [redacted] inferiori a L. 10.000.000; Deposito [redacted] e [redacted] 25% del prezzo base da [redacted] Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 dell'8.6.1999, mediante assegno circolare non Trasferibile emesso a Torino o Provincia [redacted]ato a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] Controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare Via Del Carmine, 12 Torino.
Inoltre saranno posti in vendita, successivamente, da parte del Curatore avanti a Notaio, giusta procura rilasciatagli dai proprietari, al prezzo di L. 700.000.000, due appezzamenti di terreno della superficie di mq. 2.340 ca. accorpati all'immobile del fallimento.
Per informazioni telefonare al Curatore dott. Aldo Cucinotta telefono 011 7493300
Torino, li 27-04-99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Roberta Masero

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Dipartimento Opere Pubbliche Ufficio Appalti
tel. 0165 272704 - fax 0165 31705
Avviso [redacted] avvenuto pubblico incanto
[illegible]
dott. ing. Edmond Freppa

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.P.A.
ZONA AUTOPORTO N. 33
11020 POLLEIN - AOSTA
tel. 0165.40377 - fax 0165 235140
Avviso di gara
Questa società intende esperire una gara per l'affidamento d[redacted] lavori riguardanti l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la costruzione di parte dell'edificio costituente il 2° stralcio del c.d. "Serpentone" e precisamente [redacted] blocchi E-F, Ga, Gb, H-I, nel Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO). Importo a base d'asta presunto: L. 20.571.[redacted] (ventimiliardicinquecentosettantunmilioninovecentoquattromila). Categoria di [redacted]zione richiesta A.N.C. G1 per classifica illimitata. E [redacted] la partecipazio[redacted] di raggruppamenti temporanei [redacted] imprese nonché dei consorzi di imprese e delle altre forme associative di cui al combinato disposto dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 19.12.91 n. 406 e dell'art. 10 e segg. della L. 109/94. Le [redacted]omar[redacted] di partecipazione, con allegata dichiarazione richiesta nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di questa Società entro le ore tredici del 7 giugno [redacted] esclusivamente a mezzo posta raccomandata. L'estratto di bando di gara è stato spedito all'Unione Europea il 26/4/1999 e pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 97 del 27.4.1999.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore Calchera

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted] - [redacted]
Tel. 011 666 37 11 - Fax 011 666 53 00

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Aria di scontro al vertice. L'ops Unicredit non piace a Mediobanca

Salta il consiglio Comit

Lucchini: non mi schiero, decida l'assemblea

Valeria [redacted]
MIL[redacted]

A sorpresa il presidente della Comit Luigi Lucchini annulla il consiglio [redacted] amministrazione straordinario che aveva convocato nel tardo pomeriggio di sabato. E spiega che il consiglio si riunirà dopo l'assemblea, senza nulla dire sui motivi della cancellazione. Poiché il consiglio straordinario avrebbe dovuto ascoltare le relazioni dei due amministratori delegati sull'Ops [redacted] Unicredit e [redacted] eventuali altre ipotesi, se [redacted] deduce che gli avversari della soluzione Unicre[redacted] si siano resi conto di [redacted] in minoranza. Deduzione obbligata, dal momento che è noto a tutti l'avversione di Mediobanca per le nozze [redacted] piazza Cordusio.

Evidentemente le quarantott'ore tra sabato e ieri [redacted] sono bastate a garantire a Lucchini (che ieri ha puntualizzato: «Vado all'assemblea perché la devo presiedere. Non vado con direttive prestabilite, ma solo a sentire la volontà degli azionisti») e al vicepresidente Gianfranco Gutty, allineati con [redacted] Filodrammatici, una maggio[redacted] in consiglio. Effettivamente, spuntando i nomi dei 14 consiglieri Comit, risulta chiaro che almeno sette considerano la soluzione Unicredit meritevole di approfondimento. Più prudente rinviare. Ora tutto [redacted] sposta all'assemblea di mercoledì, dove molti si aspettano un «colpo di mano» che tolga i poteri agli amministratori delegati Saviotti [redacted] Abelli, nominando un nuovo amministratore [redacted] «allineato». Lo stesso Lucchini [redacted] spiegato: «Dopo l'assemblea il consiglio deve dare le deleghe. E eleggere anche me, che sono stato cooptato».

Intanto, [redacted] smentire le voci insistenti che attribuiscono alle fondazioni azioniste di Unicredit del malumore nei confronti dell'amministratore delegato Alessandro Profumo per l'Ops [redacted] Comit, ieri [redacted] Fondazione Crt, secondo azionista dopo Cassa Verona, al termine di un consiglio [redacted] amministrazione ha comunicato di «essere favorevole» all'Ops v[redacted] Comit, precisando che il consiglio ha «dato am[redacted] mandato al presidente Andrea Comba di rappresentare la posizione e gli interessi della Fondazione torinese, anche nell'ottica della valorizzazione [redacted] patrimo[redacted].

Del resto, il giorno precedente, anche il presidente [redacted] Cariverona Paolo [redacted] av[redacted] dichiarato a *Il Gazzettino* [redacted] ritenere l'Ops [redacted] Comit un «progetto importante». E alla domanda se Mediobanca fa[redacted] ostruzionismo, [redacted] risposto: «L'istituto di via Filodrammatici non è [redacted] concorrente perché è un attore, un soggetto della parti[redacted]. Mediobanca è azionista indiretta della Comit attraverso le Generali, e certamente starà [redacted] a come [redacted] vicenda [redacted] evolve». Per concludere [redacted] l'auspicio che tut[redacted] possa «andare [redacted] porto positivamente».

[redacted]
Luigi Lucchini, presidente Comit
Il [redacted] d[redacted]de le deleghe

[redacted] Intesa (gruppo che qualcuno indica [redacted] possibile alternativa a Unicredit per le nozze [redacted] Comit) ha reso noto il [redacted] patto di sindacato che vede entrare con il [redacted] di capitale vincolato [redacted] Fondazione Cassa di Parma, facendo salire le quote sindacate dal 54% al 60,53%. Dove le prime due posizioni sono tenute [redacted] Crédit Agricole con il 22,77% e Fondazio[redacted] Cariplo [redacted] il 19,47%. Terza, prima di Cassa Parma, Alleanza con il 6,42%.

Sempre sul fronte veneto, ecco Silvano Pontello, direttore gen[redacted]le di Antonveneta, e Giorgio Cirla, amministratore delegato di Interbanca (controllata da Antonveneta), entrare nel consiglio di amministrazione della Nazionale dell'Agricoltura (utile di 11 miliardi e [redacted] lire di dividendo alle risparmio e privilegio), a [redacted] il passaggio [redacted] Bna da Bancaroma a Antonveneta, avvenuto contestualmente all'ingresso nell'istituto presieduto da Cesare Geronzi della Amb Amro (che di Antonveneta è azionista). Restano in consiglio [redacted] presidente [redacted] di Bna, Paolo Accorinti, e l'amministratore delegato Cesare Caletti. Dopo l'autorizzazione di Bankitalia (ultimo tassello mancante per perfezionare la [redacted] del controllo), è prevista [redacted] Bna una presenza più ampia di uomini di Antonveneta.

«Bnl può far da sola» Ma Croff teme il '99

[redacted]

I vertici della Bnl negano di avere in cantiere ipotesi di alleanze. «Nessun progetto è allo studio», ha detto l'amministratore delegato Davide Croff al termine dell' assemblea che ha ieri approvato il bilancio '98 e le modifiche allo statuto. «Del resto - ha aggiunto - sarebbe [redacted] responsabilità primaria [redacted] azionisti». I vertici della Bnl hanno ribadito che la banca può stare sola sul [redacted], avendo partner di rilievo nell'azionariato anche se l'attenzione per quanto accade nel mondo bancario è costante.

Croff ha ammesso che il '99 non sarà un anno facile per le banche in generale, per la Bnl in particolare, per due ordini di motivi: sia perché si è arrestata la discesa dei tassi e la gestione dei titoli non è quindi così ricca; sia perché l'economia italia[redacted] meno del previsto e questo avrà un impatto sull'attività bancaria, complici anche la guerra nei Balcani. Tuttavia l'amministratore delegato ha auspicato che con il bilancio '99 la banca possa tornare a remunerare le [redacted] ordinarie. «Mi auguro e spero - ha detto - che [redacted] '99 consenta [redacted] generare un utile [redacted] tale da poter distribuire dei dividendi».

Ancora sulle alleanze, argomento che ha catalizzato l'attenzione dei soci, a fine assemblea Croff ha chiarito che «è fisiologico che si parli della Bnl, che vi si[redacted] delle voci, in un mercato che si sta muovendo. Tutto è possibile, non escludiamo niente». In seguito, ha [redacted]to modo di smentire che [redacted] sia sul tavolo un'ipotesi di alleanza con Banca Intesa: «Le cose vanno valutate quando si presentano, non ci [redacted] stati colloqui». L'assemblea ordinaria della Bnl ha approvato il bilancio '98 che registra un risultato netto pari a utili per 7 miliardi nel bilancio della Bnl Spa e 34 miliardi a livello di gruppo. Nel [redacted] dell'incontro gli azionisti hanno inoltre riconfermato quale membro del [redacted] Giuseppe Grassano, direttore generale d[redacted] Popolare Vicentina, cooptato in consiglio Bnl il [redacted] marzo scorso in sostituzione di Mario Gallea. [r. e. s.]

Joint venture per produzione e vendita di vetture

Fiat Auto si rafforza sul mercato egiziano

TORINO

Il gruppo Fiat si rafforza in Egitto, un mercato tradizionalmente «forte» per il marchio torinese. Fiat ha costituito una joint venture con il gruppo Seoudi, una delle principali organizzazioni industriali, finanziarie e commerciali, e con Nile Engineering Co., importatore Fiat in Egitto e parte di un gruppo attivo nella telefonia cellulare.

Nella nuova società, Fiat Auto Egypt, la casa automobilistica avrà il 51%, Seoudi il 44,1% e Nile il 4,9%. L'obiettivo è di produrre, importare, vendere e dare assistenza alle vetture di Fiat Auto, che sono presenti in Egitto fin dall'inizio del secolo e vi sono prodotte dal 1961, da quando El Nasr Manufacturing Co. (Nasco) ha cominciato a costruire su licenza vetture Fiat e veicoli commerciali Iveco. Attualmente produce i modelli Shahin e Dogan su licenza della Tofas (joint-venture fra Fiat Auto e il Gruppo turco Koc Holding).

La quota di mercato detenuta da Fiat Auto in Egitto nel 1998 si è attestata attorno al 19%, ma oltre un terzo del parco circolante è marcato dal gruppo torinese. Dalla fine dell'anno, quando la joint venture andrà a regime, Fiat Fiat Auto Egypt costruirà

Paolo Cantarella

Siena, la versione berlina del progetto World Car 176 della Fiat, che verrà commercializzata nel primo trimestre del 2000.

All'inizio del nuovo anno partirà la distribuzione dei marchi Fiat, Lancia e Alfa Romeo attraverso una rete commerciale che comprende le attuali organizzazioni di vendita del Gruppo Seoudi e della Nile Engineering Co.

L'investimento ammonta intorno ai 15 milioni di dollari e si prevede che i volumi produttivi raggiungano, a regime, all'incirca le 15 mila unità all'anno con un elevato contenuto locale. L'iniziativa - sottolinea una nota del gruppo - fa parte della strategia tesa a rafforzare la presenza di Fiat Auto nei mercati con alto potenziale di crescita nel settore automobilistico.

Il gruppo Seoudi è una delle principali organizzazioni industriali, finanziarie e commerciali in Egitto. Fondato nel 1970 e presieduto da Abdel Moneim Seoudi, è composto da una ventina di società che impiegano circa 3500 dipendenti e registrano un fatturato di circa milioni di dollari l'anno.

Nile Engineering è attualmente importatore di automobili di Fiat Auto in Egitto e fa parte di un gruppo di società che operano anche nel settore delle telecomunicazioni con l'importazione di telefoni cellulari.

La joint venture con la società egiziana è il quarto accordo annunciato dal gruppo Fiat nelle ultime settimane, dopo Teksid-Fonderie Renault, Comau-Pico e Magneti Marelli-Robert Bosch nel settore dell'illuminazione, della alimentazione elettronica e dei sistemi completi per auto. Tutti nel segno di una strategia di fondo: creare nuove aggregazioni che aumentino la «massa critica» in un settore o in un mercato, per reggere la competizione.

(r. e. s.)

Al gruppo emiliano il gigante dell'alimentazione «Wasa»

Barilla compra in Svizzera

Italcementi diventa numero 1 in Marocco

ROMA

Doppia acquisizione all'estero da parte di imprese italiane: la Barilla si è rafforzata in Svizzera, l'Italcementi in Marocco.

Barilla, ha firmato un accordo per rilevare le industrie alimentari Wasa per 475 milioni di franchi (circa 574 miliardi di lire) dalla casa farmaceutica svizzera Novartis. La società emiliana, presieduta da Guido Barilla, rileverà le filiali della Wasa in Svezia, Germania, Danimarca, Norvegia e Polonia, inclusa la forza lavoro composta da circa 1.350 dipendenti nel '98.

La Wasa, fondata in Svezia nel 1919 e rilevata dalla Novartis nel '92, è una delle maggiori aziende del mondo attive nel settore «crispbread» (cracker e pani croccanti) un fatturato di oltre milioni di franchi (circa 362 miliardi di lire).

Barilla, proprietario anche dei marchi Mulino Bianco, Pavesi, Tre Marie e Panem, l'anno scorso ha relizato un fatturato di 3.700 miliardi e un utile lordo di 190 miliardi. Guido Barilla, presidente del gruppo, ha dichiarato che l'acquisizione del marchio Wasa «è in linea con la nostra strategia di crescita internazionale».

Guido Barilla presidente del gruppo alimentare

Quanto a Italcementi, la sua sub-holding per le attività internazionali, Ciments Français, ha acquisito la partecipazione del 37,4% del capitale della Société Des Ciments De Marrakech (Asmar) finora detenuta dalla Société Nationale d'Investissement del Marocco. Con tale acquisto Ciments Français, che già deteneva direttamente e indirettamente il 22,2% delle azioni di Asmar, diventa azionista di maggioranza della società. In Marocco il gruppo controllo anche il 53,2% di Ciments du Maroc, società quotata a Casablanca che gestisce le due cementerie di Agadir e di Safi, insieme a un'attività di calcestruzzo preconfezionato e granulati.

Insieme ai suoi partner racchini - informa una nota della società - Ciments Français «intende instaurare efficaci sinergie fra le tre cementerie che, con una capacità di 3 milioni di tonnellate, servono quasi il 30% del mercato locale del cemento».

Nel 1° trimestre 1999 il fatturato consolidato di Ciments Français è stato pari a 3.038 milioni di franchi (463 milioni di euro) con un incremento del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 1998 (+2,9% a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento). Per la prima volta è stato integrato il fatturato relativo alle nuove acquisizioni (Thailandia e Bulgaria), pure in aumento rispetto al 1998.

A fine settimana i sindacalisti incontreranno Cofferati, D'Antoni e Larizza

Metalmeccanici, il primo forno pesante

Orario, salario e flessibilità restano i veri nodi

Francesco

ROMA

La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, riprese ieri al ministero del Lavoro, avanti ad oltranza ma tra le difficoltà. A riconoscerlo è il direttore generale della Federmeccanica, Michele Figurati, che alla fine della riunione ha detto che «il lavoro prosegue molto lentamente» e le differenze tra le posizioni delle parti restano «importanti». Più negativo il giudizio della delegazione Fim, Fiom, Uilm che parlano di una giornata «inutile», passo avanti».

Sindacati e Federmeccanica proseguono oggi gli incontri, mentre si prevede di fare il punto orario e salario nella giornata di mercoledì, ma entro la settimana i sindacalisti vedranno i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil.

In particolare Fiom, Fim e Uilm sono preoccupate per le richieste sulla flessibilità dell'orario e sulle proposte di aumento salariale ferme, affermano, a 60 mila lire comprensive di tutti i costi contrattuali. I sindacati, come si ricorderà, chiedono infatti mila medie di aumento sui minimi tabellari.

«Diamo un giudizio molto negativo - ha detto il leader Fim, Caprioli -: sull'orario gli industriali non hanno mostrato nessun apprezzamento per le proposte che abbiamo fatto ed hanno confermato tutte le loro posizioni come se nell'ultimo incontro non fosse successo nulla. Sul salario offrono 60 mila lire tutto compreso che potrebbero significare, se consideriamo anche la previdenza integrativa, molto di meno sulla paga base». Anche per Angeletti, segretario generale Uilm, quella di ieri è una giornata inutile. «Il mio ottimismo - ha aggiunto - è vicino allo zero».

«Faremo il punto - ha detto il segretario generale Fiom, Sabattini - a fine della settimana. Ed entro venerdì informeremo le confederazioni. Se il confronto prosegue così, è possibile che il tono conciliante dalla Federmeccanica prima del (giorno quale è partita verifica sul Patto sociale) fosse solo finalizzato a superare quella giornata. Oggi *(ndr: ieri, per chi legge)* c'è stato nessun tono conciliante, anzi la Federmeccanica sembrava disinteressata alle che diceva».

Più ottimista, invece, il segretario generale della Fismic, Giuseppe Cavalitto. «Stiamo proseguendo - ha detto ai cronisti - il fatto che Federmeccanica risponderà per iscritto è strada ad uno sblocco positivo confronto. contratto si deve fare».

Tra le proposte criticate dai sindacati, si legge su un comunicato della Fiom, sono le richieste più ampie di flessibilità. Tra queste l'esigibilità diretta a livello aziendale della flessibilità senza accordi la Rsu (rappresentanze sindacali) e la nessuna maggiorazione salariale in caso di superamento delle 40 settimanali.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale L. 5.506.050.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n.

La Fiat S.p.A. ("offerente") promuove a seguito di nulla-osta della CONSOB la presente

PUBBLICA DI ACQUISTO TOTALITARIA
SULLE AZIONI E DELLA

TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
AL PREZZO DI 9 L. 17.426)

Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario

BANCA DI ROMA

per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Il documento d'offerta a disposizione presso l'offerente, la Toro Assicurazioni, la Borsa Italiana S.p.A. la Banca di Roma sarà trasmesso a tutti coloro che ne faranno richiesta.
Il documento d'offerta è inoltre disponibile, anche in lingua inglese, nel sito internet ufficiale dell'offerente **www.fiatgroup.com** nella sezione «Le informazioni economiche/finanziarie».

ELEMENTI

- Sono oggetto dell'offerta:
  – n. 14.727.641 azioni Toro Assicurazioni privilegiate, godimento 1.1.1998;
  – n. 56.080.109 azioni Toro Assicurazioni di risparmio, godimento 1.1.1998.
- Il corrispettivo dell'offerta è stabilito in Euro 9 (pari a L. 17.426) per azione, sia privilegiata che di risparmio, godimento 1.1.1998. Il prezzo si intende al netto di commissioni e spese che sono a carico dell'offerente. Il controvalore massimo dell'offerta è pari a Euro 637.269.750, corrispondenti a Lire 1.233.926.299.000.
- La durata dell'offerta è di 20 giorni di borsa aperta, salvo proroga. Il periodo di offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A., inizia il 3 maggio 1999 e termina il 28 maggio 1999.
- La raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A., come previsto dall'art. 8, comma 5, del Regolamento Consob (Delibera n. 11520 del 1°.7.1998) e dall'art. 4.1.16 del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A..
- Il pagamento delle azioni apportate all'offerta sarà effettuato, salvo proroga, il giugno 1999.

AVVERTENZE

- La presente offerta è «volontaria» e riguarda tutte le azioni privilegiate di risparmio della Toro Assicurazioni S.p.A. in circolazione senza alcuna ulteriore condizione.
- L'offerta rimane ferma e le adesioni saranno comunque accettate qualunque sia stato il quantitativo di azioni apportato all'offerta.
- Nel caso, termine dell'offerta, residuasse flottante sul mercato una quota di azioni Toro Assicurazioni privilegiate o di risparmio inferiore al 10% della categoria, l'offerente non è tenuto ad effettuare l'OPA residuale, né a ripristinare il flottante, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 58/98. Inoltre egli non ha il diritto di acquisto di cui all'art. 111, residuasse una quota inferiore al 2%.
- Nel caso, termine dell'offerta, residuasse sul mercato un quantitativo di azioni privilegiate o di risparmio tale da non consentire il regolare funzionamento delle negoziazioni, la Borsa Italiana S.p.A. potrebbe provvedere ad adottare un provvedimento di cancellazione dalla quotazione.
- Lo statuto dell'emittente non stabilisce alcun particolare diritto spettante agli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni tali azioni.

MODALITÀ DI ALL'OFFERTA

- Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni Banca Roma per il tramite tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..
- Coloro che intendono aderire all'offerta, devono essere titolari di azioni Toro Assicurazioni privilegiate di risparmio dematerializzate, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita a prezzo limitato a Euro. Tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. devono quindi far affluire le adesioni, direttamente o per il tramite di intermediario negoziatore, proposte di vendita con limite di prezzo a 9 Euro.
- I possessori azioni non dematerializzate che intendano aderire all'offerta stessa, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario o al Servizio Titoli della società emittente (corso Marconi 10, Torino) per la contestuale dematerializzazione con accredito in conto titoli intestato al titolare.
- L'accettazione dell'offerta da parte dei titolari di azioni privilegiate e di risparmio Toro Assicurazioni è irrevocabile.

E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

L'offerente Fiat S.p.A. (Fiat) propone a tutti i titolari azioni privilegiate e di risparmio Toro Assicurazioni, indistintamente e incondizionatamente, l'offerta «volontaria» di cui alla presente comunicazione, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 58/98, con l'obiettivo di detenere tutte le azioni privilegiate e risparmio Toro Assicurazioni in circolazione.
Fiat detiene già il controllo della Toro Assicurazioni S.p.A., possedendo indirettamente il 60% circa delle azioni ordinarie, il 52% circa delle azioni aventi diritto al voto ed il 36% circa dell'intero capitale. Con tale acquisizione Fiat verrebbe a detenere una partecipazione pari a circa il 77% dell'intero capitale sociale deliberato della suddetta società.
Fiat ritiene di dover effettuare tale investimento, in particolare tramite Offerta Pubblica acquisto, per le seguenti motivazioni:

1. La sempre maggiore integrazione dei prodotti assicurativi nei servizi connessi alla vendita di autoveicoli, attività in cui Fiat è impegnata in via prioritaria attraverso le partecipazioni, emergere l'opportunità di privilegiare gli investimenti in attività legate al «core business», ma che rivestano caratteristiche di accentuata anticiclicità.
2. La considerazione degli investitori nei confronti delle azioni privilegiate e di risparmio, nonché la ridotta loro propensione a detenere tali categorie di azioni, trovano continue conferme che determinano sul mercato:
   – relativamente ridotta valutazione per tali categorie azioni, che si estrinseca in prezzi mediamente inferiori alle corrispondenti azioni ordinarie del 40/50% ed inferiori allo stesso valore del patrimonio netto per azione;
   – volumi medi di scambi e liquidità contenuta al limite della funzionalità del mercato.
3. I fattori sopra elencati offrono l'opportunità a Fiat di incrementare il proprio investimento nella Toro Assicurazioni attraverso l'acquisizione titoli di partecipazione che consentono considerevoli benefici in termini economici, stanti sia la maggiore redditività ad essi attribuita, sia l'entità dell'esborso che, in proporzione al loro valore intrinseco, è contenuto.
4. la sua posizione azionista di controllo della Toro Assicurazioni, l'offerta pubblica acquisto è per Fiat lo strumento più trasparente nei confronti degli azionisti di minoranza, titolari di azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio, per realizzare il suddetto obiettivo di incrementare la quota di partecipazione capitale della Toro Assicurazioni.

eventuale dalla quotazione delle azioni di risparmio, l'offerente non ha interesse a promuovere la conversione delle stesse azioni ordinarie o la modifica dei diritti e dei privilegi che lo statuto della Toro Assicurazioni riserva attualmente ad

COMUNICATO DELLA TORO ASSICURAZIONI S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Toro Assicurazioni S.p.A. ha espresso all'unanimità parere favorevole ai termini e alle condizioni della presente offerta.

E-mail: servizlotitoli@fiatgroup.com **Numero Verde: 1678-04027**

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira		Euro	
Valute euro				
Marco tedesco	990,00		1,95583	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,386	
Franco francese	295,20		6,55957	
Lira irlandese	[redacted]		[redacted]	
Fiorino olandese	878,66		2,20371	
[redacted]	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,65		200,482	
Marco finlandese	325,65		5,94573	
Altre valute	denaro	preced.	denaro	[redacted]
Dollaro Usa	1824,26	1808,83	1,0614	1,0704
Yen giapponese	15,34	15,22	126,2200	127,2500
Dracma	5,93	5,94	326,4000	326,2000
[redacted]	260,44	260,40	7,4335	7,4335
Corona svedese	217,00	217,88	8,9045	8,8845
Corona norvegese	234,27	233,86	8,2650	8,2760
Franco svizzero	1208,13	1208,41	1,6027	1,6023
Sterlina	[redacted]	2941,32	[redacted]	0,6643
[redacted]	1184,34	1181,94	1,6349	1,6257
[redacted]	1233,82	1231,33	1,5692	1,5725
Valute minori	denaro	preced.	denaro	preced.
Corona Ceca	51,35	51,17	37,7100	37,8390
Dollaro N. Zelanda	1009,21	1002,90	1,9058	1,9305
Fiorino Ungherese	7,72	7,78	250,7800	251,6000
Lira Cipriota	3345,99	3345,43	0,5787	0,5788
Rand Sudafricano	300,29	297,80	6,4480	6,5209
Tallero Sloveno	10,60	10,07	182,9845	182,3050
Zloty Polacco	[redacted]	454,44	[redacted]	4,2606

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
[redacted]	2,560	2,557
1 mese	2,574	[redacted]
2 mesi	2,546	[redacted]
3 mesi	[redacted]	[redacted]
4 mesi	2,580	2,601
5 mesi	2,605	2,607
6 mesi	2,611	2,613
7 mesi	2,621	2,623
8 mesi	[redacted]	2,634
9 mesi	2,566	2,671
10 mesi	2,671	2,671
11 mesi	2,576	2,675
[redacted]	[redacted]	7,463

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	[redacted]	[redacted] %
15/05/99	16	99,871	3,143
15/06/99	46	99,628	3,027
15/07/99	71	99,480	2,808
14/08/99	116	99,172	2,822
15/09/99	140	99,080	2,672
15/10/99	170	98,736	2,781
15/11/99	201	98,500	2,790
15/12/99	231	98,340	2,801
14/01/00	261	98,150	2,666
15/02/00	280	97,875	2,723
15/03/00	322	97,800	2,733
[redacted]	352	97,483	2,810

LE [redacted] [redacted]

Amsterdam (Aex) 565.78 (+0.81); Bruxelles (Bel 20) 3244.67 (+0.35); Francoforte (Dax) 5256.20 (+1.17); Hong Kong (Hang Seng) 13127.02 (+1.72); Londra (Ftse 100) 6503.60 (+1.18); Madrid (Ibex 35) 9907.20 (+0.06); Parigi (Cac 40) 4284.40 (+0.52); Sydney (Allord) 3129.70 (+0.26); Tokyo (Nikkei) 16918.51 (-0.03); Zurigo (Smi) 7254.70 (+1.52); New York (Dow Jones) 10718.59 (+0,27%); (Nasdaq) 2652.13 (+2,37%).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Assic. Milano	63703	32,9000	+0,30
B Pop Crema	147157	76,0000	-7,50
B Pop Emilia	152965	79,0000	+0,64
B Pop Luino Varese	11811	6,1000	-2,71
B. C. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B Pop Sondrio	30593	15,8000	+1,94
Italiana Assicurazioni	19014	9,8200	+0,31
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2672	1,3800	+0,73
Ifis priv	1452	0,7500	0,00
Italeas Holding Milano	223	0,1150	0,00
Borgosesia	68	0,0350	-5,41
Borgosesia r	99	0,0510	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Ancona	18201	9,4000	+1,08
Ferrspa	33	0,0170	0,00
Sec	2052	1,0600	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Giu. 99	36410	36113	36055	36545
Sep 99	[redacted]	35998	35995	[redacted]
Dic. 99	36617	36617	36617	36617

IL TERZO MERCATO

Banca 2000 0,950; B. Pop. Ravenna 20.800; Caer 22.100; Cr. Parma e Piacenza 1.540; Ifitalia 1.330; Kariba 0.018; Levante Ass. 1360.000; Villa Este 7.000.
WARRANT: Necchi 2005 0.067.

1 EURO = 1936,27 LIRE

[redacted]

Valori di Milano	26-04-99	%
MIB	1042	0,00
MIBTEL	24588	-0,68
MIB 30	36172	-0,93
MIDEX	27370	-0,74
IMR (Ristretto)	1281	+0,84
DJ Eurostoxx 50	3678	+0,44

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,66

ORO: CHIUSURE

Mercati	26-04-99	23-04-99	Euro
Hong Kong	283,00	284,00	268,6290
Zurigo	281,15	283,35	264,8860
Londra	280,40	283,20	264,1794
Milano (L./gr.)	16691,00	16705,00	8,6202
New York	281,00	[redacted]	264,7447

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,28
USA 30 anni	5,63
GER 10 anni	3,88
FRA 30 anni	4,87
GIA 10 anni	1,49
GB 10 anni	[redacted]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	123000-131000	63,5240-67,6560
Sterlina (n.c.)	128001-137001	66,0740-70,7550
Sterlina (post.74)	124001-135001	64,0410-69,7220
Marengo italiano	110000-118999	56,8100-61,4580
Marengo svizzero	98899-112000	51,0780-57,8430
Marengo francese	96000-110000	49,5800-56,8100
Marengo belga	96000-109000	49,5800-56,2940
Marengo austriaco	94999-107999	49,0630-55,7770
20 Marchi	123000-131999	63,5240-68,1720
10 Dollari liberty	487001-556999	251,5150-287,6680
10 Dollari indiano	540001-639999	278,8870-330,5320
20 Dollari liberty	779999-812000	402,8380-419,3700
20 Dollari St.Gaudens	790000-840000	408,0010-433,8240
4 Ducati austr.	258000-320000	133,2480-165,2660
100 Corone austr.	508000-539000	262,3600-278,3680
100 Pesos Cile	290001-337999	149,7730-174,5620
Krugerrand	520001-558000	268,5560-288,1830
50 Pesos Messico	621001-652000	320,7200-336,7300

LEGENDA. Mercato azionario: il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Ribasso in Borsa

PIAZZA Affari ha conquistato ieri la maglia nera (con il ribasso più consistente) fra tutte le Borse europee: l'indice Mibtel ha perso lo 0,68% a 24.588 e il Mib30 [redacted] 0,93% a 36.172. Le vendite hanno avuto la meglio nel finale di una seduta piuttosto apatica, con [redacted]bi in calo (da 2,20 a 1,76 miliardi euro). Telecom in discesa (-1,61% a 9,86 euro), al pari di Tim (-1,32% a 5,588) e di Telecom Rnc (-4,53% a 4,595), soprattutto quest'ultima oggetto di vendite dell'estero. Da segnalare che si è allargato lo spread con Deutsche Telekom (+1,47% a 35,89 euro a Francoforte), nonostante la notizia dell'incontro fra Bernabè e Sommer e il vertice di oggi a Francoforte fra funzionari dei rispettivi governi per tentare di eliminare le preoccupazioni italiane sui contenuti dell'accordo. Sale ancora Olivetti (+1,46% a 3,2210). Fra i bancari spicca Banca Roma (+5,00% a 1,5950), sempre oggetto di forti scambi, ma sale anche Bnl (+1,82% a 3,303). Il motivo d'interesse resta quello delle aggregazioni bancarie, anche se ieri Abn Amro ha smentito di aver acquistato titoli Banca Roma sul mercato. Scende anche Comit (-1,00%), mentre limita i danni Unicredit (-0,24%). Fiat (-3,50%) paga il recente recupero (ma scendono i volumi). Eni (-0,93%) chiude in ribasso dopo una seduta con qualche velleità iniziale, recupera Generali (+0,69%), [redacted]nde Ina (-2,21%), danno segnali di risveglio le Aem (+1, 25%). In progresso Adr (+3,93%), Rinascente (+ 3,19%) e Sirti (+2,62%).

OBBLIGAZIONI DEL 26-04-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 86/00 ind 6	112,80	CCT 1/6/97-04	100,80
Enel 85/00 ind 8	101,07	CCT 1/9/96-03	101,06
Enel 86/01 ind 2	121,82	CCT 1/9/97-04	100,77
Enel 86/01 ind 4	100,95	CCT 1/5/98-05	100,60
Enel 91/01 ind 1	100,20	CCT 1/10/98-05	100,03
Enel 92/02 ind 1	106,30	Ctz 15/5/97-14/5/99	99,87
Enel 93/04 ind 1	Sosp.	Ctz 16/7/97-15/7/99	99,42
Enel 93/03 ind 2	112,16	Ctz 30/9/97 30/9/99	99,00
Eni 93/03 ind	103,61	[redacted]	99,65
IMI 96/03 r c	81,00	Ctz 15/12/97-15/12/99	98,30
IMI 93/98 ind 1	117,15	Ctz 16/3/98-16/3/00	97,76
CCCP 6% 75/05	104,00	Ctz 31/3/98-29/9/00	98,25
Autostrade 93/00 ind 1	100,35	[redacted]	96,80
Enti FS 85/00 ind 6	112,81	Ctz 29/5/98-31/5/00	97,18
Enti FS SS 88/98 1 V	100,25	Ctz 31/7/98-31/7/00	96,80
Enti FS SS ind 1	102,30	Ctz 31/7/98-31/7/00	96,80
Enti FS SS 94/02	100,41	Ctz 30/10/98-31/7/00	96,70
Enti FS SS 1.95% 96/04	122,00	Ctz 15/10/98-15/10/00	96,63
Enti FS SS 84/04 ind 1	105,80	Ctz 30/10/98-30/4/00	97,30
Enti FS SS 96-01	Sosp.	Ctz 15/1/98-15/1/00	98,40
Enti FS SS 90-00 1 V	98,75	Btp 1/1/02 12%	120,70
Anas 85/00 ind 1	112,80	Btp 1/3/01 12,5%	116,75
S.Paolo c.l. 5%	115,00	Btp 1/9/99 12%	116,00
S.Paolo c.l. 6%	104,80	Btp 1/9/01 12%	120,00
S. Paolo c.l. 6% Conv	104,95	Btp 1/5/02 12%	125,34
S. Paolo o.p. 6% Ca 5%	Sosp.	Btp 1/5/00 12%	108,01
S. Paolo o.p. 8%	Sosp.	Btp 1/9/02 12,00%	127,00
Credit Comune 98/01 TV	100,40	Btp 1/01/03 12%	130,15
Mediobanca 86/04 ind 1	98,01	Btp 1/3/03 11,50%	128,00
Mediobanca 88/04 ind c	116,55	Btp 1/4/03 11,00%	128,42
Mediobanca 86/08 z c	73,40	Btp 1/6/03 10,00%	126,67
Mediobanca Old 86/08 z c	70,50	Btp 1/10/03 9,00%	123,40
Mediobanca 96/11 z c	53,20	Btp 1/11/03 9%	157,00
Mediob. GBP 97/02 z c	94,11	Btp 1/01/04 8,50%	122,33
Mediob. USA 97/02 z c	87,00	Btp 1/4/04 8,50%	Sosp.
Mediobanca 98/00 97/00	145,00	Btp 1/4/04 8,50%	122,80
Mediob. Estere 97/01	158,00	Btp 1/08/04 8,50%	141,82
Olivetti 96/01 TV	98,05	Btp 1/08/04 8,50%	124,19
Parmalat 94/09 TV	100,10	Btp 22/12/23 8,50%	154,00
Titoli di Stato		Btp 1/12/00 8%	103,47
BOT 14/5/99	99,86	Btp 1/11/95-05 8,50%	138,08
BOT 15/6/99	99,66	Btp 15/7/95-00 10,5%	108,00
BOT 15/7/99	99,39	Btp 1/5/95-00 10,5%	108,64
BOT 16/8/99	99,22	Btp 1/4/95-02 10,5%	108,75
BOT 15/9/99	99,09	Btp 1/4/95-03 10,5%	126,79
BOT 15/10/99	98,79	Btp 1/11/95-03 10,5%	111,25
BOT 15/11/99	[redacted]	Btp 1/2/96-01 9,5%	134,36
BOT 15/12/99	[redacted]	Btp 1/2/96-01 9,5%	111,46
CCT 1/5/99	99,86	Btp 1/5/96-01 8,50%	[redacted]
CCT 1/6/99	99,97	Btp 01/07/96-06 8,75%	130,05
CCT 1/8/99	100,00	Btp 01/07/96-06 8,25%	100,92
CCT 1/11/99	100,34	Btp 01/07/96-01 8,25%	111,26
CCT 1/1/00	100,46	Btp 15/09/96-01 7,75%	111,67
CCT 1/2/00	100,70	Btp 1/10/96-01 7,5%	109,34
CCT 1/5/00	100,80	Btp 1/11/96-06 7,75%	123,20
CCT 1/5/00	100,81	Btp 1/1/97-07 6,25%	106,49
CCT 1/6/01	101,12	Btp 1/1/97-00 6%	102,10
CCT 1/6/01	101,32	Btp 1/11/96-26 7,25%	132,30
CCT 1/10/03	100,86	Btp 1/2/97-07 6,75%	118,86
CCT 1/1/01	100,90	Btp 15/2/97-00 6%	102,60
CCT 1/4/01	101,05	Btp 1/3/97-02 6,25%	108,07
CCT 1/8/96-01	101,10	Btp 15/5/97-00 6%	102,37
[redacted]	101,10	Btp 15/5/97-07 6,25%	109,37
CCT 1/12/96-01	101,04	Btp 1/7/97-07 6,75%	119,30
CCT 1/2/02	101,13	Btp 15/9/97-08 5,5%	103,73
CCT 1/4/95-02	101,25	Btp 15/1/97-29 5,75%	110,56
CCT 1/6/95-02	101,34	Btp 1/11/97-07 6%	114,30
CCT 1/8/95-02	101,39	Btp 1/11/97-27 6,50%	121,36
CCT 1/10/95-02	101,40	Btp 15/7/98-01 5%	103,77
CCT 1/11/95-03	101,26	Btp 15/2/99-03 5%	[redacted]
CCT 1/12/95-02	101,40	Btp 15/4/98-01 4,5%	102,22
CCT 1/2/96-03	101,58	Btp 1/5/98-03 5%	107,66
CCT 1/4/96-03	101,71	Btp 1/5/98-03 4,75%	105,00
CCT 1/6/96-03	101,57	Btp 1/8/98-01 4%	102,54
CCT 1/7/96-03	100,80	Btp 1/10/98-03 4%	103,10
CCT 1/11/96-04	100,15	Btp 15/7/98-03 4,5%	105,67
CCT 1/12/96-03	101,20	Btp 1/11/98-04 3,5%	101,40
CCT 1/1/98-03	100,57	Btp 1/11/98-29 5,25%	100,30
CCT 1/1/97-04	100,84	Btp 2/11/98-09 4,5%	100,43
CCT 1/1/95-03	101,00	Btp 15/4/99-02 3%	100,27
CCT 1/5/97-04	100,74	Btp 15/4/99-04 3,25%	100,09

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	290,48	0,1500
B.ca Intesa TV 98/03 rnc	219,10	0,1132
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	160,91	0,0834
B.ca Pop Brescia 6%	605,00	0,3125
Cred. Fond. 94/01 6,5%	115,87	0,0598
Gil Cine 95/00 10%	120,75	0,0624
Mediob. Italmob. 6% 92/99	164,00	0,0847
Mediob. Sai 5%	128,71	0,0665
Mediob. Unicem 4,50% CV	145,10	0,0749
Mediob. Unicem 5,50% CV	133,82	0,0690
Olivetti TV 98/02	613,32	0,3168
Pirelli De Medici 95/01 8,25%	113,00	0,0587

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-04-99

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Euro	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7456	3,8500	-1,26	3,8500	140	2,7750	4,1860	4000
Ac. De Ferrari r nc	3592	1,8550	-0,54	1,8400	150	1,4050	2,6090	12000
Acq. Nicolay	4460	2,3030	+1,36	2,2800	110	1,9440	2,4730	8000
Acqua Marcia	530	0,2739	+2,35	0,2706	40	0,2390	0,2739	625000
Aedes	14741	7,6130	+3,30	7,6000	270	6,3630	7,9430	2000
Aedes r nc	8252	4,2620	+0,31	4,2870	230	3,1470	4,4540	19050
Aem	3960	2,0450	+1,94	2,0330	nr	1,9200	2,3770	4725000
Aeroporti di Roma	13713	7,0820	+2,55	7,1930	300	6,7510	7,6510	413600
Alitalia	5832	3,0120	+0,63	2,9960	84	3,0110	3,5430	3618000
Alleanza	20445	10,5590	-0,95	10,4740	200	9,3410	12,9330	1636000
Alleanza r nc	13765	7,1090	+3,30	7,0510	225	6,1030	7,7180	482750
Allianz Subalpina	19507	10,1260	+0,56	10,0500	800	9,4270	10,7450	5250
A.M.G.A.	1768	0,9130	+0,05	0,9144	45	0,9020	1,2150	415000
Ansaldo Trasporti	2521	1,3020	-0,23	1,2900	152	1,2950	1,6540	47500
Arquati	2300	1,1880	+1,19	1,1800	nr	1,0210	1,2910	20000
Asstalia	10001	5,1650	+0,10	5,1500	200	4,6940	5,7140	16000
Auslian	6506	3,3600	0,00	3,3600	50	3,3600	3,3601	0
Autogrill Spa	16813	8,6830	-1,60	8,5860	nr	6,7750	9,5270	221000
Autostrade 10-48	10998	5,6800	+0,46	5,6950	660	4,4110	5,7740	177000
Autostrade ord.	13327	6,8830	+1,85	6,8620	230	5,0800	8,0320	523000
B Bastogi	132	0,0680	0,00	0,0680	nr	0,0582	0,0732	400000
B. Agr. Mantovana	23462	12,1170	+0,07	12,0540	450	12,1080	14,9810	56000
B. Agr. Mantov. w 01	1824	0,9418	+0,31	0,9438	nr	0,9300	1,2670	157500
B. Carige	16756	8,6540	+0,75	8,6760	500	7,5180	8,9110	92500
B. Legnano	12669	6,5430	-0,08	6,5610	350	4,9640	7,0300	75500
B. Roma	3055	1,5780	+2,47	1,5950	25	1,2260	1,5950	85670000
B. Fideuram	10409	[redacted]	-0,30	5,3210	110	5,0450	6,8670	794000
BNI	7881	4,0700	-0,17	4,0760	150	3,4490	4,1929	8000
BNI w. 1998-2000	1479	0,7636	0,50	0,7660	nr	0,6262	0,8454	0
B. Intesa	10413	5,3780	-0,63	5,2960	80	4,1090	5,6370	5328000
B. Intesa w 98/02	2300	1,1880	-0,42	1,1740	nr	0,8050	1,2190	2724000
B. Intesa r nc	4961	2,5620	-0,74	2,5610	100	2,1490	2,7770	1054000
B. Int. w 98/02 r nc	953	0,4924	-1,20	0,4951	nr	0,4109	0,5955	573000
B. Lombarda	25871	13,3610	-0,89	13,1670	400	11,5000	14,2530	153500
B. Lombarda 1.1.98	25195	13,0120	-2,67	12,9330	nr	13,0120	13,8600	7500
Bnl	6388	3,2990	+2,71	3,3030	nr	2,4590	3,5640	7200000
Bnl r nc	5741	2,9650	+1,26	2,9800	1000	2,0100	3,1700	113000
B. Pop. Berg. Cr. Var	45134	23,3100	+0,56	23,4000	1150	19,4310	25,1100	311500
B P Bergamo w 00	2430	1,2550	-0,79	1,2600	nr	0,9811	1,4650	672000
B P Bergamo w 04	1663	0,8590	+1,36	0,8646	nr	0,6209	0,9307	141000
B. Pop. Brescia	59134	30,5400	+0,13	30,3500	450	21,5400	32,1700	438000
B P Comm e Ind	42404	21,9000	-0,23	21,5400	nr	16,0500	23,4800	124000
B P Co Ind 1 10 98	41049	21,2000	-1,94	21,2000	nr	15,1000	22,9200	280
B Pop Cremona	25524	13,1840	+0,60	13,1880	nr	8,1560	13,5090	201500
B P Cremona 1 1 99	24773	12,7950	-0,50	12,8580	nr	7,9300	13,2000	31000
B P Etruria e Lazio	32659	16,8670	-0,01	16,8470	nr	14,0000	17,4820	24200
B Pop Intra	27826	14,3710	+0,85	14,3320	nr	10,9960	14,5400	14250
B Pop Lodi	23433	12,1020	-1,16	11,9830	nr	9,1060	12,5280	203000
B Pop Milano	15961	8,2430	-2,06	8,1800	315	6,6270	8,8760	1557000
B Pop Novara	18021	9,3070	-0,54	9,2780	nr	6,5490	10,2050	558000
B Pop Sondrio	18490	9,5510	-0,08	9,5780	550	8,2200	9,9960	8000
B Pop Verona	183210	94,6200	+1,31	94,5800	nr	77,9200	97,8500	54700
B Desio e Brianza	6657	3,4380	+0,47	3,4100	100	3,1050	3,6320	40000
B D e Br rnc 1 1 99	3336	1,7230	+1,17	1,7300	nr	1,0890	2,0010	8000
Bca	4668	2,4110	+0,68	2,4170	65	1,2850	2,4690	292500
Bca priv	2329	1,2030	+0,33	1,2050	30	0,8056	1,2110	215000
Bca r nc	1606	0,8327	-0,93	0,8327	30	0,7244	0,9790	252500
B Toscana	8736	4,5130	-1,20	4,5000	170	3,8550	4,9160	29800
B Chiavari	7116	3,6750	+0,46	3,6500	180	2,8430	3,7080	37000
B Napoli	2569	1,3270	-0,45	1,3230	nr	1,1040	1,4150	1582500
B Napoli r nc	2374	1,2260	+1,66	1,2270	240	1,0740	1,2980	252500
B Sardegna r nc	33217	17,1550	-0,64	17,1780	500	13,7810	17,7860	46750
Bassetti	12104	6,2510	+1,77	6,3000	350	4,8440	6,7740	8000
Bayer	77238	39,8900	+1,71	39,8500	15	30,3700	40,6700	17000
Bayerische Vita	8913	4,6030	-0,87	4,5950	nr	4,1780	5,6300	43000
Beghelli	3931	2,0300	+1,60	2,0100	nr	1,8910	2,2180	188000
Benetton	3266	1,6870	-0,59	1,6730	525	1,4250	1,8080	3227500
Binda	37	0,0190	0,00	0,0189	40	0,0186	0,0190	0
Boero	13097	6,7640	0,00	7,0800	300	6,0000	6,8000	0
Bonaparte ord	808	0,4172	-7,61	0,4142	nr	0,4172	0,6950	594000
Bonaparte w 1.1.98	805	0,4150	[redacted]	0,4050	nr	0,4130	0,4140	38000
Bonaparte r 1.1.98	502	0,2594	-0,31	0,2594	nr	0,2250	0,2682	180000
Bonifiche Ferraresi	15297	7,9000	0,00	7,9000	300	7,6000	8,7000	0
Brembo Spa	23230	11,9990	-0,77	12,1790	150	9,3620	12,2610	14250
Brioschi	380	0,1960	+0,15	0,1950	nr	0,1845	0,2785	180000
Brioschi w. 98-06	100	0,0517	-2,82	0,0520	nr	0,0500	0,0636	180000
Bulgari	8210	4,2400	-1,83	4,2230	nr	2,8540	4,5650	247800
Burgo	11021	5,6800	-2,59	5,7130	72	4,5010	5,9590	454000
C Caltagirone	2021	1,0440	+0,87	1,0650	100	1,0100	1,2610	535000
Caltag. r nc	2252	1,1630	-3,80	1,2050	120	1,1150	1,2780	18000
Calcestruzzi	1805	0,9306	-0,85	0,8875	180	0,8790	1,2880	84000
Cafp	5567	2,8700	-1,00	[redacted]	250	2,5800	3,2200	3000
[redacted]	1793	0,9260	+0,09	[redacted]	45	0,8604	0,9604	29000
Calcestruzzi r nc	1670	0,8670	-2,03	0,8640	65	0,8000	0,9250	10000
Cam Finanziaria	3125	1,6140	+0,19	1,6100	70	1,6000	1,9500	5000
[redacted]	9472	4,8920	-0,75	4,8700	250	4,0140	5,0940	48000
Cir	5302	2,7380	-3,25	2,7900	160	2,1400	2,9080	37000
Cart. Burgo	12586	6,5000	-0,81	6,5150	400	4,8190	6,6310	228000
Cart. Burgo priv.	15193	7,8000	0,00	7,8000	123	6,0230	8,3900	0
Cart. Burgo r nc	14414	7,4440	+2,20	7,4400	723	6,3450	7,5000	2500
Castelgarden	8347	4,3110	+0,56	4,3000	180	2,7210	4,3110	155000
Cembre	5855	3,0240	+5,44	3,0179	155	2,6600	3,0800	116000
Cementir	1878	0,9700	-1,52	0,9780	30	0,8534	1,0650	125000
Cem. Augusta	3292	1,7000	+2,41	1,7000	120	1,5800	1,7000	10000
Cem. Barletta	6420	3,3200	-1,10	3,3200	280	3,0020	4,0000	2000
Cem. Barletta r nc	5873	3,0350	+0,16	3,1800	300	2,7200	3,3500	3000
Ceri[redacted]	[redacted]	0,1310	-0,08	0,1300	3	0,1108	0,1576	325000
Ceramiche Ricchetti	1632	0,8405	-0,77	0,8470	50	0,8030	1,0240	188000
Ceram. Ricchetti w	[redacted]	0,1505	-4,75	0,1500	nr	0,1548	0,2189	26000
Ciga Hotels	1252	0,6466	-1,08	0,6427	50	0,6094	0,7601	856000
Cigahotels r nc	1641	0,8475	0,00	0,8500	175	0,7448	0,8762	0
Cir	2014	1,0400	+0,10	1,0270	50	0,8797	1,1030	7125000
Cir r nc	[redacted]	0,9902	+1,25	0,9895	90	0,6459	0,9902	1100000
Cir r nc 6/97	1832	0,9466	+1,29	0,9500	nr	0,7810	0,9466	30000
Cir r nc 8/98	1801	0,9300	+2,20	0,9000	nr	0,7668	0,9300	15000
Cirio	1121	0,5791	+0,68	0,5700	25	0,5184	0,6416	670000
Cirio w	404	0,2084	-1,61	0,2080	nr	0,2063	0,2613	240000
Class Editori	18458	9,5330	+2,19	9,5840	nr	2,1340	9,5330	298000
Cofide	974	0,5029	-0,12	0,5027	40	0,4865	0,7135	420000
Cofide r nc	921	0,4759	+0,36	0,4780	70	0,4732	[redacted]	150000
Comau	6190	3,1980	+0,25	3,1980	280	2,1700	3,2150	139000
Comit	14251	7,3600	+0,25	7,3370	155	[redacted]	7,6920	8271600
Comit r nc	13690	7,0770	+1,03	7,0600	195	4,2730	7,5980	6000
Comput	1280	0,6656	-5,13	0,6634	45	0,5427	0,8083	3440000
Compart r nc	1161	0,5996	+1,52	0,6014	100	0,5353	0,6585	210000
Cred. Acque P. Torino	8881	4,5820	-3,33	4,6000	90	3,5000	5,3600	6000
Cr. Bergamasco	36894	19,0540	-0,38	19,1120	750	15,4000	19,7890	10900
Credem	5257	2,7150	-1,59	2,7110	85	2,4650	2,9800	292000
Credem 1 1 98	5141	2,6550	-0,56	2,6600	nr	2,5500	2,9710	4600
Cremonini	4755	2,4560	-1,68	2,4750	nr	2,0620	2,8770	261000
Cr. Fondiario	4863	2,5270	-0,75	2,5080	100	1,9990	2,7950	256000
Cr. Valtellinese	19845	10,2490	-0,56	10,1560	630	8,5590	10,7020	37000
Crespi	3303	1,7060	-1,56	1,7210	130	1,5430	1,8630	24000
CSP	9061	4,7830	-2,59	4,7660	305	4,2610	5,5010	37000
Cucirini Cantoni	1774	0,9158	-2,31	0,9200	180	0,6801	0,9819	12500
D Dalmine	476	0,2458	+1,15	0,2458	4	0,2057	0,2732	4720000
Danieli	11656	6,0200	+2,82	6,0210	209	4,7480	6,3340	172000
Danieli r nc	5491	[redacted]	+0,04	2,8440	240	2,5420	[redacted]	[redacted]
Danieli w	1168	0,6035	+5,43	0,6138	nr	0,4544	1,1380	86000
Danieli w 03	1159	0,5965	-0,20	0,6100	nr	0,5795	0,7370	27000
Davema	10980	5,6800	-1,23	5,6580	330	5,2570	6,6020	3500
Ducati	5406	2,7920	-0,04	2,7900	nr	2,6300	2,9070	179000
E Edison	16509	8,5240	-0,50	8,4020	220	8,2140	11,8829	1433500
Ed L'Espresso	24327	12,5640	-2,17	12,6020	230	7,8850	12,8430	124500
Emak	4070	2,1020	-1,31	2,0580	nr	1,8740	2,1400	9000
ENI	11616	5,9980	+0,18	5,9380	280	5,0970	6,0970	12551000
ERG	6253	3,2080	+1,20	3,2070	80	2,6700	3,2970	464000
Ericsson	62851	32,4600	-0,61	32,1000	400	32,4600	39,2200	30800
Erbamont Boglio Say	262567	135,6200	+1,98	135,0100	33	124,6400	154,4400	1275
Esaote	3890	2,0090	-1,18	2,0060	50	1,9070	2,2140	40000
F Falck	13573	7,0100	-0,64	7,0100	175	6,6000	7,4550	1000
Falck rsp	13941	7,2030	0,00	7,2000	225	6,9000	7,5000	1
Fiar	7203	3,7200	0,00	3,7200	360	2,8200	3,7200	0
Fiat	6244	3,2250	-0,71	3,1670	120	2,8210	3,3800	16580000
Fiat priv	3208	1,6570	+1,41	1,6290	170	1,3560	1,8640	6630000
Fiat r nc	3261	1,6840	+0,60	1,6640	150	1,4560	1,9130	1991000
Finarte Asta	3127	1,6150	+1,39	1,5900	50	1,0070	1,6290	63000
Fincasa 44	418	0,2144	+1,13	0,2170	50	0,2080	0,2580	50000
Finmeccanica	1760	0,9089	-0,53	0,9098	140	0,8540	1,1050	7360000
Finmec. 98-08 w	101	0,0524	-1,32	0,0524	nr	0,0524	0,0775	2625000
Finmeccanica r nc	1362	0,7034	-2,42	0,6800	180	0,7034	0,8318	225000
Fin Part	1187	0,6129	+4,45	0,6175	20	0,5001	0,6439	1229000
Fin Part w	117	0,0604	+2,37	0,0600	nr	0,0574	0,0857	648000
Fin Part priv	610	0,3152	+1,97	0,3150	50	0,2877	0,3261	90000
Fin Part r nc	746	0,3853	+0,84	0,3850	150	0,3380	0,4168	40000
G Gabetti	2459	1,2700	-0,86	1,2700	30	1,2110	1,4470	50000
Garboli Rep	1745	0,9010	+2,39	0,9010	[redacted]	0,8014	1,1880	12500
Gefran	6415	3,3130	-1,25	3,3170	nr	3,1090	3,5660	23000
Gemina	1111	0,5739	-1,41	0,5776	70	0,5278	0,6454	150000
Gemina r nc	1281	0,6611	-1,28	0,6600	30	0,6525	0,7572	35000
Generali	70635	36,4800	+0,80	36,4000	345	33,4100	40,4700	1730000
Generali w 01	80276	41,4600	+0,34	41,7000	nr	38,8500	46,4400	9900
Gewiss	36991	19,1040	+0,55	18,9980	250	15,5960	19,4710	77750
Gildemeister	6181	3,1920	+0,50	3,1880	200	2,7920	3,2580	13000
Gim	1744	0,9006	+1,83	0,9062	180	0,7348	0,9721	370000
Gim w 1997	98	0,0511	-4,13	0,0515	nr	0,0073	0,1511	500000
Gim r nc	3067	1,5840	+6,59	1,5200	115	1,2450	1,5840	1120000
H HDP	1178	0,6084	-1,15	0,6087	25	0,5200	0,6069	6006000
HDP r nc	901	0,4681	-1,25	0,4631	15	0,4362	0,5306	330000
I I Grandi Viaggi	1830	0,9450	-0,88	0,9500	25	0,8647	1,1570	22000
Ida Presse	4043	2,0880	-0,24	2,1400	100	1,9160	2,3190	8000
Ifil priv	27886	14,4070	-0,55	14,1890	530	12,0380	17,1080	129750
Ifil	7015	3,6230	+0,30	3,6140	140	2,6840	3,9140	236000
Ifil r nc	4140	[redacted]	-0,09	2,1020	160	1,9250	2,5290	726000
Ifil w 99	1339	0,6915	-1,38	[redacted]	nr	0,5982	1,1570	74000
Ifil r nc w 99	1334	0,6891	-0,49	0,6700	nr	0,5592	1,0640	14200
Ima SpA	13258	6,8470	+1,13	6,7730	220	5,7860	7,0490	22500
Immob. Metanopoli	1806	0,9327	-1,71	0,9426	60	0,8825	1,0690	75000
Impregilo	1587	0,8197	-0,05	0,8131	185	0,6321	0,8601	2880000
Impregilo r nc	1518	0,7840	+3,48	0,7762	54	0,6645	0,7997	28000
Impregilo w 01	816	0,4224	+2,55	0,4156	nr	0,3821	0,4563	125000
Ina	4837	2,4980	-0,99	2,4800	70	1,9440	2,7820	10916000
Intek	1207	0,6232	+4,11	0,6260	40	0,5340	0,6440	150000
Intek r nc	951	0,4913	+1,09	0,4881	50	0,4406	0,5261	80000
Interpump	8216	4,2430	+0,17	4,2300	60	3,7740	4,3680	32000
IPI	3143	1,6230	+0,12	1,6040	85	1,4800	1,6070	140000
Irce	7867	4,0630	+0,22	4,0820	330	3,7350	4,7160	6000
Italcementi	20180	10,3810	-0,72	10,4500	140	8,0430	10,7150	273000
Italcementi r nc	8494	4,3870	+0,62	4,3860	709	3,8050	4,6680	250000
Italfondiario	16542	8,5430	+0,57	8,6500	400	8,2560	11,0000	1750
Italgas	7964	4,1130	-0,51	4,0380	130	4,1130	5,6760	4130000
Italmobiliare	49866	25,6500	-0,73	25,6900	1000	21,4100	27,2900	28500
Italmobiliare r nc	31264	16,1570	-0,18	16,0840	1150	14,0770	18,8090	12000
Ivrea	4471	2,3090	+1,05	2,3040	50	2,0520	2,4620	245000
J Jolly Hotels	9114	4,7070	+1,36	4,7300	150	4,5260	5,0000	10580
Jolly Hotels r nc	9736	5,0000	0,00	5,0000	300	4,5006	5,3000	0
L La Doria	5317	2,7460	0,00	2,7300	100	2,4000	2,8220	35000
La Fondiaria Ass.	9560	4,8000	-1,55	4,8050	135	4,2100	5,5130	558000
La Fond. Ass. r nc	7745	[redacted]	+0,56	3,8590	175	[redacted]	4,2540	[redacted]
La Gaiana	4066	2,1000	0,00	2,1000	120	2,1000	2,2400	0
Lazio S.S.	12827	6,6220	+1,22	6,5570	nr	7,8580	9,3560	[redacted]
Linificio	852	0,4400	+1,62	0,4450	6	0,3604	0,4680	[redacted]
Linificio r nc	809	0,4180	+1,04	0,4180	60	0,3606	0,4480	20000
Locat	1521	0,7867	-1,25	0,7853	45	0,7867	1,1460	330000
M Mafin	2626	1,3560	-1,60	1,3350	80	1,2000	1,5000	30000
Magneti Marelli	2573	1,3290	+0,61	1,3200	80	1,1870	1,5190	192500
Magneti Marelli r nc	2651	1,3700	+2,24	1,3800	100	1,2340	1,4680	17500
Manuli Rubber	5052	2,6090	+0,77	2,6390	95	2,4900	3,3400	128000
Marangoni	6291	3,2490	+4,13	3,3300	300	2,8000	3,4100	11000
Marzotto	14668	7,5710	+0,23	7,5290	340	7,0840	9,5720	167250
Marzotto rsp	16338	6,4380	+2,14	6,4300	380	6,0700	10,6660	1750
Marzotto r nc	10890	5,6240	+1,35	5,6000	400	5,0450	6,4700	4000
[redacted]	[redacted]	7,9410	+0,23	7,9050	230	7,0710	9,1860	[redacted]
Mediobanca	22519	11,6300	-0,39	11,5650	225	9,7900	13,7440	1285750
Mediobanca w 98-00	4924	[redacted]	-0,39	2,5250	nr	2,2730	3,1470	74000
Mediolanum	12047	6,2220	+0,58	6,2120	450	5,4300	7,5890	770000
Merloni	8049	4,1570	[redacted]	4,1600	100	[redacted]	4,8640	15000
Merloni r nc	3696	1,9000	+0,58	1,9100	128	1,3790	[redacted]	14000
Milano Ass.	5532	2,8570	-1,72	2,8170	100	2,5580	3,5190	[redacted]
Milano Ass. w 98-02	724	0,3740	+1,71	0,3718	nr	0,3677	0,5310	[redacted]
Milano Ass. r nc	4403	2,2740	+1,61	2,2720	130	1,9460	2,3190	[redacted]
Mittel	2959	1,5280	-1,10	1,5000	60	1,2300	1,6310	7500
Mondadori	30610	15,8090	+1,66	15,7530	500	11,6070	15,8090	380750
Mondadori r nc	29528	15,2500	-0,22	15,5200	570	8,9500	15,7530	3500
Monrif	1243	0,6421	+2,00	0,6500	50	0,6243	0,8071	85000
Montedison spa	1756	0,9070	-0,45	0,9073	40	0,8514	1,1940	23177500
Montedison spa rsp	2149	1,1100	0,00	1,1200	60	1,0600	1,2340	0
Montedison spa r nc	1401	0,7237	-0,08	0,7203	60	0,7098	0,8727	702500
Montefibre	1074	0,5547	-1,75	0,5617	40	0,5253	0,7341	80000
Montefibre r nc	1150	0,5937	+0,20	0,5900	60	0,5468	0,7444	50000
N Navig. Mont. r	2924	1,5100	-2,54	1,5000	50	1,3800	1,6830	20000
Necchi	697	0,3601	+0,36	0,3616	100	0,3220	0,4332	145000
Necchi r nc	1820	0,9400	0,00	0,9400	140	0,9310	1,0819	0
O Olcese	1301	0,6720	-4,00	0,6720	150	0,6200	0,8053	10000
Olivetti	6272	3,2390	+2,86	3,2210	270	2,7520	3,4420	53730500
Olivetti w 98/02	5201	2,6860	+3,31	2,6760	nr	2,2470	2,9130	3477500
Olivetti priv	5632	2,8670	+2,11	2,8740	270	2,5680	3,0170	167500
Olivetti r nc	5404	2,7910	+2,65	2,8040	125	2,4950	3,1250	1198000
P Pagnossin SpA	7835	4,0460	+2,07	4,0100	150	3,5430	4,7600	39600
Premafin Fin.	2668	1,3880	-1,35	1,3830	nr	1,2510	1,6660	1632500
Premafin w	1638	0,8457	-1,54	0,8385	nr	0,7777	1,1320	117500
Premafin w 03	1738	0,8976	-1,05	0,9084	nr	0,8897	1,2070	55000
Pedler	614	0,3171	+0,16	0,3150	5	0,3006	0,4150	50000
Pininfarina	38900	20,0900	-0,05	20,1000	500	16,6650	20,4000	2500
Pininfarina rsp	37751	19,5000	0,00	19,5000	340	17,4250	20,2000	0
Pirelli spa	5611	2,8980	[illegible]	2,8910	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5434000
Pirelli spa r nc	3865	1,9960	0,15	1,9900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35000
Pirelli & C	3191	1,6480	+1,40	1,6600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C r nc	2974	1,5360	+1,45	1,5400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed	3274	[illegible]	0,35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	1350	0,6970	+0,35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r nc	885	0,4570	[illegible]	0,4550	nr	[illegible]	[illegible]	29000
Premafin	1729	0,8930	[illegible]	0,9000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin r nc	2846	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
R Ras	19285	9,9600	[illegible]	9,9300	340	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r nc	16490	8,5170	+2,18	8,4630	400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	3175	1,6400	[illegible]	1,6400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	17543	9,0850	-0,74	9,0900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r nc	5555	4,9050	+1,21	4,9050	160	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	4506	2,3270	[illegible]	2,3400	100	[illegible]	2,5590	41000
Reno De Medici priv	4445	2,2900	0,00	2,2900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Reno De Medici r nc	4130	2,1330	[illegible]	2,1400	120	[illegible]	[illegible]	4000
Richard Ginori 1735	1820	0,9374	+1,44	0,9220	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	14832	7,6000	+2,81	7,6970	200	7,0432	9,1360	1531550
[redacted] priv	7515	3,8810	-1,17	[redacted]	200	3,6030	4,8610	31900
Rinascente r nc	7766	4,0110	+6,22	4,0550	280	3,5540	5,3490	164000
Rinascente ord. w	2325	1,2010	+4,39	1,2270	nr	1,0740	2,0750	1014000
Rinascente rsp w	1012	0,5271	+0,15	0,5283	nr	0,4988	1,0730	374000
Risanamento	38563	19,8160	-0,38	19,9710	473	16,1860	19,9400	1250
Risanamento r nc	18270	9,9520	-0,49	9,8970	500	8,2000	10,0450	3750
Riva Finanziaria	5296	2,7350	-1,05	2,7650	55	2,6040	3,3690	26000
Rolo Banca 1473	44360	22,9100	+1,45	22,6700	1100	20,7100	24,4200	638000
Ratti Europe?	5292	2,7330	-0,71	2,7600	301	2,3340	2,8160	34000
Ronzoni Evolution?	4546	2,3480	+0,13	2,3500	350	2,0520	2,5950	5400
S Saes?	14617	7,5490	+0,61	7,5610	nr	6,9040	[illegible]	[illegible]
Saffa?	3911	2,0200	[illegible]	2,0200	nr	1,9130	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	16917	8,7400	+0,49	8,7439	330	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters priv	14570	7,5250	-2,27	7,9000	350	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r nc	9199	4,7510	+1,02	4,7700	360	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Safilo	9577	4,9462	[illegible]	4,9380	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	22939	11,8470	-0,88	11,9440	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r nc	10822	5,5890	-0,46	5,5775	240	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	10154	5,2440	-1,26	5,3250	210	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r nc	[redacted]	3,6360	-0,13	3,6700	230	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasib	7564	3,9580	+0,43	3,9070	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasib r nc	[redacted]	1,8600	-4,26	1,8000	160	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo-Imi	27830	14,3730	[illegible]	14,2970	110	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	[redacted]	1,3250	0,23	1,3100	115	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	361	0,1862	-0,90	0,1862	50	[illegible]	[illegible]	380000
Seat-P. Gialle ord	2163	[illegible]	0,98	[illegible]	365	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat-P. Gialle r nc	[redacted]	0,7163	-2,46	0,7197	367	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Simint	12977	6,7020	+0,52	6,6980	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	10634	5,4920	+1,45	5,5610	520	[illegible]	[illegible]	520000
Smi	1014	0,5236	+0,04	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	45000
Smi r nc	1146	0,5918	+2,00	[illegible]	210	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi w 99	154	[redacted]	+1,53	0,0800	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smurfit Sisa	1355	[redacted]	[redacted]	0,7000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Snia	[redacted]	2,5450	+3,25	2,5100	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	2339	[redacted]	0,33	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r cv	2178	1,1250	-1,75	1,1250	50	[illegible]	1,4680	[illegible]
Snia r nc	1737	0,8972	0,04	0,8950	50	[illegible]	[illegible]	75000
Sogefi	4777	2,4670	0,20	2,4330	200	[illegible]	[illegible]	241000
Sol	4127	2,1313	0,05	2,0900	nr	2,0060	[illegible]	3400
Sopaf	1217	0,6286	-0,12	[illegible]	125	[illegible]	0,7444	10000
Sopaf r nc	1060	0,5474	+2,41	0,5523	140	0,4646	0,6550	125000
[redacted]	6657	3,3787	-0,32	[illegible]	105	[illegible]	[illegible]	134000
Sorin Biomedica	6175	[illegible]	-0,05	[illegible]	350	[illegible]	[illegible]	77000
Stayer SpA	1741	0,8989	+2,31	[illegible]	50	0,6420	0,9080	45000
Stefanel	2951	1,5240	+1,74	1,5200	70	[illegible]	2,0670	47500
Stefanel r nc	3543	1,8300	0,00	1,8300	nr	[illegible]	2,3300	0
Stefanel w	363	0,1874	-14,51	0,3535	nr	0,1874	0,5032	52500
St Microelectronics	202360	104,5100	+0,64	105,2400	nr	69,4320	108,5150	15800
T Targetti Sankey	[redacted]	7,4220	+0,04	2,8400	nr	2,7432	3,2540	15500
Tecnost	21661	11,1870	+19,11	11,5770	200	7,8100	12,2440	156000
Telecom It	19197	9,9120	-0,35	9,8650	180	7,5760	10,0200	34030000
Telecom It r nc	9033	4,6650	-3,16	4,5950	210	4,4650	6,1350	1995000
Telecom Italia Mobile	10884	5,6210	-0,43	5,5880	85	5,1770	6,6560	14197500
Telecom I M r nc	5933	[redacted]	-1,61	3,0110	66	3,0040	4,3512	5094500
Terme Acqui	2000	1,0330	+12,09	1,0340	15	0,5875	1,0332	175000
Terme Acqui r nc	1397	0,7216	+10,74	0,7300	22	0,5355	0,7516	90000
Toro	25967	13,4110	-0,74	13,4220	440	11,1160	14,5170	56500
Toro w	12286	6,3450	+0,63	6,3370	nr	6,2700	6,5450	9500
Toro priv	17196	8,8810	+0,36	8,8960	462	6,5410	8,8810	70500
Toro r nc	17202	8,8840	+0,10	8,8950	466	6,1510	8,8443	259750
U Unicem	19583	10,1140	+2,65	10,0300	200	7,71[redacted]	[redacted]	43500
Unicem r nc	8965	4,6300	-0,15	4,6180	140	3,6630	4,6800	107000
UniCredito	9580	4,9570	+0,25	4,9020	80	4,1280	5,7870	11085000
UniCredito r nc	7364	3,8050	+1,06	3,7820	95	3,2200	4,0920	25000
Unim-Un. immobiliare	994	0,5135	+1,20	0,5127	nr	0,4111	0,5380	20695000
Unipol	6801	3,5840	+0,91	3,5790	140	2,9850	3,7740	158000
Unipol ord. w 98-99	766	0,3954	+2,54	0,3987	nr	0,3824	0,6021	141000
Unipol priv	4858	2,5090	+2,20	2,5000	150	1,9680	2,7600	1155000
Unipol priv w 98-99	886	0,4585	+5,52	0,4533	nr	0,2850	0,5610	63000
V Vianini Industria	1657	0,8325	+1,71	0,8350	15	0,7500	0,8325	10000
Vianini Lavori	3667	1,8940	-0,84	1,9150	95	1,7780	2,0280	10000
Vittoria Ass.	7974	4,1180	-0,48	4,1450	170	3,7280	4,8050	20000
[redacted]	136739	70,6200	-0,61	[redacted]	9	55,2100	77,3000	13250
Z Zerowatt?	17215	8,8910	-2,39	8,8000	540	8,8000	10,4200	21000
Zucchi	15252	7,8770	0,00	7,7970	350	5,8590	8,0580	0
Zucchi r nc	9100	4,7000	-1,18	4,7000	400	4,6120	4,8400	1000
Zucchini	16942	8,7500	0,00	8,7470	350	5,0070	8,7800	37000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

EURO 50

Azioni	26-04-99	23-04-99	Var %
Royal D. Petrol	51,7500	52,1000	-0,67
Aegon NV	82,0500	82,6500	-0,73
Ing Group NV	58,5000	[redacted]	+0,82
Unilever NV	83,0000	83,9000	-0,16
ABN Amro H. NV	22,5500	21,7000	+3,92
Koninklijke KPN NV	41,9000	42,5000	-1,41
Koninklijke A. NV	34,7500	35,0500	-0,86
Akzo Nobel	42,5000	42,8500	-0,82
Elsevier	13,7500	13,5000	+1,85
Fortis AG	33,3000	32,7600	+1,65
Electrabel SA	312,0000	[redacted]	-0,61
Petrofina SA	[redacted]	[redacted]	+0,48
[redacted]	72,7000	74,0000	-1,76
DaimlerChrysler Ag	94,0500	92,7000	+1,46
Deutsche T. Ag	35,9000	35,4000	+1,41
Allianz Ag	292,5000	290,5000	+0,69
Mannesmann Ag	119,6500	115,2500	+3,82
Siemens Ag	78,7000	78,0000	+1,00
Deutsche Bank Ag	51,7500	52,3000	-1,05
Bayer Ag	40,4500	39,2000	+3,19
Veba Ag	48,5500	48,9000	-0,72
Rwe Ag	41,4500	40,6000	+1,97
Metro Ag	64,4000	64,0500	+0,63
Lufthansa Ag	22,0800	22,8000	-3,11
Telefon. de Espana	43,5100	43,3800	+0,29
B. Bilbao Vizcaya	14,1900	14,3000	-0,77
Endesa	21,2100	[redacted]	+1,53
Repsol Sa	14,8100	14,9600	-1,00
Portugal Telecom	41,0400	41,4000	-0,87
France Telecom	76,6000	76,8000	-0,26
L'Oreal	590,0000	592,5000	-0,42
Axa-Uap	116,7000	116,7000	0,00
Vivendi	222,5000	220,0000	+1,14
Elf Aquitaine	135,0000	131,0000	+3,05
Carrefour Superm.	722,0000	735,0000	-1,77
Alcatel	117,2000	115,5000	+1,47
Rhone-Poulenc	43,7400	43,4000	+0,78
LVMH Moet H.	245,0000	242,0000	+1,24
Societe Generale	158,0000	156,1000	+1,14
Air Liquide	150,0000	150,5000	-0,33
Paribas	95,6500	94,8000	+0,90
Saint Gobain	165,1000	164,0000	+0,67
Schneider	56,5000	55,1000	+2,54

in Borsa adesso [redacted] *sé paga il* [redacted]
*solo il tre per mille netto** [redacted] *commissioni*
[redacted] *chi opera in Borsa via Internet col suo PC*
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
directa www.directa.it [redacted] 011.530101

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **TITOLI DOGO** +1,05% ■ Aumento dell'1,05%, a marzo per i canoni d'affitto annui legati all'equo canone, in base alla rilevazione Istat, l'inflazione annua a marzo è stata pari all'1,4% per cui l'incremento applicabile ai canoni di affitto (75% della variazione) è pari all'1,05% per gli immobili ad uso abitativo.

■ **STIPENDI MEDIASET: IL CONFALONIERI 2 MILIARDI.** Più di due miliardi di «stipendio» al presidente Fedele Confalonieri più le stock option, 225 milioni al vicedirettore generale Piersilvio Berlusconi e 20 a Marina, in qualità di consigliere. Un miliardo e mezzo circa per Adriano Galliani. Sono gli emolumenti (lordi) degli amministratori Mediaset, ricavati dal bilancio 1998 della società Fininvest.

■ **ACEA: IN SETTIMANA RICHIESTA QUOTAZIONE IN BORSA.** Il Comune di Roma presenterà in settimana la domanda alla Consob per la quotazione in Borsa dell'Acea. Contestualmente, la stessa società romana, ha precisato l'assessore al bilancio capitolino Linda Lanzillotta, inoltrerà la richiesta alla Borsa italiana.

■ **VIA LIBERA DELLA CONSOB ALL'OPA FIAT SU TORO.** Nulla osta della Consob per l'Opa Fiat su Toro Assicurazioni. L'offerta della Fiat riguarda la totalità delle azioni privilegiate e risparmio della Toro, di cui Fiat già detiene indirettamente il delle azioni ordinarie e il dell'intero capitale sociale. L'Opa prevede il pagamento di 9 euro ad azione, 17.426 lire, sia per le risparmio che per le privilegiate.

[redacted]

Milano, «La grotta azzurra», il poema teatrale che Roberto Mussapi ha scritto per l'attrice, appena pubblicato da Jaca Book.

[redacted]

Con il [redacted] album *Olio*, che contiene dieci brani inediti. Mina ha conquistato il primo posto della classifica vendite scalzando [redacted] disco di Bocelli e [redacted] una settimana è già doppio disco di platino.

La Sinistra europea stregata dagli Usa: dopo la lunga opposizione, scopre le virtù del «modello americano»

[redacted]

Falce, martello e McDonald's

A quali condizioni l'Europa può garantirsi un autentico sviluppo economico? A questa domanda risponde Jean-Paul Fitoussi, economista e saggista specializzato nello studio della macro economia, cui [redacted] dedicato molti saggi (fra cui «La moderna teoria della [redacted] economia») e un intenso programma di ricerca e [redacted] insegnamento. Fitoussi ha occupato cattedre a Strasburgo, a Parigi, in California. Tra il '79 e l'83 è stato anche [redacted], responsabile [redacted] programma di ricerca «Fondamento della politica macro economica».

Jean-Paul Fitoussi

L'AMERICA occupa un posto a sé stante nell'immaginario europeo, ma mai come oggi la si è pensata qua[redacted] avvenire dell'Europa. Persino a sinistra. Nel corso della recente convenzione dei partiti socialisti europei, a Milano, l'esempio americano affiorava in tutti i discorsi anche se ciascuno aveva in mente una concezione diversa di ciò che tale esempio c'insegna.

La strana [redacted] per il modello [redacted] potrebbe venire considerata [redacted] punto d'approdo di un'evoluzione logica. Dopo essersi convertita alla [redacted] gestione che implica il dare una priorità assoluta alla stabilità dei prezzi e all'equilibrio di bilancio anche se [redacted] all'impiego, alla Sinistra non rimaneva che fare un ultimo passo: riconoscere che la flessibilità del mercato del lavoro costituisce la sola arma efficace nella lotta alla disoccupazione. Poco importa che in tal modo si rinunci a una delle caratteristiche più significative del modello sociale europeo. [redacted] sapeva che tale modello era sostanzialmente condannato, poiché il sistema di sicurezza sociale è tanto più costoso quanto più aumenta il tasso di disoccupazione.

Ribadisco tuttavia che un simile fascino per il «modello» americano è strano. L'esperienza degli Stati Uniti è riassumibile in due elementi, l'uno specifico e l'altro generico. Il primo è l'accettazione politica e sociale di un grado considerevole di diseguaglianza. [redacted] si tratta di un'accettazione surrettizia come tende a divenirlo in Europa, bensì risulta tra i fondamenti di una cultura i cui dogmi principali [redacted] la libertà individuale, la responsabilità e la mobilità sociale tesa al miglioramento della propria condizione. Poco importa che un abisso separi questi dogmi dalla realtà. La promessa di una mobilità sociale in rapida ascesa, fondata sull'impegno, legittima un punto di partenza così basso e che ciascuno sia responsabile del proprio scacco. Questo elemento specifico del modello americano oggi è valutato, persino negli [redacted] Uniti, con molta [redacted] ingenuità di [redacted] tempo. [redacted] Americani ritengono che mini i fondamenti della società e che spieghi almeno in parte il tasso elevato di criminalità. Numerosi economisti Usa, compresi alcuni fra i più liberisti, stanno studiando i mezzi per combattere questa tendenza verso l'aggravamento delle diseguaglianze. [redacted] un'opera recente, Edmund Phelps propone misure che, permettendo di meglio «ricompensare» il lavoro, soprattutto dei dipendenti meno qualificati, centrerebbero due obiettivi: ridurre le diseguaglianze e far aumentare il livello d'adesione della società americana al sistema capitalista.

Il secondo elemento costitutivo del modello americano [redacted] che la società americana non tollera la disoccupazione e che di conseguenza i governi utilizzano massicciamente gli strumenti della politica [redacted]nomica ogniqualvolta la congiuntura è sfavorevole. E' difficile immaginare, da un punto di vista europeo, che le autorità monetarie possano adottare un comportamento così risolutamente e massicciamente espansionista: in meno di diciotto mesi, la Riserva federale (Fed) ha abbassato di sette punti i tassi d'interesse, facendoli p[redacted] dal dieci al tre per cento, laddove la Francia ha impiegato otto anni per percorrere lo stesso cammino!

In che stato sarebbe oggi l'econo[redacted] americana se le autorità [redacted] Washington [redacted] seguito la strategia europea degli Anni '90: sopravvalutazione delle monete, tassi d'interesse reali storicamente elevati e [redacted] dei prelievi obbligatori che pesano sul lavoro? La strategia europea non poteva che sfociare nell'aggravamento della disoccupazione, finendo per costituire un handicap per la competitività delle imprese e penalizzando il lavoro. Questa differenza radicale fra le strategie seguite da [redacted] parte e dall'altra dell'Atlantico ha avuto come risultato una [redacted] mica molto lenta in Europa e molto rapida negli Stati Uniti.

Riassumendo, fra le due caratteristiche del modello americano - la buona e la cattiva - gli Europei au[redacted]spicherebbero d'importare la cattiva. Cosa ancor più significativa, ciascuna di tali caratteristiche [redacted]trebbe venire associata a un'ispira[redacted] dottrinale differente: la propensione alla diseguaglianza è liberale, la priorità alla piena occupazione risolutamente interventista. Non costituisce dunque [redacted] paradosso [redacted] poco conto il fatto che [redacted] partiti socialisti europei propongano di introdurre nei nostri Paesi l'elemento di «destra» dopo aver rinunciato a quello di «sinistra». Ora, quest'ultimo non ha nulla di tipicamente americano. E' stato al centro [redacted] politiche economiche dei Paesi industrializzati sino alla fine degli Anni 70. Non si tratta d'importarlo ma di riscoprirlo. E oggi l'euro permette di farlo. Ma è come se i governi europei avessero dimenticato le ragioni che li hanno portati a creare la moneta unica. A Milano, il più fermo difensore della tesi interventista fu l'ex ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine. [redacted] sue dimissioni furono generalmente interpretate come la conseguenza delle [redacted] posizioni: oggi [redacted] vi sarebbe più posto per una concezione diversa da quella della Banca centrale europea.

[redacted]

«La strategia sociale europea non poteva non sfociare nell'aggravamento della disoccupazione. E' stata un handicap per la competitività delle imprese e ha penalizzato il lavoro»

Bisogna dedurne che l'Europa è sul punto di rinunciare alla specificità del suo modello sociale e che si appresta a imitare l'elemento inimitabile, in quanto di natura culturale, del «modello americano»? Lo si potrebbe temere. Ma permane una certa ambiguità: Romano Prodi, che nell'autunno scorso ha perorato una delle misure più eterodosse - utilizzare a fini d'espansione le eccedenza delle banche centrali della zona [redacted] - è appena stato proposto come presidente della Commissione europea. Si possono sempre trovare ragioni di speranza.

Copyright: Fitoussi - Le Monde - [redacted] Stampa

Un disegno di Steinberg
In alto a sinistra l'economista francese Jean-Paul Fitoussi
In basso lo scrittore Vincenzo Cerami

VINCENZO CERAMI

«La sinistra? E' piccolo-borghese uguale al centro e alla destra»

Ha ancora senso la distinzione fra destra e sinistra? Quali sono i nuovi valori che la sinistra deve tutelare? Qual è l'identità della sinistra di governo? la rivista *MicroMega*, nel numero in edicola da oggi, lo ha chiesto in un lungo questionario non ai politici, ma ad alcuni noti esponenti della società civile che hanno risposto, ciascuno scegliendo il «genere letterario più congeniale. Pubblichiamo un ampio brano della risposta di Vincenzo Cerami, lo sceneggiatore di *La vita è bella*, di Benigni, [redacted] saggio intitolato *La sinistra piccolo-borghese*.

Vincenzo Cerami

NON voglio certo dire che gli italiani siano tutti uguali e cloni del prototipo cittadino massificato. Una destra e [redacted] sinistra esistono. Non tanto separate culturalmente quanto da [redacted] diversa disposizione intellettuale. Tanti anni di opposizione, cioè di un secolare richiamo a ideali più o meno realizzabili, hanno educato molte generazioni a non identificare il proprio inte[redacted] l'interesse generale. Per questa ragione la sinistra può farsi forte di un'idea «morale» dal capitalismo. Idea morale che i cattolici, non più protetti dall'alibi della guerra fredda (quando hanno principalmente difeso e amministrato il potere), oggi possono ritrovare solo nella posizione avanzata che il pontefice ha assunto nei confronti delle spietate logiche del mercato. Al di sotto di queste differenti disposizioni intellettuali, [redacted] italiana, [redacted] diceva Pasolini, è «omologata», cioè monoculturale, sia lingui[redacted] (dopo la scomparsa dei dialetti) che fenomenologicamente (dopo la scomparsa delle minoranze culturali). Da noi l'origine piccolo-borghese del pensiero di destra (e del centro) è la stessa della sinistra. Solo che [redacted] sinistra, per [redacted] un corpo diverso e una diversa *forma mentis*, alternativa e autonoma, si è costruita una identità «in opposizione» ai disvalori piccolo-borghesi. Il comunista era innanzi tutto un non-razzista, un non-conformista, un non-borghese eccetera. Era [redacted] «non-essere» e non un «essere». Il mito della diversità raccontava dolorosamente l'impotenza di un uo[redacted] di sinistra che non riesce ad essere qualcosa di diverso dal piccolo-borghese che inesorabilmente era. Quando il nostro attuale guardasigilli (tuttora comunista) afferma

che sono meglio i film con Edwige Fenech di quelli di Fellini (e quindi meglio la Tamaro di Proust e la mortadella del caviale) [redacted] esplica concretamente la comune identità culturale tra alto quadro della sini[redacted] e il [redacted] piccolo-borghese [redacted] periferia. [redacted] nostro ministro forse conosce a memoria il *Capitale*, ma di fatto è preda della sua cultura (sottocultura), che è sempre più forte e operante delle belle idee. La televisione di Bernabei, che operava moralisticamente affinché gli italiani crescessero con l'Italia in senso piccolo-borghese e bigotto, andò in pezzi grazie ai nuovi modelli familiari proposti dalla pubblicità, più incisivi e soprattutto p[redacted] vicini alla realtà italiana. I «capelloni», tenuti fuori [redacted] porta della televisione pubblica entrarono dalla finestra grazie alle esigenze del mercato che [redacted] quei tipi strani coglieva già [redacted] consumistica. Il femminismo, dalla sinistra retoricamente interpretato come fenomeno di emancipazione e frutto di [redacted] lunga lotta [redacted] liberazi[redacted] democratica, quasi mai venne visto anche come razionalizzazione voluta dal mercato che aveva bisogno di altri agguerriti consumatori. (...)

L'Italia, proprio perché storicamente priva di identità nazionale, è stato il primo Paese europeo a trasformarsi [redacted] società di [redacted] Nessuna barriera protettiva è stata posta di fronte all'invasione culturale americana, com'è successo in Francia e in Germania. In questo senso è un Paese all'avanguardia perché anche gli altri Paesi stanno [redacted] scendo [redacted] profondo cambiamento in direzione della società [redacted]. Solo [redacted] nascita di [redacted] reale identità europea può modificare una [redacted] all'americanizzazione [redacted] sembra oggi inarrestabile. I segni che formalizzano il linguaggio della sinistra attuale sono esplosi negli Anni Sessanta e Settanta e oggi hanno difficoltà a raccontare oggettivamente il presente. I suoi referenti impliciti sono svuotati di contenuto, sono tutt'al più sopravvivenze, piccoli segmenti di verità. Nella so[redacted] andrebbe pazientemente riscritto il lessico, definendo ogni parola e ogni concetto. Ma soprattutto vanno meglio individuati i settori [redacted] realmente incidono sulla qualità della vita. Bisogna avere il coraggio, tra l'altro, di affermare che quel linguaggio, essendosi storicamente poco[redacted] con le terminologie della democrazia che un tempo la sinistra rimuoveva definendola «borghese», non riesce ad espri[redacted] ambiguità. Per [redacted]pio: che [redacted] ha il termine «conservatore» nella società di massa tutta sincronica? Anche «qualunquismo» [redacted] significa niente in una realtà dai segni esplosi. La parola «fascista» non può più essere usata come una metafora quando il potere ha perso ogni centralità politica dislocandosi nelle logiche dei mercati. Il «conformista» oggi è solo colui il quale si comporta secondo i modelli del mercato, mentre fino a ieri aderiva all'immagine del bravo italiano proposto dall'ideologia piccolo-borghese. Il termine «conformista» ha perso per strada ogni connotato anche vagamente politico. E' dal pathos che va depurato quel linguaggio, perché crea giustamente diffidenze, perché suggerisce l'idea della politica [redacted] qualcosa che serve a [redacted] cittadini giusti, onesti e [redacted]. La politica è *ius*, non è *fas*. E personalmente voglio avere il diritto di scegliermi un'idea personale, tutta mia, [redacted] giustizia, [redacted] onestà e [redacted] felicità. La politica mi metta nelle condizioni di perseguire questi miei obiettivi, ma si fermi lì. Voglio [redacted] libero di continuare a pensare che, malgrado non ci sia alternativa alla democrazia, [redacted] maggioranza ha sempre torto. Ogni maggioranza. (...)

«L'Italia è storicamente priva di identità nazionale, soltanto [redacted] reale coscienza europea può modificare la tendenza a una americanizzazione inarrestabile»

[redacted]

[redacted]

I confini non sono soltanto geografia

Carlo Bastasin

SE la guerra è la prosecuzione della politica quando questa tocca i limiti della propria efficacia, quale politica è necessaria quando la guerra stessa cessa di essere efficace? [redacted] tale la drammaticità di questi giorni [redacted] conflitto sang[redacted] nei Balcani che le coscienze europee sono paralizzate. Quale politica sarebbe stata opportuna prima di giungere al conflitto e quale politica sarà necessaria a fine conflitto?

A questi interrogativi, indirettamente, con la tempestività involontaria delle opere necessarie, si rivolge l'importante volume di Michael Emerson. L'autore, ricercatore del Centre for Economic performance della London School of Economics, ha maturato una rara esperienza europea presso la Commissione di Bruxelles, ma è fortemente influenzato anche dal periodo '91-'96 speso come primo ambasciatore dell'Ue a Mosca.

La sua lettura dell'Europa non si ferma così né all'euro, né alla mappa dei 20-25 Paesi che si prevede diano vita all'Ue dei prossimi 10 anni, ma riguarda un'*Europa civile*, costituita dai 40 Paesi del Consiglio d'Europa attorno al forte nucleo dei Paesi dell'Unione europea. E' la concreta ricerca dei confini, non solo geografici [redacted] anche culturali, di una «società civile europea» a segnare il tracciato del libro.

Il lavoro di Emerson è sostanzialmente diviso in due parti, da un

Michael Emerson
Ridisegnare la mappa dell'Europa
Il Mulino
305 pagine, 35.000 lire

lato [redacted] ricerca di ciò che spinge all'integrazione o [redacted] conflitto in Europa, dall'altro l'analisi degli strumenti funzionali a decidere l'equilibrio tra integrazione e conflitto: il carattere unificante degli aspetti economici, la natura profonda di un concetto di sicurezza coerente [redacted] l'obiettivo di sviluppo di una società civile e il grado di funzionalità delle molte istituzioni comuni europee. Tra le pagine del libro, apparso in inglese nel '98, c'è per intero il timore che l'Europa del 21° secolo sia esposta ai problemi di tipo nazionalista-etnico, visto che un quinto della popolazione dell'Europa orientale vive in condizione di minoranza etnica.

La disattenzione selettiva del lettore [redacted]identale, assuefatto da [redacted]'Unione europea che «rappresenta la riconciliazione storica di Paesi in passato nemici», entro i cui confini la guerra è adesso inconcepibile», viene scossa non solo dalla descrizione geopolitica dell'instabilità dei confini anche vicini, ma dall'intreccio di istituzioni europee e sovranazionali impegnate a definire i confini della sicurezza europea non solo con i mezzi «tecnici» della deterrenza militare, ma con quelli fondamentali della sorveglianza dei diritti civili.

Proprio la definizione dell'Europa in base a regole di società civile, offre una luce chiarificatrice che spazza [redacted] visioni romantiche delle «guerre giuste» di fronte alle ingiustizie dentro e oltre i confini europei. Emerson identifica otto regole «meritevoli di essere scolpite sulla pietra» per ispirare l'agire, non solo il riconoscere, di una società civile europea. Il limite di un libro che descrive l'esistente [redacted] può che essere il limite della realtà descritta: «L'Unione europea non ha la necessaria credibilità operativa [redacted]po militare e ciò rappresenta una notevole debolezza», [redacted] lo stesso vale per la verifica del rispetto dei diritti civili tra gli [redacted] Paesi [redacted] Consiglio d'Europa, come il caso Ocalan ha dimostrato.

Vienna, è già polemica sulla nuova pièce dello scrittore austriaco, in scena a giugno

L'autore è introvabile. Viaggia con un amico verso Pristina, nel Kosovo

Vuole evitare che qualcuno possa rimproverargli di informarsi soltanto a Belgrado

A sinistra un'immagine di Belgrado prima dei bombardamenti
Sopra Peter Handke

Handke in canoa da Milosevic

Un «dramma poetico» dalla parte dei serbi

Tito Sansa
VIENNA

PETER Handke, lo scrittore austriaco che, per la sua decisa presa di posizione a favore della Serbia si è tirato addosso critiche feroci di gran parte degli intellettuali di tutto il mondo, è introvabile. «Non è a Parigi, dove ha casa presso Chaville, dice il portavoce di Suhrkamp, il suo editore tedesco. «Non è a Salisburgo, non è a Vienna, dove al Burgtheater si sta provando il suo ultimo dramma *Il viaggio in* ... Dopo essere stato a Belgrado per «sentire l'aroma della Serbia in guerra», Handke è sparito. Ma il pittore Adrian Brauer, che l'ha accompagnato in precedenti viaggi, ha rivelato che viaggiano in macchina, per Slovenia, Croazia e Serbia, verso Podgorica, capitale del Montenegro, da dove raggiungeranno Pristina, nel Kosovo, «affinché nessuno possa rimproverargli di informarsi soltanto da una parte».

Top secret è per il momento il contenuto del suo «dramma poetico» che andrà in scena nel maggior teatro di lingua tedesca il 9 giugno. Alle prove è ammesso nessuno, tuttavia già sono trapelati brandelli significativi, filoserbi, dai quali si deduce che ancora una volta Peter Handke susciterà un vespaio di polemiche. Perché *Il viaggio in canoa, ovvero il pezzo per il film sulla guerra*, con il quale il direttore Claus Peymann darà l'addio al Burgtheater, si svolge nella *hall* di un certo albergo Acapulco in uno sperduto villaggio all'interno dei Balcani. Lì si trovano, un decennio dopo la fine della guerra, due registi, l'americano John O'Hara e lo spagnolo Luis Machado, alla ricerca di attori locali per un film sul passato conflitto.

Protagonisti di vivaci discussioni sono proprio gli attori del film (che non verrà mai fatto): una guida turistica, uno storico, un greco, tre giornalisti, che discutono sugli avvenimenti nei Balcani e attribuiscono le responsabilità, naturalmente dal punto di vista di Handke, che di recente ha definito la Jugoslavia «la patria di tutti coloro che non sono diventati né marziani né macellai». Già dal monologo iniziale della guida turistica Handke fa intendere ciò che dipanerà durante lo spettacolo.

«Fino a poco fa - dice la guida - ogni singolo popolo qui ha danzato pacificamente alle nozze degli altri popoli». Arriva un cronista locale e lo contraddice. «La pacifica convivenza - dice - era solo un'invenzione di alcuni guerrafondai locali». L'ignoranza dei giornalisti (la categoria per la quale Peter Handke nutre un aperto disprezzo) è in scena col seguente dialogo dei tre corrispondenti di guerra occidentali. «Dove siamo? Non so. Nessuna idea. Già allora non sapevo mai dove mi trovavo. Ho odiato questo Paese fin dall'inizio. E ne ho odiato anche il popolo, come odio tutti i popoli».

Del fatto che i serbi di Milosevic abbiano una qualche responsabilità nel conflitto, non si trova traccia. Al contrario, riprendendo l'idea dei marziani, Handke fa dire a uno dei corrispondenti: «I popoli hanno reinventato la guerra sul pianeta Terra. Si sono accordati per la guerra, nel nostro libero mondo occidentale; e non sono stati soltanto un paio di potenti, tutti insieme hanno portato la guerra quaggiù». Arriva un greco, che nel film dovrebbe fare da comparsa, e fa una tirata contro l'Occidente. «Al mondo ci sono solo i vostri prodotti. Tutto il resto è folclore. Una volta, se c'era uno scandalo, ci rivolgevamo a voi per avere giustizia. Oggi siete diventati lo scandalo degli scandali».

LO SCAFFALE

Due libri controcorrente

VIENNA. Le posizioni accesamente filo-serbe di Peter Handke non sono una novità. Nel 1996 fece scandalo il suo libro, pubblicato in Italia da Einaudi, *Viaggio d'inverno ovvero giustizia per la Serbia*, in cui raccontando un viaggio nella zona di Srebrenica, ignorava gli orrori e i massacri della «pulizia etnica» praticata dagli uomini di Milosevic nella ex Bosnia e arrivava a giustificarli con la domanda «Se non chi ha cominciato?». «Vorrei che questo libro non fosse mai stato scritto», commentò allora Ferdinando Camon. L'anno dopo Handke pubblicò una sorta di seconda puntata dal titolo *Appendice estiva a un viaggio d'inverno*. Forse come riconoscenza per il suo attivismo i serbi hanno insignito nell'agosto scorso lo scrittore austriaco del premio «La chiave dorata di Smederevo».

ICEBERG

MARK Danner, studioso dell'Università di Berkeley, riassume per la rivista *New York Review of Books* la tecnica della deportazione che Milosevic usa contro gli albanesi del Kosovo. 1) Concentramento: si rastrellano le case albanesi, dopo aver segnato quelle serbe con una bandiera. 2) Decapitazione: massacro dei leader politici. 3) Separazione: donne, bambini, vecchi, divisi da «combattenti», tutti i maschi tra 16 e 60 anni. 4) Evacuazione: cacciata dei profughi dal paese. 5) Liquidazione: massacri tra gli uomini, fosse comuni. Questa tecnica ha permesso ai serbi di «ripulire» il 70 per cento della Bosnia in sole sei settimane nel 1992.

Oggi a Torino il primo film con l'attore

Com'era matto il giovane De Sica

Gianni Rondolino
TORINO

DEGLI esordi cinematografici di Vittorio De Sica si sapeva finora molto poco, qualche notizia filmografica, qualche dato generico, qualche testimonianza vaga. Un film del 1912 (?), *L'affare Clémenceau*, quando aveva solo undici anni è improbabile; semmai nel 1917 nel *Processo Clémenceau* di Alfredo De Antoni (o di Edoardo Bencivenga, la regia non è certa), a fianco di Francesca Bertini e di Gustavo Serena, in parte secondaria, chi l'ha visto? Oppure nella *Bellezza del mondo*, diretto da Mario Almirante nel 1927, con Italia Almirante Manzini e Luigi Almirante, altro film di cui si sono perse le tracce.

Insomma bisognava aspettare *La vecchia signora* (1931) di Amleto Palermi con Emma Gramatica e soprattutto *Gli uomini che mascalzoni* (1932) di Mario Camerini, per parlare di un De Sica attore di cinema quando ormai la sua fama di attore teatrale brillante e simpatico, in varie compagnie e nella famosa impresa Za-Bum, l'aveva consacrato fra i migliori attori giovani italiani del tempo. D'altronde egli era allora trent'anni e una decina d'anni di teatro dietro le spalle.

Ora la scoperta e il restauro, ad opera della Cineteca di Bologna, di un film del 1928 diretto da Mario Almirante, *La compagnia dei matti*, ci consente finalmente di farcene una idea precisa. E' la trascrizione cinematografica di una nota commedia veneziana di successo di Gino Rocca, *Se no i xe mati no li volemo*, in cui Vittorio è fronte a follia danno luogo a un divertente e divertito intrigo grottesco. E su questo sfondo, al tempo stesso comico e tragico, il giovane Vittorio, allampanato, affascinante, discreto, si muove con grande disinvoltura.

Il giovane Vittorio De Sica

Ma questa è l'unica sorpresa che riserva, questa sera al Cinema Massimo Due, lo spettacolo organizzato dall'Associazione Amici del Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con la Cineteca del Comune di Bologna, in cui si ricorderà anche la figura e l'opera di Roberto Radicati, già valente bibliotecario del Museo, deceduto alcuni giorni fa, e soprattutto si celebrerà il primo decennio di attività del Cinema Massimo. Un'attività che nei primi anni s'impose per il rigore delle scelte filmografiche, la cura delle rassegne retrospettive, la varietà delle proposte, e che purtroppo pare languire nell'indifferenza generale, priva di idee originali e di una ragion d'essere.

La sorpresa è costituita da un altro film muto che la Cineteca di Bologna ha restaurato, accompagnato in sala - come *La compagnia dei matti* - dal pianista Marco Dal Pane. Si tratta del *Diavolo zoppo*, diretto da Luigi Maggi nel 1909 per la Casa Ambrosio di Torino, dieci minuti di cinema muto che ci riportano a quella che fu la grande stagione della cinematografia torinese. Un film magari modesto, artigianale e girato con mezzi ancora primitivi. Ma un film, come tutti quelli cosiddetti «delle origini», che emana un fascino un po' malinconico, memoriale: il ricordo di un tempo che fu, in cui il cinema era al tempo stesso svago preferito dal popolino e la fonte primaria della acculturazione. Due occasioni complementari da non perdere: il buon Luigi Maggi, che era stato tipografo e attore dilettante e poi regista prolifico; il grande Vittorio De Sica, che da attore sarebbe diventato uno dei più prestigiosi registi del neorealismo italiano.

LETTERE AL GIORNALE

Lo spettro della III guerra mondiale. L'America dei Rambo proibisce il «trench»

I giornalisti

Cari media, cosa significa la vostra solidarietà con i colleghi serbi? Li ha uccisi la Nato! Chi saranno i prossimi? Forse voi?

Potete e dovete interrompere i bombardamenti sul popolo jugoslavo. Se non fermate quegli idioti, immediatamente, domani potrebbe essere troppo tardi, perché proseguire il bombardamento della Jugoslavia potrebbe significare l'inizio della Terza guerra mondiale.

Dopo di questo... cosa direte, dopo questo?

Crna Ruka, Belgrado
rukacrna@hotmail.com

L'Onu ritorni a mediazioni

Questi giorni di guerra pesano sulla coscienza di ognuno di noi. E' difficile restare indifferenti davanti alle scene strazianti dei profughi kosovari, agli orrori della pulizia etnica fatta dalle squadracce paramilitari che hanno mano libera in Kosovo.

E', però, altrettanto difficile arrendersi all'idea che l'unica voce sia quella delle armi, che non ci sia altro via per garantire la pace e i più elementari diritti umani.

Questo carico di incertezze e di dubbi che molti di noi provano non è qualcosa di cui vergognarsi; costituisce, al contrario, una grande risorsa morale e politica. In un momento di granitiche certezze continuare ad interrogarsi può servire a ricercare con maggiore vigore una soluzione che oggi appare distante all'orizzonte. Incertezza, però, non possono esserci rispetto alle responsabilità politiche di questa guerra contro i civili in corso da tanto tempo nel Kosovo dove già sei mesi fa vagavano nei boschi circa 400.000 profughi.

Le responsabilità di questa catastrofe umanitaria sono del regime di Miolosevic e la domanda che dobbiamo continuare a porci è la seguente: era ed è giusto stare a guardare? Anche perché tutto questo lo abbiamo già visto. E' successo in Bosnia e non possiamo dimenticarlo. Situazioni molto diverse che ci consegnano, però, lo stesso drammatico interrogativo: tutti quei mesi, quegli anni in cui la diplomazia non riusciva ad uscire dall'impasse segnata dalla violenza e dall'arroganza serbo-bosniaca spalleggiata da Milosevic hanno condannato migliaia di persone: in Bosnia, infatti, vi sono state più di duecentomila vittime. Come abbiamo potuto abbandonarli? In quest'ottica, l'intervento militare è dovuto al precipitare senza controllo della situazione umanitaria. L'intervento, però, non può e non deve essere considerato risolutivo del conflitto. Senza una pronta iniziativa politica e diplomatica non si raggiungerà la pace nell'area; senza riaprire il dialogo la pressione militare sulla Serbia non ha senso. In queste drammatiche ore attendiamo disperatamente che Milosevic dia una disponibilità (vera - non i bluff della tregua pasquale! -) a dialogare e auspichiamo che l'Onu svolga una funzione di mediazione, riconquistando la sua fondamentale centralità. Questa sono le cose che possiamo fare: aprire faticosamente uno spiraglio, andare avanti nella ricerca di una soluzione diplomatica per una pace giusta. Possiamo fare ancora di più: dobbiamo raccogliere fondi per i profughi kosovari, dobbiamo sostenere la missione «Arcobaleno» e le tantissime associazioni che stanno gestendo i campi-profughi.

Vinicio Peluffo
Presidente nazionale
Sinistra giovanile

Egregio Signor Del Buono, chi le scrive è un «cittadino» frustrato, ma non domo. Frustrato per via della consapevolezza di essere soltanto un «suddito», non domo perché non rinuncia a battersi. Le scrivo dalla cittadella di San Salvario dove i benintenti slanci spontaneisti hanno avuto in passato momenti di espressione esemplari, ma si deve fare i conti con [illegible] di recupero dalle cosiddette forze politiche da un lato (il Polo?) sul famoso comitato spontaneo, e dall'altro (l'Ulivo?) sulla neonata associazione di quartiere alternativa al primo.

Enzo Bianco, Torino

Caro Buono

La tensione morale degli astenuti

CON alcuni amici - sensibilizzati da brucianti esperienze - ci siamo impegnati a promuovere la scelta dell'astensione dal Referendum; credendo potesse essere valido segno di bocciatura per chi esercitando il potere ha ignorato e stravolto le nostre istanze e cercato di strumentalizzarci e a volte persino insultarci! Il meno che possiamo dire è che non ci sentiamo rappresentati. Alle stesse conclusioni siamo arrivati, mescolando i nostri problemini locali ai problemoni di questi giorni: quelli della guerra, tanto per intenderci. San Salvario, insomma, come prototipo di una società dove il potere-politico-economico-corporativo (vale a dire dei media, dei magistrati, dei burocrati eccetera) è solo non rappresenta le persone che la compongono, ma sovente è loro nemico. Noi crediamo che oggi, con la parallela azione di altri a noi sconosciuti, con comportamenti di singoli in tutto il Paese, abbiamo dato una lezione a chi esercita il potere per sé e non per la società che lo esprime. Noi paria senza rappresentanza abbiamo mandato un segno proveniente dalla ragione (di chi come noi si è fatto parte attiva) o dalle viscere (di chi, inconsapevolmente, ma dal più profondo delle proprie percezioni, ha in ogni caso scelto l'astensione). Per rimanere su un piano apparentemente becero - tanto veniamo comunque considerati così - diremo che il sistema di spartizione della torta (proporzionale o maggioritario) in questo momento storico non interessa noi che comunque di quella torta assaggeremo neppure le briciole. La nostra speranza è che questi segnali condizionino almeno un po' i detentori delle più grosse fette, anche se sappiamo che il pelo sullo stomaco è un'inestricabile foresta! Ora possiamo solo far questo, in futuro potremo forse fare di più. Il messaggio non è dunque di fuga dalla politica, ma di forte interesse e tensione morale, nella speranza che in futuro, di fronte a un esercito enorme di italiani contrari alla guerra, così come è espresso nell'art. 11 della nostra Costituzione, i "padroni del potere" possano non portare il nostro Paese in guerra come se niente, o quasi, fosse».

Faccio mia la sua lettera, gentile Signor Bianco.

Teniamoci stretto lo stile di vita europeo

Lo sceriffo di Denver ha proibito la vendita dei «trench», i soprabiti neri resi tristemente famosi dalla strage della Columbine High School. Non ci risulta che abbia vietato la vendita di armi nei supermercati. Una dimenticanza? Può darsi. Ma se è così, ci dovremmo meravigliare più di tanto. Sappiamo benissimo qual è la mentalità della progredita America. Lo vediamo dai film trasmessi quotidianamente sulle nostre reti televisive, le armi sono un mezzo «normale» per risolvere le questioni.

Lo si vede perfino in politica, basti pensare al pronto intervento armato per la pur giusta causa del Kosovo. E allora, possiamo proprio dire che la strage di Denver è stata un evento imprevedibile? O non è stata, piuttosto, espressione di una delle tante facce di quello che viene considerato il modello di società più progredito del pianeta, quella società che lascia per la strada, ignorandoli, milioni di disoccupati e senza tetto, e che esalta le imprese di Rambo? Penso sia molto meglio prendere le distanze da quel modello e tenerci il nostro.

Agostino Rolando, Genova
rolando.agostino@excite.com

Burocrazia, il governo non si deve [illegible]

Su *La Stampa* del 16 aprile '99 in prima pagina leggo che l'onorevole D'Alema è preoccupato per l'incalzante recessione ed ha accusato la burocrazia incalzante di essere un «nemico di casa nostra». Resto sconvolto da una affermazione che - e mi chiedo e chiedo: chi meglio di un presidente del Consiglio ha il potere decisionale per portare il Paese ad una diminuzione della burocratizzazione? I burocrati sono forse un tessuto tumorale estraneo all'organismo del Paese, che cresce e si moltiplica [illegible] controllo politico? Non spetta forse a chi ci governa somministrare la giusta chemioterapia? Un'affermazione come la sua sottolinea l'assoluta impotenza del governo?

Mauro Bachis, Torino

Veri, d[illegible] più decisiva di Inzaghi

Opinione personale: non è molto bello, per una testata come *La Stampa*, mettere in prima pagina in alto (molto in evidenza) la foto di un calciatore (Inzaghi); siamo mica all'ultima di campionato... Se proprio non c'erano idee alternative, forse era più bella la foto di Vieri (più importante nella giornata calcistica di ieri).

P.S. Sono da sempre un tifoso della Juve.

Ing. Giovanni Bersani, Torino

Cinquecento [illegible] per vivere un anno

Non nascondo la mia sorpresa nell'apprendere che il reddito del Professor Amato, secondo quanto pubblicato dalla *Stampa* il 24 aprile scorso, sia superiore ai 500 milioni annui.

Ero convinto che non fossero i 22 milioni lordi, reddito del coniuge incluso, visto che il governo che egli presiedeva, nel 1992, emanò il decreto legislativo 503; tale decreto escludeva dall'integrazione al [illegible] le ex lavoratrici che, con il reddito del coniuge, tale limite raggiungevano.

Supponevo che tale decisione fosse stata presa dall'allora Capo del governo, surrogata dall'esperienza secondo la quale tale importo si poteva [illegible] con larghezza di mezzi.

E poi i nostri politicanti si lamentano della disaffezione alle urne?

Giulio Asinelli
Bruino
gasinel@tin.it

La [illegible] Bonino alle europee

Circa il sondaggio elettorale relativo alla «Lista Pannella», precisiamo che l'11 aprile scorso verrà presentata alle elezioni europee la Lista Pannella, ma la lista Bonino, e semmai la lista Pannella-Bonino. Ad essa, quindi, bisogna riferire ogni rilevazione.

Lista Bonino
La segreteria

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Incontro con l'attrice protagonista di «Un medico in famiglia», stasera [redacted] Torino con un monologo teatrale

Cettina, un [redacted] «veloce veloce»

Lunetta Savino è la beniamina dei più piccoli

Cristina [redacted]
TORINO

Tuo malgrado, ti stupisci che [redacted] abbia il grembiule e che non intercali la chiacchierata con il suo dàmme, veloce veloce». Lunetta Savino, la Cettina del «Medico in famiglia» di Raiuno, non è di Mondragone ma di Bari, ha [redacted] spalle una lunga carriera d'attrice [redacted] nel cassetto una laurea al Dams e un libro sul teatro di Peppino De Filippo. In questi giorni è a Torino per girare un film e per proporre - stasera all'Hiroshima Mon Amour - un monologo comico dall'argomento un po' «hard» che da anni porta in giro per l'Italia. Non è «Cettina»: ma tutti - tutti i più o meno dieci milioni di telespettatori che [redacted] lo zoccolo duro [redacted] fiction-evento di Raiuno - la vedono così.

Le dà noia, l'identificazione?

«Ma [redacted]. Ormai "sono" Cettina: e non è male. Nei negozi [redacted] fanno passare avanti nelle code, mi fermano per strada, vogliono gli autografi. Mi sono pure dovuta far fare la foto, il "santino", da dare ai fans».

[redacted] una parola, è famosa.

«Già. Ma pare che questo [redacted] niente, rispetto [redacted] cosa succede in Spagna, dove è stato p[redacted] il format della storia. Là sono arrivati all'ottava edizione, hanno fatto anche il 60% di share, e le notizie della trama - del tipo "Lele sposa Alice" - finiscono nelle prime pagine dei quotidiani come notizie vere».

Per lei comunque è un momento fortunato.

«Fortuna no, diciamo che è un periodo felice. Ho molto lavoro. Qui a Torino sto girando "Peccato mortale" di Marco Colli: io e Giuliana De Sio siamo due zitelle [redacted] una storia grottesca [redacted] un po' noir tratta da un racconto di Tommaso Landolfi. E con Cristina Comencini, con cui ho già fatto "Matrimoni", a fine maggio farò un altro film, "Liberate i pesci", accanto [redacted] Michele Placido, Francesco Paolantoni, Emilio Solfrizzi e Laura Morante».

Tanto lavoro: lo deve tutto a «Cettina»?

«Tutto no, [redacted] certo ha influito».

Ma che cosa significa far parte di un vero e proprio fenomeno televisivo? Ancora domenica l'ascolto è stato di 9 milioni 523 mila telespettatori, [redacted] il 36,29% di share.

«Vuol dire un grosso lavoro. Si gira[redacted] 9-10 minuti al giorno, varie [redacted] per volta, è un po' come fare tanti piccoli film. Non si riesce a stare dietro al copione, non c'è il tempo per imparare a memoria».

Improvvisate?

«Ogni tanto. Con Lino Banfi l'abbiamo fatto un paio di volte, e ci [redacted] pure beccati l'applauso della troupe, che è [redacted] riconoscimento molto ambito perché i tecnici, [redacted] so, per [redacted] attori sono i giudici più tremendi. Per noi poi, sono stato a lungo gli [redacted]ici: man mano che registravamo non abbiamo potuto vedere [redacted] prodotto finito. Ci dovevamo attenere all'entusiasmo della troupe e di chi visitava di passaggio il set. Così anche noi ora, alla domenica sera ci "guardiamo" in tv».

E' un set allegro, quello di «Un medico in famiglia»?

«E' simpatico sì, non ci sono prime donne, non si litiga, non c'è competitività».

E la sua Cettina, com'è?

«E' un bel personaggio, accattivante, umano, ottimista a oltranza co[redacted] me, che [redacted] di vedere sempre uno spiraglio».

Le somiglia dunque?

«Le [redacted] dato l'anima. E anche qualche modo di dire. Il famoso "veloce veloce" che pare piaccia [redacted] bambini, si usa molto dalle mie parti e ce l'ho aggiunto io».

Anche il tormentone [redacted] Libero è «firmato»?

«Sì. "Una parola è troppa e due sono poche" è un'invenzione di Banfi».

Secondo lei, perché [redacted] avuto tutto questo successo?

«Perché è una bella e solida sceneggiatura e ogni membro del cast, dai tecnici agli attori, sa il fatto suo. E poi perché raccontiamo una famiglia allegra, quella che tutti vorrebbero avere. Facciamo colazioni collettive che ormai, nelle case vere, non esistono più. Inoltre, con il fatto che [redacted] la figura forte della [redacted]dre, le regole le dettano via via Lele, il nonno Libero, anche la colf Cettina: è una democrazia che lascia molte strade aperte».

Torniamo allo spettacolo [redacted] stasera. Dal titolo, «Prova orale per membri esterni», sembra promettere risate vietate ai [redacted] è così?

«Sì sì. E' un monologo di Claudio Grimaldi che porto in giro dal '95; a Ro[redacted] è stato in cartellone in vari teatri per tre anni consecutivi. E' [redacted] scritto in tempi non sospetti, [redacted] Monica Lewinski non c'entra nulla, e neppure con Allen: mi hanno detto che in un suo film c'è una scena che è pari pari a una scena mia. Ma è stato Woody a copiare da [redacted]».

Una laurea al Dams e molto palcoscenico: «Ora mi sono dovuta fare la foto-santino da dare ai fans che mi fermano per la strada»

[redacted]

Il gruppo dei protago[redacted] della fiction più amata dell'anno: Lunetta Savino è la colf di [redacted] Martini. Da metà luglio, per sette mesi, la Rai girerà gli altri [redacted] episodi della serie

[redacted]

LA PREVALENZA DEL BAMBINO

ASCOLTO MEDIO DI «UN MEDICO [redacted] FAMIGLIA»:	8.175.000 (share 30,89%)
FASCE D'ETA'	
RAGAZZI TRA GLI 8 E I 14 ANNI:	[redacted]
BAMBINI [redacted] AI 7 ANNI:	36%
UOMINI TRA I 15 E I 24 ANNI:	34,7%
TRA I 45 E I 55 ANNI:	33,7%
DONNE TRA I 15 E 24 ANNI:	45,3%
TRA I 33 [redacted] I 44 ANNI:	44,4%
ANZIANI SOPRA I 65 ANNI UOMINI:	[redacted]
DONNE:	31,9%

[redacted] D'[redacted]
(% share rilevato sulla puntata del 21 marzo)

ELEMENTARE	34,2%
MEDIA INFERIORE	33,2%
MEDIA SUPERIORE	31,6%
UNIVERSITARIA	34,1%

Nuovo disco e tour per il gruppo aretino

Neg[redacted] torniamo alle origini

I Negrita: «Reset» è il loro [redacted] album Il gruppo sarà tra i protagonisti del [redacted] del 1° maggio

[redacted]

Luca [redacted]
MILANO

[redacted] 1994, quando i Negrita si fecero vedere per la prima volta dal pubblico [redacted] paese, [redacted] critica specializzata urlò [redacted] miracolo. «La miglior rock'n'roll band italiana» scrisse qualcuno. Pau (voce), Cesare e Drigo (alle chitarre), Franchino (basso) e Zama (batteria) nella loro cantina di Arezzo avevano costruito un suono crudo ma intelligente, [redacted] rock che si faceva apprezzare proprio per [redacted] ruvidità piuttosto che per una finta energia. Nel 1997 [redacted] «XXX» e le cose cambiano. La critica si dive, [redacted] disco risente di una pesantezza che non ci si aspettava.

Ora, 1999, esce il terzo album della storia del gruppo e il titolo, abbastanza emblematico, è «Reset». Resettarsi, tornare alle radici delle cose, ricostruire tutto daccapo. «E' un giro di vite - dice il cantante Pau - il ritorno a un suono che tutti hanno cominciato ad amare sin dall'inizio ma che noi volevamo si evolvesse. Il disco lo abbiamo scritto e registrato in un anno e mezzo nei nostri studi casalinghi perchè pur avendo rinnovato le macchine, lo spirito che riusciamo a mettere nel lavoro che produciamo dentro le nostre quattro mura è esattamente lo stesso degli esordi. Ci tengo a dire però che questo riportore tutto a zero non è poi così definitivo. Il computer che abbiamo in studio ci ha permeso di fare cose incredibili che sino a poco tempo fa non avremo mai neppure immaginato. La batteria di Zama si fonde spesso con quella elettronica e quello che ne è venuto fuori è ottimo».

Pau ci tiene a dire che l'evoluzione dei Negrita si sente anche dalla maturazione della sua voce: «Ho capito che all'inizio d[redacted] carriera vomitavo nel microfono qualsiasi cosa. Naturalmente spesso [redacted]vo e così ho deciso di curare di più la voce e risparmiarla. La respirazione, il modo in cui usi il diaframma... insomma, ci vuole metodo».

In «Reset» [redacted] manca la canzone «Mamamaé» che Aldo Giovanni e Giacomo hanno voluto inserire, con [redacted] versione strumentale di un pezzo intitolato «Hollywood», nella colonna sonora del loro film «Così è la vita».

Oltre al tour che terminerà al teatro tenda di Montichiari il [redacted]6 maggio, i Negrita faranno parte del cast di almeno tre dei raduni musicali rock più ambiti. Il 1° maggio a Roma, poi l'«Heineken Music Festival» di Imola e il Neapolis Festival di Napoli.

La cerimonia il 2 maggio, stasera «Porta a porta»

Speciali, [redacted]

ROMA

Riflettori accesi su Padre Pio, da questa sera al 2 maggio, giorno della [redacted] beatificazione. Serate speciali, ricostruzioni con filmati d'epoca, un film sul «frate delle stimmate» e naturalmente la telecronaca della cerimonia di beatificazione, che sarà seguita [redacted] collegamenti da piazza San Pietro, San Giovanni in Laterano e San Giovanni Rotondo con l'utilizzazione di 13 maxischermi. Sarà un impegno a tutto campo quello che le reti e le testate giornalistiche [redacted] Rai hanno predisposto per la beatificazione di padre Pio da Pietrelcina, al secolo Francesco Forgione.

La vita di padre Pio sarà al centro di edizioni speciali di «Porta a porta», «Fatti vostri» e di varie trasmissioni delle reti tv Rai, di RadioRai e di Rai Giubileo, presentate ieri a viale Mazzini da autori e conduttori dei programmi.

I miracoli, le stimmate, le persecuzioni, narrate attraverso immagini inedite, testimonianze di esponenti politici ed ecclesiastici e di chi fece da tramite fra padre Pio e l'allo[redacted] arcivescovo di Cracovia Karol Wojtyla, saranno [redacted] centro dello speciale dedicato al frate dal programma di Bruno Vespa, questa sera alle 20,50. Su Raidue, in seconda serata, verrà trasmesso il film «La notte del profeta», diretto da Jean-Marie Benjamin e prodotto nel 1995 dalla Tau Production, girato a Pietrelcina e S. Giovanni Rotondo.

Il 2 Maggio, Raidue alle 23,50 trasmetterà la «Missa de Beatificatione» scritta da Sergio Rendine, [redacted] onore di padre Pio in prima esecuzione assoluta dall'Aula Paolo VI in Vaticano. La «Missa» sa interpretata da José Carreras, accompagnato dal coro del Teatro Petruzzelli di Bari, direttore Maurizio Donea. Voci recitanti, Massimo Dapporto, Walter Maestosi, Maria Rosaria Omaggio, Paolo Ferrari e Gaia De Laurentis. La «Missa» sarà trasmessa in differita da Raidue e in diretta radiofonica alle 20,30 da Radiouno. (Ansa)

[redacted]

Sa[redacted]b [redacted]
Rudolf Diesel

Programma Easy Leasing Saab, valido fino [redacted] 31/5/99	
Esempio: 9-3 2,2 TiD S 3p	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 47.200.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 535.000
Valore riscatto (30%), IVA esclusa	Lit. [redacted]
T.A.N. %	5.0
Spese [redacted] pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000
Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione [illegible]. Disponibile anche da 24 mesi e da 30 mesi.	

Rudolf Diesel saprebbe riconoscere [redacted] suo motore mettendosi al volante della [redacted] 9-3 TiD da 115 cavalli? Questo turbodiesel 16 valvole [redacted] iniezione diretta eroga, fin dai bassi regimi, valori [redacted] coppia decisamente elevati. Ha la prontezza e l'elasticità per [redacted] sono [redacted] i motori Saab. Ma anche l'efficienza [redacted] l'economicità per cui [redacted] noti i motori diesel. Pochi motori al mondo sono così dotati. Diesel o no.

Saab 93 TiD

Saab 9-3 è disponibile in versione 3 e [redacted] porte, con motori turbodiesel da 115 CV (Lit. 47.200.000*) e benzina da 130 CV (Lit. 44.950.000*), 154 CV (Lit. 47.950.000*) [redacted] 200 CV (Lit.52.300.000*).
*Prezzi versione [redacted] porte, chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Esce in America «eXistenZ», il film bloccato per anni e ora sdoganato dalla Miramax

Cronenberg, sfida alla realtà

Tra violenza e videogames

Gabriele Romagnoli

INVIATO A NEW YORK

Prima che le luci in sala si spengano e la storia cominci, dice: «Questo è un film sulla creazione della realtà e sull'idea che siamo noi i protagonisti di questo processo. Non esiste una realtà assoluta. E' qualcosa che ha a che fare con la nostra fisiologia e poi con la coscienza. Come ogni regista inventa una realtà, così la prima cosa che ogni persona fa, al risveglio, è reinventarsi la realtà e la propria identità, ricordarsi chi è, dove si trova, che cosa ci si aspetta che faccia nel mondo in cui vive».

Buio. David Cronenberg vi presenta «eXistenZ», un film che scorre sul confine tra realtà e fantasia, oltrepassando continuamente la frontiera e altro passaporto che il proprio libero arbitrio creativo. Un film tempista, discutibile e, come tutti quelli del cinquantaseienne autore di Toronto, difficile da amare, anche se molto meno sorprendente di «Videodrome» o «Crash».

Il nervo scoperto che «eXistenZ» tocca è quello che anche la porta alla luce: esiste una generazione per la quale il videogioco è la vita e la vita è un videogioco; puoi passare le ore nei corridoi elettronici di «Doom» poi, quando arriva «game over», infilarti un soprabito nero e andare per i corridoi di una scuola del Colorado falciando chi incontri, fino a spegnerti. Dopodiché, i media racconteranno chi eri raccogliendo testimonianze indiretta, tracce labili, ricostruzioni improbabili e nessuno saprà mai bene a quale realtà appartenessi a quali fantasie ti l'abbiano fatta esplodere.

L'idea del film, curiosamente, non è venuta a Cronenberg navigando nel ciberspazio, ma sedendosi a parlare con Salman Rushdie. I temi che lo affascinarono furono la persecuzione dell'artista e la sua trasfigurazione da parte dei media. Rushdie il blasfemo, visto dagli ayatollah e Rushdie il vittimista-opportunista, secondo molta stampa inglese «erano versioni inesistenti, eppure non meno reali», secondo Cronenberg, della stessa entità.

Ecco allora Allegra Geller, interpretata da Jennifer Jason Leigh, creatrice di videogiochi ultra-sofisticati (l'ultimo è il rivoluzionario «eXistenZ»), bersaglio di attentati dei «difensori della realtà», costretta a rifugiarsi nel mondo parallelo della «fiction neurologica», ma anche qui braccata, sospinta, insieme con gli spettatori, in una zona grigia dove, infine, le due dimensioni si confondono e nessuno sa più se sta giocando a vivendo, né che tipo di film stia guardando.

Ma questo non interessa Cronenberg. Il suo manifesto culturale è esposto dalla stessa Allegra, per parafrasi: «Le persone sono programmate per accettare così poco, eppure esistono talmente tante possibilità».

Analogamente: «Hollywood crede che la gente vada al cinema per fare psicoterapia - dice Cronenberg - per identificarsi con protagonista e ridere e piangere». Non è sattamente quello che accade guardando «eXistenZ», dove, tra anfibi mutanti, cartoni inanimati e micidiali pistole costruite con ossa e che sparano denti, ci si perde in video-universo dove l'assenza di effetti speciali e lo scarso coefficiente tecnologico appannano i codici di riferimento e lo spaesamento. Esattamente quel che vuole Cronenberg: che consente l'identificazione, a qualunque costo.

Di solito, paga lui. «eXistenZ» era pronto prima di «Crash», ma non ha trovato distributori, finché Miramax ha raccolto la sfida. Nell'attesa, il regista ha rifiutato di dirigere «Truman Show», come già fatto per «Se» e «Flashdance», arrivando a licenziare con insulti l'agente che gli aveva proposto di fare, invece di «Crash», «Il giurato», con Demi Moore.

L'intento di Cronenberg appare chiaro: divenire lui artista perseguitato, come Rushdie e la sua Allegra Geller, per via dei mondi che ha creato e nei quali si è, a propria volta, immerso e confuso. Anche lui viaggia ormai saltando qua e là sul confine tra fantasia e realtà. Nel primo mondo i suoi eroi fuggono lungo stranianti percorsi interiori. Nel secondo vendono magliette il marchio registrato «eXistenZ» e, abbreviato, più d'impatto, «XZ».

Il regista David Cronenberg

«Fuori dal mondo», con la Buy e Orlando, in gara per le principali categorie

David, nove candidature per Piccioni

Scontro diretto con «La leggenda» di Tornatore

ROMA

«Fuori dal mondo» è il film che ha ottenuto il maggior numero di candidature, nove in totale, ai David di Donatello, i riconoscimenti cinematografici assegnati ogni anno dall'Ente David di Donatello.

Il film di Piccioni è in gara nelle principali categorie, comprese quelle del miglior film, regista, attore e attrice principali i protagonisti Margherita Buy e Silvio Orlando. Giuseppe Tornatore con «La leggenda del pianista sull'Oceano» ha invece ottenuto otto nomination compresa quella al miglio film e alla miglior regia.

Ecco terne in gara per i premi principali. Miglior film: «L'assedio», «Fuori dal mondo», «La leggenda del pianista sull'oceano». Miglior regista: Bernardo Bertolucci («L'assedio»), Giuseppe Piccioni («Fuori dal mondo», Giuseppe Tornatore («La leggenda»). Migliore attrice protagonista: Margherita Buy («Fuori dal mondo»), Giovanna Mezzogiorno («Del perduto amore»), Francesca Neri («Matrimoni»). Migliore attore protagonista: Stefano Accorsi («Radiofreccia»), Antonio Albanese («La fame e la sete»), Silvio Orlando («Fuori dal mondo»).

Nella sezione migliore attrice non protagonista la giuria sceglierà tra Paola Tiziana Cruciani («Baci e abbracci»), Cecilia Dazzi («Matrimoni»), Lunetta Savino («Matrimoni»).

Infine, come migliore attore non protagonista concorrono Fabrizio Bentivoglio («Del perduto amore»), Mario Scaccia («Ferdinando e Carolina»), Emilio Solfrizzi («Matrimoni»).

I primi saranno assegnati il prossimo 16 giugno a Roma.

Su «Film Critica»

I nervelli impazziti di Kubrick

ROMA

Il cinema fantastico e computerizzato di John Lasseter, intervistato sui macchinari che ha usato per «Bug's Life», per creare effetti tridimensionali uniti a trame, colori e dettagli di dimensione iperrealistica. Una lunga conversazione con André Téchiné sui retroscena del film «Alice e Martin»; un omaggio al genio di Stanley Kubrick, con alcuni dei temi trattati sull'ultimo numero di «Film Critica», la rivista di cinema diretta da Edoardo Bruno, in vendita a mila lire. Di Kubrick si analizzano i film attraverso il ruolo che hanno i cervelli dei suoi personaggi. Quello artificiale e astruso di Hal in «2001 Odissea nello spazio» che sembra impazzire all'improvviso, benché segua una linea rigorosa. E poi quello di Alex - in «Arancia Meccanica» - appassionato di Beethoven, subirne gli effetti terapeutici benefici. E ancora il cervello di Torrance in «Shining» che somiglia a un circuito elettronico e si distrugge nel giardino-labirinto ghiacciato.

Stanley Kubrick

John Lasseter, spiega come ha riprodotto la natura in «A Bug's Life»: «Io sono un narratore che ha scelto il computer per raccontare le sue storie. La trama e i personaggi, però, hanno sempre l'assoluta priorità in tutto quel che faccio. Abbiamo impiegato quattro anni a scrivere questa sceneggiatura. All'inizio il protagonista doveva essere una formica esterna al formicaio: Red, un insetto artista come me. Ma il personaggio non aveva il giusto sviluppo. Poi abbiamo pensato a una formica molto creativa, ma che viveva all'interno della comunità. A questo punto il film si è scritto solo».

NOTIZIE FLASH

I NAZIONALISTI SCOZZESI. Sean Connery ha svestito per una volta i panni dell'attore per trasformarsi in politico e infiammare la platea del congresso dello Scottish National Party, il partito dei nazionalisti scozzesi. L'ex 007 ha conquistato la platea della convention di Edimburgo, anzitutto a ridosso delle prossime elezioni, per lanciare un appello all'astensionismo e auspicare che la Scozia «abbia una nuova voce».

GRAZIANI, DISCO POSTUMO. La voce di Ivan Graziani, il cantautore morto il 1 gennaio del '97 a 51 anni, rivivrà in un album intitolato «Per sempre Ivan», che raccoglie 11 brani inediti ed è stato realizzato grazie all'impegno di Renato Zero e alla collaborazione di molti artisti italiani. L'anticipazione è data a Milano, alla convention della Sony. Il disco uscirà tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. La moglie di Ivan Graziani, Anna Bischi, ha messo a disposizione di Renato Zero provini, idee, brani che il cantautore a Teramo aveva registrato accompagnandosi solo con la chitarra, ma che non erano mai finiti in un disco. Su questa base Zero e il suo gruppo musicale hanno poi realizzato le aggiunte di altri strumenti.

Ivan Graziani

A NUOVO

Uscirà alla fine dell'estate il nuovo album di Antonello Venditti. Per rispettare l'impegno con i suoi fan, il cantautore si è sottoposto a un tour de force in queste ultime settimane pur di ultimare l'opera che nelle intenzioni del cantautore romano «guarda esplicitamente al 2000». Il titolo è per il momento rigorosamente top-secret. «O meglio, oltre a me lo sa solo mia madre», scherza Venditti. Per Venditti il prossimo disco ha un valore altamente simbolico: cercato di il mio approccio al nuovo millennio, parlando di emozioni, paure e speranze». L'uscita dell'album coinciderà con l'avvio di una tournee, la più lunga e più intensa (due anni in giro per l'Italia e il mondo) della ormai trentennale dell'autore «Sotto il segno dei pesci».

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

- Servosterzo • Alzacristalli elettrici anteriori • Sedile posteriore sdoppiabile
- Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer
- Predisposizione radio 6 altoparlanti
- Cerchi da 15" (optional 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

1.4 16V 90 CV
L. 20.800.000

1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Nuova Astra

L'auto che riflette il tuo mondo.

1.4 16V 90 CV
L. 26.400.000

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

OPEL

CARMAGNOLA
Vadelago
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savona,
Tel. 011/6402066

[redacted] & [redacted]

Il video candido di Balestri e la bella Italia di Fazzuoli

Alessandro Cemuzzi

LA televisione [redacted] tanto ci ripropova, con la candid camera. Questa volta tocca a Italia 1, che propone per tre [redacted] «Candid camera Cafè», con Marco Balestri e Alessia Merz. La funzione della Merz, molto [redacted]a, è puramente decorativa, [redacted] po' [redacted] le copertine dell'Espresso o [redacted] Panorama [redacted] le ragazze nude che non c'entrano [redacted] ma pare facciano vendere di più. E così la [redacted] velina [redacted] «Striscia la notizia» è pronta ad alzarsi il bolerino fino a scoprire una porzione di seno, è pronta a leccare il gelato con quell'atteggiamento provocante tipico della pubblicità di coni, cornetti e cuori di panna, è pronta a svolgere quel ruolo femminile che un [redacted]po si definiva tipico della «valletta». La parola è divenuta intanto «politicamente scorretta», ma il compito è quello, [redacted] qualche allusione erotica in più. E' qui che [redacted] sono le donne nude?, si chiedeva Giorgio Faletti [redacted] «Drive in» Anni Ottanta, con preveggente domanda.

La candid camera, dunque: anch'essa è nata alla [redacted]o, naturalmente negli Stati Uniti, [redacted] venivano poste domande e registrate risposte all'insaputa dell'intervistato. In Italia per primo Nanni Loy [redacted] popolare il genere di spettacolo, negli Anna Sessanta [redacted] «Specchio segreto», che [redacted] un effetto dirompente. Non si conoscevano ancora i trabocchetti d[redacted] tv, il confine tra la realtà e la finzione era ben delimitato, [redacted] scoperta che [redacted] macchina da presa forniva queste possibilità di «spionaggio» infondeva una sorta di eccitazione nel pubblico. Si ricorda ancora la scena della zuppetta, [redacted] Loy che chiedeva di poter immergere la [redacted] brioche nel cappuccino altrui. E anche l'altra [redacted] questo avveniva, [redacted] il gelato per l'appunto. Inconsapevoli avventori venivano spiati nelle loro reazioni estemporanee mentre il cono appena acquistato [redacted] assaggiato dal pasticciere. Alcune scenette erano italiane, altre americane, Balestri con un nuovo pizzetto moderno contrappuntava e commentava gli episodi, [redacted] Merz si esponeva. Tre milioni 617 mila spettatori.

Ah, la nostra [redacted] Italia. Quanto più è deturpata, tanto più si merita programmi che ne esaltano le caratteristiche d'arte e di natura. Il sabato alle 14 [redacted] in onda «Made in Italy» su Raiuno, condotto [redacted] Federico Fazzuoli (ultima puntata il 1° maggio, un ascolto intorno ai [redacted] milioni e mezzo, 4 milioni [redacted] spettatori). Il primo merito della trasmissione è la scelta della divulgazione cronistica e corretta, preferita ai facili effetti enogastronomici e turistici impervesanti. Un altro merito è quello di proporre ritratti di località italiane meno conosciute. Come il castello di Santa Severina, in Calabria, vicino a Crotone; [redacted] anche come palazzo Montecitorio del Bernini, sede della Camera dei deputati, di cui sono stati visitate le sale principali, che conosciamo soltanto per le vicende politiche che vi si svolgono; mentre il presidente Violan[redacted] svolgeva un ruolo insolito, illustrando alcune opere d'arte contemporanea. Fazzuoli, il vecchio eroe di «Linea verde», si è anche meritato una partecipazione a «Striscia la notizia»: quando, con sprezzo del pericolo, si è inerpicato sulle impalca[redacted] [redacted] San Pietro. Senza caschetto e [redacted] rete.

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] secondo Emma

[redacted]
1996, Canale 5 alle 21; dur. 135'

Una delle più belle trasposizioni dei romanzi di Jane Austen, grazie all'intelligente e apprezzata sceneggiatura (premio Oscar) di Emma Thompson che ne è anche protagonista accanto a Kate Winslet, Alan Rickman e Hugh Grant. Ma anche l'elegante e sensibile regia di Ang Lee («Il banchetto di [redacted] e «Mangiare, bere, uomo, donna») comparte il merito con l'attrice. Le sorelle Dashwood, entrambe in età di matrimonio, sono diverse. Marianne è impetuosa e romantica, Elinor[redacted] e prudente. La prima si invaghisce del superficiale Willoghby, l'altra invece non riesce a esprimere i propri sentimenti all'impacciato Edward...

FRACCHIA LA BELVA [redacted]
1981, Tmc alle 20,40; dur. [redacted]'

Paolo Villaggio riposa come Fantozzi e lavora come Fracchia, sempre sotto la direzione di Neri Parenti. Stavolta in una variazione di "Tutta la città ne parla": Fracchia è il [redacted] di un temibile criminale, detto la "belva umana". Quando riesce ad avere un lasciapassare viene aggredito dal bandito che glielo porta via.

[redacted]
1952, Rete 4 all'1; dur. 90'

Melodramma di Giorgio Bianchi con Elisa Cegani, Frank Latimore e Vera Silenti. La duchessa Anna [redacted] sopporta che Roberto, figlio naturale del defunto marito, goda [redacted] diritti di primogenito a s[redacted]pito del figlio legittimo Gastone. Farà in modo che il giovane scopra la verità...

MASSACRO A P[redacted] HILL
1966, Tmc alle 14; dur. [redacted]

Robert Fuller e Dan Duryea in [redacted] discreto western di Earl Bellamy. Il fratello di un ufficiale, massacrato insieme ai suoi uomini per un carico d'oro, viene incaricato di ritrovare il tesoro scomparso...

LA MOSCA 2
1989, Rete 4 alle 22,30; [redacted] 104'

Eric Stoltz e Daphne Zuniga nel deludente seguito del film di Cronenberg, firmato Chris Walas, responsabile degli effetti speciali del precedente. Il figlio dello scienziato segue le [redacted] del padre ma ...

[redacted] SULLE MONTAGNE ROCCIOSE
1995, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Steven Seagal ed Eric Bogosian in una dozzinale avventura spionistica d'azione di Geoff Murphy. Un [redacted] impiegato del Pentagono dirotta un lussuoso treno e lo lancia in una [redacted] attraverso [redacted] Montagne Rocciose. Minaccia di radere al suolo Washington ma...

WattRadio Frigoriferi [redacted] ALTA TECNOLOGIA GARANTITI 3 ANNI GRANDE [redacted] o BEINASCO: [redacted] TORINO: 011.20.28.18

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
La storia [redacted] un [redacted] che non riesce a vedere sua figlia da tredici anni (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Mimmo Calopresti racconta i cento anni della Fiat (*Tutto era Fiat*, Raidue alle 22,35), da Vespa si parla di Padre Pio (*Porta a Porta*, Raiuno, alle 20,55), Carlo Massarini spiega i rischi del Millennium Bug (*Mediamente*, Raitre, alle 24), il televenditore Roberto Da Crema svela i segreti del perfet[redacted] imbonitore (*Dottor Spot*, Tmc, alle 23), lo spettacolo teatrale di Aldo, Giovanni e Giacomo (*I corti*, Italia 1, alle 20,45).

[redacted] PER SCOTTI
Come ieri, anche questa sera Gerry Scotti non prenderà parte a «Striscia la notizia», per un grave lutto famigliare. Ieri il tg satirico è stato condotto da Gene Gnocchi con il Gabibbo; questa scenderà in campo Valentino.

[redacted] 1
Laura Toscano, ideatrice di *Commesse*, riscriverebbe tale e quale il personaggio di Romeo, per il quale è stata accusata dagli omosessuali di [redacted] essere politically correct: «Mi sembra tanto strano. Abbiamo costruito il personaggio con grande simpatia. Romeo ha una struttura psicologica diversa dagli altri e mi dispiace che questa diversità sia stata rilevata proprio dagli omosessuali. Mi sembra anche straordinaria l'autoironia del personaggio che, tra l'altro, è inserito in un contesto di totale accettazione».

[redacted]
Franco Castellano (il Romeo di *Commesse*), 42 anni, racconta di aver deciso di farte l'attore da bambino, andando al circo: «Decisi di diventare un clown: ci so[redacted] riuscito. Faccio sorridere, strappo qualche lacrima». Ha fatto tanto teatro, [redacted] po' di cinema, fiction importante (*La Piovra*). Quando è stato chiamato per impersonare Romeo, ha accettato senza esitare («perché avrei dovuto?, sono [redacted] attore»): sua unica preoccupazione, riuscire a renderlo più vero possibile. «Ammetto di essere stato preso in giro durante le riprese («ma stavo al gioco, perché mi divertivo e perché adoro le donne»), tuttavia quando viene riconosciuto in giro nessuno si stupisce di vederlo con la fidanzata. Su Sabrina Ferilli: «E' come la vedi»; su Nancy Brilly: «Nasconde la timidezza con l'aggressività», su Veronica Pivetti: «Ha le antenne, capto tutto e tutti». Dato che le accomuna: «Usano un turpiloquio da far arrossire uno scaricatore di porto».

[redacted]
Ron Howard (Richie Cunningham di *Happy Days*, oggi uno dei registi più apprezzati di Hollywood), un po' preoccupato di quello che i figli vedono alla tivù. «Con mia moglie siamo molto selettivi, cerchiamo di controllare tutto ciò che guardano, sia film che programmi televisivi. Cerchiamo di parlarne insieme, dopo che li hanno visti, così come si parla di quello che ascoltano dai notiziari o leggono sui giornali. Ci sforzia[redacted] di essere onesti e aperti, anche se non è sempre facile: il caso Clinton-Lewinsky è un esempio illuminante».

[redacted]
Sabina Guzzanti ultimamente cerca di non guardare la televisione perché «è diventata piuttosto brutta», tantomeno i suoi programmi perché se ne vergogna: «Mi fa un po' impressione, mi sento piuttosto male, preferisco non guardarmi».

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [3114]
6.30 Tg1 - Rassegna [redacted] - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [2571911]
6.40 Unomattina Rubrica di attualità [3941874]
7.05 100% Economia [42285909]
7.10 Rassegna stampa con L. Giurato [7137992]
8.30 Tg1 [redacted] Lis [5374350]
9.45 Dieci minuti di... [1568992]
9.55 Il sergente Bumi Film (avv., 1953) con B. Lancaster, V. Mayo. Regia [redacted] A. Lubin [27537079]
11.35 La vecchia fattoria Rubrica [2670379]
12.25 Che tempo fa [8658089]
12.30 Tg1 flash [62621]
13.30 Telegiornale [14602]
13.55 Tg1 [redacted] [7088485]
[redacted] Il tocco di un angelo TF "La notte dell'eclissi" [866244]
15.00 Il mondo di Quark Documentario "Patagonia" a cura di P. Angela [37756]
[redacted] Solletico Programma per ragazzi condotto da M. Sorio [1019011]
17.00 Gt ragazzi [72640]
17.10 Solletico II° parte [1886114]
17.35 Oggi al Parlamento [2937350]
17.45 Prima del Tg Rotocalco quotidiano del Tg1 [189553]
18.00 Tg1 [54621]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [6842689]
18.35 In bocca al lupo! Gioco [415195]
19.30 [redacted] tempo fa [319]
[redacted] Telegiornale [54027]
20.40 Navigator: alla ricerca di Ulisse Gioco [9254080]
20.50 Porta a porta - Speciale Padre Pio [25739114]
23.05 Tg1 [7020466]
[redacted] La notte [redacted] profeta - Padre Pio da Pietralcina Film (biogr., 1995) con S. Fiorentini [4900719]
[redacted] Tg1 Notte - Agenda - [redacted] tempo fa [8801790]
1.10 [redacted] ed[redacted] Il grillo - Media/Mente [5306193]
1.40 Sottovoce2.05 Rai notte [76066577]
2.15 Colomba [redacted] Telefilm [3646460]
3.00 Famiglia in giallo TF "Sogno" [5367645]
4.00 I figli [redacted] tre moschettieri Film (avv., 1952) [4752374]
[redacted] Helzacomic [71804515]

[redacted]

6.40 [redacted] mater [2186824]
[redacted] Sette meno [redacted] e [redacted] di G. La Porta [2194008]
7.00 [redacted] [redacted] mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [22066973]
[redacted] L'arca del dr. Bayer Telefilm "Finalmente domenica" [6613080]
10.35 Rai educ[redacted] Un [redacted] a colori [1261800]
[redacted] Tg2 Medicina 33 A [redacted] di L. Onder [3747404]
11.10 [redacted]eo [6122624]
11.15 [redacted] Mattina [2286824]
11.30 Anteprima I [redacted] vostri con M. Giletti [6973]
[redacted] I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno [69534]
13.00 Tg2 Giorno [6260]
13.30 Tg2 Costume e società [41756]
13.45 Tg2 [redacted] [2315175]
14.00 Ci vediamo in tv con P. Limiti [716805]
[redacted] La vita in diretta Rubrica di attualità con M. Cucuzza [4640]
18.30 Tg2 [redacted]sh (anche [redacted] [8596485] 17.15) [231878]
18.10 [redacted]eo [9106069]
18.15 Tg2 flash Lis [9166602]
[redacted] Rai sport sportsera [redacted]
18.40 In viaggio [redacted] Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [8655480]
19.05 [redacted] Telefilm "L'amore uccide" [701379]
[redacted] Il lotto alle otto Varietà [244]
20.30 Tg2 20.30 [40843]
[redacted] Trappola sulle Montagne Rocciose Film (azione, 1995) [redacted] [redacted]. Seagal, E. Bogosian. Regia di G. Murphy [265331]
[redacted] [redacted] era Fiat Documenti. [3261963]
[redacted] Tg2 Notte [3670244]
0.20 Neon cinema [2008732]
0.25 Oggi al Parlamento [redacted]
[redacted] [redacted] [93664157]
[redacted] Appuntamento [redacted] cinema [93653426]
0.45 [redacted] elementare Film (comm., 1991) [1902790]
2.25 Rai Notte - "Periferie" [9027616]
2.35 Sanremo compilation [8441577]
[redacted] Diplomi universitari a distanza [49882664]

[redacted]

6.00 [redacted] news [redacted] - Morning news News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana [9265553]
6.45 [redacted]ille, istruzioni per l'uso [redacted] E. Falcetti [6610096]
7.30 T3 Economia e mercati (anche alle ore 8.15)
7.45 Rassegna [redacted] internazionale Navigazione nel [redacted] d'informazione [7331737]
8.30 Rai educational Media/Mente - La storia siamo noi - Lemmo navigare nelle parole [5224873]
10.00 Cartoni d'epoca [74892]
10.15 Harem Talk-show condotto da [redacted]. Spaak (Replica) [1226263]
11.10 La clinica della foresta nera Telefilm "Il valore della vita" [4914756]
12.00 T3 - [redacted] Sport Notizie [7756]
12.30 T3 Italie [5485]
13.00 T3 Regioneitalia [66824]
13.15 T3 Te[redacted]sogni [4803262]
14.00 T3 regionale - Meteo [94624]
14.20 T3 - Meteo [796643]
14.50 T3 Leonardo [2899911]
15.00 La me[redacted] Favole e cartoni [25911]
15.50 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo: giro del Trentino - Ciclismo: giro delle regioni [2048244]
18.45 T3 Neapolis [712805]
[redacted] Geo & Geo Documentari [3537027]
18.20 T3 - Meteo [2833534]
18.30 Un posto al sole Soap opera [4621]
19.00 T3 - T3 regionale [57716]
[redacted] Bi[redacted] [4428602]
20.00 Friends Telefilm "I due amore di Phoebe" - "Lotta estrema" [58643]
20.50 Chi l'ha visto? Attualità con M. De Palma [678176]
22.40 T3 - T3 regionale [803176]
23.05 T3 Finestre [6406404]
24.00 [redacted] educational [redacted]dia/Mente.it [50206]
0.35 [redacted] La notte - In edicola - [redacted] cultura - Meteo [redacted]
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Evaline [58002312]
1.20 Rai news 24 - Morning news News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana [14263110]

[redacted]

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [1950195]
8.00 Tg5 Mattina [4212224]
8.45 Vivere bene Rubrica di attualità e medicina [redacted] M.T. Ruta e [redacted] la partecipazione del professor F. Trecca [1957911]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con [redacted]. Costanzo (Replica) [7748379]
11.25 Il commissario Scali Telefilm "Vita da cani" con T. Saldana, [redacted]. Chiklis [40598621]
12.30 Casa Vianello Sit com "Impulsato sizalevi" con R. Vianello, S. Mondaini [4834]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [5783]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [65331]
13.45 Beautiful Soap opera [6073643]
14.20 Vivere Soap opera [102832]
14.50 Coppie Varietà con M. De Filippi. Regia [redacted] L. [redacted]sio [8379653]
16.40 Cleo dottore Telefilm "Addio" [2068195]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [5780485]
18.35 Passaparola Gioco con[redacted]tto da C. Lippi [6180447]
20.00 Tg5 [4737]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico [3004]
21.00 Ragione e sentimento Film (dramm., 1996) con E. Thompson, H. Grant. Regia di A. Lee [8779832]
23.40 Tg5 notizie [redacted]lle guerra [7709750]
[redacted] Nonsolomoda [8200611]
[redacted] Il ritorno di missione impossibile Telefilm [3041472]
1.15 Tg5 Notte [redacted]
1.45 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà (Replica) [6646461]
2.15 Hill Street giorno e notte Telefilm [redacted] Street notte e giorno" [1914374]
3.15 Vivere bene Rubrica condotta [redacted] [redacted]. T. Ruta (Replica) [1732480]
4.15 Tg5 [1997000]
4.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [36462480]

[redacted]

6.10 Ocean girl Telefilm [3038602]
6.40 Cartoni animati [71146485]
9.20 Chips Telefilm "Pattini a rotelle" - 2ª parte [4241089]
10.15 National lampoon's [redacted] cation Film (comm., 1983) con [redacted]. Chase, [redacted]. Quaid. Regia di H. Ramis [7817447]
12.20 Studio sport [2356176]
12.25 Studio aperto [2078282]
12.50 [redacted] e [redacted] Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [164379]
13.00 [redacted] sotto [redacted] tetto Telefilm "Il pupazzo diabolico" [3805]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [redacted]
14.00 I Simpson Cartoni animati [redacted]
14.20 Colpo [redacted] fulmine con [redacted]. Nudo, R. Ream [206195]
15.00 Fuegol Varietà [redacted] T. Donà [3689]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm [redacted] "Il figliol prodigo" [6756]
16.00 [redacted] [redacted] barn All'interno cartoni animati [56621]
17.30 Baywatch Telefilm "La bocca [redacted] diavolo" [73466]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [93006]
18.55 Studio sport [1307737]
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Lezione di umiltà" [6195]
19.30 [redacted] [redacted] Telefilm "La tata e il barbone" [5468]
20.00 Sarabanda Gioco con [redacted]. Papi [90301]
20.45 I corti [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo Varietà con M. Massironi [108195]
23.10 Duca si nasce Film-tv (comm. 1993) con Eric Idle, Rick Moranis. Regia Roger Young [8871534]
[redacted] Stud[redacted] aperto - [redacted] giornata [7340157]
[redacted] Fatti e misfatti [9410888]
1.10 Studio sport [5798683]
1.25 Fuegol (R) [6055751]
2.05 Caccia alla [redacted] Replica [redacted]
2.25 Colpo di [redacted] Replica [2607751]
3.05 Amore inquieto di Maria Film (comm., 1987) con L. Christian, G. Del. Regia di S. Pastore [2567363]
4.30 Helena Telefilm [8874634]
6.00 Gli amici di papà Telefilm [74271916]

[redacted]

[redacted] Un volto, due donne Telenovela [4713002]
7.25 Sei forte papà Telenovela [4964027]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [5656447]
8.45 Peste e corna Rubrica [redacted] attualità con [redacted]. Gervaso [5338331]
8.50 Aroma [redacted] café Telenovela [1584263]
9.45 Huracan Telenovela [redacted] E. Palomo [6524176]
10.45 [redacted] d'amore Soap opera [7530379]
11.30 Tg4 [3303737]
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego [2015466]
13.30 Tg4 [6643]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [redacted] M. Bongiorno [74466]
15.00 Sentieri Soap opera [34624]
16.00 I peccatori [redacted] Peyton Film (dramm., 1957) con L. Turner, L. Greene. Regia di M. Robson - 2ª parte [723737]
[redacted] OK il prezzo è giusto con I. Zanicchi [33973]
18.55 Tg4 [6504195]
19.30 Il ritorno [redacted] Colombo Telefilm "Qualcuno ha ingannato il tenente Colombo" con P. Falk - 2ª parte [5007263]
20.35 Il giustiziere della notte 5 Film (pol., 1994) con C. Bronson, M. Parks. Regia di A. Goldstein [711331]
22.30 La [redacted] 2 Film (horror, 1989) con E. Stoltz, J. Getz. Regia di C. W[redacted] [2606195]
0.40 Tg4 Rassegna stampa [6530747]
1.00 La nemica Film (dramm., 1952) [redacted] C. Ninchi, A. Dondini. Regia di G. Bianchi [2657000]
2.35 Peste e corna Replica [66871393]
2.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4375954]
3.00 Chi c'è c'è con S. Giacobini (Replica) [5313683]
4.00 Siamo ricchi e poveri Film (comm., 1954) con B. Maggio, G. Rondinella. Regia di R. Amoroso [1606954]
5.30 Eurovillage Replica [8831770]

[redacted]

7.00 Acapulco Bay Telefilm [77080]
8.00 Ironside Telefilm [4517076]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano [7799973]
9.00 Martedì grasso Film (comm., 1958) con P. Boone, C. Carere. Regia di E. Goulding [90653]
10.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7746911]
11.05 Amori e Baci Telefilm [3099263]
11.35 Agenzia Rockford TF [8049262]
12.30 Tmc sport [22997]
12.45 [redacted] - Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [736350]
13.00 Il santo Telefilm [31263]
14.00 Massacro a Phantom Hill Film (western, 1968) con Robert Fuller, Jocelyn Lane. Regia di Earl Bellamy [0138653]
15.45 Tappeto volante Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Gronet [5304060]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi condotto da A. Luna, E. Bassi [7678262]
19.15 Club Hawai Telefilm [527640]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [761244]
20.10 Tmc Sport - Meteo [363008]
20.25 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [7857621]
20.40 Fracchia la belva umana Film (comm., 1981) con P. Villaggio, L. [redacted] Regia di N. Parenti [661447]
22,35 Telegiornale MeteoNotiziario diretto da Antonio Lubrano [170350]
23.00 Dottor spotA cura di Lillo Perri [68399]
23.10 Crono - Tempo di motori [1779027]
23.40 Cronaca nera Film (thriller, 1988) con Bruno Lawrence, Colin Friels. Regia di Mark Joffe [1012787]
1.40 Telegiornale-Meteo Notiziario diretto da Antonio Lubrano [8930136]
2.50 Tappeto volante Talk-show condotto da L. Rispoli (R) [57600737]
5.05 Cnn Collegamento con la rete americana [17644206]

[redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; 12.05 Come vanno [redacted] affari; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento [redacted]; 1[redacted] Pa[redacted] doppia; 14.15 Senza rete; 17.00 Come [redacted] gli affari; 18.00 [redacted]; 19.32 Ascolta si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 La speranza d'Italia; [redacted] L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.1[redacted] del giorno; 23.37 Poesia [redacted] 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE [redacted] [redacted]; 7.30; [redacted]; 10.30; 12.10; [redacted]; 13.30; 15.30; 22.30.
6.06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Eros per tre" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Morning hits; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno [redacted]...; 13.00 Hit parade con A. Peroni; 14.15 Alcatraz; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade con A. Peroni; 1[redacted] Caterpillar. Carichi in movimento; 20.04 I duellanti. Sfide a colpi di musica tra Roma e Milano; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 11.40 Inaudito; 12.40 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.10 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Clusone jazz '98: Trio Clusone con H. Bennink, E. Reijseger, M. Moore; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

10.00 Coloradio giallo La radio in diretta tv [90652244]
13.00 Arrivano i nostri [116643]
14.00 Tg [redacted] [434447]
14.05 1+1+1 [3488843]
14.30 Vertigine [188080]
16.30 Coloradio rosso La radio in diretta tv [407553]
17.00 Help [587553]
18.00 Coloradio rosso [487176]
19.30 Tg Flash [112447]
19.35 Help Rubrica con R. Ronnie [963398]
[redacted] Le ragazze [redacted] [redacted] [redacted]to Telefilm [963176]
20.30 Roxy bar con R. Ronnie [7642640]
23.00 Tmc2 Sport [redacted]
23.[redacted] In volley [3004621]
[redacted] Sport - Magazine [568242]

TELE +

10.00 Sono pazzo di Iris Blond Film (comm., 1996) con [redacted]. Verdone [2316534]
11.50 4 giorni a settembre Film [6145060]
13.45 Homicide Telefilm [5593992]
14.30 Mamma, torno a casa Film (dramm., 1996) [redacted] A. Brooks [9436008]
[redacted].15 Tempo di riscatto Film (dramm., 1997) [7014621]
18.00 E-mail per il presidente Film (comm., 1997) [758331]
19.30 Com'è Magazine teens [4683350]
20.35 Naked Truth Telefilm [397466]
21.00 Il paziente inglese Film [53866379]
23.40 Scared city - Città sotto assedio Film (thriller, 1998) [9769485]
1.15 Il ladro Film (dramm., 1997) [5094008]

[redacted] +

10.50 Il piccolo tostapane va su Marte Film [6326350]
12.00 Aiuto, mi devo sposare Film (comm., 1997) [redacted] J. Fisher [323027]
13.30 Il filo [redacted] rasoio Film (dramm., 1984) [8549911]
[redacted].40 La parola ai giurati Film [5704756]
17.30 In [redacted] Out Film (comm., 1997) [784114]
19.00 Rien ne va plus Film (dramm., 1997) [2788176]
20.45 Leoni e bufali Doc. [redacted] [redacted] grande prom[redacted] [redacted] (comm., 1996) [1036080]
23.05 La scala a chiocciola Film (giallo, 1945) [1470843]
0.30 Dal tramonto [redacted] Film (horror, 1996) [1461962]

[redacted] MTV

12.00 Kitchen Il nuovo show con A. Pezzi e [redacted]o [53465]
13.00 Mtv easy [815282]
14.30 Hit List Uk la classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [34350]
[redacted].30 Mad 4 [redacted] [47602]
17.00 Select Mtv [700058]
19.00 TgA News [redacted] News [1763]
19.30 Mtv [redacted]y [5794]
20.00 Hit list Uk la classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [1244]
21.00 Disco 2000 [18050]
22.30 Kitchen Il nuovo show con A. Pezzi e Milo [54178]
[redacted].30 Celebrity death [redacted] [6624]
[redacted] Mtv live [4954]
[redacted] Brand New [6672843]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul [redacted] (nel caso che il vostro videoregistratore sia [redacted] del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso [redacted] il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

STIEVANI novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi

WIND

Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile

WIND **scrive**
WIND **ascolta**
WIND **chiama**
WIND **fax**
info WIND

WIND **calcola la tariffa più economica**
suggerendoti il contratto più conveniente
e ti rimborsa la differenza automaticamente
sulla bolletta successiva

Multi Party
permette di parlare in conferenza
con 5 persone in contemporanea

Noi WIND
documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band
£ 399.000

studio immagine&look

TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

Caso-Nakata, Perugia deferito

ROMA. Il Perugia è stato deferito dal procuratore federale alla commissione disciplinare per «responsabilità diretta e oggettiva» nelle irregolarità nel tesseramento del giapponese Hidetoshi Nakata (foto). Deferiti anche l'amministratore delegato del club Alessandro Gaucci, il vicepresidente Riccardo Gaucci, il ds Pieroni e il segretario Ercoli. Le indagini sono state avviate dalla Commissione operazioni stranieri - che controlla la regolarità dei trasferimenti in Italia dei calciatori stranieri- che segnalò la possibilità che il Perugia si fosse servito di società di intermediazione per acquistare il cartellino del giocatore. «Siamo assolutamente sereni - ha commentato Alessandro Gaucci -. Nakata è stato acquistato direttamente in una trattativa con il Bellinare, senza alcuna intermediazione, come risulta dai contratti depositati in federazione».

Grande Torino, 1' di applausi

ROMA. Un minuto di applausi su tutti i campi italiani dove si fa sport per ricordare il Grande Torino scomparso a Superga 50 anni fa. E' l'iniziativa decisa dal Coni che, dopo aver sentito la Federcalcio, ha dato disposizione a tutte le federazioni sportive di invitare gli atleti impegnati nelle manifestazioni in calendario domenica 9 maggio a un minuto di applausi prima dell'inizio delle gare in memoria delle vittime della tragedia aerea di Superga». Il senso di questa decisione, afferma il Coni in una nota, «non vuole essere quello di una forma di originalità di comportamento fine a se stessa, ma piuttosto una sottolineatura della straordinarietà di quello che il mito del Torino Calcio ha rappresentato per lo sport italiano anche alle giovani generazioni che oggi potrebbero non averne l'esatta misura».

OGGI IN TV

12,00	Rai Sport notizie	Raitre
12,20	Studio Sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,50	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,55	Ciclismo. Giro Trentino, 2ª tappa	Raitre
16,40	Ciclismo. Giro Regioni, 2ª tappa	Raitre
18,20	Rai Sport Sportsera	Raidue
18,55	Studio Sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Crono, tempo di motori	Tmc
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,50	Studio sport	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 27 Aprile 1999 29

Il citì replica al tecnico rossonero che, impegnato nella lotta scudetto, ha definito «una rogna» l'amichevole in Croazia

ZOFF *bacchetta* ZAC

«Giù le mani dalla Nazionale Se non conta più stiamo a casa»

Piero Serantoni
ROMA

Inopportuna la Nazionale? Zoff, latta la dichiarazione di Zaccheroni («L'amichevole di lunedì è una rogna»), ha preso metaforicamente il randello e giù mazzate. Al tecnico rossonero e a chi fosse della stessa opinione. «Mi fa paura sentir dire che siamo un problema. Non so proprio che cosa dovrebbe cambiare. Credo che tra campionato e squadra sia possibile convivere. Noi abbiamo spazi limitati al minimo, cerchiamo di non interferire più di tanto. Non so se Zaccheroni volesse ridimensionare la Nazionale. Io do peso alle parole. Gli spazi Uefa sono il minimo necessario: se anche questo è troppo il discorso diventa un altro».

La polemica di Zaccheroni inciderà sulle sue scelte? Chi giocherà dei rossoneri? «Io penso alla Nazionale. Se lascio in panchina un giocatore stanco, lo faccio per rispettare la maglia azzurra, non per fare un piacere a qualcuno. E poi non si può salvaguardare tutti».

Anche Sacchi avrebbe voluto più tempo per la Nazionale. «Lui si lamentava? Proprio lui? Io sfrutto le opportunità che offre l'Uefa e la proposta di uno spazio a fine stagione mi piace. Non credo sarebbe una buona. Si dovrebbero giocare 3 partite in un mese, senza poter mai provare la squadra. Saremmo obbligati a scegliere 20 giocatori e andare avanti sempre quelli. E proprio non ne vedo la base a quali valutazioni ci si dovrebbe muovere. Insomma, si torna alla domanda d'avvio: quanto è opportuna la Nazionale? Nessun problema se tutti dicono che non conta più. La partita si fa, andiamo tutti a casa. Ma bisogna essere chiari».

Lei avverte un clima pesante intorno alla Nazionale? Si sente avvilito? «Io ho certo età. So bene che tutti vogliono tirare l'acqua al loro mulino, ma certi valori vanno salvaguardati. Se non è così, meglio cambiare. Ma serve chiarezza. Io non mi prendo più di nulla, neanche delle frasi di Zaccheroni. Se la Nazionale è davvero inopportuna - inopportuna, che parola forte - cambia tutto il dibattito. Se questa partita non piace, quale potrà mai piacere? Non si possono scegliere le date all'ultimo momento. Guardare il campionato e dire rinviamo. Così facendo la Nazionale potrebbe mai fare un programma. Non avvilito, ho parlato chiaro, sono gli altri che devono capire. Non i calciatori, che hanno sempre dimostrato il loro attaccamento alla maglia azzurra».

Da Zaccheroni a Totti. E altre «legnate». Il romanista, sostituito contro la Bielorussia, era tornato a Roma solo, una piccola fuga la sua e da qui era nata l'ipotesi di una punizione da parte di Zoff e tante piccole polemiche. Il ct precisa: «Non è che abbia grandi cose da dire, nessun mini-incidente anche se ho letto "cianfrusaglie". Ci sono regole, c'è un modo di comportarsi a cui tengo. Lo puntualizzerò a tutti, compreso Totti. E' una cosa naturale, non punitiva. Penso sia doverosa nell'ambito di una convivenza in azzurro. Ma anche nelle famiglie è la stessa cosa».

Caso Zagabria. Era proprio il caso di giocarla questa partita? «Nessun problema di sicurezza, si va. E giochiamo nel pomeriggio per venire incontro al campionato. Altrimenti si sarebbe rischiato di tornare in Italia la mattina di giovedì».

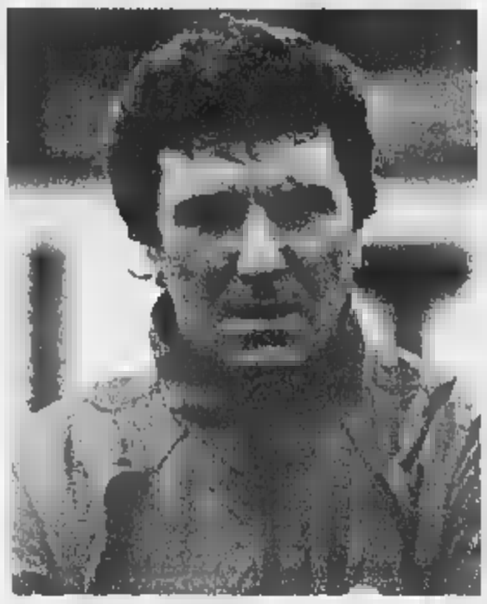
Formazione. Zoff lascia capire che al centro partiranno Negro e Nesta. Che la coppia d'attacco sarà formata da Vieri e Inzaghi. «La Nazionale non tradirà, basta la maglia azzurra a garantire una concentrazione adeguata. Questa è una partita che ha poco di amichevole. Giochiamo a Zagabria, con una squadra che è appena salita alla ribalta del calcio internazionale. Loro vogliono fare una bellissima figura». Molte le novità nelle convocazioni. «Nessuno degli esclusi deve sentirsi bocciato, qui non si fanno scelte definitive. Vale per Baggio come per gli altri, Roberto non sta troppo bene. La chiamata di Ambrosini è un premio per Zaccheroni? Sì, certo. Ma lo è soprattutto per Ambrosini. Il ragazzo giocherà almeno un tempo, mi piace, il temperamento, un peso nel centrocampo rossonero. Viene dall'Under 21, insomma ha tutte le qualità per essere qui. Il futuro dipenderà da lui, da noi».

Campionato. «E' una volata. Chi avrà più energie psicofisiche, chi spingerà di più sui pedali la spunterà. Vedo Lazio e Milan alla pari, il punto di vantaggio dei biancazzurri non mi sembra importante. Campionato combattutissimo e certamente bello».

Il milanista Ambrosini e il laziale Pancaro sono gli ultimi arrivati in azzurro. Il primo viene dalla Under di Tardelli. Il secondo ha 27 anni

«Le esigenze del campionato non possono sconvolgere quello che resta del programma ESCLUSIVA Gli spazi Uefa sono già il minimo»

Il giallorosso Di Francesco e Vieri parlano di Nazionale e campionato sorseggiando un caffè: «Bobo» ha segnato a Genova un gol importante per la Lazio



Dino Zoff (a sin.), «toccato» dall'uscita del collega Zaccheroni, ha parlato perché ritiene «giusto salvaguardare certi valori»

Lo scudetto del Milan è nelle reti di Bierhoff

Beccantini
a ROMA

La volata-scudetto soffoca il raduno della Nazionale. Le voci del Milan rimbalzano contro i timpani della Lazio. Non sono urla selvagge, sono guanti di sfida che solcano il campionato. Il sorpasso appena sfiorato non significa stizza, malinconia. Tutt'altro. Quel piccolo grande punto che divide i due accampamenti, unisce e centrifuga speranze di segno opposto. Adriano Galliani confessa alla radio «sogno uno spareggio», Paolo Maldini, memore degli avvelenati episodi di Marassi e Vicenza, invita gli arbitri a stare attenti: «D'ora in poi, ogni errore avrà un peso infinitamente superiore a quelli commessi in avvio di stagione. Ero favorevole al sorteggio, riconosco che è stato un fiasco».

Tre vittorie di fila. Ma anche, e soprattutto, un'improvvisa, e rigogliosa, crescita di personalità e di gioco. Le chiavi di lettura sono molteplici. «Fisicamente - spiega il capitano - stiamo bene. Il serbatoio è pieno; e la testa, sgombra».

> Maldini: «Dai tempi di Van Basten noi non avevamo un attaccante così. Ci ha giovato non avere gli impegni delle coppe; ma ora, arbitri, attenzione!»

Domani, a Zagabria, Maldini taglierà il nastro delle 100 gare: «Molto ci ha giovato, insiste, l'essere fuori dalle coppe. Quando fai una scelta di fondo, e cambi tecnico, più t'alleni, più curi la didattica, meglio è. La vivo come una eccezione, non come una regola: ma se oggi siamo più freschi della Lazio, lo dobbiamo, almeno in parte, alla mancanza europea». Altra novità: la correzione del modulo, da 3-4-3 a 3-4-1-2. Un dettaglio cruciale: «Primo, perché, ci offre più alternative; secondo, perché esalta le virtù di Boban; terzo, perché ha liberato Weah».

E Bierhoff? Maldini santifica la praticità letale: «Era dei tempi di Van Basten che non avevamo un attaccante da 15-20 gol. Paragonarlo a Marco, è una cattiveria. Dico di più, fra i segreti della rinascita, reputo decisiva la volontà di non guardarci più indietro. Non è stato facile, ma ci siamo riusciti». Demetrio Albertini è rientrato a Udine. Ha subito impugnato le bacchette del centrocampo: «A Bierhoff chiedo i gol, non lo svolazzo. Più in generale, trovo che un aspetto fondamentale del nostro rilancio sia stato l'italianizzazione del gruppo. Penso ad Ambrosini, 21 anni, titolare nel Milan e al debutto in Nazionale. La storia non va calpestata: e noi, negli ultimi due anni, ce ne eravamo troppo allontanati. C'è poi la molla psicologica: «Non dimenticherò mai - prosegue Albertini -, la feroce contestazione dei tifosi, in occasione dell'ultima gara casalinga del campionato scorso. I bersagli eravamo noi anziani, Maldini, Costacurta, il sottoscritto. Ce ne dissero di tutti i colori. Furono momenti, e toni, allucinanti. Personalmente, mi hanno aiutato a reagire, anche se cancellarli mi è impossibile».

Massimo Ambrosini è il suo fido scudiero: «Io a Padova, lui a Vicenza: siamo maturati in provincia - sorride Albertini -. Massimo sgobba come un matto: e sulla posizione deve migliorare, non nel furore, non recuperi». Ambrosini si carica così: «Ho sofferto due infortuni molto gravi. Ho sempre reagito. Tocca anche a noi giovani rispondere all'invasione straniera. A me è stata data una chance: credo di averla sfruttata. Lo scudetto? Cinquanta e cinquanta». Della Lazio, Maldini vorrebbe la classifica, non il calendario. E ricorda: «Nel faccia a faccia dell'Olimpico, ci rifilarono 14 angoli a zero. Soffrimmo nel primo tempo, ma a fine partita di birra ne avevamo più noi. Lì per lì ci fece molto male. Anche Albertini applaude la nuova formula: «In fase d'attacco è cambiato poco; quando ci difendiamo, viceversa, Roban si aggiunge a me e a Ambrosini e così, in pratica, i centrali diventano tre». E bravo Zac. Sul conto del quale, sempre alla radio, Galliani racconta: «Se l'Inter avesse perso la finale di Coppa Uefa, Moratti lo avrebbe scritturato al posto di Simoni. Per fortuna, l'Inter vinse...».

Vieri sta col ct

Invece Albertini dà ragione a Zac

ROMA. La Nazionale è inopportuna ma non per tutti: per i giocatori, la polemica sollevata da Zaccheroni è pretestuosa. «Sono qui per la prima volta e non mi sembra vero - ha commentato il laziale Pancaro -. Per me non sarà nè un disturbo, nè un carico di lavoro: stare in Nazionale accresce la fiducia in se stessi e quindi aiuta». E' un concetto che Ambrosini, pure lui esordiente, condivide. Tra Zoff e il suo allenatore Zaccheroni, il centrocampista del Milan prende le parti del citì: «Volete che proprio io, alla prima convocazione, giudichi inopportuna questa partita?». Laziali e milanisti non dispiaciuti di questo intervallo. Le eccezioni sono limitate, e se Vieri svicola («E' un impegno in più, ma è stato previsto e quindi onoriamolo»), Albertini è il solo a seguire Zaccheroni. «Non dico che si falsi il finale del campionato - spiega il rossonero - però non ci alleniamo insieme per tutta la settimana e sarebbe stato importante farlo».

Capello? Eriksson non si tocca

Lo dice Cragnotti (ma a parlare è la figlia)

Marco Ansaldo
inviato a

Elisabetta Cragnotti, la figlia del boss della Lazio, nonché amministratore delegato della società biancoceleste, ha annunciato ieri in tv che Eriksson non si tocca, «comunque vada a finire questa stagione». Ogni buon allenatore sa che niente è più infido di una conferma divulgata come una sentenza. E infatti continua a circolare per Roma la voce che Cragnotti senior ha nelle mani l'impegno di Capello e che Eriksson si salverà solo vincendo il campionato, che dovrebbe già essere suo: forse neppure il successo in Coppa delle Coppe, unito a un secondo posto dietro al Milan, basterebbe a salvarlo.

La società e l'allenatore svedese spera che si rimangi la decisione, anche per il reclamo contro l'ammonizione di Favalli, che sarà squalificato a Udine. Giulio Velasco l'aveva preannunciato negli spogliatoi di Marassi perché, come noi, aveva avuto l'impressione di uno scambio di persona tra il difensore e Boksic. «Rivisti i filmati non presenteremo il ricorso», ha annunciato ieri l'ex ct del volley, attuale direttore generale della Lazio. Tra le molte, gravissime sviste dell'arbitro Bazzoli, l'ammonizione di Favalli era inesistente.

A Udine, dunque, i leader della classifica si troveranno ancora in formazione rimaneggiata dalle squalifiche, tra le quali appare irrimediabile quella di Almeyda. Brutta storia. «Salutiamo i nuovi campioni d'Italia - è stato il benvenuto con cui Nesta e gli altri hanno accolto ieri alla Borghesiana i milanisti convocati in Nazionale -. Per voi sarà una passeggiata contro la Sampdoria». Maldini, Ambrosini e Albertini hanno sfoderato ogni scongiuro ma l'idea del sorpasso convive con la Lazio. E non solo. «Il calendario parla per il Milan, che è più in salute, sia nel fisico che nello spirito. Al 51 per cento lo scudetto va a Milano», ha sentenziato Buffon. Un altro azzurro fuori dalla mischia, Totti, la pensa allo stesso modo: «Per noi romanisti, dopo il derby è diventato più semplice perché la Lazio ha spento i trionfalismi. E' subentrata un po' di paura e li capisco: rischiano di perdere lo scudetto. Questo è il momento in cui devono mostrare la forza: un punto di vantaggio non è tantissimo ma però si può difendere».

E i laziali, che ne pensano? Chi lo sa. Il silenzio stampa prosegue anche in Nazionale. «Posso soltanto dirvi che sto bene, sul campionato non parlo», Vieri, come Nesta. Pancaro, che avrebbe voluto celebrare l'esordio in azzurro con un'intervista morso il freno e s'è limitato a commentare che la Lazio è in Nazionale vuol dire che è forte e che Cragnotti aveva visto giusto». Cragnotti padre, naturalmente. Sulla figlia, che vede ancora Eriksson in panchina, giudicherà il tempo: basta aspettare quattro partite.

Tiene banco il contratto dell'attaccante, mentre Ancelotti lancia la volata per la Champions League

Moggi tra Del Piero e il Fenomeno

Vie alle trattative con Alex, ma occhio al brasiliano

Vergnano

S'inizia una settimana decisiva per la Juve e per Del Piero. Da una parte la trasferta di Salerno, importante per la Champions League, dall'altra i primi contatti fra Moggi e Pasqualin per capire se sia possibile trovare accordo per il prolungamento del contratto di Alex. Su tutti e due i fronti ci vorrà impegno e buona volontà. Soprattutto per quel che riguarda la trattativa con Del Piero, ferma in attesa che i procuratori del giocatore facciano la loro richiesta.

Ancelotti, cui manca l'ottimismo, il «Duello di Alessandro è certo contratto impegnativo, ma nel calcio i problemi economici si sempre risolti». In questo Carletto la pensa come l'Avvocato che ha paragonato la vicenda Del Piero a una trattativa sindacale: si parte da posizioni molto lontane, ma accordo si trova sempre. Il manager Pasqualin non ha fretta: «Di questa storia meno parlo, meglio è. Per ora non abbiamo fissato nessun appuntamento». A Moggi la prima mossa.

Certo ciò che succede all'Inter potrebbe aver indotto la Juve a riflettere. Ronaldo, preso a bottigliate, è spaventato e disgustato dalla contestazione che ha sfiorato anche la sua compagna Susana: un episodio che potrebbe indurlo a rivalutare il futuro. E chissà che il Fenomeno non decida di voler cambiare aria, anche perché con i compagni di spogliatoio i rapporti sono sempre più tesi. E, guarda caso, la Juve ha il giocatore giusto da proporre a Lippi e Moratti.

Ancelotti, per ora, resta legato a un ferreo pragmatismo: «Zidane, Davids e Del Piero, come ha confermato il dottor Agnelli, sono giocatori indispensabili per il futuro. Così come Inzaghi che mi ha impressionato per la facilità in cui segnas. Forse nell'ottica calcistica di Carletto, questo tipo di giocatore non è il massimo, ma i fatti dimostrano che rinunciare a un attaccante che ha un feeling così forte con il gol sarebbe una pazzia. Al tecnico juventino piace molto Crespo, tuttavia ammette che «non credo ci sia la volontà del Parma cederlo e la J non ha intenzione di prenderlo». Serviranno comunque i ricambi giusti un po' in tutti i reparti. Sicuri Zambrotta (Bari) e Regonesi (Atalanta), Ancelotti spera nell'arrivo di Dino Baggio e per la difesa pensa sempre all'argentino Samuel, che ha visto in tv venerdì nella partita stravinta dal Boca Juniors contro il Racing Avellaneda. 'Tirata una riga sul nome dello spagnolo Salgado, del Celta Vigo, rimane vivo l'interesse per il brasiliano Felipe del Vasco de Gama, così come per Thuram del Parma, anche se è difficile che Tanzi si faccia sfruttare i pezzi migliori. Un problema è legato anche a Peruzzi, che potrebbe andarsene nell'estate 2000. La Juve vorrebbe trovare subito il sostituto e ha individuato in Turci (Udinese) e Scarpi (Cagliari) le possibili alternative, prendendone subito uno.

Ma intanto la Juve deve sparare tutte le cartucce a disposizione per agganciare il quarto posto. La volata per l'Europa dei grandi parte domenica a Salerno. Ancelotti parla di tappa decisiva: «E' la trasferta peggiore che ci potesse capitare, perché affronteremo squadra in pieno rilancio, imbattuta da quando è arrivato Oddo in panchina». Lo conforta l'aver a disposizione Juve capace di assorbire il ko il Manchester e di trovare risorse per ripartire: «Contro la Fiorentina abbiamo giocato una partita bellissima, ma la posta in palio era molto alta, c'erano tanti rischi, la squadra sentiva la tensione. Ora siamo nuovo in per il quarto posto: non dovessimo affrontare Salernitana e Milan più tranquillo. Fra noi, Udinese e Roma, la squadra di Zeman è quella con il calendario migliore, ma dobbiamo sperare comunque nel calo di chi ci sta davanti. E sotto questo aspetto Fiorentina e Parma hanno qualche problema. Soprattutto gli emiliani che hanno zoccolo duro come la Juve, fatto giocatori esperti che vengono fuori al momento opportuno».

Per la Juve sarà decisivo in questo sprint finale recuperare tutti i giocatori acciaccati e affaticati. A questo proposito, Ancelotti ha smentito che sia esploso un caso Zidane: «La verità è che sabato mi ha detto di essere stanco e insieme abbiamo deciso che avrebbe giocato soltanto nel secondo tempo». Da verificare domani pomeriggio alla ripresa degli allenamenti le condizioni di Peruzzi che ha subito un altro colpo al ginocchio sinistro ed è in dubbio per domenica. Una completa guarigione potrebbe avvenire soltanto se il n. 1 della Juve entrerà in sala operatoria, e riporterà a fine stagione. Esnaider, invece, finirà molto presto sotto i ferri del chirurgo per eliminare l'infortunio al tendine di Achille. Il bollettino si chiude con Montero. Ha una vrite alla coscia destra, il suo impiego a Salerno è problematico.

PROTAGONISTI

Trap: da oggi parlo solo io

oggi i giocatori viola potrebbero silenzio-stampa. E' quanto ha fatto capire Trapattoni, dopo il ko a Torino che sta mettendo a rischio anche la partecipazione alla Champions League dell'anno prossimo. Trap non sono piaciute certe distrazioni e la sufficienza con la sua squadra, in questo ultimo periodo, ha affrontato i vari impegni: con le voci di mercato - dice -, nessuno ne deve più parlare, anzi, forse d'ora in poi parlerò soltanto io». E' quanto consiglierà ai giocatori, nel consueto colloquio del martedì. Incontro che si preannuncia movimentato, perché i tifosi hanno promesso manifestazione «pacifica» contro l'ex di Ravanelli («Abbiamo già accettato Trap e Torricelli - hanno detto - ma altro ex bi è troppo»). Ma Trapattoni va oltre: «Nessuno ha il diritto tirarsi fuori: né l'allenatore, né l'ultimo giocatore. Abbiamo davanti Champions League e la finale di Coppa Italia, dobbiamo tirare fuori tutta la rabbia che abbiamo in corpo».

Per Del Piero settimana decisiva

Ronaldo è rimasto choccato dalle violenze dei tifosi interisti domenica al Meazza

Ronaldo: potrei andarmene

«Capisco i fischi, non la violenza Tutti colpevoli, anche la società»

Nino Sormani

MILANO

Con tanto amarezza nel cuore, Ronaldo è volato ieri a Barcellona incontro alla nazionale, che ritrova dopo la disgraziata finale mondiale del luglio.

Quanto è accaduto domenica all'uscita dallo stadio, i fischi e la contestazione con lancio di una bottiglia che ha colpito la vettura che seguiva la sua, l'hanno profondamente colpito, tanto di spingerlo ad analizzare l'ipotesi di lasciare addirittura l'Inter se qualcosa del genere dovesse ripetersi nelle prossime settimane.

I fischi per me non una novità. Li ho sempre accettati - sottolinea il Fenomeno -. Proprio a Barcellona sono stato fischiato sonoramente dai tifosi per quasi una partita. Poi, fortunatamente, ho segnato rete nel finale e abbiamo subito fatto pace. Sono il primo a capire i tifosi. Ma posso giustificare il comportamento Lanciare oggetti per di fare del male a una persona non concepisco. Sono venuto in Italia per giocare ad essere allegro. Se va avanti così dove andremo a finire? Pensate che sulla vettura colpita c'erano i miei genitori, mia sorella con mio nipote».

E aggiunge, in tono amaro: «Un gesto di teppisti, non tifosi veri. Ma il rischio che la cosa possa ripetersi mi turba. Non intendo sopportare ulteriormente simile atteggiamento e lei anche lasciare l'Inter e l'Italia. Non ce la faccio più. Quanto è accaduto domenica mi ha fatto male, malissimo».

Ronaldo se prende anche società e Moratti: «Avevo segnalato che c'erano problemi di spogliatoio. Ma nessuno ha voluto affrontarli. E questa è colpa grave della società. Adesso arriverà Lippi: gli ho già parlato, ma prima vanno affrontati i problemi che ci sono al nostro interno. C'è troppa indisciplina e anche lui, in questa situazione, rischia. E' il momento di fare qualcosa e vogliamo salvare parte della stagione e pensare alla zona Uefa».

Ai compagni, oltre l'indisciplina, Ronaldo rimprovera il fatto che «quando sono nominato da Castellini capitano dell'Inter, una scelta sua e della società che io non assolutamente né chiesto né sollecitato, qualcuno si lamentato. Mi avuto il coraggio di parlarne con me. L'ho saputo dai giornali. Un comportamento scorretto».

Saputo dello sfogo di Ronaldo, la società è scesa in campo in difesa del suo fuoriclasse. Ricordando come già nelle scorse settimane società e giocatori si assunte proprie responsabilità per quanto accaduto quest'anno, si sottolinea con molta fermezza che «la violenza, anche se episodica, è assolutamente -bile anche se fortuntamente viene solo da un gruppetto di teppisti. L'Inter comprende e condivide l'amarezza di Ronaldo: si espresso da capitano è da lui, leader di questa squadra, che partirà il futuro dell'Inter».

Intanto crescano i mugugni degli altri giocatori: ieri Pirlo e Ventola raduno dell'Under 21 si sono lamentati perché giocano poco: anche loro pensano di andarsene fine stagione.

Dopo l'ennesima sconfitta rimediata Bergamo cresce il timore di non farcela a risalire in serie A

Al Toro riaffiorano vecchie paure

Vidulich: «Restiamo uniti, siamo ancora secondi»

Bruno

Ora, il nemico numero uno può essere la paura. Paura di non farcela a salire in serie A. Ma il Toro, per evitare di andare in affanno e complicarsi la vita, deve ripulire la mente dai fantasmi del passato e giocare le ultime sette gare con la massima determinazione, consapevole di poter realizzare i dieci-dodici punti necessari a difendere il secondo posto e a centrare la promozione. Basterebbe vincere tutte e quattro le partite in casa.

Facile a dirsi, più difficile a farsi con i problemi che l'Atalanta ha messo a nudo e che riguardano tutti i reparti: la difesa che si fa beffare su un calcio piazzato, il centrocampo che manca di creatività e di personalità, e l'attacco che non punge. Il solito mal di trasferta, sul guarigione era stata solo apparente dopo le vittorie di Cesena e di Verona con il Chievo.

Le tre sconfitte consecutive di Genova, Pescara e Bergamo dovrebbero aver riaperto gli occhi a Mondonico. Oggi, a Orbassano, l'allenatore e la squadra analizzeranno l'ultimo ko per trovare le giuste contrarie quando, due domeniche, ritorneranno al Bentegodi, contro la capolista, poi andranno a Treviso, contro una concorrente diretta, e infine ad Andria contro una Fidelis che potrebbe essere ancora impegolata nella lotta per la salvezza.

Tre tapponi, come amo chiamarli Mondo. Ma il calendario, con quattro incontri al Delle Alpi, è dalla parte dei granata, almeno sulla carta. Napoli, Cesena, Brescia e Reggina debbono far visita al Toro che, davanti alla Curva Maratona, si trasforma. Lo testimoniano le undici vittorie, i tre pareggi e una sola sconfitta. E' una metamorfosi che, in serie B, hanno quasi tutte le squadre del gruppo di testa, ma il Toro è, insieme con il Ravenna, quella che tra le prime dieci ha perso più volte (otto) in campo avverso.

Il presidente Vidulich ricorda che, dopo ogni passo falso, la squadra ha saputo reagire: «Certo, è giusto fare autocritica per brutta prestazione, anche a Bergamo l'Atalanta non ci ha schiacciati. Non abbiamo trovato la forza di pareggiare, pur in superiorità numerica per mezz'ora, ma siamo ancora secondi. E questo è un dato di fatto. Guai creare preoccupazioni inutili. Dobbiamo rimanere tutti uniti anche se consapevoli di quanto sia difficile il compito. Il pubblico sarà la nostra arma in più».

Il ds Pavarese, ex dirigente partenopeo, mette i granata sull'avviso: «In abbiamo già perso punti importanti con Ternana e Monza. Il Napoli è all'ultima spiaggia e per sarà una sfida determinante. Dopo aver rilanciato Pescara e Atalanta, sarebbe grave farlo anche con gli azzurri».

L'anticipo in campionato di sabato, precede di tre giorni le celebrazioni per commemorare il quarantenario Superga. E Vidulich chiede ai granata di onorare un passato glorioso. Grande Torino e «Filadelfia», connubio inscindibile. E a proposito dello stadio, Agherno conferma che il 4 maggio poserà la prima pietra: «Il Filadelfia lo ricostruisco, fosse l'ultima che faccio vita».

Nei progetti dell'imprenditore di Moncalieri c'è sempre l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della società. E a questo proposito, annuncia che un suo rio oggi o, al più tardi, domani incontrerà i due petrolieri indonesiani che deterrebbero il 66 % delle azioni granata: «I due personaggi esistono e lo dimostrerò in una conferenza-stampa che terrò verso la fine della prossima settimana. Rivelerò i loro nomi e cognomi. Gli indonesiani potrebbero diventare addirittura nostri partner nell'operazione Torino anche a comandare saremo noi». Vidulich non replica: «Sono cose che danno fastidio un po' a tutti. A noi interessa soltanto la serie A».

I CAPI D'IMPUTAZIONE PER LE DELUSIONI DEI GRANATA

MAL DI TRASFERTA

Incapacità di far gioco e di creare palle-gol

Quella con l'Atalanta, per il Toro, è la quinta sconfitta esterna senza gol. E Bergamo somiglia a Reggio Calabria, dove i granata furono trafitti da un'incornata di un difensore, Giacchetta, sugli sviluppi di una punizione: saltatori che dovrebbero essere smaliziati, come Maltagliati, Bonomi e Fattori, si sono lasciati sorprendere da Carrera, il libero sbucato all'improvviso alle loro spalle. Incredibile gol con la difesa piazzata. E l'attacco sa reagire: nessuna palla gol costruita, neppure in superiorità numerica. Un problema di mancanza di gioco, come se non ci fossero schemi o come so, peggio, la squadra fosse rassegnata in partenza all'incapacità di far gol lontano da casa.

TANTE

Gravi errori dovuti a cali fisici e mentali

Otto sconfitte, cinque vittorie e tre pareggi. Questo il bilancio del Toro fuori casa dove ha subito 16 gol, uno in più di quelli fatti. Gol che, spesso, sono frutto di distrazioni individuali, amnesie collettive e limiti tecnici. Clamorosa la leggerezza di Sassarini a Marassi dove, stremato, «regalò» il matchball a Di Muri nel finale. Un crollo fisico. Ma ce ne sono di meno eclatanti e altrettanto gravi, come a Cremona (Bonomi e Bucci i colpevoli), Terni (l'intera difesa), Brescia (sull'1-1, palla persa a metà campo e gol in contropiede) e Pescara (uscita a vuoto di Pastine). E' un problema mentale più che atletico. Solo concentrati al massimo i granata sono meno vulnerabili.

POCA

Incapace di arroccarsi non specula sui pari

Il Toro sa arroccarsi. Lontano dalla «Maratona» perde grinta (un guerriero come Crippa potrebbe far comodo) e difetta di pratico e creatività. Brambilla ha personalità, però sta accusando la mancanza della preparazione estiva, e Scienza un rendimento altalenante, come Scarchilli che mo fa confusione. C'è poca spinta da Sassarini, Lentini e Asta. Anche hanno segnato un po' tutti i granata, il Toro è Ferrante-dipendente. Quando il bomber è in giornata, è dura sbloccare il risultato. E la filosofia che, fuori, è meglio puntare a vincere, rischiando di perdere, piuttosto che speculare sul punto, sinora ha pagato solo cinque volte su sedici.

Ferrante, bomber granata

Anticipo al 15 maggio?

Il penultimo turno di serie A forse al sabato del derby di Milano

C'è anche l'ipotesi di un anticipo generale al sabato della penultima giornata di serie A (domenica 16 maggio) fra i temi in discussione oggi in Lega. Toccherà al Consiglio valutare un'eventuale modifica del calendario. Fiorentina-Lazio sarà anticipata a sabato 15 perché il 19 i romani giocano la finale di Coppa Coppe. In considerazione della volata-scudetto col Milan, oltre che della battaglia per i posti in Champions League, un anticipo e due turni del terminale potrebbe avvantaggiare o svantaggiare qualcuna delle contendenti. Il Consiglio tratterà anche di diritti tv, argomento all'ordine del giorno anche dell'assemblea dei club di A e B non quello dei prodella stagione in corso, che hanno registrato un sensibile calo nei pronostici. Per quanto riguarda i diritti tv, sarà ancora la concessione delle deleghe alla Lega da parte delle società per la vendita dei diritti in chiaro: se ne parlerà a metà maggio.

Dalla birra alla vodka

Gascoigne e una dipendenza eccessiva dall'alcol

LONDRA. Paul Gascoigne ha ripreso a bere, appena mesi dopo una drastica cura di disintossicazione. «Gazza» è stato in un pub mentre sbevazzava con amici secondo indiscrezioni del tabloid Sun, sfoga il debole per l'alcol ingurgitando un mucchio di vodka segreto, le pareti Trentun anni, in forza al Middlesbrough, Gascoigne è da tempo in crisi: ha grossi problemi personali (la moglie Sheryl l'ha piantato e ha chiesto il divorzio) e in campo è l'ombra se stesso, tanto che dall'anno lo prendono più in considerazione per la Nazionale. Bryan Robson, presidente del Boro, ha cercato 6 mesi fa di rimetterlo in carreggiata costringendolo al ricovero in una clinica per alcolizzati. bere un cicchetto e non è più fermato», ha raccontato al Sun un amico del calciatore. E la scelta della vodka è naturale: praticamente inodore non appesantisce quindi l'alito.

Giro del Trentino: alla ribalta un giovane, e oggi salite da Pirata

Si rivede Savoldelli ora tocca a Pantani

LIENZ

Il Trentino riparte da Savoldelli. E' il vincitore della scorsa edizione infatti [redacted] primeggiare nel tappone di montagna di 205 km «Senza Confini», [redacted] passaggi in Friuli, Veneto e Alto Adige, [redacted] partenza e arrivo a Lienz, [redacted] Ost Tirolo. Savoldelli, un giovane sul quale il ciclismo italiano punta molto, aveva cominciato [redacted] stagione vincendo il Trofeo Laigueglia, poi era rimasto un po' in ombra.

Tre gran premi della montagna e il tempo incerto condizionano il gruppo che viaggia a lungo [redacted] medie da amatori. Il ritmo si anima nel finale quando Pantani, Gotti, Miceli, Clavero, Virenque, Camenzind, Piccoli, Svorada a turno si decidono a dare alla corsa il ruolo [redacted] banco di prova per il Giro. Gli uomini [redacted] punta si muovono nei 30 [redacted] finali, al rientro [redacted] Au[redacted]. Sul Bannberg, a una decina di chilometri dall' arrivo, è Pantani a mostrare la sua condizione. Si incarica regolarmente di ricucire il gruppetto [redacted] vari tentativi di allungo. Il romagnolo [redacted] le sue condizioni, ma [redacted] al coperto [redacted] mai [redacted] ad un contrattacco. Potrebbe farlo oggi, nel finale di tappa [redacted] Passo della Mendola, una tappa che sembra disegnata proprio per lui. Savoldelli [redacted] l' attacco nella discesa verso Lienz dove è lesto a mettersi in testa al gruppetto dei battistrada. Favorito anche da una caduta dello svedese [redacted] Axelsson riesce a guadagnare una manciata di secondi, sufficienti a garantirgli di vincere solitario e di reindossare la maglia ciclamino. Alle sue spalle, dopo pochi secondi, il tedesco Heppner, Gasperoni, Miceli, Secchiari e Camenzind.

A movimentare il finale di corsa sono anche tre cadute e [redacted] difficoltà di Jan Ullrich sul Bannberg. L'incidente più grave coinvolge Cristiano Frattini, che ha un contatto [redacted] un'ammiraglia [redacted] tratto rettilineo [redacted] discesa tra Se[redacted] S. Candido. Nella caduta si procura la frattura del setto nasale e [redacted] trauma cranico contusivo. Inizialmente si erano sospettate condizioni [redacted] più gravi vista anche la maschera di sangue con cui [redacted] apparso ai soccorritori. In territorio austriaco [redacted] secondo incidente coinvolge il francese Richard Virenque [redacted] Filippo Simeoni. Quest'ultimo riparte subito mentre [redacted] transalpino, che ha battuto la testa, attende qualche minuto. Arriva poi al traguardo e precauzionalmente viene trasferito all'ospedale. Escoriazioni a torace, anca e gamba sinistra, tre punti di sutura alla testa. Nulla di grave, [redacted] difficilmente oggi ripartirà, per motivi precauzionali. Il Giro è vicino.

A Lienz arriva staccato il tedesco Ullrich. Aveva spiegato [redacted] presenza al Trentino con la necessità di forzare il ritmo per raggiungere [redacted] una buona forma che oggi non c'è: 40" di ritardo sembrano tanti. Fa peggio Tonkov. Figura al 108° posto a 8'23". Oggi seconda tappa, Lienz-Passo Mendola con arrivo in salita dopo 176 km.

Virenque, [redacted] dei corridori più attesi al Giro è stato portato all'ospedale dopo una caduta Per prudenza [redacted] non riparte

Basket: bianconeri disperati a Varese

Stasera la Kinder può perdere tutto

Giorgio Viberti

I bianconeri della Kinder Bologna come quelli della Juve, accomunati da un destino simile. I campioni d'Italia del basket hanno appena perso il titolo continentale nella finale di Eurolega contro la rivelazione Zalgiris Kaunas e stasera potrebbero ritrovarsi fuori anche dalla [redacted] tricolore. A Varese si gioca infatti il terzo round delle semifinali (h. 20,30) con i lombardi in vantaggio per 2 vittorie a 0: un'altra sconfitta e per la Kinder il campionato sarebbe già finito. Se poi nell'altra semifinale la Benetton Treviso dovesse eliminare la Teamsystem (stasera a [redacted]salecchio si gioca il 3° match: situazione 1-1), allora la Virtus resterebbe fuori anche dalla prossima Eurolega, cosa mai avvenuta da quando (nel '92) all'ex Coppa Campioni partecipano più squadre per nazione. Proprio come la Juve, che rischia tuttora l'esclusione dalla prossima Champions League.

Per la Virtus sarebbe la disfatta totale dopo il periodo più glorioso della sua storia, con quattro scudetti in sei campionati (dal '93 al '98), oltre all'Eurolega '98. Fra le cause della crisi c'è sicuramente l'infortunio del fuoriclasse serbo Sasha Danilovic, il Del Piero della Kinder. La Kinder non ha mai saputo trovare alternative al suo leader incontrastato, vincitore [redacted] 4 scudetti e di un'Eurolega nei 4 anni trascorsi a Bologna prima di questa infausta stagione. Ma la Virtus paga anche i gravi errori di mercato. Se la Juve è rimasta delusa dagli arrivi dei vari Blanchard, Tudor o Perrotta, così la Kinder - lasciatasi sfuggire il serbo Savic, decisivo l'anno [redacted] - ha fallito i suoi principali obiettivi (Stojakovic, Gurovic, Nowitzki), ripiegando su un «ex giocatore» come l'altro serbo Paspalj, poi tagliato per scarso rendimento. Al suo posto è stato ingaggiato il nigeriano Michael Olowokandi (mezzo miliardo di lire per [redacted] mesi), una sorta di risposta all'arrivo di Del Negro nella Teamsystem. Anche l'afroamericano, tuttavia, ha deluso ed è stato sostituito prima ancora che potesse far valere il suo diritto contrattuale di trasferirsi nella Nba. E' stato tesserato così Bill Edwards, che però - oltre a non poter giocare in Eurolega - non ha risolto i problemi della Kinder sotto canestro, dove Frosini non può certo far dimenticare Savic.

Proprio Frosini, [redacted] Abbio, potrebbe [redacted] disponibile fin da stasera per il ct azzurro Bogdan Tanjevic, che ieri ha comunicato l'elenco dei 22 azzurri tra i quali sceglierà i 12 per gli Europei [redacted] giugno in Francia. La preparazione s'inizierà domenica, ma i giocatori impegnati nei playoff scudetto si aggregheranno più tardi. Va segnalato il possibile ritorno di Stefano Rusconi, che gioca in Spagna, e le novità Emanuele Rotondo (Sassari) e Fabio Zanelli (Rimini), oltre al rientro di Max Monti (Milano). La lista dei 22: Sambugaro (Montecatini), Mian (Gorizia), Zanelli (Rimini), Rotondo (Sassari), Tonolli (Roma), Di Giuliomaria (Cantù), Monti (Milano), Chiacig (Reggio Emilia), Bonora, Marconato (Treviso), Pozzecco, Meneghin, De Pol, Galanda, Zanus Fortes (Varese), Abbio, Frosini (V. Bo), Basile, Myers, Damiao, Fucka (T. Bologna), Rusconi (Tau Vitoria).

SPORT [redacted]

■ [redacted] CAMP [redacted] S. MARINO. Gli Juventus Camp '99, coordinati e organizzati da Antonio Cabrini per ragazzi e ragazze dai 7 ai 16 anni, s'inizieranno il 20 giugno e si concluderanno il 31 agosto nel Villaggio Vacanze Summer Green by PlayStation a San Marino.

■ [redacted] CAZZOLA TORNA [redacted] Alfredo Cazzola, proprietario della Kinder Bologna, è confermato presidente della Lega Basket. Aveva lasciato l'incarico il 29 marzo per i contrasti con la Rai. Un nuovo contratto è stato firmato nei giorni scorsi e il dirigente emiliano ha ritirato le dimissioni.

■ [redacted] L'olimpionico Andrea Collinelli, nel GP Liberazione, ha riportato la frattura di clavicola e omero destri, oltre a un lieve trauma cranico con lieve stato confusionale e alcune escoriazioni. Ne avrà per un mese.

■ TENNIS: [redacted] Ancora una sconfitta per Andrea Gaudenzi sulla difficile strada della ripresa atletica. Il tennista italiano è uscito al primo turno del torneo Atp di Monaco, battuto dal rumeno Adrian Voinea per 6-4, 6-2. A Bol, in Croazia, Antonella Serra-Zanetti ha sconfitto la sorella Adriana per 6-2, 6-3.

■ DOPING: SLANEY CONDANNATA. Mary Slaney, considerata la più grande fondista Usa di tutti i tempi, è stata definitivamente squalificata per due anni per doping dalla Iaaf (dopo essere risultata positiva al testosterone alle Olimpiadi '96) con effetto retroattivo.

■ RALLY, VINCE BASSO. Secondo successo stagionale per lo «Junior Rally Team» di Fiat Auto Corse Corse all'Elba. Gli otto equipaggi che hanno disputato la gara elbana con le Seicento Sporting Abarth gruppo Kit, hanno portato a termine l'impegnativa gara valida per il Campionato italiano «due ruote motrici», la vittoria di classe è andata a Basso-Guglielmini.

Moto, da protagonisti a semplici «comparse»

Biaggi e Rossi in ritardo E' solo un caso o è crisi?

MOTEGI

Quella parola nessuno la pronuncia, ma tutti l'hanno sulla punta della lingua. Che per Biaggi e Valentino Rossi sia già aria [redacted] crisi? Forse è presto per dare giudizi, in fondo si [redacted] corse soltanto due delle 16 prove del motomondiale. Sta [redacted] fatto però che i due più famosi protagonisti del nostro motociclismo sono in forte ritardo.

E a nulla servono le attenuanti sul maltempo che domenica ha rovinato i piani degli italiani: la pioggia c'era per tutti e tutti hanno [redacted]to a fondo, da Kenny Roberts jr. a Doohan, da Azuma e Nakano, a Capirossi, l'unico a fare fino in fondo il proprio dovere.

Loro, Biaggi e Rossi, sono rimasti nell'ombra, nell'anonimato più completo. E pensare che i due, che fanno di tutto per ignorarsi nella vita, hanno in comune una cosa: due aziende (Aprilia e Yamaha) che lavorano a tempo pieno per loro, profondendo sforzi, miliardi e tecnologia. E per entrambi il bilancio delle prime due trasferte è largamente deficitario: Rossi, partito favorito, dovrà lottare a fondo per [redacted] ragione soprattutto di Capirossi e sa che la [redacted] ha ormai colmato il gap tecnico (l'Aprilia non è più [redacted] come nel '98), mentre Biaggi [redacted] di fronte anche la sorpresa Roberts jr che lo precede di 43 punti.

E' una situazione che deve far riflettere: che i due siano a corto di motivazioni, ormai paghi [redacted] loro ruolo di star? La risposta [redacted] 15 giorni, a Jerez. [e. b.]

Biaggi, 43 punti da Roberts jr

[redacted], da lepre a inseguitore

Golf: domani la Pro-Am, da giovedì l'Open

Benetton e Fiona May protagonisti a Torino

[redacted]INO

Domani lo stuzzicante prologo della Pro-Am, da giovedì a domenica il clou [redacted] Fiat & [redacted] Italian Open: per 5 giorni ci sarà grande golf a Torino. L'appuntamento è sulle 18 buche del percorso blu del Circolo Golf Torino de La Mandria, dove dalle 7,30 di dopodomani 164 professionisti capeggiati dagli spagnoli Olazabal, vincitore dei recenti Masters di Augusta, e Ballesteros, dal tedesco Langer e dallo statunitense Janzen si contenderanno i 65 posti per le ultime due giornate e i quasi due miliardi [redacted] lire di montepremi.

Ma prima di ammirare alcuni tra i più quotati campioni del panorama mondiale, domani ci sarà [redacted] possibilità di osservare parecchi personaggi famosi alle prese con il loro hobby preferito. La Pro-Am sponsorizzata dalla Tnt, infatti, è una gara alla quale prenderanno parte 40 squadre formate da un professionista e da tre dilettanti. Fra questi ultimi, spiccano [redacted] presenze del presidente della Confindustria Giorgio Fossa, di Gilberto Benetton, degli [redacted] campioni dello sci Piero Gros e Paolo De Chiesa e di Fiona May, fuoriclasse del salto in lungo e testimonial della Federgolf italiana. La Pro-Am scatterà alle 7,30 per concludersi in serata, ma non sarà l'unica iniziativa promozionale prevista nel cartellone degli Open: a disposizione del pubblico, per una serie di lezioni gratuite, saranno infatti i maestri della scuola professionisti guidati da Donato Di Ponziano.

Entrate
IN CONCESSIONARIA
CON IL VOSTRO USATO,

uscite
CON UNA PUNTO NUOVA.

Fino al 30 aprile
3 MILIONI IN MENO
sul prezzo di listino di Fiat Punto

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Andate subito in Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 30 aprile potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto, se darete indietro il vostro usato. Che fate, siete ancora lì?

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Iniziano a sbocciare i nuovi fiori di ABIT

DA CONSUMARSI ENTRO

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Alta Qualità

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Latte Fresco

Alta Qualità
del Piemonte

DA CONSUMARSI ENTRO

ABIT

Parzialmente scremato

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Latte Fresco

Parzialmente scremato
del Piemonte

Lat

In
del Pie

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 189/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501568; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.300)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.540)
- [redacted]
Euro 1,36 (L. 2.631)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.300)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi, il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al [redacted] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre [redacted] iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass [redacted] 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,28 (L. 562) per decade oltre un rimborso di Euro 3,15 (L. 6062) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli [redacted] unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. [redacted] avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto questo Sedi esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiducion anche firma singola. No spese anticipate. Sevela (U.I.C. n° 4396) "PRESTITI" 011 581 7521 corso Re Umberto 87 To.

CASA di spedizioni internazionali, import-export, pratiche doganali per proprio potenziamento rileverebbe quote, acquisterebbe portafoglio clienti. Trattative dirette e riservate. Tel. 0335/624 6454.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] a cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.[redacted]

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02/295.18014

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività territorio italiano per investitori esteri. Tersky LLC Svizzera [redacted] 0041/91/690 0465

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted] bar panineteca zona passaggio cedesi causa età £ 200.000.000 dilazionabili. PBA 0182/471.238.

BAR al di £ 2.500.000 garantiti con prova per 8 giorni vendiamo nella zona più commerciale di Torino. Tel. 011/517.0155 - 0335/491 661.

BUSINESS SERVICES cede Torino, centro storico, pluriennale negozio abbigliamento casual uomo - donna. Ottimo reddito. Tel. 02/295 18014.

FONDOCASA Sanremo bar caffè centrale buona redditività affitto max ideale per coppia. Tel. 0184/255.566.

LICENZA commerciale tipologia B (bar) trasferibile in circoscrizione 8 di Torino cedesi. Rora 011/665.317 - 0335/533 7330

[redacted] centralissimo: società anonima cede negozio 200 mq; adatto qualsiasi attività. FF. 700.000. Tel. 0033/493.266.561.

PANIFICIO zona San Donato tre vetrine mq 200 incasso £ 250.000.000 cede per anzianità ampie dilazioni. Frana 011/562.3695.

PROFUMERIA zona Rivarolo ampia [redacted] vetrine incasso £ 100.000.000 due addetti cedesi £ 85.000.000. Frana 011/562.3250.

RISTORANTE prestigioso angolare incasso £ 6.000.000 giornaliere cedo ritiro motivo salute anticipando £ [redacted] Agenzia Torino 011/517.2847

[redacted] 011/447.4602 negozio [redacted] alimenti Vicinanze Rivoli [redacted] giro affari adatto 2 persone £ 35 000 000.

STELLA 011/447.4602 negozio ottica fotografia Omnibus zona [redacted] Sebastopoli ottimo giro affari £ 50.000.000

T[redacted] lotto Precollina tavola £ 23.000.000 lotto £ 80.000.000 lordi utili anticipo £ 1.000.000.000. Frana 011/562.3695.

TABACCHI lotto San Donato tavola £ 18.000.000 lotto £ 14.000.000 tre addetti. Buoni utili anticipo £ 400.000.000. Frana 011/562.3250

TABACCHI lotto Valentino tavola £ 16.000.000 lotto £ 44.000.000 tre addetti. Forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011/562.3250.

TABACCHI zona Settimo tavola £ 14.000.000 moderno due addetti buoni utili. Anticipo £ 250.000.000. Frana 011/562.3695.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] grafica primaria importanza [redacted] tipo - impressore da introdurre su macchina rotativa. Telefonare 011/957 1000.

AZIENDA Torino sud cerca fresatore pratico CN su ECSZ 301 conoscenza anche tradizionali. Tel. 011/317.2807.

CERCASI autisti patente E max 40enni per lavoro sul territorio nazionale e internazionale con disponibilità a stare fuori la domenica. Telefonare orario ufficio al 011/996 5665.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 4° livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011/898.5064.

CUSTODE per [redacted] specificare lo stato di famiglia. Scrivere: Publikompass 7113 - 10100 Torino.

TORNITORE specializzato su tradizionale con esperienza carpenteria in azienda media piccola costruzione stampi in Pianezza. Tel. 011/967.5010

IMPIEGATI

[redacted] assume funzionario commerciale dinamico non primo impiego inglese francese disponibile trasferte. Scrivere: Publikompass 7111 - 10100 Torino.

AMBOSESSI 18 - 30enni selezioniamo anche prima esperienza inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.8352.

ARCHITETTO/A neo laureato per lavoro di lay-out e progettazione arredi d'interni pratico uso PC assume industria arredamenti ufficio. Tel. 011.273.2464 [redacted] Torino

AZIENDA settore trasporti ricerca impiegata addetta alle vendite per le zone di Torino / provincia / Aosta. Inviare curriculum: Publikompass 5508 - 10100 Torino.

AZIENDA trasporti cerca impiegato/a, contratto di formazione, anche primo impiego [redacted] esperienza Word, Excel, [redacted] inserire nell'ufficio logistica. Scrivere Publikompass 5508 - 10100 Torino

CLINICA in Torino [redacted] neo diplomato/a. Inviare curriculum. Publikompass 2221 - 10100 Torino

HELVETIA gruppo ricerca impiegata/o. Requisiti: massimo 24 anni, anche primo impiego conoscenza Office e lingue straniere predisposizione relazioni esterne, disponibilità immediata, residente Torino. Inviare curriculum fax: 011/650.2153

[redacted]

F[redacted] tecnico/commerciale cercasi responsabile vendita e installazione sistemi elettronici computerizzati per pianificazione, controllo e schedulazione produzione, supervisione e automazione dei processi produttivi. Età 28/35enne, buona conoscenza inglese parlato, autovettura propria. Tel. 011/437.1551.

PROGRAMMATORE conoscenza linguaggio C e sistemi microprocessore cercasi, per mansione tecnico commerciale. Indispensabile buon inglese scritto e parlato. Tel. 011/437.1551.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, pubblicità, animazione. Stage gratuito per inesperti Tel 02/289 29830.

[redacted] **TEAM** seleziona [redacted] lavoro part-time Torino e provincia. [redacted] colloquio. Tel. 011/316.0798

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Gruppo Motta Spa Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Asti - Torino liberi subito, inserimento immediato 3 mesi formazione teorico pratica, compenso £ 1.700.000 più 300.000 rimborso spese, incentivi inquadramento legge, possibilità carriera. Per appuntamento martedì, mercoledì, giovedì 09 - 12 / 14 - 18 Tel 0141/557 [redacted]

A minimo 25enni accounting agenzia moda spettacolo affida in Torino gestione 800/900 colloquio annui preselezionati. Richiediamo: disponibilità vendita. Tel 011/397.0942

[redacted] leader prodotti largo consumo ricerca presso industrie artigiani cerca collaboratori interessati alla vendita. Lavoro zona residenza, offre fisso mensile alle provvigioni, premi, incentivi. Telefonare 0332/295 379 ore ufficio.

AZIENDA leader ricerca ambosessi dinamici 20 - 29 anni inserimento rete commerciale, possibilità carriera, indispensabile buona dialettica. Immediata entrata. Offresi stipendio, auto, rimborso spese. Telefonare 0173/230 111 - fax 0173/282 481. Colloquio zona residenza.

[redacted] impresso importanza nazionale ricerca agenti per le zone di Torino / provincia / Aosta. Inviare curriculum Publikompass 5505 - 10100 Torino

[redacted] industriale lombardo [redacted] di cuscinetti a strisciamento, bronzine e antierizzati ricerca agente regione Piemonte Tel 035/847 784/2

ILG [redacted] affermata azienda di vendita diretta tessuti, casalinghi, lete [redacted] ricerca personale esperto. [redacted] supporto aziendale, provvigioni altissime e incentivi. Tel. 035/958.398 - www.ilg.it

KIRBY seleziona ambosessi automunito per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011/316.0798.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per [redacted] vendita nel centro-nord Italia nei settori fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare allo 011/562.4033 Dott. Beroggio.

PRONTO UFFICIO ricerca [redacted] max 30 anni per vendita materiale di cancelleria [redacted] fisso provvigioni solo se interessati [redacted] 011/382.0639

TECNOCASA affiliato Studio Settimo 3 Sas ricerca per ampliamento proprio organico 2 diplomati o laureati interessati da inserire nella professione di agente immobiliare Tel. 011/897 0576.

VENDITORI Enasarco si selezionano per zone Torino e Piemonte. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2687247 via Bellini n° 10 Torino 10121

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato offresi per fine settimana, oppure mezza giornata. Tel. 0347/464 3712

IMPIEGATI

RAGIONIERE esperto CO.GE iva, bilanci, pratico su AS400, PC. Excel offresi. Tel. 0347/464.3466.

TECNICI

RESPONSABILE ufficio acquisti esperienza ventennale acquisizione prodotti commerciali prodotti a disegno A.E. più impiego di bordo impianti pneumatici esaminerebbe proposte di lavoro Tel. 0338/262 8016.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 54enne offresi per conduzione casa a giornata (fulltime) oppure per portinerie. Telefonare dalle 11,30 alle 11,30 al n. 011/436.5460 e dalle 20,30 alle 22,30 al n. 0336/626 5366.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.ADIACENTE via Servais impresa vende in palazzo di innovativa architettura. Ultimi alloggi Tel. 011/799.017

A. CORSO Cosenza recentissimo signorile, salone, cucina, 2 camere, biservizi, balcone, verde condominiale. £ 325.000.000. Tel. 011/327 2180

A. GEDIM 011/562.7566 piazza Castello restauro integrale liberi mono/bilocali con servizi aria condizionata posti auto.

A. GEDIM 011/562 7566 Santa Rita Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale

A. LA Barca cascina su 2 piani finemente ristrutturata mq 180, basso fabbricato box, giardino mq 800 Tel 011/327.2180.

A. [redacted] Carducci nuovo [redacted] piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi mq 95. consideriamo permute - dilazioni Tel [redacted]

B. GEDIM 011/562.9801 corso Appio Claudio libero signorile sala 2 camere cucina bagno balconi cantina.

A. GEDIM 011/562.9801 libero piazza Galimberti panoramico ampio salone 2 camere cucina bagno 3 arie.

A. [redacted] 01 presso [redacted] Sicardi stabile d'epoca signorile libero [redacted] 3 camere cucina servizi.

B. GEDIM 011/562.9801 via Lombroso 10, nuovo signorile soggiorno 3 camere cucinotta biservizi 2 posti auto £ 380 000 000

B. VIA Livorno da impresa soggiorno cucina 2 camere biservizi, consideriamo permute, d[redacted] Tel 011/653 3570.

ADIACENTE piazza Paleocapa palazzo da ristrutturare mq 2.200 progetto abitazioni albergo. Per informazioni fax 011/812 5061

[redacted] '700 bellissimo palazzo ristrutturazione conservativa ultimi nuovi appartamenti signorili più negozio. Tel. 011/669.2962.

APPARTAMENTO signorile zona Pragore piano alto doppi ascensori doppi ingressi biservizi, interessante. Tel. 011/364.491 - 0330/365.333

ATTICO via Montemagno ingresso camera tinello cucinino bagno cantina terrazzo mq 90 £ 170.000.000. Gabetti Santarita 011/359 393.

BENAR strada Moncalvo prestigiosa villa salone 2 camere cucina servizi [redacted] box giardino Tel 011/43.591.

CENTRO via Garibaldi libero da ristrutturare mq 100 soffitti alti mt 5,30 affreschi autentici da ripristinare. Gabetti 011/561.8336.

COCHIRA 011/560.8151 Centro pressi piazza Vittorio prestigioso appartamento ottimamente ristrutturato mq 230 salone doppio 3 camere [redacted] biservizi piano alto 3 arie box.

COCHIRA 011/560.8151 Crocetta stabile recente signorile lussuoso appartamento su 2 livelli mq 220 perfette condizioni termo autonomo piano alto

CORSO Francia adiacenze (via Saffi) pieno rialzato doppi ingressi salone cucina 2 camere bagno. [redacted] 011/664.385.

[redacted] d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso angolare salone 2 camere cucina biservizi Univesta 011/650 3912

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso angolare salone 3 camere cucina biservizi Univesta 011/650.3912.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta biservizi £ 275.000.000 Univesta 011/650 3912.

CORSO Raffaello adiacenze libero [redacted] signorile salone 3 camere cucina ingresso biservizi £ 480.000.000. Decoma 011/318.8010.

CORSO Stati Uniti angolare completamente ristrutturato 1° piano riscaldamento autonomo mq 110. Studio Mapi 011/840.421.

CROCETTA pressi Mauriziano ottimo stato mq 75 soggiorno [redacted] tinello servizi Tel 011/595.214.

CROCETTA splendido appartamento salone due camere cucina doppi servizi. Casemarket 011/650.8219.

FALLA E [redacted] 011/741.2874 libero via Caldini Cit Turin spazioso 2 camere cucina abitabile bagno £ 175.000.000

FIMINTER IMMOBILI Corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 3 bagni box £ 550.000.000. Tel. 011/517 0021

[redacted] 011/517.0021 Corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale, 240 mq, palazzo [redacted] signorile

FIMINTER [redacted] 011/517.0021 Via Governolo [redacted] 5 camere cucina bagni [redacted] portineria £ 800.000.000.

[redacted] corso Bramante libero luminoso spazioso piano alto 3 camere cucina bagno £ 236.000.000. Tel. 011/561 4338.

GABETTI SRA Borgo Vittoria spazioso appartamento ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011/256.069.

GABETTI SPA Italia '61 vista collina salone 3 camere cucina 2 bagni box. Ag. Nizza 011/663.3574.

GABETTI [redacted] pressi [redacted] Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi Ag. Cit Turin 011/433.2658.

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi [redacted] panoramico salone 2 camere cucina [redacted] Ag. Viberti 011/57.872.

GABETTI SPA via De Sanctis ottimo 2 ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Ag. Viberti 011/[redacted]

GRIMALDI 011/505.917 [redacted] Sommeiller adiacenze piano alto panoramico ascensore ingresso soggiorno [redacted] bagno £ 140.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 corso Trieste ultimo piano panoramico circa 120 mq abitabile medio signorile ampi balconi.

IMPRESA vende in costruzione pressi [redacted] Principe Oddone appartamenti di ampio salone studio 3 camere cucina, 2 servizi, ripostigli, terrazzini. Mq 180. Srinedil 011/531 910

IMPRESA
vende in via Villarbasso/chiardo alloggi in costruzione consegna autunno 1999 Tel 011/437.3864

LIBERO pressi corso Racconigi piano alto camere tinello cucinino ingresso servizio cantina £ 125 000 000 Tel 011/500 300

LIBERO via Pinelli ristrutturato mq 105 ingresso 3 camere cucina bagno termo autonomo. Sarim 011/568.3263

LUNGOPO ANTONELLI vista Po piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Dalteroca 011/826.118

ORSA MAGGIORE fronte collina 180 mq, doppi ingressi, giardinetto privato, signorile, giardini condominiali. Tel. 011.437.4307

PRECOLLINA casa inizio '900 da ristrutturare, indipendente sui quattro lati con annesso giardino, box. Tel. 011/840.3799 Active

PRECOLLINA ristrutturato panoramico, salone doppio, cucina abitabile, due camere, biservizi, lavanderia, posto auto termoautonomo. Domus 011/304.0879

PRECOLLINA strada Traini libero prestigioso panoramico salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo giardino privato box. Sarim 011/568.3263.

TEATRO STABILE DI TORINO — IL LIBRO RITROVATO

SOTTO L'ALTO [redacted]
DELLA PRESIDENZA [redacted] CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL MINISTRO PER [redacted] SOLIDARIETÀ SOCIALE
CON IL [redacted] DI
REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA [redacted] TORINO, CITTÀ DI TORINO

SERATA BENEFICA A FAVORE DELLA
"[redacted]"
ORGANIZZATA DAL GOVERNO ITALIANO
[redacted] DEL KOSOVO

TEATRO CARIGNANO
LUNEDÌ 10 MAGGIO 1999, ORE 20.45

FRANCA NUTI
ne
IL CANTICO DEI CANTICI
traduzione di [redacted] CERONETTI
a cura di
MAURO AVOGADRO

COSTO DEI BIGLIETTI: INGRESSO L. 30.000 - SOSTENITORI L. 10[redacted]
PREVENDITA BIGLIETTI A PARTIRE DAL 27 APRILE PRESSO LA [redacted] DEL T.S.T., VIA ROMA 49 (ORARIO 12/18, LUNEDI' RIPOSO)
TELEFONO 011/517.62.46
www.teatrostabile.torino.it

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/581 1137 - 0347/451.2858.

SANTA RITA
via Saliceto [redacted]
frazioniamo [redacted] anni '60
parti comuni ripristinate. Ascensore appartamenti, liberi da ristrutturare
camera tinello £ 104.000.000
2 camere tinello £ 154.000.000
negozio libero 25 mq £ 45.000.000
negozio libero 60 mq £ 86.000.000
magazzino libero 190 mq £ 230.000.000
possibilità box, permute, abbinamenti.
GABETTI 011/548.045

SERVAIS via impresa prenota alloggi [redacted] metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

TARANTASIA via Rosenl 2 saloni salotto 2 camere cucina 2 ingressi biservizi £ 520.000.000. Tel. 011/650.2132.

[redacted] libero ingresso 1 camera [redacted] bagno [redacted] piano alto termoascensore. Reimeri 011/772.4343.

VIA Bregilo 53 liberi ultimi alloggi abbinabili 1/2 camere cucina bagno posti auto. GR 011/505.039.

VIA Carlo Alberto libero biingressi salone soggiorno cucinotta 2 camere studio biservizi posto auto GR 011/505.039

VIA Guido Reni adiacenze occupato signorile ingresso 2 camere cucinotta bagno £ 130.000.000. Studio Classe 011/664 383

VIA San Marino signorile doppi ingressi salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi £ 398.000.000. Gabetti Santarita 011/359 393

VILLA d'epoca Valentino prestigiosa 410 mq più giardino 400 mq ottime condizioni riservatezza. Univesta 011/650.3912

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/581.1137 - 0347/451.2858.

[redacted]

A.A.A. COLLINA Baldissero panoramica villetta di salone cucina 3 camere biservizi lavanderia tavernetta triplo box, giardino £ 1.800.000/mq Tel 011/896 5900.

A.A. A £ 380.000.000 villa collina Chivasso permute dirette consegna senza anticipo dilazioni Tel 0335/281.383

[redacted] - Giaveno villa indipendente 2 appartamenti ampie metrature rifiniture pregio terreno mq 2200. Tel 011/327 2180.

[redacted] prestigiosa villa indipendente salone living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino Sogem 011/771.0087

[redacted] villa indipendente salone 5 camere cucina servizi ampio seminterrato terreno. Dilazioni. Permute Tel 011/349 7808

CANAVESE £ 80 000 000 casa d'epoca mq 150, bifamiliare più [redacted] "La Borsa" 011/368 482

CANTORIA in palazzina tipo chalet arredato 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzi £ 150.000.000. Sarim 011/562.9801.

CASTIGLIONE lussuoso complesso residenziale mq 390 rifinitissimi, giardino privato, parco condominiale, piscina. Fiminter Immobili 011/517.0021.

CHIERI
in zona residenziale prestigiosa villa dalle moderne architetture, su due livelli, di 780 mq totali, Erose dipin di piacevole giardino. Gabetti Immobili Prestige [redacted]

CHIERI villa [redacted] raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone [redacted] 3/4 camere servizi giardino box Tel. 011/942.3687

COLLEGNO nuova costruzione edilizia agevolata l'impresa Rosazza vende alloggio [redacted] piano di soggiorno, [redacted] 2 camere, bagno, ampi balconi, locale sottotetto, box auto, [redacted] fino all' 80% del prezzo. Per informazioni tel. 011/517.8016.

CUORGNE' in palazzina fine '800 vendo appartamento mq 400 più mq 350 di terrazzo. Baldini 011/566.771

PIANO vicinanze uni/bifamiliare indipendente libera subito 650 mq di giardino zona collinare, Grimaldi 011/505.917.

GABETTI SPA Volpiano proponiamo villa uni/bifamiliare in costruzione finiture personalizzabili giardino privato. Ag. Borgovittoria 011/25[redacted]

GABETTI Venaria in bella casa d'epoca ristrutturato ampio trilocale termoautonomo £ 175.000[redacted] Ag. Lucento 011/253.747.

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina tavernetta magazzino, interessante. Tel 011/364.491 - 0330/365 333.

[redacted] 3 [redacted] tinello cucinino ripostiglio bagno cantina box auto GR 011/505.039 - 0121/795.353

[redacted] villa unifamiliare posizione panoramica mq 350 dependance ampio giardino Studio Mapi 011/840 421

PINO TORINESE adiacente strada San Felice vendesi in palazzina 2 alloggi vendibili abbinabili di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Rubiolo Immobili 011/751.828

PINO [redacted] in palazzina parco condominiale libero ultimo piano mq 180 termoautonomo 2 box. Allaire 011/661.3040.

PINO TORINESE strada Pietra del Gallo prestigiosa villa di mq 400 circa con giardino. Gabetti Crimea 011/660.4240.

PINO TORINESE
zona osservatorio prestigiosa e panoramica villa bifamiliare nuova costruzione direttamente da impresa composta, per ciascuna unità di mq 400 finiture personalizzabili autorimessa 1 auto, giardino mq 1.500. Caramma 011/530.063.

RIVOLI prestigioso appartamento composto da grande salone cucina 3 camere tripli servizi. Studio Classe 011/664 383

ROSTA 2 ville gemelle mq 250 splendida architettura, seminterrato mq 180 giardino. Fiminter Immobili 011/517 0021

RUBIANA £ 250.000.000 villetta panoramica libera sui 4 lati di: 2 alloggi, giardino 'La Borsa' 0[redacted]

SPLENDIDA VILLA
Moncalieri collina, immersa in delizioso parco, posizione panoramica, 430 mq plurilivelli. Finiture di pregio. Volendo [redacted] Gabetti 01[redacted]

VILLA mq 320 recente prestigiosa con dependance parco mq 2800 San Mauro tre 980 000.000. Tel. 011.541.329

[redacted] via Gorizia impresa vende nuovo alloggio di 2 camere sala cucina 2 servizi pronta consegna £ 250.000.000 Tel. 011/668 4112 - 0335/803.4327.

[redacted]

CRESCENTINO casale ristrutturato 5 camere tinello servizi, box, giardino, vero [redacted]

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY mansardi in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottime finiture pronta [redacted] tonome. Lasco Milano [redacted]/760 03[redacted]

SEMON Torgnon villa bifamiliari alloggi autonomi nuovi box mutuo 3,75% pronta consegna. Tel 0165/45.933 - 0335 679 8883

LIGURIA

ALBENGA sulla collina a £ 150.000.000 casetta prefabbricata tutta nuova 2 camere sala cucina posteggio vista mare immersa nel verde. Tel. 0182/982 569.

CERIALE in prima fila sul mare con vista laterale bilocale ultimo piano piccolo casa £ 185.000 000 ITL [redacted]001.

CERIALE vendesi [redacted] radipo realizzo a £ 187.000 000 bilocale con ampio giardino in favoloso complesso, stile mediterraneo Tel 0182/972 697

DIANO MARINA (Evigno) impresa [redacted] da £ 115.000 000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare Tel 02/849 43870 - 019/675 840

DIANO [redacted] per rapido realizzo vendo ampio monolocale con posto auto zona periferica Tel. 0182/992.161.

FONDOCASA Finale Ligure zona tranquilla bilocale con terrazzo £ 1[redacted] occasione Tel 019/680.710.

FONDOCASA Loano comodo [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno balcone £ 220.000.000. Tel. 019/675.513.

FONDOC[redacted] Pietra Ligure [redacted] monolocale nuovo 46 mq balcone termoautonomo £ 150.000.000. Tel. 019/616.951.

IMPERIA Porto Maurizio in villa d'epoca ristrutturato su due livelli soggiorno cucinotto camera bagno termoautonomo £ 230.000 000 Gabetti 0184/561 810.

LOANO bilocali nuova costruzione possibilità giardino terrazzo mansarda vista mare £ 170.000.000. Business 019/676.088.

LOANO 20 mt mare centro storico tre vani servizi 1° piano ottima posizione solo £ 220 000 000. ITL 0182/801.001.

[redacted] **LIGURE** centro, camere, ampia cucina abitabile, bagno balconata angolare, ordinatissima, ben [redacted] Aureladue 019/625.021.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da £ 80,000 000 più rate mutuo 3,75% [redacted] mediazione. www.FCLProgettocasa.it - tel. 019/626.292.

SANREMO mercato annonario ingresso [redacted] tinello camera bagno balcone £ 86 000 000 Fondocasa 0184/561 870

COSTA AZZURRA

A.A.A. ABBIAMO Nizza Negresco 50 mt mare monolocali 30 mq più terrazzo £ [redacted] 000 [redacted] 30 mq più terrazzo 10 mq £ 160 000 000 Pronta consegna. Intermi 011/549 782

A.A. AFFARE Nizza centralissimi nuovi appartamenti £ 48 000 000 reddito netto garantito 9% Area Casa 0182/565 827

A.A. AREA CASA 0182/555 827 Juan Les Pins zona mare incantevole spiaggia sabbiosa splendidi alloggi da £ 98 000 000

A.A. AREA CASA 0182/555 827 Mentone fronte mare vista incantevole ultimi introvabili appartamenti ampie terrazze affrettatevi

A.A. CANNES in nuovo residence con piscina e lago, alloggi immersi nel verde, ottimo anche come investimento monolocali da £ 80 000 000, bilocali da £ 110 000 000 ISIT N. verde 800/140.420

A.A. JUAN LES PINS 30 mt mare nuovo residence con ampie terrazze vista mare, monolocali da £ 90.000.000, bilocali da £ 145 000 000. ISIT N. verde 800/140 420

A.A. NIZZA nuovo cantiere 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampie terrazze soleggiatissime, ottimo investimento, vicinanze Facoltà di Lettere, rendita 6%; bilocali £ 140.000.000 - 210 000 000. Piani alti vista mare. ISIT N [redacted] 800/140.420.

A.A. NIZZA Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT N. verde 800/140 420

A. AFFARE Italgest 167/274 274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imbattibili

A. AFFARE Italgest 167/274 274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75 000 000, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167/274 274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grande terrazza £ 190 000 000

A. AFFARE Italgest 167/274 274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50% piscina, tennis, occasione irripetibile

A. AFFARE Italgest 167/274 274 Mentone nuovi bilocali in costruzione terrazza, prezzi lancio da £ 29 800 000 più piccola rata mutuo

A. AFFARE Italgest 167/274 274 Montecarlo Beausoleil favolosa vista mare Casinò e Palazzo del Principe splendidi appartamenti nuovi £ 48.000.000 più piccola rata

A. AFFARE Italgest 167/274 274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 100 000 000. Affrettatevi!

A. BEAULIEU prestigiosissimi appartamenti personalizzabili in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, uso parabolica, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, terra battuta, stucchi, parquet antico. Solo per intenditori esclusiva Italgest Group 167 274 274

A Mentone in casa signorile bilocale di prestigio fronte mare piano alto £ 368 750 000 Italimmobili 011/771 1918

ANTIBES prenotiamo nuova costruzione soggiorno 1 - 2 - 3 camere [redacted] terrazzi. Bimar 011 43 591

MONTECARLO signorile mare piano 5 vani 170 mq 3 camere più [redacted] individuale [redacted] panoramica porto e Monaco FF. 6 000 000 Dolla 00377/93 255 025

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare, mono/bi/trilocali ristrutturati garage. Possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti. Bankimmo 0033/493 168 587 - fax 0033/493 168 620

NIZZA grandi mono/bilocali in costruendo villaggio nel verde, volendo garanzia di affitto, [redacted] Tel 011/903 4696

NIZZA lussuoso residence alloggi [redacted] da a tutto ideale per vacanze. Volendo garanzia affitto anticipato. Da £ 104 000 000 Tel. 011/903 4696

NIZZA 20 mt. "Negresco" magnifico bilocale borghese ultimo piano introvabile FF [redacted] Giovanni 0033 612 103 385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Matteotti locale commerciale terziario angolare mq 420 tripli ingressi, servizi £ [redacted] 000 Tel 011/812.4144

AGENZIA PIP 011/610 341 vende in costruzione [redacted] Cabrosa locale industriale indipendente mq 2400

CASELLE vicino tangenziale aeroporto nuova lottizzazione capannoni varie metrature con uffici aree esterne Tel 011/920 8848

CENTRO piazza Solferino grattacielo vendesi ufficio mq 160 completamente ristrutturato Tel 011/898 2596

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 12 posti auto prezzo interessante. Sena 011/382 5072

GABETTI VENDE
strada del Francese recente capannone di 2850 mq alto 7 metri [redacted] palazzina uffici servizi 500 mq. Senza impresa. Tel. 011/530.087.

PIAZZA Barroni locali commerciali open space piano terreno mq 170, interrato mq 80. AGIMI 011/561.2566 - 0336/790.903

PIAZZA Solferino uffici, casa d'epoca signorile varie metrature posti auto. Tel 0[redacted]

RACCORDO ferroviario con capannone di mq 1.800 più area edificabile 8.000 mq, 20 minuti da Torino, 1 km ingresso autostrada Torino - Piacenza, impresa vende o affitta direttamente Tel [redacted]

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011/561.3843.

TERRENI

[redacted] vendiamo lotti di terreno 2000 mq panoramici primissima collina £ 60.000.000 Tel 0182/643 541

MICHELINO terreno industriale mq 1000 progetto approvato locale mq 520 vendo. Telefonare 011 541 329

SANGANO terreno edificabile con progetto approvato per costruzione di 5 villini a schiera Tel 011/349 7808

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo (mono/bilocale) anche mansardato ricerco in vendita per investimento, pagamento contanti Sig. Lorenzini 011/817 8000

RICERCHIAMO appartamenti per nostra clientela 1 - 2 camere cucina servizi. Bimar 011 43 591

[redacted] CAPANNONI

PRIVATO per investimento acquista locali commerciali a reddito in ottima posizione. Telefonare allo 0335/804.4281

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Lungo Po Cadorna arredato ristrutturato ingresso cucina soggiorno [redacted] pranzo camera/servizi £ 1 200 000 Tel. 011/593 901

A.A. [redacted]FITTI strada Pontevecchio appartamento vuoto ingresso salone 3 camere cucina 3 servizi box Tel 011/593 901

A.[redacted] 011/562 7566 Precollina affittasi splendida villa con giardino vista sulla Città trattative riservate

ABBIAMO ampia scelta alloggi bene vuoti Centro collina metrature varie uffici stesso stabile Interacta 011/568.3629

PIAZZA Dengasi via Nizza vuoto ingresso camera tinello cucinino bagno balconi £ 800 000 referenze Simocasa 011/533 434

UFFICIO centrale mq 150 in stabile signorile adatto molteplici attività AGIMI 011 - /561 2566 - 0336 490 589

VIA Goffredo Casalis in elegante stabile soggiorno 2 camere cucina biservizi completamente ristrutturato Carezana 011/539 962

TORINO PROVINCIA

NONE villetta a schiera soggiorno living 4 camere cucina servizi box tavernetta giardino Sogem 011/771.0087.

LIGURIA

[redacted] vicino [redacted] alloggi confortevoli primavera estate [redacted] settimane Punto Edinord 0182/950 771

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli, mesi estivi, vicino mare, anche quindicine. Punto Edinord 019/616 884

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino adiacenze stabile d'epoca ufficio 240 mq open space 2 vani archivio o entrata 3 camere bagno da £ 1.530 000 mensili Tel. 011/696.5800.

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011/533.283

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta cascina Settimo locale industriale mq 4300 più 500 mq uffici cortile mq 6000

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta Leinì strada Fornacino magazzino [redacted] più mq 5000 cortile.

[redacted] nuovi Beinasco/Orbassano mq 300 - 700 con piazzale di pertinenza svincolo tangenziale Emmebi 011/349 9683

CASCINA VICA [redacted] ottimo locale industriale mq 2150 più 300 mq uffici impianti a[redacted] vasto cortile Agenzia Pip 011/610 341

CENTRO Commerciale Lagrange 15 affittasi spazi commerciali varie metrature Tel 011/898.2596.

CENTRO piazza Bodoni affittasi [redacted] rappresentanza, condizionamento estivo, servizio portineria, mq 750 Tel 011/898 2596

CORSO Racconigi adiacente [redacted] Frejus uffici salone 4 vani doppi servizi primo piano Sogem 011 771 0087

CORSO Vinzaglio/Vittorio locali commerciali vetrinati liberi da mq 140 a 215 Tetto Blu 011/562 3811

FABBRICATO industriale nuovo affittasi via Hess Hornoli ottima posizione uso produttivo e deposito mq 650 circa. Uffici riscaldamento forza motrice parcheggio privato Tel 011 981 4191

MONCALIERI svincolo tangenziale capannone mq 2 800 con uffici impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale Emmebi 011/349 9683

PRIMA cintura sud tangenziali nuovi capannoni industriali e commerciali varie metrature anche fronte strada. Sogem 011/771 0087.

TANGENZIALE est nuovo capannone mq 1100 con uffici e servizi area mq 2300 Sogem 011 771 0087

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1200 mq totali oltre magazzino di 500 mq. Gabetti Imprese 011 530.087.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. A società inglese ricerca ville/alloggi appartamenti arredati per dirigenti. Tel. 011/533 914

AZIENDA ricerca per dirigenti abitazioni arredate. Precollina. 011/568 3629

CERCASI ufficio 200/250 mq con terrazzo in Torino zona centrale / Crocetta / Collegno. Marche referenze. Tel 011/771 1024

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario, varie metrature. Commerciale 011 4317515

CERCO in affitto per cliente alloggio arredato. Agenzia Abit 011

RICERCHIAMO appartamenti signorili per nostra selezionata clientela, servizio gratuito. Sogem 011/771 0087

[redacted]

CAPANNONI ricerchiamo in vendita per nostri clienti zone Grugliasco, Collegno, Moncalieri, Orbassano. Sogem 011 771 0087

AUTOVEICOLI

A [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto Mercedes, Bmw, max valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 316, Torino Tel 011/661 1370 - 0335 819 2718

[redacted] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Ela corso Orbassano 241 Tel 011 351 329

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 - Torino

AUTOGILLIA acquista auto usate della auto ... Tel 011 488 295

AUTOTIRTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011/817 1643 - 011 889 664

VIAGGI [redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon scelta menù pesce buffet bambini gratis Tel 0182/640 776

ALBERGO Diano Marina lussuosa vacanza mare tutto compreso ... Tel 0183/403 074

CASA ... pensione ... assistenza ... personale qualificato. Adesi ... professionali. Tel 011 437 4274

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495 474 ... scelta menù ... 0183 495 089

LOANO Hotel ... centrale ... pensione completa. Tel 019/675 714

SANREMO albergo ... gestione ... centrale cucina familiare Tel 0184 541 460

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARIANNA 011/859 2941. Consulenze gratuite, quote di iscrizione modeste. Amicizie, matrimoni italiane ed internazionali

[redacted] **MATRIMONIALE SINTONIA** ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel. 011/537 914

CENTRE [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE**. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo ... Vinzaglio Torino 011/561 1059

36ENNE nubile Asti castana occhi chiari sincera e seria cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 0141/437 473

[redacted] nubile ... amante famiglia cerca persona seria scopo matrimonio Top Service 011.530 948

38ENNE vedova Asti semplice e graziosa incontrerebbe uomo ... scopo matrimonio Top Service 0141/356 421

39ENNE vedova molto giovanile, solare e romantica cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/518 4[redacted]

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650.2212.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE [redacted] SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.zza Statuto 17, Torino
Tel. 011 4360777

DIFFERENZIARE, CI DIFFERENZIA.

SILVANO

Servizio Assistenza Clienti AMIAT (1678-17277)

Meglio differenziare che buttare. Vetro e plastica sono molto differenti tra loro e con la raccolta differenziata possono essere riutilizzati evitando sprechi e inquinamenti. L'impegno dell'AMIAT è quello di rendere sempre più agevole ed efficiente la raccolta differenziata. L'impegno di noi cittadini è un gesto semplice, forse differente da quello che abbiamo fatto fino ad oggi, ma che ci farà sentire meglio perché più attenti al nostro futuro.

amiat

Raccolta differenziata dei rifiuti. Un gesto evoluto.

ESTATE '99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
Per acquistare velocemente e bene
CONTINUANO GLI INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
6.000.000
25.000.000
MONCALIERI Via Mazzonis
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 27 Aprile 1999
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.581 / 252 / 206

arcar
MONCALIERI Via Mazzonis
Tel. (011) 64.58.111

Nell'indagine commissionata dall'azienda di raccolta rifiuti prevalgono gli insoddisfatti

Un torinese su due: città troppo sporca

Ma l'Amiat promette un pronto intervento sui cassonetti

Giuseppe Sangiorgio

Il 53,2 per cento dei torinesi (con punte del 56 fra le massaie) definisce insufficiente la pulizia nelle strade del proprio quartiere. Soltanto il 9,7 per cento dice di essere «molto soddisfatto», mentre il 36,1 lo è «abbastanza» e l'uno per cento non sa. E' quanto emerge da un'indagine condotta a febbraio dalla società «Cirm» per l'Amiat, ossia per l'Azienda speciale che si occupa della nettezza urbana, oltre che della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

Proteste pure per la scarsa pulizia intorno ai cassonetti dove dovrebbe essere depositata l'immondizia che, invece, «troppo spesso», è sparsa nelle aree circostanti.

I dati, raccolti con lo scopo di verificare la soddisfazione dei torinesi nei confronti del servizio organizzato dall'Azienda di via Germagnano, sono stati elaborati sulle risposte di un campione di 600 persone intervistate per telefono: 53,8 per cento femmine e 46,2 per cento maschi. E ieri sono stati presentati al pubblico dal presidente della stessa Amiat, Bernardo Ruggeri, affiancato dal responsabile della ricerca, Luigi Tua, e da Nicola De Simone, assistente dell'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti.

Torinesi insoddisfatti, quindi. Un'indagine «autogol» per l'Amiat? «No», sostiene Ruggeri che osserva: «Volevamo conoscere il giudizio degli utenti, che, peraltro, hanno confermato di ritenere il servizio molto importante, suggerendo correttivi e ponendo problemi ai quali ci impegniamo di rispondere».

Secondo il presidente dell'Amiat il contrattacco per «una città più pulita, più «ordinata», anche intorno ai contenitori, è già delineato e prenderà presto forma con squadre di pronto intervento intorno ai cassonetti e con il potenziamento della pulizia meccanizzata. Precisa: «Non sarà affatto necessario aumentare i punti di raccolta. Perché, come sempre, si tratta di un problema di mentalità e di educazione. Nel momento che per quanto l'Amiat si impegni, se poi i cittadini fanno altrettanto per non sporcare, per evitare di ammucchiare i rifiuti all'esterno delle strutture adibite al servizio, non riusciremo mai a risolvere nulla».

Insomma, al discorso di sempre: se tutti facessero quanto devono, sarebbe meglio. Indagine «inutile»? Niente affatto, rispondono i vertici Amiat che l'hanno voluta. Perché, se la «pulizia delle strade» - quartiere per quartiere - non soddisfa 53 persone su 100, per altro (forse in termini contradditori), la maggioranza si dichiara soddisfatta della raccolta dei «rifiuti solidi urbani», collocando il servizio fra i «più importanti in assoluto per la città». Con il 76,7 per cento degli intervistati che ritiene i contenitori facili da usare, l'88,1 per cento che si dice soddisfatto del loro numero a distanza, l'80,2 che plaude alla frequenza di svuotamento.

Tutto bene, dunque, se si considera il problema in generale. Meno, anzi molto meno, quando l'analisi si avvicina alle case di coloro che sono stati interpellati dalla Cirm.

Nel questionario ci sono, infine, altre due domande: sull'utilità delle raccolte differenziate (che a febbraio hanno raggiunto il 19,23 per cento) e su quanto i torinesi sono del giusto. Le selezioni di carta, vetro, plastica o quant'altro sono definite «utili» dal 91 per cento del campione. Sono «ben fatte» per il 67 per cento. Mentre il 24 per cento ammette di «non differenziare un bel nulla».

Sull'ultimo punto (l'informazione), circa il 70 per cento degli intervistati dimostra di avere scarse conoscenze del servizio e della struttura Amiat. Di qui la promessa dell'Azienda di potenziare il flusso di notizie agli utenti, anche via posta. «Tanto più - dice il presidente Ruggeri - che il numero verde (800-017277) ha ottenuto un notevole gradimento (l'80 per cento), come, del resto, la campagna di comunicazione "Differenziare ci differenzia"».

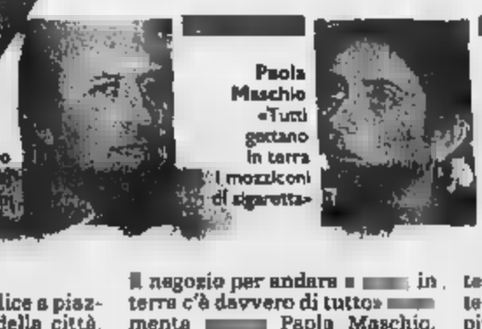
«E' colpa anche di chi ci vive»

Lodovico Poletto

«Se Torino è sporca la colpa è essenzialmente di chi ci vive». Parole di cittadini.

Il giudizio in casa l'Amiat rivela che il 91 per cento dei torinesi non è soddisfatto della pulizia di strade e piazze, loro (gli scontenti) alzano un coro in difesa dell'azienda. In centro, come in periferia, quando gli chiedi un commento e tanto di nome e cognome quasi tutti si dicono d'accordo con l'assunto: città sporca, uguale cattiva educazione di chi ci abita.

«Certo che qualcosetta in più si potrebbe fare» punzecchia Mimmo Fogola, titolare della storica libreria di piazza Carlo Felice. In che senso signor Fogola? «Nel senso che in giro, specie in centro, ci sono pochi cassonetti per la raccolta rifiuti. I sacchi di immondizia devono essere lasciati nei cortili: e così se uno passa per la strada e non trova i contenitori dove getta la cartaccia o la bottiglia vuota? La molla sotto i portici o sul marciapiede, è ovvio, e poi si lamenta che Torino è sporca». Il ragionamento di Fogola fa una grinza. Anche perché i cestini porta rifiuti abbondano di certo nelle zone centrali. Fogola ha un suggerimento: «Perché, per eliminare almeno parzialmente il problema dei mozziconi di sigaretta sparsi ovunque, l'azienda non piazza quei cestini portarifiuti, che inglobano anche il posacenere con la sabbia? Questa potrebbe essere una buona soluzione: chi si oserebbe a gettare la cicca in terra, accanto al posacenere? Magari funzionerebbe anche da stimolo per quanti fumano».



Mimmo Fogola

Da Carlo Felice a piazza Castello vetrina della città. Sotto i portici, accanto ai negozi, c'è un tappeto di mozziconi di sigaretta e cartacce. Contenti della pulizia che c'è qua sotto? «Niente affatto. Ma come ci possiamo fare? La gente getta qualunque cosa per la strada. Nei giorni in cui fanno volantinaggio è ancora peggio: certe sere, quando chiudiamo il negozio per andare a casa in terra c'è davvero di tutto» commenta Paola Maschio, una delle titolari dell'omonimo negozio di dischi e cd. «Mi chiedo perché - aggiunge - quando la gente va all'estero fa attenzione anche dove butta il mozzicone della sigaretta. Quando è qui, invece, se mi infischio e molla qualsiasi rifiuto dove gli capita».

Paola Maschio «Tutti gettano in terra i mozziconi di sigaretta»

Dal centro alla periferia, ma la musica non cambia: l'Amiat viene criticata sempre con moderazione ma si continua a protestare per l'incivilità della gente. Qualche punta di critica in più verso l'azienda che si occupa di raccolta rifiuti a ben verificare, però, viene fuori. «Gli operatori ecologici dovrebbero stare di più sulla strada, passare più spesso. Invece li vedi sovente al bar a fermi a chiacchierare. Comunque se la gente non è educata non si può proprio fare nulla» si sfoga Claudia Felletti, 22 anni. Che aggiunge: «Tutto si può ridurre ad un solo problema: c'è scarso rispetto verso la collettività».

Claudia F «C'è poco rispetto per la collettività»

Il suo è anche un po' il pensiero di Francesco Sataroni, commerciante di corso Svizzera, a due passi dal mercato rionale. «In questa zona il problema non è l'immondizia - dice - ma il traffico, che durante le ore di mercato è caotico e ci causa una quantità di problemi. Le città sporca? C'è ben di peggio che un po' di cartacce sparse in giro. Comunque, qui, non ci possiamo lamentare: quando chiudono le bancarelle arrivano gli spazzini a pulire e tutto ritorna nella normalità».

EX BRIGATISTA

In libertà

Uno dei killer di Casalegno

Uscirà dal carcere l'ex brigatista rosso Vincenzo Acella, condannato per cinque omicidi, tra i quali il vicedirettore della Stampa, Carlo Casalegno. Per la prima volta il tribunale ha chiesto il parere della associazione che riunisce le vittime del terrorismo. Galeo e Mascarino A PAG. 35

POLEMICA

Aeroporto

Tutti contro l'Alitalia

Nel futuro di Caselle ci sarà sempre meno l'Alitalia. La compagnia di bandiera ha deciso di puntare tutto su Malpensa e ieri è stata al centro delle polemiche da parte di industriali e uomini politici. E si invoca l'arrivo di un altro vettore per i voli con Roma. G. Biscia A PAG. 34

NUOVO STATUTO

Teatro Regio

La Fondazione apre ai privati

Varato il nuovo statuto del Teatro Regio, il primo passo per trasformare l'ente lirico in Fondazione con l'apertura ai privati: dovranno garantire per tre anni almeno il 12 % degli stanziamenti statali. Nascerà anche l'assemblea dei soci per decidere le scelte del futuro. G. Ferro A PAG. 34

IL MUSEO

Le veterane

In mostra al Biscaretti

Le «veterane» in vetrina al Museo dell'Automobile: uno spazio razionale e ben organizzato, con 170 modelli unici al mondo. Per la nostra pagina «Turisti per caso» siamo andati a visitarlo: didascalie da migliorare, buoni i servizi e l'accessibilità. M. Lupo A PAG. 37

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TWIN SPARK e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
CASELLE
SAGAT

Piobesi, le impiegate si rifugiano nel retro blindato: il bandito si vendica

«Niente soldi? E io brucio tutto»

Rapinatore fallito dà fuoco all'ufficio postale

Massimiliano Peggio

PIOBESI

Ha incendiato l'ufficio postale per vendicarsi del colpo fallito. E' accaduto ieri, in Italia 1, nel di Piobesi. Un bandito è entrato nel piccolo locale intorno a mezzogiorno, quando l'ufficio era deserto. Al di là del vetro blindato c'erano solo le impiegate. L'uomo, di circa 40 anni, in una stringeva una bottiglia di plastica, contenente liquido infiammabile di colore giallo, nell'altra un accendino. Si è avvicinato al bancone urlando e mostrando le sue armi alla cassiera: «Dammi i soldi o incendio tutto».

Le tre impiegate, terrorizzate, non hanno perso tempo e si sono nascoste nel locale, al sicuro. Una reazione improvvisa che ha spiazzato il rapinatore. Disorientato, o probabilmente anche umiliato per lo smacco subito, non ha esitato ad attuare la sua minaccia.

Ha cosparso il liquido sulle pareti del bancone di legno, sul piano d'appoggio, sotto le fessure del vetro e sul pavimento. E prima di dileguarsi in strada, ha sfogato la sua collera appiccando il fuoco con l'accendino. Dal retro le impiegate hanno solo sentito un'esplosione, poi un fumo denso ha invaso le stanze. Si sono messe in salvo uscendo dalla porta che si affaccia sul cortile. Le fiamme in pochi istanti hanno divorato gli arredi, i rivestimenti di plastica e tutte le apparecchiature elettroniche. Anche i vetri blindati sono esplosi. L'ufficio è stato completamente distrutto, dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Il rogo ha risparmiato tuttavia il denaro che si trovava chiuso all'interno dei cassetti. «Poche lire, non un bottino ingente da giustificare un'azione del genere», dicono all'ufficio postale. Le impiegate, ancora sotto choc, sono state interrogate per tutto il pomeriggio dai carabinieri, nel tentativo di disegnare un identikit del rapinatore piromane. I danni provocati dall'incendio ammonterebbero ad alcune decine di milioni.

«Difficile in questo momento fare una stima dei danni», dice sconvolta la direttrice. Ma aggiunge: «In realtà mi preoccupano di più i disagi che ricadranno sui cittadini, perché non sappiamo quando potremo riaprire l'agenzia». Il casellario, indispensabile per smistare la posta da affidare ai portalettere, è inutilizzabile. E soprattutto, la chiusura dell'ufficio postale, rappresenta un dramma per le persone anziane che potranno ritirare le pensioni. «Cercheremo di fare il possibile per evitare disagi», promette la responsabile.

Per tamponare l'emergenza i servizi postali e la gestione della corrispondenza saranno affidati agli uffici di Vinovo.

BOCAR Km. 0

VETTURE		NS. PREZZO
AROSA 1.0 TOP s.s./ clima / ve+cc / a.bag	LIT. 16.853.000 € 8.704,76	LIT. 16.350.000 € 8.444,87
SDI TOP ve+cc / s.s. / a.bag / vern. met.	LIT. 20.200.000 € 10.432,43	LIT. 17.655.000 € 9.096,48
1.4 E 3P ve+cc /s.s. / a.bag /2 antif./ fari fend./ vernic. met.		LIT. € 11.368,44 € 8.680,29
1.9 ve+cc /a.s./ 2a. bag / clima /	LIT. 28.715.000 € 14.826,69	LIT. 24.000.000 € 12.394,97
CORDO 1.4 clima / / / 2 a. bag / vernic.	€ 13.786,16	LIT. € 11.310,41
CORDOBA VARIO 1.9 GT TDI 110 CV abs / clima / ruote in lega / ve+cc s.s / vernic. met.	LIT. 34.701.000 € 17.921,57	LIT. 28.100.000 € 16.026,80
ALAMBRA 1.9 TDI SE clima - doppio airbag - vern.met. - VE - C.C.	LIT. 44.000.000 € 22.726,53	LIT. € 18.921,34

BOCAR CONCESSIONARIA SEAT
V. TORINO, 121 - (TO) TEL.

Primo sì del Consiglio d'amministrazione all'ingresso di nuovi «partners»

[redacted] Regio, in [redacted] i privati

L'ente lirico si trasformerà in Fondazione

Giovanna Favro

Il Consiglio d'amministrazione del Teatro Regio ha approvato ieri un documento chiave, «prima pietra» della rivoluzione copernicana che sta investendo l'ente lirico cittadino, e che coinvolge tutti i teatri d'opera del Paese. Si tratta dello Statuto, la «carta delle regole» in base alla quale [redacted] Regio, da ente completamente pubblico, si trasforma in Fondazione aprendo le porte ai soggetti privati. Nello stilare il documento, [redacted] Consiglio d'amministrazione ha scelto una formula «democratica» unica in Italia. Il passaggio è cruciale: solo se la risposta di fondazioni bancarie e imprenditori sarà - come si auspica - grande, il sovrintendente Walter Vergnano riuscirà a varare il programma di rilancio presentato al momento della sua nomina, dal raddoppio delle serate alla circuitazione degli spettacoli nella Regione. E poi, i teatri che non riusciranno a radunare attorno a sé abbastanza partners disposti a finanziarne il cartellone, otterranno meno dallo Stato.

Il sovrintendente ha ricordato ieri che «per legge, i teatri [redacted]rici devono coinvolgere nuove forze sociali nella loro attività entro luglio, o almeno per [redacted] fine dell'an[redacted]. I privati dovranno garantire per tre anni almen[redacted] il 12% degli stanziamenti statali; per noi, significa ottenere 4 miliardi». La legge prevede che ad ogni imprenditore, [redacted] cordata di privati, che contribuisca con questo «pacchetto» del 12%, spetti il diritto [redacted] nominare [redacted] membro del consiglio d'amministrazione della Fondazione.

«Noi - dice Vergnano - abbiamo deciso di fare di più. Di creare, nella rifondazione del teatro, un altro organo gestionale: l'assemblea dei soci. Lo Statuto stabilisce che chiunque verserà 300 milioni diventerà socio fondatore, e avrà diritto [redacted] partecipare all'assemblea dei soci per 4 anni. Abbiamo stabilito, inoltre, che l'assemblea dei soci abbia il diritto di nominare alcuni consiglieri d'amministrazione, convinti che non si debba chiedere un contributo a fondo perduto, ma si debba dare, a chi ha interesse a sostenerci, anche un "potere": il diritto di dire la propria nelle scelte del teatro d'opera, e di lavorare [redacted] Una formula «democratica», che ricorda per certi versi la struttura delle aziende (con l'assemblea degli azionisti) e che non è piaciuta, almeno in prima battuta, al Governo: «Da Roma avevano [redacted] delle contestazioni, al momento di approvare [redacted] Statuto, proprio su questo punto. C'è stato [redacted] vero e proprio scontro: ritenevano che fosse rischioso, concedere tanto potere [redacted] figure estranee al teatro. Ci hanno rispedito il documento, chiedendoci di modificarlo. Alla fine siamo riusciti a convincerli: tanto che [redacted] soltanto hanno varato la [redacted] formula; dai ministeri del Tesoro e dello Spettacolo ci hanno domandato copia del testo, perché altri enti lirici sono interessati [redacted] copiarlo».

Se il Regio si attende che [redacted] i [redacted]tributi per la quota «grossa» - quella del 12% - ci siano almeno quelli delle due maggiori fondazioni bancarie e la grande imprenditoria, il sovrintendente conta [redacted] lo spezzettamento in piccole «fette» di finanziamento attiri il maggior numero possibile di imprenditori, anche medio-piccoli, disseminati nella[redacted] E' praticamente certo che tra questi soci fondatori ci sarà la Camera [redacted] Commercio (che già oggi contribuisce alla vita del teatro [redacted] simili), [redacted] conta su analo[redacted] quota dalla Provincia. «La sfida che abbiamo di fronte [redacted] grossa - dice Vergnano -. Il futuro della lirica piemontese dipende da [redacted] che accadrà nelle prossime settimane, dalla risposta [redacted] otterre[redacted] dalle forze economiche». Con l'avvio della Fondazione, il Regio spera anche che [redacted] Stato riconosca i risultati passati, ora che il Gover[redacted] ha rivisto i parametri di distribuzione dei finanziamenti. Storicamente, Torino [redacted] stata sempre penalizzata, risultando ottava nella graduatoria dei fondi statali. La legge ha ora previsto [redacted] basare gli stanziamenti anche sui risultati [redacted] bilancio e di cartellone: se davvero si terrà [redacted] dell'efficienza, Torino sarà premiata. Se la risposta dei privati sarà fiacca, infine, la legge pr[redacted] il [redacted] dei fondi sui parametri attuali. I quattrini non saranno scippati, ma neppure saliranno.

[redacted]

Dario Fo torna alla kermesse

Ci saranno anche Dario Fo e Franca Rame alla Fiera del Libro, che aprirà i battenti il 12 maggio al Lingotto. L'incontro con [redacted] Nobel è l'ultimo di una serie di nuovi appuntamenti che si [redacted] aggiunti al cartellone in questi giorni: oltre a Camilleri, Sepulveda, Sanguineti, Zanzotto, e ad [redacted] raffica di autori, comici e cantautori, tra [redacted] «new entry» del programma ci sono Gianni Amelio, Daniel Picouly, il croato Predrag Matvejevic. Se il ministro Melandri inaugurerà [redacted] fiera, parteciperanno al salone, oltre [redacted] presidente della Camera Violante, i ministri Zecchino e Ronchi. Si è raggiunta, intanto, la quota [redacted] espositori dello [redacted] anno: saranno circa 1300, con parecchie sigle [redacted] piccoli editori (cui la Fiera ha garantito uno sconto sul plateatico); la Regione Lombardia avrà un suo stand per o[redacted]tare gli editori «d'oltre Ticino». Si è arricchito intanto, il numero delle facilitazioni per chi parteciperà alla Fiera. Entrerà gratis chi verrà da fuori Piemonte, ed otterrà il 20 % di sconto sul biglietto Fs chi arriverà in treno. [redacted] ha bimbi, troverà all'interno un servizio di nursery. Presentando nelle librerie il coupon d'ingresso alla Fiera, sconto di 6 mila lire.

Fra i probabili soci ci sarà anche la Provincia

Walter Vergnano
sovrintendente del Teatro Regio

Dibattito all'Unione Industriale

Si ipotizzano nuovi collegamenti regionali con la Puglia e la Toscana

Nel futuro [redacted] Caselle [redacted]

Torna il decimo collegamento con Roma. Nuove compagnie regionali in pista?

[redacted] Bisio

Lo sviluppo [redacted] Caselle non [redacted] per l'Alitalia [redacted] quello dei collegamenti aerei [redacted] Torino non p[redacted] per Malpensa. Per risolvere il problema dell'uso razionale e produttivo dell'aeroporto, occorrerà trovare [redacted] compagnia aerea solida, che possa fornirci un accettabile servizio soprattutto tra Torino e Roma, ma anche per le altre desti[redacted] italiane del Sud. E aiutarla, nella fase di avvio, anche con [redacted] impegno finanziario degli industriali piemontesi.

[redacted] nel medesimo tempo [redacted]rerà fare in modo che la Sagat, con [redacted] più promozionale e [redacted] contabile del proprio ruolo, svegliandosi dal torpore degli anni successivi alla realizzazione della nuova [redacted]zione, favorisca al massimo i rapporti con le maggiori compagnie europee che possono portarci a Londra, Parigi, Zurigo, Francoforte, Amsterdam e di lì, con la loro rete, nel resto del mondo. Come stanno già facendo adesso. Il «svolobus» dell'Alitalia [redacted] due ore [redacted] autostrada, per raggiungere una Malpensa sempre più impantanata nella sua «grandeur», proprio non piacciono a nessuno. La grande Malpensa non [redacted] gradita come «hub» di Torino, cioè come porta d'ingresso nelle rete del trasporto aereo internazionale.

Questo è in sintesi quanto è emerso da più [redacted] due [redacted] di dibattito all'Unione industriale, fra imprenditori (c'erano Francesco Devalle, Bruno Rambaudi e Andrea Pininfarina), parlamentari piemontesi, vertici Sagat e rappresentanti Alitalia. Un dibattito che si [redacted] dovuto depurare [redacted] equivoci - ad esempio sulla creazione di nuove compagnie con il d[redacted] degli industriali - da battaglie, [redacted]sistenti, per gli «slots» (gli spazi aerei) a fronte di boicottaggi, veri, per i diritti di traffico. Che, ad esempio, escludono Torino dalle merci dell'Estremo Oriente. Si [redacted] anche parlato di un fantomatico volo Alitalia con Roma, il 10° della serie quotidiana, cancellato e, ripristi[redacted] in pochi giorni, di un nuovo collegamento [redacted] Toscana e Puglia, fatto (forse) [redacted] una delle [redacted] nuove piccole compagnie regionali italiane, la Federico II.

Francesco Devalle

L'Alitalia, arrivata in ritardo [redacted] di un suo aereo, per bocca del responsabile [redacted] settore comunicazioni, Gennaro Schettino, ha balbettato alcune giustificazioni economiche per l'abbandono di Torino e per quelli che l'on. Furio Colombo ha definito «tagli sciocchi, futili», accusando la compagnia [redacted] una posizione «paleo-monopolista». Ma l'Alitalia, pur con più diplomazia di quanta ne avesse usata il presiden[redacted] Cereti al Lingotto, ha [redacted]zialmente confermato [redacted] suo disinteresse per Caselle e il suo bacino [redacted] questo [redacted] si convestirà [redacted] Malpensa. Disinteresse che pare [redacted] anche il governo, se, come ha rivelato il presidente della Sagat, Pennella, su [redacted] miliardi destinati agli aeroporti italiani, solo 12 finiscono a Caselle, per contro 27 sono destinati, ad esempio, all'«aviosuperficie» [redacted] badi bene non [redacted] porto») di Grumento, presso Potenza. Per uscire dal guado il senatore Debenedetti chiede di «privatizzare completamente» la Sagat, eliminando del tutto gli azionisti pubblici, secondo lui alla base di tutti gli errori ed i ritardi. Ritardi che imputa alla Sagat anche il ds Chiamparino. Andrea Pininfarina, invece, dice [redacted] non capire la priva[redacted] Ma difendono la privatizzazione «al [redacted] per cento», sia Peveraro (Comune), sia Campia (Provincia), sia Casoni (Regione). [redacted] solo Peveraro parla di «killeraggio» [redacted] di «boicottaggio dell'Alitalia su Torino per intralciare altre compagnie interessate a operarvi». Il sen. Migone sposta il tiro: la crisi è di Malpensa, non di Caselle, dice, e accusa l'Alitalia [redacted] imporre una distorsione del mercato (appunto la concentrazione [redacted] Malpensa) per salvaguardare una scelta ritardata.

Il problema riguarderebbe il 3 per cento dei 25 milioni di chips esistenti al mondo

[redacted] può impazzire [redacted]

Il «millennium bug» può annidarsi nei microprocessori

Marina Cassi

Convegno inquietante quello organizzato ieri dall'Unione industriale sull'ormai incombente arrivo dell'anno Duemila. Non solo i computer potranno impazzire per colpa del cambio di data, ma anche decine e decine di oggetti [redacted] impianti che contengono un microprocessore incorporato.

Parola difficile per profani, ma in sostanza si tratta di un computerino con orologio-calendario che fa da cuore al sistema. E c'è pressoché ovunque: telefoni, cellulari, ascensori, Bancomat, microonde, condizionatori, allarmi, radar, satelliti, centralini, macchinari industriali.

Laura Bisson dell'Unione sintetizza la realtà: «Nel mondo ci sono 25 miliardi di microprocessori». Un dato spaventoso, ma subito introduce una nota positiva: «Si valuta che solo il 3 per cento avrà dei problemi, si tratta pur sempre di 750 milioni. La percentuale però aumenterà per i sistemi produttivi fino al 15% e addirittura fino all'80 per cento per i sistemi complessi».

Sono 750 milioni nel mondo i microprocessori a rischio

Insomma il 1° gennaio del prossimo anno potrebbero non funzionare moltissime cose a partire da telefoni e cellulari, qualcosa come un milione [redacted] linee fisse in provincia e alcune centinaia di migliaia di telefonini. Naturalmente si può evitare di aspettare passivamente il peggio e rivolgersi alla Telecom che ha istituito un numero verde chiamato «Millennium» - 800.200.000 - al quale domandare chiarimenti. Se cellulari e telefoni non sono a posto l'operatore potrà indicare la soluzione.

Il [redacted] bug», letteralmente il baco del Duemila, non deve essere sottovalutato - come [redacted] stato ricordato al convegno - soprattutto [redacted] imprese e enti pubblici che gestiscono produzione industriale [redacted] servizi pubblici; in questi [redacted] l'improvvisa [redacted] microprocessore potrebbe avere effetti nefasti.

Lauro Bisson - che ha invitato a non sottovalutare il problema, ma neppure a viverlo [redacted] ansia eccessiva - ha raccontato che in Usa verrà stampato molto denaro per rifornire in modo ridondante i Bancomat il 31 dicembre, nell'ipotesi che i cittadini preoccupati prelevino in modo eccessivo. Si stanno anche creando delle «no fly zone» negli spazi [redacted] di Paesi i [redacted] sistemi [redacted] non sono ritenuti sicuri.

E anche in questa vicenda la guerra alla Jugoslavia potrebbe avere degli effetti secondari: per mettere al sicuro le vecchie [redacted]trali nucleari russe gli Stati Uniti avevano offerto consulenze, accettate, ma poi rifiutate dopo l'attacco Nato alla Serbia.

Comunque al di là degli scenari più inquietanti rimane il fatto che anche i piccoli disagi domestici derivanti da elettrodomestici [redacted] preda alla follia possono essere evitati se ci si rivolge ai fornitori, nella speranza che il microprocessore si trovi in fretta e, se necessario, lo si possa adeguare all'inesorabile trascorrere del tempo.

Torino 2006

«I [redacted] disposizione di tutti»

«In Comune, [redacted] Provincia, in Regione i nostri bilanci sono a disposizione di tutti coloro che intendono consultarli. Come previsto dal nostro codice etico, siamo pronti a fornire i documenti contabili [redacted] quanti [redacted] interessati». Così «Torino 2006» ha risposto all'accusa del coordinamento Controlimpiedi che [redacted] settimana scorsa aveva dichiarato: «Il comitato che lavora per portare i Giochi [redacted] Torino ha [redacted] trasparen[redacted]: mesi fa chiedemmo di avere in visione i libri contabili, in risposta abbiamo avuto solo silenzio. La candidatura torinese [redacted] stata promossa grazie al fondamentale apporto garantito da finanziamenti pubblici per un ammontare vicino agli 11 miliardi; alla cittadinanza spetta, dunque, il diritto di conoscere come, quando, in che misura, a favore di chi questa rilevante somma è stata, [redacted] sarà, spesa».

Oggi, a Roma, i garanti del codice etico (Giovanni Conso, Carlo Federico Grosso e Andrea Monorchio) si riuniscono con Evelina Christillin, presidente esecutivo di «Torino 2006».

[redacted] D'INTERESSE.

ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA GRANDE CATENA DI NEGOZI DI FOTO-VIDEO [redacted] CELLULARI, DA OLTRE CINQUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA CONCORRENZA. SCEGLI...UN MATRIMONIO D'INTERESSE!

Per informazioni [redacted] per ricevere la brochure di documentazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.) chiedendo del Dott. Beroggio, oppure scrivi a: M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4 10123 Torino - Fax 011-56.24.244

marvin

P.zza Lagrange - To [redacted].24.033 (30 l.r.a.) - Fax [redacted]

Specchio [redacted] tempi

«Il messo notificatore [redacted] può dare indicazioni sul contenuto dell'atto» - «Ma basterebbe [redacted] secchio d'acqua?» - «Un sì scritto direttamente sul tesserino sanitario» - «Non[redacted] il percorso [redacted] 13»

La Conrit spa [redacted] scrive:

«Con riferimento a quanto lamentato da un lettore riteniamo doveroso precisare, [redacted] seguito degli accertamenti effettuati, che il dipendente di questa società, nella [redacted] veste di messo notificatore, ha agito nel rispetto della normativa vigente in materia di notifica degli atti esattoriali. Infatti, nel caso specifico, dopo aver acquisit[redacted] il nominativo della persona che gentilmente si prestava a ricevere l'atto in sostituzione del contribuente, in quel momento assente, ed aver annotato sul documento stesso tale circostanza, doveva semplicemente raccogliere la firma di ricezione da parte dell'interessato. Al momento [redacted] apposizione [redacted] medesima il sottoscrittore poteva prendere visione di quanto scritto dal messo notificatore, mentre n[redacted] poteva avere indicazioni, in base ai principi dettati dalla legge sulla privacy, sul contenuto dell'atto, oggetto di notifica. Pertanto [redacted] rifiutava di apporre la firma.

«Di conseguenza il messo provvedeva a ricuperare la penna ed a lasciare apposito avviso per il ritiro dell'atto in questione nella cassetta delle lettere del contribuente interessato. Con l'occasione [redacted] fa altresì presente che in questi giorni sono in [redacted] di notifica, a cura di questa società, diversi atti per conto degli enti impositori. Al riguardo si precisa che i dipendenti incaricati sono muniti di tesserino di riconoscimento (da esibire a semplice richiesta) e, come si può evincere da quanto sopra indicato, sono stati particolarmente [redacted] sensibilizzati [redacted] tutelare la riservatezza dei documenti da consegnare ai contribuenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel giorno di Pasquetta ho accompagnato degli amici per la prima volta in visita [redacted] Torino [redacted] alla chiesa della Gran Madre. Dopo aver ammirato le [redacted] ai lati della porta sporche e senza dita, speravo che all'interno, come in tutte le case fosse stata fatta la pulizia di Pasqua. [redacted] anche le statue interne erano nere [redacted] polvere, [redacted] il coprialtarino a sinistra ornato di rami secchi somiglianti [redacted] una fascina, neri i lampadari (di cristallo?) [redacted] lati dell'altare, mentre dal lucernaio della cupola, tra una col[redacted] [redacted] sporco, filtrava un po' [redacted] luce, sufficiente a far vedere ai miei ospiti tanta incuria. Ser[redacted] sempre solo miliardi per dare un po' di decoro [redacted] nostri tesori oppure basterebbe solo un po' di buona volontà, un secchio d'acqua, [redacted] spazzolone per farci sentire meno umiliati davanti alle cose cui andavamo fieri noi torinesi?

«Sono certa che se avessi accompagnato i miei amici a visitare una qualsiasi chiesetta, non avrei dovuto vergognarmi».

Franca Rosso

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato [redacted] King Hospital di Londra un parente e [redacted] rimasto per due settimane. Vedevo ogni giorno persone gio[redacted] e meno giovani che entravano, compilavano un modulo e senza l'aiuto di nessuno lo imbucavano in [redacted] specie di [redacted]coglitore di legno molto simile ad una cassetta postale.

«Incuriosito chiesi e seppi che [redacted] comuni cittadini che davano la propria disponibilità in caso di morte all'espianto dei loro organi. Praticamente [redacted] i loro dati anagrafici davano il proprio assenso. Rimasi senza parole di fronte a [redacted] civiltà.

«Non potremmo prenderne esempio? Un sì o un no dato come per le scelte del proprio medico di base vicino al numero del tesserino sanitario? Sarebbe [redacted] semplice».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo su [redacted] articolo di cronaca dei giorni scorsi che, [redacted]l'ambito del piano di razionaliz[redacted] dei trasporti pubblici, alcune linee subiranno modifiche di tracciato. Per la linea 13 è previsto il prolungamento fino in via Perazzo (soluzione accettabile per raggiungere [redacted] servire un maggior bacino di utenza) [redacted] lo spostamento del tracciato direzione centro nelle vie Carrera-/Medici, prime parallele di via Asinari di Bernezzo, sulla quale [redacted] già il tracciato direzione centro della linea [redacted]. Per tale linea non si evincono, dall'articolo almeno, modifiche di percor[redacted].

«Se quanto sopra fosse confermato, ci si troverebbe nella condizione di non avere alcuna linea direzione centro tra via Servais e [redacted] Carrera, nel tratto compreso fra [redacted] Telesio e corso M. Grappa.

«Tale soluzione [redacted] è condivisibile, poiché peggiorerebbe l'attuale distribuzione delle linee pubbliche in un'area densamente popolata, a scapito del servizio offerto agli utenti.

«E' pertanto auspicabile [redacted] mantenimento del tracciato direzione centro della linea 13 sull'attuale percorso».

Segue la firma

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto [redacted] parere all'associazione vittime del terrorismo

Vincenzo [redacted] durante il processo; sopra Giovanni Berardi

[redacted]

Alberto Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiederle di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato [redacted] quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, [redacted]opo aver ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, ossia di lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro [redacted] sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista rosso condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle sue vittime come atto di rispetto.

[redacted] provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto [redacted] spiegare perché non hanno accolto la richiesta [redacted] liberazione condizionale e concesso ad Acella l'affidamento in prova ai servizi sociali. Formalmente non [redacted] la stessa cosa, in pratica quasi.

Da ieri sera Acella, conclusa la giornata di l[redacted] al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il suo personale dopo-terrorismo. Chissà se ha cancellato dalla memoria e ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del [redacted] o negli androni delle case. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro mesi dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi, [redacted] poi [redacted] l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi kill[redacted] Cristoforo Piancone, ex [redacted] Fiat, incensurato. Così come un terrorista venuto dal nulla era Acella, impiegato postale che aveva trasformato il [redacted] quotidiano della [redacted] lettere e cartoline in quello [redacted] latitante [redacted] pedina, spara e [redacted] e il giorno di Natale fa festa in un «covo» con quelli della sua colonna.

Acella venne [redacted] per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via [redacted] è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cotugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni 80 si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di oggi. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta armata per dimostrare [redacted] revisione critica [redacted] un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, ha manifestato le medesime perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è rimessa alla scelta dei giudici e costoro hanno preso atto [redacted] condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse, espresso da un uomo che a 47 [redacted] un milione e seicentomila lire [redacted] di stipendio, vuol voltare pagina.

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava una manciata [redacted] minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare a lungo il campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava di [redacted] dere in [redacted]. [redacted] presi l'ascensore, [redacted] giù per le scale. Il [redacted] in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del[redacted] Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il [redacted] Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato [redacted] con lui, abbiamo perso assieme». Adele Andreis, la vedova [redacted] di Carlo Casalegno, ricorda con grande sofferenza quel [redacted] novembre 1977. «Tutto il resto, che [redacted] può accadere o accadrà a questo o quel terrorista [redacted] mi riguarda». Nella [redacted] parole c'è stupore e amarezza: «Un mese fa alla Consolata c'è stata una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla [redacted]sione [redacted] tribunale, sulla vicenda [redacted] Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie il silenzio o preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso [redacted] Br un mattino [redacted] marzo '78, ad una fermata del tram, quasi all'angolo di [redacted] Regina Margherita. E le [redacted] sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle [redacted] padre. Poi quando era a ter[redacted] gli hanno ancora esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per [redacted] di averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole di solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che noi speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per conoscere che [redacted] c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, [redacted] fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel [redacted] informatico. La querelle che si trascina da tre anni ha concluso il [redacted]rimo round ieri in pretura. Con [redacted] vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto non sussiste». E naturalmente ha risposto di [redacted] alla richiesta [redacted] miliardi e mezzo di lire [redacted] dal legale del fallimento ASH [redacted] risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa erano due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il [redacted] scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter so[redacted] per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era [redacted] messa a punto una macchina [redacted] ispezione [redacted] distruttiva ai raggi X per l'industria alimenta[redacted] E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi [redacted] frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui [redacted] milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella [redacted]illa [redacted] (ma è diversa come struttura) e che ha un grande [redacted] commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una vera battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della [redacted] disgrazia: [redacted] civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche [redacted] denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi sono rovina[redacted] E i due progettisti finiscono sotto accusa [redacted] al presidente e amministratore deleg[redacted] Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per [redacted] fallimento [redacted] parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi chiede la condanna [redacted] Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog [redacted] diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi di meno». Il pretore Peyron [redacted] accolto que[redacted] tesi. [n. pie]

[redacted] IN VIA SERVAIS [redacted]

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi [redacted] Costruzioni appartenenti una volta al ministero [redacted] Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. E sotto [redacted] (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), [redacted] finito il responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare una parte delle villette. Ma i costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, [redacted] discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza [redacted] oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero [redacted] riservata di decidere in attesa che la società di gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Gianni [redacted] ha accettato l'offerta [redacted] Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede di via Botteghe Oscure: il numero uno della lista sarà l'ex sindacalista Bruno Trentin

[redacted]

[redacted] Tropeano

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà [redacted] numero [redacted] della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo [redacted] è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato anche il [redacted] libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e con l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cordano assessore alla Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, [redacted] alla Provincia di Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti [redacted] De Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto Segni, Lega N[redacted]

E si profila [redacted] battaglia tra big. L'asinello di [redacted] punta su Massimo Cacciari, sindaco [redacted] Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura [redacted] Della Chiesa. Sfida all'ultimo [redacted] fra Armando Cossutta (Pcdi) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari [redacted] rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe [redacted] dere voti a Gianni De Michelis. [redacted] pri candida Giorgio La Malfa. Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare [redacted] di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, già pronta, dovrà essere messa a punto dopo l'accordo [redacted] il Patto Segni. Si[redacted] Gianfranco Fini come capolista, poi o lo stesso Segni o Diego Masi. Per la Lega Nord: Umberto Bossi.

[redacted] ci sono anche i candidati del Piemonte. E così, ad esempio, [redacted] ritorna a parlare della candidatura [redacted] Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, [redacted] che [redacted] ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex sena[redacted] leghista Gilberto Cornegna e sull'oncologo Antonio Mussa. In campo per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di [redacted]rugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, [redacted]ario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme ai sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere [redacted] campo anche i radicali. Ieri a [redacted] depositato il simbolo: un cerchio con fascia blu e le stelline dell'Ue e il nome [redacted] Bonino, accompagnato [redacted] un richiamo grafico anti-militarista e pacifista (la Y rovesciata). La [redacted] e Marco Pannella scioglieranno [redacted] pochi giorni.

SOLO FINO AL 28 APRILE

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

vi offre

FINO A LIRE

3.000.000

DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

Ford Ka

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione

Ford Fiesta

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga [redacted].

E PER CHI NON HA L'USATO...

OFFERTA FULL OPTIONALS
A SOLE LIRE
490.000

Ford Ka
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- ANTI[redacted]
- [redacted]USURA [redacted]ATA
- [redacted]COMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

Ford Fiesta
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- METALLIZZATO
- RADIO 3000
- ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

ORGANIZZAZIONE

Ford

Authos

Authos
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO - Tel. 011/5211417
C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/7395353
[redacted]
C.so G. Agnelli, 18/22 - TORINO - Tel. 011/326232
Via [redacted] - TORINO - [redacted]
Co-A[redacted]
C.so Francia, 117 - Cascine Vica
RIVOLI - [redacted]. 011/9596218
Delfi[redacted]
Via Chieri, 103 - CARMAGNOLA
Tel 011/9711873
Siac
Str. Padana Inf., 110 - CHIERI - Tel. 011/9478455
C.so Savona, 17/b - MONCALIERI - Tel. 011/6404038/43

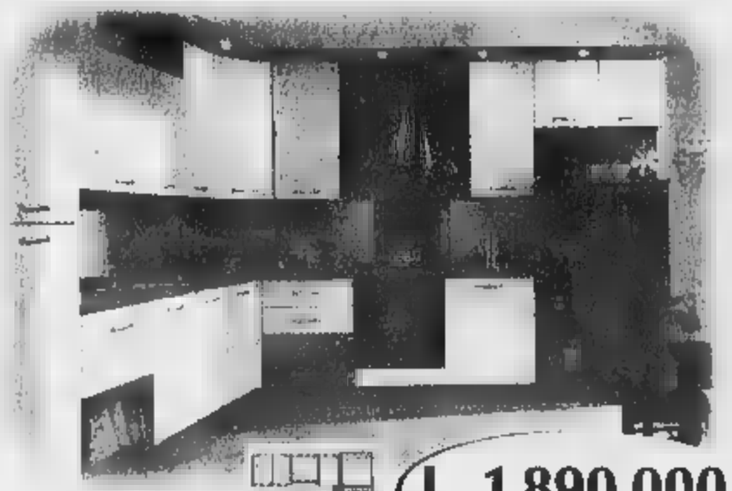
ifas

Dal 1951, auto e servizi

Vi invitiamo al
CASCELLA
SHOW

DA OGGI A VENERDÌ
GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI

Cascella, il mobiliere di famiglia,
ha preparato un grande spettacolo di mobili di qualità a
prezzi super convenienti. Vi suggeriamo di venire a vederlo tra oggi e
venerdì, I giorni migliori per gustarlo con calma, senza ressa: potrete toccare
con mano la qualità e godervi prezzi, servizi e cordialità impareggiabili.
Solo da Cascella, da oggi a venerdì.



Cucina moderna,
m 2,55 come grafico

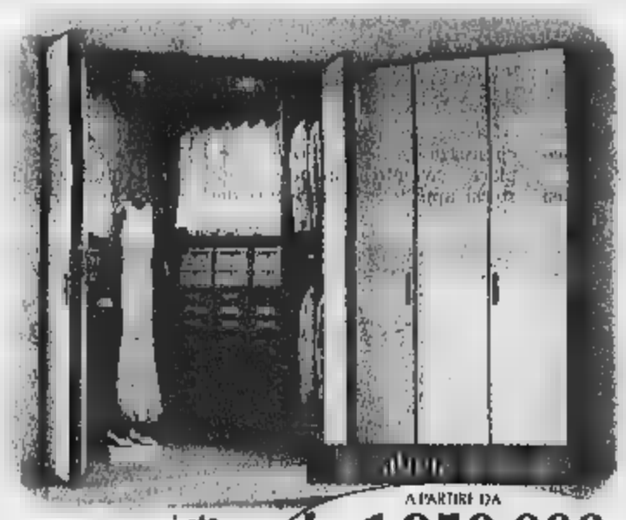
L. 1.890.000 + IVA

Prestigiosa camera da letto

PREZZO ECCEZIONALE

L. 590.000 + IVA

Armadio quattro ante e cassettiera
180x57xh230 come grafico

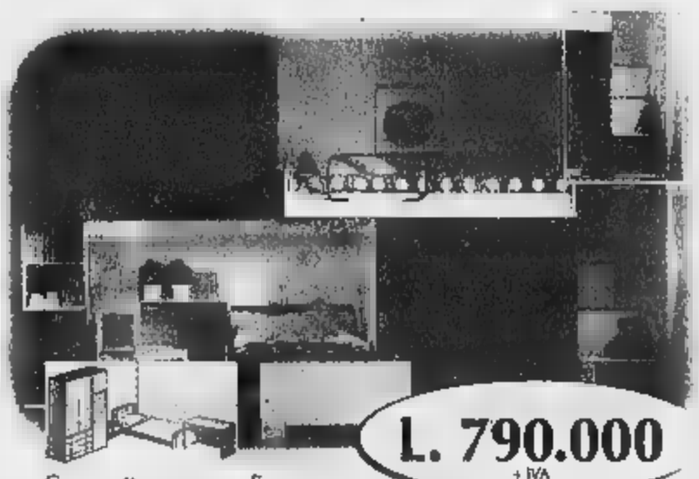


...ci sta *nella tua camera!*

A PARTIRE DA **L. 1.950.000** + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

Armadio
6 ante

L. 990.000 + IVA



L. 790.000 + IVA

Cameretta come grafico:
letto, comodino, armadio con 3 ante
e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

Tanti modelli di letti in ferro
delle migliori marche.

A PARTIRE DA **L. 400.000** + IVA

Divano letto
2 posti,
completamente
sfoderabile,
struttura in legno

divano letto

PREZZO MAI VISTO
L. 390.000 + IVA

FORNO LEX L. 10.000 ACQUISTANDO UNA CUCINA (escluse offerte)

Orario di apertura: 9-12,30 • 15-19,30

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.* • *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE ARREDAMENTO.*

Nuova apertura
C.SO VIGEVANO, 43
Vendita mobili nuovi provenienti da fiere e magazzini

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

Veneta Cucine | florida cucine | LETTI BONTEMPI

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

turisti per caso

Nel Museo dell'Automobile una esposizione unica al mondo con 170 fascinosi modelli

Quei motori in vetrina che danno solo gioie

Il sogno dei curatori è avere «qualche modello giapponese e magari la Cadillac»

Dal primo «landau» di Virginio Bordino al «Phoenix 2» solare

Maurizio Lupo

Ricca, ambiziosa, elegante come può essere un'americana apparisce lei. Basta accarezzarla all'interno, sfiorare la pelle per capire che è roba di lusso, giusto per chi può permetterselo. Bionda? Più meno, ma solo «capote» chiaro, il resto è azzurro cielo, ben distribuito carrozzeria tutta cromature.

E' una Packard, la «Super-eight 1501», quella di oltre mila di cilindrata, che sa mandare i 125 cavalli motore otto cilindri fino a 3200 giri al minuto. L'hanno messa sulla strada nel 1937. Se il vecchio «Al» Capone non fosse finito «al fresco» nel '35 avrebbe potuto anche essere sua. A lui sarebbe piaciuta. Ma prima di farsi un tipetto del genere ha dovuto dietro le sbarre due anni, accusato d'evasione fiscale.

Lei è ben sistemata, posteggiata accanto a un'altra coetanea lusso; d'inquistante eleganza: è una spider aggressiva, motore compresso, dal profilo slanciato come un Dobermann, tutto nero, salvo il rosso sangue che tinge i cerchioni delle ruote. E' nata a Mennheim, in Germania, da gran schiatta: Mercedes Benz. «Classe»? 1936, modello K, potenza 180 cavalli. Velocità: 170 chilometri orari. Prestazioni elevatissime, ma non per tutti. è stata concepita in pochi pezzi, quale privilegiato esempio della tecnica automobilistica del Terzo Reich. Nessuno potrà mai sapere quali fasti nazisti errori bellici abbia conosciuto.

Si può immaginarli, le storie che potrebbero narrare in modo spettacolare le altre 168 vetture del Museo dell'Automobile di Torino, collezioni avviate da due pionieri dell'automobilismo: Goria Gatti e Roberto Biscaretti di Ruffia, padre di Carlo, al quale il Museo è dedicato quale primo motore. Loro è il di riunito e ordinato rassegna unica al mondo.

Perché descrive con ambizione di completezza un'epopea tecnologica che ha preso avvio nel 1769, quando il Nicolas Joseph Cugnot finì fuori strada dopo aver condotto per 4 chilometri un carro spinto da una caldaia a vapore.

Fu emulo il torinese Virginio Bordino, ufficiale genio sabaudo. Nel 1854 trasformò un «Landau» a cavalli in automobile a vapore. Ora è al Museo, lungo un percorso che in ordine cronologico spazia fra i più significativi modelli d'auto, italiani, europei e d'oltreoceano, fino a vetture avveniristiche come la Phoenix 2, che trasforma in velocità l'energia solare.

E' un viaggio che la prima mitica Fiat, la Hp» del 1899, poi anche la spericolata Itala 35/45HP, quella che nel 1907, Luigi Barzini, compì l'epico raid Pechino-Parigi. Per chi ama la velocità non c'è che da scegliere: l'Alfa P2 dei leggendari piloti Nuvolari e Varzi, oppure la Ferrari 312T5 del compianto Gilles Villeneuve? Chi cerca aristocratiche atmosfere trova l'Itala «Palombella» della Regina Margherita di Savoia, ma anche le raffinate Isotta Fraschini. Memorabile è il modello 8A del 1929, usato Gloria Swanson, quale protagonista del film «Viale del Tramonto».

Chi se ne intende può passare ore accarezzare il desiderio l'Alfa Romeo RL Super Sport del 1926, detta «spider bateau», perché sembra una sorta di piroga rovesciata, in alluminio e legno. E c'è chi farebbe follie per possedere una granturismo «Cisitalia 202», carrozzata Pininfarina. Dal 1948 è considerata «una delle sei più belle vetture del mondo», esposta al M d'Arte Moderna di New York.

In più, fra «divine» quasi «intoccabili», trovano spazio le che hanno segnato la grande motorizzazione di massa: il Maggiolino Volkswagen, le Fiat 500 «Topolino» e 600, la Bianchina e la Trabant 601, memori «risparmi» e di ricordi di generazioni, per oltre mezzo secolo.

Si può desiderare di più? «Delle auto giapponesi», Giuseppe Alberto Zunino, presidente del Museo magari Cadillac o una Porsche». E sono previsti investimenti per aggiungere emozioni? Per fare più intrattenimento? Il Museo è già in grado entusiasmare collezionisti e tecnici. Mette «a nudo», con chiarezza e manutenzione esemplare, sovente condotte dagli stessi appassionati dirigenti del museo, ogni più intimo dettaglio delle sue ospiti, ma lo fa con il sex-appeal di una radiografia. E' come uno spettacolo che può vantare «cast» di grandi «stelle», ma che è costretto ad allineare quali semplici «ragazze del coro», in «spazi di fila» sempre più ristretti. Al Museo lo ammettono, pur ricordando che si parla di un palazzo creato apposta, nel 1960, in corso Unità d'Italia. L'edificio, ideato dall'architetto Amedeo Albertini, si sviluppa su piani irrorati di luce, proveniente dai 114 metri della lunga vetrata convessa che caratterizza la galleria principale della facciata, con vista sul Po e sulla collina. In tutto disposizione 13.300 metri quadri, compresi uffici un auditorium.

Il visitatore per orientarsi dispone di un catalogo chiaro, ben illustrato e che spiega tutti i pezzi delle collezioni. Il percorso di visita, ripartito in «viali», dedicati i pionieri dell'auto, è indicato anche da frecce poste sul pavimento. Prendono avvio all'ingresso, introducono nell'interessezione dedicata storia dello pneumatico e ripercorrono poi gli anni della motorizzazione. La «seduzione» dei pezzi esposti è però affidata alle sole didascalie e alla capacità pubblico di immaginare le storie che evocano. Come capita musei tradizionali. Anche se quello dell'Auto tenta di fare di più, come dimostrano le belle mostre periodiche che, scelti alcuni temi, li sviluppano con scenografie colte e piacevoli. «Si fa il possibile - dice il direttore Antonio Amadelli - badando però a non trasformare il Museo una Disneyland».

E' questa una preoccupazione costante in molti musei. L'intrattenimento di Disneyland, anche se richiama milioni di persone, fattura miliardi e crea migliaia di posti di lavoro, appare troppo ardito, Premio Nobel Renato Dulbecco che presenta il Festival di Sanremo. Forse perché una divertente divulgazione di massa, tecnologicamente sempre aggiornata, comporta costi paurosi superiori all'amore e al volontariato che sostengono tanti musei d'Italia.

«LAURO» IL PRIMO MOTORE
Fu realizzato nel dal professore veronese Enrico Bernardi, che lo battezzò «Lauro» in onore di suo figlio e lo montò, lui dopo, sul primo veicolo che circolò in Italia: il triciclo Bernardi», in grado di muoversi fino a 35-40 chilometri orari. Il motore è un monocilindrico orizzontale con valvole in testa, carburatore e livello costante, accensione a retina di platino, lubrificazione automatica e rumorità di scarico con silenziatore

GLI STEMMI DI BISCARETTI
Sono i disegni acquarellati nel 1911 da Carlo Biscaretti di Ruffia, incaricato da Enzo Lancia di ideare il marchio della sua industria. Biscaretti ne schizzò cinque. I primi tre riproducono il Lancia in un cerchio, in un e in un ovale. Non piacquero. Vennero adottati gli ultimi due, che aggiungevano al Lancia, inteso arma, a un volante e a uno sa «azzurro», allora tinta emblema.

LA «BABY»
E' una vettura giocattolo Riproduce, ridotta, la Bugatti 35 da , che il costruttore italo-francese Ettore Bugatti realizzò nel 1927 per il figlio Roland Azionata da motore elettrico, raggiungeva la velocità di 15-20 chilometri l'ora. Rivelatasi ottimo strumento pubblicitario, ne furono costruiti circa 80 esemplari. Quello esposto è donato da Gianni Agnelli, che da bambino lo a Villarperosa

le pagelle

didascalie 7

Il percorso di visita è suddiviso in venti tappe storiche. Ognuna è indicata da un sobrio cartello che la descrive, in italiano e in inglese. In più, a fianco di ogni auto, dentro supporti in plexiglas, vi è un testo stampato che presenta il modello, con un succinto profilo di curiosità e una sezione dedicata alle informazioni tecniche, purtroppo solo in italiano.

servizi 9

Il museo è l'unico a Torino ad un parcheggio privato e gratuito per 150 auto, con spazi per biciclette. I servizi igienici sono ben 14, compresi quelli per handicappati, tutti molto puliti e ben attrezzati. Esiste un bar, un po' datato, efficiente. Il «book shop» offre gran varietà di libri e gadgets e una certa scelta di carte automobilistiche.

orari 8

Il Museo è aperto con orario continuato dalle ore 10 alle 18,30 tutti i giorni, salvo il lunedì quando è chiuso. Il biglietto costa 10 mila lire, quello ridotto 8 mila e 4 mila quello per gli scolari. Tutti danno diritto a ritirare un pieghevole illustrativo, disponibile anche in francese e inglese. Su appuntamento si può consultare la biblioteca, di 10 mila volumi.

accessibilità 9

Non vi sono problemi di . Anche se il Museo è distribuito tre piani, medrati da scale, è fornito di volidi , che permettono facile ingresso a carrozzelle per handicappati. Il Museo, a richiesta, fornisce addirittura una gratuitamente. Il personale di sorveglianza è sollecito e preciso, ben vestito in uniforme, con distintivi d'identità

scenografia 8

La luce domina tutti gli spazi, molto razionali e puliti, spesi con grande attenzione, anche perché incominciano a essere insufficienti. Le mostre sono in genere arredate con gusto, anche se gli scenografi lamentano l'eccesso di cartelloni di sicurezza presenti sulle pareti. Non esistono però ancora supporti informatici a disposizione pubblico.

SABATO 1 MAGGIO
CALIFORNIA DREAM MEN

OSPITI DELLA SERATA al
MEDITERRANEO
INGRESSO L. 25.000

L'azienda automobilistica aveva chiesto la trasformazione della sua [illegible]

Grugliasco boccia il Brico Center

Al posto di Pininfarina

Grazia Longo
GRUGLIASCO

Un Brico Center davanti alle Gru al posto del capannone finiture auto della Pininfarina? Non se ne parla nemmeno. Parola del sindaco di Grugliasco, che boccia categoricamente la richiesta dell'azienda di cambiare da industriale a commerciale un'area di [illegible] mila metri quadri.

Il piano della Pininfarina prevede, a partire [illegible] 2001, il trasferimento del reparto finiture nel Canavese, tra San Giorgio e Bairo. I 200 dipendenti dovrebbero essere ricollocati tra i nuovi stabilimenti e il centro Bricolage Castorama destinato - sulla carta - a Grugliasco.

Ma il Comune non ci sta e restituisce al mittente la proposta. «Vogliamo evitare ogni rischio di speculazione, sia commerciale che edilizia - afferma il sindaco Mariano Turigliatto - Su quell'area ipotizziamo un piano di riqualificazione urbana con case a basso costo e un potenziamento dei servizi sociali».

Posizione che non esclude certo l'interesse del Comune a sostenere la presenza sul territorio della Pininfarina. Tant'è che Turigliatto lancia una controfferta: «Siamo disponibili a concedere un'altra [illegible] di [illegible] mila quadri [illegible] corso Allamano. L'ideale per un progetto di razionalizzazione della produzione. Vadano lì invece che nel Canavese». Ma l'azienda non pare intenzionata ad accettare. «Per noi è più conveniente spostarci nel Canavese - afferma l'ingegnere Andrea Pininfarina -. E non abbiamo intenzione di cambiare idea».

E i dipendenti che dovrebbero essere assorbiti dal centro Castorama? Perderanno il posto di lavoro? «Assolutamente no - risponde il direttore della Pininfarina -. Non vogliamo abbandonare la nostra politica di salvaguardia occupazionale. Vorrà dire che li sistemeremo nel Canavese».

Parole all'apparenza rassicuranti che [illegible] convincono, tuttavia, il sindacato. «Noi per ora non abbiamo ricevuto nessuna garanzia - afferma Giorgio Airaudo, segretario della Fiom di Collegno -. La Pininfarina deve comunicare con chiarezza cosa intende fare anche sui reparti di carrozzeria e verniciatura che rimarranno a Grugliasco. Ci sono in ballo oltre mille posti lavoro. Che [illegible] ha costruire buona parte delle auto a Grugliasco e portarle poi nel Canavese per gli ultimi lavori?».

Ma l'ingegnere Andrea Pininfarina non raccoglie la polemica e, anzi, insiste sulla volontà a non smantellare completamente la sede di Grugliasco. «E' [illegible] problema che al momento [illegible] si pone - taglia corto -. Le attività ad alta tecnologia rimarranno a Grugliasco. Speriamo, piuttosto, che il Comune si convinca a cambiare idea e ci conceda la variante per trasformare in area commerciale quella dove ora sorge il reparto 28».

Ma in Comune [illegible] decisi a non demordere. «Quella zona è già altamente congestionata dal traffico per la presenza delle Gru e dell'Ikea - afferma l'assessore all'urbanistica Guido Laganà -. Altri 20 mila metri quadri al commercio non farebbero altro che aggiungere nuovi problemi alla città».

Si tratta davvero [illegible] un ultimo [illegible] senza nessun margine di replica? E' presto per dirlo. Per conoscere il punto di vista dei lavoratori, intanto, il sindaco e l'assessore Laganà parteciperanno questa mattina all'assemblea sindacale organizzata in fabbrica dai sindacati.

I capannoni Pininfarina interessati all'operazione confinano con l'area commerciale dove sorgono Ikea e Le Gru

Troppi edili lavorano in nero

Seimila infortuni nei cantieri Verso il rinnovo del contratto

Gli edili piemontesi hanno approvato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale che scadrà il 5 luglio. I delegati di Cgil-Cisl-Uil riuniti in assemblea - conclusa dal segretario nazionale della Cisl di settore, Cesare Regenzi - hanno discusso dei tanti problemi di [illegible] categoria che ha pagato, da [illegible] punto di vista occupazionale, un duro prezzo alla cosiddetta Tangentopoli che dal '92 in poi ha quasi [illegible] tutto paralizzato l'edilizia pubblica. Oggi in Piemonte ci sono, secondo [illegible] stima Istat, 90 mila edili, ma sono solo 58 mila quelli iscritti all'Inps e scendono addirittura a 32 mila quelli regolarmente iscritti anche alla Cassa Edile.

Questo significa - [illegible] hanno sottolineato i segretari regionali confederali del settore, Roberto Tomasso, Ferdinando Sporanza, Sabino Pazienza - che sono estesissimo lo area di lavoro grigio o apertamente nero. Dicono i segretari: «Una [illegible] che comporta 25-30 morti all'anno nei cantieri e oltre 6 mila infortuni». Il sindacato rileva un altro problema: «Ormai oltre il 90 per cento delle imprese [illegible] meno di 15 addetti e le restanti sono, in grande maggioranza, piccole. Sta aumentando il numero delle imprese, ma non l'occupazione e questo perché le aziende, per aumentare una flessibilità che nel settore è già enorme, spingono i propri dipendenti a formare delle società per fare i lavori in subappalto».

Cgil-Cisl-Uil contestano anche il fenomeno del massimo ribasso che vige per gli appalti pubblici: [illegible] resto dell'Europa, dove ci sono grandi imprese, questo significa competizione e logica di mercato; qui significa solo più sfruttamento per i lavoratori. Può accadere che vinca una impresa che ha solo [illegible] telefono e una segretaria e che poi subappalta tutto il cantiere».

Le ultime speranze per l'Op

Ieri lo sciopero dei lavoratori Gli azionisti convocati lunedì

[illegible] Come un anno fa, o forse peggio. Alla Op Computers di Scarmagno si è tornati a respirare il clima dei giorni più neri, quando l'azienda annunciò la cassa integrazione a [illegible] ore per 450 dipendenti. Il [illegible] riunisce l'assemblea degli azionisti: se per quella data non saranno rispettati [illegible] impegni presi in tribunale, quando fu [illegible] l'ammissione all'amministrazione controllata, ai commissari giudiziali non resterà che decretare il fallimento.

[illegible] mattina i lavoratori di Op Computers e del gruppo Olivetti hanno scioperato, per riunirsi in assemblea con i sindacati a Scarmagno. Con loro [illegible] pattuglia sempre più sparuta di sindaci, i parlamentari [illegible] Cordero [illegible] Panattoni, l'assessore provinciale Barbara Tibaldi. Dal «riassunto delle puntate precedenti» non [illegible] nulla di nuovo, se [illegible] la consapevolezza che il fallimento è un'ipotesi sempre più concreta. Più evidente, invece, [illegible] protesta contro le istituzioni.

«Inizialmente - recita [illegible] documento di un gruppo di lavoratori [illegible] - il Governo ha una posizione interventista, avallando la vendita dell'azienda da Olivetti a Gottesman. Poi sottoscrive l'accordo del settembre scorso. Da allora è iniziata la fase di latitanza, che genera in noi sfiducia e rabbia». E dopo la restituzione [illegible] certificati elettorali del referendum, si attira l'attenzione sulle europee di giugno: «Allora ci regoleremo in base alla capacità [illegible] deputati di risolvere i problemi».

Polemica l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi: «Presto andrà siglato il Patto regionale per l'occupazione. Ma non ci sarà [illegible] Provincia, se non si parte dal [illegible] Op».

Dogana Poste

«Duemila pacchi bloccati»

Duemila pacchi fermi all'Agenzia Pacchi Dogana per [illegible] personale applicato e per il tipo di organizzazione del servizio: lo denuncia il Slc-Cgil. «Nessuna iniziativa [illegible] stata assunta dalla dirigenza dell'ufficio se non quella di sopprimere un turno [illegible] lavoro - dice Nino Scianna per la segreteria Slc-Cgil - e mettere d'ufficio il personale in ferie, senza avere altri dipendenti di scorta per le sostituzioni: scelte che non hanno logica produttiva e che peggiorano il servizio».

Nella recente trattativa, insieme [illegible] la copertura degli organici, Slc-Cgil aveva chiesto tra l'altro «una migliore organizzazione del lavoro, l'applicazione del personale in base ai flussi di traffico, la rotazione del personale sulle due fasi di lavorazione».

A Giaveno

[illegible] Pensionato perde la vita

GIAVENO. Un pensionato di 82 anni ha perso la vita me[illegible] ritornava a casa dalla festa dei coscritti. Giovanni Bramante, Giaveno, in via Suor Delfina 4, [illegible] bordo della sua Panda e stava percorrendo via Sacra di San Michele in direzione di Giaveno. Giunto all'incrocio con via Tortorello si è scontrato contro una Fiat Uno condotta da Antonello Tonda Roc, 21 anni, residente a Giaveno, via Monte Robinet 23.

Sul posto sono accorse le ambulanze, vigili del fuoco e i carabinieri. Vista la gravità dell'uomo è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso. I medici dell'elisambulanza dopo le prime cure hanno assistito Giovanni Bramante fino al Cto di Torino, ma [illegible] po circa un'ora dal [illegible] nel reparto di rianimazione è deceduto per lesioni interne.

[illegible]

■ [illegible] Ricorre oggi l'anniver[illegible] della [illegible] morte; [illegible] razione oggi alle 16,30 in piazza Carlina 15, presso la lapide che ne ricorda [illegible] casa dove soggiornò. Parteciperà Gianni Dolino.

■ [illegible] E' fuggito [illegible] il bottino di 10 milioni il rapinatore solitario che ieri mattina, verso le 10,30, dopo essere entrato come un normale cliente, ha minacciato [illegible] un coltello gli impiegati della Crt [illegible] via Ventimiglia 56. L'uomo è stato visto allontanarsi [illegible] bordo di una Thema marrone.

■ **MOLINETTE.** Alle 18, nell'aula Doglietti alle Molinette, convegno «Dalla parte del cittadino»: si parlerà di «Adenomi della regione ipotalamo-ipofisaria: aspetti chirurgici e problemi correlati». Organizza l'associazione Anibi.

■ **[illegible].** Borse di studio a favore di giovanissimi detenuti in Burkina Faso e scambi culturali-formativi [illegible] quelli del Ferrante Aporti: l'istituto tecnico Zerboni si è impegnato in [illegible] progetto dal titolo: «Violazione dei diritti dei minori, per essere ascoltati un impegno a capire». Domani: incontro di calcio fra le squadre dell'istituto e del carcere minorile.

■ **ARRESTI.** Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Nizza. Hanno cercato di vendere droga ad agenti che, in borghese, controllavano il quartiere San Salvario. Sono Andelilnho Tatae, 24 anni e Azedine Fakid, 31 anni. Arrestato anche Rocco Nardacchione, 29 anni: avrebbe tentato di vendere eroina a un passante.

■ **COLLEGNO, SGOMBERO.** I vigili urbani, su ordinanza del sindaco, hanno sgomberato ieri mattina l'ex camera mortuaria dell'ospedale psichiatrico occupata abusivamente dagli squatter. Al momento del blitz, nei locali c'erano un cittadino albanese e un uomo senza fissa dimora. Le stanze saranno ora consegnate a un'associazione che si occupa di protezione civile.

■ **TROFARELLO, RAPINA.** Due banditi a volto scoperto e armati di taglierino hanno assaltato ieri, verso le 13,30, l'agenzia di Trofarello della Cassa di risparmio di Fossano. I due si sono impossessati di circa 40 milioni poi sono fuggiti a bordo di un'auto rubata.

■ **AMICI [illegible]** Oggi, alle 18,30, assemblea dei soci dell'Associazione amici dell'università. Presso il Centro congressi di [illegible] 21 B.

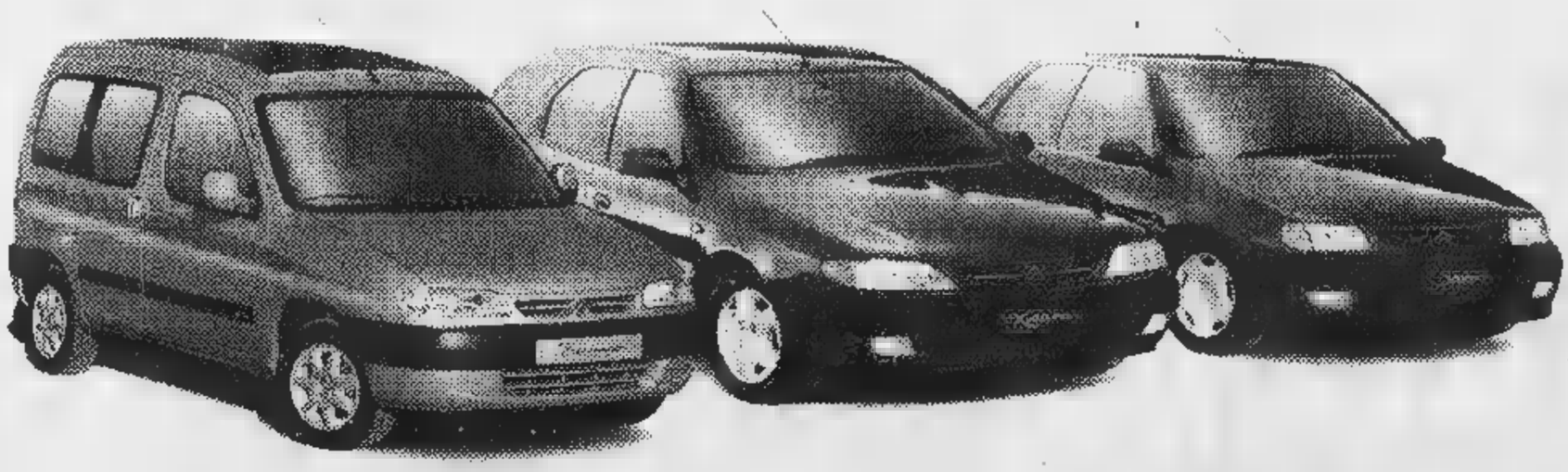
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

[illegible] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN [illegible]

4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN [illegible]

2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare [illegible] altro modello Citroën, [illegible] sostitutiva per 30 giorni in [illegible] riacquisto di [illegible] Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI [illegible]

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

[illegible] 1.4 [illegible]
L. 19.940.000

[illegible] BREAK 1.4 [illegible]
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO JET
CASELLE T. - Via della Zecca, 13
tel. 011/99.12.777

FINOTTI AUTO
ROSTA - Via S. S. [illegible] del Moncenisio, 15
tel. 011/95.67.892

EUROPA AUTO
TORINO - Corso Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56
Corso Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
Corso Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52

STILCAR
S. SECONDO DI PINEROLO - Via Val Pellice, 82
tel. [illegible]

Opposizioni all'attacco in Sala Rossa sui moduli d'iscrizione

Riccometro, nuove regole

Nidi: le domande fino al 10 maggio

Le domande per gli asili [illegible] potranno [illegible] presentate entro il 10 maggio, [illegible] nel frattempo l'amministrazione civica aggiusta il tiro del riccometro nel tentativo di centrare le tariffe in modo da renderle più eque possibile. I consigli per gli aggiustamenti [illegible] arrivati, ieri, [illegible] consiglio comunale da quasi tutti i gruppi consiliari, da Forza Italia (Andrea Cenni), [illegible] Cdu (Mauro Battuello (cdu), anche dalla maggioranza, con Rifondazione [Mario Contu] in prima fila.

Critico fino [illegible] denuncia, invece, il capogruppo [illegible] Alleanza nazionale, Ferdinando Ventriglia: «Noi [illegible] rivolgiamo al Garante per [illegible] Privacy, ci sono almeno otto violazioni nel modulo che compileranno le direzioni didattiche». Perplesso, ma sul buon operato dei tecnici, il ds Beppe Borgogno, tanto [illegible] che [illegible] invitato la giunta a occuparsi anche della gestione pratica dei problemi; un'ammissione delle difficoltà [illegible] cui si sono trovati gli [illegible] in questa fase, [illegible] invito alla dirigenza a far meglio.

Gli assessori all'Istruzione, Paola Pozzi, al Bilancio, Stefano Alberione, e al Legale, Domenico Carpanini, hanno precisato più volte che il loro sforzo è volto a definire un sistema tariffario più equo di quello esistente, mantenendo lo [illegible] gettito finanziario [illegible] '97 incrementato dell'inflazione. [illegible] c'è alcuna volontà [illegible] decidere [illegible] cari o pomenti - hanno detto -, bensì intendiamo meglio ripartire la spesa tra gli utenti e porre fine a gravi disegualianze».

Così, ieri, la giunta ha raccolto le indicazioni che gli sono arrivate dal consiglio comunale. Vediamo le novità.

1) Il modulo che viene consegnato alle famiglie per gli oltre tremila posti negli [illegible] nido dovranno essere compilati entro il [illegible] maggio (non più il 30 aprile);

2) il patrimonio personale [illegible] calcolo dell'Indicatore della [illegible] ne [illegible] (Ise) sarà preso in considerazione per un massimo del 20 per [illegible] to;

3) dal patrimonio immobiliare è possibile detrarre il debito per il mutuo [illegible] per l'acquisto [illegible] p[illegible] [illegible] alla data del [illegible] dicembre 1998;

4) rispetto al patrimonio mobiliare (depositi in banca) non dovranno essere indicati i conti correnti, postali [illegible] bancari, ma solo quelli vincolati;

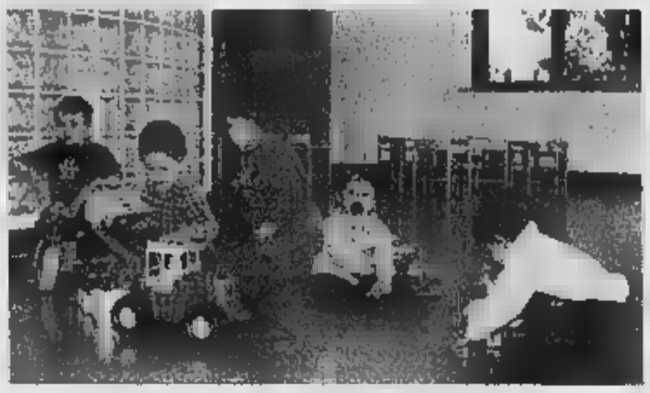
5) i [illegible]li vanno consegnati esclusivamente alle economie e alle direttrici didattiche che [illegible] autorizzate alla [illegible] dei dati, [illegible] per [illegible] [illegible] appositamente preparate;

6) i dati saranno utilizzati solo per determinare la tariffa agevolata;

7) coloro che hanno [illegible] presentato domanda saranno contattati per eventuali integrazioni.

Una volta raccolti, i dati [illegible] dal Csi entro maggio. Da questa operazione nascerà una casistica che servirà a determinare le tariffe. A luglio dovrebbe essere pronta [illegible] delibera per l'introduzio[illegible] [illegible] nuove fasce, sulle cui basi sarà pagato il [illegible] 1999-2000, da settembre oppure dal 1° gennaio Duemila.

[illegible] Battuello, Cenni, Ventriglia, lo stesso Contu [illegible] obiezioni al fatto che la tariffa massima possa [illegible] fissata sull'80 per cento del [illegible] intero (1,8 milioni) di un posto IN asilo nido. Si tratterebbe di spendere più di [illegible] milione e quattrocentomila lire qualora non si facesse domanda di tariffa agevolata. Una spesa insostenibile. Il milione e ottocentomila lire si ricava [illegible] spesa sostenuta [illegible] Comune nel '97, ha precisato l'assessore Pozzi, [illegible] per il prossimo luglio si adotterà un criterio diverso: una cifra ben definita, anche alta, [illegible] mai fino a 1,4 milioni. **[l. bor.]**



Il Comune sostiene che il sistema eliminerà le disegualianze attuali

Ospedali, strisce blu bravi

La sosta a pagamento ridotta alle ore 18,30 anziché alle 20

Strisce blu fino alle ore 18,30 nei posteggi intorno agli ospedali. L'ultima ora e mezza di so[illegible] (fino alle [illegible] sarà gratuita. Lo ha annunciato l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, rispondendo positivamente all'interpellanza dei consiglieri comunali Marco Borgione e Giovanni Porcellana. I due esponenti del ppi hanno proposto di ridurre l'orario del parcheggio a pagamento nelle zone limitrofe agli ospedali per «permettere l'accesso gratuito ai familiari che la[illegible] [illegible] a far visita ai degenti» e anche per andar incontro ai lavoratori che devono svolgere turni disagiati nelle strutture sanitarie.

In Sala Rossa l'assessore Corsico ha detto di condividere l'esigenza e di [illegible] già dato incarico agli uffici di preparare l'ordinanza e di predisporre i [illegible] orari nelle paline segnaletiche. Entro il [illegible] di maggio il provvedimento sarà attuato.

Tra le altre interpellanze figura quella a firma di Mauro Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso (Cdu) sulla sostituzione delle telecamere al Delle Alpi. Il sindaco ha informato che l'impianto è stato [illegible] nuovo, [illegible] una spesa di mezzo miliardo. Per Battuello è [illegible] spreco, bastava sostituire le telecamere fuori funzione con altre compatibili».

Documenti falsi

In manette il venditore d'identità

Vendeva [illegible] identità ad [illegible]banesi e slavi che volevano [illegible] dall'Italia [illegible] viaggiare [illegible] problemi tra i Paesi [illegible] Schengen. Centocinquanta mila lire per una [illegible]m documento italiano, [illegible] tanto di dati [illegible] gente esistente [illegible] con fotografia di chi voleva varcare il confine. Lo hanno fermato l'altra mattina gli agenti del settore operativo della Polfer, l'uomo [illegible] vendeva vite nuove. Filippo Ferrara, 30 anni, ha ammesso di [illegible] falsificato, in un anno, una cinquantina di documenti: «E' roba molto richiesta. Basta riuscire a procurarsi la carta d'identità da modificare».

Filippo Ferrara

Nella camera d'albergo, dove lo hanno bloccato, gli agenti hanno trovato anche i ferri del mestiere: rivetti per pinzare le fotografie, una lente d'ingrandimento, spatoline e punzoni per staccare la foto senza danneggiare il cartoncino. E poi ancora un bottiicino di inchiostro di china per ritoccare e invecchiare le fotofrafie, pennini e una punzonatrice. Il resto, le carte d'identità, arrivavano dagli scippi: chi voleva cambiare vita [illegible] ne procurava una e gli portava il documento. Un paio di giorni e il gioco era fatto. Altre, invece, [illegible] acquista[illegible] [illegible] e disperati, disposti a tutto pur di in[illegible] qualche biglietto da diecimila. Anche a vendere la carta d'identità e poi denunciare lo smarrimento alla polizia.

Via Barbaroux

Trasloco l'Archivio del Comune

Risorge in [illegible] palazzo di via Barbaroux [illegible] la storia [illegible] Torino. Oltre dieci chilometri di scaffali zeppi di memorie sono stati trasferiti dall'ex archivio comunale al piano terra [illegible] Palazzo Civico nella nuova sede di via Barbaroux angolo via Stampatori. Su cinquemila metri quadrati di superficie, [illegible] struttura di via Barbaroux offre tre sale studio, due per conferenze, un'area espositiva, un book shop, uno spazio-incontri all'aperto e diverse postazioni informatiche che faciliteranno la ricerca e la consultazione [illegible] testi. «Un sogno che si realizza - dice Rosanna Roccia, direttrice dell'archivio storico comunale - I locali dove il 21 maggio inaugureremo il nuovo archivio erano già stati individuati nell'82, ma c'è voluto tutto que[illegible] tempo per trovare i dodici miliardi necessari ai lavori e al trasloco».

Il trasferimento dei volumi [illegible] dei faldoni è iniziato il 15 febbraio. Ieri l'archivio di Palazzo Civico, ormai quasi completamente vuoto, è stato chiuso [illegible] pubblico. Armadi e scaffali di via Barbaroux 32 raccoglieranno in un'unica, modernissima sede, ciò che oggi era sparso in 27 depositi fatiscenti sparsi ovunque per la città. «Restano soltanto tre magazzini periferici - precisa la Roccia - nei quali lasceremo per ora meno della [illegible] dei faldoni». Al piano terra del palazzo di via Barbaroux 32 è stata riscostruita anche l'antica farmacia omeopatica di via Lombroso: mobili di ciliegio nero della seconda metà dell'Ottocento con mortai e una biblioteca di testi restaurati. Spiega ancora Rosanna Roccia: «Non si [illegible] trattato di un semplice trasloco. Trattandosi di testi antichi, infatti, i volumi hanno dovuto essere ripuliti dalle [illegible] niche nucrobiche. Per la consultazione dei volumi più delicati abbiamo creato poi una speciale sala climatizzata». **[m. acc.]**

[illegible]

[illegible] Il segretario regionale della Fiom Cremaschi - dopo la prima giornata [illegible] trattati[illegible] [illegible] la Federmeccanica per [illegible] del contratto - ha detto: «C'è stata [illegible] nuova gelata. I toni della Federmeccanica [illegible] peggiori rispetto [illegible] scorsa settimana e questo mi fa sospettare che [illegible] stati più morbidi[illegible] per [illegible] senza problemi la verifica del 22 sul Patto di Natale. Lo sciopero [illegible] giovedì è quindi [illegible].

[illegible] **O.** La colonna mobile piemontese è giunta [illegible] in Albania, dove realizzerà nei prossimi giorni, nell'area dell'ex aeroporto di Valona, un campo-profughi destinato ad ospitare circa 500 persone. Lo ha annunciato al Comitato della Solidarietà, il presidente del consiglio regionale Sergio Deorsola. Le consigliere Spagnolo e Cotto hanno lanciato proposte per sensibilizzare bambini e famiglie ver[illegible] chi sta fuggendo dal Kosovo.

[illegible] **MARTEDI' SERA.** «Quotarsi al NASDAQ: un passaporto per il [illegible]dos» è il titolo del seminario organizzato dall'Associazione Torino Finanza in programma oggi alle 14,30 all'Unione Industriale. Inoltre, nell'ambito della rassegna «I martedisera», si terrà questa sera alle 21 un dibattito sul futuro della Venaria Reale. Ne parleranno Enzo Ghigo, Andreina Griseri e Alberto Vanelli. I biglietti di ingresso, gratuiti fino ad esaurimento, possono essere ritirati alla sede dell'Unione (via Fanti 17).

GIORNALISTI. I maggiori esponenti della Fnsi, dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fipe hanno sottoscritto ieri [illegible] protocollo d'intesa sui periodici regionali che permetterà una migliore regolamentazione del settore. Alla sottoscrizione erano presenti, tra gli altri, il segretario Fnsi Paolo Serventi Longhi, il presidente Lorenzo Del Boca, il membro della giunta Luciano Borghesan, e il presidente Fipe Vanni Giachino.

CONSULTORI. L'Asl 1 comunica che i consultori familiare, pediatrico e il servizio vaccinale del Distretto 10 saranno trasferiti fino al 30 aprile nella scuola di via Candiolo 79.

Dopo la denuncia de «La Mia Città» sul degrado alla Barca

La pulizia è fatta a metà «Il resto non ci compete»

IL 9 APRILE

Il «muro» [illegible]patto di scritta e disegni

IL 26 APRILE

La parte ripulita si ferma alla colonna

Il muro dell'Asl di via Anglesio, quello almeno è stato ripulito. Una piccola parte, giusto quella che comprende l'ingresso principale: oltre il pilone divisorio la bonifica si è bruscamente interrotta, risparmiando i graffiti e le scritte che dagli Anni '80 deturpano i [illegible]ri dell'infrastruttura comprendente, fra i [illegible] servizi di zona, anche l'Asl 4.

Contraddizioni presumibilmen[illegible] legate alle diverse competenze che anche [illegible] quella parete trovano modo di esercitarsi, naturalmente complicando le cose. Comunque sia andata, per adesso è l'unico, infinitesimale segnale che qualcosa si è mosso nel quartiere La Barca - sesta circoscrizione - dopo le proteste del Comitato spontaneo di zona, documentate dalla Stampa non più tardi di un [illegible]. Segnale evidentemente considerato [illegible]neaugurante, insieme alla maggior pulizia [illegible] verde pubblico, visto che si sono affrettati a c[illegible]lo.

Sugli altri e ben più significativi problemi denunciati [illegible] una petizione di oltre 300 firme da residenti e commercianti di Strada del Cascinotto - segnaletica insufficiente, traffico esasperato, messa [illegible] sicurezza della scuola elementare «Abbadia di Stura», assenza [illegible] vigile di quartiere, aree verdi non attrezzate, scarsa manutenzione delle case Atc di zona - si continuano ad attendere risposte concrete.

[illegible] questo senso, l'incontro svol[illegible] nei giorni scorsi fra i rappresentanti del Comitato spontaneo e la presidente della sesta [illegible]zione Mara Battaglia con l'assessore alla Viabilità Franco Corsico dovrebbe portare in tempi relativamente brevi al superamento di qualche ostacolo, naturalmente per lo [illegible] di sua competenza. Via libera entro sei mesi ai dossi in prossimità della scuola [illegible] alla [illegible]difica della segnaletica che impone al traffico pesante in arrivo [illegible] Strada Settimo [illegible] svolta nella lun[illegible] e tortuosa Strada del Cascinotto, [illegible] tutti i disagi che [illegible] conseguono. «In questo modo [illegible] accresciuta [illegible] sicurezza dei bambini e più in generale dei pedoni», spiega Luigia Bucci, presidente del Comitato. Novità non da poco, la soppressione dell'obbligo di svolta per [illegible]. Che in questo modo potranno proseguire il loro tragitto sulla più scorrevole Strada Settim[illegible] [illegible] ingolfarsi in Strada del Cascinotto: l'incessante viavai di Tir da e verso le aree industriali di San Mauro e Pescarito - fonte di rumori, scarichi, vibrazioni e ma[illegible] impossibili (come dimostrano i segni lasciati sui muri perimetrali delle case a ridosso della strada) - va infatti classificato come una delle cause scatenanti la protesta.

Resta da fare i conti con il traffi[illegible] delle auto, molte delle quali sfrecciano impunemente. Ma l'allargamento delle strettoie che caratterizzano alcuni tratti di Strada del Cascinotto - perorato dal Comitato - non sembra praticabile in tempi brevi. Così come non è stata data risposta alla richiesta di scivoli e aree di sosta protette per ve[illegible] incontro alle esigenze dei disabili. Quanto agli spazi verdi, patrimonio invidiato da altre circoscrizioni appure sostanzialmente abbandonato a [illegible] stesso, i prote[illegible] si aspettano dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti (prossimamente convocato) la stessa disponibilità mostrata da Corsico. Fra le richieste, un'illuminazione «ad h[illegible]», giochi per bambini, cura sistematica del verde pubblico, definizione delle [illegible] di competenza dell'Atc [illegible] del Comune. [illegible] battaglia è appena [illegible].

[ale. mon.]

CERCANO AMICI

DOVE SONO: CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**

NOME: -

RAZZA: METICCE, TAGLIA MEDIA

ETÀ: 2 MESI E MEZZO, FEMMINE

Vivono nella struttura di via Germagnano dal 6 aprile (box 36, medaglie 119 e 120, bollette 16527-16528). Queste due cucciole, una bianca l'altra con un bel mantello tricolore, sono arrivate insieme nel canile e sempre insieme vorrebbero ripartire alla volta di una nuova casa e di un nuovo padrone. Meglio [illegible] dividerle, [illegible].

OFFERTE DEI LETTORI A [illegible] I TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO [illegible]

E aiuti agli anziani soli:

19 aprile: G.V. 300.000; fam. Sandri e Fiorini [illegible] ricordo [illegible] Margherita [illegible] [illegible] lotta alla leucemia 200.000; Pierangela Rossato 50.000.

20-24 aprile: Peppa Mafalda 500.000; amici e [illegible] per mamma Geride 410.000; in memoria fam. [illegible] come [illegible] desiderio [illegible] Lea Segre i condomini di via Baltimora 1[illegible] 200.000; Mario [illegible] Maragno [illegible] per [illegible] sclerosi multipla 200.000; F.C. 100.000; L.V. [illegible].000; B.A. [illegible].

RICERCA SUL[illegible]

I fondi sono [illegible] all'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] di Candiolo e [illegible] Comitato piemontese [illegible] Ghirotti. [illegible] anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

19 aprile: gli amici di Sagliano in memoria di Guglielmo [illegible] 300.000; Teresa Binaschi 250.000; il condominio Tigli [illegible] Regina Margherita Collegno in memoria di Ugo Delsarto 200.000.

20 aprile: in memoria [illegible] Teresa Ducco Sterpone 650.000; in memoria di Ivo 510.000; i cugini in ricordo di Susanna 350.000; in memoria di Renato Iannone [illegible] sig.ra Reghezza dal Cadas Fiat Podismo 300.000; Bruno Barcellona e i colleghi Direzione Produzione Fiat Auto 300.000; [illegible]so di Susanna i maestri e allievi del Dojo 210.000; in memoria di Mabel[illegible] Dell'Isola 200.000; in ricordo del mio Nino 100.000; gli amici di Luca Magni in memoria del nonno 76.000; Carla 50.000.

21 aprile: in memoria di Giuseppe Progilo 370.000; Giuseppina, Bartol[illegible] e figlie in memoria di Giuseppe Noto [illegible]; in ricordo di Michele Angelo Lagattolla 300.000; le famiglie Casagrande, Fucini, Marcante, Mazzara e Totaro ricordando Carlo Patti 250.000; Marco Cafasso in me[illegible]zio Franco [illegible] famiglie Giordano ricordando Giuseppe Noto 150.000; Corrado e famiglia ricordando Giuseppe Noto 100.000; ricordando Francesca Barberis 50.000; M. Tallano [illegible] dei genitori 50.000.

22 aprile: s[illegible].vo a.a e colleghi ricordando Giannino Marangon[illegible] 285.000; famiglie Venezia e Marcarino in ricordo di Vincenza Schinco ved. Martina 150.000; i condomini di corso [illegible] 327 in ricordo di [illegible] Ferrante 100.000; Mirella Ligniana 100.000; Laura in ricordo della mamma 50.000.

[illegible] aprile: in ricordo di Zia Maruccia, le nipoti Margherita, Laura, [illegible]ra Marisa e zia Tinna 450.000; in memoria di Giuliana Lano in Berruti, zii e cugini 350.000; i dipendenti di Euro Pro in memoria di Cristina Balocco in Orecchia 210.000; [illegible] affetto i colleghi di Francesco Morzilli in memoria [illegible] padre 200.000; [illegible] ricordo di [illegible] Brunatti, guido e famiglie [illegible]00; commercianti piazza [illegible]nuele Filiberto 11[illegible]000; ricordando Musumeci 100.000; in [illegible] [illegible]zia Giuseppina 50.000; in ricordo di Gaetano 30.000.

[illegible]

Un primo [illegible] [illegible] popolazioni in fuga dal Kosovo:

25 aprile: Monti Ionne in memoria di Giorgio 200.000; Bongiovanni Stefano 150.000; Fassino Daniela 100.000; C.B. 100.000; Giusi e Clau[illegible] 100.000; g.l. 100.000; carla lucamo 100.000; Luciano Bianco 100.000; Maria 100.000; G.R. 100.000; Pinuccia [illegible] Gustavo Alessandria in ricordo dei suoi cari [illegible] L.C.e mamma 100.000; C.A. 100.000; [illegible] 100.000; Paola 100.000; Francesco Blé 100.000; [illegible] [illegible] 100.000; Egia [illegible] 100.000; Giancarlo Tartaglia 100.000; A.M.E. 100.000; S.G. 100.000; Mari[illegible] Soffietti 100.000; Santina Sessa in memoria dei genitori 100.000; Maurizio [illegible] 100.000; Ignazio Scialpi 100.000; Claudio Salusso 100.000; Caterina Rubbo 100.000; [illegible] Raimondi 100.000; Luigi Pressi 100.000; Ful[illegible] Pilone Ogliengo 100.000; Arian[illegible] [illegible] Damiano 100.000; F.C. 100.000; Epifanio Pagliaro 100.000; Antonio Ottone 100.000; Marie Rose Orsini Marie Rose 100.000; Franco Neirone 100.000; Mario Montaldo e Velly 100.000; Pieraldo Molinar 100.000; M.V. 100.000; D.D.D. 100.000; Milena Matteini 100.000; [illegible] [illegible] Giovanni 100.000; Renzo Marallo 100.000; Nino [illegible] 100.000. [continua]

Per il lebbrosario della giungla [illegible]dicato a Papa Giovanni: L.G. 50.000.

Per il Centro Cardiopatici: [illegible] [illegible].

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 27 Aprile

PREVI[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con deboli precipitazioni. Temperatura: in [illegible] aumento. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	17,6
[illegible]	10,5
UMIDITA' (ore 14)	86%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	1,8 [illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	10,2 mm
[illegible] (1913-1994)	89,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	—	MINIMA	—
PRESSIONE (ore 20)			—

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	[illegible]	aprile 1984
MINIMA	-2	[illegible]	aprile 1971

[illegible] PA

MASSIMA	19,2	[illegible]NIMA	10,4

[illegible]

SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; tramonta alle ore 20 e 29 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 22 minuti; cala domani alle ore 5 e 48 minuti.

- Ultimo quarto 9 aprile ore 5
- Luna nuova 16 aprile ore 6
- Primo quarto 22 [illegible]le ore 21
- Luna piena 30 aprile ore 17

[illegible] a 152 milioni di km o 8,4 minuti-luce dalla Terra

[illegible] nella parte superiore della costellazione del Toro.

MARTE: ha raggiunto la massima luminosità che manterrà fino al 2 maggio.

GIOVE: ancora invisibile perché molto prossimo al disco solare.

SATURNO: ci appare grande come Venere perché le sue dimensioni compensano la maggiore distanza.

IL [illegible] oggi [illegible] 13, Saturno [illegible] a trovarsi in congiunzione col Sole, [illegible] nella stessa direzione; ciò lo rende del tutto invisibile.

NUMERI UTILI

[illegible] Guardia medica Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso sociale**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. [illegible] **Vigili Fuoco** 115; **SC** 112; **P. S.** 113, [illegible] 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 450.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Centr. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casalbo** 262.12.16; **Asl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 69.35.328; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; [illegible] 436.4978; **A.V.O.** 319.69.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; [illegible] 70 (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] da [illegible] a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; [illegible] Ciscat, 53.39.52; **La T[illegible]** (stranieri) 56.22.155; [illegible] **S.C.** 53.48.54; **Sarmig** 436.85.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; [illegible] (Assistenza genitori [illegible] omosex.) 521.11.16; [illegible] (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] [illegible] 590.225; [illegible] [illegible] 415.63.26. **S.O.S.** [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Provaciosa Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.50.13; **Telefoncor** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Arianna** 1678-68.115. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729.

Le risposte dell'Aem alle proteste e domande dei lettori

«Troppe [redacted] Non è colpa del se[redacted]»

Ecco una serie di risposte dell'Aem alle proteste e ai quesiti dei lettori.

[redacted] All'incrocio con corso Vinzaglio il semaforo [redacted] è più «intelligente» [redacted] un pezzo, si lamenta Giacomo Ruggeri Mer[redacted]. E il risultato è un inevitabile ingorgo serale che, secondo l'Aem, soltanto un miracolo potrebbe risolvere. Spiegano i tecnici: «L'intersezione, specialmente nelle ore [redacted]te, è soggetta [redacted] una domanda [redacted] traffico nettomente [redacted]periore alla sua capacità di smaltimento. Modificare i tempi del [redacted]maforo non porterebbe ad alcun risultato apprezzabile». L'impianto, a breve, farà parte del «Sistema 5T» ed i tempi di verde/rosso verranno continu[redacted] regolati in funzione della domanda di traffico. Prospettive? «Un probabile miglioramento della scorrevolezza ma, dato l'intenso traffico, molto difficilmente si arriverà al completo smaltimento delle code».

[redacted] Mariella Guerci odia la svolta a sinistra del semaforo all'altezza del [redacted] 167 che si fa aspettare 12 minuti prima di poter entrare nello stabilimento Fiat. Ma dovrà portare pazienza. «Il funzionamento delle frecce di svolta a sinistra è legato alla presenza [redacted] autoveicoli fermi sulla corsia appropriata in corrispondenza della linea [redacted] arresto. Qualora, nonostante il rosso, il veicolo prosegua la [redacted]a marcia commettendo infrazione al Codice della Strada, il segnale di freccia verde non si accende».

[redacted] La croce di Ugo Filippello è il semaforo all'angolo con via Genova, lunghissimo su un lato e di durata irrisoria sull'altro. Un ritmo legato a rilievi [redacted] traffico che hanno permesso di determinare il ciclo semaforico attualmente installato. L'Aem sta comunque provvedendo ad analizzare la congruità dell'attuale regolazione con l'attuale domanda di traffico.

[redacted] I tempi del semaforo all'incrocio [redacted] via Livorno, [redacted] un «verde» che la signora Motta considera troppo breve, [redacted]no regolati dal sistema 5T e si adattano continuamente alla domanda di traffico. I tempi pedonali di attraversamento del [redacted] sono sufficienti per attraversare in sicurez[redacted] almeno un tratto di strada compreso tra marciapiedi e/o banchine centrali. A causa dell'intenso traffico, non è possibile garantire un tempo pedonale più elevato, senza causare code.

[redacted] Secondo Roberto Napione, il semaforo all'incrocio [redacted] corso Corsica [redacted] visibile per chi si trovi [redacted] centro dell'area. Ma secondo l'Aem non ci [redacted] al[redacted] «E' d'uso evitare l'installazione [redacted] semafori oltre l'in[redacted] per evitare [redacted] fermata sulle strisce pedonali dei veicoli in attesa del verde». [redacted] Codice [redacted] Strada consente inoltre di impegnare l'intersezione solo [redacted] luce verde e se si ha la certezza di completare l'attraversamento prima della luce rossa. I tempi di giallo sono calcolati per garantire l'attraversamento ai veicoli che non [redacted] siano potuti arrestare in sicurezza all'accensione di questa luce.

AVVISI AL [redacted]

Un maestro per la banda dell'Arma

L'Arma dei Carabinieri cerca un maestro direttore per la sua Banda. Lo fa attraverso un conco[redacted] pubblico [redacted] ha già dato notizia la Gazzetta Ufficiale (numero 26 del 9 aprile, quarta serie speciale) aperto a chiunque abbia i requisiti richiesti nel bando di concorso. Chi è interessato deve presentare la domanda al distretto militare di appartenenza entro e non oltre il 10 maggio. Ulteriori informazioni al Centro Nazionale selezione e reclutamento (orario 8-17), tel. 06/335.66.916.

[redacted] specialisti [redacted] cardiopatia

L'Associazione «Centro cardiopatici Piemonte» ha organizzato per domani alle 16,30 nella propria sede di piazza Emanuele Filiberto 1 (informazioni al telefono: 011.4364873) un incontro-dibattito con medici specialisti. Interverranno il dottor Giacomo Tamponi (ematologo-internista) che parlerà sulla «terapia anticoagulante nei cardiopatici, il dottor Biagio Ingignoli (cardiologo-riabilitatore) sulla «riabilitazione del cardiopatico» e il dottr Ezio Vizzeri (cardiologo-medico di famiglia) su «il cardiopatico e il medico di famiglia».

LE [redacted]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via [redacted] Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte [redacted] 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; cor[redacted] Francia 1 bis.
[redacted] 24ORE
Venaria, [redacted] Leonardo da Vinci [redacted] (Portici) aperta 365 giorni.
[redacted] 011/65.90.100

NOTIZIE DALLA SCUOLA

[redacted] LA [redacted] I genitori dei bimbi che frequentano la scuola materna comunale «Fiorina» di borgata Reaglie, strada Calleri 8, denunciano una carenza di segnaletica verticale e orizzontale (e relativi dissuasori orizzontali posti trasversalmente alla carreggiata) al fine di far ridurre la velocità alle auto in transito nei pressi della scuola. «Strada Calleri è molto stretta - spiegano le famiglie in un lettera-denuncia inviata all'assessore comunale all'Urbanistica, Franco Corsico - e finora solo la prontezza di riflessi di alcuni di noi ha evitato dolorosi incidenti».

[redacted] La scuola torinese si fa promotrice di iniziative di pace e solidarietà e partecipa attivamente all'operazione Arcobaleno con un proprio progetto denominato «Conserviamo le radici». Il progetto è finalizzato ad adottare una sottounità di 1500 persone [redacted] campo profughi ed in particolare a riaprire una struttura scolastica per le centinaia di bambini rimasti senza scuola. L'iniziativa è dello Sportello «Scuola Volontariato» funzionante presso l'ITC «Sommeiller» di Torino (c.so Duca degli Abruzzi, 20). Domani, [redacted]le 15,30, presso la sede dello «Sportello» si terrà un incontro con i volontari che stanno preparando un viaggio in Albania per portare viveri, medicinali e attrezzature. Per informazioni, telefonare allo 011/5518404 o allo 011/5178054.

OMOSESSUALITA'. Viene presentato venerdì alle 16 presso il Cesedi, il video «Nessuno uguale» su adolescenti e omosessualità, prodotto dalla Provincia di Milano e dall'Associazione Genitori e Amici [redacted] Omosessuali. All'iniziativa, promossa da Circolo Culturale Gay-Lesbico «Mauri[redacted] e [redacted] Agedo, partecipano Gianni Vattimo, operatori dell'équipe di educazione sessuale Asl 4, rappresentanti dell'Agedo e del gruppo-scuola del circolo «Maurice» la [redacted] biblioteca, in via della Basilica 3, è a disposi[redacted] di insegnanti e studenti.

[redacted] D'[redacted] L'assessorato all'Istruzione e Sanità della Provincia, in collaborazione con l'Aido, Associazione Italiana Donatori d'Organi, ha organizzato un [redacted]rso di aggiornamento sul [redacted] dei trapianti rivolto agli insegnanti di scuola media superiore. Il corso si articola in tre incontri, mercoledì 5, 12 e 19 maggio (ore 15-18), presso il Cesedi, Centro Servizi Didattici, via Gaudenzio Ferrari 1. Partecipano medici, psicologi, esperti. Iscrizioni e informazioni allo 011/8613619, fax 011/8613600.

[redacted] Si svolge domani alle 15,30, salone San Paolo, di via Lugaro 15, il primo dei due incontri promossi dal Centro di cultura e studi [redacted]. Toniolo. Amici dell'Università Cattolica» col titolo «Proposte per la preparazione alla Maturità 1999»: Walter Coralluzzo parlerà da «L'assetto mondiale dopo il crollo del muro di Berlino», Fernanda Della Torre Benedetto de «Il principio di indeterminazione: alla fisica del certo succede la fisica del probabile». Modera Tereso Polledro, già preside del liceo classico «Cavour». Nuovo appuntamento mercoledì 5, stessa ora. Informazioni allo 011/531255.

a cura di Maria Teresa Martinengo

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	65	64	[redacted]	45	[redacted]
[redacted]	2	48	19	1	11
	[redacted]	62	57	55	55
FIRENZE	4	51	46	39	[redacted]
	79	59	[redacted]	53	51
[redacted]	26	83	[redacted]	88	38
	117	90	90	81	64
[redacted]	57	73	27	31	11
	[redacted]	68	61	61	59
NAPOLI	23	59	64	35	16
	76	66	[redacted]	55	[redacted]
PALERMO	41	22	70	84	[redacted]
	91	73	69	82	[redacted]
ROMA	18	63	8	12	54
	62	68	64	60	50
TORINO	13	85	8	40	34
	141	119	90	64	62
[redacted]	63	71	78	68	6
	119	68	49	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-49	67-39	67-62	67-82	67-18
67-60	67-88	67-65	67-35	67-63
67-75	67-74	67-87	67-83	67-89
67-41	67-24	67-67	67-86	67-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 86 (1); Roma 47 (2); Torino 68 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	[redacted]	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	83-42	83-1
5-60	5-52	5-3	83-54	83-40
5-86	5-19	5-6	[redacted]	83-49
5-2	5-30	83-50	83-51	83-2
5-42	5-1	83-16	83-52	83-4
5-55	5-4	83-61	83-20	83-75
[redacted]	5-58	83-1	83-19	[redacted]

[redacted] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-81

[redacted]E: Ambata B[redacted] 88; Cagliari 36, Milano 59

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 49[redacted] Davide e Liliana Minta, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	9 - 34 - 71 - 67 - 68 - 26
	17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83
224 combinazioni	- varianti = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite [redacted] provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. [redacted] 14365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
[redacted]l. [redacted] 16600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Gruppo [redacted]
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 Carmagnola
Tel. 0119721478

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.[redacted] Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Rabino [redacted] C.
C.so Torino, 238/240 Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Cirié
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, [redacted] - Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT

Da oggi entra nel vivo la rassegna-concorso «Agon» al Teatro Nuovo

Fra giovani ballerini in vetrina

L'ironia di Giobbe Covatta al Colosseo

[redacted] In scena ancora per stasera [redacted] e domani alle 21, lo spettacolo cult «The Rocky Horror Show» di Richard O' Brien, nella [redacted] e in lingua originale. Diretto da Christopher Malcolm e coreografato da Stacey Haynes (arrangiamenti musicali di Richard Hartley), [redacted] «Rocky Horror Show» festeggia, in questa stagione, il 26° compleanno. Numerosissime repliche in molti Paesi non hanno appannato il [redacted] di questa storia che mescola il gotico all'ironia, [redacted] rock alla forza dissacrante.

Giovedì 29 alle 16 e alle 21, serata in favore dell'Associazione Piemontese contro le Leucemie, con «Il bugiardo» di Goldoni, per [redacted] regia di Sergio Fiore Pisapia. Nella stessa sala di via Madama Cristina, venerdì [redacted] aprile a sabato 1 maggio alle 21, Giobbe Covatta (con Mario Porfito) presenta l'ironico «Dio [redacted] fa poi li accoppa». Di nuovo sul palcoscenico, l'attore che si [redacted] conquistato il pubblico (anche televisivo e cinematografico) con le sue poco ortodosse parafrasi del mondo biblico. Lo spettacolo è scritto e diretto dallo stesso Covatta.

Sopra, Covatta protagonista in «Dio li fa poi li accoppa» A fianco, Richard O' Brien in «Rocky Horror Show»

NUOVO. Entra nel vivo la quindicesima edizione di «Agon», rassegna dedicata ai giovani ballerini e organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza. Oggi e domani dalle 16, toccherà ad «Agon Coreografia», ovvero Rassegna di Nuove Proposte ed Esperienze in Palcoscenico. Da stasera sino al 2 maggio (ore 20,30), inoltre, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta la «Vetrina di coreografia contemporanea»: in scena stasera «Stamping Ground», domani «Il ritratto di Dorian Gray», il [redacted] aprile «Jardì Tancat», il 1 maggio «Orfeo». Tel. 011/6500.210.

[redacted] Il previsto spettacolo «Le Troiane» di Euripide diretto da Adriana Innocenti e Piero Nuti andrà [redacted] rinviato dall'11 al 16 maggio.

[redacted]. Da domani all'1 maggio alle [redacted],45, Nonsoloteatro presenta [redacted] Guido Castiglia in «Una vita di [redacted]ti» (biglietti a 20mila lire). Un'attore-autore (che ha firmato [redacted] testi, tra cui «Vita da timidi» e [redacted] ha baciato un'allucinazione») per uno spettacolo che indaga, attraverso l'ironia, sulla poesia della memoria, sul vissuto soggettivo che riflette [redacted] storia collettiva [redacted] Torino.

MONTEROSA. Prosegue la prima rassegna dedicata alle «Lingue storiche del Piemonte nello spettacolo». Questa sera alle 21,15, I Cantombanchi presentano «Giornalismo [redacted] cantastorie», ovvero «dalle notizie cantate a quelle stampate» con Daniele, Franco e Giuliano Contardo, Renato Scagliola e Cristina Delmastro. Un concerto piemontese, tra ballate e filastrocche di ieri e cronache di oggi. In seconda serata, il Gruppo Senhal [redacted] «Canti occitani piemontesi». Il 29 aprile alle 21,15, Teatro Zeta in «Le farse piemontesi del tempo che fu...» con Margherita Fumero.

Gli itinerari di «Torino non [redacted] caso»

Si va [redacted] passeggio dentro il liberty

Più itinerari «verdi» nei parchi e sulla collina torinese, espansione dei percorsi nell'area metropolitana, aumento delle visite nei musei e nelle dimore storiche, nuove passeggiate letterarie. Queste, in sintesi, le novità dell'edizione 1999 di Torino [redacted] a caso, gli itinerari guidati tra arte, storia [redacted] illustrati da volontari e da guide turistiche. Le iscrizioni, aperte da sabato scorso alla Vetrina per Torino di piazza [redacted] Carlo 159 (orario 11-19 dal lunedì al sabato, [redacted] numero telefonico 011/443.90.40 oppure 443.90.41) [redacted] giunte già numerosissime, stanno confermando il successo dell'iniziativa promossa per il quinto anno consecutivo dal Comune: la prima uscita è prevista per sabato 8 maggio [redacted] tre diverse possibilità di escursioni e cioè «Le meraviglie del Balon e l'officina di Nonna Lucia (ore 8,45-11,45); «Il sentiero dei parchi. Da parco Leopardi a Villa Abegg» (ore 9-13; «Torino "a volo d'uccello"» ovvero terre sabaude tra i ricordi di viaggio e le immagini del Seicento e Settecento (ore 10-12,30). Do[redacted] toccherà ai «Castelli, vigne e santuari sulla collina di Moncalieri» (ore 9-13) e «Gli appartamenti nuziali degli ultimi sovrani (ore 14,30-17). Per quest'ultima visita, i posti disponibili sono però già tutti esauriti. Interesse sta riscuotedo la passeggiata al villaggio operaio Leumann di Collegno, una delle "perle" Liberty dell'hinterland torinese, in calendario il 30 maggio. Tra maggio e giugno saranno quarantacinque le passeggiate complessive, altre quarantatrè [redacted] terranno in autunno.

Palazzina liberty al Villaggio Leumann

Le quote di iscrizione non superano le 10 mila lire; alcune escursioni sono però gratuite.

[redacted]

qua e là

[redacted]

[redacted] Alle 18,15 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo d'Azeglio 48, per i «Martedì all'Università» Bice Fubini parlerà su «Quando i cristalli incontrano [redacted] cellule». Ingresso libero.

[redacted]. Oggi, [redacted] 19, a La Nottola in via Sant'Agostino 17c, Gian Luigi Beccaria presenta [redacted] libro «Sicuterat. Il latino [redacted] chi non [redacted] sa: [redacted] e liturgia nell'italiano e nei dialetti». Guido Davico Bonino a colloquio con l'autore.

[redacted] Alle 20,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, prima serata del ciclo «Interpreti musicali, confronti [redacted] filmati e registrazioni audio». Luca Cerchiari parlerà e commenterà le immagini [redacted] Louis Armstrong, Duke Ellington e Charlie Parker. Ingresso libero.

[redacted] 18,30 all'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, si tiene il [redacted] su «Solitudine e depressione: il naufragio del sentimento sociale». Interviene Lino G. Grandi. Organizza l'Istituto [redacted] Psicologia Individuale «A. Adler». Ingresso libero; informazioni allo 011/43.67.087.

[redacted]. [redacted] 18 alla Biblioteca Civica di Rivoli, [redacted] corso Susa 130, per la rassegna «Il libro e la voce» a [redacted] di Assemblea Teatro, l'incontro è dedicato allo scrittore Gianni Celati. Testi letti [redacted] Marco Morellini.

[redacted]. [redacted] 16 all'Azione Cattolica, corso Matteotti 11, l'Ucim organizza un dialogo a tre voci [redacted] titolo «Contemplando il mistero trinitario», con intervento di don Carlo Collo.

[redacted] Alle 21,30 [redacted] Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 30, serata con proiezione di diapositive sul «Canada: i parchi nazionali dell'Ovest». [redacted] Avventure nel Mondo.

[redacted]

[redacted]. Alle 21 [redacted] Sermig, in piazza Borgo Dora 61, viene presentato il libro di Ferruccio Parazzoli «Vita [redacted] Gesù» (Mondadori). Con [redacted] Pia Bonenate e Ernesto Olivero.

[redacted] Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, si parla del libro «L'ossessione [redacted] sole» di Gladys Pace e pubblicato [redacted] Laura Rangoni. Con l'autrice partecipa Fabrizio Tiberio.

[redacted]

[redacted] oggi al Teatro Carignano, in piazza Carignano, si possono [redacted] i biglietti per la [redacted] te benefica a favore della «Missione Arcobaleno» che si terrà [redacted] maggio alle 20,45: ingresso 30 mila lire, sostenitori 100 mila. Franca Nuti metterà in scena «Il Cantico dei cantici» [redacted] traduzione di Guido Ceronetti e la regia di Mauro Avogadro. (Orario della biglietteria: dalle 12 alle 18, lunedì chiuso).

[redacted]

[redacted] 21,30 [redacted] Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, s'inaugura [redacted] mostra fotografica, allestita [redacted] Cral Telecom, intitolata [redacted] lavoro». Un percorso che si conclude con l'immagine del quadro di Pellizza da Volpedo «Quarto Stato».

[redacted] Alle ore [redacted] nello spazio espositivo della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, inaugurazione [redacted] della pittrice Anna Sogno. Sino al [redacted] maggio.

[redacted]. [redacted] stata prorogata sino all'8 maggio nei locali della Nuova Sampò di via Provana 7 a Torino (tel. 011/817.06.66) la mostra «Effetto Cina». Sono in esposizione mobili e suppellettili antichi [redacted] provenienza orientale.

[redacted]

«Tavagnasco rock» è [redacted] pietra che rotola verso il prestigio europeo con nomi illustri [redacted] freschi suoni

[redacted]

"It's like a rolling stone», canta il tipo over 40 sul palco dell'Arena di Tavagnasco Rock. Ed è una rolling stone tutta quanta la rassegna, pietra che rotola anno dopo [redacted] verso [redacted] status [redacted] festival [redacted] prestigio europeo, con il supporto di Regione, Provincia, Comunità Montana e Comune. Le 20.000 presenze dello [redacted] anno [redacted] destinate ad aumentare in occasione di questa decima edizione, per la gioia delle oltre cento persone che sacrificano le ferie per mettere in piedi questa macchina infernale. Tirano su due palatenda, [redacted] si chiama «arena», l'altro «pala-tendance»: nel primo arriva, solo quest'anno, gente [redacted] Guccini, Jannacci, Marlene Kuntz, Daniele Silvestri, Vinicio Capossela; il [redacted]ndo è deputato ad ospitare suoni giovanil-danzerecci, capofila Madaski, Gemelli Diversi, Disco Inferno e una gang londinese di nome Athletico. Ma non sono certo paghi, i ragazzi dell'Associazione Spazio Futuro (nome a modo suo inquietante: se piantano questo casino ora, chissà cosa combineranno più avanti), e allora ci mettono di mezzo pure un «Grill pub», [redacted] musica e grigliate dalle otto di sera, nonché una godereccia chiusura all'una del mattino in un «Club Sport» stile casa del popolo di Peppone. Prendiamo una [redacted] a caso. Domenica. «It's like a rolling stone», si diceva. Lo canta [redacted] gruppo di esponenti della vecchia guardia dell'Associazione, con sotto il palco i fan che qualche giorno fa spalavano mota con loro per rendere possibile la kermesse. Siamo all'Arena, [redacted] in [redacted] la festa [redacted] decennale di Tavagnasco Rock, con i [redacted] Bologna che [redacted] fanno chiamare Parto delle Nuvole Pesanti e sono reduci dai trionfi del P.I.m. e del Premio Tenco. Rotolando per duecento metri si incontra il palazzo delle tendanze, con i Medreblu che confermano le qualità emerse dal loro secondo album e Madaski con il suo sound system umano su pedana. I tendoni sono riscaldati, ma fuori fa freddo, all'una, quando rotoliamo al Club Sport per [redacted] surreale performance del Dottor Lo Sapio e dei suoi Trulli Compressori. Ma non è tutto, perchè Tavagnasco Rock prevede, a notte fonda, il rito della jam session finale tra stelle ed emeriti sconosciuti, mentre i ragazzi corrono a finire il bollettino quotidiano che in migliaia di esemplari, giovedì, racconterà la giornata e presenterà il programma di quella nuova.

Madaski, uno degli ospiti importanti

Prende quota la manifestazione «tutta musica» del Canavese

«Like a rolling stone», le macchine rotolano a valle. Torneranno qui, vicino alla Dora Baltea piena di pietre, dove la musica è buona e l'accoglienza proverbiale.

INFORMAZIONI
Autostrada Torino-Aosta, uscita di Quincinetto
Prossimo appuntamento: Francesco Guccini (29/4 Arena). Alle ore 21,30. Telefono 0125/658.450

A Bardonecchia

Questi i premi del «Filmfest» in Valle di Susa

Si è conclusa con successo domenica a Bardonecchia la terza edizione del **Valsusa Filmfest**. Numerosi i premi assegnati. Per quanto riguarda il Concorso Cortometraggio, primo premio per «Hurt Dogs» del romano Giuseppe Lo Cascio e secondo per «Io Calcoli Infinis del palermitano Paolo Pisanelli. Hanno inoltre ricevuto menzioni «Block and Tackle» di Andrea Serafini, «La terra vista da Marte» del romano Vittorio Moroni e «Incantesimo Napoletano» dei romani Paolo G[redacted] e Luca Miniero. Luca Busso con «Anni di latta» si è aggiudicato il premio speciale, l'Aiace Cic è andato a «Benvenuti in San Salvario» di Enrico Verra.

Il primo premio [redacted] Concorso Laboratorio Valsusa è stato consegnato a Carla Mattioli e alle classi terze del Pascal di Giaveno per «Senza Tempo», mentre la giuria del concorso «Il Tempo» ha premiato «La foto seppiata» di Alberto Alberti e «Tempo Zero Tempo» di Filippo e Riccardo Chiariglione e Luca Montabone di Almese.

UN LIBRO *alla settimana*

Una mappa di roghi streghe e processi

Giovanni Tesio

Dall'entroterra ligure di Triora a Lecco, dall'Andalusia alla Navarra, dal Lago di Basto, in provincia di Cuneo, al villaggio di Domrémy, nei Vosgi, dove il [redacted] gennaio 1412 nacque Giovanna d'Arco.

E' l'interessante volume di Vanna de Angelis, intitolato «Le Streghe», appena pubblicato dalla Piemme di Casale Monferrato a disegnare la geografia dei processi e dei roghi, a tracciare la mappa dei riti e dei siti satanici.

Quali confini tra le streghe e le fate? quali tra le streghe e i maghi? quali origini, quali competenze, quali saperi? Necessari distinguo, che si intrecciano ai ritratti dei perseguitati (dalla pulzella d'Orléans a Gilles de Rais a Giordano Bruno), alle terribili maschere degli inquisitori (da Roberto Bellarmino a Salazar).

Pratiche di un mondo telluri[redacted] e renitente che paga il suo prezzo alla vocazione e alla conservazione della diversità, alla devozione cultuale di un mondo di natura.

Diavoli e posseduti, incubi e succubi, [redacted] e congreghe, sabba e tregende, persecuzioni e roghi, torture e confessioni, miti e figurazioni di uno dei capitoli della storia che più abbiano contribuito a dare l'efficace dimensione dell'orrore e dell'alterità.

In un libro anche troppo ricco di spunti che costringono a qualche ripetizione, non avrebbe guastato - Michelet a parte - un più ampio uso di riferimeti letterari. Dai «Promessi Sposi» di Manzoni alla «Chimera» di Vassalli non è forse sempre il sonno della ragione a produrre i suoi mostri?

LE STREGHE
di Vanna de Angelis
Edizioni Piemme
Lire [redacted] mila

Palazzo Bricherasio

Dipinti all'asta per solidarietà ai malati gravi

Artisti per l'assistenza ai malati. A **Palazzo Bricherasio**, via Lagrange 20, si svolge stasera, alle 21, l'asta di «Arte Contemporanea» a favore della «Faro»: Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica. Nata nel 1983, la «Faro» nel [redacted] degli anni ha raggiunto il traguardo di 2400 pazienti, in particolare malati terminali, assistiti gratuitamente a domicilio. Per favorire questa attività umanitaria, vengono battute all'asta circa 50 opere di autori [redacted] la Valentini («Trifidi») e Cordero, le foto di Basilico, Rapisarda e Bernardelli, le tele [redacted] Ramella, Salvo, Pellegrini, i paesaggi di Vacchetti, e poi Boetti, [redacted]liano e l'acquarello di De Paris. Organizzata con la partecipazione della editrice [redacted] e della Sotheby's Italia, questa iniziativa vede, inoltre, la presenza dei lavori di Echaurren e di Botto&Bruno, della Rampazzi e della De Pietri, sino a Jodice.

Studio Laboratorio: mostra con 23 artisti

La collettiva di incisori ricorda Publio Carnevali

Angelo Mistrangelo

In ricordo di un amico. Allo **Studio Laboratorio**, in [redacted] Lanza 105, ventitrè incisori hanno dedicato, a un anno dalla scomparsa, una mostra a Publio Carnevali (sino all'8 maggio, tel. 011/660.15.74, orario 16,30-20, ingresso libero). Promossa da Anna Virando, questa collettiva [redacted] a ricordare le preziose pagine incise di Carnevali, formatosi all'Accademia Albertina [redacted] la guida di Nino Aimone, Francesco Franco e Vincenzo Gatti. Nei [redacted] lavori realizzati con il bulino su rame e all'acquaforte e maniera nera, [redacted] avverte il senso profondo di una umanità svelata attraverso la sequenza di misteriosi «uccellacci», di giostre e [redacted] prezioso centrino, di un incantato paesaggio e versi reinterpretati con delicata espressività. All'appuntamento h[redacted] aderito, fra i molti invitati, Agosti e la Tamburelli, lo scrittore e pittore Mantovani e Ceriana Mayneri, il segno di Campagnoli e quello tagliente di Casorati. E, inoltre, Schialvino e Verna, Ravera e Tassera, Maggiora, Lobalzo, l'intensità del linguaggio di Monaco, Stroppiana, Caprioglio, Ducco, Ferrero, Tassisto, Moda, Nasso, Reina.

Ai **Portici [redacted] Lingotto**, in via Nizza 262, prosegue la rassegna «Mari, [redacted]ti, laghi, e...», organizzata dall'Associazione «La donna e l'arte» (Box 20, sino al 5 maggio, orario 16-19, ingresso libero). Anche per questa occasione, le pittrici presentano [redacted] serie di suggestivi quadri che documentano l'esperienza dell'acquarellista Palumbo e i dipinti di Raffaelli, Favaro e Caravella, la magia del colore [redacted] Succi La Gatta e Casetta, Risaliti e Arnò, sino a Gaiotti, Molteni, Moretti e i fiori della Monetti.

MUSICA *dove*

[redacted]

Un atteso ritorno sulla [redacted] cittadina questa sera al Barrumba: il locale di via San Massimo [redacted] ospita i Dottor Livingstone in concerto. Il gruppo, reduce dalla partecipazione all'ultimo festival di Sanremo con la canzone «Al centro del mondo», si esibisce [redacted] 21,30. Altri due appuntamenti cittadini, oggi, per i Dottor Livingstone: alle 13 presentano il nuovo compact disc all'Aula 1 [redacted] Facoltà di Architettura al Castello del Valentino, alle 16 incontrano i fans [redacted] in piazza Castello (ingresso libero al concerto del Barrumba per chi acquista il cd).

MICHAEL [redacted]
«Non si può cambiare il blues. Si può solo renderlo più funky». Sono parole di [redacted] Coleman, il bluesman di Chicago in concerto questa sera con la sua band Backbreakers al «Supermarket» (viale [redacted] Campagna 1). S'inizia [redacted] 22, i biglietti costano [redacted] mila lire.

SNUFF
Arriva da Londra il gruppo protagonista del martedì [redacted] «live» [redacted] tro sociale El Paso, via Passo Buole 47: si chiama Snuff e propone un vibrante punk rock. La serata comincia [redacted] 23 con la band milanese [redacted] Crew.

[redacted]
[redacted] gli appassionati di jazz, appuntamento questa sera [redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) dove si esibisce l'Aldo Mella quartet. S'inizia alle 22.

Serata sudamericana al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22) con i Carina Y [redacted] Grupo in concerto, stesso genere musicale al «Gerres de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) dove suonano i Picante Son.

[redacted]
Il programma di «Tavagnasco Rock» prevede questa sera alle [redacted] al [redacted] Sport il concerto [redacted] Galinverna.

[redacted] LOCALI
«Festa Heineken» questa [redacted] al «Rock City» (corso Dante 19a, [redacted] 22,30), «Singles night» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Tango che passion» è il titolo della serata musicale del «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [redacted] 22).

DOVE [redacted]

CONSERVATORIO
Musica classica questa sera al Conservatorio: la serata s'intitola «Primavera» e prevede la partecipazione di allievi di [redacted] camera (Carlo Bertola), canto (Luisella Ciaffi) e pianoforte (Maria Gachet). S'inizia [redacted] 20,45.

IL CACCIATORE
Un classico di Michael Cimino oggi all'Adua, [redacted] Giulio Cesare 67, per [redacted] rassegna «Grande Cinema» [redacted] cui l'Istituto Luce sta riproponendo film di rilievo in versione restaurata: «Il cacciatore» è pellicola in cartellone oggi alle 18 e 21. I biglietti costano 7 mila lire al pomeriggio e 11 mila [redacted] sera.

[redacted]
[redacted] 41, via Fratelli Carle 41, propone questa sera il recital [redacted] Roberto Balocco «Le [redacted] d'la piola». S'inizia alle [redacted].

[redacted]
Mentre [redacted] il recente «La fortuna [redacted] Cookie», il Margherita di Carmagnola propone questa sera il precedente lavoro di Robert Altman ed essere [redacted] nelle [redacted] cinematografiche: s'intitola «Conflitto [redacted] interessi» e, tratto da un racconto di John Grisham ambientato nel Sud degli Stati Uniti, narra di un avvocato di successo che [redacted] sua vita stravolta da una notte d'amore con [redacted] cameriera. Lui è Kenneth Branagh. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila lire. Si replica domani sera.

[redacted]
Concerto [redacted] musica classica questa sera a Pinerolo: il pianista romeno Costantin Sandu esegue, al Circolo [redacted] (via San Giuseppe), pagine di Chopin e Schumann. Appuntamento alle 21.

[redacted]
[redacted] in programma questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5,: il [redacted] del Coro [redacted] Torino dal titolo «Il [redacted] e il profano». S'inizia alle 21,15, l'ingresso [redacted] libero.

[redacted]
Nell'ambito delle celebrazioni per [redacted] Liberazione, il Trento di Torre Pellice propone questa [redacted] alle 21 il film «Train de vie», successo d'essai di Radu Mihaileanu.

Pallavolo: dopo la promozione conquistata in anticipo il tecnico Berruto rilancia la sfida

Il salto in A2 non sazia la Kappa

«Decisi a lottare subito per la A1»

Paolo Ferraris

Ventuno vittorie su 23 gare giocate (cui vanno aggiunti i 10 successi in 10 partite in Coppa Italia); le grandi rivali Asti, Bergamo e Concesio battute sia all'andata che al ritorno e la promozione in A2 conquistata con tre turni di anticipo. Bastano pochi dati per fotografare la stagione trionfale della Kappa Cus Torino, che si appresta a dare dapprima l'assalto alla finale a 4 di Coppa Italia (appuntamento il 22 e 23 maggio al PalaRuffini) e poi alla prossima serie cadetta, subito con propositi bellicosi.

Ciò [illegible] ha impressionato del team di Berruto in questa B1 è stata la compattezza di un gruppo che ha costruito il successo forse più da un punto di vista psicologico che tecnico. Grazie anche a questa solidità, la Kappa ha avuto il [illegible] di sopperire per 8 giornate all'assenza di quel Camponovo che, appena arrivato dalla A1, doveva essere il suo punto di riferimento. Tre sono stati i punti-chiave della stagione: il successo nella difficile trasferta di Bergamo 7 giorni dopo il primo stop stagionale in casa contro Cuneo, il recupero da 9-13 a 15-13 nel tie-break della sfida interna contro i rivali della Biemmedue Asti e poi la travolgente reazione dopo il secondo ko con Cuneo, che ha portato i torinesi a battere 3-0 le inseguitrici Bergamo, Concesio e ancora Asti.

E ora, parallelamente all'organizzazione della finale di Coppa, è già tempo di lavorare per il prossimo anno. «Parlare di novità è prematuro - esordisce il tecnico Mauro Berruto -, anche perché c'è ancora di [illegible] una Coppa che io e i miei ragazzi vogliamo a tutti i costi vincere. Certo, i programmi ci sono, ma cercheremo di valorizzare al massimo i nostri giocatori perché chi arriva da una B1 vincente, l'anno dopo in A2 spesso gioca meglio di molti atleti della serie cadetta. Sappiamo con un mese di anticipo che campionato disputeremo l'anno prossimo e dobbiamo sfruttare questo vantaggio. La rivoluzione dell'organico l'abbiamo già fatta nella scorsa estate: sono convinto che ora ci basterà qualche innesto, anche se di [illegible] ci nascondiamo dietro un dito: vogliamo costruire una squadra forte, in grado di fare molto bene in A2, e, perché no, di puntare immediatamente alla A1, per cui arriveranno sicuramente rinforzi stranieri e italiani. Per quanto riguarda i giocatori di oltre confine, la Kappa potrebbe seguire l'esempio di Cuneo, dato che una delle piste più praticabili sembra essere quella cubana». È certo, in A2 la Kappa cambierà campo di gioco. Con il Ruffini inagibile per lavori, è probabile che la nuova [illegible] dei cussini sarà il palazzetto delle Cupole, la cui capienza sarà ampliata. «Aspettiamo un segnale positivo dalle autorità - spiega Berruto -. Con le nuove tribunette si dovrebbe arrivare a 1400 posti, ma non abbiamo [illegible] avuto risposte definitive». In ogni caso, l'esilio durerà un solo anno: la speranza è quella di tornare al Ruffini nel 2000 con la A1 in tasca.

Il centrale Sergio Teppa, 30 anni, ha conquistato sabato la sua terza promozione consecutiva dalla B1 alla A2: prima della Kappa aveva già spinto nella serie cadetta il Loreto e il Latina

Candidatura per il Mondiale del 2001

Torino ora vuole la Coppa di marcia

Il Mondiale di cross due anni fa al Valentino, la Turin Marathon appuntamento fisso, la maratona sui pattini, il rilanciato meeting atletico del 24 giugno e, se tutto andrà bene, i Giochi olimpici invernali del 2006: Torino ci ha preso gusto ad essere al centro dell'attenzione internazionale. Soprattutto i suoi politici sembrano [illegible] accorti di quanto lo sport possa diventare veicolo di promozione per il turismo, prescindendo dal calcio che troppo spesso si porta dietro soprattutto episodi di teppismo e violenza gratuita. Così ecco una nuova idea per far conoscere sempre meglio il capoluogo subalpino: la Coppa del Mondo di marcia.

Nei giorni scorsi il Comitato regionale della federatletica ha inoltrato la richiesta all'organo centrale di Roma perché si faccia promotore della candidatura torinese per l'edizione del 2001. E se la Fidal invierà la pratica - ma perché mai non dovrebbe farlo? - alla federazione internazionale, è certo che Primo Nebiolo, presidente dell'organismo, metterà una buona parola decisiva per il sì. I dirigenti locali hanno già cominciato a muoversi: l'idea, affascinante, è di creare un circuito (un paio di chilometri) nel centro cittadino, sì da accrescere la spettacolarità della prova. Dopo il [illegible] al Valentino, dunque, la marcia in via Roma.

E speriamo presto possa riprendere anche la pratica dell'atletica in pista: la pista del Ruffini che da tempo viene promesso verrà rifatta (adesso si parla dell'autunno) è in stato disastroso, al punto che per non danneggiare gli atleti le gare del campionato di società (22-23 maggio e 5-6 giugno) si è preferito trasferirle a Chivasso e Asti.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionato regionale prove multiple (ad Asti). *Maschili. Allievi. Octathlon* (100-lungo-alto-110 hs-disco-asta-giavellotto-1000): 1. Moraglio (Alba) p. 2936; 2. G. Zuppechin (Piedalegri Chieri) 27[illegible]; 3. L. Piras (id) 2567. *Assoluto. Decathlon*: 1. De Bortoli (Ug Biella) 6122; 2. [illegible] (Piedalegri Chieri) 5561; 4. F. Manzone (Canavesana) 5147; 5. G. Dentonis (id) 5130; 6. E. Gianì (Piedalegri) 4684. *Femminili.* [illegible] *Esathlon* (100 hs-alto-peso-lungo-giavellotto-400): 1. R. Bondesan (Sisport) 3849; 4. F. Giusetto (Piedalegri) 2775. *Assoluto. Eptathlon*: 1. Giulivi (Alfieri) 4557; 8. P. d'Herin (Cus To) 3801.
Campionato di specialità. Gare provinciali (a Giaveno). *Cadetti. 100 hs*: 1. F. Cerutti (Cbr) 15"; 2. G. Carola (Sisport) 18"; 3. P. Davini (Murialdo Rivoli) 18"5. *1200*: 1. [illegible] Chino (Sisport) 3'27"1; 2. V. Custodero (La Salle) 3'32"5; 3. R. Roppolo (Savoia) 4'18"4. *300*: 1. S. Barzola (Balsobra) 39"8; 2. F. [illegible] (Sisport) 40"; 3. F. Ventura (id) 40"1. *Giavellotto*: 1. S. Andreozzi (Sisport) 32,13; 2. A. Gi[illegible] (Cus To) 31,72; 3. M. Savoini (Murialdo) 25,52. *Lungo*: 1. F. Cerutti (Cbr) 5,21; 2. A. Guccione (Murialdo) 4,98; 3. F. Masotto (Sala) 4,95. *Peso*: 1. [illegible] Andreozzi (Sisport) 11,12; 2. S. Ferraro (Sala) 9,25; 3. D. Michelin (id) 9,20. *Marcia*: 1. Calvaruso (Sala) 26'59"9. *4×100*: 1. Sisport 48"3; 2. Sala 49"2; 3. Cus To 57"4. *Cadette. 4×100*: 1. Sala-Ivrea-Sisport 55"2. *Asta*: 1. P. Pellissero (Savoia) 2,45; 2. C. Mancino (Sala) 2,40; 3. V. Cissone (Sisport) 1,80. *80 hs*: 1. C. Mellano (La Salle) 13"3; 2. C. Longhitano (Savoia) 14"3; 3. M. Giovanetto (Ivrea) 15"1. *1200*: 1. E. Petracca (Pinerolo) 4'00"5; 2. S. Sorbara (Cbr) 4'17"5; 3. F. Tamburini (Savoia) 4'18"4. *300*: 1. S. Salvi (Luserna) 45"8; 2. C. Mancino (Sala) 46"6; 3. B. Bruno (Savoia) e E. Alessandro (Sala) 46"5. *Giavellotto*: 1. E. Del Gaudio (Savoia) 26,32; 2. C. Mellano (La Salle) 23,40; 3. S. Lunardi (Sala) 22,07. *Lungo*: 1. M. Magnerini (Pinerolo) 5,23; 2. M. Minniti (Sala) 4,38; 3. G. Creboiu (Sisport) 4,21. [illegible] 1. O. Fedele (Cus To) 9,03; 2. F. Volpez (id) 8,95; 3. S. [illegible] (Ivrea) 8,10. *Marcia*: 1. C. Sapuppo (Savoia) 21'05"5; 2. C. Menolino (Sala) 21'17"7; 3. P. Lisa (Chierese) 23'58"1.

BASEBALL

Serie B (3ª giornata). *Gir. 2*: Avigliana-Red Devils 6-12, 14-4. Classifica: Novara 833; Avigliana, Fossano 667; Piacenza 500; Genova, Cairese 167.
Serie C1 (3ª giornata). *Gir. 2*: Torino 48-Castellamonte 18-1 (sosp. al 7° inning per manif. superior.); Grizzlies-Acs To 7-2; Settimo-Juventus 98 10-9. Classifica: Torino 48, Grizzlies 1000, Juventus 48, Settimo 333; Castellamonte, Acs To 0000. Castellamonte e Acsi una partita in meno.

BASKET

Serie C. *Femminile* (6ª rit.): Gonzaga Tortona-Savigliano 46-62; Iperstore Moncalieri-Basket Chieri 57-37; Gandhi '77 To-Zucca Vc 64-72 (Enriquez 17, Secola 16); Energia To-Vco Domodossola 58-68; Iwas No-Ger Olivetti Ivrea 45-44; Brabasket Druentina 34-65. Classifica: Zucca 36; Chieri 30; Iperstore, Olivetti, Savigliano 24; Gandhi 22; Energia 18; Vco 18; Gonzaga 10; Bra, Druentina 8; Iwas 4.
Serie D. [illegible] (11ª rit.). *Gir. A*: Club Musiné-Kairos Chivasso (oggi, h 21); Novara Nord-Monferrato Vc 74-77; Cigliano-Executive Bi 99-85; Iacot Alpignano-Druentina 82-88 (Borri 20, Accossato 29); Kappadue To-Susasport 90-67; Gattinara-Ger Olivetti Ivrea 56-58; Montalto Dora-Sanfilippo Laumann 71-73; Omevasso-Trecate 73-86. Classifica: Sanfilippo, Monferrato 42; Cigliano 40; [illegible] 38, Druentina 38, Executive 34, Trecate 32; Susa, Gattinara 22, Novara 20, Montalto, Olivetti, Kappadue 18, Alpignano, Musiné 14, Omevasso 4. *Gir. B*: Tib Pino Tor.-Age 222 To nnv.; Asti '88-Bora Cava 80-83; Pinerolo '87-Agnelli To 69-65 (Lea 24, Frigino 21, Amendolagine 21); Beinasco-Valenza 58-56; Allievi Rivalta-Castelnuovo Scrivia 68-64; Asso Casale-Casale B np; Marbro Chieri-Michelin To np. Class.: Asti 44; Pinerolo 44, Castelnuovo, Casale 38, Beinasco 34, Agnelli, Michelin, Allievi 32, Age 26, Valenza 24, Bora 19, Asso 14, Vigliano 12, Tib, Novi 8, Marbro 4.
Promozione. *Maschile* (recuperi). *Gir. A*: Gasp-Saluzzo 52-48; Auxilium Bra-Basket Group 61-65. Classifica: Club 38, Albese 30, Alter 28, Gasp, Group 24, Saluzzo 20, Saturnio 18, Fossano 14, Dravelli 12, Cuneo 10, Auxilium 2. *Gir. B*: Venaria-Aosta 58-63. Classifica: Bip 38, Grimaldi, Ciriè 32, Alotrab 30, Aosta 28, Chatillon 24, Lombardi, Usac 22, Chieri Tb 16, Venaria 12, Chieri 10, Hennessy 0.
Prima divisione. *Maschile* (10ª and.). *Gir. A*: Michelin To-Nizza 65-54; S. Natale-Bersonda 49-51; Pras Al-Moncalieri 77-55; Vbs Al-Mirafiori To 45-49. Classifica: Mirafiori 18; Bersonda 14; Natale 12; Nizza, Prale 10; Michelin 8; Vbs 4, Moncalieri 2. *Gir. B*: Buttigliera-Beinasco 78-52; Pinerolo-Sant'Antonino 77-65. Valpellice-Savigliano 44-76; Pollio-Vilarbasket 68-35. Classifica: Pinerolo 18; Buttigliera 18; Savigliano 14; S. Antonino 10; Valpellice, Pollio 8; Beinasco 4; Villar 2. *Gir. C*: Valenga-Csen Casale 45-28; Calabroni-Age 222 Tb 75-66; Auxilium Monterosa-Sportambiente 50-69. Class.: Age 18; Calabroni, Libertas 14; Sportambiente 12; Csen, Valenga 8; Monterosa 4; Pont 2.
Juniores regionale. *Maschile*, 2ª fase (7ª and.). [illegible] 1; Saluzzo-Indiana Line Collegno 91-87; Valenza-Omegna 69-68. Ha riposato: Cus To. Class.: Saluzzo 12; Valenza 8; Cus 8; Omegna, Indiana 4. *Gir. 2*: Novara-Cafferel To 60-61; Aosta-Savigliano 75-77. Ha riposato: Kolbe To. Class.: Cafferel 14; Hydro 10; Savigliano 8; Kolbe 2; Rouge 1.
Cadetti regionali. *Maschili*, 2ª fase (in. ritorno): [illegible] ra Lombardi To-Fila Bi 79-59. Domani bella a Vercelli. *Femminili*. 2ª fase (4ª rit.): Palmar To-Casale 70-62 (Lascala 17, Tornabene 18, Nergente 25). Classifica: Palmar 8; Casale 6; Rbm 2; Chieri -1. Palmar campione regionale.
Cadetti provinciali. *Maschili* (8ª rit.). *Gir. A*: Saluzzo-Savigliano 62-88; Mondovì-Auxilium Bra 104-54; Pinerolo A-Pinerolo B 101-37. Classifica: Savigliano 34; Pinerolo A 28; Cafferel, Giornalino B 24; Saluzzo, Extratour 16; Alter 14; Mondovì 12; Pinerolo B 8; Giornalino B 6; Auxilium 0. *Gir. B*: Don Bosco-Kolbe 51-79; Pgs S. Paolo-Moncalieri [illegible]-40; Agnelli-New Sound 80-75. Classifica: Galvagno 28; Kolbe 26; Centro 24; Sanfilippo 23; Allievi 18; Agnelli 14; Sound, Pgs 13; Moncalieri 10; Don Bosco 6; Valledora 1. *Gir. C*: Ciriè-Bip B 59-51; Chieri-Chivasso 87-61; Bip A-Monterosa 63-33; Libertas-Tib 86-80; Lombardi-Venaria 82-85; Feletto-Druentina 53-81. Classifica: Venaria, Druentina 34; Ciriè 30; Bip A 28; Tib 24; Lombardi 22; Monterosa 16; Libertas 14; Chivasso, Chieri 10; Feletto 2; Bip B 0.
Allievi provinciali. *Maschili* (8ª r.). *Gir. A*: Chieri-Lions Ao 51-87; Chieri Tb-Galvagno 68-57; Chivasso-Nole 41-79. Cl.: Lions 32; Tb Chieri 28; Nole 24; Galvagno 18; Allievi 17; Chieri, Rosta 8, Chivasso 7; Lombardi -1. Lombardi un punto penalità. *Gir. B*: Cava-Savigliano 44-89; Fossano-Alba 79-53; Michelin To-Abet Bra 108-46; Agnelli-Cherasco 20-0. Cl.: Fossano 32; Giornalino 24; Michelin 22; Agnelli 20; Savigliano 16; Saluzzo 14; Cava 6; Bra 5; Abet 0.

BOCCE

Campionato società. Finale a Chieri (Chierese): *Tuboeider Al-Ferrero Caudera Vigone 10-10*: terne, Paletto/Macario/Losano-Caudera/Deregibus/Mandola 11-4 e Olivetti/Amerio/Losano-Caudera/Deregibus/Ariaudo 11-5; coppie, Rinaudo-Amerio-Granaglia/Suini 10-5 e Paletto/Cancola-Scassa/Granaglia 4-8; indiv., Caricola-Ariaudo 13-1 e Rinaudo-Suini 10-4; staff., Pastre/Bonino-Borca/Scassa 38/53-46/54; tiro tecnico, Losano-Mandola 33-43; tiro progr., Bonino-Mandola 40/47-42/46; pta Macario-Borca 24-27. *Ferrero Caudera Vigone-Tuboeider Al 11-9*: terne, Caudera/Suini/Mandola-Losano/Macario/Paletto 1-13 e Amerio/Olivetti/Losano-Scassa/Anaudo/Caudera 13-2; coppie, Amerio/Rinaudo-Scassa/Granaglia 11-11 e Cancola/Paletto-Granaglia/Deregibus 2-13; indiv., Cancola-Borca 12-3 e Rinaudo/Suini 3-9; [illegible] Borca/Scassa-Pastre/Bonino 45-44; tiro tecnico, Mandola-Losano 53-22, tiro progr., Mandola-Bonino 46-38; pta Macario-Borca 29-27.

CALCIO

Seconda categoria (12ª rit.). *Girone F*: Rivarossese-Real Melanghero 3-2; La Vischese-Salassa 0-5; Mappanese-[illegible] 2-2; Robassomero-Esperanza 2-2; Gioventù Rodallese-Volpianese 4-3; Pool Sport-Leinì 2-3; Foglizzese-Nole 2-2. Class.: R. Melanghero 60; Esperanza 56; Rivarossese, Salassa 47; Pool 39; Montanaro 37; Leinì 31; Nole 30; Vischese 29; Volpianese 26; Foglizzese 24; Mappanese 20; Robassomero 19; Gioventù 18. *Girone G*: Repiarda-Rapid 3-0; Under 16-Bacigalupo 0-5; Folgore-Grain Pilagora 0-0; Alm-S. Donato 2-1. Salus-Pertusa 5-0; Nest-Cenasa 2-1; Ardor Al-Stella delle Alpi 4-2. Class.: Salus 57; Bacigalupo 56; Alp 52; Iwed 44; Ardor 39; Repiarda 37; Pertusa 33; Folgore 32; Cenasa 31; Alm 28; Grain 25; S. Donato, Rapid 22; Under 20. *Girone H*: Carlo Alberto-Tetti Piatti 2-1; Real Moncalieri-Onnisport 1-1; Virtus Bricherasio-Volvera 0-2; Sangonese-Villar Perosa 4-1; Atl. Real Pinerolo-Piscinese 2-1; Vanchiglietta-Perosa 2-5; Saturnio-Borgo S. Pietro 1-1. Class.: Perosa 55; Vanchiglietta 53; Volvera 47, Sangonese 44, Onnisport 38, Saturnio, C. Alberto 32; S. Pietro, Villar 29, Piscinese 27; R. Moncalieri 25; A. R. Pinerolo, V. Bricherasio 24; Piatti 19. *Girone I*: Valsusa-Pro Collegno 1-1, Caselette-Tetti Francesi 2-1; Villarbasse-Caprievillarmisse 2-1; Dorlena-Ranger's 0-2; Pro Cascine Vica-Valledora nd; Edelweiss-Orbassano 1-3; S. Remo 72-Aurora Piossasco 2-4. Class.: Ranger's 57; Caselette 52; Francesi 42; Capris, Orbassano, S. Remo 72 38; Villarbasse 37; Valledora 36; P. Collegno 32; Vica 28; Valsusa, Dorlena 25; Edelweiss 24; Aurora 19. *Girone L*: Sciolze-Borgo Cavour 2-1; Gabetto-Sud Est Chivasso 1-2; Brandizzo-Oltrepò 3-3; Sporting Ticino-Michelin 1-3; Cit Turin-Orione Vallette 2-2; Sorgato Leone-Cbs 1-0; Barcanova-Rebaudengo 6-4. Class.: Oltrepò 65; Leone 50; Sud Est 45; Orione 42; Brandizzo, Cit 40; Barcanova 37; Sciolze 34; Michelin 32; Ticino, Cavour 23; Cbs 20; Rebaudengo 19; Gabetto 14. *Girone M*: Nicese-Canelli 0-2; S. Luigi-Vinchio 1-1; Rocchetta-P. Villafranca 1-0; Castagnole-Milan Club 2-0; Riva-Isola 2-2; Mombercelli-Castelnovese 2-2; Usaf Favari-Castelnuovo 0-0. Class.: Canelli 61; Isola 51; Usaf 53; Castelnovese, Rocchetta 42; Vinchio 29; S. Luigi 26; Castelnuovo 25; Nicese 24; Castagnole 23; P. Villafranca, Riva, Mombercelli 21; Milan 19.
Torneo Beccalone (org. Pro Settimo). *Allievi. Fase finale*, *Girone 1*: Pro Vercelli-Chieri 4-1; Torino-Gabetto 1-2; Pro Vercelli-Torino 0-1; Gabetto-Chieri 1-0; Chieri-Torino 1-4; Pro Vercelli-Gabetto 0-1. Classifica: Gabetto 9; Torino 6; Pro Vercelli 3; Chieri 0. *Girone 2*: Juventus-Rivoli 2-0; Pro Settimo-Nizza 0-2; Nizza-Rivoli 0-2; Juventus-Pro Settimo 2-6; Rivoli-Pro Settimo 1-0; Juventus-Nizza 0-0. Classifica: Juventus 7; Rivoli 6; Nizza 4; Pro Settimo 0. *Finale 1° posto*: Gabetto-Juventus 5-3 (1-1 dtr); *3° posto*: Torino-Rivoli 5-4 (1-1 dtr). *Premi speciali*. Portiere: Bernascone (Rivoli). Difensore: Granatelli (Juve). Centrocampista: Giordano (Toro). Attaccante: Boccia (Gabetto). Capocannoniere: Bell (Toro). Giocatore del torneo: Quagliarella (Toro). Giocatore Pro Settimo: Sergi. Coppa disciplina: Pro Settimo.
Juniores regionale (fase finale, 2ª giornata). *Girone A*: Math-Oleggio 1-3. Sunese-Cossatese 0-0. Classifica: Cossatese, Sunese 4, Oleggio 3; Math 0. *Girone B*: Avigliana-S. Mauro 1-2; Saluzzo-Libarna 5-1. Classifica: S. Mauro 6; Saluzzo 3; Aviglianese, Libarna 1.
Torneo Natalini (org. Mirafiori). *Pulcini 89. Quarti di finale*: Cit Turin-Mirafiori 4-2; Nichelino-Giaveno 3-1; Torino-Bacigalupo 2-1; Don Bosco Nichelino-Rivalta [illegible]. *Semifinali*: Torino-Nichelino 3-1; Don Bosco Nichelino-C4 Turin 2-0. [illegible] *1° posto*: Don [illegible] Nichelino-Torino 5-1. *3° posto*: Nichelino-C4 Turin 1-0. *Pulcini* [illegible] *Quarti di finale*: Cenisia-Mirafiori 2-1; Moncalieri-Vianney 5-0; Pozzomaina-Nichelino 5-1; Juve-Chisola 8-1. *Semifinali*: Moncalieri-Pozzomaina 2-0; Juve-Cenisia 2-0. *Finale 1° posto*: Juventus-Moncalieri 5-2; *3° posto*: Pozzomaina-Cenisia [illegible].

CICLISMO

[illegible] Provincia di Biella, [illegible] Elite-Under 23: 1. Romio (Italfine Podenzano); 4. Griso (Team Brunero-Olio Vezza); 7. Dondoglio (Brunero Bongioanni Boero); 8. Morini (Team Brunero-Olio Vezza).
Trofeo della Resistenza per Juniores a Boves: 1. Pellegrini (Novarese); 2. Scardullo (Pedale Chierese-Sesst); 3. Ruggiero (id); 6. Martinet (Madonna di Campagna-Gios); 9. Sireri (id); 10. Gerello (Vigor-Ardens).
Torino-Castelvecchio per Allievi: 1. Messano (Rostese), 2. Lenza (Piossasco); 4. Mascia (Mad. Campagna-Gios); 7. Bochicchio (Rostese), 9. Vaira (Equipe 88 Pinerolese).
G. P. Comune di [illegible] (No) [illegible] Esordienti. Classe 1986: 1. Castelluzzo (Galfatese); 2. Demana (Rostese); 4. Fodde (Polisportiva Borgonuovo Collegno).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (ultima giornata) *Italian Conference*: Tigers To-Hogs Reggio Emilia 18-9; Aquile Ferrara-Blacks To 48-6. Classifica: Aquile 5-1; Gladiatori 4-2; Tigers 3-2-1; Condor 3-3; Hogs 3-3; Marines 2-4; Blacks 0-6. Tigers qualificati per le semifinale di sabato prossimo (gara unica, a Roma) contro i [illegible]

GOLF

Campionato squadre serie A2 a Carmagnola (La Margherita) - Maschile: 1. Biella (Mosca-S. Reale-Sità-Della Rossa) 665; 2. Serverno 688; 3. Le Rovedine 688; 4. La Margherita (Ghirardi-Cocino-Belleli-Bosca) 693 - Femminile: 1. Gardagoll (Zobele-Zoral-Calogero) 461; 2. La Margherita (E. Polloni-R. Polloni-Valvasson) 475; 3. Biella (Saye-Costa-Bozzo) 476.
Thoneem con Gigetti a Avigliana (La Fronde). *Lordo*: G. Quadri 28. *Netto 1ª cat.*: P. Gros 38; 2. R. Camaioni 35. *2ª cat.*: 1. S. Brossa 38; 2. G. Rossano 37. *3ª cat.*: 1. F. Manigia 39; 2. M. Moncalvo 36. *Signore*: S. Rossi 33. *Seniores*: S. Basiglio 38.
Golf Si a Avigliana (La Fronde). *Scratch*: 1. J. Negro Ferrero 32; 2. A. Aliadio 27. *Netto*: 1. G. Quadri 40; 2. R. Ravizza 38. *Uomini*: 1. R. Garola 38; 2. R. Fontanone 37. *Donne*: 1. E. Dogliani 37; 2. L. Fornaris 37. *Seniores*: 1. P. Pellegrinetti 37; 2. L. Albrile 36.
Golf Company a Vinovo. *Lordo*: G. Chiarle 26. *Netto 1ª cat.*: 1. G. Pigs 41; 2. P. Panero 37. *2ª cat.*: 1. F. Marchisio 39; 2. P.G. Pecchiodo 38. *3ª cat.*: 1. A. Paolini 40; 2. P. M. Gribaudi 40. *Signore*: D. Mercadante 34. *Seniores*: G. Morelli 38.
1° Trofeo C.P.M. a Torino (Stupinigi). *Lordo*: L. Regni 29. *Netto 1ª cat.*: 1. N. Signon 42; 2. M. De Martinis 41. *2ª cat.*: A. De Bernardi 45; 2. C. Palella 44. *Signore*: G. martini 41. *Juniores*: E. Vietti 35. *Seniores*: M. Boccardo 38.

HIT BALL

Serie A. *Playoff* (ottavi): Sun and moon-Kil is doing 42-21, 41-31; Cyborg-King Bowling 39-39,40-41; Sunk nights-Moonlight 50-34,51-38; Red devils-New little 42-55, 36-19. Sunk Nights promossa in A1 e Moonlight retrocessa in A2.

HOCKEY IN LINE

Juniores (5ª g.): Draghi To-Alessandria 4-0 (Marchis 2; Malone, Di Girolamo 1); Pianezza-Red Fox Savigliano 2-6 (Lorefice, Ageglati 1); Draghi To-Red Fox 3-2 (Brescia, Marchis, Ferrà). Al-Pianezza 3-1 (Lorefice). Class.: Moresi, Draghi, Savigliano 12; Al 6; Pianezza 3, Novi 0.

HOCKEY PRATO

Serie A1. *Maschile* (4ª ritorno). *Gir. A*: Cernusco-Torino Bodino 2-1; Mori-Cus Pd 0-0; Am De Sisti-Cus To 1-3. Classifica: Cernusco 27; Torino Bodino 18; Cus To 16; De Sisti 8; Mori 8; Cus Pd 5. *Femminile* (7ª andata): Lorenzoni Bra-Bs 5-0; Cus Pd-Marlesana 1-3; De Sisti-Cus Ct 2-0; Mori-Cus To 2-3 (Wybieralska 2; Fasano 1). Classifica: Lorenzoni, De Sisti 18; Cus To 14; Mori 10; Martesana 8; Cus Pd 5; Cus Bs 4; Cus Ct 2.

PALLANUOTO

Serie B. *Femminile* (7ª andata): Cus Milano-Varese 3-12; [illegible] 10-11; Arona-Bernini To 3-27 (Spiller 13; Santoro 8; Appino S. 4; Donetti 3; Marne 1). Ha riposato Lepre. Classifica: Bernini 18; Varese 15; Lepre 12; Brescia 8; Busto 8; Arona, Cus Mi 1.

PALLAMANO

Serie B. Femm. (in playoff): Videocar Ao-Rivalta 22-17

PALLAVOLO

Serie B (23ª giornata). *Maschile. Gir. A*: Valli Lanzo-La Salle 1-3, Villar-Cuorgnè 3-0, Chivasso-Borgomanero 0-3; Caluso-Aosta 3-1; Musinè-Altora 3-0; Corio-Volpianese 0-3. Classifica: Caluso 58; Borgomanero 55; Volpianese 49; Villar 39; Aosta 35; Altora 32; Chivasso 29; Musinè, La Salle 26; Cuorgnè 25; Scurato 19; Lanzo 8; Corio 6. *Gir. B*: Arol-Bressano np; Palmar-Annibale 3-0; Ovada-Parella 3-1; Tipolitoeuropa-Alessandria 3-0; Nuncas-Savigliano 0-3; Olmo-Valsusa 0-3; Team V.-Supermercati 0-3. Class.: Palmar 62; Ovada 54; Supermercati 50; Parella 47; Bressano, Valsusa 46; Savigliano 36; Olmo 33; [illegible] 29, Tipolitoeuropa 25; Annibale 22; Nuncas 19; Alessandria 7; Team 2. *Femminile. Gir. A*: Ibiesse-La [illegible] 0-3; Caraglio-De Tommasi 0-3; Ovada-Fossano 3-1; Lilliput-Con Voi 3-1; Stelma-Villar 0-3; Villanova-Chiusa Pesio 3-2; Novi-Vela 3-0. Class.: Lilliput 62; De Tommasi 59; Villar 56; Ovada 43; Stelma 40; Con Voi, Fossano 39; La Salle, Novi 28; Chiusa Pesio 27; Villanova 24; Vela, Caraglio 18; Ibiesse 2. *Gir. B*: Lingotto-Arona 3-1; Top Gym-Collegno np; Moncalieri-Coretta 0-3; Borgomanero-Venascavi 3-1; Team V.-Asti 1-3; Galliate-Piossasco 3-2; Cogne-Cerisport 3-1. Class.: Piossasco 64; Coretta 62; Galliate 53; Asti 50; Top 46; Cogne 42; Team 28; Lingotto 28; Venascavi 25; Borgomanero 22; Collegno 21; Arona 19; Moncalieri 17; Cerisport 6.
Serie D. *Maschile* (20ª giornata). *Gir. A*: Acqui-Cavour 3-0; Dronero-Quattrovalli 3-0; Novara-Sale 0-3; Pavic-Mondovì 1-3; Casale-Kappa 3-2; Busca-Gaglianico 3-1. Class.: Casale, Acqui 52; Kappa 49; Cavour 39; Mondovì 33; Busca [illegible] Dronero 28; Sale 20; Gaglianico 19; Pavic 16; Novara 10; Quattrovalli 4. *Gir. B*: Saluggia-Borgofranco 3-1; Valdigne-Cigliano 1-3; Asti-Stella Rivoli 3-1; Caledos-Aul Azzurra 0-3; Arti Mestieri [illegible] 3-0; Chatillon-San Damiano 3-0. Class.: Azzurra 60; Chatillon, Arti e Mestieri 46; Asti 38; Stella Rivoli, Saluggia 37, Borgofranco 24; San Damiano, Caledos 21; Cigliano 17; Valdigne 10; K2 0. *Femminile* (23ª giornata). *Gir. A*: Calasse-Sanmartinese 0-3; Leo Chieri-Meneghetti 1-3; Santhià-Moncalvo 1-3; Caluso-Busca 3-1; Borgomanero-Dalmasso 2-3; Ossola-Tonengo np; Mondovì-Cambianese 2-3. Class.: Sanmartinese 64; Mondovì 60; Cambianese 54; Dalmasso 52; Ossola 47; Busca 35; Caluso 34; Borgomanero 30; Moncalvo 29; Tonengo 26; Meneghetti 26; Leo Chieri 15; Santhià 6; Calasse 0. *Gir. B*: Canelli-Fone 1-3; Villanova-Carignano np; Rosta-Alba rinv., Bindo-Casale 1-3; Musinè-Vima 3-0; Aosta-Valsusa 3-2; Spendibene-Cerutti 3-1. Class.: Alba 66; [illegible]na 51; Spendibene 50; Valsusa 47; Vima 43; Musinè 40; Bindo, Cerutti 38; Aosta 37; Canelli 26; Casale 22; Carignano 9; Villanova 8; Rosta 0. *Gir. C*: Bruinese-Alpignano 3-0; Pozzolese-Ovada 3-0; Derthona-Torino np; K2-Volley 2000 1-3; La Folgore-Carol's 1-3; Trisfera-Vigliano 3-2; Gp Volley-Occhieppese 3-1. Class.: Volley 2000 62; La Folgore 57; Bruinese 49; Carol's 47; Vigliano, Gp Volley 40; Pozzolese 39; Alpignano 36; Occhieppese [illegible], K2 29; Trisfera 22; Torino 12; Derthona 8, Ovada 7.
Prima [illegible] giornata). *Maschile. Gir. A*: Gassino-Meneghetti 3-2; CR San Paolo-Body [illegible] 2-3; San Giak-Morgan Luserna 0-3; C&L-Trisfera 3-1; Musinè-S. Paolo Lens 0-3; Stilcar-La Salle 3-1. Class.: S. Paolo Lens 57; Meneghetti 46; San Giak 45; Luserna 44; CR San Paolo 42; Gassino 37; Body Sistem, C&L 31; Musinè 30; Stilcar 17; Trisfera 9; La Salle 7. *Gir. B*: S.Giorgio-Lessolano 0-3, Montanaro-Palmer 2-3; Parella-New York 3-2; Nuncas-S.Mauro 3-1; De Tommasi-Michelin 3-0; Nova Siria-Free 0-3. Class.: S.Mauro 54; Nuncas 53; Lessolano 47; De Tommasi 44; New York 42; Free 39; Parella 35; Palmer 34; S. Giorgio 25; Montanaro 12; Michelin 8; Nova Sina 3. *Femminile. Gir. A*: Free-S. Giorgio 3-0; Perosa-La Bussola 3-0; Rivarolo-Santena 3-1; Caselle-K2 To 3-2; Sagittario-Parella 0-3; Moncalieri-Nuncas 3-0. Class.: Parella 61; Perosa 58; La Bussola 42; Free, S. Giorgio 36; Sagittario 30; Nuncas [illegible], K2 26; Caselle, Rivarolo 25; Santena 20; Moncalieri 8. *Gir. B*: Leo Chieri-Centro 0-3; Mercatone Uno-Pinerolo 0-3; Poirino-Giaveno 3-0; Nova Siria-Mantuetto 3-2; Carrera-Argo 0-3; Bruzolo-S.Francesco 0-3. Class.: Mercatone Uno 50; Giaveno, Argo 46; Pinerolo 45; S. Francesco 37; Nova Siria, Poirino 36; Carrera 34; Bruzolo 30; Centro 22; Mantuetto 9; Leo 5. *Gir. C*: Airasca-Valdocco 3-0; Dopolavoro-Volvera 3-1. Ouis-Montalto 3-0. Azzurra-Apers To 3-0; Collegno-Venaria 3-1. Class.: Dopolavoro 60. Airasca 52, Volvera 43. Montalto 39; Collegno 33, Azzurra 27, Ouis 24, Komà 20; Valdocco 18; Apers 10; Venaria 4.

PODISMO

Vivicittà a Torino (km 12, partenti 2200). *Assoluti*: 1. M. Galasso (Cus To) 36' 17"; 2. Sallem; 3. Loga. *Donne*: 1. D. Cammalleri (Tranese) 44' 06"; 2. Bella; 3. Manzone. *Promesse*: 1. G. Abate (Giò); 2. Franchino; 3. Midellino. *Senior*: 1. M. Prandi (Alp To); 2. Bouazza; 3. Germano. *Junior*: 1. A. Picco (Canavesana); 2. Bizzi; 3. Sidoli. *Amatori*: 1. M. Sallem (Rivoli); 2. Boussad; 3. Giunta; 4. Aelto; 5. Ferrero. *Master 40*: 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Rondinone; 3. Avataneo. *Master 45*: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Russo; 3. Pezzo. *Master 50*: 1. M. Albano (Valle Varaita); 2. Didda; 3. Demiani. *Master 55*: 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Bassi; 3. Flora. *Master 60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Primo; 3. Disano. *Master 65*: 1. G. Greco (T.T.); 2. Pevese; 3. Bento. *Femminili. Junior*: 1. I. Roberto (C. Montana); 2. Romboli; 3. Schito. *Senior*: 1. I. Romeo (Marathon T.); 2. [illegible] Bonanno. *Promesse*: 1. A. Toscano (Nichelino); 2. Fabri; 3. Grop[illegible]. *TF*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Zaccagno; 3. Griffiths. *MF35*: 1. [illegible] Bella (Est); 2. Semeraro; 3. Capuzzo. *MF40*: 1. M. Manzone (Alp To); 2. Dal Bon; 3. Moroni. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa); 2. Riga; 3. Bellanova. *Giovanili. Esordienti*: 1. F. Reynaud (3 S); 2. Maccarone; 3. [illegible]. *Esordienti f.*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Bolettieri; 3. Gambie. *Ragazzi*: 1. A. Gentile (Giò); 2. Mellano; 3. Argenio. *Ragazze*: 1. [illegible] Griffa (Nichelino); 2. Reynaud; 3. Biangero. *Cadetti*: 1. V. Losapio (Cbr); 2. Rumiano; 3. Novarigo. *Cadette*: 1. E. Petracca (Pinerolo); 2. Pinardi; 3. Tallone. *Allievi*: 1. V. Guili (Pinerolo); 2. Flamma; 3. Biardo. *Allieve*: 1. L. Colavecchio (Nichelino); 2. Russo.
Collina in fiore a S. Sebastiano Po (km 8,5, partenti 250). *Assoluti*: 1. E. [illegible] (Cus To) 28'34"; 2. Comunanza; 3. Andreone. *Amatori*: 1. B. Lesca (Forno); 2. Pittavino; 3. Roberto; 4. Collodoro; 5. Prini. *Master 40*: 1. G. Pedrini (Cbr) 28' 47"; 2. Rosso; 3. Durante. *Master 45*: 1. C. Fogliato (Crc); 2. Cortese; 3. Bon. *Master 50*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Capra; 3. Antonioli. *Master 55*: 1. Tantucci (Castiglione); 2. Ait Kassou; 3. Bazzolo. *Master 60*: 1. E. Cavaglià (Forno); 2. Stelani; 3. Gagliardino. *Master 65*: 1. U. Piffero (Reba); 2. Calcio; 3. Ballesio. *Femminile. Allieve*: 1. C. Caldarola (Cumiana). *TF*: 1. L. Lorenzi (Gspt '75) 35'33"; 2. Zucchi; 3. Gallardi. *MF35*: 1. P. Caltarali (T. Rosso); 2. Camosso; 3. Irene. *MF40*: 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Gatti; 3. Fasolo. *Giovanili. Ragazzi*: 1. [illegible] Depaoli (Chivassese); 2. Rosta; 3. Farrugio. *Ragazze*: 1. E. Gallinatto (Chivassese). *Cadette*: 1. O. Farrugio (Chieri); 2. Appino; 3. Marlucello. *Allievi*: 1. A. Garello (Forno); 2. Lisa; 3. Battaglini. *Cadette*: 1. P. Lisa (Chieri).
Borgofranco-Andrate-Borgofranco (km 12; partenti 180): 1. G. Setta (Pollone) 56'04"; 2. Menia (Monterosa) 57'28"; 3. Natza (Giò) 57'46"; 4. Fornelli; 5. Favaglione; 6. Vairos; 7. Cardini; 8. Prudenziati; 9. Musso; 10. Lantelme. *Donne*: 1. M. Cabodi (Sisport) 1h 07'48"; 2. Gunon (Valchiusella) 1h 14'12"; 3. Grosso (Cumiana) 1h 19'50"; 4. Naffi; 5. Faccioli. *Categorie. Junior*: 1. A. Bortolo (Giò); 2. Costa; 3. Bracco. *Master 40*: 1. P. Lantelme (Pianezza); 2. Vincenzi; 3. [illegible]. *Master 45*: 1. P. Favaglione (Pollone); 2. [illegible]; 3. Morello. *Master 50*: 1. I. Grendene (Forno); 2. Gamba; 3. Palma. *Master 55*: 1. P. Balegno (Ivrea); 2. Valenzano; 3. Fulco. *Master 60*: 1. A. Ricci (Feletto); 2. Cottenero; 3. Meneddu. *Master 65*: 1. M. Piazza (Dora); 2. Duò; 3. Passera. *Femm. Junior*: 1. M. Navillod (Monterosa). *MF35*: 1. L. Tius Maggia (Dora); 2. Balloni; 3. Verlucca. *Raven MF40*: 1. B. Faccioli (Valchiusella); 2. Unetti; 3. Peyrani [illegible] 1. A. Salanno (Forno); 2. Gastaldi; 3. Fassino.
Pomeridiana a Feletto (km 7,7; partenti 60): 1. [illegible] Sereno (Cbr) 22'59"; 2. R. Barattono (Alpea) 23'32"; 3. Donato; 4. Enrico; 5. Gallo Losera; 6. Perello; 7. Fontana; 8. G. Baratono; 9. Giordanino; 10. Gallo Balma; 11. Cavaglià. *Donne*: 1. E. Alasia (Feletto) 28'14"; 2. Bruno (Savoia) 30'22"; 3. [illegible] Giovando; 4. G. Giovando; 5. Ornes. *Giovanili. Esordienti*: 1. J. Giacoletto (Forno); 2. Menia; 3. Zucca. *Esordienti f.*: 1. G. Bozzola (Rivarolo); 2. E. Borgra; 3. M. Barato. *Ragazzi*: 1. J. Peretti (Alpea); 2. Zucca. *Ragazze*: 1. C. Borgra (Alpea); 2. Bachion; 3. Rosso. *Cadetti*: 1. A. Nicco (Pont); 2. Gindro; 3. Manavello. *Cadette*: 1. A. Giordanino (Alpea); 2. Mediana; 3. Zubani. *Allievi*: 1. C. Cabodi (Calasse); 2. Gambs; 3. Barmasse. *Allieve*: 1. D. Remogna (Forno); 2. Minervi.

SOFTBALL

Serie B (5ª-6ª g.). *Gir. A*: Codogno-Legnano 1-5, 0-10; Manhattan Pinerolo-New Star Avigliana 1-9, 2-11; Tempest Settimo-La Loggia 5-0, 5-4; Junior To-Bovisio 11-0(5), 7-6. Class.: Legnano, Avigliana 1000, Junior To 667, Codogno, Settimo 500, La Loggia 333; Bovisio, Pinerolo 0.

TENNIS TAVOLO

Campionati regionali, a Fossano. *Femminili. Assoluti*: 1. Alberto (A4 Verzuolo); 2. M. Daniele (TT To); 4. Crespi (Gasp Moncalieri). *Doppio*: 1. Alberto-Racca (A4 Verzuolo); 2. Di Napoli-Daniele (TT To). *Singolo NC*: 1. Cacace (TT To); 2. Deprie (id). *Maschili. Doppio*: 1. Quaglia-Va[illegible] (TT To); 2. Andreoli-Ciarmatori (Cus To); 3. Panzera-Sasso (TT To). *Doppio NC*: 1. Canneva-Zanchetta (Ovada); 4. Gerardon-Belloni (Valpellice). *Singolo 4ª cat.*: 1. Berti (TT Ivrea); 2. Nucibella (TT To); 4. Casaschi (id). *Singolo assoluto*: 1. Andreoli (Cus To). *Doppio misto*: 1. Andreoli-Daniele (TT To-Cus To); 4. Panzera-Di Napoli (TT To). *Classifica per società*: 1. Tennis Tavolo To; 2. A4 Verzuolo.

TIRO CON L'ARCO

Campionati regionali Hunter-Field (tiro di campagna) a Giaveno (Società Valle Susa e Tir A La Mira). *Maschili. Arco olimpico, seniores*: G. Bollo (Carl-Arcieri delle Alpi), *juniores*: A. Zorzetto (G.A. Marengo. S. Giuliano Nuovo), *veterani*: E. Prina (Arcieri del Chiarone), *allievi*: A. Sarelli (Vc Archery Team), *ragazzi*: S. Menardi (Iuvenilia). *Arco Nudo, seniores*: F. Gasante (C.A.B. Ch), *juniores*: V. Ripoli (Carl); *veterani*: G. B. Costilino (Vc Archery Team). *Compound, seniores*: M. Pasino (Carl). *Femminili. Arco olimpico, seniores*: A. Lerti (Carl); *allieve*: C. Bosio (Iuvenilia To); *ragazze*: E. Fontana (Arcieri Valle Susa). *Arco Nudo, seniores*: D. Audenino (Arcieri Varian, Leinì); *allieve*: M. Filippi (Carl). *Compound, seniores*: F. Perazino (Carl); *juniores*: E. Di Serio (Società del Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero)

(altri risultati sul giornale di domani)

RITROVI

AMER Tel. 447.7171: non è sempre festa d.j. Mar.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".

DU PARC "Giardini Reali" 521.5275: oggi riposo 21,30-02 Gala di primavera all'insegna dell'eleganza Turi Golino e la sua orchestra ospite d'onore: Pizzi.

v. 7 Tel.011 812.7395 oggi superpornoshow 17,45 22 con 23,45.

GARDEN DANZE: 15 mai dire mai!

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j.

PATIO+ INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30. Night Club v.A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ag 22,30 Aperto tutte le sere Tel 011 562 0966

TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Musica Tutti i grande spettacolo I

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Collettiva

ARTE ANTICA (L') via Volta 9 Tel. 011 5634 La Madonna con il Bambino da Mantegna a Tiepolo

BIASUTTI: Bruno Cassinari. Grande Torino L. Proverbio.

FOGLIATO: 90 piemontese.

LE IMMAGINI: Domani 28, ore 18 presentazione cartelle acquatinti di Vincenzo Gatti per Giovanni Pascoli.

LOSANO Pinerolo: Edgardo Carbe Savoia 33-Tel 0121 74050.

PIAZZI: "Luoghi persone " omaggio ad E. Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa

SANT'AGOSTINO: I Giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BERMAN: F. Petrollo scultore

CARLINA: Francesco Casorati pitt.

MICRO: Giancarlo Ferraris : Omaggio Victor Pasmore.

TEATRO ERBA
Si comunica
che per motivi di salute della Signora
ADRIANA INNOCENTI
lo spettacolo
LE TROIANE
previsto dal 27.4 al 2.5
è stato riprogrammato
dall'11 al 16 maggio
per informazioni tel. 011 66 15 447

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la sia.

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in sofitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 Percorsi, Telefilm; 21.30 Nero Wolf, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio Insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Carnevale; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Diretimo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.17 Cartoni animati; 14.42 I fiori di Forte Coraggio, Telefilm; 17.10 Soldato Benjamin, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Harlem Night; 23.10 Seven show; 0.10 Auto e aiuto; 0.55 Ephemeridi; 1.00 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.45 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videcome; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.30 Body show; 22.00 Pesca Italia; 22.30 Tg Diario; 22.40 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
Le auto Dr. Chamberlain, TN; 9.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 Made in Italy; 20.35 Allegro... ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Medicina amara, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni 18.30 Gat smart, Telefilm; 19.00 Tg; Documentario; 20.00 Documentario; Indagine particolare, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
Reporter; 8.00 Salute e medicina; 10.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Zona proibita di guerra, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Aquatilia; 0.30 Soft-Glob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Cento piazze, con Bruno Gambarotta; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Laff movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 A cena con il vampiro, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follia no stop.

G.B.A.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Working girl, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.10 Le auto della settimana; 18.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Il momento magico di GRP; 22.30 La gronda di Alvaro, Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv-Video Magazine.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 18.00 Auto d'oggi; 18.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

TELEQUATTROALPINA
8.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 Mia moglie è di leva, Film; 13.50 Il regionale; 16.15 Documentario; 16.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Corrando, corrando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale .

TELE 21
Tg 21 network (anche alle 17.00, 19.00, 23.00); 14. Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Cento piazze, con Bruno Gam- ; 22.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni ani- Colpo a Little Italy, Film.

TELEODEON
10.30 The box; 12.10 Tg9; 12.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The ; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 00 Grandi ippica; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Tre stranieri a Roma, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Specchio vi promette un anno effervescente
Specchio DELLA STAMPA
medici vi vogliamo così
...Con la campagna abbonamenti ancora di più.
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno un regalo a scelta fra:
Orologio-sveglia Oregon Scientific Elegante design tecnologico, colore , funzione "snooze".
Storia illustrata del 20° secolo Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.
Avvertenze
Grande estrazione finale:
1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carlì e 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento a 52 numeri di Specchio a partire primo numero ricevuto.
abbonarvi potete scegliere fra
• POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Rec vi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.
All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon compilato con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

[redacted]

di CRISTINA CACCIA

AFFLICTION. Drammatico. Nolte è il poliziotto d'una cittadina che vede la propria vita andare in pezzi e diventa autodistruttivo. [Eliseo Rosso]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Un [redacted] di college diventa amico del suo [redacted] un architetto insospettabile. [redacted] 2]

[redacted] La storia (vera) di Gay, uno dei grandi bagarini di New York. [redacted] 1]

A [redacted] L'avvocato John Travolta fa causa a due grosse industrie che sono responsabili, con l'uso [redacted], di aver provocato la morte di otto [redacted] per leucemia. [redacted]

COSE MOLTO [redacted] Commedia. [redacted] giali e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere sempre di mezzo. [Baby]

DIVORCING JACK. Commedia gialla. A Belfast, Margaret, studentessa e amante occasionale del giornalista Dan, viene uccisa. Lui raccoglie le sue ultime parole: «Divor... Jac»... [Erba 2]

LA DONNA PROIBITA. Sentimentale. La relazione di un uomo sposato e padre con una giovane amotiva, tutta vista attraverso gli occhi di lui. [redacted] 2]

DR. AKAGI. Biografico. S'ispira a un personaggio vero questo ritratto di medico generoso e capace che studia l'epatite ai tempi della seconda guerra mondiale. [Empire]

LA FAME E LA SETE. Comico. Albanese recita tre fratelli si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [Adua 400, Eliseo Grande, Valentino 2]

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. Le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [redacted]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi e un intero paese che indaga sulla morte di [redacted] ziana «Cookie», e che scoprirà vari segreti... [Centrale, Due Giardini]

HILARY AND JACKIE. Biografico. La breve vita della violoncellista Jacqueline Du Pré morta nel 1987 per sclerosi multipla. [redacted]

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. [Erba 1]

JACK FROST. Fantasy. Michael Keaton in una notte magica, in cui accadono solo cose incredibili. [Studio Ritz]

LULU' ON THE BRIDGE. Drammatico. L'amore tra un sassofonista ridotto al silenzio e una cameriera aspirante attrice. [Eliseo Blu]

MILONGA. Drammatico. Il commissario Giancarlo Giannini, omosessuale sfortunato in amore, alle prese con l'omicidio d'un famoso conduttore televisivo. [Reposi 4]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate [redacted] Hugo. [redacted]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La [redacted] Vera di Fantozzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024. [Nazionale 1]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione dei funerali della madre. [Due Giardini]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna. [Lux]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano. [Ambrosio 3, Reposi 3]

PATCH ADAMS. Comico. Williams è il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. [Cinit, Reposi 2]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic. [redacted] 1]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film [redacted] [Ambrosio 1, Ideal]

RUGRATS. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. [redacted]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, cinque Oscar. [redacted]

[redacted] DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di [redacted] personaggi, in una settimana newyorkese. [redacted]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. [Fiamma, Reposi 1]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi. [Valentino 1]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che [redacted] '40, col Fascismo, diventa «fuorilegge». [redacted]

THE HI-LO COUNTRY. Western. I cowboys americani in via d'estinzione, nel New Mexico dopo la seconda guerra mondiale. [redacted] 3]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente tonto Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-favola di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Capitol, Nazionale 2]

RASSEGNA ALLO ZETA

Osvaldo Guerrieri

Teatro [redacted] piemontese: un Ruzante astigiano e il Nuovo Testamento

Non lasciatevi intimidire dal titolo. «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo» non è un pensoso convegno glottologico. Al contrario, è una miscellanea di spettacoli, tutti in un piemontese di differenti coloriture, che si svolge al teatro Monterosa fino al 21 maggio, organizzata dal Teatro Zeta. Quasi un festival, un tuffo all'interno di una drammaturgia dalla lingua aguzza e poco corrente, che riserva sorprese e godimenti.

Il ciclo è stato inaugurato dal Teatro delle Dieci di Massimo Scaglione, che ha proposto la Comedia de l'omo e dei soi cinque sentimenti e altre farse tratte dall'«Opera jucunda» di quel Ruzante astigiano [redacted] fu Giovan Giorgio Alione. Scaglione ha enorme dimestichezza con questo autore quattrocentesco che deve la propria forza a una materia terragna e a un linguaggio che obbedisce alle stesse legge combinatoria sperimentate dopo di lui dal Ruzante, e cioè ad un misto di padano, di latino, di francese e di spagnolo. Se Alione ha qualche circolazione sui nostri palcoscenici, lo si deve alla caparbia fede di Scaglione. E il suo spettacolo risente fin nelle pieghe di questo amore. La storia dell'uomo che interroga i suoi cinque «sentimenti» (occhi, bocca, naso, mani, piedi); la rivolta del sedere, estromesso dai confratelli per scarsa presentabilità; il suo «sciopero», che potrebbe portare a morte l'uomo sono un irresistibile pezzo di teatro che Scaglione maneggia con scintillante sicurezza e Luciano Bosia, Dorina Gai, Pietro Giau, Gian Giacomo Pace, Sandra Pecoraro, Fulvia Roggero, Giorgia Seren Gay, Marco Voerzio interpretano con spiritosa adesione.

La rassegna ci ha poi portato Mario Brusa, lettore di un singolare 'L [redacted] neuv dë Nossëgnour Gesu Crist, tradotto in piemontese da [redacted] Geymet [redacted] 1835. Il Vangelo secondo Giovanni arriva in un linguaggio plebeo, gergalmente vivace. Gli episodi, scelti [redacted] Pier Giorgio Gili (le nozze di Cana, la [redacted] ciata dei mercanti dal tempio, la moltiplicazione dei pani, la passione e la morte) tendono a una colloquialità che Brusa comunica magnificamente e moltiplica per dieci nell'esecuzione di un'omelia in dialetto monferrino che più buffonesca [redacted] potrebbe essere.

PRIME [redacted]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] di M. Cimino con R. De Niro. Or.: 16; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ADUA 400 c. G. Co[redacted], tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn, A. Heche. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

[redacted] 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è** [redacted] Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La** [redacted] **di Cookie** [redacted] R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Abaco 8000. ●●●

C. CINEPLEX 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] **d'amore** di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

C. CINEPLEX 2 via [redacted] 32/E, tel. 011-436.07.23. **La donna proibita** di Philippe Harel con I. Carré, P. Harel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CINIT c. G. [redacted] 185, tel. 011-232.020. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.60. **Rugrats il film**, cart. anim. Ore 16,30 **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. V.M. 14 Or. 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Hilary and Jackie** di A. Tucker con Emily Watson, Rachel Griffiths. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera [redacted] ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted], tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; [redacted] ●●●

[redacted] via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Orphans**, di P. Mullan. Premio sett. della critica di Venezia '98. Vid. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Lulù on the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] ●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7[redacted]; sera 11.000. ●●●

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. [redacted] **gi** di Shohei Imamura con Akira Emoto, Kumiko Aso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Abaco 8000 ●●●

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. [redacted] **In fondo al cuore** di U. Grosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Divorcing Jack** di David Caffrey con D. Thewlis, L. Lindsay. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] v. Gozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●●●

[redacted] [redacted]

[redacted] corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.40.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000. ●●●

KING via Po 21, 011-812.58.06. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Antini, M. Pozzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011-534.014. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Abaco 8000 ●●●

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1040. **Train de vie (Un treno per vivere)** R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. [redacted] sera [redacted] ●●●

[redacted] v. Montebello 8, t. 817.1040. RIPOSO.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●●

[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La polveriera** di Goran Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

[redacted] via Arsenale 31, tel. [redacted] **road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, R. Wright Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Milonga** regia di Emidio Greco con G. Giannini, C. Pandolfi, C. Cecchi, I. Ferri, G. Spirti. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **The Hi-Lo country** di S. Frears con W. Harrelson, B. Crudup, P. Arquette. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I miserabili**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **Jack Frost** di Troy Miller con Michael Keaton, Kelly Preston. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00 **La sottile linea rossa** di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 21. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00 **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or 20,20; 22,30 Ingr 11.000; rid. 8000 ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.[redacted]. **Scherzi del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000

ALTRE [redacted]

AGNELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Rassegna «Novecento - Ultimo atto». Ore 21 **Exotica** di A. Egoyan. Ingr. 8000; rid. e Abaco 6000.

[redacted] v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. RIPOSO.

[redacted] v. Baretti 30, tel. 011 433.7474. Ore 18,15 e 21,15 cinecircolo «Il Purgatorio». Ingresso soci. Da venerdì a domenica **Così è la vita.**

FREGOLI p. [redacted] Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Die Verlorene ehre der Katharina Blum**, di V. Schlöndorff. Film in tedesco (sott. ingl.). Ore 21 Ingr. 8000, rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134 Sabato e domenica **A bug's life - Megaminimondo** pupazzi animati di Walt Disney. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,20

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 Vedi Teatro

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028 OGGI RIPOSO. Vedi Teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Rassegna «Godzilla e non solo» **L'albero delle pere**, di F. Archibugi. Ore 21. L. [redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. Tel. 011-562.12.93. **Rossana la regina dell'harem.** Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000 [redacted]

[redacted] via Chiesa [redacted] 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ing. V. M. 18. Da L. 10.000 a L. 30.000.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.621. 1ª vis. **Super... al bordello.** Feriali ore 10,30-22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. **Tutto magia eros.** Apertura no stop ore 10,30; ult. ore 24; fest. 14,30; ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334 [redacted] con Lisa Martini, Mephisto sp. feriali ore 10,30 ult. 22,30 festivi 14,30 ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10,30. **Antonella in gattine.** Giovedì e venerdì spettacoli no stop dal vivo con **Pamela Mini**

REGINA corso Regina Margherita 123 [redacted] 011-436.209. **Le voglie di Aphrodite.** Apertura alle ore 15 ultimo spettacolo alle ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 011-487.765. **Tutti i giochi perversi di Selen**, con Selen. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17 **Letto a tre piazze.** Ap. ore 15 [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] rid. 7000 anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907 **Ricordi morbosi per allucinazioni trans.** Apertura ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI [redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, t. 011-515.75.11. Mostra [redacted] al C. Culturel Français e al circolo Hyperion fino al 30/5/98.

TANGRAM T. v. O. Oriana 5. t. 011/338.698 Ellen Teatro presenta **Killer** di A. Nicolaj, regia Iva De Palma. Per inf. e pren. tel. 011 338.698

[redacted] Arci-Santibriganti Teatro, dal 23/4, ore 21-24 **Serate di Capoeira** con E. Oliveira (Pica Pau). [redacted] 011 64.57.40

[redacted]

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 011 817.1040 tram 15.[redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24.03: non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 833: non pervenuto.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 78: Cineforum. **Il matrimonio del mio migliore amico.**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249: Riposo.

CARMAGNOLA
MARGHERITA D'OR: Conflitto d'interessi.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840: riposo.

CESANA TORINESE
E. SICARIO: [redacted]

[redacted]
SPLENDOR 011 942 18.01: **Scherzi del cuore.**
UNIVERSAL 011 941.18 67: **La vita è bella.**

CHIVASSO
[redacted] **parole** [redacted] **ti ho detto.**
POLITEAMA: Scherzi del cuore.

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: La vita è bella.
REGINA UNO: Cose molto cattive.
REGINA DUE: Patch [redacted]
STAZIONE: Jack Frost.
STUDIO LUCE: Le parole che non ti ho detto.

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Svegliati Ned.
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.58 23: Cineforum. **La cena.**

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084: non pervenuto.
BOARO: Le parole che non ti ho detto.
POLITEAMA: non pervenuto.

LEINI'
AUDITORIUM 011 [redacted]: non pervenuto.

[redacted]
K.K.[redacted] 011 641 238. **Tango.**

PIANEZZA
LUMIERE: Le parole che non ti ho detto.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 [redacted]
[redacted] **500: La vita è** [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO 011 [redacted] **re.**

[redacted] D'OULX
[redacted] non pervenuto.

[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto.

SUSA
CENISIO 0122 622 [redacted]: non pervenuto.

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 [redacted] **Train de vie - Un treno per vivere.**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.[redacted] riposo.
[redacted] 0124 617.122 riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: non pervenuto.

TEATRI [redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99: dal 4 al 16/5 **La voix humaine** tragédie lirique di F. Poulenc e **The medium** tragedia di G. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Vendita biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 (riservato scuole) «Storie in concerto» **Cronache animali** pocket-opera di Nicola Campogrande. Poesie di Toti Scialoja. Scene di Giorgio Bandito. Con Paola Roman, Giorgio Bandito e il Topquart Ensemble. Inf.: Centro Studi Ragazzi Gian Renzo Morteo. Tel. 011 885.783

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta **Delirio a due**, di E. Ionesco con Fiorenza Brogi e Bob Marchese. [redacted] e pren. tel. 011 850.570 da lun. a ven. ore 15/19

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si prenota per la replica straordinaria di **Carmen** del 7/5 e per l'operina **Il Rococò di campagna** del 14/5 per l'opera **Pagliacci** del 15-16/5 e per l'operetta **Addio giovinezza** dal 20 al 23/5. Per inf. e pren. tel. 011 819.3579

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562 38 00. Si prenota per **Blowup 99** dal 25 al 30 maggio Pop Art per le orecchie, Ritmo per gli occhi, [redacted] per i piedi. Biglietteria tutti i giorni orario [redacted]

[redacted]. Via Chiesa Salute 77-b, telefono 210 985. NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per Buongustai». Dal 6 al 23 maggio il Teatro dell'Angolo presenta i suoi più grandi successi: **Terra promessa - Il paese dei ciechi - Robinson & Crusoe.** Biglietti L. [redacted] Tel. 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino. Teatro Stabile di Torino presenta **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia, Barbara Bobulova. Spettacolo valido per l'abbonamento «Metà una sera a Teatro» in sostituzione di **Una pura formalità.** Bigl. Tst tr. 12/18 Tel. 011 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, t. 011-669 80 34. Ore 21 The Original London production in **The Rocky Horror Show** il 30/4 e il 1°/5 Giobbe Covatta in **Dio li fa e poi li accoppa.** [redacted] e prev. da lunedì a sabato ore 10-13, 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Si comunica che per motivi di salute della signora A. [redacted] Innocenti lo spettacolo **Le troiane** previsto dal 27/4 al 2/5 è stato riprogrammato dall'11 al 16/5. Inf. feriali 9-13; 15-22 festivi 15-22

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e [redacted]. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI» [redacted] tel. 011 544523, 5175186

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087 [redacted] 21,30 inaugurazione mostra fotografica **Il Lavoro** a cura del Craf Telecom. Domani ore 20,45 Teatro in **Una vita di racconti** di e con Guido Castiglia. Inf. tel. 011 540 675 (dalle 16 [redacted]). Café Procope: apertura ore 20,30

[redacted]. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, telefono 011-817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00. Ore 16 **Agon 99** II rassegna nazionale di Nuove Proposte ed Esperienze in palcoscenico (Semifinale) con la partecipazione della Compagnia di danza Teatro Nuovo 1 e 2,5 Torino per [illegible] X Concorso «Giovanissimi Talenti»

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Spettacoli per le scuole il 3 - 4 - 5/5 ore 10 Assemblea Teatro in **Gianni della Burrasca.** Il 6/5 Assemblea Teatro in **Fruttellone.** Per inf. Ass. Teatro [redacted] 011 437.6230 (dal lun. al ven. in orario ufficio)

[redacted] Salerno 12. Non pervenuto

[redacted]. P. Massaua 9. Il 6/5 ore 21,15 **Un sorriso per la vita.** Cabaret a favore dei bambini affetti da leucemia. L. 25.000. Presentano [redacted] ospiti F. Cancani, C. Lauretta, D. Dracco, R. Siracori. Inf. e [redacted] tel. 011 779.5800 (10-13, 15-19 dal lun. al sab.)

T[redacted] Massaua 104 L. 257 881. L'8/5 ore 21 la Filodrammatica Buschese El Ciochè nella brillantissima commedia dialettale in tre atti **Le sorprese dla [illegible]** di Claudio Argenti. Il 9/5 ore 16 gli [redacted] permortese **Na comedia d'[illegible] Brichet** di Alfredo Mariani. Regia di B. Monticone. Inf. e pren. ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Prima rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo» organizzazione Teatro Zeta. Il 27/4 i Cantambanchi in **Giornalisme e cantastorie** e Gruppo Sefhal in **Canti occitani e piemontesi.** Il 29/4 M. Fumero in **Le farse piemontesi del tempo che fu...** e la comp. Teatrale Carla S. in **Rima da rije.** Ingr. L. 10.000.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo [redacted] 99 - [redacted] Dal 17 al 19/5 A.T.I.R. presenta [redacted] tratto da Euripide con B. Bonfiglioli, N. Fili, M. Peres, A. Scommegna, S. Zoccolan. Inf. pren. tel. 011 897.1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011-787.117. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. **Serata di beneficenza a favore del Kosovo** organizzata dal circolo Arci Drovetti con il patrocinio della Città di Moncalieri. Inf. 011-682.2127

PICCOLO TEATRO [illegible]. Piazza [illegible] 39. Stasera e domani ore 21 **Preview, a se volete messaggi di fine millennio.** Il 29/4 ore 21 Saxes Saxophone Quartet: D. Borelli, D. Mascherpa, R. Regis, M. Tardito, in **Continental stage** concerto jazz. Ingresso L. [redacted] 011 [redacted]

CHIESA DI SAN [redacted] Piazza Castello. NON [redacted]

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DELLE ARTI (v. A. Albertina 8, telefono 011 889 020). Orario: da martedì a domenica 10-13, 15-19.30

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011 517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

[redacted] DI [redacted] E TOMBE SAVOIA ([redacted] 11.898.0063). [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO [redacted] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni [redacted] La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57 244. Mostra: «Era come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenot., domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94) Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9/5. Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono [redacted] 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4887). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19. primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», il 30/5 «Helmut Newton». Fino al 30/5 «Mona Hatoum». Fino al 23/5. «Olafur Eliasson». Fino al 23/5.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666) Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13/6. Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19. lunedì chiuso. Domenica ore 15 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27/6 Orario da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011 650 22 11

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DEL[redacted] (via Giardino 30 - via Monte [redacted] tel.011.86.04.104). Orario sabato, domenica, lunedì 9-12,30, 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video «Le montagne della pubblicità». Fino al 2 maggio. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30 maggio.

MUSEO DELLA SINDONE (via San [redacted] 28, telefono 011.436.58.32). Orario: [redacted] 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore [redacted] tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate [redacted] venerdì) 011.884.432

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18, ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1080). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30 Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Mostra: «Illuminazio[redacted]. Fino al 2/5. Orario: 10-18, sabato, domenica e festivi 10-20.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Mostra: «Silvio Pellico - Scopri l'uomo tra pubblico e privato». Fino al 24/4. Orario: da lunedì a sabato 10-12,30; 15-18. Domenica solo su prenotaz.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660) Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011 562 9604 Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. [redacted] 817.78.62). [redacted] martedì a [redacted] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

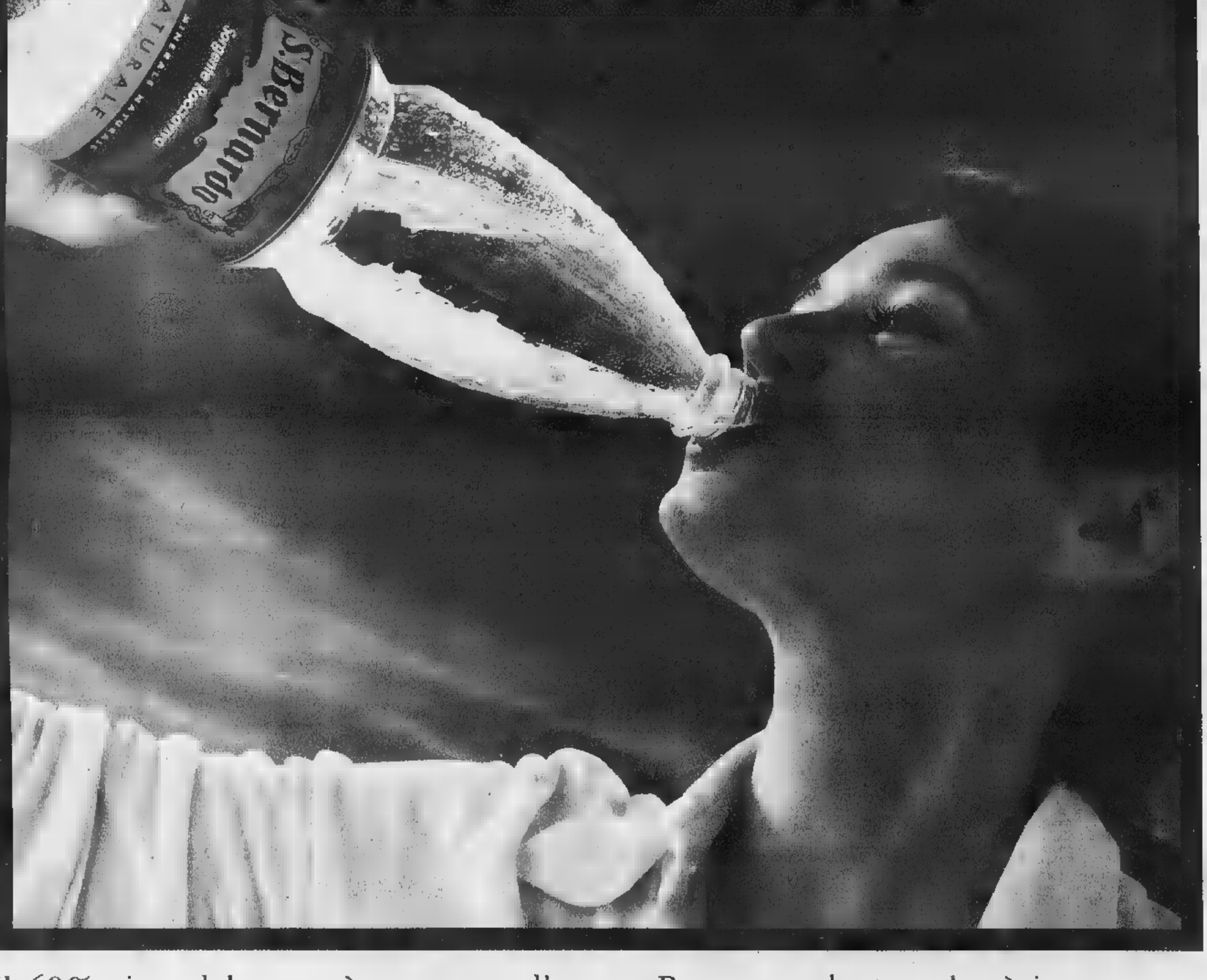
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Nepata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27[redacted]. Orario: tutti i giorni 9,30-19. [redacted] 011.650.22.11.

PROGETTO
Il [redacted] modello di Concessionaria [redacted]
GRANDI [redacted] PER [redacted] VIAGGIARE [redacted]

RITAGLIA UN [redacted]
CON PROGETTO
SCOPRIRAI UN MONDO DI [redacted]

PUNTA SU PUNTO, da L.13.990.000*
*RITIRANDO IL TUO USATO DA ROTTAMARE, ANCHE SE VALE ZERO.
C.SO TORINO 17 - [redacted] - [redacted] 011/942.34.44

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

alpitour
MESE BLU ALPITOUR
Hai tempo fino al 30/4.
(per avere la Kodak Advantix)

LA STAMPA

SPECIALE MARATONA

Martedì 27 Aprile 1999 1

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO

alpitour
MESE BLU ALPITOUR
Corri a prenotare.
(nelle migliori agenzie viaggi)

La possibilità di essere al via con i campioni ma di limitare il proprio impegno ■ 5 chilometri

A PAGINA ■

I segreti e le insidie del percorso raccontati dall'azzurra Maura Viceconte

A PAGINA 5

MAST

Sport e turismo nell'ambiente a braccetto nell'offerta di vacanze differenti

A PAGINA 7

Tra le manifestazioni che precederanno la gara di domenica anche alcune prove invernali indoor al Palavela

La maratona per lanciare Torino olimpica

Rappresenta l'ultima «vetrina» prima della scelta per i Giochi 2006

Giorgio Barberis

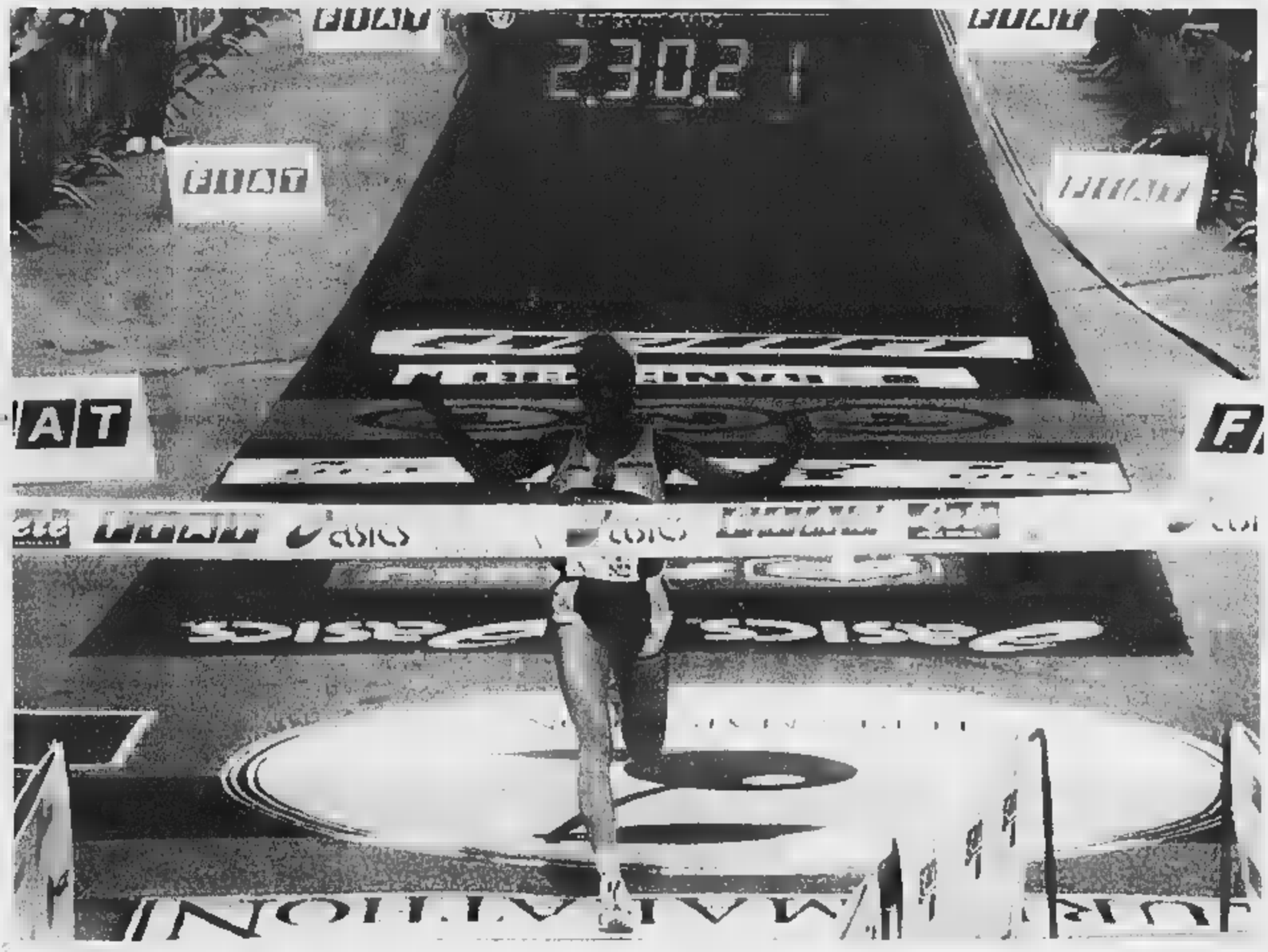
LA maratona è un evento universale: accomuna, nella fatica, uomini e donne ■ ogni razza ■ religione senza distinguere tra gruppi etnici o differente colore della pelle. Non è un caso che, ■ paio di settimane fa, nella Belgrado bombardata una quarantina ■ atleti provenienti da tutto il mondo abbiano corso i canonici ■ chilometri ■ 195 metri concludendo la prova mano nella mano, significativo gesto di pace. Nell'antica Grecia, d'altronde, in occasione dei Giochi olimpici si interrompevano le guerre. Ed è per questo che anche più significativo risulta il messaggio che può lanciare domenica la Turin Marathon, ultimo avvenimento di respiro mondiale ■ celebrarsi prima dell'assegnazione, il 15 [illegible] Olimpiade invernale 2006 per la quale Torino è candidata. Forse anche favorita.

E proprio nell'interesse per la scelta che dovrà fare il Comitato Olimpico Internazionale, gli organizzatori della Turin Marathon hanno varato, per i giorni che precedono la gara, una serie di manifestazioni all'interno del Palavela in grado di proporre una sorta di Olimpiade invernale indoor. ■ il segno di quanto la città, tutta la città e non solo, perché al discorso ■ chiaramente interessate anche Regione ■ Provincia, voglia organizzare i Giochi della neve, per proporre un avvenimento che contribui- ■ a valorizzare un patrimonio turistico spesso trascurato dai tour operators internazionali.

Sotto questo aspetto la Turin Marathon si muove già ■ tempo: al messaggio rivolto ai podisti di tutto il mondo affianca, da più anni, una mostra-mercato del turismo (Mast), adoperandosi per coniugare sport ■ cultura, in ossequio ad una richiesta sempre più diffusa. La maratona, intesa ■ gara, è la ciliegina sulla torta, uno specchietto di richiamo che funziona a meraviglia visto il crescente interesse per la prova torinese e ■ ■ ormai consolidata sistemazione nel calendario delle più celebrate sfide sulla distanza celebrativa del soldato greco Fidippide.

E tanto maggiore è il merito degli organizzatori di aver saputo conquistare credibilità ed autorevolezza - la Turin Marathon da anni ■ colloca al primo posto nel ranking delle maratone italiane e figura fra le prime dieci al mondo - pur operando con un budget limitato. New York, Boston, Londra, Rotterdam, Parigi dispongono infatti di cifre a dir poco quattro volte superiori, che tornano utili per ingaggiare gli atleti più affermati. Torino, valutando questa strada impercorribile perché troppo onerosa, ha felicemente scelto di puntare su elementi che sono loro stessi alla ricerca della consacrazione. I successi nelle ultime due edizioni maschili dei keniani Joseph Chebet e Japhet Kosgei ■ ■ ■ oggi la loro giusta dimensione dopo i trionfi di questi stessi atleti, ■ giorni scorsi, rispettivamente a Boston e Rotterdam. E in campo femminile il doppio successo di Franca Fiacconi (1996 e 1998) è senz'altro altrettanto significativo.

Anche quest'anno, dunque, si andrà alla scoperta di nuovi campioni, pur se atleti del calibro di Abebe Mekonnen o Berartu Tulu, di Sammy Korir o Elena Razdrougina, non possono certo essere considerati soltanto come «promesse». E spazio anche per Master e nonvedenti che, nella Turin Marathon, lotteranno per le maglie tricolori delle rispettive categorie. Il percorso scorrevole, pur nelle difficoltà della prima metà gara, offre la possibilità di buoni riscontri cronometrici. Per quanti, poi, non se la sentono di misurarsi con i 42 chilometri, c'è l'alternativo dei 5000 ■ di Maratonando e per gli Under 10 di Melemaratona. Insomma, un'ampia scelta a contorno dell'ultima maratona torinese degli Anni Mille, mentre per la prima del Duemila è già fissata la data del 26 marzo.



Turin Marathon 1998: l'arrivo sul traguardo posto in prossimità ■ Palavela di Franca Fiacconi. Per l'atleta romana si è trattato del secondo successo nella gara torinese: si era già imposta infatti nel ■

alpitour
MESE BLU ALPITOUR
Corri a prenotare entro il 30/4: hai in regalo la Fotocamera delle Vacanze.

Hai tempo solo fino al 30/4(1): se prenoti una vacanza Alpitour scegli il meglio dai nuovissimi cataloghi per l'estate '99 e hai ■ regalo l'avveniristica Kodak Advantix C400 che dispone di: • caricamento del rullino a caduta • ■ formati di stampa: classico, televisivo, panoramico • autofocus • autoscatto • flash on/off anti occhi rossi/ritratti notturni • stampa indice delle immagini contenute. In più, hai ■ rullini da 25 pose in omaggio.

Inoltre, puoi partecipare al grande concorso "Vinci la Vacanza del 2000".

Il concorso è indetto da Alpitour in collaborazione con Kodak e Tuttoturismo. Saranno premiate le foto più belle tra quelle scattate durante la vacanza Alpitour con ■ Kodak Advantix C400 avuta in regalo. In palio fantastiche vacanze Alpitour ■ splendide macchine fotografiche Advantix 5800 semi-professionali.

Chiedi ■ agenzia viaggi I cataloghi che partecipano alla promozione.

(1) Viaggio (volo+soggiorno) per minimo 2 persone, adulti e/o bambini, in partenza dal 1/5 al 31/10, escluso agosto. I dettagli sono nel regolamento che trovi in agenzia viaggi.

alpitour
No Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

Dopo il successo della prima edizione, riproposta la prova non competitiva di 5 chilometri

Maratonando, il piacere di essere al via

E verranno assegnati premi ai gruppi più numerosi

[redacted] Sartorelli

FIANCO a fianco con i maratoneti, per sentirsi come loro, al via della [redacted] delle corse, il cimento dei 42 chilometri che mette alla prova ogni muscolo e, ancor prima, le risorse della mente. Allo sparo i professionisti [redacted] ne andranno veloci e diventeranno puntini lontani, rinnovando lo sforzo epico di Fidippide, ma porteranno [redacted] sé la passione di quelli che si [redacted] presentati sulla linea di partenza per unirsi idealmente agli atleti [redacted]. Ecco cos'è Maratonando: [redacted] semplice corsa-camminata di [redacted] chilometri alla quale - domenica 2 maggio alle 9 - chiunque può partecipare sentendosi parte di una grande giornata [redacted] sport e, dunque, di festa.

Che gli atleti vadano, sulla loro scia seguiranno giovani e meno giovani animati dal piacere di stare insieme. Non c'è bisogno di [redacted] esperienze fachiresche nel proprio curriculum sportivo, [redacted] occorre guardare le tabelline con il rapporto chilometri corsi/tempo impiegato. E infine, se si tratta della «prima volta», bisognerà pur cominciare, prima o poi. Bene, ecco l'occasione, fidatevi.

Lo slogan non potrebbe essere più esplicito e rassicurante: «Maratonando, [redacted] competitiva per tutti». L'anno scorso, alla prima edizione, [redacted] sono presentati in 1500. «Quest'anno - dice con entusiasmo Federica Longo, responsabile dell'organizzazione - ne aspetti[redacted] di più». Per poter correre basta [redacted]criversi (costo: [redacted] lire) in uno dei 26 punti che hanno aderito all'iniziativa. E chi decide all'ultimo momento che Maratonando può [redacted] l'occasione per trascorrere la domenica in modo diverso, anche semplicemente [redacted] camminare in compagnia, [redacted] problema: ci si può iscrivere alla corsa il giorno stesso, entro le 8,30.

Ai partecipanti verrà consegnato il pettorale, [redacted] glietto di Mara e Nando. Chi sono? Sono i due atleti-mascotte della corsa amatoriale (protagonisti del fumetto-dépliant distibuito nelle scuole elementari, medie e superiori di Torino e provincia), affiancati quest'anno da [redacted] nuovo inattesa compagnia: Tecla, [redacted] «trovatella» che viene allevata [redacted] amore e infine adottata da una coppia. Mara e Nando, che conser[redacted] però l'amicizia con Tecla, diventeranno i suoi allenatori per l'imminente Maratonando che [redacted]rà vinta - indovinate un po' da chi - proprio dalla piccola Tecla.

Invece, tutti i partecipanti [redacted] Maratonando vinceranno: alla partenza verrà distribuito un pacco-gara, mentre all'arrivo ci sarà il sorteggio dei premi (omaggio da parte dei 26 punti iscrizione): cappellini, magliette e altri ricordi della giornata. [redacted] c'è un'altra buona, anzi ottima notizia, per società, enti e associazioni che fanno svolgere attività sportive: verrà stilata una speciale classifica sulla base del numero di adesioni raccolte. Occorre presentarne almeno 60 per avere il diritto a partecipare alla gara nella gara; alle prime 15 verrà distribuito un contributo (dieci milioni messi a disposizione dalla Turin Marathon, ai quali saranno aggiunte mille lire - ricavate dalla quota di iscrizione a Maratonando - moltiplicate per il numero degli iscritti). Per finire, il percorso: i 5000 metri si sviluppano lungo via Ventimiglia (partenza-arrivo), [redacted] Maroncelli, via Genova, via Millefonti, via Spotorno, via Biglieri, via Ellero, via Varaita, via Genova, via Richelmy e infine via Ventimiglia. Qui, applausi, [redacted] e ristoro [redacted] più che meritati.

I TOP-TEN DELLA TURIN [redacted]THON

2h 08'23"	JOSEPH CHEBET	[KENYA]	[redacted]
2h 09'19"	ELIJAH LAGAT	[KENYA]	1997
2h 09'59"	JAPHET KOSGEI	[KENYA]	[redacted]
2h 10'07"	MICHAEL KAPKIAI	[KENYA]	[redacted]
2h 10'23"	TURBO TUMMO	[ETIOPIA]	[redacted]
2h 11'03"	ALESSIO FAUSTINI	[ITALIA]	[redacted]
[redacted] 11'10"	DANIEL [redacted] TOO	[KENYA]	[redacted]
2h 11'13"	WALTER DURBANO	[ITALIA]	[redacted]
2h 11'13"	MAURILIO CASTILLO	[MESSICO]	1994
2h 11'21"	BECHO TEDESSE	[ETIOPIA]	1994

LE TOP-TEN DELLA TURIN MARATHON

2h 27'04"	JANE SALUMAE	[ESTONIA]	[redacted]
2h 28'01"	ORNELLA FERRARA	[ITALIA]	[redacted]
[redacted]6"	FRANCA FIACCONI	[ITALIA]	[redacted]
2h 29'31"	ROSANNA MUNEROTTO	[ITALIA]	1995
2h 30'32"	GRISELDA GONZALES	[ARGENTINA]	1997
2h 31'44"	LAURA FOGLI	[ITALIA]	1994
2h 31'57"	NAOMI YOSHIDA	[GIAPPONE]	1993
2h 32'30"	SACHIYO SEITAMA	[GIAPPONE]	[redacted]
2h 33'23"	JELENA RAZDROGUINA	[RUSSIA]	1995
2h 33'43"	MARIA POLIZOU	[GRECIA]	1996

I MIGLIORI ITALIANI DI SEMPRE

2h 07'57"	STEFANO BALDINI	LONDRA	1997
2h 08'19"	GELINDO BORDIN	BOSTON	1990
2h 08'33"	DANILO GOFFI	ROTTERDAM	1998
2h 09'07"	GIACOMO LEONE	ROTTERDAM	1997
2h 09'33"	GIOVANNI POLI	BOSTON	1988
2h 09'40"	SALVATORE BETTIOL	LONDRA	1994
2h 10'12"	SEVERINO BERNARDINI	SAN SEBASTIANO	1993
2h 10'23"	ORLANDO PIZZOLATO	HIROSHIMA	1[redacted]
2h 10'46"	[redacted] ORSI	ROMA	1999
2h 10'53"	[redacted]	[redacted]	[redacted]

LE MIGLIORI [redacted] DI [redacted]

2h 25'17"	FRANCA FIACCONI	NEW YORK	1998
2h 27'49"	LAURA FOGLI	SEUL	1988
2h 28'01"	ORNELLA FERRARA	TORINO	1997
2h 28'15"	MAURA VICECONTE	[redacted]	1997
2h 29'31"	ROSANNA MUNEROTTO	TORINO	1995
2h 29'46"	EMMA SCAUNICH	CHICAGO	1988
2h 30'14"	MARIA CURATOLO	SEUL	1988
2h 30'29"	BETTINA SABATINI	CARPI	1991
2h 30'34"	LUCILLA ANDREUCCI	VENEZIA	1998
2h 31'06"	ANNA VILLANI	CARPI	1991

1999: COSI' GLI UOMINI [redacted] MONDO

[redacted]"	GERT THYS	[SUD AFRICA]	[redacted]
2h 07'11"	JAPHET KOSGEI	[redacted]	ROTTERDAM
2h 07'24"	FABIAN RONCERO	[SPAGNA]	[redacted]
[redacted] 07'36"	JULIO REY	[SPAGNA]	[redacted]
[redacted]	[redacted] BIWOTT	[KENYA]	[redacted]
2h 07'50"	KIM YOUNG KIM	[SUD COREA]	[redacted]
2h 07'57"	[redacted] EL [redacted]	[MAROCCO]	LONDRA
2h 08'05"	HIROSHI [redacted]	[GIAPPONE]	[redacted]
2h 08'10"	JULIUS RUTTO	[KENYA]	[redacted]
2h 08'25"	PAUL KIPSAMBU	[KENYA]	[redacted]

1999: COSI' LE DONNE NEL MONDO

2h 22'49"	TEGLA LOROUPE	[KENYA]	ROTTERDAM
2h 23'22"	JOYCE CHEPCHUMBA	[KENYA]	[redacted]
2h 23'25"	FATUMA ROBA	[ETIOPIA]	BOSTON
2h 23'24"	[redacted]	[ROMANIA]	OSAKA
2h 24'06"	ADRIANA FERNANDEZ	[MESSICO]	LONDRA
2h 24'35"	KATRYN DORRE	[GERMANIA]	[redacted]
2h 25'09"	MANUELA MACHADO	[PORTOGALLO]	LONDRA
[redacted] 25'40"	[redacted]	[KENYA]	[redacted]
2h 25'51"	[redacted]	[SVIZZERA]	[redacted]
2h 25'52"	NICOLE CARROLL	[AUSTRALIA]	[redacted]

LISTE MASCHILI MONDIALI «ALL TIME»

2h 06'05"	[redacted]	[BRASILE]	BERLINO	1998
2h 06'33"	GERT THYS	[SUD AFRICA]	TOKYO	[redacted]
[redacted] 06'50"	[redacted]	[ETIOPIA]	[redacted]	[redacted]
2h 06'54"	[redacted]	[KENYA]	CHICAGO	[redacted]
2h 07'02"	SAMMY LELEI	[KENYA]	BERLINO	[redacted]
2h 07'07"	[redacted]	[GIBUTI]	[redacted]	[redacted]
2h 07'10"	KHALID KHANNOUCHI	[redacted]	CHICAGO	1997
2h 07'11"	JAPHET KOSGEI	[KENYA]	ROTTERDAM	1999
2h 07'12"	CARLOS [redacted]	[PORTOGALLO]	ROTTERDAM	1985
[redacted]13"	STEVE JONES	[GRAN [redacted]]	CHICAGO	1985

LISTE FEMMINILI MONDIALI «ALL [redacted]

2h 20'47"	TEGLA LOROUPE	[KENYA]	[redacted]	[redacted]
2h 21'06"	INGRID KRISTIANSEN	[N[redacted]]	LONDRA	[redacted]
2h 21'21"	JOAN BENOIT	[STATI UNITI]	CHICAGO	1985
2h 21'45"	UTA PIPPIG	[GERMANIA]	[redacted]	[redacted]
2h 21'47"	NAOKO TAKAHASHI	[GIAPPONE]	[redacted]	[redacted]
2h 22'23"	CATHERINA MCKIERNAN	[IRLANDA]	[redacted]	[redacted]
2h 23'21"	FATUMA ROBA	[ETIOPIA]	BOSTON	[redacted]
2h 23'22"	JOYCE CHEPCHUMBA	[KENYA]	LONDRA	[redacted]
2h 23'24"	L[redacted]	[ROMANIA]	OSAKA	[redacted]
2h 23'29"	[redacted] MOTA	[PORTOGALLO]	CHICAGO	1985

La novità Melemaratona per Under 10

Allieteranno la manifestazione i personaggi di Melevisione

Ai bambini, quest'anno, è dedicata una gara non competitiva: Melemaratona

Cristina Caccia

ACCANTO ai «grandi», tanti piccoli atleti. La giornata di domenica infatti ospita anche la Melemaratona, [redacted] non competitiva dedicata [redacted] bambini dai [redacted] ai 10 anni. Il percorso - così come il nome - strizza l'occhio alla gara più importante: non a caso infatti si è scelta come distanza da percorrere quella di un chilometro e 195 metri. L'organizzazione dell'iniziativa - che è al suo primo anni di vita - [redacted] deve [redacted] Raitre; in particolare alla «Melevisione», la fascia pomeridiana della rete rivolta agli Under 10, che, prodotta proprio a Torino, mette a disposizione i [redacted] buffi personaggi.

Dallo schermo di casa al Palavela, dunque. Per la gioia dei bambini che parteciperanno alla gara [redacted] che potranno così conoscere di persona l'Orco (interpretato da Massimo Bitossi), il Folletto (Danilo Bertazzi), la Fata (Simona Grosso) e la Strega (Tatiana Lepore), che «abitano» quotidianamente il bosco [redacted] di Raitre.

Il programma della manifestazione - l'iscrizione alla corsa è gratuita - si apre tra le 8,45 e le 9 del mattino, con l'appuntamento al Palavela, vicino all'arrivo della maratona, proprio [redacted] i protagonisti della Melevisione. Alle 9 viene dato il via alla Maratona internazionale di Torino, mentre alle 10 in punto si inizia la Melemaratona, la cui partenza è in via Ventimiglia. Tra le 10,15 e le 10,45 è previsto l'arrivo dei concorrenti, seguito da un momento di ristoro presso l'area della Mele[redacted], che sarà facilmente riconoscibile grazie alla sua fantasiosa scenografia, che proporrà tra l'altro un grande arco gonfiabile. Alle 11 i personaggi del programma, ovviamente nei loro abiti di scena, intrattengono con giochi e racconti tutti i partecipanti alla c[redacted].

Alla Melemaratona - basta avere l'età giusta - può prendere parte chiunque, dal singolo bambino [redacted] una classe intera. Per tutti i concorrenti [redacted] gadget in regalo, ma per le scuole la manifestazione ha in palio veri [redacted] propri premi. La scuola più «divertente e simpatica», ad esempio, riceverà una macchina fotocopiatrice Tecnicopie, e 300 alberi da piantare nel proprio Comune, offerti dalla Smart in collaborazione con la rivista «Oasis», per la promozione dell'iniziativa «L'Italia mette le radici» patrocinata dal ministero delle Risorse Agricole; la scuola che parteciperà più numerosa, invece, ri[redacted]rà in regalo un televisore con Vhs. [redacted] premiazione si terrà poi il giorno dopo, lunedì 3 maggio, nel Palavela, e, insieme a tutti i ragazzi, saranno presenti anche gli atleti protagonisti della Turin Marathon.

Divertimento, sport e tivù si ritrovano uniti per un'iniziativa che si presenta originale, insomma. [redacted] dal mondo televisivo, alla Melemaratona così come alla competizione internazionale, arriverà Gianni Ippoliti. Allo showman, al solito, saranno affidate delle «incursioni» tra le file dei «piccoli» e dei «grandi» concorrenti, che movimenteranno la manifestazione, e la allieteranno con momenti di simpatia, di evasione e di intrattenimento.

Il maxi-impegno della tivù

Oltre alla gara, uno «speciale» sabato

QUELLA internazionale [redacted] Torino, sarà una marato[redacted] anche televisiva. La [redacted] per l'appuntamento di domenica mette in campo [redacted]zzi e uomini, per riprendere la manifestazione. Sono due gli appuntamenti dedicati alla gara, entrambi [redacted] Raitre. Sabato pomeriggio, la vigilia, alle 15,30 [redacted] in onda [redacted] «Speciale Maratona»; mentre domenica in diretta dalle 8,30 alle 11,30, [redacted] telecronaca [redacted] Franco Bragagna seguirà passo passo la competizione.

Tra i mezzi messi a disposizione ci [redacted] due moto da [redacted] in corsa, per la cronaca, [redacted] elicottero [redacted] riprese [redacted] un elicottero ponte. Poi le due biciclette con Orlando Pizzolato (che segue la gara maschile) [redacted] Laura Fogli (per quella femminile). E [redacted] due telecamere e due ponti mobili alla partenza più una radiocamera. All'arrivo saranno disposte cinque telecamere. A completare i mezzi tecnici targati Rai, ci sarà anche un giornalista su [redacted] moto-cronaca che seguirà la [redacted] «in movimento» [redacted]ntando via via [redacted] di varia umanità che si presenteranno durante il percor[redacted]. Riguardo agli uomini, saranno impiegati, tra tecnici e giornalisti, dalle [redacted] alle [redacted] persone.

Le postazioni Rai «a terra» saranno due, una nel centro [redacted] città, in piazza Castello, l'altra all'altezza della mezza maratona. «Si tratta [redacted] novità - dicono alla rete -: una volta queste manifestazioni si seguivano soltanto con pezzi mobili, oggi invece interveniamo anche [redacted] postazioni fisse».

Un impegno non indifferente, dunque, che fa parte del discorso più ampio dell'«investimento» di Raitre sulle maratone. «Un impe[redacted] che [redacted] anche una scommessa che unisce la terza rete a Rai Sport - spiega Eugenio De Paoli, vicedirettore di quest'ultima - Il pubblico di queste manifestazioni è abbastanza importante: c'è [redacted] zoccolo duro di telespettatori che supera il milione, anche se può variare: per la vittoria [redacted]coni alla maratona [redacted] New York, ad esempio, davanti allo schermo c'erano due milioni di per[redacted].

Le scelte della Rai (che si è riaggiudicata [redacted] maratone, dopo tre anni di dominio Mediaset) hanno comunque dato i loro frutti. «Si è [redacted] un aumento dell'interesse - dice De Paoli - anche se questi fenomeni non sono mai matematici. Accade per la maratona quello che [redacted] successo per ciclismo: quando [redacted] televisione segue [redacted] evento, l'attenzione verso lo stesso evento sale...». [c. cac.]

Lo showman Gianni Ippoliti

La storia della gara rivissuta attraverso le imprese dei campioni che l'hanno nobilitata

[redacted] mondo, [redacted] sorprendere

Dopo aver vinto qui, Chebet e Kosgei sono esplosi

Roberto Condio

Quelli della maratona, generalmente, non amano il calcio e soprattutto i calciatori: reputano il primo uno sport di poca fatica; considerano i secondi dei privilegiati che guadagnano cifre esagerate per quel che fanno. Chiediamo dunque scusa [redacted] anticipo ai fedelissimi [redacted]ei 42,195 chilometri se ci permettiamo di azzardare per la Turin Marathon un parallelo calcistico. Avete presente quelle squadre di provincia che, [redacted] disporre di grandi mezzi ma sfruttando [redacted] massimo intuito [redacted] intelligenza, [redacted] a ottenere risultati migliori rispetto a rivali ben più ricche, blasonate [redacted] piene [redacted] assi dai nomi altisonanti? Ebbene, l'Udinese (per restare all'attualità) del panorama delle maratone [redacted] proprio la creatura di Luigi Chiabrera. Con un budget decisamente inferiore a quello di tutte le «classiche» [redacted] calendario mondiale e persino di molte «sorelle» italiane, la Turin Marathon rischiava infatti non soltanto [redacted] fallire il decollo ma addirittura di soccombere nel giro di pochi anni. E invece, pur non potendo permettersi l'ingag[redacted] di campionissimi affermati, Torino ha già saputo scrivere pagine importanti nella storia recente [redacted] specialità. Il segreto? Più o [redacted] quello dell'Udinese del calcio [redacted] gran lavoro di squadra, un bel gruppo di amici-consiglieri fidati, la capacità (e, perché no?, la fortuna) di scoprire talenti semisconosciuti e il coraggio di proporli. Ecco perché, viaggiando quasi a fari spenti, può capitare che la Tu[redacted] Marathon, partita per fare [redacted] dignitosa figura tra i colossi, alla fine della stagione si ritrovi [redacted] soltanto compresa fra le «big» ma scopra addirittura che i suoi «gioielli» sono diventati pezzi pregiati del mercato.

Dopo un inizio assolutamente autarchico (successi del canavesano Durbano nel '91 [redacted] '93, inframmezzati dall'acuto di Faustini nel '92) e due stagioni di tentativi non ben riusciti (il '94 con la vittoria della meteora keniana Kapkiai e la delusione dell'allora primatista mondiale Dinsamo; il '95 [redacted] l'affermazione del navigato algerino Sakhri e la presenza dell'inossidabile gibutiano Salah), la maratona torinese ha finalmente trovato la strada giusta, sposando in pi[redacted] la vocazione-necessità [redacted] diventare [redacted] trampolino di lancio per aspiranti mattatori. Grazie anche al prezioso apporto del Fila Team bresciano del professor Gabriele Rosa, che ha fornito ottima materia prima proveniente direttamente dagli altipiani del Kenya, l'operazione [redacted] riuscita alla grande.

Il podio della Turin Marathon '97 con Elijah Lagat (2°) e Joseph Chebet (1°)

Japhet Kosgei vincitore dell'edizione [redacted]

> Un po' per vocazione e un po' per necessità la Turin Marathon è diventata il trampolino ideale per nuovi talenti

Abel Gisembu (vincitore nel '96), Elija Lagat (2° nel '97) e soprattutto Joseph Chebet [redacted] segno nel '97) e Japhet Kosgei (in trionfo nella scorsa edizione) costituiscono il poker d'assi che la Turin Marathon ha giocato a sorpresa negli ultimi tre anni e che ha fatto saltare molti banchi in giro per il mon[redacted]. La serie è cominciata con Gisemba, [redacted] carneade primo dell'exploit torinese. Vinse tre anni fa in 2h 11'41" e poi, prima di ripiombare [redacted] nell'ombra, colse ancora qualche [redacted] piazzamento.

Elija Lagat, invece, è [redacted] più che mai sulla breccia. Classe 1966, [redacted] maggio '97 al Palavela si piazzò alle spalle di Chebet. Poi, sei mesi più tardi, vinse da padrone a Berlino (2h 7'41") e si meritò un posto tra i «top runners» in grado di esigere ingaggi da favola. Collocazione pienamente confermata dal successo del maggio '98 a Praga e dalla 5ª posizione nella re[redacted] gara di Parigi (2h 8'50").

Ma, [redacted] anticipato qualche ri[redacted] fa, i veri vanti di Chiabrera si chiamano Chebet e Kosgei, ovvero da Torino al Mondo. I due fenomeni keniani sbocciati sotto [redacted] Mole sono stati i re di due fra le più veloci e suggestive maratone di aprile (Boston e Rotterdam). Tutti ora li celebrano, ma noi [redacted] teniamo a [redacted] che loro, per primi, [redacted] dimenticano: il lancio torinese, [redacted] marchio doc.

Joseph Chebet, classe 1970, in verità debuttò [redacted] Amsterdam, nel novembre '96. Al primo colpo fece subito centro (2h 10'57"), ma poi [redacted] piccolo guaio fisico costrinse l'illuminato clan del prof. Rosa a cambiargli i programmi di prima[redacted]: niente prova [redacted] fuoco [redacted] Boston, o spazio a Torino per una gara che assumeva i contorni di un secondo esordio. Il timido Joseph, militare dello sguardo triste [redacted] dalle gambe vivacissime, piantò tutti al km. 33 e andò a trionfare fissando quel che [redacted] il primato della Turin Marathon (2h 8'23"). Era nata una stella. Brillante, [redacted] anche un po' sfortunato. Già, perché prima del capolavoro portato [redacted] termine [redacted] aprile scorso [redacted] Boston (1° in 2h 9'52"), Chebet negli States aveva inanellato ben tre piazze d'onore che gli avevano fruttato [redacted] scomoda etichetta [redacted] eterno secondo: New York '97 e '98 alle spalle del connazionale Kagwe e Boston '98 dietro Moses Tanui per un 2h 7'37" che resta la sua miglior prestazione.

> Dopo i recenti successi di Boston e Rotterdam gli ultimi trionfatori, entrambi keniani, ora fanno parte del gotha

Japeth Kosgei, classe [redacted], cor[redacted] invece la prima maratona della sua vita proprio a Torino, 12 mesi fa. Addirittura, fino al gennaio '98, l'ultimo degli otto fratelli di una famiglia di agricoltori si era dedicato più alla [redacted] che al podismo. Arrivò il 4 maggio in Italia, l'[redacted] il Fila Team lo iscrisse alla Turin Marathon e il 10 lui stravinse in 2h 9'59", un tempone considerato il caldo micidiale (25 gradi) e il nuovo percorso ad anello ben più duro dei precedenti. Fece tenerez[redacted] Kosgei, nella conferenza-stam[redacted] del dopo gara. Gli chiesero se era al corrente della cifra che [redacted]va appena vinto. Lui, candidamente, rispose: «Mille dollari, credo». Erano invece 45 milioni di lire, un'enormità per un keniano [redacted] sbarcato nel mondo dello sport-business. Da allora, il buon Japeth ha avuto tempo e [redacted] a sufficienza per familiarizzare col denaro. Non ha fatto altro che vincere (e incassare lauti assegni): 1° a ottobre [redacted] Venezia, 1° a marzo nella mezza maratona di Lisbona e ancora 1° il 18 aprile scorso a Rotterdam [redacted] un crono (2h 7'11") che è il settimo [redacted] sempre. «Sono pronto ad attaccare [redacted] primato del mondo», ha dichiarato in Olanda il sempre meno timido Kosgei. Anche la Turin Marathon tifa per lui.

Proprio come, tra le donne, Chiabrera e compagni tifano per la bionda romana Franca Fiacconi, che dopo i due [redacted] torinesi (unica presenza doppia in un albo d'oro che comprende anche le rus[redacted] Dudaeve e Skliarenko, le nostre Scaunich, Fogli [redacted] Munerotto e l'e[redacted] Salumae, primatista della gara [redacted] 2h 27'04"), si è consacrata personaggio di caratura internazionale con il trionfo del 1° [redacted]vembre '98 [redacted] New York.

[redacted]

MASCHILE

maratona di Torino

1919: Valerio Arri
1921: Angelo Malvicini
1922: Giuseppe Bausola
1923: Ettore Blasi
1924: Romeo Bertini
1925: Angelo Malvicini
1926: Sam Ferris (Gbr)
1927: Luigi Rossini
1928: Martti Marttelin (Fin)
1929: Stefano Natale
1930: Luigi Rossini
1931: Francesco Roccati
1932: Michele Fanelli
1933: Aurelio Genghini
1934: Armas Toivonen (Fin)
1974: G.B. Bassi, M. Carbone e R. Musso

Torino-Sommariva [redacted]

1978: Gian Paolo Messina
1979: Luciano Re Depaolini

maratona di Torino

1982: P. Rubbio, P. Balbo
1982: Mark De Blander (Bel)
1983: Potito Rubbio
1984: Paolo Favaglioni
1985: Paolo Favaglioni

Susavigliana

1987: Luigi Chiampo
[redacted]: Franco Borelli
[redacted]: Joseph Kipsang (Ken)
1990: Gianni Truschi

Turin Marathon

1991: Walter Durbano
1992: Alessio Faustini
1993: Walter Durbano
1994: Michael Kapkiai (Ken)
1995: Sid Ali Sakhri (Alg)
1996: [redacted] Gisemba (Ken)
[redacted]7: Joseph Chebet (Ken)
1998: Josphat Kosgei (Ken)

[redacted]

1991: Alla Dudaeve (Rus)
1992: Irina Skliarenko (Rus)
1993: Emma Scaunich
1994: Laura Fogli
1995: Rosanna Munerotto
1996: Franca Fiacconi
1997: Jane Salumae (Est)
1998: Franca Fiacconi

[redacted] LANCIA LA SFIDA [redacted] VUOL ESSERE PROTAGONISTA DELLA GARA FEMMINILE

[redacted] vedere quanto valgo»

E aggiunge: il mio obiettivo è correre in meno di 2h 30'

PREMI

La Turin Marathon prevede per i big dei premi in denaro, oltre all'ingaggio. Ecco le cifre per il podio della prova maschile e, tra parentesi, quelle per le donne:

[redacted] [redacted] milioni (15)
2° 20 milioni (10)
3° 13 milioni (8)

Inoltre sono previsti dei bonus: 100 milioni in caso di miglior prestazione mondiale, 10 se italiana. E' strutturato in base al tempo: ad esempio [redacted] gli uomini vale 50 milioni correre in meno di 2h 08', 30 in meno di 2h 09', 15 in meno di [redacted] e per le donne 50 milioni in meno di 2h 25', 20 in meno di 2h 27', 6 in meno di 2h 30'.

TEMPO LIMITE

E' fissato in 6h 30' dalla partenza. Oltre tale limite gli organizzatori non garantiscono più il cronometraggio finale né la chiusura totale delle vie percorse dagli atleti.

BUS PER I RITIRATI

E' previsto un servizio di bus navetta (ai km 21, 30 e 35) con la zona arrivo per gli atleti ritirati.

ANTIDOPING

La giuria, come da regolamento internazionale, sottoporrà a controllo antidoping un numero di atleti variabile da 3 a 5. Gli interessati avranno un'ora di tempo dopo l'arrivo per presentarsi nella sala appositamente riservata all'antidoping.

I PETTORALI

I pettorali con i pacchi gara verranno distribuiti presso l'Expo [illegible], all'interno del Palavela, venerdì 30 aprile dalle ore 15 alle 21 e sabato 1° maggio dalle 10 alle 21.

PRANZO DEL MARATONETA

Tutti i concorrenti avranno diritto di partecipare al Pranzo del maratoneta che si terrà domenica 2 maggio dalle ore 12 alle 15,30 in zona arrivo.

PREMIAZIONI

Le premiazioni dei primi assoluti, dei disabili, degli over 40, delle società numerose, avverranno al Palavela (ore 16). I premi delle categorie master e della classifica riservata alle società a punteggio, verranno spediti in seguito direttamente agli interessati.

ATTESTATI

Tutti i concorrenti classificati riceveranno, a mezzo posta entro un mese, un attestato di partecipazione alla Turin Marathon con indicato il tempo impiegato e la posizione in classifica.

intervista

Vanni Loriga

MARIA Guida, [redacted] [redacted] azzurre [redacted] le [redacted] presenze in Nazionale, incomincia [redacted] nuova vita come maratoneta nella gara torinese. Ha già corso tre volte la di[redacted] «mi piace pensare - dichiara il suo allenatore Luciano Gigliotti - che il 2 maggio segnerà il vero [redacted] dello [redacted] storia nella maratona». Ricostruiamo, quindi, con l'atleta la lunga corsa che l'ha condotta alla Turin Marathon '99.

Come si avvicinò all'atletica?

«Nel 1979, cioè venti anni fa, partecipai ad una corsa [redacted] strada organizzata [redacted] Moiano, una frazione del mio paese natale. Lo feci per imitare i miei fratelli Giovanni, Raffaele e Luigi, che già correvano. Scoprii che era un'attività che mi riusciva e che mi piaceva».

Che cos'è la corsa per lei?

«E' [redacted]ioia di vivere: un grande sacrificio ripagato [redacted] grandissime soddisfazioni».

E cos'è la maratona?

«La vedo come un mistero che mi incute un po' di paura ma che voglio scoprire sfidandolo».

[redacted] è Maria Guida?

«Una [redacted] che [redacted] l'ambizione di fare qualcosa [redacted] grande nello sport: una donna che vuole continuare su questa strada, considerandola la fase iniziale del[redacted] vita».

E qual è ora la sua ambizione sportiva?

«Un sogno: [redacted] a Torino in 2 ore e 30 minuti. Magari meglio».

Altri sogni?

«Essere presente a Sydney e battermi per il podio».

Come si prepara per realizzare questi sogni?

«Impegnandomi a lavorare sempre al meglio».

Cosa [redacted] degli attuali controlli sul sangue?

«Tutto il bene possibile. Ne ho già sostenuti due ed auspico che [redacted]gano svolti con maggiore frequenza. E su tutti gli atleti».

L'esperienza olimpica di Atlanta l'ha delusa?

«Uscii dallo stadio, dopo la batte[redacted] dei diecimila che mi aveva qualificato, [redacted] barella. Per rimettermi veramente [redacted] piedi si sono volute due operazioni al tendine di Achille destro, una a Pavia e l'altra a Turku, dal professor Orava».

Cosa si pensa correndo [redacted] maratona?

«Io penso alle avversarie».

[redacted] subito prima [redacted] gara?

«Studio mentalmente tutta la corsa che dovrò fare; cerco di prevederla in ognuna delle sue fasi».

[redacted] ANNI, CAMPANA

Maria Guida è nata a Vico Equense il 23 gennaio [redacted]. Sette volte campionessa italiana (5 titoli sui diecimila uno di maratonina e uno di cross), il suo miglior risultato su pista lo ha ottenuto ai Mondiali di Göteborg (4ª sui diecimila). E' allenata [redacted] Luciano Gigliotti e nelle precedenti tre [redacted] concluse è stata quinta a Carpi '92 (2h 35'13") e a Montecarlo '98 (2h 35'48) e in un test a Parma, quest'anno, ha chiuso in 2h 40'20".

Come vede questa maratona?

«Con una prima parte più lenta ed in finale [redacted] crescendo».

Chi teme fra [redacted] avversarie?

«Le straniere. In cinque valgono 2 ore e 30' [redacted] meno, in testa [redacted] Kazakova; sono curiosa di vedere in azione l'etiope Tulu, campionessa olimpica dei 10000 a Barcellona».

Poche maratone nella sua carriera. Come [redacted] ricorda?

«Venezia, nel 1998, fu la delusio[redacted]. Mi ritirai per il freddo. Montecarlo, poco dopo, il rinascere della speranza. La verifica [redacted] avrei potuto dire la mia in questa gara».

Altri sogni nel cassetto?

«Sposarmi, appena possibile, col mio compagno Gianluca Carretto».

Ce lo può presentare?

«E' un osteopata della scuola fran[redacted] che lavora anche nel mondo dell'atletica».

E' bravo?

«Come professionista mi dicono di sì; come compagno posso garantire [redacted] bravissimo».

Maria Guida, che è allenata dal «mago» della maratona Luciano Gigliotti (tra i suoi allievi Gelindo Bordin e Stefano Baldini), lo [redacted] anno si è [redacted] due volte sui 42 km e 195 metri: «A Venezia mi ritirai per il [redacted]o: che delusione. Poco dopo, a Monaco, il [redacted]. La verifica che [redacted] potuto dire la mia in questa specialità».

[redacted] tricolori Master

Campionato italiano anche per i non vedenti

Eugenio Bocchino

FRA i tanti motivi d'interesse di questa Turin Marathon, [redacted] spiccano due di particolare importanza: il campiona[redacted] italiano per non vedenti [redacted] quello dei Senior Master, cioè degli amatori che superano la soglia [redacted] anni. Una ghiotta [redacted]sione per Torino, per la prima volta sede di queste due rassegne tricolori.

L'appuntamento con gli atleti non vedenti è [redacted] novità assoluta e fornisce l'occasio[redacted] per poter applaudire questi campioni (saranno [redacted] ventina [redacted] tutto) che concluderanno la maratona in tempi di valore assoluto. Il più accreditato è certamente il padovano Carlo Durante, argento alle Paraolimpiadi [redacted] Atlanta [redacted] primatista [redacted] della specialità in 2h 39', un tempo che [redacted] stringe ad un severo impegno i due accompagnatori che [redacted] alternano lungo il percorso per guidarlo affiancati, con [redacted] fettuccia di staffa legata al polso. Tanto per rendere meglio l'idea, [redacted] l'anno scorso Durante avesse partecipato alla maratona torinese, con il suo tempo si sarebbe piazzato [redacted] primi 50.

Stesso discorso per i Master, che con le loro prestazioni non hanno nulla [redacted] invi[redacted] agli atleti più giovani. Saranno oltre 1500, suddivisi in categorie di fasce d'età di 5 anni (da 39 anni a 44, da 45 a 49 ecc.). Stesso discorso per le donne, un centinaio circa, che però vengono considerate [redacted] già a [redacted] anni [redacted] scelta indecifrabile, visto che lo sarebbe anche una Maria Curatolo, [redacted] per [redacted] Fiacconi si aspetterebbe solo la prossima stagione.

[redacted] primo 40enne della passata edizione, il poirinese Matteo Avataneo (recente [redacted]pione europeo [redacted] km), si è classificato [redacted] col tempo di 2h 28'56", seguito a ruota dal carignanese Renato Margaria, suo pari età. Proprio questi due terribili «vecchietti» saranno i favoriti nella categoria Master40, mancando oltretutto [redacted] campione in carica Leandro Soro, che ha conquistato il titolo a Venezia, sede dei tricolori [redacted]. Ci [redacted] invece [redacted] il trevigiano [redacted] Tubia, Master45 che dovrà guardarsi dal torinese Dante Russo, in grande forma. Ed anche gli altri campioni in carica dai [redacted] anni, Rocco Valli, Vittorio Duina, Antonino Caponnetto, Heros Deppi e Ermenegildo Pellizzon, lotteranno [redacted] la solita grinta che non [redacted] età.

Anche in campo femminile [redacted] si scherza, e le torinesi, giocando in casa, cercheranno di rendere pingue il bottino di titoli che invece a Venezia si limitò alla sola [redacted]glia, conquistata dalla master45 sanmaurese Maria Grazia Navacchia (2h 53'41"). Delle altre titolate [redacted] attendono le conferme della milanese Antonietta [redacted] e della pie[redacted] Maria Tartari, mentre Milena Oss Cassador, Paola Nasini, Maria Cristina Fragiacomo e Giorgina Meghini non sono tra le favorite. E tanto per rendere più [redacted] la lotta per il titolo, ogni master avrà sulla schiena un pettorale colorato in base alla categoria di appartenenza, per poter [redacted] individuato facilmente dagli inseguitori.

Luigi Chiabrera, presidente del comitato organizzatore della Turin Marathon, ha un sogno

«Vorrei che corressero tutti i torinesi»

«I nostri podisti Amatori sono i migliori al mondo dovrebbero solo sentire di più lo spirito della festa»

intervista

Stefano Mancini

HO realizzato la migliore maratona italiana in termini tecnici e organizzativi. Mi rimane un sogno: convincere anche i torinesi a correrla». Luigi Chiabrera, presidente del [redacted] tato della Turin Marathon, parla della sua creatura con soddisfazione e un pizzico di rammarico.

Chiabrera, il suo [redacted] un appello o un rimprovero?

«Soltanto un appello, [redacted] mancherebbe. I nostri podisti "amatori", cioè quelli che corrono per passione, sono i migliori al mondo. Il problema è che se non concludono la gara sotto le tre ore si considerano atleti di [redacted] e preferiscono rinunciare. Dovrebbero invece sentire di più lo spirito della festa. Chi fa grande la maratona di Venezia, per esempio, [redacted] i veneti: 3200 ogni anno, senza preoccuparsi tanto del cronometro. Ecco, io vorrei tremila piemontesi in gara».

Quali sono [redacted] i numeri della Turin Marathon?

«Dai 2300 ai 2500 iscritti, provenienti da quaranta-quarantadue nazioni».

Che [redacted]a a Torino?

«L'immagine: i podisti vengono per la maratona, non per la città. Eppure Torino ha tutto, [redacted] una grande capitale. Forse è [redacted] po' fredda, ma bisogna capirla: ogni anno ospita cinquanta fiere [redacted] mostre, quindi per attirare l'attenzione bisogna creare qualcosa di straordinario. Noi siamo sempre critici, però teniamo presente che nessuna città europea mette a disposizione le sue strade principali per una maratona piccola in termini assoluti».

Come [redacted] nata questa corsa?

«E' stato tredici anni fa. Io e alcuni amici ci eravamo fatti le ossa organizzando la Susa-Avigliana, una gara creata per unire i Comuni della Val di Susa. Era un discorso turistico-sportivo legato alla promozione delle attività invernali (io vengo dal mondo dello sci, anche se amo l'atletica). Poi abbiamo scoperto che la maratona [redacted] Torino si disputava già nel secolo scorso e abbiamo pensato che sarebbe stato bello ripercorrerla».

[redacted] allora, quante volte si [redacted] pentito di [redacted] l'impegno?

«Mah, ormai è diventato un lavoro. Si è formato un gruppo di una ventina di persone che s'impegna tutti i giorni per questa e altre manifestazioni. Giriamo il mondo a fare promozione turistica e offriamo professionalità».

Sì, ma qualche boccone [redacted]ro le sarà pure toccato mandarlo giù...

«In una città ottimista e meno invidiosa saremmo utilizzati di più. E invece ogni volta che qualcuno riceve un incarico sembra che si faccia un dispetto a un altro».

Qual è la critica più brutta che ha ricevuto?

«Quella di non interessarmi alla [redacted] di corridori. E' un'accusa ingiusta: noi teniamo a tutti gli iscritti e li coccoliamo».

E il miglior complimento?

[redacted]

«In tredici anni ne abbiamo fatta di strada: ora in una ventina lavoriamo a tempo pieno. Siamo primi come risultati e organizzazione: per tutti c'è una struttura di alta efficienza»

«Il riconoscimento della nostra capacità organizzativa. I [redacted] collaboratori mi propongono giovani atleti che poi ottengono grossi risultati. A Boston pochi giorni [redacted] arrivato primo il vincitore della Turin Marathon del '97. A Rotterdam ha trionfato il nostro vincitore dello scorso anno. Senza dimenticare Franca Fiacconi, in cui [redacted] abbiamo creduto».

Ah, [redacted] allora è vero che privilegiate i campioni sulla massa di podisti.

«No, sono due discorsi differenti. Come dicevo, noi siamo primi sia nel risultato tecnico sia nell'organizzazione. Tutti gli iscritti hanno a disposizione una struttura altamente efficiente».

Luigi Chiabrera ha rilanciato la maratona [redacted] Torino [redacted] visse il [redacted] ideale primo atto nel campionato italiano pedestre [redacted] nel 1897 [redacted] foto grande propone [redacted] la suggestiva partenza da via Venumiglia della gara di un anno fa

I numeri, tuttavia, non sono altissimi: Roma conta seimila iscritti...

«Noi speriamo che Torino si sappia dare un'immagine più turistica. E contiamo in un maggiore coinvolgimento della città. Quest'anno ci sarà un gruppo che suona in via Garibaldi, per riscaldare un po' l'atmosfera; Moncalieri e Rivalta, altri [redacted] Comuni toccati [redacted] tracciato, hanno organizzato [redacted] feste».

Quali [redacted] state le edizioni migliori della Turin Marathon?

«Quella di due [redacted] ha fatto segnare i tempi più bassi; l'anno scorso è stata [redacted] meglio [redacted] un punto [redacted] vista organizzativo, ma il caldo ha penalizzato un po' il risultato tecnico. Stiamo già [redacted]sando anche all'edizione del Duemila. L'obiettivo è di portare a Torino un paio di vincitori degli [redacted] scorsi e alcuni atleti tra i migliori in senso assoluto».

Il vostro rapporto con [redacted] maratone?

«In Italia se ne corrono oltre trentacinque l'anno. Troppe. Finiscono per [redacted] soltanto poche centinaia di concorrenti. Sono nate sull'onda del nostro successo [redacted] a noi fa piacere perché [redacted] concorrenza è positiva. Ora, però, noto [redacted] certo minimalismo nell'affrontare i problemi legati a una corsa di 42 chilometri. Invece di diventare [redacted] nazione di corridori, stiamo diventando un popolo di organizzatori».

[redacted] CIFRE DELL'ORGANIZZAZIONE

Il successo della manifestazione significa un'accurata pianificazione di ogni dettaglio

Lungo il percorso oltre 2000 volontari

E per il pranzo al traguardo pronti 1500 chili di pasta

Paolo Accossato

UNA gara lunga un anno. Se i migliori atleti impiegheranno poco più di due [redacted] per portare a termine i 42 chilometri della gara, per gli organizzatori della Turin Marathon la corsa è già partita 12 mesi or sono, praticamente al termine dell'edizione del 1998. Per gestire infatti un colosso che coinvolge oltre 3000 atleti e quasi 5000 persone che ruotano attorno all'evento occorre uno sforzo capillare e certosino che non lascia nulla di intentato [redacted] tantomeno spazio all'improvvisazione. I momenti che precedono e che seguono la gara, ma anche la gestione dell'aspetto agonistico, sono stati programmati c[redacted] cura [redacted] tempo nei [redacted]nimi dettagli. E i numeri che fanno da contorno all'aspetto puramente sportivo della [redacted]nifestazione confermano l'attenzione particolare rivolto ad ogni istante della giornata.

Sono ben 25 gli alberghi di Torino prenotati per accogliere la pacifica invasione dei maratoneti provenienti da [redacted] 30 paesi diversi e da tutte le regioni italiane per un totale di 800 persone ospitate nelle strutture della città. Ma il vero dispiego di forze si avrà soprattutto durante lo svolgimento della gara attraverso gli otto comuni interessati. I componenti dello staff organizzatore [redacted] 200 e oltre duemila i volontari sparsi lungo il percorso per garantire la buona riuscita della maratona insieme a 35 dipendenti del Comune di Torino, 15 della Provincia e 35 della Regione Piemonte.

A garantire la sicurezza degli atleti e ad assicurare il regolare svolgimento della Turin Marathon, lungo il percorso saranno dislocati [redacted] agenti della Polizia Municipale di Torino e 100 agenti della Polizia di Stato, per non contare gli oltre 120 Vigili Urbani dei comuni toccati dalla gara. Gli inevitabili problemi di traffico saranno invece gestiti da 100 Carabinieri e da un numero analogo di agenti della Polizia Stradale. Per le emergenze, interventi garantiti da circa [redacted] Vigili del Fuoco e da 20 volontari della Croce Rossa.

Ma c'è anche l'aspetto agonistico della Turin Marathon. Il percorso sarà delimitato [redacted] punti nevralgici da oltre 500 transenne e a beneficio degli sponsor 12 chilometri [redacted] striscioni pubblicitari accompagneranno la corsa dei maratoneti. Il tempo ufficiale della Turin [redacted] Marathon sarà tenuto da 25 cronometristi mentre 45 giudici ufficiali di gara garantiranno la regolarità della corsa.

Ad impressionare maggiormente tuttavia nella mastodontica organizzazione della Turin Marathon sono i quintali di cibo e i litri di bevande messe a disposizione durante e al termine [redacted] della massacrante fatica. Nel [redacted] dei 42 chilometri ai punti di ristoro gli atleti potranno rinfrescarsi grazie alle oltre [redacted] mila spugne e alle 60 mila bottiglie di acqua [redacted]le. Presenti anche lungo il percorso 110 mila gelatine di frutta, 5000 bustine e [redacted] litri di integratori salini per far fronte alla perdita di liquidi, 25 mila fazzolettini e 1000 limoni.

Al termine della gara il pranzo offerto dalla organizzazione ai concorrenti prevede 1500 chili [redacted] pasta conditi [redacted] 35 di sugo. Inoltre 750 litri di latte, 300 kg [redacted] gelato e una corrispondente mole di pane e focacce. A completare il menu oltre 2 milioni di grissini, 100 kg di salami e mortadelle e 15 mila lattine.

Anche i numeri [redacted] contorno [redacted] Turin Marathon [redacted] scherzano. L'aspetto pubblicitario dell'evento è garantito da 200 mila volantini, [redacted] felpe, 6000 t-shirt e 5000 cappellini con il logo della manifestazione. A disposizione dell'organizzazione ci saranno inoltre 30 auto di servizio e 50 mezzi per tutte le evenienze. E per chi non potesse recarsi direttamente sulle strade della gara o all'arrivo, [redacted] sito Internet www.turinmarathon.it gestito direttamente dall'organizzazione e che ha già avuto [redacted] mila contatti da gennaio, fornirà ad ogni chilometro gli aggiornamenti in diretto della gara.

ALCUNI [redacted] DELLA TURIN MARATHON

COMPONENTI DELLO STAFF ORGANIZZATORE	200
AGENTI DI [redacted] DI [redacted]	[redacted]
AGENTI DELLA POLIZIA STRADALE DI TORINO	100
VIGILI URBANI DEI COMUNI DEL PERCORSO	120
CARABINIERI	100
AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO	100
VIGILI DEL FUOCO	100
VOLONTARI CROCE ROSSA	20
DIPENDENTI DEL [redacted]	35
DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI TORINO	15
DIPENDENTI DELLA REGIONE PIEMONTE	35
CRONOMETRISTI E GIUDICI DI GARA	70
VOLONTARI	2000
FOTOGRAFI	20
VOLANTINI E STAMPATI	200.000
RULLINI FOTOGRAFICI	500
KM DI STRISCIONI PUBBLICITARI	12
RADIO	50
SPUGNE	25.000
BOTTIGLIE DI ACQUA MINERALE	40.000
KG DI PASTA	1500
LITRI DI LATTE	750
KG DI GELATO	300
KG DI PANE / FOCACCE	300
GRISSINI	2.000.000
KG DI SALAME / MORTADELLA	100
KG DI SUGHI	35
LATTINE DI BEVANDE	15.000
GELATINE DI FRUTTA	110.000
BUSTINE DI INTEGRATORI SALINI	5000
LITRI DI INTEGRATORI SALINI	400
FAZZOLETTINI	25.000
LIMONI	1000
PERSONE IN ALBERGO	800
FELPE TURIN MARATHON	3000
T-SHIRT TURIN MARATHON	6000
CAPPELLINI TURIN MARATHON	5000

IL PIACERE DI [redacted]

[redacted]

Sono undici gli appassionati della Grande [redacted] che hanno partecipato a tutte e otto le edizioni della Turin Marathon, [redacted] nel 1991 sullo slancio [redacted] successi ottenuti [redacted] Susa-Avigliana. Tra i sempre presenti [redacted] di merito speciale per Francesca Rabino, unica donna a non aver mai disertato l'appuntamento.

ATLETA	SOCIETA'
Lorenzo ANANIA	Avis Torino
Vittorio BUSSOLINO	Avis Torino
Lino GARIGLIO	Pod. Caprera Grugliasco
[redacted]berto GAY	Pod. Caprera Torino
William [redacted]	Sidera Marathon Fo Albina-Re
Candido MARTINO	Gs Ponte Vigle P[redacted]e-To
Fiorenzo PRATURLON	Rivoli Santagatese Rivoli-To
Francesca RABINO	Cedas Fiat Torino
[redacted]	[redacted] Santagatese Rivoli-To
Gianni TARELLA	Pod. Cerutti Torino
Pietro VOLTERRANI	Giò 22 Riv[redacted] Torino

Il dottor Volterrani impegnato nella Turin Marathon 1996

Il dottor Pietro Volterrani, cinquantenne chirurgo oncologo, è tra i veterani della gara torinese

«Saper [redacted] con i [redacted]»

I suoi consigli: occorre allenarsi ogni giorno e alimentarsi [redacted] modo giusto

Domenico Lategliata

MARATONA è passione. Il perché è insito nella distanza dei 42,195 km: correre piace a tanti, «ammazzarsi» di fatica sulla mitica distanza percorsa nel 490 a. C. dal soldato ateniese Filippide, il quale portò di corsa nella propria città l'annuncio della vittoria di Maratona sui Persiani, non [redacted] invece da tutti. [redacted]e poi ultimamente sia diventata anche una moda inventarsi corridori di grandi distanze, è un altro discorso. Un discorso che non riguarda certo gli undici [redacted]delissimi della Maratona di Torino: l'improvvisazion[redacted] non è da loro, la passione si è risale a tanti anni fa.

Anche domenica si presenteran[redacted] quindi in via Ventimiglia e da[redacted] f[redacted] a tutte le proprie energie per portare a termine la prova. C[redacted]do il proprio limite, senza velleità agonistiche e con il [redacted] come [redacted] compa[redacted] viaggio [redacted] sbirciare ogni tanto. Tra questi c'è anche il dottor Pietro Volterrani, [redacted] anni, chirurgo oncologo presso l'ospedale di Avigliana, quindici maratone all'attivo e Torino come amore obbligato.

«Si comincia a correre proprio per passione - conferma - e magari, come è successo a me, quando non si ha più modo di giocare a calcio o di praticare qualche altro sport del quale ci si era innamorati nell'adolescenza. Con il passare degli anni, poi, la lunga distanza è un qualcosa che non ti spaventa più e che, anzi, ti affascina. I 42 chilometri diventano un richiamo al quale è difficile dire no: hai voglia di metterti alla prova, di sperimentare ciò che la maggior parte della gente considera eccessivo. Ma soprattutto hai voglia di star bene con te stesso: durante gli allenamenti quotidiani, e [redacted] fine della grande fatica, sei in pace con il mondo».

«Programmare una [redacted] - spiega Volterrani, [redacted] cui primato personale è di 3h 20' - significa darsi uno stile di vita: bisogna correre almeno un'ora tutti i giorni, mangiare in maniera adeguata con una dieta ricca di vitamine e antiossidanti, saper [redacted] con i propri limiti e saperli accettare. Rispettare queste indicazioni aiuta a tenere lontane malattie cardiovascolari e tumorali: un fatto ormai scientificamente [redacted].

Il discorso [redacted] sposta di conseguenza su chi invece vuole prende[redacted] la strada più corta e decide di «aiutarsi» in qualche modo: «Inutile, oltre che dannoso - [redacted] -: se hai un passo da tre ore, non [redacted] certo con la cosiddetta 'bomba' che puoi pensare di fare 2h 30'. L'aspetto più pericoloso è [redacted] dubbio il 'fai da te' dell'amatore che decide, senza alcun controllo medico, di provare certi prodotti per non sentire la fatica: le conseguenze negative sono di[redacted] l'angolo e a molti sembra [redacted] importare. Da evitare anche l'abuso di sostanze che, terapeutiche a piccole dosi (caffeina e carnetina, ad esempio), diventano dannose [redacted] prese in gran quantità».

Meglio anche non esagerare [redacted] le maratone, [redacted] bene precisarlo: «Due all'anno consentono un pieno recupero - spiega Volterrani -, [redacted] più è meglio [redacted] per un atleta [redacted] per un amatore. Del resto, le occasioni per stare in mezzo [redacted] altra gente e confrontarsi non mancano: g[redacted] 5-10 [redacted] come Maratonando sono sempre utili, sia per correre in compagnia che per fare proselitis.

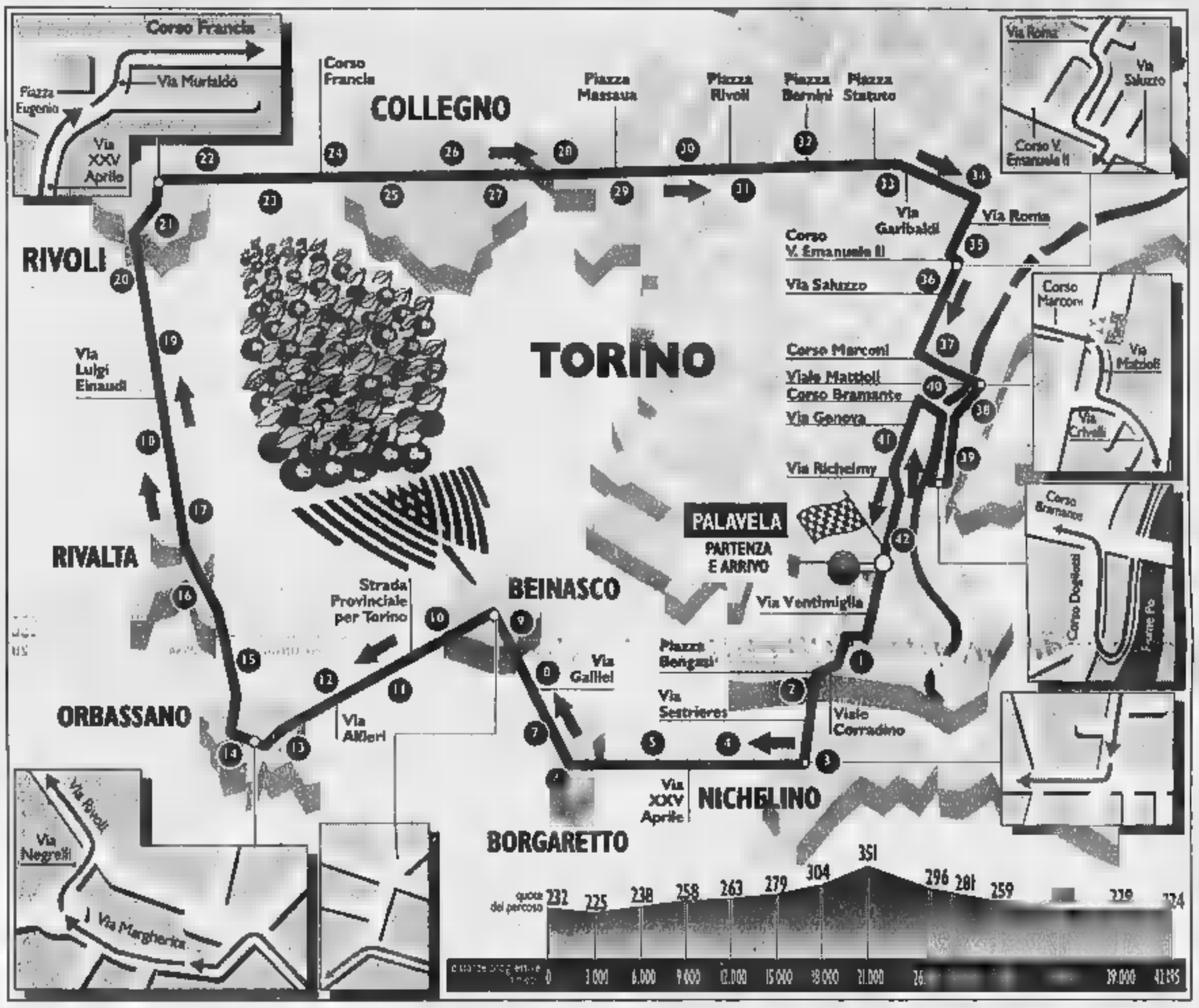
Infine, una lancia spezzata in favore della Turin Marathon: «Un percorso splendido dove è davvero possibile verificare fino in fondo le proprie potenzialità. E dove non si resp[redacted] l'atmosfera un po' falsa della maratona di New York, in cui l'aspetto folcloristico ha avuto la [redacted]o sulle vere ragioni che spingono un atleta a correre per oltre 42 km. La passione, per l'appunto. E la voglia [redacted] stare con se stessi».

La valsusina, bronzo agli Europei '98, parla del percorso che attraversa, oltre a Torino, altri sette Comuni

MONCALIERI. E' il primo dei comuni attraversati dalla maratona, dopo la partenza dal Palavela

NICHELINO. Prosegue la corsa e il gruppone degli atleti risulta ancora abbastanza compatto

BEINASCO. Il «serpentone» s'allunga e avanza, il primo quarto della fatica è ormai alle spalle



ORBASSANO. Prime avvisaglie di selezione, i migliori hanno ormai preso la testa della corsa

COLLEGNO. L'ultimo Comune prima del rientro in Torino: la fila dei runners è ormai chilometrica

RIVOLI. Alle spalle il Castello, il lungo corso Francia in lieve discesa offre un piccolo aiuto a tutti

RIVALTA. Si avvicina metà gara (km 21,097) e la strada propone qualche strappo taglia-gambe

Maura Viceconte

«Il Valentino, splendido ma terribile»

Viceconte: e l'anno prossimo in gara ci sarò anch'io

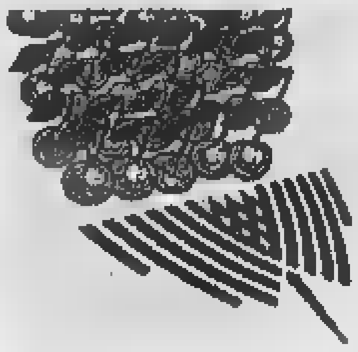
SONO nata e vivo in Valsusa, mi allena un tecnico torinese (Renato Canova), gareggio per la società Turin Marathon, eppure fra le dieci maratone che ho disputato in 4 anni e mezzo non c'è quella di casa mia, la corsa alla quale tengo di più. Strano ma vero. Naturalmente, [illegible] tanti [illegible] chiedermi il perché. Potrei [illegible] mela dicendo che ho deciso di tenerla per ultima, visto che ce l'ho a portata di [illegible]. Non sarei però sincera fino in fondo. La verità è che nella programmazione di atleti impegnati [illegible] specialità così dura e che consente un numero ridottissimo di gare, entrano in gioco numerosi fattori da pesare con attenzione. Di certo, la collocazione un po' anomala della Turin Marathon, piazzata a metà tra classiche di primavera e autunnali, finora non ha contribuito a far sì che i nostri destini si [illegible]

A dire il vero, però, quest'anno ero partita con l'intenzione di correrla dopo Roma. Ma dopo aver vinto il 21 marzo nella capitale e aver verificato la mia condizione e i tempi di recupero, ho desistito. Basta maratone, per adesso. E niente Mondiali di Siviglia ad agosto. Sui 42,195 chilometri mi rivedrete molto probabilmente a New York, in novembre. E' un'idea che mi affascina, un'esperienza che vorrei tanto fare prima dell'appuntamento clou della mia carriera: Sydney 2000.

Ecco, proprio pensando all'anno che verrà, mi sento di fare una promessa: prima dell'Olimpiade correrò finalmente la Turin Marathon, anche perché so che scambierà la data con Roma, abbandonando per [illegible] volta maggio per andare in scena a inizio primavera. Fin d'ora, dunque, do appuntamento ai miei tifosi per il 26 marzo 2000, sulle mie strade.

Intanto, e ci mancherebbe altro, la Turin Marathon va avanti e diventa [illegible] evento sempre più importante anche senza Maura Viceconte. Per domenica si annuncia un'altra edizione elettrizzante. E, scusate se sono un po' di parte, il campo degli iscritti mi sembra promettente soprattutto tra le donne. Aspetto con grande curiosità la prova dell'etiope Tulu, olimpionica sui [illegible] mila nel '92 e potenziale avversaria per Sydney, e faccio i più sinceri auguri a Maria Guida, una bravissima atleta che ha avuto molta sfortuna nelle ultime stagioni e che a Torino vuole conquistare [illegible] maglia azzurra per Siviglia.

A loro, ma anche agli altri corridori d'élite, donne e uomini, Chiabrera e il suo staff offriranno le condizioni ideali per poter disputare una grande gara. La Turin Marathon, infatti, è [illegible] delle prove tecnicamente migliori del circuito: chi della fatica ha fatto un mestiere, qui trova [illegible] organizzato a puntino, dalla misurazione ai rifornimenti, dalla preparazione del tracciato agli spugnaggi. E poi, [illegible] dare una mano [illegible] po' a tutti, professionisti e amatori, ci pensa anche il percorso: bello, suggestivo, veloce anche dopo la modifica introdotta nel '98 che ha abolito [illegible] partenza da Avigliana e la prima parte scorrevolissima. Come sempre, molto dipenderà dal clima di giornata. L'anno [illegible] la Turin Marathon diventò micidiale per colpa del gran caldo. [illegible] ricordo che Franca Fiacconi, dopo [illegible] vinto, assicurò che il nuovo tracciato torinese era molto più duro di quello di Roma. Posso essere d'accordo anche se, lo ripeto, è determinante l'incidenza della temperatura. Il «tempone», dunque, resta teoricamente alla portata di chi vorrà andare a caccia di gloria e premi. Per chi, fra loro, non conosce ancora le insidie del percorso, [illegible] due trappole: la prima arriva molto presto ed è la lunga salita di Rivalta; la seconda, il Valentino, è piazzata [illegible] fondo e ha già deciso tante precedenti edizioni. L'attraversamento del parco, in mezzo al verde e con il Po a farti da guida, è il momento più duro ma anche più affascinante della gara. Dipende da come affronti i suoi terribili saliscendi: se corri contro il tempo o per battere un rivale può diventare un calvario, ma per un amatore che può prendersela più comoda è destinato a restare [illegible] ricordo esaltante.



Il pubblico potrà praticare sci, fondo, bob, slittino, ski arc, snowboard, biathlon e hockey

Mini Olimpiade invernale al Palavela

E tanti campioni come testimonial e dimostratori

Giorgio Viberti

TURIN Marathon [redacted] è solo sport, esposizione [redacted] spettacolo, ma anche aggregazione e promozione. [redacted] organizzatori quest'anno hanno infatti pensato di proporre [redacted] Palavela una panoramica dei principali sport olimpici invernali, allestendo una serie di aree dedicate a sci alpino, fondo, bob, slittino, ski arc, snowboard, biathlon e hockey ghiaccio, con la speranza di poter contribuire - magari soltanto scaramanticamente - all'assegnazione a Torino [redacted]i Giochi 2006. Del resto questa edizione della Turin Marathon [redacted] anche l'intento dichiarato di attirare l'attenzione [redacted] media [redacted] addetti ai lavori sulla candidatura olimpica della nostra provincia, sottolineandone gli [redacted] paesaggistici e folcloristici oltre a quelli organizzativi e squisitamente sportivi. Non è un caso che, nel logo della prestigiosa corsa torinese, le ciliegie diventate ormai il simbolo della gara disegnino un'ombra che richiama il marchio scelto dal comitato promotore di Torino olimpica 2006.

Ma [redacted] simpatica iniziativa del Palavela, che durerà dal pomeriggio del 3[redacted] aprile alla sera del 1° maggio, non sarà soltanto [redacted] rassegna espositiva, [redacted] permetterà anche al pubblico [redacted] cimentarsi personalmente nelle discipline invernali proposte, misurandosi magari al fianco dei numerosi e prestigiosi campioni chiamati dagli organizzatori a fare da testimonial e da dimostratori.

I loro [redacted] rappresentano in molti casi il meglio dello sport azzurro sulla neve. Per il biathlon ci sarà Patrick Favre, uno dei più forti specialisti azzurri e argento agli ultimi Mondiali [redacted] Finlandia, mentre il bob sarà rappresentato da Günther Huber e probabilmente da Ubaldo Renzi, la coppia che nel febbraio scorso ha riportato in Italia dopo 24 anni il titolo iridato di bob a due. Grandi personaggi pure nel fondo, con l'olimpionico e iridato Marco Albarello, ritiratosi di recente, e Fulvio «Bubu» Valbusa, che agli ultimi Mondiali ha finalmente conquistato una medaglia di bronzo dopo numerosi piazzamenti internazionali ai piedi del podio. Iridato e olimpionico è anche Armin Zöggeler, fra i migliori azzurri di sempre nello slittino, [redacted] come tit[redacted] di Coppa [redacted] Mondo e partecipazioni ai Giochi vantano nello snowboard Margherita Parini e Lidia Trettel, sicuramente presenti al Palavela dove potrebbero [redacted] affiancate anche da Marion Posch e Thomas Prugger.

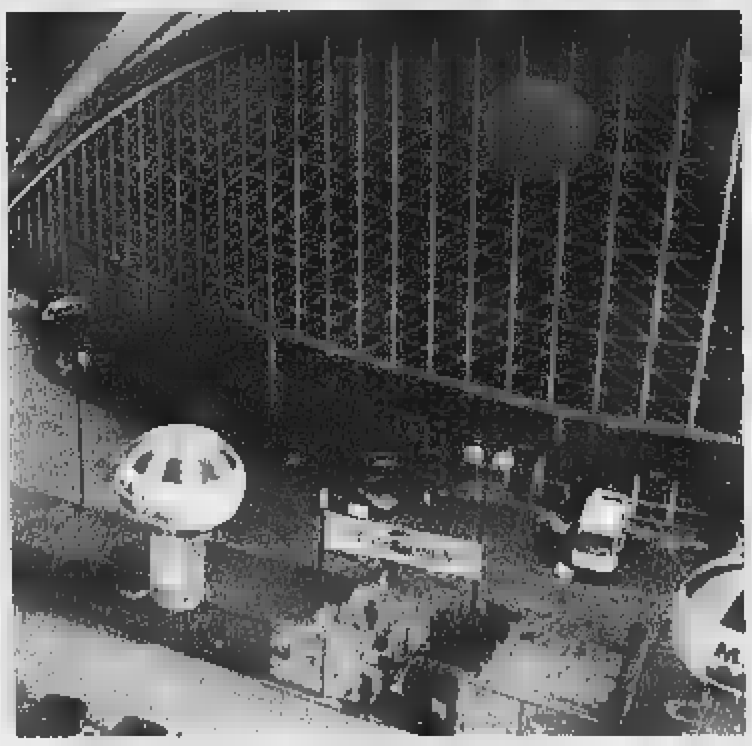
Ma l'elenco degli ospiti eccellenti non finisce qui: [redacted] ski arc sarà rappresentato da Alberto Perracino e probabilmente da Nadia Peyrot, mentre nell'hockey ghiaccio l'H. C. Torino gestirà la pista sulla quale verranno ospitati giocatori di Valpellice, Courmaosta [redacted] Draghi Torino. Inoltre è annunciata la presenza nelle varie discipline di atleti appartenenti al Comitato Alpi Occidentali, fra i quali probabilmente gli sciatori Senigagliesi, Belfront e le due sorelle Merlin.

Molto suggestive [redacted] le aree allestite [redacted] Palavela per le esibizioni dimostrative. [redacted] pista da [redacted], fondo e snowboard sarà in spazzolo sintetiche, quella da hockey (sulla quale verranno organizzati incontri [redacted] 2 contro [redacted] e 3 contro 3) avrà [redacted] fondo in parquet. Per il bob verranno invece simulate le fasi di partenza, con particolare cura per la spinta e l'ingresso degli atleti nell'abitacolo.

> Sarà possibile misurarsi con olimpionici o iridati come Hüber, Zöggeler, Favre, Albarello, la Parini e altri

Questo [redacted]gna indoor del Palavela sarà anche l'occasione per far conoscere maggiormente agli sportivi un impianto che per troppo tempo [redacted] rimasto chiuso [redacted] inutilizzato ma che ora pare vivere una seconda giovinezza grazie alla gestione da parte di un comitato composto da Turin Marathon, Fasi (Federazione di arrampicata Sportiva) e Cover Green (calcetto). Un triumvirato, presieduto da Luigi Chiabrera, che ha riportato al Palavela la grande atletica, ha creato una delle più grandi pareti indoor di arrampicata, ha contribuito alla definitiva affermazione di uno sport in costante ascesa [redacted] me il [redacted] a cinque e ha ospitato estemporaneamente - ma vorrà farlo con sempre maggiore continuità - discipline come basket, volley [redacted] tennis. [redacted] non basta, in quanto il Palavela sta cercando di ottenere una grande manifestazione indoor [redacted] snowboard per il prossimo novembre, inoltre sogna di ospitare nel 2006 le gare olimpiche di short track.

Questo sono soltanto alcune delle manifestazioni sportive possibili al Palavela, che rappresenta anche [redacted] preziosa area espositiva. E chissà che [redacted] domani, grazie al Palavela e alla Turin Marathon, non possa finalmente nascere a Torino il primo Museo nazionale dello Sport, da molti auspicato ma finora rimasto [redacted] nel cassetto.



Il Palavela ospiterà per tre giorni la mini Olimpiade indoor

[redacted] DEL PALAVELA

[redacted] 30 [redacted]

Ore 15.00	Incontri Hockey (Dalle [redacted] 15.00 alle [redacted] 20.00), alternati [redacted] pattinaggio libero
[redacted] 15.45	Half-Pipe, Pattini in linea (Esibizioni e prove materiali)
[redacted] 16.00	[redacted] Alpino (Esibizioni e prove materiali)
[redacted] 16.30	Snowboard (Esibizioni [redacted] prove materiali)
Ore 16.45	Bob (Esibizioni e prove di spinta)
Ore 16.45	Slittino (Esibizioni e prove di spinta)
[redacted] 17.00	Fondo (Esibizioni e sfida al Campione)
Ore 17.15	Snowboard-Jump
[redacted] 17.30	[redacted] (Esibizioni e sfida [redacted] Campione)
[redacted]	Ski-Arc (Esibizioni e [redacted] al Campione)

[redacted] 1 [redacted]

[redacted] 11.30	Pattinaggio libero sulla pista di Hockey
Ore 11.30	Fondo (Esibizioni e sfida al Campione)
Ore 11.30	Biathlon (Esibizioni e sfida al Campione)
Ore 11.45	Ski-arc (Esibizioni e sfida al Campione)
Ore 11.45	Bob (Esibizioni [redacted] prove di spinta)
[redacted] 11.45	Slittino (Esibizioni e prove [redacted] spinta)
Ore 12.00	Snowboard (Esibizioni e prove materiali)
[redacted] 12.00	Incontri Hockey (Dalle ore 12.00 [redacted] 20.00), alternati con pattinaggio libero
Ore 12.15	Sci Alpino (Esibizioni e prove materiali)
[redacted]	Half-Pipe, Pattini in linea (Esibizioni e prove materiali)
Ore 14.00	Snowboard-Jump
Ore 14.15	Bob (Esibizioni e prove di spinta)
Ore 14.30	Slittino (Esibizioni e prove [redacted] spinta)
Ore 15.00	Snowboard Jump
Ore 15.30	Bob (Esibizioni e prove di spinta)
Ore 16.[redacted]	Slittino (Esibizioni e prove di spinta)
Ore 16.30	[redacted] Alpino (Esibizioni e prove materiali)
Ore 18.00	Biathlon (Esibizioni e [redacted] al Campione)
Ore 19.00	Ski-arc (Esibizioni e sfida [redacted] Campione)
[redacted]	Finali torneo di Hockey

Le manifestazioni che richiedono l'utilizzo di materiali [redacted] supportate [redacted] la fornitura degli stessi [redacted] parte di aziende di settore, per coinvolgere attivamente il pubblico alla partecipazione degli eventi.

Festa lungo il percorso della maratona

I vari Comuni propongono spettacoli e animazione

[redacted] Garbarino

MARATONA uguale festa popolare: l'anno scorso quasi tutti i Comuni attraversati proposero, [redacted] domenica della gara, spettacoli musicali e teatrali ed animazione varia. Il ri[redacted] positivo dell'idea ha fatto da propulsore al programma di quest'anno. Nel dettaglio le iniziative di ciascun Comune.

MONCALIERI. L'unico rammarico degli amministratori locali è che la maratona transita nelle loro vie per troppo poco tempo e subito dopo lo start. Per prolungare la festa, le esibizioni dureranno l'intera mattinata lungo via Sestriere, dove vigerà il divieto di [redacted] dalle 7 alle 12, e di transito dalle 8 alle 11,30. S'inizia alle 8,30 nel tratto [redacted] via Sestriere che [redacted] piazza Bengasi [redacted] al ponte Sangone, con la musica della Filarmonica moncalierese e le evoluzioni d[redacted] Bici Pazze di Grugliasco. Alle 9 in piazza Dante concerto del gruppo rock Ritmi Urbani, poi in via Sestriere dalle 9,45 alle 11,30 gare di minivolley, minibasket (org. Gasp e Associazione Pallacanestro Moncalieri), calcetto, pattinatori, esibizioni del gruppo Baldanza. Nei negozi esposizione dei disegni dei bimbi delle scuole elementari.

[redacted] Lungo via Cacciatori al passaggi[redacted] degli atleti [redacted] la banda Giacomo Puccini e la fanfara [redacted] gruppo dei bersaglieri. Dalle 9,45 animazione affidata al gruppo folcloristico e ai mandolini del coro molisano-abruzzese. Ciascun quartiere si è impegnato ad addobbare [redacted] bandierine il percorso da Nichelino a Borgaretto.

[redacted] Duplice appuntamento per il pubblico. In piazza Vittorio Veneto [redacted] Borgaretto suona la Filarmonica Mirafiori [redacted] Torino, mentre i ragazzi [redacted] scuole medie esibiranno cartelloni e faranno brevi saggi di danza e musica. An[redacted] musica in borgo Melano, già Beinasco, all'altezza della strada Torino-Orbassano: si esibiscono la banda locale con le majorettes The Fawns. L'associazione [redacted] Saltimbanco intrattiene la gente [redacted] danze irlandesi, occitane [redacted] musica.

[redacted] In piazza Umberto I dalle 9,30 alle 13, sfilata in costumi storici curato dal [redacted] teatrale Spms, mostra di pittura [redacted]nizzata da Spazio Arte-Brassabosch [redacted] Unitrè [redacted] all'angolo con via Vittorio Emanuele danze e animazione con il centro studio danza [redacted] Petro-Arace. Su via Roma (davanti alla Bnl) danza a cura del centro Sugar's Feet, mentre all'angolo con via Castellazzo concerto del duo Maurizio ed Enzo. Infine in [redacted] Torino angolo via De Gasperi c'è la banda cittadina con la coreografia delle majorettes.

[redacted] Duecento volontari per una [redacted] ricca di appuntamenti. Su via Torino, in fra[redacted] Pasta, e [redacted] via Einaudi [redacted]gueno, dalle 9 alle 13, clownerie, dan[redacted] popolari internazionali e italiane [redacted]te dall'Arridanze, [redacted] animazione e giochi per bambini saranno a cura della polisportiva Pasta e [redacted] Irlandese. Allegria visiva offerta dall'associazione Pegaso che decora [redacted] palloncini e manifesti il tracciato cittadino, allegria per lo stomaco invece [redacted] l'Ascom che offrirà uno sfizioso rinfresco [redacted] metà mattina.

RIVOLI. Figuranti e musici del gruppo storico sbandieratori Ciggo Ne[redacted] trovano in piazza Cavallero, addobbato dal Borgo Uriola con striscioni di benvenuto. [redacted]lla stes[redacted] piazza punto di ristoro con la polisportiva comunale e gli scout Rivoli 1°. In corso Francia, davanti al S. Giuseppe, [redacted]ica a cura della banda di Tetti Neirotti accompagnata dalle majorettes.

COLLEGNO. Su corso Francia, villaggio Leumann, dalle 9, sbandieratori, sfilate del gruppo storico e banda musicale di Collegno.

[redacted] Negozi aperti [redacted] via Gari[redacted]ldi [redacted] possibili [redacted] e musica.

[redacted]

Un secolo di sport in 1800 immagini

Un secolo di sport, tutto lo sport, condensato in [redacted] fotografie. Riesumati dalle cantine dell'assessorato comunale allo Sport, dove giacevano da anni in attesa [redacted] un nuovo respiro di vita, questi frammenti di storia e mito sportivi trovano collocazione all'interno del Palavela, dove resteranno in mostra (ingresso gratuito) sino a domenica 2 maggio.

Agli occhi del visitatore si presentano una curiosa carrellata di personaggi, che hanno lasciato impronte differenti nell'enciclopedia dello sport, e un'apprezzabile serie di gesti atletici, immortalati dai fotografi di turno nell'attimo esatto dell'esecuzione.

Per chi pensa di possedere un cuore permeato di passione e cultura sportiva [redacted] vedere un canottiere dei primi del '900 con tanto di mustacchi e braghe a righe nell'atto della vogatura sul Po, o lo scrutare [redacted] lanciatore di peso alle Olimpiadi del 1972 con le linee del viso e del collo tese come i polpacci e gli avambracci, [redacted] un susseguirsi [redacted] inattese, piccole emozioni. Una mostra utile per capire [redacted] gente di sport e scoprirsi, magari, parte di essi.

TURIN MARATHON '99
REGIONE [redacted]
CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
asics
FIAT
Lete dal 1893 Acqua Minerale
PIAGGIO
FINA
LA STAMPA
MAXICONO
TALDESIGN
McDonald's
Wyeth Lederle
LE GRU
gan
RASPINI
Scottex
Coca-Cola
SACLA
TECNICOPIE
CAVOURESE
SICLY
Nido dei Fiori
Italgum
GRANAROLO
GARDEN
amiat
PANIFICIO CAVALLO

MA ST

Da venerdì a domenica, all'interno del Palavela, la rassegna con oltre 100 espositori

Tante idee per una vacanza diversa

Le proposte per un turismo nuovo, tra sport e natura

PER vivere la Maratona Torino c'è una maniera alternativa, che non prevede sudore, gusto della fatica e della sfida con se stessi. Anzi in piena rilassatezza regala idee per lo spirito, la mente e il corpo. La via setosa alla Turin Marathon è il Mast, ossia la Mostra dello sport e del turismo nell'ambiente. Poco meno di un salone e poco più di una fiera, il Mast è un'occasione a due sensi di marcia: per gli operatori sportivi e turistici di mettere in mostra le proprie iniziative e attrezzature, per il pubblico di aggiornarsi sulle offerte e sui costi.

Curiosando fra gli stand allestiti all'interno del Palavela (55 in totale, per 100 espositori) si riesce anche a ipotizzare una vacanza diversa dal rito agostiano spiaggia-caos, unendo alla bellezza paesaggistica l'esigenza di fare sport.

«L'Italia sotto il profilo delle offerte di pacchetti sportivi-turistici è ancora agli albori rispetto ai altri Paesi europei - dice il direttore di Mast, Roberto Saini -. Gli appuntamenti come Mast servono a divulgare le opportunità delle nostre regioni, ancora sconosciute alla maggioranza degli italiani».

In Olanda, per esempio, è consuetudine programmare vacanze in bicicletta, pernottamenti in bed and breakfast dai costi contenuti ma di buona qualità. Stessa situazione in Belgio e la Francia è da anni ricettacolo degli amanti del kajak e del rafting. I tedeschi adorano il trekking a cavallo e la mountain bike... è la vetrina degli italiani.

Il Piemonte è super presente negli stand con un ventaglio ampissimo di proposte che vanno dagli agriturismi delle Langhe con annessi maneggi, al trekking o il torrentismo in Val Maira, al rafting nelle acque della verdissima Valsesia, e poi le località lacustri, con le offerte dell'Ossola e del Verbano. Senza tralasciare le opportunità di mountain bike, arrampicata sportiva e deltaplano, possibili un po' ovunque nelle nostre montagne. La penisola è rappresentata anche da altre regioni quali la Sicilia, con l'Etna primattrice per gli amanti della montagna, il Trentino, l'Umbria, le Marche, la Toscana e l'Abruzzo.

Sport e pratica e al Mast ci sono gli stand della Mizuno, Reebok, Asics con gli ultimi modelli di scarpe e materiali specifici e un'area attrezzata per fare aerobica, roller, pesistica, simulazione partenza bob, fitness. Numerose le associazioni e le scuole sportive in cerca di adepti.

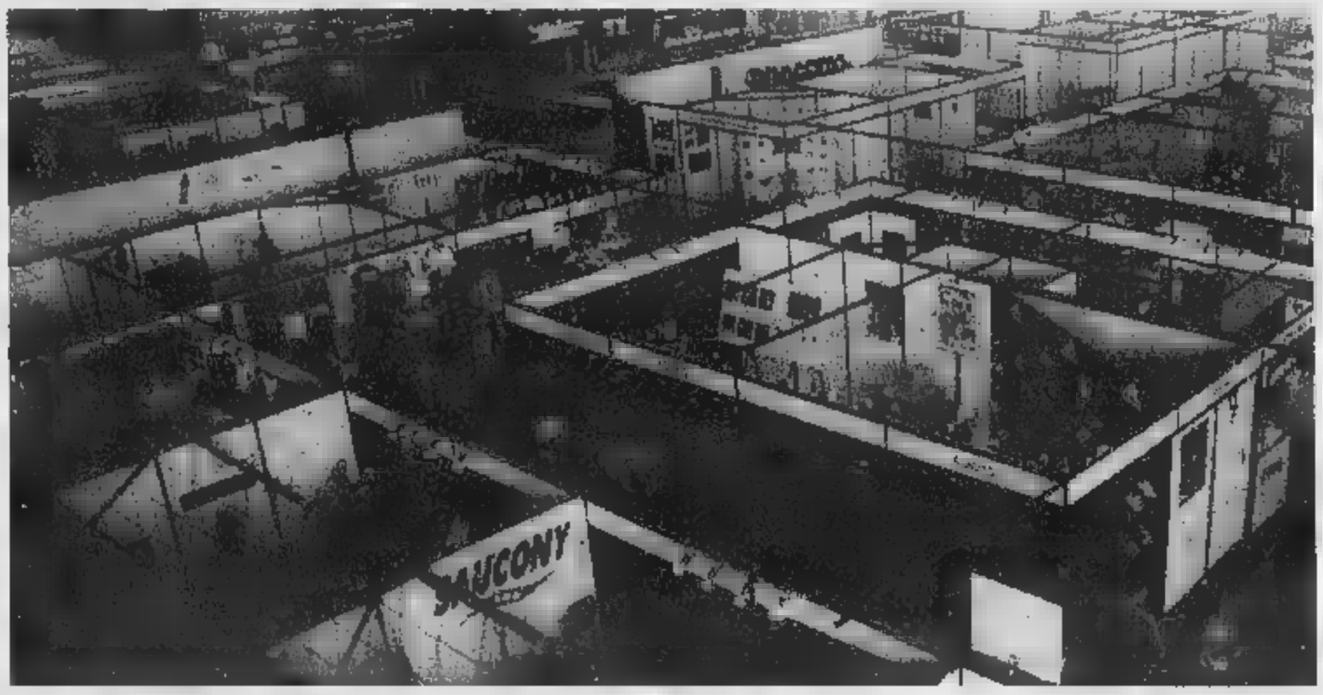
Sport è lettura e informazione, perciò hanno aderito le case editrici di Alp, Oasi, Correre, Protezione Civile.

Sport è divertimento e all'interno del Palavela sarà allestito un palco dove si alterneranno nella miscelazione della musica gli steff di Radio Deejay, che sfodera tra l'altro una delle sue punte di diamante, Giacomo Valenti, appoggiato dal duo cabarettistico Fichi d'Indio per i momenti di animazione e il pubblico. Dixieland doc, sarà garantito inoltre dal gruppo astigiano Takeband.

Sport è anche appetito e così sono stati previsti più angoli di degustazione con le specialità del Monferrato, delle Langhe, del Pinerolese, dell'alto Novarese, del fast-food internazionale con McDonald's e della gelateria italiana con Maxicono.

Mast è pure l'occasione, per chi fa incetta di gadget, di arricchire la propria collezione di magliette, cappellini, pins, manifesti, carte da gioco.

Mast ha trovato sede al Palavela dove resterà aperto da venerdì 30 aprile a domenica 2 maggio. L'orario per i visitatori sarà dalle 10 alle 23, l'ingresso gratuito.



Uno scorcio dei padiglioni allestiti all'interno del Palavela per Mast, la mostra dello sport e del turismo nell'ambiente, con ben 55 stand ed oltre cento espositori

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

GIOVEDI'

Ore 10.00	Convegno «Sport e Cultura» (Fiera aperta solo per operatori)
Ore 11.30	Coffee
Ore 11.30	Conferenza Stampa presentazione Top Runners Stranieri
Ore 12.15	Ripresa Convegno «Sport e Cultura»
Ore 15.00	Apertura lavori Bmtc
Ore 18.30	Chiusura Bmtc

VENERDI'

Ore 10.00-12.30	Lavori Bmc
Ore 11.00	Conferenza Stampa presentazione Top Runners Italiani
Ore 14.30	Inaugurazione Fiera Mast
Ore 15.00	Dimostrazione Arrampicata
Ore 18.30	Esibizione degli Sbandieratori Asti
Ore 21.00	Chiusura Fiera Mast (Dalle h. 15.00 alle h. 21.00 Animazione musicale a cura Radio Deejay)

SABATO 1

Ore 10.00	Apertura Mast (Animazione della giornata di Fiera a cura di Radio Deejay)
Ore 17.00	Spettacolo «Fichi d'India» a cura Radio Deejay
Ore 21.00	Chiusura Mast (Per tutta la giornata susseguono manifestazioni sportive)

DOMENICA 2 MAGGIO

Ore 9.00	Partenza Turin Marathon e Maratonando
Ore 9.45	Mefemaratona per i bambini dai 6 ai 10 anni
Ore 10.00	Apertura Mast
Ore 11.15	Arrivo Turin Marathon e premiazione vincitori
Ore 12.00	Conferenza Stampa del dopo gara
Ore 13.00-15.00	Pranzo dei maratoneta
Ore 15.00	Premiazioni ufficiali
Ore 18.00	Chiusura Mast

BMTC Borsa Mercato del Turismo Compatibile

Interessanti proposte per i tour operator stranieri e italiani

L'occasione di scoprire le risorse del Piemonte

TORINO turistica alla prova degli stranieri. Nei giorni antecedenti la Maratona, un gruppo di tour operator europei anche italiani, partecipa ad un educational sul Piemonte e le sue risorse e prende parte alla Borsa mercato del turismo compatibile, allestita all'interno di Mast. La BMTC è il punto d'incontro dei professionisti del turismo che organizzano vacanze incentrate sullo sport, la natura, l'ambiente e i proponenti soluzioni lontane dai grandi flussi turistici: un modo veloce e proficuo per tutti, perché avvicina domanda e offerta compatibili e rispettivamente interessate.

La BMTC di Torino è caratterizzata dunque da proposte prettamente culturali e naturali con un occhio molto attento alle attività sportive. I tour operator della domanda - i possibili acquirenti - provengono da Germania, Ungheria, Belgio, Svizzera, Croazia. Le richieste maggiori sono per i servizi di benessere psicofisico e sportivi quali windsurf, vela, trekking, sci, mountain bike, golf, tennis, escursionismo e alpinismo (comprendente canoa, rafting, kayak). Le aree d'interesse sono quindi montagna in soluzione anche estiva, laghi, campagna come agriturismo, parchi naturali e terme.

Una buona possibilità per l'offerta - i venditori - impersonata da enti regionali quali Piemonte, Sicilia, Valle d'Aosta, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo, Trentino che non difettano di risorse storiche, culturali e tradizionali sportive. Il Piemonte, ad esempio, accanto alle classiche proposte invernali, con la montagna protagonista già apprezzata dagli stranieri, sosterrà la validità delle offerte lacustri e termali, nonchè collinari con l'accento sulle ghiottonerie enogastronomiche.

Importante anche il risultato dell'educational costruito appositamente dagli organizzatori della BMTC per gli operatori stranieri. Il programma stimolantissimo e concentrato. Arrivo a Torino il 29 aprile, alloggio presso l'hotel Diplomatic, pranzo all'Arcadia in galleria Subalpina, poi incontri alla BMTC e la sera cena da Balbo, il gioiello della ristorazione cittadina riconosciuto con due stelle Michelin. Venerdì incontri BMTC al mattino poi pranzo all'Idrovolante, nel pomeriggio visita al nascente polo tecnologico-ambientale Environment Park e la sera incontro conviviale a Superga, al Bel Deuit, con vista panoramica sulla città inclusa. Sabato, visita alla riserva naturale di Cavour, pranzo alla Posta (sede del luculliano pranzo del club Grasconi), giro alla Sacra di San Michele, ai laghi di Avigliana e al centro storico della cittadina, infine sosta ristorativa al Conte Rosso. Domenica gran giorno della Maratona, seguiranno la fiumana dei marciatori, e poi pranzo con i vincitori 'Da Ciacci'.

MA ST

BMTC Borsa Mercato del Turismo Compatibile

BMTC 99
DELLA DOMANDA

BELGIO
HORECO VOYAGES

CROAZIA
ACTIVA TRAVEL ISTRA

GERMANIA
TOURISTIK SERVICE MORHART

SVIZZERA
AGENZIA NORD - SUD TOURS

UECI SERVICES

UNGHERIA
HOLIDAY TRAVEL

ITALIA
BEAUTY FARM PETIT BOIS

ITALIA
CRAL S.E.A. LINATE

ITALIA
GBE IMMAGINI ITALIANE

ITALIA
TREKKING ITALIA

BMTC 99
OPERATORI DELL'OFFERTA

AGENZIA L'ARCIERE VIAGGI

AGENZIA NITA TRAVEL

ACQUATERRA

A.T.L. ASTI

A.T.L. OSSOLA

A.T.L. 2 MONTAGNE DOC

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI TRENTO

CENTRO GIOVANILE INTERNAZIONALE " J. CARDIJN"

CONSORZIO AGRITURISMO PIEMONTE

CONSORZIO TURISTICO LANGHE, MONFERRATO, ROERO

COOP EMYS A.R.L.

COOP. "IL ROC" A.R.L.

DIMSI SPA
DIMENSIONE SICILIA INCOMIG OPERATOR

ENVIRONMENT PARK SPA

HORSEBRIDGE CLUB

I CANNUBI TOUR OPERATOR

LA MERIDIANA .S.C.R.L.

VIVILPARCO

PIEMONTE ARTE E NATURA S.C.R.L.

PIEMONTINCOMING

TM HOTELS SCARL

UET ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO

L'immaginario sportivo

In programma c'è un convegno per ricordare il prof. Jacomuzzi

SPORT è anche cultura: giovedì 29 aprile al Palavela un convegno sosterrà questa tesi, soffermandosi sui numerosi punti di contatto fra l'attività cerebrale e quella fisica. L'incontro, realizzato con la collaborazione dell'assessore comunale Perone, è dedicato alla memoria del professor Stefano Jacomuzzi, per molti anni titolare della cattedra di storia della letteratura italiana all'Università di Torino e fine estimatore di sport. Ne tratteggerà la figura quale testimone di vita e cultura, la giornalista Maria Pia Bonanate.

La lista degli interventi e dei relatori è nutrita e spazia in diverse direzioni. Specifiche le relazioni di Andrea Mellano (presidente Federazione arrampicata sportiva) sul Palavela e gli uomini della montagna, di Gian Antonio Romanini (presidente Federcanottaggio) su Sport e acqua, e di Evelina Christillin (vicepresidente comitato di gestione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006) su Sport e Montagna.

Gelindo Bordin, indimenticato maratoneta azzurro, spiegherà che per vincere non basta il cuore, e poi spazio a Sport e gioco (relatore Giuseppe Marinello), ad Handicap e sport (Tiziana Nasi) e Arte e Sport. A Gian Paolo Ormezzano toccherà, invece, parlare di Sport e letteratura. Chiudono il convegno l'assessore regionale Racchelli, Sport e Turismo, e l'assessore comunale Alfieri, Sport e Città. Ingresso libero, inizio alle ore 10,15.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Daria Cresto-Dina
A cura di
Giorgio Barberis
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 26-04-1999

TURIN MARATHON
Dal 30 Aprile al 2 Maggio '99

SEICENTO YOUNG. REGINA DELLA CITTÀ.

DA LIRE 13.000.000 • 6.714 EURO*

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO IN 40 MESI A TASSO ZERO*

Seicento Young si districa bene tra gli innumerevoli impegni della città. Dà scacco matto all'ora di punta e al traffico perché è agile, scattante, con un grande spazio interno e un grande senso dell'economia. Soprattutto oggi con uno straordinario finanziamento valido solo fino al 30 aprile. E' proprio il caso di decidere ora.

**Esempio: Fiat Seicento Young. Prezzo di listino chiavi in mano L. 13.000.000 (esclusa IPT), importo da finanziare L. 10.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada); anticipo L.3.000.000, 48 rate mensili da L.208.333. TAN 0%, TAEG 1,25%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.*

www.fiatseicento.com

LA PASSIONE DI GUIDA. SAVA

Grandi manovre per l'elezione del Presidente: Fi esclude la riconferma di Scalfaro che non dispiace ad An

Sul Colle un inquilino a tempo?

Mancino: «Un garante, in attesa delle riforme»

ROMA

Un «presidente di [redacted]», pronto a lasciare il Quirinale quando verranno varate le riforme? L'ipotesi, attribuita a Massimo D'Alema, è sul tappeto. Tant'è vero che è stata adombrata ieri dal presidente del Senato, il cui nome figura tra quello dei candidati più accreditati alla successione a Scalfaro (Franco Marini, in ogni occasione, non trascura mai di sottolineare che è su di lui che il Ppi punta).

«Se verrà approvata l'elezione del capo dello Stato - ha affermato Nicola Mancino - saranno inevitabili le dimissioni del presidente della Repubblica, all'atto dell'approvazione definitiva della costituzionale, come personalmente ritengo, oppure quando l'eventuale norma transitoria dovesse stabilirne la data. Una persona in carica dell'eletto Parlamento contrasterebbe con la diversa disciplina approvata dalle Camere». E a questo proposito Mancino ha anche tenuto a precisare che le riforme vanno assolutamente fatte: «Non è possibile - ha osservato - farle ristagnare nella palude. E' un impegno, questo, che maggioranza e opposizione devono onorare in questa legislatura, se non si vogliono allontanare ancora di più i cittadini dalla politica».

Mancino ha voluto quindi lanciare un messaggio anche al Polo. L'invito è chiaro: il centro sinistra e l'opposizione raggiungano un'intesa di massima sulle riforme, nell'ambito della quale venga scelto pure il capo dello Stato, che dovrebbe essere il garante del processo riformatore. Le affermazioni del presidente del Senato hanno riscosso reazioni gradite a Forza Italia. Del resto, Berlusconi non ha mai negato di considerare il presidente del senato personaggio «di garanzia». Ma il sospetto di Pi è che, alla fine, l'identikit del «capo dello Stato di transizione» corrisponda all'attuale inquilino del Colle. Non è un caso, dunque, che Enrico La Loggia ieri abbia voluto inviare un nuovo avvertimento alla maggioranza: «Non si propongano Scalfaro - ha detto il capogruppo forzitalista a Palazzo Madama - ma una rosa di nomi più ampia, [redacted] infatti ben strano se il capo dell'opposizione non venisse consultato su questa materia».

Mentre Forza Italia nutre il timore che la maggioranza possa puntare su Scalfaro, i [redacted] An sono invece preoccupati che, sul nome del capo dello Stato, Marini, Berlusconi e D'Alema siglino un accordo tra tre, che li escluda o che li costringa a seguire il Cavaliere nuova ruota di scorta. Per questa ragione, nonostante le smentite di Fini, e i dinieghi di Maurizio Gasparri («Scalfaro? Io non insisto»), tutto sommato ad Alleanza nazionale non dispiacerebbe la rielezione dell'attuale Presidente. Lo ha lasciato intendere Mirko Tremaglia, aggiungendo che lui «personalmente sarebbe certo infelice una simile eventualità concretizzasse». Dell'ipotesi di uno Scalfaro-bis, ha parlato anche Gustavo Selva, non escludendola, ma non escludendola. Secondo il capogruppo di An alla Camera un accordo che coinvolga tutto il Polo e il centro sinistra potrebbe essere siglato sui nomi di Fazio e di Amato. L'importante, a giudizio di Selva, è che il Cavaliere pensi a sottoscrivere un'intesa da solo, emarginando Alleanza nazionale: «Berlusconi - è l'avvertimento del dirigente di An - può distruggere il bipolarismo».

Mentre il dibattito politico prosegue, prende l'avvio il complesso iter che porterà all'elezione del nuovo capo dello Stato. Oggi pomeriggio si riuniranno i capigruppo di Montecitorio, ai quali Luciano Violante anticiperà la data del primo scrutinio, che dovrebbe svolgersi il 13 maggio. Domani, invece, il presidente della Camera comunicherà ufficialmente la convocazione delle votazioni. I grandi elettori saranno 1010: 628 deputati, 324 senatori e 58 delegati regionali. Le schede per le votazioni saranno di colore diverso per ogni scrutinio, per evitare che si ripetano i «brogli» del '92. [r. r.]

Il presidente del Senato Nicola Mancino «Maggioranza e opposizione devono impegnarsi per le riforme, e non si vogliono allontanare ancora più i cittadini dalla politica»

RETROSCENA MULTICOLORE ANTI-BROGLI

ROMA. Preparativi per il Quirinale. E si scopre che potrebbero essere a più colori, uno per ogni scrutinio, le schede per l'elezione del Presidente della Repubblica. La soluzione è allo studio per evitare il ripetersi, come nel 1992, di sospetti brogli con la presenza nell'urna di un numero di schede maggiore dei votanti.

Le schede multicolori non sono tuttavia una novità assoluta. Furono utilizzate anche per l'elezione di Luciano Violante alla presidenza della Camera e dei giudici costituzionali. La decisione fu presa dopo che furono trovate delle schede in più nell'urna. Il sistema di voto prevede il cosiddetto «catafalco»: una cabina elettorale «volante», allestita sotto il palco della presidenza, che garantisce la segretezza assoluta del voto. Il «giochino» messo a punto da alcuni franchi tiratori consisteva nello stilare, prima, la scheda concordata con il responsabile del gruppo e di infilare nell'urna, poi, una in più e un'altra un'abile mossa. [Ansa]

ULIVO MONDIALE VA IN SCENA IL POLITICHESE INTERNAZIONALE

D'Alema: «La terza via unisce»

Disgelo tra socialisti europei e democratici Usa

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema a Washington con il presidente Usa Bill Clinton In alto: il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e il primo ministro britannico Tony Blair

[redacted]

Augusto Minzolini

inviato a WASHINGTON

FORSE le battute più significative della seconda kermesse organizzata a Washington da Hillary Clinton sull'*Ulivo mondiale*, pardon *terza via* se non si vuole incorrere nelle ire di Massimo D'Alema, quelle che si scambiate il premier italiano e Bill Clinton a metà del dibattito. «Noi quattro - ha fatto presente D'Alema indicando al presidente americano Tony Blair, Gerhard Schroeder e Wim Kok - apparteniamo all'Internazionale socialista e che la parola socialismo qui fa paura. Ma se passiamo dalle parole ai fatti, vediamo che siamo molto più vicini di quel che pensiamo». L'altro, di rimando, ha risposto: «Massimo, in campagna elettorale non ti inviterei a dire questa cosa ma che è così. Dieci anni fa, in Italia del Nord, io e Hillary incontrammo un comunista che era contro l'Unione Sovietica e a favore della Nato».

Si dialoga, ci si avvicina ma nelle due sponde dell'Atlantico il termine socialista non suscita le stesse emozioni. Anzi, per i democratici americani quell'espressione è foriera di guai elettorali. Per cui le sinistre che vogliono incontrarsi per guidare i processi di globalizzazione debbono inventare ad ogni - quello di New York del settembre scorso, o quello di ieri a Washington - nuovi termini che non fanno guai a nessuno dei protagonisti.

Dando fondo, quindi, al politichese internazionale si passa dall'Ulivo Mondiale alla Terza via, ma il risultato non cambia: sono espressioni che richiamano comunque, o evanescenti, o ermetiche. Tanto che il cancelliere Schroeder, sicuramente meno complicato della compagna insieme dalla signora Clinton, appena arrivato nella sala della conferenza si lascia andare ad una ironia con quel pragmatico di Blair: «Figuriamoci se so cos'è la terza via quando non ho capito ancora quale era la prima o la seconda».

Se il vocabolario non aiuta anche il compito rimane complesso e poco chiaro, ma intanto socialisti europei e democratici americani ci provano. Anche perché - come ha spiegato D'Alema - si tratta di fondare una nuova ideologia ma di trovar profitto dall'esperienza». E dato che la sinistra e i progressisti, per usare una parola più agli americani, sono al potere su tutte e due le sponde dell'Atlantico, vale la pena di confrontarsi.

Scambio di complimenti tra il premier italiano e Bill Clinton. Riserve sulla politica di Blair

Clinton, Blair e Schroeder, prima di fare un passo del genere vogliono misurarsi su.

L'incontro è servito anche a D'Alema per esprimere il dovuto rispetto qualche riserva sulla politica inglese al cospetto di Tony Blair. Ovviamente, il presidente del Consiglio non ha usato le espressioni colorite di Lamberto Dini che nei giorni della conferenza Nato ha inveito più volte contro il governo di Londra troppo succube di quello di Washington. No, D'Alema la polemica l'ha posta su un piano dirompente, quello del dibattito politico: «L'Inghilterra, anche per ragioni geografiche, è un ponte tra l'Europa e gli Stati Uniti. Ma Blair dovrebbe svolgere un ruolo efficace per portare l'intera sinistra europea al confronto con il dinamismo del mercato americano. Dobbiamo stare attenti a non dividerci».

Oltre a questo, ovviamente, ognuno ha detto la sua quello che dovrebbe essere la nuova politica di una forza progressista dopo il tramonto delle ideologie. Per Blair «una società libera dai pregiudizi ma non dalle regole». Per Schroeder «la terza via si realizza avendo la partecipazione numero più alto di persone coinvolte nelle opportunità e nelle responsabilità», a differenza di quanto avviene nel Sud-Est asiatico dove ricchezza e istruzione nelle mani di pochi». Discorsi giusti, ma anche bla bla scontati. Per vedere se dalla cosa uscirà qualcosa di più concreto bisognerà attendere la terza edizione, quella che D'Alema vuole organizzare a Firenze.

Anche perché quando si passo dalle parole ai fatti molti dei discorsi che si sono sentiti in quel dibattito rimangono per aria. Se ne è accorto lo stesso D'Alema quando ha scambiato qualche chiacchiera da solo con Clinton sul problema della Baraldini, la cittadina italiana accusata di terrorismo detenuta nelle carceri americane, e sulla tragedia del Cermis. Sul primo punto il Presidente americano ha spiegato che si tratta di un problema che debbono affrontare i ministri della Giustizia. Sul secondo ha fatto mezze promesse. Al di là dei convenevoli e delle forme si è capito, però, che almeno su questi due punti il progressista Clinton continua a pensarla in modo diverso dal socialdemocratico D'Alema.

Per Gramsci

Tre cerimonie Sinistra divisa

ROMA. La sinistra divisa ricorda oggi Antonio Gramsci nel sessantaduesimo anniversario della sua morte. Quest'anno saranno infatti tre - per effetto della nuova scissione a sinistra che ha visto la nascita del Pdci - le delegazioni distinte che si recheranno al cimitero inglese del Testaccio di Roma per rendere omaggio al fondatore del Pci.

I comunisti di Armando Cossutta saranno al Testaccio alle 8,40; i Ds - guidati da Pietro Folena - alle 9,30; la delegazione di Rifondazione Comunista visiterà la tomba di Gramsci alle 11. [Ansa]

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: La Stampa - Casella Postale [redacted] - 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax al numero 011/6693067.

NOME ..... COGNOME .....
VIA ..... N° ..... CAP. .....
TELEFONO ..... CITTA' .....
PROVINCIA ..... firma .....

Inviatemi: (Barrare la casella interessata)
- ☐ Collezione completa 22 fascicoli gratuita
- ☐ Raccoglitore + fascicoli L. 8.000
- ☐☐ 2 VHS + fascicoli L. 22.600
- ☐☐☐ Raccoglitore + 2 VHS + fascicoli L. 30.600

Pagherò tramite bollettino postale che troverò all'interno del pacco.
Per qualsiasi informazione Numero Verde 800-011959.
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

LA STAMPA

Il Comitato militare: senza il sì Onu non possiamo fermare le petroliere

«E' la prima crepa a Belgrado»

La Nato esulta per le dichiarazioni di Draskovic

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La Nato esulta. Le dichiarazioni fatte domenica dal vicepremier serbo Vuk Draskovic, in cui invitava il presidente Slobodan Milosevic a «[redacted] la verità al popolo» riaccendono le speranze dell'Alleanza che il regime [redacted] Belgrado crolli non sotto l'effetto diretto dei bombardamenti, ma per le crepe che l'offensiva aerea potrebbe aprire al suo interno. «La dichiarazione fatta l'altra sera - dice il porta[redacted] della Nato Jamie Shea, riferendosi appunto al discorso di Draskovic - mostra che ci sono membri di rilievo del governo jugoslavo che stanno incominciando a riconoscere la realtà della situazione in cui si trova il loro Paese». E Draskovic, che pur essendo oggi un esponente dell'ala moderata di Belgrado, sostiene Shea, «non è certo un amico della Nato. Anche lui negli anni passati ha promosso il nazionalismo serbo». Adesso l'Alleanza spera che «altri membri del governo serbo, incluso lo stesso Milosevic, sia[redacted] pronti ad essere onesti sulla situa[redacted]: sia di fronte all'opinione pubblica mondiale, sia di fronte al loro popolo». [redacted] anche [redacted] primo ministro britannico Tony Blair parla della dichiarazione [redacted] Draskovic come «un'indicazione delle tensioni» che ci sono a Belgrado. Ma oltre che nei dubbi dei politici serbi, l'Alleanza continua a sperare in una reazione dei militari. Commentando [redacted] notizie date nei giorni scorsi dalla Nato secondo cui oltre una decina di generali jugoslavi sarebbero agli arresti domiciliari, Shea dice che «vediamo segnali di scontento e penso che aumenteranno man mano che la gente capisce che questa politica sta portando indietro il loro Paese, alienandolo dalla comunità internazionale e alla fine [redacted] rivelerà autodistruttiva».

[redacted]

Talbott oggi da Cernomyrdin

WASHINGTON. E' arrivato ieri sera a Mosca il sottosegretario di Stato americano Strobe Talbott. Oggi dovrebbe incontrare l'emissario speciale del Cremlino per [redacted] crisi balcanica, Viktor Cernomyrdin, e il ministro degli Esteri, Igor Ivanov. La Russia ha «tutta una serie [redacted] [redacted]e idee e nuovi approcci» per la crisi jugoslava da esporgli, ha detto il consigliere del Cremlino per la politica estera Serghiei Prikhodko rilanciando la mediazione Cernomyrdin. E l'agenda di Talbott, ha fatto sapere l'ambasciata americana, è «molto piena». [Agi-Ansa]

Nello sforzo di isolare sempre di più Belgrado dalla comunità internazionale e di fermare i rifornimenti delle sue forze armate, si delineano intanto i termini dell'embargo petrolifero decretato dalla Nato. Ieri i ministri degli Esteri europei, riuniti in Lussemburgo, han[redacted] dato il via libero finale al loro embargo che scatterà al più tardi venerdì, mentre già oggi il generale Wesley Clark presenterà al consiglio degli ambasciatori Nato [redacted] piano sulla fattibilità tecnica delle operazioni di «ispezione e ricerca» che l'Alleanza vuole condurre per bloccare qualsiasi carico di greggio diretto [redacted] i porti del Montenegro. [redacted] proprio ieri il comandante del comitato militare Nato, il generale tedesco Klaus Naumann, ha spiegato che l'operazione «non ci autorizza a forzare nessuno ad abbandonare la sua rotta. Così non possiamo fermare un mercantile con l'uso della forza». Questo perché, ammette Naumann, senza una risoluzione dell'Onu la Nato «non ha la stessa autorità legale rispetto a certe nazioni». La grande incognita degli Alleati è naturalmente il comportamento della Russia. Tutte le fonti dell'Alleanza sostengono che Mosca non cercherà il confronto. Ma il ministro degli Esteri Igor Ivanov dice che il suo Paese «non riconoscerà un embargo che può essere deciso solo dal Consiglio [redacted] Sicurezza dell'Onu», mentre [redacted] primo ministro Jevghieni Primakov sostiene che ci sono «molte incognite: in primo luogo quali saranno le navi russe e in secondo luogo quali saranno in concreto le [redacted] della Nato».

Sempre sul fronte delle sanzioni i ministri degli Esteri Ue hanno deciso ieri una serie di misure aggiuntive, tra cui il divieto d'ingresso nell'Unione per Milosevic e i suoi familiari e per tutti i membri del governo di Belgrado. Per loro è anche previsto il congelamento totale [redacted] beni che possano avere [redacted] Europa. Embargo totale, poi, sui collegamenti aerei con Belgrado, mentre sarà vietato anche esportare verso la Jugoslavia materiali che [redacted] a ricostruire quello che i bombardamenti Nato hanno danneggiato.

Non è passata, invece, [redacted] decisione di bandire la Jugoslavia da tutte le manifestazioni sportive internazionali. La misura, caldeggiata dall'Olanda, è stata contrastata da Italia e Grecia. Così il testo finale dell'Ue si limita a «incoraggiare i Paesi membri e le organizzazioni sportive a non organizzare avvenimenti sportivi internazionali [redacted] la partecipazione [redacted] Jugoslavia».

«Vuce» non ci ripensa «Milosevic è d'accordo»

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

«Mi stupisco per tanto stupore dei media occidentali: continuo soltanto a ripetere le cose che dico da tempo...», esordisce Vuk Draskovic, vicepresidente federale della Jugoslavia. Sul conto di quest'uomo i giudizi sono sempre stati molto vari, alcuni lo considerano un politico soltanto rappresentativo. Un punto però sembra condiviso da tutti: quest'uomo è un grande intrattenitore.

Quella di ieri è stata la sua giornata; poche frasi lanciate attraverso la televisione «Studio B» hanno aperto i cuori alla speranza: davvero, la Jugoslavia è pronta ad accettare un contingente Onu in Kosovo? Davvero Draskovic parla nel nome del suo presidente? O questa è soltanto una delle numerose sortite cui il personaggio (prima nazionalista, poi bellicista, poi oppositore, oggi associato al governo) ci ha abituati?

Adesso, per esempio, nel corso di un paio d'ore questo ieratico personaggio dalla lunga barba ha detto alla Cnn che il suo progetto è quello «di trasformare la Serbia negli Stati Uniti dei Balcani», poi a giornalisti locali ha giurato: «Mai nelle mie parole c'è stato qualcosa contro il governo di cui faccio parte». Adesso, in una conferenza stampa serale, afferma nuovamente tutto e il contrario di tutto. Fino alla sillaba finale, che a questo punto lo include a una qualche responsabilità, interna od estera che sia.

«La Jugoslavia - ripete - non è in grado di rifiutare una presenza dell'Onu in Kosovo. Un piccolo Paese, un piccolo glorioso Paese, un piccolo valoroso Paese, non può coltivare l'illusione di battere la Nato. Deve accettare la legge del potere, visto che il potere della legge non ha più alcun valore. Personalmente, anch'io [redacted] vedo di buon occhio il dislocamento di truppe sul nostro territorio, ma al tempo stesso mi rendo conto che devo accettare [redacted] realtà».

Questo però sono dichiarazioni [redacted] principio: quali sono [redacted] le clausole che la Jugoslavia è davvero pronta ad accettare?

«Occorre una risoluzione delle Nazioni Unite che dopo la sospensione dei bombardamenti stabilisca l'invio di una forza multinazionale dell'Onu. Come potremmo mai essere contro una forza adeguata a garantire il ritorno dei rifugiati? I soldati delle Nazioni Unite [redacted] considerati forza di occupazione in nessuna nazione del mondo».

Prima che l'Onu si riunisca, occorre però che la Jugoslavia accetti in maniera univoca, chiara.

«Spero che Milosevic accetterà».

Come, spera? Ma lei parla per cognizione di causa oppure convinto, o immagina?

«Penso che in linea di principio accetterà».

Che significa, «in linea di principio»? Ma ieri sera lei parlava come vicepresidente, come capo del «partito per la rinascita serba», o a titolo personale?

«Ieri sera ho parlato nel nome del governo federale presieduto da Slobodan Milosevic».

E governo a parte, Slobodan Milosevic è d'accordo sulla presenza delle truppe Onu in Kosovo?

«Sì».

Speriamo.

«Ho parlato a nome del governo. Occorre una risoluzione Onu Come potremmo essere contro una forza adeguata a garantire il ritorno dei rifugiati?»

Vuk Draskovic, ex dissidente divenuto vice primo ministro e, nella foto piccola, Slobodan Milosevic

TACCUINO MILITARE

La rivincita della mascotte

Maurizio [redacted]

IL contingente aereo misto belga-olandese doveva essere niente più che una mascotte per la flotta dell'operazione «Forza Alleata» ma invece, con il passare dei giorni, si sta affermando per capacità militari, trasparenza dell'informazione e pubbliche relazioni, beneficenza compresa. Tutto è iniziato alle 19,30 del 24 marzo con i decolli degli F-16 olandesi e belgi del DATF (Task force aerea belga-olandese) dalla base di Amendola nella prima sera dell'attacco alla Jugoslavia. Pochi minuti dopo furono quattro piloti olandesi di questa squadriglia a partecipare alla prima battaglia aerea della guerra, duellando assieme agli F-16 americani contro quattro Mig-29 serbi decollati da Batajnica: uno fu abbattuto dagli olandesi, due dagli americani e l'ultimo si diede alla fuga. Da allora, ogni giorno, il comando belga-olandese di Amendola non ha [redacted] cessato di fornire ogni dettaglio sull'impiego operativo dei propri aerei (duelli, bombardamenti, eliminazione di difese aeree), sul loro salvo-rientro e sugli obiettivi delle quasi 700 missioni finora compiute [redacted] 30 F-16 (10 belgi e 20 olandesi). Si è così saputo tutto o quasi [redacted] loro impegno: gli F-[redacted] sono stati più [redacted] inseguiti dai temibili missili serbi «Sam-six»; i Mig-29 hanno «ostacolato» i loro bombardamenti; le 20-30 missioni giornaliere si [redacted] svolte «anche con la nebbia»; gli attacchi sono stati indirizzati contro le difese anti-aeree serbe e anche contro «obiettivi strategici a terra» grazie al fatto che fra gli F-16AM olandesi alcuni sono dotati [redacted] missili aria-terra «Maverick» particolarmente adatti agli attacchi al suolo. Fra gli obiettivi al suolo colpiti da belgi ed olandesi ci sono le installazioni della polizia segreta vicino a Pristina ed una importante caserma dell'esercito jugoslavo nel Sud-Est del Kosovo ovvero due dei centri [redacted] cui parte la pulizia etnica contro gli albanesi. Tanta sincerità e tanta informazione costituiscono un vero esempio di «glasnost» militare per la Nato e sono state ripagate in patria da un sostegno crescente dell'opinione pubblica: l'85% degli olandesi e la maggioranza dei belgi condividono l'intervento militare contro la pulizia [redacted] in Kosovo. Quando la scorsa settimana il tenente colonnello olandese Jon Abma si è avvicendato al comando del distaccamento di Amendola con il pari-grado belga Frank De Winne, al suo ritorno in patria è stato accolto come un autentico eroe nazionale.

Ma per belgi e olandesi conta anche l'opinione dei pugliesi. Così, tra missioni e decolli, i piloti del DATF hanno trovato [redacted] tempo di fare beneficenza - incontrando un'associazione di volontari che si occupa di disabili - e ricevere ramoscelli d'ulivo dai frati francescani.

I FUNAMBOLISMI POLITICI DI UN LEADER BALCANICO

Da Rasputin a ministro

Cetnico, dissidente, soprattutto ambizioso

[redacted]

Ingrid [redacted]

ZAGABRIA

INCONFONDIBILE, con la chioma scura e la folta barba da pope ortodosso, Vuk Draskovic sembra [redacted] figura uscita dall'Ottocento. Ed è nel passato del suo Paese, nella storia della [redacted]narchia serba, che questo ex romanziere cinquantaduenne ha sempre cercato [redacted] riferimento ideologico per il suo «Movimento del rinnovamento serbo», il partito a cui fa capo. Inneggiando a Dio, al re e alla patria, lanciando fuoco e fiamme contro la «banda rossa» guidata [redacted] Milosevic, Draskovic è diventato negli ultimi dieci anni il simbolo dell'opposizione al regime di Belgrado. Eppure, qualche mese fa, col pragmatismo caro ai politici senza tanti scrupoli, ha accettato di diventare vicepremier del governo federale jugoslavo. «Per tutti i serbi [redacted] Kosovo è sacro. Dobbiamo essere uniti per affrontare la crisi». Ha giustificato così la sua nuova poltrona da ministro accanto a quelli che fino a ieri considerava i peggiori nemici del suo popolo. E si è subito dato da fare per proteggere «gli interessi» della patria minacciata da dentro e da fuori. Non a caso gli è stato affidato un ruolo di primo piano, soprattutto nei contatti con l'estero; oltre ad essere un buon oratore, Vuk (che significa lupo) parla l'inglese e il francese. Sin dall'inizio ha dimostrato abilità nella comunicazione con i giornalisti, mitigando spesso i rigidi [redacted]nicati di Belgrado. Durante i negoziati di Rambouillet è stato a più riprese ospite delle televisioni [redacted]dentali, facendo sfoggio della sua apertura, della disponibilità al dialogo. Ma per spiegare «le ragioni» dei serbi ha fatto nuovamente ricorso alla storia: «Il Kosovo è la Gerusalemme serba, la culla della nostra cultura, i serbi sono stati vittima di un genocidio da parte degli albanesi che li hanno scacciati dalla regione, ha continuato a ripetere. Quando sono iniziati i bombardamenti della Nato è stato Draskovic [redacted] ad annunciare la [redacted]a dell'espulsione dalla Jugoslavia di tutti i giornalisti stranieri decisa dal ministero serbo dell'Informazione. «Il nostro governo non considera i giornalisti come suoi nemici. Noi abbiamo bisogno di voi perché abbiamo bisogno della verità. I nostri nemici sono i leader dei Paesi che hanno lanciato l'aggressione. Le bombe contro la Jugoslavia sono state ordinate dai terroristi albanesi». Senza batter ciglio, di fronte alle telecamere, ha affermato che nel Kosovo è effettivamente in corso la pulizia etnica, ma che a subirla sono i serbi, mentre la Serbia è «multietnica e gli albanesi che ci vivono sono protetti dai loro vicini serbi».

Eppure nei primi Anni 90 l'ultranazionalista Draskovic sognava una Grande Serbia che avrebbe «riunito su basi etniche tutti i territori serbi», escludendo gli altri popoli. Per il Kosovo, dove gli albanesi erano ormai il 90 per cento della popolazione, la soluzione secondo Vuk era la deportazione. [redacted] quei tempi Draskovic voleva restaurare [redacted] monarchia dei Karadjordjevic, ma il suo idolo era il famigerato colonnello monarchico Draza Mihajlovic, capo dei cetnici che aveva combattuto con ferocia i partigiani di Tito e i croati. Questi ultimi sono sempre stati la bestia nera di Vuk. Nel suo romanzo più noto, intitolato «Il coltello», s'è dedicato alla ricostruzione a tinte forti dei massacri compiuti nel '41 dagli ustascia contro i serbi. Nelle prime elezioni del dicembre del '90, Draskovic e il suo «Movimento del rinnovamento serbo» vengono però duramente sconfitti da Milosevic e dai suoi comunisti. Da quel giorno, con l'appoggio della moglie Danica, un'energica donna bruna, fiera del passato cetnico della [redacted] famiglia, diventa nemico acerrimo del «padre della patria» e si mette alla guida dell'opposizione, organizzando grandi manifestazioni di protesta.

Draskovic viene incarcerato due volte [redacted] polizia di Milosevic. Nel dicembre del '96 la sua lotta contro il Presidente raggiunge l'apice: ogni giorno [redacted] [redacted] migliaia di studenti sfilano per le vie di Belgrado manifestando contro il potere. «Milosevic che ha consentito che infuriasse la guerra in Bosnia [redacted] le [redacted] idee di pulizia etnica è pronto a usare ora la medesima strategia di odio e divisione per portare la tragedia all'interno del suo stesso Paese. Sta ingannando l'Occidente per rimanere al potere. Milosevic è un vigliacco arrogante, ma se sentirà la pressione dell'Occidente finirà per cedere». Sono parole pronunciate da Vuk poco più di due anni fa. Ma il Rasputin balcanico, come spesso fu chiamato, è noto per essere un voltagabbana. Lo conferma il recente appoggio politico a quello stesso Milosevic tanto vituperato. Ma ecco che Draskovic sembra ancora una volta sul punto di cambiare opinione. Nei bombardamenti della Nato ha forse intravisto uno spiraglio per la sua [redacted] al potere nell[redacted] post-Milosevic?

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
prof. Camillo Rosso
— Torino, 27 aprile 1999.

Franco e Anna Maria Spaletti si uniscono, con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

La Eurogenetics Tosch partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'esimio
prof. Camillo Rosso
— Rivoli, 26 aprile 1999

Carlo Antonetto e Seva
Paolo Emilio Ferreri e Carla
Piero De Donato e Lede
piangono la perdita del caro amico CAMILLO.

Cesare e Dina abbracciano Lola e piangono con lei il loro caro, indimenticabile amico
Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Carla e Renato sono vicini ad Angiola e famiglia per la perdita del carissimo amico
Camillo Rosso
— Torino, 27 aprile 1999.

Aldo Olivieri partecipa commosso per la scomparsa dell'amico carissimo
Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Gli amici del To.Bi.A. non dimenticheranno
[redacted]illo Rosso
socio fondatore, amico sicuro, generoso, sempre disponibile, compagno ineguagliabile in tante occasioni della vita.
— Torino, 24 aprile 1999.

Aldo e Giovanna partecipano con affetto al dolore di Lola e famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno CAMILLO.

Il Presidente, i dipendenti e i collaboratori della Fondazione per le Biotecnologie si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del segretario generale
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile 1999.

Partecipano al lutto:
Maurizio Conti
Silvano Scannerini
Roberto Coda
la direzione e i dipendenti di Villa Gualino.

Elena, Emanuela e Giovanni partecipano con profonda commozione al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
Camillo Rosso
rimpiangendo la grande capacità e dedizione professionale e il profondo senso di umanità.
— Torino, 26 aprile 1999.

Il Presidente dell'Ordine Mauriziano professoressa Emilia Bergoglio Cordaro, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, la Direzione Sanitaria ed il Personale tutto partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Camillo Rosso
ricordandone la figura e l'opera di Consigliere prestata a favore dell'Ente.
— Torino, 26 aprile 1999.

L'Accademia di Medicina di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio
prof. [redacted]lo [redacted]
— Torino, 26 aprile 1999.

Mario e Silvia Dianzani piangono coi familiari la perdita del caro amico CAMILLO.

Il Comitato Peronese ed il Consiglio di Amministrazione della Cucina Malati Poveri partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted]
prof. C[redacted]
per anni presidente dell'ente
— Torino, 26 aprile [redacted].

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Direzione e tutto il Personale dell'Automobile Club Torino partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
vice presidente dell'ente
— Torino, 26 aprile 1999.

I Consiglieri, i Sindaci ed il Personale della Soc. Acimmagine partecipano al lutto per la scomparsa del presidente della società
prof. Camillo Rosso
— Torino, 26 aprile [redacted].

I Laureati e il Personale del [redacted] Anabel G. Bosco partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. [redacted] Rosso
— [redacted] 27 aprile [redacted].

Lucia e Umberto Rosa partecipano con infinito dolore al lutto per la scomparsa di
Camillo [redacted]
— Milano, 27 aprile 1999.

Sissy e Ennio Denti, con i figli Rinaldo e Lella, ricordano con affetto l'amico [redacted] e partecipano al dolore della famiglia.
— Milano, 27 aprile 1999.

La Sorin Biomedica, Presidente, Vice Presidente, Direttore G[redacted] Dirigenti partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Camillo Rosso
per [redacted] problemi della società
— Milano, 27 aprile 1999.

Renato Argonauta e Maria Luisa Pronelli ricordano con affetto l'amico scomparso
C[redacted]illo Rosso
— Torino, 27 aprile 1999.

Caro CAMILLO, gli amici del lunedì ti ricorderanno sempre con grande rimpianto.

I Medici e tutto il P[redacted] Cidimu-Riba S.p.A. partecipano al dolore del collega e amico Emilio per la perdita del PADRE.

L'Istituto di Fisiovirologia Applicata Cnr partecipa al dolore per la scomparsa del
prof. Camillo [redacted]
— Torino, 26 aprile 1999.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Palazzina di Caccia di Stupinigi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted]
prof. Camillo Rosso
prestigioso collaboratore e consigliere di amministrazione.
— Torino, 26 aprile 1999.

Paola Prono con Alberto Daniela e [redacted] sono vicini alla famiglia Rosso in questo [redacted]

Garietta De Paolini e famiglia ricordano CAMILLO con affetto e gratitudine.

E' mancato
cav. Giuseppe Petitti
ex commerciante
di anni 77
Lo annunciano la moglie, i figli, [redacted], le nuore, i nipoti ed i parenti tutti. Funerale a Savigliano martedì 27 aprile alle ore 15 nella parrocchia di S. Pietro.
— Savigliano, 26 aprile 1999.

E' mancato
Giorgio Justina
Lo annunciano: la figlia Graziella, la nipote Silvia, il cognato Bruno, parenti tutti. Funerali mercoledì 28, ore 11,45, parrocchia Santa Giovanna D'Arco, via Ghiemme.
— Torino, 27 aprile 1999.

(continua a pagina 9)

E MI aVETE VISITAtO.

La tua firma per destinare l'Otto per Mille alla Chiesa Cattolica è diventata acqua, pane, libri, medicine, accoglienza e speranza. Ed ha significato aiuto e sostegno alla missione evangelica dei sacerdoti. Con efficacia e trasparenza, i fondi dell'Otto per Mille sono stati utilizzati, in Italia e nel Terzo Mondo, in oltre seimila interventi. Seimila interventi che portano anche il tuo nome.

Ripartizione Otto per Mille 1996-1998 (in miliardi)	1996	1997	1998
Esigenze di culto della popolazione	617	633	585
Interventi caritativi in Italia e Terzo Mondo	283	283	261
Sostentamento del clero	555	467	482

CON l'oTTO PER mILLE aLLA CHIESA CATTOLICA, aBBIAMO fATTO mOLTO. PER tANTI.

CHIESA CATTOLICA CEI Conferenza Episcopale Italiana

Per informazioni: Televideo RAI alla pagina 373 e sul sito internet www.sovvenire.it

Esce in America «eXistenZ», il film bloccato per anni e ora sdoganato dalla Miramax

Cronenberg, sfida alla realtà

Tra violenza e videogames

Gabriele Romagnoli
inviato a NEW YORK

Prima che le luci in sala si spengano e la storia cominci, dice: «Questo è un film sulla creazione della realtà e sull'idea che siamo noi i protagonisti di questo processo. Non esiste una realtà assoluta. E' qualcosa che ha a che fare con la nostra fisiologia e poi con la coscienza. Come ogni regista inventa una realtà, così la prima cosa che ogni persona fa, al risveglio, è reinventarsi la realtà e la propria identità, ricordarsi chi è, dove si trova, che cosa lo aspetta che faccia nel mondo in cui vive».

Buio. David Cronenberg vi presenta «eXistenZ», un film che scorre sul confine tra realtà e fantasia, oltrepassando continuamente la frontiera senza altro passaporto che il proprio libero arbitrio creativo. Un film tempista, discutibile e, come tutti quelli del cinquantaseienne autore di Toronto, difficile da amare, anche molto meno sorprendente di «Videodrome» o «Crash».

Il nervo scoperto che «eXistenZ» tocca è quello che anche la cronaca porta alla luce: esiste una generazione per la quale il videogioco è la vita e la vita è un videogioco; può passare le ore nei corridoi elettronici di «Doom» poi, quando arriva «game over», infilarti un sopraibito nero e andare per i corridoi di una scuola del Colorado falciando chi incontri, fino a spegnerti. Dopodiché, i media racconteranno chi eri raccogliendo testimonianze indirette, tracce labili, ricostruzioni improbabili e nessuno saprà mai bene a quale realtà appartenessi e quali fantasie le abbiano fatta esplodere.

L'idea del film, curiosamente, non è venuta a Cronenberg navigando nel ciberspazio, ma sedendosi a parlare con Salman Rushdie. I temi che lo affascinarono furono la persecuzione dell'artista e la sua trasfigurazione da parte dei media. Rushdie il blasfemo, visto dagli ayatollah e Rushdie il vittimista-opportunista, secondo molta stampa inglese versioni inesistenti, eppure non meno reali», secondo Cronenberg, della stessa entità.

Ecco allora Allegra Geller, interpretata da Jennifer Jason Leigh, creatrice di videogiochi ultra-sofisticati (l'ultimo è il rivoluzionario «eXistenZ»), bersaglio di attentati dei «difensori della realtà», costretta a rifugiarsi nel mondo parallelo della «fiction neurologica», ma anche qui braccata, sospinta, insieme con gli spettatori, in una zona grigia dove, infine, le due dimensioni si confondono e nessuno sa più se sta giocando o vivendo, né che tipo di film stia guardando.

Ma questo non interessa Cronenberg. Il suo manifesto culturale è esposto dalla stessa Allegra, per parafrasi: «Le persone sono programmate per accettare così poco, eppure esistono talmente tante possibilità».

Analogamente: «Hollywood crede che la gente vada al cinema per fare psicoterapia - dice Cronenberg - per identificarsi con un protagonista e ridere e piangere». Non è sattamente quello che accade guardando «eXistenZ», dove, tra anfibi mutanti, cartoni inanimati e micidiali pistole costruite con ossa e che sparano denti, ci si perde in un video-universo dove l'assenza di effetti speciali e lo scoefficiente tecnologico appannano i codici di riferimento e accresce lo spaesamento. Esattamente quel che vuole Cronenberg: cinema che non consente l'identificazione, a qualunque costo.

Di solito, paga lui. «eXistenZ» è pronto prima di «Crash», ma non ha trovato distributori, finché Miramax ha raccolto la sfida. Nell'attesa, il regista ha rifiutato di dirigere «Truman Show», come aveva fatto per «Seven» e «Flashdance», arrivando a licenziare con insulti l'agente che gli aveva proposto di fare, invece di «Crash», «Il giurato», con Demi Moore.

L'intento di Cronenberg appare chiaro: divenire lui stesso artista perseguitato, come Rushdie e la sua Allegra Geller, per via dei mondi che ha creato e nei quali si è, a propria volta, immerso e confuso. Anche lui viaggia ormai saltando qua e là sul confine tra fantasia e realtà. Nel primo mondo i suoi eroi fuggono lungo stranianti percorsi interiori. Nel secondo si vendono magliette con il marchio registrato «eXistenZ» o, abbreviato, più d'impatto, «XZ».

Il regista David Cronenberg

«Fuori dal mondo», con la Buy e Orlando, in gara per le principali categorie

David, nove candidature per Piccioni

Scontro diretto con «La leggenda» di Tornatore

ROMA

«Fuori dal mondo» è il film che ha ottenuto il maggior numero di candidature, nove in totale, ai David di Donatello, i riconoscimenti cinematografici assegnati ogni anno dall'Ente David di Donatello.

Il film di Piccioni è in gara nelle principali categorie, compresa quella del miglior film, regista, attore e attrice principali con i protagonisti Margherita Buy e Silvio Orlando. Giuseppe Tornatore con «La leggenda del pianista sull'Oceano» ha invece ottenuto otto nomination compresa quella al miglio film e alla miglior regia.

Ecco torno in gara per i premi principali. Miglior film: «L'assedio», «Fuori dal mondo», «La leggenda del pianista sul'oceano». Miglior regista: Bernardo Bertolucci («L'assedio»), Giuseppe Piccioni («Fuori dal mondo», Giuseppe Tornatore («La leggenda»). Miglior attrice protagonista: Margherita Buy («Fuori dal mondo»), Giovanna Mezzogiorno («Del perduto amore»), Francesca Neri («Matrimoni»). Migliore attore protagonista: Stefano Accorsi («Radiofreccia»), Antonio Albanese («La fame e la sete»), Silvio Orlando («Fuori dal mondo»).

Nella migliore attrice non protagonista la giuria sceglierà tra Paola Tiziana Cruciani («Baci e abbracci»), Cecilia Dazzi («Matrimoni»), Lunetta Savino («Matrimoni»).

Infine, come migliore attore non protagonista Fabrizio Bentivoglio («Del perduto amore»), Mario Scaccia («Ferdinando e Carolina»), Emilio Solfrizzi («Matrimoni»).

I primi saranno assegnati il prossimo 16 giugno a Roma.

Su «Film Critica»

I cervelli impazziti di Kubrick

ROMA

Il cinema fantastico e computerizzato di John Lasseter, intervistato sui macchinari che ha usato per «Bug's Life», per creare effetti tridimensionali uniti a trame, colori e dettagli di dimensione iperrealistica. Una lunga conversazione con André Téchiné sul retroscena del film «Alice e Martin»; un omaggio al genio di Stanley Kubrick. Sono alcuni dei trattati sull'ultimo numero di «Film Critica», la rivista di cinema diretta da Edoardo Bruno, in vendita a 12 mila lire. Di Kubrick si analizzano i film attraverso il ruolo che hanno i cervelli dei suoi personaggi. Quello artificiale e mostruoso di Hal in «2001 Odissea nello spazio» che sembra impazzire all'improvviso, benché segua una sua linea rigorosa. E poi quello di Alex - in «Arancia Meccanica» - appassionato di Beethoven, tanto da subirne gli effetti terapeutici benefici. E il cervello di Torrace in «Shining» che somiglia a un circuito elettronico e si distrugge nel giardino-labirinto ghiacciato.

Stanley Kubrick

John Lasseter, invece spiega come ha riprodotto la natura in «A Bug's Life»: «Io sono un narratore che ha scelto il computer per raccontare le sue storie. La trama e i personaggi, però, hanno sempre l'assoluta priorità in tutto quel che faccio. Abbiamo impiegato quattro anni a scrivere questa sceneggiatura. All'inizio il protagonista doveva essere una formica esterna al formicaio: Red, un insetto artista circense. Ma il personaggio non aveva il giusto sviluppo. Poi abbiamo pensato a una formica molto creativa, ma che viveva all'interno della comunità. A questo punto il film si è scritto da solo».

NOTIZIE **FLASH**

[redacted] Edimburgo. Sean Connery ha svestito per una volta i panni dell'attore per trasformarsi in politico e infiammare la platea del congresso dello [redacted]h National Party, il partito dei nazionalisti scozzesi. L'ex 007 ha conquistato la platea della convention di Edimburgo, organizzata a ridosso [redacted] prossime elezioni, per lanciare un appello [redacted] l'astensionismo e auspicare che la Scozia «abbia una nuova [redacted].

[redacted] DISCO [redacted] la voce [redacted] Ivan Graziani, il cantautore morto il primo gennaio del '97 a 51 anni, rivivrà in un album intitolato «Per sempre Ivan», che raccoglie 11 brani inediti ed è stato realizzato grazie all'impegno di Renato Zero e alla collaborazione di molti altri artisti italiani. L'anticipazione è stata data a Milano, alla convention della Sony. Il disco uscirà tra la fine di [redacted] e l'inizio di giugno. La moglie di Ivan Graziani, Anna Bischi, ha messo a disposizione di Renato Zero provini, idee, brani che il cantautore di Teramo aveva registrato accompagnandosi solo con la chitarra, ma che non sono mai finiti in un disco. Su questa base Zero e il suo gruppo musicale hanno poi realizzato le aggiunte di altri strumenti.

Ivan Graziani

A [redacted] IL [redacted] VENDITTI. Uscirà alla fine dell'estate il nuovo album di Antonello Venditti. Per rispettare l'impegno con i suoi fan, il cantautore romano si è sottoposto a un tour de force in queste ultime settimane pur di completare l'opera che nelle intenzioni del cantautore romano «guarda esplicitamente al 2000». Il titolo è per il momento rigorosamente top-secret. «O meglio, oltre a me lo sa solo mia madre», scherza Venditti. Per Venditti il prossimo disco ha un valore altamente simbolico: «Ho cercato di raccontare il mio approccio al [redacted] millennio, parlando di emozioni, paure e speranze». L'uscita dell'album coinciderà con l'avvio [redacted] tournee, la più lunga e la più intensa (due anni in giro per l'Italia e il mondo) della carriera ormai trentennale dell'autore di «Sotto il segno dei pesci».

Foto Francesco Zizola/Contrasto

SOSTIENI MISSIONE ARCOBALENO. DA OGGI E' SEMPLICE CON IL GIOCO DEL LOTTO.

Da oggi, quando giochi al Lotto, puoi sostenere **Missione Arcobaleno**, l'iniziativa umanitaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore dei **profughi del Kosovo.**
Puoi aderire a questa iniziativa in tutte le ricevitorie del Lotto e, con ogni **singola giocata**, devolvere **una somma compresa tra le 1.000 e le 50.000 lire.**
L'importo si comunica a voce: l'attestazione del versamento compare sullo scontrino della giocata.
I ricevitori sono a tua disposizione per facilitare la tua adesione a questa importante operazione umanitaria promossa da Lottomatica.
Missione Arcobaleno merita l'aiuto di tutti. Sosteniamola insieme.

GIOCO DEL LOTTO per Missione Arcobaleno

E' un'iniziativa di LOTTOMATICA in collaborazione con *Presidenza del Consiglio dei Ministri* *Ministero delle Finanze*

L'azienda automobilistica aveva chiesto la trasformazione della sua area

Grugliasco boccia il Brico Center

Al posto di Pininfarina

I capannoni Pininfarina interessati all'operazione confinano con l'area commerciale dove sorgono Ikea e La Gru

Grazia Longo
GRUGLIASCO

Un Brico Center davanti alle Gru al posto del capannone fi- [illegible] auto della Pininfarina? Non se ne parla nemmeno. Parola del sindaco di Grugliasco, che boccia categoricamente la richiesta dell'azienda di cambiare da industriale a commerciale un'area di 20 mila [illegible] quadri.

Il piano della Pininfarina prevede, a partire dal 2001, il trasferimento del reparto finiture nel Canavese, tra San Giorgio e Bairo. 1 200 dipendenti dovrebbero essere ricollocati tra i nuovi stabilimenti e il centro Bricolage Castorama destinato - sulla carta - a Grugliasco.

[illegible] il Comune non ci sta e restituisce al mittente la proposta. «Vogliamo evitare ogni rischio di speculazione, sia [illegible] merciale che edilizia - afferma il sindaco Mariano Turigliatto - Su quell'area ipotizziamo un piano di riqualificazione urbana con case a basso costo e un potenziamento dei servizi sociali».

Posizione che non esclude certo l'interesse del Comune a sostenere la presenza sul territorio della Pininfarina. Tant'è che Turigliatto lancia una controfferta: «Siamo disponibili a concedere un'altra area di 30 mila quadri [illegible] Allumano. L'ideale per un progetto di razionalizzazione della produzio- [illegible]. Vadano lì invece che nel Canavese», [illegible] l'azienda non pare intenzionata ad accettare. «Per noi è più conveniente spostarci nel Canavese - afferma l'ingegnere Andrea Pininfarina -. E non abbiamo intenzione [illegible] cambiare idea».

E i dipendenti che dovrebbero essere assorbiti dal centro Castorama? Perderanno il po- [illegible] di lavoro? «Assolutamente no - risponde il direttore della Pininfarina-. Non vogliamo abbandonare la [illegible] politica di salvaguardia occupazionale. Vorrà dire che li sistemeremo nel Canavese».

Parole all'apparenza rassicuranti che non convincono, tuttavia, il sindacato. «Noi per ora non abbiamo ricevuto nessuna garanzia - afferma Giorgio Airaudo, segretario della Fiom [illegible] Collegno -. La Pininfarina deve comunicare con chiarezza cosa intende fare anche sui reparti di carrozzeria e verniciatura che rimarranno a Grugliasco. Ci sono in ballo oltre mille posti lavoro. Che senso ha [illegible] buona parte delle [illegible] a Grugliasco e portarla poi nel Canavese per gli ultimi lavori?».

Ma l'ingegnere Andrea Pininfarina non raccoglie la polemica e, anzi, insiste sulla volontà [illegible] non smantellare completamente la sede di Grugliasco. «E' un problema che al momento nemmeno si pone - taglia [illegible] -. Le attività ad alta tecnologia rimarranno a Grugliasco. Speriamo, piuttosto, che il Comune si convinca a cambiare idea e ci conceda la variante per trasformare in area commerciale quella dove ora sorge il reparto 28».

Ma in Comune sembrano decisi a [illegible] démordere. «Quella zona è già altamente congestionata dal traffico per la presenza delle Gru e dell'Ikea - afferma l'assessore all'urbanistica Gui- [illegible] Laganà -. Altri 20 mila metri quadri al commercio non farebbero altro che aggiungere nuovi problemi alla città».

Si tratta davvero di un ultimatum [illegible] nessun margine di replica? E' presto [illegible] dirlo. Per conoscere il punto di viste dei lavoratori, intanto, il sinda- [illegible] e l'assessore Laganà parteciperanno qu- [illegible] mattina all'assemblea sindacale organizzata in fabbrica dai sindacati.

In Val Susa

L' [illegible] per il rumore dei treni

[illegible]. Scatta l'allarme per l'inquinamento ambientale causato dal passaggio dei treni in valle di Susa. Tecnici dell'Arpa hanno effettuato una serie di rilievi che hanno dato risultati preoccupanti: [illegible] prossimità di alcune abitazioni ch- [illegible] trovano a circa trenta metri da dove transitano i convogli i valori rilevati sono stati di 73,4 decibel sia di notte che di giorno mentre le soglie [illegible] attenzione previste dalla normativa sono di 70 [illegible]cibel di giorno e 60 decibel di not- [illegible]. «Nel caso non ci fossero ostacoli l'inquinamento potrebbe arrivare fino a cento metri dalla linea ferrata» viene affermato nella relazione inviata al Comune [illegible] Borgone. Considerazione allarmante se si pensa che altri Comuni hanno [illegible] molto vicine alla linea internazionale Torino-Modane dove transitano oltre cento treni al giorno.

PROVINCIA [illegible]

[illegible], SANTENA. Ammontano ad un centinaio di milioni i danni provocati dallo spaventoso incendio che domenica sera ha distrutto un magazzino della Baltea di Leinì. Il rogo, [illegible] avrebbe, [illegible] do i carabinieri di Leinì, origine dolosa. Le fiamme si [illegible] probabilmente sprigionate per un fenomeno di autocombustione da [illegible] fusto lesionato, contenente solventi. Al momento non [illegible] previsti blocchi [illegible] produzione.

[illegible] [illegible]STO. I carabinieri hanno arrestato Gian Luigi Gerotto, 56 [illegible] di Coazze. Dal 1996 [illegible] detenuto in semilibertà, [illegible] i militari durante un controllo sul posto di lavoro non lo hanno rintracciato. [illegible] magistrato di sorveglianza ha revocato le agevolazioni nei confronti del Gerotto [illegible] ha disposto il suo arresto.

[illegible] [illegible]. Due quattordicenni del campo nomadi di Collegno sono state denunciate per furto. Nella gi- [illegible] [illegible] domenica hanno ripulito tre alloggi [illegible] sono poi fine nelle mani dei carabinieri. Una parte della refurtiva consistente in oggetti d'oro è stata recuperata; era nascosta sotto delle foglie nei pressi dell'ospedale.

[illegible] SANT'ANTONINO, TGV. Il TGV-17 ieri alle [illegible] 13 mentre viaggiava ad oltre 130 chilometri orari in direzione di Torino sulla linea internazionale Torino-Modane ha urtato una bicicletta poco prima della stazione di S.Antonino. In prossimità di un passaggio a livello sono stati trovati solo i vetri di un fanale [illegible] una bicicletta. Del proprietario nessuna traccia.

[illegible] [illegible] [illegible] Circolazione interrotta ieri mattina per tre [illegible] dalle 5,30 per un incidente accaduto sulla statale della Valle Cerrina in frazione Sambuy di San Mauro. Filippo Polizzi, 24 anni, residente a Rivalba, regione Serrapone 7, [illegible] guida di un Iveco 115 carico di frutta [illegible] verdura è andato a sbattere contro un albero.

[illegible] SANTENA, ARRESTO. Alfredo Russo, 31 anni, residente a Moncalieri, in via Monte [illegible] 28, [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Cambiano poco dopo aver tentato di scippare una pensionata nel centro di Santena. La donna ha chiesto aiuto e qualcuno ha annotato il numero di targa della Uno bianca a bordo della quale viaggiava Russo [illegible] la [illegible] compagna, anche lei denunciata. L'auto è risul- [illegible] rubata dieci giorni fa a Torino.

Tappi edili lavorano in [illegible]

Seimila infortuni nei cantieri Verso il rinnovo del contratto

Gli edili piemontesi hanno approvato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale che scadrà il 5 luglio. I delegati di Cgil-Cisl-Uil riuniti in assemblea - conclusa dal segretario nazionale della Cisl di settore, Cesare Regenzi - hanno discusso [illegible] tanti problemi di una categoria che ha pagato, da un punto di [illegible] occupazionale, un duro prezzo alla cosiddetta Tangentopoli che dal '92 in poi ha quasi del tutto paralizzato l'edilizia pubblica. Oggi in Piemonte ci sono, secondo [illegible] stima Istat, [illegible] mila edili, [illegible] sono solo [illegible] mila quelli iscritti all'Inps e scendono addirittura a 32 mila quelli regolarmente iscritti anche [illegible] la Cassa Edile.

Questo significa - come hanno sottolineato i segretari regionali confederali del settore, Roberto Tomasso, Ferdinando Speranza, Sabino Pazienza - che sono estesissime le aree di lavoro grigio o apertamente [illegible]. Dicono i segretari: «Una situazione che comporta 25-30 morti all'anno nei cantieri e oltre 6 mila infortuni». E il sindacato rileva [illegible] [illegible] problema: «Ormai oltre il 90 per cento delle imprese ha meno di 15 addetti e le restanti sono, [illegible] grande maggioranza, piccole. Sta [illegible]ndo il [illegible] delle imprese, ma non l'occupazione e questo perché le aziende, per [illegible] una flessibilità che nel [illegible] già enorme, spingono i propri dipendenti [illegible] formare [illegible] società per fare i lavori in subappalto».

Cgil-Cisl-Uil contestano anche il fenomeno del massimo ribasso che vige per gli appalti pubblici: «Nel resto dell'Europa, dove ci [illegible] grandi imprese, questo significa competizione e logica di mercato; qui significa solo più sfruttamento per i lavoratori. Può accadere che vinca una impresa che [illegible] solo un telefono e una segreteria e che poi subappalta tutto il [illegible]

Le ultime speranze per l'Op [illegible]

Ieri lo sciopero dei lavoratori Gli azionisti convocati lunedì

SCARMAGNO. Come [illegible] anno fa, o forse peggio. Alla Op Computers di Scarmagno si [illegible] tornati a respirare il clima dei giorni più neri, quando l'azienda annunciò la cassa integrazione a zero [illegible] per 460 dipendenti. Il [illegible] maggio si riunisce l'assemblea degli azionisti: se per quella data [illegible] saranno rispettati gli impegni presi in tribunale, quando fu [illegible] l'ammissione all'amministrazione controllata, ai commissari giudiziali non resterà che decretare il fallimento.

Ieri mattina i lavoratori di Op Computers e del gruppo Olivetti hanno scioperato, per riunirsi in assemblea con i sindacati e Scarmagno. Con loro una pattuglia sempre più sparuta di sindaci, i parlamentari Besso Cordero e Panattoni, l'assessore provincia- [illegible] Barbara Tibaldi. Dal riassunto delle puntate precedenti» non [illegible] emerso nulla di nuovo, se non la consapevolezza che il fallimento è un'ipotesi sempre più [illegible]. Più evidente, invece, la protesta contro le istituzioni.

«Inizialmente - recita un documento di un gruppo di lavoratori - il Governo ha [illegible] posizio- [illegible] interventista, avallando la vendita dell'azienda da Olivetti [illegible] Gottesman. [illegible] l'accordo [illegible] settembre scorso. Da allora è iniziata la fase di latitanza, che genera in noi sfiducia e rabbia». E dopo la restituzione [illegible] certificati elettorali del referendum, [illegible] attira l'attenzione sulle europee di giugno: «Allora ci regoleremo in base alla capacità dei deputati di risolvere i problemi».

Polemica l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi: [illegible] andrà siglato il Patto regionale per l'occupazione. [illegible] non ci sarà [illegible] Provincia, [illegible] non si parte dal [illegible] Op».

A Giaveno

[illegible] Pensionato perde la vita

GIAVENO. Un pensionato [illegible] anni ha perso la vita mentre ritornava [illegible] dalla festa dei [illegible] scritti. Giovanni Brumante, Giaveno, in via Suor Delfina 4, era a bordo della sua Panda e [illegible] percorrendo via Sacra di San Michele [illegible] direzione di Giaveno. Giunto all'incrocio [illegible] via Tortorello si è scontrato contro una Fiat Uno condotta [illegible] Antonello Tonda Roc, 21 anni, residente a Giaveno, via Monte Robinet 23.

Sul posto [illegible] accorse le [illegible] bulanze, vigili del fuoco e i carabinieri. Vista la gravità dell'uomo è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso. I medici dell'eliambulanza dopo le prime cure hanno assistito Giovanni Brumante fino al Cto di Torino, ma dopo circa un'ora [illegible] ricovero nel reparto di rianimazione è deceduto per lesioni interne.

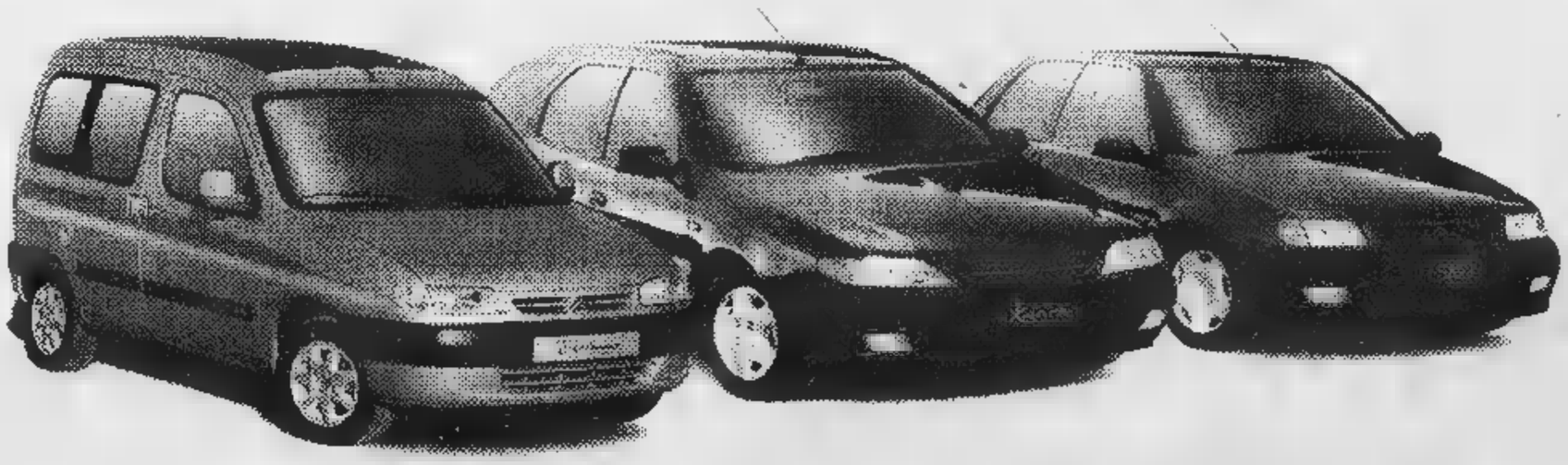
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso [illegible] furto prevede: sostituzione dell'auto [illegible] modello identico [illegible] restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITRO [illegible]
CITROËN. L'AUTO CHE [illegible] PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 [illegible]
L. 19.940.000

[illegible] BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO [illegible] 3 porte
L. 13.370.000

[illegible] in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo [illegible] chiavi [illegible] scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO [illegible]
CASELLE T. - Via della Zecca, 13
tel. 011/99.12.777

[illegible] AUTO
ROSTA - Via S. S. 25 del Moncenisio, 15
tel. 011/95.67.892

[illegible] AUTO
TORINO - Corso Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56
Corso Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
Corso Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52

[illegible]
S. SECONDO DI PINEROLO - Via Val Pellice, 82
tel. 0121/50.06.78

Esce in America «eXistenZ», il film bloccato per anni e ora sdoganato dalla Miramax

Cronenberg, sfida alla realtà

Tra violenza e videogames

[redacted] Romagnoli
inviato a NEW YORK

Prima che le luci in sala si spengano e la storia cominci, d[redacted] «Questo è un film sulla creazione della realtà e sull'idea che siamo noi i protagonisti [redacted] questo processo. Non [redacted] [redacted] realtà assoluta. E' qualcosa che ha a che fare [redacted] la [redacted] fisiologia e poi con la coscienza. Come ogni regista inventa una realtà, così la prima cosa che ogni persona fa, al risveglio, [redacted] reinventarsi la realtà e la propria identità, ricordarsi chi è, dove si trova, che cosa ci si aspetta che faccia nel mondo in cui vive».

Buio. David Cronenberg vi presenta «eXistenZ», un film che scorre [redacted] confine tra realtà [redacted] fantasia, oltrepassando continuamente la frontiera [redacted] altro passaporto che il proprio libero arbitrio creativo. Un film tempista, discutibile e, come tutti quelli [redacted] cinquanta[redacted] autore [redacted] Toronto, difficile da amare, anche se molto [redacted] sorprendente [redacted] «Videodrome» o «Crash».

Il nervo scoperto che «eXistenZ» [redacted] è quello che anche la cronaca porta alla luce: esiste una generazione per la quale il videogioco è la vita e [redacted] vita [redacted] un videogioco; puoi passare le ore nei corridoi elettronici di «Doom» poi, quando arriva «game [redacted], infilarti un soprabito nero [redacted] andare per i corridoi di una scuola [redacted] Colorado falciando chi incontri, fino a spegnerti. Dopodiché, i medi[redacted] racconteranno chi eri raccogliendo testimonianze indirette, tracce labili, rico[redacted] improbabili [redacted] nessuno saprà mai bene [redacted] quale reltà appartenessi e quali fantasie te l'abbiano fatta esplodere.

L'idea del film, curiosa[redacted]e, [redacted] è [redacted] a Cronenberg navigando nel ciberspazio, ma sedendosi [redacted] parlare con Salman Rushdie. I temi che lo affascinarono furono la persecuzione dell'artista e la sua trasfigurazione da parte dei[redacted] Rushdie il blasfemo, visto dagli ayatollah [redacted] Rushdie il vittimista-opportunista, secondo molta stampa inglese [redacted] inesistenti, eppure [redacted] meno reali», secondo Cronenberg, [redacted] [redacted] entità.

Ecco allora Allegra Geller, interpretata da Jennifer Jason Leigh, creatrice di videogiochi ultra-sofisticati (l'ultimo è il rivoluzionario «eXistenZ»), bersaglio di attentati [redacted] «difensori della realtà», costretta [redacted] rifugiarsi nel mondo parallelo della «fiction neurologica», [redacted]a anche qui braccata, sospinta, insieme con gli spettatori, in una zona grigia dove, infine, [redacted] due dimensioni si confondono [redacted] più se sta giocando o vivendo, né che tipo [redacted] film stia guardando.

Ma qu[redacted] non [redacted] Cronenberg. Il suo manifesto culturale è esposto dalla [redacted]ssa Allegra, per parafrasi: «Le persone sono programmate per [redacted] così poco, eppure esistono talmente tante possibilità».

Analogamente: «Hollywood crede che [redacted] gente vada al cinema per fare psicoterapia - dice Cronenberg - per identificarsi [redacted] protagonista [redacted] ridere o piangere». Non [redacted]sattamente quello che accade guardando «eXistenZ», dove, tra anfibi mutanti, cartoni inanimati [redacted] micidiali pistole costruite con ossa e che sparano denti, ci si perde [redacted] un video-universo dove l'assenza di effetti speciali [redacted] lo [redacted] coefficiente tecnologico appannano i codici [redacted] riferimento [redacted] accresce lo spaesamento. Esattamente quel che vuole Cronenberg: cinema che non consente l'identificazione, a qualunque costo.

Di solito, [redacted] lui, «eXistenZ» era pronto prima di «Crash», ma non ha trovato distributori, finché Miramax ha raccolto la sfida. Nell'attesa, il regista ha rifiutato di dirigere [redacted] Show», come già [redacted] fatto per «Seven» e «Flashdance», arrivando a licenziare [redacted] insulti l'agente che gli aveva proposto di fare, invece di «Crash», «Il giurato», con Demi Moore.

L'intento di Cronenberg [redacted] chiaro: divenire lui [redacted] artista perseguitato, [redacted] Rushdie e [redacted] sua Allegra Geller, per via dei mondi che ha creato e nei quali si è, a propria volta, immerso e confuso. Anche lui viaggia ormai saltando qua e là sul confine tra fantasia e realtà. Nel primo mondo i [redacted] eroi fuggono lungo stranianti percorsi interiori. Nel secondo [redacted] vendono magliette [redacted] il marchio [redacted] «eXistenZ» [redacted], abbreviato, più d'impatto, «XZ».

Il regista David Cronenberg

«Fuori [redacted] mondo», con la Buy e Orlando, in gara per le principali categorie

David, nove candidature per Piccioni

Scontro diretto con «La leggenda» di Tornatore

ROMA

«Fuori dal mondo» è il film che ha ottenuto il maggior numero [redacted] candidature, nove in totale, ai David di Donatello, i riconoscimenti cinematografici assegnati ogni [redacted] dall'En[redacted] David di Donatello.

[redacted] film di Piccioni è in gara nelle principali categorie, comprese quelle del miglior film, regista, attore e attrice principali con i protagonisti Margherita Buy [redacted] Silvio Orlando. Giuseppe Tornatore con «La leggenda del pianista sull'Oceano» ha invece [redacted] otto nomination compresa quella al miglio film e alla miglior regia.

Ecco terne in gara per i premi principali. Miglior film: «L'assedio», «Fuori dal mondo», «La leggenda del pianista sull'oceano». Miglior regista: Bernardo Bertolucci («L'assedio»), Giuseppe Piccioni («Fuori dal mondo», Giuseppe Tornatore («La leggenda»). Migliore attrice protagonista: Margherita Buy («Fuori dal mondo»), Giovanna Mezzogiorno («Del perduto amore»), Francesca Neri («Matrimoni»). Migliore [redacted] protagonista: Stefano Accorsi («Radiofreccia»), Antonio Albanese («La fame e la sete»), Silvio Orlando («Fuori dal mondo»).

Nella sezione migliore attrice non protagonista la giuria sceglierà tra Paola Tiziana Cruciani («Baci e abbracci»), Cecilia Dazzi («Matrimoni»), Lunetta Savino («Matrimoni»).

Infine, come migliore attore non protagonista concorrono Fabrizio Bentivoglio («Del perduto amore»), Mario Scaccia («Ferdinando e Carolina»), Emilio Solfrizzi («Matrimoni»).

I primi saranno assegnati il prossimo 16 giugno a Roma.

Su «Film Critica»

I cervelli impazziti di Kubrick

ROMA

Il cinema fantastico e computerizzato di John Lasseter, intervistato sui macchinari che ha usato per «Bug's Life», per [redacted]re effetti tridimensionali uniti a trame, colori e dettagli [redacted] [redacted] iperrealistica. Una lunga conversazione con André Téchiné sui retroscena del film «Alice [redacted] Martin»; [redacted] omaggio al genio [redacted] Stanley Kubrick. Sono alcuni [redacted] temi trattati sull'ultimo numero [redacted] «Film Critica», la rivista di cinema diretta da Edoardo Bruno, in vendita [redacted] 12 mila lire. Di Kubrick si analiz[redacted] i film attraverso il ruolo che hanno i cervelli dei suoi personaggi. Quello artificiale e mostruoso di Hal in «2001 Odissea nello spazio» che sembra impazzire all'improvviso, benché segua una [redacted] linea rigorosa. E poi quello di Alex - in «Arancia Meccanica» - appassionato di Beethoven, tanto da subirne gli effetti terapeutici benefici. E ancora il cervello di Torrace in «Shining» che somiglia a [redacted] circuito elettronico e si distrugge nel giardino-labirinto ghiacciato.

Stanley Kubrick

John Lasseter, [redacted] spiega come ha riprodotto la natura [redacted] «A Bug's Life»: «Io [redacted] [redacted] nar[redacted] che ha scelto il computer per raccontare le sue storie. La trama e i personaggi, però, hanno sempre l'assoluta priorità [redacted] tutto quel che faccio. Abbiamo impiegato quattro [redacted] a scri[redacted] questa [redacted]. All'inizio il protagonista doveva essere una formica esterna al formicaio: Red, un insetto artista circense. Ma [redacted] personaggio [redacted] aveva il giusto sviluppo. Poi abbiamo pensato a una formica molto creativa, ma che viveva all'interno della [redacted]nità. A questo punto il film si è scritto da solo».

[redacted]

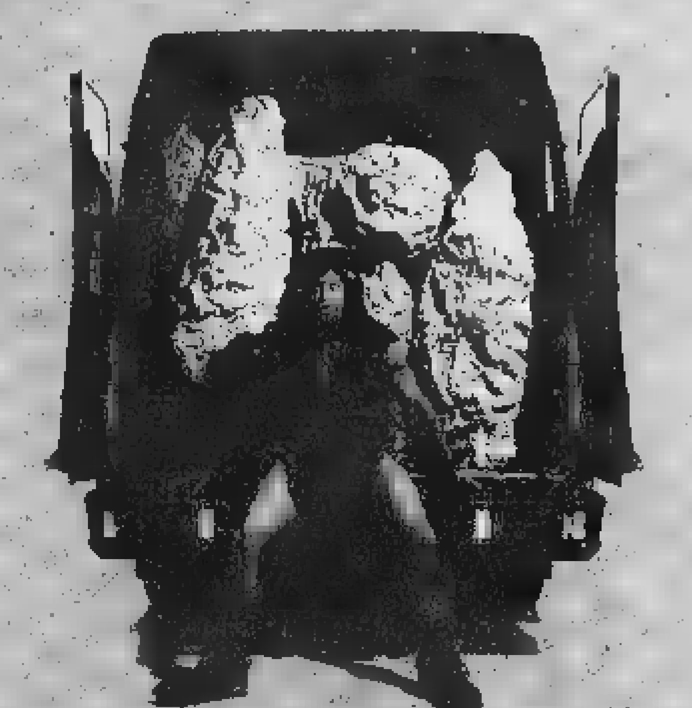
NOTIZIE [redacted]

CONNERY INFIAMMA I NAZIONALISTI SCOZZESI. Sean Connery ha svestito per una volta i panni dell'attore per trasformarsi in politico e infiammare la platea d[redacted] congresso dello Scottish National Party, il partito dei nazionalisti [redacted]. L'ex 007 [redacted] conquistato la platea della convention di Edimburgo, organizzata a ridosso delle prossime elezioni, per lanciare un appello contro l'astensionismo e auspicare che la Scozia «abbia una nuova voce».

[redacted] DISCO [redacted] La voce [redacted] Ivan Graziani, il cantautore morto il primo gennaio del '97 [redacted] 51 anni, rivivrà in [redacted] album intitolato «Per sempre Ivan», che raccoglie 11 brani inediti ed è stato realizzato grazie all'impegno di Renato Zero e alla collaborazione di molti altri artisti italiani. L'anticipazione è stata data a Milano, alla convention della Sony. Il di[redacted] uscirà tra [redacted] fine di maggio e l'inizio di giugno. La moglie di Ivan Graziani, Anna Bischi, ha messo [redacted] disposizione di Renato Zero provini, idee, brani che il cantautore di Teramo ave[redacted] registrato accompagnandosi solo con la chitarra, ma che non erano mai finiti in un disco. [redacted] questa base Zero e il suo gruppo musicale hanno poi realizzato le aggiunte di altri strumenti.

Ivan Graziani

A SETTEMBRE IL [redacted] [redacted] Uscirà alla fine dell'estate il nuovo album di Antonello Venditti. Per rispettare l'impegno con i suoi fan, il cantautore romano si è sottoposto a un tour de force in queste ultime settimane pur di completare l'opera che nelle intenzioni del cantautore romano «guarda esplicitamente al 2000». Il titolo è per il momento rigorosamente top-secret. «O meglio, oltre a me lo sa solo mia madre», scherza Venditti. Per Venditti il prossimo [redacted]sco ha [redacted] valore altamente simbolico: «Ho cercato di raccontare il mio approccio al nuovo millennio, parlando di emozioni, paure e speranze». L'uscita dell'album coinciderà con l'avvio di una tournee, la più lunga [redacted] la più intensa (due anni [redacted] giro per l'Italia [redacted] il mondo) della carriera [redacted]ni trentennale dell'autore di «Sotto il segno dei pesci».



Daily Iveco.
Il lusso è un Classic
al prezzo di un Basic,
la convenienza
è un finanziamento
totale.

Daily Iveco. Sceglilo per la robustezza [redacted] [redacted] con longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume [redacted] carico. E fino al 30 aprile puoi prenderti il lusso [redacted] scegliere [redacted] Daily Classic con una dotazione [redacted] serie davvero ricca [redacted] prezzo [redacted] [redacted] Daily Basic. In più, sul [redacted] [redacted] gamma Daily (tutte le versioni del [redacted] [redacted] a 35), i Concessionari Iveco ti offrono [redacted] [redacted] mesi [redacted] veicolo, [redacted] interessi, [redacted] anticipo e senza spese. Daily Iveco. Una formula [redacted] acquisto ancora più conveniente, una dotazione [redacted] serie [redacted] più completa:

- Idroguida
- [redacted] con appoggiatesta
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione autoradio
- Cinture [redacted] sicurezza regolabili in [redacted]
- Vetri azzurrati

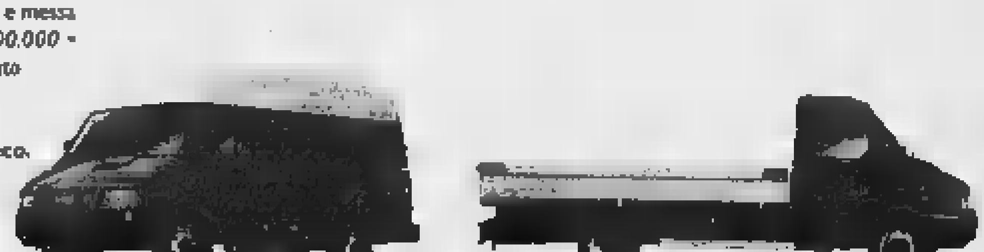
Esempio di finanziamento totale a tasso zero:

Daily Classic 35.8 furgone passo 2800 - Importo finanziato L. 34.500.000 (escluso IVA e messa su strada) - N. 23 rate da L. 1.500.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% - Nessun costo di istruttoria e avvio pratica.

Informati [redacted] Concessionari Iveco.

Offerta valida fino al 30/04/99. (Non cumulabile con altre iniziative in corso).

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania



Daily IVECO
Solido [redacted] [redacted] roccia.

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

Concessionaria unica per Chivassese, Canavese [redacted] Valle d'Aosta
[redacted] (Ao) - Loc.Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85
BUROLO [redacted] (TO) - Via Candossino 2/B - [redacted] 577625 (r.a)
Sito Internet:www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Timori di fallimento in attesa della riunione degli azionisti

Ultime speranze per Op

Sciopero dei dipendenti del gruppo Denunciata la latitanza del governo

[redacted]
SCARMAGNO

Come un anno fa, o forse peggio. Alla Op Computers [redacted] Scarmagno si è tornati a respirare il clima dei giorni più neri, quando l'azienda annunciò la [redacted] integrazione [redacted] zero ore per 450 dipendenti. Il [redacted] maggio si riuni[redacted] l'assemblea degli azionisti: se per quella data non saranno rispettati gli impegni presi in tribunale, quando fu concessa l'ammissione all'amministrazione controllata, ai commissari giudiziali non resterà che decretare il fallimento.

Ieri mattina i lavoratori di Op Computers e del gruppo Olivetti hanno scioperato, per riunir[redacted] in assemblea con i sindacati a Scarmagno. Con loro una pattuglia sempre più sparuta di sindaci, i parlamentari Basso Cordero e Panattoni, l'assessore provinciale Barbara Tibaldi. Dal «riassunto delle puntate precedenti» non è emerso nulla di nuovo, se non la consapevolezza che il fallimento è un'ipotesi sempre più concreta. Più evidente, invece, la protesta contro le istituzioni in genere e contro il Governo soprattutto.

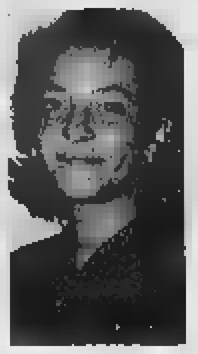
«Inizialmente - recita un documento [redacted] un gruppo di lavoratori - il Governo ha una posizione interventista, avallando la vendita dell'azienda da Olivetti a Gottesman. Poi sotto[redacted] l'accordo del settembre [redacted] Da allora [redacted] iniziata la fase di latitanza, che genera in noi sfiducia e rabbia». E dopo la restituzione dei certificati elettorali del referendum, si attira l'attenzione sulle europee di giugno: «Allora ci regoleremo in base alla capacità dei deputati di risolvere i problemi».

Non sono esenti da critiche anche il Comune [redacted] Ivrea e la Provincia, accusati di essere diventati filo-Olivetti e di favorire l'intervento - da tutti ritenuto negativo - di Olidata. «Noi caldeggiamo - replica il sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela - una soluzione per l'ingresso di un partner, chiunque sia: altrimenti il fallimento è sicuro». E Barbara Tibaldi chiede l'intervento del Governo sulla politica industriale.

Solleva, però, qualche dubbio sul ruolo del tavolo di crisi: «Ho la sensazione che si decida tutto al di fuori». E aggiunge: «A breve dovrà [redacted] siglato il 'Patto regionale per l'occupazione', [redacted] quale il Governo tiene molto. Ma [redacted] ci sarà il marchio della Provincia, se non si parte dal caso Op».

Oggi un gruppo di sindaci incontrerà il Prefetto. Per giovedì Gottesman [redacted] stato convocato dal Governo, mentre venerdì [redacted] riunirà a Torino [redacted] tavolo [redacted] crisi. «Ma [redacted] fondamentale il ruolo del tribunale - sostiene l'on. Panattoni -. [redacted] può dichiarare fallita la Op Computers, prima che si[redacted] arrivati i 50 miliardi promessi dalla Olivetti».

[redacted]



Un momento dell'assemblea di ieri in cui è intervenuta anche l'assessore [redacted] Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi

Scontro sulla Pininfarina

Dopo il trasferimento nel Canavese

GRUGLIASCO

Grugliasco boccia la richiesta della Pininfarina [redacted] cambiare da industriale a commerciale l'area [redacted] 20 mila metri quadri che sorge a ridosso del centro commerciale Le Gru.

Il piano della Pininfarina prevede, a partire dal 2001, il trasferimento del reparto finiture nel Canavese, tra san Giorgio e Bairo. I 200 dipendenti dovrebbero essere ricollocati tra i nuovi stabilimenti e il [redacted] Bricolage Castorama destinato - sulla carta - a Grugliasco.

Ma il Comune [redacted] ci sta e restituisce al mittente la proposta. «Vogliamo evitare ogni rischio di speculazione, sia commerciale che edilizia - afferma il sindaco Mariano Turigliatto - Su quell'area ipotizziamo un piano [redacted] riqualificazione urbana con case [redacted] basso costo e un potenziamento dei servizi».

Posizione che non esclude certo l'interesse del Comune a sostenere la presenza sul territorio della Pininfarina. Tant'è che Turigliatto lancia una controfferta: «Siamo disponibili a concedere un'altra area di 30 mila quadri su corso Allamano. L'ideale per un progetto di razionalizzazione della produzione. Vadano lì invece che nel Canavese». Ma l'azienda non pare intenzionata ad accettare. «Per noi è più conveniente spostarci nel Canavese - afferma l'ingegnere Andrea Pininfarina -. [redacted] non abbiamo intenzione [redacted] cambiare idea».

E i dipendenti che dovrebbero [redacted] assorbiti dal centro Castorama? Perderanno il po[redacted] di lavoro? «Assolutamente no - risponde il direttore della Pinifarina-. Non vogliamo abbandonare la nostra politica di salvaguardia occupazionale. Vorrà dire che li sistemeremo nel Canavese».

L'ingegnere Andrea Pininfarina insiste sulla volontà e non smantellare completamente [redacted] sede di Grugliasco. «E' un problema che al momento nemmeno si pone - taglia corto -. Le attività [redacted] alta tecnologia rimarrano a Grugliasco. Speriamo, piuttosto, che il Comune si convinca [redacted] cambiare idea e ci conceda la variante per trasformare in [redacted] commerciale quella [redacted] ora sorge il reparto 28».

Ma in Comune sembrano decisi a non demordere. «Quella zona è già altamente congestionata dal traffico per la presenza delle Gru e dell'Ikea - afferma l'assessore all'urbanistica Guido Laganà -. Altri [redacted] mila metri quadri al commercio non farebbero altro che aggiungere nuovi problemi alla città». [gr. long.]

Al posto dei dimissionari Aira e Dallò

In giunta a Cuorgnè Peyrani e Dominietto

Ghiglieri è nominato vice sindaco Cominciata la corsa per le elezioni

CUORGNE'

Son[redacted] stati nominati ieri mattina dal sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, i due assessori che sostituiranno Mauro Aira e Claudio Dallò che giovedì scorso e [redacted] un mese e mezzo dalle elezioni amministrative, si erano dimessi dall'esecutivo. Al loro posto siede[redacted] Giancarlo Peyrani - già capogruppo della maggioranza - [redacted] Viabilità, Acquedotto, Cimiteri e Fabrizio Dominietto, nuovo assessore al Bilancio. Il ruolo di vice di Vacca Cavalot - precedentemente rivestito da Aira - va nelle mani di Candido Ghiglieri, attuale [redacted] ai Lavori Pubblici.

La situazione- esecutivo è dunque rientrata [redacted] continua a far discutere la decisione dei due ex assessori di lasciare il primo cittadino. «Sono rimasto attonito per quel che è successo - sbotta Vacca Cavalot -[redacted] è evidente che [redacted] trattato di un colpo pre-elezioni». E aggiunge: «Ora vogliamo solo [redacted] lasciati tranquilli: [redacted] poi [redacted] riusciremo [redacted] vincere non [redacted] faremo un dramma».

Il gruppo «Unione e Progresso», di cui fanno parte Aira e Dallò, costituisce il «blocco» di Salto, una fetta importante dell'elettorato (sono almeno 800 i voti della frazione). E il dietrofront dei due, intenzionati pare [redacted] [redacted]poggiare la lista [redacted] Polo con l'ex sindaco Nicola Placanica, potrebbe risultare determinante per Vacca Cavalot.

Oltre a queste due liste, in gara ce ne sarebbero altre due: quella del centro-sinistra che appoggerà Mario Pino Braggio e quella della Lega Nord con Giovanni Bianchetti candidato. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[redacted]. Al teatro Giacosa di Ivrea, domenica 2 maggio alle 21, la Compagnia di [redacted]anza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, presenterà il balletto «Romeo e Giulietta». L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. I biglietti sono in vendita alla scuola di danza Arabesque di piazza del Teatro, tutti i giorni feriali dalle 17 [redacted] 19.30 (telefonare allo 0125/43635, ore pomeridiane).

[redacted] Inizia alle 17, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, [redacted] corso di ikebana tenuto dall'insegnante Ingrid To[redacted] Meyer Galvagni. Per informazioni rivolgersi direttamente alla se[redacted]e telefonare allo 0125/49026.

[redacted] TRADIZIONALE. Un solo appuntamento musicale, questa sera, alle rassegna rock di Tavagnasco. Alle 22, presso [redacted] birreria Bar Sport, si esibisce il gruppo dei Galiverna, che presenta canzoni ispirate alla musica della tradizione popolare piemontese. L'ingresso è libero.

CINEMA D'ESSAI. La rassegna «Due città al [redacted] presenta [redacted] Sala Margherita di Cuorgnè la commedia irlandese «Svegliati Ned»: spettacolo unico alle 21.15; biglietto 5 mila lire. Il film «L'eternità è un giorno» è, invece, la proposta del Cineclub al Politeama di Ivrea: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[redacted] Viene presentato, alle 20.30 nella sala consiliare del Comune di Locana, il corso di [redacted] «Valorizzazione della cucina tradizionale locale», promosso dalla Comunità montana Valli Orco e Soana in collaborazione con il centro «Ferdinando Prat» [redacted] Ivrea, e rivolto agli operatori del settore ristorazione.

[redacted]

■ **IVREA, ASCOM.** Si riunisce questa sera il Consiglio direttivo dell'Ascom di Ivrea e Canavese, dopo che la neo-presidente Laura Bethaz (eletta appena due settimane fa) ha annunciato [redacted] dimissioni per motivi familiari. Non è escluso che venga affidata una supplenza temporanea ai due vicepresidenti, Savio Travaglia e Giuliana Rovereto.

■ [redacted]. Dal 29 aprile al 7 maggio resterà chiuso nel pomeriggio l'ufficio amministrativo [redacted] Poliambulatorio [redacted] Caluso; [redacted] regolari gli orari di apertura al mattino. Il provvedimento è stato adottato per necessità di organizzazione interna del servizio.

■ [redacted] Un giovane di Foglizzo, Fabrizio Gerbi, 23 anni, residente in via S. Gio[redacted] Bosco 7, è ricoverato a Ivrea per le ferite riportate in un incidente accaduto sulla provinciale Montalenghe-Foglizzo. Rientrando [redacted] casa alle 3,20 di mattina al volante della sua Peugeot 105, in pieno rettilineo, forse per un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro un ponte di un canale di irrigazione a lato della strada. I sanitari eporediesi hanno pronunciato una prognosi di [redacted] giorni.

■ **IVREA, PROCESSO.** E' stato rinviato al prossimo 15 giugno il processo che vede alla sbarra Dario Fortino (avvocato Ecclesia), [redacted], Agliè e Giovanni Baratono (avvocato Laura Monteu Bottero), 58 anni, [redacted] lui di Agliè. I due erano [redacted] trovati in possesso di [redacted] monete risultate false (si trattava di Corone in finto oro poi messe in circolazione) e uno mazzetto da un miliardo e [redacted] milioni: le banconote erano contrassegnate con la scritta fac - simile, [redacted] erano raccolte da una fascetta bianca [redacted] quella usata dalle banche. Il giudice De marchi ha disposto il rinvio del processo [redacted] prossimo 15 giugno.

■ **FAVRIA, CONSIGLIO.** Oggi, con inizio alle 21, nell'ex Chiesa [redacted] Michele di Favria, si affronta in un consiglio comunale aperto la que[redacted] dell' «Ocse Degra Officine Canavesane». L'azienda, [redacted] stabilimenti a Favria e Salassa, ha interrotto la produzione da martedì scorso. E domani [redacted] decide sul futuro della ditta specializzata nello stampaggio a caldo: il tribunale di Torino dovrà [redacted] decretare lo stato di fallimento oppure avviare le pratiche dell'amministrazione controllata.

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO	4 milioni [redacted] sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA	[redacted] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di [redacted] nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati [redacted] Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. [redacted] spese [redacted] rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 [redacted] L. 19.940.000	[redacted] 1.4 XP L. 22.590.000	SAXO mille [redacted] porte L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già [redacted]), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

LA SERRA CAR - BUROLO D'IVREA - Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible] 118
[illegible] 58201030
[illegible]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[illegible] 4957 0860-7705 5563
[illegible] 492853-3054340
[illegible] (pubbl. disabili) 226941
[illegible] 6636820
[illegible] 167298298
[illegible] 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
[illegible] 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
[illegible] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
[illegible] (Abuso minori) 58320802
[illegible] (Molestie alle donne) 37518202

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Christie's espone i suoi gioielli

E' tempo di inaugurazioni. E la casa d'aste Christie's [illegible] porte del seicentesco Palazzo Massimo Lancelotti in Piazza Navona 114, per inaugurare la stagione primaverile delle aste con una esposizione di gioielli e orologi provenienti dalla sede di Ginevra. L'appuntamento è per dopodomani 29 aprile dalle 10 alle 17 [illegible] l'intera giornata dedicata a quanto [illegible] meglio esiste nel campo della gioielleria internazionale. Splendori creati dalle [illegible] pienti mani di orafi capaci di creare delle opere d'arte con oro, smalti e pietre. Gioielli [illegible], è il titolo dell'esposizione di quest'anno, presenta una ricca collezione privata (che andrà all'asta a Ginevra il 17 maggio). Pezzi unici e originali [illegible] una coppia di orecchini a forma di farfalla [illegible] le ali in zaffiri e ametiste, mentre le antenne sono realizzate con un sottile filo di diamanti. Stimati: fra i 45 e i 70 milioni. Il pezzo clou è [illegible] diamante giallo vivo da 7 carati e 26 montato su un anello. Stimato tra 900 milioni e il miliardo. In mostra oltre ai gioielli creati [illegible] nomi famosissimi come Cartier e Van Cleff & Arples [illegible] coppia di orecchini in diamanti - stimati tra i 30 e i 40 milioni - anche un portacipria in bachelite rosa dello stilista americano Daniel Brush stimata tra i 9 e i 17 milioni. Il catalogo comprende poi gioielli realizzati da Fouquet e Lalique ispirati dall'Art Nouveau, gioielli realizzati [illegible] disegni di Picasso, Dalì, César, e preziosi di Boucheron, Buccellato, Tiffany e altri. Inf.: 066872787

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted] **DI ROMA**
[redacted] 67101
[redacted] 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 278833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 278888
[illegible] 116
[redacted] 16441
[illegible] [redacted]
Pronto intervento [redacted] 5256000
[redacted]
[redacted]
[redacted] 47554444
[redacted]
[redacted] **delle Stato**
F.S informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni [redacted]
[redacted]
[redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] 0684160?7 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **[illegible]** a salva attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **[illegible]**. Nella Sala B alle 11.00 **[illegible]** i miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

[redacted] 167 v.della Penitenza, 33. **[illegible] di Canterville**. Alle 20.45. Sala [redacted] **[illegible] spoesia** (prima) di T Bartolini, [redacted] di S. Di Mattia. Alle 21

[illegible] 067575?0 v. Francesco Carletti, 5. **[illegible]** con la Compagnia dell'Alloliini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

[illegible] 065750827 v. S. Saba, 24 **[illegible]** di Santo Stem, con Sergio Ammirata, Patrizi Parisi regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

[illegible] 066879419 p.za di Montevecchio 5 Salotto musicale: Poesia e musica con Enzo Samaritani **[illegible]** 22 **[illegible]** di G. Castaldi. Alle 21.

[illegible] 06804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **[illegible]** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (2MS)

[illegible] 065898111 via Natale del Grande, 27 **[illegible]** di Manrico Gammarota. Regia di Cecilia Calvi. Alle 21.

[illegible] 0658?4822 Giovedì presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) **[illegible]** di H. Hesse, di e con G. Valmaggi. Alle 21.

[illegible] 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. **[illegible]** di Roberto Lerici, con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21.

[illegible] 06485498 v. Merulana, 244 Lunedì 6 maggio **[illegible]** (prima) di L. Cresswell e S. McNicholas. Alle 21.

[illegible] 065896858 v. Gustavo Modena, 92. **[illegible]** (prima) scritto e diretto da F. Curcio e C. Uva, con V. Cluvella, R. Gerosimi. Alle 21.

[illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** Duccio Camerini, con S. Colombari, A. Sandrelli. Alle 20.30.

[illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** di F. Saltaforsa. Alle 20.30. Domani **[illegible]** (prima) di A. Wesker. Alle 22.30

[illegible] 065667824 [redacted] Rosso, 329/331 (Ostia lido). **[illegible]** di G. Feydeau, con E. Liberto, T. Del Monaco, A. Simioni, R. Palumbo. Alle 21 [redacted] **[illegible]** di Ferquit. Alle 16.

[illegible] 065783501-2 v. Galvani 46. **[illegible]** (prima) di R. Harling, con A. Mazzucca, C. Porzio. Alle 21.

[illegible] 065645853 v. Taro 33/A. **[illegible]** di A. Caruso, con F. Innocenzi, regia di F Di Bella. Alle 21

[illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **[illegible]** scritto e diretto da M. Bruno, con S. Masciarelli. Alle 21

[illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. Giovedì 29 Liegi, Phino, Ranelli in **[illegible]** (prima) Alle 22.30.

[illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **[illegible]** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettanini. Alle 21.15

[illegible] 066867619 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì [redacted] di W. Shakespeare, [redacted] F. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

[illegible] 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **[illegible]** di Naomi Wallace, con Marco Bonini, Edoardo Leo. Alle 21.

[illegible] 065135204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di [redacted] Alle 21.

[redacted] 06[redacted] via Forlì, 43. F. Cigliano [redacted]. Gang in [redacted] unica recita alle 21. Domani **[illegible]** (prima) di R. Ferrante. G. Rizzo. Alle 21.

[redacted] **[illegible]** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **[illegible]** di e con Paolo Santo, Gloria Sapio. Alle 21

[redacted] 066830873[redacted] dei Filippini, 17/A. **[illegible]** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry. Alle 21.30

[redacted] **[illegible]** [redacted] dei Filippini, 17/A. **[illegible]** di E. Carsana, con M. Pisani, M. Di Genova. Alle 22.

[redacted] **[illegible]** 0668308736 v. dei Filippini 17/A. **[illegible]** con A. Nardone, R. [redacted], G.C. Geracci. Alle 21.

[illegible] 066798259 vicolo Due Macelli, 37. Domani **[illegible]** di e con Antonio Merlo [redacted] di A. Mariella, G. Pisano. Alle 21

[illegible] 064882114 v. Nazionale 183/E. **[illegible]** di L. Pirandello, con S. Lo [redacted] (E3)

[illegible] 064865095 v. Nazionale, 183 Mercoledì 5 maggio **[illegible]** (prime) di S. Chiosi, [illegible] Pagila, A. Rispoli [illegible] 20.45.

[illegible] 0667[redacted] v. delle Vergini 7. **[illegible]** (prima) [illegible] Donagh. Alle [redacted]

[illegible] 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Tricksler teatro in **[illegible]** tratto [illegible] Michael Kohlhaas di [illegible] Kleist. Alle 20.45.

[illegible] 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Domani la Compagnia dell'Ortica in **[illegible]** (prima) spettacolo in due tempi di G. Nipani. Alle 21

[illegible] 0678347348 v. Carrella 44. **[illegible]** di e con Gilles Coullet. Alle 21

[illegible] 066372294 v. [illegible] Fornaci, 37 **[illegible]** saggio annuale degli allievi del laboratorio teatrale. Ingresso [illegible]. Alle 21. Martedì 11 maggio **[illegible]** (prima) di W. Shakespeare con U. Cevenini. Alle 21.

[illegible] 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Martedì 4 maggio **[illegible]** (prima) con M. Lalide, M. Carbonaro. Alle 21.

[illegible] corso Sempione, 21. **[illegible]** scritto e diretto da Andrea Monti con M. Mendolini, Franco [redacted]

[illegible] 065742240 v. [illegible] Franklin 7 (Testaccio). **[illegible]** scritto e diretto da A. Zito. Alle 22.30

[illegible] 065810721-065400000 v. G. Zanazzo, 4. **[illegible]** di Nabil, Florini, con L. Florini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30.

[illegible] 065881021 v. G. Carini 72/78. L'Accademia di Santa Cecilia presenta **[illegible]** (prima). Regia di A. Luckbach con la Comp. Teatro Minimo. Alle 10 e 16.30.

[illegible] 0684160?7 v. Taro 14. **[illegible]** Granata; regia di B. Toscani. Alle 21.

[illegible] 065868682 v. Capo d'Africa, 6. **[illegible]** vita e le opere di Federico Garcia Lorca a cura di M. Giampietro. alle 21.30.

[illegible] 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **[illegible]** con Lucia Cassini, Do[illegible] Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30

[illegible] 063223634 v. Montezebio, 14. **[illegible]** di Ammendola e Pistoia, con C. Alghieri, P. Ammendola, N. Pistoia, L. Guarnieri. Alle 21.

[illegible] 065139405 via G. Genocchi, 15. **[illegible]** [redacted] dagli Accattella. Alle 10

[illegible] 063234890 p. G. da Fabriano, 17. [illegible] Proietti in **[illegible]**. Alle 21.

[illegible] 06520725 piazzale Clodio. **[illegible]** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Michele Carfora, [redacted] Fusco, Mal, Mauro [redacted]. Alle 21

[illegible] 068088299 v. G. Borsi, 20. **[illegible]** di Maurizio Costanzo, con Debora Caprioglio, Antonio Iuorio. Beatrice Palme. Alle 21.30 (E1).

[illegible] 063219891 v. Tiepolo, 13A. **[illegible]** di Eugène Ionesco con G. De Nava, P. Corelli, P. Amoroso, G. Cardillo. Alle 21

[illegible] 0636740500 v. degli Scipioni 98 **[illegible]** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Mattei, L. Dell'Aquila, C. Giva. Alle 21.

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **[illegible]** regia di A. Allien, con A. Alberi, R. Merlino, [illegible] Palumi, L. Greco, P. Romano. Alle 21.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini: Riposo. Sala Aldo Fabrizi: **[illegible]** di Ghigo De Chiara, con S. Abatta, A. Lolli, M.C. Neverra, M. Podeschi, G. Zito. Alle 21

SALA TESTACCIO 065756482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: Riposo. Saletta: Riposo

[illegible] 063223432 Via Podgora, 1 (ang P.zza Mazzini). Giovedì 1° maggio **[illegible]** (prima) di E. De Filippo, con [illegible] Conti, M. Della Chiesa; regia di G. Squillaci.

[illegible] 0650916710 Via Apelle, 1 (Casal Palocco) **[illegible]** di M. Azama. Alle 21

[illegible] 064200711 v. Sabina 129 **[illegible]** (prima) con M. Columbro, B. [illegible] Rossi. Alle 21 (MAR).

[illegible] 066865766 vicolo dei Panieri, 3. **[illegible]** di Dario Bellezza con P. Bontempo, C. Cassola, [illegible] Carrano, F. Pasquini. Regia di A. Mariella. Alle 21

[illegible] 0630311335 v. Casala, 871. **[illegible]** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, [illegible] Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 21.30.

[illegible] Piazza Navarrini. Venerdì l'ignobile Compagnia in **[illegible]** di S. Fayad. Alle 21

[redacted] 066872690 v. della Penitenza, 3. Il Quartetto Ritmo in **[illegible]** cabaret musicale Alle 21. Domani **[illegible]** [redacted] con Marcello [illegible] e la sua band. alle 21. Venerdì **[illegible]** di J.C. [redacted] con Ennio Coltorti, Luca Biagini regia di Ennio Coltorti. Alle 21.

[illegible] [redacted] v. Carlo della Rocca 6/e. **[illegible]** di Sara Tolicchi, con Sara Tolicchi, Massimiliano Giulio [illegible], Andrea Quintigliani. Alle 21. Sabato **[illegible]** cabaret con R. Russoniello. Alle 21.30.

TEATRO [redacted] 063720926 via S. De Saint Bon [illegible] **[illegible]** di T. Bernhard con M. Popolizio, S. Lescovelli, [illegible] Mandracchia regia di Mauro Avogadro. Alle 21

[illegible] 0644236382 v. Benevento 23 **[illegible]** Metelli, con A. Ciollaro, I.E. Magri, I. Briganti. Alle 21.

TEATRO TIRSO 068411827. v. Tirso, 89 (ang. Buenos Aires). **[illegible]** di Edmond Rostand con [illegible] Strati, F. Gambacorta regia di M. Strati. Alle 21

[redacted] **[illegible]** 0632[illegible]258 via L. [redacted] 38. **[illegible]** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia di Stefano Napoli. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444. v. Garibaldi, 30. Domani **[illegible]** (prima) di Ghiannis Ritsos, con Elisabetta Carta. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **[illegible]** Alle 10 (per le scuole). Giovedì 29 la Nob presenta Zuida e Bakukta in **[illegible]** (prima) di R. Maralante. Alle 21

[illegible] 0668805890 via degli Acquasparta, [illegible]. Sala Pirandello. **[illegible]** [redacted] di C. Solfaroli, con L. Vitale, G. Benvenga, S. Marazzi, R. Giorgio, M.S. Squilace; regia di M. Colucci. Alle 21.

[illegible] 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giuoy Valeri in **[illegible]** [redacted] di P. Castellacci. Alle 21

[illegible] 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. **[illegible]** di A. [redacted]. Regia di Antonio Calenda. Alle 21. Venerdì 30 **[illegible]** Gianni Bonagura legge G. Boccaccio "Calandrino e l'elitropia" a cura di Marcello [illegible]. [redacted] Ingresso libero. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

[illegible] 064817003 p. za B. Gigli 1 **[illegible]** balletto in un prologo e tre atti. Musica di Ludwig Minkus, arrangiamento e adattamento J. Lanchbery, coreografia e regia di Rudolf Nureyev. Alle 20.30 (terza)
Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì [illegible] domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel [redacted]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] 0668801044 via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica concerto diretto da Kent Nagano con la partecipazione del soprano Barbara Hendricks. Musiche di Debussy, Adams e Mahler. Alle 19.30 (abb turno C).
Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.

ACC. [redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Domani al teatro Olimpico (p.za Gentile di Fabriano 17) concerto diretto dal M° G. [illegible]napoli musiche di Wagner e Mahler. Alle 21

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 via Chiana 11. [redacted] 30 presso la sala dell'Accademia (via Chiana, 11) si terrà il concerto "Esperanto" cn G. Persichetti (chitarra), S. Rossini (percussioni), M. Persichetti (planoforte). Ingresso libero. Alle 21.

[illegible] 064468616 P.za Manfredo Fanti, 47. Giovedì 29 "In principio era Kcore" concerto Trio [redacted]. Alle 21

[illegible] 06787883 via dell'Carrozze. 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di [illegible], alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato, Baby Band e laboratori musicali per bambini.

[illegible] 067843421 via Amulio, 13. Sono aperte le audizioni a solisti e formazioni [redacted] che per la stagione concertistica di musica classica "[illegible] ... nella musica". Info: 067843319

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Giovedì 29 presso la Sala Accademia [illegible] [redacted] da Camera concerto di M. Ancillotti (flauto), C. Brizi (clavicembalo). Musiche di Bach. Alle 20.30

[redacted] **F. M.** [redacted] via [redacted] Vici, [redacted] tel. 065899605. Giovedì 29 [redacted] Magna dell'università La Sapienza (p.le Aldo [illegible] 5) "Messa da requiem" di Mozart E. [illegible] ces soprano, M. Grekova contralto, V. Sanso te[illegible]. Alle 21

ASS. [redacted] P.zza Buenos Aires, 5 tel. 068552197. Giovedì 29 presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto con musiche di giovani compositori nati tra il [redacted] e 1976. Musiche di V. Ramaglia, S. Arena, I. Florini, M.B. Panitti, D.C. Salvato, [illegible] Scarlato. Alle 21

[illegible] CULTURALE [illegible] 0668640399 p.zza Minucciano 33. Giovedì 29 recital del pianista Vincenzo Oriva musiche di Beethoven, Chopin. Ingresso [redacted]

ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] **CANTORES** 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio [redacted] corale. Informazioni tel 0644236724

ASS. [redacted] 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1. Domani presso l'Auditorio del Seraphicum (v. [redacted] 1) concerto del baritono J. Calaminé, al pianoforte M.F. Bucquet. Musiche di Mahler, Ciaikovskij, De Falla, Lorca. Alle 20.45. Botteghino presso l'auditorio lun. e mart. 15.30/18.30 merc. dalle 19.30

[redacted] **G. TORELLI** 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[redacted] **MUSICALE** [illegible] 0650?241 via Giappone, 10. Venerdì 30 [redacted] la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

[redacted] **DEL LAZIO** 0679840165 via Leonardi [illegible]. Domenica 7 maggio presso la [redacted] S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" F. Altieri (organista). Musiche di Bach [redacted] Vierne, Holler. Ingresso libero. Alle 19.30

[redacted] Presso C.A.S.C. [redacted] Banca d'Italia via S. Vitale 19. Giovedì 29 aprile concerto di Ester Castriota soprano e Giuliana [redacted] "Amore è bandito" "Arie [illegible] barocco italiano". Alle 17.30

[redacted] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, corsi per [redacted] bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. segreteria dal lunedì al [redacted] 15 alle 19

[redacted] 06[redacted] via Bravetta 306. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Tel [redacted]

[illegible] 06485498 via Merulana, 244. Domenica 2 maggio musiche di Scarlatti, Mozart, Van Beethoven soprano Mariella Devia, [illegible] Sandro Verzari, [illegible] Bruno Aprea. Alle 21.

[illegible] DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677209?? P.zza Campitelli. Venerdì 30 presso la Sala Baldini concerto di [redacted] Giordano (pianoforte). Musiche di G. Gershwin. Alle 21

FESTIVAL DI [redacted] Domenica 2 maggio presso l'Aula Nervi Città del Vaticano "[illegible] de Beatificazione" concerto ufficiale in onore della Beatificazione di Padre Pio. Musiche di S. Rendine. Alle 20.30

[redacted] v. [redacted] Fortuzzi 37. Giovedì 6 maggio Euromusica master [redacted] 11 Martha Noguera opera omnia di Chopin n. 5 da op. 36 a op. 47. Alle 21

[redacted] 065884097. v. dei Fienaroli 28. Domani Roberto Vallini chitarra, musiche di compositori latino americani del XX secolo. Alle 21

[redacted] 117. Venerdì 30 presso il [redacted] Orione (via Tortona 7) "Vedova allegra" di F. [redacted] Jubileus orchestra diretta dal M° G. Galli. Domenica 2 maggio presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) "La Bohème". Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

PREVENDITE

[illegible] piazza Ippolito Nievo, 3 tel [redacted] Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino 37 tel. 4744776 [redacted] Chiuso domenica. [redacted] 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vela 28 te. ?450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 348 [redacted] Orari (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite [redacted] credito o vaglia postale [redacted] tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica [redacted] mattina [redacted] 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel [redacted]61. Orario: martedì-venerdì 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. [illegible] Shapiro B. "La" le sculture lignee e bronzee [redacted] vista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio.

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 12-19. £ 6.000. "Condizione d'esperienza (il nome è chi lo porta, a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali, come l'artista concettuale [illegible] interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 30 aprile

[redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 8.30-19.30, sabato ore 10-13/16.30-19.30. "Jozsef Pécsi". Fino al 7 maggio

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel 064425931. Orario: lunedì-giovedì ore 11-13/15-17. "Con Tina - Mi M e Volker Schreiner" video e foto. Ingresso libero. Fino al 29 aprile

ART [redacted] via Ostiense, 106 [redacted]. [redacted] martedì-venerdì [illegible] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel [redacted] tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture [redacted] Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650417. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno dell'[illegible] lo scultore spagnolo Alvaro e Goethe". Fino al 13 [redacted]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CENTRO DEL [redacted] via della Pace 5 tel [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 [redacted]

[illegible] (Centro storico) tel [redacted]76 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

EX STABILIMENTO [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel 06[redacted]. Orario: martedì-sabato ore 10-19 domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

[illegible] via Giulia, 175. Esposizione del pittore Diego Valerie. Fino al 30 aprile

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. "Dialogo tra maestri: Alessandro Kokocinski e Lucio Ranucci". Fino al 27 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298?1. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

ISTITUTO [redacted] **DI CULTURA** via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 10-15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture [redacted] italiani [redacted] secolo. Fino al 6 giugno

MUSEI [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel [redacted]3333. Orario: [redacted]-sabato [illegible] 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura [redacted]. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL [redacted] via dei Fori Imperiali, tel. 06[redacted] tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir. Dall'[redacted] Costa Azzurra" in occasione dell'ottantesimo anniversario della morte del grande artista, un'esposizione delle opere dal [redacted] giorno della sua scomparsa. Fino al 25 luglio

[redacted] **CIVICO DI ZOOLOGIA** via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel [redacted] martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel 06[redacted]661. Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

[redacted] piazzale [redacted] Giulia, [illegible] tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Eufronio" coppa [redacted] a figure [redacted] restituita dal [redacted] Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

[redacted] **DELLE PASTE ALIMENTARI** piazza Scanderbeg, 117 tel. 066991120. Orario: tutti i giorni ore 9.30-17.30. £ 12.000. "La chiocciola" in esclusiva la nuova pasta a forma di "chiocciola - @" di computer. Fino al 30 aprile

MUSEO NAZIONALE [redacted] Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. [redacted] "L'argilla e il lonio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno "Arte [redacted] dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] lungotevere Castello, 50 tel. 066819111?. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 8.000. "Mirabilia Recepta. Le Forze dell'Ordine a difesa dei [redacted] Culturali". Fino al 16 maggio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazzale Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case [redacted] uomini, Case degli spiriti"

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-13. £ [redacted]. Visite [redacted]

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [illegible] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-18.45, [redacted] ore 9-13.45. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

[redacted] via Quattro Fontane, 13 tel. 147882211. Visite guidate tel [redacted]. Orario martedì-domenica ore 9-[illegible] £ [redacted] "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi [redacted]. Fino al 9 maggio

[redacted] **DELLE** [redacted] via Nazionale, 194 tel [redacted]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ [redacted] "Algardi - L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su cinema, musica [redacted] cinema. [redacted] 24 [redacted]

PALAZZO [redacted] largo di Villa Peretti [redacted]. Orario: martedì-sabato [illegible] 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio del divo Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici" mostra curata dal professor Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno

[redacted] via del Corso [redacted] tel 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 [redacted]

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994319. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. "Francesco Paolo Michetti" esposizione dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 0668[illegible]1949. [redacted] martedì-domenica ore 16-20. "Madrid raffigurata. Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno.

[redacted] **DEL** [redacted] via Piacenza, 1 tel. 0636216291. Orario: lunedì-sabato ore 9.30-17.30. £ 6.000. "Giovanni Verga. Una biblioteca da ascoltare". Fino al 31 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[redacted]
In alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via della Robinia 81; via Casilina [redacted]
[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 38; via Tuscolana 482; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112
[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 228; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 187; via Panaccioni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Boccaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e s[redacted]

[illegible] 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al s[redacted] ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 7[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 06513[illegible]/6806836. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204842. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi e [illegible]

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754832. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103. Orario: aperto tutte le sere [redacted] ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[illegible] - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: [redacted] al venerdì ore 9.30-2[redacted] 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

[illegible] via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Tony Arco Quartet.

[illegible] viale G. Mazzini 15, tel. 0651802490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

[illegible] via del Commercio 36 (Ostiense), tel. 06574[illegible]. Domani alle 22 nella sala Mississippi: musica latin jazz con Onda Buena Hotel

[illegible] via della Caponnella 164, tel. 067213772. Alle 21.30 selezioni di musica salsa e merengue con Alvaro

[illegible] via dei Fienaroli 30/ (Trastevere), tel. 065813249. Giovedì alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con i Maracaibo, animazione con Colombia e Chiantinio, le selezioni dei dj Caca.

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 "Mint Tech" con il concerto di Scott Henderson & Gary Willis.

[illegible] via delle Scala 468-472 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. 0330/4408505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar. In funzione anche il ristorante.

[illegible] via F. Campagna 35, tel. 064070111. Alle 22 musica dal vivo con una jam session.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22 concerto di musica jazz con Quick Silver Slow Big Band

[illegible] via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Alle 22 "Cubanisima" con l'animazione di Milly e la selezioni musicali del dj Samuray de Cuba

[illegible] via dei Reti 25, tel. 0347/8148544. Domani alle 22 le cover di Pino Daniele [redacted] Questo Good Good

IL [illegible] via della Magliana 63/e, tel. 065561239. Alle 22 rumba flamenca con Mauricio Medina.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Alle 22.30 concerto di Lara Martelli.

[illegible] via Luciano Manara 10 (Frascati), tel. 069419629. Alle 22 "Farejam" musica dal vivo
[redacted]
concerto rock con gli Alter Midnight.

[illegible] via Costantino Maria 42 (Parioli), tel. 063725091. Domani alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

[illegible] via Galvani 69, tel. 065757298. Alle 22 concerto di musica jazz con Giorgio Cuscito.

[illegible] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 "Gorgeous Giddapy" con le selezioni dei dj Marco Balocchi, Andrea D'Innocenzo e Manichino.

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668802?88. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

[illegible] PUB via Gregoriana 54/a (centro storico), tel. 066796386. Domani alle 22.30 musica dal vivo con una jam session

[illegible] piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica jazz con Fiorentino - Pugliesi - Di Leonardo Trio

[illegible] via Ostiense 131/h, tel. 0657831?6. Alle 21 "Salsabor" ritmi latino americani con le selezioni del dj Ivan.

I [illegible] via Amelia 30 (San Giovanni), tel. 0677205982. Domani alle 22 concerto di musica jazz con [redacted]

I [illegible] via dei Pelli 30/A, tel. 064454382. Alle 22 concerto di musica rock con I Lions d'Ombra.

IL LOCALE vicolo del Fico 3 [redacted] Alle 23 "Virgin Express Party".

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. [redacted] 22 conc[redacted] Bradley.

I VITELLONI via dei SS. Quattro 103 (San Giovanni), tel. 067000560. Alle 22 "[illegible]" rassegna di band emergenti.

[illegible] via Giuseppe Mirri, 35, tel. 064[illegible]. Alle 22 concerto di musica latin con l'Orchestra del Tiburón.

[illegible] piazza San Giovanni di Matera, tel. 9385003. Domani alle 22 concerto jazz con Mastracci - Lestini - Pirazzi Trio
[redacted] 065300742. Alle 22.30 "Progressivamente Rock Festival" con [redacted] Bronzo e [redacted]

[illegible] via del Banco Vecchio, 57 (centro storico) tel. 06[illegible]3451. Alle 21 "La nuova mafia: realtà e immaginario collettivo" presentazione del libro "I vetturini" di Carlo Ruta con Gianni Barbacetto, Salvatore Silvestro e il regista Francesco Crescimone.
[redacted]
le 20.30 le selezioni house del dj Max Trotini.

[illegible] via degli Orti di Cesare 2, tel. 065833494. Dalle 20.30 la musica d'atmosfera con i balli in costume dell'animatore Steve Emmaye e le selezioni del dj Enzo El Charro.

[illegible] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 06[illegible]00535. Musica in sottofondo in un locale sul [redacted]

[illegible] via della Conchiglia 23 (Fiumicino), tel. 0330-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e buona musica.

[illegible] via Carlo e Mario [illegible], tel. 06[illegible]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: [illegible] ispiche, stufati e sotto al forno.

TRAME

ARLINGTON [redacted]. Thriller. Il professore di storia M[redacted] Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospet[redacted].
[Rialto]

[redacted] D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti bagarini [redacted] New York: egli s'innamora [redacted] una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei.
[Antares 1, Doria 2, Madison 3, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 14]

[redacted] E DEI. [redacted] Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film [redacted] Bill Condon basato [redacted] suoi ultimi anni di vita.
[Farnese, Quattro Fontane 2]

DOTTOR AKAGI. Drammatico. Nuovo film [redacted] giapponese Shohei Imamura, narra le gesta di un medico durante la seconda guerra mondiale.
[Nuovo Olimpia A]

HI-LO [redacted]. Drammatico. Ambien[redacted] in [redacted] paese del New [redacted] della seconda guerra mondiale, il film [redacted] Stephen Frears narra di due amici per la [redacted]le che s'innamorano dell'affascinante signora di un boss locale.
[Admiral, Augustus 1, Warner Village 6]

IL CIELO [redacted] STANZA Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni [redacted], insieme al figlio: questi scoprirà co[redacted] che anche lui è stato giovane.
[Academy Hall, Antares 2, Atlantic 4, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, [redacted], Superga, Trianon 3, Tristar Verde, Warner V[redacted] 1[redacted]]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei mo[redacted] rivoluzionari del 1832.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Gregory, New York, Royal 1, [redacted] Troisi, Warner [redacted]age 2]

[redacted] FONDO AL CUORE Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta [redacted] ragazzino che potrebbe essere lui.
[Capitol, Madison 4, Reale 2]

LA FIGLI[redacted] DI [redacted] [redacted] NON [redacted]GE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La [redacted] linea rossa», e [redacted] sua famiglia.
[Capranichetta]

LA [redacted] DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film [redacted] Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta [redacted] due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Alcazar, Archimede, Eden, Maestoso 2, [redacted] Fontane 1]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo [redacted] tante crisi [redacted] nervi e di disperazione per il [redacted] film [redacted] regista [redacted] Goran Paskaljevic.
[Fiamma 2, Greenwich 2]

LULU ON [redacted] BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore [redacted] un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Intrastevere 1, Mignon]

MAFIA! Comico. Parodia dei film sulla mafia, la pellicola [redacted] Jim Abrahams («L'aereo più pazzo del mondo», «Hot shots!») narra le [redacted] vicende della potente famiglia Cortino
[Doria 3]

[redacted] FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, [redacted] alle cronache [redacted] «il [redacted] gentiluomo».
[Atlantic 5, Capr[redacted], [redacted]s, Ritz, Warner Village 3]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono [redacted] casa di famiglia di Glasgow per i funerali della madre: esordio alla regia per [redacted] Mullan, l'attore di «My name [redacted] Joe» di Ken Loach.
[Cinema Lucky Blu, Greenwich 1]

[redacted]. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna
[Delle Mimose 1, Galaxy Marte, Intrastevere 2, Madison 2, Metropolitan, Pasquino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 4, 11]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si [redacted] da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Lux 2, Madison 1, Missouri 1, Odeon 4, Warner [redacted]ge 1]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati [redacted] gia in una soap in bianco e nero degli [redacted] '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no
[Fiamma 1]

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al [redacted] di Norman [redacted].
[Alhambra 1, Giulio [redacted] 1, Jolly 1, Lux 3, Maestoso 1, [redacted] 2, Warner Village 8]

[redacted] DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, [redacted] Los Ange[redacted] è al centro del film dell'americano Willard Carroll.
[Cola Di Rienzo, [redacted] 3, Eurcine 3, Galaxy Ve[redacted], [redacted] Maestoso [redacted]]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

John Travolta abile avvocato antindustriale

TRATTO (ci risiamo) «da [redacted] storia vera» [redacted] da [redacted] best seller di Jonathan Harr, il film è una rarità: uno dei pochi [redacted] [redacted] tribunale che risulti scarsamente avvincente, per difetto di sceneggiatura [redacted] inefficace regia, mentre il tema è assai interessante [redacted] John Travolta rimane affascinante nonostante attraversi uno dei suoi periodi di sovrappeso.
È la storia di un'azione giudiziaria antindustriale: il piccolo studio di avvocati guidato da Travolta va [redacted] rovina pur di difendere la [redacted] di alcune famiglie del New England che hanno visto morire di leucemia tredici dei loro bambini, [redacted] causa dell'acqua potabile inquinata dai rifiuti tossici illegalmente smaltiti da due fabbriche.
L'attacco all'irresponsabilità industriale [redacted] forte [redacted] circostanziato, concreto e ben condotto; molto bravo, Robert Duvall, avvocato delle industrie accusate, riesce quasi [redacted] vanificare il processo. Ma alla fine le vittime ottengono giustizia [redacted] Travolta, abbandonato dai colleghi, ridotto in povertà, può cominciare con migliore animo e [redacted] rimpianti a fare in modo più nobile il mestiere di avvocato.

[redacted] CIVIL [redacted]
[redacted] Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall, Stephen Fry, John Lithgow. Produzione Usa, 1998.
(Alhambra 2, [redacted] 3, [redacted] 2, Embassy, [redacted] 2, Jolly 2, [redacted] Village 9 e [redacted])

ACADEMY HALL [redacted]
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Hi-Lo Country di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. [redacted].
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 066612154.
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** di [redacted] Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000.
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** [redacted] di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE [redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] [redacted] **è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA [redacted]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard [redacted], con Andy Garcia. Orario. [redacted]00-18.10 L. 8.000[redacted]. 13.000
[redacted] **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

APOLLO [redacted]
via del Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
[redacted] **di un delitto** di Rowdy Herrington; con Cuba Gooding Jr. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Archimede, 71 tel. 068742508.
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso [redacted] **lavori**

ATLANTIC
via Tuscolana 745 [redacted] 067610656
[redacted] 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] [redacted] John Bruno; [redacted] Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Il** [redacted] **in una** [redacted] di Carlo [redacted], con Elio Germano, [redacted] [redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 [redacted] [redacted] [redacted] di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] 6 [redacted] [redacted] **è** [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [redacted], Giorgio Cantarini. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 066875455.
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] di Michael [redacted] [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI [redacted]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Le parole che** [redacted] **ti ho detto** [redacted] Luis Mandoki [redacted] 10.00-12.30-15.00-17.30 L. [redacted]
[redacted] **Shakespeare** [redacted] **love** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta. [redacted] 10.30-12.50-15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]908.
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Uma Thurman, Geoffrey Rush. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G [redacted] 39 tel. 063236619.
[redacted] di Ulu Grosbard; [redacted] Michelle Pfeiffer, Treat Williams, [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
piazza Capranica 101 tel. [redacted]465.
[redacted] di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
La figlia di un soldato non piange [redacted] di James Ivory; con K. [redacted] Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

CIAK [redacted]
via Cassia 692 tel. [redacted]07.
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12[redacted]
Sala 2 **Virus** di John Bruno, [redacted] Jamie Lee Curtis, [redacted] Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. [redacted]774
Orphans di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
Scherzi del cuore di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485.
Babe va in città Orario 17.00-18.40 [redacted] **al Las Vegas** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** VM14 Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **A** [redacted] **Action** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] **del cuore** [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000[redacted]
Sala 4 [redacted] Orario [redacted]15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA [redacted]
via [redacted] Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in** [redacted] **stanza** di Carlo Vanzina, con E[redacted] Orario: [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario 15.30-17.50 L [redacted]
Sala 3 **Mafia!** di Jim Abrahams, con Jay Mohr, Billy Burke. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN
[redacted] Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
La [redacted] **di** [redacted] Robert Altman; con Glenn Close. Orario. 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Stoppani 7 tel. [redacted]
Il Civil [redacted] di Steven Zaillian; con John Travolta, [redacted] Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] **2**
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
La vita è [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [redacted] Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 0[redacted]
[redacted] di [redacted] Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Le parole** [redacted] **detto** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
[redacted] **A Civil Action** di Steven Zaillian, [redacted], [redacted] Duvall. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Scherzi del cuore** [redacted] roll, con Gillian Anderson [redacted] [redacted]45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Shakespeare in love** di [redacted] Madden. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
[redacted] Italia 107 tel. 0644249760.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario. 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
[redacted] Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]292296.
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vita è** [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
[redacted] **e Dei** di Bill Condon, con Ian McKellen, Brendan Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FI[redacted]
via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 [redacted] Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
[redacted] **polveriera** Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY [redacted]
via P. Maffi, [redacted] 0661662378
Marte [redacted] **e** [redacted] di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **Jack Frost** di Troy Miller; con Michael Keaton, Kelly Preston. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere [redacted] **cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]000
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, [redacted] Mainetti, Ricky Tognazzi. [redacted] Pel[redacted]. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 22.30 L. 13.000

GARDEN [redacted]
viale Trastevere 246 tel. [redacted].
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO [redacted]
via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE [redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario. [redacted] 17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole** [redacted] **non ti ho** [redacted] di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

GOLDEN [redacted]
viale Taranto 36 tel. [redacted]496602.
I [redacted] P. Howitt; con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15 L. [redacted] 20.45-22.30 L. 10.000

[redacted]
via G. Bodoni 59 tel. [redacted].
Sala 1 **Orphans** [redacted] Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **polveriera** [redacted] Goran Paskaljevic; con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu; con [redacted] Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY [redacted]
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY [redacted]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE [redacted]
v.lo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted].
Sala 1 **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, [redacted] Sorvino. [redacted] 16.30-18.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] **e luci** [redacted] Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin. Phoenix VM14. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [illegible] di Luigi Faccini; con Giuseppe Apolloni, [illegible] Orario [redacted] 15.45-17.20 L. [redacted] 19.00-20.45-22.30 L. 10.000.

JOLLY [redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted].
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, [redacted] Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Le parole** [redacted] **detto** [redacted] Luis [redacted] con [redacted] Costner. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 tel. 0686206736.
Chiuso per lavori

LUX [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted].
Sala 1 **Le** [redacted] di [redacted] Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Tom Shadyac; con Robin Williams, [redacted] Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 [redacted] di Troy Miller; con Mi[redacted] Keaton, Kelly Preston. Ora[redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 [redacted] **cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. [redacted]. 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. [redacted]
Sala 6 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]

MADISON [redacted]
via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] **e** [redacted] Schumacher, con [redacted] Cage, Joaquin, Phoenix VM14. [redacted] 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Biglietti... d'amore** di Ri[redacted] Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **In fondo al** [redacted] di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 20.20-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO [redacted]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con G. Close. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] **del** [redacted] di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
[redacted]

METROPOLITAN [redacted]
via del Corso 7 tel. 063200933.
8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher VM14 [redacted]. 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

MIGNON [redacted]
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] di Laetitia Masson; con Sergio Castellitto, Sandrine [redacted]. Orario: [redacted]10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Bombelli 25 tel. 0655389193.
[redacted] **Sala** [redacted]
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala** [redacted]

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina [redacted] tel. 066861068.
Sala A [redacted] di Shohei Imamura; con Akira Emoto, Kumiko Aso. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala B **La battaglia di Algeri** Orario: 16.00-18.15 L. 12.000 **Casablanca** con Ingrid Bergman, Hum[redacted] Bogart. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [redacted]
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
Fuori dal [redacted] di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] **1**
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.00 L. [redacted] 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 16.00-18 [redacted] L. [redacted].000

[redacted]
via Magna Grecia 112 tel. [redacted]
Ormai è fatta di [redacted]; [redacted] Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO [redacted]
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
[redacted] **e luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage VM14. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Demoni e Dei** di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser, Lynn Redgrave. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le donne proibite** di e con Philippe Harel; con Isabelle Carré. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Or[redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **stare sotto il letto** di e con Bruno Colella; con Rocco Papaleo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012
La vita è bella Versione sottotitolata in inglese, di e con Roberto Benigni Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **In fondo** [redacted] di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer. Orario: 16.00-18.10 L. 8.00[redacted] 13.000

[redacted]
[redacted] IV [redacted] 156 tel. 066790763.
Arlington Road di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

RITZ
viale Somalia 109 tel. [redacted].
[redacted] di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

RIVOLI [redacted]
via Lombardia 23 tel. [redacted]
[redacted] **con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [redacted]
piazza Sonnino 37 tel. [redacted]12884.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 [redacted]

ROUGE ET NOIR [redacted]
via Salaria 31 tel. 068554305.
A Bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 13.000

ROYAL [redacted]
via E. F[redacted] 175 tel. [redacted]
Sala 1 **I** [redacted] di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William [redacted]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo Induno 1 [redacted] 065812495.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753.
[redacted] **e Carolina** di Lina Wertmuller, con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY [redacted]
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 [redacted] **a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario. 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'**[redacted] di Antonello Porciani, Tonino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA [redacted]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 15.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole** [redacted] **non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **L'ultimo mundial** di Antonello Ponziani, Tonino Zangardi. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) [redacted] 1484
S.blu **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
S.rossa **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. [redacted]
S.verde **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano [redacted] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

[redacted]
via [redacted] 0644231216
[redacted] **vita è** [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 [redacted] 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. [redacted].
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter [redacted] 14.00-16.30 L. [redacted] 19.00-21.30 L. [redacted]
Sala 2 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario. 14.10-16.50 L. 10.000 19.40-22.20 L. 14.000
[redacted] di Enzo Monteleone; con [redacted] Accorsi, Giovanni Esposito [redacted]. 13.40-16.00 L. [redacted] 18.10-20.30-23.00 L. 14.000
Sala 4 **8mm-Del**[redacted] **a luci rosse** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, [redacted] VM14. Orario. 13.20-15.50 L. 10.000 18.20-20.40 L. 14.000
Sala 5 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Jo[redacted] Fiennes. Orario: 14.20-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000.
Sala 6 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears; con Woody Harrelson, Billy Crudup. Ora[redacted] 13.50-16.10 L. 10.000 18.30-20.50 L. 14.000.
Sala 7 **Le parole che** [redacted] **detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 14.30-17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Psycho** di Gus Van Sant; [redacted] Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 20.00-22.50 L. 14.000.
Sala 9 [redacted] **Action** di Steven Zaillian; [redacted] John Travolta, [redacted] Duvall. Orario: [redacted]00-15.20 L. 10.000 17.50-20.20-22.40 L. 14.000.
Sala 10 **Le parole che non ti ho detto** [redacted] Luis Mandoki. Orario: 13.25-16.05 L. 10.000 18.45-21.25 L. 14.000
Sala 11 [redacted] **e luci rosse** [redacted] di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario; 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. [redacted].
Sala 12 **A Civil Action** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall, Stephen Fry [redacted] 14.05-16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000
Sala 13 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 13.35-15.35-17.35 L. 10.000 19.35-21.55 L. 14.000
Sala 14 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk. Orario 14.15-16.35 L. 10.000 18.55-21.15 L. [redacted]
Sala [redacted] di John [redacted] 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 14.000.
Sala 16 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 13.55-17.20 L. 10.000 20.35 L. [redacted]
Sala 17 [redacted] di Troy Miller. Orario: 15.05-17.25 L. 10.000 **La vita** [redacted] di e con Roberto Benigni. Orario: 19.45-22.05 L. 14.000.
Sala 18 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele [redacted]. Orario: 14.55-17.15 L. [redacted] 19.25-21.35 L. 14.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Central do Brasil** Orario 20.30-22.30 Sala B **L'assedio** Orario 20.30-22.30 Sala C **Girotondo giro attorno al mondo** Orario 20.30 **Divorcing Jack** Orario: 22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161 Ing. con tessera Sala Lumière **Va dove ti porta il cuore** Orario 18.30 **Les enfants du paradis** Orario 20.30 Sala Chaplin **Zoo** Orario: 18.30 **Matrimoni** Orario: 22.30.

BRIVE [redacted] P.zza Fonte degli Acilii, 8/9 tel. 0650930549. **Le parole che non ti** [redacted] **detto** Or.: 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167 [redacted] **amore del giorno di San Valentino** Orario: 19.00 **Bravo** Orario: 21.00.

[redacted] p.za S. Egidio, 10 tel. [redacted] **Biglietti...** [redacted] Or.: 16.10-18.20-20.30-22.35. Sala 2 [redacted] Or.: 15.45-18-20.15-22.25

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. **West Beirut** Or.: [redacted] 22.30.

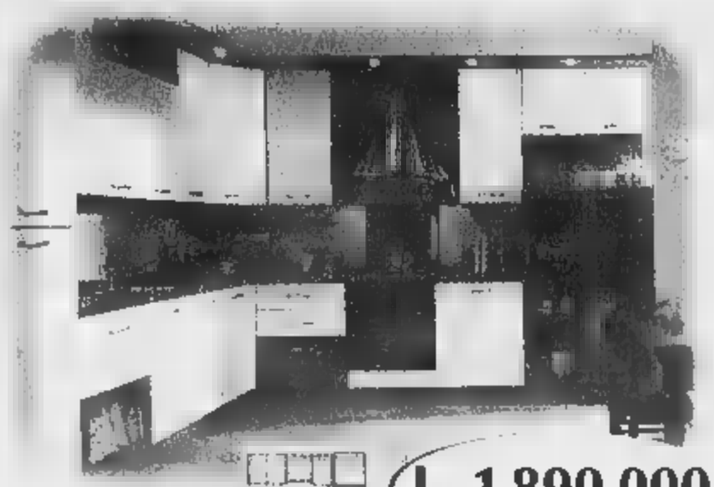
TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Salvate il soldato Ryan** Orario: 19.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Vi invitiamo al
CASCELLA
SHOW

DA OGGI A VENERDÌ
GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI

Cascella, il mobiliere di famiglia,
ha preparato un grande spettacolo di mobili di qualità a prezzi super convenienti. Vi suggeriamo di venire a vederlo tra oggi e venerdì, i giorni migliori per gustarlo con calma, senza ressa: potrete toccare con mano la qualità e godervi prezzi, servizi e cordialità impareggiabili.
Solo da Cascella, ■ oggi ■ venerdì.



Cucina moderna, m 2,55 come grafico

L. 1.890.000 + IVA

Prestigiosa camera da letto

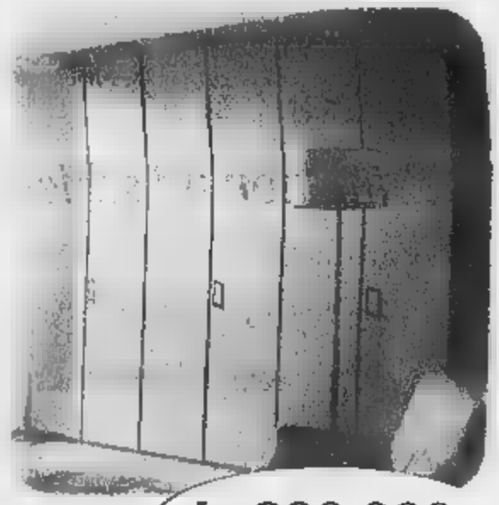
PREZZO ECCEZIONALE

L. 590.000 + IVA

Armadio quattro ante e cassettiera 180x57xh230 come grafico

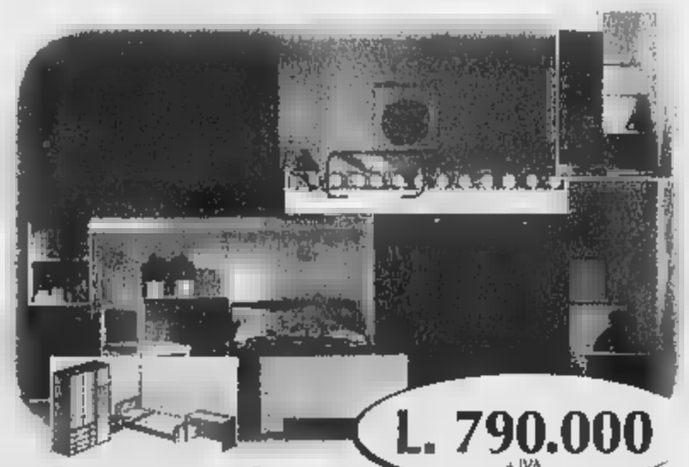
...e ci sta nella tua camera!

A PARTIRE DA **L. 1.950.000** + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)



Armadio a 6 ante

L. 990.000 + IVA



L. 790.000 + IVA

Cameretta come grafico:
letto, comodino, armadio con 3 ante ■ cassettiera, scrivania. (Rete ■ materasso esclusi)

Tanti modelli di letti in ferro delle migliori marche.

A PARTIRE DA **L. 400.000** + IVA

Divano letto 2 posti, completamente sfoderabile, struttura in legno

[illegible]

MAI **L. 390.000** + IVA

FORNO REX L. 10.000 ACQUISTANDO UNA CUCINA (escluse offerte)

Orario di apertura: 9-12,30 • 15-19,30

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 50[illegible]*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. ■ SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI[illegible]*

Nuova apertura C.SO VIGEVANO, 4[illegible] mobili nuovi provenienti [illegible]

LUBE Scavolini florida cucine LETTI BONTEMPI

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

Dal 27 aprile nei supermercati Novacoop

Nuova Carta SocioCoop vantaggi speciali per clienti speciali!

Alla Coop tutti i [illegible] sono speciali, [illegible] chi è Socio Coop lo è ancora di più!
Dal 27 aprile è attiva infatti la carta SocioCoop, la nuova carta elettronica che darà ai Soci nuovi vantaggi esclusivi, come le favolose promozioni descritte in questa pagina: tanti prodotti di qualità scontati fino al 50%!
Diventare Socio Coop è facile! Per informazioni rivolgiti al Box Soci o al caponegozio del tuo supermercato Novacoop.

Dal 27 aprile al 16 maggio

Ecco le prime eccezionali offerte riservate ai possessori [illegible] Carta SocioCoop

Sconto speciale 50% alle casse per i Soci Coop

Sconto speciale 10% alle casse per i Soci Coop

In offerta speciale

RICETTE LISA BIONDI
prezzo pieno L. 22.900
solo per i Soci Coop
L. 13.900 € 7,18

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI SVANTAGGIOSE VARIAZIONI DEL CAMBIO EURO/LIRA SALVO ESAURIMENTO SCORTE

È importante consegnare sempre alle [illegible] la Carta SocioCoop prima della registrazione dei prezzi.

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Carta SocioCoop: un mondo di vantaggi a portata di mano.

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto il parere all'associazione vittime del terrorismo

Alberto Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiederle di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1993 il beneficio della semi-libertà, ossia di lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista rosso condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle sue vittime come atto di rispetto.

Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché non hanno accolto la richiesta di liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'«affidamento in prova ai servizi sociali». Formalmente non è la stessa cosa, in pratica quasi.

Da ieri sera Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il suo personale dopo-terrorismo. Chissà se ha cancellato dalla memoria o ha trasformato pure lui un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro mesi dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, ex collaudatore Fiat, incensurato. Così come un terrorista venuto dal nulla Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della consegna di lettere e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in un «covo» con quelli della sua colonna.

Acella venne arrestato per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via via è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni 80 si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di oggi. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta armata per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime Terrorismo, consultata poi, ha manifestato le medesime perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è rimessa alla scelta dei giudici e costoro hanno preso atto della buona condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni [illegible]se», espresso da un uomo che a 47 anni, con un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol voltare pagina.

Vincenzo Acella durante il processo; sopra Berardi

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava una manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare a lungo il campanello di [illegible]. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava di scendere in strada. Non presi l'ascensore, corsi giù per le scale. Il cuore in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il mio Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato con lui, abbiamo perso [illegible]». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda con grande sofferenza quel 18 novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può accadere a me cadrà a questo e quel terrorista [illegible] riguarda». Nelle sue parole c'è stupore e amarezza: «Un mese fa alla Consolata c'è stata [illegible] messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda di Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie il silenzio e preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br [illegible] mattino del marzo '78, all'una fermata del tram, quasi all'angolo di [illegible] Regina Margherita. E le sue sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno ancora esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per [illegible] sicuri di averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, [illegible] tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole di solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che [illegible] speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per conoscere che [illegible] c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina da [illegible] anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto non sussiste». E naturalmente ha risposto di [illegible] alla richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire avanzata dal legale del fallimento - [illegible] come risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. [illegible] erano due ingegneri Claudio Rotter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il caso è scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stata [illegible] e punto una macchina di «ispezione non distruttiva ai raggi X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, [illegible] (costa sui 300 milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma è diversa [illegible] struttura) e che [illegible] un grande [illegible] commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una vera battaglia [illegible] quelli che ritiene i responsabili della sua disgrazia: cause civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi sono rovinato». I due progettisti finiscono sotto accusa assieme al presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanaldo. Il pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi di meno». Il pretore Peyron ha accolto questa tesi. **(n. pic)**

IN VIA ARNAUD

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero del Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), è finito il responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mozzo). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita ancora a decoibentare una parte delle villette. Ma i costi alti di lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero si è riservato di decidere in attesa che la società di gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Tropeano

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà il [illegible] 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato [illegible] il via libera della direzione regionale Ds: «All'unanimità e [illegible] l'impegno collegiale [illegible] partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cardano assessore alla Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, assessore alla Provincia di Asti.

Quello della Quercia è [illegible] dei [illegible] simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti di De Michelis, pri, Rinnovamento [illegible] Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-[illegible] Segni, Lega Nord.

E si profila una battaglia tra big. L'asinello di Prodi punta su Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro, i verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo [illegible] hanno formalizzato la candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Pdci) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, già pronta, dovrà essere [illegible] a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi o lo stesso Segni o Diego Masi. Per la Lega [illegible] Umberto [illegible].

Ma ci [illegible] anche i candidati del Piemonte. E così, ad [illegible]pio, si ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Il suo nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, ma che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghista Gilberto Cormegna e sull'oncologo Antonio [illegible]. In [illegible]po per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri a [illegible] è [illegible] depositato il simbolo: [illegible] cerchio [illegible] fascia blu e [illegible] stelline dell'Ue e il [illegible] di Emma Bonino, accompagnato da un richiamo grafico anti-militarista e pacifista (la Y rovesciata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva entro pochi giorni.

Gianni Vattimo ha accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede di via Botteghe Oscure: il numero uno della lista [illegible] l'ex sindacalista Bruno Trentin

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

CUNEO. I Cobas del latte del Piemonte respingono unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di circa 150 miliardi rateizzati in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo non esserci stati, come sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo con le vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

[illegible] ad Alessandria Il primo carcere-scuola

ALESSANDRIA. La casa di reclusione di San Michele primo esempio in Italia di carcere-scuola. Il progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo del Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: il comandante non deve tornare

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano di chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Rogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riu[illegible] è stato stilato un documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in cui è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato.

Malpensa: protestano Piemonte e Ovest Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento comune e annunciano nuove mobilitazioni: «I politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività aerea non sarà limitata e le rotte non cambieranno davvero, siamo pronti a tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte su Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter vi[illegible] le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui nostri paesi sono come prima».

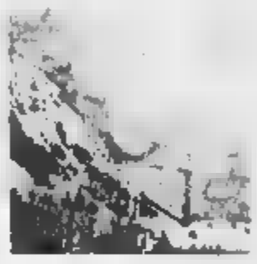
Ferrovie, [illegible] pendolari un contro-orario

BIELLA. L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E [illegible] vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato è una tabella con gli orari delle fermate e partenze, passeggi nelle stazioni e tempi [illegible] percorrenza.

Aggrediti nella [illegible] il parroco e sua sorella

ASTI. Don Nicola Omede, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, sono stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa, neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e sono stati colpiti con pugni e calci.

Valanga sul villaggio Dailley Oltre 4 miliardi di danni



MORGEX. Ammonta a 4 miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio dal Mont Meet e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La [illegible] è quantificata nelle 50 perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misure variabile tra il 20 e il 60 per cento delle spese sostenute.

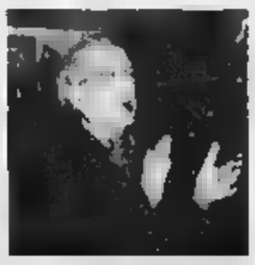
La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga sono ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

Salone della Terza [illegible] Nilla Pizzi [illegible]

SANREMO. Sanremo rilancia la terza età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al [illegible] maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della terza [illegible] sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi dedicati allo svago, ai viaggi, alla cucina e non mancheranno momenti di spettacolo, con numerosi big ventenni di ieri.

Pro [illegible] propone un [illegible] del calcio

VERCELLI. Rilanciato dalla patria della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è di realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmante, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.



Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

GENOVA. Don Andrea Gallo (foto), il settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della sera di aver deciso l'autosospensione [illegible] divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione del mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime di Milosevic ma afferma che [illegible] esistono guerre né giuste né umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori di coscienza, [illegible] la supervisione dell'Onu e della Nato finalmente europea per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi».

ECONOMIA & IMPRESA

[redacted]

Il [redacted] palude

Considerazioni di mezza primavera sul "Modello Unico di Dichiarazione ambientale" (MUD)

Da ormai più di due lustri, ogni anno, a primavera, un mostro sorge dalla palude della legislazione ambientale e si aggira per le aziende terrorizzando impiegati e segretarie, togliendo loro la pace, gettandoli in un impotente sconforto, pretendendo sacrifici. Si chiama "MUD" ed ogni anno con fatale cadenza, perpetra l'angoscioso obbligo, per le aziende, della denuncia dei rifiuti, un rituale fatto di moduli, di codici misteriosi, di caselle da barrare, facendo la massima attenzione a centrare il quadratino giusto, pena terribili sanzioni. Qualcuno potrebbe obiettare: "... Ma ormai il "MUD" lo si dovrebbe conoscere bene e ciò che si conosce non fa più paura ..." Invece no, perchè il "MUD" è un mostro multiforme, muta sistematicamente aspetto, ogni anno appare con sembianze diverse, l'esperienza acquisita risulta vana. Egli si nutre di moduli, di supporti informatici, ma soprattutto di tanti dati, codici, numeri e poco importa che tonnellate e chilogrammi, metri cubi e litri si mescolino insieme, che vengano usati codici diversi per indicare la stessa cosa, l'importante è che si scriva, con la paura di sbagliare poichè si scriva. Fatto, finito il rito, il "MUD" torna nella palude lasciando in tutti un senso di liberazione, ma anche di un suo ineluttabile ritorno, chissà sotto quali sembianze e con quali nuove minacce di punizioni. "Ci sentiamo quando c'è da fare il MUD... " mi dicono spesso uomini d'azienda in occasione degli auguri natalizi, con il tono di chi fatalmente attende il ripetersi di un evento indesiderato e ormai tronozza nelle proprie disgrazie. "Sto compilando il MUD ... vorrei un chiarimento ...." ci ha comunicato nei giorni scorsi un'impiegata di un'azienda. "..Ma su quale modulistica? - abbiamo risposto - Le nuove schede non sono ancora state pubblicate ..."; la poverina non sapeva che in dodici anni di vita, mai il MUD si è presentato allo stesso [redacted]. Eppure, quando fu generato, il "MUD" non era perverso; nacque con il nome di **Modello Unico di Dichiarazione ambientale** con lo scopo di riunire in sè, cioè in un unico documento, snello e valido per tutti e dovunque, gli adempimenti burocratici (comunicazioni, denunce, ecc.) di natura ambientale che sono a carico delle aziende. Per cominciare, il "MUD" doveva raccogliere i dati relativi ai rifiuti ed ai materiali di scarto prodotti dalle aziende ed in base ai risultati della raccolta servire a pianificare e programmare l'ottimale gestione del flusso degli scarti industriali, mediante la realizzazione delle necessarie infrastrutture tecniche, opportunamente collocate e dimensionate. Ma ben presto, divinità bizzarre lo hanno gettato negli inferi, snaturato, abbruttito, ridotto ad una creatura del tutto inutile, ottusa e pertanto pericolosa ed invisa. E ancora possibile riportare il "MUD" alla sua originaria natura, ridargli dignità, provocare la catarsi che lo riconduca alla condizione di essere benefico? Certo sarebbe possibile, ma il "MUD" dovrebbe essere completamente rigenerato, bonificando la palude in cui vive, rivestendolo di semplicità e chiarezza, ricordando che è stato creato per essere uno strumento e che così deve servire, ed infine soprattutto facendo in modo che dai dati di cui deve necessariamente nutrirsi nascano progetti concreti e altrettanto concrete realizzazioni.

Altrimenti, meglio sarebbe sopprimerlo.

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Alessandria ha bandito un **concorso** per l'assegnazione di una **Borsa di Studio di lire 5 milioni** a favore degli studenti meritevoli delle **scuole secondarie superiori** della provincia di Alessandria, suddivise in 5 gruppi.

Il concorso si svolgerà **sabato 15 maggio 1999, ore 8,30/13**, presso la sede di Alessandria del Politecnico di Torino (V.le T. Michel, 5 - Alessandria) e consisterà in una relazione sul tema **"Preparati ed occupati"**.

Gli elaborati saranno valutati da un'apposita commissione che assegnerà i **cinque premi da lire 1 milione** ai vincitori di ciascun gruppo.

Gli istituti che desiderano partecipare al concorso dovranno segnalare alla Segreteria dell'Unione Industriale (tel. 0131-201511 - fax 0131/252573) il nominativo dell'alunno partecipante entro e non oltre il **12.5.1999**

Il rilancio dell'apprendistato

Formazione esterna e formazione in azienda: oneri contenuti per le imprese che, pur tra le mille difficoltà legate alla novità legislativa, stanno sperimentandone l'applicazione.

COSTO ANNUALE A CARICO DELL'AZIENDA

(retribuzione media [redacted] 2.000.000 mensili. Gli apprendisti percepiscono comunque un salario percentualmente ridotto a seconda dei singoli CCNL. Dati tabella in Lire italiane)

	Operaio	Operaio in C F L	Apprendista
Retribuzione per 13[redacted]	26.000.000	26.000.000	26.000.000
Contributi	8.782.800	5.587.100	//
Inail	858.000	643.500	//
TFR	1.794.000	1.826.500	1.924.000
Marca apprendisti	//	//	258.960*
TOTALE	**37.434.000**	**35.057.100**	**28.182.960**

* per gli apprendisti in luogo della normale contribuzione è dovuta una marca setti[redacted] Lavoro

L'entrata in vigore della Legge 196/97, meglio conosciuta come "Pacchetto Treu", rivedendo ed aggiornando alcuni punti cardine della vecchia disciplina dell'apprendistato, si è posta quale scopo primario quello di rilanciare l'istituto appena citato. Le linee guida fissate dalla normativa in atto si prefiggono in particolare lo scopo di far sì che un giovane faccia proprie specifiche competenze, favorendo il suo ingresso nel mondo del lavoro attraverso un caposaldo: l'acquisizione di una professionalità. Entrando nello specifico, il primo settore che ha "strizzato l'occhio" alla nuova normativa è stato quello metalmeccanico: [redacted] infatti questo comparto, non a caso il più rappresentativo del nostro Paese, che ha fatto da apripista, adeguando la parte del contratto collettivo inerente l'apprendistato ai nuovi dettami legislativi. Formazione esterna e formazione in azienda, con un onere sufficientemente contenuto a carico delle imprese; questo il fiore all'occhiello di un progetto che, pur tra le mille difficoltà legate alla novità, è da poco tempo partito. Sinteticamente [redacted] la formazione di un apprendista nel settore metalmeccanico prevede 160 ore annuali di formazione in un centro di formazione e 40, sempre all'anno, in azienda. La nostra Provincia, arrivando ad essere tra le prime in tutta la penisola, ha ottenuto 719 milioni di lire di finanziamento dal Ministero del Lavoro affinchè il costo da sostenere per la formazione esterna sia, a carico delle imprese che hanno assunto apprendisti, nullo. Il suddetto Dicastero ha concesso il finanziamento in convenzione con l'Associazione Temporanea di Scopo di Alessandria, sulla base del protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro stesso e Organismo Bilaterale Nazionale, formato da Federmeccanica e Fim-Fiom-Uilm. Dei quattro corsi di formazione professionale assegnati al territorio alessandrino, tre hanno già completato le iscrizioni, ed i centri di formazione sono pronti ad impartire ai giovani assunti quelle nozioni che favoriranno un loro pieno inserimento nel mondo produttivo. Aver focalizzato l'attenzione sul comparto meccanico non significa assolutamente che gli altri settori siano rimasti alla finestra: mano a mano che i singoli contratti di lavoro vengono rinnovati, la normativa legata all'apprendistato viene, come dicono gli addetti ai lavori, armonizzata alla Legge Treu e tutto questo rappresenta il primo passo formale affinchè sia rilanciata la figura dell'apprendista. Fondamentale diviene, però, da un lato la promozione dell'apprendistato tra le aziende e dall'altro la riconquista della fiducia tra i giovani dimostrando loro, dati alla mano, che i contenuti formativi dentro e fuori l'attività produttiva sono di qualità e costituiscono un percorso privilegiato con buoni sbocchi occupazionali. E' opportuno eviden[redacted], oltre all'importanza di formare all'interno delle aziende il personale qualificato/specializzato di do[redacted]ni, il significativo risparmio economico che viene sintetizzato nello specchietto allegato. Come si desume chiaramente i dati riportati sono su base annuale: trasferendoli su base mensile, un apprendista costa complessivamente circa 700.000 lire in meno rispetto ad un operaio assunto [redacted] tempo pieno ed indeterminato, mentre il risparmio scende a circa 500.000 lire se si tratta di contratto [redacted] formazione lavoro. In conclusione, però, occorre affermare che per pote[redacted] in presenza di un vero e proprio strumento di promozione dell'occupazione, occorrerebbe che venissero rimossi alcuni vincoli purtroppo molto anacronistici e legati a vecchie normative (ad esempio il divieto di adibire l'apprendista maggiorenne al lavoro notturno), che fanno in modo che altre tipologie di assunzioni vengano comunque ancora preferite all'apprendistato.

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 28 aprile - 15 maggio 1999

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax 0131/252573

[redacted]	C[redacted]
Rag. Gian Carlo Piccotti/Unione Industriale Alessandria Dott. Matteo Ferraris/Unione Industriale Alessandria	**7 maggio ore 9,30 (Alessandria) - ore 15 (Casale M.to)**
NOVITÀ FISCALI E CONTABILI 1999 E LE DICHIARAZIONI FISCALI	Convegno
Dott. Primo CEPPELLINI, Dottore Commercialista e Direttore "Contabilità finanza e controllo"	**14 maggio ore 9/18**

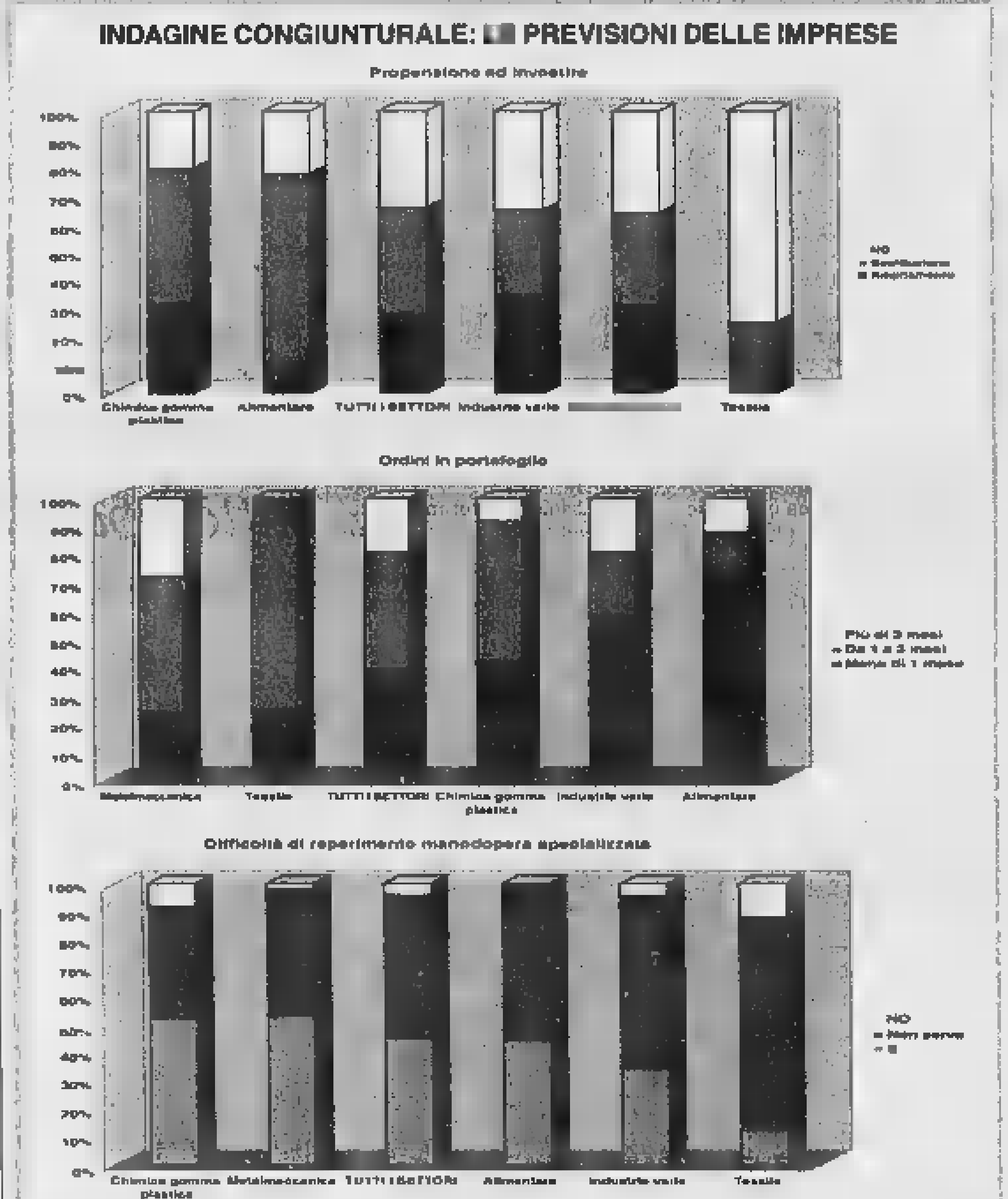
cesi centro servizi per l'industria s.r.l.

Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

[redacted] **FORNITORI**	Corso formazione area qualità
Ing. Giovanni ZURLO - Dott. Fabio FORNARO QSA Studio	**13 maggio ore 9/13 - 14/18** **14 maggio ore 14,30/18,30**
600.000+iva (associati UI) 800.000+iva (non associati UI)	
RESPONSABILI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE [redacted] RISCHI - Dlgs 626/94	Corso formazione area sicurezza
Docenti ASL 20 (Alessandria e Tortona) - Ing. Fausto PUPO/Unione Industriale Alessandria Dott. Gabriele Zeppa/Unione Industriale Alessandria	**11,13,18,20,25,27 maggio, 1 giugno ore 14/18**
[redacted] +iva (associati UI) 400.000+iva (non associati UI)	

TREND E MERCATI

INDAGINE CONGIUNTURALE: [redacted] PREVISIONI DELLE IMPRESE



L'indagine, previsionale, è svolta trimestralmente dall'Ufficio Studi tra le imprese manifatturiere associate all'Unione Industriale. Questa edizione, la novantottesima, con le previsioni per il trimestre aprile-giugno è stata presentata ieri alla stampa. Questo approfondimento grafico propone alcune rilevazioni puntuali effettuate sul nostro campione, oltre l'indice sintetico che rileva l'ottimismo o il pessimismo delle imprese e che è al centro dei commenti degli organi di informazione.

CULTURA D'IMPRESA

Salumificio Barabino: tradizione [redacted]

Una forte cultura di prodotto caratterizza il **Salumificio Francesco Barabino SpA**, azienda tortonese di antica tradizione, attiva da quattro generaz[redacted] nella produzione di salumi di alta qualità, marchio leader sul mercato nazionale, in particolare nel settore del prosciutto cotto. Fondatore dell'azienda fu **Santino Barabino**, che avviò, nel **1885** a **Tortona**, frazione Torre Garofoli, un allevamento di suini e, in breve tempo, la produzione di salumi. L'incremento dell'attività, a seguito della richiesta del prodotto, largamente apprezzato sul mercato, portò **Francesco Barabino**, figlio del fondatore, a costituire nel **1919** il Salumificio che da lui prese il nome. L'impresa si è evoluta e ingrandita nel corso degli [redacted], fino alla trasformazione, nel 1969, in Società per Azioni. Con oltre 17 miliardi [redacted] fatturato e 50 dipendenti, la Barabino è oggi una moderna azienda agroalimentare, estesa su un'area di ottomila metri quadrati, e che comprende, nella sede del primo stabilimento, dotato di tecnologie avanzate, e ampliato ancora di recente con una seconda struttura destinata a prosciuttificio, un ciclo produttivo completo, dall'allevamento alla commercializzazione. Il lavoro del salumificio inizia infatti nei campi, con le coltivazioni di orzo, mais e soia, a controllo e a garanzia degli alimenti destinati ai suini allevati dall'azienda, e prosegue nello stabilimento, dove la produzione, diversificata in venticinque specialità, rispetta le ricette artigianali tramandate di padre in figlio. L'azienda è tuttora gestita dalla famiglia: Presidente è **Pietro Barabino**, che ricopre inoltre la carica di Amministratore Delegato insieme a **Carlo Barabino. Responsabile della direzione export** e della rete di vendita è **Simona Barabino**, esponente dell'ultima generazione.

"Il principale mercato di riferimento per i nostri prodotti è quello italiano, sia negli esercizi al dettaglio che nella grande distribuzione - spiega **Simona Barabino** *- e in particolare nelle regioni del nord-ovest e in Lombardia, così come nel centro-sud. Minore è, fino ad oggi, la quota di mercato dedicata all'export, e orientata verso i Paesi europei, con presenze in Francia, Austria e Inghilterra. Tra le novità, accanto agli investimenti in tecnologia e strutture, avvenuti negli ultimi anni, stiamo espandendo la nostra rete di vendita, che copre ormai quasi tutto il territorio nazionale, e dall'apertura di nuovi mercati attendiamo un significativo incremento del fatturato entro l'anno".*

ECOPI Waste Management

Sede Legale e Operativa
Via Luigi Einaudi, [redacted] - Zona D4 Scalo
15100 Alessandria - Italy
Telefono 0131/246880 - 246916
Fax 0131/246916

DALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AL RECUPERO DELLE RISORSE MIGLIORANDO L'AMBIENTE

Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001
Primo impianto certificato in Italia nel settore dello smaltimento dei rifiuti

CERTIFICATO N° 41 SGA

Questo prestigioso traguardo è stato raggiunto grazie all'esperienza ed alla competenza di una squadra affiatata. Grazie a tutti !!!

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villarola

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 27 Aprile 1999 al 35

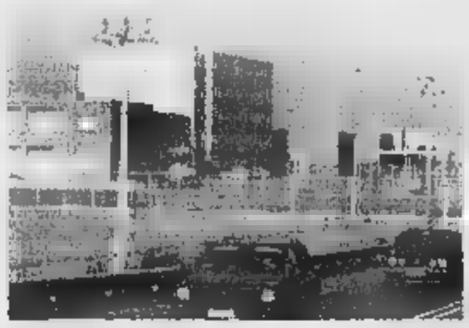
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.658 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
GIOIELLI

«A S. Michele primo esempio in Italia»

Verso un carcere-scuola con lezioni universitarie

Discussa ieri l'idea nata fra direzione penitenziaria, Provveditorato e Ateneo



Si chiama «Progetto Gutenberg» l'idea nata tra carcere, istituto per geometri «Nervi» e Università per portare la scuola nel reclusorio di San Michele

Marchiaro

La casa di reclusione di San Michele primo esempio in Italia di carcere-scuola. L'idea, che trova consensi nell'ambito dell'amministrazione penitenziaria, è stata discussa ieri in un seminario («Dalla servitù carceraria alle demolizione del pregiudizio») indetto dagli Stati generali.

Si tratta del «Progetto Gutenberg, la diffusione della cultura come strumento di reinserimento e di restituzione sociale», un'idea nata tra carcere, istituto per geometri «Nervi» e Università di Alessandria.

All'interno del carcere alessandrino, dove i primi corsi scolastici vennero attivati dal cappellano don Amilcare Soria, da decenni funziona una sezione distaccata dell'istituto «Nervi» che ha già diplomato centinaia di detenuti.

Il «Progetto Gutenberg» prevede che vengano istituiti corsi anche di scuola media e universitari, oltre ad altri di formazione professionale. «Il detenuto che arriva al nostro carcere - ha detto il direttore Pietro Buffa - dovrà aver fatto una precisa scelta: non cercare solo la libertà al più presto, ma aver deciso di cambiare se stesso».

Durante il seminario, aperto dal presidente degli Stati generali Piercarlo Fabbio e dall'assessore Gabrio Secco, sono tra l'altro intervenuti il pro-rettore del 2° Polo universitario del Piemonte Alberto Cassone, i docenti universitari Maurilio Guasco e Guido Ratti, il professor Carlo Tagliafico del «Nervi», l'assessore provinciale Maria Scagni, Paolo Bellotti e il cappellano Remigio Cavanna.

Tutti assicurano il massimo impegno per realizzare il progetto che «dovrà, come proposto del senatore Morando, essere attivato come modello sperimentale a livello nazionale». Il «nuovo» carcere diverrà allora risorsa per la città: economica e sociale, perché tende a restituire l'uomo alla società civile anche durante la detenzione.

Quest'oggi al Politecnico

Un seminario per inaugurare il centro d'ingegneria plastica

Si inaugura oggi alle 15,30 nella sede del Politecnico di Alessandria il «Centro di cultura per l'ingegneria delle materie plastiche», presieduto da Guido Ghisolfi e diretto da Giorgio Guala. La relazione introduttiva al seminario che accompagna l'inaugurazione del centro doveva essere tenuta da Romano Prodi che viene sostituito da Pietro Appendino. Durante il seminario, centrato sulla collaborazione tra università e imprese, verrà presentato anche il corso di laurea in Ingegneria delle materie plastiche. I lavori saranno aperti da Rodolfo Zich (Politecnico) e Pier Giacomo Guala (consorzio Proplast). Interverranno: Piero Appendino (Politecnico), Carlo Callieri, (Confindustria), Hans Peter Kleofuss (Bayer Italia), Guido Ghisolfi. [se. c.]

Carlo Callieri vicepresidente della Confindustria

Sassi killer, al processo i difensori attaccano l'impostazione dell'inchiesta

«Indagine che non fa giustizia»

Chiesta un'altra assoluzione

A sinistra, gli avvocati Roberto Tava e Piero Monti, secondo i quali l'inchiesta non ha stabilito chi veramente ha lanciato i sassi

Camagna
ALESSANDRIA

Un errore all'origine dell'inchiesta - la pista Furlan e la falsa confessione della Vezzaro - ha impedito di stabilire chi veramente ha lanciato i sassi dal cavalcavia della Cavallosa. Tensioni, errori, anche molto gravi, e condizionamenti nelle indagini, nessun punto fermo emerso dal dibattimento, intercettazioni ambientali negative, riscontri costituiti solo da impressioni, mezze parole, battute: è la chiave di lettura di un processo che rischia di non rendere giustizia a chi la pretende.

Così Piero Monti e Roberto Tava, legali di Sandro Furlan, il quale hanno detto ieri al processo, ha diritto a una sentenza di assoluzione perché manca la prova che abbia commesso il fatto. E' innocente come tutti gli imputati che, se «fossero colpevoli, avrebbero ideato il delitto perfetto: nessuno li ha visti sul cavalcavia, nessun elemento è emerso a carico dei loro amici». Ci sono le confessioni, è vero, ma sulla loro spontaneità, genuinità, credibilità i legali han sollevato tanti dubbi.

Che valgono per Sandro come per gli altri: «Si sono adeguati, appiattendosi, alle ammissioni altrui, hanno confessato perché il magistrato aveva preannunciato altre confessioni, perché queste sono state precedute da colloqui e suggerimenti falsi, da minacce più o meno velate di finire i propri giorni in galera».

Tutti hanno mentito, a cominciare dalla Vezzaro che, erroneamente convinta della colpevolezza di Sandro, per grande amore, cerca di salvarlo collocandolo sul cavalcavia, ma come spettatore. Hanno mentito quando si sono «messi» sul cavalcavia sebbene le persone colpite dai sassi abbiano detto che era sgombero. Ha mentito Siringo, anche se considerato punto fermo dell'inchiesta, ha mentito Sandro quando si è accusato, dopo che gli era stata letta la confessione di Loredana, e fornisce circostanze che cozzano contro ogni logica. Si accusa falsamente Bertocco per preventire le false accuse dei cugini e come gli altri rende confessioni e chiamate in correità «basate sul nulla». Si accusa Gabriele che ha un alibi.

Ma perché le indagini si sono subito e solo indirizzate sui Furlan? «Perché sono gli imputati ideali, sono antipatici, la zia li indica spinta da antichi rancori, si sanno difendere e neppure la madre li difende, non hanno bagaglio culturale, sono poveri di quattrini e spirito». E non sono astuti come ritiene l'accusa: non hanno saputo fingere neppure nel loro interesse. Sandro è più spontaneo e credibile quando ritratta perché «vuole essere a posto con la propria coscienza».

Nuovi particolari sull'inizio dell'inchiesta che ha portato a 43 indagati e al sequestro di materiale hard

Madri-coraggio contro i pedofili

Tutto è partito da 3 addette della Colorphoto

L'operazione dei carabinieri di Cuneo ha portato a perquisizioni in diverse parti d'Italia

CASTELLETTO MONF.

Non è stata soltanto una mamma ad avviare la clamorosa indagine sulla pedofilia, che ha portato alla denuncia di 43 persone e al sequestro di 4023 filmati pornografici, foto che ritraggono minori e 225 cdrom vietati, ma un gruppo di donne che, esaminate le foto arrivate alla Colophoto di Castelletto per la stampa, ha deciso di non poter passare sopra a quello schifo». Così, è partita la denuncia destinata ad avere ripercussioni in tutt'Italia e a scuotere molte coscienze.

«Proprio per questo motivo, abbiamo deciso di parlare - spiegano le autrici del gesto -, non volevamo sentirci rimordere la coscienza e rigirarci inquieti nel letto al pensiero di quei bambini, diventati oggetto di desideri turpi e vergognosi».

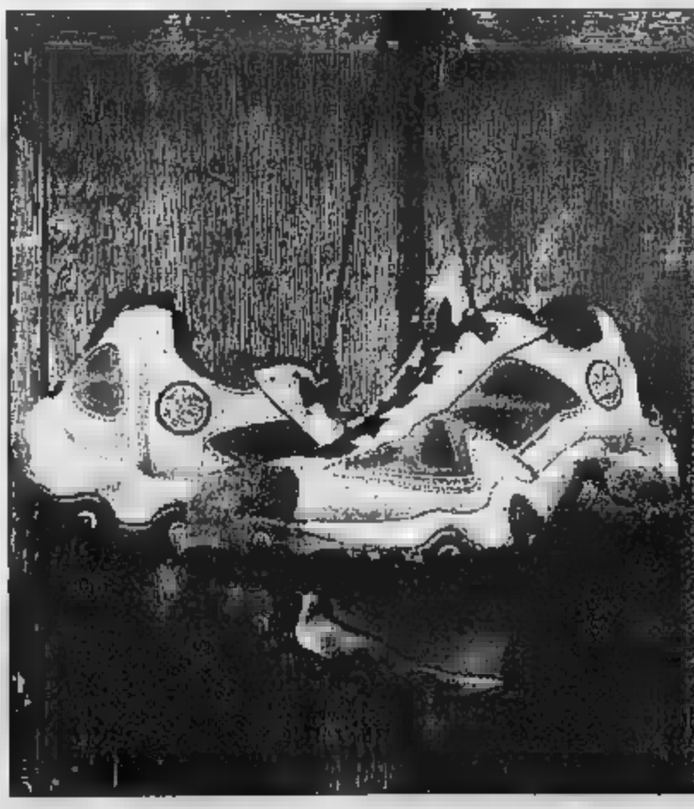
Proprio di notte, quando la maggioranza delle persone dorme sogni beati, ha avuto avvio la vicenda, a causa del protrarsi della fase di raccolta dei rullini, infatti, la lavorazione delle foto inizia solo dopo le 24. Prima lo sviluppo, poi la stampa. L'addetto affida al computer l'esame del negativo, che elabora la soluzione migliore, poi dà avvio alla stampa. Già in questa prima fase, l'operatrice aveva notato qualcosa di anomalo e aveva avvisato una collega, addetta alla taglierina, affinché «desse un'occhiata». Quando le foto hanno cominciato a rivelarsi in tutta la loro crudezza, le due donne hanno chiesto il parere della terza lavorante, addetta al controllo qualità.

«Non ci sentiamo eroine: ma non si potevano stampare quelle porcherie»

«Insieme, decidemmo che certe porcherie non potevano stamparle in silenzio - spiegano le interessate - così le trattenemmo sino al mattino, quando informammo il responsabile dell'azienda. Non ci sentiamo delle eroine ma siamo soddisfatte di aver contribuito a svelare una rete che faceva dei bimbi il mercato più turpe. E saremmo pronte a ripetere il nostro gesto, se ci trovassimo di fronte a casi analoghi».

La Colorphoto fa capo alla Fotocolor Ramero di Boves. «Ogni giorno - commenta Gino Ramero - lavoriamo centinaia di migliaia di foto. Non ci soffermiamo sui soggetti. E' routine. La nostra dipendente, capito che si trattava di minori, è rimasta impressionata e ha fatto un grande gesto». Ora le indagini continuano.

[r. c.]



Timberland

ALESSANDRIA Via Migliara 36

Sbarcata ieri [redacted] Colonna Piemonte

Giunti in Albania volontari e mezzi

Lo striscione esposto alla celebrazione del 25 Aprile

ALESSANDRIA

E' sbarcata ieri in Albania [redacted] Colonna Piemonte, 150 volontari e [redacted] mezzi organizzati dalla Regione per allestire un campo profughi attrezzato di tutto punto nell'ex aeroporto di Valona. Il coordinatore della colonna (in assenza di Dante Ferraris, di cui è il braccio destro nell'ambito della Protezione civile) è il sindaco di Pioverа, Marco Bologna, esperto di logistica. Della colonna fanno parte tecnici, operai specializzati, medici, professionisti. I volontari sono quasi tutti torinesi e nelle prossime settimane saranno sostituiti da piemontesi di altre province, fra cui quella di Alessandria

Pacifisti. Intanto, in città proseguono le iniziative dei pacifisti [redacted] di riflessione sul conflitto nei Balcani. In occasione della celebrazione del 25 Aprile, è stato esposto uno striscione con la scritto «Fuori la Guerra dalla Storia». Oggi alle 18, inoltre, per la terza settimana l'Associazione per la Pace promuove un presidio davanti alla prefettura. E dalle 24 l'Associazione propone una giornata di digiuno a distanza (adesioni: 0131/59781).

Stamattina al liceo scientifico «Galilei» si svolge invece un'assemblea studentesca con la partecipazione di Claudio Bazzocchi, del Consorzio italiano di [redacted]lidarietà.

[redacted] **Tempi.** Ecco un primo elenco delle offerte ricevute in redazione (piazza della Libertà 15, terzo piano, l'ufficio è aperto dalle 10 alle 19) per la Fondazione «Specchio dei Tempi»: Emma Camagna, 100 mila lire; L.M., Spinetta, 100 mila; G.N., Alessandria, 150 mila; Enrico e Teresa, 200 mila, F. e C., Alessandria, 100 mila; In memoria del nonno Tonino, 200 mila; Umberto Tirantello, Alessandria, 50 mila; N.B., Alessandria, 100 mila; N.N., Alessandria, 100 mila; M.Z., Alessandria, 50 mila; N.N., Alessandria, 100 mila, Roberta e Teresita, Fubine, 200 mila; P.C., Cantalupo Al., 200 mila. [m. fa.]

Il problema parcheggi unica nota dolente della rassegna

La 395ª Fiera [redacted] San Giorgio [redacted] fatto registrare un'affluenza straordinaria di visitatori Numerosi [redacted] i gruppi di bambini che hanno visitato gli stand

«San Giorgio» da record

In fiera quasi 70 mila visitatori

ALESSANDRIA

La 395ª edizione della Fiera di San Giorgio si è conclusa domenica a mezzanotte con un nuovo record di visitatori. I paganti sono stati 69.372, al[redacted] migliaia [redacted] più rispetto all'edizione '98. «E - dice Aldo De Giglio della «Gestioni srl», che ha organizzato l'ultrasecolare rassegna - se consideriamo tutti quelli entrati con le più svariate credenziali, i visitatori sono stati almeno [redacted] mila». Primato di presenze, dunque, [redacted] state da record anche l'estensione dell'area fieristica coperta e la razionale disposizione degli stands. Un successo, certamente, che soddisfa gli organizzatori: evidentemente, il maggior tempo a disposizione per predisporre la Fiera San Giorgio ha dato buoni frutti.

«Ed è per noi di grande soddisfazione - aggiunge De Giglio - aver constatato che molto soddisfatti si sono detti gli espositori: quelli giunti da fuori provincia hanno giudicato la fiera alessandrina come una tra le più importanti d'Italia». Consensi anche tra i visitatori. Unico punto dolente i parcheggi, malgrado i 2500 posti auto messi [redacted] disposizione dall'Ufficio del traffico attorno all'area fieristica.

L'appuntamento è ora per metà ottobre quando, secondo gli accordi con il Comune, la «Gestioni srl» organizzerà la fiera d'autunno. Tornerà, dopo il successo della prima edizione svoltasi nel '98, la rassegna «Casa e...sposi». [f. m.]

IL [redacted] TEMPO

Fulvio Romano

Ultimi giorni di aprile e, quella appena iniziata, sarà la terza settimana consecutiva di maltempo e forte variabilità. Anticipiamo la risposta al quesito che un po' tutti ci poniamo in vista del «ponte» del 1° maggio. Il tempo [redacted] promette [redacted] per chi aspira [redacted] passare un sabato ed una domenica con cielo sereno e temperature adeguate alla sospirata primavera.

[redacted] Sarà [redacted] Primo maggio con nuvole e pioggia?

Le previsioni al momento possibili parlano [redacted] di nuvole, di tempo variabile con [redacted]namenti di breve durata. E piogge locali, non intense ma abbastanza insistenti.

La novità è - soprattutto - nell'origine del maltempo, nelle cause più o meno immediate del suo insistere su di noi, anche in questo finale d'aprile. Finisce infatti [redacted] sequenza, ripetuta almeno sette volte negli ultimi quindici giorni, di ondate atlantiche che valicano [redacted] Alpi per scaricarsi in prossimità della catena occidentale e sulle colline.

Da ieri un ciclone depressionario atlantico sceglie la via mediterranea per portarci nuvole e piogge. Lo induce [redacted] [redacted] aggiramento da Sud una fascia di alte pressioni che va dalle Azzorre alla [redacted]sia, e che respinge e confina le perturbazioni all'Europa meridionale ed occidentale. La conseguenza è evidente. Come già sappiamo la «via [redacted] sotto» è una delle strade preferite delle perturbazioni che in primavera portano pioggia. Il ciclone, con il suo [redacted] rotatorio antiorario, fa convergere umidità ed aria calda. Au[redacted] quindi le piogge, specialmente sulla costa francese e sulla Liguria, mentre sull'Alessandrino la nuova ondata [redacted] maltempo è prevista per giovedì e, forse, fino a [redacted]rdì. Il 1° maggio dovrebbe iniziare all'insegna di qualche schiarita con sole, tuttavia di breve durata, perché [redacted] peggioramento si profila tra sabato [redacted] domenica.

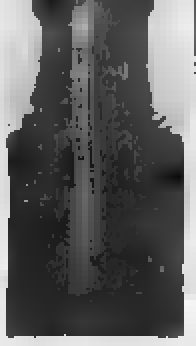
[redacted] Il maltempo continua ma negli orti si semina

Non dobbiamo stupirci troppo di questo perdurare della variabilità. Aprile mese del «dolce dormire» («Avrì, [redacted] drumì, ogni dì una bari) [redacted] caratterizzato dalle piogge primaverili, ugualmente distribuite anche su [redacted]. La serie pluviometrica del capoluogo ci [redacted] in circa cinquanta millimetri in quantità di acqua che mediamente cade in città. Finora, in questo aprile '99, di millimetri ne [redacted] caduti una quarantina, con [redacted] punta massima per l'Alessandrinoi - registrata mercoledì scorso dalla [redacted] di Castelletto, [redacted] circa [redacted] millimetri e dati analoghi in tutta la provincia. Intanto fervono le semine [redacted] orti che avvengono, ormai, secondo due «scuole». Quella tradizionale, che guarda alle fasi lunari, della Luna [redacted]scente, piena, calante e «nuova». Venerdì è luna piena: seminerete allora la cicoria, [redacted] anche [redacted] lattuga estiva ed i ravanelli. L'altra scuola è quella dell'agricoltura biodinamica, che punta invece sull'influenza dell'orbita lunare, a seconda che questa [redacted] calante sull'orizzonte o montante. Bene, anche [redacted]do Rudolf Steiner (inventore della biodinamica) è il momento per piantare tutto.

[redacted]

Polemica ad Acqui

«Invece dello striscione meglio offrire più aiuti»


Lo striscione di 22 metri sulla torre municipale

ACQUI TERME

Duemilioni e trecentosettantaseimila lire. E' la spesa sostenuta [redacted] Comune per [redacted] realizzazione e la collocazione sulla facciata della torre di Palazzo Levi dello striscione di 22 metri contro la guerra nei Balcani.

A sollevare il problema dei costi sostenuti dall'amministrazione comunale leghista è stata Marinella Barisone, consigliere comunale dei ds-Movimento per l'Ulivo, con un' interrogazione: «Per il momento, non ho ancora ottenuto ufficialmente una risposta sui costi sostenuti per la realizzazione dello striscione - dice Barisone - Con i soldi spesi, si sarebbero potuti acquistare vestiario [redacted] alimentari da inviare ai profughi come hanno già fatto altre amministrazioni comunali».

Oltre alla spesa di un milione e 500 mila lire, Iva esclusa, per la realizzazione dello striscione in materiale plastico, il Comune ha noleggiato da una ditta acquese una piattaforma aerea per la messa in posa per un costo di 576 mila lire.

«Oltre alla spesa sostenuta prosegue Marinella Barisone - [redacted] da sottolineare che per fissare [redacted] striscione alla torre di Palazzo Levi sono stati praticati fori sul muro per mettere dei "fischer", con un evidente danno alla struttura».

Lapidaria la risposta di Bosio: «Quando non si riesce [redacted] fare altro, "si va per farfalle"». All'opposizione invece d'interessarsi degli striscioni collocati su Palazzo Levi, chiedo di portare argomenti seri quali il Piano regolatore generale o altro. Evidentemente, cimentarsi [redacted] iniziative impegnative e complesse è tutta un'altra [redacted].

Intanto, l'Associazione volontari di Protezione civile «Città di Acqui Terme» ha raccolto ben 13 quintali di materiale di prima necessità, che sono stati consegnati al Centro di raccolta della 1ª Direzione del Genio militare [redacted] Torino, per l'invio ai campi profughi. [g. l. f.]

E' in affidamento, ma la donna la rivuole

Una bimba contesa tra madre e nonno

ALESSANDRIA

Nel gennaio '98 il tribunale [redacted] minorenni di Torino affidava fino al 30 giugno al nonno paterno abitante a Spinetta Marengo e alla sua convivente una bimba [redacted] il 27 maggio '[redacted] dalla relazione - che non è approdata al matrimonio - tra suo figlio [redacted] una ragazza alessandrina [redacted] ventiquattrenne.

Il 1° luglio la piccola avrebbe dovuto [redacted] riconsegnata alla madre (che in quei mesi aveva potuto stare con lei un giorno la settimana e vederla anche ogni giorno in casa degli affidatari) ma ciò [redacted] è avvenuto e la giovane donna si dispera, rivuole [redacted] figlia, si è appellata ai giudici ma [redacted] esito.

Il tribunale aveva motivato il provvedimento assunto affermando che: i genitori della piccola, oltre a non essere coniugati, si erano lasciati prima ancora che lei [redacted]sse; il nonno [redacted] la sua convivente, che avevano chiesto l'affido della piccola si erano sempre presi cura di lei moralmente e materialmente; la madre conduceva una vita sregolata e negli ultimi tempi non si occupava della figlia per problemi personali.

«Ora però mia figlia lavora, si comporta bene - dice la nonna [redacted] della bimba al centro di questa vertenza familiare - [redacted] vedo perchè [redacted] possa tenere [redacted] sè la piccola che è affezionata alla madre e quando la vede non vuole più staccarsi da lei. Il [redacted] paterno, imprenditore edile, la tratta bene, non le fa mancare nulla grazie anche alle sue disponibilità finanziarie, ma non è giusto separare così una madre dalla figlia».

Secondo [redacted] donna al tribunale dei minorenni sarebbe anche sparita [redacted] cartella riguardante la bimba: parla poi di promesse non [redacted]. La ventiquattrenne dal canto suo osserva che il nonno paterno ha trasgredito alle disposizioni dei giudici portando in Sicilia per un mese [redacted] piccola e ha presentato in questura una denuncia a carico dell'uomo. A fine dicembre [redacted] ha chiesto ai giudici l'affidamento della figlia ma non ha avuto risposta. [e. c.]

I popolari pongono 3 condizioni per subentrare [redacted] Rifondazione

Valenza, il ppi alza il prezzo

«In giunta, [redacted] con più di [redacted] assessore»

VALENZA

I popolari alzano [redacted] prezzo. Dopo che il sindaco, [redacted] un'intervista, ha fatto il punto sull'approvazione del bilancio [redacted] sulle aperture [redacted] maggioranza, hanno elaborato un documento in cui spiegano come non abbiano «alcuna intenzione di accedere a [redacted] maggioranza preesistente che, con la componente laico-socialista, comprenda Rifondazione». «Al contrario - dicono - siamo interessati a un rilancio della strategia e dell'allenza di centrosinistra, qualora si riscontri un'intesa sui punti programmatici di maggior rilievo».

Per accelerare i tempi, [redacted] ppi pone 3 condizioni per l'accordo. Innanzitutto «deve essere riconosciuta, per chiarezza politica e lealtà di rapporti, che è venuta meno la partecipazione organica [redacted] Rc alla maggioranza».

Poi, «devono riscontrarsi, tra le componenti del centrosinistra e il sindaco, eletto dai cittadini, [redacted] convergenza di valutazioni e di impegni di programma su problemi prioritari: distretto economico, mostra orafa, palazzo Pastore, gestione casa di riposo e così via. Infine, in caso di accordo, la giunta «deve essere azzerata, rendendo[redacted] visibile ed equilibrata la pre[redacted] delle forze politiche». In giunta andrebbe Gianni Raselli, [redacted] l'impressione è che il [redacted] voglia più di un assessorato.

[redacted] ne pensa [redacted] riguardo il capogruppo ds in Consiglio, Settimio Siepe? «Mi pare che Rc si sia già dichiarata fuori dalla maggioranza; per il resto, andremo [redacted] verificare le posizioni di [redacted] per cercare l'accordo più conveniente».

Rc [redacted] suo tempo aveva detto: «Il sindaco [redacted] scarica [redacted] un garbo che mal nasconde la durezza dell'atto. E su molte [redacted]mente sapendo di mentire. La verità [redacted] che siamo stati messi alla porta perché abbiamo Inceppato alcune operazioni. Sulle [redacted] che riguardano le condizioni della cittadinanza continueremo la nostra iniziativa politica. Con Tosetti o contro, a questa punto, è di secondaria importanza». [r. c.]

Tra i «candidati» c'è Gianni Raselli Il ds: rifondatori già all'opposizione

Da [redacted] Gianni [redacted] e Settimio Siepe

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] mamma [redacted] gran [redacted] civico

Sono una mamma di due figli e vorrei esprimere gratitudine a quella mamma alessandrina che ha consentito di smascherare la rete di pedofili in diverse regioni d'Italia. Grazie a questa mamma per la attenzione che ha dimostrato. Per la sua sensibilità. Per il suo coraggio. Grazie a questa cittadina per il suo profondo senso civico.

Gli investigatori hanno, poi, dimostrato [redacted] saper operare bene, ma hanno avuto un punto di partenza. Ecco: questo è il modo attivo di esser cittadini.

Invece di abbandonarsi al ruolo passivo del piagnone, è tanto meglio avolgere quello di protagonista che collabora per la giustizia. Essere vigili [redacted] è un compito esclusivo delle forze dell'ordine, ma lo è [redacted] tutti i cittadini che con loro devono operare mettendole, così, nelle condizioni di ben svolgere i loro compiti specifici. Segnalare [redacted]tuazioni anomale o sospette non significa sostituirsi a polizia, a carabinieri, a vigili urbani, [redacted] finanzieri: significa invece essere consapevoli del proprio ruolo attivo nella società in cui viviamo. Grazie ancora, mamma alessandrina, grazie [redacted] tante mamme e papà di tutt'Italia.

Lettera firmata
Casale Monferrato

[redacted] Parco [redacted] disponibili [redacted] in gamba

Il gruppo di docenti dell'Itis «A. Volta» di Alessandria aderenti al Progetto Ambiente (promos[redacted] dalla Provincia assessorato Ambiente) [redacted] all'Area di Progetto «Educazione ambientale e protezione civile», intende ringraziare pubblicamente [redacted] personale addetto alla custodia del Parco dello Scrivia per la professionalità e disponibilità dimostrate durante le escursioni di inizio aprile '99 [redacted] parte degli alunni dell'Istituto «A. Volta» partecipanti ai due progetti.

Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Maria Grazia Martinotti e ai collaboratori della facoltà di Scienze Naturali dell'Università di alessandria.

prof.ssa Franca Cannas
prof. Ugo Avalle, coordinatori dei due progetti
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]: Cri [redacted] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr Verde 0143 [redacted]877. **Basaluzzo:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Cas[redacted]** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; **Misericordia** 0142 781.010. [redacted] **S.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** [redacted] 0131 823.536 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [redacted] Cr. [redacted] 0131 791.616/7. [redacted] Cri 0143 642.263. **Mortara:** Cr. Verde 0141 [redacted]. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cri Verde 0143 [redacted] Cri 0142 488.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [redacted] **C.:** Cri 0131 [redacted]. [redacted] **S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr. Verde 0143 55.002. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; **Misericordia** 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 [redacted] **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [redacted] farmacia Danovi, c. Roma 132 (0131 251.363). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Albertini, c. Italia 70 (0144 322.630)
[redacted] Ospedale, v. Guglielmo [redacted] (0142 452.396)
Novi: Comunale, v. Verdi (0143 76.256)
Ovada: [redacted], s. Saracco 303 (0143 80.224)
[redacted], v. Emilia [redacted] (0131 861.403)
Valenza: Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 [redacted] [redacted] 207.224; **Acqui:** [redacted] 777.211; [redacted] 434.225; [redacted] 322.211; [redacted] 82.61; [redacted] 865.227; **Valenza:** [redacted] 959.111.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] **Acqui:** 0144 57.776; [redacted] 0142 434.334; [redacted] 0131 270.027; **Ca**[redacted] 856.763; **Cerrina:** [redacted]3.423; [redacted] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.663; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO [redacted]

[redacted]

NATI. Beatrice Massa, Camilla Cusmano, Corinne Dagna, Emanuele Campora.

[redacted] Aldo Cagnasso, autista, con Simona Savu, [redacted]riera; Giampaolo Fozzi, musicista, con Monica Benazzo, casalinga; Fabrizio D'Emilio, infermiere professionale, [redacted] Pasqua Maria Laperchia, infermiera professionale; Massimo Caratti, in attesa di occupazione, con Graziella Dantini, casalinga.

MORTI. Oreste Cazzola, Irma Bongiovanni, Maria Bo, Luigina Onesti, Serafina Bodrito, Mario Parigi, Angela Levo, Renato Pasino, Romana Tabietti, Rosa Strada, [redacted] Fiorina Tardito, [redacted] Vicino, [redacted] Mora, Maria Angela Massa.

[redacted]

● Sono stati rinnovati i vertici dei socialisti [redacted] **Novi.** Ora la segreteria politica cittadina è composta da France[redacted] Biazzi, Giovanni Gatti e Rita Martini. Sono [redacted] nominati i delegati a partecipare al congresso provinciale: [redacted] Angeli, Francesco Biazzi, Giorgio Cantarutti, Diva Manfredi e Giancarlo Scotti.

[redacted] collegio [redacted] revisori del Consorzio [redacted] rifiuti, insieme a Egidio Rangone e Maria Teresa Cattaneo, è stata eletta la ragioniera Maria Gabriella Ingrosso.

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

Conferenza sull'arte

Per «Oltre il 900», [redacted] d'arte a cura di Simona Lodi ed organizzate dalla Provincia, [redacted] alle 21 [redacted] Palazzo Guasco Francesca Pasini critica d'arte presenta: «Storie di ogni genere». La conferenza sarà intervallata da video. [r. g.]

[redacted]

Intelligenze extraterrestri

«La ricerca d'intelligenze extraterrestri» è [redacted] tema della conferenza che sarà tenuta [redacted] fisico e astronomo Giuseppe Ugo Righini, stasera alle 20 in Filarmonica, per il Lions club Casale Host. [r. sa.]

[redacted]

Arte, religione e Cai

Lezioni in programma oggi per i corsi Unitré: a Casale al centro [redacted] alle 16,30 arte con Piero Roggero che parla di ceramica, alle 17,30 don Luigi Alessio parla del Cristianesimo. A Novi «L'escursione come conoscenza del territorio» è il titolo [redacted]'incontro di oggi alle 15,30, al Collegio San Giorgio, relatori: Gianfranco Garuzzo e Enea Robotti del Cai. [m. pu.]

[redacted]

Convegno all'itis Volta

Domani dalle 9,30 alle 17 all'itis Volta di Alessandria convegno su «Una convivenza possibile», organizzato [redacted] prefettura e dalle [redacted] aziende sanitarie della provincia. [r. sc.]

[redacted]

Consiglio a Casale

[redacted] alle 21 nella sede di via della Non Violenza [redacted] consiglio di circoscrizione Valentino-Sant'Anna. Si parla di viabilità e verde. [r. sa.]

[redacted]

Screening a Novi

Oggi alle 18 in Comune [redacted] Novi riunione sul progetto [redacted] screening dei tumori della mammella e del collo dell'utero. Giancarlo Paragli e Giorgio Martiny illustreranno le modalità di realizzazione del progetto di prevenzione che coinvolge le donne tra i 25 ai 69 anni. [m. pu.]

Rese note le previsioni dell'Unione relative al trimestre aprile-giugno

«La guerra frena l'economia»

Cresce l'incertezza, industriali pessimisti

ALESSANDRIA

Aumenta l'incertezza, rallenta l'economia. Con queste considerazioni si apre l'indagine congiunturale dell'Unione industriale per aprile-giugno. E' eccessivo parlare di crisi di recessione - sottolinea il presidente Giancarlo Cerutti - il mercato è più quello di prima». E: «Dati e segnali delle ultime settimane, mentre venivano raccolte le previsioni degli industriali, hanno fatto registrare una veloce inversione di tendenza rispetto a quelli già registrati, a dimostrazione di un improvviso e chiaro peggioramento».

«La guerra, anche se giustificata - dice il presidente -, frena la propensione agli investimenti ed i consumi. L'Europa non trova la ripresa economica, gli Usa a trainare tutta l'economia, e in provincia aumenta l'incertezza. I dati nelle ultime p hanno messo in evidenza sostanziali cambiamenti in tutti i settori».

L'indagine congiunturale è stata presentata dal presidente con il direttore e il vice direttore dell'Unione, Dario Fornaro e Michele Bramardi. «Il clima di opinione registrato in marzo a i - ha detto Fornaro - segnala bruschi ahbassamenti dal barometro economico-produttivo sia sul versante dei beni di investimento e dei prodotti intermedi sia dei beni di consumo e dei servizi alle imprese».

Guardando ai vari settori il meccanico registra un calo di produzione e ordini (ma aumentano per l'export), con qualche dato positivo per l'occupazione. Lieve calo di produzione e di ordini per il chimico-gomma-plastica.

Discontinuo l'andamento per l'alimentare, che risente di fattori stagionali ma che nel complesso dà qualche buon segnale. Negativi i dati per occupazione, produzione, ordini per il settore tessile-calzaturiero. In generale si registra un aumento nei ritardi degli incassi, calo nelle propensione a investire e diminuisce la integrazione.

Passaggio e testimone. Il dottor Cerutti ha ricordato che si conclude il suo secondo mandato di presidente: tra fine giugno e inizio luglio si terrà l'assemblea per rinnovare le cariche. Alberto Acerbi, Pier Giorgio Guala e Angelo Venezia, i presidenti giovani industriali e della piccola industria, Francesco Galanzino e Enrico Bazzi, stati chiamati a formare la commissione per le nomine che suggerirà all'assemblea il nome del presidente.

Convegni e realtà. «Al recente convegno concluso ministro Treu - ha detto Cerutti - sono state dette belle cose, interessanti. Hanno senso, però, se avranno un seguito pratico. Abbiamo firmato un accordo tra Province e Unioni industriali di Genova, Savona e Alessandria per affrontare i problemi del Terzo valico, si doveva costituire una commissione tecnica, è ancora pronta». [f. m.]

Il casalese Giancarlo Cerutti al termine del suo secondo mandato di presidente dell'Unione industriale

Cerutti si prepara a lasciare: cinque saggi proporranno la rosa di successori

Sui fondi Ces

«Novi ha perso un'occasione»

NOVI. «Novi ha perso i fondi europei per il centro storico»: l'accusa all'amministrazione comunale di consigliere Forza Italia Piero Vernetti. «Non è colta l'opportunità di finanziamento per la ristrutturazione degli edifici e per il sostegno delle attività produttive del "cuore" della città - rincara dose Vernetti -: non sono state presentate le iniziative e le relative schede illustrative per l'ottenimento dei contributi comunitari che avrebbero dovuto essere inviate in Regione entro fine del '99. Sono stati privilegiati i progetti per la realizzazione del Museo ciclismo e di altre opere nell'area ex Ilva».

I fondi, a cui Novi avrebbe avuto diritto erano a vantaggio dei privati che risiedono o svolgono la propria attività commerciale nel centro storico, o nei quartieri degradati, sia a favore del Comune. «Nel primo caso - spiega Vernetti - l'amministrazione avrebbe dovuto fungere da guida per coordinare e armonizzare gli eventuali interventi sugli edifici ed i negozi del centro. Le possibilità di finanziamento cui ha rinunciato direttamente il Comune potevano invece impiegate per il recupero di edifici destinati a iniziative sociali, culturali, di importanza storica: si sarebbero potuti trovare i finanziamenti, per esempio, per completare la ristrutturazione teatro Marenco».

Mario Lovelli

Il sindaco Mario Lovelli per ora preferisce non entrare nel merito dell'argomento: «Replicherò puntualmente con un comunicato e dopo aver raccolto le necessarie informazioni. Vernetti, come consigliere comunale, ha avuto 4 anni tempo per fare proposte: io non ho ascoltata neppure una. Per il momento altro non aggiungo».

Intanto, proprio in questi giorni, il Comune ha attivato a Palazzo Pallavicini il nuovo Sportello impresa: un'analoga iniziativa è già stata realizzata Alessandria e Tortona. Raccoglie i progetti per la creazione di nuove imprese che potranno accedere ai contributi dell'Unione europea fino a un 0 milioni in 3 anni. Questo l'orario di apertura al pubblico servizio: il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 17 18,30; il martedì, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 18,30; il venerdì, dalle 14,30 alle 18,30; e il sabato dalle 9,30 alle 13. [m. pu.]

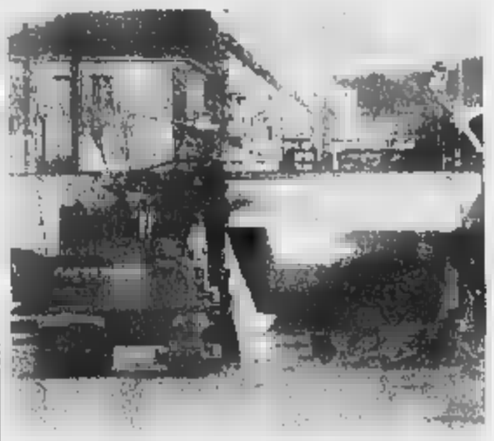
Tortona, presentato un ambizioso progetto per il parco

«Al Castello via i vandali facciamo un maxi roseto»

TORTONA. Il parco del castello diventerà un immenso, profumato e variopinto roseto. Questo, almeno, è il progetto - difficile, ma pieno di fascino - che amministrazione comunale, associazioni di volontari, enti culturali, azienda municipalizzata, privati cittadini stanno tentando di mettere a punto per restituire alla città un'area situata a poche decine di metri in linea d'aria dal centro storico. Il parco è stato per moltissimo tempo in stato di degrado e interventi saltuari ed incompleti non sono mai riusciti a riportarlo in tutta la sua bellezza e in tutta la utilità di prezioso «polmone verde» fruibile dai cittadini. «Ci due ordini di problemi - ha detto Luigi Ghezzi, presidente dell'Ava (associazione volontari ambientel nell'illustrare l'iniziativa - Il primo riguada senz'altro la sorveglianza del parco, che attualmente scarseggia, per non dire che è inesistente; il secondo è relativo all'impegno finanziario che l'amministrazione comunale e gli enti economici cittadini vorranno assumersi per fare del castello un centro vivo e frequentato».

Domenico Correa, titolare della nota catena di supermercati, è uno dei fautori del progetto relativo al roseto: «Un grande, immenso roseto, con una gran qualità di fiori sarebbe anche un'attrattiva turistica - afferma - Si potrebbe pensare ad una grande esposizione annuale, in grado di attirare gli appassionati dalle regioni vicine o addirittura dall'estero». Un accurato studio ha già permesso di reperire i posti dove le potrebbero essere piantate (anzi intorno alla torre del castello stanno già cominciando a crescere le piantic elle). Ma il sogno del roseto si scontra la realtà: anche sabato notte i vandali hanno rotto bottiglie di vetro, spaccato panchine e giochi per i bambini. Forse una soluzione è quella di allestire proprio sul castello (magari restaurando il «voltone») la sede del CB Popo, club di radioamatori che conta 150 soci e che, insieme ad altri volontari, si impegnerebbe nella sorveglianza. [c. p.]

Ultimati i lavori del sottopasso Fs



Il cantiere allestito per il sottopasso di Alessandria

TORTONA. Una buona notizia per i tortonesi e per coloro che per lavoro arrivano ogni mattina in città in automobile. Venerdì alle 17 verrà inaugurato e riaperto al traffico il sottopasso ferroviario di corso Alessandria. Verrà così restituito finalmente ai cittadini un'arteria di scorrimento molto importante per la viabilità, soprattutto per quanto riguarda l'accesso a Tortona dalla direzione Sud. La strada era rimasta chiusa per mesi per consentire i lavori. [c. p.]

Arrestati 5 rumeni

Eludevano gli allarmi in autogrill

OVADA. Dopo accurate indagini, la Polstrada di Belforte è riuscita a bloccare la banda che faceva ra di videocassette e cd in diversi autogrill. I ladri riuscivano a neutralizzare il meccanismo dell'antitaccheggio portar via il bottino indisturbati.

Gli arrestati sono rumeni clandestini, che vivono a Milano: Nelu Costache, anni, Vasilica Lepodatu, 22, Nelu Toma, 21, Cristian Rusu e Doru Asensi Merisan entrambi di 19.

Bloccati all'autogrill di Turchino Sud, dove avevono riempito i soliti borsoni, ora sono finiti nel carcere di Marassi a Genova per furto aggravato e continuato.

La polstrada ha accertato che, un meccanismo introdotto nei borsoni, del quale vengono rivelati i particolari, i ladri rendevano innocuo l'antitaccheggio. E con questo sistema, in vari autogrill solo della A26, ma anche della Riviera, si sono impossessati di molta merce, in parte destinata alla Romania. [r. bo.]

Condanna per truffa

Assegni per 25 milioni

CASALE. Francesco Monichino, 54 anni, via Luparia 18, condannato a 6 mesi di reclusione mila di multa per truffa.

Secondo l'accusa avrebbe raggirato Fausto Benso, anni, di Rivalba di Valmacca, già titolare un negozio di pavimenti in città, che in seguito a difficoltà economiche si rivolto a Monichino per ottenere un prestito.

Monichino avrebbe convinto Benso a farsi consegnare una se di assegni bancari per un valore complessivo quasi 26 milioni, affermando che gli avrebbe procurato il denaro contante da persone di sua fiducia e da un parente di Benevento. Assegni che, secondo l'accusa furono addebitati sui conti personali di Benso il quale, però, in cambio avrebbe avuto solo 14 milioni e mila in contanti. Monichino, invece, ieri, al pretore onoBarbara Musso, ha dichiarato di aver dato a Benso il prestito pari a 25 milioni grazie ad una vincita di oltre 110 milioni al Totip. [r. sa.]

IN BREVE

Consiglio comunale aperto dedicato vicenda Borma

Consiglio comunale aperto sulla vicenda Borma oggi alle 20,30 ad Acqui. [g. l. f.]

Morto a 86 anni partigiano decorato al valor militare

E' morto a Torino a 86 anni l'ex partigiano Francesco Rossi, medaglia d'argento. [s. m.]

furto in in via Palli: condannato

Per tentato furto in 2 case in via Palli, mesi di reclusione e 400 mila li di multa a Mauro Ansaldi, 47 anni. [r. sa.]

Bimbo distratto si chiude in casa, «salvato» dai vigili

Emergenza ieri in via Gandolfi: bimbo giocando ha chiuso fuori casa la mamma. Situazione risolta dai pompieri. [r. c.]

FRASSINETO

Suicida col gas dell'auto sepolto ieri a Trino

Si è ucciso con il tubo di scarico dell'auto Bruno Viarino, anni. Ieri i funerali a Trino. [r. sa.]

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 Tortona - AL
(tel. 0131.8641)

Estratto avviso di gara di licitazione privata

Si rende noto data 27/4/99 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona bando di gara relativo piano strade - stralcio strade frazionali; importo base d'asta L. 1.350.271.258 (Euro 697.356); ANC G3; termine osto di partecipazione ed allegata documentazione: ore 12.00 del 17/5/99. Le informazioni relative nonché il bando di gara possono richiesti all'Ufficio Contratti - tel. 0131.864219 - 0131.864255
Tortona, li 27/4/99
IL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Mogni

COMUNE DI CREMOLINO

PROVINCIA ALESSANDRIA

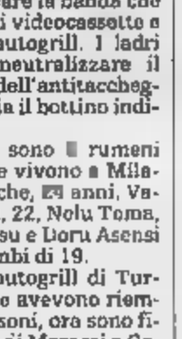
IL SINDACO

Rende noto quanto segue:
Che con deliberazione n. in data 19/3/99, esecutiva, il Consiglio Comunale si è pronunciato in merito osservazioni pervenute riguardanti il progetto preliminare di variante generale al P.R.G.I.;
Che deliberazione n. 16 in data 12/4/99, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di adozione del progetto definitivo di variante generale al P.R.G.I.
Chiunque può prendere visione dei relativi atti dal giorno 29/04/99 al giorno 28/5/99 (dalle ore 11.00 alle ore 12.00) festivi compresi.
Cremolino, 26/4/99

IL SINDACO
Gian Piero Configliacco

Borghetto, sindaco colto da malore

Rossi è in ospedale candidatura in forse



Il sindaco di Borghetto Giovanni

BORGHETTO BORBERA

Migliorano le condizioni di Giovanni Rossi, 70 anni, sindaco di Borghetto, colpito sabato da lieve ischemia cerebrale. E' ricoverato in Neurologia all'ospedale di Novi. Gli a cui è stato sottoposto hanno escluso complicazioni e nelle prossime ore i medici dovrebbero sciogliere la prognosi. «Deve stare a riposo - dice il figlio Rossi - e se la sua situazione clinica continuerà a migliorare potrebbe essere dimesso entro una decina di giorni». Ieri il sindaco ha anche telefonato in Comune per tranquillizzare i dipendenti sulle sue condizioni. Si è sentito male sabato scorso alle 13, ha accusato un formicolio un braccio: è il figlio Roberto a portarlo in ospedale a Novi. Forse lo stress e i molteplici impegni di del malore. E' personaggio noto in tutta la val Borbera, il professor Rossi, vita dedicata all'insegnamento e occuparsi del suo paese come pubblico. Avrebbe voluto ricandidarsi per le prossime elezioni e causa di questo «guaio» è probabile che dovrà rinunciare. Anche la campagna elettorale può aver influito negativamente sulla sua salute. Sempre pronto a battersi per il suo paese e per la val Borbera, Rossi è anche presidente dell'assemblea dei sindaci Consorzio acquedotto val Borbera. Appassionato di musica e teatro, guida la Filodrammatica Borghettese e di recente nominato presidente della banda musicale del paese. Storico e studioso delle tradizioni locali, collabora a periodici e riviste. [m. pu.]

Casale, fuggono le due padrone aggredite a graffi

Atterrano anche i pompieri per placare il gatto geloso

CASALE MONFERRATO

Aggredite in dal loro gatto inferocito, hanno dovuto far ricorso alle dei sanitari. Brutta avventura ieri, in tarda mattinata, per madre e figlia, di 45 e 20 anni, abitanti al secondo piano una palazzina di via Negri. Poco dopo le 12 le due donne con loro gatto, un maschio tigrato, sciccio. Probabilmente, passando dal attiguo, si è intrufolato nella stanza il gatto della vicina. La ragazza si è predi prenderlo in braccio con l'intento di riportarlo alla sua padrona, forse facendogli anche qualche coccola.

Tanto è bastato per scatenare la gelosia del gatto di casa che si è avventato prima sulla giovane graffiandole alle braccia e alle gambe e poi sulla madre intervenuta p difendere la figlia. Le due donne sono fuggite dall'appartamento e si sono rifugiate nella casa di vicino, che ha subito dato l'allarme ai vigili del fuoco.

Intanto, mentre le due donna venivano curate Pronto Soccorso, i pompieri, con non poche difficoltà, hanno recuperato l'animale inferocito.

«Nella mia non mi mai di vedere un animale così aggressivo - racuno dei vigili del fuoco -. Grazie alle visiere abbiamo evitato di venire graffiati, poi, utilizzando, una coperta siamo riusciti a bloccarlo. Purtroppo, non possiamo che la carenza di attrezzature che ci di lavorare in tranquillità».

L'animale stato infilato in cesto della biancheria e condotto servizio veterinario, dove è sottoposto a controlli antirabbia. Resterà in osservazione per decina di giorni, prima di tornare a casa. [r. sa.]

I Progettimpresa - misura 6.2 selezionati potranno accedere ai finanziamenti comunitari previsti dalla misura 6.3 che prevede contributi a fondo perduto (£. 10 milioni per spese costituzione e il 50% delle spese murarie, di macchinari e attrezzature) sostegno alla creazione di nuove imprese.

Le domande vanno presentate entro il 20 maggio o il 30 settembre 1999.

Per saperne più, rivolgetevi a:

Provincia Alessandria - Via Galimberti, 2 15100 Alessandria - Tel.0131/304557
Co.Fi.S.AL S.p.A - Piazza Garibaldi, 13 15100 Alessandria - Tel.0131/232525
Comune di Novi Ligure - Via P. Giacometti, 22 15067 Novi Ligure - Tel. 0143/772247
Comune di Tortona - Via A. Mirabello, 1 - c/o CILO 15057 Tortona Tel. 0131/864209

Provincia Alessandria · Co.Fi.S.AL · Comune Novi Ligure · Comune Tortona

Iniziativa finanziata misura 6.2
Docup 97/99 - Obiettivo

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

MAGAZZINI

Alciati

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
12 cifre - 381 funzioni
L. 49.000

WALKMAN SABA
L. 23.000

RADIO SVEGLIA
L. 19.900

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-5E
L. 2.790.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD81
L. 1.440.000

AUTORADIO SONY DIGITALE
L. 199.000
L. 229.000
L. 325
L. 599.000
AUTORADIO SONY + BAULETTO CD L. 659.000

MAXI SCHERMO SONY
L. 4.500.000
TVC 14 pollici L. 245.000
TVC 20 pollici L. 399.000
TVC 21 pollici L. 449.000

PLAYSTATION SONY
L. 239.000

MACCHINA DA CUCIRE SINGER
L. 399.000

FRIGORIFERI:
140 litri L. 259.000
225 litri doppia porta L. 380.000
315 litri - 2 motori L. 900.000

LAVATRICI:
5 Kg. vasca Carboran L. 379.000
5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile L. 449.000
5 Kg. vasca Inox termostato regolabile L. 549.000
5 Kg. carica dall'alto L. 790.000

FERRO DA STIRO A VAPORE TEFAL
L. 199.000
L. 29.500

Ricevitore Nokia SECA digitale
L. 890.000

FOTO NON CONTRATTUALI

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BRONDI - CANDY - CITIZEN
COLA - DE LONGHI - ERICSSON - FOPPAPEDRETTI - GUZZINI - IGNIS - INDESIT - LINCAR
MITSUBISHI - MOTOROLA - NOVALINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER
PRESTIGE - REX - SABA - SCAB - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL
TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOGNANA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SIEMENS C10
L. 190.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 290.000

MOTOROLA 3288 Dual band
L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 399.000

PANASONIC GD70 Dual band
L. 490.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL L. 100.000
TOTALE L. 590.000
PANASONIC G520
L. 290.000
+SCHEDA RICARICABILE OMNITEL L. 100.000
TOTALE L. 390.000

MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO
L. 390.000
+ SCHEDA
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

NOKIA 5110
+ 1 cover colorata
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 390.000

ERICSSON GF768
NEI COLORI: GIALLO - ROSSO VERDE - BLU
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

MOTOROLA Dual band CD930
VOICE ANSWERING
L. 479.000
+ SCHEDA OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 579.000

MOTOROLA Dual band CD920
L. 499.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 599.000

OFFERTE VALIDE AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - LE OFFERTE TEL + SCHEDA OMNITEL SONO SEPARABILI

Nuovo statuto: gestirà anche il canile

Consorzio rifiuti con Val Cerrina?

[redacted]

CASALE MONFERRATO

Il Consorzio, costituito nel 1992 per la gestione dei rifiuti urbani, amplia le proprie [redacted] petenze e stabilisce i termini per consentire l'accesso ad altri Comuni rispetto ai trentatrè già aderenti (e, già una decina, nel- [redacted] Val Cerrina, aspettano [redacted] poter fare il loro ingresso).

Le nuove modalità diventeranno operative appena tutti i [redacted] Consigli comunali avranno approvato la proposta di convenzione [redacted] nuovo statuto avanzata dallo stesso Consorzio, peraltro su stessa richiesta delle amministrazioni [redacted] li.

L'esigenza era nata dal fatto di realizzare un canile sanitario che potesse servire più Comuni. Invece di costituire un nuovo Consorzio ad hoc per la gestione di questa struttura (con costi aggiuntivi e tempi sicuramente più lunghi) era stato chiesto all'organismo esistente, attualmente presieduto da Luisa Minazzi, di farsene carico.

Il nuovo statuto prevede, appunto, di svolgere servizi di utilità per i Comuni (tra, gli altri, il canile, quando sarà costruito).

Dovendo operare questa modifica statutaria, [redacted] Consorzio ha pensato di apportare anche altre variazioni che contemplano iniziative ora [redacted] previste tra i fini dell'attività: ad esempio, la possibilità di occuparsi non soltanto di rifiuti urbani, come è vincolato a fare adesso, ma anche di quelli speciali [redacted] speciali pericolosi (ad esempio, potrebbe esservi inclusa la discarica dell'amianto che si sta costruendo in [redacted] industriale).

Il nuovo statuto, che ieri sera è stato discusso nel Consiglio comunale di Casale (così come è già avvenuto in altri parlamentini locali), definis[redacted] anche le modalità di adesioni di nuovi Comuni o di eventuali recessi.

Ci [redacted] appunto una decina di Comuni della Val Cerrina che hanno già chiesto [redacted] aderire al Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani. Con quale onere di accesso? Questo aspetto [redacted] articolato in due parti: la prima consistente in una quota pari a quella versata da chi [redacted] entrato all'atto della costituzione del Consorzio nel '92; la seconda relativa alla rivalutazione in base ai cosiddetti costi [redacted] avviamento, stabilita percentualmente dall'assemblea, ogni anno, [redacted] momento della presentazione del bilancio di previsione.

A fine aprile è previsto che tutti i Consigli comunali abbiano approvato convenzione e statuto che, entro maggio, sarà ufficialmente sottoscritta dai trentatrè sindaci. A qual punto sarà sottoposta alle valutazioni (e alle firme) dei Comuni della Val Cerrina che intendono aderire.

Cordoglio ad Acqui per la morte del giovane sabato notte in un incidente

Domani i funerali dell'atleta

Luca Petterini studiava ingegneria [redacted] Savona

[redacted]

Ferita Diana Andenna

Incidente, ieri mattina, a Moncalvo, sulla statale Casale-Asti, al bivio per borgata Stazione. Nell'urto tra due auto sono rimaste ferite Diana Scapolan, 46 anni, ex miss Europa, moglie del presentatore televisivo Ettore Andenna (abita a Grazzano) [redacted] il moncalvese Giorgio Mortarino. Guariranno rispettivamente in 10 e 20 giorni.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Moncalvo.

Diana Scapolan stava accompagnando a scuola i figli. Aveva appena lasciato alla stazione i due più grandi e rientrava a Grazzano per accompagnare i più piccoli, Gabriele, di [redacted] anni, e Gianluigi, [redacted] 11, che viaggiavano sul sedile posteriore. Nell'urto sono rimasti illesi. Sul posto è intervenuto un velivolo dell'elisoccorso e si è formata una lunga coda di auto. Inizialmente pareva che le condizioni [redacted] moncalvese fossero molto gravi. Sia Diana Scapolan che Mortarino sono stati medicati al Pronto Soccorso. [r. al.]

Luca Petterini aveva 25 anni

ACQUI TERME. Cordoglio in città per la morte di Luca Petterini. [redacted] svolgeranno domani pomeriggio alle ore 16,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina i funerali dell'acquese di 25 anni, vittima di un incidente stradale avvenuto sabato notte sulla statale 30, nei pressi [redacted] Caranzano di Cassine. Al momento dell'incidente, Luca Petterini [redacted]va viaggian[redacted] su di una Y 10 condotta da Salvatore Rosano di 20 anni, abitante a Melazzo [redacted] località Cagliogna. [redacted] bordo c'erano anche Mirella Scardullo, 24 anni, di Alice Bel Colle, regione Pastorino, e Valerio Galeazzo, 23, di Acqui, via Moriondo 14.

La Y 10, per [redacted] di accertamento da parte della polstrada di Alessandria, è uscita di strada finendo contro un terrapieno. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri di Cassine e ambulanze del 118 che hanno trasportato i quattro giovani all'ospedale. Il più grave è subito risultato Luca Petterini, che purtroppo ha cessato di vivere poco il suo ricovero. Nell'incidente, Salvatore Rosano e Mirella Scardullo hanno riportato ferite e contusioni guaribili in una quindicina di giorni, mentre i sanitari si [redacted] riservati la prognosi per Valeria Galeazzo.

La notizia si è subito diffusa in città, anche negli ambienti sportivi dove Luca Petterini era molto conosciuto. Dopo aver militato per molti anni in una squadra di pallavolo, ultimamente si stava dedicando al triathlon. Il padre di Luca, Franco Petterini, è impiegato all'ufficio Imposte dirette di via Carducci, mentre la madre, Silvia Gallo, è contitolare della profumeria «Chooper and Chooper» di corso Italia. Luca Petterini era iscritto al corso di laurea breve d'ingegneria chimica a Savona e venerdì prossimo avrebbe dovuto sostenere un esame. Stasera, recita del rosario alle 20,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina.

Gian Luca Ferrise

«Gestione diversa per palasport [redacted] Teatro»

Ecco i trenta socialisti [redacted] sostegno di Scoccati

CASALE MONFERRATO

E' stata depositata la lista dei Socialisti democratici italiani che sostiene la candidatura a sindaco di Enrico Scoccati, già consigliere comunale e presidente del Consorzio rifiuti. Tra i punti del programma, il miglioramento della viabilità e più mezzi pubblici nelle frazioni, l'incremento di strutture per persone bisognose (anche per malati terminali) e il recupero di minialloggi in palazzi comunali per anziani e giovani. La Cittadella, per Scoccati, deve diventare un vero polmone di svago anche con aree picnic e nel settore agricolo vuole potenziare l'agriturismo con qualità «alla [redacted]na» [redacted] prezzi accessibili. Più attenzione ai parcheggi, un ufficio postale in zona ospedale, [redacted] gestione diversa del palasport e [redacted] Teatro, oltre che una nuova dirigenza, con concorso, dei vigili urbani e un'attenzione particolare [redacted] rapporto tra gli addetti comunali e i cittadini.

I candidati della lista sono: Alessandro Finisguerra (Ale, indipendente), Ilenia Bellavia, Loreta Bencich, Isabella Bocchio, Rita Cabiati, Barbara Dondi, Silvia Cinzia Fasolo, Maria Iaia, Antonella Pala, Davide Barbano, Angelo Bernardone, Gabriele Barrutti, Massi[redacted] Cartozzi, Severino Liloia, Antonino Gagliano, Luigi Cibiino, Bruno Libero, Paolo Loria, Gaspare Mugnano, Carmelo Pirrotta (Lillo), Ermenegildo Pregnolato, Giuseppe Rappa, Paolo Ricca, Andrea Rossignoli (indipendente), Giuseppe Saglibene Di Noto, Angelo Sferrazza, Domenico Vadalà, Silvio Vigliotta, Giuseppe Vinciguerra. [s. m.]

Forse esposto all'Enoteca Italiana di Siena

Nuova promozione del Dolcetto d'Ovada

OVADA

Il «Dolcetto d'Ovada» potrebbe [redacted] esposto nella Enoteca Italiana di Siena, ritenuta la «vetrina dei vigneto italiano» dove viene proposta la miglior produzione di vini, selezionati in base a denominazione, pregio e qualità rigorosamente controllata, annata per annata.

Gli associati del Consorzio stanno valutando la possibilità di inviare i campioni per la selezione di ammissione.

E' una decisione maturata dopo che recentemente una delegazione, in rappresentanza del «Consorzio Tutela del Dolcetto d'Ovada e dei Vini dell'Alto Monferrato», accompagnata dall'on. Lino Rava, è stata ricevuta nella Fortezza Medicea dal presidente dell'Enoteca, [redacted] Flavio Tattarini.

«Entrare in questo mondo - dichiarano al Consorzio - impli[redacted] il superamento di un attento [redacted] svolto da una apposita commissione di degustazione, che valuta i vini attraverso un esame organolettico e uno chimico-fisico. I campioni che superano i 70 punti su 100 vengono ammessi, esposti e venduti in Enoteca».

Fra i vari compiti, l'Enoteca Italiana svolge anche un'opera di informazione, valorizzazione [redacted] promozione nel mondo del vino, in Italia ed all'estero, organizzando [redacted] partecipando [redacted] numerose manifestazioni, concorsi enologici, iniziative editoriali del settore.

Ora che il Dolcetto d'Ovada ha raggiunto ottimi livelli qualitativi, arrivare a Siena sarebbe un'altro importante passo in avanti per potenziarne ulteriormente la promozione. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Un'indagine per «Imagine» sulle abitudini dei cittadini

Su un campione di 219 casalesi, il 78% tra i 21 e i 30 anni possiede il telefono cellulare, il 49,8% dei cittadini ha un computer. Sono alcuni dei dati emersi dall'indagine condotta nell'ambito [redacted] progetto telematico europeo «Imagine» che verrà illustrata alla città, stasera alle 21 al salone San Bartolomeo (Baronino). [s. m.]

[redacted]

Oggetti cinesi sospetti assolto per l'acquisto

Franco Ferrari, 34 anni, via Capello 11, è stato assolto dall'accusa di [redacted] acquistato diversi oggetti di sospetta provenienza, fra cui alcuni [redacted] produzione cinese. [r. sa.]

[redacted]

Per [redacted] minacce col falcetto non è ritenuto colpevole

Sentenza di assoluzione per Giovanni Cresta, 63 anni, di Villamiroglio, [redacted] Rairolo 2, che secondo l'accusa avrebbe minacciato Enzo Schinella, 45 anni, di Torino, impugnando un falcetto. [r. sa.]

[redacted]

Derby violento: processi rinviati per un accordo

E' stato rinviato al 22 luglio, in quanto sono in corso trattative, il procedimento [redacted] di Mauro Maranzano, 28 anni, di Casale Popolo, che deve rispondere di lesioni personali nei confronti [redacted] Antonino Savallo, entrambi calciatori, in seguito ad un violento scontro nel derby Moranese-Junior disputato nel marzo dello [redacted] anno. Anche Maranzana ha denunciato Savallo: pure questo processo è stato posticipato al 22 luglio. [r. sa.]

[redacted]

Ingiurie al datore di lavoro l'udienza slitta a ottobre

E' stato rinviato al [redacted] ottobre, per ascoltare ancora un testimone, il procedimento a carico di Luigino Mussano, 28 anni, di Cerrina, frazione Montalero, che deve rispondere di ingiurie nei confronti dell'ex datore di lavoro Giorgio Poncina, 68 anni, titolare di una ditta di autotrasporti a San Giorgio. [r. sa.]

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite [redacted] provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti C.so Lamarmora, 79 - Alessandria Tel. 0131252321

[redacted] Motor Via Novi, 97 - Basaluzzo Tel. 0143489495

Guaschino Aldo Via G. Pastore (ex V. di Vittorio) Casale Monferrato - Tel. 0142452851

RENAULT

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

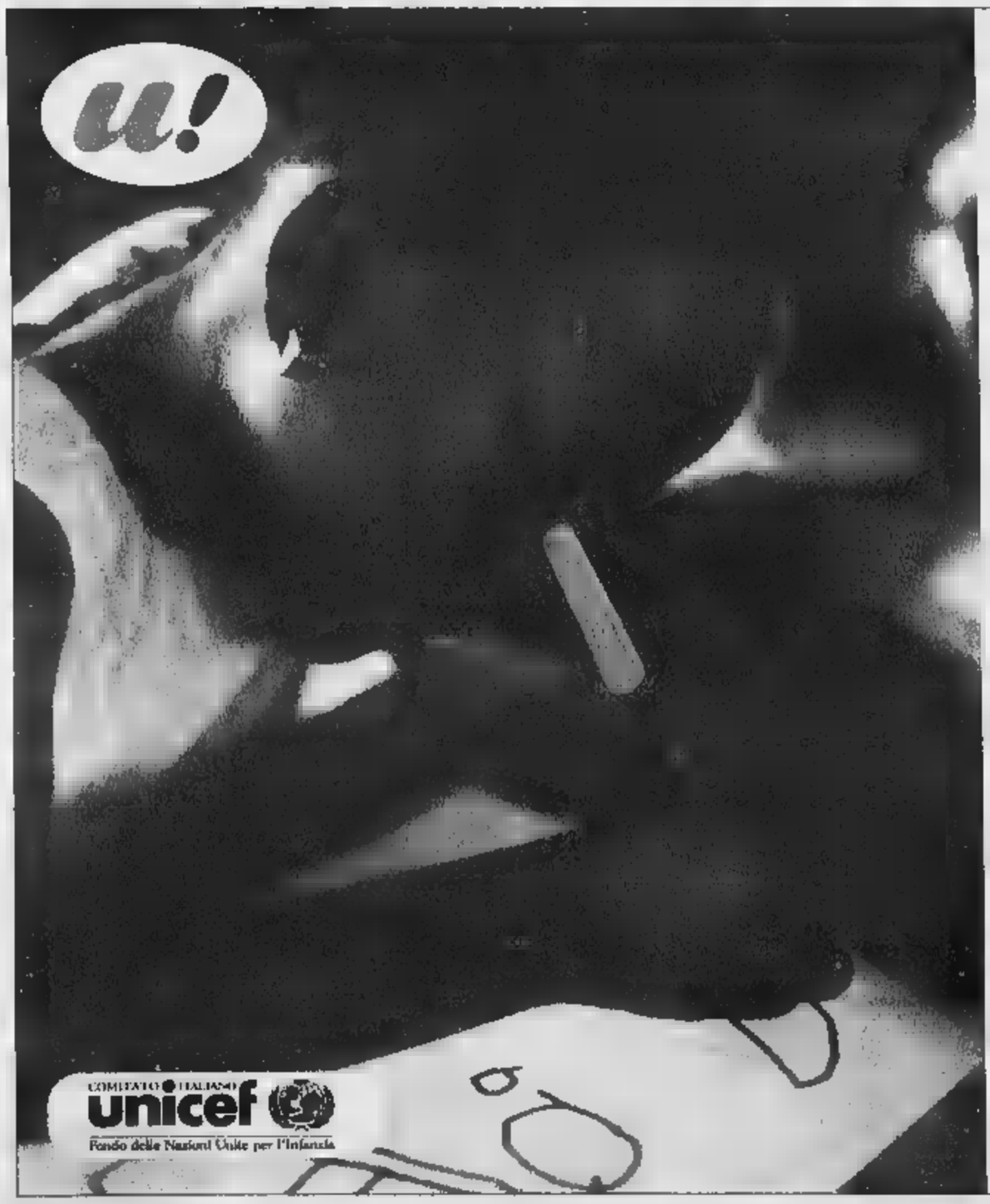
CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 [illegible] di attività
nel commercio
all'ingrosso e al dettaglio
di tappeti,
la GALLERIA FARAZI'
dà inizio alla svendita
della sua pregiata
collezione di
TAPPETI
PERSIANI e ORIENTALI
(di antica, vecchia e
nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE
ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse
visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657



www.unes.it

Aiutiamo
chi aiuta.

Aiutare i bambini meno fortunati può sembrare difficile. Unes, sostenendo l'Unicef, lo rende semplicissimo: basta poco per fare tanto. E fare del bene fa bene.

unes
SUPERMERCATI
Come tu mi vuoi.

COMITATO ITALIANO unicef
Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

Fotografia Magnum Martin Lee

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
c/o C. Comm. Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica,
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

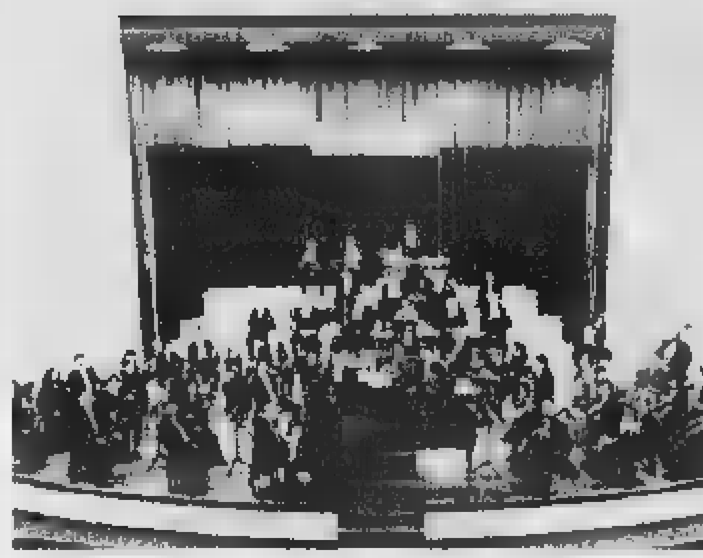
La rassegna di classica prenderà il via venerdì e [redacted] concluderà l'11 giugno

Gli otto concerti di Musicanovi

Protagonisti musicisti di fama nazionale

NOVI LIGURE

Musica d'alto livello e solidarietà [redacted] una volta caratterizzeranno la stagione concertistica novese [redacted], organizzata dall'istituto musicale «Alfredo Casella» di Novi. «Musicanovi», questo il titolo della rassegna giunta alla settima edizione e per il secondo anno consecutivo inserita nel circuito «Piemonte in musica», proporrà, dal 30 aprile all'11 giugno, otto appuntamenti [redacted] solisti [redacted] gruppi di musicisti di fama internazionale. Tre degli [redacted] spettacoli [redacted] dedicati ad altrettante associazioni di volontariato che operano nel Novese e alle quali verrà devoluto l'incasso. Tutti [redacted] spettacoli inizieranno alle 21, i primi tre si terranno al teatro Antoniano [redacted] viale Rimembranza, mentre gli altri si svolgeranno nella chiesa [redacted] Frati e al [redacted] dell'Ilva.


L'Orchestra sinfonica di Sanremo chiuderà la rassegna «Musicanovi» l'11 giugno

«Musicanovi» si apre venerdì con il concerto del Quartetto Classico formato [redacted] Michelangelo Cagnetta (violino), Massi[redacted] Barbierato (violino), Alessandro Buccini (viola) e dal no[redacted] Luciano Girardengo (violoncello). Li accompagnerà al pianoforte Rita Cucè. Saranno eseguite musiche [redacted] Mozart, Beethoven e Schumann. Ingresso 15 mila lire.

Concerto per pianoforte di Maurizio Barboro, docente alla scuola di musica Casella, venerdì 7 maggio. Proporrà brani di Beethoven, Schumann e Chopin. Ingresso 15 mila lire. Per la [redacted] Unicef, venerdì 7 maggio, suonerà il Trio di Genova, che presenteranno brani di Beethoven, Glinka e Brahms (biglietto: 15 mila).

L'organista Alessandro Lupo Pasini è il protagonista del con[redacted] del 21 maggio, nella chiesa dei Frati in viale Rimembranza: suonerà Bach, Mendelsohn, Bolmann e Liszt. Ingresso libero. [redacted] lucean le stelle» è il concerto operistico del [redacted] maggio al teatro Ilva, con l'orchestra del maestro Carlo de Bortoli. Il programma prevede [redacted] siche di Puccini, Verdi, Bellini, Mozart. Ingresso a 15 mila lire.

Mercoledì [redacted] e giovedì 3 giugno, il teatro Ilva ospiterà i saggi finali degli allievi dell'istituto musicale «Alfredo Casella». Sarà, poi, dedicato all'Anffas l'appuntamento del 4 giugno, al teatro Ilva, con l'esibizione dell'Ensemble da Camera del Conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova, sotto la direzione del maestro Gian Marco Bosio.

Conclusione di «Musicanovi» venerdì 11 giugno, alle 21, al teatro Ilva, [redacted] l'Orchestra sinfonica [redacted] Sanremo, diretta da Giuseppe Grazioli.

Sono disponibili anche gli abbonamenti alla rassegna: si ritirano nella sede dell'istituto Casella in via Mascagni: per 6 concerti 60 mila lire, per 3 [redacted] certi 35 mila lire. Abbonamento (40 e [redacted] mila lire) e biglietti ridotti (10 mila lire) per i giovani [redacted] meno di 18 anni. Entrano gratuitamente i bambini che non hanno ancora compiuto 8 anni. [m. pu.]

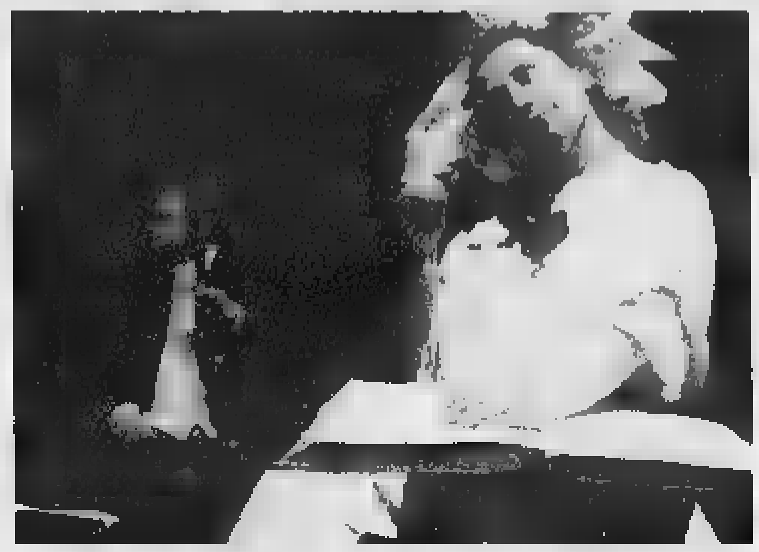
Narrazioni in musica nella stagione Spettacolo scuola

Al Comunale per i bimbi le favole di mamma Oca

ALESSANDRIA

Per la stagione Spettacolo scuola, oggi alle 10 e alle 14,30 e domani alle 10 al Teatro Comunale va in scena «Ma mère l'Oye» (Mia madre l'Oca). Lo spettacolo musicale è proposto dalla compagnia Teatro delle Briciole con il trio Gardel. E' una serie di favole in concerto tratte da Charles Perrault. Le musiche di Maurice Ravel sono interpretate da Alessandro Nidi, Massimo Ferrauti, Fulvio Redaghieri. Le favole sono raccontate da Paola Crecchi, regia e scene [redacted] Letizia Quintavalla.

Il musical si rivolge ai bambini della scuola materna e del primo ciclo delle elementari. Lo spettacolo è abbastanza lungo perché le favole vanno raccontate con calma [redacted] fretta di concludere. I soggetti sono ripresi dal narratore francese Charles Perrault che ne «I racconti di mia madre l'Oca», undici favole, otto in prosa e tre in poesia, [redacted] a trasformare la narrazione in un'opera d'arte. Alcuni esempi di questo stile sobrio e naturale, sono appunto le favole che verranno rappresentate: «La bella addormentata nel bosco»; «La bella e la bestia»; «Il brutto anatroccolo». [redacted] tratta di temi ripresi dalla tradizione orale della favolistica popolare che si avvicina per «suspence» ai racconti mitologici.


Il Teatro delle Briciole: due interpreti di «Mia madre l'Oca»

Le musiche di Maurice Ravel vengono eseguiti dal trio Gardel con vari strumenti e la sonorità diventa un elemento narrativo che interagisce con la narrazione. Lo spettacolo proposto si inserisce nel filone della musica per ragazzi integrando fiabe di autori come Perrault, Grimm, Madame Leprince di Beaumont alla partitura musicale scritta da grandi compositori proprio per questi racconti. [se. c.]

Le proiezioni a Novi, Casale e Tortona

Il cinema d'autore si snoda nella satira

Cinema, sono tre in settimana gli appuntamenti [redacted] i film d'autore. Stasera [redacted] Moderno [redacted] **Novi** prosegue il cineforum [redacted] la proiezione di «Gloria» di Sidney Lumet. Si tratta di un remake del film con il quale John Cassavates [redacted] nel 1980 il Leon d'oro [redacted] mo[redacted] di Venezia. La trama ruota attorno a Gloria, donna di [redacted] boss e [redacted] bambino di colore Nicky, unico sopravvissuto alla strage della [redacted] famiglia. La «donna [redacted] la pistola», in fuga [redacted] il bambino, si trasformerà in [redacted] madre dolcissima. Lumet modernizza trama e interpreti e aggiunge un lieto fine.

A **Casale**, dopo il doppio appuntamento con la pellicola di Woody Allen «Celebrity» prosegue al Poli ogni mercoledì, la rassegna «Anteprima di Cinema», promossa dal Gruppo Ci[redacted] Casale. Domani in programma alle 20, 20 e alle 22,20 «Baci e abbracci» un film di Paolo Virzì che vede protagonista Francesco Paolantoni. Una storia piena di ritmo, equivoci e grande satira. Il 5 maggio verrà invece proiettato «La [redacted] di Cédric Kahn, [redacted] Charles Berling e Sophie Guillemin. Una delle più belle pellicole viste alla mostra di Venezia [redacted]. Il 12 maggio sarà la volta de «L'allievo», di Bryan Singer, con [redacted] MacKellen e Brad Renfro, tratto da una novella di Stephen King. Il 19 «Svegliati [redacted]» [redacted] Kirk Jones, film irlandese che sta ottenendo grandi successi [redacted] tutto [redacted] mondo, quindi il [redacted] maggio «Velvet Goldmine», [redacted] Todd Haynes, con Ewan McGrover, Jonathan Rhys e Toni Colette.)

A **Tortona** giovedì alle 21, al cinema Multisala Sociale, per il «Grande Schermo 1998/99», organizzato dal Circolo del Cinema (film [redacted] video), sarà proiettato «L'allievo» di Bryan Singer, il regista de «I soliti sospetti». Il film è tr[redacted] da [redacted] racconto di Stephen King, in cui un fuggiasco nazista viene scoperto da un ragazzino. [r. al.]

GIORNO [redacted]

[redacted] in [redacted]

[redacted] Thunder [redacted] Fascella

Come tutti i martedì, al Thunder Road di Codevilla la serata [redacted] dedicata alla musica rock d'insieme sotto la supervisione di Joe Fascella. Chi vuole esibirsi, [redacted] ha la possibilità. [r. al.]

Arte

Sei secoli di [redacted]

All'auditorium San Michele di Villanova Monferrato mostra su «L'incisione: un racconto artistico dal XV al XX secolo», cu[redacted] Massimo Gabba. E' visitabile fino al 2 maggio nel fine settimana il venerdì dalle 21 alle 23, sabato dalle 17 alle 19, domenica dalle [redacted] lle 12 e dalle 17 alle 19. [redacted]e. c.]

Master

Revival Anni '70 e '80

Al Master di Bosco Marengo, con il dj Roberto Delledonne c'è «Martedisco» all'insegna degli Anni 70 e '[redacted]. [r. sc.]

Prevendita

«Omaggio a Gershwin»

La biglietteria del Teatro Comunale è aperta dalle 20 alle 22 per [redacted] dei biglietti dell'ultimo spettacolo in cartellone, «Omaggio a Gershwin e Poulenc», [redacted] programma giovedì [redacted] il Quintetto Bibiena e Carlo Guaitoli al pianoforte, e per il concerto di Fabio Concato del 13 maggio. [r. g.]

[redacted]be Ribe

Settimana di lap dance

Al Ribe Ribe music club di Mirabello da stasera a domenica animazione e spettacolo di lap dance con dj. Ingresso associati Ancol. [r. [redacted]]

Sax e clarinetto

Corsi a Novi

Corsi di sax e clarinetto. L'Informagiovani di Novi organizza corsi di musica per clarinetto e sax, suddivisi in sezioni per [redacted] gazzi e adulti. Informazioni in sede (via Marconi 31, tel. 0143-322.503). [m. pu.]

Stage teatrale

Lezioni dal 14 maggio

Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale organizzato dall'associazione Stalker di Alessandria.

Le lezioni, in 10 serate di 3 ore ciascuna, comiceranno il 14 maggio in via Lumelli 37. Informazioni: 0338/3971959, iscrizioni: 0131/236756. [r. g.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	88
	65	64	59	45	45
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	[redacted]	62	57	55	55
FIRENZE	4	61	46	39	64
	[redacted]	[redacted]	56	53	51
GENOVA	26	53	80	89	36
	117	[redacted]	90	61	64
MILANO	57	73	27	31	[redacted]
	90	68	61	51	59
NAPOLI	23	90	84	35	10
	76	66	65	55	48
[redacted]	41	22	79	89	[redacted]
	91	73	69	[redacted]	[redacted]
ROMA	10	63	8	72	84
	82	68	64	60	50
TORINO	13	83	8	40	34
	141	119	90	64	62
VENEZIA	83	71	78	[redacted]	5
	119	[redacted]	49	45	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Genova. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-49	67-39	67-62	67-82	67-18
67-60	[redacted]	67-85	67-35	67-63
67-75	67-74	67-87	67-83	67-89
67-41	67-24	67-87	67-86	67-69

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	83-42	83-1
5-60	5-52	5-3	83-54	83-40
[redacted]	5-19	5-6	83-8	83-49
5-2	5-30	83-50	83-51	83-2
5-42	5-1	83-16	83-52	83-4
5-55	5-4	83-61	[redacted]	83-75
5-88	5-58	83-1	83-19	83-22

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 66 (1); Roma 47 (2); Torino 68 (3); Venezia 43 (3).

Per decina [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [redacted] re a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	51-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata [redacted]; Cagliari 36; Milano 59.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] normali e [redacted] integrali

L. 1600 — 9 - 34 - 71 - 57 - 58 - 28 / 17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83
[redacted] combinazioni - varianti = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [redacted] e Liliana [redacted], [redacted] Viane 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544. [redacted] a luci rosse di J. Schumacher con N. Cage. Ore 16; 18 L. 7000. Ore 20; 22,30 L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andy Garcia, Andie MacDowell, Sullivan Cooke, [redacted] chard [redacted]. Or.: 20; 22,20. L. [redacted] 7000.

[redacted] - Sala [redacted]. Tel. 0131-234.240. **I Miserabili**, di B. August con Liam Neeson e Uma Thurman. [redacted]: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. [redacted] di E. Monteleon con S. Accorsi, F. Guccini e A. Haber. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; [redacted]

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Psycho**, di G. Van Sant [redacted] V. Vaughn e A. Heche. V. M. 14. Or.: 20; 22,15. L. 12.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Scherzi del cuore** di W. Carroll con S. Connery. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. [redacted] **linea rossa**. Or.: 19; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Demoni e dei**. Or.: 21,30. Lire 8000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]A. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0142-452.291. **Psycho**, di S. Van Sant con V. Vaughn e A. Heche. V. m. 14. Or.: 20,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andy Garcia, Andie MacDowell, Sullivan Cooke, Richard Bradford. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. [redacted] **del cuore** di W. Carroll con S. Connery. [redacted]: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

MACALLE'. [redacted] 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

[redacted]. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-321.472. **Scherzi del** [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

MODERNO. [redacted]. 0143-78.280. **Gloria**. Ore 21. L. [redacted]; [redacted].

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

LARA. Tel. 0143-321.472. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-546.124. **Psycho**, di G. Van Sant con V. Vaughn e A. Heche. V. m. 14. Or.: 20,10; 22,20. L. [redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

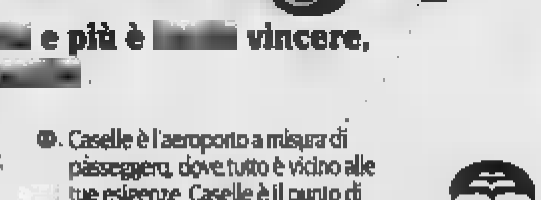
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. Rassegna: «Il grande cinema» *Il Cacciatore* di M. Cimino con R. De Niro. Or.: 18-21.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiler 22, tel. 5817.190. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Biglietti* [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Le donne proibite*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film*, cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Hilary and Jackie*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lulù on the bridge*. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: [redacted],10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. *Dr. Akagi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Divorcing Jack* di David Caffrey con D. Thewlis, L. Linsdey. Or.: 21.
ETOILE [redacted] S. Buozzi [redacted] Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *8 millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.40
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Ormai è fatta*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La vita è bella*. Or.: 15,50; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Milonga*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *The hi - Lo country*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete*. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione Opera 1998-99: dal 4 al 16/5 *La Voix humaine* tragédie lyrique di F. Poulenc e *The Medium* tragedia di G. Menotti. John Mauceri dir. Regie di A. Renault e R. Scotto. Con R. Scotto Orch. del [redacted]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di [redacted] buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



[redacted] si [redacted] e più è [redacted] vincere, [redacted].

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SAGAT

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

1° Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL MONDO [illegible] 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE [illegible] RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

6 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

[illegible] Maggio - [illegible] 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

[illegible] 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

9 Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

[illegible] 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini [illegible] tema

Mostre di [illegible] [illegible] temi botanico-floreali

Mostra di [illegible] [illegible]

[illegible] all'aperto per lezioni di golf e di equitazione

"Terre di [illegible] e [illegible] vino" [illegible] degustazioni

"[illegible] [illegible] vecchia fattoria" con degustazioni [illegible] antiche ricette

Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione [illegible]
GARDEN[illegible]

Numero Verde
167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Un'Alessandria a due facce con la Biellese: troppi rischi nel finale di partita

Grigi, la strada è ancora in salita

Le rivali non mollano, ora serve [redacted] miracolo

[redacted]

Voghera

Benino la difesa grande Ba[redacted]

VOGHERA. Sarà qu[redacted] certamente il Novara l'avversario del Voghera nei playout salvezza [redacted] campionato di C2. A me[redacted] di ribaltoni negli ultimi tre turni, le posizioni in classifica dei rossoneri [redacted] degli azzurri sembrano definite. La squadra di Garavaglia avrà lo svantaggio del peggior piazzamento nella regular-season, che la costringerà alla retrocessione in caso di parità negli scontri diretti del 30 maggio e del 6 giugno. Contro l[redacted] Pro Vercelli, comunque, il Voghera ha compiuto qualche piccolo progresso.

La difesa [redacted] stata attenta e ha «imbavagliato» senza problemi il temuto tandem d'attacco dei vercellesi, formato da Fabbrini e Righi. A centrocampo, si è mosso bene Barbieri, che ci teneva a fare bella figura di fronte agli [redacted] compagni di squadra ed è stato anche lo stoccatore più pericoloso degli oltrepadani (sue le due conclusione che hanno costretto il portiere ospite a difficili interventi). Purtroppo, [redacted] punte rossonere han[redacted] latitato ancora, confermando una paurosa sterilità. Ai playout, si dovrà segnare un gol in più dei rivali e ci vorrà dunque un attacco meno [redacted] per centrare l'obiettivo salvezza ed evitare il naufragio in una delle annate più deludenti della storia del club. [d. sa.]

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Il cuore e il tifo inducono a sognare i playoff, la logica impone cautela. La scalata dei grigi verso il quinto posto, utile per agguantare gli spareggi promozione, resta difficilissima nonostante il colpaccio di Biella. Davanti, nessuna frena [redacted] anche i risultati dell'ultimo turno han[redacted] confermato che Mantova, Prato, Spezia e Albinoleffe godono di ottima salute. Gli scontri diretti ancora in calendario possono agevolare l'Alessandria e abbassare a 55-56 la quota playoff. Ma i mandrogni sono in gra[redacted] di inanellare [redacted] «striscia» di vittorie? Nell'attuale campionato, G[redacted]ldi e compagni hanno avuto solo due volte una striscia di due successi consecutivi (Mantova e Sanremese all'andata, Pontedera e Viareggio all'inizio del girone di ritorno): sarebbe sorprendente se ai tre punti ottenuti a Biella facesse seguito l'en plein contro Prato, Novara e Pro Sesto.

Fra l'altro, al «Lamarmora» (ed era già accaduto con la Sanremese) l'Alessandria ha mostrato [redacted]a dimestichezza nella gestione del risultato, soffrendo troppo nella mezz'ora finale. Una compagine ambiziosa deve amministrare meglio il vantaggio e [redacted] il raddoppio, senza accontentarsi del minimo scarto; invece, la truppa di Maselli va in affanno più per limiti propri che per meriti degli avversari [redacted] rischia di compromettere l'esito della gara. Non sempre Lafuenti può fare i miracoli. Ecco perché è opportuno frenare i facili entusiasmi. Il calendario è favorevole, ma forse solo la gara con la [redacted] Sesto appare semplice.

Tra Prato e Novara, [redacted] paradossalmente [redacted] insidiosa la sfida con i toscani. L'Alessandria non ha mai fallito con le grandi. Inoltre, i lanieri sono la squa[redacted] più debole tra quelle che occupano i quartieri alti della classifica. Senza il «regalo» a tavolino [redacted] il [redacted] e qualche rigore benevolo, il Prato [redacted] occuperebbe un posto al sole. Viceversa, il match di Novara può essere una trappola: gli azzurri [redacted] bisogno di un punticino per assicurarsi una posizione migliore nella griglia dei playout e non faranno [redacted] ti ai grigi, che hanno penato spesso contro squadre di bassa levatura.

Daniele Giraldi, match-winner al «Lamarmora» contro la Biellese

Il Monferrato resta [redacted] scia [redacted] Nizza Millefonti. Fulvius quasi retrocessa

Castellazzo, Gaffeo vuole lasciare

Il presidente deluso dal rendimento della squadra

Il Nizza Millefonti scaccia [redacted] fantasmi e confermando la leadership in Promozione, che [redacted] è insidiata solo dal Monferrato. Il Castellazzo, infatti, non è andato oltre il pari a Canelli ed è scivolato in terza posizione. Intanto, il Pontecurone incrementa il record positivo, riducendo le possibilità di salvezza della Fulvius Samp. Bene il Fresonara e il Sarezzano che, con il successo sul [redacted] Carlo, fa un balzo verso l'alto.

Il **Monferrato** fa un sol boccone del Lucento, andando prima a bersaglio con Fantin e poi con una doppietta [redacted] Megna. Il bomber gialloblù ha già segnato la bellezza di 18 reti ed è la chiave della riscossa dei sansalvatoresi, che possono ancora sperare. «Proveremo a riacciuffare la capolista - assicura il ds Francesco Petrin -. Il calendario non è favorevole, ma [redacted] ritornati a segnare a raffica e questo è [redacted] segno di salute». Per il **Castellazzo**, invece, la porta del Canelli è [redacted] tabù. «Manca la componente fortuna, [redacted] non solo - si sfoga il presidente Lino Gaffeo -. Ci vorrebbe maggior convinzione da parte di tutti. In ogni caso, cercheremo di recuperare nei 3 restanti incontri». In [redacted] di fallimento, Gaffeo se ne andrà.

Il [redacted] ha confermato di essere una matricola «tosta», conquistando un pari a San Mauro. Anche il [redacted] ha centrato il 17° risultato utile consecutivo, pareggiando con la **Fulvius Samp** e condannandola alla retrocessione. A fine gara, ci sono stati scontri inutili e mister Sciacca è stato espulso. Una rete del giovane Castellano ha permesso al [redacted] di ottenere i 3 punti della quasi salvezza mentre il **San Carlo** lamenta le molte opportunità fallite. [r. c.]

Basket, in C1 il Derthona è quasi salvo

Spagnol sorprendente ribalta il fattore campo

L'Ulka prepara gli spareggi per la A1 venerdì la prima sfida con il Faenza

Il basket alessandrino conti[redacted] a sognare. In [redacted] dello spareggio a tre della [redacted], che l'Ulka disputerà [redacted] Napoli contro Faenza e Termini Imerese (il primo match opporrà le mandrogne alle romagnole, venerdì alle 19,15, poi la vincente giocherà il giorno successivo con [redacted] team siciliano), è stata della Spagnol Cucine l'impresa più eclatante del weekend. Nei playoff della [redacted] Caneva e compagni hanno ribaltato il fattore campo con il Cividale, espugnando il parquet friulano per 86-80. La presenza [redacted] referto di cinque uomini in doppia cifra conferma che si è trattato di una vittoria di squadra: non c'è stato l'exploit di un singolo, ma tutti gli elementi utilizzati dal coach Morini hanno dato il 100% in campo, sovvertendo il pronostico. E' stata fondamentale anche la difesa a zona, che ha disorientato il Cividale: ora, la Spagnol ha la possibilità di chiudere i conti i[redacted] gara 2, giovedì sera (ore 21) al Palasport Lungotanaro San Martino.

Note positive anche nei playout della **C1 maschile**, dove il Derthona si è portato sull'1-0 nei confronti dello Spezia, piegando i liguri al «Comagna» per 90-82. Il solito Moncalvi, autore di 28 punti, è stato il trascinatore dei bianconeri, che si sono giovati anche dell'ottima vena dei veterani Tava e Da Ros. Domani, a campi invertiti, il Derthona cercherà il successo salvezza, consapevole di poter comunque giocare l'eventuale bella in casa. Salvezza acquisita con largo anticipo anche per la Fortitudo Valenza nella B [redacted]. Sabato, le orafe, ormai rilassate, hanno perso 76-41 a Savona. [m. d.]

[redacted]

[redacted]

Stasera le semifinali del «Città di Casale»

Stasera si disputano le semifinali della Coppa «Città di Casale» per amatori. Alle 20,30 si affrontano Ideal Mobili e Acab Balzola; alle 21,45 Cabrino Gusmano e Gs Merlese. [r. c.]

REGION[redacted] AI[redacted]

Sconfitta casalinga per il Bellero Colori

Nelle semifinali regionali Aics, il Bellero colori è stato sconfitto dallo Scoiattolo Novara per 1-0, mentre il Mandrogne ha vinto a Turbigo (Novara) con il Marcoli per 2-0. Le gare di ritorno si disputano il 9 maggio. [r. c.]

PALLONE ELASTICO

Esordio deludente in B per la Monferrina Gaiero

Nel campionato di serie B di pallone elastico, esordio con sconfitta per la Pallonistica Monferrina Gaiero Elettrofer, guidata da capitan Alberto Muratore. La squadra vignalese è stata battuta per 11 a 5 ad Arma di Taggia dalla compagine guidata da Denis Leoni. [r. sa.]

MOTOCICLISMO

Ravera ancora sul podio [redacted]lla categoria Senior

Nella terza prova selettiva del campionato italiano minimoto, a Forlì, Luca Ravera (Fuorigiri Alessandria) è giunto terzo nella categoria Senior Midi e sesto tra i Senior C. [r. g.]

Corsa SW L. 21.900.000 Tigra

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer Predisposizione autoradio

Offerta straordinaria valida fino al 30 Aprile

Corsa SW [redacted] Tigra con tecnologia Ecotec 1.4 16V 90 CV allo stesso prezzo.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata [redacted] posteriore sdoppiabile Antifurto immobilizer Autoradio

Nuova Astra SW

Il carattere è tutto oggi ancora di più.

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio
[redacted] 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional [redacted] 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV L. 26.900.000
1.7 Turbo Diesel L. 27.900.000

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Corsa

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, e airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie, costa solo 15.900.000 lire* e fa fino a [redacted] Km [redacted] un pieno**. Adesso datevi pure [redacted] pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa
** Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.0000

In alternativa Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruttoria pratica [redacted]. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

Per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

http://www.opel.com

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. [illegible]
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. [illegible]
ACQUI TERME [illegible] - Tel. [illegible]
TORTONA [illegible] per Genova 3 - Tel. [illegible] - Fax 0131821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141822129
NIZZA MONFERRATO [illegible] Garibaldi 45 - Tel. [illegible]

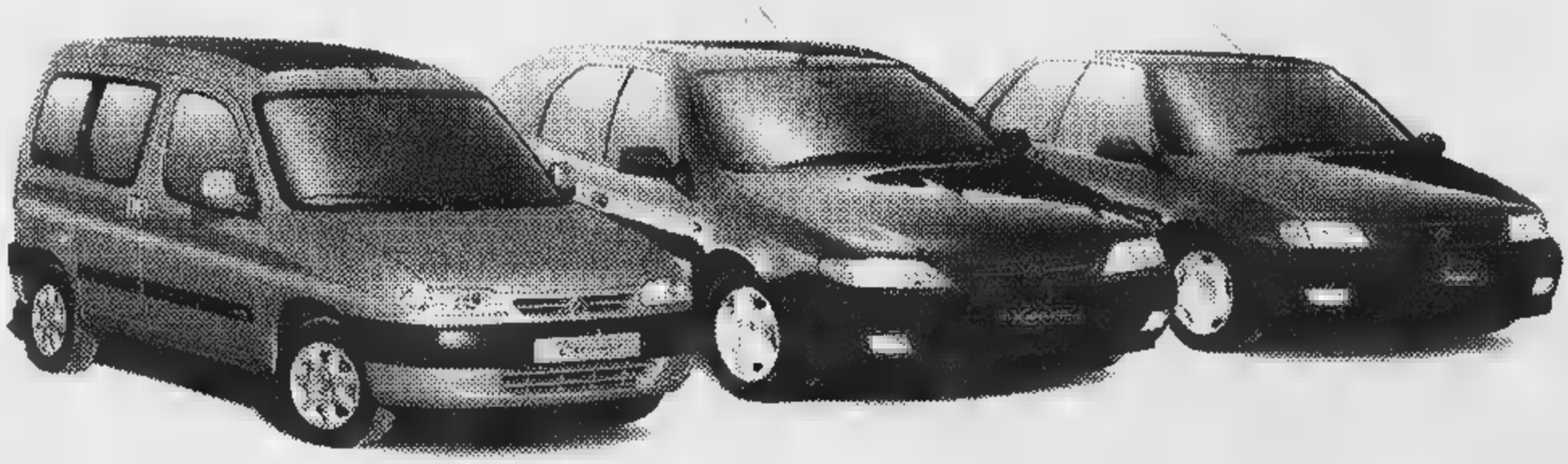
OPEL

CITROËN
FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN BERLINGO**

4 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN XSARA**

2 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN SAXO**



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per giorni in caso di riacquisto di una Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

1.4 X
L. 19.940.000

1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

GALVAGNO
ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 2 (zona d/3)
tel. 0131/34.70.07

FRATELLI STEFANO
CASALE MONF. - Via Monteverde, 2/a
tel. 0142/73.275

TRAVERSO
NOVI L. - Via Serravalle, 60
tel. 0143/32.98.85

Serie D: Casale festeggia la salvezza, Valenzana e Acqui ricevono applausi

Novese e Derthona col fiatone

Solo 180 minuti per evitare la retrocessione

La Valenzana vince la battaglia dell'orgoglio, chiudendo le porte della C2 al Sant'Angelo. L'Imperia vola [redacted] nei guai la Novese. [redacted] salva il Casale, mentre il Derthona è ancora negli affanni. A sorpresa, l'Acqui tiene a bada il titolato Valle d'Aosta.

«Abbiamo vinto contro tutto e contro tutti»: patron Alberto Omodeo è soddisfatto della sua **Valenzana**, che contro il Sant'Angelo si è mostrata determi[redacted] come poche altre volte. «Se avessimo sempre giocato così, [redacted] molto più in alto - aggiunge il presidente -. Comunque, lotteremo sino alla fine, [redacted] penseremo al prossimo [redacted]no». Quasi sicuramente l'allenatore Giuliano Ciravegna dovrà lasciare, anche se il massimo responsabile rossoblù non conferma [redacted] indica il successore. Sarebbe [redacted] escludere, tuttavia, il [redacted] di Caligaris, attuale trainer del Cuneo. Tra i giocatori, [redacted] le partenze [redacted] Minadeo, che giocherà nell'Avellino, in C1, e di Izzillo, che tornerà alla società di appartenenza. Via anche Egbedi, che [redacted] firmato per il Genoa, [redacted] Veneruz, che ha molte richieste. [r. c.]

Massimiliano Biasotti (Valenzana)

Non c'è [redacted] la [redacted] matematica ma il [redacted] la vittoria sulla Sangiustese, ha conquistato la salvezza. La classifica avulsa [redacted] ragione ai nerostellati che, anche [redacted] fossero raggiunti da [redacted] Solbiatese (ma dovrebbero perdere i due restanti incontri) potrebbero vantare i successi nei confronti diretti. [redacted] si pensa già al futuro. Nel dopopartita, mister Pietro Petrucci si è lasciato scappare una considerazione amara: «Ho sicuramente raccolto poco, rispetto a quello che ho dato - ha sottolineato -. Siamo però riusciti a ribaltare una situazione che [redacted] Natale appari[redacted] pesante, se [redacted] disperata. [redacted] me va bene così. Sono contento soprattutto per il presidente, che merita tutte le soddisfazioni possibili». Il problema della successione è all'ordine del giorno: «Decideremo in settimana - conferma patron Coppo -. Dovremo scegliere tra un [redacted] navigato oppure un giovane emergente». Sembra accantonata la soluzione interna, [redacted] Melchiori giocatore-allenatore. [r. c.]

Pareggiando [redacted] Valle d'Aosta, l'**Acqui** dà l'ultima soddisfazione ai suoi tifosi, dimostrando [redacted] essere squadra volitiva e motivata [redacted] in fondo. «La prova dei due giovani Cornelio e Pigollo dà credito alle mie affermazioni sulla validità del settore giovanile - spiega [redacted] presidente Ortensio Negro -. Lascio un parco giocatori valido, maturato in 5 anni [redacted] lavoro [redacted] sforzi economici, che potrà costituire la base per il futuro societario». La trattativa per la cessione [redacted] ormai giunta ad un punto decisivo, [redacted] il gruppo genovese in pole position. «Lo ritengo più affidabile per il prosieguo dell'attività calcistica ad Acqui - assicura Negro -. Ci vedremo [redacted] settimana». [r. c.]

Emozioni e delusioni [redacted] raffica per i tifosi biancocelesti. Per 50' la **Novese** ha avuto quattro punti di vantaggio sulla Solbiatese, in virtù del momentaneo pareggio di Spatari e compagni [redacted] l'Imperia e dello svantaggio dei varesini (0-1) in casa del Corbetta. Poi la rete dell'Imperia ed il finale rocambolesco della partita fra Solbiatese e Corbetta, con la rimonta dei nerazzurri al 44'e al 45' della ripresa, hanno visto svanire anche i tre punti di vantaggio che i biancocelesti avevano sulla compagine varesina. Ora le due squadre sono appaiate al quart'ultimo posto a [redacted] punti. «Dobbiamo pensare a vincere [redacted] due restanti partite - dice il presidente della Novese, Ettore Bailo -: occorrono i tre punti già da domenica prossima con l'Ivrea. Ci sarà da soffrire fino all'ultimo [redacted] è inutile fare calcoli. Non serve recriminare [redacted] ciò che poteva essere e [redacted] è stato». Peccato, ad Imperia la Novese ha giocato bene sfiorando il pareggio nel finale, nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Galliano. [m. pu.]

Pareva semplice conquistare un pareggio a Legnano: un punto avrebbe [redacted] praticamente al sicuro il **Derthona** da brutte sorprese nelle ultime due gare di campionato. Invece, [redacted] una manciata di minuti dal termine, la solita ingenuità difensiva regalava a Parente un pallone che l'attaccante calciava in modo maligno, sorprendendo Aliotta e condannando i leoncelli ad una sconfitta che li tiene ancora col fiato sospeso. Adesso, [redacted] solo tre i punti di vantaggio [redacted] Solbiatese e Novese: l'imperativo sarà dunque quello di battere a tutti i costi l'ormai salvo Casale, domenica [redacted] «Fausto Coppi». Ma [redacted] più facile dirlo che farlo. [e. p.]

ECCELLENZA

Colpaccio del Libarna

S[redacted] La stremeritata vittoria [redacted] Libarna con l'Alpignano [redacted] il contemporaneo pareggio del Villafranca consentono ai serravallesi di lasciare il quart'ultimo posto in classifica. I rossoblù si giocheranno la permanenza in Eccellenza domenica, nell'ultima di campionato, proprio [redacted]ro il Villafranca. Con l'attuale classifica, i rossoblu (un punto in più rispetto ai rivali) hanno a disposizione due risultati utili su tre. Tuttavia, sulla sorte di entrambe le squadre pende ancora [redacted] giudizio della Caf, che potrebbe restituire al Villafranca i tre punti [redacted] match [redacted] il Pinerolo. «Per [redacted] brutte sorprese - dice l'addetto stampa [redacted] Libarna, Elena Biava - dovremo battere il Villafranca al "Bailo". Ancora non siamo salvi: [redacted] l'obbligo di lottare fino all'ultimo minuto dell'ultima gara. Il morale è alto dopo la [redacted] vittoria in trasferta, ma chiediamo ai ragazzi di restare concentrati». [m. pu.]

Tamburello, un turno ricco di contenuti

Castelferro spaventa i campioni mantovani

Utile pareggio (12-12) a Castellaro In A2 il Cremolino resta imbattuto

CASTELFERRO

Era un turno impegnativo per Castelferro e per Cremolino, ma per entrambe le squadre il risultato è stato positivo ed è stata valida anche la prova offerta dai due quintetti. In A1, il pareggio conseguito a Castellaro è tonificante per il Castelferro, apparso grintoso, efficace e cosciente delle sue possibilità. Dopo un inizio a favore dei locali, 6-3, gli ovadesi sono diventati precisi e [redacted] un Dellavalle incisivo [redacted] bei tempi hanno subito ottenuto l'aggancio, 6-6. Ancora 9 pari, quindi allungo del Castellaro (11-10), [redacted] poi [redacted] stati gli alessandrini ad incasellare pur primi il dodicesimo gioco, con la possibilità di fare bottino pieno. E' andata male, ma il pari conforta. Intanto il S.Paolo continua la sua marcia, 8 punti (ha umiliato Medole con un «cappotto» pesantissimo). Seguono con 6 punti Castellaro e Cavrianese, a 5 Castelferro e Bardolino, mentre Borgosatollo e Solferino incalzano a 4.

Piero De Luca, del Castelferro

In A2 bella prova del Cremolino con la Goitese. Nella prima parte della gara, i manotvani hanno confermato l'annunciata aggressività. Sono partiti decisi, 1-2, 2-4, 4-5, mentre il Cremolino ha incamerato tre dei quattro giochi solo ai vantaggi. Il terzetto della Goitese, Tonini, Luzzi e Zamboni, era scatenato: dall'altra parte, però, Arata e Rinaldi a fondo campo ribattevano colpo [redacted] colpo, mentre Vignolo, pur con qualche errore, era più che efficace. Ma, raggiunto il 5 pari, la svolta favorevole al Cremolino. Con gli errori di Zamboni, la Goitese si è smarrita, mentre il Cremolino ha proseguito regolarmente la sua marcia conquistando ancora 7 giochi. Solo sul 12-5 ha poi concesso altri 3 parziali agli avversari, per chiudere la partita 13-8. Cremolino divide il primo posto in classifica, a punteggio pieno con il Callianetto, che domeni[redacted] è passato con facilità a Marne (2-13). [r. bo.]

Juniores, la Novese vince [redacted] altalenante derby con il Derthona

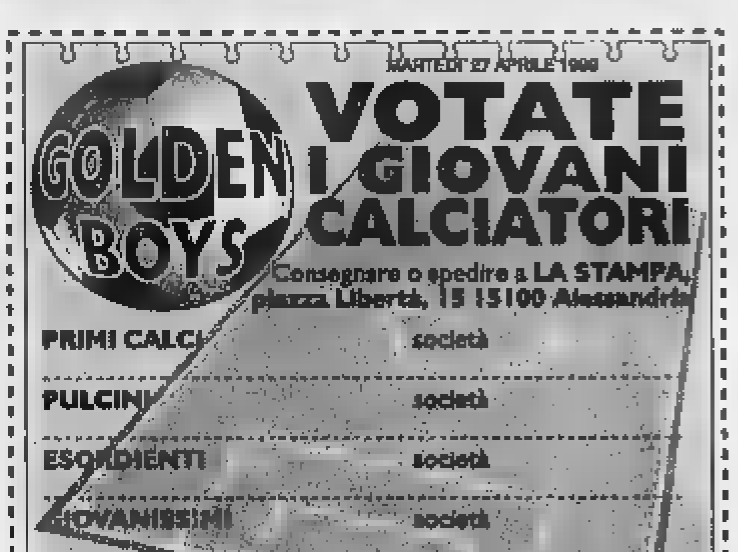
Castelnovese e La Sorgente «volano» fra i Giovanissimi

Nel campionato Juniores [redacted] vince solo la Novese, nel derby con il Derthona. Vantaggio biancoceleste con Esposito, pareggio del solito Di Mattia, al 21' centro, replica [redacted] con Ricci, cui risponde Tiraboschi. Quando sembra che la sfida si concluda in parità, un errore difensivo dei leoncelli [redacted] via libera a Balestrero, che segna il gol del [redacted] A Moncalieri, il Casale ha sbloccato il risultato con Musso, ma poi ha incas[redacted] quattro reti. Anche la Valenzana era in vantaggio [redacted] Chieri, con un gol di Sisella ma il «rosso» a Di Carlo ha permes[redacted] ai padroni di [redacted] di pareggiare. [redacted] seconda [redacted]pulsione (Morabito) è stata [redacted]tale ai rossoblù, [redacted] hanno ceduto. L'Acqui non ha avuto fortuna a San Damiano d'Asti: sotto di 2 reti, ha segnato solo con Terroni su rigore. Pesante sconfitta del Libarna a Saluzzo nel secondo turno delle finali [redacted]. Dopo l'espulsione di Gobbi i serravallesi hanno trasformato un rigore con Zanotti, poi hanno incassato 5 gol.

ESORDIENTI. Con doppietta [redacted] Bonanno e rete di Talarico, l'Arquatese (girone A) supera 3-2 l'Acqui. Risultati: Ovada-La Sorgente 5-2; Libarna-Airone 8-1. Novese-Pro Molare e Agape-Carrosio rinviate. Nel girone B, va all'Occimiano il derby [redacted] Casale: 4-0. Risultati: Europa-Fulgor Galimberti [redacted]-3; Fulvius Samp-Monferrato 0-2; Orti-Dehon 2-3; Cristo Al-Olimpia Fqs 0-8. Infi[redacted] nel terzo girone, ancora un successo per la capolista Valenzana, 5-2 contro l'Orione. Risultati: Don Bosco-L.Eco 11-0; Castellettese-Viguzzolese 1-2; Pozzolese-Castellazzo 3-0.

[redacted] Colpo esterno del Felizzano (girone A) che passa ad Alessandria 5-0 contro il Gs Orti, con tripletta di Nicolosi e gol di Santangelo e Pirozzo. Risultati: Fulvius Samp-Aurora Al 1-1; Olimpia Fqs-Airone 2-[redacted]; Occimiano-Acqui 1-1; Europa-L.Eco rinviata. [redacted] girone B la Castelnovese si impone contro l'Audax 3-0. Marcatori Basile, Montagna e Salvini. Risultati: Don Bosco-Fulgor 5-1; Europa Al-Viguzzolese 0-1; Arquatese-Castellazzo 3-1 (doppietta di Mongiardini e rete di Tosi). Un solo successo casalingo nel girone C. Risultati: Ovad[redacted] '98-Pozzolese 0-8; Castellettese-Don Bosco 4-3; Castellazzo-La Sorgente 0-6; Vignolese-Dehon 0-4; Arquatese-Gaviese 0-2.

[redacted] Sempre un punto di vantaggio fra l'Occimiano capolista [redacted] la Castelnovese. Risultati: Castellazzo-Junior 8-0; Quattordio-Aurora [redacted] 2-0; Don Bosco-Agape 2-3; Occimiano-Viguzzolese 2-0; Fulgor Galimberti-Castelnovese 1-3. Ha riposato l'Eco. Nel B, l'Arquatese vince (7-2) col Gs Orti: tripletta di Puppo, doppietta di Morgon e reti di Tomeo e Tagliafico. Risultati: Airone-Ovada 1-5; Libarna-Gaviese 4-3; Acqui-Pozzolese 7-0; La Sorgente-Carrosio 4-2. [r. c. - r. g.]



Nel segno dell'Arquatese le classifiche provvisorie del referendum «Golden Boys». Quattro giovani calciatori della società di via Pratolongo, infatti, sono in vetta ad altrettante graduatorie. Il giocatore più votato in assoluto è però un tesserato dell'Occimiano. Si tratta [redacted] Davide Falabrino beneficiario di 1007 voti. Questa, comunque, la situazione relativamente alle prime tre posizioni di [redacted] categoria. [redacted] Marco Bonanno (Arquatese), [redacted] 739 consensi, ha [redacted] meglio [redacted] confronti di Mattia Fanzone (587) che gioca nella Pgs Don Bosco Alessandria. Al terzo p[redacted] c'è Marco Caruso [redacted] Pozzolese, con 414 preferenze. **Pulcini.** Sono [redacted] i voti per Andrea Motto dell'Arquatese. Seguono, nell'ordine, Giorgio Meriano (Pozzolese), punti 440, [redacted] Edoardo Ricca (Novese), [redacted] con 310 voti. **Esordienti.** Il portiere [redacted] Casale, Daniele Barcaroli, con 521 preferenze, si insedia al primo posto con ventuno voti di vantaggio su Manuel Ferraris (Acqui). Sul terzo gradino del podio [redacted] trova Luca Grassano della Pozzolese con 38[redacted] voti. [redacted] Alle spalle di Davide Falabrino dell'Occimiano, punti 1007, [redacted] Bisignano dell'Arquatese soffia la piazza d'onore [redacted] Davide Forte. Bisignano può contare su 751 voti, mentre il centrocampista del Felizzano sale a quota 620. **Allievi.** Gianluigi Bisignao (Arquatese) è il leader. Per lui 849 consensi che gli permettono [redacted] avere un netto vantaggio nei confronti di Niccolò Pampuro, [redacted] gioca nel Castelazzo, secondo a quota 473, [redacted] Roberto Foresti (Pozzolese), [redacted] con 397 punti. [redacted] Sempre più in fuga Alberto Mignone dell'Arquatese. Mignone, infatti, [redacted] beneficiario di 769 preferenze. Il secondo in graduatoria, Stefano Demicheli della Pozzolese [redacted] accreditato di 263 [redacted] Terzo posto per Alessandro Bani del Fresonara davanti a Davide Forzan, anch'egli [redacted] per la Pozzolese. [r. g.]

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.690.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI ESPOSTI A PREZZI DI

STOCK

ARREDAMENTI CASA
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.690.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK

SPECIALI ARREDAMENTI DI STOCK

APERTI LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto [redacted] parere all'associazione vittime del terrorismo

[redacted] Galeo

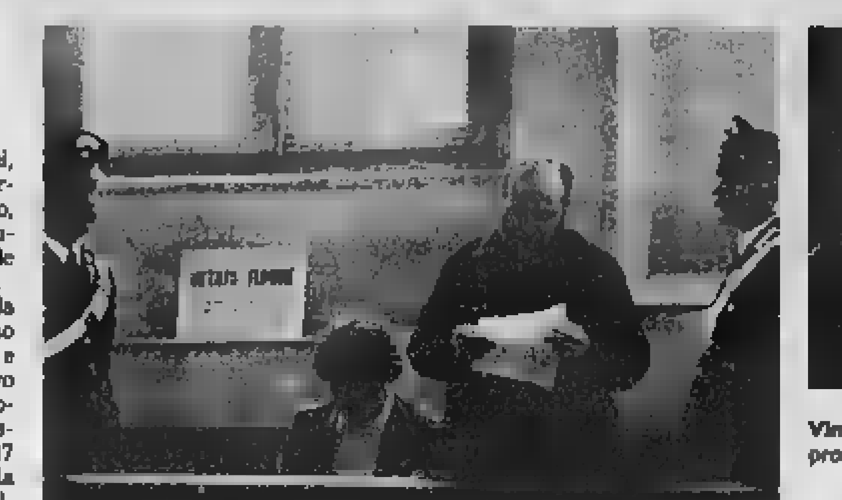
Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chieder[redacted] pronunciarsi [redacted] richiesta di un condannato per quei fatti di [redacted] definitivamente dal carcere, dopo [redacted] ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, ossia di lavorare e [redacted] muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista rosso condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove [redacted] i figli delle [redacted] vittime come atto [redacted] rispetto.

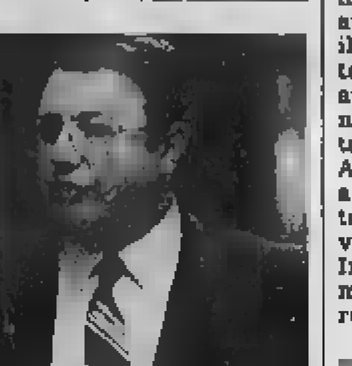
Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente [redacted] questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mez[redacted] depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto [redacted] spiegare perché [redacted] hanno accolto [redacted] richiesta di «liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'«affidamento in prova [redacted] servizi sociali». Formalmente [redacted] la stessa cosa, in pratica quasi.

Da ieri sera Acella, conclusa la giornata di [redacted] al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita con [redacted] famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresenta[redacted] il suo personale dopo-terrori[redacted]. Chissà [redacted] ha cancellato dalla memoria [redacted] ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro mesi dopo [redacted] colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spi[redacted], riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, ex collaudatore Fiat, [redacted]. Così come un terrorista venuto [redacted] nulla [redacted] Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della [redacted] di lettere e cartoline in quello d[redacted] latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in un [redacted] quelli della sua colonna.

Acella [redacted] arrestato per strada, [redacted] Madonna di Campagna, [redacted] 17 marzo 1979. Via [redacted] è stato [redacted]dannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu [redacted] Lanza. All'inizio degli Anni [redacted] si [redacted] pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di [redacted]. [redacted] giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta [redacted] per dimostrare [redacted] reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, ha manifestato le medesime perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è rimessa alla scelta dei giudici [redacted] hanno preso atto [redacted] buona condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse, espresso da un uomo che a 47 anni, con un milione [redacted] seicentomila lire al mese di stipendio, vuol vol[redacted] pagina.





Vincenzo [redacted] durante il processo; [redacted] Giovanni [redacted]

[redacted]

«Mio padre ucciso [redacted] volta»

Il figlio di Berardi: [redacted] finale previsto

«Mancava una manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare [redacted] lungo [redacted] campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava [redacted] scendere in strada. [redacted] presi l'ascensore, corsi giù per le scale. Il cuore in gola, la paura nel [redacted]. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato [redacted] sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: [redacted] avrei mai lasciato [redacted] mio Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato [redacted] lui, abbiamo perso assieme». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda con grande sofferenza quel 18 novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può accadere o accadrà a questo o quel terrorista non mi riguarda». Nelle sue parole c'è stupore e amarezza: «Un [redacted] alla Consolata c'è [redacted]ta una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda [redacted] Vincenzo Acella, [redacted] voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie il silenzio e preferisce non fare commenti.

[redacted] invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, [redacted] dalle Br un mattino [redacted] marzo '78, ad una fermata del tram, quasi all'angolo di corso Regina Margheri[redacted]. E [redacted] sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi [redacted] pistola alle spalle [redacted] padre. Poi quando era a ter[redacted] gli hanno an[redacted] esploso [redacted] colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per essere sicuri [redacted] averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole [redacted] solidarietà, di condivisione, [redacted] rigore. Un finale previsto. E pensare che noi speravamo che qualcuno volesse finalmente di[redacted] la verità, per conoscere che cosa c'è dietro a questa tragedia che abbiamo pagato [redacted] che continuiamo [redacted] pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda [redacted] nel [redacted] informatico. La «querelle» che si trascina da tre anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici [redacted] dirigenti, «perché il fatto [redacted] sussiste». E naturalmente ha risposto [redacted] no [redacted] richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire avanzata dal legale del fallimento - ASH come risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa erano due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il [redacted] scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era [redacted] messa [redacted] punto [redacted] macchina di ispezione non distruttiva [redacted] raggi X per l'industria alimentare. E' un'apparecchiatura che consente [redacted] radiografare i contenitori alimentari: yogurt, [redacted] di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui [redacted] milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, [redacted] Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata una macchina che svolge le [redacted] funzioni di quella della ASH (ma [redacted] diversa [redacted] struttura) e che ha un grande [redacted] commerciale. La ASH, [redacted] Antonio Toso, entra in crisi [redacted] fallisce. Il Toso incomincia una vera battaglia [redacted] qu[redacted] che ritiene i responsabili della sua disgrazia: [redacted] civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi [redacted] rovinato». E i due progettisti finiscono [redacted] assieme [redacted] presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo [redacted] Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per [redacted] fallimento [redacted] parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo [redacted] mesi). Ma i due progettisti [redacted] i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non [redacted] stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E [redacted] poteva [redacted] trafugato? La macchina funziona con un [redacted] raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi [redacted] pretore Peyron ha accolto que[redacted] tesi. [n. pie]

[redacted] VIA SERVAIS [redacted]

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero del Tesoro [redacted] ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. [redacted] sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), è finito il responsabile [redacted] della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza). La Gefi, che ha ereditato [redacted] situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare una parte delle villette. Ma i costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, [redacted] discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. [redacted] Gefi [redacted] presentato un'istanza [redacted] oblazione (400 mila lire) sulla quale il p[redacted] Barbero si è riservato [redacted] decidere in attesa che la società di gestione completi [redacted] «ripulitura» delle villette dall'amianto.

IN BREVE

PI[redacted]

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

[redacted] I Cobas [redacted] latte del Piemonte respingono unanimi il decreto approvato [redacted] Camera che impone il pagamento di circa 150 miliardi rateizzati in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo [redacted] incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo non esserci stati, su [redacted] sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

E conclude: «Se ci imporranno [redacted] la forza le sanzioni paghe[redacted] con le vacche perché [redacted] potremo più tenerle nelle stalle».

Nasce ad Alessandria il primo carcere-scuola

[redacted] La casa di reclusione di San Michele primo esempio in Italia [redacted] carcere-scuola. [redacted] progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo del Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: [redacted] comandante non [redacted]

[redacted] I vigili d'Imperia minacciano di chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio [redacted]mandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo [redacted] riunione è stato stilato un documento, indirizzato [redacted] sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in cui è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse [redacted] reinsediato.

Malpensa: protestano Piemonte e Ovest Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento [redacted] e annunciano nuove mobilitazioni: «I politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività [redacted] non sarà limitata [redacted] le rotte non cambieranno davvero, siamo pronti [redacted] tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena [redacted] Somma. Il cambiamento [redacted] rotte su Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter visionare le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui no[redacted] paesi [redacted] prima».

Ferrovie, dai pendolari un contro-orario

BIELLA. L'orario [redacted] treni? Va cambiato. N[redacted] hanno [redacted] molti pendolari della Biella-[redacted], che protestano per l'abolizione delle fermate. [redacted] ora vanno all'attacco pure i viaggi[redacted] della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro [redacted] stato lungo [redacted] meticoloso. E il risultato [redacted] una tabella con gli orari delle fermate [redacted] partenze, passaggi nelle stazioni [redacted] tempi di percorrenza.

Aggrediti nella notte il parroco e sua sorella

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, sono stati aggrediti [redacted] rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' [redacted] nella notte di sabato. Il sacerdote [redacted] donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa: neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e sono stati colpiti con pugni e calci.

Valanga [redacted] villaggio Dailley [redacted] di danni

MORGEX. Ammonta a [redacted] miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio dal Mont Meot e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La [redacted] è quantificata nelle 50 perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misura variabile tra il 20 [redacted] il [redacted] per cento delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà [redacted] carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga sono ancora quattro le famiglie che, nell'attesa [redacted] poter tornare alle loro case, [redacted] ospitate [redacted] alloggi [redacted] a disposizione del Comune.

Fra i candidati piemontesi [redacted] Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta [redacted] Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

[redacted] Trepasso

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. [redacted] filosofo sarà il numero 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si [redacted] svolto sabato mattina a Botteghe Oscure [redacted] ieri è arrivato anche [redacted] via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità [redacted] l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i pie[redacted] in [redacted] l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cardano [redacted] alla Provincia di Novara [redacted] Grazia Arnaldo, assessore [redacted] Provincia di Asti.

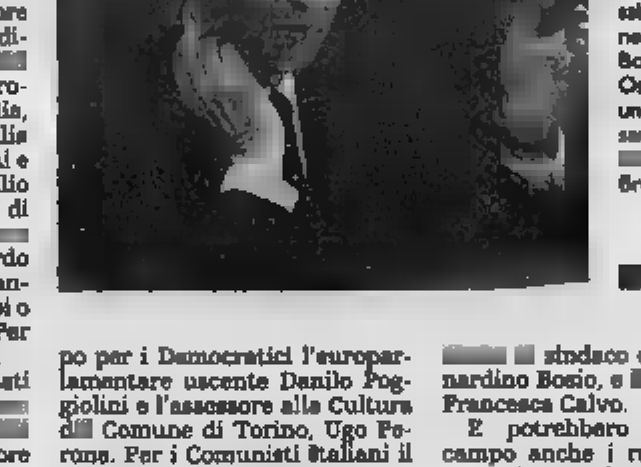
Quello della Quercia è uno dei sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti di De Michelis, pri, Rin[redacted] Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto Segni, Lega Nord.

E si profila una battaglia tra big. L'asinello di [redacted] punta [redacted] Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold [redacted] e Aldo [redacted] formalizzato [redacted] candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Pcdi) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti [redacted] il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente [redacted] partito Sandro Fontana e l'europarlamentare ex di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, già pronta, dovrà [redacted] punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi o lo [redacted] Segni o Diego [redacted] Per la Lega Nord: Umberto Bossi.

Ma ci sono anche i candidati del Piemonte. E così, [redacted]pio, si ritorna a parlare [redacted] candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su [redacted] il presidente [redacted] giunta regionale, [redacted] Ghigo, ha praticamente posto il veto, [redacted] che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghi[redacted] Gilberto Cormegna e sull'oncologo Antonio [redacted] In campo per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura d[redacted] Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, [redacted] il presidente della Commissione Attività Produttive [redacted] della Camera, Nerio Nesi. [redacted] I Verdi il sindaco [redacted] Grugliasco, [redacted] Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, [redacted] in corsa per la Lega [redacted] in[redacted] sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e [redacted] Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere [redacted] campo anche i radicali. Ieri a Roma è stato depositato il sim[redacted]bolo: un cerchio con fascia blu e le stelline dell'Ue e il nome di [redacted] Bonino, accompagnato da un richiamo gra[redacted] anti-militarista [redacted] pacifista [redacted] Y [redacted]sciata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva [redacted] pochi giorni.



[redacted] ha accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede [redacted] via Botteghe Oscure: [redacted] uno della lista sarà l'ex [redacted] Bruno Trentin

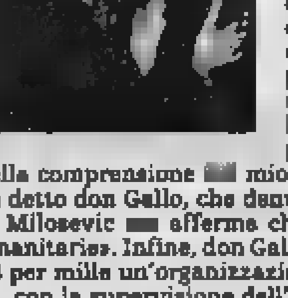
[redacted]

[redacted] della Terza [redacted]

[redacted] Sanremo rilancia la terza [redacted]. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 [redacted] Madrina della manifestazione [redacted] Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato [redacted] chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi [redacted]ti allo svago, [redacted] viaggi, alla [redacted] e non mancheranno momenti di spettacolo, [redacted] numerosi big ventenni di ieri.

Pro Vercelli propone un [redacted]

VERCELLI. Rilanciato dalla patria [redacted] Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è di realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmante, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.



Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

[redacted] Don Andrea Gallo (foto), il [redacted] prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della [redacted] aver [redacted]ciso l'autosospensione «a divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione [redacted] mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime [redacted] Milosevic [redacted] afferma che «non esistono guerre né giuste né umanitarie». Infine, don Gallo lancia [redacted] proposta: finanziare [redacted] l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori di coscienza, con la supervisione dell'Onu [redacted] Nato finalmente europea [redacted] risolvere i conflitti [redacted] il ricorso alle armi».

Iniziano a sbocciare i nuovi fiori di ABIT

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

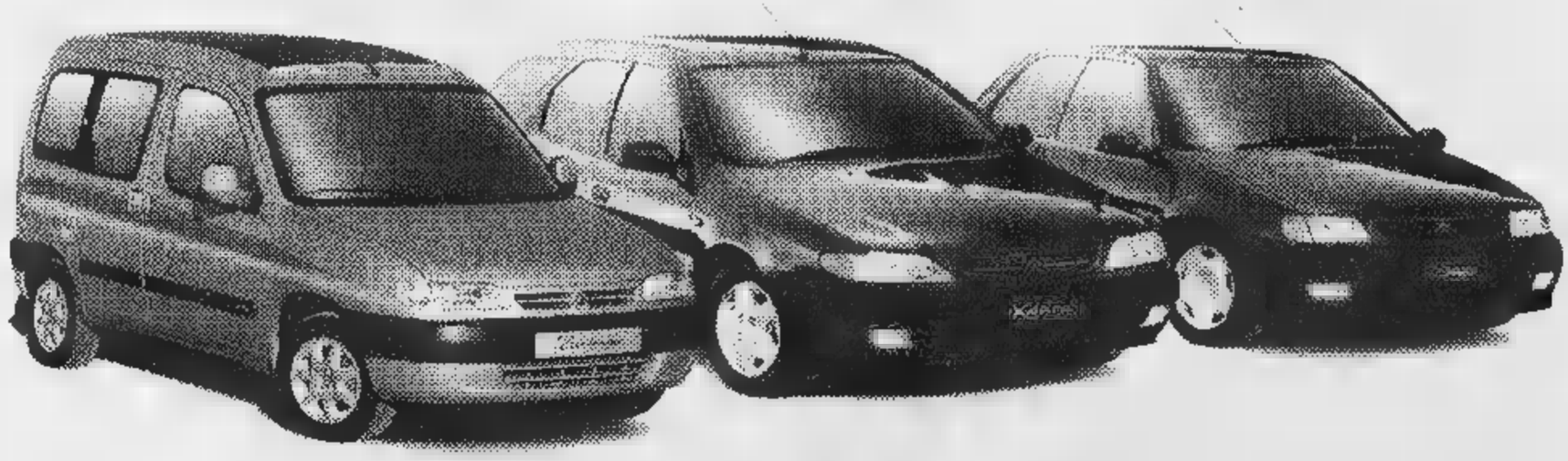
Noi e il latte: una storia d'amore.

SERVIZIO CONSUMATORI
NUMEROVERDE 800.150.665
Dal lunedì al venerdì (14.00 - 18.00)

www.latteabit.it

CITROËN
FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO	**4 milioni** di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA	**2 milioni** di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 10 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Blue Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X	XSARA BREAK 1.4 HDI	SAXO mille 3 porte
L. 19.940.000	L. 22.590.000	L. 13.370.000

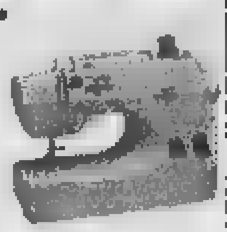
Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (IVA scontata), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO MONT BLANC - SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

MAGRI BLENDER
dal 1942 macchine per cucire
• vendita nuovo e d'occasione
• riparazioni di ogni marca
• tutto per il cucito
• merceria - articoli sartoriali

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 27 Aprile 1999 — 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99



A 60 giorni dalla valanga presentate al Comune di Morgex le perizie per le richieste di risarcimento

Dailley, 4 miliardi e mezzo di danni

Per gli indennizzi ci vorranno circa sei mesi

Gianluigi Miletto

MORGEX

A sinistra il sindaco di Morgex Guido Cesal e, ai lati, due immagini della frazione Dailley investita [redacted] soffio [redacted] valanga che il 23 febbraio si è [redacted] dal Mont Meot. I danni, secondo le perizie presentate al Comune dai privati, ammontano a 4 miliardi 472 milioni [redacted] lire

Quattro miliardi e 472 milioni. E' la somma che risulta dalle 50 perizie depositate presso il Comune [redacted] Morgex per i danni procurati dalla valanga [redacted] Dailley. La [redacted] è così suddivisa: [redacted] 3,5 miliardi per beni immobili, oltre 30[redacted] milioni per arredi e varie, 250 milio[redacted] per automezzi, 210 milioni per illuminazione pubblica [redacted] telefoni (Enel e Telecom) [redacted] [redacted] milioni per danni all'agricoltu[redacted].

«Queste - precisa il sindaco Guido Cesal - sono le perizie presentate dai privati per beneficiare degli indennizzi previsti dalla legge regionale 37 dell''86 e compresi tra il 20 [redacted] 60 per cento delle spese sostenute. La parte che l[redacted] Regione non copre sarà a carico dei proprietari, ma sono previste integrazioni derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e anche dalla solidarietà. A proposito di solidarietà, fra alpini, Croce rossa e altri soggetti sono [redacted] raccolti 130 milioni che, nella prossima riunione, la commissione comunale istituita [redacted] l'emergenza del Dailley dovrà ripartire».

Quali saranno i tempi e le modalità per gli indennizzi?

«La Regione dovrà controlla[redacted] o stimare a sua volta. Tenendo conto che la competenza si divide fra vari assessorati, i tempi tecnici previsti [redacted] di circa 6 mesi. C'è poi da tener presente che il Comune può solo fare da intermediario fra i danneggiati e gli uffici regionali competenti, ma noi abbiamo istituito [redacted] ufficio per agevolare e controllare le pratiche in arrivo. Poi ci saranno gli esiti dello studio che abbiamo commissionato per definire situazione, dimensioni [redacted] aree di interferenza della valanga [redacted] dei suoi effetti. E' prevedibile che certe costruzioni più esposte dovranno [redacted] ripristinate con normative specifiche. [redacted] tratta di dotare le case di una tipologia costruttiva che [redacted] adatti al soffio, dal momento che al Dailley la valanga vera [redacted] propria non arriva. L'esito dello studio potrebbe anche stabilire che qualche casa non possa es[redacted] ripristinata nel punto in cui sta adesso, ma, a parte questa eventualità, il Piano regolatore non prevede sviluppo abitativo nella zona».

Altri obiettivi dello studio che avete commissionato?

«Oltre all'area di interferenza a valle della valanga [redacted] dei [redacted] effetti dovrà definire le protezioni attive e passive da predisporre a monte, paravalanghe e impianti ad esplosivi o a gas per procurare artificialmente piccoli [redacted] frequenti distacchi che evitino accumuli pericolosi. Il bacino del Mont Meot, da dove [redacted] è staccata la valanga, è un emiciclo di oltre 240 ettari [redacted] sei punti critici di distacco individuati e, a detta dei tecnici che lo stanno studiando, proprio per la sua complessità orografica, è un luogo ideale per lo studio delle valanghe e della loro prevenzione».

La valanga è caduta il 23 febbraio. Dopo due mesi avete ancora delle emergenze?

«Emergenze no, ma abbiamo ancora quattro famiglie alloggiate in appartamenti privati affittati dal Comune. Si tratta comunque di una sistemazione più che dignitosa».

Le arringhe degli avvocati nel processo per lo scandalo delle cooperative militari di Aosta

«Nessuna prova a sostegno dell'accusa»

I legali: «Ricuciti brandelli di indagini d'inizio Anni 90»

AOSTA

Nessuna prova, elementi contraddittori, dichiarazioni e accu[redacted] senza riscontri. Sono queste le tesi degli avvocati che ieri hanno fatto la loro arringa nel processo per lo scandalo delle cooperative militari. «Un'inchiesta avviata all'inizio degli Anni 90. La vicenda è complessa, molte incertezze emerse in aula sono dovute [redacted] questo scollamento temporale» ha detto ieri davanti [redacted] tribunale l'avvocato Claudio Soro, difensore del maresciallo degli alpini in pensione Pasquale Ferraro (presidente di una coop militare) e di Nicolò Tummarello, funzionario [redacted] Provveditorato delle Opere Pubbliche di Torino.

Il legale ha attaccato «la durezza eccessiva delle richieste del pubblico ministero (Maria Del Savio Bonaudo, ndr)», anche se ha lodato «il paziente lavoro di ricucitura di brandelli [redacted] inchiesta» fatto dal magistrato, che ha [redacted] insieme elementi raccolti dalla procura della pretura e da due sostituti procuratori (Carmine Esposito [redacted] David Monti) in tribunale.

E sempre l'avvocato Soro ha sottolineato [redacted] «non c'è truffa per i soldi della perizia suppletiva delle fondazioni [redacted] milioni per ciascuna coop, ndr). Quei soldi non sono mai stati dati». «Alcune affermazioni di Amicucci (Giorgio Maria, funzionario del Provveditorato, ndr) devono essere inquadrate nel momento in cui [redacted] fatte - ha detto l'avvocato Pietro Fiore -. Le ammissioni sono servite per uscire [redacted]. E' spiegato nella motivazione del provvedimento del giudice per la [redacted], dove vengono citate le "parziali ammis[redacted]" del mio cliente».

«Furno (Gianfranco, ingegnere, ndr) è stato chiamato [redacted] causa da Lafragola (Antonio, manager della società che gestiva le pratiche burocratiche, ndr). Ma i fatti hanno contraddetto quelle affermazioni - ha detto Michele Caldarero, difensore di Furno -. Lo s[redacted] Moccia (Paolo, imputato [redacted] Torino per la stessa vicenda, ndr) [redacted] ammesso [redacted] firmato lui la "perizia suppletiva" per le fondazioni».

«Nulla [redacted] nessuno hanno portato elementi [redacted] supporto delle accuse contro il mio cliente - ha spiegato l'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore [redacted] commercialista Andrea Leonardi -. La tesi accusatoria è che lui gestisse di fatto la società di Barello (Carlo, imputato, ndr), poi fallita. Già il pm ha detto che [redacted] elementi per sostenere quest'accusa». Il processo riprenderà domani. [c. l.]

Le palazzine costruite dalle cooperative militari in via Chambéry ad Aosta

---

Due giovani aostani bloccati dalla polizia a Quart

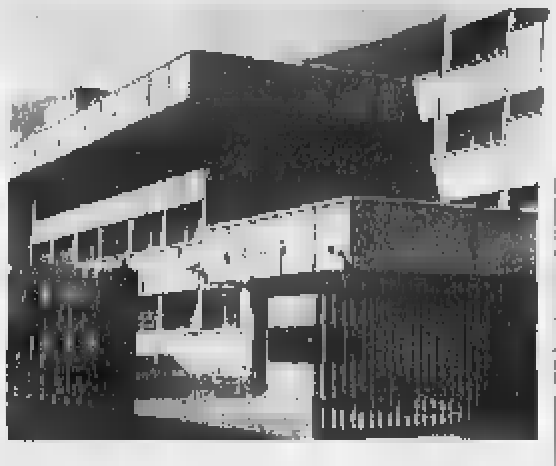
Arrestati per un furto
Il bottino è di mille lire

AOSTA

«Buongiorno, mi sa dire quanto costa quel paio di scarpe?». Marco Grosso Ciponte, 32 anni, di Aosta, avrebbe utilizzato questo stratagemma per distrarre una cliente e la titolare di un negozio di Nus. In strada, l'amico Luigi D'Aprile, 27 anni, anche lui di Aosta, avrebbe preso il portafogli da una borsetta lasciata sul sedile di un'auto (la portiera era aperta). Tutto questo per un «bottino» [redacted] mille li[redacted].

I due [redacted] finiti in carcere, arrestati dalla polizia dopo la segnalazione della titolare del negozio. La donna si era insospettita per il comportamento di Grosso Ciponte, così aveva seguito con lo sguardo il giovane e l'amico: i due parevano interessati anche a un'altra auto parcheggiata nella zona. La negoziante ha preso il numero di targa della Fiat «Uno» di Grosso Ciponte e D'Amico.

Appena ricevuta la segnalazione, la centrale operativa del «113» ha passato la chiamata alle pattuglie in zona. Poco prima, i due giovani erano stati notati da agenti della squadra mobile in servizio nella zo[redacted]. Bloccati in località Teppex [redacted] Quart, i due hanno mostrato dove avevano gettato il contenuto del portafogli. A loro erano rimaste le mille lire. Grosso Ciponte e D'Amico sono in [redacted]cere per furto aggravato.



La centrale operativa della questura ha ricevuto [redacted] segnalazione per il furto avvenuto a Nus

---

Aosta, i volontari della valle del Ruitor si sono piazzati al 1° posto nella simulazione alla Croix Noire

La Thuile vince il «Gran Prix» del soccorso

Quattordici squadre hanno simulato interventi di emergenza

AOSTA

Sono i volontari di La Thuile i migliori soccorritori della Valle d'Aosta. Si [redacted] piazzati al primo posto nell'esercitazione che [redacted] è svolta domenica all'Arena Croix Noire [redacted] Aosta, alla quale hanno partecipato 14 squadre.

L'iniziativa è [redacted] organizzata da Sergio Ascenzi, dipendente del «118», in collaborazione [redacted] il Comitato promoto[redacted], presieduto [redacted] Paolo Ferrero, primario dell'Unità operativa del «118». L'importanza di conoscere le tecniche di soccorso nei casi di calamità naturali o di incidenti stradali è alla base, da alcuni anni, della scelta di programmare simulazioni di sciagure, più o meno gravi, per dimostrare alla gente l'impegno e anche i rischi a cui vanno incontro i soccorritori.

Al mattino, dopo le eliminatorie, le prime 4 squadre sono [redacted] impegnate, nelle [redacted]nali, in sei prove: un percorso di guida con amb[redacted] e utilizzo della barella; [redacted] simulazione [redacted] un'intossicazione; [redacted] intervento d'urgenza per soccorrere una persona ferita [redacted]; un incidente [redacted] un bambino in bicicletta; [redacted] rissa fra ubriachi con un ferito e, infine, [redacted] un bambino colto, a scuola, da una crisi epilettica.

«Sono state prove individuali - spiega Ascenzi - in [redacted] locale chiuso per non avvantaggiare le altre squadre». Nel pomeriggio, altre 4 squadre hanno [redacted]ulato il [redacted] ad un ferito [redacted] incidente stradale e ad un ragazzo dolorante per [redacted] caduto in un fosso. Un incidente in un cantiere, con due feriti, è stato il soggetto scelto per la prova finale. Per l'occasione, erano state sistemate quattro «stazioni» identiche (le aree [redacted] intervento dai mezzi e dei volontari del soccorso).

«Il pubblico - [redacted] Sergio Ascenzi - ha avuto l'opportunità di vedere queste operazioni condotte con la massima professionalità dagli "attori" e dalle "cavie" improvvisati». Oltre alle diverse prove, gli organizzatori hanno coinvolto in un'esibizione [redacted] anche i vigili del fuoco [redacted] la Protezione civile, con l'uso dell'elicottero e di un'ambulanza del «118». [s. l.]

Una fase dell'esercitazione di soccorso che si [redacted] svolta domenica ad Aosta

UN CENTRO PER L'INFANZIA DOVE SI CRESCE GIOCANDO

colorate i giorni dei vostri bambini

L'aquilone

IL VOSTRO PICCOLO NON HA ANCORA UN NIDO?
L'Aquilone è pronto ad accogliere i suoi piccoli ospiti rispondendo ad ogni esigenza di Voi genitori.
Il centro per l'infanzia L'Aquilone è ricco [redacted] giochi, attività [redacted] personale altamente qualificato.

[redacted] attivo [redacted] accurato [redacted] refezione.

NON ASPETTATE!! SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE

L'AQUILONE a.r.l. - Reg. Borgnalle, 3 - AOSTA Tel. 0165/40.006
(Dal lunedì al venerdì - Aperto tutto l'anno)

1° [redacted] - [redacted] 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO [redacted] IL PUBBLICO: "ERBACCE: [redacted] PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[redacted] Maggio - [redacted] 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL [redacted] IN 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[redacted] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[redacted] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

5 Maggio - [redacted] 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[redacted] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI [redacted] CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

[redacted] Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[redacted] Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini a tema

Mercato dei fiori

[redacted] artisti su temi botanico-floreali

Mostra di Bonsai e Suiseki

Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione

"Terre di viti e [redacted] vino" [redacted] degustazioni

[redacted] nella [redacted] fattoria" con degustazioni [redacted]

Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con
GARDEN ed

[redacted] 167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

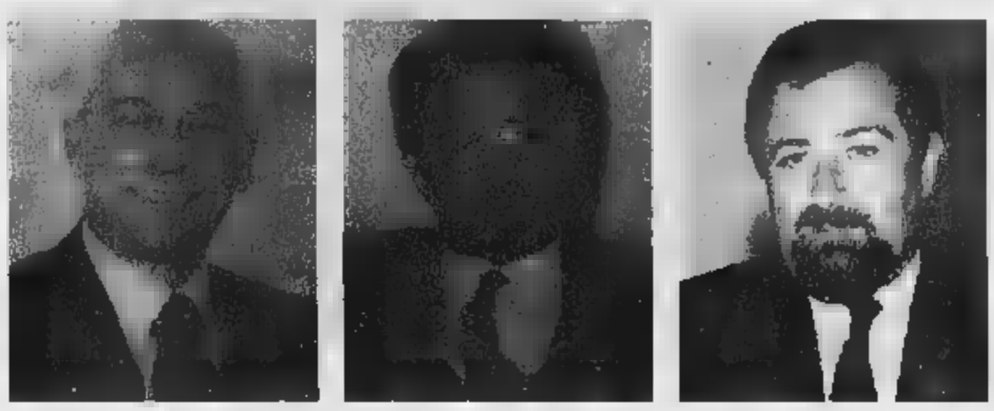
ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Fierimpresa

Salassi e Confesercenti protestano perché escluse da un gruppo di lavoro

Camera di commercio, è già lite

Genestrone: «Ma la nostra porta è aperta»



Da sinistra Gianloreto Angeli (Confesercenti), Pierantonio Genestrone (Ascom) e Bruno Raviola (Mercanti Salassi)

AOSTA

Poco incrociato, attraverso due comunicati, della Confesercenti e della Libera associazione mercanti Salassi contro Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom, in tema di istituzione in Valle della Camera di commercio.

Sia [illegible] Confesercenti presieduta da Gianloreto Angeli, sia la Libera associazione mercanti Salassi (presidente Bruno Raviola), non accettano che, secondo quanto detto da Genestrone (presidente dell'Associazione commercianti regionale), «a portare avanti le proposte da presentare alla Commissione regionale istituita dall'assessorato regionale dell'Industria è un gruppo di lavoro ristretto formato da Ascom, Adava, Avi e Agricoltori».

«In Valle d'Aosta - dicono all'associazione Salassi - è la [illegible] regione stessa questo strumento che è un supporto all'attività economica e produttiva delle aziende. Tutte le associazioni hanno più volte posto il problema e la Regione, dopo avere chiesto il supporto delle associazioni, ha creato [illegible] gruppo di lavoro. E' apparso quindi strano apprendere da Genestrone che solo Ascom, Adava, Avi e agricoltori stiano elaborando le tematiche del [illegible] Tutte le associazioni sono interessate di diritto a elaborare e a partecipare allo studio preparatorio per l'istituzione della Camera [illegible] commercio».

Per la Confesercenti «l'iniziativa è assai poco corretta nel metodo e nella forma. La costituzione della Camera di commercio non è un fatto privato di pochi. Invitia[illegible] quindi tutte le associazioni escluse dall'iniziativa di Ascom, Adava e Avi a portare tutte le proposte e le idee alla Commissione regionale».

Pierantonio Genestrone risponde con tono pacato: «Avi, Ascom, Adava e Coldiretti hanno soltanto scelto di ragionare sull'argomento con un'unica testa, rinsaldando un rapporto di collaborazione già esistente. Tutto qui. Diamo un contributo alla commissione, ma senza per questo sentirci i più bravi. Non abbiamo chiuso la porta in faccia a nessuno, [illegible] qualcuno bussa noi apriamo. Se invece altri preferiscono far comunicati stampa, facciano pure». [r. ao.]

[illegible]

Si parla di [illegible]

AOSTA. E' stato convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale per discutere un ordine del giorno formato da 6 argomenti: 2 nella seduta deliberativa e 4 in quella programmatica.

La prima parte dell'assemblea verrà impiegata per nominare un rappresentante di maggioranza nella commissione di gestione della biblioteca di viale Europa e per esaminare una delibera proposta da Ugo Venturella (Verdi), relativa all'istituzione di un registro delle unioni civili.

Fra le mozioni di indirizzo spicca l'iniziativa dei capi gruppo Venturella, Greco, Ferina, Brunello, Crea, Pucci e Perona inerente la riapertura del tunnel del Monte Bianco. L'urgenza di un palazzetto dello sport e di una struttura indoor è sostenuta dai consiglieri Autonomisti Cossard, Perona e Serra. I rappresentanti di rifondazione comunista Corcella e Pucci chiedono l'impegno del sindaco, della giunta e del Consiglio regionale affinchè si ottemperi, a breve termine, alla predisposizione di una mappatura degli uffici e delle zone interessate alla bonifica dall'amianto e derivati. [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Quarantacinque i posti di cui 32 in Bassa Valle

Il palazzo della Regione in piazza Deffeyes ad Aosta

COMUNI e Comunità montane sono alla ricerca di «operatori temporanei» da affiancare, in vista della stagione estiva, ai dipendenti di ruolo per affrontare al meglio il periodo di maggior afflusso turistico.

Iniziamo dalla sezione del collocamento di Aosta che mette a disposizione, complessivamente, 11 posti a tempo determinato. Il primo è richiesto dall'amministrazione regionale che cerca un aiutante tecnico fino al 15 agosto. Basta la licenza media e il superamento della prova preliminare di conoscenza del francese (scritto e orale).

L'Unità sanitaria locale mette a disposizione 5 posti di ausiliario addetto ai servizi socio-sanitari per sei mesi e uno per 8 mesi. [illegible] entrambi i casi per accedere alla selezione bisogna aver assolto agli obblighi scolastici, essere in lista nelle graduatorie per gli enti pubblici, possedere la relativa qualifica [illegible] superare, oltre alla prova preliminare orale di francese, anche una prova di mansione.

Il Comune di Quart cerca un impiegato addetto all'archivio per 10 mesi. Bisogna essere iscritti al collocamento da almeno un anno e avere più di 32 anni [illegible] assolvimento dell'obbligo scolastico. E' prevista una prova, orale, di francese.

L'amministrazione regionale cerca due muratori (uno per la sede dei cantieri di lavoro di Saint-Christophe e uno a Fénis) e un generico. In tutti e tre i casi gli avviati manterranno l'iscrizione nelle liste del disoccupati.

La sezione di Verrès mette a disposizione ben 32 posti di lavoro a tempo determinato. La Comunità montana Monte Cervino intende utilizzare le possibilità offerte dalle legge sui lavori socialmente utili per assumere e sei mesi 5 impiegati, 3 addetti alle pulizie e 2 aiutocuoca. Per tutte le posizioni bisogna essere iscritti al collocamento da almeno 2 anni e aver svolto almeno un anno di attività [illegible] lavori socialmente utili.

Anche la Comunità montana dell'Evançon cerca 2 impiegati e [illegible] operai, per sei mesi, da destinare a lavori socialmente utili. Per gli impiegati si richiede il diploma. Per la sede di Verrès la Comunità montana cerca poi anche un ragioniere per 3 mesi. In questo caso bisogna possedere il relativo diploma ed essere in lista nelle graduatorie di disoccupazione per gli enti pubblici. Il ragioniere dovrà superare anche una prova preliminare [illegible] francese (scritta e orale) oltre alla prova pratica di caricamento dati su software in ambiente Ms-Dos.

Tornando ai lavori socialmente utili anche [illegible] Comune di Verrès [illegible]de assumere 6 operai e 4 applicati a 6 mesi. Basta la licenza media. Il Comune di Saint-Vincent cerca due muratori a [illegible] mesi per lavori di pubblica utilità. E' richiesto l'assolvimento scolastico, l'iscrizione da almeno un anno al collocamento, più di 40 anni di età e il superamento della prova orale di francese. I Comuni di Challand-Saint-Victor e Challand-Saint-Anselme cercano, entrambi un necroforo per 6 mesi. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Curiosamente, però, per il posto nel Comune di Challand-St-Victor sono previste anche due prove di francese (scritto e orale), mentre a Challand-St-Anselme per questa stessa attività è ritenuta sufficiente la conoscenza del francese orale. La Regione cerca sempre per il centro socio educativo di Châtillon un'assistente domiciliare con qualifica Adest. E' prevista la prova scritta e orale di francese.

Infine la sezione di Morgex mette a disposizione due posti da operaio per 5 mesi presso il Comune di Courmayeur.

Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico con la patente di guida di tipo B e il superamento della prova orale di francese. [c. bl.]

LE [illegible]

CIRC.		QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Aiutante tecnico	1	4 mesi
	Regione	Muratori	[illegible]	4 mesi
	Regione	Generico	1	4 mesi
	Usl Valle d'Aosta	Ausiliari	[illegible]	6 mesi
	Comune di Quart	Impiegato	1	10 mesi
Morgex	Comune di Courmayeur	Operai	2	5 mesi
Verrès	Comunità Monte Cervino	Impiegati	5	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Addetti pulizie	[illegible]	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto cuoca	[illegible]	6 mesi
	Comunità Evançon	Operai	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Impiegati	2	6 mesi
	Comunità Evançon	Ragioniere	1	[illegible] mesi
	Comune di Verrès	Operai	[illegible]	6 mesi
	Comune di Verrès	Impiegato	4	6 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Muratori	2	8 mesi
	Comune di Challand-Saint-Victor	Necroforo	1	6 mesi
	Comune di Challand-Saint-Anselme	Necroforo	1	[illegible] mesi
	Regione	Assistente domiciliare	1	5 mesi

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[illegible]	18	66
	55	64	59	45	45
CAGLIARI	[illegible]	49	19	1	11
	67	62	57	55	55
FIRENZE	4	61	[illegible]	[illegible]	64
	79	58	56	53	51
GENOVA	26	63	60	60	36
	117	[illegible]	90	81	54
MILANO	57	73	27	31	11
	90	68	61	61	59
[illegible]	23	59	54	35	16
	[illegible]	66	65	56	46
PALERMO	41	22	78	89	48
	91	73	69	62	60
[illegible]	16	63	[illegible]	12	[illegible]
	82	68	[illegible]	[illegible]	50
[illegible]	13	63	[illegible]	[illegible]	34
	141	119	90	64	62
VENEZIA	[illegible]	71	78	68	5
	119	[illegible]	49	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-49	67-39	67-62	67-82	67-18
67-60	67-88	67-85	67-35	67-83
67-75	67-74	67-87	[illegible]	[illegible]
67-41	67-24	67-87	67-86	67-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 86 (1); Roma 47 (2); Torino 66 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	[illegible]	83-1
5-60	5-52	5-3	83-54	[illegible]
5-86	5-19	5-6	83-8	83-49
5-2	5-30	83-50	83-51	83-2
5-42	5-1	83-16	83-52	83-4
5-55	5-4	[illegible]	83-20	83-75
5-88	[illegible]	83-1	83-19	83-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata Bari 88; Cagliari 36; Milano 59.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana [illegible], Donnas.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 34 - 71 - 57 - 58 - 26
17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83
224 combinazioni — - varianti = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

[illegible]

Occupazione

Nuovi interventi per le fasce deboli

Il comitato di gestione dell'Agenzia del lavoro ha deciso [illegible] realizzazione di 44 interventi di incentivazione all'occupazione. E' prevista una spesa complessiva di 898 milioni, con l'opportunità [illegible] assumere 44 persone delle fasce più deboli della popolazione. [a. c.]

CULTURA

L'inglese gratis in un corso Ilco

Sono aperte le iscrizioni ad un corso gratuito di inglese, organizzato dall'istituto Ilco (viale Partigiani) e riservato ai ragazzi delle Medie con buon profitto scolastico. Il corso, valido per il diploma internazionale del Trinity College London, è di 20 ore, tra maggio e giugno. [s. l.]

CURIA

Bredy nuovo responsabile [illegible] parrocchia di Excenex

Mauro Bredy, diacono permanente, è stato nominato responsabile pastorale della parrocchia di San Nicola di Excenex in sostituzione di don Luigi Vuillermoz, che ha lasciato l'incarico per motivi di salute. Bredy ha 52 anni ed è diacono dal 1984. [a. c.]

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

- Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [illegible] 2.0 V6 TD L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

- Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
- Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo

SAGAT

La Stampa - Abbonamento 300

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. [illegible]

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

LETTERE AL GIORNALE

Maggior rispetto per i valdostani

Vorrei far capire ai tanti antivaldostani che siamo in molti a pensarla come Christian Sarteur, anzi osarei dire che siamo ancora una grande maggioranza. Scrivo in italiano poiché non vorrei essere accusata di «razzismo» [illegible] quelle persone che, non avendo studiato in Valle, potrebbero non conoscere il francese. Dice bene il signor Sarteur quando consiglia agli immigrati insoddisfatti di andarsene altrove; nessuno ha ancora chiuso le frontiere e l'uscita dalla nostra Valle, ve[illegible] un mondo migliore, è liberamente consentita. Penso che quando ci si reca in un Paese ci si debba adattare alle condizioni che esso propone, [illegible] pretendere di arrivare e dettar legge, distruggendo tutto ciò che rappresenta il passato dei suoi abitanti, la cultura, le tradizioni che vi regnano. Cari «stranieri» [illegible] si tratta di intolleranza, [illegible] [illegible] rispetto, non si tratta di [illegible] retrogradi, ma di tradizione e cultura; non si parla di prepotenza hitleriana, ma di considerazione verso un passato che, per la difesa delle sue idee, oggi così fortemente sostenute dai valdostani, ha avuto dei morti che nessu[illegible] vuole dimenticare. La Valle è una regione ospitale e lo dimostra il fatto che molta gente, provenuta da di[illegible] città, vi è venuta ad abitare. Tra queste persone molti sono ormai considerati valdostani, ma altri continuano a criticare gli usi che hanno trovato in questa Valle e così saranno sempre considerati stranieri. Ha sentito immigrati sparlare di quei quattro montanari valdostani e dire: «Con [illegible] loro quattro mucche non si sarebbero mai civilizzati senza il nostro [illegible] [illegible]» perché qualcuno difende [illegible] propria terra, magari con un articolo sul giornale, viene accusato di intolleranza? Secondo me è giusto essere intolleranti con quelle persone che sputano nel piatto in cui mangiano e vorrei ricordare a questi signori che il vero valdostano con le sue quattro mucche ha sempre ben mangiato e ben dormito senza l'aiuto di [illegible].

Mara Guariento
Valtournenche

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notta [illegible] lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla [illegible] su [illegible] [illegible] urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Arvier (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: [illegible]
Distr. [illegible]
[illegible]

BENZINAI DI TURNO

Sabato 1° maggio 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto); **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenio); **Gressan:** Fina; [illegible] **Hône:** Tamoil; **Nus:** IP; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell
Sarre: Erg; **St-Pier**[illegible] Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[illegible]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Inquietudine.** Or.: 16; 20. **Last night.** Or.: 18; 22.

DES GUIDES. Tel. 0165-549.473. [illegible].

MONTE BIANCO. Tel. [illegible]. CHIUSO.

ARSPL. Tel. 0335 52.58.686. CHIUSO

[illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSO.

BOARO. Tel. 0125-641.480. **La pallina che non ti ha[illegible].** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **La Vallée d'Aoste, terre, temps et mémoires**

France 2

13; 20; 0,50 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Enquête sur la 2**, série
15,45 **Tiercé en direct d'Auteuil**
16,00 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Les z'amours de l'an 2000**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **La vache et les prisonniers**, film

Television Suisse Romande

14,35 **L'homme à la Rolls**
15,25 **Croisières à la découverte du monde**
16,20 **Le renard**, série
17,25 **Tandem de choc**, série
18,15 **Top Models**, série
18,55 **Tout un jour**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] **A bon entendeur**
20,35 **Chérie, vole pour moi**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.A.

Zona Autoporto n. 33 - 11020 Pollein - Aosta
Tel. 0165.40377 - Fax 0165.235140

Avviso di gara

Questa Società intende esperire una gara per l'affidamento dei lavori riguardanti l'esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la costruzione di parte dell'edificio costituente il 2° stralcio del c.d. "Serpentone" e precisamente dei blocchi E-F, Ga, Gb, H-I, nel Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO).
Importo a base d'asta presunto: L. 20.571.904.000 (ventimiliardicinquecentosettantunmilioninovecentoquattromila).
Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. G1 per classifica illimitata.
È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nonché dei consorzi di imprese e delle altre forme associative di cui al combinato disposto dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 19/12/91 n. 406 e dell'art. 10 e segg. della L. 109/94. Le domande di partecipazione, con allegata dichiarazione richie[illegible] nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di questa Società entro le [illegible] tredici del 7 giugno 1999 esclusivamente a mezzo posta raccomandata.
L'estratto [illegible] bando di gara [illegible] stato spedito all'Unione Europea il 26/4/99 e pubblicato integralmente nella Gazzetta U[illegible] della Repubblica Italiana n. 97 del 27/4/99.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore [illegible]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE IL MITO

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che [illegible] [illegible] edicola* dal [illegible] al venerdì [illegible] a La Stampa. Dalla [illegible] scita della [illegible] al [illegible] Torino, dallo [illegible] del '76 [illegible] speranze per il [illegible] un viaggio [illegible] i più grandi campioni, [illegible] e presidenti, [illegible] giornalisti e accompagnato [illegible] la riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, [illegible] 1961 [illegible] oggi. DESIDERATE [illegible] LE EMOZIONI [illegible] ANCHE [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

[illegible] ABBINAMENTO A LA [illegible] A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

E I CAMPIONI

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

A Charvensod l'assemblea Confidal

Alberghi, in calo gli investimenti

Stefano Sergi

CHARVENSOD

Il presidente del Consorzio garanzia fidi degli albergatori Pericle Calgaro

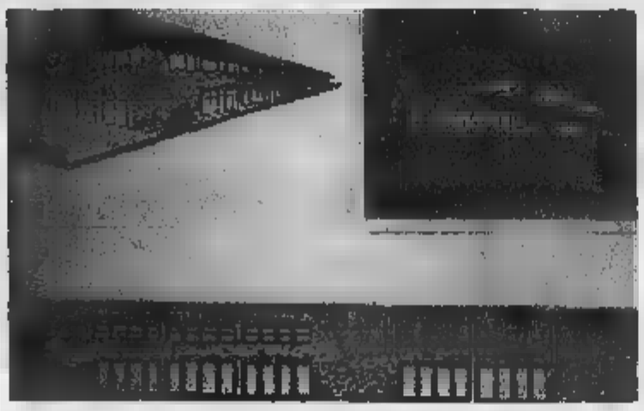
«Gli affidamenti sono diminuiti, potrebbe essere un buon segno ma non lo è. Significa calo degli investimenti, vuol dire che la gente non ha più fiducia nel nostro settore». Alla vigilia dell'assemblea Confidal (Consorzio garanzia fidi degli albergatori valdostani) in programma oggi alle 15 all'Hotel Miage di Charvensod, il presidente Pericle Calgaro vede nuvole nere sul cielo valdostano: «Temo una caduta libera dell'economia, questa non è più aria di crisi, questa è crisi e basta». Le imprese che hanno chiesto nel '98 gli affidamenti alla Confidal sono diminuite di circa il 2 per cento rispetto al '97. Con essi sono calati anche i finanziamenti e, come dice Calgaro, «non va dimenticato che nel '98 non c'era ancora il disastro del tunnel e il "caso" della Fontina. C'è poco da stare allegri, serve promozione, perché in fatto di strutture e prezzi siamo competitivi. Attraverso il nostro Consorzio, negli ultimi 10 anni, ci sono stati 100 miliardi di investimenti. Significa che abbiamo 300 alberghi nuovi e ristrutturati. Ora dobbiamo soltanto promuoverli».

L'assemblea Confidal di oggi dovrà discutere un bilancio che comprende affidamenti per quasi 80 miliardi, concessi ad un totale di 339 imprese alberghiere. Le aperture di credito sono di 19 miliardi e mezzo, 43 miliardi di finanziamenti a medio termine.

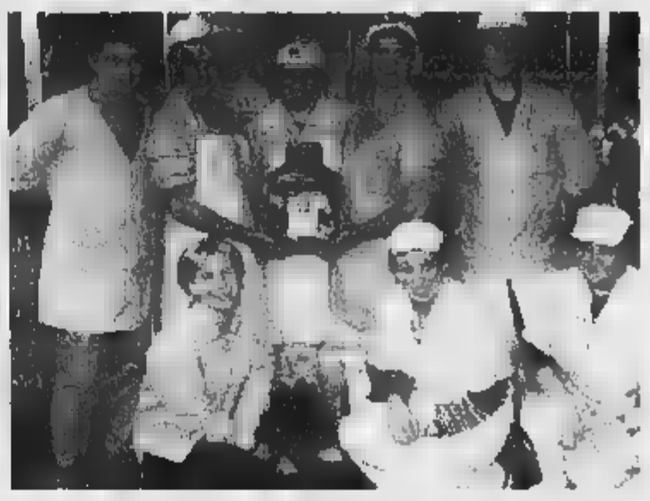
«Il nostro settore è in ombra, sembra soffocato - aggiunge Calgaro -, la crisi italiana degli anni scorsi si è abbattuta più sulla Valle che su altre regioni come il Trentino. Da poco abbiamo cominciato a far promozione verso quelle utenze ideali, che secondo me sono quelle del Centro Italia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio. Sono zone ricche, con gente che ama la montagna più del mare. Dobbiamo riuscire a convincerli, una volta arrivati a Bologna, che è meglio deviare Aosta piuttosto che raggiungere il Trentino».

«Ormai - conclude Calgaro - stiamo lavorando 100 giorni l'anno, un periodo troppo basso. Ed è per questo che puntiamo tempo ad una terza stagione. La situazione è critica, inutile nasconderlo. I dati parlano da soli».

Arnad, la storica ditta produttrice del lardo «Dop» amplia la sede e le offerte



Il progetto per la costruzione della nuova sede della «Bertolin» di Arnad che ricorda le antiche stalle e sorgerà a poca distanza dalla palestra di roccia A fianco, una parte dei 17 dipendenti dell'azienda, fondata nel lontano 1957



La Bertolin punta sul «teteun»

Nuovo stabilimento e mercato in crescita

La «Bertolin» di Arnad, azienda produttrice di lardo, amplia strutture e offerte. Sta costruendo un nuovissimo capannone a poca distanza dalla palestra di roccia e ha inserito nella sua gamma di prodotti anche il «teteun», la mammella della mucca finora conosciuta e degustata soprattutto nella vallata di origine, quella del Gran San Bernardo.

Non solo. La «Bertolin», che sta conquistando un crescente mercato a livello nazionale ed internazionale, pur essendo storicamente legata alla produzione del lardo di Arnad (che ha il marchio europeo Dop) ora offre anche altri prodotti, come le «mocette» di asino e di cervo, oltre a quelle tradizionali di camoscio e bovino. I salami sono anch'essi frutto della ricerca gastronomica attraverso vecchie ricette recuperate e valorizzate.

Marilena Bertolin spiega come nell'azienda, gestita a conduzione famigliare con il marito Rinaldo e il figlio Guido, vi sia «un forte desiderio di cercare quelle produzioni tipiche e caratteristiche della Valle, magari poco note ma che meritano maggiore attenzione da parte dei buongustai e in generale dalle persone che apprezzano i sapori genuini».

E così ad Arnad hanno scelto di preparare anche il «teteun» del Gran San Bernardo. Si ricava dalla mammella di mucca, che svuotata e ripulita e lasciata scolare dal suo latte per 10-12 Viene poi messa a macerare con erbe di montagna, sapori e sale per 15-20 giorni, per far assorbire meglio i gusti. Il «teteun» viene quindi inserito in appositi stampi e cotto a «bagno maria» per 15-20 ore prima di essere offerto al consumatore. Il prodotto finito, sempre dalle parole di Marilena Bertolin, è una mousse compatta, completamente sgrassata ma molto nutriente».

Il nuovo stabilimento che la Bertolin aprirà fra pochi è stato progettato il «profilo» delle vecchie stalle e avrà al suo interno un punto vendita e un angolo degustazione. La ditta, che ha 17 dipendenti, è stata fondata nel 1957 da Guido Bertolin. Oggi il nipote omonimo, a 22 anni, è già inserito in azienda. [b. bas.]

Riconfermato

Del Degan a Roma per l'Avis

AOSTA. Ivo Del Degan, di Saint-Pierre, rappresenterà la Valle d'Aosta nel Consiglio nazionale dell'Avis. E' stato riconfermato (21 voti) dall'assemblea regionale svolta domenica a Cogne; il secondo candidato Umberto Bertini, di Porossan, svolgerà l'incarico di supplente.

«La situazione dell'Avis regionale - dice Del Degan, per 17 anni presidente regionale, da 20 consigliere nazionale, con 50 donazioni al suo attivo - è migliore rispetto ad altre regioni. L'esiguità del numero di abitanti facilita i rapporti umani e una maggiore sensibilizzazione alle donazioni». Il Consigliere nazionale tiene a ribadire l'urgenza di applicare la legge nazionale sull'attivazione dei Centri di compensazione territoriale, «indispensabili per facilitare l'esportazione del sangue in esubero. Il perdurare dell'assenza di questi riferimenti logistici potrebbe originare un certo disinteresse fra i donatori, mortificati nella loro azione di volontariato».

I lavori dell'Assemblea hanno avuto come punto centrale la relazione dell'attuale presidente regionale, Corrado Fosson, soddisfatto, ha commentato, dell'attività svolta in favore della donazione. Al termine, la denuncia dell'orrore della guerra in Kosovo e la solidarietà ai profughi [s. l.]

La 5ª eliminatoria

E' Simpatia la vincitrice di Challand

CHALLAND-SAINT-VICTOR. Sono 5 le bovine che hanno ottenuto domenica a Challand-St-Victor il diritto a partecipare alla finalissima di ottobre della «Batailles de reines» nell'arena della Croix Noire. Alla 5ª eliminatoria dalla 42ª edizione del concorso hanno partecipato 119 bovine (29 di 1ª categoria, 32 di 2ª e 58 di 3ª).

In prima categoria ha vinto «Simpatia» di Nello Girod di Fontainemore, una bovina del peso di 650 chili che ha superato in finale «Difesa» di Massimo Malcuit di Challand-St-Victor, la bovina di maggior peso (720 chili) della rassegna.

In seconda categoria il successo è andato a «Sirena», bovina di 550 chili di Agostino Joux di Gressan, capace di battere «Cobra», compagna di stalla e proprietà dello stesso Joux, vincitrice nei due ultimi anni dei concorsi delle «regine» svoltisi a Challand.

Per la 3ª categoria, in finale ha prevalso «Briganda» (490 chili - proprietario Adolphe Clos di Jovençan) nei confronti di «Tupoulina» bovina di 460 chili di proprietà di Ugo Darbaz di Challand-St-Victor. Per il prossimo fine settimana gli appuntamenti con il Concours régional Batailles de reines saranno due: il 1° maggio a Pollein e il giorno successivo a La Salle. [a. c.]

Studi fatti da esperti e guardie forestali

Caprioli in aumento sulle Alpi valdostane

AOSTA

Lilia Domeneghetti responsabile dell'ufficio fauna selvatica della Regione

Le popolazione dei caprioli censite in Valle dalle guardie forestali in collaborazione con le sezioni dei cacciatori. «Un'operazione di gestione faunistica - dice Paolo Oreiller, responsabile della Forestale - attuata anche per gli altri ungulati». E aggiunge: «L'aumento di queste specie, confermato da statistiche nazionali, è determinato da un insieme di circostanze. Innanzitutto, i prelievi gestiti dai cacciatori in sintonia con le indicazioni del Piano faunistico e anche "ritorno" del bosco».

Oreiller puntualizza il graduale ricomparsa di arbusti, betulle e pioppi «tremoli» in un tempo coltivati. Questo genere di alberi costituisce l'habitat naturale molto ricercato dal capriolo, animale che in 20 anni è passato da 100 a 140 mila capi sulle Alpi italiane. Questi fattori sono potenziati dal progressivo spopolamento delle montagne e maggiori restrizioni alla caccia.

La consistenza numerica di questa specie ha determinato la scelta dei dirigenti del Comitato per la gestione venatoria di aumentare il tetto massimo di abbattimenti, da 112 dello scorso anno a 131 del calendario venatorio '98. L'opportunità di censire con precisione questi ungulati è facilitata dalla stagione: con l'inizio della primavera spunta l'erba nuova, cibo ideale per i caprioli che scendono a brucare. «All'alba e al tramonto, per 2 giorni consecutivi - spiega Lilia Domeneghetti, responsabile ufficio fauna selvatica della Regione - è possibile vederli, servendosi di binocoli, contarli e dividerli per sesso. Sono i momenti in cui i caprioli escono dal bosco e nelle radure».

E ancora: «Per poterli osservare nel migliore dei modi e definirne con esattezza il sesso, vengono utilizzati cannocchiali con 20-30 ingrandimenti». I risultati del censimento assolvono un duplice obiettivo: l'elaborazione nell'immediato futuro del Piano faunistico, ancora in discussione, e per quest'anno, la preparazione del calendario venatorio, la cui pubblicazione è prevista per luglio. [s. l.]

DALLA VALLE

Uomo cade da una scala E' ricoverato al Cto

E' in gravi condizioni Giuseppe Severino, 39 anni, caduto ieri alle 13 da una scala a Fontainemore. Sul posto sono intervenuti l'elicottero della protezione civile e il medico del «118». L'uomo è al Cto di Torino.

Due valdostani al Polo Nord

Il pilota Nello Charbonnier e il giornalista della Stampa Enrico Martinet, ieri alle 12 hanno raggiunto con una mongolfiera il Polo Nord, dopo un viaggio di avvicinamento durato 8 giorni e rallentato dal maltempo. C'erano 40 gradi sottozero. Dopo poche ore, i due valdostani sono stati recuperati da elicotteri dell'esercito russo e hanno cominciato il rientro verso Mosca. Charbonnier e Martinet erano in gruppo di piloti di tutto il mondo, che viaggiavano su altre 8 mongolfiere.

GRESSONEY-ST-JEAN

Chiusa per 5 ore la strada regionale

Fino a giovedì, dalle 23 alle 4, è chiusa la strada della valle del Lys per la sistemazione del ponte di Pont-Trunta, tra Gaby e Gressoney-St-Jean. [s. l.]

DONNAS

Un corso per sommeliers per abbinare cibo e vini

Stasera alle «Ceves» comincia il 3° corso per sommeliers, 10 lezioni dedicate all'abbinamento cibo-vino. [a. c.]

Niente da aggiungere.

Passat berlina Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzato, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

Alpicar Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838

Toyota Corolla '99 da L. 23.000.000

(Con 12.000.000 in 36 mesi a tasso zero. Prima a Settembre)

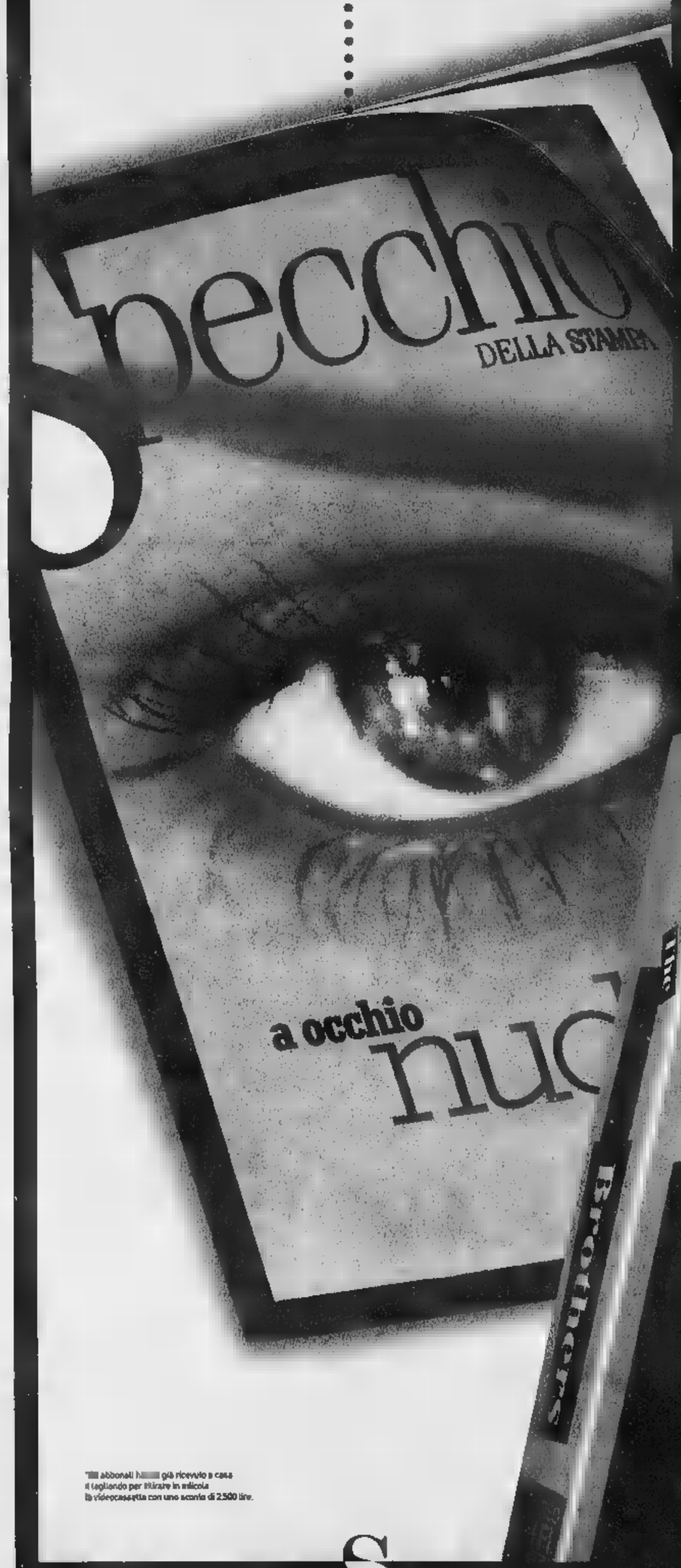
Via aspettiamo per mostrarvi la **nuova YARIS** e per una prova su strada di tutta la gamma

Provate la differenza.

TOYOTA

L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

Gli occhi sul mondo.



Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Timori di fallimento in attesa della riunione degli azionisti

Ultime speranze per Op

Sciopero dei dipendenti del gruppo
Denunciata la lattitanza del governo

SCARMAGNO

Come un anno fa, o forse peggio. Alla Op Computers di Scarmagno si è tornati a respirare il clima dei giorni più neri, quando l'azienda annunciò la cassa integrazione a zero ore per 450 dipendenti. Il 3 maggio si riunisce l'assemblea degli azionisti: se per quella data non saranno rispettati gli impegni presi in tribunale, quando fu concessa l'ammissione all'amministrazione controllata, ai commissari giudiziali non resterà che decretare il fallimento.

Ieri mattina i lavoratori di Op Computers e del gruppo Olivetti hanno scioperato, per riunirsi in assemblea con i sindacati a Scarmagno. Con loro una pattuglia sempre più sparuta di sindaci, i parlamentari Besso Cordero e Panattoni, l'assessore provinciale Barbara Tibaldi. Dal «riassunto delle puntate precedenti» non è emerso nulla di nuovo, se non la consapevolezza che il fallimento è un'ipotesi sempre più concreta. Più evidente, invece, la protesta contro le istituzioni in genere e contro il Governo soprattutto.

«Inizialmente - recita un documento di un gruppo di lavoratori - il Governo ha avuto posizione interventista, avallando la vendita dell'azienda da Olivetti a Gottesman. Poi sottoscrive l'accordo del settembre scorso. Da allora è iniziata la fase di latitanza, che genera in noi sfiducia e rabbia». E dopo la restituzione dei certificati elettorali del referendum, si attira l'attenzione sulle europee di giugno: «Allora ci regoleremo in base alla capacità dei deputati di risolvere i problemi».

Non sono esenti da critiche anche il Comune di Ivrea e la Provincia, accusati di essere diventati filo-Olivetti e di favorire l'intervento - da tutti ritenuto negativo - di Olidata. «Noi caldeggiamo - replica il sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela - una soluzione per l'ingresso di un partner, chiunque sia: altrimenti il fallimento è sicuro».

Un momento dell'assemblea di ieri in cui è intervenuta anche l'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi

Barbara Tibaldi chiede l'intervento del Governo sulla politica industriale.

Solleva, però, qualche dubbio sul ruolo del tavolo di crisi: «Ho la sensazione che si decida tutto al di fuori». E aggiunge: «A breve dovrà essere siglato il 'Patto regionale per l'occupazione', al quale il Governo tiene molto. Ma ci sarà il marchio della Provincia, se non si parte dal caso Op».

Oggi un gruppo di sindaci incontrerà il Prefetto. Per giovedì Gottesman è stato convocato dal Governo, mentre venerdì si riunirà a Torino il tavolo di crisi. «Ma è fondamentale il ruolo del tribunale - sostiene l'on. Panattoni -. Non può dichiarare fallita la Op Computers, prima che siano arrivati i 50 miliardi promessi dalla Olivetti».

Al posto dei dimissionari Aira e Dallò

In giunta a Cuorgné Peyrani e Dominietto

Ghiglieri è nominato vice sindaco
Cominciata la corsa per le elezioni

CUORGNE'

Sono stati nominati ieri mattina dal sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, i due assessori che sostituiranno Mauro Aira e Claudio Dallò che giovedì scorso e a un anno e mezzo dalle elezioni amministrative, si erano dimessi dall'esecutivo. Al loro posto siederanno Giancarlo Peyrani - già capogruppo della lista - alla Viabilità, Acquedotto, Cimiteri e Fabrizio Dominietto, nuovo assessore al Bilancio. Il ruolo di vice di Vacca Cavalot - precedentemente rivestito da Aira - va nelle mani di Candido Ghiglieri, attuale assessore ai Lavori Pubblici.

La situazione- esecutivo è dunque rientrata ma è servito a far discutere la decisione dei due ex assessori di lasciare il primo cittadino. «Sono rimasto attonito per quel che è successo - sbotta Vacca Cavalot -ma è evidente che si è trattato di un colpo pre-elezioni». E aggiunge: «Ora vogliamo solo essere lasciati tranquilli: se poi non riusciremo a vincere non faremo un dramma».

Il gruppo «Unione e Progresso», di cui fanno parte Aira e Dallò, costituisce il «blocco» di Salto, una fetta importante dell'elettorato (sono almeno 800 i voti della frazione). E il dietrofront dei due, in pare appoggiare la lista del Polo con l'ex sindaco Nilla Placanica, potrebbe risultare determinante per Vacca Cavalot.

Oltre a queste due liste, in gara ce ne sarebbero altre due: quella del che appoggerà Maria Pina Braggio e quella della Lega Nord con Giovanni Blanchetti candidato. [gp. mag.]

IN BREVE

IVREA, ASCOM. Si riunisce questa sera il Consiglio direttivo dell'Ascom di Ivrea e Canavese, dopo che la neo-presidente Laura Bethaz (eletta appena due settimane fa) ha annunciato le dimissioni per motivi familiari. Non è escluso che venga affidata una supplenza temporanea ai due vicepresidenti, Savio Travaglia e Giuliana Rovereto.

Dal 29 aprile al 7 maggio resterà chiuso nel pomeriggio l'ufficio amministrativo del Poliambulatorio di Caluso; saranno invece regolari gli orari di apertura al mattino. Il provvedimento è stato adottato per necessità di organizzazione interna del servizio.

INCIDENTE. Un giovane di Foglizzo, Fabrizio Gerbi, 23 anni, residente in via S. Giovanni Bosco 7, è ricoverato a Ivrea per le ferite riportate in un incidente accaduto sulla provinciale Montalenghe-Foglizzo. Rientrando a casa alle 3,20 di mattina al volante della sua Peugeot 106, in piano rettilineo, forse per un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro un ponte di un canale di irrigazione a lato della strada. I sanitari eporediesi hanno pronunciato una prognosi di 50 giorni.

IVREA, PROCESSO. E' stato rinviato al prossimo 15 giugno il processo che vede alla sbarra Dario Fortino (avvocato Ecclesia), 35 anni, Agliè e Giovanni Baratono (avvocato Laura Monteu Botterel, 68 anni, anche lui di Agliè. I due erano stati trovati in possesso di 180 monete risultate false (si trattava di Corone in finto oro poi messe in circolazione) e una mazzetta da un miliardo e 750 milioni: le banconote erano contrassegnate con la scritta fac - simile, e erano raccolte da una fascetta bianca come quella usata dalle banche. Il giudice De Marchi ha disposto il rinvio del processo al prossimo 15 giugno.

FAVRIA, CONSIGLIO. Oggi, con inizio alle 21, nell'ex Chiesa San Michele di Favria, si affronta in un consiglio comunale aperto la questione dell' «Ocsa Degra Officine Canavesane». L'azienda, con stabilimenti a Favria e Salassa, ha interrotto la produzione da martedì scorso. E domani si decide sul futuro della specializzata nello stampaggio a caldo: il tribunale di Torino dovrà o decretare lo stato di fallimento oppure avviare le pratiche dell'amministrazione controllata.

Scontro sulla Pininfarina

Dopo il trasferimento nel Canavese

GRUGLIASCO

Grugliasco boccia la richiesta della Pininfarina di cambiare da industriale a commerciale l'area di 20 mila metri quadri che sorge a ridosso del centro commerciale Le Gru.

Il piano della Pininfarina prevede, a partire dal 2001, il trasferimento del reparto finiture nel Canavese, tra san Giorgio e Bairo. I 200 dipendenti dovrebbero essere ricollocati tra i nuovi stabilimenti e il centro Bricolage Castorama destinato - sulla carta - a Grugliasco.

Ma il Comune non ci sta e restituisce al mittente la proposta. «Vogliamo evitare ogni rischio di speculazione, sia commerciale che edilizia - afferma il sindaco Mariano Turigliatto - Su quell'area ipotizziamo un piano di riqualificazione urbana con case a basso costo e un potenziamento dei servizi».

Posizione che non esclude certo l'interesse del Comune a mantenere la presenza sul territorio della Pininfarina. Tant'è che Turigliatto lancia una controfferta: «Siamo disponibili a concedere un'altra area di 30 mila quadri su corso Allamano. L'ideale per un progetto di razionalizzazione della produzione. Vadano lì invece che nel Canavese». Ma l'azienda non pare intenzionata ad accettare. «Per noi è più conveniente spostarci nel Canavese - afferma l'ingegner Andrea Pininfarina -. E non abbiamo intenzione di cambiare idea».

E i dipendenti che dovrebbero essere assorbiti dal centro Castorama? Perderanno il posto di lavoro? «Assolutamente no - risponde il direttore Pinifarina-. Non vogliamo abbandonare la nostra politica di salvaguardia occupazionale. Vorrà dire che li sistemeremo nel Canavese».

L'ingegnere Andrea Pininfarina insiste sulla volontà a non smantellare completamente la sede di Grugliasco. «E' un problema che al momento nemmeno si pone - taglia corto -. Le attività ad alta tecnologia rimarranno a Grugliasco. Speriamo, piuttosto, che il Comune si convinca a cambiare e ci conceda la variante per trasformare in commerciale quella dove ora sorge il reparto».

Ma in Comune sembrano decisi a non demordere. «Quella zona è già altamente congestionata dal traffico per la presenza delle Gru e dell'Ikea - afferma l'assessore all'urbanistica Guido Laganà -. Altri 20 mila metri quadri al commercio non farebbero altro che aggiungere nuovi problemi alla città». [gr. long.]

DOVE & QUANDO

TEATRO. Al teatro Giacosa di Ivrea, domenica 2 maggio alle 21, la Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, presenterà il balletto «Romeo e Giulietta». L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. I biglietti sono in vendita alla scuola di danza Arabesque di piazza del Teatro, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19,30 (telefonare allo 0125/43635, ore pomeridiane).

MOSTRA. Inizio alle 17, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Muretta a Ivrea, il corso di ikebana tenuto dall'insegnante Ingrid Tosai Mayer Galvagni. Per informazioni rivolgersi direttamente alla sede, oppure telefonare allo 0125/49026.

MUSICA TRADIZIONALE. Un solo appuntamento musicale, questa sera, alla rassegna rock di Tavagnasco. Alle 22, presso la birreria Sport, si esibisce il gruppo dei Galinverno, che presenta canzoni ispirate alla musica della tradizione popolare piemontese. L'ingresso è libero.

CINEMA D'ESSAI. La rassegna «Due città al cinema» presenta alla sala Margherita di Cuorgnè la commedia irlandese «Svegliati Ned»: spettacolo unico alle 21,15; biglietto 5 mila lire. Il film «L'eternità è un giorno» è, invece, in proposta del Cineclub al Politeama di Ivrea: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

CUCINA LOCALE. Viene presentato, alle 20,30 nella sala consiliare del Comune di Locana, il corso di 50 ore «Valorizzazione della cucina tradizionale locale», promosso dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana in collaborazione con il centro «Ferdinando Prat» di Ivrea, e rivolto agli operatori del settore ristorazione.

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 i
L. 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO 1100 i 5 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine maggio e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

LA SERRA CAR - BUROLO D'IVREA - Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

IL PIANO RACCONTA TORINO

Un concerto di brani piemontesi tra Marce Reali e danze esotiche

LE composizioni torinesi, dall'Ottocento a oggi, sono l'insolito filo conduttore di un concerto organizzato per giovedì dal Comune di Verrès, nel salone comunale di piazza Europa. Titolo dell'iniziativa: *«Turin ch'a sona»*. Alle 21 salirà sul palco il pianista Roberto Cognazzo, che nella sua trentennale carriera ha coltivato con successo il difficile settore della conferenza-concerto, collaborando anche con «big» [redacted] calibro di Katia Ricciarelli e Margarita Zimmermann.

Il sottotitolo del concerto, «Un secolo [redacted] curiosità pianistiche subalpine da Carlo Alberto agli Anni Trenta», [redacted] chiude il tema del programma di sala, che inizia con la Marcia Reale composta nel 1831 da Giuseppe Gabetto [redacted] ordine di Carlo Alberto per arrivare, attraverso ballabili e pezzi da salotto, alle danze esotiche trapiantate nell'ambiente [redacted]balpino da Ermenegildo Carosio.

(r. ao.)

LA MUSICA DEGLI «ODWALLA»

Brani di ricerca a Saint-Vincent con un quintetto di percussioni

LA rassegna *«Maggio [redacted]sicale: guida all'ascolto»*, organizzata dalla biblioteca di St-Vincent, in collaborazione [redacted] l'Orchestra da Camera di Aosta, propone giovedì, alle 21, un [redacted] dell'ensemble di percussioni «Odwalla».

Il gruppo, che ha al proprio attivo la realizzazione di tre Cd e la partecipazione a numerose rassegne in [redacted] e nel resto d'Europa, [redacted] composto da Massimo Barbiero (marimba e percussioni), Matteo Cigna (vibrafono [redacted] percussioni), Alex Rolle (congas, bongas [redacted] xilofono), Alex Quagliotti (batteria e percussioni), Andrea Stracuzzi (marimba [redacted] timbales).

Le musiche proposte dagli «Odwalla» sono il frutto di una ricerca che coniuga i ritmi jazz [redacted] quelli della [redacted]dizione africana, con un occhio anche alla musica contemporanea. Il concerto si terrà nell'Auditorium dell'Ipr di St-Vincent. L'ingresso è libero [redacted] gratuito.

FILM-VERITÀ SULLE IMPRESE SOCIALI

Prodotto da «Trait d'union» per la rete D+ E Segre firma un video sui giochi popolari

I giochi popolari dell'area francoprovenzale delle Alpi, tra Valle d'Aosta [redacted] val di Susa, [redacted]no il [redacted] film-documentario *«Pà Prou»* di [redacted] Segre, che sarà presentato giovedì alle 21 all'Hôtel Hirondelle di Arpuilles, frazio[redacted] di Aosta. La realizzazione ha ottenuto i contributi della Comunità europea [redacted] delle Regioni Piemonte e V[redacted] d'Aosta. Il regista è l'autore di «Crotone-Italia» ('93) sul problema [redacted] lavoro nel [redacted] Italia e [redacted] Paloma Blanca» [redacted] '92.

Un altro documentario realizzato in Valle è *«Fare impresa sociale»*, dedicato all'inserimento delle persone [redacted]vantaggiate nelle cooperative sociali di tipo B. [redacted] volere e sostenere il progetto [redacted] stato il consorzio «Trait d'union» che raggruppa le cooperative «Mont Fallère», «Les [redacted]lieurs» [redacted] «Les jeunes [redacted]lieurs» attive nella manutenzione del verde pubblico, nella coltivazione in serra e nella rilegatoria. Spiega il regista, Joseph Péaquin: «Abbiamo voluto dare un approccio il più possibile documentaristico, lasciando esprimere i protagonisti, i giovani lavoratori, per dare un'idea realisti[redacted] al prodotto, senza interventi musicali o commenti esterni». «Fare impresa sociale», realizzato con i contributi del Fondo sociale europeo [redacted] del ministero del Lavoro, presenta le peculiarità delle cooperative del «Trait d'union» delle quali, solo [redacted] in Italia, i lavoranti possono diventare soci. I due filmati verranno [redacted] dal 9 al 15 maggio su «Planète» rete D+.

Stasera al «Giro del mondo in ottanta ore»

Le seduzioni ambigue del potere e del denaro

IL denaro e il potere sono due scatole chiuse. Chi ci entra è perduto. Sarà infatti difficile accettare di stare al gioco di questi due fenomeni vampirizzanti [redacted] al tempo stesso aspirare alla verità e alla salvezza. Le contraddizioni dell'animo umano, in preda a opposte aspirazioni, ci vengono illustrate dai due film che costituiscono l'odierno appuntamento con *«Il giro del mondo in ottanta ore»*: «New Rose Hotel» di Abel Ferrara (alle 16 e alle 20,10) e «Il giocatore» di John Dahl (alle 18 e alle 22).

Asia Argento protagonista [redacted] film di Abel Ferrara

Matt Damon è «Il giocatore» nel film di John Dahl

Interpretato da Christopher Walken, Willem Dafoe [redacted] Asia Argento, «New Rose Hotel», tratto da un racconto del maestro del «ciberpunk» William Gibson, è un film [redacted] labirintico, dove i personaggi [redacted] quasi i fantasmi delle ossessioni, che da sempre pervadono il cinema di Ferrara.

In un mondo futuribile, dove le multinazionali si danno battaglia per rubarsi brevetti informatici, due spie industriali meditano il colpo della vita. Istruiscono pertanto [redacted]na gio[redacted] prostituta perché seduca un lunatico e geniale scienziato giapponese: l'obiettivo è di riuscire a fargli lasciare lavoro e famiglia, per passare alla concorrenza. Ma nulla è sicuro in una società senza leggi soprattutto quando si abbandona l'aspetto puramente professionale e [redacted] mescolano sentimenti e lavoro. Le due vecchie volpi [redacted] impareranno a loro spese.

Interpretato da Matt Damon, Edward Norton, John Turturro e John Malkovich, «Il giocatore» è, invece, un film teso e notturno, scandito dai tempi e dalle astuzie del poker. Lo ha diretto [redacted] cineasta da [redacted]pre impegnato a sviluppare i temi e le atmosfere del ge[redacted] «noir».

Mike, un professionista del tappeto verde, ha da tempo rinunciato al gioco d'azzardo [redacted] favore degli studi di giurisprudenza e dell'amore per la fidanzata. Questa [redacted] vita appare la legittima strada verso il successo, anche [redacted] manca del brivido e delle forti emozioni di prima. Tuttavia, quando Worm, [redacted] amico di vecchia data cui Mike [redacted] debitore, esce di prigione, il giovane deve decidere: condurre un'onesta esistenza coniugale [redacted] rimettersi nel circuito dei giocatori? Il primo passo lo porterà lontano.

I DISCHI PIU' VENDUTI

Il primato è [redacted]

La classifica dei dischi più venduti. Aosta: **Il Disco** Vasco Rossi, «Rewind»; Mina, «Olio»; Cranberries, «Bury [redacted] hatchet»; Bocelli, «Sogno»; Litfiba, «Infinito». **Black Ground** Autori vari, «Hit mania Champions»; Anggun, «Same»; Autori vari, «One shot '80 vol. 4»; Offspring, «Americana»; Bocelli, «Sogno». **Casa del disco** Au[redacted]ri vari, «One shot '80 vol. 4»; Bocelli, «Sogno»; Autori vari, «Hit mania Champions»; Battisti, «Lucio Battisti»; Litfiba, «Infinito». **Spazio Musica** Autori vari, «One [redacted] '80 vol. 4»; Bocelli «Sogno»; Litfiba, «Infinito»; Cranberries «Bury the hatchet»; Vasco [redacted] «Rewind».

Saint-Vincent: Best [redacted] Cranberries «Bury the hatchet»; Pooh, «Un posto felice»; Renato Zero, «I miti»; Britney Spears, «Baby one more time»; Mina «Olio».

Pont-Saint-Martin: Lo Spazio Cranberries «Bury the hatchet»; Cardigans, «Gran turismo»; Bocelli, «Sogno»; Britney Spears, «Baby one more time»; Liquido, «Narcotic».

[redacted] E TV

SU **Primantenna Supersix** oggi alle 21 una trasmissione di approfondimento sul Fopava, il Fondo pensionistico integrativo privato gestito a livello regionale. Alle 21,30 seguirà *«A briglia sciolta»*, che questa [redacted] affronterà il tema delle attività delle bande musicali.

Su **Rete Saint-Vincent** giovedì alle 21,30 va [redacted] onda la trasmissione *«Place Deffeyes»*. Questa settimana si parla del Lions Club: in studio [redacted] Governatore nazionale del club.

Il venerdì, nell'ambito della [redacted] *«Gli [redacted] di Marconi»*, [redacted]io **Proposta Aosta** (emittente della diocesi) dà spazio all'associazione «Libera» che agisce e cerca di educare per contrastare il fenomeno della mafia. In ogni puntata [redacted] previsti interventi di esponenti sia valdostani che nazionali dell'associazione. L'appuntamento è alle 10,40 (sulle frequenze [redacted] 102,6).

Ogni lunedì, dalle 22 alle 24 e il sabato dalle 16 alle 18 **Top Italia Radio** presenta il programma *«Radio libre»*, condotto da [redacted] Sinisi, [redacted] collaborazione con Erik Rosazza. Il lunedì [redacted] programma propone brani [redacted] and bass», «ambient» [redacted] «trip hop», ossia generi musicali che trovano poco spazio nella programmazione radiofonica quotidiana. Il sabato, invece, si p[redacted] ascoltare le novità della musica da discoteca, della «house» in particolare.

[redacted]

AOSTA

Un film [redacted] Carlo [redacted] Walter [redacted]

La Valle d'Aosta [redacted] presente alla 47ª edizione del Film Festival Internazionale [redacted] Montagna e dell'Esplorazione [redacted] Trento con un filmato di Carlo Rossi, prodotto dalla sede Rai della Valle d'Aosta. L'opera si intitola «Se [redacted] è nato il gusto di scoprire...» e vuole essere [redacted] omaggio al grande alpinista e giornalista Walter Bonatti. La proiezione è prevista per domani [redacted] Trento nel Centro Santa Chiara.

[redacted]

[redacted] rock I «classici» degli Usa

Domani [redacted] il festival di Tavagnasco propone l'esibizione della cantante [redacted] chitarrista Odette Di Maio che proporrà un [redacted] acustico di classici della musica rock americana. L'appuntamento [redacted] alle [redacted] al «Club Sport».

[redacted]

La corale «Les Amis» [redacted] festa della birra

Il programma [redacted] della birra di [redacted] propone per do[redacted] in compagnia del [redacted] corale «Les Amis» con inizio alle 21,30. Per giovedì sera, invece, a partire dalle 21,30 è previsto un appuntamento danzante con il gruppo «Poudzo Valdotan».

LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

I NOSTRI [redacted]

wind + rose, STONE ISLAND, ICEBERG, ASPESI, C.P. COMPANY, FENDI, ZANONE, allegri, Versace sport golf, Francesco Smalto, ANTONIO FUSCO, GERANI, KRIZIA UOMO, ISSEY MIYAKE, BALAJO, LES [redacted], VERSUS, Cornelian, GIANFRANCO FERRE, valentino, ETRO, Burberrys, MOSCHINO, byblos, ANIS Collection, Samilana by UTA RAASCH ecc. ecc.

[redacted]: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - [redacted] 15,00/19,30

"Vi aspettiamo" come sempre numerosi

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
[redacted]

"NUOVE" COLLEZIONI
PRIMAVERA - ESTATE '99

CON IL PROTRARSI DELLA CHIUSURA DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO, TENENDO CONTO DEL DISAGIO ECONOMICO:
LE GRANDI FIRME PROMUOVONO DAL 24 APRILE '99 UNA VENDITA STRAORDINARIA CON UNO SCONTO DEL 20% SU TUTTA LA MERCE

Telefono 0165 [redacted] LOCALITÀ [redacted] N. 114 (a [redacted]nco Unieuro) - [redacted]

EFF. DOM. L[redacted]E 80

Specchio

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla

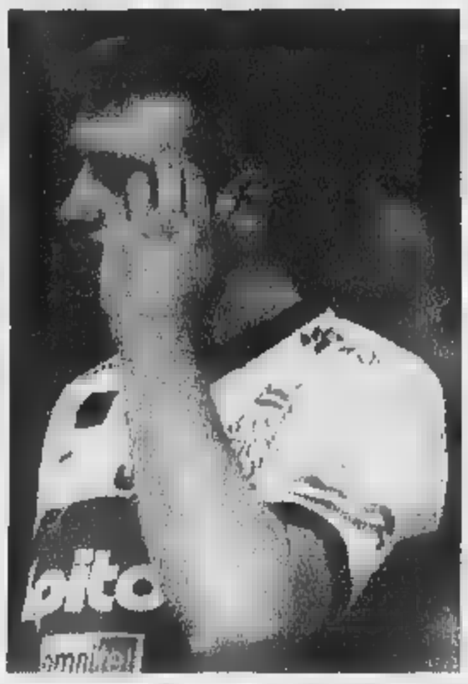
Dopo due sconfitte solo la matematica tiene Cuneo in corsa per la finale

Tnt Alpitour: «E' colpa di tutti»

Pascual ci crede ancora: non arrendiamoci

Luca F

Il domani in casa Treviso il sestetto piemontese rischia una figuraccia davanti ai tifosi



A sinistra un dubbioso Nikola Grbic A destra Rafael Pascual a terra Entrambi hanno finito in panchina la partita di

Doveva essere la partita del riscatto, invece è quella della bocciatura delle ambizioni di Cuneo nella corsa allo scudetto della pallavolo.

A Modena la Tnt Alpitour è sconfitta 3-0 da un'avversaria decisamente abbordabile e alla portata. Domani a Cuneo arriva la «corazzata» Treviso, imbattuta capolista del girone di semifinale. Alle 20,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, i piemontesi rischiano un'altra figuraccia davanti ai loro tifosi, ormai pronti a passare dall'incitamento alla contestazione.

Silvano Prandi, sempre più uomo e sempre meno professore, uscendo dallo spogliatoio dopo la sconfitta di Modena, non era in grado di ipotizzare la reazione dei suoi: «Deve scattare qualcosa nella testa dei più esperti, campioni come Grbic e Pascual devono ritrovare lucidità e aiutare tutta la squadra. Contro Modena non siamo riusciti a creare situazioni pericolose ci siamo sfaldati subito».

Grbic-Pascual, quella che a inizio di stagione è stata definita la diagonale più forte del campionato, diventati il problema di Cuneo. Il palleggiatore - pesantemente condizionato dalle bombe che continuano a cadere vicino alla casa dei genitori - è accusato di servire poco i centrali, di impreciso. E quel dolore di vedere il proprio paese brutalizzato da una guerra assurda, ma probabilmente inevitabile, è qualcosa che soltanto Nikola comprende e nessuno può condividere, un tarlo capace di mandarlo in crisi ogni volta che accende la televisione.

Rafael Pascual, da sempre la medicina per tutti i mali piccoli e grandi di Cuneo, in questa stagione non riesce a essere determinante come in passato. A Modena, per la prima volta da quando è in Italia, non ha messo a terra neppure una palla punto.

«Se la squadra non va è colpa di tutti - dice Rafael Pascual -, ma la Tnt Alpitour non può dipendere solo da uno come gioca Pascual. Questa non è una caratteristica delle squadre forti». Il «matador» invita se stesso, i compagni, la società e il al dialogo: «E' il momento di parlarci. Le mie difficoltà non devono diventare un alibi. Se qui è perché credo nelle potenzialità di Cuneo, ho scelto di giocare per lo scudetto con la maglia della Tnt Alpitour, e non con un'altra dove sarebbe più facile, perché credo nel gruppo e nei miei compagni».

Lo spagnolo si rende conto di non essere al massimo e prova a parlando in terza persona «Anche giocatori come Pascual a volte hanno bisogno d'aiuto. So di non rendere e per questo sono davvero triste. Soffro per quello che gli altri si aspettano da me, d'altra parte è quello che sempre dato».

Dietro l'angolo, domani alle 20,30, c'è la partita con Treviso. Quest'anno Cuneo è stata l'unica a sconfiggere i veneti una sfida importante, ma stavolta i presupposti sono quelli di una figuraccia dei piemontesi, come quella Modena a cui ha assistito

«Per andare in finale - dice Pascual - abbiamo soltanto una possibilità, vincere tutte le partite che ci restano. Bene io mi allenerò come fosse il primo giorno di questa stagione. Non voglio che questo gruppo possa andare in campo già battuto. Tenterò di dimenticare tutto. Voglio essere contento di giocare e far vedere al pubblico che non mi tiro indietro. Non voglio che questa stagione finisca così. Non posso permetterlo né a me, né ai miei compagni». E' una promessa di Pascual a tutti i tifosi.

Dalla Germania a Biella un'ala di 1,96

La Fila prova Mickens mentre aspetta il Pesaro

I dirigenti rossoblù sono già al lavoro per la prossima stagione del basket

BIELLA

Fila Biella impegnata su più fronti. Mentre il coach Federico Danna prepara i suoi giocatori per la semifinale-promozione che, da domenica, vedrà i rossoblù opposti alla Scavolini Pesaro, il general manager Marco Atripaldi ha intensificato i suoi contatti con i procuratori di alcuni giocatori in vista degli impegni della prossima stagione. Gli sforzi del dirigente rossoblù si sono rivelati veloci.

Ieri è infatti giunto a Biella Darrell Mickens, un'ala piccola» di centimetri che nelle ultime quattro stagioni ha militato nella Seconda Divisione tedesca. Il ventinovenne «colored» americano, il quale ha aposato cittadina tedesca e tra non molto potrà giocare su un passaporto comunitario, ha deciso di tentare l'avventura in Italia.

Il general manager Marco Atripaldi

«Il tutto è nato da un colloquio avuto con uno dei procuratori, con cui sono regolarmente in contatto, il quale ho chiesto se poteva mandarci a Biella un giocatore in grado di alzare il livello tecnico degli allenamenti - dice Atripaldi -. Visto che il campionato tedesco è finito da poco, ci ha consigliato Darrell Mickens l'invito a controllarne anche le potenzialità in vista di un possibile per il prossimo campionato. Il giocatore, forte del nuovo passaporto di comunitario, ha in programma di cercare squadra italiana disposta a ingaggiarlo e a tale proposito sarà presente alla Summer League di Treviso, la "vetrina" per gli aspiranti a un posto nel nostro basket. Abbiamo la possibilità quindi di vedere Mickens prima di tutti gli altri, ma questo non vuol dire che ci sia, da parte nostra, particolare interesse per il giocatore. Mickens si allenerà con noi per tutta la settimana, dopo di che tornerà in Germania. Parlare di un nostro particolare interessamento è decisamente prematuro perché, al momento attuale, Mickens ci aiuta ad alzare il livello tecnico degli allenamenti in visto del difficile impegno con Pesaro, ma nulla più».

Gli sforzi principali compiuti dai dirigenti rossoblù sono tuttavia rivolti a confermare sia Erdmann che Blair, ma le prestazioni stagionali dei due americani, il primo distintosi per le sue doti realizzatore e il secondo quale miglior rimbalzista in serie A2, hanno fatto salire il molto il loro costo d'ingaggio.

«Abbiamo già cercato più volte affrontare l'argomento direttamente con i due interessati, ma i due giocatori hanno preferito rinviare ogni decisione a fine stagione», conclude Atripaldi. (w. d. b.)

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Quality Car
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 • Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Basket di C2, i gialloneri sconfitti dal Dogliani per 96-82 non saranno promossi

Infranto il sogno della Buckler

L'allenatore: «Abbiamo sbagliato troppi tiri»

Sigfrido Bensyton

AOSTA

Fa festa il Dogliani. Versa lacrime amare la Buckler. La «bella» per il passaggio nel campionato di C1 promuove i [illegible] e rimanda alla prossima stagione le ambizioni degli aostani. La squadra di Alfero chiude sul 96-82 la [illegible] decisiva, centrando il passaggio [illegible] categoria dopo aver già chi[illegible] al comando della classifica la regular season.

«Il Dogliani ha [illegible] serata magica al [illegible] - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, con percentuali elevatissime di realizzazione soprattutto nelle conclusioni da fuori. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, rispondendo colpo su colpo ai padroni di casa. Nella ripresa non [illegible] riusciti ad esprimerci con la stessa intensità».

Ancora: «Nella seconda frazione di gioco è emersa la maggior freschezza atletica dei cuneesi. Purtroppo siamo stati imprecisi nelle conclusioni dalla l[illegible] distanza e nei tiri liberi (soltanto 26 su [illegible] dalla lunetta, ndr), lasciando via libera [illegible] formazione di Alfero. Abbiamo, in ogni caso, poco da rimproverarci. Bisogna soltanto dare i giusti meriti al Dogliani. [illegible] grazie particolare dobbiamo rivolgerlo ai tifosi, che ci hanno seguito in gran numero in terra piemontese, sostenendoci [illegible] grande calore».

Pubblico delle grandi [illegible] sioni a Dogliani, con i dirigenti cuneesi costretti [illegible] transennare il campo per consentire a tutti gli appassionati di [illegible] l'incontro. Tifo incandescente anche per la Buckler, con circa 150 persone a sostenere i gialloneri. Frosini mandava inizialmente in campo Umberto Colombini, Luca Ferrari, Paolo Laurencet, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. Per tutto il primo tempo gli aostani riuscivano a mantenere un leggero [illegible] taggio (6-4 al 5, 18-16 al 10' e 30-29 al 15'), andando al riposo con 2 lunghezze di margine: 41-39. Nella ripresa saliva in cattedra il Dogliani che prima si portava a condurre per 47-43 e poi incrementava il divario con il trascorrere dei minuti (61-55 al 28' e 71-63 al 33'), per chiudere [illegible] su punteggio di 96-82, tra l'esultanza dei tifosi cuneesi.

Miglior realizzatore è [illegible] Gyppaz (17 punti). Sono andati a segno anche Padovani (16), Colombini (13), Polin (11), Ferrari (10), Armand (7), Laurencet (5), Di Muzio e Frosini (2).

Roberto Padovani impegnato in attacco per la squadra giallonera

SPORT FLASH

[illegible]

Videoscar Cogne avanza [illegible]

Ammissione alla fase successiva [illegible] torneo di B femminile per il Videoscar Cogne, che ha battuto il Rivalta 22-17 [illegible] affronterà le bresciane del Castrezzato. Nel maschile, i gialloneri hanno chiuso la stagione vincendo 34-19 a Venezia. [s. b.]

[illegible]

Il Cogne Acciai Speciali vince contro l'Asti 3-1

Vittoria per il Cogne Acciai Speciali [illegible] sconfitta per l'Olimpia nei tornei [illegible] C. Nel femminile, il sestetto di Petitjacques ha battuto l'Asti 3-1; in campo maschile la compagine di Periotto ha perso 3-1 sul parquet della capolista Caluso. [s. b.]

BASEBALL

Sconfitta per i Bugs nel [illegible]

Sconfitta all'extra-inning per l'Aosta Bugs nella 3ª giornata del torneo di C2. I rossoneri sono stati battuti dal Burolo 9-8, dopo aver chiuso sul 5-5 le frazioni di gioco regolari. [s. b.]

[illegible]

Pareggio nel derby [illegible] Seconda categoria

Il derby Valle del Lys-Quart è finito 1-1. Gli altri risultati: Cogne Aosta Giorgio Elter-Champdepraz/Montjovet 0-1, Hône/Arnad-Coumba Freide 1-2, Grand Paradis-Lessolo 2-1, Loranzese-Pont Donnas 1-1, Bollengo-San Grato 2-0, Chiaverano-Settimo Vittone 1-5. [s. b.]

[illegible]

[illegible] i risultati in Terza categoria

Il Banchette batte l'Aosta [illegible] per 3-1 e guida la classifica. Altri risultati: Riviera delle Alpi-Borgofranco 2-0, Samone-Burolo 2-1, Montalto-Courmayeur 4-0 e Roisan-Villeneuve 1-0. [s. b.]

«Champion» nella rebatta

E' Quendoz il migliore

Pierangelo Quendoz del Jovençan ha vinto il titolo di «Champion» individuale di rebatta

AOSTA. Pierangelo Quendoz di Jovençan ha vinto il titolo di «Champion» individuale di **rebatta** dopo un testa a testa con Alex Voyat, vincitore della scorsa edizione conclusa 142 [illegible] 136 in favore di Quendoz. Al 3° posto Sergio Latey [illegible] Pollein [illegible] Voyat, e 4° Rudy Brun anch'egli della stessa squadra. Per Quendoz si tratta della prima vittoria nell'individuale, dopo ben 6 vittorie su 9 edizioni della prova singola estiva. Un titolo che mancava nell'albo d'oro del campione di Jovençan. Al 5° e 6° posto Davide e Bruno Nex di Doues. Davide ha battuto il padre Bruno nello spareggio dopo che, alla fine delle dieci battute, i due avevano lo stesso punteggio.

Nello **tsan**, la squadra di Challand-St-Anselmo ha vinto il «Trofeo delle età» che si disputato sul campo della Grande Place di Pollein. Al 2° posto [illegible] piazzato il favorito Verrayes e al 3° il Brisma. Al trofeo hanno partecipato 35 squadre e, [illegible] previsto nella formula, ciascuna ha messo in campo 5 giocatori di fasce di età diversa da 16 fino a più di 45 anni.

Nel **fiolet** l'atteso scontro tra Porossan e La Thuile è stato vinto dal Porossan 1315-1279, e negli altri incontri Charvensod batte St-Christophe 1255 a 1178, Morgex batte Etroubles 1114 a 1089, [illegible] La Salle batte St-Oyen 1126 a 1120. Sono qualificate per le semifinali Porossan, La Thuile, Charvensod e St-Christophe. [b. bas.]

CALCIO

Torneo di Promozione, parla il mister del Sarre

«E' saldato il debito con dirigenti e tifosi»

L'allenatore del Sarre Lorenzo Cancian

L'attaccante Mauro D'Aprile migliore in campo

SARRE. Torna alla vittoria il Sarre e cancella tutte le apprensioni [illegible] per [illegible] momento delicato. Dopo [illegible] giornate senza successi (5 pa[illegible] ed altrettante sconfitte) i biancoazzurri ritrovano il [illegible] riso e possono affrontare [illegible] ul[illegible] 3 partite senza timori. A regalare il [illegible] alla formazione del presidente Calgaro è stata la rete siglata da Mauro D'Aprile, con una convincente prestazione generale a strappare gli applausi dei tifosi.

«La squadra ha risposto alle attese - sottolinea mister Lo[illegible] Cancian -. La sfida con il Trino rappresentava una tappa fondamentale e i ragazzi h[illegible] saputo affrontarla con determinazione. I piemontesi hanno badato solo a difendersi. Non era facile trovare spazi nella difesa avversaria, però le molte occasioni favorevoli testimonia la validità della partita a livello collettivo. Eravamo in debito [illegible] dirigenti e tifosi, ci siamo fatti perdonare alcune colpe con il ritorno alla vittoria».

Costretto a rivoluzionare il reparto offensivo per l'assenza contemporanea di Ceccato (la società ha deciso di escluderlo dall'organico per motivi [illegible]sciplinari) e di Rizzo (squalificato), il tecnico biancoazzurro si è affidato a un'inedita coppia d'attacco, formata da Pivot [illegible] Zambon. La scelta [illegible] è rivelata azzeccata, con [illegible] [illegible] movimento delle improvvisate punte [illegible] tenere in costante apprensione la retroguardia vercellese. A centrocampo il buon filtro operato dagli interditori ha impedito agli ospiti di rendersi minacciosi. Una sola volta la difesa ha [illegible] [illegible] rischio di fa[illegible] superare, su una conclusione più casuale che cercata. La sfida con il Trino è stata l'ultima stagio[illegible] giocata a Sarre. Per problemi di rifacimento del campo per il ritiro pre-campionato dell'Inter, i biancoazzurri giocheranno in casa contro il Venaria (il 9 maggio, [illegible] Quincinetto [illegible] a Nus). [s. b.]

LE PAGELLE

[illegible] **7.** Disoccupato per 90', salva il successo, nei minuti di recupero, con [illegible] splendida deviazione in angolo.

[illegible] **7.** Buona prestazione in marcatura [illegible] Alandi. Non concede spazio all[illegible] vercellese.

[illegible] **7.** Si prende cura nel 1° tempo di Ferroglio, annullandolo. [illegible] [illegible] convince anche quando Cancian lo utilizza in posizione più arretrata.

[illegible] **6,5.** Prova [illegible] [illegible] temperamento. Si batte con determinazione su tutti i palloni.

[illegible] **6,5.** Entra dopo alcuni minuti della ripresa, dando subito un valido apporto alla squadra in termini qualitativi.

[illegible] **7.** Positivo sia nel ruolo naturale [illegible] libero sia quando il tecnico [illegible] avanza il raggio d'azione per dare ulteriore spinta al centrocampo.

[illegible] [illegible] **7.** Ancora [illegible] prova convincente sulla fascia sinistra. Le sue incursioni e i suoi [illegible] [illegible] problemi alla difesa piemontese.

[illegible] [illegible] **6,5.** Lotta con la giusta grinta, confermando di possedere buone qualità tecniche.

[illegible] [illegible] Prezioso soprattutto in fase di interdizione. Strappa molti palloni agli avversari a centrocampo.

[illegible] **7.** Punta improvvisata, [illegible] efficace. Il gol nasce da una sua caparbia iniziativa sulla sinistra.

[illegible] [illegible] **7,5.** Gol a parte, gioca con apprezzabile continuità, alimentando la manovra [illegible] preziosi suggerimenti. Il [illegible] in campo.

[illegible] [illegible] Posizione inedita di attaccante. Svolge [illegible] diligen[illegible] il compito, muovendosi [illegible] tutto il fronte offensivo.

[illegible] [illegible] **s.v.** Giocano troppo poco tempo per poter [illegible] sere giudicati. [s. b.]

Serie D, Fermanelli riconfermato in panchina

«Voglio prove di carattere nelle ultime due partite»

L'allenatore [illegible] Valle d'Aosta Claudio Fermanelli

AOSTA

L'amarezza per il pareggio contro il fanalino di coda [illegible] la soddisfazione per la conferma alla guida tecnica della squadra per la prossima stagione. Claudio Fermanelli torna da Acqui [illegible] il [illegible] per non aver saputo fare bottino pieno contro una formazione da tempo retrocessa, ma con la gioia per essere stato confermato mister dei rossoneri per il 1999/2000.

«Ho trovato l'accordo con i dirigenti - spiega Fermanelli -. Erano già state gat[illegible] [illegible] basi per allungare il rapporto, adesso è giunta anche l'ufficialità a chiudere la trattative. Prima di pensare al futuro dobbiamo comunque concludere il campionato nel migliore dei modi. Ad Acqui non siamo stati capaci di giocare con la giusta concentrazione, ma anche se non posso ritenermi soddisfatto della prestazione [illegible] ho neppure motivi particolari per riprendere i ragazzi, che sono [illegible] esemplari nel risalire posizioni su posizioni dopo la partenza falsa. Nelle due partite che mancano alla [illegible] (entrambe in [illegible] contro la capolista Imperia [illegible] la Sangiustese, ndr) mi aspetto dai ragazzi prove di carattere».

Ad Acqui i rossoneri [illegible] passati in vantaggi[illegible] con Pereira, dopo l'espulsione di Rubino (doppia ammonizione) che li ha [illegible]i a giocare in inferiorità numerica buona parte della ripresa, ma sono stati prima raggiunti e poi superati dalle reti di Ricci e Travi, per poi trovare il gol [illegible] definitivo 2-2 con Mammoliti. Il pareggio ha permesso [illegible] De Tommaso e compagni di portarsi, in solitudine, al 4° posto in classifica. [s. b.]

PEUGEOT 306 STATION WAGON [illegible] 1.4 [illegible] L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio [illegible] comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli [illegible] anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- [illegible] conducente regolabile in altezza
- [illegible] posteriore frazionabile 1/3 - [illegible]
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

Coin de Beauté

Trattamenti personalizzati e specifici per tonificare [illegible] rivitalizzare viso e corpo

MONICA CHABLOZ

ATELIER D'ESTHÉTIQUE

APERTO ANCHE IL SABATO

COSMACTIVE

Llaou de Caliste, 4 • Nus (AO) - Tel. 0165.767459

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria

IDEALCAR S.R.L.

Fraz. LILLAZ, [illegible] - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991

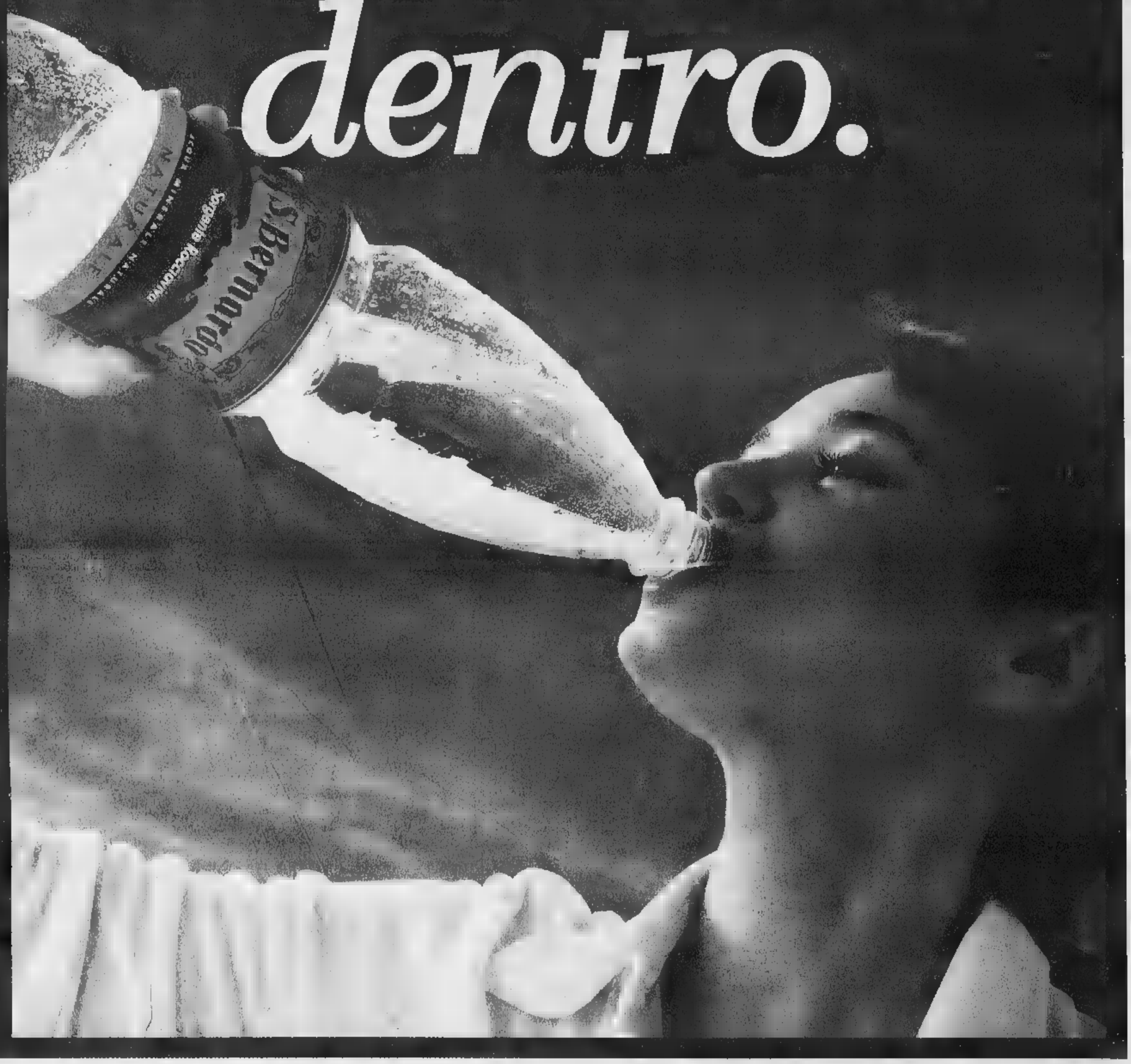
Officine Autorizzate:

[illegible] - CHATILLON (AO)

[illegible] F.lli IORIO - PONT ST. MARTIN (AO)

306 PEUGEOT

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

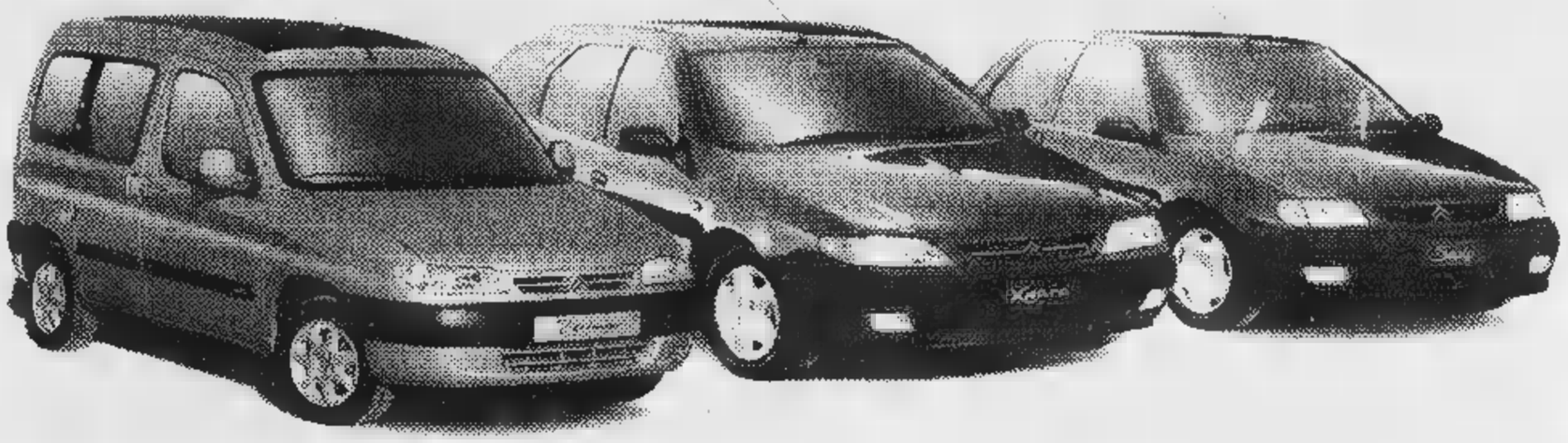
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico ■ restituzione intero valore assicurato per passare ad altra modello Citroën, auto sostitutiva per giorni ■ caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, Banca Dati ■ Ritrovamento Patente.

CITROËN
IN L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

1.4
L. 19.940.000

1.4
L. 22.590.000

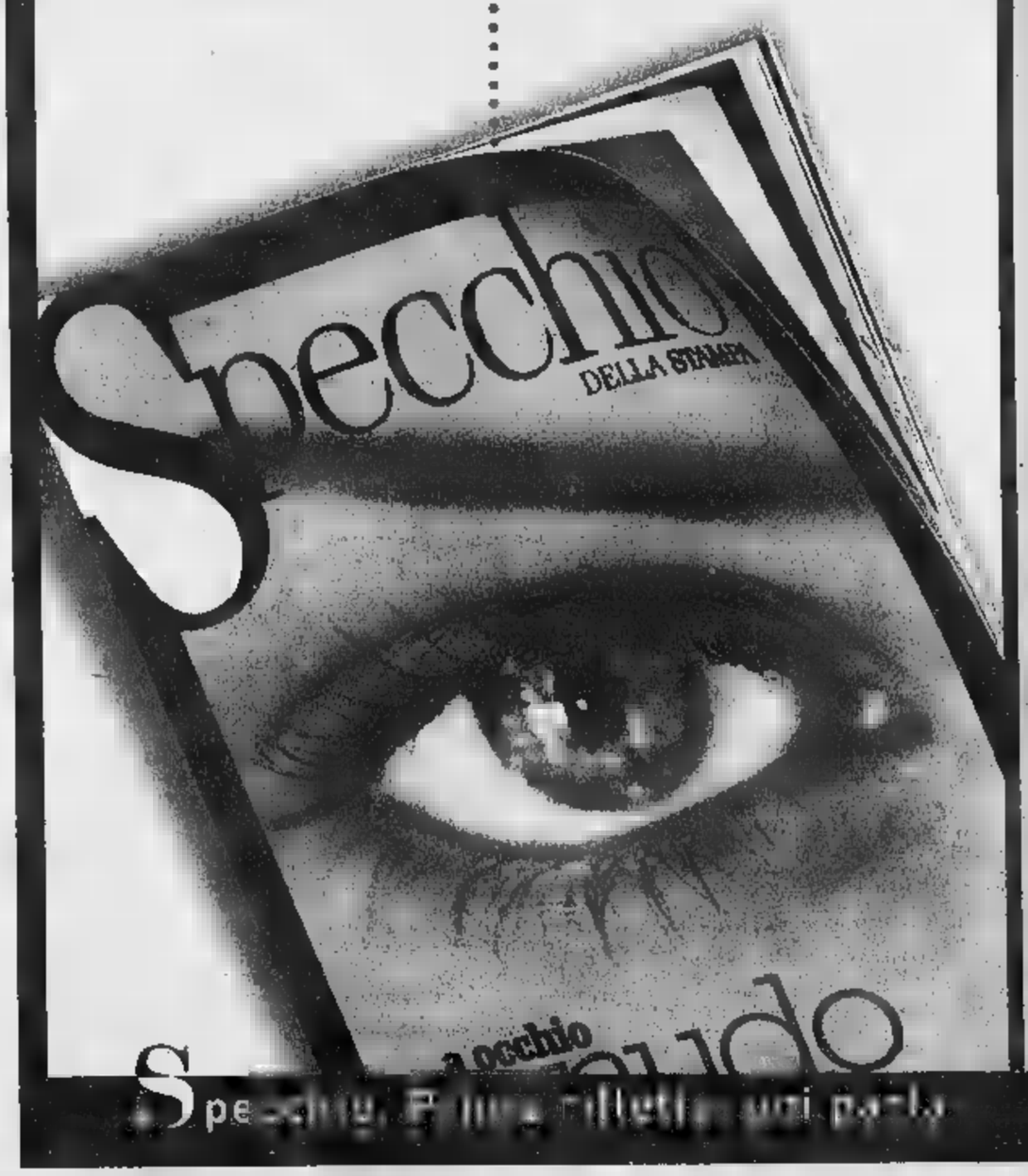
SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroen, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre in corso. Prezzo chiavi in (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

GALVAGNO - ASTI - Corso Savona, 196

Gli occhi sul mondo.



Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro comicità, costellato di straordinarie apparizioni: Steven Spielberg ■ Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

L'ex brigatista Vincenzo Acella è stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto il parere all'associazione vittime del terrorismo

Elena Lisa

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiedere lo di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, di lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista condannato per cinque omicidi, a ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle vittime come atto di rispetto.

Il provvedimento collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i giudici dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dal brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché non hanno accolto la richiesta di liberazione condizionale e Acella l'affidamento in prova ai servizi sociali. Formalmente non è la stessa cosa, in pratica quasi.

Da ieri Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il suo personale dopo-terrorismo. Chissà se ha cancellato dalla mente o ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla . Quattro mesi dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. bravano imprendibili quei sti. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, ex collaudatore Fiat, incensurato. Così come un terrorista venuto dal nulla era Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della consegna di lettere e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in quelli della suo colonna.

Acella venne arrestato per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni 80 è il pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è allegata all'istanza di . Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta armata per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, ha manifestato le medesime perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è rimessa alla scelta dei giudici e costoro hanno preso atto della buona condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse», espresso da un uomo che a 47 anni, con un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol voltare pagina.

Vincenzo Acella durante il processo; sopra Giovanni Berardi

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

una manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare lungo il campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava scendere in strada. Non presi l'ascensore, mi giù per le scale. Il cuore in gola, la paura nel Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il mio Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato lui, per assistemo». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda con grande sofferenza quel 16 novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può acc a accadrà a questo o quel terrorista non riguarda». Nelle sue parole c'è stupore «Un mese fa alla Consolata c'è stata una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda di Vincenzo Acella, voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie il e preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso Br un mattino del marzo '78, ad una fermata tram, quasi all'angolo di corso Regina Margherita. E le sue sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle mio padre. Poi quando era a terra gli hanno ancora esploso colpo, alla testa. Un ultimo colpo, essere di averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, altri agenti e sottufficiali di polizia, il dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'annessi schiaffo, dopo parole solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che noi speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per che cosa c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina da tre anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto sussiste». E naturalha risposto di no alla richiesta di miliardi e di lire avanzata dal legale del fallimento - ASH come risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto erano due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il caso è scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stata messa a punto una macchina di ispezione distruttiva ai X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui 300 milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma diversa struttura) e che ha un grande successo commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della sua disgrazia: civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi rovina». E i due progettisti finiscono sotto accusa assieme al presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Oclepe e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi la condanna di Pipino (7 mesi), Batter e Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per ladri di progetti. Comellini: è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona un sensore a raggi X, un computer e programma che legge le magini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi di meno». Il pretore Peyron ha accolto questa tesi. [n. pie]

VIA SERVAIS

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero del Tesoro ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di del dicastero. Il sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), è finito il responsabile della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare una parte delle villette. I costi del lavoro (occorrono ditte specializzate, discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il p Barbero si è riservata di decidere in attesa che la società di gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Quote latte, produttori il nuovo decreto

CUNEO. Il Cobas del latte Piehanno respingono unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di circa 150 miliardi rain cinque di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo non stati, su sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo con le vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

Nasce ad il primo carcere-scuola

ALESSANDRIA. La casa di reclusione San Michele primo esempio in Italia scuola. Il progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo del Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: il comandante

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, pa a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riunione è stato stilato documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in è prospettata la di sguainire Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato.

Malpensa: protestano Piemonte e

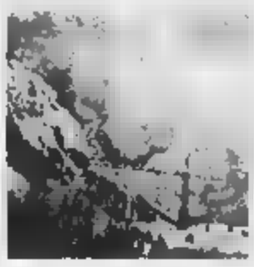
NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa tornano alla carica un documento comune annunciano nuove mobilitazioni: «I politici, i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività non sarà limitata e la rotte non cambieranno davvero, siamo pronti a in p». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte Piea parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter vile tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui nostri paesi sono prima».

Ferrovie, i pendolari un contro-orario

L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E ora vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato una tabella gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi di percorrenza.

Aggrediti nella notte il parroco e sua sorella

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la hanno raccontato di aver visto due ombre in casa: neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e stati colpiti pugni e calci.



Valanga sul villaggio Dailley Oltre 4 miliardi di danni

. Ammonta a 4 miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il febbraio dal Mont Meot e il cui soffio si abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La quantificata nelle perizie presentate privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misura variabile tra il 20 il 60 per delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e della solidarietà. A due dalla valanga ancora quattro famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Tropeano

E alla fine Gianni Vattimo ha detto a Walter Veltroni. Il filosofo sarà numero 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato anche il via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e con l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo, spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna assessore Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, alla Provincia di Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto S Lega Nord.

E si profila battaglia big. L'asinello di Prodi punta su Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Pdci) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con e l'ex Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contenere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare di Forza Italia, Riccardo Garosci. risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, già pronta, dovrà essere messa a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi e lo stesso Segni o Diego Masi. Per la Lega Nord: Umberto Bossi.

Ma ci sono anche i candidati Piemonte. E così, ad esempio, ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, ma che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghista Gilberto Cornegna e sull'oncologo Antonio Mussa. In campo per i l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune Torino, Ugo Per i Comunisti Italiani capogruppo in Regione, Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. I Verdi il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere anche i radicali. Ieri a è stato depositato il sim: un cerchio con fascia blu e le stelline dell'Ue e il Emma Bonino, accompagnato richiamo grafico anti-militarista e pacifista (la Y rovesciata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva pochi giorni.

Gianni accanto l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina sede di via Botteghe Oscure: il numero lista l'ex Bruno Trentin

Terza Età Pizzi

SANREMO. Sanremo rilancia la terza età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi dedicati allo svago, ai viaggi alla cucina e non mancheranno momenti spettacolo, con numerosi big di ieri.

Pro propone museo del calcio

VERCELLI. Rilanciato dalla patria della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è di realizzare un'epermanente integrata da documentazioni filmante, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.

Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

Don Andrea Gallo (foto), il settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della sera di deciso l'autosospensione divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione del mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime di Milosevic ma afferma che «non esistono guerre nè giuste nè umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare l'8 per mille l'organizzazione composta da obiettori di coscienza, con la supervisione dell'Onu e della Nato finalmente europea per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi.

Concessionaria per Asti e provincia

TIERRE asti

VIA S. EVASIO 14 - TELEFONO 59.95.47

SUZUKI AUTOMOBILI

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VIBRATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
PROVINCIA
Martedì 27 Aprile — nr 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.50.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e posturali
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio
CONVENZIONATO e INAIL
Corso Alfieri, 187

Oggi alle 17 l'assemblea degli azionisti

La Cassa presenta i conti il titolo in un anno +42,5%

Un bilancio dai risultati positivi
Sullo sfondo l'accordo con Deutsche

RACCOLTA DALLA CLIENTELA	7878 miliardi (+ 7,42%)
[illegible]	1733 miliardi (+14,74%)
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	57,4 miliardi (+14,47%)
UTILE LORDO	49,5 miliardi (+5,67%)
UTILE NETTO	20,8 miliardi (+7,73%)
DIVIDENDO PER AZIONE	[illegible] lire

ASTI

Per la «Cassa di risparmio di Asti spa» è il giorno dei rendiconti ufficiali. Alle 17 al Politeama è convocata l'assemblea dei soci con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 1[illegible] dalla principale banca astigiana.

Vi potranno partecipare i 4856 soci possessori delle azioni Cassa e tra questi ci sarà sicuramente Giancarlo Maschio, presi[illegible] della Fondazione Cassa che controlla da sola il 74,39% dei titoli. Il restante 25,61% è in mano ai piccoli azionisti, istituzionali e privati che potranno rivolgersi anche oggi alle filiali della banca per avere il pass di ammissione all'assemblea. Fino a ieri erano poco meno di duecento coloroche hanno annunciato [illegible] loro partecipazione. Qualcuno si aggiungerà all'ultimo momento.

Ma al di là dei necessari formalismi, quella di oggi sarà sicuramente un'assemblea importante dove, oltre alle cifre di tono ampiamente positivo, già diffuse in questi giorni, potrebbero essere forniti anche «squarci di luce» sul futuro [illegible]a banca. Per la prima volta saranno ammessi anche i cronisti. L'anno scorso la conferenza stampa si tenne il giorno dopo l'assemblea. Sarà distribuito il bilancio, rilegato con copertinina beige, di [illegible] 200 pagine.

Tra le migliaia di cifre il presidente Vigna potrà sottolineare agli azionisti che il titolo Cassa [illegible] passato da 14.560 lire dell'aprile [illegible] alle 20.737 dell'ultima quotazione, con un aumento annuo del 42,5%. Una crescita non lasciata agli umori del mercato. La Fondazione che, come si è detto, possiede la maggior parte dei titoli, [illegible] conducendo da tempo intese trattative per la cessione del 20% del pacchetto alla Deutsche Bank. E' un accordo «meditato» che porterebbe la banca nell'orbita del colosso tedesco pur mantenendone l'autonomia. Se [illegible] siglata l'intesa [illegible] prossimo anno [illegible] consiglio di amministrazione siederanno anche uno o più rappresentanti [illegible] Deutsche.

Nel discorso che accompagna il bilancio il presidente Vigna potrebbe anche citare l'inchie[illegible] aperta dalla procura di Asti [illegible] presunti «conti irregolari» contabilizzati dalla banca, che ha già visto sfilare davanti al procuratore Sorbello e alla Guardia di finanza, tutti i consiglieri di amministrazione, dirigenti ed ex [illegible] banca. Il giudice torinese delle indagini preliminari ha chiesto l'archiviazione del caso, la procura astigiana si è opposta e ora è atteso il responso della Cassazione.

[s. mir.]

L'annuncio ieri [illegible] margine del convegno sulla riforma sanitaria

Asti completerà l'ospedale

Il ministro Bindi: «I fondi ci sono»

Fulvio [illegible]
ASTI

«Gli astigiani possono stare tranquilli: i fondi per completare il [illegible] ospedale non man[illegible]». Parola di ministro. L'assicurazione arriva da Rosi Bindi, ieri, a margine di un congresso sulla riforma sanitaria, svoltosi [illegible] Provincia, [illegible] promosso dal Dipartimento [illegible] diritto della facoltà di Economia [illegible] Torino (gestisce dei corsi ad Asti), in collaborazione con l'Asl 19.

«Abbiamo accellerato gli investimenti - ha aggiunto il ministro - Quando le Regioni ci presenteranno la programmazione saremo in grado di impegnare i 30 mila miliardi di cui disponiamo per interventi sul territorio nazionale».

I lavori del primo lotto al Fontanino [illegible] in fase avanzata (i padiglioni della Chirurgie [illegible] già al tetto); ora si attende lo stanziamento per il secondo lotto, per cui sono [illegible] previsti [illegible] bilancio 70 miliardi. L'inaugurazione del nuovo complesso è prevista per la fine del 2001.

Il ministro Bindi ieri ad Asti e uno scorcio della sala [illegible] Provincia dove si è svolto il congresso sulla riforma sanitaria promosso [illegible] Facoltà di Economia di Torino

Nel frattempo, però, anche l'Asl 19, come tutte le altre aziende sanitarie piemontesi, dovrà aver avviato iniziative per ridurre il numero dei ricoveri. «In Piemonte si registra un [illegible] annuo di 220 degenze ogni mille abitanti, 60 in più dell'ottimale» ha detto l'assessore regionale Antonio D'Amborsio che ha indicato le strade da percor[illegible]: «Più spazio ai poliambulatori, alle residenze assistite per anziani, alla prevenzione. Gli ospedali dovranno occuparsi soprattutto della fase acuta delle malattie».

Il convegno ha visto la partecipazione di esperti di diritto sanitario che hanno discusso per tutto il giorno, degli aspetti tecnico-legislativi legati alla bozza di decreto legislativo.

Durante il dibattito è intervenuto il presidente della Regione Enzo Ghigo che ha sollevato qualche critica al provvedimento: «Ci pare troppo centralista, riducendo il ruolo delle Regioni. Inoltre chiediamo che venga rivisto il fondo sanitario nazionale, adeguandolo agli stanziamenti europei».

Il ministro ha difeso la bozza. «La novità - ha detto - è una conferma: abbiamo stabilito che la tutela della salute spetta al servizio sanitario nazionale». A Ghigo ha replicato che «il ruolo delle Regioni viene potenziato». E ai medici: «Per garantire efficienza ed efficacia c'è bisogno del contributo di tutti e in particolare dei medici: con questa riforma vengono valorizzati al punto tale che chiediamo loro di avere un rapporto esclusivo col servizio sanitario nazionale».

Nuova brutale aggressione notturna nell'Astigiano: caccia ai due banditi che potrebbero essere della zona

Parroco di S. Paolo Solbrito rapinato in canonica

L'anziano sacerdote e la sorella sono stati colpiti con pugni e calci

Franco [illegible]
SAN PAOLO SOLBRITO

«Sono stati [illegible] minuti terribili. Pensavamo che volessero ucciderci». Don Nicola Omedè, 75 anni, da 37 parroco in paese, porta ancora sul volto i segni di una notte di terrore. Occhimosi e ferite. E come lui l'anziana sorella Maria, 79 anni, pestata a sangue.

Sabato sono [illegible] aggrediti [illegible] rapinati in casa [illegible] due banditi, che pare parlassero con accento straniero. Ma forse si tratta di «finti albanesi». Probabilmente sono della zona, magari gli stessi che [illegible] [illegible] scorsi [illegible] già colpito due volte in [illegible]ica (a novembre e gennaio), razziando denaro della parrocchia.

Ma questa volta hanno alzato il tiro, entrando nell'abitazione e senza esitare neppure davanti alla presenza dei due anziani.

Li hanno sorpresi nel sonno: e quando il sacerdote ha cercato di reagire, allontanando la mano di uno dei banditi che cercava di stordirlo con uno straccio forse imbevuto di [illegible]r-cotico, il rapinatore ha iniziato [illegible] pestaggio: pugni [illegible] calci. In quel momento è accorsa l'an[illegible] sorella. E anche a lei è stato riservato, dal complice, lo stesso, brutale trattamento.

«Urlavamo, [illegible] ha [illegible] ha spiegato ieri don Omedè.

Solo dopo alcuni, interminabili minuti, [illegible] furia dei due aggressori si [illegible] placata. «Hanno trovato il portafoglio, con circa 200 mila lire. Lo hanno preso e a quel punto - ricorda il parroco - hanno strappato i fili del telefono. Poi sono fuggiti».

Ancora sconvolti e sotto choc i due anziani sono rimasti per qualche istante come inebetiti. Hanno trovato appena la forza [illegible] abbracciarsi, come una libe[illegible] dall'incubo.

Poi il parroco è uscito [illegible] corsa, cercando aiuto. «Non sapevo neppure [illegible] chi chiedere: a quell'ora non c'era nessuno, mi spiaceva disturbare». Poco dopo è arrivata un'auto, con a bordo un gruppo di amici [illegible] partenza per una g[illegible].

Don Omedè li ha fermati, ha chiesto soccorso. L'autista, con il telefonino, ha avvisato il 112 e dato l'allarme.

[illegible] carabinieri di Villanova sono [illegible] arrivati quasi subito, poi hanno chiesto l'intervento della guardia medica per curare le nostre ferite» racconta il [illegible] dote.

Le indagini sono rese difficoltose dal fatto che i banditi avevano potuto allontanarsi praticamente indisturbati. Si cerca comunque in zona, per individuare anche [illegible] eventuale basista.

LA CURIA: [illegible] L'ABITO TALARE»

ASTI

«E' una continua escalation di violenza. Ormai non si fermano più davanti a niente e nessuno: donne, anziani, preti, tutti sono vittime di questi banditi». Monsignor Guglielmo Visconti, vicario giudiziale della Curia vescovile di Asti (è anche componente della commissione presbiteriale italia[illegible] a Roma) commenta con preoccupazione e severità il nuovo, recentissimo episodio di violenza ai danni di un sacerdote.

Nello scorso ottobre [illegible] fatto analogo aveva avuto per vittima il parroco dell'Annunziata [illegible] Costigliole. E c'è chi ricorda anche l'efferata uccisione a colpi di pistola, nove anni fa, del parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio (l'autore, uno slovo componente di una famigerata banda, è stato condannato all'ergastolo in contumacia).

Aggiunge monsignor Visconti: «Purtroppo, nelle canoniche dei paesi, non bastano più neppure gli antifurti. Ladri [illegible] rapinatori non si fanno scrupoli. E i parroci, spesso anziani o soli, sono i primi ad essere nel mirino. E nonostante il prodigarsi delle forze dell'ordine, non sembra si [illegible] ad arginare il fenomeno».

Monsignor Guglielmo Visconti vicario della Curia [illegible] Asti

Zingare arrestate

Prese a Frinco con refurtiva per 50 milioni

ASTI. «E' una continua escalation di violenza. Ormai non si fermano più davanti a niente e nessuno: donne, anziani, preti, tutti sono vittime di questi banditi». Monsignor Guglielmo Visconti, vicario giudiziale della Curia vescovile di Asti (è anche componente della commissione presbiteriale italiana a Roma) commenta con preoccupazione e severità il nuovo, recentissimo episodio di violenza ai danni di un sacerdote.

Nello scorso ottobre un fatto analogo aveva avuto per vittima il parroco dell'Annunziata a Costigliole. E c'è chi ricorda anche l'efferata uccisione a colpi di pistola, nove anni fa, del parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio (l'autore, uno slovo componente di una famigerata banda, è stato condannato all'ergastolo in contumacia). Aggiunge monsignor Visconti. «Purtroppo, nelle canoniche dei paesi, non bastano più neppure gli antifurti. Ladri e rapinatori non si fanno scrupoli. E i parroci, spesso anziani o soli, sono i primi ad essere nel [illegible] E nonostante il prodigarsi delle forze dell'ordine, non sembra si riesca ad arginare il fenomeno».

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris

Trattamento completo Twingo 2: finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Da L. 15.800.000 (€8.160,02) I.P.T. esclusa.
Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa. Anticipo L. 3.800.000. Importo finanziato L. 12.000.000. 48 rate da L. 250.000. TAN 0%. TAEG 1,04%. Spese incasso L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Sofinrenault. Offerta valida fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

errebi
C.so Alessandria 445
Asti
Tel. 0141/446.411

Manifestazione sottotono [redacted] qualche strascico polemico

Un 25 Aprile «di guerra» con poco gente in piazza

ASTI

Che 25 Aprile è? Il primo [redacted] guerra dopo [redacted] anni. [redacted] questo tragica circostanza, domenica mattina, non ha fatto aumenta[redacted] il numero dei partecipanti al corteo per l'anniversario della Liberazione. Duecento persone o poco più, molti labari, qualche divisa, pochi giovani.

Un esile cerchio di gente attorno al [redacted]daco Florio che depone la corona al cippo dei partigiani ai giardini pubblici. E po[redacted] dopo, meno della metà delle sedie occupate in piazza Alfieri, alle spalle del monumento (l'al[redacted] parte della piazza serviva ai concessionari d'auto impegnati nella rassegna dell'usato) [redacted] la scritta riservato sullo schienale, bene in vista, ma inutilmente.

L'oratore ufficiale era Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera e amico personale di Florio. Prima di Biondi, Mario Nosengo, della Artec ha letto «I tre partigiani» e un altro brano, tratti dall'«Alfiere», giornale diretto nel Dopoguerra da Lino Barbero, esponente liberale.

Il sindaco, al suo primo 25 aprile con fascia tricolore, non ha accennato alle polemiche della vigilia che hanno tenuto lontano dalla manifestazione, a causa della mancata citazione della parola «partigiani» sul manifesto del Comune, gli esponenti di Rifondazione comunista. [redacted] c'erano invece i comunisti italiani, con [redacted] sottosegretario al lavoro Claudio Caron.

A sin., il sottosegretario **Claudio Caron** con **Luca Robotti** dei Comunisti italiani. Sopra la banda «Città di Asti» e sotto il sindaco Florio col vice presidente [redacted] Camera [redacted] e altre autorità

Florio ha però detto: «Appartengo al novero di coloro che ritengono giusto celebrare tutti i caduti, indipendentemente dalla parte in cui hanno combattuto, ma credo sia altrettanto giusto portare ad esempio chi è caduto per la causa più nobile, quella della libertà».

Dalla federazione di An era stato annunciato che, oltre alla corona ai caduti di piazza Primo Maggio, avrebbero portato fiori ai piedi delle due scalinate di Campo del Palio, un luogo dove nei giorni dopo [redacted] 25 Aprile al 1945 furono passati per le armi molti «repubblichini».

In piazza Alfieri è stato diffuso anche «Resistenza Oggi», il periodico dell'Anpi che polemizza sulla «montatura delle foibe di Moncucco».

[s. mir.]

[redacted]

Mongardino

Domenica riceverà la Medaglia d'oro

MONGARDINO

Il gonfalone del Comune domenica prossima sarà insignito con la Medaglia d'oro al merito partigiano. Una cerimonia organizzata nell'ambito del 54° anniversario della Liberazione, dalla Provincia e dai combattenti della Divisione Langhe, Brigata Rocca d'Arazzo «Grup[redacted] Leo». L'anno scorso i partigiani consegnarono la medaglia al Comune di Agliano, per essere stato la prima sede della giunta di Governo della zona liberata dell'Alto Monferrato.

Questa la motivazione per la scelta di Mongardino: «Alla popolazione mongardinese, per aver dato generosa ospitalità ai combattenti, nel lungo inverno [redacted] '44, condividendone gli ideali, a rischio della vita e delle loro proprietà». La cerimonia s'inizierà alle 9 con il ritrovo al monumento della donna contadina ai piedi del Santuario della via Crucis.

Il [redacted] si recherà [redacted] Sant'Antonio dove alle [redacted] sarà inaugurato un cippo in onore dei Caduti. Seguirà il saluto del sindaco Giuseppe Perroncito e la consegna della Medaglia.

[e. ce.]

IL TEMPO

Fulvio [redacted]

Ultimi giorni di aprile e, quella appena iniziata, sarà la [redacted] settimana consecutiva all'inse[redacted]a di maltempo e forte varia[redacted]lità.

[redacted] Acqua [redacted] [redacted] a sprazzi sul ponte del 1° Maggio

Anticipiamo la risposta al quesito che un po' tutti ci poniamo in vista del «ponte» del 1° Maggio. Il tempo non promette gran che di nuovo per chi aspira a passare [redacted] sabato e una domenica tranquilli, [redacted] cielo sereno e temperatu[redacted] adeguate alla sospirata primavera. Le previsioni al momento possibili parlano ancora di nuvole, [redacted] tempo [redacted] con rasserenamenti di breve durata. E piogge locali, non intense, ma abbastanza insistenti.

La novità è - soprattutto - nell'origine del maltempo, nelle cause più o meno immediate del suo insistere [redacted] di noi, anche in questo finale d'aprile. Finisce infatti la sequenza, ripetuta almeno set[redacted] volte negli ultimi quindici giorni, di ondate atlantiche che valicano le Alpi per scaricarsi in prossimità della cate[redacted] occidentale e sulle colline.

[redacted] E giovedì è prudente uscire con l'ombrello

Da ieri un ciclone depressionario atlantico sceglie la via mediterranea per portarci nuvole [redacted] piogge. Lo induce a questo aggiramento da Sud una fascia di alte pressioni che va dalle Azzorre alla Russia, che respinge e confina le perturbazioni all'Europa meridionale [redacted] occidentale. La conseguenza [redacted] evidente. Come già sappiamo la «via di sotto» è [redacted] delle strade preferite delle perturbazioni che in primavera portano pioggia. Il ciclone, con il suo moto rotatorio antiorario, fa con[redacted] umidità ed [redacted] cal[redacted]. Aumenteranno quindi le piogge, specialmente sulla costa francese e sulla Liguria, mentre sull'Astigiano la nuova ondata di maltempo è prevista per giovedì e, forse, f[redacted] a venerdì. Il 1° maggio dovrebbe iniziare all'insegna di qualche schiarita e sole, tuttavia di breve durata perché [redacted] nuovo peggioramento si profila tra sabato primo maggio e domenica 2.

Ma nel '98 aprile fu [redacted] più piovoso

Non dobbiamo stupirci troppo di questo perdurare della variabilità. Aprile è caratterizzato dalle piogge primaverili, ugualmente distribuite anche su marzo [redacted] maggio. La serie pluviometrica del capoluogo attesta in circa 60 mm la quantità di acqua che mediamente cade in città. Finora, in questo aprile '99, nonostante i ripetuti scrosci, di millimetri ne sono caduti soltanto una ventina, [redacted] la punta massima - sempre ad Asti - mercoledì scorso, di po[redacted] più di 10 millimetri. [redacted] pertanto al di sotto della quantità caduta non soltanto lo scorso anno, [redacted] anche dal 1994 al 1996, sempre generosi d'acqua nel mese del «dolce dormire» («Avril, bel druml, ogni dì ina baria»).

Soltanto nel '97 anche aprile fu, dopo [redacted] febbraio e un marzo siccitosi, quasi del tutto all'asciutto.

[redacted] IN 320 AI TAVOLI DI CASTIGLIONE

ASTI. Week end ai fornelli per i cuochi di Castiglione, protagonisti della seconda tappa di «Sagre di primavera»: [redacted] i commensali che, sotto il PalaAsti di piazza San Giuseppe, hanno apprezzato il menù. I fagioli, richiamo della tradizione culinaria della frazione, hanno impreziosito con successo le portate. In questo fine settimana la rassegna del Comune chiuderà proponendo due Pro loco: Serravalle (piatto «forte» polenta e cinghiale) cucinerà venerdì [redacted] sabato alle 20, Valmanera (fritto misto alla piemontese) sabato e domenica alle 12,30. Prenotazioni: 0141-531.502 (Serravalle); 0141-273.648 (Valmanera). [l. n.]

I cuochi e lo staff di sala della Pro loco di Castiglione impegnati sabato e domenica alle «Sagre di primavera» [redacted]

Aiuti ai profughi

[redacted] sono rientrati da Kukes

ASTI. Sono rientrati ieri ad Asti i due vigili del fuoco astigiani che il 12 aprile avevano lasciato la caserma di via [redacted] Marello per raggiungere il campo profughi [redacted] Kukes. Sono il caporeparto Giuseppe Civitate [redacted] il vigile Luciano Bandoni. Erano stati i primi «pompieri» piemonte[redacted] ad essere mobilitati per portare aiuto ai profughi della guerra nei Balcani.

Nel frattempo altri due vigili volontari [redacted] distaccamento di Nizza sono partiti domenica con la colonna della Regione Piemonte per portare aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra. Sono Consolato Marateia, 44 anni, [redacted] Diego Rodolla di 38. Con loro un fuoristrada e di un modulo antincendio. Lavoreranno anch'essi all'allestimento del campo profughi di Valona in Albania.

[redacted] Continua intanto la solidarietà degli astigiani e dei lettori de «La Stampa»; ieri in redazione Errepi ha versato 100 mila lire.

Il progetto di «isola chiusa» in corso Alfieri

La giunta conferma niente bus nella Ztl

ASTI

Si va avanti sul progetto di Ztl (zona a traffico limitato) nell'area centrale di [redacted] Alfieri (tra l'incrocio [redacted] Dante e piazza Roma). La giunta, nei giorni scorsi, ha esaminato la bozza del progetto (su cui avevano lavorato gli assessori Marengo, Pontacolone e Rostagno), che in precedenza era già stata confrontata con le commissioni consigliari e [redacted] gli abitanti e i gli operatori [redacted] zona.

Definiti alcuni «capisaldi» dell'operazione: è stato confermato il divieto di transito [redacted] bus, e di installare [redacted] sbarramento (ancora da decidere se fisso o mobile: in un primo tempo si era parlato di fioriere) su corso Alfieri, esattamente all'incrocio con via Gobetti: «Una soluzione che impedisce di utilizzare [redacted] Alfieri per attraversare la città» è la considerazione della giunta. Rispetto ad oggi, [redacted] toglierà tutto il traffico di auto che, con o senza autorizzazione [redacted] spesso senza reale necessità, percorre il corso. Il progetto prevede anche lo sbarramento delle vie laterali.

E' stato anche deciso che nell'area della Ztl non sarà consentito il parcheggio «se non negli stalli che [redacted] predisposti», di limitare al mattino l'orario di carico e scarico merci (i commercianti chiedevano deroghe per il pomeriggio). Si sta anche studiando con l'Asp, la possibilità di abbonamenti per i parcheggi: i commercianti sollecitano la possibilità [redacted] tariffe particolarmente agevolate per i dipendenti, ma pare che su questo punto l'intesa sia difficile.

«Stiamo anche verificando - ha spiegato il sindaco Florio - la possibilità di continuare a consentire nelle ore mattutine l'accesso alla parte non pedonalizzata di piazza San Secondo, tramite via Gobetti o in alternativa, [redacted] Sella».

Inoltre è previsto un incontro con l'Asp per definire le modifiche ai percorsi dei bus, in seguito alla chiusura del tratto [redacted]trale di corso Alfieri. Nei prossimi giorni sarà anche definito il calendario di attuazione del progetto. [r. s.]

[redacted]

[redacted] Alle 21 alla Biblioteca Astense, incontro dal titolo «La moderazione del traffico. Come conciliare traffico, fluidità, sicurezza? Come migliorare l'ambiente urbano?». Interverrano gli architetti Bruno Gandino; Antonio Passone, consigliere ds e Ferrante Marengo, assessore alla Viabilità del Comune.

[redacted] Alle 20,30 al Centro Giovani Claudio Mammarella parlerà di «Terapie olistiche».

[redacted] Nella sede della Cna (corso Alfieri 412) alle 21, riunione degli odontotecnici del sindacato Cna col segretario nazionale Maurizio Troiani.

[redacted] Consiglio comunale alle 20,30 sull'estinzione di mutui e la revisione finanziaria per il triennio 1999/2001.

[redacted] Ad Asti centro (corso Alfieri 234) alle 21,15 discuterà del prolungamento dell'isola pedonale in corso Alfieri (tratto [redacted] Gobetti-piazza Roma). A Portacomaro Stazione alle 21,30 alla Società operaia agricola, Il Consiglio individuerà gli interventi più urgenti [redacted] attuare in base ai fondi assegnati dal Comune.

[redacted] Alle 20 alla Bottega del vino «Signora in rosso» via al corso di avvicinamento al vino, organizzato in collaborazione [redacted] Arci Gola slow food. Costo 150 mila. Info: 0141/793.350.

LETTERE [redacted]

Il nostro era un invito a adottare quei bimbi

Sulla «Stampa» del 21 aprile il consigliere comunale Enrico Bestente si chiede come mai, in apertura dell'ultimo Consiglio comunale, il sindaco abbia dato pubblica comunicazione della decisione presa da tutti i componenti della Giunta municipale di adottare a distanza 3 bambini kosovari. Evidentemente al collega è sfuggito che tale comunicazione è stata data per invitare tutti i consiglieri comunali che la condividono ad unirsi all'iniziativa; e infatti alcuni già si sono uniti. Al collega mi pare sia sfuggito un altro particolare: il fatto che sindaco ed [redacted] abbiano deciso di corrispondere di tasca propria le risorse necessarie non significa che l'iniziativa non sia ascrivibile al governo cittadino, bensì che non la si è voluta caricare sulle casse comunali.

Luigi Florio, sindaco [redacted] Asti

Adesso qui [redacted] sentiamo più sicuri

Con la presente intendo ringraziare vivamente gli agenti della squadra volante e squadra mo[redacted] della Questura che in questo periodo con la loro costante presenza nelle zone di piazza del Palio, Parco della Resistenza e viale alla Vittoria hanno operato contro lo spaccio di stupefacenti tenuto maggiormente da cittadini extracomunitari. La loro presenza ha dato maggi[redacted] sicurezza [redacted] noi commercianti della zona nel nostro lavoro quotidiano operando con arresti di cittadini [redacted]tracomunitari, dediti alle attività illecite, come possono dimostrare i numerosi articoli apparsi sui giornali locali. Un grazie a prefetto e questore che coordinando gli agenti ci hanno dato la sicurezza di poter tornare a lavorare sereni nei nostri negozi. Grazie a nome di tutti col[redacted] che in queste zone lavorano [redacted] vivono e un invito a continuare così l'attività.

Enza Greco, [redacted] dei negozianti

Senza monetine niente posteggio

Faccio una premessa: io sono d'accordo che in centro città i parcheggi siano [redacted] pagamento. Succede in molte grandi città e in questo modo si rendono liberi posteggi che altrimenti sarebbero occupati tutto il giorno anche senza necessità.

Io utilizzo sovente il parcheggio di via Natta: tutto bene finché c'era un addetto a cui si poteva pagare [redacted] pedaggio. Da qualche tempo ci [redacted] le «macchinette»: e qui nascono i problemi. Il parchimetro funziona solo a monete da 50 sino a 500 lire. E non sempre (e nemmeno penso di esserci tenuta) ho la scorta di monetine sufficiente. Qualche volta passa un addetto dell'Asp che fornisce i tagliandi «gratta e sosta». Ma l'altro giorno avevo in borsellino solo due monete da 50 lire; possibile che non si possa (come ad Al[redacted] in piazza Libertà o all'ingresso di tanti supermercati) mettere uno scambiabanconote per le mille lire? O, meglio, mettere dei parchimetri che funzionino anche con le banconote? Va bene pagare un servizio, ma almeno che si faccia lo sforzo di mettere il cittadino nelle condizioni di poter pagare senza dover fare i salti mortali.

M. A.

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

CROCE VERDE: Asti: 0141 [redacted]. [redacted]: 0141 728.390. [redacted]: 0141 955.333. Montafia. 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; [redacted]llano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.358; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.565; Mombaruzzo: 0141 ...; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Mondiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

[redacted]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [redacted] 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted], corso Felice [redacted] 2a, tel. 0141.593.481. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, [redacted]141.353.630.

[redacted]: Bielli, via XX Settembre 1

Moncalvo: Tardito, [redacted] Garibaldi.

Nizza: Merli, via C. [redacted].

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 928.444. Canelli: 0141 832.525. Castelnuovo D.B.: 011 987.8468. Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 961.414. Monastero B.: 0141 88.048. Moncalvo: 0141 917.444. [redacted]: 0141 999.766. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.160. San Damiano: 0141 975.910. [redacted] 0141 [redacted]. [redacted]: 0141 946.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 0141 530.196. [redacted] 81.03; Canelli: 0141 823 663. Castagnole L.: 0141 878.161. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.056. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.085. Nizza: 0141 721.623. San [redacted]: [redacted]1 975.064. Villanova: 0141 946.033

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted]

NECROLOGIE

Profondamente commossi i titolari delle società: Cames Snc, S. Stefano Belbo; Robino e Galandrino Spa - Canelli partecipano al dolore della famiglia per la prematura e improvvisa scomparsa del signor

[redacted]erto Be[redacted]

enologo

— S. Stefano Belbo, 27 aprile 1999.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Finó al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica **ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L** e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, solo [redacted] Caselle

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SAGAT

Grande successo della due giorni di manifestazioni in onore della Barbera

Agliano, la rivincita delle vigne

A ruba i bicchieri-souvenir della festa

Immagine della due giorni della Barbera ad Agliano: il brindisi dei soci della Cantina dei 6 castelli. A fianco l'assessore **Mauro Arato** impegnato in una degustazione

AGLIANO. La Barbera, al femminile come si dice da queste parti, ha fatto nuovi adepti: le giornate a lei dedicate sono state un successo. E non solo per la fiera, i mercatini, degustazioni e folclore, ma soprattutto per l'interesse commerciale suscitato dagli stand dei produttori. Per la prima volta, la «vetrina» del rosso aglianese ha catturato l'attenzione di ristoratori, enotecari ed esportatori: «Sono arrivati in tanti - commenta soddisfatto Lionello Rosso, figlio di Giovanni, dell'omonima azienda agricola - le degustazioni sono state mirate e scelte con cura».

Un «mini-Vinitaly» insomma, che ha premiato gli sforzi di Co[illegible] Pro loco, scuola alberghiera e dei ventidue produttori presenti per due giorni nei bianchi e eleganti [illegible]: Ferraris, Filippa, Agostino Pavia, Bosco Galli, Villa Giada, Be[illegible]no, Bava, Fratelli Pavia, Serra, Dacasto, Cocito, Ferro, Vietti, Trinchero, Garetto, cantina sociale Sei Castelli, Rosso, Giovo, Alessandro, Villa Terlina; Prunotto, Curto. Molti i volti giovani: le grandi e tradizionali aziende aglianesi hanno già al lavoro le nuove leve, viticoltori in [illegible] trentenni, preparati e pronti per i mercati internazionali, dove i loro vini, del resto [illegible] già noti: «Siamo [illegible] dubbio in crescita» sottolinea Andrea Faccio di Villa Giada, complice nel far arrivare ad Agliano gli studenti del Politecnico di Wurzburg, che hanno realizzato una mostra fotografica sul paese. Un'esposizione fuori dalle regole, da visitare fi[illegible] a domenica nel salone comunale e poi a Villa Giada. Il terreno e le qualità della Barbera di Agliano stanno vincendo su molti fronti: basta sottolineare il fa[illegible] [illegible] ditte [illegible] Prunotto-Antinori, Vietti, Bava e Bersano, qui hanno investito in vigneti. Le «Giornate» sono state anche un successo di pubblico: tutto esaurito al pranzo della pro loco (500 commensali) ed allo tavole dei ristoranti. Sono andati a ruba i «bicchieri-souvenir» abbinati ai coupon offerti dalla «Stampa». Momenti di festa popolare si sono avuti con i cavalieri della Cerca e la banda musicale.

[illegible] ce.]

Oggi i funerali dell'enologo

Calamandrana dà l'addio al «ragazzo del barbera» vittima di uno schianto

Roberto Bezzato 39 anni l'enologo morto sabato nello schianto a Isola

[illegible]

CALAMANDRANA

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Roberto Bezzato, l'enologo di 39 anni (ne avrebbe compiuti 40 il 21 giugno) morto sabato in un incidente sull'Asti Mare, a Isola. L'uomo (sposato [illegible] Elena Rabellino e padre del piccolo Alessandro di 14 mesi), [illegible] alla guida della sua Mercedes, quando per cause da accertare ha sbandato ed è uscito di strada. L'auto ha finito la sua corsa contro un palo dell'Enel.

Tante le ipotesi sull'incidente: da un errore di guida, ad un malore, allo scoppio di uno pneumatico.

La disgrazia ha sconvolto il paese, che si è [illegible] attorno alla famiglia, nella villetta in frazione Quartino, a pochi passi dal Belbo, da cui Roberto sabato mattina era uscito per l'ultima volta diretto ad Asti. Lutto anche nel mondo vinicolo astigiano. Bezzato, dal 1983 [illegible] enologo alla «Michele Chiarlo». Vivace, studioso attento delle novità, [illegible] preparato ed entusiasta. Di recente si era gettato [illegible] passione nella nuova «avventura» della Barbera «La court» di Castelnovo Calcea. Ne parlava quasi con commozione, come di una sfida per il futuro della viticoltura astigiana. Aveva raccontato durante una recente intervista al mensile Civiltà del Bere: «E' come vedere una cappa di inchiostro in fermento, di cui per ora si intuiscono soltanto le [illegible] che stanno sotto».

Ma Roberto Bezzato, questa annata '98, a cui aveva dedicato tanto tempo e cure, non potrà più apprezzarla. «Per [illegible] era come un figlio», racconta affranto Michele Chiarlo, mentre gli si affollano alla mente ricordi di episodi di lavoro e di tante appassionate discussioni in cantina. Roberto Bezzato, sarà sepolto nel cimitero di Nizza, nella tomba di famiglia. Era figlio unico: il padre Piero, nicese, e la madre Piera Pavia (nativa di Calamandrana), [illegible] sono in pensione e vivono a Moncalieri. Per molti [illegible] hanno gestito un bar a Torino.

E domenica all'avvocato-gastronomo Giovanni Goria è stato consegnato il «Lanzevino»

Castagnole, festa dal sapore europeo

Ma nell'imbottigliamento si rompe la vecchia macchina

CASTAGNOLE LANZE

In molti lo hanno detto sotto il sole che, domenica, ha dato un tono in più alla festa: «Dopo i tempi bui, per la barbera [illegible] finalmente arrivati quelli della rinascita».

Il sindaco Gianfranco Fassona, sul palco di piazza Marconi, è stato ancora più esplicito: «La crisi del passato ha spinto molti nostri produttori a puntare su moscato, grignolino, chardonnay, cortese: Castagnole ha rafforzato l'immagine di terra da vino. E attraverso il gemellaggio [illegible] Charnai Les Macon (Francia) e Brackenheim (Germania) le nostre etichette sono entrate in Europa».

Un discorso che è piaciuto a Giovanni Goria, presidente dell'Accademia italiana della [illegible]cina, premiato con il «Lanzevino». «Questo vino rosso, delizioso ed esaltante - ha detto prima di ricevere il riconoscimento - è la linfa delle nostre colline e anche [illegible] po' il sangue che si scorre nelle vene». Quasi un marchio impresso nel carattere degli astigiani in cui Goria intravede altri «timbri» inconfondibili: «Il paesaggio collinare, il nostro modo di vivere l'amicizia, i piatti più vecchi della tradizione».

Premiati con la «Douja» i padrini dell'edizione '99: Franco Caccarelli, leader dell'Equipe 84, il calciatore granata della Nazionale Under 18 Franco Semioli e, arrivato a sorpresa, l'allenatore della squadra Primavera del Torino Claudio Sala. La cerimonia dell'imbottigliamento del vino nuovo, svoltasi anch'essa sul palco di piazza Marconi, ha registrato un «incidente»: sul più bello si è rotto il manico [illegible] vecchia attrezzatura in legno. Un imprevisto che non ha comunque guastato l'allegria.

Soddisfatti i produttori della zona (una dacina), al lavoro in via Bettica: alta l'affluenza [illegible] visitatori. «Chi non compra subito, [illegible] più avanti in cantina» ha ricordato Elisa Occhetti, impegnata allo stand dell'azienda locale «Occhetti Vittorio, Alfonso e Pierluigi».

Tutto esaurito (400 posti) al pranzo in piazza Giovannone. I «cuginii» di Charnai Les Macon e Brackenheim hanno avuto anch'essi un posto in via Bettica: i francesi hanno portato in degustazione i propri vini, i tedeschi la birra. Presenza bene accetta, quest'ultima, solo per una questione di cortesia.

[l. n.]

Giovanni Goria (in alto) premiato col Lanzevino. Sono da [illegible] Giovanni Borriero, Claudio Sala, Gianfranco Fassone e Franco Semioli

Festa di Primavera

Il Montemagno si ritrova al Belbo

[illegible] Grande successo della terza edizione della Fiera di Primavera, organizzata a Montemagno dalla Pro loco (presidente Silvana Gianotti) e dal grup[illegible] astigiano della Contrada di Sant'Agostino. Una giornata dal sapore medievale: sono stati rievocati i festeggiamenti per l'ingresso della casata del Turco nel castello (che contrariamente a quanto annunciato [illegible] però aperto). Al mattino 50 figuranti hanno fatto rivivere quei giorni del 1342; nel pomeriggio folla tra le bancarelle nelle vie del paese.

[r. s.]

Castagnole Lanze, la vittima aveva 67 anni

Odontecnico muore dopo scontro d'auto

Mario Bosio 67 anni. I funerali dell'ex odontecnico si svolgeranno domani alle 15,30

CASTAGNOLE LANZE

Forse ha sbandato per un malore: la sua Punto ha urtato una Peugeot, finendo poi fuori strada. I soccorsi, la corsa in ospedale: qualche ora dopo la morte, probabilmente per un'emorragia interna. E' accaduto in località Salici di Valle Tanaro, alla periferia del paese.

Mario Bosio, 67 anni, [illegible] odontecnico, abitante in paese, è spirato nella notte [illegible] sabato e domenica.

Al [illegible] capezzale le figlie, Marinella, 46 anni, farmacista e Sandra, 34, commerciante all'ingrosso a Costigliole.

La salma è stata [illegible] composta nella camera mortuaria dell'ospedale. I funerali domani alle 15,30, nella parrocchia di Valdivilla di Santo Stefano Belbo, paese d'origine dello scomparso, molto conosciuto e stimato in zona. «Nostro padre stava tornando a casa quando ha avuto l'incidente» hanno raccontato le due figlie.

E' accaduto verso le 23,30. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada di Asti, la sua Punto ha «allargato» in curva, finendo nella corsia opposta proprio mentre stava arrivando la Peugeot 106 di Mauro Pio, 20 anni, di Mango. Il giovane ha sterzato, ma non è riuscito ad evitare l'urto.

La Punto ha proseguito la sua corsa ribaltandosi [illegible] una scarpata. Quando sono arrivati i soccorsi Bosio è stato estratto dalla vettura: non sembrava grave. Illeso invece l'altro automobilista. Poi la [illegible] in ospedale ad Asti, dove, le condizioni del paziente sono improvvisamente peggiorate. Verso le 4 di domenica la crisi che è stata fatale.

[l. n.]

autobelbo 2000

CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - [illegible] 831694

VETTURE km. 0 - GARANZIA PARI AL NUOVO -

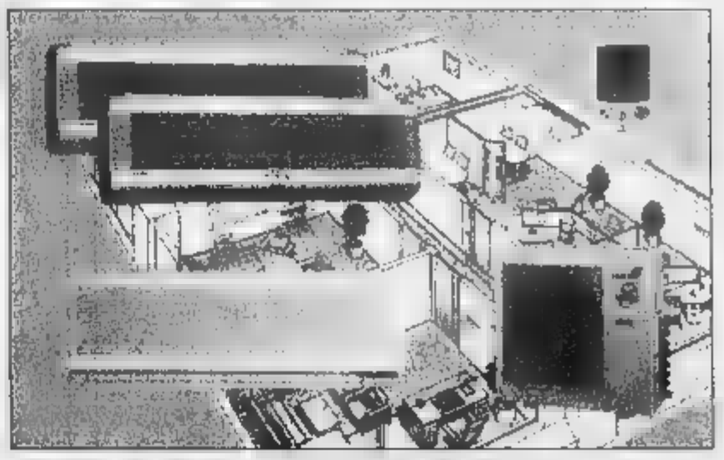
FIAT SEICENTO YOUNG	VARI COLORI DISPONIBILI [illegible] voltura e vernice metallizzata	[illegible] 1999	L. [illegible]
FIAT SEICENTO SX	VARI COLORI DISPONIBILI compreso voltura	anno [illegible]	L. [illegible]
FIAT SEICENTO SPORTING	GIALLO GINESTRA compreso voltura e Kit ABARTH	anno 1999	L. 16.000.000
[illegible] 55 SX	5 PORTE - BLU MIDNIGHT METALL. opt. fendinebbia - volante e sedile regol.	anno 1999	L. [illegible]
FIAT BRAVO 1.6 SX	CLIMA - BIANCO opt. Pack visibilità	anno 1999	L. [illegible]
FIAT BRAVA 1.6 ELX	CLIMA - BLACK INK METALLIZZATO opt. ABS - vernice metallizzata	anno 1999	L. 25.500.000
FIAT PALIO 100 WEEKEND 16V	[illegible] METALLIZZATO opt. fendinebbia - vernice metallizzata	anno 1998	L. 20.900.000
FIAT PALIO 100 WEEKEND 16V	GRIGIO METALLIZZATO opt. climatizzatore - fendinebbia	anno 1999	L. 22.900.000
FIAT MAREA 1.6 ELX BERLINA	BLU METALLIZZATO opt. vernice metall. - fendinebbia	anno 1999	L. 26.200.000
FIAT MAREA 1.6 [illegible]	BLU METALLIZZATO opt. vernice metall. - fendinebbia	anno 1998	L. 28.700.000

INOLTRE...SULLE VETTURE NUOVE FINO AL 30/4...
STRAORDINARIA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE DI L. 3.000.000 SU FIAT PUNTO E DI L. 2.500.000 SU NUOVA PALIO W.E.!!

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la **CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.** Vi garantisce benessere e comfort in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità dei condizionatori **PANASONIC, HITACHI e MITSUBISHI ELECTRIC** è in grado di offrirVi soluzioni efficaci per la Vostra abitazione e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e locali mansardati. Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.

- Progettazione
- Installazione
- Assistenza tecnica
- Pagamenti a Tasso ZERO
- Garanzia 5 anni



CHIUSANO TERMOIMPIANTI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Via Pisa, [illegible] - Tel. 0141.[illegible] - Fax [illegible]

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Chi sono i residenti nati nel secolo scorso? «La Stampa» ne racconta la storia

L'Asti, è terra di patriarchi

Una medaglia fatta coniare dalla Provincia

Due dei «Patriarchi dell'Astigiano» che sono già stati festeggiati per aver raggiunto il secolo: Maria Rosa Pregno di Isola e Luigia Bergamasco di Mombaruzzo

NATI NEL XIX SECOLO E RESIDENTI NELL'ASTIGIANO

■ 1899	27
■ 1898	19
■ 1897	9
■ 1896	2
■ 1895	2

Censimento «Patriarchi dell'Astigiano» compiuto dall'Amministrazione provinciale di Asti al 1° gennaio 1999

Mitici ragazzi del '99. E non dimentichiamoci ■ «ragazze». S■ nati alla fine del secolo scorso, hanno vissuto tutto il Novecento e ■ apprestano ad entrare nel nuovo Millenio, giungendo così all'indivisibile record di ■ toccato tre secoli.

A loro «La Stampa» dedica una iniziativa che ■ preso vita nelle settimane ■ e che si è arricchita della partecipazione dell'Amministrazione provinciale e dell'associazione florovivaisti della Valle Tanaro.

Tutti i nati nel 1899 e negli anni precedenti ricevono il riconoscimento di «Patriarca dell'Astigiano» e un omaggio floreale, offerto dall'associazione vivaisti. «La Stampa» edizione di Asti ne racconterà la loro storia: ritratti di vite intense, ricche di ricordi.

E anche l'Amministrazione provinciale ha deciso di offrire un riconoscimento ai «patriarchi i quali testimoniano con la loro esistenza che la qualità della vita tra le colline di Asti e ■ Monferrato ■ sicuramente superiore alla media nazionale» annota il presidente Goria.

Grazie alla collaborazione ■elle anagrafi comunali sono stati, censiti dall'inizio di gennaio tutti i cittadini, residenti nei paesi dell'Astigiano, che compiono quest'anno cento anni, ovvero sono nati nel 1899. Il risultato ■ sorprendente: 27 i candidati a ■ il traguardo ■ secolo di vita. E altri 19 vanno o hanno già raggiunto quota 101, nove sono a 102 anni, ■ puntano ai 103 e altri due vantano il record di longevità essendo nati nel 1895, ovvero 104 anni fa. A tutti andrà, nel giorno del loro compleanno, una medaglia d'argento fatta riconiare apposta dall'Amministrazione provinciale dalla zecca di Stato con l'effige ■ Vittorio Alfieri, oltre ai fiori dell'Associazione florovivaisti e agli auguri de «La Stampa».

E a proposito di auguri domani compie 100 anni la signora Paolina Guercio, ■ Asti. Benvenuta ■ club dei «Patriarchi dell'Astigiano».

Professoressa in pensione ha festeggiato 25 anni di volontariato

Le nostre feste con gli anziani

Ha fondato l'associazione «Amici Ca.Ri.»

Patrizia Porcellana, prima da sinistra in basso con l'abito lungo, con alcuni anziani della casa di riposo di Castell'Alfero

ASTI. Ha festeggiato, sabato e domenica, venticinque anni di impegno nel volontariato, soprattutto dedicato agli ospiti delle case di riposo. E' l'astigiana Patrizia Meumann Porcellana, fondatrice del gruppo «Amici Ca.Ri.» (Case di riposo), associazione particolarmente attiva nell'Astigiano. Patrizia Porcellana, laureata in Lettere all'Università di Genova, è stata professoressa all'Istituto «Sella». Fin dalla giovinezza, a Novi Ligure, sua città natale, ha partecipato all'attività della «San Vincenzo». Come insegnante (oggi in pensione), ha sempre coinvolto i suoi allievi nelle attività di servizio. Tra i suoi impegni, c'è anche quello di presidente della banda astigiana «Giuseppe Cottis. E' sposata e ha due figli, Valentina e Cristiano, studenti universitari.

Palestra Fidia

Ci sono corsi di ginnastica per gli «over»

ASTI. La palestra «Fidia», nell'arco ■ quindici anni ■ esperienza, ha messo ■ punto ■ efficace progetto di attività fisica, specifica per persone che abbiano superato il cinquantacinquesimo anno di età.

Si tratta di un programma di «ginnastica dolce», con varian■ personalizzate, mirate ■ soddisfare le esigenze di ciascuno. «Si sta facendo strada, nelle persone non più giovanissime, la consapevolezza che l'attività fisica, sapientemente regolata, è un toccasana per la salute», spiega Claudio Corno, istruttore della palestra «Fidia».

La frequenza ai corsi per anziani ■ può iniziare liberamente in qualsiasi ■. La spesa si aggira dalle 45 alle 50 mila lire mensili.

Per informazioni si può telefonare al ■ 0141/218.202.

La palestra ■ trova in via Raffaello Sanzio 29 all'angolo ■ via Bistolfi, nelle immediate vicinanze del parco Rio Crosio.

Palestra
FIDIA
AEROBICA
FITNESS
BACK SCHOOL
GINNASTICA OVER 80
STRETCHING
PRE PARTO
KIDDIE FUNK
Via R.Sanzio, 29 - Asti
Tel. 0141 - 21.82.02

CHI CI SENTE POCO HA DIRITTO A MOLTO

ALL'AMPLIFON
Apparecchio in prova
Soddisfatto o rimborsato
Pagamento personalizzato
Pronto intervento
Apparecchio sostitutivo
Aut. Min. San. n. 14580
SCOPRI I NUOVI SERVIZI NELLA FILIALE AMPLIFON DI:
ASTI - Via Cavour, 43 - Tel. 0141 353 355
amplifon DIRITTO ALL'UDITO

Casa di Riposo
Dr.SEBASTIANO RINETTI
Soggiorni continuativi per autosufficienti
Nuova struttura con 6 camere singole, 2 doppie + soggiorno con balcone servizi in camera, telefono
Tutti i conforts
Bagno assistito
MONTEMAGNO (AT)
Via Dr.S.Rinetti, 49 - Tel.0141/653.902

ORTOPEDIA Sanitari
Bonini
Piazza Garibaldi, 73
NIZZA MONFERRATO (Asti)
Tel. (0141) 72.16.12
con Ortopedico Diplomato ■ a Vostra disposizione
Specializzati busti anche su misura, plantari ■ scarpe per piedi difficili

ottica gino
VIA BOTALLO, 15
TEL. - FAX 0141.530210
14100 ASTI
OTTICA GINO
di Agnesotti Isa & Regoli Pier Ugo
OTTICI DIPLOMATI
SPECIALISTA IN MULTIFOCALI

In vista delle Comunali del 13 giugno avviata la raccolta delle firme

Canelli, due liste già pronte

I 40 candidati. Un ingegnere per la Lega

CANELLI. Prima «uscita» di «Canelli insieme», la lista di centrosinistra che appoggia la candidatura a sindaco del grafico canellese Giancarlo Ferraris (consigliere comunale uscente dell'Ulivo). Domenica in piazza Cavour la compagine «del cagnolino» (compare sul logo elettorale ideato dallo [redacted]sso Ferraris) ha iniziato la raccolta firme per la presentazione della lista. Anche il centrodestra (Forza Italia, An, ex dc, indipendenti) ha completato la lista (si chiama «Progetto Canelli per il domani») che appoggerà il sindaco uscente Oscar Bielli. La Lega Nord ufficializzerà [redacted] giorni (forse già oggi) lo schieramento a sostegno dell'ingegnere canellese Enzo Dabormida, candidato [redacted] primo cittadino per il Carroccio.

(fl. l.)

CENTRO SINISTRA

[redacted] Giancarlo Ferraris.

Denominazione lista: Canelli insieme.

[redacted] Ds, Rifondazione, ex dc, indipendenti.

Simbolo: un cagnolino [redacted] un cuore con all'interno veduta della vecchia Canelli.

Candidati al Consiglio: Agostino Galandrino, titolare di un'azienda di macchine enologiche, ex psi, già vicesindaco negli Anni 80 e 90; Maria Luisa Barbero, impiegata alla scuola elementare cittadina [redacted] [redacted]igliere comunale uscente; Gianluigi Bera, produttore vinicolo, storico [redacted] enogastronomo; [redacted]aria Cristina Capra, insegnante, ex pli, gi[redacted] consigliere comunale fino agli Anni [redacted] Andrea Faccio, imprenditore vinicolo; Enrico Gallo, ingegnere; Angioletta Gatti, impiegata e consigliere comunale uscente di Rifondazione; Ignazio Giovine, produttore vinicolo [redacted] consigliere uscente dell'Ulivo; Bruno Mogliotti, titolare di un'azienda di macchine enologiche; Claudio Moiso, geometra; Giovanni Palumbo, impiegato, [redacted] presidente del Consiglio di circolo e presidente dell'Asti Nuoto; Giorgio Panza, ex [redacted] e coordinatore dell'Ulivo canellese; Valter Panzarella, artigiano; Pi[redacted] Vincenzo Poggio, ex bancario, pensionato; Massimiliano Priolo, tecnico; Emanuela Pubusa, avvocato; Ugo Rapetti, preside e consigliere uscente per Rifondazione; Claudio Riccabone, geologo e consigliere uscente dell'Ulivo; Giuseppe Trotta, medico; Giovanni Vassallo, impiegato statale e consigliere uscente dell'Ulivo.

CENTRO DESTRA

Candidato sindaco. Oscar Bielli.

[redacted] Progetto Canelli per il domani.

Partiti: Forza Italia, An, ex dc e indipendenti.

Simbolo: ingranaggio azzurro con all'interno un tricolore e la sagoma di una famiglia [redacted] cammina.

Candidati al Consiglio: Attilio Amerio, impiegato delle Poste; Alberto Aragno, già comandante della Compagnia dei carabinieri di Canelli è ufficiale dell'Arma a riposo; Giovanni Bocchino, esponente del mondo cattolico; Fabrizio Calosso, studente in farmacia; Giuseppe Camileri, geometra; Claudio Montaldo Castino, impiegata alla direzione didattica di Canelli; Annalisa Conti, commercialista, vicesindaco uscente di Forza Italia; Piergiuseppe Dus, denti[redacted] e consigliere uscente indipendente; Marco Gabusi, studente e giovane promessa del ciclismo piemontese; Enrico Gallese, esponente dell'Unitalsi; Paolo Gandolfo, impiegato; Valter Gatti, impresario edile e asse[redacted] uscente (Lavori pubblici) di An; Luigi Giorno, avvocato e assessore [redacted] (Commercio); Andrea Montanaro, artigiano; Donato Moretti, enologo, pensionato e consigliere comunale uscente del centrodestra; Mauro Panottoni, ex bancario, [redacted]sta; Flavio Scagliola, produttore vinicolo e vicepresidente dell'Enoteca regionale di Canelli; Piero Speziale, artigiano; Mauro Zamboni, assicuratore e assessore [redacted] uscente (Manifestazioni e Sport) per An; Giorgio Zanatta, manager alla Gancia e assessore uscente al Bilancio.

I candidati di Rifondazione

Alle Provinciali appoggiano il presidente uscente Goria

ASTI

In una conferenza stampa in municipio Rifondazione comunista ha presentato i suoi candidati alle elezioni provinciali (13 giugno). La lista appoggerà il presidente uscente Giuseppe Goria in quello che sarà il primo test elettorale dopo la scissione bertinottiana.

Candidati nei 24 collegi sono: Piero Dinda (Asti-S. Pietro), Ulderico Antonioli Piova[redacted] (Monastero Bormida-Roccaverano), Walter Artuffo (Asti Nord), Maddalena Berrino (San Damiano), Tina Casamento (Asti San Silvestro), Giuseppe De Pascale (Asti centro Nord), Raffaella Firpo (Castelnuovo D.B.), Angelo Giudice (Incisa), Franco [redacted]ino (Portacomaro), Stefano [redacted]ossi[redacted] (Cocconato-Montiglio), Giuseppe Mosso (Villafranca), Nicoletta Nicoletti (Montechiaro), Giovanni Pensabene (Asti Sud, Mombercelli-Agliano, Costigliole), Mirella Pozzebon (Asti Ovest), Ugo Rapetti (Canelli, Nizza), Giovanni Renosio (Montegrosso-Isola), Enzo Sobrino (Castello d'Annone, Moncalvo-Castell'Alfero), Carlo Sottile (Asti San Secondo), Piero Vercelli (Asti Est), Maria Augusta Zanier (Villanova).

Il programma [redacted] stato presentato dal segretario provinciale Enzo Sobrino e dall'as[redacted] provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene. Fiducia [redacted]lle produzioni agricole, anche in funzione occupazionale in sintonia con ambiente e salute di agricoltori e consumatori. Sul problema rifiuti, si punta sulla differenziata e sull'educazione ambientale anche nelle scuole.

(r. gon.)

Alla mostra florovivaistica di Motta erano presenti una quindicina di produttori

Vivaisti [redacted] Motta e Sagre al castello

Fiori e gastronomia [redacted]de in Costigliole

COSTIGLIOLE. Domenica di grande affollamento a Costigliole: in frazione Motta a migliaia hanno visitato la rassegna florovivaistica animata da una quindicina di produttori della Valle Tanaro. Oltre 450, invece, i commensali che [redacted] sono seduti a tavola per l'ulti[redacted] appuntamento delle «Pro loco al castello». Sotto il palatenda allestito nel parco sono stati proposti i piatti dei cuochi di Costigliole, che complessivamente, nel week end, hanno servito 950 ospiti. La rassegna enogastronomica ha registrato quest'anno oltre 5 mila presenze: il Comune commenta positivamente il risultato, tenendo soprattutto conto della sede provvisoria (il palatenda) che si è dovuta rimediare per i lavori di ristrutturazione al castello.

Soddisfazione anche per lo svolgimento della fiera florovivaistica, ospitata in via Scotti. «Consolidata la presenza dei produttori - dice Efisio Cerruti, assessore alle Manifestazioni - per il futuro pensiamo di ampliare il settore dell'indotto, rappresentato dai venditori di attrezzature e utensili». Nuove collaborazioni vengono offerte [redacted] Isola, dove si tiene un'analoga manifestazione florovivaistica. «La nostra idea - dice Cerruti - è di prevedere la mostra mercato prima a Isola e poi a Motta in due domeniche successive, organizzando convegni, incontri specialistici e spettacoli durante la settimana. Suggerimmo questa formula già l'anno scorso, ma Isola non accettò: la proposta, per noi, è sempre valida».

(l. n.)

IN BREVE

MONCALVO

Ferita in [redacted] la moglie di Ettore Andenna

Incidente, ieri mattina, a Moncalvo, sull'Asti-Casale, al bivio per borgata Stazione. Nell'urto tra due auto [redacted] rimaste feriti Carla Diana Scapolan, 46 anni, moglie del presentatore televisivo Ettore Andenna (abita a Grazzano) e il moncalvese Giorgio Mortarino. Guariranno rispettivamente in 10 e 20 giorni. Illesi i due figli di Carla Scapolan, Gabriele 9 anni e Gianluigi, di 11. Sono intervenuti i carabinieri di Moncalvo.

VILLANOVA

Crisi Onatra trasporti ieri un nuovo incontro

Situazione di stallo alla Onatra trasporti di Villanova in attesa dell'avvio della procedura di mobilità per 20 addetti su 33. Ieri, i sindacati hanno chiesto all'azienda di poter visionare piani di sviluppo e bilanci. Nuovo faccia a faccia il 29.

ASTI

La Pro San Marzanotto ha distribuito agnolotti

Successo, domenica, della nuova edizione del mercatino dell'antiquariato e dell'usato. [redacted] piazza Libertà la Pro loco di S. Marzanotto ha servito agnolotti e lingua in salsa a oltre 500 persone. Sono piaciute anche le bancarelle dei produttori Coldiretti allestite sotto i portici Anfossi.

(l. n.)

COSTIGLIOLE

Ristoratori astigiani in visita all'Icif

Una decina di ristoratori astigiani hanno visitato, ieri, la scuola internazionale di cucina Icif al castello di Costigliole (di cui si è parlato sabato anche nella trasmissione di Raidue «In famiglia»). Ha partecipato anche l'assessore regionale Burzi (Bilancio). Altra visita domani, alle 17, col collega Gilberto Pichetto (Industria): i ristoratori possono prenotarsi allo 0141-962.772.

(l. n.)

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

VIA TORCHIO alloggio di sala living, cucina, 2 letto, possibilità di doppi servizi, garage, cantina. Riscaldamento autonomo. Rich. L. 200.000.000 trattabili

ASTI - CENTRO STORICO vendesi 2° ed ultimo piano, alloggio finemente ristrutturato di studiolo, cucina, sala, 2 letto, bagno. Riscaldamento autonomo. Rich. L. 270.000.000

C.SO SAVONA VICINANZE in bella palazzina, alloggio di sala living, cucina, 2 camere letto, bagno. Risc. autonomo. Cantina, garage. Rich. L. [illegible] trattabili

ZONA NORD alloggio ultimo piano ca. di cucinotto, tinello, sala, due letto, bagno, cantina, garage. Rich. L. 2[illegible]

CORSO ALFIERI zona 1 piano - alloggio da ristrutturare di cucinino, sala, grande camera da letto, bagno. Risc. individuale. Rich. L. 140.000.000

VILLE E RUSTICI

4 KM. DA ASTI direttrice Torino - casa indipendente di 5 vani, doppi servizi, possibilità di ampliamento, tripli garage, magazzini, 1500 mq. di terreno. Rich. L. 320.000.000 trattabili

DRAMATRATE 5 Km. da Asti - porzione di casa libera su tre lati di cucinino, tinello, sala, due letto, doppi servizi, magazzino, garage e legnaia. Possibilità di ampliamento, circa 2000 mq. di terreno cintato, impianto riscaldamento. Rich. L. 280.000.000 trattabili

TRINCERE bella casetta, poss. di doppio alloggio. Ottima da investimento. Rich. L. 199.000.000 trattabili

IN ASTI casa indipendente su 4 lati, di 6 vani, bagno, magazzino, garage, giardino, progetto approvato per bifamiliare. Rich. L. 280.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594[illegible]

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, studio, bagno, cantina, volendo garage. L. 250.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione, si prenotano alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio.

C.so XXV Aprile alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 215.000.000

Zona Centro - alloggio con ottime rifiniture interne, [redacted] ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e garage.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

Zona Stazione - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 130.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 140.000.000

Centro storico - alloggio ristrutturato di ingresso, [redacted]ina, sala, 2 camere [redacted]tto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Serravalle - in bella posizione metà collina, ampia casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata, con terreno circostante.

Serravalle - posizione collinare, casa abitabile, indipendente sui 4 lati, di 4 camere, bagno, magazzino, cantina, garage, portico con fienile, cortile e orto circostante. L. 295.000.000

Cortanze - casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Vigliano casa libera sui 3 lati, da rattare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato. L. 75.000.000

Pressi Montegrosso - in posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera sui due lati, cortile di proprietà, terreno. L. 56.000.000

Casa Coppi - struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente [redacted] giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI - AFFARI

di Busseco [redacted] Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 796

[redacted]

IMMOBILI

IN ASTI - zona Campo Sportivo, vendesi in palazzina di due piani alloggio al P.T. composto da: salone, cucina abit., 2 camere letto, 2 servizi, ripostiglio, cantina, garage triplo, giardino, terrazzo e parco comune.

PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 620.000 mensili, composto da 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage. L. 130.000.000

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

IN ASTI - CORSO [redacted] - vendesi alloggio al [redacted] ed ultimo piano con sottotetto, totali mq. 160, garage triplo, cantina

AFFITTASI IN VIALE PILONE - locale commerciale [redacted] circa 70 mq.

IN ASTI - ZONA MATERNITÀ - affittasi alloggio di mq. 140 ammobiliato, con grande terrazzo, posto auto coperto, cantina, a L. 1.200.000 mensili più spese

ATTIVITÀ

PER MOTIVI FAMILIARI vicinanze Asti cedesi bar-ristorante, adatto a due-tre persone, meglio se dello stesso nucleo familiare

IN ASTI - CENTRALISSIMO [redacted] desi negozio di articoli da regalo adatto a due persone

CEDESI AMBULANTE PESCI tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo [redacted], automezzo recente

IN ASTI vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento [redacted]. Prezzo interessante

UNICO IN [redacted] cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - [redacted] in paese, [redacted]ndesi bar-tabacchi-giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA di giornali e rivisto, ottima per una persona

[redacted] **ASTI** - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, [redacted] pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI IN ASTI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo.

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

VICINANZE ASTI STRADA ASTI-TORINO vendesi bar-tabacchi-giornali, adatto per [redacted] persone. Ottimo

IN ASTI - cedesi ottimo bar, arredamento nuovissimo, adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zo[redacted] cedesi merceria ottima (96A10)

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi tabaccheria con gioco del totocalcio-super enalotto. Ottima per 2 persona

---

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

[redacted] 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

[redacted]OBILI IN [redacted] VENDITA

ADIACENZE PIAZZA SAN SECONDO in palazzina d'epoca, alloggio distribuito su due piani: PT: ingresso living/soggiorno, cucina, bagno - scala interna - P.1: 1 camera letto, bagno - Adiacente [redacted] già collegata di mq. 90 circa da ristrutturare. L. 245.000.000

VIA MONTE RAINERO (vicinanze) zona tranquilla, villa indipendente completamente - ristrutturata a nuovo. Cortile, box auto - Prezzo interessante

ZONA MATERNITÀ piano alto, alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, solaio. L. 210.000.000

VIA GRASSI - OTTIMO PER INVESTIMENTO ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 125.000.000

PIAZZA MEDAGLIE D'ORO graziosissimo alloggio composto da ing[redacted], tinello, cucinino, 2 camere, ba[redacted]o, 2 balconi, cantina - Ristrutturato. L. 205.000.000

VIA [redacted]RA ottimo per investimento, grazioso alloggio ultimo piano con [redacted], composto da due camere, cucinino, bagno, più sottotetto sfruttabile di mq. 60 circa. L. 105.000.000

VIA FONTANA (adiacenze) piano alto con [redacted] composto [redacted] ingresso, salone, 3 camere da letto, cucina, studio, doppi servizi, cantina. Luminosissimo. L. 220.000.000

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

[redacted] **FONTANA** affittasi locale commerciale (C1) mq. 25 con retro, servizio, 2 cantine. L. 1.100.000 mensili

VIA BROFFERIO buona posizione, locale con [redacted] di [redacted] mq. 90, ristrutturato a nuovo - riscald. autonomo a metano

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

A 8 KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - [redacted]: soggiorno con angolo cottura e bagno - P. 1: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante - giardinetto privato - terreno fronte casa mq. 900 circa. IDEALE COME SECONDA ABITAZIONE. L. 100.000.000

[redacted] **FUORI ASTI** casa di campa[redacted] subito, posizione collina[redacted] ampia superficie abitativa, con [redacted]no coltivato di circa mq. 2000 [redacted] BOX AUTO. L. 115.000.000

IN GRAZIOSISSIMO PAESE IN PROVINCIA casetta in via di completa ristrutturazione su due piani più piano [redacted]. L. [redacted]

A 15 [redacted] **DA** [redacted] in bella posizione, villetta da ultimare solo per i bagni e la cucina - nuova edificazione. L. 255.000.000

ATTIVITÀ [redacted]

[redacted] zona nord, attività adatta anche ad una persona, incasso interessante, locale ed arredamento nuovi.

C.SO [redacted] cedesi per motivi di [redacted], CARTOLERIA, arredamenti e locali nuovi, buoni incassi dimostrabili. L. 130.000.000 comprensivi di inventario

EDICOLA/RICEVITORIA in corso importante della città. Ottimo giro [redacted] affari. Prezzo interessante

POSTO FISSO PIAZZA CATENA Tab. VI e XIV con attrezzature e furgone - si valutano offerte.

IN FRA[redacted]ONE DI ASTI su S. Statale, alimentari, pasticceria. L. 30.000.000

ATTIVITÀ ARTIGIANALE DI PIZZA AL TAGLIO e da asporto - locali ed attrezzature[redacted] - ottimo affitto - cedesi per motivi di salute.

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società [redacted] s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - [redacted] su due piani e seminterrato - 5000 mq terreno

MONTEMARZO - in paese, fabbricato panoramico ristrutturato mono - bifamiliare

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 46.000 mq terreno accorpato. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio

CASA DI [redacted] - mono-bifamiliare, vicinanze Asti, casa indipendente con 27.000 mq di terreno accorpato.

SESSANT - rustico indipendente recintato con 7000 mq di terreno, mono-bifamiliare, da ristrutturare

FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone 1400 mq. [redacted] 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

ZONA NORD - ultimo piano con mansarda, totale 190 mq., ottimamente finito. Doppi servizi, 2 box auto, cantina

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre arie, servizio, WC, cantina, box auto. Libero

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

SOTTOTETTO - 150 mq. panoramico, da trasformare in abitazione

[redacted]USTICHE

REFERGO - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. terreno

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, [redacted]mica.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ [redacted] edicola giornali, ottima posizione. Trattativa in ufficio.

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e [redacted] da - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab. XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - [redacted]ina - tennis - 10.000mq terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

[redacted]RENI

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabile per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq. di cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq semicollinare panoramico, confinante con [redacted] ville residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature

CASA VACANZA

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

CORSO VENEZIA - n. 4 box

[redacted]LI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

AFFITTI

CENTRO CITTÀ - trilocale libero, riscaldamento autonomo.

MURI NEGOZIO - 90 mq., oppure 180 mq centro.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.

[redacted] - [redacted] Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 [redacted]

ADERENTE

[redacted] - CON[redacted]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI IN [redacted]

ZONA CENTRO

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande, salone, cucina, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage. L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano in palazzotto [redacted] '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto [redacted] salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ampia [redacted] e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio [redacted]pio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa. L. [redacted].000 (E. 206.583)

V.ze P.zza Cairoli [redacted] libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina. L. 113.000.000 (E. 58.360)

V[redacted] Cavour [redacted] appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone. L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via [redacted] vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, camerella, cucina, bagno, locale caldaia, balcone [redacted] cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, [redacted] mere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio [redacted] cantina. L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA NORD

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattative strettamente riservate.

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di [redacted]za. L. 620.000.000 (E. 320.203)

[redacted] **C. Verde - adiac. V.T. Vecellio** libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e garage.

Via Brovardi - Piazza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage. L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA GIARDINI

Via Pascoli angolo Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina e garage. L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bag[redacted] e cantina. L. [redacted] (E. 118.785)

ZONA EST

Via Cagna vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 155.000.000 (E. 80.051)

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto [redacted] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina. L. 144.000.000 (E. 74.370)

V.le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage. L. 165.000.000 (E. 85.215)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare. L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage. L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto [redacted]: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, e cantina. Possibilità [redacted] garage. L. 158.000.000 (E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. 125.000.000 (E. 64.557)

LOCALI [redacted] BOX - [redacted]

Corso Torino ottimo garage [redacted]pio, interrato. L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via G. Selta angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. **Affarone.** L. 20.000.000 (E. 10.329)

TERRENI

Rocchetta Tanaro vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati per 2 ville di circa [redacted] mq. L. 85[redacted] 43.899) caduno

IMMEDIA[redacted]

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque c[redacted], quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante. L. 550.000.000 (E. 284.051)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile. L. 170.000.000 (E. 87.798)

A 3 Km. dal centro - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e ter[redacted] antistante e retrostante. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Quarto inferiore - vendiamo libera porzione di casa indipendente su 3 lati, rifatta [redacted] nuovo composta di salone, cucina, due camere, due servizi, ripostiglio, ampio porticato recuperabile come volumetria. L. 200.000.000 (E. 103.291)

[redacted] - vendiamo [redacted] villa a schiera con ottime rifiniture, [redacted] costruzione [redacted]lone, cucina abitabile, 3 camere, [redacted] servizi, mansarda e tavernetta. L. 525.000.000 (E. 271.140). Si considerano permute

VILLE E [redacted] DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San Michele vendiamo casa indipendente su tre lati composta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata. L. 301.000.000 (E. 155.454)

San Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto di ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante. L. 363.000.000 (E. 187.473)

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, 3 servizi, sgombero, garage, 2 ingressi e 6.000 mq. di t[redacted]. L. 360.000.000 (E. 185.924)

Cellarengo, in frazione, vendiamo libero bello ed ampio rustico molto ben ristrutturato composto da: salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, 4 camere, due servizi, ampia [redacted] in fase di finizione, cantina, garage e locale caldaia, fienile e mq. 2300 di giardino circostante attrezzato. L. 308.000.000 (E. 159.100)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Valterza vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su tre lati, [redacted]turata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante. L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. L. 190.000.000 (E. 98.127)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, 2 servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocchetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato su 2 p. [redacted]posto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al PT.; disimpegno, 2 camere, bagno, terrazzo e sottotetto - Porticato e giardino circostante. L. [redacted] (E. 183.342)

Rocchetta Tanaro, vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano. L. [redacted] (E. 42.066)

[redacted] ASTI CASALE

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano. L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticali, cantina e garage - terreno. L. 125.000.000 (E. 64.557)

Valgera vendiamo libera porzione di [redacted] composta di: due cucine, sala, due camere, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed ampia cantina, cortile privato, orto e giardino - 28.000 mq. di terreno. L. 342.000.000 (E. 176.625)

Villadeati vendiamo porzione di casa libera su tre lati panoramica, composta di soggiorno, cucina, due camere, bagno, garage, cantina [redacted] giardino. L. 89.000.000 (E. 45.965)

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage. L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fa[redacted] di fine [redacted] composto [redacted] salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi [redacted] locali [redacted] servizio vari, ampio cortile c[redacted] porticati. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Valenza fraz. Monte [redacted] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo li[redacted] rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, [redacted] camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio e cantina [redacted] antistante rustico recuperabile [redacted] circa 1.000 mq di terreno. L. 240.000.000 (E. 123.950)

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq caduna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura. L. 366.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Bruno vendiamo struttura al tetto con tamponamenti di casa bifamiliare con magazzino, negozio e ga[redacted]. L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montegrosso - Vigliano vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di salone doppio con camino, tinello, cucinino, due camere doppi servizi, terreno panoramico, splendida tavernetta possibilità di box auto - cortiletto cintato. L. 325.000.000 (E. 167.848)

Salvegilo comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rifattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI - [redacted]

Alba vicolo San Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagn[redacted] antibagno, terrazza, cantina e garage. L. 200.000.000 (E. 103.291)

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Montechiaro vendiamo casa indipendente da terra a cielo ristrutturata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, due camere, doppi servizi, veranda, loc. caldaia - negozio e cantina - garage quadruplo. L. 210.000.000 (E. 108.456)

Viale vendiamo villetta indipen[redacted] composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino. L. 230.000.000 (E. 118.785)

Un migliaio [redacted] studenti impegnati in oltre 60 spettacoli al Centro Giovani

Ecco l'[redacted] dei ragazzi

E c'è anche [redacted] gemellaggio con l'Irlanda

[redacted]

IL [redacted]

29 [redacted] Centro Giovani, alle 17: convegno Europeteatroscuola.
4 MAGGIO. Centro Giovani, alle 21: «The childrens of Lir», Loreto Community School, Milford (Irlanda); «La cantatrice calva», liceo scientifico «Vercelli».
5 [redacted] Centro Giovani, alle 10,30: «The childrens of Lir» e «La cantatrice calva»; dalle 9,30: all'Istituto di musica «Verdi»: Giornata nazionale della musica; Centro Giovani, alle 21: «Matilda The Wiz-Kid», istituto «Monti»; alle 22: concerto dei «Bakkano».
[redacted] Centro Giovani, alle 9,30: «Noi, belli, carini [redacted]...», elementari Buonarroti e [redacted] Crosio; [redacted] 10,30: «Filastrocca dei colori. Balliamo?», elementare Rio Crosio.
8 [redacted] Giovani, alle 21,30: festa italo-irlandese con [redacted] sica [redacted] «Kyle Na No».
9 [redacted] Villanova, pia[redacted] Comune, alle 21,30: «La crociata dei bambini», [redacted] di Villanova.
10 MAGGIO. Centro Giovani, alle 10: «La signora Morli una e due», liceo classico «Alfieri».
18 [redacted] Sala Pastrone, [redacted]e 10: «Un alieno sulla terra», materna di corso Alba; palazzo Ottolenghi, alle 21: «Tra un tasto e l'altro», istituto [redacted] «Verdi».
19 MAGGIO. Sala Pastrone, alle 9,30: «Vola gabbianella», materna Santa Caterina; alle 11: «La morale della favola è...», materna Serravalle e compagnia teatrale del Briccalone.
20 MAGGIO. Centro Giovani, alle 9,30: «Verbi transitivi e intransitivi», media «Goltieri»; alle 10,30: «Era l'anno del Signore...», media di Govone; alle 12: «Snow white and seven dwarss», media Goltieri; a[redacted] 14,30: «Andè a vejè», elementare di Settime; alle 15,30: «Il mago del tempo», elementare «Carducci».
21 MAGGIO. Giornata internazionale dell'infanzia Unicef. Centro Giovani, alle 9,30: «Diari dello sterminio», media di Castagnole Lanze; [redacted] 11: [redacted] piccolo principe», media «Goltieri»; alle 12: «Scenes [redacted] Knock», media «Goltieri»; alle 12,30: «Snow white and seven dwars», media Goltieri.
24 MAGGIO. Centro Giovani, alle 9,30: Canti popolari, elementari di Cinaglio; alle 10,30: «Il [redacted] del pinguino», elementare di Villanova; alle 11,30, «La bella mugnaia», elementare di San Damiano.
25 [redacted] Sala Pastrone, alle 10: «L'uccello [redacted] fuoco», materna Collodi; «Strumenti [redacted] e in compagnia», istituto «Verdi»; alle 11,30: «La bottega dei giocattoli», [redacted] De Benedetti; alle 14,30: «Cansson d'jeuve», scuola Suzuki; «Pierino's days», elementare «Baracca».
[redacted] Centro Giovani, alle 9,30: «Il bugiardo», media di Incisa Scapaccino; [redacted] 11: «Natale in casa Cupiello», [redacted]dia di San Damiano; alle 14,30: «Il [redacted] Martino», elementare [redacted] Ausiliatrice; alle 15,30: «La bottega [redacted] sogni», coop. Vedo Giovane.
27 [redacted] Centro Giovani, alle 14,30: «Ari ari, ciuco mio, butta denari», elementare Cavour; alle 15,30: «Forza, venite gente», elem. Cagni; «Piccola serenata notturna», elem. Pascoli; alle 21, «L'histoire de France à travers les publicitées», istituto «Monti».
28 [redacted] Centro Giovani, alle 9,30: «The adventure at [redacted] Mansion», elementare Cagni; «Disney and blues», piccolo coro [redacted] IV Circolo; alle 11: «Il etait une fois... un roi qui avait une fille», elementare Rossignoli di Nizza; palazzo Ottolenghi, dalle 14,30 concerti dell'istituto «Verdi».
29 MAGGIO. Centro Giovani, alle 10: «Pianeta Musica», elementare Ferraris; alle 11: «Giuanin Pitanzin», elementare Domenico Savio; alle 15: «La freccia azzurra», oratorio Torretta; alle 16: concerto per chitarra, istituto «Verdi»; alle 21, «Giuanin Pitanzin», replica.
31 MAGGIO. Centro Giovani, alle 9,30: «La favola è tonda», elementare di Montafia; alle 11: «Mille e non più mille», media di Castelnuovo Don Bosco; alle 15: «Voci», Istituto «Monti»; alle 21,30: [redacted] bandiera», Istituto «Marello». Atrio dell'Istituto «Monti» alle 21: «Come [redacted] tempesta».
1° [redacted] Centro Giovani, alle 9,30: «L'altro da me», media Gatti; alle 10,30: «Saranno famosi», Centro socioformativo; [redacted] 12: «La storia della gabbianella e del gatto», media di Canelli. Atrio Istituto «Monti» alle 21: «Come una tempesta».
2 GIUGNO. Teatro Torretta, [redacted] 9,3[redacted]: «Romeo e Giulietta», istituto «Sella»; alle 10,30: «Sette spose per 7 fratelli», media di Incisa; alle 12: «La gabbianella e il gatto», media Goltieri. Centro Giovani, alle 14,30: «Tornarono ai loro passi per altra via», elementare Maria Ausiliatrice; all[redacted] 15,30: «La terra è casa mia», elementare Cagni
3 GIUGNO. Scuola media Jona, [redacted]0: «Giocare [redacted]ia», elementari «Baracca» e «Franks»; Cortile del Collegio, [redacted] 20,30, spettacoli della media «Goltieri».
9 GIUGNO. San Damiano, piazza Libertà, alle 21: «Sogno di una notte di mezz'estate», media di San Damiano.

ASTI

[redacted] è ormai pronto [redacted] cartellone di Asti Teatro 21 [man[redacted] gli ultimi ritocchi], arri[redacted] la rassegna dedicata ai giovani, giunta a[redacted] quarta edizione. Una manifestazione che coinvolge una quarantina [redacted] scuole, d[redacted] materne alle superiori, e scuole di musica e di associazioni. In tutto saranno impegnati un migliaio di studenti astigiani, che poporranno 65 spettacoli destinati ai loro coetanei e al pubblico adulto.

Il cartellone di «Asti Teatro ragazzi», che s'inizierà il 29 aprile, è stato presentato ieri dall'assessore comunale all'Istruzione Angela Quaglia e da Salvatore Leto, responsabile del Centro Giovani, che ospiterà la maggior parte degli appuntamenti. «Lo scorso anno [redacted] una quarantina di spettacoli e raccolto seimila presenze - ha ricordato Angela Quaglia - Quest'anno i [redacted] cresciuti, [redacted] che [redacted] ancora, per poter diffondere l'interesse verso il teatro tra i giovani».

Salvatore Leto, per anni direttore tecnico del festival estivo «Asti Teatro», ha ricor[redacted] lo scopo della rassegna è quella di «evitare che i ragazzi siano dei 'deportati' a teatro, ma che ci si divertano e ne capiscano l'importanza. Il taglio è quello del laboratorio didattico».

Il primo incontro, giovedì 29, avrà [redacted] carattere tecnico, per gli insegnanti [redacted] gli operatori: è il convegno «Europateatroscuola» cui parteciperanno anche insegnanti irlandesi. Grazie al Programma Socrates, una classe irlandese è da oggi ospite di una classe del liceo scientifico «Vercelli» (si esibiranno il 4 e 6 maggio).

Un notevole apporto alla manifestazione giunge anche dall'Istituto [redacted] musica comunale «Verdi», che il 5 maggio celebrerà la prima Giornata nazionale della musica a scuola.

Inoltre, dal 4 maggio al [redacted] giugno inoltre, al Centro Giovani [redacted] svolgerà una mostra fotografica (immagini di Domenico «Mingo» Pasquale) dedicata agli spettacoli della passata edizione. Tutti gli appuntamenti in cartellone hanno ingresso libero. [redacted]. f. c.]

Festival a Incisa

I [redacted]

INCISA. E' stato il tenore astigiano Simone Poncino, con una applaudita interpretazione di «Sogno» di Bocelli, ad aggiudicarsi la vittoria al concorso canoro «Primavera in musica», svoltosi per la prima volta sabato. Tutto esaurito nell'Ala di piazza Ferraro, per la serata organizzata da un gruppo [redacted] giovani di Incisa.

[redacted] esibiti diciannove tra cantanti e band: al secondo posto si [redacted] piazzato Claudio Trinchero di Mombercelli con «Iris», al terzo Simone Bigliani di Quattordio [redacted] «Tu [redacted], tu sai». Il premio speciale di giuria e pubblico per la migliore interpretazione alla band «Tinte forti musicali» (TFM), formata da albesi e sandamianesi. Premio «Simpatia» alla giovane canellese Federica Larganà che ha [redacted] «Non ci sto». Vivaci applausi anche per l'incisiana Lorena Pietrapertosa (fuori concorso), e l'imitatore astigiano Enrico Soave. [e. ca.]

IL [redacted]

[redacted]

ASTI. Proseguono gli ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: [redacted] 21 al Centro Giovani, Enzo Demaria illustrerà la «Cantata in onore di papa Pio IX» di Rossini. Ing. libero.
ASTI. Al ludo-bar «Il fumetto» corso Matteotti 158, serata «Sotto a chi tocca», giochi e quiz musicali. Info.: 0141/212.266.
[redacted] Dalle [redacted] al Troll's suonano gli «Snipers» (hard rock). Ing. libero.
ASTI. Dalle 21 si balla al dancing «La Perla» del Dif con i «Melodicis».

L'attore e regista Vincenzo Salemme giovedì al Politeama

DOMANI [redacted]

[redacted] Alle 21 alla Biblioteca Astense, anteprima dello speciale tv dedicato a Vittorio Alfieri [redacted] programma «Periferie Vagabondo creativo» di Raiuno. Interverranno Maurizio Ardito della Rai, il sindaco Florio, il direttore del Centro studi alfieriani Carla Forno [redacted] regista Giulio Graglia. Coordinerà il giornalista Rai Carlo Cerrato. Ing. libero.
ASTI. Alle 21 al «Giardino d'Europa», corso Alfieri 220, sarà presentato il Seminario residenziale di crescita personale proposto dall'Istituto Shen di Albugnano. Info: 011/9920.878.

[redacted]

ASTI. Alle 21,15 al Politeama va in scena «Di mamma [redacted] n'è una sola» commedia di e con Vincenzo Salemme (regista del film «L'amico del cuore»). Ingressi: da 20 a [redacted] mila lire. Info: 0141/31.383.
ASTI. Alle 21,15 al palazzo della Provincia, concerto della corale Utea diretta da Claudio Fossa. Repertorio popolare e classico. Ing. libero.
ASTI. Ale 21 alla Biblioteca Astense Aris D'Anelli presenterà il suo nuovo [redacted] duello mancato» con Maria Grazia Bologna.
[redacted] Alle 21 al Caponord suonano i «Rocking» (Anni '60). Ing. libero.
ASTI. Dalle [redacted] al Boca Club serata con il mago Antimo.
[redacted] Dalle 21,30 al Troll's serata da ballare [redacted] il dj Prus.
CASSINASCO. Ritmi alternativi al Maltese dalle [redacted] con i dj della «Feel Good Production».

VENERDI 30 [redacted]

ASTI. Si conclude la stagione [redacted] concerti dell'associazione «Tempo [redacted]. Alle 21,15 [redacted] p[redacted]lazzo Ottolenghi, il chitarrista Cristian Saggese suonerà Tarrega, Villa Lobos, Ginastera [redacted] altri. Ingressi: 10 mila lire.
VILLAFRANCA. «Dall'opera all'operetta»: alle 21,30 all'auditorium San Giovanni il tenore Romano Emili, il soprano Hiroko Saito [redacted] il pianista Mario Benotto, interpreteranno brani di Verdi, Puccini, Cilea, Lehàr, Tosti, Toselli [redacted] brani giapponesi. [redacted]si 15 mila lire.
[redacted] Al Blue Bird dalle 22,30 concerto della «Morblues band». Ing. libero.
CASSINASCO. al Maltese dalle 22 rock [redacted] gli Imperial. Apriranno la serata i «Cave Camel».
[redacted] Al «Papà là bas cafè» cabaret con Daniele Roco, vincitore del Festival nazionale del cabaret.
NIZZA. Dalle 22 all'O'Zone si esibiscono «Il guitto e la gatta»: Daniela Ferrari, alla voce, e Corrado Cravioiati, chitarra.
[redacted] **SCARAMPI.** Dalle 21,30 al Troll's suonano «Quiet Flower» e «Speed Worms» (rock, punk). Ing. libero.

SABATO 1° [redacted]

ISOLA. Alla discoteca Mediterraneo dalle 24 sono di scena i «California dream[redacted]», ragazzoni che esibiranno muscolature, abbronzature e coreografie. L'inizio è previsto alle 24, poi [redacted] potrà danzare. Informazioni: 0141/958.821.
[redacted] Dalle 19, festa dell'asparago saraceno: nel centro storico illuminato da torce, apriranno botteghe e taverne con menù tipici. Seguiranno esibizioni di danzatrici, saltimbanchi [redacted] burattinai. In se[redacted] il corteo di Aleramo [redacted] con i protagonisti della battaglia dei Saraceni. Gran falò finale [redacted] cavalieri e «maschere».
[redacted] Al Maltese dalle [redacted] concerto dei Twin Pigs; ing. libero.
ASTI. Al Boca Club alle 22 Igor e la band «Esaurimento» presentano i brani del cd «Babele», (pop-rock).
CASTAGNOLE [redacted]. Alla Casa degli Alfieri, cascina Bertolina, s'inizia il laboratorio teatrale di Pippo Delbono [redacted] «L'immagine della carne». Per informazioni: 0141/292.583 e 292.921.

[redacted]

[redacted] Alle 22 al Black Eagle suonano i «Cuba libre». Ing. libero.
VINCHIO. Dalle 10,30 prosegue la festa dell'asparago saraceno: mercatino di prodotti tipici, esibizione della «Banda Bagne» e pranzo preparato dalla Pro loco. Info: 0141/950.120.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[redacted]	18	[redacted]
	65	64	59	45	45
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	[redacted]	62	[redacted]	55	55
FIRENZE	4	61	46	39	[redacted]
	79	[redacted]	56	53	51
GENOVA	26	83	80	89	36
	117	[redacted]	90	81	64
MILANO	57	73	27	31	11
	90	66	51	61	[redacted]
[redacted]	23	90	54	35	[redacted]
	[redacted]	68	[redacted]	55	[redacted]
PALERMO	91	22	79	[redacted]	48
	91	73	69	62	69
ROMA	[redacted]	63	8	12	64
	82	68	[redacted]	60	[redacted]
[redacted]	19	63	8	48	[redacted]
	[redacted]	119	90	84	82
VENEZIA	68	71	78	60	8
	119	[redacted]	[redacted]	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-48	67-39	67-82	67-82	67-16
[redacted]	67-88	67-65	67-35	67-63
67-75	67-74	67-87	[redacted]	[redacted]
67-41	67-24	67-87	67-88	67-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 28 (3); Palermo 88 (1); Roma 47 (2); Torino 68 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	[redacted]	83-1
[redacted]	5-52	5-3	83-54	83-40
5-86	5-19	5-6	83-8	83-49
5-2	5-30	83-50	83-51	[redacted]
5-42	5-1	83-16	[redacted]	[redacted]
5-55	5-4	83-61	[redacted]	83-75
5-88	5-56	83-1	83-19	83-22

[redacted] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata [redacted] 88; Cagliari 36; Milano [redacted].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] normali e sistemi integrati

L. 1600	9 - 34 - 71 - 57 - 56 - 28
	17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83
224 combinazioni	- varianti = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

[redacted] a cura [redacted] n° 490 di [redacted] e Liliana Miele, [redacted] Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-594.147. **Cose molto cattive.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA [redacted] Tel. 0141-530[redacted]. **6 mm. Delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.066. **Le parole che non ti ho detto,** con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 18,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO [redacted]. Tel. 0141-595.040. **L'impostore.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-599.457. RIPOSO.

[redacted] BOSCO). Tel. 0141 [redacted]

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182 RIPOSO.

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.450. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.768. RIPOSO.

SOCIALE (DVD). Tel. 0141-701.498. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La sottile linea rossa.** Or.: 19; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Demoni e dei.** Or.: 21,30. Lire 8000.

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Psycho.** Or.: 20,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **Biglietti d'amore.** Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **Scherzi del cuore.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; [redacted]

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 Sene. **Delitto a luci rosse,** di J. Schimaker con N. Cage. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi due spett.)

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Biglietti d'amore.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **I miserabili.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Ormai è fatta.** Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

[redacted] Tel. 0131-266.080. **Psycho.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0131-252.112. [redacted] **del** [redacted]. Or.: 20,15; [redacted]. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non** [redacted] Or.: [redacted],45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]383.021. RIPOSO. Or.: 16; 18; 20; 22[redacted] 10.000; 7000.

[redacted]. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** [redacted] ** [redacted] * BRUTTO

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] di M. Ciraina con R. [redacted]o. Or.: 16; 21. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn, A. Heche. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [redacted] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non** [redacted] **detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000. ●●

CAPITOL
via San Damiano 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel 011-436.07.23. **Biglietti d'amore** di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[redacted]
c. G. Ci[redacted] 185, tel. [redacted]. **Patch Adams,** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[redacted]
via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Bugrats il film,** cart. anim. Or. 16,30. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg. V.M. 14. Or.: 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Hillary and Jackie** di A. Tucker con Emily Watson, Rachel Griffiths. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
[redacted] Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna** [redacted] **Cookie** R. Altman, con G. Close, B. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Lulù on the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Dr. Akagi** di Shohei Imamura con Akira Emoto; Kumiko, Aso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6[redacted] ●●●

[redacted] ●
corso [redacted] 241, tel. 011-661.54.47. **In fondo al cuore** di U. Grosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Divorcing Jack** di David Caffrey con D. Thewlis, L. Lindsay. Ore 21. Ingr. 11.000; [redacted] 8000.

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.263. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. [redacted]

[redacted]
via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 7000; sera 12.000. [redacted]

[redacted]
via Po 21, 011-812.59.96. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Assisi, M. Pesson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Alace 8000. ●●

[redacted] ●
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Un tè con Mussolini,** di F. [redacted] con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●●

[redacted]
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●●●

MASSIMO 1 ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 7000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1048. RIPOSO.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
v[redacted] 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La polveriera** di Goran Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. [redacted]ovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

[redacted] ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●

[redacted] ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams,** regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

[redacted] ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, R. Wright Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Milonga** regia di Emidio Greco con G. Giannini, C. Pandolfi, C. Cecchi, I. Ferri, G. Sperli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I miserabili,** di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, [redacted] 011-819.01.50. **Jack Frost** di Troy Miller con Michael Keaton, Kelly Preston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[redacted]
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La sottile linea rossa** di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 21. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Scherzi del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

LA LUNA

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
12 cifre - 381 funzioni
L. 49.000

WALKMAN SABA
L. 23.000

RADIO SVEGLIA
L. 19.900

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-5E
L. 2.790.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD81
L. 1.440.000

AUTORADIO SONY CD/MP3
L. 199.000

AUTORADIO SONY DIGITALE CON RDS
L. 229.000

XR-C5120R
L. 325.000

L. 599.000

AUTORADIO SONY + BAULETTO CD
L. 659.000

TELEVISORE SONY
TVC 14 pollici
L. 245.000

TVC 20 pollici
L. 399.000

TVC 21 pollici
L. 449.000

PLAYSTATION SONY
L. 239.000

MACCHINA DA CUCIRE SINGER
L. 399.000

FRIGORIFERI:

140 litri
L. 259.000

225 litri doppia porta
L. 380.000

315 litri - 2 motori
L. 900.000

LAVATRICI:

5 Kg. vasca Carboran
L. 379.000

5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile
L. 449.000

5 Kg. vasca Inox termostato regolabile
L. 549.000

5 Kg. carica dall'alto
L. 790.000

FORNO MICROONDE SHARP
L. 199.000

FERRO DA STIRO A VAPORE TEFAL
L. 29.500

KIT SATELLITARE
Ricevitore Nokia
SECA digitale
L. 890.000

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BRIONVEGA - CANDY - CITIZEN
CIALA - DE LONGHI - ERICSSON - FOPPAPEDRETTI - GUZZINI - ICARUS - IMETEC - LINCAR
MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER
PRESTIGE - REX - RIMA - SCAM - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL
TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOSHIBA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SIEMENS C10
L. 190.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 290.000

MOTOROLA 3288 Dual band
L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 399.000

PANASONIC GD70 Dual band
L. 490.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE L. 590.000

PANASONIC G520
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE L. 390.000

MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

NOKIA 5110
+ 1 cover colorata
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 390.000

ERICSSON GF768
NEI COLORI: GIALLO - ROSSO VERDE - BLU
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

MOTOROLA Dual band CD930
VOICE ANSWERING STATION
vocale fino a 3 minuti
L. 479.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 579.000

MOTOROLA Dual band CD920
L. 499.000
+ SCHEDA OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 599.000

OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE - IVA INCLUSA - LE OFFERTE TELEFONIA OMNITEL NON

Bocce, il titolo conquistato dal Vigone

Tubosider ko addio scudetto

ASTI

Per [illegible] nulla la Tubosider si [illegible] vista sfuggire il [illegible] secondo scudetto della storia. La [illegible] del patron Paolo Ruscalla ha perso il doppio, equilibratissimo confronto con i campioni in carica del Ferrero di Vigone.

[illegible] sfida, articolata [illegible] due gare, si è svolta nel bocciodromo di Chieri, gremito all'inverosimile, [illegible] una folta rappresentanza astigiana.

Il primo incontro, disputato sabato, si [illegible] concluso [illegible] parità: 10-10.

La partita decisiva ha visto i torinesi imporsi per 11-9, con la vendetta agonistica perpretata dell'ex Fabio Mandola, strepitoso nelle prove da lui sostenute.

L'altro dispiacere l'ha arrecato l'astigiano Luca Scassa, che il prossimo anno tornerà a indossare la maglia della Tubosider: il bocciatore ha regalato il pareggio nella prova a coppie, centrando un pallino con la seconda boccia. Quel punto [illegible] rivelato determinante per il successo finale del Ferrero.

Nella mattinata [illegible] domenica, dopo il tiro tradizionale, la compagine astigiana si è trovata [illegible] condurre per 5-1. La terna, formata da Aldo Macario, Beppe Paletto, [illegible] Carlo Losano ha vinto facilmente il [illegible] confronto per 13-1. Imitata [illegible] nell'individuale da Cericola. Il duo Mauro Rinaudo-Dante Amario ha quindi pareggiato [illegible] Scassa e Granaglia.

La Ferrero ha [illegible] dominato nelle prove alternative. Mandola ha giocato praticamente contro se stesso nel confronto con un irriconoscibile Losano nel tiro tecnico: 55-22 il punteggio finale. Ha resistito più dignitosamente Bonino, che nella navetta ha fatto segnare 36/47, a differenza [illegible] 40/46 [illegible] talentuoso [illegible].

I torinesi hanno quindi ribaltato la situazione e [illegible] trovati [illegible] condurre per 7-5 (contro il 6-6 della giornata precedente). La seconda parte [illegible] gare si chiudeva sul 4-4. La Tubo si è assicurata la terna (Americo-[illegible] Olivetti-Losano) [illegible] [illegible] tiro alternato con Aldo Macario e pe[illegible] [illegible] coppia [illegible] nell'individuale. [e. a.]

Walter Bonino ha offerto una dignitosa prestazione nella specialità della «navetta». Per la Tubosider lo scudetto è però sfumato seppure di misura

TAMBURELLO

Serie A2: la compagine di Bonanate ha fatto poker di vittorie. Gli altri risultati della domenica

Il Callianetto dominatore anche a Marne

In C impresa del Cunico a Chiusano. «Muro»: Portacomaro in fuga

CHIUSANO

Il Callianetto tiene alta la bandiera [illegible] tamburello astigiano in Italia, insieme alla pattuglia astigiana del Castelferro (che [illegible] pareggiato 12-12 in A1 sul campo [illegible] mantovani tricolori dell'Ennio Guerra Castellaro.

Risultati e classifiche.

[illegible] La temuta trasf[illegible] bergamasca di Marne si è trasformata in una passeggiata trionfale per gli astigiani di capitan Bonanate che si sono imposti 13-2. Le altre gare: Tuenno-Palazzolo 9-13; Ronzo-Bas[illegible] 9-13, Vidor-Sabbionara 4-13, Botti-Castelli Calepio 8-13, Cremolino-Goitese 13-8.

[illegible] Callianetto e Cremolino 8; Castelli Calepio (Bg) 7; Sabbionara (Tn) 6; [illegible] (Bg) 5; Goitese (Mn) e Bassa (Fi) 4; Palazzolo (Vr) 3, Ronzo (Tn) 2; Botti Capriano (Bs) 1; Vidor (Tv) e Tuenno (Tn) 0.

[illegible] E' finita con un [illegible] so (13-8) degli ospiti la sfida al vertice tra il Chiusano di Massimo Bosco, Alberto Politto e Paolo Cardona e il Cunico (Remondino, Ferraris e Pero).

Le altre partite: Dezzani Cast.di Cortanze-Tonco 13-2, Revigliasco-Termoidraulica Monalese 13-10, Monalfungo-Castell'Alfero 6-13, Settime-Alfiano Natta 13-7.

CLASSIFICA: Cunico, Dezzani Cast.di Cortanze, Settime 8; Castell'Alfero 7; Chiusano 5; Monalfungo e Alfiano Natta 4; Tonco e Revigliasco 2; Termoidraulica Monalese 0.

SERIE B GIRONE I. Cinaglio-Verde Rilate Chiusano 9-13, Piea-Monalese 8-13, Montechiaro-Montemagno 13-3 e Settime-Cameranese 11-13 (giocate ieri).

[illegible] Montechiaro 6; Cameranese, Rilate Verde Chiusano e Montemagno 4, Settime, Cinaglio [illegible] Monalese 2; Piea 0.

[illegible] 2 Azzano B-Ats Torino 13-6, Tonco-Dezzani Castello Cortanze 1-13; Mobilificio Pinot-Azzano A 5-13, Cocconato-Mombello T.se 13-7.

CLASSIFICA: Azzano A e Dezzani Cast.di Cortanze 8; Cocconato 5; Mobilificio Ferrero Pinot 3; Mombello T.se e Azzano B 2; Ats Torino e Tonco 0.

SERIE B GIRONE I. Il Portacomaro, battendo il Vignale, è già in fuga nel torneo. Ma la vera sorpresa arriva da Castell'Alfero, dove un Rocca «sparagnino» ha espugnato il campo di capitan «Cerot» e compagni.

Un Rocca che dimostra di [illegible] essere solo forte tra le mura di [illegible]a, ma in grado di impensierire chiunque.

Battuto anche l'altro Castell'Alfero da [illegible] Calliano che partita dopo partita [illegible] mostrando le sue vere potenzialità, che sono davvero enormi. In crescita tutta la squadra, a cominciare dal trio formato da Belliano, Bicocca e Quasso.

[illegible] Castell'Alfero B-Calliano 12-19; Castell'Alfero A-Rocca 14-19, Grazzano-Tonco 7-19, Vignale-Portacomaro 7-19.

CLASSIFICA: Portacomaro 6; Rocca d'Arazzo, Calliano e Castell'Alfero B 4; Castell'Alfero A, Tonco e Vignale 2; Grazzano 0.

Voluntas, impresa che vale La Bm2 si conferma seconda

Dino Lisa

A tre giornate dalla conclusione [illegible] campionato di B1 esistono [illegible] [illegible] la Kappa, vincendo contro la Biemmedue, ha conquistato la promozione in A2 e Voltri è tornata, dopo un solo anno di B1, in quarta serie. Il 23° turno ha anche fatto registrare l'importante [illegible] della Voluntas a Piacenza.

[illegible] Era il [illegible] maggio [illegible] scorso [illegible] quando, [illegible] fronte ai modesti toscani della Seatase, qualche meccanismo si inceppò nella mente dei giocatori della Biemmedue che, attanagliati [illegible] paura, persero un set e la promozione in A2. [illegible] allora l'incapacità di vincere nelle occasioni che contano e di chiudere i parziali nei momenti decisivi è diventata cronica. La stagione in corso [illegible] stata punteggiata da mille episodi di impotenze agonistica [illegible] anche la partita di sabato [illegible] la Kappa [illegible] [illegible] sottratta alla tradizione negativa. In vantaggio 11-4 [illegible] 14-11 nel secondo set e 12-7 nel terzo i rosso-blu [illegible] incapaci di «chiudere» permettendo il ritorno dei torinesi che hanno così meritatamente conquistato la promozione in A2 sul campo della rivale più diretta. La partita ha avuto momenti di bel gioco, con l'alternarsi a condurre della squadra che sapeva in quel momento sfruttare [illegible] meglio la battuta e mandare in crisi la ricezione avversaria. I torinesi [illegible] però stati più continui e hanno «creduto» di più nella possibilità di portare a casa il risultato. Nelle file dei rosso-blu il migliore in campo per continuità e lucidità [illegible] stato il giovane Bottero mentre Salvi è perso in crescita, [illegible] ha sbagliato palle decisive e Cavallo ha sentito troppo l'impegno e si [illegible] anche beccato [illegible] cartellino rosso.

[illegible] La formazione del presidente Mauro Venturini «corsara» per 3-2 (15-9; 14-16; 15-9; 7-15; 15-13) sul difficile campo di Piacenza incamera due punti importanti nella lotta per la salvezza e mantiene la decima posizione in classifica, ultime utile per rimanere in B1. I nero-arancio hanno colto l'obiettivo, con [illegible] buona prestazione collettiva, al termine di una battaglia agonistica durata due ore e un quarto. Dopo un primo set giocato alla grande e chiuso 15-9, [illegible] secondo gli [illegible]giani si portavano sull'11-6, [illegible] disunivano andando in crisi in ricezione, subivano un filotto di [illegible] punti consecutivi (11-14) e, dopo aver recuperato sul 14-14, cedevano ai vantaggi del 14-16. Buona ripresa [illegible] terza frazione fissata sul 15-9. Nella quarta la squadra emiliana reagiva rimandando gli astigiani alla roulette del tie-break che Mazzotta & C. conducevano sempre in vantaggio fin sul 12-9 prima di essere ripresi sul 12-12 e trovare le forze per chiudere 15-13. A Piacenza, assente Longobardi il tecnico Ferrara ha mandato in campo: Egidi in cabina di regia, Mazzotta opposto, Albin [illegible] Carrozzo ali, Arnaud e Martina centrali e non ha effettuato cambi. «E' stata - ha dichiarato il dirigente della Voluntas Davide Soderini - [illegible] bella e insperata vittoria che [illegible] morale e [illegible] [illegible] corsa per la salvezza».

PROSSIMO TURNO [illegible] Sabato la Biemmedue gioca, alle 17,30, al Giobert contro il Sassuolo mentre la Voluntas è impegnata, alle 21, a Cavriago (Re).

RISULTATI. Sassuolo Mo-Saiano Bs 3-0; Biemmedue At-Kappa To 0-3; Mirandola Mo-Sav Bg 2-3; Caron[illegible] Va-Bre Cn 3-1; As Piacenza-Voluntas 2-3; Voltri Ge-Cavrianghese Re 2-3; Busca Cn-Possidonio Mo 3-2.

CLASSIFICA. Kappa 60; [illegible] At 48; Sav Bg 45; Saiano Bs 44; Busca 36; Bre Cn 35; Piacenza 34; Mirandola Mo 33; Cavrianghese Re 31; **Voluntas** 27; Caronno Va 26; Sassuolo Mo 26; Possidonio 24; Voltri 15.

Ernesto Ferrara (Voluntas)

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN' INCREDIBILE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

VECTRA CD

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per **NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA**

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141 [illegible]
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141 822129
ALESSANDRIA Via Marconi 62 Tel. 0131 262975 - 0131 262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 Tel. 0131 943432
ACQUI TERME Via Monteverde 84 Tel. 0144 321561 - 0144 322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3 Tel. 0131 862267 - Fax 0131 821147

PRESENTE ALLA 47ª FIERA CITTÀ DI ASTI CON VEICOLI COMMERCIALI E VETTURE

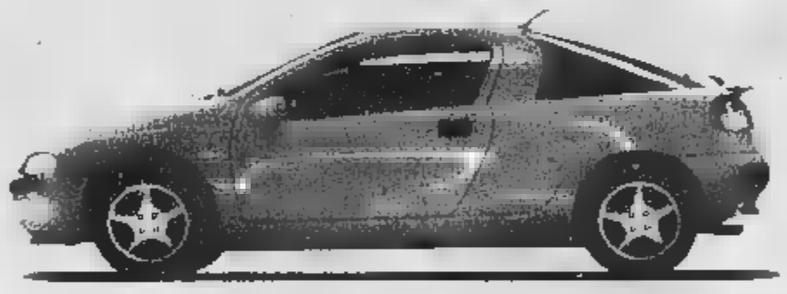
Corsa sw L. 21.900.000 Tigra

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer Predisposizione autoradio

Offerta straordinaria
valida fino
al 30 Aprile

Corsa SW e Tigra
con tecnologia
Ecotec 1.4 16V 90 CV
allo stesso prezzo.



Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata
Sedile posteriore sdoppiabile Antifurto immobilizer Autoradio

Nuova Astra SW

Il carattere è tutto oggi ancora di più.

L'auto che riflette il tuo mondo.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio
6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi 15" (optional 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV
L. [illegible]

1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Corsa

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000** lire* e fa fino a **880 Km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa
** Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.0000

In alternativa **Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.**

Esempio di finanziamento [illegible] 000. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

Per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

[illegible] Garibaldi 45 - Tel. 0141702353
a - Tel. 0141822129
Tel. 0131262075-0131262174
Tel. 0131943432
ACQUI Tel. 0144321561-0144322635
TORTONA Tel. 0131862267 - Fax 0131821147

http://www.opel.com

PRESENTE ALLA 47ª FIERA CITTA' DI ASTI CON VEICOLI COMMERCIALI E AUTOVETTURE

OPEL

Calcio: promosso al play off dopo il 4-1 sul Cumiana

L'Asti va agli spareggi contro il Borgomanero

Enzo

ASTI

E' stato più semplice del previsto. L'Asti ha vinto per 4-1 il confronto con il Cumiana, le avversarie già fatto ampiamente charakiris: il Bra crollato sul proprio campo, subendo un umiliante 3-0 il Chieri; la F non andata oltre l'1-1 interno con il Rivoli.

Gli spareggi per salire in serie D dunque realtà una giornata dal termine. I galletti si sono aggiudicati la seconda piazza, alle spalle dell'imprendibile Moncalieri, che si con il lusso di conquistare promozione con una decina giornate d'anticipo.

Nè il Chieri, nè la Fossanese, anche vincendo il prossimo confronto, possono più impensierire l'undici biancorosso, che ha 6 punti di vantaggio su di loro. La partita con il Saluzzo domenica prossima al «Censin Bosia» sarà una formale passerella, in attesa di festeggiare più tangibili do si farà l'. L'Asti sa già chi sarà il suo avversario nello spareggio: Borgomanero, che si è classificato al secondo posto nel girone A, alle spalle del Volpiano dell'ex Daidola.

Due confronti di andata e ritorno (molto probabilmente Biasi e compagni giocheranno la prima sfida in casa) e quindi la vincente affronterà nella finalissima una compagine lombarda o ligure.

Il cammino insomma sostenuto quattro stagioni or sono dall'Asti Gerardo Bochicchio, che in quell'occasione superò la Fossanese e Russi al calci di rigore e salì in serie D.

I galletti approfitteranno di questi quindici giorni che l'attendono dal match con il Borgomanero per far riposare alcuni titolari (Schiavone e Di Bartolo particolare e i giocatori eventualmente diffidati). Giovedì l'Asti sosterrà un'amichevole con la Vogherese, che servirà per riproporre in campo lo stopper Avanzi, operato mese fa di menisco.

Facciamo un indietro e torniamo alla gara il Cumiana, che l'Asti voleva vincere a tutti i costi. E così è stato. Come all'andata la compagine guidata da Franco Delladonna è andato di goleada. Tre a zero finì la partita precedente; 4-1 domenica nel Torinese.

Nel bene e nel male il grande protagonista è stato Di Bartolo che, dopo aver sbagliato un rigore al 7', ha realizzato una doppietta al 15' e al 75', raggiungendo quota sedici gol nella classifica cannonieri.

Le altre due reti portano la firma di Capobianco, che ha raggiunto dodici segnature Schiavone. Il centrovanti ha centrato il bersaglio al 30' e al 40'. Il Cumiana ha realizzato il gol bandiera al 50' con Bauda.

Asti: Biasi; Bucciol, Primizio; Poggio (Varona), Spugna, Penna (Lampiano); Gai (Bertì), Pavese, Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

(14ª di ritorno): Saluzzo-Albese 3-1; Cumiana-Asti 1-4; Bra-Chieri 0-3; Fossanese-Rivoli 1-1; Villafranca-Lascaris 0-0; Alpignano-Libarna 0-1; Mathi-Moncalieri 2-3; Piobesi-Pinerolo 2-1.

Moncalieri 76 punti; Asti 62; Fossanese, Chieri 46; Bra 45; Saluzzo 42; Albese 40; Alpignano 39; Pinerolo 37; Cumiana, Lascaris 35; Rivoli 31; Libarna 27; Villafranca 26; Piobesi 24; Mathi 22.

Una formazione schierata dall'Asti nel campionato 1998/99. I «gallenti» dovranno vedersela nella prima fase degli spareggi con il Borgomanero

Villanova verso la promozione

Per il San Damiano salvezza più vicina

Castellazzo. Ancora un pareggio a reti inviolate per gli azzurri di Eugenio Pivetta. Col Castellazzo, gli spumantieri hanno fallito tante occasioni. Dopo un primo tempo scialbo, nella ripresa canellesi più determinati e tanto nervosismo in campo (tre espulsi, due giocatori del Castellazzo e Scavino del Canelli) e sugli spalti. Formazione: Biasi, Scavino, Basso, Ferraris, Vespa, Passera, Givinazzo (75' Gallo), Iorii, Pivetta, Castiati (60' Carnà), Ravera (71' Mazzetta). [fi. l.]

Sandamianferrere. Come già nella giornata, il diciannovenne Anania ha firma nel successo del Sandamianferrere nella trasferta col Vanchiglia. Il giovane attaccante, subentrato a Brignolo, ha siglato il gol della vittoria al 78'. L'undici di Giovanni De Maria ha sette punti sulla Fulvius, terzultima. [e. a.]

Don Bosco. Battuti in casa dalla Poirinese per 3-1, i salesiani dicono addio alla Prima categoria: sono penultimi, staccati di lunghezze da Nichelino e Loggia, alle quali manca un punto e tre giornate del termine per garantirsi la salvezza. Il gol giallobiù realizzato da Mitic. [e. a.]

Nuova Villanova. L'undici di Enrico Pasquali ha resistito dall'assalto dell'Atletico Mirafiori. Lo scontro tra le prime della classe si è concluso 1-1. Terza segnatura consecutiva nel Nuova Villanova per Cono. Espulso all'80' Gomba. I villanovesi possono gestire nel girone E punti di vantaggio sull'Atletico. [e. a.]

Gli aleramici superano in trasferta l'Arquatese 2-0, grazie doppietta Casorso. La Moncalvese quarta nel girone H di Prima, tre lunghezze dalla coppia di testa Ovada-Piovera. [e. a.]

Nuova Nizza. Scivolone del Nuova Nizza in trasferta (2-0) col Cassine. I ragazzi Bobo Rabino tuttavia hanno espresso buon calcio. Cassine in vantaggio al 44' rigore, contestato dai nicesi, per un fallo di mano di Eccetto. Raddoppio al 65' su contropiede. All'80' Basso espulso per somma di ammonizioni. Formazione: Cipolla, Eccetto, Mollero, Radaelli (83' Costa), Bertonasco, Oliva, Basso, Barida, Daniele Berta (79' Caregliol, Mazzetti, Roveta. [fi. l.]

Anania. Il suo gol segnato al Vanchiglia è destinato a salvare la stagione il San Damiano

categoria. Girone M (10ª di ritorno): Nicese-Junior Canelli 0-2; Luigi-Vinchio 1-1; Rocchetta-Villafranca 1-0; Castagnole L.-Milan Club 2-0; Riva-Isola 2-2; Monbercelli-Castelnovese 0-2; Favari-Castelnuovo Don Bosco 8-0. A tre giornate dalla fine, Junior Canelli già promosso in Prima.

Girone P: Napoli Club-Occimiano 3-1; Calliano-Refrancorese 1-2; Sale-Mazzola 9-4. [e. a.]

Girone A (9ª di ritorno): Bubbio-Incisa 4-1; Calamandrana-S. Domenico Savio 2-3; Masiese-Real Betis rinviata; Cerro-Santostefanese 2-0; Stabile-Quattordio 2-0; Nizza Monferrato-Montemagno 2-5. Girone B: Valfenera-Junior Serravalle 1-2; Buttigliera-Sport Follo 3-3; S. P. Solbrito-Montiglio 0-0; Carboneri-Cunico 0-3; Praia-Giraudi 1-2; Gymnasium-Celle 3-3. [e. a.]

Basket serie D

Consulcar strepitosa Ceva battuta

ASTI

Prosegue la marcia a suon di vittorie della Consulcar nel campionato di serie D. Il quintetto allenato da Andrea Frediani ha battuto in casa il Borsi Ceva per 86-53, davanti pena un centinaio di spettatori.

Il primo tempo era terminato sul 48-27. Tra i giocatori si sono segnalati Azzaretti, che non ha sbagliato nulla al tiro con 6/6 da due e 3/3 ai liberi e Bosticco, autore di un 5/7 nelle conclusioni e 14 rimbalzi all'attivo.

Con questo successo e quando mancano ancora quattro giornate al termine della stagione regolare, la Consulcar è già matematicamente certa del primo o del secondo posto, la sicurezza di giocare la «bella» nella finale dei play-off in casa. Lo squadra astigiana guida la classifica due punti di vantaggio sul Pinerolo.

Venerdì la Consulcar affronterà in trasferta Vigliano Biella, che è quartultimo in graduatoria.

CO D. Allara 8, Parigi 7, Ponzone 10, Ravalico 8, Bellinaso, Avidano 8, Azzaretti 15, Bosticco 11, Agostinetto 14, Bonino 5.

PROMOZIONE FEMMINILE. Stasera torna in campo nel play-off la Futura lo Conte. La formazione allenata da Simone Allara affronterà in trasferta il Riverdi Chieri. Le ragazze astigiane sono reduci dal netto successo casalingo con il Valli di Lanzo, che ha così cancellato lo zero nel tabellino delle vittorie dopo i primi tre turni. Il girone è guidato a punteggio pieno con punti dal Tortona. Nelle file della Futura mancherà il pivot Torta, che si è fratturata il setto nasale l'Alpignano. [e. a.]

Coccolati dentro.

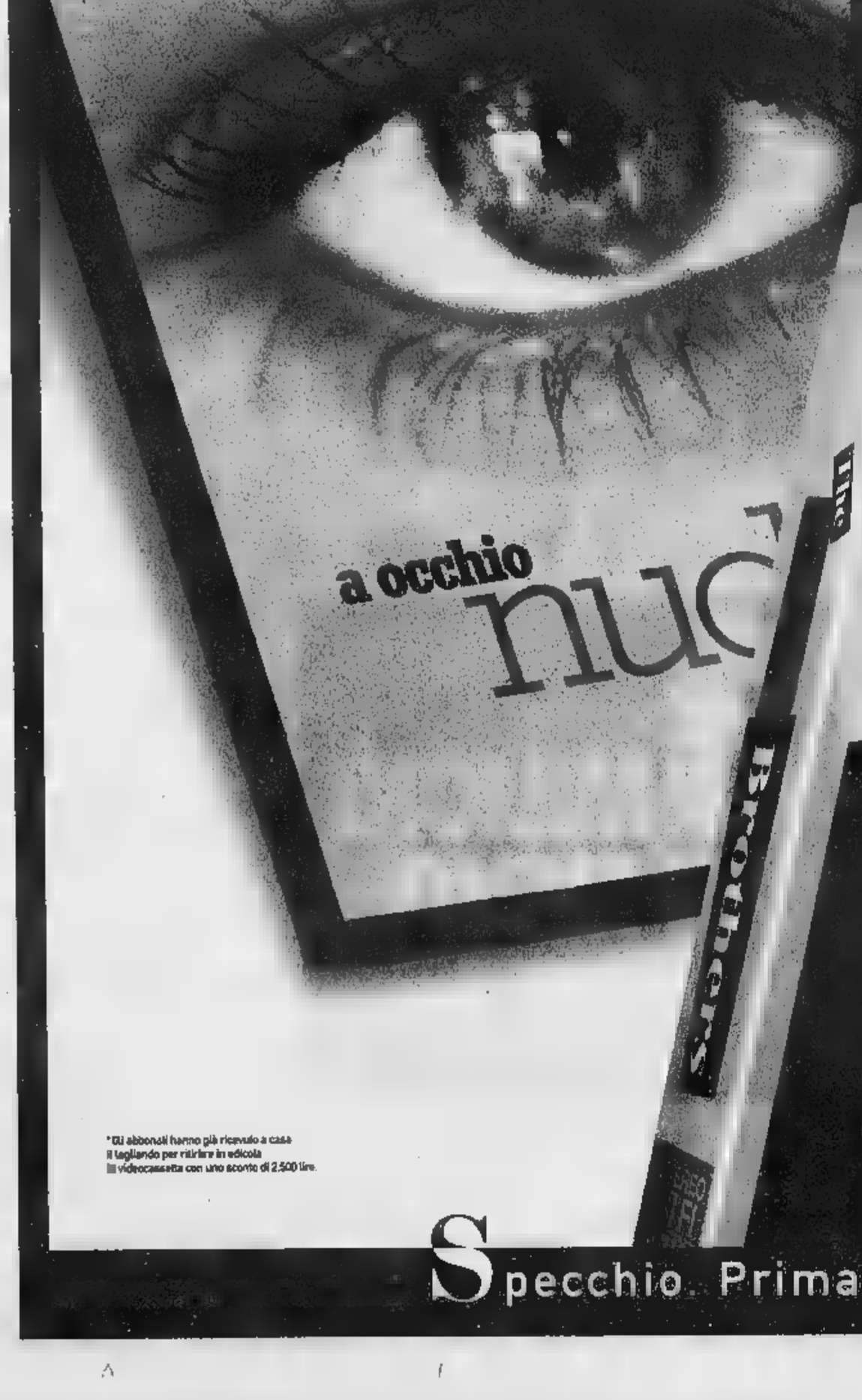
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Gli occhi sul mondo.

Specchio DELLA STAMPA



Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi ■ immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato ■ straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg ■ Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto un parere all'associazione vittime del terrorismo

Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiederle di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, ossia di lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista rosso condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove e i figli delle sue vittime come atto di rispetto.

Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché non hanno accolto la richiesta di «liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'«affidamento in prova ai servizi sociali». Formalmente non è la stessa cosa, in pratica quasi.

Da ieri Acella, conclusa la giornata di lavoro a Sermig, può tornare per ogni altra sera alla sua vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il suo personale dopo-terrorismo. Chissà se ha cancellato dalla memoria o ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro mesi dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi l'agente di custodia Lorenzo Cutugno. Il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, ex collaudatore Fiat, incensurato. Così come un terrorista venuto dal nulla era Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della consegna di lettere e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in un «covo» con quelli della sua colonna.

Acella venne arrestato per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via via è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni 80 si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è allegata all'istanza di oggi. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta armata per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, ha manifestato le medesime perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti mentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è allineata alla scelta dei giudici e costoro hanno preso atto della buona condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse», espresso da un uomo che a 47 anni, con un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol voltare pagina.

Vincenzo Acella durante il processo; sopra Giovanni Berardi

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava mezz'ora alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare il lungo il campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava di scendere in strada. Non presi l'ascensore, scesi giù per le scale. Il cuore in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il mio Carlo solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato con lui, abbiamo perso assieme». Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda con grande sofferenza quel 18 novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può accadere o cadrà questo o quel terrorista non mi riguarda». Nelle sue parole c'è stupore e amarezza: «Un anno fa alla Consolata c'è stata una messa per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda di Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie il silenzio e preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br la mattina del marzo '78, mentre era fermata dal tram, quasi all'angolo di corso Regina Margherita. E le sue sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno ancora esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per essere sicuri di averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole di solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che noi speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per conoscere che cosa c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

IN VIA [illegible]

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero del Tesoro e caduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), è finito il responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Muzza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare una parte delle villette. Ma i costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero si è riservato di decidere in attesa che la società di gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina da tre anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto non sussiste». E naturalmente ha risposto di no alla richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire avanzata dal legale del fallimento - ASH - risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa gli ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il fatto è scoppiato nel dicembre '98. Pipino e Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stata messa a punto una macchina di ispezione non distruttiva ai raggi X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa molti milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Batter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma è diversa come struttura) e che ha un grande successo commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una vera battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della sua disgrazia: cause civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi sono rovinato. E i due progettisti finiscono sotto assieme al presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe [illegible]. Il pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i tecnici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costano quindi di meno». Il pretore Peyron ha accolto questa tesi. **[n. pie]**

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Maurizio Trapasso

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà il numero due della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato che il via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e con l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Andrea Cardano alla Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, alla Provincia di Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti di De Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Consiglianiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto Segni, Lega Nord.

E si profila battaglia tra big. L'asinello di Prodi punta su Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Fedi) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare ex di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista An, già pronta, dovrà essere messa a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi o lo stesso Segni o Diego Masi. Per la Lega Nord: Umberto Bossi.

Ma ci sono anche i candidati del Piemonte. E così, ad esempio, si ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, ma che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghista Gilberto Cornegna e sull'oncologo Antonio Musso. In campo per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Paolo Viale. Il terzo collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri è stata è stato depositato il simbolo: un cerchio con fascia blu e le stelline dell'Ue e il nome di Emma Bonino, accompagnato da un richiamo grafico anti-militarista e pacifista (la Y stilizzata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva entro pochi giorni.

Gianni Vattimo ha accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede di via Botteghe Oscure: il capolista sarà l'ex sindacalista Trentin

IN BREVE

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

CUNEO. I Cobas del latte del Piemonte respingono unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di 150 miliardi rateizzati in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo appena saranno pronte le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo non esserci stati, non sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo con le vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

Nasce ad [illegible] il primo carcere-scuola

ALESSANDRIA. La casa di reclusione di San Michele primo esempio in Italia di scuola. Il progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo del Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: il comandante non deve tornare

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano di chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riunione è stato stilato un documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in cui è prospettata la minaccia di sguainire il Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato.

Malpensa: protestano Piemonte e Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento comune e annunciano nuove mobilitazioni: politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività non sarà limitata e le rotte non cambieranno davvero, siamo pronti a tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Cerezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte su Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter visionare le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui nostri passi sono come prima».

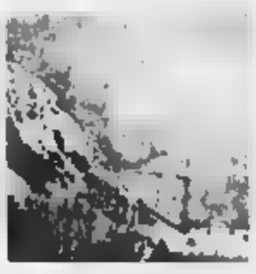
Ferrovie, dai pendolari un [illegible]

BIELLA. L'orario dei treni? Va cambiato. Sono in molti hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E ora vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato è una tabella con gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi di percorrenza.

Aggrediti nella notte il parroco e sua sorella

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, sono stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa: neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e sono stati colpiti con pugni e calci.

Valanga sul [illegible] Dailley Oltre [illegible] miliardi di danni



MORGEX. Ammonta a 4 miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio dal Mont Meot e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La somma è quantificata nelle 50 perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da legge regionale in misura variabile tra il 30 e il 60 per cento delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga sono ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

Salone della Terza Età [illegible] Pizzi [illegible]

Sanremo rilancia la terza età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo si svolgerà infatti nella dei fiori, presso Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci spazi dedicati svago, ai viaggi, alla cucina e mancheranno momenti di spettacolo, con numerosi big ventenni di ieri.

Pro [illegible] propone un [illegible]

VERCELLI. Rilanciato dalla patria della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Coe per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è di realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmate, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.

Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

GENOVA. Don Andrea Gallo (foto), il settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della sera di aver deciso l'autosospensione «a divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione del mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime di Milosevic ma afferma che «non esistono guerre né giuste né umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori coscienziosi con la supervisione dell'Onu e [illegible] finalmente europea per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - 015.849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 27 Aprile 1999 n. 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.866.230 / FAX
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Traslochi
VAROLI MORENO
&
SARTEUR EMANUELE
CERRIONE - Fraz. Vergnasco - Via Papa G. XXIII, 30
Tel. 015 671681 - 015 671530
Cell. 0368 3577502 - 0347 8254903
modifica e adattamento mobili con eventuale servizio elettrico e idraulico

In Provincia le controproposte per la Biella-Novara: le Fs ci ascoltino

«Treni, l'orario è da rifare»

Pendolari all'attacco: subito le modifiche

BIELLA

L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un controorario alla Provincia. Obiettivo: migliorare le coincidenze, e obbligare le Ferrovie a mantenere la vecchia promessa del «diretto» per Milano.

L'orario alternativo è stato messo a punto da Anna Rapa, Luca Nazzario e Giorgio Ghisio. I primi due lavorano a Novara, il terzo a Milano: «Ma abbiamo tenuto conto delle esigenze di tutti - spiega Anna Rapa -: degli impiegati e degli studenti». Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato è una tabella con gli orari delle fermate e delle partenze, dei passaggi nelle stazioni e dei tempi di percorrenza. Quello che debutta alla fine di maggio è il primo

I pendolari tornano in carica contro il nuovo orario estivo delle Fs, che secondo loro ha peggiorato la situazione. Ora i viaggiatori presentano il loro controproposta alla Provincia

concordato dalle Fs con la Provincia, che molto s'è battuta per rilanciare le linee locali: «Ma per certi versi è peggiore di quelli precedenti - aggiunge Anna Rapa -. A parte la questione delle coincidenze, ci sono addirittura alcuni sprechi: da Novara, fra mezza e l'una e mezzo, partono tre convogli. Un po' troppi. Quel che non va giù ai pendolari, poi, è il fatto che non ci siano stati incontri per discutere l'orario: «Quando siamo andati in Provincia, a metà marzo, era ormai tutto deciso. Non c'è stata alcun margine di trattativa». Le cose da dire sarebbero state molte. Ad esempio gli orari di partenza: «Da Novara partono due treni alle 16,05 e alle 17,05 - spiega Anna Rapa -: e sono inutili, perché nessun impiegato o studente a prenderli. Se l'obiettivo delle Fs è quello di far aumentare la clientela, in questo modo non lo si raggiunge».

Poi la fermata di Rovasenda, «saltata» da alcuni convogli malgrado sia vitale per i collegamenti con Arona. Non tutto è da buttare: «Una cosa positiva - dice Anna Rapa - è che ci sono più treni nella fascia fra le 14,40 e le 17,20». Ma la speranza maggiore è andata delusa: «Il diretto per Milano era stato promesso dalle Ferrovie. Poi non s'è fatto nulla».

La speranza, adesso, è di riuscire a modificare l'orario. I pendolari ne hanno già parlato con l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, che è disposto (se la giunta Marsoni verrà confermata) a organizzare un incontro con le Fs a luglio.

«Noi ci contiamo - conclude Anna Rapa -. Questo governo ha peggiorato le cose, e fra poche settimane lo sperimenteremo sulla nostra pelle». [g. bu.]

Domenica l'incontro col prelato a Bose

Silvestrini, a Magnano il cardinale della pace

A confronto i cattolici e l'Oriente. Sabato la fiaccolata contro la guerra

MAGNANO

La comunità monastica di Bose offre un fine settimana di grande interesse culturale. Domenica ospiterà infatti il cardinale Achille Silvestrini, prefetto della Congregazione per le chiese orientali. Sabato, invece, nella chiesa, ci sarà un concerto di musica polifonica.

Dice il vice priore fratel Guido: «Il cardinale dovrebbe partire domenica mattina dalla Puglia, ed è ipotizzabile che tenga la sua conferenza sul tema "La chiesa cattolica e l'Oriente cristiano" nella tarda mattinata, prima della messa delle 12. Uso il condizionale perché la situazione del Kosovo, e per riflesso quella che si vive in Puglia, potrebbero creare problemi». Al Kosovo è dedicata la messa del primo maggio: «Per la pace - spiega fratel Guido -, di fronte all'apparente impotenza ad agire». Il concerto, come spiega il priore Enzo Bianchi, è offerto dal «Collegium musicum Ars Antiqua», diretto dal maestro Lucio Cristante.

Il cardinale Achille Silvestrini, prefetto della Congregazione per le chiese orientali

Conclude il priore: «La nostra nuova chiesa monastica, benedetta il 21 marzo scorso, è la sede ideale per questo appuntamento con la grande musica. E' costruita in uno stile semplice ed essenziale, per inserirsi in modo armonico nel paesaggio circostante. Vicino al monastero c'è un autentico gioiello architettonico: la chiesa romanica di San Secondo, che risale al XII secolo». [d. sa.]

Ieri la riunione dell'associazione che riunisce commercianti e rappresentanti

Lana, ora gli operatori vedono nero

Mercati in affanno e pesa la crisi del Far East

BIELLA

Un'assemblea annuale dai toni pesanti, per l'Associazione nazionale commercio laniero, l'organismo, presieduto da Eugenio Scola, che riunisce i rappresentanti ed i commercianti di materie prime tessili della provincia.

Ieri nella sede di corso Risorgimento, sono stati affrontati i problemi di categoria legati alla produzione della fibra naturale, della seta, del lino e delle fibre sintetiche. Calo dei consumi, crisi del Far East, il dollaro in ascesa e soprattutto i prezzi in caduta libera, hanno caratterizzato l'andamento dell'ultimo anno e - cosa peggiore - questi aspetti hanno indotto gli allevatori a spostare le loro attività in altri fronti.

«Il '98 ha avuto più ombre che luci - ha esordito Eugenio Scola nel suo discorso -. Ottobre è stato il momento più negativo degli ultimi cinque anni e la pastorizia sta soffrendo quanto il resto del mondo

La sede dell'Associazione del commercio laniero in corso Risorgimento si è svolta l'annuale presieduta da Eugenio (al centro nella foto)

. I margini si sono infatti volatilizzati e gli allevatori sono costretti, quando possibile, a rivolgersi ad altre fonti di investimento come i cereali e i bovini. Intanto il resto sta raggiungendo una produzione quasi equivalente a quella della lana».

Soffre l'Australia che ha risentito dei cali di produzione che hanno toccato punte al ribasso che non si verificavano da decenni. Stabile, ma ai livelli più bassi degli ultimi anni, è stata invece la produzione in Sud Africa, che ha sofferto pesantemente a causa della crisi asiatica. C'è però una timida ripresa che pare interessare il secondo trimestre. Simile andamento lo si è registrato in Nuova Zelanda mentre in Argentina il '98 si è iniziato con vento a favore e il trend è durato pochi mesi. Anche in Uruguay (specializzato nella lana sucida), il '98 è stato contrassegnato da un evidente ridimensionamento.

Denunciati cinque minori, sorpresi a spartirsi il bottino

Sgominata la «baby-gang» che rapinava le pensionate

BIELLA

Poco più che adolescenti indussero di 17 anni a compiere una rapina, ma sono sorpresi dai carabinieri mentre si spartiscono il bottino, circa 200 mila lire. E' accaduto l'altra sera in città. Erano passate da poco le 20,30 quando, in via delle Rogge, un giovane ha sorpreso alle spalle una pensionata di 76 anni, cercando di strapparle la borsetta, ma l'anziana ha fatto resistenza.

Visto che le cose si complicavano, il baby-rapinatore ha preso a calci e strattonato la donna, che è finita a terra, riportando contusioni a un gomito, che i medici hanno giudicato guaribili in una settimana. Strappata la borsetta il ragazzo è fuggito. Malgrado lo choc, la donna è riuscita a chiedere aiuto gridando quanto fiato aveva in gola: alcuni residenti l'hanno soccorsa, poi hanno informato i carabinieri. Sono scattati coi controlli a tappeto in alcuni quartieri, soprattutto a Sud della città, dove i militari sospettavano potesse essersi rifugiato il rapinatore.

I carabinieri hanno setacciato i quartieri della città per trovare i baby-rapinatori

E proprio nel corso di uno di questi controlli si sono imbattuti in un gruppetto di cinque ragazzi, tra i 14 e i 17 anni, tutti già noti alle forze dell'ordine per piccoli reati contro il patrimonio, che si stavano spartendo il bottino della pensionata.

Accompagnati in caserma, i cinque non hanno tardato molto a confessare ogni cosa. In pratica, il rapinatore, il meno esotico dei cinque, era stato istigato a compiere il colpo, gli altri lo avevano atteso con il bottino. Sono stati denunciati al Tribunale dei minori. [f. p.]

Blitz dei carabinieri

Droga, 2 arresti per spaccio e detenzione

CIGLIANO. I carabinieri di Vercelli, con la collaborazione dei colleghi di Cavaglià, hanno arrestato due giovani di Santhià e di Dorzano, accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti. Tra il materiale sequestrato oltre 200 pasticche di ecstasy.

L'operazione è scattata sabato sera in una nota discoteca di Cigliano, dove è stato fermato e arrestato Walter D., 20 anni, di Santhià. In tasca aveva nove pastiglie di ecstasy e quasi tre grammi di sfumos.

Messo alle strette ha fatto il nome del suo fornitore, Davide Z., 22 anni, di Dorzano. Quando i carabinieri di Cavaglià lo hanno rintracciato ha negato con forza ogni coinvolgimento, asserendo di non conoscere affatto il giovane bloccato in discoteca. Ma perquisendo la casa i militari hanno rinvenuto oltre 200 pasticche (288 grammi), un bilancino di precisione e un milione in contanti. [f. p.]

TOD'S
H·O·G·A·N
Henry Cottons
Rainwear Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
OFF LIMITS
(cacharel)
Gissard
DIM
CAVANNA
INTIMO - CALZE - MODAMARE
Biella - Via S. Filippo, 8

La replica di Susta: «Il progetto ha solo valenza tecnica, ognuno si [illegible] le proprie responsabilità»

Il palasport spacca il Consiglio

La minoranza: è una manovra elettorale

Daniele Pasquarelli

Palazzetto, che guaio. Portato all'attenzione del Consiglio, il progetto preliminare «firmato» dall'ufficio tecnico comunale [illegible] suscitato più di cinque ore di polemica in cui si è detto di tutto, compresi clamorosi strafalcioni giustificati solo da un clima elettorale già caldissimo.

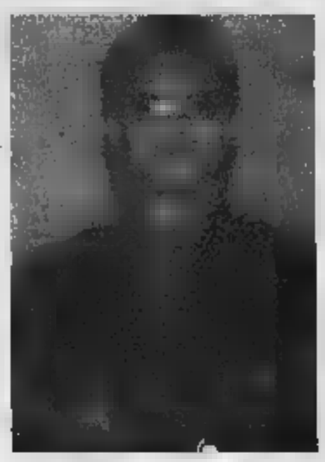
Difficile riassumere in poche righe [illegible] pomeriggio intero di botta e risposta alla proposta presentata a nome della maggioranza dal sindaco Susta. «Un progetto preliminare non impegna la prossima amministrazione - ha spiegato il primo cittadino -. Però su questo problema è necessario che ognuno si assuma le proprie responsabilità. Quindi sono pronto ad affermare che questo palazzetto debba realizzarsi in città e non altrove, anche a parità di costi per farne uno nuovo».

Luca Castagnetti, per An, ha sottolineato come la proposta «Abbia solo valenza elettorale. Sono d'accordo con il consigliere Gamba: alla elezioni manca pochissimo ed un'attesa di qualche settimana [illegible] avrebbe sicuramente penalizzato il progetto. Comunque [illegible] siamo per la grande-Biella e dunque sì al palazzetto, ma nuovo e realizzato in periferia».

Sulla stessa linea Fi. Già in mattinata il candidato sindaco Mario Porta, aveva ribadito il suo «no» all'ampliamento: «Il rapporto costi benefici non giustifica l'operazione. Meglio costruirlo altrove». Ha rincarato la dose il consigliere Gosso: «Attenzione, il basket non porta in giro il nome di Biella, come invece fa la Biellese, ma quello di una società privata, [illegible] Fila». E questo ha fatto andare su tutte le furie Susta: «Tenete il piede in due staffe: perché allora Pichetto, assessore regionale di Forza Italia, [illegible] ha promesso un miliardo per raddoppiare quello esistente? Senza quei soldi, il palazzetto resta così com'è». L'ex senatore leghista Claudio Regis, ha sottolinato [illegible] esempi concreti il costo spropositato della struttura attuale: «C'è la possibilità di un ricorso alla Corte dei conti». Alle 20,30 la votazione: [illegible] sì, 12 no (con Musso, Gamba e Regis), 2 astenuti (Torello e Cimmino).

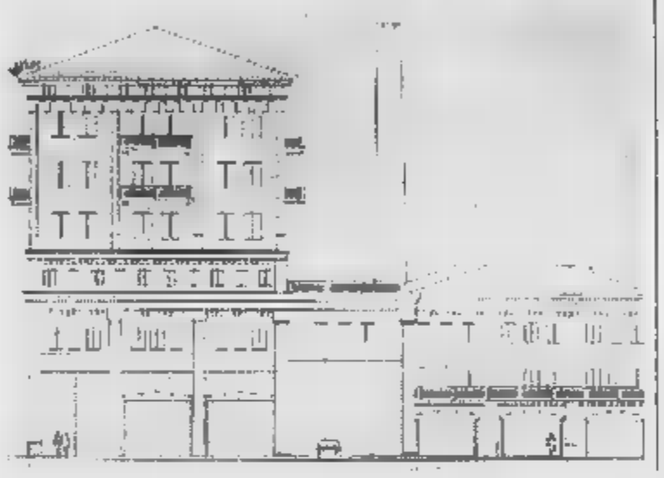
In serata il Consiglio ha discusso il riassetto dell'area all'angolo tra via Torino, via Bartodano e via Trieste. E' la [illegible] acquistata dal finanziere Mosca per realizzare la Banca [illegible]lo Alpi e che prevede l'abbattimento di «casa Ramella».

Il progetto prevede la costruzione di un nuovo complesso allineato con il Cda. Scomparirà quindi tutta quella parte di edificio con l'ex tabaccheria, l'ottico e tutti i negozi su via Bertodano per fare spazio all'ampliamento della strada. Sarà recuperato però l'affresco esistente nella casa, opera del Delleani. Il complesso comprenderà 2 edifici uniti da un porticato: il primo, all'angolo, con la banca e altre attività; il secondo, su via Trieste, con negozi e alloggi.



A sinistra un particolare del progetto per il nuovo palasport. Qui [illegible] Gianluca Susta e, in basso il candidato sindaco del Polo, Mario Porta. [illegible] disegno più sotto la soluzione [illegible] dopo la demolizione di [illegible] Ramella

Scelte le soluzioni per migliorare l'assetto urbano in via Torino



IN BREVE

CONVEGNI

Ragionieri e periti in riunione [illegible] Biverbanca

Il collegio dei ragionieri e periti commerciali del Tribunale di Biella ha organizzato oggi un incontro di studio nella sala congressi di Biverbanca. Dalle 14,30 alle 19 saranno esaminate le novità legislative per le dichiarazioni [illegible] di prossima scadenza (unico 1999, stu[illegible] settore, invito telematico). Relatore sarà il dott. Giovanni Fiore. Informazioni allo 015/23.246; Email: consrag a consrag.biella.it). [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Rinnovo delle cariche alla Confartigianato

L'assemblea annuale dei soci Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Biella, di seguito alla relazione del presidente Franco Prina Cerai ed al rapporto dei Revisori dei conti [illegible] Alberto Pramaggiore, ha approvato il bilancio 1998 e preventivo 1999. Quindi ha provveduto al rinnovo: per il consiglio [illegible] amministrazione sono stati eletti Alberto Dettoma, Bruno Carraretto, Pier Luigi Gremmo, Sergio Ceccon, Avi[illegible] Duò, Italo Plovesan, Franco Prina Cerai, Roberto Mombellardi, Enzo Vittoni, Mario Arnaldi e Giuliano Fighera. Per [illegible] collegio dei Revisori dei conti Alberto Pramaggiore, Orazio Villaboni e Domenico Cominetto mentre i supplenti sono Gian Paolo Zegna e Gianfranco Baltera. Per il collegio dei Probiviri sono stati eletti Sergio Fighera, Vincenzo Ramella Bon [illegible] Carla Somma. Nei prossimi giorni i nuovi organi si insedieranno e provvederanno a definire le rispettive presidenze. [f. p.]

LA MUSICA PER IL FONDO TEMPIA

Stocchero [illegible] un compact

Anche la musica sostiene le iniziative del Fondo Edo Tempia. Ieri, nella sede di via Malta (nella foto di Micheletti), è stato presentato il cd di Massimo Stocchero, «Il contadino pazzo», 10 canzoni, scritte fra il '93 ed il '98, attraverso le quali il neo cantautore biellese si racconta. Il disco è stato prodotto con l'«etichetta» di Anniverdi, l'associazione artistica di Giorgio Pezzana che lo scorso anno aveva debuttato con una compilation di artisti locali. L'album di Stocchero (che ha scritto testi e musiche) è stato realizzato invece con la collaborazione di otto musicisti (Savio Barbaglia, Leonardo Crema, Luca Motto, Marco Borello, Lorena Borsetti, Mauro Quaglia, Massimo Borgia e Valentina Botto) e il coro Gospel di Cossato. Il ricavato delle vendite andrà a favore del Fondo Tempia. [p. g.]

Il presidente provinciale Croce rossa

«Nessuno strazio tra la Cri e il 118»

La lettera aperta di Varnisco Pozzo della Cri al responsabile [illegible] 118 dottor Claudio Martina non [illegible] provocato per [illegible] momento l'effetto voluto, cioè di evidenziare il ruolo strategico che i volontari svolgono all'interno del 118.

Al dirigente risponde oggi il presidente del Comitato [illegible]rovinciale della Croce Rossa, Giuseppe Negri che getta acqua sul fuoco della polemica, prendendo le distanze dall'intervento critico di Pozzo. Insomma alla Cri va tutto bene, gli altri dirigenti non condividono i ti[illegible] espressi da pozzo.

Scrive infatti Negri: «In merito alle polemiche verificatesi tra la Croce Rossa e la struttura del 118 Biella Soccorso, nella persona del suo responsabile dottor Claudio Martina, la Cri intende assumere una chiara posizione. Non esiste alcuno screzio od incomprensione tra le due strutture, che fondano il loro operato su un rapporto convenzionale, siglato da regole comportamentali, aventi co[illegible] primario obiettivo la collaborazione e lo scambio reciproco di professionalità. L'affermazione che l'esistenza del «118» è determinata dalla presenza dei componenti della Cri non può che [illegible] gratificazione per il nostro modo [illegible] operare, sia per la professionalità del nostro personale, sia per l'affermazione dei principi fondamento della nostra associazione, ma non devo [illegible] intesa come una prevaricazione di competenze, che sono totalmente rispettate nell'accordo collaborativo tra le due strutture».

Ma aggiunge Negri: «La Cri provinciale nell'insieme dei [illegible] componenti e del direttivo da [illegible] rappresentato, non si ritiene in alcun modo non riconosciuta dalla popolazione, conscia dell'alto spirito di volontarietà che sempre dimostra, ma anzi rafforzata da q[illegible] [illegible] nubbio, che pone sta professionalità al servizio del cittadino e che con il tempo non farà altro che rafforzarsi, formando sempre più un servizio capillare per il bene di tutti». [r. b.]

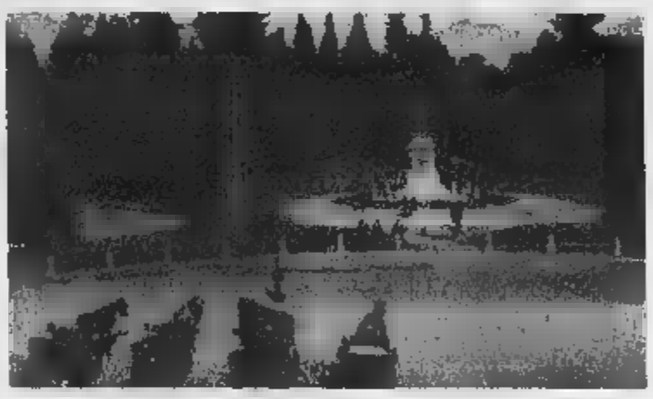
Seicento foto, 400 documenti in mostra nei negozi del centro

E via Italia va in vetrina

La storia del corso, sabato la rassegna

Aprirà i battenti sabato «Via Italia & Co.» la grande mostra sulle radici del corso principale della città. L'iniziativa, ideata dal vice sindaco Diego Presa, ha avuto uno sviluppo che [illegible] andato al di là di ogni più rosea previsione grazie anche alla collaborazione della Biblioteca civica, dell'archivio di Stato, dell'archivio Gonea di Tiziano Deaglio, delle fondazioni Sella e Cassa di Risparmio. «Ma soprattutto per l'entusiastica partecipazione di numerosissimi collezionisti e privati cittadini che ci hanno portato in visione del materiale documen[illegible]ristico eccezionale e di tantissimi volontari che [illegible] hanno aiutato nella difficile opera di raccolta [illegible] selezione del materiale», spiega Diego Presa.

Grazie all'intervento di Progetto Centro, un'iniziativa di Agio per la formazione di animatori socio-culturali, [illegible] state raccolte anche numerosissime testimonianze orali: sono i racconti degli ultimi anziani di com'era agli inizi del secolo via Italia.



Una foto d'antan, quando ai giardini Zumaglini si fermavano le carrozze

Sono state raccolte così seicento fotografie, quattrocento messaggi pubblicitari oltre [illegible] materiale documentaristico di vario genere sulla «strada più nota della città» che [illegible] riferiscono ad un periodo compreso tra il 1860 e il 1960. Il materiale riproducibile è stato inserito [illegible] computer del Comune e lavorato. Il risultato sono una serie di immagini che in questi giorni sono in distribuzione in tutti i negozi lungo un percorso virtuale che parte da via La Marmora, raggiunge via Italia e quindi risale fino a Riva espandendosi attraverso le numerose traverse laterali. La mostra durerà 3 settimane. [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Referendum, i danni causati dal non-voto

Dopo aver ascoltato i risultati del referendum, non so definire la natura del sentimento che mi spinge a scrivere questa lettera: sconforto, sdegno, collera, amarezza... ma soprattutto pietà per il Paese in cui vivo e pietà per me stesso che ci vivo. E mi è difficile, [illegible] non impossibile, capire e tanto meno giustificare coloro che [illegible] si sono recati alle [illegible]. Non solo essi hanno dimostrato di essere indegni di vivere in un Paese democratico e degnissimi di vivere invece in un Paese dove la classe politica ha dimostrato più volte di infischiarsene dei principi di libera democrazia grazie ai quali essa è stata eletta.

Ma con questo referendum [illegible] si decidevano le sorti dei partiti, si decidevano le sorti del Paese. Chi non è andato a votare ha dimostrato di non capire che questa [illegible] l'ultima occasione per esercitare la sovranità popolare. Non ha capito che era suo dovere, andando alle urne, di consentire ai «Sì» e al «No» [illegible] [illegible] quel valore di decisione che essi hanno il sacrosanto diritto di avere.

Chi si è astenuto dal voto, ha dato il Paese in pasto all'imperante anarchia dei partiti. Per colmare la misura, a questo rammarico se ne aggiunge un altro ancora più grave, che il referendum [illegible] fallito a causa della maggiore percentuale di astenuti che si è verificata nel Sud. Se era necessaria una prova che l'Italia una soltanto di nome, i risultati del referendum ce l'ha fornita che più chiara non si può.

[illegible] suol dire che ogni popolo ha il governo che si merita. Nel nostro caso dobbiamo dire che il Nord ha il Sud che si merita. E non [illegible] tutto. E' raccapricciante vedere chi canta vittoria sul cadavere della democrazia.

Luigi Coppo, Biella

L'impegno politico per i valori cristiani

La prossima competizione elettorale vedrà una rappresentanza nelle liste di Comune di Biella e [illegible] Provincia di cattolici impegnati a riaffermare i valori più importanti che la dottrina sociale cristiana ci ha tramandato nei secoli. Questi valori sono l'elemento più [illegible]mportante che spingono noi cattolici di centro destra a impegnarci in liste che si distinguono per la pulizia [illegible] l'onestà unite alla correttezza degli uomini che le compongono. La sinistra vede nelle sue compagini uomini venuti da esperienza importanti di vita cattolica, uomini che sono stati punti di riferimento in passato [illegible] hanno costituito forza integrante di un progetto politico che gli eventi hanno spazzato [illegible].

E' triste vedere questi [illegible]ni professare valori cattolici che puntalmente ha[illegible] rinnegato schierandosi o appoggiando coalizioni che di quei progetti [illegible] sono espressioni ma almeno di convenienza per gestire il potere locale.

N[illegible] cattolici di destra invitiamo a riflettere su questi argomenti e ci schieriamo a difesa [illegible] per la promozione dei più semplici, ma proprio per questo [illegible] i più belli, sentimenti di amore cristiano.

Enrico Frandino
consulta etico religiosa
di An, [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161 966.066; **Cossato:** tel. 015 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015 20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161 96.470; **Cossato:** telefono 015 922.601.

[illegible]OCURE DELLA [illegible]EFI

Biella: via Marconi 28, tel. 015 26.395.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015 35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via [illegible]marmora 3, tel. 015 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015 35.041, fax 015 35.04.414.

[illegible]

A Biella: *Farmacia [illegible]a Rota*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015 405.640. [illegible] rio di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, 015/66.66.88.

Cavaglià: *Dr. G[illegible] Borsol*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Biogllo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa

Meteo, fine settimana con il rischio di pioggia

BIELLA

Dopo una settimana tipicamente primaverile in cui naturalmente non [illegible] mancata la solita pioggia tipica della stagione, le condizioni non [illegible]cennano, anche per i prossimi giorni a stabilizzarsi, [illegible] la conseguenza che avremo alternanza nuvole, pioggia e sole. Le correnti perturbate atlantiche lasceranno spazio a correnti meridionali più calde e umide. Vediamo le previsioni meteo elaborate dal direttore dell'Osservatorio [illegible] Oropa, Orazio Scanzio

Oggi nuvolosità da variabile a intensa [illegible] possibilità di precipitazioni. Temperature in leggero [illegible] sui valori massimi. Domani tempo variabile con possibilità di precipitazioni. Temperature stazionarie.

Giovedì, variabilità con possibilità di brevi precipitazioni e temperature stazionarie. Venerdì variabile con ampie schiarite ma di breve durata. Le temperature subiranno una leggera flessione. Per il week end le previsioni non sono pro[illegible]ti: infatti fin da sabato avremo l'intensificarsi della nuvolosità con possibilità di precipitazioni; domenica condizioni di variabilità.

[r. s.]

Meteo. Oropa segnala brutto tempo

Da Pdci ed ecologisti un siluro a Scanzio: «Si dimetta dal Collegio edile»

Rosso-verdi, è sfida a Susta

Mezzalama correrà in Comune a Biella

BIELLA

Con l'ex Ulivo in Provincia; da soli in Comune. Verdi e cossuttiani hanno presentato ieri il loro candidato anti-Susta, che è il vicepresidente della Provincia Roberto Mezzalama. Una nomination «forte», per sottolineare le differenze tra la giunta attuale e il raggruppamento ambientalista-comunista: soprattutto sul Cda, sull'urbanistica, sulla politica culturale.

L'alleanza è «strategica» per Alessio Cossavella (Verdi), e addirittura «sagace» per Ivano Scomparin, del Pdci. In Comune i capolista saranno Giovanni Mancini e Marco Pinarello (di Legambiente). In Provincia corrono, fra gli altri, Silvio Belletti, Mauro Grossi e Nella Giono, che fu la prima a lasciare Rifondazione quando venne affondato Prodi. Mentre in Provincia l'accordo è stato raggiunto fin dal primo turno, i Verdi e Pdci sosterranno la Marsoni, in Comune Mezzalama si batterà (fra l'altro) per ridurre il numero delle auto in centro, per fare piste ciclabili, per riaprire via delle Mole, per evitare nuove «torri» del Cda. «Non è affatto scontato l'accordo con Susta al secondo turno», dice Silvio Belletti. Che però frena: «Il centrodestra, per me, è sempre un pericolo. Tra Porta e Susta ci sono differenze, e soprattutto fra Scanzio e la Marsoni». Il neo-candidato del Polo in Provincia, scelto con fatica, finisce subito nel mirino di Mezzalama, che parla di «conflitto d'interessi»: «Scanzio è il direttore del Collegio costruttori edili, e credo che dovrebbe autosospendersi fin da oggi. Poi, se verrà eletto, dovrà ovviamente dimettersi».

Roberto Mezzalama, dei Verdi

Belletti, invece, ce l'ha con Scanzio perché si presenta come «paladino della battaglia contro l'inceneritore»: «Noi abbiamo Anna Vescovo, dell'Ada, che contro Fenice s'è battuta ben più del candidato del Polo». E il futuro di Mezzalama? Se Silvia Marsoni farà il bis, quasi sicuramente lui sarà di nuovo assessore; ma contemporaneamente potrebbe sedere in Consiglio comunale per i Verdi e il Pdci. Così, almeno, vuole Silvio Belletti: «Candidandosi, Mezzalama s'è impegnato a occuparsi del Comune di Biella. E ha l'obbligo di farlo». [g. bu.]

Così a Pralungo e Valdengo

Il sindaco Ganni tenta il «bis» E nasce una lista contro Pella

PRALUNGO

Si ricandida Carlo Ganni, alla guida del paese dal '91, alle spalle anni da vicesindaco e numerose esperienze da assessore. Dice Ganni: «Ci ripresenteremo con lo stesso simbolo di quattro anni fa "Lavorare per la crescita del nostro paese". La nostra sarà una lista civica sganciata dai partiti. Sono stato contattato sia a livello locale che provinciale da esponenti Ds: ma dovevo sottostare a condizioni inaccettabili e ho preferito rifiutare». Uno dei fiori all'occhiello del programma di Ganni è il nuovo salone polivalente, di cui è già pronto il progetto preliminare.

Fra gli altri obiettivi le scuole (evitare la chiusura delle medie), il contenimento delle imposte, il miglioramento dei servizi e soprattutto gli interventi urbanistici previsti dal nuovo piano regolatore.

La lista del sindaco uscente dovrebbe essere quella del centrosinistra guidata da Grazia Prina Cerai. Non è ancora ufficiale, invece, la presenza di un schieramento di centrodestra, composto di alcuni giovani del paese.

Anche a **Valdengo** è sfida: il sindaco uscente: Roberto Pella, di area Polo, è spesso al centro dell'attenzione per i molti incarichi (nel Comitato regioni Ue e nell'Associazione Comuni). Per contrastarlo è nata una lista «anti-Pella», che conta su molti sostenitori illustri del mondo cattolico, laico e di centrosinistra. C'è pure un lontano cugino del sindaco stesso: il consigliere di minoranza Adriano Pella. Il candidato a sindaco non è ancora stato scelto. Roberto Pella si offende: «Una lista contro di me? Non scendo in polemica, ma sono . Quel che ho fatto per il paese è sotto gli occhi di tutti». Il sindaco uscente ha la lista pronta da gennaio: sono riconfermati gli attuali consiglieri, e sorpresa entra anche Nicola Ugliengo, fuoriuscito dalla Lega per nel «Mib» di Giancarlo Ferrari.

[r. mo.]

IN BREVE

VILLANOVA

Biellese di anni denunciato per osceni

Atti in luogo pubblico. E' questo il contestato dai carabinieri di Mottalciata a un di 56 anni, residente a Biella, a una giovane prostituta di origini macedoni, con la quale l'uomo si era appartato in un bosco del paese. Nei confronti della ragazza, anni, è scattata anche una denuncia per inosservanza a un precedente decreto di espulsione. Accompagnata all'Ufficio stranieri della Questura, alla giovane è stato notificato un altro decreto di allontanamento dall'Italia. [f. p.]

Con la Pro loco visita alla rotative de La Stampa

La Pro Loco di Andorno organizza una visita a La Stampa, stabilimento tipografico a sala robot, per venerdì sera. Il pullman partirà da Andorno alle 20,30 (giardini pubblici), sosta a Biella alle 21 (Unione Industriale in via Torino) e alle 21,15 a Cossato (stazione ferroviaria); il ritorno è previsto per le . Le prenotazioni: Foto Andreoletti ad Andorno (ex Mantegazzi) 015/47.33.49, Foto Andreoletti a Cossato 015/93.163, a Biella 015/84.95.257; la quota di iscrizione è di 25 mila lire da versare all'iscrizione. [r. mo.]

Pro Kosovo, mila lire dalla gita della

Accogliendo l'appello che il Comune di Tollegno ha lanciato nel recente consiglio comunale dedicato alla guerra del Kosovo e a sostegno della popolazione in fuga, i partecipanti alla gita della biblioteca comunale (per la visita alla mostra dei Maya a Venezia) hanno deciso di aderire a tale iniziativa versando 400 mila lire sul conto corrente di Biverbanca, intestato al consorzio dei comuni del Biellese e denominato «Il Biellese per il Kosovo». [g. co.]

riunione del consiglio comunale

La riunione del Consiglio comunale prevista per ieri è stata rinviata a di indisposizione del segretario comunale. Nella stessa seduta verrà discusso argomento curioso sollevato da Giuseppe Tonielli. Il consigliere ha infatti chiesto più precisione nella redazione degli atti comunali che spesso non indicano per intero, in corrispondenza della data, la relativa festività. [d. sa.]

VIGLIANO

Un giovane denunciato per truffa e ricettazione

I carabinieri di Vigliano hanno denunciato per ricettazione e truffa aggravata un diciottenne di Andorno, Simone C.. Nei giorni scorsi il giovane aveva fatto acquisti in una pasticceria del paese, saldando il conto con un assegno rubato. Gli stessi reati erano stati contestati la settimana prima al fratello più vecchio. [p. p.]

Con 11 concerti

Da Salussola il Festival dei Comuni

SALUSSOLA. Prende il via domenica il primo festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese. L'iniziativa è organizzata con la collaborazione della Provincia, e da maggio proseguirà fino ad ottobre con undici eclettiche proposte.

Il festival, da Salussola, sede del primo appuntamento, si sposterà infatti a Benna, Gaglianico, Dorzano, Cerrione, Cavaglià, Verrone, Villanova, Roppolo, Viverone e Borriana. Disparate anche le «sale» scelte, dalla piazza all'auditorium fino alle navate delle chiese. Anche il programma proposto è particolarmente vario. Si passa dalle arie d'opera, alle storie della canzone italiana. Non mancano naturalmente gli appuntamenti con la musica classica, con gli autori leggeri americani e con i tanghi nervosi di Astor Piazzolla, i cui spartiti si ritrovano in più di una serata.

Il progetto è stato curato dall'«A.Gi.Mus.», l'associazione giovanile musicale che ha appunto sede a Salussola e che ha fatto in modo di inserire ogni concerto in «un concetto storico e architettonico che ogni Comune ospite è in grado di offrire, avvalorando così le qualità artistiche e culturali che la manifestazione si propone di promuovere». Così ha spiegato il sindaco Mario Lacchia durante la presentazione della manifestazione. [p. g.]

UN SALONE DEL LIBRO PER I RAGAZZI

A Vallemosso 4ª edizione della mostra-mercato

VALLEMOSSO. Si potrà visitare sino a mercoledì 5 maggio nella Casa del popolo della frazione Crocemosso, la mostra-mercato dell'editoria per ragazzi sino ai 16 anni dal titolo «Al libro... Al libro», giunta alla quarta edizione. E' un'opportunità per conoscere e valorizzare la letteratura per i ragazzi. L'iniziativa prevede una serie di appuntamenti collaterali: giovedì è previsto un incontro con l'autrice Ersilia Zamponi, mentre domenica si svolgerà «Parole per aria» giochi, invenzioni e fantasie costruiti con le parole (per bambini e ragazzi da 5 a 14 anni). L'iniziativa del nido, della materna e delle elementari. Gli orari di apertura alla mostra sono i seguenti: da lunedì al sabato dalle alle 13 e dalle 14 alle 18,30, festivi dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le visite di gruppi scolastici alla mostra saranno didatticamente guidate e, inoltre, i ragazzi potranno acquistare i volumi durante le visite. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla biblioteca comunale di Vallemosso, ad Adriana Graziola e Cinzia Signorelli (il telefono è lo 015/70.23.12). La mostra-mercato è stata inaugurata sabato scorso, con un convegno. [m. ch.]

A Campiglia. Un altro lutto a Cavaglià

Cade dal balcone e muore: disgrazia?

CAVAGLIA'

Cavaglià e Campiglia Cervo sono in lutto per la morte di Alda Marina, 86 anni, e di Franco Iacazio, 71 anni.

I due pensionati sono stati trovati nelle rispettive abitazioni ormai senza vita, ma le cause del decesso si conosceranno solo dopo le autopsie, già disposte dai magistrati che si stanno occupando delle due vicende.

In entrambi i casi potrebbe essersi trattato di disgrazia, anche di gesti disperati.

La scoperta del corpo di Ada Marina, all'interno della sua abitazione di Cascina Villanuova, a Cavaglià, risale a sabato pomeriggio. A dare l'allarme è stata una vicina di casa, che ha chiamato i carabinieri. Il medico legale aveva stabilito che la morte era stata provocata da inalazione di gas domestico. Forse un rubinetto del fornello dimenticato aperto, oppure un tragico gesto in un momento di sconforto.

Risale invece a ieri mattina la scoperta della morte di Franco Iacazio, che risiedeva in una casetta indipendente vicina alla chiesa di Piaro, la piccola frazione di Campiglia Cervo.

Il corpo dell'uomo è stato trovato nella scarpata sottostante la sua casa. Inutili i soccorsi prestati dalla équipe dell'ambulanza del 118 e dell'Elidi Borgosesia.

L'allarme lo ha dato la moglie del sindaco, che non lo ha trovato in casa. Da qualche tempo si occupava dell'uomo, con quello spirito di solidarietà molto vivo nelle piccole frazioni di montagna.

Stando alla prima ricostruzione dell'accaduto fatta dai carabinieri di Andorno, il pensionato potrebbe essere caduto dal balcone della sua casa, un volo di quasi 10 metri. Ma gli inquirenti escludono la disgrazia.

Franco Iacazio era tornato in paese dopo moltissimi anni trascorsi a lavorare all'estero, soprattutto in Africa, nel settore dell'edilizia. [f. p.]

A Graglia c'è una nuova associazione

Ambiente e folclore debutta «Vertis»

GRAGLIA

Lo psicologo Beppe Campra, dopo aver portato in paese alcune delle sue iniziative culturali e sociali (come Ipermusica, Esprimersi e la recentissima «Lettere di San Valentino»), presenta questa volta l'associazione «Vertis: verde, erbe e tisane».

Gli appuntamenti, nel fine settimana, all'Hortus Otii di Canale 3 con questo programma: sabato 1° maggio, passeggiata di ossigenazione nei boschi dell'Alta Valle Elvo, con riconoscimento delle erbe e raccolta, accompagnati da Giorgio Badone e Patrizia Bartolomei; alle 21 cena con i prodotti tipici della valle, come frittatina, minestre di erbe e tisane in compagnia di Ermanno Rocchi, che si esibirà con musiche del vecchio Piemonte e canti di montagna; domenica seconda «passeggiata», cui seguirà l'intervento dello psicologo Giuseppe Mitola.

Nella visione globale del «conoscere, assaggiare e vivere veramente le tradizioni delle Prealpi biellesi», Mitola illustrerà i miti popolari di fate, elfi, maghi e folletti che nel Medio Evo si riteneva popolassero i boschi della valle. A chiusura la docente in educazione fisica Enda Lievore insegnerà i balli anti-stress irlandesi e scandinavi.

I due pomeriggi si svolgeranno, con un cambiamento di programma, anche in caso di cattivo tempo e l'accesso è libero e gratuito. [d. sa.]

Lo psicologo Beppe Campra

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL MEGLIO SOTTO CASA

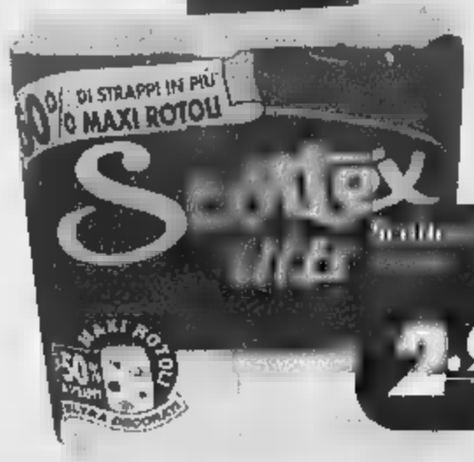
dal 19 aprile all' 1 maggio '99

Tanta pulizia, poca spesa!

Detersivo Casa AIAX Gel Liquido ml. 750 **2.490** € 1,29

Pulitore Vetri MASTRO LINDO ml. 500 **1.990** € 1,03

Cera Liquida 6 Mesi SUTTER lt. 1 **5.660** € 2,92



2.990 € 1,54

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

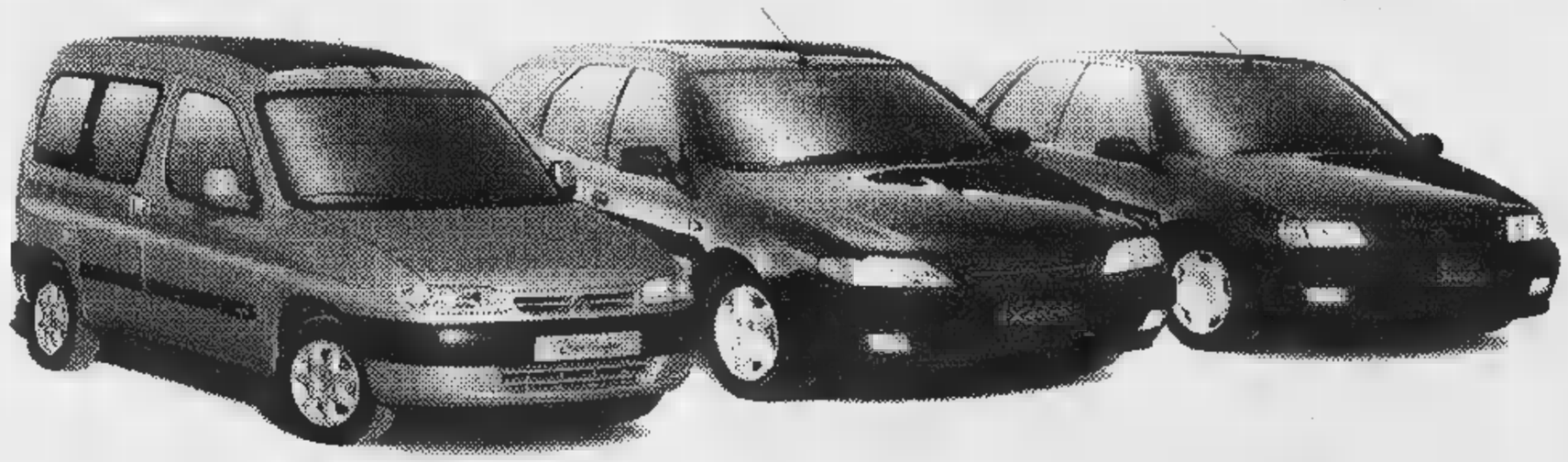
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN BERLINGO**

4 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN XSARA**

2 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN SAXO**



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. ■ spese ■ rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X L. **19.940.000**

XSARA BREAK 1.4 XP L. **22.590.000**

SAXO mille 3 porte L. **13.370.000**

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

VIOTTI - BIELLA - Via Galimberti, 12/14 - tel. 015/40.53.85 - 35

Oggi, alle 14,50, il T3 manda in onda un servizio sul recupero del film

«Riso Amaro '99», è tutto pronto

Giovedì l'attesissima proiezione al «Viotti»

Giovanni Barberis

VERCELLI

E venerdì alle 16 in diretta dalla Veneria di Lignana collegamento con la trasmissione condotta da Michele Cucuzza

Nei giorni scorsi, alla Veneria di Lignana era stato registrato [redacted] filmato per [redacted] programma «Sereno Variabile» che andrà in onda l'8 maggio: protagonisti, tra gli altri, gli studenti delle scuole medie di San Germano (FOTO CURRÒ)

«Riso amaro»: è per dopodomani il *suo* grande giorno.

[redacted] PROGETTO. Ovvero, «tutto cominciò...» come annuncia il narratore fuori campo dopo i titoli... tutto cominciò [redacted] la Provincia di Vercelli che - nell'ambito delle iniziative per valorizzare le radici e la cultura [redacted] territorio - aderì alla campagna proposta dalla presidenza del Consiglio dei Ministri per «sal[redacted] i grandi film [redacted] cinematografia del passato. E fu così che la Provincia adottò «Ri[redacted] Amaro», finanziando il recupero...

[redacted] FILM [redacted] TELEVISIONE. Oggi alle 14,50 su Rai Tre «T3 Leonardo» manderà in onda uno speciale [redacted] Daniele Cerrato sulle tecniche usate dalla Scuola di cinema della Cineteca Nazionale [redacted] Roma per il *maquillage* del film. Per la pellicola cinquantenne è stato operato un intervento su 5 dei 14 rulli esistenti, restaurando inquadrature che presentavano un danneggiamento. La seconda fase ha interessato il ripristino della colonna sonora, ricorrendo alla tecnologia digitale per «pulire» l'ascolto, togliendo disturbi fastidiosi. In fase finale si è fatto un lavoro di duplicato per ristampare nuove copie del film che verrà proiettato nella sua versione integrale, aggiungendo sequenze che erano state tagliate.

Venerdì alle 16, nella cascina [redacted] Veneria di Lignana, teatro delle riprese durante l'estate del '48, ci sarà un collegamento con Rai Due per «La vita in diretta» di Michele Cucuzza.

Per l'occasione verrà allestito un remake in versione aggiornata della *curmèja*, la festa delle mondine. Con anziane mondariso, gruppi folk, ballerini, bande musicali, comparse che presero parte al film [redacted] anche una coppia di sposi. E a proposito di questi ultimi, è stato lanciato un appello alla ricerca di sposi che proprio quel giorno convolerà a giuste [redacted] come nella [redacted] film.

Ma non sarà tutto qui, [redacted] momento che ad occuparsi di Vercelli [redacted] del suo territorio sarà «Sereno Variabile», sempre [redacted] Rai Due, nella puntata di sabato 8 maggio, alle 18,10.

[redacted] PROLOGO. Appuntamento al Dugentesco alle 17,30 per la [redacted] «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua». Per l'occa[redacted] presentati il libro di Guido Michelone e Gior[redacted] Simonelli «Riso Amaro. [redacted] film. La storia. Il [redacted] ed un reprint anastatico della brochure che fu illustrata da Guttuso.

[redacted] Alle 20,30 al cinema Viotti ci sarà la proie[redacted] del film, presentato da Vincenzo Mollica. E a proposito di Vincenzo Mollica, il giornalista della Rai sarà nel primo pomeriggio nell'aula 3 dell'Ateneo vercellese, in piazza Battisti, per una lezione sui temi: «Cosa significa essere critico [redacted]le» e «Confronti tra cantautori: Guccini e De André».

GLI OSPITI. Saranno presenti alla proiezione, Carlo Lizzani e Marco Grossi per l'associazione «Giuseppe De Santis» (il primo fu anche soggettista e sceneggiatore della pellicola); Gordiana Miletic, vedova di Giuseppe De Santis; Zeudi Araya [redacted] Massimo Cristaldi per la «Lux Cristaldi», attuale proprietaria del film; Lino Micchè e Sergio Toffetti per la Cineteca nazionale; Mario Musumeci, curatore dei restauri.

[redacted]

[redacted]OSESIA

Nascondeva in un capannone una pistola [redacted] droga

Custodiva droga e un'arma per conto di un'altra persona, ma [redacted] stato scoperto dai carabinieri e arrestato. Come nascondiglio ave[redacted] scelto il capannone di una ditta, un luogo riparato alla periferia di Borgosesia, ma che tuttavia non è passato inosservato: i militari si sono appostati nelle vicinanze e lo hanno bloccato. Con l'arresto del giovane (è di Borgosesia, ma le generalità no[redacted] sono state rese note [redacted] quanto l'inchiesta è ancora in corso) sono [redacted]ati anche recuperati una pistola calibro 6.35 e un «panetto» di marijuana dal peso di circa trecento grammi. Le indagini hanno permesso di accertare che pistola [redacted] stupefacente erano conservati per un conoscente. Il borgosesiano (per lui l'accusa [redacted] di detenzione di armi e droga) è già stato ascoltato [redacted] magistrato della procura che coordina le indagini e rimesso in libertà. [p. q.]

[redacted]

Stasera al Panathlon si parla [redacted] «volo libero»

Stasera, alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro, [redacted] terrà la riunione conviviale dei soci del Panathlon Club. Oratore ufficiale dell'incontro (anticipato di due giorni per motivi organizzativi) sarà Pietro Bacchi, che parlerà del «Fascino del volo libero». Il presidente Aldo Vanè ha quindi organizzato la proiezione di interessanti filmati sugli ultimi Campionati del mondo di volo libero. Per le prenotazioni, telefonare allo 0161.21.08.23. [d. b.]

[redacted]

Dominio del Cittadella al torneo [redacted] biliardo

I giocatori del Csb Cittadella, guidati dal presidente Sandro Tavano, hanno ottenuto importanti risultati nella gara di Goriziana individuale che si è svolta nella sala biliardi del bar Cittadella di Trino. Alla competizione hanno partecipato giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria delle province di Vercelli, Biella, Novara e Alessandria. Nel girone finale a otto ben quattro giocatori della Csb Cittadella si so[redacted] contesi la vittoria finale: Claudio Chiarot, Roberto Davo, Giuseppe Tortora e Giorgio Valerio. Ha vinto Giuseppe Tortora che in finale ha battuto Chiarot. [r. co.]

[redacted]

Uomo di [redacted] anni segnalato per possesso di droga

Un'altra opera[redacted] anti-droga nella parte bassa della Valsesia al confine con l'alta Vercellese. I controlli messi in atto dai carabinieri del comando di Gattinara hanno portato al recupero di alcune dosi di stupefacente. I militari hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione di un ventenne di Masserano sequestrando un grammo di hascish e, durante un controllo un uomo di 41 anni di Gattinara, è stato trovato con [redacted] grammo di eroina e una dose di marijuana. I due [redacted] stati segnalati alla prefettura per i provvedimenti del caso. [p. q.]

Le domande entro il 30 giugno

I contributi per il turismo

VARALLO. E' stato deciso di prorogare il termine per la presentazione delle domande rivolte a ottenere i contributi destinati a incentivare il turismo che scadeva al trenta aprile.

Ci sarà dunque tempo sino alla fine di giugno per i titolari di alberghi, ristoranti [redacted] bar della provincia, per accedere al concorso di miglioramento delle strutture ricettive promosso da Camera di commercio e Provincia di Vercelli e dalla Comunità montana Valsesia.

Il rinvio è stato deciso dalla giunta [redacted] Camera di commercio, accogliendo la richiesta avanzata dall'ente montano valsesiano.

Le domande di concessione del contributo dovranno essere inviate all'ente camerale vercellese, su apposito modulo, e corredate della documentazione che specifica il progetto oggetto dell'investimento da effettuarsi nel periodo che [redacted] dalprimo dicembre [redacted] 1997 al [redacted] del 1999.

Il limite minimo degli investimenti (che posso[redacted] essere cumulabili sino [redacted] raggiungimento della quota stabilita) [redacted] di 40 milioni.

Il montepremi globale del concorso ammonta a ottanta milioni, [redacted] cui la metà messa a disposizione dalla Comunità [redacted] Valsesia per strutture ricettive ed esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar esclusi) in possesso [redacted] licenza [redacted] tipo A, situati sul territorio di [redacted]petenza.

L'iniziativa è stata ben accolta dalle associazioni di categoria. [p. q.]

I risultati della sfida [redacted] domenica

Oro in natura gara [redacted] Carisio

CARISIO. Luca Pasqualini e [redacted] padre Armando, entrambi [redacted] Bereguardo sono i campioni sociali '99 dell'associazione milanese «Oro in natura»: Luca, per nulla imbarazzato dal titolo mondiale conquistato dal padre nel '[redacted] si è classificato primo assoluto e l'anziano genitore si [redacted] dovuto accontentare del posto d'onore.

Terzo classificato Emilio Costa, [redacted] Milano; alla gara, patrocinata dall'amministarzione comunale di Carisio [redacted] disputata domenica sul greto del torrente Elvo all'altezza dell'ansa che [redacted] d'acqua forma davanti alla frazione San Damiano, hanno partecipato alcune dozzine di cercatori d'oro. Tra [redacted] presenti spiccavano il campione [redacted] mondo del 1994 Pierino Angoli e il vincitore del titolo iridato di due estati fa per la categoria «veterani» Vittorino Papa, entrambi residente a Vigevano.

La classifica femminile è formata dalla vincitrice assoluta Elena Darlea, di Milano; seconda Pina Vacchini di Rozzano [redacted] terza Franca Assandri di Torino.

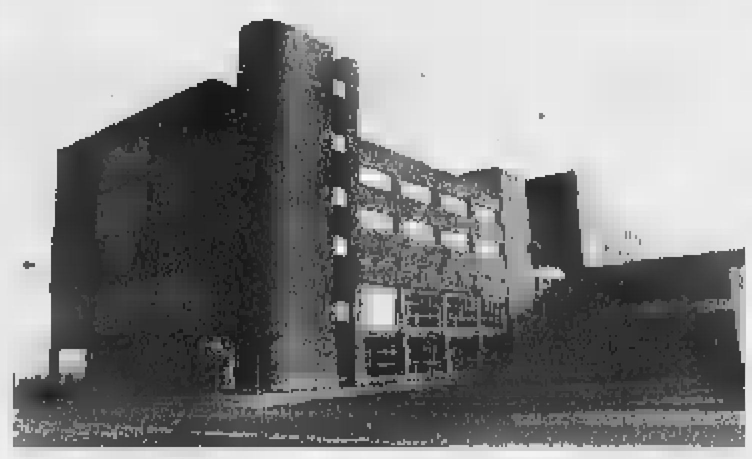
La [redacted] di premiazione ha avuto anche un fuori programma: l'artista torinese Ottavio Lora, a nome di «Oro in natura», ha consegnato al sindaco [redacted] Carisio Giorgio Formagnana un quadro realizzato [redacted] pagliuzze d'oro e raffigurante [redacted] chioccia con i suoi dodici pulcini; quella che, secondo [redacted] leggenda medievale, sarebbe stata nascosta dai maggiorenti del paese [redacted] eludere le ricerche [redacted] parte [redacted] capitano di [redacted] Facino Cane. [w. ca.]

Borgosesia, domani sera si apre la mostra a favore dell'Istituto tumori di Candiolo

«Dipingi la Pasqua», su il sipario

In esposizione i disegni e 40 uova di cartapesta

BORGOSESIA



L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo al cui andranno i proventi della mostra e il dottor Federico Bussolino

Saranno Claudio Dolza e Federico Bussolino i due ospiti dell'inaugurazione della mostra «Dipingi [redacted] tua Pasqua» organizzata dal Comitato Carnevale, dalla scuola di cartapesta e dall'Ascom. Il ricavato dell'iniziativa sarà interamente devoluto all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e domani [redacted] alle 20.30 l'associazione Onlus (ovvero senza fini di lucro) presieduta da Allegra Agnelli sarà presentata al pubblico valsesiano: interverranno [redacted] tesoriere della fondazione Claudio Dolza e il direttore della divisione Angiogenesi molecolare Federico Bussolino.

Dopo le relazioni [redacted] due esperti, saranno aperti i saloni della Pro loco che ospitano una quarantina di uova di cartapesta dipinte dagli allievi della scuola di belle arti [redacted] Milano [redacted] centinaia [redacted] disegni (con temi pasquali) realizzati da bambini, studenti e pittori [redacted] caratura nazionale tra cui il vercellese Renzo Roncarolo. L'esposizione sarà chiusa venerdì con una grande asta in favore appunto dell'istituto di Candiolo. Saranno «battute» [redacted] uova di cartapesta dipinte e i disegni realizzati d[redacted]li artisti mentre quelli dei bambini potranno essere ritirati in ogni momento, [redacted] l'impegno però di versare un'offerta per la ricerca sul cancro. L'iniziativa borgosesiana ha addirittura varcato i confini nazionali visto che 30 uova dipinte sono giunte da Praga grazie all'adesione del Dobe, il centro culturale Ceco-Italiano che ha sede a Torino. Altri cartoncini, simili a quelli distribuiti dall'Ascom, [redacted] stati preparati, e saranno esposti e venduti, dal gruppo «Artus» di Serravalle. Il comitato promotore, guidato dal [redacted]merciante borgosesiano Luigi Trivero, sta definendo in queste ore la serata di venerdì, quella dell'asta, e non è escluso che possa essere presente un ospite d'eccezione. [i. fo.]

Crescentino: appello di Sellaro al centro sinistra

«Se l'Ulivo non è compatto ho pronta [redacted] mia lista»

CRESCENTINO

Ultimatum di Sellaro al centrosinistra: «Le forze che si riconoscono nell'Ulivo dovrebbero presentarsi unite alle amministrative, se entro una settimana non [redacted] sarà [redacted] lista, la presenterò per [redacted] mio». L'assessore Salvatore Sellaro, [redacted] pochi giorni dalla presentazione delle liste, ha già imbastito la sua compagine alternativa che si chiamerà «Crescentino 2000 - I progressisti». Il simbolo ha lo sfondo blu [redacted] undici stellette gialle e tre fanciulli di colore diverso.

«Quello rosso rappresenta la riscossa dei lavoratori, emarginati dalla politi[redacted] e dal sistema, il [redacted] è il volontariato [redacted] sociale, mentre il verde è la speranza di [redacted] società diversa e ambientalista - continua Sellaro -. Se il mio appello [redacted] accolto presenterò in Comune la mia lista che sarà composta da sindacalisti, appartenenti alla società civile, esponenti del volontariato e degli ambientalisti».

Intanto il «Comitato per il no», nato a sostegno del sistema proporzionale, in vista del referendum del 18 aprile, diventa propositivo. «Il referendum [redacted]tiproporzionale - si legge in una nota del comitato crescentinese - [redacted] passato. A Crescentino il risultato è stato particolarmente favorevole al no: [redacted] dissenso si è espresso [redacted] sulla percentuale dei votanti che [redacted] stati il 48,2 per cento, la più bassa tra i grandi centri [redacted] vercellese, sia in termini di voto con il 13,2 per cento dei no, superiore alla media».

[redacted] del gruppo per il risultato ottenuto si tradurrà in nuove iniziative per sollecitare una vera riforma della legge elettorale in senso proporzionale. [r. s.]

TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Dal lunedì [redacted] venerdì [redacted]tis in edicola*, 22 fascicoli da collezione [redacted] scoprire il Toro di ieri, di oggi [redacted] di domani.

DAL 20 APRILE IN REGALO CON LA STAMPA

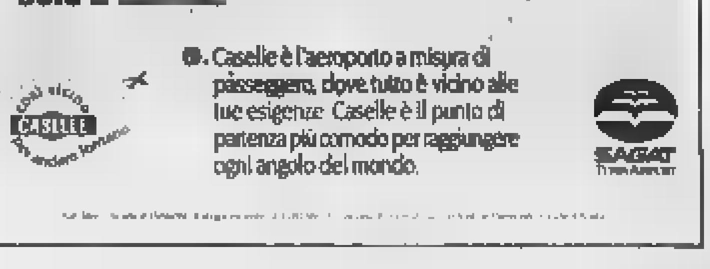
*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato [redacted] La Stampa.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 [redacted] TS [redacted] e di [redacted] buoni acquisto del valore di 500.000 lire [redacted] spendibili p[redacted] la boutique dell'aeroporto



● Più si vola [redacted] più è [redacted] vincere, solo [redacted]

● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

CASELLE

SAGAT

Twingo 2

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*RNT exclus. Euro 7.151,98 prezzo riferito a Twingo base consegnata con l'Concessionario Renault che aderiscono all'iniziativa. **Esempio: finanziamento Twingo 1.2 RN 16V 75 cv 3 porte (codice 1B0A1A) importo finanziato 13.950.000 lire, anticipo 3.950.000 lire, importo rateale 166.000 lire, 48 rate mensili, TAN 0%, TAEG 0%, spese gestione pratica 0 lire, spese incasso rata 0 lire, imposta sostitutiva 0 lire, importo totale dovuto 11.918.000 lire, prezzo totale a pronti 13.950.000 lire. Salvo approvazione Renault Credit International Banque S.A. Offerta valida fino al 30/04/99 per vetture pronta consegna. Chiedete fascicolo informativo.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015259386 1

RENAULT

Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre cofanetti Linea Carll e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i Specchio. L'abbonamento diritto a numeri Specchio a partire dal primo ricevuto.

Per potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/5638 1 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

800-223383

All'estrazione, che avverrà dopo giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Il gruppo del cantante-chitarrista al Dragon's Pub. Il programma live

Coleman, [redacted]

Il musicista domani sera a Crevacuore

Michael Coleman domani sarà in pedana al Dragon's con i Backbreakers

CREVACUORE

Grande spirito del blues al Dragon's Pub, domani dopo [redacted] 22,30: protagonista Michael Coleman and The Backbreakers. Coleman è stato un *infante prodigio*, cresciuto in una famiglia di musicisti. Ad otto anni batteva prodigiosamente sulle pelli dei tamburi e ad undici imbracciava prodigiosamente il basso nella band di Little John Christian. Poi si è fatto le [redacted] sideman [redacted] band di blues elettrico chicagoano. E' stato lead-guitar della James Cotton Band per circa dieci anni, registrando vinili [redacted] Alligator, una delle più prestigiose etichette discografiche di blues.

E' spesso approdato ai palchi europei, al fianco di Jimmy Dawkins, di Kenny Neal e del Professor Lusk.

Arrivato alla veneranda età di 40 anni, ha ormai imboccato la [redacted] con una formazione in proprio, macinando (attualmente) le sonorità alla guida di Marty Samman alle tastiere, [redacted] Vamp Samuels al basso, di Stefano Re alla batteria e di Ugo Odorizzi al sassofono tenore. Usando una sua frase, commentiamo che «Il blues non si cambia ed al massimo lo si può rendere più funky...». Perciò, prendendo ispirazione da questo postulato, mister Coleman ha [redacted] recente inciso per la [redacted] Records il disco «You Can't Take What I Got». Una bella registrazione.

Dopo la presenza di Coleman e i suoi Backbreakers, per fine mese e per maggio, altre iniziative di blues e di jazz al Dragon's [redacted] mancheranno. [redacted] qualche altra [redacted]. Per venerdì Nick Becatini & Serious Fun che, in maniera live, al loro classico repertorio aggiungeranno [redacted] tratte dal [redacted] compact disc «Unleaded».

Sabato le atmosfere si coloreranno [redacted] jazz con il chitarrista Simone Lisino e la [redacted] banda, mentre sabato [redacted] maggio [redacted] no protagonisti della scena i Black Cat Bone, finalisti al Pistoia Blues Festival dell'anno scorso. Per sabato 15 maggio ritornerà la Paolo Manzolini Band. Ed a grande richiesta, per [redacted] di mercoledì 19 maggio, ci sarà Gigi Cifarelli. Senza contare che ogni domenica maggiolina il locale aprirà agli spettacoli dedicati al cabaret ed al teatro humour. [g. bar.]

Biella, oggi alle 21 al Piazzo il concerto del quartetto

«Jazzinaria», [redacted]

BIELLA

«Grazie dei fior» è la [redacted] più recente, [redacted] non manca neppure l'altrettanto celebre «Maramao perchè [redacted] morto» [redacted] altri intramontabili successi datati Anni Trenta e Quaranta.

Il «Jazzinaria quartet» ha realizzato un progetto musicale tutto da ascoltare ma pure da cantare, una raccolta di pagine della ribalta italiana di mezzo secolo fa, «rivedute e corrette» in chiave jazzistica. La formazione ha tutte le credenziali per lanciarsi in una così ardua [redacted] vivace impresa: la vocalist è Laura Cavallero, a sua volta accompagnata [redacted] pedana [redacted] Luigi Martinale al piano, Stefano Risso al basso e Paolo Franciscono alla batteria.

Queste sera al Biella Jazz club, [redacted] quartetto presenta il [redacted] cd (intitolato non [redacted] caso «Grazie dei fiori»), un'esibizione che saprà senza dubbio coinvolgere il pubblico in virtù dell'orecchiabilità dei pezzi in scaletta. L'appuntamento come sempre è nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, alle 21,30.

«Sembra che ultimamente molti jazzisti italiani guardino sempre più alla musica di [redacted] nostra - commenta Luigi Martinale -. Una moda, un'esigenza espressiva? Credo piuttosto che sia la volontà di migliorare il livello di comunicazione tra ascoltatore ed interprete. Spesso infatti i jazzisti sono accusati di suonare per se stessi e forse questo, a volte è vero. Dobbiamo sempre ricordarci che stiamo comunicando con chi ci è davanti».

Prosegue: «Così i brani del nostro repertorio, anche se appartengono ad un periodo lontano, fanno parte del patrimonio musicale comune anche [redacted] coloro che in quell'epoca non erano ancora nati. E quando suoniamo scatta sempre e facilmente, una complicità fra noi ed [redacted] nostro pubblico. Quest'idea [redacted] deve però essere interpretata come un'espediente per "arruffianarsi". Il nostro è un lavoro onesto e tutt'altro che superficiale». [p. g.]

La vocalist Laura Cavallero canta stasera al Piazzo con il «Jazzinaria quartet»

INCONTRI [redacted]

Vercelli, per l'Ateneo

[redacted] e [redacted] al [redacted]

VERCELLI. «Rock'n'Parole» sarà l'etichetta [redacted] giornata di studi che la Facoltà di lettere e filosofia [redacted] Vercelli, [redacted] il patrocino dell'assessorato Cultura del Comune e del provveditortato agli studi, ha organizzato al Salone Dugentesco per giovedì 6 maggio (ore 16-19).

L'evento, che porta come sottotitolo «Giovani narratori fra oralità e scrittura», proporrà in apertura lo scrittore Andrea Demarchi in «Rock e parole narrate». Poi la docente [redacted] letteratura Giusi Baldissone incontrerà il rapper e dee jay vercellese Alessio Bertallot per «Rock e parole poetiche». «Rock e parole romantiche» sarà [redacted] tematica per Mao, ex Mao e la Rivoluzione, e per il paroliere-poeta Luca Ragagnin.

Morgan dei Bluvertigo dialogherà su «Rock e parole postmoderne» [redacted] il docente di letteratura Giuseppe Zaccaria, mentre [redacted] chiudere, tra rock [redacted] parole pulp, ci sarà Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, [redacted] lo scrittore Aldo Nove. [g. bar.]

[redacted]

Giovedì all'ex Enal

[redacted]

VERCELLI. Nella sale del circolo Controluce di piazza Cesare Battisti (in palazzo [redacted] Enal) è per giovedì la mostra di Stefano Taffoni del Cinefotoclub «Sambenedettese» di San Benedetto del Tronto. Titolo delle ventitrè stampe [redacted] colori presentate: «L'ultima fermata».

Taffoni, geologo di professione, nei suoi sopralluoghi fra prati [redacted] colline ha scoperto in superficie carcasse di automobili abbandonate nei posti più impensati. Ed allora ha ripreso fotograficamente, in maniera surreale, aspetti apocalittici in uno scenario di vegetazione naturale che copre [redacted] nasconde le macchine «morte» con [redacted] loro corpo di metallo intaccato dagli agenti atmosferici e cosparso di licheni, di muschi e di ruggine.

[redacted] *portfolio* che azzarda uno studio di «nuove» forme, mediando il contrasto tra l'artificiale del metallo [redacted] ed il paesaggio che lo avviluppa. I locali di Controluce [redacted] aperti dalle 21.

La mostra fa parte del circuito Cirmof. [g. bar.]

POWER-METAL A PONDERANO

Stasera suonano i Pretty [redacted]

E' un gruppo melodico di power-metal, che arriva dalla Danimarca. [redacted] E la performance di stasera è l'unica proposta in Italia per presentare [redacted] nuovo cd «Anything Worth Doing [redacted] Worth Overdoing». Sono i «Pretty Maids» (nella foto), gruppo diventato leggenda da quando, negli Anni '80, debuttò con la sua musica decisa e coinvolgente. La band, in tour [redacted] Germania e Svizzera, sarà accompagnata dagli svedesi «Majestic», un'altra formazione emergente del Nord Europa che presenta «Abstract Symphony». [g. co.]

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	66
	65	64	59	45	45
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	67	62	57	55	55
[redacted]	8	61	45	39	64
	79	59	56	53	51
[redacted]	28	83	80	86	36
	117	90	90	81	64
MILANO	57	73	27	31	11
	90	68	61	61	59
NAPOLI	[redacted]	59	54	35	16
	78	86	65	55	46
PALERMO	[redacted]	22	70	89	49
	81	73	69	62	60
ROMA	18	63	8	12	54
	[redacted]	68	64	60	50
[redacted]	13	63	9	40	34
	141	119	90	64	62
[redacted]	63	71	78	68	5
	119	[redacted]	49	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] Ambi centrati sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-49	67-39	67-62	67-82	67-18
67-60	67-68	[redacted]	67-35	67-63
67-75	67-74	67-87	[redacted]	67-89
67-41	67-24	67-87	[redacted]	[redacted]

[redacted]. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano [redacted] (5); Napoli [redacted] (3); Palermo 86 (1); Roma 47 (2); Torino 69 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	83-42	83-1
5-60	5-52	5-3	83-54	83-40
5-86	5-19	5-6	83-8	83-49
5-2	5-30	[redacted]	83-51	83-2
5-42	5-1	83-16	[redacted]	83-4
5-55	5-4	83-61	[redacted]	83-75
[redacted]	5-58	83-1	83-19	83-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata Bari 88; Cagliari [redacted]; Milano [redacted].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	9 - 34 - 71 - 57 - 58 - 26
	17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83
224 combinazioni	- varianti = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [redacted], via [redacted] 27, [redacted]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. SALA 1: OGGI RIPOSO. SALA 2: **Scherzi del cuore** di W. Caroll con S. Connery, G. Rowlands, G. Anderson. L. [redacted].

ODEON. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. OGGI [redacted].

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.696. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **I sette samurai**, spettacolo unico, rassegna omaggio a Kurosawa Or.: 21,30. L. 9000; 7000.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

IL [redacted]. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALA COMUNALE. OGGI CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. [redacted] 0161-828.500. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-59.533. **My name is Joe**, di Ken Loach. Ore 21,30 (spettacolo unico). L. 12.000; 8000; tessera.

[redacted]. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-59.533. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. [redacted] or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

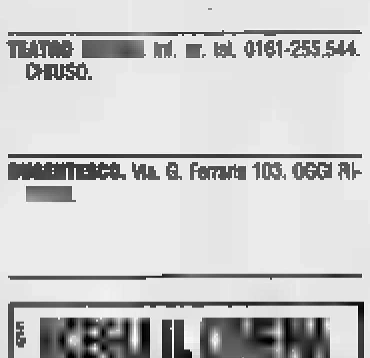
[redacted] DOLBY. Inf. [redacted] tel. 0161-215.018. OGGI [redacted].

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. [redacted].

TEATRO [redacted] Inf. [redacted] tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO [redacted].



NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. [redacted] segna: «Il grande cinema» *Il Cacciatore* di M. Cimino con R. De Niro. [redacted]: 16-21.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Patch Adams*... Sala 1: *Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La [redacted]*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[redacted]ALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La farfalla [redacted]* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. *Biglietti* [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted].
[redacted] CHAPLIN 2 via Gar[redacted], [redacted] 436.07.23. *La donna proibita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare [redacted]. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film*, cartoni. Ore 15,30. *Salvate il soldato [redacted]*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
D[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. *Hilary and Jackie*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la [redacted]*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lukà on the bridge*. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Dr. Akagi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *[redacted] di cuore*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Divorcing Jack* di David Caffrey con D. Thewlis, L. Lindsay. Or.: 21.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 millimetri - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Ormai è fatta*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La vita è bella*. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Allege*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *The hi - Lo country*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete*. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; [redacted].
TEATRO REGIO. Stagione Opera 1998-99: dal 4 al 15/5 *La Voix humaine* tragédie lirique di F. Poulenc e *The Medium* tragedia di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con R. Scotto. Orch. del Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E [redacted]

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana suoneranno l'Orchestra Monica Pastor (venerdì), Ricky Renna (sabato) e Dina Manfred (domenica). Dalle [redacted] 21,30.

Vercelli

Suona [redacted] Filarmonica

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili ha organizzato per venerdì, al teatro Barbieri, una manifestazione benefica.

Sul palco la Jazz Filarmonica di Gianni Dosio. Alle 21. Info: 0161.250.458.

Biella

Reportage sulla Libia

Gli amici di «Avventure nel mondo» propongono giovedì alle 21, nell'aula magna dell'Iti, [redacted] proiezione sulla Libia. Il reportage, intitolato «...Oltre il vulcano Namus fino alla mitica [redacted] di Cufra nell'immensità del deserto», [redacted] stato realizzato da Sandro Toso che commenterà le immagini durante l'incontro.

Vercelli

Funari in tv

Stasera a Quarta Rete Nord, dopo il telegiornale delle 20,30, andrà in onda «Allegro ma non troppo» con Gianfranco Funari. Dalle 20,45.

Cossato

Arriva la Banda Osiris

Arriva la Banda Osiris. Questa sera al teatro Comunale è in programma un esilarante show dei comici-musicisti diventati famosi grazie alla loro capacità di coinvolgere il pubblico con un originale mix di note e gags. L'appuntamento, che sostituisce quello con Paolo Rossi (annullato per motivi [redacted] salute del comico milanese), è alle 21.

[redacted]

Compleanno col liscio

Grande festa al Cinecittà, questa sera, [redacted] Vanna Isaia. La cantante, [redacted] la sua orchestra, festeggerà infatti il suo compleanno. Dalle 21,30 torta [redacted] tutti [redacted] musica a volontà. Altri appuntamenti sono in programma sabato sera [redacted] la «Festa delle rose» (interviene Gianni Sommo) e domenica con l'orchestra «I Rubacuori».

Santhià

Orchestre al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Vanna Isaia.

Borgosesia

Live con i Blue Rose

Domani alla Cow Boy's Steak House suona Blue Rose. Repertorio di rock & blues. Ore 22,30.

1° [redacted] - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

2 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL [redacted] IN 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

5 Maggio - [redacted] 16; MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[redacted] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS [redacted] d'oro)

ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

8 Maggio - [redacted] 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE [redacted] NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI [redacted] CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[redacted] Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte [redacted] Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini a tema

Mercato dei fiori

Mostre di artisti su temi botanico-floreali

Mostra di Bonsai e Suiseki

Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione

"Terre di viti e di vino" [redacted] degustazioni

"Osteria nella [redacted] con degustazioni [redacted]

Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con
GARDEN edil

Numero Verde
167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Dopo due sconfitte solo la matematica tiene Cuneo in corsa per la finale

Tnt Alpitour: «E' colpa di tutti»

Pascual ci crede ancora: non arrendiamoci

E domani in casa con Treviso il sestetto piemontese rischia una figuraccia davanti ai tifosi

A sinistra un dubbioso Nikola Grbic A destra Rafael Pascual a terra Entrambi hanno finito in panchina la partita a Modena

Luca Ferrua
CUNEO

Doveva essere la partita del riscatto, invece è stata quella della bocciatura delle ambizioni di Cuneo nella corsa allo [illegible] detto della pallavolo.

A Modena la Tnt Alpitour è stata sconfitta 3-0 da un'avversaria decisamente abbordabile e alla sua portata. Domani a Cuneo arriva la «corazzata» Treviso, imbattuta capolista del girone di semifinale. Alle 20,30 al Palazzetto dello sport di [illegible] Rocco Castagnaretta, i piemontesi rischiano un'altra figuraccia davanti ai loro tifosi, ormai pronti a passare dall'incitamento alla contestazione.

Silvano Prandi, sempre più uomo e sempre meno professore, uscendo dallo spogliatoio dopo la sconfitta di Modena, [illegible] era in grado [illegible] ipotizzare la [illegible] dei suoi: «Deve scattare qualcosa nella testa dei più esperti, campioni [illegible] Grbic e Pascual devono ritrovare lucidità e aiutare tutta la squadra. Contro Modena [illegible] siamo riusciti a creare situazioni pericolose ci siamo sfaldati subito».

Grbic-Pascual, quella che a inizio di stagione è [illegible] definita la diagonale più forte del campionato, [illegible] diventati il problema di Cuneo. Il palleggiatore - pesantemente condizionato dalle bombe che [illegible]tinuano a cadere vicino alla casa dei genitori - è accusato di servire poco i centrali, di essere impreciso. Ma quel dolore di vedere il proprio paese brutalizzato da una guerra assurda, [illegible] probabilmente inevitabile, è qualcosa che soltanto Nikola comprende e nessuno può condividere, un tarlo capace di mandarlo in crisi ogni volta che accende la televisione.

Rafael Pascual, da sempre la medicina per tutti i mali piccoli e grandi di Cuneo, in questa stagione non riesce a [illegible] determinante come in passato. A Modena, per [illegible] prima volta da quando è in Italia, non ha mes[illegible] a terra neppure una palla punto.

«Se la squadra non va è colpa di tutti - dice Rafael Pascual -, [illegible] la Tnt Alpitour non può dipendere solo da come gioca Pascual. Questa non è una caratteristica della squadra forte». Il «matador» invita [illegible] se stesso, i compagni, la società e il tecnico al dialogo: «E' il momento di parlarci. Le mie difficoltà non devono diventare un alibi. Se [illegible] qui è perché credo nelle potenzialità di Cuneo, ho scelto di giocare per lo scudetto con la maglia della Tnt Alpitour, e non [illegible] un'altra dove sarebbe stato più facile, perché credo nel gruppo e nei miei compagni».

Lo spagnolo si rende conto di non [illegible] al massimo e prova a spiegarsi parlando in terza persona «Anche giocatori come Pascual è volte hanno bisogno d'aiuto. [illegible] di non rendere e per questo sono davvero triste. Soffro per quello che gli altri si aspettano da me, d'altra parte è quello che ha sempre dato».

Dietro l'angolo, domani [illegible] alle 20,30, c'è la partita con Treviso. Quest'anno Cuneo è stata l'unica [illegible] sconfiggere i [illegible] nati in una sfida importante, ma stavolta i presupposti sono quelli di una figuraccia dei piemontesi, come quella contro Modena a [illegible] ha assistito tutta Italia.

«Per andare in finale - dice Pascual - abbiamo soltanto una possibilità, vincere tutte le partite che [illegible] restano. Bene io mi allenerò [illegible] fosse [illegible] primo giorno di questa stagione. Non voglio [illegible]dere che questo gruppo possa andare in campo [illegible] battuto. Tenterò di dimenticare tutto. Voglio essere contento di gi[illegible] e far vedere al pubblico [illegible] non mi tiro indietro. Non voglio che questa stagione finisca così. Non posso permetterlo né [illegible] me, né ai [illegible] compagni». E' una promessa di Pascual a tutti i tifosi.

Dalla Germania a Biella un'ala di 1,96

La Fila prova Mickens mentre aspetta il Pesaro

I dirigenti rossoblù sono già al lavoro per la prossima stagione del basket

BIELLA

Fila Biella impegnata [illegible] più fronti. Mentre il coach Federico Danna prepara i suoi giocatori per la semifinale-promozione che, da domenica, vedrà i rossoblù opposti alla Scavolini Pesaro, il general maneger Marco Atripaldi ha intensificato i suoi contatti con i procuratori di alcuni giocatori in vista degli impegni della prossima stagione. Gli sforzi del dirigente rossoblù si sono concretizzati velocemente.

Ieri è infatti giunto a Biella Darrell Mickens, un'«ala piccola» di 196 centimetri che nella ultime quattro stagioni ha militato nella Seconda Divi[illegible] tedesca. Il ventinovenne «colored» [illegible]ricano, il quale ha sposato una cittadina tede[illegible] e tra non molto potrà contare su un passaporto comunitario, ha deciso di tentare l'avventura in Italia.

Il general manager Marco Atripaldi

«Il tutto è nato da un colloquio avuto con uno dei procuratori, con cui sono regolarmente in contatto, al quale ho chiesto se poteva mandarci a Biella un giocatore in grado di alzare il livello tecnico degli allenamenti - dice Atripaldi -. Visto che il campionato tedesco era finito da poco, ci ha consigliato Darrell Mickens con l'invito a controllarne anche le potenzialità in vista di un possibile ingaggio per il prossimo campionato. Il giocatore, forte del nuovo passaporto di comunitario, ha in programma di cercare una squadra italiana disposta a ingaggiarlo e a tale proposito sarà presente alla Summer League di Treviso, la "vetrina" per gli aspiranti a un posto nel [illegible] stro basket. Abbiamo la possibilità quindi di vedere Mickens prima di tutti gli altri, ma questo non vuol dire che ci sia, da parte nostra, un particolare interesse per il giocatore. Mickens si allenerà con noi per tutta la settimana, dopo di che tornerà in Germania. Parlare di un nostro particolare interessamento è decisamente prematuro perché, al momento attuale, Mickens ci aiuta ad alzare il livello tecnico degli allenamenti in vista del difficile impegno con Pesaro, ma nulla più».

Gli sforzi principali compiuti dai dirigenti rossoblù sono tuttavia rivolti a confermare sia Erdmann che Blair, ma le prestazioni stagionali dei due americani, il primo distintosi per le sue doti di realizzat[illegible] e il secondo quale miglior rimbalzista della serie A2, hanno fatto salire di molto il loro costo d'ingaggio.

«Abbiamo già cercato più volte di affrontare l'argomento direttamente con i due interessati, ma i due giocatori hanno preferito rinviare ogni decisione a fine stagione», conclude Atripaldi. (w. d. b.)

HYUNDAI. LA QUALITÀ CONVIENE.

Hyundai in Italia sceglie Agip

Santamo NUOVA

LIRE 32.350.000

IL MOTORE.
Si distingue per potenza, eccellenti doti di spunto e ripresa, prestazioni elevate e consumi contenuti.

2,0 16V

HYUNDAI SANTAMO COMFORT
Sette posti • doppio airbag • ABS • servosterzo • aria condizionata • immobilizer • chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici.

FINALMENTE LA MONOVOLUME È PER TUTTI.
Santamo realizza il vostro sogno di guidare [illegible] monovolume dallo spazio flessibile e garantita dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

SANTAMO 2,0 16V	PREZZI VERO
COMFORT	L.32.350.000
MAX	L.35.350.000

Vernice metallizzata/nera L. 690.000
Prezzi chiavi in mano esclusa IPT

GARANZIA HYUNDAI
3 ANNI e 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Santamo HYUNDAI

Hy Car
La Vostra Concessionaria Hyundai per Biella
CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 881381

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] che troverete [illegible] edicola* [illegible] venerdì insieme a La Stampa. [illegible] nascita [illegible] al [illegible] Torino, [illegible] scudetto del '76 [illegible] speranze [illegible] il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, al[illegible]ri e presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle [illegible] complete [illegible] figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible]AMATA ANCHE IN VIDEO? [illegible] VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN [illegible]

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

C2

Il ko con l'Alessandria e lo 0-0 di Voghera escludono le due squadre dalla corsa agli spareggi

Biellese e Pro, addio ai sogni play off

I bianchi confermano Motta per il torneo '99-2000

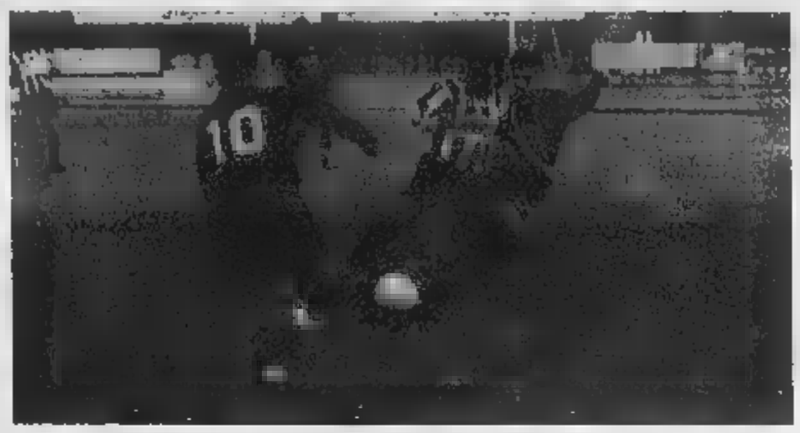
BIELLA

PER la legge dei grandi numeri tutte le lunghe serie (positive e negative) prima o poi s'interrompono. E' accaduto domenica alla Biellese, imbattuta da oltre mesi: i bianconeri, dopo 11 risultati utili consecutivi pareggi e 5 vittorie), sono tornati conoscere il sapore dalla sconfitta. Il «ko» con l'Alessandria ha spento l'ultima esile speranza di riagguantare un posto play-off.

I lanieri possono comunque consolarsi la conquista matematica della salvezza. La Biellese rimane in C2 anche se perderà tutte le gare che restano: infatti la Pro Patria (quint'ultima con 34 punti) potrebbe riagganciare la Biellese solamente facendo un «en plein» di vittorie. A quel punto i bustocchi sorpasserebbero il Pontedera (nella penultima giornata c'è lo scontro diretto) condannando i toscani (ora sest'ultimi a quota 36) ai play-out.

Con il campionato virtualmente finito, con quali stimoli la Biellese affronterà le ultime gare? Risponde il presidente Massimo Ghirlanda: «Dobbiamo fino all'ultimo il torneo, finire a testa alta e dimostrare che con un po' più di fortuna e errori soprattutto nella fase centrale, avremmo potuto ottenere qualche d'importante. I bianconeri attesi da due trasferte molto insidiose: domenica a Fiorenzuola (sesto in classifica), e il a Mantova (secondo). Contro due pretendenti agli spareggi promozione sarà difficile far risultato. Aggiunge mister Patrizio Sala: «Vogliamo finire bene, dei buoni risultati. La speranza è di ripetere una delle ultime belle prestazioni. Mantova e Fiorenzuola sono più motivate? Quando i ragazzi si renderanno conto delle forze e delle qualità che hanno, allora saranno in grado battere chiunque. Non dimentichiamo che la Biellese ha superato Pisa e Prato, ovvero prime due forze del girone. La realtà è che siamo una buona squadra, ma dobbiamo ancora convincerci a pieno di esserlo. Anche domenica l'Alessandria non ci è stato superiore».

In chiusura una parentesi sull'allenatore. All'affermazione di Sala, che passato aveva detto: «A Biella mi sono trovato bene e ci dalle basi solide cui l Mi piacerebbe rimanere», replica presidente Massimo Ghirlanda: «Il mister lavorato bene ponendo delle buone premesse. Ma finora la società non ha ancora affrontato la questione dell'allenatore per il prossimo campionato. Tratteremo il problema quanto prima, appena finirà la stagione». [g. co.]



La Biellese perdendo con l'Alessandria ha visto sfumare le residue speranze di agguantare l'area play off I bianconeri erano imbattuti da undici giornate ed erano risaliti nella zona alta della classifica

LA SITUAZIONE

Pisa finalmente promosso

Adesso è ufficiale: il Pisa è promosso C1. Dopo due rinvii forzati i neroazzurri hanno potuto finalmente festeggiare con tutti i crismi il ritorno in C1. Ai pisani è bastato il pari reti con il Fiper rendersi imprendibile da una concorrenza interessata, comunque, più play off inseguire la capolista. Al secondo posto c'è ora la coppia Prato-Mantova. Mentre i toscani hanno regolato un Viareggio ormai allo sbando (in settimana si licenziato Pruzzo), i virgiliani sono stati costretti al pari contro il Novara. Qualche recriminazione tra i lombardi per il pari degli reti giunto all'80 e il penalty falliti dallo specialista Dellagiovanna proprio allo scadere. A due lunghezze insegue il duo Albinoleffe-Spezia. Ma per entrambe la domenica è stato tutt'altro che facile. Gli orobici si sono trovati sotto contro il Borgosesia, mentre gli spezzini hanno rimediato solo nel finale con Campedelli il gol del bustocco Faccio. Nella lotta ai play out tutto invariato. O quasi. L'unico passo avanti l'ha compiuto il Pontedera che, espugnando il Breda di Sesto nell'anticipo è momentaneamente uscito dalla mischia. Prezioso anche il successo della Sanremese contro il Cremapergo. Il di Lerdà per i liguri potrebbe essere quello della salvezza. [p. m. f.]

VERCELLI

IL presente della Pro, ovvero il campionato in corso, è finito una manciata di minuti prima delle a Voghera, quando l'arbitro decretato la fine dell'incontro sull'inutile risultato di 0-0; il futuro della Pro, campionato prossimo venturo, è iniziato qualche condo dopo le 18, quando i vertici del club bianco hanno dato ufficialmente avvio alla nuova stagione, riponendo nella valigia i sogni degli spareggi per la C1 incominciando a programmare il torneo del Duemila, il primo della ventunesima era.

«Purtroppo pur facendo l'en plein nelle tre gare che restano saliremmo 55 punti. Ma troppe le squadre che ci precedono per sperare ancora nel miracolo. Mantova e Prato sono fuori portata mentre allo Spezia basta soltanto quattro punti per avere la meglio su di noi. Restano Albinese, Fiorenzuola e Alessandria che ci sopravanzano, chi di tanto, chi di poco. Quindi siano fuori gioco» ha detto l'amministratore delegato Nino Prunelli mentre idealmente voltava l'ultima pagina del libro secolare della Pro.

Chiuso di fatto il torneo corso, il apre con la prima riconferma, quella di Gianfranco Motta, il mister venuto dalla Brianza la scorsa estate. «Abbiamo avviato un certo lavoro con lui intendiamo portarlo avanti - aggiunge Prunelli -. Anche Enzo Barbero sarà ancora il ds. Ha dimostrato competenza e con noi si è ben integrato. Piuttosto, sul fronte societario ci attendiamo di allargare i quadri. A fine maggio, per le note ragioni di lavoro, se ne andrà Gallo che in questi due anni ha svolto un ruolo di fondamentale importanza. Non sarà facile rimpiazzarlo. Inoltre ci auguriamo che la Vercelli imprenditoriale non lasci cadere il nostro invito ad aiutare la Pro. Noi resteremo al nostro posto, ma se per ipotesi qualcuno si fa avanti per rilevare alcune quote e rivestire una carica rappresentativa non ci saranno problemi».

Ma quale sarà l'obiettivo del club bianco? «Se qualcuno ci darà una mano l'intenzione è quella di integrare l'attuale organico con due-tre pedine in grado di garantire il salto di qualità. Gente esperta ma molto motivata. Alla Fogli per intenderci - prosegue Prunelli -. Rispetto allo scorsa estate partiamo da una posizione notevolmente migliore. Ad eccezione di Testa e Ragagnin e di alcuni giovani, tutti gli altri sono sotto contratto. Non dimentichiamoci che questa squadra ci ha fatto sognare e divertire a lungo. Con qualche ritocco potrebbe mirare decisamente ai vertici per la C1». [r. cyn.]

GLI EX BORGO

Anche se la gestione Scienza ha portato ancora punti

Granata con tanta grinta

Ora con la Pro Sesto vietato sbagliare

BORGOSESIA

IL bilancio di Fabio Scienza sulla panchina del Borgosesia non può considerato positivo: quattro partite, altrettante sconfitte. E' un dato di fatto che va al di là di ogni commento. Una scelta sbagliata? Forse, ma è questo il punto: i giudizi sarà più opportuno esprimerli dopo i play out, che adesso sono un po' più vicini.

Sembra un paradosso visto che da più di un mese non arripunti in granate è vero: il Cremapergo dopo un recupero iniziale che ha ridotto due le lunghezze di svantaggio non è riuscito a completare l'opera. A questo punto mancano tre partite alla conclusione della regular season e il Borgoha le forze per gestire almeno questo vantaggio. Le ha ma deve utilizzarle. Come ha fatto a Leffe, tanto che i giocatori si meritati i complimenti del mister nonostante la sconfitta: «Mi sono piaciuti, sono scesi in campo con la grinta giusta. Come al solito siamo stati castigati, almeno abbiamo combattuto».

Le due trasferte consecutive La Spezia e Leffe erano molto temute: non tanto per le eventuali sconfitte che, in fondo, erano ampiamente preventivate visto che liguri e lombardi sono in piena corsa per un posto play off, quanto per il possibile recupero del Crema.

Visto che il fanalino di coda non ha saputo sfruttare l'occasione, ora si deve cercare di aumentare il divario perché la Pro Sesto, cioè il prossimo avversario, è lo Spezia e neppure l'Albinoleffe. La Pro Sesto, ad esempio, ha appena perso in casa con il Pontedera e non è ancora salva: basta un'altra sconfitta ed è in piena zona play out. Domenica ci sarà insomma una sfida due squadre che non possono permettersi errori ma anche due squadre abbastanza livellate sul piano tecnico. E questo significa che non ci saranno più scuse. Non ci sarà l'Albinoleffe di turno e giustificare l'ennesimo ko.

E la prestazione dell'altro giorno in terra berglascia spazio ai pensieri positivi: il Borgo è addirittura riuscito a passare in vantaggio dimostrando una certa vivacità. Chissà dunque che con la Pro Sesto arrivi finalmente il primo tanto sospirato punto della gestione Scienza. [i. fo.]

Il Borgo deve assolutamente fare risultato domenica con la Pro Sesto

Tutto da rifare per gli azzurri di Finati nel braccio di ferro con la Castellettese

La Cossatese è raggiunta in vetta

Finati: «I ragazzi sono in salute; non molleremo»

COSSATO

Tutto da rifare per la Cossatese. Gli azzurri in vantaggio 2-0 vengono agguantati in pieno recupero dal Galliate e, cosa più grave, sono stati raggiunti al primo posto dalla Castellettese. Così a tre giornate dal termine la volata verso l'Eccellenza riparte alla pari.

«Solo il risultato ci penalizza - conferma Finati -: dal punto vista fisico e del gioco la squadra si dimostrata all'altezza della situazione. L'unico rammarico, purtroppo, è stato quello di non riusciti a dare il colpo del ko».

Già dopo le reti di Albieri e Rastello la situazione sembrava sotto controllo dei lanieri: «Se realizzato il 3-0 probabilmente l'incontro non avrebbe avuto più storia - conferma il tecnico biancoazzurro -. Ma sul 2-1 loro hanno preso coraggio e, sino alla fine, hanno cercato il pareggio». Nessun appunto alla difesa? «Direi no - prosegue Finati -: sul primo gol è stato bravo Venegoni a pescare il jolly con un tiro da fuori area, mentre il 2-2 è nato da una mischia. E quando in ci tanti giocatori può scapparci di tutto». D'altra parte Galliate era una trasferta temuta: «L'avevo sempre sostenuto. Oltre alla possibilità di sfruttare il "fattore campo" i novaresi sono una squadra che non molla mai»

Nonostante l'aggancio della Castellettese il tecnico laniero resta fiducioso sull'esito del duello: «Ripeto sotto il profilo atletico squadra è in piena salute - sottolinea Finati -. Bisognerà vedere adesso l'impatto sul morale. già negli spogliatoi ho visto i ragazzi estremamente motivati». Il prossimo turno vedrà gli azzurri impegnati in casa contro Vaprio, mentre la Castellettese riceverà proprio il Galliate: «Il tecnico Gazzignato mi ha promesso massimo dell'impegno - conclude Finati -. spero proprio sia così».

[p. m. f.]

I PROMOSSI

Trino sempre nei guai

In Eccellenza il Volpiano festeggia la promozione nel Cnd. Goleada per la Dufour che passeggia (8-0) sui resti dello Sparta Novara. Per i neroverdi largo ai giovani e beneficiata di Quartaroli, autore di una tripletta. Sconfitta di misura per Biella V.L contro la Cannobiese. Buone notizie dalla disciplinare: a Rosno stato tolte due giornate di squalifica.

In Promozione, girone A, Gattinara pareggia a Cureggio e vede allontanarsi l'obiettivo del quinto posto (il Caltignaga è salito a più tre). Nel girone B nuovo colpo esterno della Crescentinese. I granata sbancano Ciriè e compiono un passo decisivo per la salvezza. In gol i «gioiellini» di mister Rolando, Leone, Rinaldi e Serramondi.

Il Trino, in dieci, s'arrende Sorre e resta in zona calda: «Era una gara a 0-0 - conferma il ds Gigi Cazzulino -. Purtroppo l'espulsione di D'andrea ci ha penalizzati. E in superiorità numerica i voldostani hanno potuto gestire il risultato». Per il Trino il vantaggio sulle terz'ultime rimane comunque tranquillizzante (quattro punti).

Prima categoria. Si riapre, nel girone B, la lotta per il secondo posto: in corsa Santhià (54), Recetto (52), Caresanese (51) e Valsessera (49). Nel girone C il San Giorgio piega il San Biagio, mentre il Tollegno sale con il Saint Cristophe al secondo posto. [p. m. f.]

Al via si sono presentati 122 atleti in rappresentanza di sette Nazioni

Giro del Biellese, un successone

Il muro di Mongrando ancora una volta decisivo

BIELLA

Mauro Gerosa della Pagnoncelli e Saso Sviben della rappresentativa slovena: sono stati loro i primi ad attaccare sul muro di Mongrando San Lorenzo; poche decine di metri per capire quanto sia duro quello strappo e per cedere il passo al Maurizio Dondoglio, che sarà poi settimo all'arrivo. E' entrato nel vivo così il 3° Giro della Provincia di Biella-57.ma Torino-Biella: da quel momento, si era circa al chilometro 110, c'è più una p: scatti, controscatti, allunghi, tentativi di recupero.

I corridori hanno sputato sangue negli ultimi quaranta chilometri e, complice qualche errore strategico squadre maggiormente rappresentate nel gruppetto di testa, si pre solitario sull'arrivo di Garibaldi un veronese di 25 anni, Alessandro Romio (Gs Italfine Podenzano, Piacenza), un atleta che scommette tutto sul 1999 nella speranza di approdare nel mondo dei «prof». Qualche errore si diceva. Certo. Nel primo dei due giri corti tra Occhieppo, Pollone e Sordevolo, quando all'arrivo mancava poco meno di 20 km, è scattato Romio e alle sue spalle è rimasto un gruppetto forte di unità comprendenti tre atleti la Brunero di Ciriè (tra cui le biellesi: oltre a Dondoglio, Griso, che sarà quarto) e due della Sanpellegrino.

Ebbene, nonostante la pre di corridori della stessa squadra, Romio anche sui lunghi rettilinei pianeggianti verso Biella è riuscito a difendere quella manciata di secondi che aveva guadagnato in salita. Evidentemente perché nessuno tra quelli che inseguivano ha voluto sacrificarsi. Dondoglio è tesserato per la Bongioanni a, Griso per la Brunero Olio Vezza: due affiliazioni e due nomi differenti, ma di fatto la stessa squadra, la Brunero Ciriè. I biellesi però, che allearsi hanno fatto e pensando alla volata pi il secondo posto, volata che hanno perso classificandosi quarto (Grisol e settimo (Dondoglio).

Questa storia della corsa internazionale per dilettanti élite e under 23 organizzata dall'Ucab 1925. L'appuntamento a livello piemontese, quanto a prestigio, è il più importante dopo corse professionistiche e domenica gli organizzatori l'hanno confermato all'altezza delle aspettative: la società del presidente Bruno Garella ha curato con meticolosa perfezione tutti i dettagli. Infine qualche numero: il vincitore ha percorso i 150 km in 3 ore, 38 minuti e 10 secondi alla media dei 41.284; 146 gli iscritti (di 7 Nazioni), 122 i partenti, 61 gli arrivati. [i. fo.]

Per le vercellesi in è arrivato anche il suggello dei numeri

La matematica promuove la Pfv

Il vantaggio sul Chieri ora sale a sei lunghezze

VERCELLI

Adesso è ufficiale: la Pfv Zucca è promossa in serie B. Il suggello matematico è arrivato al termine quart'ultimo turno. Mentre nell'anticipo di venerdì le costiate vercellesi hanno espugnato, non senza qualche brivido, l'insidioso parquet del Gandhi Torino, il Chieri ha trovato «disco rosso» sul terreno del Moncalieri.

Una sconfitta netta e pesante 57-37 che ha regalato alle vercellesi la sicurezza della promozione: «A tre giornate dalla conclusione del - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero - abbiamo portato a sei punti il nostro vantaggio sul Chieri. Anche nell'eventualità che le torinesi facciano bottino pieno a fronte di un nostro tris di sconfitte, peraltro alquanto improbabile, saremmo ugualmente promosse in virtù degli scontri diretti favorevoli».

La Pfv ha matematicamente vinto il campionato a tre turni dalla fine e quindi dopo due anni torna in serie B

La Pfv Zucca avrebbe, forse, voluto festeggiare la promozione aritmetica nel match interno di sabato con il Gonzaga Tortona. «Sarebbe stato più suggestivo - confessa Cavellero - ma l'importante è aver staccato il biglietto per la B. Comunque per il pubblico non mancherà l'interesse. Anche perché, raggiunto il traguardo promozione, vogliamo toglierci un'ultima soddisfazione: quella di chiudere il campionato imbattute». [p. m. f.]

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà.... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Iniziano a sbocciare i nuovi fiori di ABIT

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

SERVIZIO CONSUMATORI NUMEROVERDE 800.150.665
Dal lunedì al venerdì (14.00 - 16.00) www.latteabit.it

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima SW	Prezzo listino*	OFFERTA*
1.3 16V	27.007.000	25.500.000
1.6 16V	29.517.000	28.000.000
2.0 DIESEL	28.517.000	27.000.000

Clima '99 ha serie:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima 3P	Prezzo*	NOSTRA OFFERTA*
1.3 16V	25.000.000	23.500.000

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin L. 12.000.000 a tasso zero in 36 mesi.
TAN 0% TAEG 1.38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

Offerte valide per vetture immatricolate entro il 30/04/99

RIBAUTO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

TOYOTAFIN
TOYOTA

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
- MONDOVÌ Tel. 0174.47877

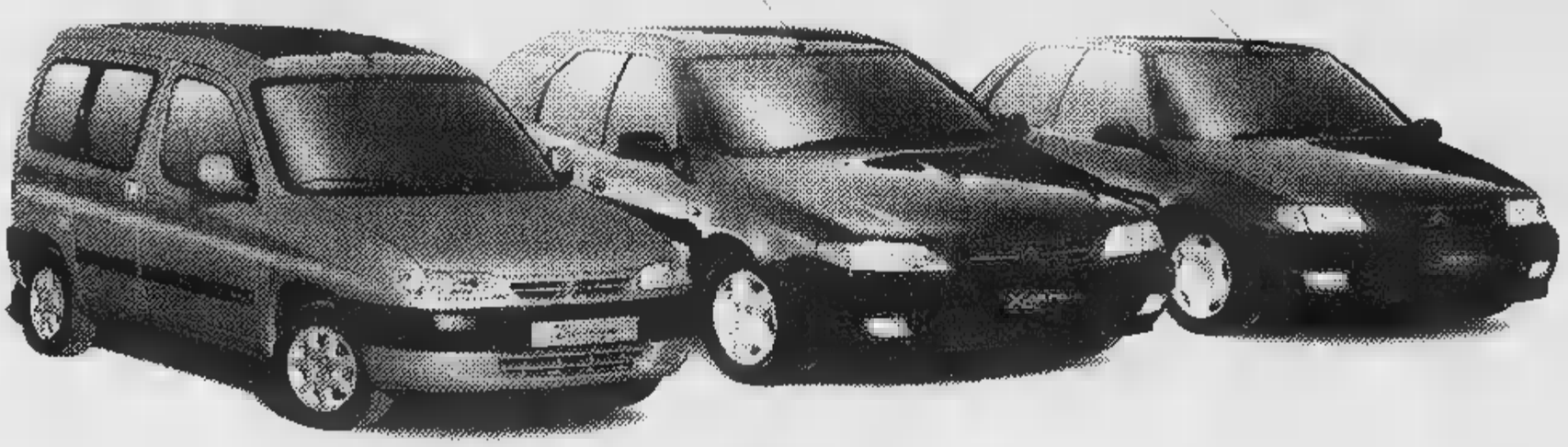
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN

In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO ALBA
MONTICELLO d'ALBA - Loc. Piana - Strada Alba-Brà, 11
tel. 0173/29.30.33 - 29.07.29

INTERNATIONAL AUTO
CUNEO - Borgo S. Giuseppe - Via Savona, 25
tel. 0171/40.12.95

H O V I N T O !

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE IN CUCINA

UN APPUNTAMENTO DI GUSTO

Due incontri con famosi Ristoranti che Vi faranno gustare le specialità dei loro Chef.
7 maggio, Flipot di Torre Pellice
28 maggio, Giannino di Milano.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto un parere all'associazione vittime del terrorismo

Alberto Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiederle di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, di lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo [illegible] Vincenzo Acella, brigatista rosso condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle sue vittime come atto di rispetto.

Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché non hanno accolto la richiesta di «liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'«affidamento in prova ai servizi sociali». Formalmente non è la stessa cosa, in pratica quasi.

Da ieri [illegible] Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il suo personale dopo-terrorismo. Chissà [illegible] ha cancellato dalla memoria o ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro mesi dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, ex collaudatore Fiat, incensurato. Così come un terrorista venuto dal nulla ora Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della consegna di lettere e cartoline in quello del latitante [illegible] pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in un «covo» con quelli della sua colonna.

Acella venne arrestato per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via via è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni 80 si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di oggi. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta armata per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, ha manifestato le medesime perplessità sul conto [illegible] condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto [illegible] rispetto verso le vittime».

L'associazione si [illegible] rimessa alla scelta dei giudici e [illegible] hanno preso [illegible] della buona condotta e dell'«atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse», espresso da un uomo che [illegible] 47 anni, con un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol volt[illegible] pagina.

Vincenzo Acella durante il processo; sopra Giovanni Berardi

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava una manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare a lungo [illegible] campanello di casa. Era la nostra custode, parlava [illegible] concitata, urlava di [illegible] dore in strada. Non presi l'ascensore, corsi giù per le scale. Il [illegible] in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò [illegible] spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il mio Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato con lui, abbiamo perso assieme». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda con grande sofferenza quel 16 novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può accadere o accadrà a questo o quel terrorista [illegible] mi riguarda». Nelle sue parole c'è stupore e amarezza: «Un mese fa alla Consolata c'è stata una messa, [illegible] ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda [illegible] Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e [illegible] dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie [illegible] silenzio e preferisce [illegible] fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br [illegible] mattino del marzo '78, ad una fermata del tram, quasi all'angolo di corso Regina Margherita. E le sue sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi [illegible] pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno [illegible] esploso un colpo, alla [illegible]. Un ultimo colpo, per [illegible] sicuri di averlo [illegible]. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole [illegible] aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il [illegible] dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole di solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che [illegible] speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per conoscere che [illegible] c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, [illegible] fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina [illegible] tre anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto non sussiste». [illegible] naturalmente ha risposto [illegible] no alla [illegible]chiesta [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] [illegible] lire avanzata dal legale del fallimento - ASH [illegible] risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa [illegible] due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: [illegible] stati loro a «violare il segreto industriale». Il caso è scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter so[illegible] stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stata [illegible] a punto una macchina di ispezione non distruttiva ai [illegible] X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui 300 milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma è diversa come struttural e che ha [illegible] grande successo commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una vera battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della sua disgrazia: causa civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi [illegible] rovinato». E i due progettisti finiscono sotto accusa assieme al presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per [illegible] fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. [illegible] pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo (6 mesi). [illegible]a i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La [illegible]cchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre [illegible] modello utilizzando componenti standard. Che [illegible] quindi di meno». Il pretore Peyron ha accolto questa tesi. [a. pia]

[illegible] VIA [illegible]

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero del Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: [illegible] sindaco aveva disposto la decoibentazione), è finito il responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare una parte delle villette. Ma i costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) hanno allungato i tempi [illegible] recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero si è riservata di decidere in attesa che la società [illegible] gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo [illegible]ella l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Maurizio [illegible]

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà il numero 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si [illegible] svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato [illegible] che il via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità [illegible] con l'impegno collegiale [illegible] partito [illegible] sostenerlo [illegible] votarlo», spiega [illegible] segretario regionale L[illegible] Merengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cardano assessore alla Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, [illegible] alla Provincia [illegible] Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, [illegible]cialisti [illegible] De Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto Segni, Lega Nord.

E si profila [illegible] battaglia tra big. L'asinello [illegible] Prodi punta [illegible] Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura [illegible] Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Fodi) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare [illegible] di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, già pronta, dovrà essere messa a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi o lo stesso Segni e Diego Masi. Per [illegible] Lega Nord: Umberto Bossi.

Ma si sono anche i candidati del Piemonte. E così, ad esempio, si ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, ma che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. [illegible] punta sull'ex [illegible] leghista Gilberto Cormegna e sull'oncologo Antonio Musso. In campo per i Democratici l'europar[illegible] uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, è in [illegible] per la Lega Nord insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

[illegible] potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri a Roma [illegible] stato depositato il simbolo: un cerchio con fascia blu e le stelline dell'Ue [illegible] il nome di Emma Bonino, accompagnato da un richiamo grafi[illegible] anti-militarista e pacifista (la Y rovesciata). La Bonino [illegible] Marco Pannella scioglieranno [illegible] riserva [illegible] pochi giorni.

Vattimo ha accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede [illegible] via Botteghe Oscure: il numero uno [illegible] lista sarà l'ex sindacalista Bruno Trentin

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

CUNEO. I Cobas del latte del Piemonte respingono unanimi [illegible] decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di circa 150 miliardi rateizzati in cinque anni [illegible] multe per avere superato [illegible] quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto [illegible] Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni [illegible] tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che [illegible] suppiamo non esserci stati, su come sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

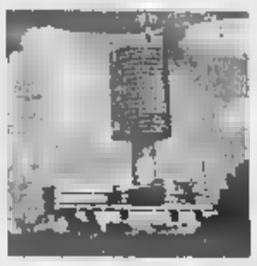
E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo con le vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

Nasce ad Alessandria il primo carcere-scuola

ALESSANDRIA. La casa di reclusione di San Michele primo esempio [illegible] Italia di carcere-scuola. Il progetto - [illegible] dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo del Piemonte Orientale - è stato discusso [illegible]: prevede, oltre alla [illegible] distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: il comandante [illegible] deve [illegible]

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano di chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riunione [illegible] stato stilato un documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in cui è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato.



Malpensa: protestano Piemonte [illegible] Ovest Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte [illegible] Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento comune e annunciano nuove mobilitazioni «I politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra tra poveri. Se l'attività aerea non sarà limitata e le rotte non cambieranno davvero, siamo pronti a tornare in [illegible]piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Conrezza, Golasecca, Tornate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte su Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter visionare le tracce radar. «Al momento il disagio e il rumore sui nostri paesi sono come prima».

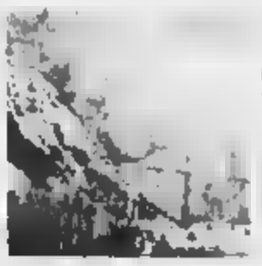
Ferrovie, dai pendolari [illegible] contro-orario

BIELLA. L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E ora vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato è u[illegible] tabella con gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi di percorrenza.

Aggrediti nella notte il parroco [illegible] [illegible] sorella

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, sono stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa: neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e sono stati colpiti con pugni e calci.

Valanga sul villaggio Dailley Oltre 4 miliardi di danni



MORGEX. Ammonta a 4 miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio dal Mont Meot e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La [illegible]a e quantificata nelle 50 perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti [illegible] legge regionale in misura variabile tra il 20 e il 60 per cento delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative [illegible] Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga sono ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

Salone della [illegible] [illegible] Nilla Pizzi madrina

SANREMO. Sanremo rilancia la terza età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi dedicati allo svago, ai viaggi, alla cucina e non mancheranno momenti [illegible] spettacolo, con numerosi big ventenni di ieri.

Pro Vercelli propone un [illegible] [illegible] calcio

VERCELLI. Rilanciato dalla patrin della Pro [illegible] progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è di realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmante, Cd-Rom didattici, cime[illegible] e documenti autentici anche sullo sport vercellese.

Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

GENOVA. Don Andrea Gallo (foto), il settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, [illegible] sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la [illegible] della [illegible] di [illegible] deciso l'autosospensione «a divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione del [illegible] vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto d[illegible] Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime di Milosevic ma afferma che «non esistono guerre nè giuste nè umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori [illegible] coscienza, con la supervisione dell'Onu e della Nato finalmente europea per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi».

Il carattere è tutto.
Oggi ancora di più.

Carattere unico. Nuova Opel Astra 3, [illegible] porte e Station Wagon, con ABS, doppio airbag e climatizzatore.
Carattere grintoso. Motori Ecotec multivalvole benzina [illegible] turbodiesel.
Carattere assolutamente affidabile. Garanzia contro la corrosione perforante estesa [illegible] 12 anni.
Carattere dinamico. Linea sportiva e filante, CX 0,31, sospensioni DSa messe a punto da Lotus.
Il carattere è tutto, oggi ancora di più grazie alle speciali condizioni offerte dai Concessionari Opel.

Nuova Astra.
L'[illegible] che riflette il [illegible] mondo.

ABS, doppio airbag e climatizzatore
Astra Club 5p e SW 1.4 16V 90 CV
[illegible] lire **26.900.000***

*Prezzi chiavi in mano, APIET esclusa. Offerte non cumulabili [illegible] altre iniziative in [illegible]. Modello in fotografia: Astra Sport con cerchi da 16" (ottenibili a richiesta).

DAI CONCESSIONARI OPEL:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

MITSUBISHI L200

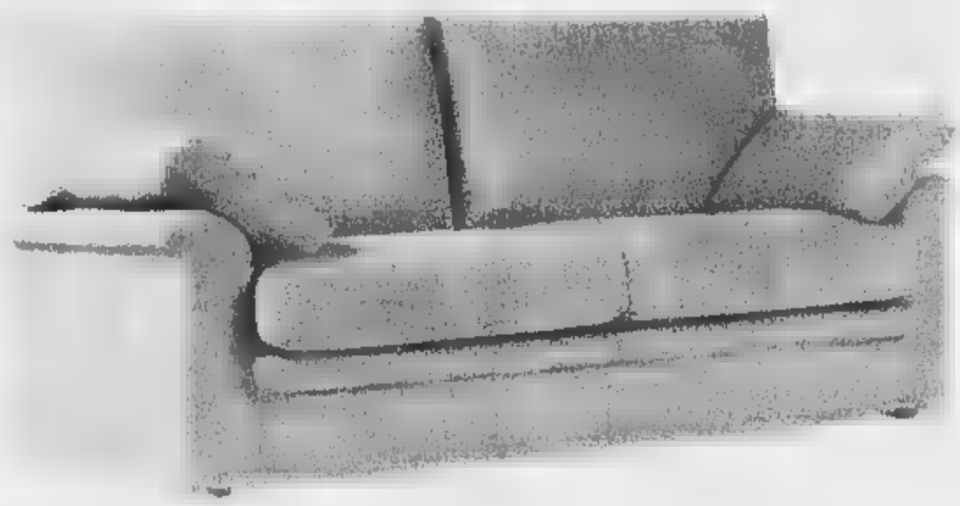
NUOVO AUTOCARRO 4 o 5 POSTI

A PARTIRE DA
L. 21.900.000
IVA ESCLUSA

MITSUBISHI MOTORS

TOP CAR

12020 **CUNEO** - Madonna dell'Olmo - Via Valle PO, 155
Tel. 0171.411747 - Fax 0171.411472



Viola
Divano 3 posti in tessuto (1200, bg3, pg6).
Rivestibile allo stesso prezzo con 120 tessuti diversi. Disponibile anche divano 2 posti e poltrona.
2.050.000

136.000
al mese
12 mesi di finanziamento senza interessi anticipo 20%

poltronesofà®

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ [illegible] SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

[illegible] - [illegible] - CAGLIARI - CUNEO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - TREVISO - VERONA

La Stampa - [illegible]

Copie a sett.	7	[illegible]	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un me- [illegible] di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
MICROSOFT NOVELL
D'LOG

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 27 Aprile 1999 CN 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.186 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Alba Center: ALBA - C.so Piave, [illegible] - Tel. 0173 282981
...Prima passo alla UNICAR

I comitati di base annunciano ricorso alla magistratura contro le ingiunzioni dell'Aima

«Non paghiamo le multe»

Nuova protesta dei Cobas del latte

Gianni [illegible] Mattiolo

SAVIGLIANO

Esasperati, indignati, ma [illegible] rassegnati i Cobas del latte non pagheranno le multe [illegible] avere superato le quote, per altro contestate, e ricorreranno alla magistratura ordinaria [illegible] amministrativa non appena arriv[illegible] le ingiunzioni dell'Aima agli oltre mille allevatori contravvenuti.

Spiega Francesco Robasto, di Moretta, presidente regionale dei Comitate di base: «Il governo ha dovuto imporre la fiducia per un decreto che [illegible]i ritiniamo tra l'altro incostuzionale perché impone sanzioni retroattive. Non solo, ma tuttora non sappiamo quanti siano i produttori multati, a quanto ammontano le quote assegnate, se gli errori macroscopici che la commissione d'indagine ha accertato sono stati corretti, e come. Noi quindi non pagheremo, perché si[illegible]o sicuri di [illegible] avere [illegible]rato le quote».

Secondo computi ufficiosi, che i Cobas ovviamente [illegible] ri[illegible]scono, le stalle multate nella «Granda» sarebbero 1043. Di queste 187 dovrebbero pagare fino a 1 milione per ciascun anno per le campagne 1995-96; 1996-97 e 1997-98; 279 da 1 a 5 milioni; 160 da 5 a 10 milioni; 328 da 10 a 50 milioni; 92 da 50 a 100 milioni; tre oltre cento milioni. Sempre secondo i calcoli ufficiosi il totale delle mul[illegible] ammonterebbe a circa 100 miliardi per le tre [illegible] contestate dai Cobas. Una somma enorme [illegible] mette in forse la sopravvivenza [illegible] tante aziende zootecniche

Commenta Antonino Bedino, dirigente dei Cospalat, l'associazione dei produttori: «Pochi giorni fa quaranta produttori del bresciano hanno vinto il ricorso davanti al tribunale civile [illegible]m le multe in quanto il go[illegible] [illegible] [illegible] violando i regolamenti comunitari. Siamo fiduciosi di ottenere uguali responsi dai tribunali del Cuneese e dal Tar del Piemonte. Cia[illegible] produttore multato non appena riceverà l'intimazione a pagare presenterà ricorso con l'assistenza dell'avv. Anna Barbero di Torino. Non [illegible] una lira e se proprio ci costringeranno allora affideremo al governo le nostre vacche. Per [illegible] [illegible] sono in programma manifestazioni con i trattori perché abbiamo piena fiducia nella magistratura».

Due immagini della dura protesta dei Cobas del latte con i trattori sulle strade di Cuneo

Le stalle che hanno «sforato» nella Granda sarebbero 1043 con conseguenti contestazioni per oltre cento miliardi

Il decreto sulle quote latte approvato dalla Camera viene così commentato dalla Coldiretti provinciale: «L'auspicio [illegible] che si arrivasse a qualche spiraglio per gli allevatori creando [illegible] clima [illegible] certezze e nel contempo di flessibilità [illegible] tali aspettative non sono state raggiunte». E aggiunge il presidente Angelo Giordano: «Sono indispensabili contratti di affitto brevi e di vendita [illegible] effetto immediato. [illegible] non vogliamo vedere morire splendida realtà zootecniche della nostra provincie si dovranno concedere aiuti alle aziende in difficoltà».

Nettamente negativo il giudizio dell'industriale Ferruccio Biraghi, di Cavallermaggiore: «Un comma inserito in tante colonne di chiacchere assolve per legge gli imbrogli e le truffe di questi anni [illegible] chi privo di vacche è venuto in possesso di quote e [illegible] legalizza la continuazione. Le quote sono immorali, illegali, inapplicabili».

Proposta di legge

«Provincia autonoma» va a Roma

CUNEO. Decollerà domani mattina, alle 7.10, da Levaldigi, l'[illegible]reo per «Cuneo Provincia Autonoma», che porterà a Roma una delegazione dell'associazione promotrice della proposta di legge per rendere la «Granda» simile a Trento e Bolzano.

Dallo scalo [illegible] partirà una trentina di persone, fra cui i [illegible] fondatori [illegible] sodalizio: il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, l'industriale di Cuneo Pier Ottavio Pavan, il dirigente braidese Gian Carlo Sartori, l'agente assicurativo di Borgo San Dalmazzo Ivo Arnaudo, gli avvocati e politici monregalesi Enrico Costa e Paolo Gazzola, il commercialista di Bra Giovanni Franco, l'insegnante braidese Michelino Davico, la giornalista di Cuneo Michela Giordano, l'ingegnere cuneese Roberto Albanese, il presidente della Comunità montana Valle Maira Silvano Dovetta, quello delle Valli Monregalesi Giuseppe Fulcheri, il parlamentare Mario Lucio Barral, l'albergatore albese Cesare Battaglino, il sindaco di Barolo Fulvio Mazzocchi. Con loro amici e simpatizzanti dell'iniziativo.

A Roma la delegazione si recherà alla Corte di Cassazione, dove verrà depositata la propo[illegible] di legge d'inizintiva popolare, per procedere alla modifica della Costituzione, così da rendere la provincia di Cuneo autonoma, sul modello di quelle del Trentino. Il rientro [illegible] previsto in serata.

«La seconda fase consisterà nella pubblicazione della proposta sulla Gazzetta Ufficiale - ha spiegato il primo cittadino monregalese Vaschetti -, poi avrà inizio [illegible] campagna di raccolta delle firme. Ne occorrono cinquantamila».

Per raccogliere le sottoscrizioni necessarie il comitato promotore avrà tempo sei mesi. La proposta legislativa dovrebbe dunque approdare in Parlamento per l'esame, se si raggiungerà il «quorum», ancora entro la fine del '99.

Per rendere più operativo [illegible] snello il funzionamento dell'associazione culturale «Cuneo provincia autonoma», che dovrà coordinare la campagna, è stato eletto un organismo direttivo: presidente è Gian Carlo Sartori, vice Enrico Costa, tesoriere e segretario Ivo Arnaudo, mentre alla presidenza onoraria è stato nominato l'ingegner Fulchori.

Quanti fossero interessati a saperne di più sull'iniziativa possono rivolgersi alla sede di corso Dante 63, a Cuneo, o telefonare allo 0171699188, mentre l'indirizzo di posta elettronica è robald@tin.it.

Paola Scola

L'indagine dopo l'allarme di una ditta bovesana di foto alla quale furono chieste riproduzioni

Pedofilia, chi è sotto accusa

Consulente finanziario e due impiegati

Gianpaolo Marro

CUNEO

Quarantenni, insospettabili, col vizio dei video hard. Sono tre i [illegible]i coinvolti nell'inchiesta sulla pedofilia che ha portato [illegible] tutta Italia alla denuncia di 43 persone [illegible] al sequestro di 4023 filmati pornografici, 2[illegible] foto che ritraggono minori e 225 cdrom vietati. I carabinieri e la magistratura non hanno ancora rivelato le generalità. Si sa soltanto che risiedono [illegible] Cuneo, Saluzzo e Mondovì e svolgono uno l'attività di consulente nel settore finanziario e due sono impiegati dello Stato. Non si conosce, poi, se [illegible] state dispo[illegible] perquisizioni nei loro appartamenti e se risultano sequestri di materiale pornografico e loro disposizione.

I carabinieri stanno ricostruendo le teasere di un mosai[illegible] che è sempre più intricato e ha ramificazioni in diversi paesi: Francia, Svizzera, Russia, Olanda, Germania, Danimarca, Svezia, Usa e Giappone. Le comunicazioni e i contatti fra «appassionati» avvenivano via Internet o attraverso annunci su riviste. Ed è proprio sulla pista degli indirizzi che le forze dell'ordine si sono orientate per risalire agli studi artigianali dove venivano girati i filmini, rintracciare i protagonisti dei vid[illegible] e identificare i [illegible] vittime delle riprese, per poi tutelarli.

L'inchiesta [illegible] giunta ormai a due anni e mezzo dal suo inizio, quando una dipendente del laboratorio «Color photo» di Castelletto Monferrato si è trovata sulla scrivania una richiesta per lei impossibile, «sia professionalmente e moralmente, sia come madre di famiglia». Un negozio di Porta Palazzo a Torino [illegible] inviato una busta con foto, consegnate da un cliente, che chiedeva una copia per ciascun scatto. Erano immagini di minori, ripresi nudi, in posizioni che non lasciavano dubbi.

La donna si è immediatamente rivolta [illegible] datore di lavoro che ha avvisato il titolare dell'azienda, la «Fotocolor Rumero» di Boves. «Ogni giorno - spiega Gino Ramero - lavoriamo centinaia di migliaia di foto. Non ci soffermiamo sui soggetti. E' routine. Evidentemente la nostra dipendente, resasi [illegible] che si trattava di minori, [illegible] rimasta impressionata e ha fatto un grande gesto, che è servito a smascherare un mondo sommerso».

L'operazione [illegible] carabinieri (denominata «Ramirez») [illegible] portato a perquisizioni in diverse parti d'Italia con sequestri di oltre [illegible] mila [illegible] artigianali

(FOTO SAETA)

Il giovane colpito al viso con [illegible] cinghia

[illegible] di [illegible]

aggredito [illegible] ferito [illegible] occhio dagli [illegible]s della Fiorentina

MONTA'. Uscito dallo stadio, i[illegible] [illegible] [illegible] ci, è salito in auto e si è messo in viaggio verso casa. Mentre era sulla tangenziale Claudio Gandolfo, 27 anni, autista di Montà d'Alba e tifoso bianconero, è stato aggredito da alcuni tifosi della Fiorentina mentre era in coda sulla strada. Colpito a un occhio è ora ricoverato all'ospedale Oftalmico di Torino. «Il fatto è avvenuto ad alcuni chilometri dallo stadio - spiega la cognata [illegible] giovane -. Claudio e gli [illegible] stavano viaggiando lentamente per via della coda. Improvvisamente è stato accerchiato da alcuni giovani, che hanno colpito l'auto e poi Claudio. Forse è stata utilizzata una cinghia. Ora la vista è annebbiata e non si conoscono ancora eventuali conseguenze».

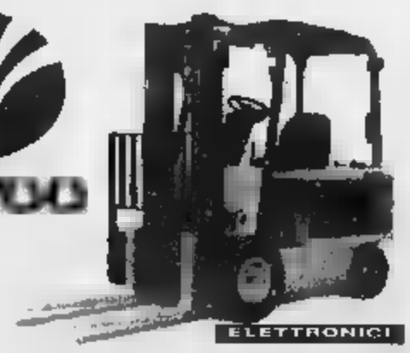
«Gli aggressori - dice il datore di lavoro, Enrico Ganio, titolare dello scatolificio "Rissoglio" di Vezza - sono fuggiti. Fortunatamente sarebbero già in fase di identificazione, grazie ai numeri di targa. Stiamo vagliando l'ipotesi [illegible] costituirci parte civile. Eventuali risarcimenti saro[illegible] dati in beneficenza». «Il ragazzo coinvolto non risulta essere affiliato a un gruppo ufficiale di tifosi - spiega Pino Filippelli, tesoriere e vice coordinato[illegible] di tutti gli Juventus club d'Italia -, [illegible] l'episodio è ovviamente da condannare. Noi siamo da sempre contrari a ogni forma di violenza. Come Juve club Cherasco (di cui Filippelli è presidente, ndr) abbiamo uno striscione gigante "Violenza è stupido", che appendemmo allo stadio per la prima volta nel '90, proprio in occasione di una partita casalinga con la Fiorentina». [r. s.]

i mosaici:
"veneziani", francesi, portoghesi, inglesi, classici... i colori dei vetri, degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Se pensate ad un carrello...
ramoter S.r.l.
Strada Reale Sud, 7
[illegible] (CN)
Tel. 0172 742221 (2 linee r.a.)
fax 0172 743979
Presenta i nuovi modelli 20 - 25 - 30 qli

DAEWOO



con innovazioni tecnologiche d'avanguardia
VASTO ASSORTIMENTO CARRELLI USATI
SOLLEVO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO

L'anniversario della Liberazione occasione per meditare sulla guerra in atto

«I Balcani come l'Italia del '45»

Cuneo e Boves, il 25 Aprile e la nuova tragedia

Carlo Giordano
Beppe Sajeva
CUNEO

Circa 800 persone hanno partecipato, sabato sera, alla tradizionale fiaccolata per il 25 Aprile lungo le strade del centro. Il corteo ha raggiunto il teatro Toselli dove è intervenuto, in collegamento telefonico da Mosca, Giuliotto Chiesa, giornalista de «La Stampa». Chiesa, su invito di Mario Cordero, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, ha analizzato la grave crisi balcanica.

«Siamo di fronte a due grandi tragedie - ha detto l'inviato in Russia -. E' bene infatti tener presente che le lacrime dei bambini albanesi sono tristi come quelle dei figli dei morti serbi. Stiamo assistendo a una guerra tra civiltà diverse: ci sono popoli che vivono in altri secoli, con altre culture, non possiamo imporre loro i nostri tempi, i nostri ritmi; costringerli sarebbe una tragedia. E' dunque necessario trovare un compromesso, poiché con le bombe non si risolvono i problemi».

«C'è il pericolo - ha ricordato Chiesa - che la guerra si allarghi ad altre nazioni dell'area balcanica con la conseguente destabilizzazione interna della Russia. Stiamo insomma scivolando lentamente verso la terza guerra mondiale: l'unica salvezza è il ritorno al rispetto delle leggi internazionali. Un'alleanza di forti non può decidere da sola, anche se i forti sono teoricamente ragione».

All'intervento è seguito il concerto del gruppo rumeno «Taraf de Metropulitana». Domenica mattina le delegazioni partigiane hanno reso omaggio al cippo che, in località Tetto Croce, ricorda il sacrificio di Duccio Galimberti.

A Boves, città simbolo della Resistenza, la festa del 25 Aprile è iniziato domenica alle 9,30 con la messa in San Bartolomeo. La commemorazione, dopo la deposizione di corone ai monumenti ai Caduti, è proseguita nell'auditorium Borelli dove il sindaco, Luigi Pellegrino, ha pronunciato un discorso rivolgendosi ai giovani.

Paolo Murialdi, ex presidente della Federazione della stampa, riferendosi alla sua esperienza di comandante partigiano, ha parlato dell'attuale situazione dei Balcani paragonandola a quella dell'Italia della Resistenza. Toccanti sono stati i racconti di alcuni ex partigiani e di Rosemarie Benedict, autrice del libro «Rosemarie» (a cura di Gianni Martini, edizioni Primalpe) dove narra le sue vicissitudini di ebrea in incognito rifugiata a Boves nel 1944-45, dove fece l'interprete dei tedeschi e l'informatrice dei partigiani.

Una targa ricordo è stata data alle eredi di Giuseppe Vallauri che nascose due prigionieri alleati fuggiti da un campo i prigionia. Alle 18 è stata intitolata, nei locali della Scuola di Pace, un'aula a Giulia Moreu, morta a Vukovar mentre svolgeva compiti per le Nazioni Unite.

A sinistra l'omaggio al monumento ai Caduti a Boves e a destra la presentazione del volume della donna ebrea
(FOTO SAJEVA)

Il prefetto **Sabatino Marchione** durante la cerimonia al monumento della Resistenza a Cuneo
(FOTO ALBERO)

Da [illegible] a Savigliano [illegible] per far conoscere Israele ai [illegible]

SAVIGLIANO

Prenderà via domani la 7ª edizione de «Conoscere Israele, alla memoria di Yitzhak Rabin», corso destinato agli studenti delle superiori promosso dall'Associazione Italia-Israele di Cuneo. Gli incontri si terranno al liceo statale Arimondi di Savigliano. Domani (ore 15) Angelo Pezzana, saggista, parlerà di «Israele vista dall'Italia dal 1948 ad oggi»; martedì 11 maggio Tibi Schlosser, primo segretario dell'Ambasciata di Israele a Roma tratterà di «Israele nel quadro attuale del Medio Oriente»; il 13 maggio Aldo Alessandro Mola introdurrà «Gli Ebrei tra '800 e '900 fra assimilazione e riaffermazione dell'identità»; lunedì 17 maggio, il rabbino capo di Ferrara, Luciano Caro proporrà «Cultura e religione della comunità ebraica italiana». Per informazioni 0171/692007. [v. p.]

In un libro la storia di Rosemarie, interprete dei tedeschi e informatrice dei partigiani

Paura e coraggio di una ragazza ebrea

Luigi Sugliano
BOVES

TUTTO comincia un mattino del '44. Sulle pelle di Rosemarie, giovane ragazza ebrea, i segni della storia hanno già lasciato una traccia indelebile. La Bisalta è una montagna che ha i colori dell'incanto, le piccole strade di Boves e la sua piazza sono un porto sicuro. E' il giugno delle illusioni, per Rosemarie, la stagione che comincia con una fuga e una speranza: trovare un rifugio, una culla ai suoi dolori e a quelli della sua famiglia. «Almeno qui - penso - i tedeschi non torneranno».

Rosemarie [illegible] a [illegible] storo Boves, la sua montagna incantata, la sua gente, altre storie di sangue, dolore, gloria, resistenza. Sono i giorni dell'illusione, le ore scandite dai ricordi di una persecuzione che sembra avere fine tra queste case adagiate ai piedi della montagna cara ai partigiani, il simbolo della lotta agli aggressori. Ma la fine arriva presto, e con essa gli incubi, l'affanno, i fantasmi della paura che si materializzano di nuovo, il tragico girotondo della storia che torna a colpire, le uniformi che sono il segno della follia dell'uomo.

La donna è tornata dalla sua Svizzera per ricordare a tutti senza nessun odio quel difficile passato che non si cancella

Rosemarie Benedict domenica nella cittadina ai piedi della Bisalta

«Una paura che durò a lungo, che mi sono portata dentro, che mi porto ancora dentro», sussurra ora Rosemarie Wildi-Benedict nell'auditorium Borelli di Boves. E' il giorno del ritorno, e della testimonianza: la storia di Rosemarie che si incrocia con quella più grande di Boves e del Cuneese diventa parola, diventa voce. E pagine di un libro curato da Gianni Martini per le edizioni Primalpe, Rosemarie la racconta in una mattinata di festa, è il 25 aprile di Boves, città martire e città della pace: la ragazza di vent'anni che all'arrivo dei tedeschi diventò, per necessità, traduttrice per quelli che la perseguitano e informatrice dei partigiani, per quelli che lottano per lei. «Una storia senza eroismi quella di Benedict - scrive Martini -, è una storia di buon senso, tanta paura costellata da piccoli gesti, che oggi leggiamo come eroici, dettati da una sola volontà: cavarsela». «Boves - aggiunge il sindaco, Luigi Pellegrino - ha questo privilegio e questa responsabilità: ricordare alla comunità degli uomini, non solo ai suoi cittadini, che il cammino di violenza e di odio che ha generato le morti e le distruzioni durante i venti mesi di lotte e di resistenza partigiana bovesane, può riaprirsi se non si vigila e se non si lanciano continuamente segnali e messaggi di speranza e di vigilanza come queste pagine [illegible]

E nella sala, [illegible] i ricordi e la voglia di costruire la pace, risuonano le parole che Primo Levi lasciò a Rosemarie diciassette anni fa: «Le tue [illegible] e una spezzata incredibile, tutta svolta, tutte agguati, che si dipana attraverso le maglie strette e larghe dell'Italia occupata. Benché la legga con molti brividi retrospettivi, la tua storia è bella perché non cede mai all'autocommiserazione: è pudica e coraggiosa».

Rosemarie adesso vive in Svizzera. Ma quegli anni di Boves [illegible] un passato difficile da cancellare, e da raccontare [illegible] serenità, senza odio né rancore. Come ha fatto domenica, come farà a chi si avvicinerà a questo libro.

IL TEMPO [illegible] SETTIMANA

Ultimi giorni di aprile e, quella appena iniziata, sarà la terza [illegible] consecutiva [illegible] maltempo. Anticipiamo la risposta al quesito che un po' tutti ci poniamo in vista del «ponte».

[illegible] Ancora nuvole e pioggia nel ponte del 1° maggio

Il tempo non promette gr[illegible] che di nuovo per chi aspira a passare un weekend tranquilli, con cielo sereno e temperature adeguate alla sospirata primavera. Le previsioni parlano [illegible] di nuvole, di tempo variabile [illegible] rasserenamenti di brave durata. E piogge locali, non intense [illegible] insistenti. La novità [illegible] - soprattutto - nell'origine [illegible] maltempo, nelle [illegible] più [illegible] meno immediate del s[illegible] insistere su di noi, anche in questo finale d'aprile. Finisce la sequenza ripetuta almeno 7 volte negli ultimi [illegible] giorni, di ondate atlantiche che valicano le Alpi per scaricarsi in prossimità della catena occidentale e in collina.

Da ieri un ciclone depressionario atlantico sceglie la via mediterranea per portarci nuvole e piogge. Lo induce a questo aggiramento da Sud una fascia di alte pressioni, che dalle Azzorre alla Russia, che respin[illegible] e confina le perturbazioni all'Europa meridionale [illegible] occidentale. La conseguenza è evidente. Come già sappiamo la «via di sotto» è una delle strade preferite delle perturbazioni che in primavera portano pioggia.

[illegible] Umidità, aria calda nuovo peggioramento

Il ciclone, con il suo moto rotatorio antiorario, [illegible] convergere umidità ed aria calda. Aumenteranno [illegible] piogge, specialmente sulla costa francese e la Liguria, mentre [illegible] «Grandaa» la [illegible] ondata [illegible] maltempo è prevista per giovedì e, forse, fino [illegible] venerdì. Il 1° maggio do[illegible] [illegible] all'insegna di schiarite, ma di breve durata, perché un nuovo peggioramento si profila tra sabato e domenica.

Non dobbiamo stupirci troppo [illegible] questo perdurare della variabilità. Aprile è, insieme a maggio e settembre, [illegible] della pioggia». La serie pluviometrica a Cuneo attesta in 123 millimetri la quantità di acqua che mediamente cade in città. Con [illegible] record, per il mese, nel 1918 quando piovve a catinelle fino [illegible] [illegible] millimetri. Finora sono caduti solo un'ottantina, [illegible] la punta massima - sempre per Cuneo - sabato scorso, di 34 millimetri. Siamo al [illegible] sotto della quantità caduta non soltanto nel '98 (117 millimetri), ma anche dal '94 al '96, sempre generosi d'acqua nel mese del «dolce dormire». Soltanto nel '97 anche aprile fu, dopo un febbraio ed un marzo siccitosi, quasi del tutto all'asciutto.

[illegible] E' il [illegible] di seminare la lattuga

Intanto fervono i lavori nei nostri orti casarecci e «biologici». L'acqua [illegible] disturba più di tanto e favorisce anzi l'attecchimento delle semine. Che avvengono secondo due «scuole». Quella tradizionale, che guarda alle fasi lunari. Venerdì è luna piena: seminerete allora [illegible] cicoria o la lattuga estiva. L'altra scuola è biodinamica, che punta sull'influenza dell'orbita lunare, e seconda che sia calante sull'orizzonte o montante. E' l'ora per semine e piantagioni.

A CURA DI Fulvia Ramone

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● [illegible] si [illegible] e più è facile vincere, [illegible]
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
così vicino CASELLE
SAGAT

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL [illegible]

Comunità montane «[illegible]a come torte»

In nome di una Comunità montana troppo grande (28 comuni con gli amici dell'Alta Langa) si è diviso il territorio come fosse una torta.

Certo qualche sindaco ha dato la propria adesione al disegno regionale sollecitato da chi ha così maldestramente architettato il tutto, ma mi chiedo: quei sindaci avevano informato i loro Consigli di quanto stava accadendo?

Penso proprio di no, anche se la legge prevede che non i sindaci ma il Comune inteso come organo deliberante debbano essere [illegible]iti.

Purtroppo nei Comuni ci sono anche le forze di opposizione, alle quali è bene sottocare quanto più si può e in nome di una malcelata democrazia si è [illegible] di compiere il misfatto. [illegible] fino a quando potrò aver voce, denuncerò questi fatti anche perché la Regione, o meglio una parte di essa, non ha certo brillato in fantasia.

Le idee che si avevano sulle Comunità montane fino all'altro ieri [illegible] cambiate di punto in bianco e questo perché? La risposta è chiara a noi che viviamo nell'ambiente ma è oscura per chi vive staccato dalla politica.

Succintamente dirò solo questo: c'era una legge da fare passare ma mancava la forza della convizione e quella dei voti. Così, accontentando tutti, [illegible] un po' di caramelle a destra o a sinistra, si sarebbe posto fine ad un lungo travaglio. Così qualcuno avrebbe potuto dormire finalmente tranquillo. Ma si sa, anche le porte hanno le orecchie.

Non mi rimane che chiedere a quelle forze politiche che mi hanno ascoltato in questi giorni, arrestando l'iter di questa legge ingiusta, perché vogliano far rispettare le regole fino in fondo, incominciando dalle consultazioni previste dall'art. 5 della Legge Regionale 28/1992. Dopodiché, ma soltanto dopo, saremo disposti ad accettare la volontà della maggioranza, perché crediamo nella democrazia e la [illegible]niamo al di sopra di ogni valore. Per questo fin d'ora affermiamo, senza paura di smentita, che se le regole saranno capovolte faremo ricorso al Commissario di governo e alle autorità competenti, per chiedere ed ottenere giustizia!

Dino Robaldo
sindaco di Montezemolo

Segnale stradale vicino al supermarket

L'apertura domenicale del [illegible] permercato Bennet a Genola, tra Levaldigi e Savigliano, a causa della necessità per le auto dei clienti di entrare o uscire dal parcheggio, provoca talvolta improvvisi rallentamenti per chi viaggia sulla statale Cuneo-Torino.

Non è colpa evidentemente di chi gestisce il grande punto vendita, [illegible] un cartello a monte e a valle [illegible] supermercato con un simbolo di coda che avvertisse gli automobilisti dell'eventualità e magari del pericolo sarebbe a mio modo di vedere estremamente utile.

Lettera firmata, Centallo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
[illegible] 0171/64402

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 696.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.358; **Ormea:** 393.090; **Peagna:** 987.477; **Peveragno:** 339.566; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri** 0172. 717.107.; **Vinadio:** 958.125.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171. 692.651 *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 440.458.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 0172. 60.544.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174. 42.482.
Saluzzo: *Albertini*, via Roma 25, tel. 0175. 585.620
Savigliano: *Pacchetti*, piazza Santarosa 55, tel. 0172. 712.976.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.119
Usl di [illegible] 7817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411; **Stradale: Cuneo:** 606.611; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 696.246.

NUOVISSIMA LINEA DI BIRRA FARSONS
IBIS PUB
[illegible] e [illegible] Serate Musicali
[illegible] pomeriggio: Musica e Ballo
[illegible] 29 APRILE
SERATA
GASTRONOMICA
a base di ...pesce!!
Per prenotazioni tel. 0174 45695
MONDOVÌ (CN) - Via Beccaria, 17

Programmata per l'autunno la «Fiera del Marrone»

L'Atl triplica il capitale

Agenzia turistica, il bilancio è ok

In soli tre mesi nell'Atl (Agenzia Turistica Cuneese-Valli alpine e Città d'arte) sono entrati 24 nuovi soci, fra pubblici e privati, è stato triplicato il capitale sociale (passato da 34 a 90 quote sottoscritte, da un milione ciascuna). Lo ha annunciato, l'altro giorno a Cuneo, il presidente dell'Atl Giovanni Quaglia «a conferma - ha detto - del consenso, della fiducia e dell'interesse che sta riscuotendo l'Agenzia turistica».

Quaglia ha ringraziato per il lavoro svolto in questo primo anno di vita i consiglieri d'amministrazione Durando e Mapano, il direttore Bongiovanni, personale dipendente, il collegio sindacale, i collaboratori e i consulenti.

L'assemblea ha poi approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 1998 e il preventivo 1999 (quest'ultimo peraggerà su un miliardo e mezzo). La maggior parte delle risorse saranno destinate a realizzare interventi a favore del settore gastronomico, della montagna estiva e invernale, delle «vie delle fede» (progetto questo preparato in vista del Giubileo del prossimo anno), e alla realizzazione di guide sulle stazioni termali, sulle tradizioni e sulle fiere, e il sito Internet. Altra importante voce del bilancio sono le attività promozionali che prevedono la presenza a 21 fiere internazionali, settimane promozionali in Svizzera, Germania e Costa Azzurra. Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e la Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio hanno sottolineato l'importanza della Fiera del Marrone, prevista per l'autunno. A fine seduta gli amministratori hanno deciso di rinunciare a percepire gli emolumenti previsti per la carica. [bo.]

Il presidente Giovanni Quaglia (al centro) con gli altri amministratori

ANTIQUARIATO A SALUZZO

La Mostra aperta fino a domenica

Oltre cinquanta gallerie partecipano alla XXII^a Mostra Nazionale dell'Antiquariato allestita fino al 2 maggio nell'ex Caserma Musso. Particolarmente apprezzati dai visitatori in questo primo weekend pezzi del '700 piemontese e la rassegna delle ceramiche di Mondovì. Orario: da lunedì a venerdì 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Biglietto: 12 mila; 8 mila gruppi; 6 mila bambini

L'ex campione strappa applausi in piazza a Marsaglia

Felice Bertola vince anche nel «balon» con i sindaci

MARSAGLIA. Vince sempre lui. Vicino a tanti scudetti, nella sua bacheca personale, Felice Bertola, ha messo pure il «torneo dei sindaci». Domenica pomeriggio a Marsaglia, il campione, non ha avuto pietà di tanti sindaci, magari suoi tifosi, che sognavano di batterlo.

In finale Bertola, che giocava con l'altra vecchia gloria, Celso Bessone, e i consiglieri comunali Bruno Muratore (dirigente di «balon») di Ceva e Dario Bracco di Piozzo, ha battuto «Dodo» Rosso, in campo il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti, il consigliere di Marsaglia Flavio Gallo, il sindaco di Roccaciglié, Aldo Gallesio.

Tre gli incontri disputati (ai 5 giochi), fra le squadre composte da una ventina di amministratori: i primi cittadini di Mondovì, Lequio Tanaro, Villanova Mondovì, Bastia Mondovì, Piozzo, Roccaciglié, Roascio e i consiglieri di Marsaglia, Piozzo, Narzole, Belvedere Langhe, Battifollo, Ceva. Unica donna il sindaco di Marsaglia Franca Biglio. Solo tifosi, insieme al folto pubblico, i colleghi di Ceva, Dogliani, Niella Tanaro, Montezemolo, Sale San Giovanni, Farigliano, Torresina e il senatore Luciano Lorenzi.

Nella prima sfida Bertola ha battuto Bessone. Nella seconda gli appassionati hanno potuto ripensare con nostalgia al passato, rivedendo alla battuta Massimo Berruti, affiancato ieri dal figlio Dario. La mancanza di allenamento non ha offuscato classe e stile, che non sono però bastate a superare il più fresco Rosso I.

Le partite sono state arbitrate da Rinaldo Muratore, che, per il 25 aprile, prima del sorteggio di campo e la moneta, ha consegnato ai partecipanti un nastrino tricolore. [p. s.]

Dall'alto foto di gruppo per amministratori ed ex campioni, una fase di gioco e la «fasciatura» di Franca Biglio

Raid sulle auto

Due arresti per furto a Mondovì

MONDOVI'. Nel loro mirino c'erano le auto in sosta lungo via Dante Alighieri, nel popoloso rione dell'Altipiano, dove, sotto i condomini, alla sera rimangono posteggiate decine di macchine. Due giovani sono stati arrestati, sabato notte, dai carabinieri della Compagnia di Mondovì, mentre cercavano di rubare all'interno delle autovetture.

Si tratta di M.F. di Mondovì e di C.N. di Carrù, entrambi diciannovenni, dei quali non sono state fornite le generalità complete, perché sono ragazzi incensurati. Nei loro confronti è stata formulata l'accusa di «furto aggravato».

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, che dovrà essere confermata in sede di convalida del provvedimento restrittivo da parte del gip monregalese, i due giovani sono stati sorpresi da una pattuglia del Nucleo Operativo Radiomobile dell'Arma, in normale servizio di vigilanza notturna. L'intervento dei carabinieri ha evitato che i furti, forse tentati solo per una bravata, avessero risultato positivo.

Dopo l'accompagnamento in caserma (la sede della Compagnia è a poche centinaia di metri dal luogo dove è avvenuto l'arresto), i due giovani sono stati tradotti nel carcere di Cuneo, in attesa di comparire davanti al magistrato.

Il servizio nel corso del quale, sabato sera, sono stati sorpresi i diciannovenni, rientra nell'ambito della vigilanza sul territorio che, a scopo preventivo e repressivo, il Comando della Compagnia carabinieri di Mondovì dispone ogni notte, in modo particolare nei fine settimana, impiegando le pattuglie del Nucleo Operativo, le volanti del «112» e delle stazioni. [p. s.]

L'area di centro-sinistra ripropone il sindaco uscente

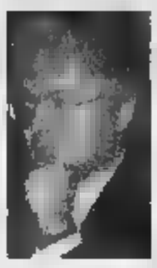
Fossano, 3 liste per Manfredi «Il suo vice con l'opposizione»

FOSSANO

Per le prossime elezioni comunali il vice sindaco Franco Blandino ha deciso di far da sé: presenterà una sua candidatura a sindaco con una lista di centro a cui aderisce anche l'assessore all'Agricoltura, Battista Giaccardi. Ciò perché la coalizione civica «Insieme per Fossano» - con la quale si era presentato nel '95 - è confluita nel movimento di Prodi e Di Pietro, dichiarando l'appoggio «incondizionato» a Beppe Manfredi, che si ricandida per il centro-sinistra.

Blandino ha condiviso questa soluzione: l'imprevisto che il profili una svolta a sinistra. Manfredi ha già fissato tre assessorati "di peso" nella sua prossima giunta, confermando Giorgio Cagliero, Francesco Balocco e Enzo Paglialonga. Questa decisione, in cui traspare il progetto di spostare la maggioranza ulteriormente a sinistra, non può trovare il consenso dell'ala più moderata dell'alleanza».

Il sindaco Manfredi replica: «Mi stupisce il comportamento di Blandino; in diverse occasioni ha dichiarato il suo pieno appoggio al centro-sinistra. Nella lista che mi appoggia si sono tre liste, di cui due di centro: il Partito popolare e i Democratici per Fossano, in cui si ritrovano le persone che Blandino ha scelto quattro anni fa per garantire la presenza al centro. Non vedo che sia cambiato rispetto alla situazione di allora».



A sinistra il vicesindaco Franco Blandino

A destra il sindaco Beppe Manfredi

In merito ai tre assessorati il sindaco dice: «Ho condizionato la mia ricandidatura alla presenza di tre persone che hanno rivestito settori chiave nell'attuale amministrazione, per avere la garanzia che si potessero completare i progetti intrapresi nel corso del mandato che si sta per concludere. Uno di questi assessori, Paglialonga, faceva parte della lista di Blandino».

Allo stato attuale la situazione è la seguente: uno schieramento di centro-destra con tre candidati sindaco, Valter Franco, Nando Manganiello e Anna Mantini; il centro-sinistra con Manfredi; corrono da soli Blandino e la Lega. [l. a.]

DALLA GRANDA

CARAMAGNA

Area verde al posto della discarica di via Sommariva

E' stata chiusa la piccola discarica di via Sommariva. Al suo posto l'amministrazione comunale ha intenzione di creare una area verde, attrezzata. [m. b.]

[illegible]

Bessone lascia la segreteria della Società operaia

Cambio della guardia alla «Società operaia»: il segretario Francesco Bessone, da quarant'anni al servizio dell'associazione, dimissionario, è stato sostituito da Giorgio Levrone. Il presidente Gian Tibaldi ha consegnato al segretario uscente una pergamena in riconoscimento della decennale attività. [l. a.]

[illegible]

Insegnante dell'«Ancina» 3° al concorso Pannunzio

Elena Forni, insegnante del liceo «Ancina», si è classificata al terzo posto nel concorso nazionale «Pannunzio '99», con un saggio su Virgina Woolf. Premiazione l'8 maggio a Torino. [l. a.]

[illegible]

La Comunità montana discute la gestione dei rifiuti

Si riunisce oggi pomeriggio, alle 17,30, il Consiglio della Comunità montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Tra gli altri punti all'ordine del giorno l'esame dell'ordine del giorno già approvato dai Consiglio comunali di Robilante e [illegible] in merito all'utilizzo da parte della «Buzzi Cementi Spa» del Cdr come combustibile e la costituzione di Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti.

[illegible]

Si amplia sala contrattazioni del Foro boario

La sala contrattazioni del Foro boario fossanese verrà ampliata adattando il capannone ex ricovero vitellini. I lavori saranno in parte finanziati (quindici milioni di lire) dalla Cassa di risparmio di Fossano. [l. a.]

[illegible]

Processo a titolari «Spidergas» il maggio

Si aprirà solo il 18 maggio prossimo il processo a Tino Sappa e Aldo Robaldo, titolari della «Spidergas» e del distributore cebano dove, il 20 giugno '96, morirono intossicati gas i gestori, Alfio Cotella e Franca Neirotti. La prima udienza, ieri mattina, è stata rinviata per l'incompatibilità del pretore Luigi Acquarone, che deliberato nella consulenza tecnica per accertare le cause dell'incidente. [p. s.]

1 VORREI Possedere finalmente una mitica DUCATI

2 VORREI Avere in omaggio un cupolino in carbonio DUCATI Performance

3 VORREI Avere in omaggio la giacca DUCATI Performance

Acquista un Monster Dark 600 entro il 31/05/1999, soddisferai due dei tre desideri mostruosi

MOTOPLANET
Via Torino, 21 - 0173.721496
DOGLIANI

G. Marconi, 75 - tel. 0171.261206
BORGO S. DALMAZZO

DUCATI

provare un Monster Dark 600!
Consegna questo tagliando in uno dei negozi indicati, potrai avere un'esperienza mostruosa.

Ford Ka L. 14.970.000 • • • CON ECOINCENTIVI FORD • • • Ford Fiesta L. 15.970.000

inoltre fino al 30 aprile
Il servosterzo te lo offriamo noi

Di serie: doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema antincendio · vetri posteriore apribili a compasso antifurto immobilizer

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994 Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46886

Ford BELLEZZA E CONVENIENZA

validi per auto stock. IPT esclusa

Notizia: [redacted] revisione [redacted] d'obbligo. Buona [redacted] potete [redacted] passando [redacted] qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Volkswagen abilitata.
La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento.

Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria.
Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.

Insomma, [redacted] buona notizia in buona notizia.

Service

Notizia: la revisione [redacted] d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando [redacted] qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.
La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.
Insomma, [redacted] buona notizia in buona notizia.

Service Audi

La Vostra soddisfazione è [redacted] nostro successo più importante

Audi

auto Fontana

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 121003177/2264 DEL 17-02-98

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

OFFICINA E [redacted] PNEUMATICI [redacted] - AUTONOLEGGIO E [redacted] SOSTITUTIVA [redacted]

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

[redacted] S. [redacted] - Via [redacted] Fontana 8 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.280248 [redacted] 0171.7511228 Service

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

SCADENZE REVISIONI ANNO 1999

A) AUTOVETTURE NON ANCORA [redacted] 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	[redacted] di rilascio [redacted] circolazione	Data scadenza revisione
1991 [redacted] 1993 1994 1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	**30 aprile '99**
	Maggio	**31 maggio '99**
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	30 novembre '99
	Dicembre	31 dicembre '99

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1994 1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	**30 aprile '99**
	Maggio	**31 maggio '99**
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	30 novembre '99
	Dicembre	31 dicembre '99

C) AUTOCARRI [redacted] ANCORA REVISIONATI 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	[redacted] di rilascio [redacted] circolazione	[redacted] revisione
[redacted]	Criteri [redacted] per la autovetture punto A)	criteri [redacted] per le autovetture al punto A)

D) [redacted] GIÀ [redacted] * NON DEFINITIVO

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	Data [redacted] revisione
[redacted]	Criteri come per le autovetture punto B)	criteri come per le autovetture al punto B)

[redacted] 0171.75.11.211 - Fax 0171.7511228
[redacted] Lit. 42.000 Iva compresa - bollettino c.c. MCTC Lit. 11.200 c/spese postali
[redacted] da Lun. a Ven. 8.30-12.00 - 14.00-18.00 [redacted] 8.30-12.30

PROGRAMMA REVISIONE

In queste Aziende tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto.

ARTAUTO di ARDUSSO [redacted] & C. snc
[redacted] - Via Togliatti, 58 (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. & C. snc
[redacted] - Corso L. Einaudi, [redacted] (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[redacted] - Via Marene, 19 (0172) [redacted]

SALVADORI [redacted]
[redacted] - Loc. [redacted] Martino - S.S. Laghi di Avigliana, (0171) 94 31 [redacted]

ROSSA G. & C. snc
[redacted] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELLI G. & C. snc
[redacted] - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

La rassegna propone fino al 2 maggio cinquecento vini. Sabato festa nel centro storico

Da tutto il mondo alla scoperta di Vinum

Ospiti prestigiosi degustano Barolo, Barbaresco e Roero

[redacted]

Settimana intensa di manifestazioni per Vinum, che propone fino al 2 maggio cinquecento vini di duecento produttori al palazzo di piazza Medford (ore 10-23). Con «Alba wines exhibition» prendono il [redacted] stamane tre giornate di degustazioni riservate alla stampa specializzata alle quali partecipano 36 giornalisti [redacted] tutto il mondo. Gli a[redacted]i, nella sede della Famija Albeisa, riguardano Barolo '95, Barbaresco e Roero '96. La manifestazione [redacted] collocata tra gli appuntamenti internazionali più attesi e apprezzati. All'iniziativa collaborano l'En[redacted] turismo, l'Unione produttori vini albesi, il Consorzio di tutela, le enoteche regionali e la Fondazone Crc.

I visitatori di Vinum potranno partecipare stasera alle degustazioni guidate dagli esperti del c[redacted] alle 21 [redacted] di sc[redacted] moscato e l'Asti, presentati dal presidente Massimo Martinelli (le degustazioni guidate sono gratuite, ma occorre prenotarsi allo 017335833). Domani [redacted] in programma assaggi guidati di barbera d'Alba (fresca, matura, invecchiata in barrique), giovedì dei dolcetti nelle quattro doc [redacted] Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi (ore 21).

Ieri mattina la fiera [redacted] stata visitata [redacted] delegazione [redacted] ristoratori e giornalisti ticinesi, [redacted] iniziative delle «Città del vino». Ieri pomeriggio [redacted] presentata «Cheese 99», la rassegna dedicata ai formaggi, che si svolgerà dal 17 al 20 settembre a Bra, su iniziativa di «Slow Food», Comune [redacted] Ente turismo. Nel programma di Vinum, è previsto per venerdì un convegno su: [redacted] colore del vino», organizzato dal [redacted] con l'Università di Torino (ore 9,30). Le manifestazioni proseguiranno sabato con «percorsi d'arte, percorsi di vini», una festa nel centro storico nel pomeriggio [redacted] «Grandi vini [redacted] teatro», degustazioni guidate al Sociale (ore 20,30, per informazioni e prenotazioni 0173440121). [g. f.]

Settimana intensa di manifestazioni per il prestigioso Vinum [FOTO MURIALDO]

[redacted]

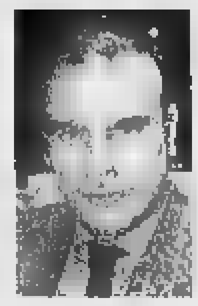
Guida sui [redacted] dell'[redacted]

Il volume presenta in 816 pagine informazioni [redacted] segreti del settore

CASTIGLIONE FALLETTO

Domani sarà presentata la nuova guida «Le città del vino 1999» nella [redacted] della Cantina «Terre del barolo» (ore 18,30). Il volume, pubblicato dall'associazione nazionale «Città del vino» e di cui è autore Alessandro Masnaghetti (Sperling [redacted] Kupfer editori), presenta in 816 pagine le 305 città [redacted] vino italiane, [redacted] 66 in Piemonte e [redacted] nel Cuneese. Ogni città è presentata [redacted]n i [redacted] vini, le sue caratteristiche e con i consigli utili per un visita. Non mancano indicazioni di oltre cento prodotti tipici rappresentativi della cultura gastronomica italiana [redacted] ben 1804 indirizzi utili tra aziende vitivinicole, alberghi, ristoranti e agriturismi.

Alla presentazione interverranno i presidenti dell'associazione «Città del vino» Massimo Corrado, dell'Ente turismo Giacomo Oddero, della Provincia Giovanni Quaglia, della Cantina «Terre del Barolo» Matteo Bosco, il sindaco di Castiglione Falletto Dario Destefanis e il direttore del «Vignaioli Piemontesi» Gianluigi Biestro, oltre all'autore. Commenta il presidente Corrado: «Con questa pubblicazione le "Città del vino" si propongono di rafforzare il rapporto tra vino e territorio. La guida si presenta come strumento di servizio in mano al turista enoico che voglia conoscere, in modo rapido ed esauriente, il meglio che una regione gli può offrire dal punto di vista enogastronomico, senza dimenticare quei "consigli per una visita" che da soli possono valere un viaggio». [g. f.]



Il presidente dell'associazione «Città del vino» Massimo Corrado

[redacted]

[redacted]

IN BREVE

MONTA'

[redacted] della Protezione civile

I ladri sono entrati nei magazzini del seminterrato della palestra comunale di [redacted] De Gaspari e hanno rubato [redacted] generatore [redacted] corrente e altre attrezzature della Protezione civile. Il danno ammonta a circa [redacted] milioni. [g. f.]

[redacted]

Conferenza [redacted] «Cinque poesie politiche»

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «Cinque poesie politiche» con l'intervento del prof. Giuseppe Manfredi. [g. f.]

[redacted]

Stasera si parla dei problemi del centro storico

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) incontro promosso dai «Democratici per Alba», guidati da Mariano Rabino, sui problemi del centro storico. [g. f.]

[redacted]

Variazioni [redacted] bilancio e delibere urbanistiche

Il Consiglio comunale si riunisce oggi alle 18,30, in municipio, per l'ultima volta in questa legislatura. All'ordine del giorno figurano, oltre alle interrogazioni presentate da vari consiglieri, due variazioni di bilancio, delibere urbanistiche e l'assunzione a carico del Comune di tratti di strade provinciali. [g. n.]

[redacted]

Denunciato per resistenza a pubblico ufficiale

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Giuseppe Manzone, 69 anni, residente ad Alba, per resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza e per essersi rifiutato di fornire indicazioni sulla propria identità. [g. f.]

[redacted]

Iscrizioni al ciclo [redacted] termali

[redacted] chiudono il 30 aprile le iscrizioni al ciclo di cure termali ad Acqui, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Auser per il periodo 23 maggio-6 giugno. Sono previsti viaggi giornalieri in pullman con partenza dal capoluogo e da Roreto. Per informazioni telefonare allo 0172489083. [g. n.]

ALBA

Sorpreso alla guida in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato a piede libero G.G. (51 anni), [redacted] Santa Vittoria d'Alba, per guida in stato di ebbrezza. [g. f.]

Venduti immobili

[redacted] all'[redacted] [redacted] l'ex ricovero

DOGLIANI. Sabato scorso, in municipio, si è svolta l'asta attraverso cui l'Amministrazione comunale ha [redacted] in vendita tre immobili di sua proprietà e dodici lotti di terreno edificabile: il ricavato verrà impiegato nella ristrutturazione dell'ex ricovero «Sacra Famiglia», destinato a diventare polo socio-assistenziale e culturale.

L'ex scuola di Madonna delle Grazie è stata venduta per 163 milioni (partendo da una base d'asta di 153) ad Aldo Gallizio [redacted] Rosina Cagnazzi di Dogliani. L'ex edificio scolastico di Pianezzo è diventato proprietà di Ercole Ricca, di Torino, che ha offerto 112 milioni. Deserto l'incanto per l'ex dispensario.

I 12 lotti in località La Brà hanno fruttato in tutto 1 miliardo 2 milioni 87 mila 306 lire: li hanno acquisiti Bruno Sappa (2), Società Taricco Antonio snc (1), Sergio Sciavo (1), Daniele Risaglia (1), Grazia Giampaolo (1), Pier Giuseppe Borra (1), Bruno Gabetti (1), Renato Porro (2), Eugenio Baudana (1), Celso Gabutti (1). [p. a.]

Stasera a Ceresole

Un incontro su giustizia e legalità

Don Luigi Ciotti fondatore del gruppo «Abele»

[redacted]

[redacted]

CERESOLE. «Giustizia, legalità e solidarietà», [redacted] il titolo della serata in programma oggi, alle 21, nel cinema parrocchiale. Interverrà don Luigi Ciotti, fondatore della gruppo «Abele». L'iniziativa è della Pro Loco e di «Libera», associazione, nomi e numeri contro le mafie. Saranno presentate le produzioni letterarie del grup[redacted] Abele [redacted] della collana Liberamente. Nel Cuneese a «Libera» aderiscono la Pro loco di Ceresole, Siulp, Acli, Gruppo Emmaus, Cgil scuola, Cidi, comunità di vita cristiana, cooperativa Chianoc, istituto magistrale De Amicis e sinistra giovanile. [g. p. m.]

Saranno restaurate

Neive, [redacted] [redacted] [redacted]

[redacted]. La Curia vescovile di [redacted] ha concesso in comodato gratuito al Comune, per i prossimi trent'anni, [redacted] chiese [redacted] Michele e San Giuseppe. Presto l'Amministrazione municipale promuoverà un progetto di risanamento e restauro [redacted] due edifici religiosi, che saranno utilizzati come strutture polivalenti a disposizione di tutta comunità. «L'idea - spiega il sindaco Mauro Ver[redacted] - è quella di trasformare le due chiese in luoghi di incontro e aggregazione, in grado di ospitare mostre, convegni e concerti».

Per la raccolta dei fondi necessari al restauro e la successiva gestione delle chiese, è anche stata istituita un'associazione ad hoc, «Gli amici di San Michele [redacted] di San Giuseppe». «Tutti i neivesi interessati potranno far parte del sodalizio - conclude Versio -; soci[redacted] simpatizzanti si ritroveranno nella serata di martedì 11 maggio per la nomina del responsabile e del Consiglio direttivo dell'associazione». [g. c.]

IL TRIBUNALE DI MONDOVÍ

Avviso di vendita con incanto beni immobili

Fallimento "I.T.M. di Turco Aldo" - n. 8/95 del 17/5/95

Nella procedura fallimentare promossa contro "I.T.M. di Turco Aldo", il giorno 25 maggio 1999 alle ore 10 avanti al Giudice Delegato Dottor Rodolfo Magri, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili:

Lotto I: un locale ad uso negozio in piano terreno, un retro negozio con relativo magazzino rispettivamente nei piani seminterrato e terreno ed un autorimessa in piano interrato, facenti parte del Condominio "Duca degli Abruzzi" ubicato in Mondovì via Risorgimento, censiti al N.C.E.U. di Cuneo Partita 1006630 Foglio 64

prezzo base:	194.000.000
cauzione:	20.000.000
spese approssimative (IVA)	40.000.000
aumento minimo.	5.000.000

Lotto II: un appartamento in piano terreno, con relativi accessori in piano interrato e quanto sottotetto, facenti parte del Condominio "Sacro Cuore" ubicato in Mondovì C.so Italia angolo Via Nino Carli, censiti al N.C.E.U. di Cuneo partita 1006630 Foglio 64.

prezzo base:	80.000.000
cauzione.	8.000.000
spese approssimative (IVA)	9.500.000
aumento minimo.	4.000.000

Lotto III: locale ad uso magazzino posto in piano seminterrato facente parte del Condominio "Levante" ubicato in Cuneo Via Bersezio angolo Via Negrelli angolo Via Stoppani, censiti al N.C.E.U. di Cuneo alla Partita 10781 Foglio 61:

prezzo base:	60.000.000
Cauzione:	6.000.000
spese approssimative (IVA)	11.500.000
aumento minimo	3.000.000

Lotto IV: appezzamenti di terreno ubicati nel Comune di Mondovì Loc San Biagio con entrostante fabbricato ad uso allevamento ittico raggiungibile attraverso una via privata dante sulla Strada Prov. Pogliola - San Biagio. Tali immobili consistono in un fabbricato ad uso abitazione e magazzino, un fabbricato ad uso laboratorio, una tettoia ed una serie di vasche per l'allevamento delle trote, censiti rispettivamente al N.C.T. di Cuneo Partita 23626 e al N.C.EU. di Cuneo Partita 1002169 Foglio 8:

prezzo base	220.000.000
cauzione.	22.000.000
spese approssimative (IVA)	50.000.000
aumento minimo	10.000.000

Lotto V: appezzamenti di terreno ubicati nel Comune di Farigliano situati lungo la Strada Provinciale che da Farigliano porta a Dogliani all'altezza del bivio per la Località Corradini fiancheggiando anche per un tratto quest'ultima strada Provinciale che da Farigliano porta a Dogliani, censiti al N.C.T. di Cuneo Partita 6799, si trovano in zona collinare e sono praticamente incolti tranne che per una piccola porzione boschiva.

prezzo base:	64.000.000
cauzione.	7.000.000
spese approssimative (Registro)	15.000.000 (salvo variazioni di legge)
aumento minimo:	2.000.000

Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata entro le ore 9,30 del giorno fissato per la vendita, in Cancelleria, depositando - per ogni lotto - la somma corrispondente al valore della cauzione mediante assegno circolare intestato al curatore fallimentare dott. Alberto Bruno nonché la somma corrispondente alle spese approssimative mediante assegno circolare emesso da sportello bancario della Provincia di Cuneo intestato a Ufficio Postale di Mondovì Piazza.

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, tramite assegno circolare intestato al curatore fallimentare.

La vendita avverrà nello stesso stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù, attive e passive, compreso contratti di locazione in corso, a corpo e non a misura, come meglio descritti nella consulenza e perizia estimativa e descrittiva in atti.
Maggiori informazioni possono essere fornite dal curatore dott. Alberto Bruno di Canù (tel. 0173.769301).
Mondovì, li 26/3/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA G. Grado

Il benessere di oggi anche domani.

DROP PERSONALE
IL FONDO PENSIONE APERTO

Integrare la pensione pubblica con una iniziativa previdenziale privata è la scelta più intelligente ed opportuna per garantire benessere al nostro domani.
Il Fondo Pensione Aperto Drop Personale proposto da Cariverona è sicuramente una efficace ricetta per conservare ed incrementare i frutti del nostro lavoro, nella tranquillità della gestione oculata e professionale di Gestiveneto Spa.
Fondo Pensione Aperto Drop Personale offre soluzioni su misura con i suoi quattro diversi programmi di investimento e con l'ulteriore possibilità di modificare nel tempo la scelta iniziale.
Al Fondo Pensione Aperto Drop Personale possono aderire tutti i lavoratori autonomi [redacted] dipendenti previsti dalla legge.

Naturalmente, dalla tua banca.

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il [redacted] l'investimento deve consegnare

GESTIVENETO

800-841041

CARIVERONA BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

GIORNO E [redacted]

[redacted]

Cocktail musicale

Alla discoteca «La cucaracha» stasera cocktail musicale con i successi commerciale e revival Anni '80 e 90. [v. p.]

Trinità

Note [redacted] mandolini

Domani, alle 21, nei locali della bocciofila si balla con il complesso «Bella musica», un gruppo di mandolinisti di Peveragno che si esibirà con la «Nota 'd Trinità», una delle due gemelle famose per aver girato tutto il Piemonte [redacted] la chitarra e il mandolino, e per [redacted] partecipato a diverse trasmissioni televisive. [l. a.]

Cuneo

Arriva Bergonzoni

Nella sala delle Colonne [redacted] in prevendita i biglietti per lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni «Zius (Zigotes)» che andrà in scena domani alle 21, per il ciclo «Raccontare il teatro». [v. p.]

Cuneo

Sfida al karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera e domani, dalle 21,30, si rinnova la sfida al caraoche con giochi e sorprese. [c. g.]

Cherasco

Mostra fotografica

Nella chiesa di Sant'Iffredo prosegue fino a domenica la mostra fotografica «Passaggi del tempo», di Michele Signetti. Orario 9,30-12,30; 15-18,30. [g. n.]

Verzuolo

Cover dei Nomadi

Domani (ore 21,30) all'irish pub «The Black Brew» cover dei Nomadi con i Senza Patria, band «specializzata» nell'interpretare i successi del complesso emiliano. Ingresso libero. [v. p.]

Cuneo

Il piacere [redacted] leggere

E' stata costituita l'associazione Amici delle biblioteche e della lettura con lo scopo di promuovere il piacere di leggere. I soci e i volontari proseguiranno le attività rivolte agli alunni delle Elementari e Medie già da tempo, nell'ambito del Progetto lettura, e organizzati incontri tra lettori e autori. Per informazioni contattare la Biblioteca civica al martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. [v. p.]

Peveragno

A lezione di fandango

Stasera prende il via il corso di fandango curato da Daniela Mandrile. L'appuntamento è nella palestra delle Elementari stasera alle 20,30. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171618542-383162. [b. a.]

Dal mitico duo di «Vamos a la playa» al quintetto del celebre trombettista

Righeira con Li Calzi a Piozzo

Strepitoso fusion domani per «Le Baladin»

PIOZZO

Diventano famosi cantando «Vamos a la playa» e «Non tengo dinero», poi i fratelli Righeira scompaiono improvvisamente dalla scena musicale e di loro [redacted] si sa più nulla.

Dopo anni di silenzio Johnson è tornato sul palcoscenico insieme al quintetto [redacted] trombettista Giorgio Li Calzi, con il quale domani sera sarà in concerto alla birreria «Le baladin» (ore 22,30).

Come abbia conosciuto il trombettista resta un mistero, ma l'idea di [redacted] una «fu[redacted]» tra generi distanti si sta rivelando strepitosa ed estremamente interessante.

La formazione guidata da Li Calzi è infatti composta da musicisti di altissimo livello e [redacted] anni e anni [redacted] esperienza sulle spalle, ma accomunati da uno spirito che sa rendere anima e atmosfera [redacted] ogni composizione che si prepara[redacted] a eseguire.

Il pop italiano così come la canzone napoletana o la tecno più avanzata viene «tritato», «convertito», «laicizzato», «riarrangiato» e infine eseguito. «Un'esperienza indimenticabile e da non perdere su cui l'intervento [redacted] Stefano Righi (vero nome di Righeira) non può non creare un effetto divertente e coinvolgente», assicura pubblico e critica. Lo spettacolo infatti ha già toccato molti locali della regione.

Completano il quintetto Roberto Cecchetto (chitarra), Antonio Zambrini (piano), Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Carlo Virzi (batteria).

Nella prima parte del concerto verranno proposti classici della musica pop italiana, nella seconda una rilettura del repertorio dei Righeira in modo estremamente stravagante.

Gli appuntamenti live a «Le baladin» proseguono il [redacted] maggio con Ductia: una band nata con l'intento di esplorare la musica popolare rivedendola in un nuovo aspetto. In prati[redacted] la canzone popolare rivive in una forma new age.

Seguirà il 12 maggio la presentazione del nuovo disco «Hold on», [redacted] Kay Foster, cantante di colore originaria di Atlanta: oltre al gospel, la cantante interpreterà brani jazz e soul. [[redacted]. f.]

Il trombettista Giorgio Li [redacted] e Johnson Righeira [FOTO GROSIO]

[redacted]

Colloqui e dialoghi virtuali tra ragazzi e combattenti

«COLLOQUI» è il titolo, fuori dagli schemi, proposto per [redacted] raccolta di poesie scritte da ragazzi e pubblicate su iniziativa dell'associazione partigiana «Ignazio Vian» di Cuneo. «Colloqui con i caduti partigiani alla Certosa di Pesio» è la spiegazione di questo lavoro che merita di essere letto e conservato. Nella presentazione i partigiani della «Ignazio Vian» scrivono: «Valle Pesio: un cimitero dei caduti partigiani sulla collina presso l'antica Certosa di Santa Maria e una intelligente Scuola media che prepara i ragazzi dando loro concrete possibilità di [redacted] e [redacted] approfondimento delle vicende storiche vissute in valle nei terribili [redacted] della guerra partigiana 1943-'45. Spontanee le considerazioni che emergono esaminando quanto i ragazzi hanno saputo esprimere rivolgendosi ai partigiani sepolti nel cimitero della Certosa nella ricorrenza del [redacted] novembre 1998. In quella data si sono voluti ricordare i ragazzi che nei loro vent'anni sono morti combattendo per [redacted] Libertà».

Colloqui, dialoghi virtuali tra i ragazzi delle scuole e i caduti partigiani. Chiamati [redacted] i loro nomi, scelti per le loro storie. La pubblicazione è questo: la raccolta di questi dialoghi.

Un [redacted]mpio. A pagina 9. «Tedeschi Italo» (scritto da Gabriele Mauro e Andrea Racca): «Eri di Mantova e avevi [redacted] anni. Moristi in un'imboscata te[redacted] dai tedeschi sul passo delle Saline. Eri amico di Celso Cleri[redacted], all'imbrunire, all'improvviso, cercasti con gli occhi i tuoi compagni. In un attimo vi trovaste tutti abbracciati. Era il 12 dicembre 1944 e mai come quella notte il cielo fu più stellato. Grazie per quelle 6 luci che ancora oggi illuminano la mia patria».

A ogni dialogo, a ogni poesia segue una nota, curata dai partigiani della «Ignazio Vian» [redacted] la biografia del protagonista.

Su «Ignazio Vian» hanno scritto Samantha Levrone e Sara Ramondetti. «Torino 22 luglio '44. Li avrai guardati [redacted] immenso dolore i tuoi nemici che [redacted] affaticavano a preparare la corda. Li avrai guardati senza odio perché morivi anche per loro. Fa, o Signore, che la splendente giovinezza di Ignazio Vian ricada su tutti noi giovani». La pubblicazione può essere richiesta ai partigiani della «Ignazio Vian» di Cuneo.

A CURA [redacted]

Un riconoscimento per le arti e le lettere

Trofeo Mediterraneo alla poetessa albese

ALBA

La poetessa albese Angela Berrino ha ricevuto domenica un prestigioso premio: il «Trofeo Mediterraneo [redacted] per le arti e lettere, giunto all'undicesima edizione. La cerimonia di consegna del premio si è tenuta nel Salone degli Specchi del Grande Albergo Miramare di Reggio Calabria.

Angela Berrino, braidese di nascita e albese di adozione, ha un lungo curriculum artistico, ma è stata «scoperta» da molti cuneesi in [redacted] dell'allestimento dell'opera teatrale «Processo e morte nella prigione del popolo» presentato al «Sociale», a fine novembre. Nel lavoro del compositore fossa[redacted] Ernesto Rizza, la Berrino ha scritto il prologo in versi.

Collabora con il Gruppo artisti associati teatro San Filippo di Torino e non disdegna di partecipare, [redacted] figurante, all'allestimento di opere liriche del Regio e in produzioni cinematografiche. Tra le sue raccolte di versi, «Luci e tenebre», uscito nel '95 e «Verso infinito», del 97.

La poetessa Angela Berrino

Ha anche scritto libri per l'infanzia, forse memore, in questa sua spiccata attenzione per il mondo [redacted] giovani, del suo passato [redacted] insegnante. [v. p.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	45	44	18	86
	65	54	59	45	45
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	67	62	57	55	55
FIRENZE	4	81	46	39	64
	79	59	56	53	51
GENOVA	28	83	80	89	38
	117	90	90	81	64
MILANO	57	73	27	31	11
	90	66	61	81	59
NAPOLI	22	69	84	36	16
	76	66	65	55	46
PALERMO	41	22	70	89	44
	91	73	69	62	[redacted]
ROMA	16	83	8	12	[redacted]
	82	68	64	60	50
[redacted]	13	63	8	49	[redacted]
	141	119	90	64	[redacted]
[redacted]	63	71	78	88	5
	119	68	49	46	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 67 di Genova. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-49	67-39	67-62	67-82	67-18
[redacted]	67-68	67-85	67-35	67-63
67-76	67-74	67-87	67-83	[redacted]
67-41	67-24	67-87	67-88	67-89

Ambate [redacted]ure. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 86 (1); Roma 47 (2); Torino 68 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	[redacted]	83-42	83-1
5-60	5-52	5-3	83-54	83-40
[redacted]	5-19	5-6	83-8	83-49
5-2	5-30	[redacted]	83-51	83-2
5-42	5-1	83-16	83-52	83-4
5-55	[redacted]	83-61	83-20	83-75
5-66	5-58	83-1	83-19	[redacted]

Per [redacted] le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata Bari [redacted] Cagliari 36; Milano 59.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 34 - 71 - 57 - 56 - 26 / 17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83
224 combinazioni — varianti = [redacted] - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

Statistiche a [redacted] n° [redacted] di [redacted] e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo.

Domani a Fossano

Accordeon ensemble in concerto

FOSSANO. Per la rassegna dedicata ai concerti e alle [redacted] class, domani sera nell'aula magna [redacted] Palazzo Burgos, [redacted] terrà il secondo appuntamento musicale. Alle 21 si esibirà l'Accordeon ensemble diretto dal maestro Angelo Aquilini. La formazione è composta da Davide e Mauro Borra, Enrico Saretti, Enrico Marzano, Roberto Quazzolo, Albino Giordano, Gianluca Montanaro, Draganà Arangelovic (insegnante al Conservatorio di Belgrado). Il gruppo di fisarmoniche presenterà musiche di Mozart, Rossini, Piazzolla, e brani del Rondò Veneziano.

Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì [redacted] maggio [redacted] Giacomo Giuliano al clarinetto e Giuseppe Allione al pianoforte.

Lo spettacolo rientra nell'ambito dei «Concerti di primavera» organizzati dall'asses[redacted] alla Cultura e dall'Istituto musicale Baravalle. Il biglietto costa [redacted] mila lire. [n. c.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA [redacted] 0171-693.554. **Psyche 2** (V.M. 14). Or. fer.: 18; 20; 22; [redacted]: 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.906. **Cose molto cattive**. V.M. 14. Or. fer.: 18; 20; 22, sab. e dom.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Il [redacted] e luci rosse.** [redacted]: 17; 19,30; 22.

[redacted] Tel. 0171-631.771. **Tango**. [redacted]: 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-363.021. [redacted] Or.: 21.

[redacted] Tel. 0173-364.906. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **La fame e la sete.** Or.: 21,15.

[redacted]
MODERNO. T. 0171-262.211. **La strada più lunga.** Or.: 21.

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-412.771. OGGI CHIUSO.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. [redacted]

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO LUX. [redacted] 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]
G. BOSSI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] SALA GRANDE. Tel. 0173-742.321. **Il [redacted] di [redacted]**. [redacted] fer.: 20,10; 22,30. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MULTILANGHE SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] SALA BLU. Tel. [redacted].321. **Il sapore [redacted] ciliegia.** Or. [redacted]: 20,10; 22,30. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. [redacted] POSO. Ore 20; 22.

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-627.534. OGGI RIPOSO.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Le parole che non ti [redacted]**

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.89131. **X-Files**

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. [redacted]

[redacted]
COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]-60.04.243. [redacted] **sue destino.** Ore 21. Sabato e festivi: 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. [redacted]. Or. [redacted]: 20; 22.

ITALIA. T. [redacted]75-4[redacted] [redacted]. Or. fer.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]
ARMONIA. Tel. 0172-712.967. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna: «Il grande cinema» *Il Cacciatore* di M. Cimino con R. De Niro. Or.: [redacted].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *L[redacted] e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. *Sala 1: Psyco.* [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto.* [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A civil action.* Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Biglietti d'amore.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La donna proibita.* Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch [redacted]* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film*, cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan* V.M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Hilary and Jackie.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2274. *La [redacted] di [redacted]*. [redacted]: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [redacted] [redacted]. Venezia '98. V.M. 18. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lulù on the bridge.* Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Dr. Akagi.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. [redacted].54.47. *In fondo al cuore.* Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].54.47. *Divorcing Jack* di David Caffrey con D. Thewlis, L. Lindsey. Or.: 21.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po [redacted], telefono 817.33.23. RIPOSO.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] *speare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.4316. *Psyco.* [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] *e Carolina.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Musso[redacted]* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [redacted] 541.283. *8 millimetri - Delitto a luci rosse.* V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Ormai è fatta.* Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *L[redacted] è bella.* Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *La polve[redacted]*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington.* [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love.* [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: [redacted] parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Milonga.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: The hi - Lo country.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete.* Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Scherzi del cuore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione Opera 1998-99: dal 8 al 16/5 *La Voix humaine* tragédie lirique di F. [redacted] e *The Medium* tragedia di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renaud e R. Scotto. Con R. Scotto. Orch. del Regio. [redacted] teria (ore 10,30-18). Tel. [redacted]

[redacted] FIDA SIM

Società appartenente [redacted] Gruppo UniCredito Italiano ricerca
per la provincia di Cuneo
[redacted]
minimo 26 anni - brillanti, dinamici,
[redacted] spirito imprenditoriale di iniziativa
e forte senso di responsabilità,
desiderosi di crearsi,
nel mondo [redacted] finanza,
una interessantissima posizione professionale

Telefonare per appuntamento
011.56.27.000

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Chrysler
Jeep
Auto Mazzuda
TEL. 0171-682594
TEL. 0173-212337

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 27 Aprile — 41

Ges. Art.
s.n.c. di Mulattieri Ezio & C.
• Isolamenti Termoacustici
• Controsoffitti
• Arredi in gesso
• Decorazioni varie - stucchi
• Pareti e soffitti REI 120 e 180 resistenza al fuoco
• Cornici in gesso
• Isolamenti a cappotto
DOGLIANI (CN) - Via Giovanni XXIII, 4
Tel./Fax 0173 742113 - Cell. 0336 737311

Basket, prestigiosa promozione per il club langarolo dopo 20 anni di storia

Tutta Dogliani in festa per la C1

Il presidente Occelli: «Una grande conquista»

Aldo Scavino

DOGLIANI. Chissà Gianni Occelli, presidente del Dogliani Basket, 20 anni fa, quando fondò una piccola società cestistica soprattutto per far giocare i figli Enrico e Roberto e i loro coetanei (che avevano i 5 i 7 anni), pe che un giorno, quella squadra, sarebbe salito addirittura in C1. Probabilmente no. Però il sogno si è avverato sabato nel Palazzetto di Dogliani che è riuscito a contenere tutti i tifosi che vi avrebbero voluto accedere.

«La squadra che è salita in C1 - dice la voce ancora Gianni Occelli, che della squadra è l'anima e il factotum, mia moglie Franca - è praticamente la stessa con la quale abbiamo iniziato anni fa. Sette dei gio che hanno conquistato la promozione di Dogliani; a loro si sono aggiunti nell'ultima stagione tre albesi, due giocatori l'allenatore, per una formazione che più langarola di così si può. Credo che questo sia il segreto del nostro successo. Sabato tutta Dogliani al Palazzetto, anche quelli che di basket non capiscono nulla. Tutti però hanno sentito questa promozione come una cosa loro, perché in campo c'erano i ragazzi del paese. Per un centro di appena 5 mila anime, credo sia un traguardo di assoluto prestigio».

La storia del Dogliani è esemplare nella sua semplicità. Il primo allenatore è stato il dogliaUgo Della Ferrera, poi arrivati Massimo Raseni, Igor Valic, Diego Arese, e, infine, Andrea Alfero che da due anni siede sulla panchina dei «leoni». «Ma i nostri contratti sono sempre triennali» annuncia il presidente in un'implicita conferma del coach vittorioso».

Con la promozione arrivano anche i problemi, ma Gianni Occelli non ci vuole ancora pensare: «E' stata una stagione strepitosa che ci ripaga dei sacrifici compiuti. La C1 è una grande conquista. In questo momento abbiamo un po' di emicrania per i festeggiamenti ai quali ha partecipato tutto il . Quando sarà smaltita l'euforia, vedremo di impostare i piani per il futuro».

Certamente, a parte pochi ritocchi (qualcuno obbligatorio, perché, ad esempio, «mannos» Errico si trasferirà a Napoli per lavoro), il nucleo base della squadra sarà ancora costituito dai ragazzi di Dogliani che iniziarono 20 anni fa una grande avventura. l'epilogo che rimarrà negli annali piemontese.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 44

Immagini di gioia al Palazzetto di Dogliani. Il pubblico si è stretto intorno alla squadra formata (coach compreso) in maggioranza da atleti langaroli, tutti protagonisti dell'impresa (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO-ALBA)

Reazioni a catena per il «ko» di Modena

Tnt Alpitour allo sbando Ora ci vuole una svolta

Dopo tanti trionfi la squadra rischia una dura contestazione dei suoi tifosi

CUNEO

La Tnt Alpitour non riesce più a vincere. Sconfitta da Palermo e Modena, ma prima ancora dal Cannes o da Montichiari, e sempre in partite dov'era in palio qualcosa più dei due tre punti, la squadra è in evidente difficoltà.

Per scoprire che non funziona, la società è al lavoro con e confronti e raffi, sconfitta dopo sconfitta i problemi si susseguono come momenti di una reazione a catena e adesso si profila all'orizzonte, con la partita di domani sera (20,30) il Sisley Treviso, anche la contestazione da parte dei tifosi. A Modena erano quindicina, hanno sostenuto a lungo Pascual e compagni, poi, rassegnati, passati all'ironia, invitando Silvano Prandi a schierare sei di loro, invece degli atleti in maglia Tnt Alpitour.

E' crisi in tutte le componenti che hanno portato Cu con le grandi della pallavolo. Una disarmonia che rischia di lasciare spazio alle polemiche, alla a uno più capri espiatori. In questo momento le peggiori nemiche della Tnt Alpitour sono le parole, quelle di chi approfitta della crisi, quelle di chi non ha lavorato per la crescita e ora pensa di poter conquistare spazio, semplicemente seminando critiche non costruttive. Il gruppo che ha vinto tanto in Italia e in Europa, per non autodistruggersi, ha bisogno di fatti, di una svolta concreta, di un cambio di rotta, una decisione forse già presa, ma che va motivata e analizzata. In casa Tnt Alpitour hanno un'occasione storica per affrontare i problemi. A metterli a nudo è stato un singolo episodio: la crisi di Pascual. Le prodezze dello spagnolo hanno nascosto sovente le difficoltà della squadra, oggi che il «matador» gioca come uno normale, tutto è stato messo in discussione. Le sconfitte hanno evidenziato rapporti umani diventati insostenibili, in formazione, forse troppe volte lasciato solo anche dai suoi dirigenti più importanti.

La Tnt Alpitour sta diventando più umana dal tecnico al presidente, anche questa è una crescita. Ma deve riaprirsi ciclo, tutto il gruppo che ha ancora quattro partite di semifinale scudetto da giocare, ha il dovere morale di pensare a chiudere questa stagione in modo dignitoso. La prestazione casalinga con Palermo quella di Modena sono in grado di consegnare alla storia dello sport con l'etichetta di «perdenti», quasi tutti i giocatori che soltanto pochi mesi fa hanno stupito il volley, vincendo la Coppa Italia. [L. f.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

Anche Silvano Prandi è fra gli «imputati»

SPORT ITALIA

Carla Oderda azzurra di discesa per il terzo anno consecutivo

Una canoista di Gaiola è al via in Coppa Europa e Premondiali

GAIOLA

il anno consecutivo Carla Oderda (cuneese che adesso abita a Gaiola col Paolo Camurati, suo istruttore e preparatore atletico) entra nella Nazionale azzurra di ca specialità discesa. Insieme con Elena Taffini (di Città di Castello), Carla Oderda (Cuneo Canoa) rappresenterà l'Italia ai Premondiali in Francia (23 maggio) e alla Coppa Europa di Bovec, in Slovenia (6 giugno).

Nella squadra agonistica cuneese dall'86, Carla Oderda dopo ottime esperienze nello slalom, dal '93 ha deciso di passare alla discesa: e l'esito è stato subito di alto livello.

Fra i successi più importanti, il titolo italiano di discesa lunga e, appunto, le convocazioni azzurre. E' stata lei una delle grandi protagoniste della gara nazionale sul fiume Stura di Demonte, tra Stiera di Gaiola e Roccasparvera, organizzata dal Cuneo Canoa con concorrenti al via.

Carla Oderda ha vinto nella categoria K1 Senior, seguita al terzo posto da Cristina Miraglio e al quarto Roberta Serra, mentre l'equipaggio Bonfanti-Palmucci è giunto terzo nel C2 Senior.

Nella gara nazionale di slalom a Valstagna, Fulvio Fina e Valentina Vallauri hanno ottenuto un ottimo secondo posto nella categoria Junior, mentre Stefano Daperno (il loro allenatore) s'è piazzato al dodicesimo posto K1 Senior, a soli 7 secondi ritardo dal vincitore della prova. [L. t.]

Nel '98 **Carla Oderda** ha ottenuto l'ottavo posto in finale di Coppa del mondo

NEL CND DI CALCIO

Cuneo caricato dal dopo Ivrea

Grazie alla «goleada» del «Pistoni», Felice (nella foto Bedino) e compagni possono ambire a concludere la stagione in modo dignito. ed A PAGINA 42

ECCELLENZA AL TRAGUARDO

Saluzzo vince con l'Albese

Grazie alla doppietta di Montalto (Foto L'Immagine-Saluzzo), i granata si sono imposti nel derby con gli azzurri, degenerato in rissa nel finale. Articolo A PAGINA 43

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL NUOVO BRIDGESTONE POTENZA RE720
... da
CANDELA
CUNEO
BORGO SAN DALMAZZO - via Cuneo, 86
Tel. 0171.261679
... Alte prestazioni per gli automobilisti più esigenti
BRIDGESTONE ULTIMATE PERFORMANCE

L'exploit di Ivrea ha caricato i biancorossi. Per la panchina voci su Camolese o Jacolino

Ora il Cuneo pensa al mister del 2000

Non è ancora riconfermato l'accordo con Caligaris

CUNEO

Festival delle reti al «Pistoni» di Ivrea nella terz'ultima del girone di ritorno del Cnd di calcio, tra gli eporediesi e il Cuneo che, in virtù di un'ottima ripresa, supera i padroni di casa 5-3. Confermando le previsioni della vigilia, in campo si sono viste due squadre che hanno privilegiato gli attacchi alle difese, in una sfida giocata a tatticismi che ha divertito il poco pubblico sull'unica tribuna agibile del vecchio stadio di Ivrea.

Il Cuneo, il cui obiettivo è ora quello di arrivare almeno sesto in classifica, recupera rispetto alla gara contro la Novese Bertino, Marchisio e Volcan, mentre i padroni di casa devono rinunciare allo squalificato Zucco e agli infortunati Ghidatti, Barbaro e Fantouzzo.

Mister Sergio Caligaris inizialmente schiera sulla linea difensiva Carigano con Bucchio largo a sinistra e Tallone a destra. E' una mossa poco azzeccata, poiché il primo tempo del Cuneo è abbastanza brutto: rispecchia fedelmente tante prestazioni stagionali. Buone trame con nitide occasioni da rete, ma difesa vulnerabile dove per gli avversari è gioco da ragazzi far breccia.

La prima frazione si chiude 2-0 per l'Ivrea, grazie alle reti di De Paola e Bergantin. Nella ripresa, Caligaris rivoluziona la squadra riportando Carigano in una posizione più consona alle sue caratteristiche e il Cuneo le distanze col solito Luconi. Ma un'altra indecisione difensiva permette a Bergantin di ristabilire la distanza.

A metà ripresa, Campana compie un intervento prodigioso su De Paola e sul capovolgimento di fronte Luconi accorcia ancora le distanze. Da quel momento in campo si vede una squadra sola. I biancorossi prima pareggiano con un preciso tiro di Felice, poi passano a condurre grazie a una splendida rete dal limite di Marchisio; a nel finale ci pensa Lerda, ancora dalla distanza, a suggellare il pirotecnico 5-3 finale.

Il direttore generale Sergio Costamagna analizza così la penultima trasferta stagionale biancorossa: «Abbiamo visto nel primo tempo il ripetersi degli errori che sono accaduti tutto l'anno. Abbiamo commesso qualche leggerezza difensiva. Poi, però, è assistito a una ripresa motivatissima giocata con grande determinazione dove sono venute fuori le vere doti del Cuneo. Soprattutto, abbiamo dimostrato di avere un grosso potenziale offensivo. Questo mi fa molto piacere. Farò i complimenti ai ragazzi. Dobbiamo realizzare 6 punti nelle ultime due gare, così faremo più punti dello scorso anno cercando di finire degnamente questo campionato. Sono soddisfatto perché, oltre alla vittoria del Cuneo, abbiamo visto una bella partita con tanti gol».

Contento anche il presidente biancorosso Franco Aresa, che dichiara: «La gara rispecchia l'andamento di tutta l'annata. Grande potenziale offensivo, ma problemi in difesa. Devo elogiare i ragazzi perché la squadra ha avuto una grande reazione. Abbiamo segnato cinque reti, ma potevamo anche farne di più. Ho apprezzato molto lo spirito con cui la squadra è scesa in campo».

Parola al tecnico dell'Ivrea Massimo Storgato, che così commenta il collega biancorosso Sergio Caligaris non è ancora sarà riconfermato guida tecnica: «Pinché siamo in partita abbiamo disputato un'ottima gara. Poi abbiamo mollato. Avendo raggiunto l'obiettivo salvezza è chiaro che ci può anche essere certo tipo di rilassamento. Era già accaduto a Solbiate, ma riusciti a vincere ugualmente».

La società cuneese è al lavoro in vista della prossima stagione. Il primo tassello del Cuneo 1999-2000 dovrebbe essere quello dell'allenatore. caso la dirigenza biancorossa rinnovasse la fiducia a Sergio Caligaris, ballottaggio sarebbero rimasti due nomi: Giancarlo Camolese e Salvatore Jacolino, con il secondo probabilmente avvantaggiato rispetto al primo. [g. p. c.]

IVREA	3	CUNEO	5
CATBERRO	5	CAMPANA	6
PELLEREI	5,5	[Capasso 70']	sv
MILANI	5,5	CARIGNANO	6
CERVATO	5,5	BERTINO	6
MARSAN	5	SORIA	5,5
[Ferrara 80']	sv	VOLCAN	5,5
BELLUCCI	5	MARCHISIO	6,5
BONOMO	6,5	BECCHIO	6,5
LASCONI	5	TALLONE	6
DE PAOLA	7	[Cantù 70']	sv
CAPECCHI	6,5	LUCONI	7,5
BERGANTIN	7	LERDA	6,5
		FELICE	6,5
		[Zucco 64']	sv
All: STORGATO	6	All: CALIGARIS	6

Arbitro: Bo di Genova 6,5

Reti: 18' De Paola; 35', 58' Bergantin; 47', 81' Luconi; 69' Felice, 77' Marchisio; 87' Lerda.
Ammoniti: Carigano
Corner: 7-5 per l'Ac Cuneo 1905.
Spettatori: paganti circa 200.
Nota: Tribuna coperta non agibile.

Luconi (sopra) si conferma una delle pedine fondamentali del Cuneo e i tifosi si augurano di vederlo biancorosso anche il prossimo anno Con l'Ivrea buona prova di Marchisio (a destra) [FOTOSERVIZIO]

Fra i Pulcini

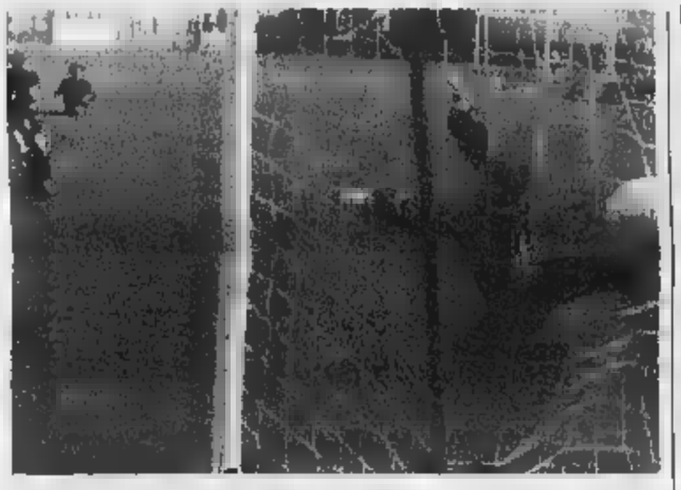
Saluzzo battuto solo ai rigori

CUNEO

Il Pinerolo si aggiudica ai rigori contro il Saluzzo la rassegna «Giovani Campioni Trofeo TNT» riservato alla categoria Pulcini, disputata allo stadio «Fratelli Paschiero». Al terzo posto si sono classificati i padroni di casa dell'AC Cuneo 1905, al quarto il Fedona; poi, a pari merito, Azzurra e Centallese.

E' stata una splendida giornata di calcio con un pubblico molto numeroso che ha applaudito con entusiasmo i piccoli calciatori scesi in campo. Nel corso delle premiazioni, sono stati assegnati vari riconoscimenti individuali. Fabrizio Graci del Pinerolo è stato eletto miglior giocatore; Federico Peano, del Cuneo, è stato giudicato miglior portiere; Luca Raviolo (Saluzzo), miglior attaccante; Sandro Rosso (Fedona) miglior difensore.

Un premio è anche stato consegnato al capocannoniere del torneo, Emiliano Barbato del Pinerolo, 9 volte a segno. Simpatico il premio assegnato al giocatore più giovane, il biancorosso Daud Ajub. La società biancorossa ringrazia anche gli arbitri dell'AICS che hanno diretto tutte le gare del torneo.



Un penalty del granata nella finale del «Paschiero» col Pinerolo [BEDINO]

NAZIONALE. Vado-Bujardo 1-2; Entella-Cairese 3-1; Saviglianese-Don Bosco 4-1; Rivoli-Imperia 1-3; Airasche-se-Pinerolo 1-2; Giaveno-Piobesi 2-1; Cuneo-Rosta 7-0; Sestrese-Savona 5-1. Al comando Cuneo e Bujardo a quota 66.

REGIONALE. Seconda giornata fase finale: Avigliane-se-San Mauro 1-2; Saluzzo-Liberna 5-1.

Quarta giornata: Vanchiglia-Pianese 1-0; Cuneo-Barcanova 1-0. Quinta: Pianese-Cuneo 3-2; Barcanova-Pinerolo 0-1. Classifica finale: Pinerolo 8; Pianese e Cuneo 7; Vanchiglia 6; Barcanova 4. Qualificata per la finale del 1 maggio: Pinerolo.

GIOVANISSIMI Girone A. Alpignano-Busca 2-2; Don Bosco Nichelino-Barcanova 0-3. Classifica finale: Barcanova e Busca 5; Alpignano 3; Don Bosco Nichelino 1. Qualificata alla finale del primo maggio: Barcanova (miglior differenza reti sul Busca). Girone Pinerolo-Cuneo 1-2; Vanchiglia-Lascaris 0-1. Classifica finale: Cuneo 7; Lascaris 5; Vanchiglia 3; Pinerolo 1. Qualificata alla finale del primo maggio: Cuneo.

[g. p. c.]

Scuole calcio

Ventinove centri Finale a Fossano

CUNEO. Si sta svolgendo in tutta Italia la manifestazione di calcio giovanile «Sei bravo a Scuola Calcio» riservato alla categoria Pulcini. provincia di Cuneo le scuole calcio regolarmente riconosciute dalla Federazione e il responsabile è Carlo Panero.

Su alcuni campi della «Granda» si sono svolti i raggruppamenti eliminatori, mentre la finalissima provinciale è in programma domani dalle 17,30 sul campo del Salice Fossano. Chi vincerà la fase provinciale, sarà ammesso alla fase regionale in programma domenica 16 maggio sul terreno del «Natale Palli» di Casale. A livello nazionale, l'atto conclusivo si svolgerà al Centro tecnico federale di Coverciano la prima domenica di giugno.

La fase eliminatoria in provincia di Cuneo si disputata a Dogliani, Pianfei, Peveragno, Caraglio e Sommariva Perno. Oltre ai padroni di casa del Salice qualificati Auxilium Saluzzo, Dogliani, Peveragno, Mondovì e Bra. La manifestazione consiste in partite a giochi a confronto. [g. p. c.]

PROMOZIONE

SECONDA CATEGORIA

In difficoltà la pattuglia testa

Girone . Beinette-Azzurra 0-0; Passatore-Boves 5-1; Cervere-Chiusa Pesio 1-1; Virtus Carassone-Borg '83 1-2; Valvermenagna-Olympic 1-2; Ama Brenta Ceva-Roretese 1-0; Garessio-San Paolo 4-0. **Classifica:** Beinette 44; Cervere 41; San Paolo Cuneo Valvermenagna 36; Roretese 34; Passatore 33; Olympic, Azzurra 31; Garessio, Virtus 30; Ama Brenta Ceva, Chiusa Pesio 29; Borg '83 26; 16. [g. p. c.]

GIRONE O

La capolista Caramagnese 6 gol

Moretta-Bagnolo 1-0; Europa-Bridel Villafalletto 2-5; Ceresole-Pro Polonghera 1-1; Rapid Cavallermaggiora-Roero nd per impraticabilità campo; Caramagnese-Sanfront 6-1; Pancalieri-Valvaraita 4-2; Montatese-Vigone '92 2-3. **Classifica:** Caramagnese Pancalieri 53; Vigone 48; Montatese 42; Valvaraita 36; Moretta, Sanfront 35; Bagnolo 33; Polonghera 26; Europa, Roero 23; Bridel 22; Ceresole 14; Cavallermaggiore '97 12. [g. p. c.]

favorevole a Vernante Peveragno '85

Girone A. Usque Tandem-Auxilium Cuneo 0-0; Carrù-Bagnasco 2-1; San Sebastiano-Barbros Mondovì 2-2; Madonne delle Grazie-Mgm Vernante 2-3; Peveragno '85-Ronchi 3-1; Chieffredo-ing Maddalene 4-3. **Recupero:** Auxilium Cuneo-Carrù 2-1. **Classifica:** Sebastiano 45; Barbros Mondovì 41; Mgm Vernante, Peveragno '85 40; Auxilium Cuneo 32; San Chieffredo 29; Bagnasco 28; Usque Tandem 24; Carrù, Madonna delle Grazie 22; Maddalene 20; Cervasca 17; Ronchi 6. [g. p. c.]

Pro Verzuolo rimane al comando

Cavallerleone-Manta 5-2; Villanova Solaro-Musiello 2-1; Motta-Corno-Verzuolo 2-3; Paesana-Racco '86 1-1; Revello-Scarnafigi 1-0; Venasca-Villanovetta 1-1. **Classifica:** Verzuolo 48; Revello 44; Venasca 40; Auxilium 39; 15; Villanovetta 34; Musiello 32; Paesana 20; Cavallerleone 19; Scarnafigi 18; Villanova Solaro, Motta&Corno 16; Manta 8. [g. p. c.]

NI C

Cortemilia vede il traguardo

S. Cassiano-Albanova 2-1; Vezza-Auxilium Bra nd; Canale-Castagnito 0-2; Merene-Cinzano '91 3-1; Monforte Barolo Boys-Gallo 1-1; Cortemilia-Lamorrese 3-0; Neive-S. Margherita 5-0. **Classifica:** Cortemilia 59; Monforte 50; Canale 46; Gallo 39; Lamorrese 35; Castagnito, Merene, Cinzano 34; Neive 27; S. Cassiano 25; Bra 23; Albanova 22; Vezza 6; Margherita 8.

[g. p. c.]

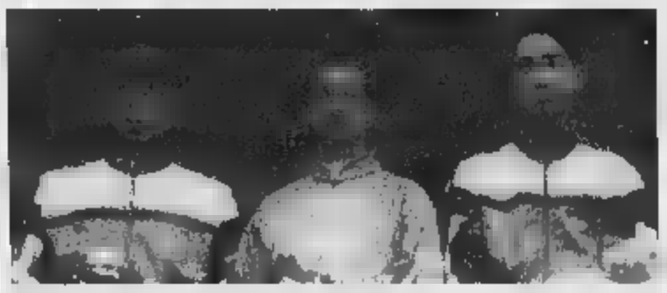
Torneo per anni Fossanese

Duecento sterline : è il montepremi del torneo notturno «memorial Giovanni Viglietta» - libero a tutte le categorie dilettanti, Cnd compreso - l'Us Fossanese, fra le iniziative per gli 80 anni, organizza al campo di corso Trento dal 31 maggio. Per informazioni telefonare dalle 15 alle 18,30 allo 0172694475. [r. a.]

tv la rubrica settimanale

Stasera in tv Primantenna Supersix (dalle 21,30 alle 22,10) in onda la rubrica «Sport Club». Ospiti di Roberto Bernard in studio, Fabrizio Allasia (amministratore delegato Saviglianese calcio) e Arturo Colasanti (dirigente Icap Cuneo basket). Previsti, un collegamento telefonico con un dirigente della Tnt Alpitour e un servizio sulla promozione Dogliani nella C1 di basket. [r. s.]

Boves, «Trofeo Resistenza» un



Il sogno di vittoria di Mauro Dematteis (Vigor Ardens) è svanito a 10 metri dal traguardo, quando il drappello degli inseguitori l'ha raggiunto. Il nel «Trofeo Resistenza Città di Boves» per Dilettanti Juniores è andato a Matteo Pellegrini (Vc Novarese), alla media di 41,280. Ha preceduto Scardullo, Ruggiero (Chieri), Dematteis, Zanoni (Alassio) e Martinat (Madonna Campagna). A 2'20" il gruppo (partiti 63, arrivati 27) regolato in volata da Conti su Lanfranco (Vigor Ardens), Streri (di Margarita; Madonna Campagna) e Garello (Vigor Ardens). In foto il palco della premiazione: a d Lorenzo Tealdi (Organizzazioni Ciclismo Stampa). [b. s.]

PUBBLICITÀ IN ITALIA

WEC
WALKING EUROPEAN CHAMPIONS CUP
MAP Italia srl - Agenzia di Marketing e Promozione Sportiva - Saluzzo
SAVIGLIANO
COPPA EUROPA DEI CAMPIONI DI MARCIA
9 MAGGIO - PIAZZA GARIBALDI ORE 17,30
Regione Piemonte
Prov.
SAVIGLIANO ass.ello sport
MAXISCONTO SUPERMERCATI
CREA
Scottex
SEKURIT
EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
panna Elena
COGEIN
COGES SCHIO (VI)

I maghi balzano in vetta alla classifica di Promozione

Savigliano non s'illude «Restiamo concentrati»

Moderata euforia nel clan saviglianese dopo il successo sul Giaveno Coazze che ha lanciato i «maghi» in vetta alla classifica di Promozione. «Non dobbiamo deconcentrarci - ammonisce il direttore sportivo Arturo Bertero - e, anzi, mettere in campo tutte le energie nelle ultime giornate che ci propongono incontri facili con Cavallermaggiore, Sommariva Perno e Pro Dronero. Un eventuale passo falso vanificherebbe tutto il lavoro di una stagione. Contro i torinesi, la squadra ha girato a mille, dimostrando di avere superato le incertezze che ne avevano rallentato la marcia. Mi auguro che si possa esprimere così. Lo meritano dirigenza e pubblico che domenica scorsa, con la sua forte presenza, ci ha dato un grosso aiuto».

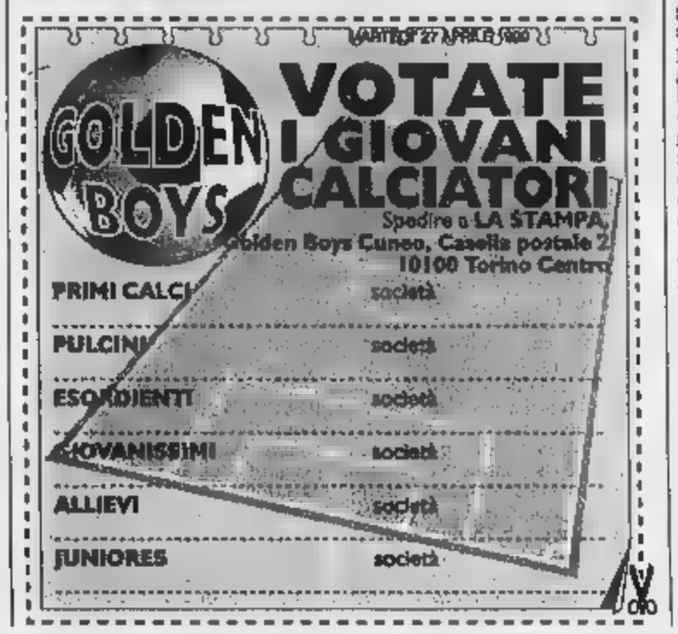
Se in testa il duello per il primato si limita al confronto tra Saviglianese e Giaveno, in coda la lotta per non retrocedere coinvolge ben sei squadre.

Poche speranze nutrono il Cavallermaggiore, battuto dall'Airaschese con gol realizzato quasi allo scadere e il Sommarivese, la cui panchina ha subito un brusco arresto ad opera del Duebivalsusa. Grossa boccata d'ossigeno, invece, per il Busca che, battendo con il minimo scarto il Dronero, abbandona la terz'ultima posizione, lasciandosi alle spalle Rosta, Ferriera Condove e Pedona. Quest'ultima però la più a rischio, con Sommarivese e Cavallermaggiore (attese domenica rispettivamente da Giaveno Coazze e Saviglianese) dovendo incontrare anch'essa fra quindici giorni l'ex capolista.

PROMOZIONE. La prima della classe Centallo rallenta (pari in casa col Pool Caraglio, reti di Libois e Dalmazzo per i locali; Marabotto e Bruno per gli ospiti), ma l'immediata inseguitrice Cavour, invece di approfittarne, si fa imporre lo stop dalla Carmagnolese e rimane staccata di due punti: decisivo il gol di Martino.

Nelle parti basse della classifica, risultato eclatante per la Stella Azzurra che, superando con Boveri, Michelin e Grigorescu il lanciato Genola (Chiavassa), si avvantaggia in modo netto sulle ultime tre squadre in graduatoria, tutte sconfitte. Il Savigliano 'B' affonda in casa del Dogliani, in gol con Bombino, Bracco, Crosetto e Carena (Rinaralli e Sarale per gli ospiti), mentre il Borgo si deve arrendere per 1-0 al Carmagnola '98 (rete di Fabrizio Gerbaldo). Il Koala, recentemente retrocesso, subisce un pokar (Risso, Bargiano, Bertalot, Aloi) da parte del Luserna. L'Augusta Benese (rete di Giaccardi) raccoglie un punto importante a Corneliano con Marco). Finisce in parità (1-1) anche il match tra Tre Valli e Racconigi: gli ospiti, in vantaggio con Tosello, sono raggiunti da Faccia. [a. c.]

GOLDEN BOYS



Calcio Eccellenza: si complica ancora il piano-salvezza del Villafranca

Saluzzo ha scavalcato l'Albese

Il derby contro gli azzurri è finito in rissa

SALUZZO

Nella penultima giornata del Campionato Eccellenza, tra le [illegible] fa bottino pieno solo il Saluzzo. I granata di «patron» Piero Boretto e dell'emergente tecnico Michele Del Vecchio, superano (3-1) e scavalcano in classifica l'Albese, portandosi al posto. successo strameritato: è stato un derby a unico. Siamo stati anche bravi a reagire dopo l'incredibile calcio rigore che aveva permesso agli di portarsi sul pari allo scadere primo tempo» dice l'allenatore Saluzzo, che nel ritorno ha messo in carniere il cospicuo bottino di ventisette punti.

direttore sportivo dell'Albese Saverio Roman ammette: «La vittoria dei saluzzesi è legittima: abbiamo affrontato la squadra più in forma di questo periodo». Dopo tre stagioni, il giovane «ds» è intenzionato a lasciare la società langarola: «Nessuna polemica, anzi ringrazio il presidente Gambino e il direttore generale Fenocchio che stanno cercando di convincermi a rimanere; credo, però, che quello di domenica prossima sia il Cumiana sarà il mio ultimo impegno da direttore sportivo».

Saluzzo, doppietta realizzata dal «goleador» Montolto (salito a quota sedici nella classifica marcatori) e gol Cutrupi. Luison ha firmato momentaneo 1-1 battendo penalty bravo Rizzi. Finale di gara incandescente. Nei minuti di recupero s'è accesa una rissa: l'incerto arbitro Ferrisi ha espulso gli albesi Gillio, Petrini e il locale Lugon.

Dopo detto addio alle speranze acciuffare l'Asti (ora matematicamente secondo), e Fossanese rischiano anche farsi «soffiare» il terzo posto dal Chieri.

Fossanese-Rivoli è finita 1-1. Lamberti ha portato in vantaggio gli azzurri in avvio di ripresa, ma tre minuti più tardi Lo Russo ha battuto l'incolpevole Peano. «Brutto primo tempo, ma nella ripresa stati fronati tre volte dai pali» si rammarica il tecnico fossanese Pino Curetti.

Sul campo di casa, Bra ha subito secco 3-0 ad opera del Chieri. «Mi assumo tutte la responsabilità per questa sconfitta - dice l'allenatore dei giallorossi Arturo Merlo -; evidentemente, dopo la bella pro di Asti non sono più stato capace trasmettere ai giocatori stimoli e motivazioni».

Il pareggio casalingo (0-0) col Lascaris e, soprattutto, la vittoria Libarna in quel di Alpignano, complicano i piani di salita del Villafranca, scavalcato di un punto dagli alessandrini. In settimana, la Caf dovrebbe ridare 3 punti alla squadra di «Ago» Tuninetto, ma le «chance»-salvezza saranno comunque legate alla delicata sfida che è in programma domenica prossima a Serravalle Scrivia contro il Libarna. [r. ard.]

Sopra, **Saverio** (ds dell che lascia l'incarico) e (a destra) **Pietro Sartoris del Bra. A lato da sin., Peano (Fossanese) Rizzi (Saluzzo) e Tuninetto** (mister del Villafranca)

Torneo a 5

La capolista segna 21 reti

CUNEO. Risultati secondo pronostico nella dodicesima giornata del Campionato femminile di calcio a 5. La «De Marmi» Borgo S. Dalmazzo ha battuto la «Sobrero impresa edile» (16-0) e l'«Ottica Immagine 4C Centro Cucine» ha superato il «bar Ghillie Dhu» (19-0). Nella stessa giornata, l'«Australian Tattoo» ha vinto lo scontro con il «Castello di Bene» (3-0).

Nel play-off, la «Rosi Marmi» ha pareggiato contro il «Bar Elio». Resta in seconda posizione la «Pasticceria Agnello», seguita dalla «Classervice Pint Vetta», che ha battuto la «Lanterna». La formazione del «Bar Elio» ha invece vinto la sfida contro la «Fai Service» posizionandosi al quarto posto, ma con due incontri più rispetto agli avversari. Nel play-center continua invece la positiva del «Credito Cooperativo di Caraglio» che ha collezionato sei vittorie su sei incontri disputati. Vittoria anche della «pizzeria Marechiaro» che, nel play-out, ha inflitto 13 reti all'«Allianz Assicurazioni».

Nel campionato di serie A si sempre più concreta la vittoria dello scudetto da parte del «Tagliere M! Immobiliare», che ha battuto il fanalino di coda «Punto Lotto» per 21-0. Infine al termine di un incontro equilibrato il «Cabirio» ha superato la «Tabacchiera Galliano-Caffè Commercio». [c. g.]

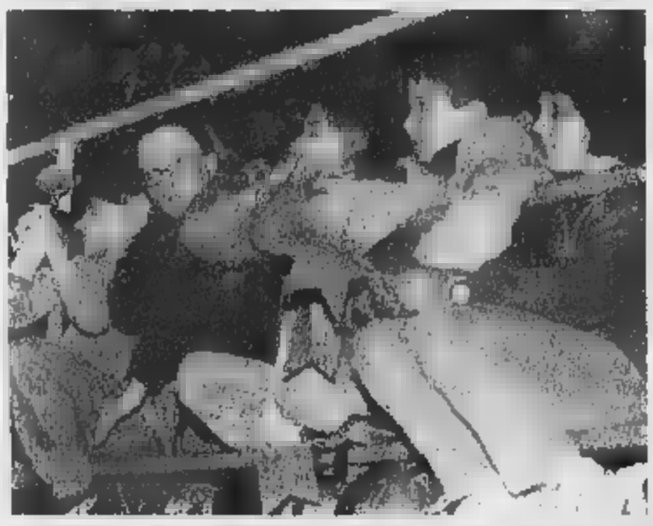
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.
NUOVA MICRAMATIC
catturatela!
la tranquillità
poco consumo e tanto scatto in tutto relax
la sicurezza
il comfort
la maneggevolezza
la brillantezza
MICRA DA [illegible]
CON I NUOVI INC[illegible]
L. 5.000 per 24 mesi
Proposta
DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.
Nissan Finanziaria
NISSAN
TARGA
CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547
SOVENCAR
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Super Sobrero e pubblico record nella decisiva sfida con Aosta

«Godiamoci questo trionfo»

Dogliani entra nella C1 di basket



Tutta Dogliani ha gremito il Palazzetto per la «bella» di sabato sera. I «leoni» si sono imposti in rimonta 96-82 (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO ALBA)

DOGLIANI

I «leoni» ce l'hanno fatta. La formazione del Dogliani, per la prima volta nella sua storia, conquista la promozione al campionato di C1 di basket a coronamento di una stagione strepitosa.

Tutta Dogliani si è stretta ai suoi beniamini nell'incontro decisivo, la «bella» dei play-off contro l'Aosta, e i ragazzi del coach Andrea Alfero hanno risposto alle attese, imponendosi per 96-82. E' stata una vittoria eccezionale, che rimarrà negli annali del club langarolo. Dopo un primo tempo equilibrato, nel quale l'Aosta è stata quasi sempre in vantaggio, chiudendo la prima frazione sul 41-39, il Dogliani si è scatenato nella ripresa, costringendo i valdostani alla resa.

A propiziare il volo verso la vittoria è stato stavolta Sobrero che, come aveva fatto Borra in gara 1, ha dato il là alla riscossa doglianese. Sobrero è stato buttato nella mischia dal coach Alfero e in pochi minuti ha messo a segno 4 «tiri da tre» e ha realizzato due tiri da sotto. Alla fine, con 23 punti, risulterà il miglior realizzatore. A 10' dalla fine il Dogliani era in vantaggio per 61-58, e 5' conduceva per 75-68. A 3' dalla sirena gli aostani erano ancora in partita (77-71), ma poi il ricorso al fallo sistematico da parte degli avversari ha permesso ai doglianesi di ampliare il margine di vantaggio. Due palle rubate e un «tiro da tre» di Borra a fine, hanno posto il suggello a una prestazione magistrale.

Questo il tabellino della formazione vincitrice: Gallo, Dellapiana 14, Errico 2, Barale 6, Roberto Occelli 13, Enrico Occelli 5, Borra 17, Sobrero 23, Magliano 8, Albarello 8.

Grande soddisfazione per il coach albese Andrea Alfero che lo scorso anno portò il Dogliani a una tranquilla salvezza e quest'anno ha centrato la promozione in C1. «Non pensavo che saremmo arrivati alla promozione - ha detto -; l'obiettivo erano i play-off. Però poi la squadra si è esaltata nei momenti decisivi, due prestazioni superbe con Valenza e l'Aosta. Abbiamo avuto pochi momenti di calo nella stagione. Ora ci godiamo la vittoria, poi penseremo al futuro». [a. s.]

Al termine della partita giocatori e dirigenti festeggiano il coach Andrea Alfero: l'anno scorso guidò i doglianesi a una tranquilla salvezza. Ora è addirittura la prima storica promozione in C1

Giornalino soffre ma vince

L'Abet penalizzata dall'arbitraggio

ALBA

Nell'andata del primo turno dei play-off del campionato di C1 di basket, il Giornalino ha battuto in casa l'Albenga 69-54; l'Abet è invece stata sconfitta a Saronno 82-63. Domani, alle 21, a Bra, e giovedì ad Albenga si giocheranno le partite di ritorno. La gara del Giornalino è stata caratterizzata dalla tensione con cui la formazione albese, nettamente favorita, ha giocato. Condizionati dalla paura di compiere un passo falso contro una squadra «scorbutica» che già nella prima fase aveva dato loro filo da torcere, gli albesi sono scesi in campo molto contratti: hanno segnato il primo canestro solo dopo 3' e poi hanno offerto una prestazione deficitaria nelle conclusioni. Le percentuali sono eloquenti: 4/19 nel tiro da tre, che solitamente era l'arma vincente del Giornalino, e 19/36 nelle conclusioni da due punti. Anche due «cecchini» come Casco e Bogliatto sono stati imprecisi. Per fortuna la difesa ha retto bene e Porcella, soprattutto, ha realizzato un buon bottino.

Il primo tempo si è chiuso sul 36-28. Nella ripresa, pur tra alti e bassi, il Giornalino è riuscito a far valere le maggiori potenzialità e alla fine ha raggiunto un vantaggio di 15 punti. «Erano tesissimi - ha detto il coach Fiorito -. Tuttavia se siamo riusciti a realizzare 69 punti, nonostante le pessime percentuali, vuol dire che la squadra è viva e reattiva».

Nulla da fare, invece, per l'Abet sconfitta a Saronno dopo avere disputato un primo tempo all'altezza degli avversari. Dopo la prima frazione chiusa sul 31-35, i braidesi sono stati incollati agli avversari (53-53) fino a 5' dalla fine. Poi, complici anche alcune decisioni arbitrali, sono scivolati indietro e il distacco ha preso dimensioni consistenti. «E' stato un peccato - ha detto il coach Dario Giandrone - perché potevamo farcela. Invece, un arbitraggio decisamente casalingo ci ha danneggiati. Per parte avremmo dovuto giocare con maggiore continuità. Contiamo di rifarci nel ritorno». [a. s.]

Serie A di balon

Molinari resta solo al comando

CUNEO. Riccardo Molinari è ora solo in testa alla classifica di serie A di pallone elastico dopo la terza giornata in cui si sono registrati tre rinvii per maltempo.

La graduatoria presenta un volto ancora poco affidabile, tuttavia è già significativo che in fuga sia proprio Molinari atleta che, fin Coppa Italia, ha mostrato di essere in grande forma. Ha sconfitto a Spigno Monferrato Pirero per 11-2, un punteggio che conferma, ancora una volta, che in serie A il divario tra le formazioni migliori e le altre è eccessivo.

A Spigno non c'è stata lotta, come a Magliano Alfieri, dove l'esordio casalingo di Dotta si è risolto in un'altra «bruciante» batosta. Dotta è stato sconfitto dall'albese Dogliotti per 11-1, ripetendo l'amara sconfitta di Pieve di Teco contro Papone. Il Dotta attuale non può reggere la serie A; la sua condizione fisica, dopo l'operazione alla spalla, è ancora lontana da un livello accettabile e ogni partita si trasforma in un calvario. La sua battuta, intorno ai 50 metri, non impensierisce nessun avversario. A Magliano, dopo il riposo, il capitano è neppure rientrato in campo.

C'è stata più incertezza, invece, a Monticello tra Danna e Ballanti nell'unico incontro in cui si sia registrato un punteggio accettabile. Ballanti ha vinto 11-7, ma Danna ha confermato contro un altro «big» che può disputare un buon campionato. I parziali (3-1, 3-3, 4-4, 4-8, 5-8, 6-9, 7-9) dimostrano che il monticellese ha la stoffa del combattente. Non si sono giocati gli incontri Sciorella-Terreno, Dogliotti 1-Vacchetto e Papone-Corino. Quest'ultimo sarà recuperato a Pieve di Teco. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Noi sappiamo farlo.

Sì perché un mestiere non si improvvisa. Gli artigiani lo sanno bene e ti offrono, con la loro esperienza e professionalità, le migliori garanzie per un lavoro sicuro e ben fatto.
Le imprese artigiane hanno tutta la competenza per arrivare sempre al massimo della qualità e delle prestazioni, con in più il gusto e la passione quotidiana per la soddisfazione dei propri clienti.

Confartigianato
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo
12100 CUNEO via 1 Maggio, 8 tel. 0171/631792 fax 0171/697453

Artigiani Gente del mestiere.

Dopo due sconfitte solo la matematica tiene Cuneo in corsa per la finale

Tnt Alpitour: «E' colpa di tutti»

Pascual ci crede ancora: non arrendiamoci

E domani in casa con Treviso Il sestetto piemontese rischia una figuraccia davanti ai tifosi

Luca Ferrua

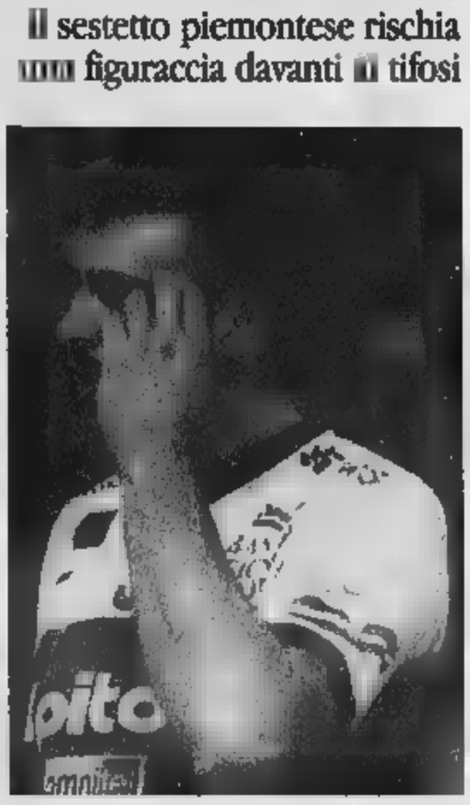
CUNEO

Doveva essere la partita del riscatto, invece è stata quella della bocciatura delle ambizioni di Cuneo nella corsa allo scudetto della pallavolo.

A Modena la Tnt Alpitour è stata sconfitta 3-0 da un'avversaria decisamente abbordabile e alla portata. Domani a Cuneo arriva la «corazzata» Treviso, imbattuta capolista del girone di semifinale. Alle 20,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, i piemontesi rischiano un'altra figuraccia davanti ai loro tifosi, ormai pronti a passare dall'incitamento alla contestazione.

Silvano Prandi, sempre più [illegible] meno professore, uscendo dallo spogliatoio dopo la sconfitta di Modena, non era in grado di ipotizzare la reazione dei suoi: «Deve scattare qualcosa nella testa dei più esperti, campioni come Grbic e Pascual devono ritrovare lucidità e aiutare tutta la squadra. Contro Modena non siamo riusciti a creare situazioni pericolose ci siamo sfaldati subito».

Grbic-Pascual, quella che a inizio di stagione è stata definita la diagonale più forte del campionato, sono diventati il problema di Cuneo. Il palleggiatore - pesantemente condizionato dalle bombe che continuano a cadere vicino alla casa dei genitori - è accusato di servire poco i centrali, di essere impreciso. Ma quel dolore di vedere il proprio paese brutalizzato da una guerra assurda, come probabilmente inevitabile, è qualcosa che soltanto lui può comprende e nessuno può condividere, un tarlo capace di mandarlo in crisi ogni volta che accende la televisione.



A sinistra un dubbioso Nikola Grbic A destra Rafael Pascual a terra Entrambi hanno finito in panchina la partita di Modena

Rafael Pascual, da sempre la medicina per tutti i mali piccoli e grandi di Cuneo, in questa stagione non riesce a essere determinante come in passato. A Modena, per la prima volta da quando è in Italia, non ha messo a terra neppure una palla punto.

«Se la squadra non va è colpa di tutti - dice Rafael Pascual -, non la Tnt Alpitour non può dipendere solo da come gioca Pascual. Questa non è una caratteristica delle squadre forti». Il «mentalore» invita se stesso, i compagni, la società e il tecnico al dialogo: «E' il momento di parlarci. Le mie difficoltà devono diventare un alibi. Io sono qui e perché credo nelle potenzialità di Cuneo, ho scelto di giocare per lo scudetto con la maglia della Tnt Alpitour, non un'altra dove sarebbe stato più facile, perché credo nel gruppo e nei miei compagni».

Lo spagnolo si rende conto di non essere al massimo e prova a spiegarsi parlando in terza persona «Anche giocatori come Pascual a volte hanno bisogno d'aiuto. So di non rendere e per questo sono davvero triste. Soffro per quello che gli altri si aspettano da me, d'altra parte è quello che ho sempre dato».

Dietro l'angolo, domani sera alle 20,30, c'è la partita con Treviso. Quest'anno Cuneo è stata l'unica a sconfiggere i veneti in una sfida importante, ma stavolta i presupposti sono quelli di una figuraccia dei piemontesi, come quella contro Modena a cui ha assistito tutta Italia.

«Per andare in finale - dice Pascual - abbiamo soltanto una possibilità, vincere tutte le partite che ci restano. Bene io mi allenerò come fosse il primo giorno di questa stagione. Non voglio credere che questo gruppo possa andare in campo già battuto. Tenterò di dimenticare tutto. Voglio essere contento di giocare e far vedere al pubblico che non mi tiro indietro. Non voglio che questa stagione finisca così. Non posso permetterlo ne a me, ne ai miei compagni». E' una promessa di Pascual a tutti i tifosi.

Dalla Germania a Biella un'ala di 1,96

La Fila prova Mickens mentre aspetta il Pesaro

I dirigenti rossoblù sono già al lavoro per la prossima stagione del basket

BIELLA

Fila Biella impegnata su più fronti. Mentre il coach Federico [illegible] prepara i suoi giocatori per la semifinale-promozione che, da domenica, vedrà i rossoblù opposti alla Scavolini Pesaro, il general manager Marco Atripaldi ha intensificato i suoi contatti con i procuratori di alcuni giocatori in vista degli impegni della prossima stagione. Gli sforzi del dirigente rossoblù si sono concretrizzati velocemente.

Ieri è infatti giunto a Biella Darrell Mickens, un'«ala piccola» di 196 centimetri che nelle ultime quattro stagioni ha militato nella Seconda Divisione tedesca. Il ventinovenne «colored» americano, il quale ha sposato una cittadina tedesca e tro molto potrà [illegible] su un passaporto comunitario, ha deciso di tentare l'avventura in Italia.

Il general manager Marco Atripaldi

«Il tutto è nato da un colloquio avuto con uno dei procuratori, con cui sono regolarmente in contatto, al quale ho chiesto se poteva mandarci a Biella un giocatore in grado di alzare il livello tecnico degli allenamenti - dice Atripaldi -. Visto che il campionato tedesco era finito da poco, ho consigliato Darrell Mickens per l'ingaggio a controllarne anche le potenzialità in vista di un possibile ingaggio per il prossimo campionato. Il giocatore, forte del nuovo passaporto di comunitario, ha in programma di cercare una squadra italiana disposta a ingaggiarlo e a tale proposito sarà presente alla Summer League di Treviso, la "vetrina" per gli aspiranti a un posto nel nostro basket. Abbiamo la possibilità quindi di vedere Mickens prima di tutti gli altri, questo non vuol dire che ci sia, da parte nostra, un particolare interesse per il giocatore. Mickens si allenerà con noi per tutta la settimana, dopo di che tornerà in Germania. Parlare di un nostro particolare interessamento è decisamente prematuro perché, al momento attuale, Mickens ci aiuta ad alzare il livello tecnico degli allenamenti in vista del difficile impegno con Pesaro, ma nulla più».

Gli sforzi principali compiuti dai dirigenti rossoblù sono tuttavia rivolti a confermare sia Erdmann che Blair, ma le prestazioni stagionali dei due americani, il primo distintosi per le sue doti di realizzatore e il secondo quale miglior rimbalzista della serie A2, hanno fatto salire di molto il loro costo d'ingaggio.

«Abbiamo già cercato più volte di affrontare l'argomento direttamente con i due interessati, ma i due giocatori hanno preferito rinviare ogni decisione a fine stagione», conclude Atripaldi. (w. d. b.)

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*IVA, esclusa. Euro 7.183,49) prezzo chiavi in mano Twingo base concessionario con i Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. ** Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.800.000 (Euro 7.160,07) IVA esclusa, anticipo L. 13.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (TAEG 6% TAN 0% - TAEG 14,9%). Spese incasso L. 250.000 Imposta di bollo L. 20.000 Salvo approvazione Renault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

CITROËN
FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

5 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

POLIZZA AZZURRO CITROËN

In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di nuovo Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN: L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e rottamazione escluse

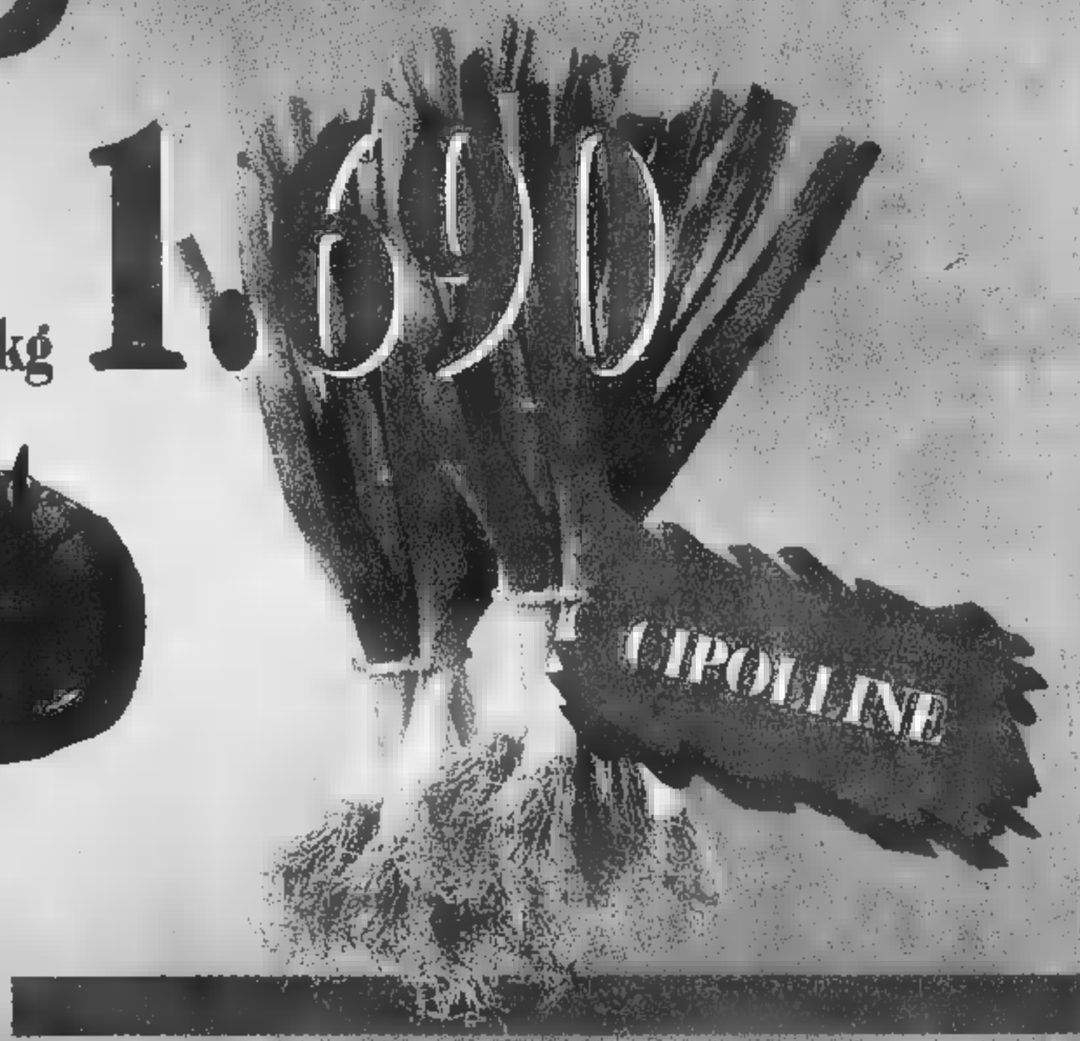
E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO PARIGI - GENOVA - C.so Europa, 440 - tel. 010/38.13.91

CONAD

DAL 27 AL 29 APRILE

L./kg 1.990



L./kg 1.990

CONAD

- Ventimiglia (Ventimiglia) C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso,
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura,
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- Via Aurelia, 2
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- **Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184
- **Mondovì** P.zza della Repubblica,

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto un parere all'associazione vittime del terrorismo

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiedere di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, cioè di lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle vittime atto di rispetto.

Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché hanno accolto la richiesta di «liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'affidamento in prova ai servizi sociali». Formalmente non è la stessa cosa, in pratica quasi.

Da sera Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il personale dopo-terrorismo. Chissà se ha cancellato dalla memoria e ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato stessa maniera. Quattro dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, collaudatore Fiat, incensurato, come terrorista venuto dal nulla Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della consegna di lettere e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in «cova» con quelli sua colonna.

Acella venne per strada, a Madonna di Campagna, il 17 1979. Via via è stato condannato all'ergastolo per gli di Casalegno, Berardi, Cotugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è allegata all'istanza di oggi. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami formule stantie della lotta armata per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata dai noi, ha manifestato la medesima perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è rimessa alla scelta dei giudici e costoro hanno preso atto della buona condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse», espresso da un uomo che a 47 anni, con un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol voltare pagina.

Vincenzo Acella durante il processo; sopra Giovanni Berardi

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava una manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii a lungo il campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava di scendere in strada. Non presi l'ascensore, corsi giù per le scale. in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il mio Carlo solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato con lui, abbiamo perso assieme». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda con grande sofferenza quel 18 novembre 1977. «Tutto il resto, che può accadere e accadrà a questo o quel terrorista mi riguarda». Nelle sue parole c'è stupore e amarezza: «Un mese fa alla Consolata c'è stata una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda di Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie il silenzio e preferisce non commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br un mattino del marzo '78, ad una fermata tram, quasi all'angolo di corso Regina Margherita. E le sue sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno ancora esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per sicuri di averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole di solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che noi speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per conoscere che cosa c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina da tre anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto sussiste». E naturalmente ha risposto alla richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire avanzata dal legale del fallimento - risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso; sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il è scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove stata messa a punto macchina di «ispezione distruttiva ai X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui 300 milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Batter passano dalla ASH alla Dylog italiana, società più grande e famosa: poco dopo viene brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma è diversa come struttura) e che ha un grande successo commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una vera battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della sua disgrazia: civili, ricorsi. risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi sono rovinato». E i due progettisti finiscono sotto assieme presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti dall'avvocato Stefano Comellini. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Batter e Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti dard. Che costa quindi di meno». Il pretore Peyron ha accolto questa tesi. [n. ple]

IN VIA SERVAIS

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco disposte la decoibentazione), è finito il responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mezza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare parte delle villette. Ma i costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero si è riservato di decidere in attesa che le società di gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Troppano

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà il numero 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato anche il via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e con l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cardano alla Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, alla Provincia di Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti di De Michelis, pri, Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto Segni, Lega Nord.

E si profila una battaglia tra big. L'asinello di Prodi punta Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo fra Armando Cossutta (Pdci) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, è pronta, dovrà essere messa a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi o lo stesso Segni o Diego Masi. Per la Lega Nord: Umberto Bossi.

Ma ci anche i candidati Piemonte. E così, ad esempio, ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, ma è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghista Gilberto Cormegna e sull'oncologo Antonio In campo per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri a è stato depositato il simbolo: un cerchio fascia blu e le stalline dall'Us e il di Emma Bonino, accompagnato da richiamo grafico anti-militarista e pacifista (la Y rovesciata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva pochi giorni.

Gianni ha accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi mattina nella sede Botteghe Oscure: il lista sarà l'ex sindacalista Trentin

IN BREVE

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

CUNEO. I Cobas del latte del Piemonte no unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di ci 150 miliardi rateizzati in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che sappiamo non esserci stati, su come sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo con vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

Alessandria Il primo carcere-scuola

La casa di reclusione San Michele primo esempio in Italia di scuola. Il progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato del Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: Il comandante non deve tornare

. I vigili d'Imperia minacciano chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riunione è stato stilato documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in cui è prospettata la mia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato.

Malpensa: protestano e Ovest Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento comune e annunciano nuove mobilitazioni: politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività aerea non sarà limitata e le rotte non cambieranno davvero, siamo pronti a tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter visionare le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui nostri paesi sono prima».

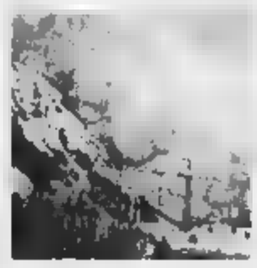
Ferrovie, dai pendolari un contro-orario

BIELLA. L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura contro-orario. Il lavoro lungo e meticoloso. E il risultato una tabella gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi di percorrenza.

Aggrediti nella notte il parroco e sua sorella

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa: neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e sono stati colpiti pugni e calci.

Valanga sul villaggio Dailley Oltre 4 miliardi di danni



MORGEX. Ammonta a 4 miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio Mont Meot e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La somma è quantificata nelle perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misura variabile tra il e il 60 per cento spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi valanga ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

Terza Età madrina

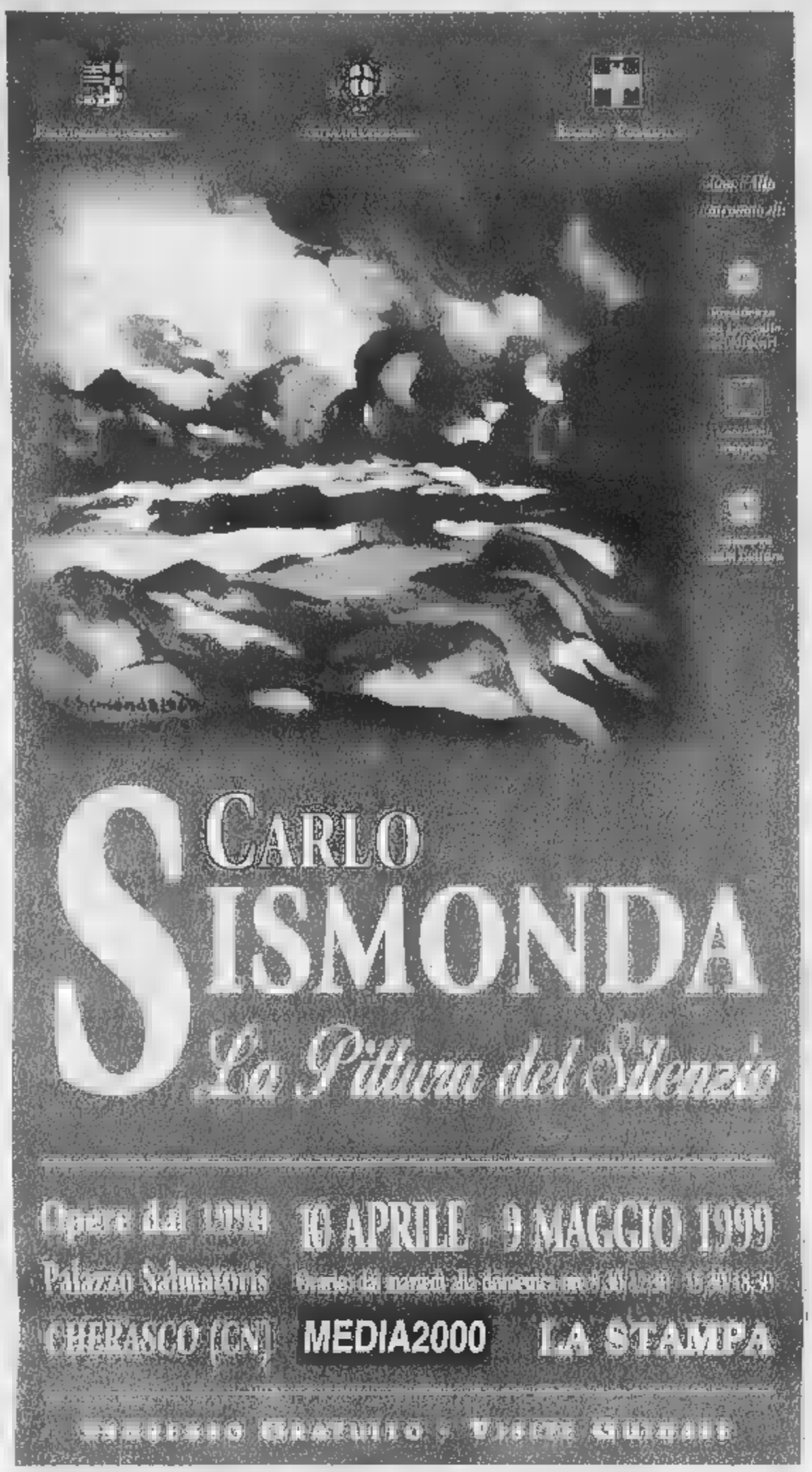
SANREMO. Sanremo rilancia la età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi dedicati allo svago, ai viaggi, alla cucina e non mancheranno spettacolo, numerosi big ventenni di ieri.

Pro Vercelli propone museo del

VERCELLI. Rilanciato dalla patria della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmate, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.

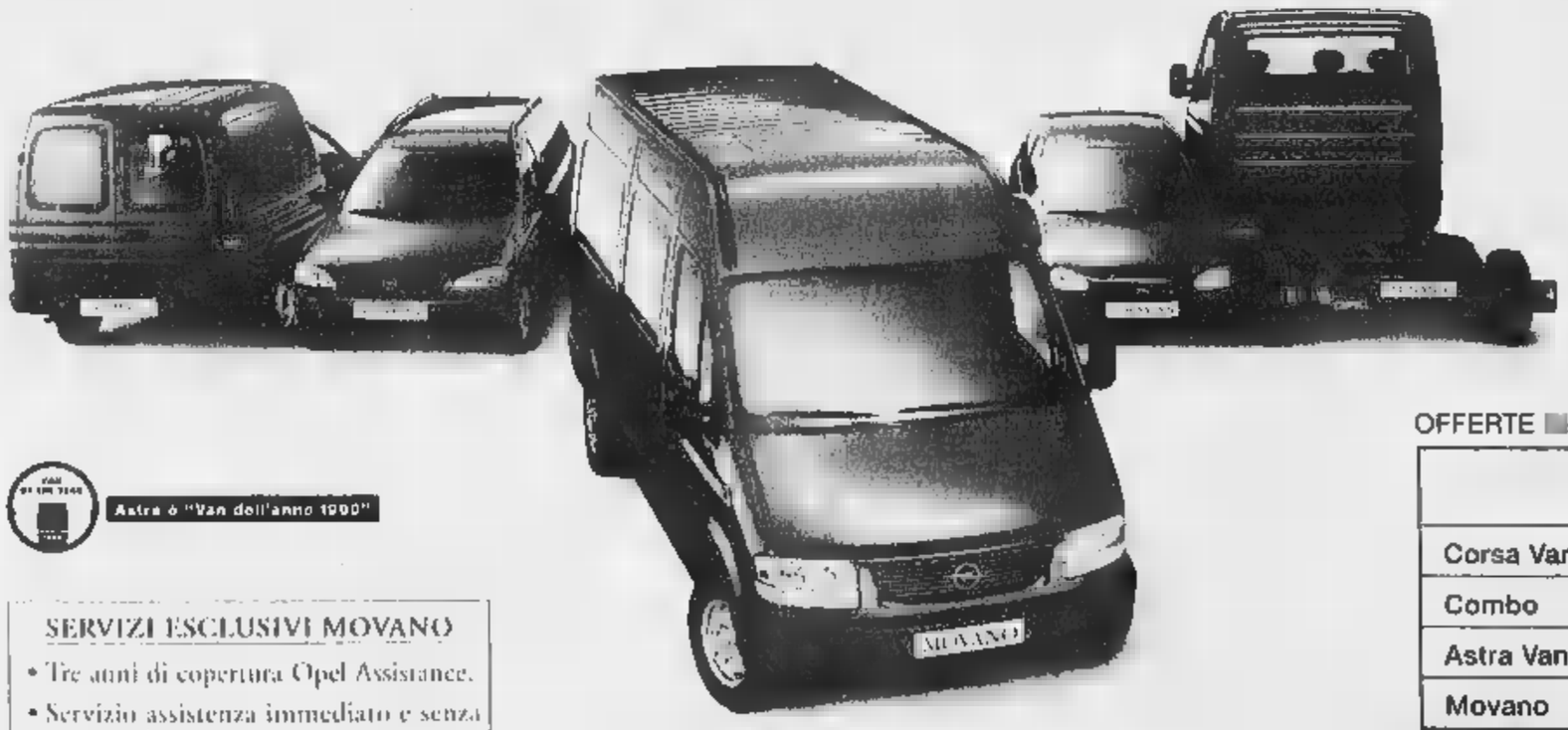
Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

Don Andrea Gallo (foto), il settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della sera di aver deciso l'autosospensione divinis» per protesta la guerra. «Spero nella comprensione del mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime Milosevic ma afferma che «non esistono guerre nè giuste nè umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori di coscienza, con la supervisione dell'Onu e della finalmente europea per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi».



Supermercati
Gulliver
Grandi spazi
Gran Risparmio
sconti del 40%
sconti del 30%
sconti del 20%
COERENZA - AL
P ACQUI T. (V. Alle - V. Cassarogna) • ALBA • CALAVEGNA
ALESSANDRIA (C. Acqui 75 • P.zza Pinelli) • GE-PRÀ • GE-VOLTRI
NIZZA MONF. • NOVI L. (V. Raggio - V. Carbatti) • OVADA (V. N. Costa)
PAVIA • PIACENZA • S. NICOLÒ (PC) • SESTRI L.
SAVONA (V. Doberdò zona Fornaci - V. Scharampato) • STRADELLA
VALENZA • VOGHERA (V. le Repubblica - V. D. Muratori - V. S. Francesco)
dal 21 aprile al 30 aprile
ALBISSOLA • [redacted] (V. Dante) • ASTI • BRONI
CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (V. Fiandre)
MORTARA • NOVI L. (P.zza Repubblica - V. dei Mille)
OVADA (V. Torino) • RAPALLO • ROBBIO • TORTONA
SANTA MARGHERITA LIGURE
VOGHERA (V. Verdi - V. Cavour - V. Emilia)

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2,8 DTI da 115 CV.

Astra è "Van dell'anno 1999"

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE ■ COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in ■ mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

AIRBAG ■ DI ■ SERIE ■ E MOVANO

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano inclusi, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,64%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO
ESCLUSIVISTA DI ZONA PER SAVONA E IMPERIA
Via Nizza 186/r SAVONA Tel. 019.881126
Via XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.501941
PROSSIMA APERTURA VARAZZE
OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible] - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 27 Aprile 1999
LV 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.592.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

I traffici legati al porto viaggiano per l'80 per cento attraverso le autostrade

E' soffocata l'economia di Genova

Servono terzo valico ferroviario e un'altra «bretella»

GENOVA

Realizzazione del terzo valico ferroviario, spostamento a monte dell'attuale tracciato del sistema autostradale [illegible] preso tra Voltri-Bolzaneto e Nervi, migliore definizione del piano urbano per il traffico cittadino.
Questa la richiesta contenuta in un libro bianco sulle infrastrutture ferroviarie ed autostradali del nodo di Genova redatto dalla Cgil.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel corso [illegible] un convegno organizzato dalla Camera del Lavoro di Genova e dalla FILT Cgil e dedicato appunto alla situazione dell'area metropolitana genovese.

«La struttura delle reti di trasporto esistenti - si legge nello studio - rendono il nodo di Genova porta di accesso [illegible] traffici marittimi, a quello ferroviario e stradale da e per la Francia/Spagna, nonchè punto di tramite ferroviario ma anche autostradale per la via tirrenica Nord-Sud e corniera tra queste relazioni e la pianura Padana (Milano-Verona)».

Una migliore produttività del porto e un maggiore sviluppo industriale possono essere realizzati solo se esisteranno le infrastrutture [illegible] sario. Basta ricordare che la rete viaria cittadina è in pratica ferma alla costruzione dalla sopraelevata. Di qui la presa di posizione della Cgil che denuncia uno squilibrio fra l'autotrasporto (in una rete impossibilitata a reggere il flusso) e le altre forme di comunicazione.

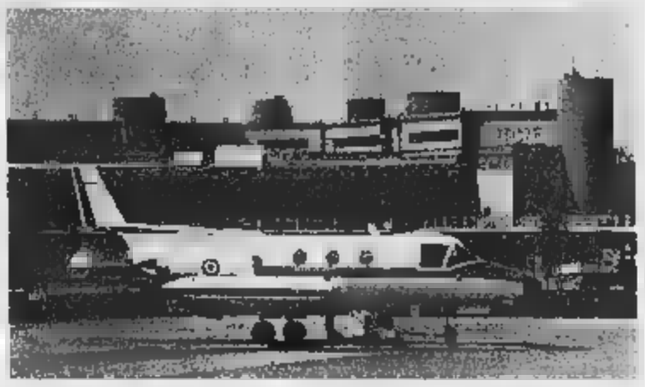
I dati dei traffici legati al porto di Genova rivelano che il 20 per cento delle merci viaggia [illegible] rotaia (un dato superiore alla media nazionale, ferma all'11,6 per cento) e l'80 per cento viene spostato attraverso l'autostrada. Nel 1996 per il casello autostradale di Genova ovest transitavano in media circa 2500 veicoli pesanti al giorno; nel 1998 sono aumentati a circa 4200.

Le soluzioni prospettate vivolgiono rilanciare tanto l'assetto ferroviario quanto quello stradale. Il terzo valico ferroviario, accompagnato dal completamento della bretella Voltri-Borzoli e al raddoppio della tratta Finale-Sanremo, sostengono gli autori del libro bianco, «può incrementare le capacità del nodo genovese utilizzando per la progettazione le risorse già disponibili [illegible] non utilizzabili: 18 miliardi per il nodo...». Su questo punto c'è stata, al convegno, convergenza di opinioni, così [illegible] è stata condivisa la necessità della realizzazione a monte del tratto autostradale tra Voltri (A26), Bolzaneto (A7) e Nervi (A 12): «E' [illegible] - ha spiegato Abramo Farinella della segreteria Cgil ligure - il raddoppio del nodo autostradale, in modo da non interessare più il ponte di Cornigliano».

A tempi brevi, tra l'altro, il traffico nel nodo genovese potrebbe sensibilmente aumentare a causa della guerra per il Kosovo che ha determinato il blocco dei porti dell'Adriatico.

Il convegno ha visto la partecipazione [illegible] vari esponenti politici, di rappresentanti delle Ferrovie e delle Autostrade e di altri settori coinvolti.

«Ci saremmo aspettati - ha lamentato Farinella - una maggiore presenza dell'imprenditoria privata che dovrebbe [illegible] interessata non solo ad un miglioramento del sistema, ma anche alle gare di appalto quando sarà dato il via ai lavori». [r. i.]


Una giornata di disagi e proteste [illegible] a Cristoforo Colombo [illegible] Genova

AEROPORTO NEL CAOS

Ritardi e voli annullati

Otto voli annullati, oltre a [illegible] serie di ritardi e disagi: questo il risultato dello sciopero degli uomini radar all'aeroporto Cristoforo Colombo, ieri dalle 11 alle 15. L'agitazione locale del personale dell'Ente nazionale [illegible] assistenza al volo è [illegible] indetta perchè gli uomini radar sono [illegible] esasperati dalla lentezza con cui procedono i lavori di ristrutturazione della torre di controllo, iniziati oltre un anno fa. Da allora, i controllori di volo sono costretti a lavorare all'interno di una struttura metallica mobile. Lo sciopero ha quindi fatto annullare il volo delle 12 proveniente da Roma, con successiva partenza alle 12,40 e il collegamento da Milano delle 11,20 [illegible] partenza di [illegible] per Malpensa alle 11,50. Cancellato anche l'aereo delle 11 per Napoli e i collegamenti con Zurigo, sia il volo in arrivo alle 11,20 che la [illegible] partenza [illegible] Colombo per la Svizzera alle 11,55. [a. p.]

Bilancio di Cauvin alla vigilia dell'addio

La Filse cerca spazio ma anche più risorse

Il presidente pronto a lasciare Gli subentrerà Marco Desiderato

[illegible]

Alla vigilia del cambio della guardia, venerdì 30 aprile, quando gli succederà Marco Desiderato indicato dal presidente della Regione, il presidente uscente della Filse, Gian Antonio Cauvin, ha tracciato il bilancio 98, ma anche un [illegible]sconto [illegible] suo triennio alla guida della finanziaria ligure per lo sviluppo economico.

Tre anni in cui si è passati dal dimezzamento delle perdite ad un utile di 450 milioni nel 1998, risultato al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti. «Ora [illegible] Filse chiede spazio e risorse più consistenti per crescere», ha detto Cauvin, come commiato, ieri mattina.

Nel corso del 1998 è stato deliberato un aumento di capitale da 17 a 32 miliardi, attualmente [illegible] sottoscritto per 11 miliardi e 300 milioni. La prossima assemblea degli azionisti sarà chiamata a prorogare tale operazione. Scenderà leggermente la partecipazione della Regione (dal 52% al [illegible] circa) mentre salirà quella del Comune di Genova, dall'uno a quasi 9 per cento. Crescerà anche la presenza della Provincia che si è impegnata ad arrivare al 3% circa del capitale sociale.

La società ha consolidato nell'ultimo triennio il proprio ruolo di strumento di sostegno allo sviluppo economico regionale e alla piccola e media impresa. La conclusione della fase di riorganizzazione della struttura ha consentito inoltre l'avvio di nuovi filoni di attività. Fra gli interventi più significativi della Filse, l'assistenza alle pubbliche amministrazioni e alle società partecipate nella realizzazione e nella gestione di programmi e progetti. In particolare, la Filse sta fornendo assistenza agli enti pubblici nell'accordo per le Acciaierie di Cornigliano e alla società Ponente Sviluppo per [illegible] reindustrializzazione delle aree. [a. p.]

«Non posso giustificare [illegible] nessun modo l'attuale e terrificante conflitto in corso nei Balcani»

Si autosospende «a divinis» contro la guerra

Nuovo clamoroso gesto di don Andrea Gallo, il prete di frontiera

Alessandro [illegible]

GENOVA

«Domenica, quarta dopo Pasqua, anniversario della Liberazione, ho annunciato, [illegible] molto dolore, la mia autosospensione "a divinis", nel rispetto di tutte le altre scelte. Prete cattolico da quarant'anni, [illegible] credente in Gesù, Principe della Pace, ho sentito il dovere morale di non contribuire alla perversa logica della guerra, nè con la mia persona, [illegible] con le mie parole, nè [illegible] il grande e solenne gesto di spezz[illegible] il pane eucaristico con cristiani che giustificano in vari modi l'attuale e terrificante guerra nei Balcani».

Don Andrea Gallo, il prete di frontiera coerente nella sua irruenza provocatoria e nella sua pratica di fede, ha preso una clamorosa decisione e lan[illegible] una proposta: «Mi chiedo come cristiano e [illegible] presbitero, perchè la Conferenza episcopale, oltre le tante iniziative sociali da [illegible] finanziate, [illegible] trovi una proposta forte che indichi con concretezza, soprattutto ai giovani, cosa possano e debbano fare i cristiani per risolvere i conflitti internazionali. Perchè non finanziare subito con l'8 per mil[illegible] gli obiettori che con esperti, sotto l'egida dell'Onu, con una Nato finalmente europea, diano vita a un'organizzazione per sciogliere gli scontri senza armi?». Don Gallo si dichiara «indignato e [illegible] dei 30 giorni di bombardamenti sulla Jugoslavia: «Con la stessa intensità sono indignato e sconcertato dalle atrocità dei genocidi di tutte le pulizie etniche del mondo e, al presente, per la tragica situazione del martoriato Kosovo da parte del nazionalismo serbo e per i vicini Curdi, grazie al governo militare integralista turco, membro della Nato».

E il prete dei diseredati cita il capitolo VI, 1-17 dell'Apocalisse di San Giovanni: «ed ecco, mi apparve un cavallo verdastro, colui che lo cavalcava si chiama Morte e gli veniva dietro l'Inferno. Fu dato loro potere sopra la quarta parte della Terra per sterminare [illegible] la spada, con la fame, con la peste e con le fiere della Terra...».

«Spero con tutto il cuore di essere compreso dalla sensibilità e fraternità del mio vescovo», termina don Gallo.

Don Andrea Gallo

L'IMPEGNO NEL SOCIALE

Antiproibizionista e provocatore

Don Andrea Gallo è il fondatore della comunità di San Benedetto al Porto, la chiesa che, dopo il [illegible] arrivo dalla parrocchia del Carmine, è diventata il punto di riferimento dei diseredati. Il sacerdote [illegible] ha aiutato centinaia di tossicodipendenti, impegnandosi [illegible] ore su 24 per loro e le loro famiglie, dalla battaglia per l'introduzione del Narcan, il farmaco che risveglia dal coma da overdose, alla lotta per la scarcerazione dei sieropositivi. Convinto antiproibizionista, don Gallo [illegible] provocatoriamente fatto coltivare marijuana (del tipo inattivo) per poi vendere infusi, tisane e torte alla cannabis. Ma tra i diseredati e derelitti che sono vicini al suo cuore oggi hanno più che mai posto gli extracomunitari, la prostitute, i minorenni clandestini avviati allo spaccio e alla droga. Ha creato scalpore la dichiarazione del su[illegible] di aver aiutato ad abortire presso strutture sanitarie prostitute incinte. Ora, per la sua iniziativa pacifista, «un piccolo segno» come dice lui, don Gallo cita papa Benedetto XV, il papa genovese, che durante la Prima guerra mondiale scrisse a tutti i contendenti definendo il conflitto «un'inutile strage». Pio VII che alla vigilia della II Guerra mondiale gridò al mondo «Tutto è perduto [illegible] la guerra, tutto è guadagnato con la pace» e lo stesso Wojtila «che nel 91 diceva «La guerra è [illegible] proscrivere sempre». [a. p.]

24 ORE

PORTO

Un [illegible] collegamento tra Genova e Barcellona

Partirà da Genova domani la motonave «Freccia Blu» di Grandi Navi Veloci, per la prima volta diretta a Barcellona. Si raddoppia così il collegamento, [illegible] trisettimanale, istituito lo [illegible] settembre, dopo quasi vent'anni, dal gruppo armatoriale genovese Grimaldi [illegible] l'obiettivo di dirottare parte del traffico merci dalle strade e autostrade europee verso il trasporto marittimo, che permette risparmi sino al 30%. La «Freccia Blu» partirà da Genova ogni martedì, giovedì e sabato e da Barcellona ogni lunedì, mercoledì e venerdì

[illegible]

Le centraline segnalano tre esuberi per l'ozono

Domenica le centraline della Provincia per monitorare la qualità dell'aria hanno segnalato in tre occasioni il superamento del livello di attenzione per il parametro ozono (180 microgrammi al metro cubo). Gli esuberi si sono avuti all'Acquasola e a Quarto tra le ore 15 e le 18. Il dato più alto e quello registrato tra le ore 16 e le 17: 202 microgrammi all'Acquasola e 198 microgrammi a Quarto. I tecnici della Provincia consigliano di evitare esposizioni di lunga durata all'aria aperta soprattutto ai bambini, gli anziani e persone con difficolta [illegible] spiratorie.

ANTENNE

Una doppia manifestazione per chiedere più controlli

Doppia manifestazione per protestare contro la telefonia selvaggia e per chiedere alle autorità controlli sull'inquinamento elettromagnetico. La prima iniziativa è organizzata alle 16,30 dai Comitati del Centrocittà, della Valbisagno e del Levante: i partecipanti si ritroveranno in piazza Manin e largo Giardino. La seconda, organizzata dai Comitati della Valpolcevera e del Ponente cittadino, si terrà in via Chiaravagna a Sestri.

BRIGNOLE

I dipendenti dell'Istituto [illegible] scesi [illegible] sciopero

Giornata di sciopero, ieri, dei dipendenti dell'Istituto di ricovero per anziani Emanuele Brignole. L'astensione dal lavoro, proclamato [illegible] Rappresentanza sindacale unitaria aziendale e dalle segreterie dei sindacati di categoria Fp-Cgil, Fist-Cisl e Uil Sanità, è stata causata dalla modifica da parte dell'amministrazione dell'orario di lavoro dei turnisti.

Non tutti avevano denunciato le aggressioni

Le manette due «trans» per le rapine ai clienti

GENOVA

Due transessuali, un italiano e un tunisino, [illegible] specializzati nell'adescare clienti e poi rapinarli, sotto la minaccia di [illegible] coltello e una siringa. Uno [illegible] rapinati [illegible] stato colpito al volto e al corpo [illegible] un grosso tagliaunghie, tanto da riportare [illegible] sfregio alla guancia ed [illegible] [illegible] [illegible] al pronto soccorso di San Martino.

Le rapine andavano avanti da circa un mese, ma non tutti i clienti hanno denunciato le aggressioni. I carabinieri del Nucleo operativo della compagnia Portoria, diretti dal tenente Garelli, sono riusciti a individuare e arrestare i due travestiti: si tratta [illegible] Giuseppe Adregna, uno spezzino di 35 anni, e del tunisino trentaseienne Sassi Slabeddine, entrambi pregiudicati e domiciliati nel centro sto[illegible] Le accuse sono di rapina, sequestro di persona e scopo di rapina, lesioni gravissime.

La clientela dei due, che a quanto pare prendevano accordi anche via cellulare, [illegible] [illegible] alto livello: notai, avvocati, professionisti. [illegible] casa dei due arrestati, oltre a p[illegible] della refurtiva, due coltelli a serramanico di tipo svizzero e un tagliaunghie di notevoli dimensioni, sono state trovate anche agende con [illegible], indirizzi e numeri di telefono di personaggi noti in città.

Gli episodi denunciati ai carabinieri [illegible] quattro: alle 20 e alle 22 del 31 marzo in via di Francia e in via Bonanni e nella [illegible] [illegible] 2 aprile in piazza Caricamento e in via Corsica. Sempre uguale la tecnica: l'auto raggiungeva una zona appartata e qui, sotto [illegible], il cliente doveva consegnare il denaro, il cellulare e tutto quello che av[illegible] di prezioso. Il cliente che si è ribellato, è stato sfregiato con il tagliaunghie. [a. p.]

La riconversione di numerose aziende dal pubblico al privato può provocare un pericoloso inserimento

«Prevenire il riciclaggio del denaro sporco»

Allarme della Finanza: la criminalità organizzata rialza la testa

[illegible]

«La Liguria sta vivendo un momento delicato, la riconversione dal pubblico [illegible] privato porta con [illegible] il pericolo di un inserimento della criminalità organizzata in attività legali, un ri[illegible] di denaro sporco nei settori dell'economia e della fi[illegible] Non siamo in u[illegible] situazione di emergenza, ma dobbiamo tenere alta l'attenzione at[illegible] un'analisi e un monitoraggio continuo per prevenire i rischi». L'allarme arriva dal [illegible] comandante della Zona Ligure della Guardia [illegible] Finanza, il generale Mauro Cappelli, originario di Orbetello, ma con un'attività professionale svolta quasi tutta nel difficile Sud, culminata come vicedirettore amministrativo della Dia, esperto appunto in riciclaggio.

I vertici delle Fiamme Gialle, il comandante della prima Legione, colonnello domenico Minervini, e il vice comandante del Nucleo regionale di Polizia Tributaria, il tenente colonnello Carlo Ricozzi, hanno tracciato ieri mattina un bilancio dell'attività del 98, ma soprattutto hanno spiegato quali saranno le linee di attività per il futuro. In pratica, un maggior decentramento regionale, che prenderà il via il prossimo 6 settembre, una più sofisticata specializzazione dei «segugi» antievasione (per ora ne sono [illegible] «diplomati» 76 in tutto Italia di cui 5 a Genova), un diverso rapporto tra contribuente e Guardia [illegible] Finanza. I controlli antievasione, infatti, (obbligatorio ogni cinque anni per le aziende [illegible] fatturato superiore ai 50 miliardi, cento in tutta la Liguria) an ptranno durare più di un mese, il contribuente dovrà essere informato su ogni [illegible] per eventuali contromosse e potrà chiedere che gli accertamenti non siano effettuati nella sede della ditta.

In un [illegible] la polizia tributaria ha eseguito più [illegible] mila interventi. Di questi, 1827 hanno permesso di scoprire imponibili [illegible] dichiarati e costi non deducibili per un ammontare di 388 miliardi e evasioni dell'Iva per 80 miliardi. Le fatture false emesse raggiungono un valore di 18 miliardi, e superano di 10 quelle accertate. [a. p.]

ALTRE INDAGINI

Caccia agli affitti in nero

Particolari attenzioni [illegible] state riservate dalla guardia di finanza agli affitti in nero. La prima legione ha scoperto oltre mille e 700 proprietari di appartamenti che si sono «dimenticati» di denunciare il contratto di locazione sottraendo al fisco oltre 60 miliardi di ricavi: il record, quello di 5 miliardi per un unico proprietario. Semplice il sistema di controllo: un elenco dell'Ici, l'individuazione dei grossi proprietari, il confronto [illegible] la denuncia dei redditi e, in caso di cifre troppo basse, l'accertamento bancario. Nella lotta all'evasione minore, specie il rilascio degli scontrini, il bilancio è di 70 mila controlli e 7 mila multe. Sul fronte del contrabbando so[illegible] stato arrestate 7 persone e ne sono state denunciate 127. Sequestrati inoltre 2 mila e 200 tra [illegible], video e musicassette e 360 videoregistratori e computer contraffatti. Il capitolo [illegible] ha portato a 5 arresti, 29 denunce e quasi 5 miliardi sequestrati. [a. p.]

Violenti tafferugli tra le opposte tifoserie, si è ripetuto un clima da guerriglia che ha allarmato gli abitanti del quartiere

A Marassi un bollettino di guerra

Una domenica spaventosa dopo Sampdoria-Lazio

GENOVA

Violenti tafferugli con lanci di bastoni e pietre, quattro contusi, tra cui uno ricoverato all'ospedale per precauzione, un bimbo di 10 anni ferito dalle schegge del parabrezza dell'auto infranto da una sassata, 20 auto danneggiate: è [redacted] bollettino della domenica bestiale, ovvero quella dei tifosi che trasformano una partita di calcio nel pretesto per sfogare aggressività, violenza, furia offensiva, voglia di fare del male, offendere, sino alla vista del sangue. Una giornata a rischio, quella di ieri, tanto che le forze dell'ordine avevano schierato 400 uomini e il bollettino dei feriti e dei danni è stato tutto sommato confortante. «Bisogna considerare infatti - hanno spiegato i dirigenti dell'ufficio di gabinetto della Questura - che a Genova sono arrivati 28 pullman della Lazio e un altro migliaio di tifosi in treno».

I primi scontri sono avvenuti all'esterno dello stadio, a partita ancora da cominciare, da parte di laziali che, rimasti senza biglietto, hanno tentato di sfondare le barriere per entrare. Ma il momento più critico è stato dopo l'incontro, quando trecento biancocelesti sono sfuggiti [redacted] controllo e hanno cercato [redacted] raggiungere la Sud mentre stavano uscendo i tifosi blucerchiati. L'impatto è stato all'altezza del ponte di via Casata Centurione. E' qui che un lancio di pietre è finito con la ritirata dei laziali verso via Moresco. Ritirata durante la quale [redacted] state danneggiate le auto in [redacted] e quelle in coda verso via Bobbio.

Alla fine, [redacted] massa degli [redacted]gitati è stata di nuovo arginata dalle forze dell'ordine e condotta sino a piazzale Raggi, per salire sul treno speciale partito alle 19,15 da Brignole.

Problematica, infine, la scorta ai giocatori della Lazio che, per una inconsueta scelta da parte della società, sono stati [redacted]tti partire da Brignole con l'Eurostar delle 18,47, sul quale viaggiavano anche numerosi tifosi. Il tragitto del pullman sino alla stazione è stato problematico, proprio perchè [redacted] percorso è quello delle [redacted] di tifosi. Fortunatamente non ci sono stati incidenti. Gli episodi di ieri e lo straordinario spiegamen[redacted] di forze ripropongono comunque il problema di un quartiere che la domenica vive sotto assedio e che chiede provvedimenti adeguati. [a. p.]

Agenti di polizia mobilitati in occasione di Sampdoria-Lazio: qui mentre scortano un gruppo di tifosi romani verso la stazione

Barricati in casa sino al 90° minuto

Roberto Iovino

GENOVA

Una domenica di ordinaria follia: scontri fra tifosi, cariche di polizia, lunotti [redacted]le auto infranti, tergicristalli divelti, sotto il rumore di elicotteri che controllavano la [redacted] dall'alto. Ancora una volta, quanti abitano nelle strade intorno [redacted] stadio [redacted] Marassi hanno vissuto ore di tensione, anche [redacted]ai tristemente assuefatti a un settimanale clima da guerriglia urbana. Cambia il colore delle maglie [redacted] il comportamento dei supporters tende purtroppo ad [redacted] sempre più omologato [redacted] tristemente prevedibile.

Da anni, residente in via Moresco, [redacted] costretto a subordinare i miei impegni domenicali al calendario d[redacted] campionati [redacted] serie A e B: devo uscire e rientrare a casa in orari precisi, salvo l'auto posteggiandola fuori vista. A determinare la rabbia e la reazione dei cosiddetti tifosi non conta infatti il risultato: è sempre una violenza premeditata che scoppia in [redacted] caso. L'ultima volta che [redacted] portone della casa in cui vivo è stato distrutto, la partita non [redacted] neppure giocata. Si trattava di Sampdoria-Milan, il maltempo la impedì e poche [redacted] dopo i genovesi subirono un'ennesima alluvione. Si vive insomma come barricati in casa e, nelle giornate più drammatiche (l'assassinio del tifoso genoano Vincenzo Spagnolo) [redacted] ai margini di un campo di battaglia. Dalle finestre si apprezza l'impegno delle forze dell'ordine, ma [redacted] constata anche l'impossibilità di arginare una violenza che può scoppiare in qualsiasi momento [redacted] che trasforma una folla inerte in una [redacted] aggressiva incontrollabile. Tempo fa un automobilista, proprio sotto [redacted] mia, trascorse minuti di terrore solo perchè aveva incautamente suonato ad alcuni tifosi per riuscire [redacted] passare: era stato immediatamente circondato e minacciato.

A tutto questo si [redacted] arrivati perchè per anni si [redacted] sottovalutato il problema. Gradualmente [redacted] supporters (protetti [redacted] meno dalle società di calcio) [redacted] è con[redacted]tito tutto: diventare padroni delle strade, [redacted] rispettare alcuna regola del vivere civile. Una escalation di permissivi[redacted] che ha portato ad una situazione ormai insostenibile. E [redacted]ni domenica ci si torna a barricare, attendendo l'estate e la fine dei campionati.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre [redacted]2; *Santa Caterina*, salita Santa Caterina 24; *Montini*, via Gramsci 07; [redacted] *Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Del Chiappuzzo*, via Bobbio 86. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 162; *Dall'Aquila*, via Giacometti 30.

[redacted] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, [redacted], Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via Dei Mille 37; *Moderna*, largo Bassanito 1. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Europa*, corso Europa 878.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cro[redacted] d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 167.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Modor[redacted]*, via Pastorino 30; *Ceranesi*, via Parodi 74 (Ceranesi). **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Foston*, via Jori 23; *Molino*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Sarre*, via Camozzini 132. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Rezzi 44.

SORI [redacted], via Caselli [redacted], telefono [redacted].
RECCO *Berni*, p.le Europa 1, telefono 0185 64 015.
CAMOGLI *Mezia*, via della Repubblica [redacted], telefono 0185 771.081.
[redacted] **MARGHERITA** *Internazionale*, piazza Martiri 2, telefono 0185 287 189.
RAPALLO *Moderno*, via Marsala 4, telefono 0185 50 600.
ZOAGLI *Valloni*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
[redacted] *Frezzato*, via Roma 36 (Lavagna), telefono 0185 392 816.
SESTRI LEVANTE *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185 41 024.
MONE[redacted] *Marcone*, via Longhi 86, [redacted] fono 49.232

[redacted]

San [redacted]: [redacted] 5551, **Galliera:** tel 56.321; **Sampierdarena:** t. 41 021; [redacted]**varolo:** t. 448 941; **Sestri P.:** t. 65 651; **Gaslini** (pediatria) t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. [redacted], **Recco:** t. 74.102, **S. Margherita:** t. 280 011; **Rapallo:** t. 50.201; **Lavagna:** t. 32.91, **Cogoleto:** t. 918 3456

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313 851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.308, 54.506.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 651.12.38; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.010; **Rapallo:** telefono 50.433, 80.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.820; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241;

Cogoleto: telefono 9188.356; **Sori:** telefono 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451, **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, [redacted] Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74037; **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286 508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259085; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.098, [redacted].16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41 278; **Sori:** telefono 700.396.

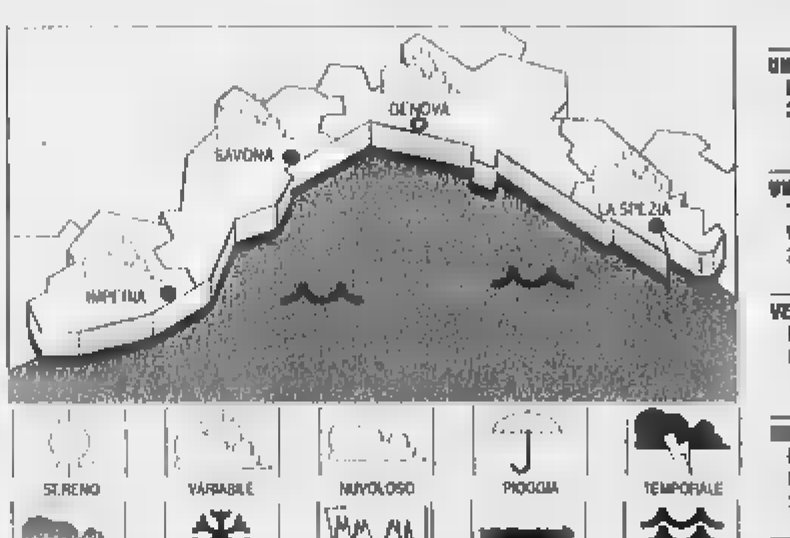
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** [redacted] 284,081; **Camogli:** tel. 771 137, **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 288.030; **Rapallo:** tel. 231.000, **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel. [redacted], **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586.831, 580.429, 586.553; Casarza Lig.: telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340.016, Cicagna: telefono 92.035, Rezzoaglio: telefono 97 043; Santo Stefano d'Aveto: [redacted] 98 077.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderatamente perturbato, temperatura stazionaria. **Tempo pre[redacted] per domani.** Schiarite alternate [redacted] annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Tempera[redacted] del mare 13,8 °C; umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 5-10 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: poco mosso; pressione barometrica 1014 [redacted] (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI [redacted]

Genova	max [redacted]	min 12
[redacted]	max 12	min [redacted]
Imperia	max [redacted]	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: 13; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,26 e [redacted] alle 20,25. La **Luna** leva alle 17,21 e cala alle 5,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CIN[redacted]

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Mandoki, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON [redacted]. Telefono 010-247.35.49. **Pleasantville**. Or.: 15; 17,15. **Shakespeare in love**, (v. o. inglese). Or.: 19,30; 21,30. **La schivatie[redacted]** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

AUG[redacted]. Tel. 010-556.810. **Psycho**, regia [redacted] Van Sant. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **A** [redacted] **action**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Patch Adams**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** [redacted]. 254.18.20. **Ormai è fatta**. [redacted]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Psycho** (V.M. 14). Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **8mm. Delitto a luci rosse**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

[redacted] **PORTO** [redacted]. 254.18.20. **Scherzi del cuore**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

CINEPLEX PORTO [redacted]**ANTICO.** [redacted]. 010-275.89.30. **La vita è bella** (da domenica 18). Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-275.89.30. [redacted]. [redacted]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **La donna proibita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Lulu on the bridge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Giamaica**, regia [redacted] Faccini. [redacted]: 20,50; 22,30. sab. [redacted]. [redacted]: 15; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.891. **Virus** regia J. Bruno [redacted] J.L. Curtis, [redacted] Baldwin. Or.: 14,40; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Jack Frost** regia T. Miller con M. Keaton, [redacted] Preston. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

[redacted] Tel. 010-564.849. **I miserabili**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,20.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Mandoki, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Biglietti d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. [redacted] **del cuore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE [redacted] Tel. 010-582.461. **The Hi-lo country** regia S. Frears con W. Harrelson, B. Crudup. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **8mm Delitto a luci rosse** regia J. Schumacher con N. Cage. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **ROSSE. ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.085; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580 380; [redacted] tel. 010-281.568; **CRISTALLO** tel. [redacted].

CINECLUB

[redacted]. [redacted] **La[redacted]ghnese**, [redacted] P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766. [redacted].

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Alchimie surrealistiche** di Svankmajer [redacted] film sonorizzati [redacted] senza dialoghi). Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted].640[redacted].

[redacted]

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000; lun. 7000.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[redacted]

S. SIRO. La fame e la sete di e con Antonio Albanese, R. Inndovina. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-[redacted]. **8 mm delitto a luci rosse** regia J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 15,45; 17.55; 20,05; 22,20. Lire 10.000; 7000.

RAPALLO

AUGUSTUS. RIPOSO.

[redacted]E. Tel. 0185-507.81. **Cose molto cattive** regia P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. Lire 10 000; 7000.

[redacted]

GANTERO. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0185-309.684. [redacted] **got game** regia Spike Lee, con R. Allen, D. Washington. Or.: 16,30; 21,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **A civil** [redacted] regia S. Zallian con J. Travolta, R. Duval. Or.: 20,10; 22,20. Sab. dom.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]

FONTANABUONA. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **E. Mestale.** Mercoledì 28. Prova generale **Tosca**, tre atti di G. Puccini. Ore 20,30 platea 100.000 serata a scopi benefici.

POLITEAMA [redacted]. **L'uomo della mia vita** di E. Erba con M. M. Monti, G. Alberti, M. Sala. Or. 21; mar., mer., giov., 38.000; 30.000; 28.000; 22.000; ven. 42.000; 33.000; 25.000.

[redacted] **- Teatro della Corte. Macbeth Remix** di Plaro, Sanguineti e Liberovic da W. Shakespeare. Ore 20,30. L. 25.000; 10.000.

TEATRO [redacted] **- Sala** [redacted] **Trionfo. Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia**. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Snaporaz [redacted], drammaturgia e regia G. Gallione, musiche P. Silvestri ore 21; 35.000; 30.000.

TEATRO [redacted] **- Sala Diana.** RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

[redacted] Tel. 019-820.409. **Il** [redacted] **promessi sposi.** Spettacolo [redacted] la stagione [redacted] ragazzi. Ore 10. L. 10.000.

[redacted]. Tel. 019-[redacted]. Ore 21,15. L. 6000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **A civil action**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted] 019-825.714. **8 mm delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Le parole che** [redacted] **ti ho** [redacted]. [redacted]: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 1[redacted]7000.

ELDORADO. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [redacted]; [redacted] 7000.

[redacted] Tel. [redacted] **a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-808.83.22. **Nemicheamiche.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [redacted] 8000; 7000; 5000.

[redacted]

[redacted].253. **La fortuna di Cookie**. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 18,30; 18,30). Lire 10.000; 6000, [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **A civil action.** [redacted]: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10; 20,20; 22,30).

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Scherzi del** [redacted]. Or.: 20,20; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ABBA. Lost in space. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 5000.

A [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma gio[redacted].

[redacted] Tel. 0183-63.871. [redacted] **civil action.** Or.: 20,10; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

BA[redacted]Tel. 0183-293.620. **8 mm delitto a luci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0183-292.745. **I miserabili.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]**CANESE.** [redacted] 0183-495.930. Cineforum: **Febbre a '90.** [redacted]: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-261.95. Cineforum [redacted] **name is Joe.** Or.: 14,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0184-506.060. **Psycho.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [redacted] **parole che** [redacted]. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Lulu on the** [redacted]. [redacted]: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [redacted]; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Scherzi** [redacted] Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted]

TABARIO. Tel. 0184-597.620. Cinema d'Essai **Gadjo Dilo, lo straniero pazzo.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Rassicurati i Comuni dell'entroterra

Ci saranno più autobus per le località minori

Il vicepresidente della Regione spiega i nuovi obiettivi del piano

CHIAVARI

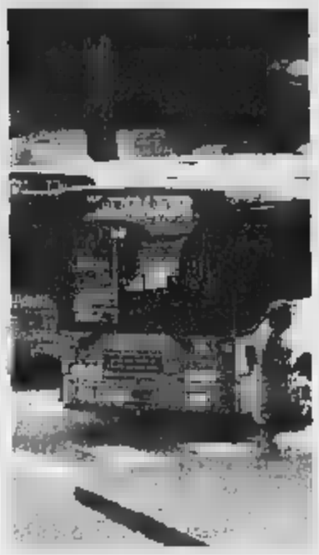
Quando il bilancio delle aziende di pubblico trasporto è precipitato in piena crisi si parlò di servire soltanto i Comuni, specialmente quelli dell'entroterra, disposti a contribuire per risollevare il deficit. Adesso la Regione ha deciso di potenziare il trasporto nell'entroterra. Alle corse attuali ne saranno infatti aggiunte altre, almeno due al giorno, verso i centri abitati più piccoli, con almeno cinquanta abitanti.

Lo ha confermato il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello, rispondendo alle preoccupazioni di diversi sindaci liguri, in particolare della Fontanabuona.

«L'obbiettivo che ci siamo posti è quello di migliorare il servizio di trasporto pubblico attraverso un riequilibro della distribuzione dei servizi sul territorio, estendendone la diffusione proprio nelle aree interne», ha spiegato Mazzarello illustrando nei dettagli il Piano triennale del trasporto pubblico, che presenta un aumento di 3 miliardi per la definizione dei contratti di servizio.

Il piano offre alle aziende nuovi strumenti di flessibilità organizzativa, tra cui la subconcessione di parte del servizio e, per i Comuni, la possibilità di utilizzare gli scuolabus anche per i servizi di linea «fatte salve,- precisa Mazzarello - le decisioni delle aziende». Sempre in tema di trasporti prosegue il programma per l'installazione lungo la rete ferroviaria di impianti di controllo e di sicurezza a tecnologia molto avanzata. Lo hanno annunciato i responsabili del collegio ingegneri ferrovieri italiani presentando le singole tecnologie.

[g. vi.]



Più bus per l'entroterra

Parla in aula l'ex direttore di macchina della petroliera affondata ad Arenzano

«L'incendio partì da una cisterna»

Processo Haven: udienza a favore della difesa

Luca Lugli

GENOVA

Un punto a segno dalla difesa, al processo per l'affondamento Haven, con la testimonianza di Harilaos Papajannis, ex direttore di macchina della petroliera affondata al largo di Arenzano il 14 aprile di otto anni fa. In sintesi Papajannis ha sostenuto di non essere a conoscenza di un guasto a una pompa in sala macchine, come dice invece l'accusa, e di avere visto l'incendio svilupparsi da una delle cisterne.

Tesi da sempre portate avanti dalla difesa per dimostrare che le fiamme si svilupparono a causa di un errore da parte di chi non si accorse che la cisterna era ormai piena. L'ex direttore di macchina è stato interrogato dapprima dal difensore dell'armatore della petroliera, l'avvocato Romano Raimondo. Papagiannis ha ricordato che era sulla nave quando la petroliera iniziò lo scarico di parte del greggio dal 7 al 9 aprile del '91. L'incidente che provocò cinque morti avvenne poi l'11 aprile. Raimondo ha chiesto al testimone se una pompa manifestò dei problemi. Papagiannis ha risposto che la numero due si surriscaldò.

«L'abbiamo fermata -ha detto - ma era tutto a posto. C'era troppo grasso. Abbiamo mandato aria dentro per manderlo via e messo la quantità giusta di nuovo grasso. L'abbiamo rimessa in funzione per due ore e mezza poi si è surriscaldata di nuovo ed è stata fermata».

Con queste domande Raimondo ha inteso dimostrare che l'unica elettropompa in cui si manifestarono dei problemi fu sostituita nel lavoro da un'altra e che quindi non fu la causa del «colpo d'ariete» che l'accusa mette a base della propria ipotesi per spiegare l'incendio. Raimondo ha poi chiesto se alla parziale discarica erano seguite in rada operazioni di travaso. «Sì, cominciammo il giorno 10 alla sera - ha proseguito Papajannis - poi continuarono l'11 mattina, il giorno dell'incidente».

In quel momento il direttore di macchina si trovava in mensa e sentì una vibrazione come se fosse caduto un muro. Dopo pochi secondi vi fu un'altra vibrazione più forte. «Sono andato fuori con gli altri. Ho visto le fiamme nella cisterna numero uno e una colonna di fumo molto alta. Ho visto i due ufficiali della Haven che correvano per gettarsi in mare. Ho chiesto a uno di loro di andare nel locale macchine, ma lui era spaventato. Ci sono andato io. Sono sceso nel locale delle caldaie, c'era il fuochista a cui ho detto di spegnerle e lui lo ha fatto».

Ha proseguito quindi il suo racconto il direttore di macchina: «Ho chiuso le valvole e poi due piani sotto, in sala controllo, ho visto il terzo ufficiale di macchina e gli ho detto di fermare la pompa e lui mi ha risposto che l'aveva già fermata. Io, il terzo ufficiale e l'ingrassatore siamo andati nella sala controllo. Ho fermato dal pannello l'elettropompa. Nella sala macchina non c'era fumo né fuoco, neppure nella zona dell'apparato motore. L'elettropompa ha fatto black-out e siamo andati via. Poi siamo andati sul ponte e ci siamo tuffati in mare». Nell'udienza di ieri l'Avvocatura dello Stato ha comunicato che si non proseguirà nella costituzione di parte civile appena la corte dei conti darà l'ok al risarcimento.

La Haven è affondata al largo di Arenzano il 14 aprile di otto anni fa

DALLA RIVIERA

Il 20 novembre giornata dei diritti del bambino

Domani alle 18 si riunisce il Consiglio comunale per deliberare sul riconoscimento della data del 20 novembre quale «Giornata dei diritti del bambino». Alla seduta saranno presenti gli alunni di diverse classi della locale scuole elementare.

Questa sera si conclude il Consiglio comunale

Continuano le sedute del Consiglio comunale iniziate martedì 20. Dopo tre giorni di pausa i lavori sono ripresi ieri e si concludono questa sera: all'ordine del giorno anche il programma dei lavori pubblici per l'anno in corso

LAVAGNA

Le variazioni di bilancio e convenzioni per le case

Consiglio comunale anche a Lavagna questa sera. Si discute delle modifiche delle convenzioni relative ai comparti Peep di Cavi Genova, della variazione al bilancio di previsione '99 e del programma pluriennale per la mobilità ciclistica.

[g. vi.]

Nel mirino il «Rita», gestito da due donne: ingenti i danni, i carabinieri non escludono nessuna ipotesi

Bottiglia incendiaria in un bar di Lavagna

L'attentato nella notte tra sabato e domenica in via Dante

LAVAGNA

Un bar del centro storico lavagnese ieri notte è stato danneggiato da un incendio doloso. Verso le quattro ignoti hanno spaccato una vetrata del bar Rita, in via Dante a Lavagna, hanno gettato all'interno un contenitore con liquido infiammabile finito su un biliardo.

Le fiamme in poco tempo, dal tessuto del biliardo, si sono propagate all'arredamento della sala e di una saletta contigua attrezzata per il gioco delle carte. Oltre ai danni nelle due sale, il fumo ha annerito il locale del bar rendendo quasi irriconoscibili le etichette sulle bottiglie esposte nella scaffalatura dietro il banco di vendita.

A dare l'allarme ai vigili del fuoco è stato un abitante del caseggiato che confina con il locale del bar Rita. I pompieri hanno lavorato a lungo per delimitare i danni che comunque sono ingenti. Le titolari del locale, due donne, non hanno fornito dati sui danni subiti, non hanno voluto parlare con i cronisti e hanno allontanato, con gentilezza ma fermamente, fotografi e cineoperatori.

Non è la prima volta che il bar viene preso di mira dai vandali. Qualche anno fa, quando era gestito da altre persone, qualcuno aveva sparato qualche colpo di pistola e carabina nelle serrande.

Con la nuova gestione, che dura ormai da circa tre anni, i problemi non sono finiti. Qualche tempo fa è stato incendiato il cerbino davanti all'ingresso, quasi fosse un segnale premonitore. Altre volte sono stati spaccati i vetri della sala biliardo. Anche ieri notte per gettare all'interno il liquido infiammabile è stata spaccata una vetrata. Il bar si trova all'inizio della strada che sale a Cogorno: un bar frequentato da gente tranquilla, in particolare da giovani che non hanno mai creato problemi. I carabinieri mantengono uno stretto riserbo: non si sa se le due donne abbiano ricevuto minacce, oppure se si tratti di gelosie o teppismo.

[g. vi.]

La vetrata del bar Rita in via Dante a Lavagna: gli attentatori hanno gettato all'interno una bottiglia incendiaria

Proposto a Rapallo dopo la festa del 25 aprile

Simbolo della pace per tutte le vittime

RAPALLO

Per il Giubileo a Rapallo potrebbe essere eretto il «monumento della pace», nello spirito di una pacificazione nazionale, dedicato a tutte le vittime del periodo 1943-45 senza nessuna discriminazione. L'idea la lancia il Circolo Alleanza per Rapallo. Da tempo in occasione del 25 Aprile il Circolo, assieme al comitato per le onoranze ai caduti della Rsi, commemora congiuntamente, sul ponte di S. Anna, i due partigiani fucilati dai fascisti nel 1944 e i cinque combattenti della Rsi passati per le armi dai partigiani il 25 aprile del '45.

Quest'anno l'iniziativa è cresciuta ancora di significato dal momento che Vincenzo Gubitosi, responsabile del Circolo Alleanza, parlando davanti alla targa di marmo, che ricorda i caduti della Resistenza, ha lanciato una sottoscrizione con il preciso appuntamento per l'anno del Giubileo.

Se l'idea andasse in porto il prossimo anno sul ponte di S. Anna si potrebbero vedere radunati insieme i reduci della Resistenza che quelli della Rsi di fronte ad un monumento particolarmente significativo in quanto ispirato ad un episodio avvenuto nel febbraio del '44. In uno scontro a fuoco avvenuto a Genova tra repubblichini e partigiani, il giovane fascista Carlo Sangermano rimase ferito mortalmente e ricoverato in ospedale. Al suo fianco c'era un giovane partigiano ferito nello stesso combattimento. Prima di morire Carlo Sangermano chiese che fosse salvata la vita al partigiano che era al suo fianco. Lo zio di Sangermano, all'epoca rappresentante per la Liguria nel governo della Rsi, si prodigò per esaudire il desiderio del nipote.

Dopo la liberazione il partigiano salvato si presentò al processo del colonnello Sangermano per testimoniare a suo favore. Anche a ricordo di questo fatto Gubitosi ha lanciato la sottoscrizione per la realizzazione del monumento.

[g. vi.]

Il Comune premia atleti e società, ma c'è pure chi contesta la spesa per la manifestazione

La festa dello sport con i personaggi di Teo

C'è anche Teocoli questa sera al teatro Cantero di Chiavari

CHIAVARI

Questa sera al teatro Cantero si svolge la «Festa dello sport», manifestazione promossa dall'amministrazione comunale per premiare atleti e società che si sono distinti negli anni.

I Democratici di sinistra non sono d'accordo sulla spesa di 55 milioni per l'organizzazione. La festa è pensata per fare realtà sportive poco note. Per dare rilievo all'iniziativa sono stati invitati nomi noti del mondo dello sport e dello spettacolo. Uno per tutti Teo Teocoli, il popolare attore televisivo che ripropone in chiave scherzosa i grandi del calcio pprofessionistico. Dal mondo dello sport arrivano al Cantero Oreste Perri, ct della canoa azzurra, Bruno Arcari, ex campione di pugilato, gli interisti Ivan Zamorano e Francesco Colonnese. Verranno premiati Mino Bozzano, ex campione di pugilato, Valerio Glorialanza, protagonista di una storica trasvolata. Verranno ricordati grandi nomi del passato, come Guido Figone, ginnasta olimpionico, noto a livello internazionale. Individualmente verranno premiati 31 atleti dello sport chiavarese che nell'anno hanno risultati significativi nelle loro specialità. «La serata al Cantero - dicono l'assessore allo spettacolo Giorgio Rombolini e il consigliere delegato allo sport, Flavio Rustichelli - dimostra che l'amministrazione chiavarese tiene in considerazione gli sforzi di dirigenti e atleti di ogni società».

«Quale festa dello sport!», ribatte invece Getto Viarengo, capogruppo consiliare dei Ds. Il consigliere dice di essere profondamente favorevole all'organizzazione di feste: «Ma nello specifico mi pare giusto porre in parallelo il soggetto, cioè lo sport, e la cifra che verrà spesa per organizzare la manifestazione». Viarengo sostiene che a Chiavari sempre la politica dello sport è caratterizzata dalla mancanza di una seria programmazione e da momenti di consultazione. «Questo fa risaltare i problemi delle società sportive che sono costrette a sobbarcarsi un notevolissimo peso sia finanziario che organizzativo».

Dopo queste considerazioni, Viarengo esprime la sua critica «non alla festa, ma alla spesa per la festa. 55 milioni - dice - ci sembrano davvero troppi per una serata al teatro». Secondo Viarengo quindi «festa sì, ma per lo sport, dove l'assessorato possa insieme alle dirigenze sportive organizzare sia la promozione che l'attività agonistica delle società. Questa sera rideremo senz'altro alle simpatiche imitazioni di Teocoli - conclude. Ma saremo un po' più tristi quando penseremo ai problemi delle tante società sportive di Chiavari».

[g. vi.]

Teo Teocoli ospite di Chiavari

Sportelli e servizi telematici con un progetto realizzato dalla Provincia

Nuovo sviluppo con il Telelavoro

In forma sperimentale nelle valli di Genova e Chiavari

COGORNO

Prima dell'estate il Villaggio del Ragazzo di San Salvatore aprirà nella propria sede, e in Fontanabuona, la sperimentazione del progetto «Telelavoro», che dà la possibilità ai lavoratori di risparmiare tutto il tempo degli spostamenti, lavorare a distanza, in modi e con orari flessibili senza allontanarsi dalla propria zona e in grado promuovere lo sviluppo dei territori dell'entroterra.

In pratica si tratta di sportelli per le imprese, servizi e sistemi di commercio telematici, aggiornamento tecnologico delle aziende, formazione continua di chi lavora e orientamento per disoccupati e studenti. Sono gli obbiettivi dei telecentri per le valli Stura, Trebbia, Fontanabuona, Graveglia, Aveto e Sturla presentati dall'assessore provinciale alle politiche del lavoro, Luigi Picena, dal direttore del Centro Atene per l'innovazione formativa Gianluca Bertucci, dal sindaco di Rossiglione Agostino Barisone e dal rappresentanti dell'Ente Parco dell'Antola e del Villaggio del Ragazzo di Cogorno.

L'iniziativa, finanziata dalla Provincia con 600 milioni di fondi comunitari dell'obbiettivo 5b, è stata realizzata e coordinata dal Centro Atene per i centri della Valle Stura (a Rossiglione nella sede dell'Expo Valle Stura) e Val Trebbia (a Torriglia nella sede dell'Ente Parco dell'Antola della Torriglietta) che saranno inaugurati in maggio. La sperimentazione del progetto è di un anno, ma l'obbiettivo è di consolidare e far mettere le radici a questi «centri come riferimento sul telelavoro per tutti i lavoratori dipendenti delle vallate.

«I centri del telelavoro - dice l'assessore Picena - vogliono rispondere ad una duplice esigenza: migliorare la qualità della vita di chi lo usa, e più costretto a fare molta strada ogni giorno e conciliare a fatica ritmi e tempi lavorativi e familiari, ma favorire lo sviluppo complessivo del territorio avvalendosi della collaborazione di enti e strutture come la società consortile Valle Stura Expo, e l'Ente Parco dell'Antola che avranno la gestione operativa dei due telecentri». Il problema è quello di trovare aziende che credano in questa cultura del lavoro, che richiede una diversa organizzazione, decentramento all'esterno di funzioni e specifiche intese sindacali. Nella fase sperimentale alle aziende dei telelavoratori verranno riconosciuti, attraverso la voce del «tutoring» aziendale, parte degli eventuali costi aggiuntivi se l'impresa si deve dotare di attrezzature informatiche.

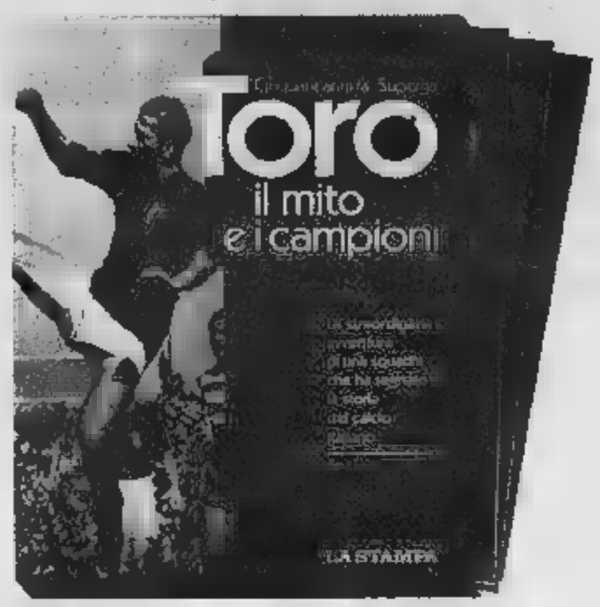
[g. vi.]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

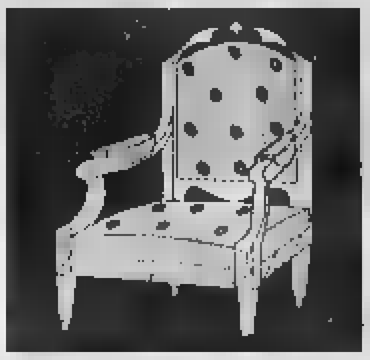


Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in [illegible] fascicoli. Un [illegible] gaio da [illegible] che [illegible] [illegible] edicola* [illegible] lunedì [illegible] venerdì [illegible] a La Stampa. Dalla na- [illegible] della Società al [illegible] Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] speranze per il futuro: un viaggio [illegible] [illegible] i più grandi campioni, [illegible] e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolta completa delle figurine Panini, [illegible] 1961 [illegible] oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ANCHE IN VIDEO? [illegible] VOI, 2 VHS DA [illegible] IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

©In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.



Alcune tra le maggiori città della provincia di Savona chiamate alle urne il 13 giugno

Comuni al voto per i sindaci del 2000

Nel Finalese la «sfida» è tra l'Ulivo, il Polo e la Lega

FINALE L.

Augusto Rembado

Quattro liste [redacted] Finale Ligure e due a Noli [redacted] Spotorno. E' questo lo scenario che si [redacted] delineando in vista del voto del 13 giugno per il rinnovo [redacted] Consigli comunali del Finalese. Quasi tutti i sindaci uscenti confer[redacted] la loro intenzione [redacted] ricandidarsi anche quelli di località minori in cui «regnano» da molti anni. Fra questi Vincenzo Lanfranco a Magliolo. Questa la situazione città per città. Le liste [redacted] ancora [redacted] fase di definizione, in alcune località dell'entroterra ci [redacted] difficoltà a trovare candidati disposti e disponibili a mettersi in gioco per amministrare le loro città.

FINALE L. Pier Paolo Cervone, sindaco uscente è confermato alla guida del centro-sinistra. Solo una parte degli assessori uscenti saranno candidati, ci sarà spazio a molti volti nuovi. Incerta la presenza dell'attuale vice sindaco Livio Operto. Per [redacted] nessuna candidatura è stata ufficializzata. Contro Cervone la lista più consistente, almeno per il sostegno dei partiti, è quella [redacted] «Finale nel 2000» che candida Flaminio Richeri (Forza Italia), medico. Sarà una lista civica che guarda di più al centro-destra. Quest'area politica [redacted] anni fa [redacted] arrivata divisa alle elezioni. Confermato quasi tutto il gruppo consigliare uscente del Polo. Ci sono già molti candidati. Fra loro Mirco Bozzano, Gian Paolo Chiarelli, Renato Mamberto, Patrizia Evoli, Gianni Capra, Gianni Reciputi, Angelo Trotta, Nicola Vinassolo, Vittorio Bartoli, Giovanni Ferrari. Confermata [redacted] che [redacted] lista della Lega Nord, che quattro anni fa [redacted] era presente. [redacted] candidato a sindaco sarà Enrico «Pitto» Richeri, farmacista, [redacted] assessore [redacted], fratello [redacted] candidato di «Finale nel 2000». [redacted] profila dunque una competizione in famiglia. Quarta forza in campo quella [redacted] Rifondazione comunista sempre molto critica in questi anni con la giunta Cervone.

SPOTORNO. Giancarlo Zunino, albergatore, ex assessore, per la lista Arcobaleno [redacted] Riccardo Camia, ammistratore delegato della Polstel per [redacted] centro-sinistra. [redacted] tempo [redacted] questo lo scontro annunciato fra le due liste che si definiscono civiche ma che di fatto raccolgono da una parte l'area del centro-destra e dall'altra quella del centro-sinistra. Grande assente il sindaco uscente, Matteo Ravera, che 4 anni fa ottenne una vittoria nettissima: il 13 giugno sarà candidato alla provincia con lo Sdi, i socialisti che fanno capo a Boselli [redacted] al centro-sinistra.

[redacted] La vera novità dovrebbe [redacted] il fatto che le lista in campo [redacted] solo due. Furono sei, un record [redacted] proporzione ai votanti nel 1994. Anche a Noli, dietro alle liste civiche si collocano il centro sinistra con Aldo Grasselli, medico veterinario, e il centro-destra con il sindaco uscente Giuseppe Niccoli. Non tutti i giochi sono fatti soprattutto nell'area di Forza Italia. I contorni politici restano sfumati in [redacted] cittadina dove i personalismi in questi anni hanno contato sempre molto di più che la politica.

ALTRI. In questi tutti gli altri comuni chiamati alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali si prevedono al massimo due liste a confronto. Sono date per «probabili» le candidature dei sindaci uscenti di Toirano (Marco Bertolotto), Magliolo (Vincenzo Lanfranco), Vezzi Portio (Giorgio Pittaluga), Giu[redacted] (Giuseppe Morro), Calice Ligure (Enrico Richeri) e Rialto (Marisa Brunetto). In quest'ultima località potrebbero esserci, dopo anni, due liste, si fa anche il nome di Andrea Quaglia dei Ds. Forse [redacted] si ricandida Giacomo Boveri ad Orco Feglino. Pochi, in generale, gli sfidanti annunciati. Fra loro Francesco Bozzo (area del centro-sinistra) [redacted] Vezzi Portio e Pietro Beccaria a Toirano. In alcuni Comuni ci sarà la lista unica.

[redacted] Piani urbanistici privati [redacted] Piani regolatori saranno al centro di molte delle contese elettorali. A Finale, in particolare, si scontrano due politiche turistiche diverse. Prettamente economica e rivolta ai servizi essenziali da parte del Polo. Più storico-culturale e d'immagine da parte del centro-sinistra. Saranno i cittadini [redacted] dire chi dei due schieramenti ha avuto ragione nelle scelte.

Il sindaco di Finale, Cervone

VADO QUILIANO BERGEGGI

I ds sono senza avversari

Peluffo [redacted] Borgo verso la riconferma, Isetta sulle orme di [redacted] Lucis. A Vado, Bergeggi e Quiliano l'esito delle prossime elezioni amministrative pare scontato, sia per il peso elettorale [redacted] centro-sinistra, sia per la disorganizzazione degli avversari. A Vado Ligure Roberto Peluffo [redacted] ha avversari. L'unica certezza è la percentuale [redacted] cui verrà riconfermato. A Bergeggi il sindaco uscente Riccardo Borgo pare destinato a una nuova vittoria, anche per la popolarità acquisita [redacted] presidente dei Bagni Marini. A Quiliano i ds, [redacted] avendo avversari, hanno cercato di complicarsi la vita da soli rinunciando [redacted] Fulvio De Lucis. Comunque la base ha già scelto al suo posto l'assessore ai Servizi sociali Nicola Isetta. La continuità amministrativa dovrebbe quindi e[redacted]re confermata. Gli avversari del resto, [redacted] ancora in alto mare. Forza Italia e gli altri partiti del Polo non hanno ancora scelto i candidati. [e. b.]

[redacted]

Pochi [illegible] nell'entroterra

«Bagarre» a Laigueglia e Ceriale
Nei paesi tante liste «unitarie»

[redacted]

[redacted] Confermata la ricandidatura dell'attuale sindaco Pierluigi Pesenti che si ripresenta con la squadra di «Vivindora» quasi al completo. Suo unico avversario per ora il consigliere d'opposizione Romolo Laureri con [redacted] sostegno della Lega Nord, nell'attesa di una presa di posizione [redacted] parte del Polo.

ARNASCO. [redacted] ripresenta il sindaco uscente Ottavio Tomatis con molti dei candidati che lo avevano sostenuto alle precedenti consultazioni elettorali. Alla ricandidatura si dovrebbe aggiungere un altro «pretendente» alla poltrona di sindaco [redacted] non ci sono ancora sicurezze su questa seconda lista.

CASTELVECCHIO. Sembra scontata, in mancanza di altre liste, la vittoria di Gianni Beffa che si ricandida.

[redacted] Forza Italia, con qualche defezione, «preferisce» Pietro Revetria, sostenuto anche da Ccd, moderati di centro ed indipendenti di sinistra. Il secondo candidato [redacted] Giacomo Merlo, appoggiato da un piccolo gruppo di centro e da An. Una terza lista di centro-sinistra («Con Ceriale»), composta da Ds, Rifondazione comunista ed un gruppo di giovani imprenditori, vedrebbe «in testa» Pietro Fasiani.

[redacted] L'ex sindaco di Ceria[redacted] Dario Braggio sarebbe il candidato alla poltrona di primo cittadino in una delle due possibili liste. Sulla seconda lista però regna la nebbia. Non ci sarà sicuramente il bis di Eugenio Navone, l'attuale sindaco, che ha confermato di non volersi ripresentare.

ERLI. Luciano Berriolo, sindaco uscente, non si ripresenta. Capolista di una sola lista, civica, sembra essere Angelo Selvatico, già assessore quattro anni fa.

[redacted] Per ora due liste, stando alle indiscrezioni, ne potrebbe essere formata ancora una terza. Ormai certa la ricandidatura di Silvano Montaldo, con la conferma di buona parte della sua Giunta, mentre punta alla poltrona di primo cittadino l'ex assessore al turismo Franco Laureri (Ppi) [redacted] lista civica di cittadini e professionisti in cui figurano anche esponenti del Pds e della Lega.

[redacted] Scontro diretto tra Marino Alberto, sindaco uscente che si ricandida con la lista «Progetto Nasino 2000» composta da molti giovani, ed il «pretendente» Virginio Lenti.

ONZO. Il sindaco uscente, Sandro Piccardo, si presenta come candidato in Provincia [redacted] quindi ci sarà [redacted] cambio al governo del paese.

ORTOVERO. E' nell'aria la ricandidatura dell'attuale sindaco Daniele Capello. Le liste dovrebbero essere due.

VENDONE. Non si ripresenta il sindaco uscen[redacted] Carluccio Vio. Mancano per ora indiscrezioni sui movimenti pre-elettorali in corso.

[redacted] Intenzionato a portare avanti i programmi iniziat[redacted] sindaco uscente Pietro Balestra ha sciolto le riserve annunciando di volersi ricandidare. Se da una parte c'è questo punto fermo dall'altra è ancora in forse la lista (o le due possibili liste) che tenteranno di contrastare il primo cittadino.

ZUCCARELLO. Sembra molto probabile una nuova candidatura per Bartolomeo Freccero. Anche nel comune potrebbero esserci due liste a contendersi le prossime elezioni comunali ma è ancora per la certezza.

La situazione a Cairo [redacted] Carcare. Rinuncia di Bracco [redacted] Piana

Valbormida, scelte difficili

Si ripresentano anche alcuni ex sindaci

A un [redacted] e mezzo dalle elezioni, il panorama politico in Val Bormida continua ad essere piuttosto nuboloso.

Tante le indiscrezioni, poche le conferme.

CAIRO M. Il duello, almeno sino ad ora, dovrebbe riguardare il sindaco uscente, Franca Belfiore, e l'ex sindaco Osvaldo Chebello. Ancora incerte le posizioni delle altre coalizioni su possibili alleanze ed eventuali altri candidati. I contatti proseguono, ma sino ad oggi, [redacted] vi è nulla di certo.

[redacted] Franco Delfino, il sindaco, si metterà nuovamente in lizza. Nulla si sa, invece, sul possibile «avversario». Non è esclusa, a meno di accordi dell'ultim'ora, una lista di Rifondazione.

[redacted] Ufficiale la ricandidatura del sindaco uscente Michele Boffa. Fra i possibili «rivali», si fanno i nomi di Vincenzo Siri [redacted] dell'avvocato Dario Lacqua.

[redacted] Torna in campo l'ex sindaco Ezio Billia, mentre l'attuale primo cittadino, Sergio Gamba, non ha ancora sciolto le riserve. Ancora ignota la posizione della Lega Nord e di «Valbormida Unita».

[redacted] Si ricandida il sindaco Sergio Gallo; mentre il suo rivale «storico», Ilario Viano, non ha ancora preso posizione ufficiale. Indiscrezioni anche su una possibile candidatura [redacted] sindacalista Marco Pozzi.

[redacted] Quasi certo il ritorno del sindaco Bruno Odella, mentre sugli avversari c'è ancora poca chiarezza. Non [redacted] esclusa la discesa in campo di Righello.

BARDINETO. Enrico Mozzoni, sindaco uscente, potrebbe ricandidarsi, anche se per ora non ha fornito conferme ufficiali. Possibile la presenza [redacted] un'unica lista [redacted] alle passate elezioni.

[redacted] Incertezza su Giuseppe Tabò che per ora non ha [redacted] sciolto le riserve. L'attesa, infatti, è puntata soprattutto sulla scelta che farà l'attuale sindaco.

[redacted] Il sindaco Graziano Falciani [redacted] ha [redacted] conferme e mancano indicazione precise anche sui possibili avversarsi.

MALLARE. Si ricandide il sindaco Giribone, mentre su [redacted]sibili altre liste non [redacted] è nulla [redacted] certo.

[redacted] Quasi sicura la nuova discesa [redacted] campo di Claudio Giuseppe Bracco. Non si sa nulla, invece, [redacted] altri eventuali candidati. L'ex sindaco Ezio Nolasco non [redacted] ancora fornito notizie.

[redacted] Seconda volta per Cristina Guarisa che dovrà fronteggiarsi con il consigliere di minoranza ed ex sindaco Coriando.

[redacted] Incertezza sulla ricandidatura del sindaco uscente Patrone, così come su possibili altri aspiranti.

[redacted] Non dovrebbero esservi sorprese sull'attuale sindaco Mario Bergero.

PIANA CRIXIA. Certa l'uscita dalla scena di Roberto Bracco. Su chi lo sostituirà è mistero.

[redacted] Abbandono quasi certo del sindaco Rozio. Si fa il nome di Michele Oggerino. [l. b.]

Giovanni Busso e Franca Belfiore

Albissole: conferme per Ferrari e Durante

La sfida a Varazze tra Busso e Ghigliazza

Giochi fatti (o quasi) [redacted] Albissola Marina [redacted] Varazze. Le grandi manovre sono iniziate da tempo e, salvo sorprese dell'ultima ora, queste sono liste e nomi in [redacted] per le amministrative.

ALBISSOLA M. Si ripresenta il sindaco uscente Lino Ferrari su cui hanno deciso di puntare ancora le forze del centro-sinistra. La lista che lo sosterrà nell'appuntamento elettorale di metà giugno sarà «Albisola Domani» che dovrebbe avvalersi anche dell'appoggio di Rifondazione comunista che, secondo gli osservatori dei flussi di voto, potrebbe anche essere decisivo. L'avversario di Ferrari sarà Stefano Parodi, giovane segretario della Società cattolica S. Cecilia, alla guida della lista «Vivi Albissola» che raccoglie le simpatie dell'elettorato moderato.

[redacted] S. Il sindaco uscente Giambattista Durante sarà ripresentato da ds, ppi, Rifondazione, Sdi e Associazione Argo. Il suo vice sarà Nello Parodi. Durante ha vinto la battaglia interna [redacted] partito con Massimo Trogu che i ds candideranno in Provincia. Dall'altra parte il Polo [redacted] schiera [redacted] la lista l'«Anfora» capitanata da Pier Luigi Colombo. Spunta poi una terza lista, quella degli «scontenti» che potrebbe annoverare l'attuale vicesindaco leghista Davide Maranzano, l'assessore alla cultura Vinotto [redacted] Pongiglione candidato sindaco.

CELLE L. Si profilano la lista «Partecipare» con candidato Remo Zunino (oggi vicesindaco, Acquilino non si ripresenta) e la lista civica «Noi».

VARAZZE. Il sindaco uscente Giovanni Busso non è ancora uscito allo scoperto ma i ds intentano ricandidarlo con l'appoggio di popolari e democratici. Il suo avversario principale a giugno sarà Tonitto Ghigliazza (lista di centro destra il Timone) che ha presentato un programma che punta decisamente sul sociale e sullo sviluppo turistico. Candidature anche per Franco Di Sisto (alleanza per Varazze) e probabilmente per Rifondazione. [p. p.]

Il Carroccio: «Garassini e Piccardo sono deboli». Commissario in arrivo per l'«Asinello» di Prodi

La Lega vuol mettere in crisi Polo e Ulivo

Marco Melgrati candidato alle Provinciali con una lista autonoma

Marco Melgrati candidato alla Provincia

[redacted]

La Lega Nord presenta i candidati per [redacted] Provinciali mentre per l'«Asinello» arriva un commissario.

Architetto, quarant'anni, presidente del Consiglio provinciale uscente, Marco Melgrati tenta l'avventura solitaria puntando sulla «debolezza» degli avversari: «Garassini ha dimostrato in quattro anni di amministrazione quello che sa fare e infatti persino i suoi alleati sono divisi. Il candidato del Polo Sandro Piccardo è sempre stato [redacted] democristiano [redacted] sinistra e farà ben poca presa sull'elettorato di centro-destra. Penso quindi che la Lega [redacted] abbia [redacted] carte in regola per arrivare al ballottaggio».

Ancora misteriose le strategie per le alleanze al secondo turno: «Se andiamo al ballottaggio con il Polo chiederemo i voti alla sinistra e se andiamo con il centro-sinistra, cercheremo i voti [redacted] Polo. Se invece non andassimo al ballottaggio, aspetteremo le indicazioni di Bossi. Può darsi che il movimento scelga anche di mandare gli elettori alla spiaggia come ha fatto per il referendum». L'elettorato leghista pare orientato verso il centro-destra [redacted] Melgrati [redacted] stato eletto alla presidenza del Consiglio provinciale con i voti [redacted] ds. Senza contare che alle precedenti elezioni Provinciali la Lega Nord aveva appoggiato Garassini. Da definire i programmi: «Puntiamo sul miglioramento delle strade dell'entroterra che sono state trascurate [redacted] Garassini. [redacted] sicuro siamo contrari alla metropolitana».

Questi i candidati leghisti nei 24 collegi: Aldo De Michelis (Alassio), Renato Scirocco (Albenga 1), Rosalia Guarnieri (Albenga 2), Maria Rosa Bianucci (Albissola Marina), Franco Ciccione (Andora), Giancarlo Roatta [redacted] (Borghetto-Ceriale), Enrico Caviglia (Cairo), Giovanni Bazzardi (Carcare), Vibio Mestrom (Celle), Giovanni Colla (Cengio-Millesimo), Oscar Doglietti (Dego-Stella-Sassello), Nicola Daccò (Finale), Alessandro Panizza (Loano), Aldo Arecco (Noli), Daniele Pedemonte (Pietra Ligure), Enrico Lanfranco (Savona-Quiliano), Roberto Nicolich (Savona 2), Antonio Finini (Savona 3), Olga Dolfi (Savona 4), Cinzia Racca (Savona 5), Giovanni Frisone (Savona 6), Riccarda Carozzi (Albisola Superiore), Giovanni Mucciolo (Vado-Savona), Laura Parodi (Varazze).

Giovedì intanto arriva [redacted] commissario, Giuseppe Gambale, per dirimere le controversie all'interno dell'Asinello [redacted] Prodi. Giorgio Balbo è intenzionato a presentare [redacted] candida[redacted] autonoma. [e. b.]

In via Chiavella

[illegible] dopo il [illegible]

SAVONA. Due anziani coniugi sono morti [redacted] distanza di 24 [redacted] Dopo 56 anni di matrimonio i coniugi Vigo si sono spenti quasi contemporaneamente. Abita[redacted] in via Chiavella da più di trent'anni e nel quartiere erano assai conosciuti. Insieme frequentavano [redacted] chiesa dei Leoni e la società di mutuo soccorso della Rocca di Legino. Insieme erano stati ricoverati in ospedale alcuni mesi fa. Da tempo erano gravemente malati e [redacted] anni il marito, malgrado fosse più anziano di una decina di anni, assist[redacted] la moglie [redacted] un infermiere premuroso. Er[redacted] Vigo, [redacted] anni, [redacted] morto venerdì notte [redacted] è stato sepolto domenica mattina. Domenica pomeriggio è morta anche la moglie, Ada Giachello, che aveva 78 anni. I funerali si svolge[redacted] qu[redacted] mattina alle [redacted] nella chiesa [redacted] via Chiavella. I coniugi Vigo lasciano i figli Giovanni, Marina e Daniela. [e. b.]

[redacted] EUROPEA
MINISTERO DEL LAVORO
[redacted]

Progetto Multiregionale

FORMAZIONE INTEGRATA NELL'APPRENDISTATO

Presso [redacted] Scuola Media Statale "S. Pertini" di Savona si terranno, da aprile [redacted] giugno 1999, Corsi di Formazione per apprendisti artigiani (legge n. 196/1997).

I Corsi hanno come obiettivo la crescita professionale del giovane lavoratore e la competitività dell'azienda.

Per informazioni:

Confartigianato	C.N.A.	Centro Territoriale Permanente di Formazione in Età Adulta
p.zza Mameli, 4 Savona	via Paleocapa, [redacted] Savona	[redacted] Verzellino 1/a Savona
tel. 019.812625	tel. 019.829708	tel. 019.821280

La Stampa - Abboname

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Gli occhi sul mondo.

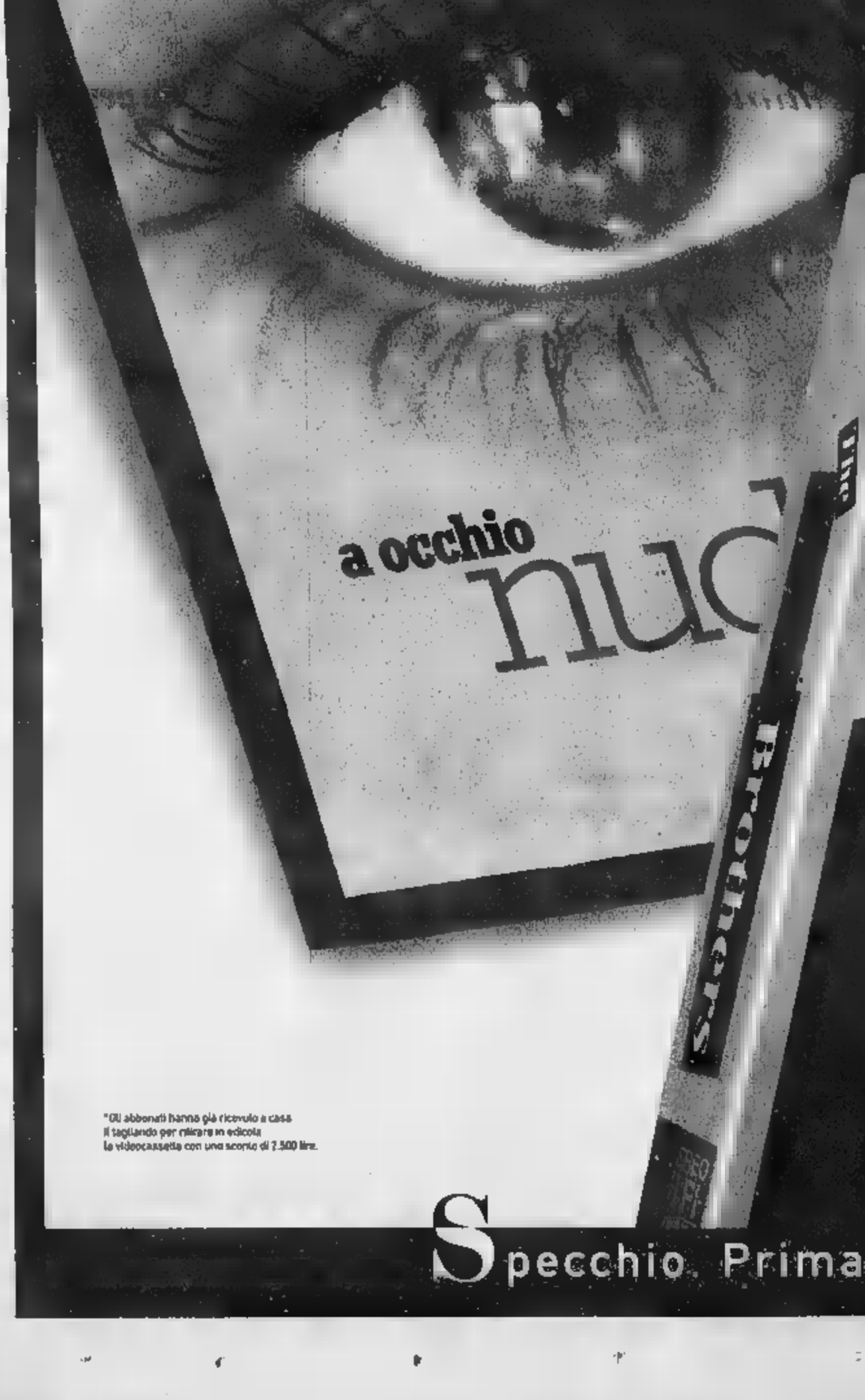
Specchio DELLA STAMPA

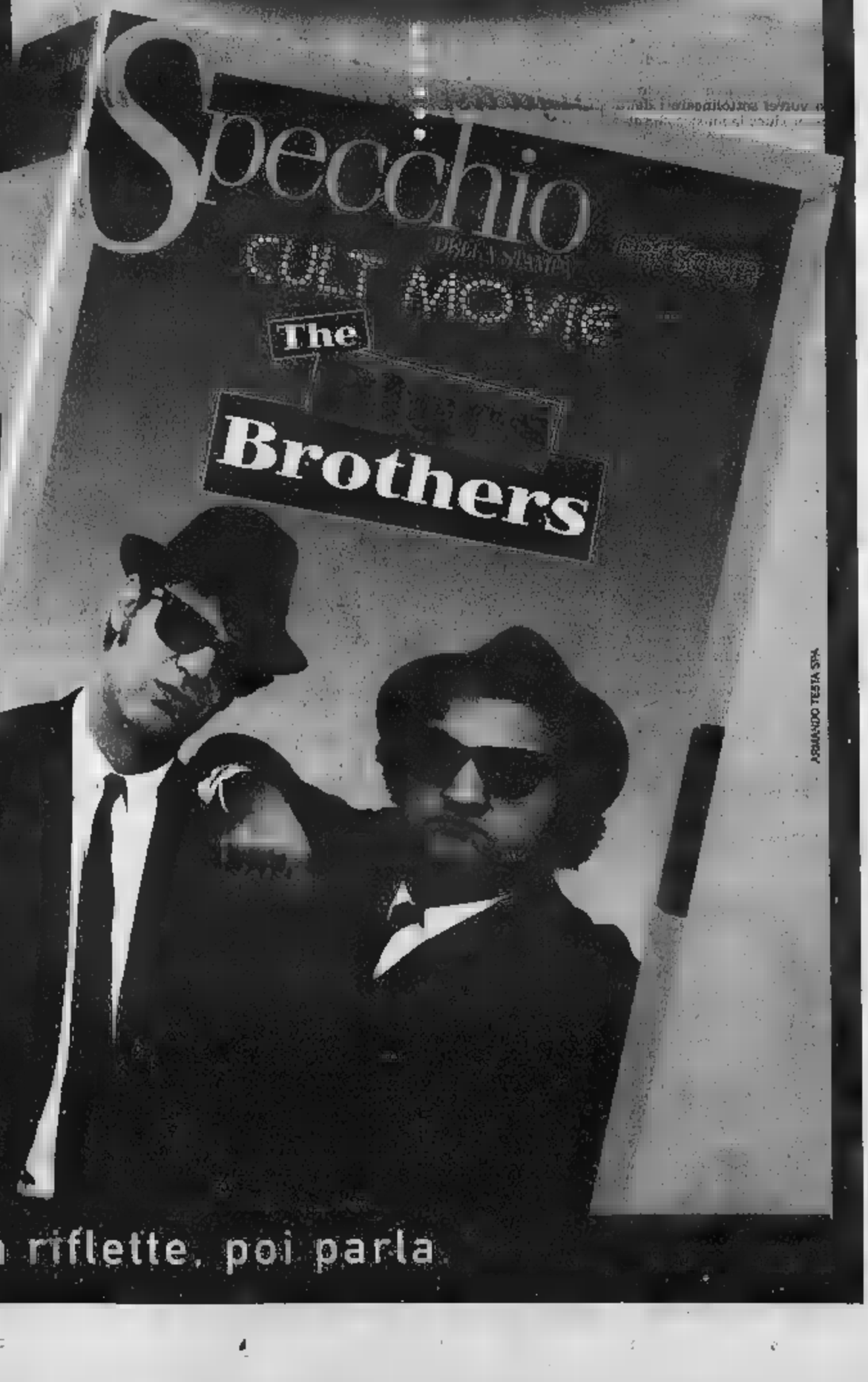
Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)





*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Barca in fiamme a Ventimiglia, giostra bruciata sul lungomare di Bordighera

Nel Ponente, incendio facile

Musica ad alto volume, donna danneggia un bar

Borghi

VENTIMIGLIA

Nel pomeriggio aveva spaccato le vetrate del bar sotto casa, esasperata per la che ne usciva ma nella successiva era andata in fiamme la barca suo marito. Adesso, però, sembra chiarito il «giallo» dell'incendio gozzo sulla spiaggia di Ventimiglia. Almeno condo il proprietario barca, Giuseppe Giraldi, 57 anni, ex finanziere in pensione, che dice: «Mia moglie, stanca per il rumore del bar sotto gli appartamenti dove i nostri figli e un nipotino, rotto la vetrina. La stessa notte, però, hanno bruciato la barca: secondo lei, chi può stato?».

Da annotare, per altro, che nella notte di domenica, è andata in fiamme anche la giostra per bambini installata sul lungomare Arg di Bordighe. Anche in questo si la pista dolosa, non c'è ancora traccia precisa. Il propretario della giostra esclude di aver ricevuto minacce richieste di pagamento il rogo, che ha causato addirittura l'interruzione della fer per alcune , ha prodotto un calore tale da danneggiare piante e panchine. Ieri mattina, tra l'altro, malinconico spettacolo resti della struttura che da anni era mèta dei bambini di passaggio sul lungomare, è stato di curiosità per centinaia di persone.

torniamo al caso di Ventimiglia. La vittima dell'attentato non è neppure arrabbiata per la barca andata in fumo, un gozzo vecchio dieci anni anche se di cinque metri e con un motore interno di discreto valore: «La usavo per andarmi a divertire, in estate, ma non sto qui a piangere sull'accaduto. Piuttosto vorrei sottolineare i danni che produce la musica che esce da certi bar. E' una cosa insopportabile vergognosa, e la scriverò su manifesto che metterò davanti al palazzo in cui abito. Voglio anche invitare il sindaco a meditare perchè non possibile rilasciare autorizzazioni ai gestori locali da quali esce rumore fino alle cinque del mattino».

Due dei tre figli di Giraldi risiedono in corso Cavallotti 47, sopra al bar «Festival»: «Nonostante io abiti via Dante, dormo nell'alloggio sul lungomare, con mio figlio Claudio, e i soffitti tremano per quasi tutta la . L'altro mio figlio ha un bambino di 10 mesi, e quando cominciano a il piccolo fa i salti nel letto. due il palazzo inoltra reclami a sindaco, vicesindaco, carabinieri e polizia, ma ha provveduto».

L'ex finanziere pure l'episodio dalla quale è protagonista la moglie Francesca, giustificandola per il suo desiderio di «farsi giustizia». esasperata, anche perchè un mese fa le era la mamma, invalida, che abitava

I resti della giostrina bruciata sul lungomare di Bordighera — FOTOSERVIZIO MARCO CATTI

Claudio e soffriva molto per il frastuono. Sabato era esperata e ha rotto tutte le vetrate del bar» continua Giraldi, sottolineando che «la musica comincia al mattino alle 9 con la cassette e continua la sera dal vivo, con il karaoke».

«Questa storia va avanti da due anni - prosegue l'ex finanziere - prima il frastuono lo udiva soltanto d'estate, l'autorizzazione è anche all'inverno. Una persona, la sera e dopo aver lavorato, deve avere la possibilità di andare a dormire. Cosa che adesso è inimmaginabile».

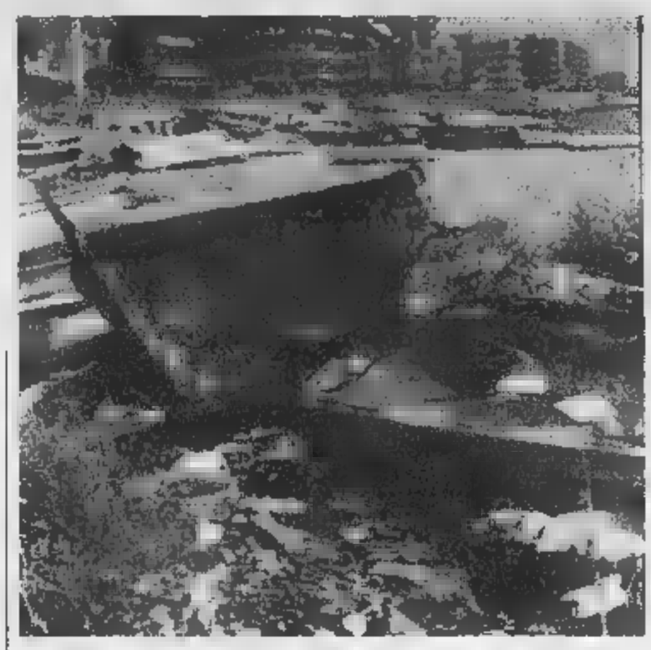
L'accaduto, comunque, non sembra aver turbato i titolari del bar «Festival» che avrebbero ribadito che la musica dava alcun fastidio ai vicini. Ma non basta: «Ora andremo avanti ad oltranza - avrebbero minacciato - malgrado le vetrine rotte».

Giraldi torna parlare dell'incendio della barca: «Quando arrivato sulla spiaggia, intorno alle 4, era già bruciata per metà. Ero stato avvertito da un amico di figlio, che stava rientrando. Nel frattempo sono arrivati i igili del fuoco, che non ho chiamato io».

Precedenti

Spesso il racket ma non sempre

BORDIGHERA. Malgrado certe apparenze, non c'è sempre il racket dietro gli incendi di aziende o attività commerciali. E' già capitato in passato che i roghi fossero in realtà una conseguenza di faide concorrenziali, di gelosie, dissidi privati. Proprio per questo le forze dell'ordine hanno spesso chiesto prudenza prima di lanciare allarmi possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività imprenditoriali. Un esempio recente vi proprio da Imperia, dove, un paio d'anni fa, era andato a fuoco un cantiere navale: due yacht e una barca a vela erano andate fumo. Ci fu chi ipotizzò che l'attentato fosse opera della mafia che controllava quel particolare settore della nautica. In realtà, come è emerso da un'inchiesta condotta prima dalla Procura di Imperia poi da quella di Sanremo, l'episodio nascondeva una grossa truffa tentata danni delle assicurazioni. [m. v.]



Il gozzo dato alle fiamme sulla spiaggia di Ventimiglia

CRIMINALITA'

Infiltrazione nelle imprese

Riguardano anche la provincia di Imperia le direttive impartite dal generale della Guardia di Finanza, Mauro Cappelli durante la presentazione dell'attività svolta nel dell'anno scorso. Ogni cinque anni le aziende liguri oltre cinquanta miliardi di fatturato, e che un centinaio, saranno sottoposte a verifiche. Cappelli, che proviene da un'esperienza compiuta nell'ambito della Dia, ha anche messo in allerta la Liguria dal rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nel sistema delle imprese che ruotano intorno alle industrie in via di privatizzazione.

«Capitali sporchi - spiega il comandante - possono venire riciclati attraverso il sistema degli appalti e approfittando di momenti di difficoltà delle ditte che operano nell'indotto. Per prevenire questi fenomeni, le Fiamme Gialle dedicheranno un'attenzione particolare ai metodi di riciclaggio e alle operazioni sospette e proseguiranno nel costante monitoraggio del territorio». [b. v.]

Dopo lo slittamento dell'inizio della facoltà universitaria causa di mancanza di locali

Dams, è arrivata l'ora dei litigi

Si fa aspra la polemica tra il Comune e la Spui

IMPERIA

Lo slittamento dell'avvio del , Dipartimento universitario spettacolo a Sanremo, che provocando liti anche all'interno di Forza Italia, non sembra un problema di facile soluzione. I locali per ospitare le nuove aule non esistono si sa quando potranno essere reperiti.

Intanto la situazione resta tesa tra Vittorio Rovere, presidente della Spui, e il Comune città dei fiori. Dopo le dichiarazioni lo stesso Rovere del vicepresidente Vittorio Coletti che rammaricavano, nei giorni scorsi, perchè Comune di Sanremo aveva saputo trovare in tempo una sede idonea ad ospitare la nuova facoltà universitaria specializzata in discipline artistiche, musicali e di spettacolo, le repliche dell'assessore Turismo, Antonio Bissolotti, e del sindaco di Sanremo, Bottini, non si fatte attendere.

Dicono Bissolotti e Bottini: «Pensiamo che Rovere sia la persona più adatta presiedere il consiglio della Spui. Sapeva benissimo che i locali per il Dams non c'erano e tentato scaricare ogni responsabilità sul Comune Sanremo. Perchè non ha parlato prima, nelle sedi idonee?».

Nella vertenza verbale, interviene anche coordinatore provinciale del partito. Commento Gabriele Saldo: «Intanto, preciso che non ci sono polemiche interne al partito. Per ragioni delle quali ha responsabilità diretta, è sfiatato un importante obiettivo, cioè quello far decollare il Dams il prossimo anno accademico. E' chiaro che fronte un problema di questo tipo posso anche intervenire dichiarazioni forti proprio perchè tutti si sentono stimolati a lavorare per cogliere l'obiettivo e vuole perdere. Ma tutto sta rientrando».

Anche il vicepresidente della Spui, professor Vittorio Coletti, direttore del Dipartimento Dams della Facoltà di Lettere di Genova, contribuisce fare chiarezza: «Innanzitutto dispiace che nelle polemiche sul problemi che sta incontrando l'insediamento del Dams a Sanremo, siano state addossate responsabilità al presidente della Spui, Vittorio Rovere, che nel caso specifico non ne ha davvero nessuna. Forse sono stato io ad aver spinto troppo sull'acceleratore, inducendo la facoltà di lettere a decisioni delicate per le quali, forse, essa non era ancora preparata». Sempre secondo Coletti, la questione dell'avvio del Dams Sanremo sembra risolvibile con modi troppo spicci e in tempi brevi».

CONVEGNO

«Verso una scuola sicura»

«Verso una scuola sicura»: questo il tema un convegno pro- Provveditorato agli studi e dal Distretto Scolastico numero tre imperiese con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, che è iniziato ieri e si conclude nella consiliare del Palazzo della Provincia. I lavori sono iniziati 15.30 la relazione dell'ingegner Lorenzo Grassano, responsabile del servizio di prevenzione e protezione della Provincia, sul decreto 626 del 94. L'ingegner Davide Meta, Comandante dei vigili del fuoco ha poi presentato la squadra di emergenza e il piano di evacuazione. E' seguito un dibattito. Oggi i lavori riprendono l'intervento del dottor Ezio Grosso, primario di anestesia all'Ospedale di Imperia sul ruolo del medico competente e problematiche sanitarie a cui farà seguito la relazione degli esperti della Croce Rossa di Imperia. Chiuderà convegno un nuovo dibattito. [a. b.]

Botte moglie e figlie

E' un'altra volta marito violento

VENTIMIGLIA. E' tornato in Rocco Tavernelli, 42 , che qualche anno fa aveva ferito la moglie con un ferro da spiedo. Per la seconda volta nel giro mese è stato arrestato dai carabinieri l'accusa di «maltrattamenti in famiglia aggravati e continuati».

L'ordine di custodia cautelare, il secondo in venti giorni, è stato emesso dal Gip della Procura di Sanremo. L'uomo, che da quattro anni viveva separato dalla moglie, andava comunque spesso a trovare lei e le due figlie, minorenni, insultandole, picchiandole e minacciandole in caso di denuncia alle forze dell'ordine.

Per gli stessi reati Tavernelli era stato arrestato anche all'inizio del mese, ma dopo 5 giorni i magistrati avevano rimesso in libertà confidando nella buona condotta. Nulla da fare: uscito di prigione, si ripresentato a dell'ex moglie aggredendola con calci, pugni e spintoni rimediando così una nuova punizione detentiva. [d. bo.]

Bilancio comunale

Sindacati critici sulle spese per il personale

IMPERIA. Il bilancio di previ del Comune di Imperia piace ai sindacati. E riguardo, Cgil, Cisl, Uil Confsal hanno presentato ieri al sindaco Davide Berio un duro esposto. Nel documento si rileva che «appare inconfutabile che nel bilancio sia insufficiente lo stanziamento dei fondi necessari per il finanziamento complessivo del nuovo contratto di lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa e all'orientamento professionale».

Sempre secondo le organizzazioni sindacali «ancora una volta sarebbe negata ai dipendenti la possibilità di vedere riconosciuta economicamente la professionalità, l'anzianità di servizio e la responsabilità gestionale».

Alla luce questa considerazioni, i sindacati invitano sindaco a modificare il bilancio alla delle spese per il personale e a «recuperare i fondi per garantire la corretta applicazione contrattuale tutti i dipendenti del Comune». [a. b.]

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

1° Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

2 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL MONDO IN 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, CORSO TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

9 - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini

dei fiori

Mostre artisti su temi botanico-floreali

Suiseki

Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione

"Terre viti e vino" con degustazioni

"Osteria fattoria" degustazioni di ricette

Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con
GARDEN ed

Numero Verde
167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Organizzazione
Fiemme
In collaborazione con
TORINO

Le prime di «Macbeth Remix», «Snaporaz Fellini» e «L'uomo della mia vita»

Una sera con tre debutti teatrali

E alla Tosse torna in scena Pantagruele

GENOVA

Tre debutti teatrali fra gli appuntamenti [illegible] Genova: «Macbeth Remix» alla Corte, «Snaporaz Fellini» al Modena [illegible] Sampierdarena e «L'uomo della [illegible] vita» al Genovese. Al Teatro di Corte Lambruschini, alle 20,30, prima dello spettacolo «Macbeth Remix», tratto da William Shakespeare, [illegible]o dal poeta Edoardo Sanguineti con il cantautore, musicista e regista Andrea Liberovici. La curiosa accoppiata dei «Sonetti», con gli attori Massimo Venturiello e Ottavia Fusco partirà stavolta dalla tragedia shakespeariana e dal libretto scritto [illegible] Francesco Maria Piave per l'opera verdiana per dar vita a un travestimento poetico e a una elaborazione elettronica che non è passata certo inosservata all'ultimo Festival di Spoleto.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, [illegible] in scena,in una nuova versione, [illegible], lo spettacolo «Snaporaz Fellini», la produzione dell'Archivolto che inaugurò lo scorso [illegible] la riapertura dello storico teatro. Lo spettacolo resterà in [illegible] fino [illegible] venerdì prossimo, poi, dal 4 al [illegible] maggio, sarà ospite del Piccolo Teatro [illegible] Milano. «Snaporaz Fellini» [illegible] un divertente musical di Giorgio Gallione dedicato al grande regista scomparso. Lo spettacolo, con le coreografie di Giovanni di Cicco [illegible] Claudia Monti è interpretato da Nicola Alcozer, Daniela Bava, Giovanni Franzoni, Ivan Gerassoli, Simona Guarino, Barbara Innocenti, Laura Magro, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino, Erika Urban, Michele Foresta (Mr. Forest) nella parte di Mandrake [illegible] la Mabò Band.

Andrea Liberovici autore con Sanguineti di «Macbeth Remix» e il regista Giorgio Gallione che ha firmato «Snaporaz Fellini»

Al Politeama Genovese, alle 21, prima dello spettacolo «L'uomo della mia vita», di Edoardo Erba, con Maria Amelia Monti, Gigio Alberti, Mario Sala. La pièce ha come protagonista un figlio che racconta la notte [illegible] [illegible] stato concepito. La regia e la scene de «L'uomo della mia vita» [illegible] di Edoardo Erba. Le musiche sono di Cesare Perotti, i costumi di Annalisa Caruso. Seconda biennale 1999 «De Fabula» dedicata a magie, miti, leggende, fiabe e tradizioni, nella sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale. La rassegna, comprende le seguenti mostre: «Delle magie e dei miti: presenze liguri nell'arte contemporanea in Liguria», a cura di Franco Ragazzi; la rassegna di illustratori «Spettri, santi e streghe», a cura di Walter Fochesato; la mostra dell'Accademia Ligustica di [illegible] Arti dedicata alla «Legenda Aurea», di Jacopo [illegible] Varagine e alla gestione dei laboratori pittorici. «De Fabula» comprende anche la mostra bibliografica «Mito e religiosità nella tradizione popolare», a cura delle biblioteche Berio e [illegible] Amicis e la mostra bibliografica «La rondine dell'anima, mito e religiosità [illegible] libri per bambini».

Al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena lo spettacolo «Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia», da Francois Rabelais, [illegible] l'adattamento e la regia di Tonino Conte e i costumi di Emanuele Luzzati. Le musiche sono di Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci. Interpreti principali: Aldo Ottobrino, Pietro Fabbri, Andrea Ceccon e altri venticinque attori della Compagnia della Tosse.

Al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola, domani sera, alle 22,30, la rassegna musicale Boogoa organizzata dallo Psyco Club e da Turbonada, presenta un concerto di La Crus. Ingresso [illegible] lire 20 mila. Venerdì, Puertorico e Gak Sato. [m. b.]

GIORNO

I NOTI

TELEVISIONI

«Coloriamo» a Telecity

I ragazzi di «Coloriamo» accompagnati dall'insegnante Franco Buffarello saranno ospiti, questa sera alle 20,30, della trasmissione televisiva «Il Nuovo Derby» condotto da Fulvio Collovati. Alla presentazio[illegible] dei programmi dell'associazione per abbellire la città parteciperanno, Walter Bartolozzi per il Comune di Genova e Piero Lazzeri in rappresentanza degli imprenditori.

CARLO FELICE

Incontro [illegible] Puccini

Secondo incontro con la drammaturgia pucciniana «La strategia teatrali di Puccini», oggi alle 17,30, con la conferenza del critico musicale Alberto Cantù «Addio fiorito asil», nell'Auditorium «Eugenio Montale» [illegible] Teatro Carlo Felice. Ingresso libero.

BANCA S. GIORGIO

Libro di poesia

Oggi alle 17, nel salone [illegible] conferenza della Banca di Genova e San Giorgio, in [illegible] Roccatagliata Ceccardi, Adriano Sansa presenta il libro di p[illegible] «La stanza del merlo» (edizioni Sabatelli, collana Resine) di Liliana Martino, con la prefazione di Elio Andriuoli, letture di Albertino Dodero e Gianfranco Aliberti.

TUNNEL

Dramma di Martini

Presentato al Circolo Tunnel, su iniziativa del Lyceum, nell'ambito del ciclo «Scrittori [illegible] frontiere» un nuovo testo drammatico di Dario G.Martini «La signora dell'acero rosso» che sarà realizzato dall'emittente «France Culture». Dell'opera - un a solo per voce femminile recitante- hanno parlato, [illegible] l'autore, Roberto Trovato, docente [illegible] Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università di Genova e la traduttrice Monique Baccelli.

PALAZZ[illegible]

Incontro sul Cereghino

Alle 17,30, nella sala Liguria Spazio Aperto, conferenza di Giovanni Meriana sul tema «I Cereghino, cantastorie valdesi di Favale di Malvaro», nell'ambito della mostra De Fabula. Ingresso libero.

PALAZZO S.GIORGIO

Mostra [illegible] centro storico

Oggi alle 17, a Palazzo San Giorgio, nell'ambito della mostra fotografica sul centro sto[illegible] «Giovani Immagini», incontro [illegible] l'Ordine degli Ingegneri sul degrado strutturale degli edifici del centro storico. Interverrà l'ingegner Donatella Mascia.

FONTANABUONA

Inaugurazione del «Baracun»

Aperto nelle cave di ardesia di Isolona,il Laboratorio d'arte Il baracun» con le sculture del giovane artista ungherese Berzsenyi Bàlasz.

PEGLI

Parco delle Camelie

Continuano a Villa Durazzo Pallavicini le visite guidate al Parco, reso ancor più suggestivo dalla fioritura dell'antico Viale delle Camelie. L'accesso al costo 7 mila lire. [m. b.]

Lo spettacolo estivo della Tosse in anteprima nel foyer della sala Aldo Trionfo

Progetto Itaca, partenza dal porto

Una nuova avventura teatrale con testi di Omero

[illegible] Boccaccio

GENOVA

Si chiama «Progetto Itaca, Odisseo, Ulisse o Nessuno? Un [illegible] di racconti», la [illegible] avventura teatrale della compagnia della Tosse che prenderà il largo - [illegible] proprio il caso di dirlo - ai primi [illegible] luglio, alla Diga Fo[illegible].

[illegible] n'è parlato ieri sera nel foyer della sala Aldo Trionfo, in uno speciale appuntamento della rassegna «Pil[illegible] & Perle», con il regista Tonino Conte, Giorgio Ierano, docente di letta[illegible] greca all'Università di Trento e [illegible] Massimo Bacigalupo, insegnante di letteratura angloamericana nell'Ateneo ge[illegible]e e un folto pubblico.

Spiega Tonino Conte: «Effettivamente [illegible] vigilia [illegible] [illegible] avventura teatrale, [illegible] per il luogo scelto, il Dente del Galliera sulla Diga Foranea, raggiungibile solo via mare, sia per il testo, costituito da racconti ispirati all'Odissea di Omero, al Ciclope di Euripide, al Canto dell'Inferno [illegible] Dante, all'Ulisse [illegible] James Joyce e altri autori».

La «Pillola» di ieri alla Tosse [illegible] servita anche a entrare maggiormente nei dettagli della rappresentazione, soprattutto dal punto di vista logistico. Per raggiungere il luogo dello spettacolo [illegible] pubblico dovrà imbarcarsi sul battello che dal Porto Antico porterà gli spettatori al Dente del Galliera. Sbarcati sulla «penisola», gli spettatori dovranno dividersi in dieci gruppi per poter seguire altrettante storie che verranno raccontate o rappresentate in dieci postazioni.

Per Tonino Conte, il Dente del Galliera offre lo scenario naturale più adatto allo spettcolo. C'è il grande gasometro, che si potrebbe immaginare come una possente macchina da guerra abbandonata, c'è l'imponente [illegible] di [illegible] che domina la penisola dal quale far affacciare il gigantesco cavallo di legno dal cui ventre scenderanno i soldati greci che racconteranno la caduta della città di Troia. In una baracca di pescatori abbandonata [illegible] trasformata in un porcile, Circe, circondata da animali veri, svelerà [illegible] pubblico i segreti delle magie [illegible] per trattenere l'eroe. E altri ambienti saranno reinventati e allestiti appositamente. Molte le curiosità: Penelope al telaio tesserà una tela [illegible] grande [illegible] poter essere [illegible] [illegible] tappeto sul quale gli spettatori potranno sedersi per ascoltare il racconto [illegible] sue pene. [illegible] naufragio provocato dalla vendetta di Poseidone lo si potrà vedere [illegible] un'altra grande tela, rappresentato con le ombre. [illegible]oi ci sarà l'amore, raccontato [illegible] Nausicaa, si entrerà nella grotta e si assisterà all'accecamento di Polifemo, si ascolteranno i presagi [illegible] i sogni [illegible] da Telemaco, e ancora la narrazione dei morti, la storia [illegible] del mandriano e quella del mendicante. Gli spettatori pas[illegible] [illegible] da [illegible] storia all'altra, ma [illegible] incontreranno mai Ulisse, solamente evocato, interpellato, citato. Solo quando gli spettatori [illegible] [illegible] terminato il loro giro, qualcuno, dall'alto [illegible] diga, darà l'annuncio dell'arrivo di Ulisse. Un grido che verrà ripetuto da attori e spettatori, fin quando, dal [illegible] aperto, si vedrà [illegible] Ulisse a bordo di una nave tutta illuminata.

Il regista Tonino Conte

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	65	[illegible]	59	45	45
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	67	52	57	55	[illegible]
[illegible]	4	61	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	19	59	56	53	51
[illegible]	28	63	89	89	36
	117	[illegible]	90	81	64
[illegible]	87	73	27	31	11
	[illegible]	68	[illegible]	51	59
NAPOLI	23	89	54	35	15
	76	56	65	55	46
PALERMO	41	22	70	89	48
	91	73	69	82	60
ROMA	16	63	6	12	54
	82	[illegible]	[illegible]	60	50
TORINO	13	83	[illegible]	40	34
	141	119	90	64	[illegible]
[illegible]	83	71	78	[illegible]	6
	119	58	49	[illegible]	45

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
[illegible]	[illegible]	67-17	67-3	[illegible]
67-49	67-39	67-62	67-82	67-16
67-60	67-68	67-85	67-35	67-63
67-75	67-74	67-67	67-[illegible]	[illegible]
67-41	67-24	67-87	67-65	67-69

Ambate mature: S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 86 (1); Roma 47 (2); Torino 68 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	[illegible]	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	83-42	83-1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	83-40
[illegible]	5-19	[illegible]	[illegible]	83-49
5-2	5-30	83-50	83-51	83-2
5-42	5-1	83-18	[illegible]	83-4
5-55	5-4	[illegible]	83-20	[illegible]
5-88	5-58	83-1	83-19	83-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-51-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	9 - 34 - 71 - 57 - 55 - 26
	17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni	

[illegible] giocate sist[illegible] con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83
[illegible] combinazioni	- variante = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 56

VINCITE: Ambata Bari 86, Cagliari [illegible], Milano 59

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davida e Liliana Miola, via Viano 27, Cengio.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle ruote. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbibili:** coppie di [illegible]ri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, da[illegible] lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] solo di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle [illegible]ie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

Uno spettacolo dedicato alla mamma, tema centrale della cultura ebraica

Moni Ovadia, prenotazioni aperte

In programma al Teatro della Corte dal 5 al 12 maggio

GENOVA

Sono aperte da oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per [illegible] [illegible] spettacolo di Moni Ovadia «Il crepuscolo delle amelemadri», poi ribattezzato, nel corso delle prove, «Mame, mamele, mama, mame, [illegible]ma, mamè» che andrà in scena al Teatro della Corte da mercoledì 5 a mercoledì 12 maggio. Nello spettacolo, Moni Ovadia e la sua Theaterorchestra affrontano questa volta il [illegible]a, centrale della cultura ebraica, cioè la «yddishemame», cioè la mamma, amorevolmente servizievole [illegible] implacabilmente possessiva della tradizione ebraica, da sempre [illegible] alla letteratura [illegible] alla psicanalisi.

Una [illegible] [illegible] come una affettuosa sorgente di enormi sensi di colpa e di terribili complessi di castrazione. In questo suo viaggio tra [illegible] le mamme diffuse nel mondo dalla diaspora, Ovadia fa ricorso a canzoni, brani buffi e tragici, recita filastrocche e tipiche storielle ebraiche, utilizza [illegible] grande libertà testi di una lunga tradi[illegible] letteraria, lasciando spazio anche a un commovente finale autobiografico.

Un nuovo spettacolo di Moni Ovadia

Ambientato sullo [illegible] di un curioso impianto scenografico di Gianni Carluccio e Carluccio Rossi, «Il crepuscolo delle madri» è un collage, che si annuncia molto coinvolgente, di parole e [illegible]

Un allestimento in cui Moni Ovadia si avvale della collaborazione e della complicità [illegible] un affiatato ensemble di strumentisti-a[illegible] che l'affiancheranno sul palcoscenico anche in diverse, stralunate gag [illegible] fuori-programma.

Per le rappresentazioni de «Il crepuscolo delle madri» sono validi tutti gli abbonamenti (posto fisso, libero, giovani) [illegible] le consuete agevolazioni per gli studenti e i gruppi organizzati in accordo con l'ufficio relazioni esterne dello Stabile di Genova. [m. b.]

La festa del lavoro veniva celebrata nell'entroterra della Riviera con un rito genuino e semplice

Primo maggio, il tempo delle filastrocche

Nei paesi della Fontanabuona si pensa con nostalgia alle «cantaele»

CHIAVARI

«Maggio giocondo, allegro tutto il mondo, festa di primavera, [illegible] lo credeta che maggio sia venuto, guardate i nostri fiori», parole di una canzoncine-filastrocca popolare che si [illegible] persa nella notte dei tempi. Le «cantaele», così [illegible] definite queste strofe agresti che variavano da paese a paese: le cantavano improvvisati gruppi [illegible] g[illegible] [illegible] anziani, nei paesi dell'entroterra, girando di casa in casa per annunciare l'arrivo [illegible] maggio [illegible] per ricevere [illegible]ali in natura, uova, formaggi [illegible] semplicemente un fiasco di vino. Ne è passata di acqua sotto i ponti dalle ultime «cantaele», a volte composte anche da strofe piccanti o irriverenti, scritte su misura per una determinata famiglia o per la bella del paese.

Oggi il primo maggio [illegible] semplicemente la festa del lavoro, o dei lavoratori, una semplice giornata di [illegible] da trascorrere magari in auto, incolonnati in massacranti [illegible]. Le tradizioni che caratterizzavano il primo maggio si sono tutte irrimediabilmente perse. Dai piccoli centri della costa, forse trenta o quarant'anni fa, si andava nell'entroterra per la classica scampagnata. Si accendeva un fuoco in un bosco (oggi sarebbe da criminali considerato che i boschi sono diventati macchie di rovi a volte impenetrabili [illegible] comunque ad enorme rischio di incendio), si [illegible] la carne [illegible] s'a ciappa, si cantano le strofe di una delle tante «cantaele».

Pic-nic per il primo maggio

Tra i gruppi che si formavano [illegible] i boschi o nelle trattorie di campagna, nasceva una simpatica competizione [illegible] suon di strofette: se uno dei gruppi aveva anche una chitarra, o meglio una fisarmonica, poteva contare [illegible] una schiacciante vittoria sugli altri canterini che si traduceva in un immancabile invito [illegible] al fuoco. E ai fischi [illegible] vino.

Anche la consuetudine di fare scherzi, a volte anche pesanti, che era una prerogativa della Fontanabuona [illegible] è persa. Il primo maggio in Fontanabuona, in fatto [illegible] «ragazzate», equivaleva alla notte di San Silvestro a Chiavari. Poteva scomparire [illegible] portone di un caseggiato, che veniva trovato dopo qualche giorno magari in un ruscello, [illegible] svegliandosi la mattina del primo maggio si poteva trovare [illegible] albero «spuntato» miracolosamente durante la notte proprio davanti all'uscio di [illegible]. Con il passare degli anni la tradizione si è persa per diversi motivi: i giovani oggi hanno altro a che pensare che ad una faticaccia che poteva anche concludersi con una rissa. Poi, [illegible] passare degli anni, gli scherzi erano diventati un po' pesantucci, del tipo murare la coppa di un water davanti ad un Comune o nel giardino di una villa. Perse queste tradizioni il primo maggio è rimasto un giorno scritto in rosso sul calendario. [g. vl.]

Il team-guida del volley «big» anche in B1?

Carisa, festa vicina e grandi ambizioni

Guglielmo Oliviero
ALBISOLA

Manca un punto per festeggiare la seconda promozione consecutiva. La Carisa Albisola, dopo la vittoria senza problemi (un'ora di gioco) contro il Massa, vede sempre più trasformarsi in realtà quello che per tanto tempo, magari con un pizzico di scaramanzia, è stato visto come un sogno.

Ciccio Clemente, presidente del sodalizio, «rivisita» il torneo e lancia un'occhiata su un sabato che può dar via libera ai festeggiamenti: «Già nella prima parte di campionato abbiamo intuito che si poteva mirare in alto. Poi c'è stata una leggera flessione, prontamente riscattata dai ragazzi che, settimana dopo settimana, hanno creduto nell'impresa. Adesso ci attende la trasferta sul parquet del Fotomatore Pisa, nel quale potrebbe essere sufficiente vincere un set».

Già, perché il National Modena, unica squadra che può ancora impensierire la truppa di Mondelli è a nove lunghezze di svantaggio e sabato sarà ospite del Marconi Reggio Emilia che divide il primo posto con gli albisolesi: «Fatti i conti con i quozienti set, il National è avantaggiato rispetto a noi. Quindi basta vincere un parziale per avere dalla matematica il conforto del secondo posto».

Solo i numeri predicano prudenza. Anche lo sponsor, già sicuro del salto di categoria, ha rinnovato la fiducia al team di Clemente che la prossima stagione la dovrà vedere, in B1, con «grandi firme» del volley. Conclude il presidente: «Prima godiamoci questo momento, con una squadra che sta giocando con il morale alle stelle. Il salto di categoria sarà anche merito di un pubblico che, settimana dopo settimana, ci ha seguito con affetto, soffrendo ad ogni punto». Pubblico che prepara la grande festa di sabato 8 maggio quando arriverà proprio il National in una partita che, ci si augura, non avrà più valore per la classifica.

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, alla fine del match col Massa da sinistra l'esultanza dei giocatori e quella della «panchina» albisolese, mister Mondelli in testa

I blucerchiati ormai sull'orlo della B

Samp, ora servirebbe una serie di miracoli

Neppure il calendario è favorevole
Prima il Milan, poi la Fiorentina

Damiano
GENOVA

La situazione, a questo punto, è veramente disperata. La Sampdoria è oggettivamente ad un passo dalla retrocessione in B. Solo quattro imprese nelle ultime quattro giornate potrebbero risollevare una classifica che, dopo la sconfitta con la Lazio, para definitivamente compromessa. Ma nemmeno il calendario sembra voler dare una mano ai blucerchiati: la prossima trasferta a San Siro contro il Milan sulla carta è proibitiva e scomodi anche il confronto casalingo con la Fiorentina e quello esterno sul campo del Bologna, che insegue ancora la qualificazione Uefa. Battere il Bari a Marassi, l'ultima giornata, potrebbe anche non più.

L'attaccante blucerchiato ha contestato la direzione di gara di Bazzoli. L'arbitro ha sorvolato su almeno due chiari falli da rigore, contrasto Pancaro-Palmieri nel primo tempo ed un fallo di mano del portoghese Fernando Couto nella ripresa: «L'arbitro ci ha danneggiati - ha detto Montella - ed è stata una grossa ingiustizia, perché la salvezza della Sampdoria deve avere lo stesso valore dello scudetto per la Lazio. A parte i rigori, anche l'espulsione di Ortega è stata affrettata, Ariel non si è buttato, si è scontrato con il piede di Negro, non ha simulato nessun fallo... in quel momento restare anche noi in dieci è stato fondamentale per il prosieguo della gara. Stavamo attaccando per cercare di pareggiare in superiorità numerica sarebbe stato molto più facile trovare spazi. Ci hanno condannati il risultato finale e gli episodi». Montella comunque non vuol rassegnare: «La classifica fa paura, finché ci sarà una minima speranza dobbiamo crederci».

LASSISSI Il difensore domenica è stato sostituito nell'intervallo. Ufficialmente Spalletti ha motivato questo cambio, con un po' di nervosismo e con non perfette condizioni fisiche di Salsano, che in settimana si è allenato poco a causa di una distorsione». Ma dice che Lassissi avrebbe avuto un'accesa discussione con l'allenatore che gli chiedeva rigore tattico. Alla sua risposta insubordinata, Spalletti lo avrebbe escluso.

NOTIZIARIO La Sampdoria riprenderà la preparazione stamattina a Bogliasco. Purtroppo domenica prossima a San Siro dovrà fare a meno di Ortega, che verrà fermato per una giornata dal Giudice sportivo.

PALLAVOLO

Due vittorie al debutto per la rappresentativa diretta da Arzarello e Maietta

Savona ok anche con le ragazzine

Le Under 14 guidano il «Trofeo delle Province»

SAVONA. La rappresentativa savonese è in testa al Trofeo delle Province dopo la prima giornata svoltasi domenica nell'impianto di via delle Trincee. La compagine femminile Under 14 allenata da Mario Arzarello e Vittorio Maietta conduce infatti con 6 punti grazie alle vittorie ottenute sulle rappresentative di Genova (3-0) e Spezia (3-0). Al secondo posto il Levante con quattro punti determinati dai successi su Imperia (2-1) e Spezia (2-1). A quota zero invece Imperia, sconfitta anche dalla rappresentativa di Genova. Da ricordare che i punti si assegnano in base ai set vinti in ogni confronto. Ora l'appuntamento per il secondo otto è a Lavagna (palestra di via Dante) il 9 maggio in compagine savonese che, come hanno dichiarato i tecnici, punta al gradino più alto del podio. [g. o.]

La selezione savonese vittoriosa in via Trincee, in testa al Trofeo delle Province

La stagione è cominciata con diverse sorprese

Recupero Pieve-Canalese Dotta e Pro Spigno in crisi

E' in programma oggi alle 15,30 a Pieve di Teco la partita di recupero della terza giornata del massimo campionato di pallone elastico. I locali, capitanati da Mariano Papone, affrontano la Canalese Corino-Balocco.

Papone, reduce dalla brillante vittoria ottenuta contro Flavio Dotta cerca un immediato bis contro la compagine albese. L'incontro è stato rinviato domenica per impraticabilità di campo, a causa di violento e temporale che si è abbattuto sulla zona di Pieve di Teco.

La segreteria federale intanto non ha ancora comunicato la data del recupero delle partite Taggese-Doglianese e San Stefanese-Caragliese. Intanto la terza giornata del campionato di serie A ha fatto registrare la seconda sconfitta consecutiva della Maglianese di Flavio Dotta.

Il campione cairese contro l'Albese di Luca Dogliotti è riuscito a conquistare un solo gioco, proprio come era accaduto a Pieve di Teco, e nella ripresa è addirittura dovuto uscire per gli ormai problemi ad una spalla. Terza battuta d'arresto inoltre per la Pro Spigno. Questa volta il punto l'ha conquistato l'Imperiese di Molinari, che si è portato al vertice della classifica.

In casa alessandrina domenica sera si è svolto un «vertice» in casa del presidente Traversa per cercare i rimedi con cui far fronte alla già preoccupante situazione. Marrero potrebbe essere adesso affiancato in campo da Ghibaudo, il quale dovrebbe sostituire Unnia che non sta attraversando un buon momento. [r. p.]

Partita in sordina, con una gran voglia di riscattare la retrocessione: è fatta

Entella, il trionfo del silenzio

Un patto di ferro tra Casaretto e la squadra

Danilo Sanguineti
CHIAVARI

Alzi la mano chi avrebbe puntato un soldo, a settembre, sull'Entella vincitrice dell'Eccellenza. C'era il Savona, «squadra da 90 punti» (Montali dixit), c'erano la Sarzanese e il Pontedecimo rinforzatissimi, l'Argentina aveva ambizioni...

Il team chiavarese che cercava di riprendersi da una dolorosa retrocessione acquistato un portiere (Genovese), il trequartista Dagnino e Ruvo dalla Grassorutese, di rimettere in piedi l'acciacato Bolesan. Bruno Baveni lavorava traccia con profitto: squadra affiatata, esperta, con giovani fatti in casa (Bottaro, Livellara e Gastrini), pochi fronzoli, molta sostanza.

L'Entella partiva bene e lavorava nonostante inizio vembre una dirigenza a corto di liquidi lasciasse andare Alessio, Esposito e Lauricella al Riva. A metà la società cambiava padrone: Bovone all'italoargentino Ricardo Omar Ciancilla, a fine anno cambiava allenatore (litigio Baveni-Ciancilla, subentra Casaretto) ma squadra allungava sulle rivali, il deludente Savona la sorprendente matricola Fezzanese, grazie ai rinforzi davanti, coppia sudamericana portata da Ciancilla: il potente Vera e il talentuoso Zaccanti.

In porta Speranza Genovese. Con questi ritocchi i

Prima giornata: gol ed esultanza a Finale. Per l'Entella è finita com'era cominciata

biancocelesti han fatto vuoto, perdendo solo la gara interna con la Fezzanese. Nessuno più dei giocatori il diritto domenica festeggiare il ritorno nai «Nazionali». Speranza, Ghiorzo, Cella, Russo, Fasano, Puppo erano nella squadra che cadde a maggio '98.

Al termine della cai Baiardo erano i più scatenati. Non si sono ripetute anni fa. «Perché ci abituando - ha scherzato il dirigente Gastrini - ma siamo orgogliosi di rimediato con prontezza alla retro-. Cella aveva maglietta personalizzata che ha regalato alla moglie e ai genitori, sempre presenti in tribuna: «130 partite per capitan Cella, cuore dell'Entella». Casaretto è stato al solito parco: «Non stato facile portare questa grande squadra al traguardo, c'erano da amalgamare giocatori con storie molto diverse, ci siamo riusciti nel migliore dei modi».

La salvezza è un rompicapo

Per Grassorutese, Samm e Sestri seri rischi anche negli ultimi 90'

Incroci pericolosi in coda, e rischiare adesso sono tutte le levantine. All'89' di Grassorutese-Samm, rapallesi praticamente salvi e arancione quasi spacciati. Al 90', dopo il rigore trasformato da Podestà a sancire l'1-1 nel derby, la situazione risulta capovolta: Samm a un passo dal traguardo, Grassorutese che rischia di scendere. Può un episodio decidere una stagione? Ancora 90' e sapremo, il dubitativo «potrebbe». Ovvie contestazioni dei rapallesi verso il direttore di gara, felicità nello spogliatoio ospite.

Perché Samm festa Grassorutese dimessa, pur partendo alla pari da quota 33? Per il semplice motivo che domenica prossima Samm ospiterà l'Argentino, che proprio domenica ha conquistato la salvezza, mentre Grassorutese dovrà affrontare la trasferta Fezzano, con gli spezzini un punto dall'aritmetica certezza del secondo posto. Ipotizzando la vittoria dell'undici di Maurizio Pertusi un'Argentina ormai in vacanza, ed il pareggio del team di Claudio Bottaro a Fezzano, entrare in gioco la vera partita-spareggio dell'ultima giornata, Sestri Levante-Finale. Samm a 36 e quindi in salvo, Grassorutese a 34 e a sperare una vittoria dei corsari di Alberto Mariani.

Per questa ipotetica classifica delle quattro ancora in corsa per tre posti salvezza: Sestri p. 37; Samm 36; Grasso 34; Finale 33. L'ipotesi migliore per il terzetto di levantine: tutte salve. Se Sestri e Finale pareggiano, rimanendo fisso il segno «1» al Broccardi e l'«X» a Fezzano: Sestri e Samm salve, spareggio Grassorutese-Finale. Se il Finale vince al Sivori, sempre con le altre condizioni: Samm e Finale , spareggio Grasso-Sestri. Tutte ipotesi, prendendo come base il successo degli arancione e il pareggio dei rapallesi: i risultati più probabili, ma non è detto quelli esatti. [g. s.]

Casaretto, «silenzioso»: porta l'Entella nel Cnd dopo aver rilevato Baveni

Il Finale è ancora in bilico

Spacciata a sorpresa la Cairese tutte in salvo le altre ponentine

Baglietto

Terrorizzati fino alla fine. Dario Argento non avrebbe fatto di meglio. D'accordo: Albenga, Vado e Loanesi chiamano fuori; la Cairese saluta la compagnia. questa terribile Eccellenza trascina fino agli ultimi 90' i dubbi sul Finale e su un manipolo di altre pericolanti, come spieghiamo anche meglio in un servizio a parte.

CAIRESE Subito la sentenza. Assurda, ingiusta, inattesa. Perché Giorgio Caviglia e i suoi ragazzi avevano fatto ottime per mesi, e perché di re- negativi impegni sono aggiunti alcuni (troppi?) risultati sorpresa». Domenica a Vesima il Vado ha vinto con merito: «Complimenti a loro, che prendono i tre punti e ci condannano. Hanno giocato bene, dopo una partita corretta e ben arbitrata», ha chiosato da signore qual'è Carletto Pizzorno. Però prima una combinazione - come dire? - sfortunata ha spinto la Cairese nei guai. E non sono state serenissime neppure le ore della vigilia. Retrocede chi ha rischiato i giovani e non è mai sceso a compromessi. Pazienza. Ciao, Cairese, e arrivederci.

VADO Vincenzo Eretta non ha mai mollato. Anche momenti più duri diceva: «Calma. Restiamo tranquilli, questa squadra può non farcela». Ha avuto ragione, ed è fortemente sua questa salvezza. Per lui, che ha certo anche sofferto, da «ex», per aver condannato la Cairese, una consacrazione da tecnico dopo un difficilissimo. Sempre col supporto di un club che non ha mai mancato di far sentire il suo peso.

ALTRE In salvo anche i rossoneri. A leggere le formazioni, nelle settimane scorse, veniva da chiedersi come potesse soffrire. Eppure lo ha fatto, e si è tirata fuori. Mister Boncardino si è spesso arrabbiato, vedremo nel futuro chi era oggetto delle sue arrabbiature: ad Arnon si scherza.

Eccoli qua, «color che son sospesi». Se sono davvero uomini da miracolo, lo dirà la trasferta di Sestri Levante. I conti, come già detto, li facciamo a parte. Come sprone, o ammonimento, solo una frase: possibile che la squadra vista di recente non fosse in grado di far la sua parte anche prima?

§ Al traguardo braccetto. Per carità, senza «inciuci». Ma perché strapparsi i capelli a vicenda quando si può bere un bicchiere insieme? Prosit, vecchio Piovano: ce l'hai fatta ancora...

NAZIONALI DILETTANTI

Il presidente Gazzo: voglio un team da C2

Sestrese, buon pari e sguardo al futuro

GENOVA

Il punto che cava per la salvezza, e per fare felici altre squadre (sicuramente la Capegirone B di Promozione; Ventimiglia o tete- nell'A): la Sestrese domenica a San Colombano al Lambro ha ottenuto il punto voluto, pur con il rammarico subito il gol dell'1-1 in fase di recupero. I lombardi costituivano to un avversario non facile, visto che sono ancora in corsa per evitare il quart'ultimo posto, quattordici giorni prima avevano sconfitto, nel derby sul campo amico, la capolista (poi scavalcata e successivamente distanziata dall'Imperia) S. Angelo con un netto 3-1.

«Concordo sul fatto che il punto sia buono, certo avremmo potuto amministrare diversamente i minuti finali e magari uscire dal terreno lombardo con i tre punti. Però era importante non perdere, quindi tutto ok. Ora pensiamo a chiudere degnamente la stagione domenica a Borzoli contro la retro- Guanzatese», dice il presidente Gazzo, che non si ferma mai all'attualità, ma guarda se al futuro con l'intento di costruire una Sestrese C2.

«La società vorrebbe questo, però occorre subito chiarire un punto: la città deve aiutarci. E quando parlo di città mi riferisco soprattutto all'Amministrazione Comunale, poichè da quattro mesi non abbiamo più ricevuto notizie sulla nostra richiesta un campo in a Sestri Ponente, dover costringere i nostri ritrosi alle scomode trasferte alla Sciorba. Nessuna minaccia, semplici constatazioni: se al campo Borzoli non possibile costruire una tribuna regola le in fatto di sicurezza, si potrebbe fare nuovo campo in delle tante area dismesse della delegazione. Non possiamo programmare un possibile futuro fra i 'pro' senza un impianto regolare, in . Messaggio lanciato, al Comune Genova il compito di rispondere con i fatti. [g. s.]

PROMOZIONE

La favolosa scalata di una piccola società nelle parole di Stagnaro, mister vincente

Una favola chiamata Caperanese

Ora il secondo posto è certo: Eccellenza in pugno

Giancarlo Scartozzoni
CHIAVARI

Per scaramanzia, mister Stagnaro non voleva parlare Eccellenza. Caperanese da una settimana sicura del 2° posto, ma per festeggiare l'Eccellenza la salvezza Sestrese nel Nazionale dilettanti. Risultato che si è materializzato domenica intorno alle 18, ed si può dire tema di smentita: Caperanese in Eccellenza. Tutto facile nell'anticipo di sabato col Vezzano, vinto 3-1: l'occasione per giocare (poco) e brindare (tanto).

«Ora possiamo dirlo: siamo in Eccellenza. Ciliegina finale su un programma triennale, per squadra che negli ultimi anni ha sempre avuto una costante maturazione. Siamo la formazione più giovane del girone e quasi tutti i giocatori, tranne un paio di eccezioni, sono usciti dal vivaio. Siamo progrediti a piccoli passi, spese pazze come altri che non cito, ma tutti possono identificare, e che invece hanno fallito. Il gru è stata la nostra forza, oltre alla capacità dei giocatori che, pur se non celebrati a dovere, han prodotto prove maiuscole. Lo anno era mancato un pizzico di convinzione per puntare alle primissime posizioni: in estate ho parlato coi ragazzi, li ho convinti delle loro potenzialità, siamo stati zitti quando in molti ci davano come possibili retrocessi, ed ecco- a festeggiare l'Eccellenza. Con l'intenzione rimanerci: occorrono solo 2-3 rinforzi, giovani che accettino la Caperanese entusiasmo. Ho delle idee, è presto per far nomi. Vorrei rimarcare, oltre alla costante ascesa di questa società nata 27 anni fa e a lungo impegnata coi tornei minori prima del salto di qualità nell'ultimo decennio, il record di 50 partite senza sconfitto realizzato un paio di anni fa: un primato che a mio giudizio vale quanto, più, di una promozione. Vincere un campionato può dipendere da mille fattori: ma rimanere imbattuti per 50 partite non è 'caso', l'insieme ca-

Ferron è stato tra i giocatori-simbolo

pacità e voglia di emergere».

Abbiamo lasciato a Luigi «Zizzi» Stagnaro il lungo sfogo, dovuto e meritato dopo una stagione da incorniciare. Partita fra lo scetticismo generale (ma i corvi ora tacciono, ovvio, ndr), la Caperanese ha superato senza traumi il brutto avvio (appena due punti nelle prime quattro partite), pian via via risalire e raggiungere il secondo posto alla 23a giornata, dopo il 2-0 nello scontro diretto col Sedi Godano, senza poi più lasciare questo piazzamento. Commenta Stagnaro: «E pensare che alla 19a giornata avevamo ancora cinque punti di ritardo dagli spezzini... La nostra arma vincente è stata la determinazione e il credere sempre, senza tentennamenti, di poter fare l'aggancio. Nei turni successivi, la strada è stata tutta in discesa».

Ora la ricerca del presidente Pierlucio Oreste, dei suoi più stretti collaboratori Luciano Repetto e Marco Podestà, è diretta verso uno sponsor che possa garantire alla Caperanese la copertura parte delle spese che attendono la società della periferia di Chiavari. Dalla te- alla coda, con penultima giornata che ha determinato la certa retrocessione del Villaggio e la salvezza del Rivasamba, mentre la brillante matricola Pro Recco può sperare nel terzo posto.

PRIMA CATEGORIA

Il girone C conserva una lunga serie di interrogativi che fanno di questa stagione una delle più interessanti di sempre

Cicagna e Calvarese verso un derby che fa paura

Interessi divergenti nella lunga vigilia di un match che può decidere la stagione

Le strade che portano in Pro- e in Seconda categoria si intersecano, nel girone C della «Prima». Il Cicagna non sfrutta l'opportunità offertale dalla sconfitta del Fegino per garantirsi matematicamente almeno gli spareggi.

La formazione Bertorino dovrà farsi strada combattendo nelle ultime due giornate di torneo. E il derbino si incrocia quelle società «cugine», la Calvarese: domenica prossima al Roberto Piombo di Monleone c'è il derby della Fontanabuona...

Il Cicagna ha pareggiato senza reti sul campo della Crevarese, rivale di Cogornese e Calvarese nella corsa alla salvezza: «I nostri avversari valgono più di quanto la loro classifica dica - replica il tecnico capolista, Domenico Bertorino - inoltre la tensione per il traguardo oramai vicinissimo ci sta schiacciando. Ho detto ai ragazzi di stringere i denti, vi stanche adesso ci vogliono altri quattro punti per essere davvero tranquilli».

Il Cicagna ha 56 punti e deve affrontare Calvarese in casa e Anpi Casassa, già al sicuro, in trasferta. La Corniglianese che ha sconfitto Corte senza più motivazioni ha punti e deve giocare domenica con il Cus Genova che di punti ne ha 51 e domenica ha distrutto (4-0) Fegino, rimasto a 51 punti.

La Corniglianese chiuderà casa la Rossiglionese. «Lo scontro diretto tra Cus e Corniglianese potrebbe favorirci solo se finirà in un pareggio», calcola ancora Bertorino.

Ma i si complicano ulteriormente la sfida per la salvezza. Il Solferino (21 punti) è matematicamente retrocesso, sarà anche l'ultimo avversario di una Calvarese che con quei tre punti si salverà, qualunque risultato ottenga nel derby. E potrà firmare il Cicagna un gemellaggio che la porti a una collaborazione per il settore giovanile (salendo Promozione, infatti, sarà necessario schierare una squadra Juniores).

A 27 troviamo la Campese e la Crevarese. A la Cogornese che domenica gioca Santa Margherita contro la Corte, e poi deve vedersela a San Salvatore con il Cus Genova: 32 punti potrebbero non bastare, e forse neppure se alla fine si dovrà ricorrere alla classifica avulsa. [d. s.]

GIRONE D

Vallesturla-suicidio, Lavagna spera

Il peggior nemico del Vallesturla è... il Vallesturla stesso. Non si spiega la pesante sconfitta della squadra Riseliti sul terreno di un Canaletto che aveva nulla chiedere. Lo 0-3, aggravato e espulsioni di Ulivi e Gaggioli e risultato acquisito, ricaccia i valligiani al terzo posto, stante l'ancor più sorprendente passo falso della capolista Arci Pitelli che non è riuscita a superare sul proprio campo Marola tranquillo centroclassifica. Della situazione approfittano Bolanese e Lavagnese che non falliscono la partita casalinga. Il Vallesturla (p. 53) per farcela deve vincere entrambe le gare restanti (S. Stefano in casa, Marola in trasferta), sperando che l'Arci Pitelli (56) sbagli col Romito (trasferta) o Borghetto (casa). La Lavagnese (51) punta agli spareggi: ha bisogno di 6 punti da ottenere con Casarza (casa) e Beverino (trasferta) confidando in un p falso Vallesturla o Bolanese (54). Il derby del Riboli di domenica è ad alto tasso emotivo perché il Casarza (28) è incalzato dal trio Castelnuovo-Borghetto-Don Bosco che si spartisce il poco ambito terzultimo posto. I granata avrebbero potuto mettersi al sicuro domenica avessero battuto il Castelnuovo, la paura di perdere ha paralizzato la squadra di Stagnaro, incapace andare oltre lo 0-0. Il Casarza chiuderà la gara interna con la Ponzanese. [d. s.]

CALCIO

Sfuggono ai biancazzurri i due titoli regionali

Entella, doppia beffa per Allievi e Giovanissimi

I campionati giovanili si avviano alla conclusione. L'Entella è riuscita ad aggiudicarsi nè il titolo ligure allievi nè quello giovanissimi pur avendo partecipato ad entrambe le fasi conclusive. Il titolo regionale juniores è andato all'Ortonovo che ha sconfitto 1-0 la Pranse.

Nel torneo Juniores provinciale siamo alla penultima giornata: Calvarese-G. Mora 0-0; Camogli-Bogliasco 6-3; Caperanese-Grassorutese 1-1; Corte-RivaSamba 3-3; Riviera Fazzini-Villaggio 6-6; Sori-Pieve Ligure 4-6. Ha riposato il Carasco. Classifica: Pieve Ligure p. 53; Calvarese 50; G.Mora 49; Camogli 47; Grassorutese e Caperanese 42; Bogliasco 34; Corte 26; Villaggio 22; RivaSambe (1 punto di penalizzazione); Sori 18; Carasco 13; Riviera 7 (1 punto di penalizzazione). Il Pieve nell'ultimo turno riposerà, quindi la Calvarese che gioca in trasferta col Carasco, vincendo può acciuffarlo in testa alla classifica e andare allo spareggio per il titolo.

La categoria Esordienti A (classe 1986-87) ha iniziato i play off ed i play out del torneo play off. Play off: Sestri Levante-Pro Recco A 4-1; Villaggio-Sammargheritese 0-0. Ha riposato Rapallo A. Play out: Camogli-Rapallo 0-1; RivaSamba-Entella 1-1.

La categoria Esordienti B (classe 1988) ha completato la terza giornata del torneo Fair Play. Playoff: Lavagnese-RivaSamba 1-2; Rapallo C-Calvarese 1-2. Ha riposato Entella. Classifica: Calvarese p. 6; Lavagnese, Rapallo C e RivaSamba 3; Entella 0. Entella e Rapallo partita meno. Play out: Pro Recco-Sestri Levante 2-0; Villaggio-Riviera Fazzini 0-0. Classifica: Pro Recco e Villaggio p. 4; Sestri L. 3; Riviera 1. Pro Recco e Villaggio una partita in . [d. s.]

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

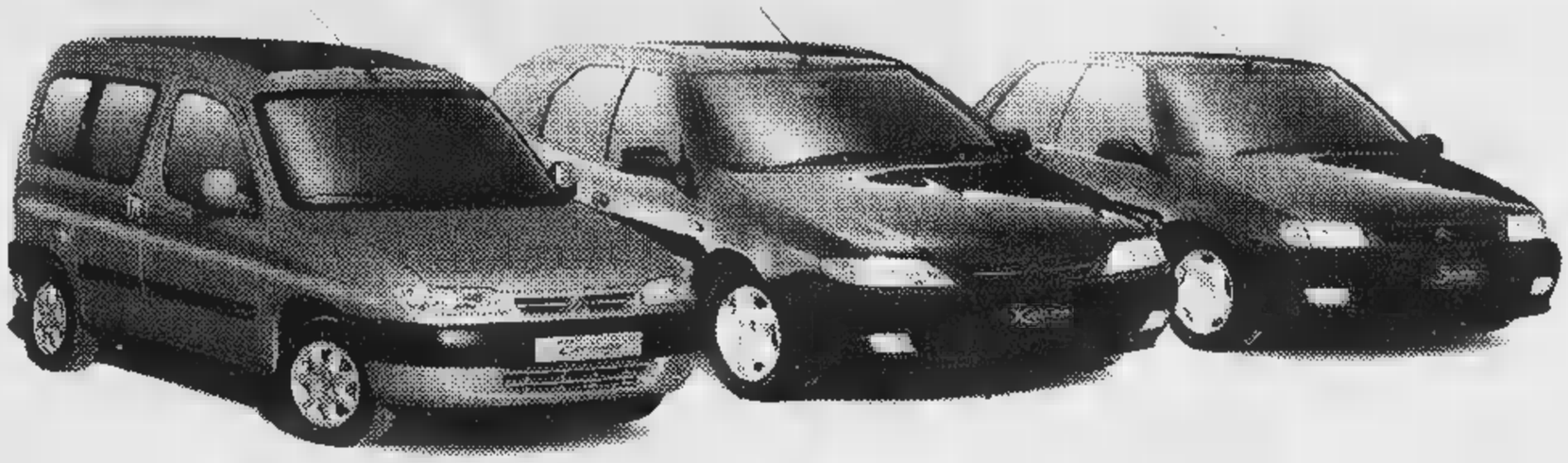
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN BERLINGO**

4 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN XSARA**

2 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN SAXO**



POLIZZA AZZURRO CITROËN

In [redacted] di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico ■ restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di [redacted] nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati ■ Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

[redacted] 1.4 X
L. 19.940.000

[redacted] BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

[redacted] mille 3 porte
L. 13.370.000

[redacted] realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con [redacted] in [redacted] Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse

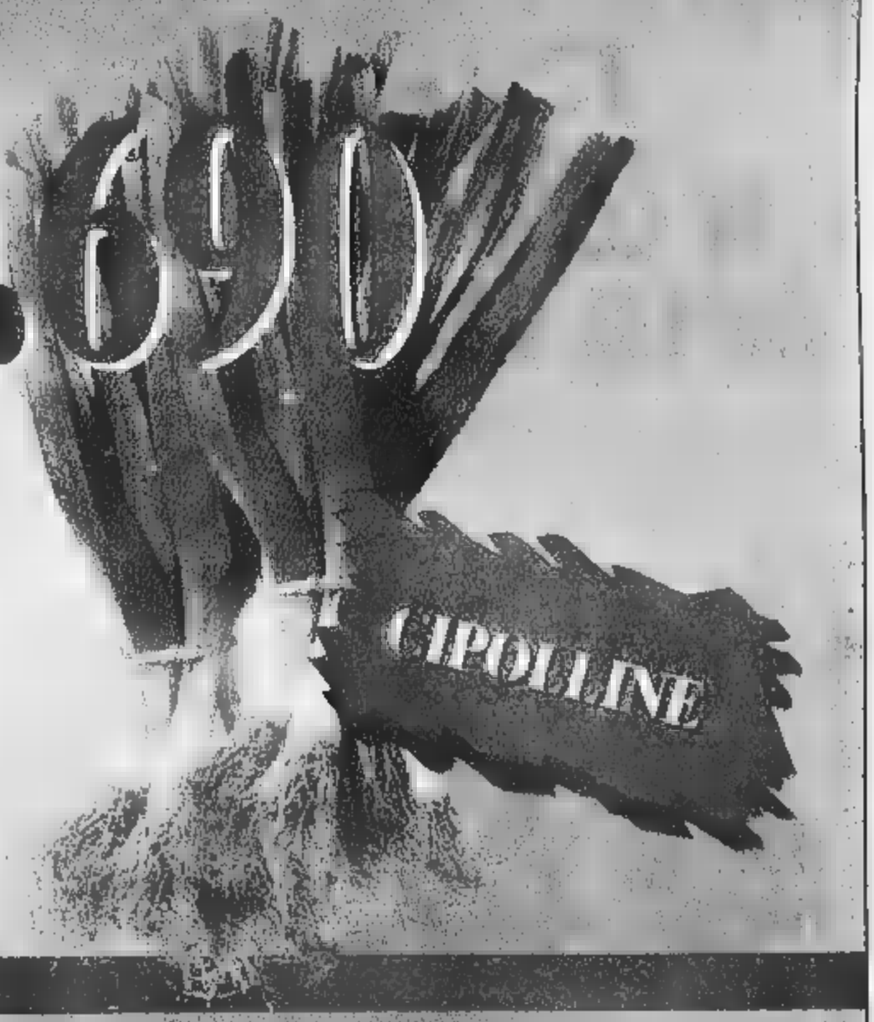
E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

GARAGE MODERNO - IMPERIA - Via Littardi, 14 - tel. 0183/64.902

CONAD

DAL 27 AL 29 APRILE

L./kg 1.990



L./kg 1.690

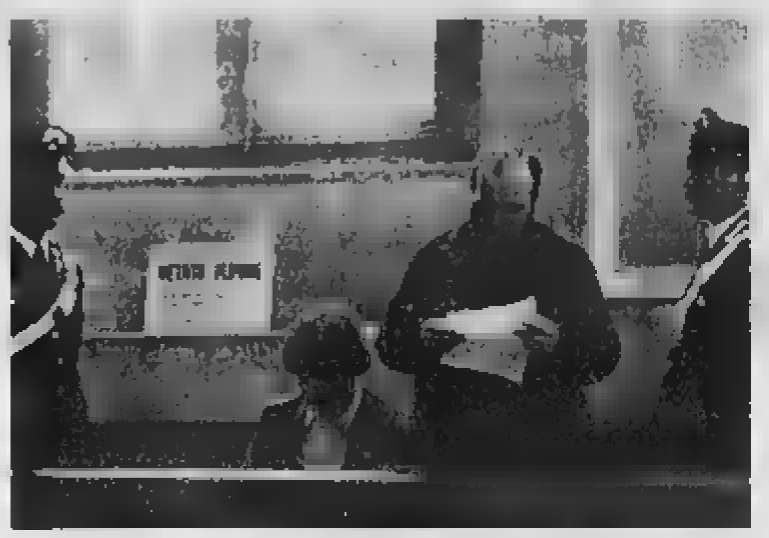
CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura, 88
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [redacted] Via Aurelia, ■
- **Diano Marina** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via Vill Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave, 85
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, 8 int. 47
- [redacted] **Superiore** Via Veneto, 47
- **Albisola Marina** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz, 1
- **Ge-Prà** Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- **Ge-Prà** Via Murtola, 12/14 R
- **Ge-Sestri Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, ■ R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- **Ge-Marassi** P.za Carloforte, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184 R
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque [redacted]

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto un parere all'associazione vittime del terrorismo



Vincenzo Acella durante il processo; sopra Giovanni Berardi

Alberto Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associa[redacted] che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiederle di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei fatti di uscire definitivamente [redacted] carcere, dopo [redacted] ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, [redacted] lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo [redacted] Vincenzo Acella, brigatista [redacted] condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare [redacted] vedove o i figli delle sue vittime come atto di rispetto.

Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, [redacted] solo fugacemente [redacted] questa grande doppia novità: i magistrati dovevano [redacted] merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto [redacted] perché [redacted] hanno accolto la richiesta di «liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'«affida[redacted] in prova ai servizi sociali». Formalmente [redacted] è la stessa cosa, in pratica quasi.

[redacted] ieri sera Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita [redacted] la famiglia - [redacted] donna e i due figli piccoli - che rappresenta[redacted] il [redacted] personale dopo-terrorismo. Chissà [redacted] ha cancellato dalla memoria o ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo [redacted] Nagant 7,62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che [redacted] fine degli Anni 7[redacted] sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, [redacted] direttore [redacted] «La Stampa», [redacted] assassinato alla stessa [redacted] Quattro mesi dopo [redacted] colpito [redacted] maresciallo [redacted] Berardi. [redacted] poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima [redacted] spirare, riuscì a ferire [redacted] dei suoi killer: Cristoforo Piancone, ex collaudatore Fiat, incensurato. Così [redacted] terrorista venuto [redacted] nulla era Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della consegna [redacted] lettere e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale [redacted] festa in un «covo» con quelli della sua colonna.

Acella venne arrestato per [redacted] da, a [redacted] di Campagna, [redacted] 17 marzo 1979. Via via è [redacted] condannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni [redacted] si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di [redacted]. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare [redacted] blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantìe [redacted] lotta armata per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza». Anche l'Associazione Italiana Vittime [redacted] Terrorismo, consultata [redacted] noi, ha manifestato le medesime perplessità sul [redacted] del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

[redacted] si è [redacted] scelta dei giudici e [redacted] hanno preso [redacted] della buona condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno [redacted] una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse», espresso da un uomo che a 47 anni, [redacted] un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol voltare pagina.

«Mio padre [redacted] volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava [redacted] manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare a lungo il campanello di [redacted] Era la [redacted] custode, parlava [redacted] concitata, urlava [redacted] scendere in strada. Non presi l'ascensore, corsi giù per le scale. Il cuore in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di [redacted]: non avrei mai lasciato il [redacted] Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato con lui, abbiamo perso [redacted] Adele Andreis, la ve[redacted]va di Carlo Casalegno, ri[redacted] [redacted] grande sofferenza quel 16 novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può accadere o [redacted] cadrà a questo o quel terrorista non mi riguarda». Nelle [redacted] parole c'è stupore e [redacted] «Un mese fa alla Consolata c'è [redacted] una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda di Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, [redacted] glie il silenzio e preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario [redacted]rardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br [redacted] mattino [redacted] marzo '78, ad una fermata del tram, quasi all'angolo [redacted] corso Regina Margherita. E le sue sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno ancora esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per [redacted] sicuri di averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di [redacted] fatto, [redacted] tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole [redacted] solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che noi speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per [redacted] che cosa c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel [redacted] informatico. La «querelle» [redacted] tre anni [redacted] concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto non sussiste». E naturalmente ha risposto di no alla richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire avanzata dal legale del fallimento - ASH come [redacted] danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa [redacted] due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il [redacted] è scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stata [redacted] a punto [redacted] macchina di ispezione non distruttiva ai raggi [redacted] per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui 300 milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon [redacted] altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, [redacted] società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata [redacted] macchina che svolge le [redacted] funzioni [redacted] quella della ASH (ma [redacted] diversa [redacted] struttura) e che ha un grande [redacted] commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una [redacted] battaglia contro quelli che [redacted] i responsabili della sua disgrazia: cause civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro [redacted] sono rovinato». E i due progettisti finiscono [redacted] assieme al presidente e amministratore delegato [redacted] Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo [redacted] mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dyl[redacted] è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi di meno». Il pretore Peyron ha accolto questa [redacted]. [n. pie]

[redacted] IN VIA [redacted]

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti [redacted] volta al ministero del Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), [redacted] finito [redacted] responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare [redacted] parte delle villette. Ma i costi alti [redacted] lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) h[redacted] allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero si è riservata di decidere in [redacted] che la società di gestione completi [redacted] «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

[redacted] Vattimo ha [redacted] l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi [redacted] nella [redacted] Botteghe Oscure: il numero uno della lista [redacted] l'ex sindacalista Bruno Trentin

Maurizio Tropeano

E [redacted] fine Gianni Vattimo [redacted] detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà il numero [redacted] della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si [redacted] svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato an[redacted]e [redacted] via libera [redacted] direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e con l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. [redacted]que i piemontesi in corsa: l'[redacted] Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cardano assessore [redacted] Provincia [redacted] Novara e Maria Grazia Arnaldo, assessore [redacted] Provincia di Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici simboli [redacted] potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti [redacted] De Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto Segni, [redacted] Nord.

E si profila [redacted] battaglia [redacted] big. L'asinello di Prodi punta su [redacted] Cacciari, sindaco [redacted] Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura di [redacted] Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Pcdi) e Fau[redacted] Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero risponde[redacted] con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La [redacted]

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare ex di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza [redacted] risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, già pronta, dovrà essere messa a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi e lo stesso Segni e Diego Masi. Per la Lega Nord: Umberto Bossi.

Ma ci sono anche i candidati del Piemonte. E così, ad esempio, si ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, ma che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghista Gilberto Cormegna e sull'oncologo Antonio Musso. In campo per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme [redacted] di Acqui, Bernardino Bosio, e [redacted] Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri a Roma è stato depositato il simbolo: un cerchio con fascia blu e [redacted] stelline dell'Ue e il nome di Emma Bonino, accompagnato da un richiamo grafico [redacted] litarista e pacifista (la Y rovesciata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva entro pochi giorni.

[redacted] IN BREVE

[redacted]TE LIGURIA VALLE [redacted]

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

[redacted] I Cobas del latte del Piemonte respingono unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di circa 150 miliardi ra[redacted] in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo non esserci stati, su come sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

[redacted] conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo con [redacted] vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

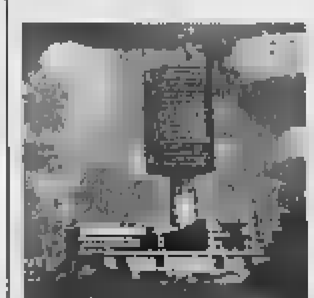
Nasce [redacted] Alessandria il primo carcere-scuola

[redacted] La casa di reclusione di San Michele primo esempio in Italia di [redacted] Il progetto - nato dall'intesa [redacted] Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo [redacted] Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare [redacted] universitari.

Vigili: il comandante [redacted]

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano [redacted] chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riunione è stato stilato un documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in [redacted] è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse es[redacted] reinsediato.

Malpensa: protestano [redacted] Ticino



NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica [redacted] un documento comune e annunciano nuove mobilitazioni: «I politici, [redacted] i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività aerea non sarà limitata e le rotte non cambieranno davvero, [redacted] pronti a tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce [redacted] comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte su Piemonte e parte [redacted] Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i [redacted]ti. Chiedono di poter visionare le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui nostri paesi sono come prima».

Ferrovie, dai pendolari un contro-orario

[redacted] L'orario dei treni? Va cambiato. [redacted] hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E ora vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato è una tabella con gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi di percorrenza.

Aggrediti nella notte il parroco e sua sorella

ASTI. Don [redacted] Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, [redacted] 79, sono stati aggrediti e rapinati [redacted] dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti [redacted] mila li[redacted] E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa: neppure [redacted] tempo [redacted] rendersi conto [redacted] quanto [redacted] accadendo e [redacted] stati colpiti con pugni e calci.

Valanga [redacted] villaggio [redacted] Oltre [redacted] miliardi di [redacted]

MORGEX. Ammonta a [redacted] miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il [redacted] febbraio dal Mont Meot e il cui soffio si [redacted] abbattuto sul villaggio [redacted] Dailley (Valle d'Aosta). La somma è quantificata nelle [redacted] perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misura variabile tra il 20 e il 60 per cento delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga [redacted] ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

[redacted] della [redacted] Pizzi madrina

SANREMO. Sanremo rilancia la terza età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi dedicati allo svago, ai viaggi, alla cucina e non mancheranno momenti di spettacolo, con numerosi big ventenni di ieri.

Pro Vercelli propone [redacted] museo del calcio

VERCELLI. Rilanciato dalla [redacted] della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale [redacted] calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per [redacted] periodo [redacted]. L'ipotesi è [redacted] realizzare un'esposizione permanente integrata [redacted] documentazioni filmate, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.

Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

GENOVA. Don Andrea Gallo (foto), il [redacted] prete [redacted] frontiera fondatore della Comunità di [redacted] Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della sera di aver deciso l'autosospensione «a divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione del mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, [redacted] denuncia le atrocità compiute [redacted] regime di [redacted] ma afferma che «non esistono guerre né giuste né umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta [redacted] obiettori [redacted] coscienza, con la supervisione dell'Onu e della Nato finalmente europea per risolvere i conflitti senza [redacted] ricorso alle armi».

NOI PER VOI

BIG ARREDAMENTI

LINEA BIG

di Borriello Iginio

Vi proponiamo una...

SVENDITA TOTALE

di oltre 3.000 articoli esposti

ALCUNE OFFERTE

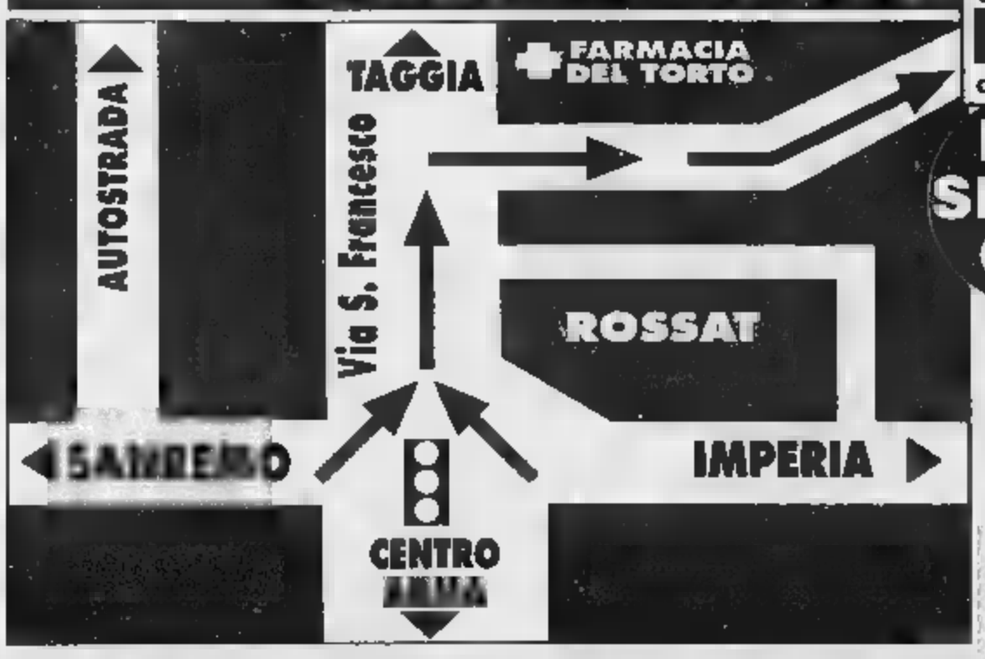
CUCINA ANTA STONDATA SUI 4 LATI
CON LAVASTOVIGLIE "CANDY", PENSILI
ALT. CM 90 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
COLORI A SCELTA, LUNGH. CM 315
£. 4.900.000

CUCINA ANTA STONDATA SUI 2 LATI
LUNGH. CM 300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
£. 3.400.000

PAGABILE 24 MESI TASSO 0%

RIBASSI REALI FINO AL 60%

SOLO SULLA MERCE ESPOSTA



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)

VIA S. FRANCESCO, 8

TEL. 0184 44350

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 27 Aprile — 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
I VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FRATELLI CARLI

A Imperia 40 agenti firmano petizione: «Vogliamo rimanere sereni»

I vigili: «Trasferiteci in blocco»

E' «no» al ritorno dell'ex comandante

I precedenti

Litigi e cause con il Comune

IMPERIA. Una storia tormentata quella del Comando dei vigili d'Imperia, in questi ultimi anni. Da quando si è insediato, Bogliolo, alassino, laureato e, [illegible] quello si dice, [illegible] aderenze [illegible] ambienti ecclesiastici, ha avuto la «truppa» contro. Nessuno gli ha mai contestato la conoscenza tecnica della materia (gli stessi agenti hanno sempre ammirato la [illegible] competenza), i sindacati però gli rimproverano di non essere riuscito a instaurare un dialogo costruttivo con i subalterni. Parecchi, insofferenti del clima di rigida disciplina da lui instaurato, hanno preferito passare ad altri [illegible]hi.

Conflittuali anche i rapporti con tra Bogliolo e l'Amministrazione. Al Tar pende un suo ricorso contro la decisione della giunta di bandire un concorso per l'incarico di comandante dei vigili. Il posto prevede la presenza di un ufficiale della carriera dirigente. Bogliolo, che appartiene all'8° livello (un livello sotto da quello richiesto, dunque), non avrebbe le caratteristiche per ricoprire il ruolo: non è laureato in Giurisprudenza ad esempio, ma solo in Scienze politiche. Contro l'evenienza di un concorso, Bogliolo ha deciso di adire le vie legali. La sentenza deve ancora essere resa nota. Ci vorrà un mese prima che i giudici del Tribunale amministrativo regionale facciano conoscere il loro p[illegible].

L'esordio alla guida dei vigili avvenne con l'avvento dell'Amministrazione Scajola. Pare che il comandante godesse della fiducia di [illegible] parte dell'establishment di «Amministrare Imperia». Chi però pensava di avere alle dipendenze [illegible] esecutore di ordini dovette ricredere. Forte della sua preparazione e di un carattere spinoso, Bogliolo entrò in contrasto [illegible] qualche assessore su problemi di traffico e di viabilità. Ci furono liti in Comune (molti i testimoni delle discussioni tra il settore tecnico e quello politico), ma le voci di dissenso vennero messe a tacere in [illegible] della ragion politica. [m. v.]

IMPERIA

I vigili d'Imperia minacciano di chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico, un incarico che peraltro non [illegible] mai ricoperto, essendo in malattia [illegible] settimane. Dopo una riunione che si è tenuta la settimana scorsa è [illegible] stilato un documento in cui è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se dovesse tornare Bogliolo. Dopo il 7 maggio o al [illegible] dopo le elezioni si proporrà di nuovo il problema della guida del Corpo di polizia municipale. La delibera con cui si destinava l'ex comandante alla direzione dell'ufficio-traffico scade infatti il 7 maggio. E' vero che il sindaco Davide Berio potrebbe allungare ancora i tempi ma a giugno ci [illegible] le elezioni. Nell'ipotesi che venga eletta una [illegible] giunta, non è nemmeno escluso che l'ufficiale sia rimesso al [illegible] posto e che si faccia ritornare ai precedenti incarichi tecnici il capo dei vigili pro tempore Enrico Lauretti gradito alla maggioranza degli agenti.

Non c'è pace per gli agenti municipali d'Imperia: non vogliono il ritorno di Bogliolo

E' per questo che il documento, in cui gli agenti spiegano le ragioni del no a Bogliolo, documento firmato dalla quasi totalità degli operatori (42 su 46), sarà mandato a tutti e quattro i candidati alla poltrona di sindaco: oltre allo stesso Berio, anche a Sappa, Grenci e Guasco. E' un modo per anticipare lo [illegible] che potrebbe aprirsi se si tornasse alla situazione precedente: lotte sindacali, dure, ma, soprattutto, l'abbandono in [illegible] della divisa.

L'azione dei vigili non è appoggiata questa volta dai sindacati. Hanno voluto agire di propria iniziativa [illegible] evitare che potessero esserci strumentalizzazioni. Altrimenti, [illegible] in passato, ci sarebbe stato qualcuno che avrebbe tirato fuori la storia dei rancori personali. «Non vogliamo che [illegible] possa ridurre la portata della nostra iniziativa a [illegible] questioni soggettive - spiega un agente, che desidera [illegible] anonimo - Ci troviamo bene [illegible] l'ingegner Lauretti e vorremmo continuare a lavorare in serenità».

Arriva da Novara

Il pm Ferraro sostituirà Racanelli

SANREMO. Il sostituto procuratore Vito Ferraro prenderà servizio a Sanremo il [illegible] maggio, lunedì prossimo. Il magistrato, in arrivo dalla procura di Novara, prende [illegible] posto di Antonello Racanelli, attualmente alla procura circondariale di Roma. A confermare l'arrivo, ieri mattina, è stato [illegible] procuratore Mariano Gagliano. Con Ferraro i magistrati in servizio all'ufficio indagini diventano quattro a fronte di un organico completo che, con i nuovi parametri distrettuali, dovrebbe contarne complessivamente sei.

La procura, a partire dalla prossima settimana, oltre a Gagliano vedrà al lavoro i sostituti Maddaleni, Zocco e Ferraro con l'applicazione, per tre giorni alla settimana, della dottoressa Chiara Venturi da Imperia.

In attesa del rientro in servizio del sostituto Antonella Politi resta infine da chiarire la co-assegnazione di un altro magistrato dalla procura del capoluogo individuato probabilmente nel dottor Danilo Ceccarelli. [illegible]. ga.]

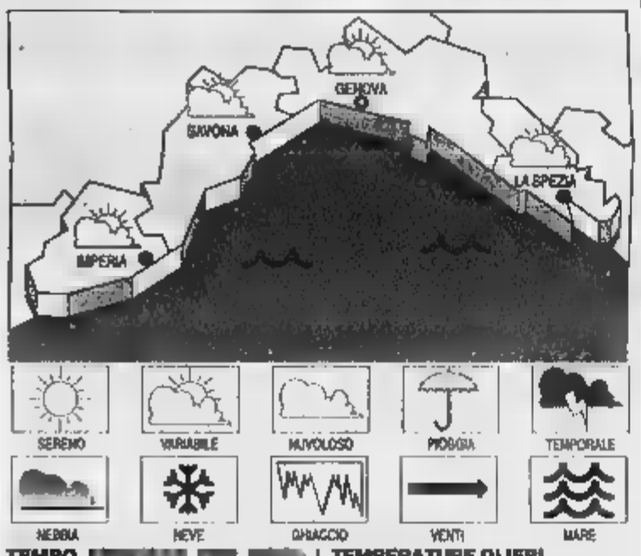
I dati del ponte

Autofiori La mappa dei cantieri

IMPERIA. Ancora cantieri aperti in settimana sull'Autostrada dei Fiori. La società informa che il programma dei lavori, fino a venerdì 30, prevede uno scambio di carreggiata in corrispondenza del viadotto Aquile [illegible] Feglino dovuto a lavori [illegible] pavimentazione sulla corsia in direzione Francia con doppio senso di marcia su quella opposta; un altro scambio di carreggiata è previsto, poi, all'altezza di Sanremo (tra i chilometri 137.200 e 133.500), sulla direzione Genova, per lavori all'interno della galleria Cardellino. Anche in questo [illegible] è attuato il doppio senso di marcia in direzione Francia.

Riguardo al flusso dei mezzi per il 25 aprile, l'Autostrada dei Fiori informa che domenica il transito ha fatto registrare una media di 80 mila auto al giorno. Senza il «ponte» il fine settimana ha fatto registrare, come previsto, una flessione del 22,31 per cento nella giornata di sabato e un calo del 3,82 per cento nella giornata di domenica. [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] Moderatamente perturbato, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13,6 °C; umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; [illegible] Est Sud Est, velocità 5-10 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: poco mosso; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	18	min	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	max	18	min	12

[illegible] FA[illegible]
Max: [illegible]; min: 13; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,25. La **Luna** leva alle 17,21 e cala alle 6,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Quattro colpi di pistola contro l'auto di un pregiudicato rinchiuso in carcere

Spari nella notte, giallo a Sanremo

I carabinieri non escludono l'avvertimento mafioso

SANREMO

I carabinieri indagano su quattro colpi di pistola esplosi sabato notte a San Martino contro l'automobile di un pregiudicato [illegible]remese attualmente detenuto in carcere. Un episodio inquietante che ha turbato il sonno dei residenti nella zona di via Lamarmora e sul quale gli investigatori e la procura intendono indagare a fondo. Le pistolettate, con un'arma calibro 7,65, sarebbero partite dalla strada, dal finestrino [illegible] un'auto poi ripartita probabilmente a forte velocità. E una cosa è certa: chi ha tirato il grilletto voleva che l'attentato non passasse inosservato. I carabinieri si trovano così ad investigare su un chiaro avvertimento malavitoso, [illegible] fatto tutt'altro che anomalo negli ambienti del traffico di sostanze stupefacenti, ma che pone l'accento sul fatto che esistano personaggi armati, gente che non ha alcun scrupolo a sparare.

[illegible] nome del proprietario dell'automobile, il probabile destinatario dell'avvertimento, [illegible] coperto dal massimo riserbo. «Questioni di sicurezza» - hanno fatto sapere ufficiosamente i carabinieri che hanno evitato ulteriori domande con una raffica di «no comment». Ma gli spari di sabato notte e il sopralluogo delle pattuglie [illegible] domenica mattina [illegible] sono passati inosservati in una zona di San Martino dove alla gente delle case popolari non sfugge nulla. I militari hanno fatto entrare in azione gli esperti della scientifica che hanno repertato i proiettili risalendo al calibro dell'arma. Sulla strada adiacente al parcheggio non sono stati trovati bossoli ed è quindi probabile che gli attentatori abbiano utilizzato un'arma a tamburo, un revolver. Sarebbe stato sicuramente rischioso perdere tempo nella raccolta dei bossoli vuoti. Come via di fuga, inoltre, sarebbe stato utilizzata l'Aurelia-bis.

Gli investigatori, intanto, stanno cercando di risalire all'eventuale movente dell'avvertimento malavitoso che si è consumato a San Martino. E non è da escludere che quei colpi di pistola possano nascondere qualcosa di ben più inquietante. E' per questo motivo che i carabinieri non hanno sottovalutato assolutamente l'episodio attivando una serie di servizi di intelligence con l'obiettivo di ottenere risconti a brevissima scadenza. In accordo con [illegible] polizia, inoltre, sono stati [illegible] intensificati i controlli del territorio tra via Lamarmora, via della Repubblica e corso Cavallotti. Pattuglie e uomini in borghese contro la paura di altri spari nella notte, per una città più sicura. [g. ga.]

[illegible] NELLA NORMALITA' [illegible]

Proposte di «Azione giovani»

Manganelli ai vigili e telecamere quali deterrenti alla micro-criminalità. Queste alcune delle richieste avanzate dall'«Azione giovani» di Sanremo. Le stesse che un mese fa aveva avviato una serie di iniziative contro spaccio di stupefacenti, abusivismo commerciale, prostituzione, vagabondaggio e accattonaggio. Preso atto che dopo una manifestazione hanno fatto seguito alcune efficaci azioni di polizia, il movimento giovanile di Alleanza nazionale chiede al sindaco Giovenale Bottini alcune misure urgenti. Così, oltre [illegible] manganelli ai vigili e alle telecamere nei punti più a rischio, è chiesta una maggiore illuminazione in piazza Eroi, piazza Muccioli, piazza San Siro; controlli sistematici e capillari per «pressare» venditori abusivi, zingari e accattoni; il vigile di quartiere. «Dobbiamo restituire la città a chi la merita - afferma Massimo Cascio - senza pericoli per i cittadini». [m. c.]

Sono attesi a Imperia centinaia di appassionati da Liguria a Piemonte, il programma completo

Auto e moto d'epoca tornano in passerella

Il gruppo Cave ripropone il 1° maggio la storica Oneglia-Nava

Tante veterane parteciperanno il 1° maggio all'escursione Oneglia-Nava

[illegible]ca [illegible]
IMPERIA

Un gradito ritorno al passato per gli appassionati dei motori. Il 1° maggio sarà [illegible] a Imperia la corsa moto-automobilistica «Oneglia-Nava», nata nel 1925 per [illegible] l'unione dei comuni di Oneglia e Porto Maurizio e soppressa poi dal fascismo nel 1928.

La manifestazione, organizzata dal C.A.V.E. di Imperia e sostenuta da La Stampa, vedrà impegnate auto e moto d'epoca provenienti da Liguria e Piemonte. Hanno già garantito la loro partecipa[illegible] il Club Ruote d'Epoca di Albenga, quelli di Alba-Canelli e di Pinerolo, e, naturalmente una folta delegazione di appassionati del club imperiese, che può contare su ben 111 associati.

Molti i veicoli di grande interesse storico, tra i quali un'ambulanza d'epoca della [illegible] Italiana di Imperia e, tra le moto, il Guzzi Sport 15 del 1936 di proprietà del vice presidente del C.A.V.E. Antonino Lo [illegible].

Il programma della rievocazione storica [illegible] «Oneglia-Colle di Nava» prevede il via alle 10, quando in piazza Dante lo starter - probabilmente il sindaco di Imperia - farà partire, nell'ordine, moto e autovettura. La colonna attraverserà poi via XXV Aprile e affronterà la Statale 28, sul vecchio percorso che sale fino a Colle San Bartolomeo. In vetta verrà eseguito il primo controllo, [illegible] all'arrivo a Pieve di Teco ai partecipanti sarà offerta la colazione. Subito dopo, comincerà l'ascesa al Colle di Nava, dove la corsa si concluderà con il pranzo e le relative premiazioni. Dicono gli organizzatori: «Sarà [illegible] vero f[illegible] per tutti gli appassionati [illegible] d'epoca. Per tutta la giornata sarà nostro ospite il Coro Saccarello, ma protagoniste [illegible] saranno moto e automobili che hanno fatto la storia delle due e delle quattro ruote». [l. a.]

DESIDERI MOSTRUOSI
1 VORREI Possedere finalmente una mitica DUCATI
2 VORREI Avere in omaggio il contagiri DUCATI Performance
3 VORREI Avere in omaggio la giacca DUCATI Performance

Acquista un Monster Dark 600* entro il 31/05/1999 e potrai scegliere tra il contagiri o la giacca Ducati Performance in omaggio.
(La promozione non è cumulabile con altre [illegible] è valida solo nei negozi sottoindicati)
DUCATI
Via Untoria, 35/37R - 17100 SAVONA - tel. 019 853321
MOTOPLANET IMPERIA
Via Aurelia snc. 188 - 18100 IMPERIA - tel. 0183 296899
MOTOPLANET ALBENGA
Via Milano snc - 17031 ALBENGA - tel. 0182 [illegible]
VORREI provare un Monster Dark 600! Consegna questo tagliando in [illegible] dei negozi indicati, e potrai [illegible] un'esperienza mostruosa.

Pontedassio: frantoio aperto all'«Isnardi» per illustrare il raro extravergine

Olio, è festa per il Biancardo

«La chiusura di un'annata eccezionale»

«Il degustatore dell'anno»

Vince un produttore calabrese
Concorso potenziato nel 2000

Franca Ferrari, Antonio Mela e Roberto (secondo classificato, al centro) Fabrizio Vignolini, segretario dell'Onaoo, e la capo-panel Franca Camurati

IMPERIA

Hanno partecipato in una trentina, provenienti da tutte le regioni olivicole d'Italia e soprattutto Sud. Pochi, però, gli imperiesi: a tenere alto l'onore di una zona, dove da sempre si tramanda la difficile arte dell'assaggio è stato Roberto Ranise, di Dolcedo, un produttore olearo che si è classificato al secondo posto. E' stato comunque un successo, il concorso «Il degustatore dell'anno», che per la prima volta si è tenuto a Imperia, su iniziativa dell'Azienda speciale della Camera di Commercio, dell'Onaoo e dell'Associazione nazionale Città dell'Olio.

Ha vinto Edmondo Miniaci, che arrivava dalla Calabria, al quale è stato assegnato il primo premio, 6 milioni in gettoni d'oro. Dopo Ranise (3 milioni), il terzo premio, di un milione, è stato assegnato a Giandomenico Sanna, un produttore sardo. Enrica Lupi, presidente dell'Azienda speciale, è soddisfatto, e anche un po' sorpreso: «Il per cento dei partecipanti non era ligure, dove peraltro la degustazione d'olio d'oliva è praticata, ma soprattutto sono rimasto colpito dal fatto che la stragrande maggioranza dei concorrenti era formata da giovani, e tutti molto entusiasti».

Sarà ripetuta, quindi, l'iniziativa tentata quest'anno come un esperimento. Conferma Fabrizio Vignolini, segretario generale dell'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva: «Questa prima edizione ci è servita per una verifica, così da poter calibrare meglio le prove di selezione. I partecipanti non solo sono stati molto bravi, ma ci hanno anche fornito indicazioni, che senz'altro metteremo a frutto, perchè la manifestazione acquisti rapidamente autorevolezza». E già si pensa al Duemila: il marchio è stato registrato, per evitare imitazioni, e alla finalissima Imperia si giungerà attraverso selezioni regionali, in modo che se ne parli tutto l'anno.

Ma il bilancio è positivo anche per quanto riguarda il Forum sulle tematiche della protezione comunitaria degli extravergini. Ancora Lupi: «Era una sfida molto ardua, ma i risultati sono stati lusinghieri. Ai dibattiti del Forum sono presenti un "parterre" ad altissimo livello, dove tutte le categorie interessate hanno discusso le tematiche del settore, e le hanno sviscerate nei dettagli. L'obbiettivo politico, insomma, è stato raggiunto: almeno per un weekend siamo riusciti a far ritornare Imperia al nuovo al centro dell'attenzione nazionale e internazionale, anche perchè sono intervenuti dirigenti e specialisti della Cee, di Francia, Spagna, Portogallo e Grecia».

Un solo rammarico: l'assenza, all'ultimo istante per ragioni di Governo, del sottosegretario alle Politiche agricole, il senatore Nicola Fusillo, che avrebbe dovuto tirare le conclusioni del convegno. Spiega tuttavia Lupi: «Non ha potuto essere con noi a Imperia, ma ha inviato un telegramma di scuse e, soprattutto, ha chiesto un incontro a Roma per poter conoscere direttamente da noi le risultanze dei due giorni di dibattito». E, dai lavori, sono scaturite preziose indicazioni tecniche: i politici già sono invitati a tenerne conto, a proposito delle Dop e delle Igp degli oli d'oliva. [s. d.]

Stefano Delfino

PONTEDASSIO

Quando, alcuni anni fa, uno sceicco arabo lo ha scoperto in una «boutique» gastronomia in Svizzera, ne è rimasto sedotto al punto da acquistare tutte le 34 bottiglie rimaste nel negozio: è il «Biancardo», forse l'extravergine più raro al mondo. La produzione è limitatissima, nel Ponente ligure. Quest'olio da «gourmet» viene ottenuto dalla spremitura di olive Taggiasche «di raccolta tardiva»: è ricavato soltanto nelle annate eccezionali, come questa, in cui la maturazione, nelle zone olivate più alte si prolunga fino ad aprile e a maggio.

E al Biancardo ieri a Pontedassio si è fatto festa. Per presentare l'«olio di primavera», frantoio aperto alla Isnardi per ristoratori e consumatori «eccellenti». Spiega Pietro Isnardi, l'amministratore delegato dell'azienda: «Il periodo di produzione è molto breve. A primavera inoltrata le olive raggiungono il grado massimo di maturazione ed è quindi necessario frangerle immediatamente, appena colte». Nasce così, come precisa l'assaggiatore Ugo Canetti, un olio di colore pallido, con preziose opalescenze viola, molto dolce al palato e dal profumo delicato».

Non sono molte le annate «storiche» di questo prodotto, poco più di mezza dozzina dall'81 ad oggi. L'ultima di certa consistenza era il '97: adesso, alla collana delle date da ricordare, è possibile aggiungere anche il '99. E' un olio inconfondibile e amabilissimo, con retrogusti morbidi e vellutati, dall'aroma ineguagliabile. Proviene dalle colline dell'entroterra imperiese. Gli oliveti sono situati a un'altitudine superiore ai 500 metri, dove le olive più sane maturano proprio in questo periodo dell'anno», sottolinea Pier Luigi Garoglio, il direttore commerciale Isnardi.

Si lavora il raro extravergine Biancardo

Consigli per l'uso Biancardo? «Consumarlo più presto, comunque oltre i 18 mesi: è giovane e fresco, rischia di perdere il sapore. E' indicato da bere a cucchiaini alimento dietetico e regolatore dell'organismo. E, in cucina, è particolarmente appropriato come condimento per le vivande più leggere e soprattutto sul pesce, possibilmente crudo, per esaltarne il sapore», dicono Isnardi e Canetti. Una verifica (olfattiva e di gusto) che gli ospiti di ieri hanno fatto sul campo e di persona, attraverso vari piatti, in cui principale ingrediente era appunto l'extravergine Biancardo.

Accanto a quest'olio, è stato presentato anche il Biancoro, ricavato da selezione olive taggiasche, ma dopo che la drupe, cioè al frutto è stato tolto il nocciolo. «E' integro, anch'esso non è trattato chimicamente, e integrale, ed è particolarmente indicato per l'alimentazione dei neonati nella preparazione delle pappe», aggiunge ancora Canetti. Per la Isnardi (una trentina di dipendenti, fatturato sui 25 miliardi), che punta molto sulla qualità, dopo aver acquisito il marchio Ardoino (Val d'Aurea, Fructus), è un altro tassello per la conquista di ulteriori fette di mercato, soprattutto nel segmento dell'alta cucina e dei Paesi esteri, dove è casa è già presente, soprattutto in Europa e negli Usa.

Fondi del casinò: il Ds chiede la revisione dei criteri

Ancora proteste per il riparto dei fondi del casinò. Dopo la presa di posizione dei sette consigli comunali del comprensorio dianese anche il capogruppo dei Ds in consiglio provinciale, Mario Spalla ha indirizzato al presidente della Provincia un invito a far proprio dal Consiglio uno specifico un ordine del giorno per sensibilizzare gli organi competenti a rivedere i criteri di ripartizione degli utili dalla casa da gioco. E' opinione ampiamente diffusa, secondo Spalla, che troppe risorse siano prelevate dal Comune di Sanremo mentre potrebbero finire in altri bilanci comunali. [a. b.]

Attori in piazza Duomo per girare uno spot

Piazza del Duomo, sabato si è trasformata in set cinematografico. Possenti gru hanno issato auto sui tetti richiamando l'attenzione dei numerosi passanti, mentre le comparse si esibivano su perfette direttive della regia. Tutto per una pubblicità di prestigiosa casa internazionale di aperitivi e di liquori. Ora le immagini di Imperia gireranno il mondo. Nella foto di Roberto Ruscello, a sinistra si nota un'auto, appunto piazzata su un terrazzo. [a. b.]

Diano, convegno su «Natalità di fine millennio»

«Natalità di fine millennio» è il titolo dell'interessante convegno che si terrà a Diano Marina il prossimo sabato maggio su iniziativa dell'assessore Riccardo Garnero delegato ai Servizi Sociali. Alla base del convegno un interrogativo «Basteranno gli incentivi degli Enti locali a convincere le coppie a procreare più?». [b. v.]

Un veterinario Usl e tre allevatori

Le carne era infetta? In quattro a giudizio

ARENTINO

L'accusa: dato il falso affermando che i bovini messi in vendita provenivano da allevamenti immuni da brucellosi (è la tbc degli animali). E' questo capo d'imputazione che un veterinario e tre allevatori di Arentino e Rezzo dovranno subire un processo che il gip d'Imperia Laura Russo ha fissato all'11 gennaio del Duemila. La richiesta di rinvio a giudizio era stata avanzata dal sostituto Danilo Ceccarelli. Gli imputati sono il veterinario dell'Usl Ermanno Bosia, 44 anni, abitante a Ormea, e i proprietari di bestiame Domenico Giordano, anni, e Silvio Cristofoni, di 39, entrambi di Evigno, in Gine Pietro Alberti, 45, abitante a Rezzo. Al dibattimento si costituirà parte civile l'Usl imperiese.

L'inchiesta era due estati fa, su esposto di alcuni allevatori della zona che avevano il sospetto che in provincia circolasse carne infetta proveniente dal Piemonte (il sospetto venne però fugato) e che certi veterinari chiudessero un occhio durante i controlli. Le indagini erano subito e avevano visto impegnato Nas. I primi provvedimenti avevano innescato dure . I rappresentanti di categoria dicevano di sentirsi nel mirino. di danneggiati da una cattiva pubblicità, non giustificata dai fatti: «La in commercio è immune da virus».

Durante gli accertamenti sono stati raccolti perizie, copia di regolamenti Usl, i certificati rilasciati dal veterinario, verbali di interrogatorio. Una mole di documentazione che ha convinto il gip a respingere la richiesta di un'ulteriore perizia fatta dai difensori Erminio Annoni (Bosia) ed Emilio Varaldo (gli altri tre). Annoni, commentando il rinvio a giudizio: «La motivazione è scarna e non condivido l'interpretazione che è stata data ai capi d'accusa che, prima, apparivano strutturalmente diversi. Hanno riconosciuto il fatto che la carne era buona: confido nell'assoluzione del mio assistito». [m. v.]

Imperia: l'agente la respingeva e lei lo assillava giorno e notte

Le molestie al poliziotto

Telefonate «osè»: vedova a giudizio

IMPERIA

Vedova, si era innamorata del bell'agente di polizia e lo ha tempestato di telefonate (alcune osèe) per cinque anni, assillandolo e impedendogli tra l'altro di incontrare confidenti femminile, altrimenti erano violente scenate di gelosia all'apparecchio. Pare che il poliziotto le avesse fornito la minima occasione per sperare di essere ricambiata. In preda all'esasperazione, l'ha anzi denunciata un paio di volte per molestie. C'è il a giudizio: il processo contro la donna è il ottobre pretura.

La vicenda, che ha inizio nel '93, vede protagonisti una sessantenne di origine vicentine e un poliziotto già in servizio alle squadra mobile e al posto polizia dell'ospedale. Un tipo aitante. I due si sono conosciuti e la scintilla è scattata subito. Questa volta a senso . La donna cominciato a martellare il detective invece non ne voleva sapere: «Mi telefonava decine di volte giorno - spiega la vittima, assistita dall'avvocato Bruno Santini - Anche nelle ore più assurde. Non mi lasciava in pace neppure al lavoro. Ho raccolto i tabulati della Telecom: una lista impressionante di chiamate. Ho cambiato paio di cellulari, ma è riuscita ugualmente ad avere i nuovi numeri. Un incubo. E quando mi vedeva parlare con i confidenti, soprattutto erano donne, mi chiama e mi insultava. prima querela non ha avuto effetto: è presto tornata alla Di qui la necessità di tutelarmi.

La donna, difesa dall'avvocato Emilio Varaldo, nega di aver mai perseguitato il poliziotto. [m. v.]

IN TRIBUNA

Offese al maresciallo

Avrebbe oltraggiato il maresciallo dei carabinieri di Pieve, Adriano Marrale, urlandogli: «Ti stronco la carriera». Maria Borda, 60 anni, abitente in paese, dovrà comparire davanti al pretore d'Imperia il ottobre. La vicenda risale al gennaio di due anni fa: Maria Borda era preoccupata le sorti del nipote, che era stato interrogato lungo in caserma perchè sospettato di furto. La donna era andata tutte le furie e se la sarebbe presa il comandante. «Ti rovino», gli aveva gridato e gli era andata a denunciarlo sostenendo tenere il nipote sotto torchio era un abuso. Mentre sottufficiale era stato però scagionato dalle accuse in udienza preliminare, non altrettanto si può dire della donna, che, al contrario, è stata rinviata a giudizio. Obietta il difensore, Maurizio Novaro: «Non può imputarle nulla. La reazione era legittimata dalle circostanze: era in ansia per le sorti del nipote». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

di Pieve di Teco «grazie» primario

Sono stata «ospite» della Rsa di Pieve di Teco, per dolori ricorrenti in sede lombo sacrale e voglio porgere un doveroso ringraziamento al dr. Nicola Falciola, primario dell'U.O. ortopedia di Imperia, al personale medico e paramedico della stessa Rsa per la professionalità e l'umanità dimostratami. La struttura sanitaria è solo fredda e asettica, ma può trasformarsi in un ambiente famigliare, gli operatori considerano noi malati «persone» e non «numeri». Grazie ancora.

Luisa Lanzieri, Imperia

guerra divide i giovani della sinistra

Massimo D'Alema, i D.S., la Sinistra Giovanile, con la complicità della compagine governativa e con il convinto plauso della Destra, hanno trascinato il nostro paese in un'avventura militare assurda e criminale. Adesso, non contenti, salgono in cattedra e ci spiegano quanto giusta e nobile sia la guerra che hanno scatenato in Jugoslavia, pontificando entusiasticamente sul proprio coraggio e onore e bollando come disfattiste e filo-Milosevic tutte le critiche provenienti dai pacifisti.

Ma chi sono i veri aguzzini? I cattivoni serbi che ingiustamente perseguitano i valorosi patrioti dell'Uck», foraggiati con dollaroni e armi Usa, oppure la Nato e gli Stati Uniti, che giorno dopo giorno portano avanti uno sterminio indiscriminato di cittadini jugoslavi e albanesi (tirano bombe pure quelli nel nome dicono di combattere!). Continuate a spargere sangue e giustificare le stragi con la «favola» della missione umanitaria.

La vera Sinistra già da tempo si sta mobilitando per la pace. A proposito: è da decenni che la popolazione curda è soggiogata da un di terrore ed è vittima della spietata repressione e di vera e propria pulizia da parte della Turchia che, fino a oggi, ha fatto più di 30.000 morti, 4.000 villaggi rasi al suolo, più di 12.000 prigionieri politici torturati e uccisi, e più di 5.000.000 profughi sparsi pur il mondo.

La Nato e gli Usa non hanno mai mosso un dito: perchè non hanno mai messo in atto alcun intervento umanitario e anzi sostengono militermente ed economicamente lo stato turco a preparare lo sterminio dei curdi? Basta con ipocrisie, basta con la demagogia almeno in questo momento di morte! Mentre anche gli italiani stanno seminando lutti e distruzioni tra i nostri fratelli jugoslavi e albanesi, ora più di prima si deve fermare la follia, far sì che la pace prevalga.

Riteniamo che i Ds e la sinistra Giovanile farebbero bene a guardare in casa loro, alla devastante crisi che sta attraversando il proprio partito. Non si facciano problemi sullo stato di salute di Rifondazione Comunista, che nonostante due scissioni, esclusivamente al vertice, continua regolarmente a uscire sia elettoralmente, sia sul piano della militanza.

Roberto Vallepiano, coordinatore Provinciale Giovani Comunisti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** . **Camporosso:** 28.191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 20. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** . **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** (anche amb. veterinario).

: tel. . Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/A, tel. 0183/710.674; Rebaglio, corso Garibaldi 2, tel. 0183/61.662.*

Sanremo: *Salva, corso Matteotti 125, tel. 0184/533.029.*

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Ventimiglia: *Lupo, corso Genova 69/a, tel. 0184/293.298.*

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi, c. Roma 83, tel. 0183/495.095. Notturno comprensorio: Guglielmi, v. Roma 83, 0183/495.095 (Diano Marina).*

Arma di Taggia: *Zagonio, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184/475.139.*

Bordighera-Vallecrosia: *Gioia, via Col. Aprosio 466, tel. 0184/255.044.*

Camporosso: *Manessero, Emanuele 62, tel. 0184/288191.*

Dolceacqua: *Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184/206133.*

Ospedaletti: *Marcoz, via Matteotti 108/108, telefono 0184/680015.*

Pieve di Teco: *Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.*

Riva Ligure: *Nuvoloni, piazza Biolo 42, telefono 0184/486754.*

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/486662.*

OSPEDALI

sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.

Ospedali: *Imperia: tel. 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: tel. 0184-2751. Costarainera: tel. 0183-91.524.*

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.555; **Ventimiglia** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Un documentario Madeira

Giovedì 29 alle 21.15, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, avrà luogo la proiezione di: «Madeira: l'isola dell'eterna primavera». Il filmato è stato realizzato da Anna Tripodi. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Culturale Mondo». [a. b.]

SANREMO

Escursione a Bajardo

La Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza per domenica 23 maggio una escursione San Romolo a Bajardo passando Monte Bignone. informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

La conferenza di Bruno Viano

Giovedì 29 alle ore 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarneri, Piazza Pagliari 4, Bruno Viano terrà una conferenza sul tema: «Vita da giornalista». L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di psicologia all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, a Oneglia, la docente Maria Bianchi Ferrari terrà una interessante lezione di psicologia. Alle 17 seguirà corso di educazione fisica curato professoresse Annamaria Semeria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

SANREMO

Un corso di enigmistica

Oggi alle 15.30 nella sede del Filo d'Argento, in Salita Minimi 3, è previsto un corso di enigmistica e rebus. Al termine i soci potranno giocare, come ogni altro pomeriggio, alle carte. [a. b.]

IMPERIA

Alla fiera di maggio

Sabato 8 si svolgerà a Imperia, nel rione di Porto Maurizio la tradizionale «Fiera di maggio». Sulle bancarelle saranno esposti merci varie e articoli di artigianato. [a. b.]

Barca in fiamme a Ventimiglia, giostra bruciata sul lungomare di Bordighera

Nel Ponente, incendio facile

Musica ad alto volume, donna danneggia un bar

VENTIMIGLIA

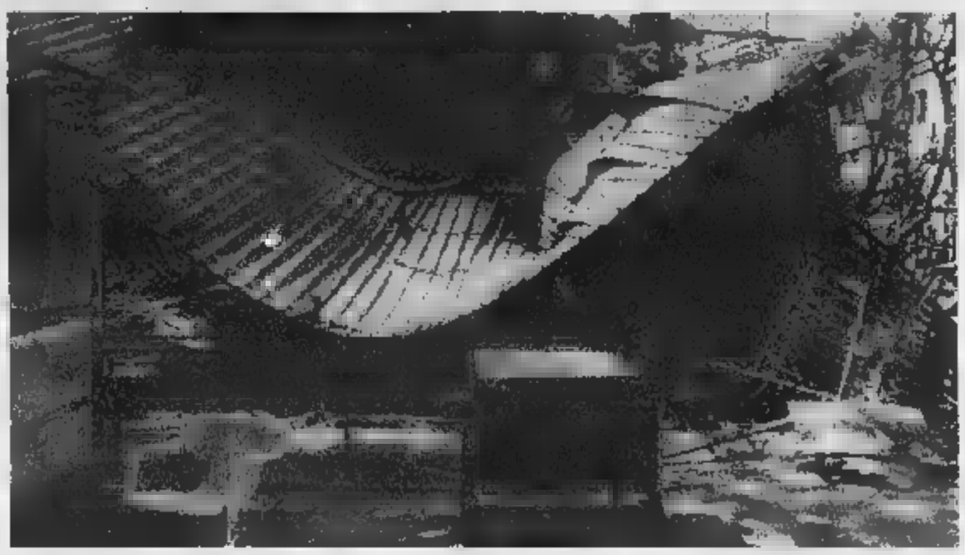
Nel pomeriggio aveva spaccato nel bar sotto esasperata per la musica ne usciva ma nella notte successiva andata in fiamme la bar- di suo marito. Adesso, però, sembra chiarito il «giallo» dell'incendio gozzo sulla spiaggia di Ventimiglia. Almeno secondo il proprietario della barca, Giuseppe Giraldi, 57 anni, finanziere in pensione, dice: moglie, per il rumore del bar sotto gli appartamenti dove vivono i nostri figli e un nipotino, aveva rotto la vetrina. La stessa notte, però, mi hanno bruciato la barca: secondo lei, chi può essere stato?».

Da annotare, per altro, che nella notte di domenica, è data in fiamme anche la giostra per bambini installata sul lungomare Argentina di Bordighera. Anche in questo caso si segue la pista dolosa, c'è traccia precisa. Il propretario della giostra esclude aver ricevuto minacce o richieste di pagamento ma il rogo, che ha causato addirittura l'interruzione della ferrovia per alcune ore, ha prodotto un calore tale da danneggiare piante e panchine. Ieri mattina, l'altro, il malinconico spettacolo dei resti della struttura che da anni mèta dei bambini passaggio sul lungomare, è stato curiosità per centinaia di persone.

Ma torniamo al caso di Ventimiglio. La vittima dell'attentato non è neppure arrabbiata per la barca andata in fumo, gozzo vecchio dieci anni anche se cinque motore interno di discreto valore: «La per andarmi a divertire, in estate, ma non sto qui a piangere sull'accaduto. Piuttovorrei sottolineare i danni che produce la musica che da certi bar. E' una insopportabile e vergognose, e lo scriverò su un manifesto che metterò davanti al palazzo in cui abito. Voglio anche invitare il sindaco a meditare perchè non possibile rilasciare autorizzazioni ai gestori di locali da quali rumore fino alle cinque del mattino».

Due dei tre figli di Giraldi risiedono Cavallotti 47, sopra al bar «Festival»: «Nonostante io abiti in via Dante, dormo nell'alloggio sul lungomare, con mio figlio Claudio, e i soffitti tremano per quasi tutta notte. L'altro mio figlio ha un bambino 10 mesi, e quando cominciano il piccolo fa i salti nel letto. Da anni tutto il palazzo inoltra reclami a sindaco, vicesindaco, carabinieri polizia, nessuno ha provveduto».

L'ex finanziere racconta pure l'episodio della quale è stata protagonista la moglie Francesca, giustificandola per il desiderio di «farsi giustizia». «Era esasperata, perchè un mese fa le morta la mamma, invalida, che abitava



I resti della giostrina bruciata sul lungomare di Bordighera (FOTOSERVIZIO MANUCO GATTI)

Claudio e soffriva molto per il frastuono. Sabato era esasperata e ha tutte le vetrate del bar» continua Giraldi, sottolineando che «la musica comincia al mattino alle le cassette continua la vivo, con il karaoke».

«Questa va avanti da due anni - prosegue l'ex finanziere - prima frastuono lo si udiva soltanto d'estate, ora l'autorizzazione si è estesa anche all'inverno. Una persona, la sera e dopo aver lavorato, deve avere la possibilità di andare a dormire. Cosa che adesso è inimmaginabile».

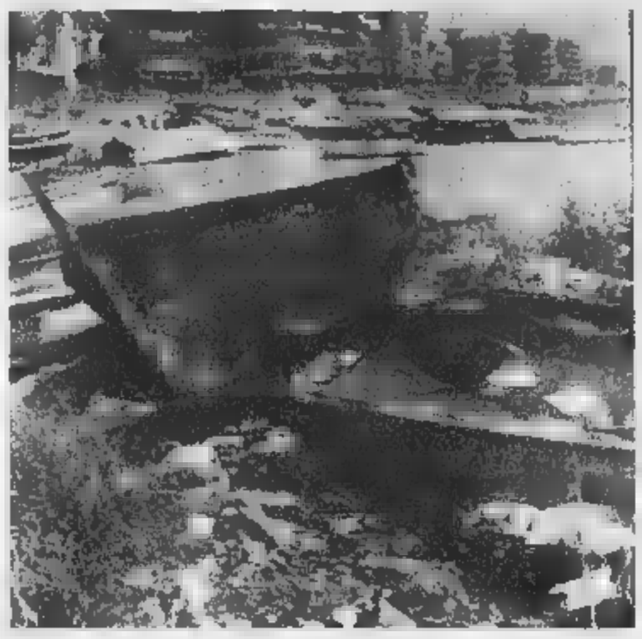
L'accaduto, comunque, non sembra aver turbato i titolari del bar «Festival» che avrebbero ribadito che la musica non deve alcun fastidio ai vicini. basto: «Ora andremo avanti ad oltranza - avrebbero minacciato - malgrado le vetrine rotte».

Giraldi torna a parlare dell'incendio della barca: «Quando sono arrivato sulla spiaggia, intorno alle 4, era già bruciata per metà. Ero stato avvertito da un amico mio figlio, che stava rientrando. Nel frattempo sono arrivati i igili fuoco, che non ho chiamato io».

Precedenti

Spesso il racket sempre

BORDIGHERA. Malgrado certe apparenze, non c'è sempre il racket dietro gli incendi di aziende o attività commerciali. E' già capitato in passato che i roghi fossero in realtà una conseguenza di faide concorrenziali, gelosie, dissidi privati. Proprio per questo le forze dell'ordine hanno spesso chiesto prudenza prima di lanciare allarmi su possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività imprenditoriali. Un esempio recente viene proprio Imperia, dove, paio d'anni fa, era dato a fuoco un cantiere navale: due yacht e una barca a vela erano andate in fumo. Ci fu chi ipotizzò che l'attentato fosse opera della mafia che controllava quel particolare settore della nautica. In realtà, è emerso da un'inchiesta condotta prima dalla Procura di Imperia poi da quella di Sanremo, l'episodio nascondeva una grossa truffa tentata ai danni delle razioni. [m. v.]



Il gozzo dato alle fiamme sulla spiaggia di Ventimiglia

CRIMINALITA'

Infiltrazione nelle imprese

Riguardano anche la provincia di Imperia le direttive impartite dal generale della Guardia di Finanza, Mauro Cappelli durante la presentazione dell'attività svolta nel corso dell'anno scorso. Ogni cinque anni le aziende liguri con oltre cinquanta miliardi di fatturato, e che sono un centinaio, saranno sottoposte a verifiche. Cappelli, che proviene da un'esperienza compiuta nell'ambito della Dia, ha anche messo in allerta la Liguria dal rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nel sistema delle imprese che ruotano intorno alle industrie in via di privatizzazione.

«Capitali sporchi - spiega il comandante - possono venire riciclati attraverso il sistema degli appalti e approfittando di momenti di difficoltà delle ditte che operano nell'indotto. Per prevenire questi fenomeni, le Fiamme Gialle dedicheranno un'attenzione particolare ai metodi di riciclaggio e alle operazioni sospette e proseguiranno nel costante monitoraggio del territorio». [b. v.]

Dopo lo slittamento dell'inizio della facoltà universitaria a causa di mancanza di locali

Dams, è arrivata l'ora dei litigi

Si fa aspra la polemica tra il Comune e la Spui

Angelo Basso

IMPERIA

Lo slittamento dell'avvio del Dams, il Dipartimento universitario dello spettacolo a Sanremo, che sta provocando liti anche all'interno di Forza Italia, non sembra problema di facile soluzione. I locali per ospitare le nuove aule esistono e non si sa quando potranno essere reperiti.

Intanto la situazione resta tesa Vittorio Rovere, presidente della Spui, e il Comune della città dei fiori. Dopo le dichiarazioni dello stesso Rovere e del vicepresidente Vittorio Coletti che si rammaricavano, nei giorni scorsi, perchè il Comune di Sanremo aveva saputo trovare in tempo una sede idonea ad ospitare la nuova facoltà universitaria specializzata in discipline artistiche, musicali e di spettacolo, le repliche dell'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, e del sindaco di Sanremo, Bottini, si sono fatte attendere.

Dicono Bissolotti e Bottini: «Pensiamo che Rovere sia la persona più adatta a presiedere il consiglio della Spui. Sapeva benissimo che i locali per il Dams non c'erano e ha tentato di scaricare ogni responsabilità sul Comune di Sanremo. Perchè non ha parlato prima, nelle sedi idonee?».

Nella vertenza verbale, interviene anche il coordinatore provinciale del partito. Commenta Gabriele Saldo: «Intanto, preciso che non ci polemiche interne al partito. Per ragioni delle quali nessuno ha responsabilità diretta, è slittato un importante obiettivo, cioè quello di far decollare il Dams il prossimo anno accademico. E' chiaro che di fronte a un problema di questo tipo possono anche intervenire dichiarazioni forti proprio perchè tutti si sentono stimolati a lavorare per cogliere l'obiettivo e nessuno vuole perdere. Ma tutto sta rientrando».

Anche vicepresidente della Spui, il professor Vittorio Coletti, direttore del Dipartimento Dams della Facoltà di Lettere di Genova, contribuisce a fare chiarezza: «Innanzitutto dispiace che nelle polemiche sui problemi che sta incontrando l'insediamento del Dams a Sanremo, siano state addossate sponsabilità presidente della Spui, Vittorio Rovere, che nel caso specifico non ne ha davvero nessuna. Forse sono stato io ad aver spinto troppo sull'acceleratore, inducendo la facoltà di lettere a decisioni delicate per le quali, forse, essa era ancora preparata». Sempre secondo Coletti, la questione dell'avvio del Dams a Sanremo «non sembra risolvibile con modi troppo spicci e in tempi brevi».

CONVEGNI

«Verso una scuola sicura»

«Verso una scuola sicura»: è questo il tema di un convegno promosso dal Provveditorato agli studi e dal Distretto Scolastico numero tre imperiese con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, che è iniziato ieri e si conclude oggi nella sala consiliare del Palazzo della Provincia. I lavori sono iniziati alle 15.30 con la relazione dell'ingegner Lorenzo Grassano, responsabile del prevenzione protezione della Provincia, sul decreto 626 del 94. L'ingegner Davide Meta, Comandante dei vigili del fuoco ha poi presentato la squadra di emergenza e il piano di evacuazione. E' seguito un dibattito. Oggi i lavori riprendono l'intervento del dottor Ezio Grosso, primario di anestesia all'Ospedale di Imperia sul ruolo del medico competente e problematiche sanitarie a cui farà seguito la relazione degli esperti della Croce Rossa di Imperia. Chiuderà il convegno un nuovo dibattito. [a. b.]

Botte a moglie e figlie

E' arrestato un'altra volta marito violento

VENTIMIGLIA. E' tornato in Rocco Tavernelli, 42 anni, che qualche anno fa aveva ferito la moglie con un ferro da spiedo. Per la seconda volta nel giro di un mese è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di «maltrattamenti in famiglia aggravati e continuati».

L'ordine di custodia cautelare, il secondo in venti giorni, è stato emesso dal Gip della Procura di Sanremo. L'uomo, che da quattro anni viveva separato dalla moglie, andava comunque spesso a trovare lei e le due figlie, minorenni, insultandole, picchiandole e minacciandole in caso di denuncia alle forze dell'ordine.

Per gli stessi reati Tavernelli stato arrestato anche all'inizio del mese, ma dopo 5 giorni i magistrati lo avevano rimesso in libertà confidando nella sua buona condotta. Nulla da fare: uscito di prigione, si ripresentato a casa dell'ex moglie aggredendola calci, pugni spintoni rimediando così una nuova punizione detentiva. [d. bo.]

Bilancio comunale

Sindacati critici sulle spese per il personale

IMPERIA. Il bilancio di previsione del Comune di Imperia non piace ai sindacati. E al riguardo, Cgil, Cisl, Uil e Confsal hanno presentato ieri al sindaco Davide Berio un duro esposto. Nel documento si rileva che «appare inconfutabile che nel bilancio sia insufficiente lo stanziamento dei fondi necessari per il finanziamento complessivo del nuovo contratto di lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa e all'orientamento professionale».

Sempre secondo le organizzazioni sindacali «ancora una volta sarebbe negata dipendenti la possibilità di vedere riconosciuta economicamente la professionalità, l'anzianità di servizio e la responsabilità gestionale».

Alla luce di questa considerazioni, i sindacati invitano il sindaco a modificare il bilancio alla voce delle spese per il personale e a «recuperare i fondi per garantire la corretta applicazione contrattuale a tutti i dipendenti del Comune». [a. b.]

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

L. 36.500.000*
VERSIONE 1.6 CD S.W.

In alternativa:
sistema di navigazione satellitare
incluso nel prezzo
in alternativa:
£. 6.500.000 in contanti + 36 rate da
£. 901.000 senza interessi
spese istruttoria £.300.000

* PREZZO DI LISTINO £ 36.900.000

È una iniziativa
COMAUTO
Arma di Taggia - Svincolo Autostradale - 0184.476550
Ventimiglia - L.go Torino 3A - 0184.230904
OPEL

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

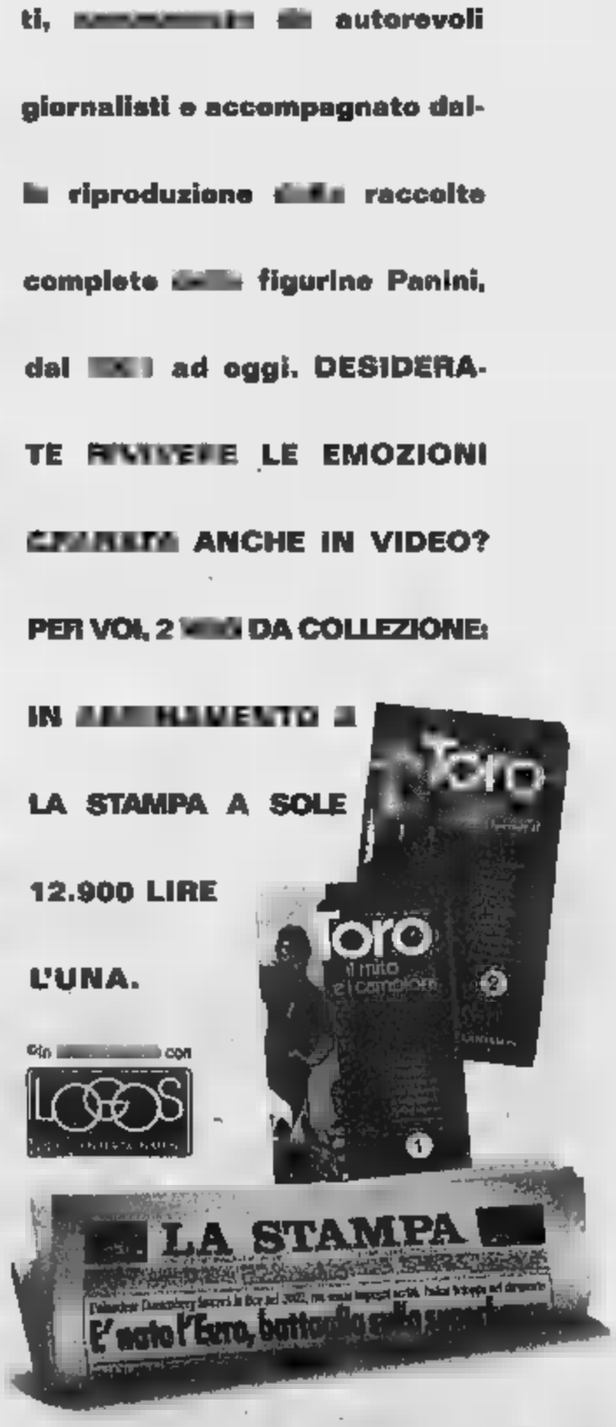
DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] che [illegible] in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. [illegible] nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, [illegible] e presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 [illegible] DA COLLEZIONE: IN [illegible] LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.



*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

L'azienda (deve 3 miliardi) potrebbe aumentare le tariffe, ma Berrino nega

Soldi Aamaie al Comune, è scontro

Gorlero (ppi): «Una manovra illegittima»

Gianni

E' legittimo che il Comune pretenda dall'Aamaie miliardi (per il '99) a titolo d'interessi sul capitale in dotazione alla stessa azienda? A sollevare l'interrogativo, che potrebbe avere strascichi sul bilancio di previsione comunale passato nella notte al vaglio definitivo del Consiglio, è Andrea Gorlero, avvocato e capogruppo ppi. Che si riserva d'inviare una memoria scritta al Coreco.

«E' una manovra finanziaria che, a mio giudizio, non tutti i crismi della legittimità - dice -. L'Amministrazione applica questo interesse sull'intero capitale trasferito all'Aamaie, circa miliardi, mentre dovrebbe richiederlo solo su quella parte per la quale il Comune si è dovuto a sua volta indebitare. In pratica, sui mutui assunti in passato per vari interventi legati all'attività dell'azienda».

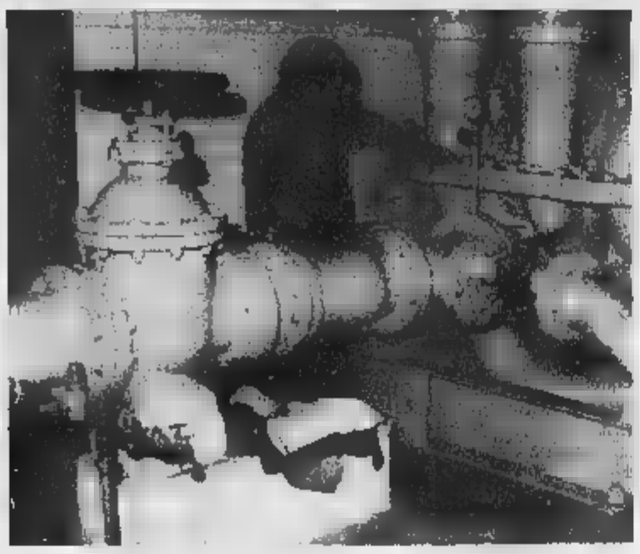
Ma c'è di più. Gorlero sostiene che «l'Aamaie si vedrà costretta ad aumentare le tariffe dell'acqua, e in futuro probabilmente anche quelle dell'energia elettrica, per compensare il trasferimento di 3 miliardi nelle comunali».

Per il capogruppo del ppi «l'Amministrazione in tal modo fa surrettiziamente pagare ai cittadini il riequilibrio dei conti per effetto della crescita delle spese voluttuarie, specie quelle per gli incarichi professionali. Le tasse per i rifiuti aumenta del 10%, mentre per tenere bloccata l'Ici sono necessari i soldi dell'Aamaie».

Il caso è esploso sulla scia della presa posizione di due consiglieri d'amministrazione dell'azienda speciale, che hanno definito illegittima la pretesa economica del Comune (sarebbe giustificata con «un contratto di servizio», che non esiste), provocando di fatto il rinvio dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Aamaie. Il presidente Paolo Ferrari si trincera dietro un secco «no comment», in attesa di chiarire la situazione, ingarbugliata dall'interpretazione di leggi e verdetti del Coreco.

Le tariffe idriche sono bloccate dal '91. Il costo medio per utente è di 720 lire al metro cubo. '95, l'Aamaie aveva chiesto al Comune di poter aumentare il costo dell'acqua del 15% in relazione al finanziamento del progetto Roya-bis. E l'attuale dirigenza (o almeno parte di essa) sarebbe intenzionata a rinnovare la richiesta.

Replica il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze: «Avere i 3 miliardi dall'Aamaie non significa affatto far pagare un prezzo ai cittadini. Non è una novità, dato che già lo scorso anno l'azienda ha versato al Comune una somma analoga. E poi, il sindaco ha inviato una nota alla stessa Aamaie nella quale raccomanda di non procedere ad aumenti delle tariffe dei principali servizi erogati. Quanto all'aumento della tassa per i rifiuti, non è frutto di sperperi, come vorrebbe far credere Gorlero, ma della maggiorazione dei costi del servizio per effetto dell'accordo di programma che porterà alla realizzazione di impianto di smaltimento scala provinciale».



Le tariffe dell'acquedotto gestito dall'Aamaie bloccate dal '91 (FOTO GATTI)

Il Comune incalza le ditte

Pugno di ferro del Comune per i lavori dell'Albacom (telefonia) in corso Mazzini. I rappresentanti della ditta «Valtellina», appaltatrice dell'intervento, sono stati convocati a Palazzo Bellevue per dare conto della lentezza dei lavori. In venti giorni, il cantiere ha interessato appena un centinaio di metri, forti disagi per gli automobilisti (la circolazione è regolata a senso unico alternato), mentre il programma prevedeva avanzamenti di circa 50 metri al giorno. «Ciò perchè non sono stati attuati i doppi turni di lavoro e il cantiere è rimasto inattivo il sabato e la domenica - spiegano all'ufficio Viabilità -. La ditta si è giustificata dicendo di aver incontrato difficoltà che ora sarebbero superate. Per cui, si è impegnata a procedere speditamente. In caso contrario, siamo anche pronti a sospenderle l'autorizzazione per gli scavi». L'Albacom ha anche chiesto di poter continuare i lavori alla Foce, ma il Comune ha risposto che il nuovo cantiere potrà essere aperto soltanto quando verrà chiuso quello di largo Nuvoloni (tra una decina di giorni). Intanto, gli automobilisti si ritrovano a dover fare i conti con altri in pieno centro: ieri sono iniziati quelli dell'Aamaie in via Nino Bixio e corso Orazio Raimondo. Almeno per una settimana sono inutilizzabili parecchi parcheggi. [g. mi.]

L'accusatore riconvocato in appello

Tangenti al Festival torna in aula Gerini

Ieri il colpo di scena al processo-bis con imputati Pippione e Carnevale

SANREMO

Il «grande accusatore» delle tangenti per il Festival '89 torna di fronte ai giudici. La convocazione del marchese Antonio Gerini è stata infatti chiesta dal procuratore generale al processo-bis per i politici matuziani coinvolti nell'inchiesta e ora alle prese con un secondo dibattimento d'appello dopo la cancellazione delle condanne da parte della Corte di Cassazione. La chiamata in causa di Antonio Gerini è stata il colpo di scena dell'udienza di ieri mattina a Genova che ha visto tornare in aula come imputati, l'ex sindaco Leone Pippione e l'ex assessore Agostino Carnevale, democristiani, assistiti rispettivamente dagli avvocati Gabriele Boscetto ed Andrea Rovere.

La relazione introduttiva del presidente è stata seguita dall'istanza del pg che, oltre all'audizione di Antonio Gerini avrebbe voluto risentire anche l'altro «pentito», l'avvocato Roberto Taurini (cosa impossibile per il decesso avvenuto due anni fa). Il marchese romano, all'epoca dei fatti noto negli ambienti dello spettacolo, è in pratica l'uomo che ha svelato alla giustizia la tangente da 850 milioni smistata ai politici per dare ad Adriano Aragozzini il Festival '89. Ma della giunta di allora, in pratica, è stato condannato soltanto l'assessore al Turismo Giuseppe Fassolo. L'appuntamento in aula Gerini è stato fissato per il prossimo giugno. E dalla sua audizione, un fatto tutt'altro che scontato, potrebbero emergere quei chiarimenti che avevano portato la Cassazione a considerare «illogica» la prima condanna in appello per Leone Pippione e Agostino Carnevale. L'«affaire», e tutt'altro che chiuso.

[g. ga.]

Antonio Gerini, il grande accusatore

DALLA CITTÀ

CONTROLLI

La questura chiude per 15 giorni l'«Happy Days»

La questura di Imperia ha disposto la sospensione della licenza comunale, per 15 giorni, nei confronti dell'«Happy Days», circolo privato di via Agosti. La decisione è legata ad una serie di controlli effettuati nelle scorse settimane dalle pattuglie. [g. ga.]

RISCALDAMENTI

Prorogata al 2 maggio l'accensione dei termosifoni

I riscaldamenti nelle case potranno restare accesi, per cinque ore il giorno, fino al 2 maggio. Il provvedimento è stato adottato dalla giunta. Le basse temperature persistenti avevano già portato a una precedente proroga. [m. c.]

VOLONTARIATO

Lezione della Hazon nella sede dell'Avo

«Norme regolamento e norme di comportamento»: questo il tema della lezione dell'Avo in programma oggi alle 17 nella sede di corso Orazio Raimondo 75. Interverrà la dottoressa Ida Hazon, socio fondatore dell'Avo Milano. [m. c.]

ARMA

Sino al 2000 la darsena gestita dal Circolo Nautico

Il Circolo Nautico di Arma Taggia gestirà la darsena fino al 31 2000. La proroga è stata concessa dalla giunta comunale. La percentuale a favore Circolo sugli introiti per ormeggi, custodia e manutenzione è stata elevata dal 35 al [m. c.]

LAUREA

Valerio Mastrogiovanni ingegnere elettronico

«Analisi e controllo della temperatura a bordo dei mezzi di trasporto refrigerati, mediante scambio di messaggi di testo, via rete gsm»: questo il tema della tesi discussa da un sanremese d'adozione, Valerio Mastrogiovanni, figlio del primo dirigente del commissariato Giuseppe Mastrogiovanni. Il giovane ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica ad Ancona. [g. ga.]

FIORI

Al mercato venduta merce per 111 milioni

Merce per 442 milioni è stata venduta ieri sul mercato di Sanremo. Ancora una volta la settimana non si è aperta troppi buoni auspici. Alcune quotazioni: rose 200-1300, garofani 100-300, lilium 100-2500, delphinium 1000-2000. [m. c.]

Incontro tra Ferrovie e «Fioroni» sui pagamenti in ritardo ai subappaltatori

Stazione, oggi un vertice a Roma

Un accordo farebbe rientrare l'istanza di sequestro

Giulio Gavino

Un vertice nella capitale per risolvere la «querelle» delle istanze di sequestro conservativo presentate nei confronti della «Fioroni» dai sub-appaltatori della nuova stazione ferroviaria. L'incontro tra le Ferrovie e la «Fioroni» è fissato per questa mattina. E dopo l'intervento del sindaco Bottini, che ha contattato personalmente l'amministratore delegato Fs Cimoli, la speranza è che, come in altre occasioni, si arrivi ad un accordo che veda la liquidazione dello stato di avanzamento lavori in parte alla «Fioroni» e in parte direttamente alle ditte che operano nel cantiere di corso Cavallotti.

Solo questa soluzione, già ventilata dalle parti in causa, potrebbe infatti chiudere il capitolo giudiziario che, tra l'altro, ha già visto la fissazione della prima udienza per la prossima settimana. A battere cassa, a Sanremo, è in particolare la ditta di Antonio Marchetto, che ha in sub appalto i sistemi di ventilazione e di sicurezza: «Ho fiducia nella risoluzione della vertenza - spiega l'imprenditore - quando abbiamo iniziato a lavorare non abbiamo ricevuto un soldo nonostante l'avvallo ogni operazione». La Marchetto, impegnata nel frattempo in altre importanti opere (la stazione di Arma di Taggia, il nuovo Piccolo Cottolengo, le nuove camere operatorie dell'ospedale di Imperia), non ha problemi di liquidità e di impegno della forza lavoro ma ritiene doveroso l'aggiornamento dei crediti prima di importanti operazioni. E' il caso di una commessa miliardaria per le condotte d'acciaio che verranno installate nelle prossime settimane proprio in corso Cavallotti. «Tutte attrezzature antincendio e - spiega l'imprenditore - ma dobbiamo ritrovare la tranquillità».

La mediazione di Palazzo Bellevue per la soluzione della vertenza si è rivelata molto importante: «Devo grazie al sindaco - conclude Marchetto - per il modo in cui ha preso a cuore la vicenda guardando da una parte al calendario dei lavori e dall'altra alla realtà imprenditoriale ed occupazionale». Il futuro del cantiere, comunque, sembra essere legato proprio all'esito del vertice romano di oggi.

Ieri, in Cavallotti, gli operai erano alle prese con la sistemazione dello scheletro di cemento armato dell'ultimo piano interrato del parcheggio. Poco fermento, poche persone al lavoro, mentre alla rovescia per l'attivazione della linea a monte continua.

LUNGOMARE DELLE NAZIONI

Vandali in azione, chiusi i giochi

Inaccessibili, da qualche giorno, i giochi per bambini del lungomare delle Nazioni. Il fettuccciato sistemato da operai del Comune impedisce l'accesso alla «palafitta» e allo scivolo. Una misura resa dopo che alcuni vandali avevano spaccato alcune travi in legno della pavimentazione rialzata. All'inconveniente si potrà porre rimedio non appena arriveranno i necessari ricambi.

Sgt contro Comune

Un ricorso a bollare per il casinò

SANREMO. Un ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento della delibera che affida agli avvocati Alpa e Mauceri l'incarico di approntare lo statuto della società che gestirà il casinò è stato inoltrato dalla Sgt.

«Abbiamo avuto un mandato preciso dell'assemblea dei soci - spiega Silvio Maiga, liquidatore della società -. Siamo venuti a conoscenza della delibera molto tempo dopo la sua adozione. Così abbiamo deciso di percorrere una via in cui i tempi di impugnazione sono più lunghi rispetto a quelli previsti per il Tar».

In precedenza la Sgt aveva impugnato presso lo stesso Tar la delibera che indicava gli indirizzi della nuova società che amministrerà il casino.

La vicenda che vede opposta la Sgt (Società gestione turismo), o meglio una parte di essa, a Palazzo Bellevue, è quanto meno singolare. Il Comune di Sanremo detiene infatti il 51% della società mentre il 30% è di privati e il resto di altri enti pubblici. In assemblea il Comune non ha potuto esercitare il diritto al voto poiché parte in causa nell'azione legale. La componente privata della società ritiene di essere stata spodestata dalla gestione della casa da gioco in modo illegittimo. Inoltre rivendica somme per circa un miliardo. [m. c.]

2000 mq. di esposizione
EUROCENTRO MODA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA
APERTO ANCHE LA DOMENICA

L'offensiva di vigili urbani e forestale nella zona di Ventimiglia

Edilizia, guerra agli abusi

Raffica di denunce, villetta sequestrata

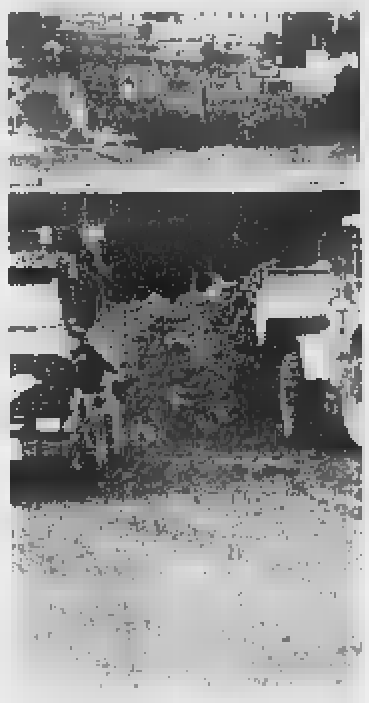
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

I vigili urbani e il Corpo forestale dichiarano guerra agli abusi edilizi. Mentre una raffica di denunce è al vaglio dell'autorità giudiziaria, è scattato il primo sequestro nei confronti di una abitazione. I sigilli sono stati messi a una villetta di località San Bernardo-Seglio: il proprietario aveva chiesto l'autorizzazione comunale per la ristrutturazione del tetto, ma gli agenti hanno constatato che si trattava, invece, della costruzione di una mansarda, con aumento di volumetria. L'immobile è stato sequestrato per «abuso edilizio».

Ma questo sarebbe soltanto il primo [redacted] una serie di provvedimenti in arrivo dalla Procura della Repubblica, a seguito [redacted] controlli dei vigili urbani in collaborazione con il Corpo Forestale. Gli agenti stanno lavorando soprattutto nella zona di San Bernardo-Seglia: un gruppo di fabbricati, ai primi accertamenti, non è risultato conforme alle concessioni edilizie rilasciate. E il comando ha provveduto ad inviare le segnalazioni all'autorità giudiziaria.

Il sequestro per la mansarda non autorizzata è scattato nello stesso contesto, ma a seguito di una segnalazione delle settimane precedenti: sempre su [redacted]isposizione della Procura della Repubblica di Sanremo sono scattati i provvedimenti del caso.

I vigili urbani e la Forestale intervengono anche nelle aree demaniali: un paio di settimane fa era stata scoperta una discarica abusiva poco distante dalla Statale [redacted], sulla sponda del Roja. L'autorizzazione era stata richiesta per fare una piccola pista che portasse al [redacted] d'acqua, e invece era stata creata una discarica di materiale terroso. Tutte le situazioni [redacted] po' anomale saranno ora portate all'attenzione della magistratura dagli agenti municipali e dai forestali. A Ventimiglia ci sarebbero infatti diversi casi di irregolarità favorite anche dalla vastità del territorio.


Cantieri e abusi edilizi nel mirino

[redacted]

«Impianto nel degrado»

«Più controlli nel mercato coperto»: lo chiedono gli stessi ambulanti, che hanno raccolto le loro 34 firme sotto un documento di denuncia della struttura del centro. Segnalano «diversi problemi, [redacted] partire dai gabinetti pubblici da "[redacted] mondo", l'impianto luce non [redacted] di legge, la mancanza di pulizia e il soffitto che sta crollando in alcuni punti. Abbiamo preferito fare una petizione, per chiedendo l'appoggio degli abitanti [redacted] favore del mercato coperto. In questo modo speriamo di sensibilizzare l'Amministrazione: finora abbiamo avuto soltanto molte promesse, [redacted]a nessun fatto». Gli ambulanti chiedono che i gabinetti pubblici siano in condizioni più decenti e che venga fatta la pulizia: «Il mercato, secondo il Comune, viene lavato una volta la [redacted], [redacted] secondo noi è soltanto "annaffiato", perchè la sporcizia rimane». Gli ambulanti chiedono anche controlli nei confronti di vari punti di lavoro: «Sono in pochi ad avere il banco regolamentare di quattro metri e mezzo: molti hanno due-tre metri in più tutto l'anno.

Poi c'è il grande problema della spazzatura: avendo metri in più non possono pagare come gli altri». Secondo gli ambulanti, queste situazioni si [redacted] create [redacted] causa della mancan[redacted] del controllo di [redacted] vigile.

[d. bo.]

Il concorso si è tenuto [redacted] Dolceacqua

Cucina e Rossese questi i vincitori

DOLCEACQUA

E' la «vellutata di borragine», presentata da Diego Ferrari di Vallecrosia, il piatto che si è aggiudicato il primo premio [redacted] concorso «La [redacted] del Ponente ligure e il Rossese di Dolceacqua», tenuto domenica, in occasione della Festa del Rossese. I piatti dovevano essere presentati da non professionisti.

La manifestazione, organizzata dal Comune e dal Mercatino [redacted] prodotti biologici «A Prea Runda», ha riscosso un grande successo: si calcolano oltre mille visitatori da ogni parte della Liguria.

La giuria era composta dal sin[redacted] Gloriana Negri, da alcuni cuochi [redacted] sommeliers di Dolceacqua, [redacted] professor Guasco della scuola alberghiera di Arma. Seconda classificata, Anna Martini [redacted] Vallecrosia, con il piatto «Seuille ciena», terza Carol Invernici di Apricale, con [redacted] «Torta di zucche». I premi per i migliori abbinamenti al Rossese sono andati invece a Lorella Bonsignore di Dolceacqua con lo «Stracotto al Rossese» e a Rosalba Nobbio di Apricale con le «Trippe con fagioli».

Premio per la migliore esecuzione ad Annita Marchesi di Dolceacqua con il «Pesce spada steccato [redacted] erbe della [redacted] Nervia». [redacted] bo.]

Arresto [redacted] confine

[redacted]ascond[redacted]

[redacted] Nascondeva [redacted] grammi di cocaina nella giacca. Un venezuelano [redacted] 30 anni, Ramon José Herrera [redacted] stato arrestato dagli agenti della polizia [redacted] frontiera in servizio al valico ferroviario. E' stato individuato mentre scendeva da un treno proveniente dalla Spagna. All'alt ha iniziato a manifestare nervosismo. Gli agenti hanno controllato i suoi documenti [redacted] lo hanno portato in caserma. Nella giacca [redacted] nascosto cinque ovuli contenenti 70 grammi di cocaina. E' stato accompagnato nelle carceri [redacted] Sanremo. [d. bo.]

A Ventimiglia l'appello ha raggiunto gli abitanti

«Via i Tir dal centro» Adesso c'è la petizione

[redacted]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Viabilità: a maggio [redacted] prevenzione

Dal 10 al [redacted] maggio, a Bordighera, i vigili urbani si dedicheranno alla settimana dell[redacted] p[redacted]. Sull'esempio di Ventimiglia, dove questa iniziativa [redacted] già [redacted] effettuata più [redacted] una volta, gli agenti della cittadina delle palme hanno deciso di ricordare agli automobilisti le regole per una corretta viabilità, dal divieto dell'uso del cellulare alla guida all'obbligo della cintura di sicurezza.

[redacted]

[redacted] Italia ha deciso: no a liste civiche [redacted]

Elezioni comunali a Vallecrosia: Forza Italia [redacted] aderirà a liste civiche all'interno delle quali partecipino, ufficialmente, comunisti [redacted] post comunisti. Lo comunica Marco Prestileo, portavoce cittadino degli [redacted]: «Entro 24 ore dichiareremo la nostra scelta definitiva». Le ipotesi più accreditate [redacted] che Forza Italia presenti una propria lista oppure che sostenga il sindaco uscente Bianchesi.

[redacted]

I compensi per gli scrutatori da ritirare in Tesoreria

Gli scrutatori che hanno lavorato nei seggi di Bordighera possono andare a ritirare i compensi nella tesoreria [redacted] Comune, il Banco Ambrosiano. Lo fa sapere un presidente di seggio per informare i colleghi che stanno aspettando dal Comune la comunicazione ufficiale per il pagamento.

VENTIMIGLIA

Controlli anti-clandestini: dieci denunce

Nel corso di servizi contro l'immigrazione clandestina gli agenti della polizia [redacted] frontiera [redacted] Ventimiglia hanno sequestrato [redacted] carte d'identità, 16 permessi di soggiorno, [redacted] passaporti e 6 patenti, denunciando [redacted] decina di persone tra Nordafricani e albanesi. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni: l'emergenza clandestini non ha mai fine.

[redacted]

Una riunione per [redacted] Saint Charles

Si è tenuta ieri, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, una nuova riunione della Consulta per la sanità del Comune di Bordighera. I [redacted] componenti [redacted] sono d'accordo sugli indirizzi che riguardano l'attività dell'ospedale Saint Charles. E' stato preparato un documento da inviare a tutti i sindaci del comprensorio. L'ospedale [redacted] sempre al centro di polemiche e iniziative. Dimostra l'importanza che riveste l'ospedale per la realtà locale.

VENTIMIGLIA

Bonventre nuovo presidente del Lions Club

Il nuovo presidente [redacted] Lions Club di Ventimiglia è Francesco Bonventre, dirigente di un'azienda monegasca. I suoi vice sono Fedele Andrea Palmero [redacted] Dino Dalla Libera. Segretario e tesoriere i commercialisti Marco Prestileo e Fausto Guglielmi. Cerimoniere è Lorenzo Francieri, addetto stampa Roberto Capaccio. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Una raccolta di firme per mandare via i Tir dal centro. La propone il consigliere del Ds Sergio [redacted]: dopo l'appello all'Amministrazione comunale di migliorare la vivibilità del «cuore» della città di confine, adesso si rivolge agli abitanti.

«Chiedo a tutti di partecipare ad un'opera [redacted] sensibilizzazione, per fare in modo che i mezzi pesanti vengano messi alle porte [redacted] città», afferma Scibilia, che ha già raccolto le prime adesioni. Oltre a un gruppo di abitanti, hanno appoggiato l'iniziativa anche i Verdi intemeli.

«Anche a Bordighera avevano [redacted] tentato un'iniziativa simile - spiega il portavoce degli ambientalisti, Pietro Fornacini - Ma [redacted] nella cittadina delle palme c'era qualche problema per poter [redacted] la nostra proposta, a Ventimiglia la situazione è più facile. Qui, infatti, ci sono spazi dove i Tir che arrivano dall'autostrada e dalla Statale 20 [redacted] fermarsi per [redacted]re piccoli camioncini diretti ai magazzini e ai negozi del centro».

Fornacini [redacted] riferisce anche all'autoporto: «E' stato creato anche per questo motivo: sarebbe arrivato il momento di utilizzarlo». Conclude Scibilia: «Sono stati gli stessi abitanti, soprattutto [redacted]elli che vivono in via Ruffini, [redacted] chiedermi di andare avanti nell[redacted] iniziativa. Bisogna fare in modo che i Tir, causa di rumore, traffico e danni a marciapiedi e strade, restino alle porte di Ventimiglia [redacted] non entrino nelle vie del centro, intasandole».

[redacted] è facile attuare quanto proposto dal consigliere: sarebbe necessaria [redacted] nuova organizzazione [redacted] rifornimento di merce per i supermercati e i negozi del centro, che non sono pochi.

[redacted] però arrivato il momento per dire "basta" all'invasione dei camion - conclude Scibilia - Del resto, in molti centri storici delle grandi città si è riusciti a [redacted] fuori il traffico: io chiedo solamente di non far entrare i Tir». [d. bo.]

Nuovo Nissan CABSTAR

Un mondo di soluzioni.

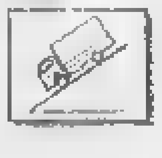
Oggi c'è il nuovo Nissan Cabstar:

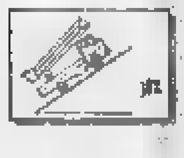
offre mille soluzioni per ogni vostra esigenza di lavoro, [redacted] in più

[redacted] ANNI [redacted]

Le soluzioni di un grande veicolo commerciale:

- affidabili e potenti motori 3lt turbo intercooler
- aggressivo spunto in salita, per pendenze fino al [redacted]
- massa complessiva fino a 3,5 tonnellate
- cabina ribaltabile sospesa elasticamente per un miglior comfort
- freno motore per le discese più ripide

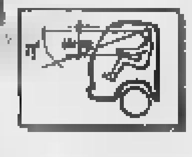




a partire da **L. 22.300.000 + IVA**

Le soluzioni di [redacted] veicolo agile:

- servosterzo e raggio di sterzata di 5,70 m
- cabina in posizione avanzata per il massimo utilizzo del pianale [redacted] carico
- visibilità e vivibilità [redacted] livelli più alti della categoria
- versione SE full optional, [redacted] cabina isolata e rivestita, [redacted] regolabili con poggiatesta, volante regolabile, vetri elettrici, fendinebbia



Tante soluzioni in [redacted] mezzo unico:

- fino a 3 passi
- massima versatilità negli allestimenti: dal [redacted] alla cella frigorifera, dal portagru a tutto quello che volete

	[redacted] 75. [redacted] cabina singola, autotelaio [redacted] autocarro	CABSTAR [redacted] autotelaio, cabina singola [redacted] doppia
Motore	*2,3 iniez. indiretta 75cv*	*3,0 TI iniez. diretta 110 cv*
Massa Tot.	*fino a 28 quintali*	*fino a 35 quintali*
Passi	*2*	*3*
Prezzo	*da 22.300.000 [redacted] IVA anche con L.692.000 al mese**	*da 28.800.000 + IVA anche con L.865.000 al [redacted]*

* offerta relativa alla versione autotelaio passo 1 con finanziamento fino a L.20.000.000 in 30 mesi, TAN 2,9% a TAEG 3,97%

NISSCOM s.r.l. [redacted] • Via Armea, [redacted] - [redacted] 0184.51.50.50
[redacted] • Via Nazionale, 70 - [redacted]

Nissan [redacted] NISSAN

Stasera Albenga «rifonda» la sinistra

Viveri replica alle accuse ds

ALBENGA

Il ponente, a sinistra, chiede un peso maggiore e un ruolo determinante. Lo dicono i ds albenganesi [illegible]. Alternativa democratica, sono confluiti dei democratici di sinistra. «Abbiamo voluto e [illegible] può ritagliarci un ruolo strategico che sposti il baricentro della provincia in una realtà socio-economica che dovrebbe fare da cerniera con la provincia [illegible] Imperia», spiega Angelo Viveri che di Ad è il fondatore.

Parole politiche che preludono, questa se[illegible] cinema Ambra, all'assemblea organizzativa dei ds dove, nel ponente, Ad avrà un ruolo importante in termini di voti e di iscritti (oltre un migliaio) nel quadro della sinistra oltre che di proposte politiche, dal nuovo ospedale a Campochiesa al polo scolastico.

Proprio Viveri replica, in maniera esplicita, alle critiche arrivate in maniera anonima da buona parte dei ds dalla Riviera: «Sono convinto che gli anonimi dichiaranti dei Ds del comprensorio ingauno quando parlano [illegible] sollevazione e di secessione delle loro sezioni si riferiscano ad atti ed iniziative puramente virtuali. Sono costretto e fare [illegible] affermazione così categorica per riportare le cose sul terreno della realtà che non deve essere mistificata. Tuttavia, qualora ci fossero invece problemi veri, ritengo che si dovrebbero svolgere le elezioni primarie per scegliere democraticamente i candidati. C'è, infatti, [illegible] problema di democrazia, [illegible] credibilità e la necessità di ricostruire un partito in grado di svolgere un ruolo di governo».

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

Non tutti la pensano così. Spiega Giovanni Burzio dei ds di Savona: «Nessuna pregiudiziale sui nomi avanzati da Viveri, al solito è il metodo che mette in crisi la sinistra savonese». [s. p.]

Nove miliardi per completare la struttura capace di ospitare 500 barche

Rivoluzione in porto a Finale

Saranno completati i servizi dell'approdo

Augusto Re[illegible]

FINALE L.

Il Comune [illegible] Finale Ligure rifarà il porticciolo con una spesa di quasi 9 miliardi in almeno sei anni. Il Piano particolareggiato sarà discusso oggi dal Consiglio comunale. Altri progetti, a lungo termine, interesseranno l'Aurelia e levante dell'abitato [illegible] Finalpia.

[illegible] Spiegano il sindaco, Pier Paolo Cervone e l'assessore all'urbanistica Marco Marcelli: «Mantenendo un [illegible] portiamo oggi in approvazione [illegible] Piano che prevede il completamento del porto senza [illegible] intervento in [illegible]. I lavori, in tre fasi, prevedono una modifica di tutte le banchine che possono ospitare circa [illegible] barche. Sarà realizzato un edificio nel piazzale sottoflutto che ospiterà la sede delle associazioni, un ristorante e una sorta di torre di controllo. Ad ovest saranno tolti gli attuali prefabbricati, [illegible] saranno il nuovo ufficio porto, box, ufficio della Capitaneria e una sopraelevazione per la creazione di aree parcheggio e negozi. Il progetto prevede anche di realizzare [illegible] nuovo accesso, dalla via Aurelia, [illegible] una immissione a 90 gradi e quindi con [illegible] minor impatto ambientale e con l'utilizzo di pochi spazi rispetto ai precedenti progetti di un mega-svincolo. L'attuale [illegible] inadeguato al porticciolo resterà per l'emergenza. Conclude Marcelli: «Siamo forse [illegible] porticciolo meno caro d'Italia. I prezzi saran[illegible] adeguati in modo graduale durante la realizzazione delle opere». Resta da definire un eventuale ruolo per gli investimenti dei privati.

[illegible] Altri due mega-progetti [illegible] previsti a levante di Finalpia. Sarà utilizzata (ma [illegible] progetto è lontano) l'ex galleria ferroviaria, fra l'ex cimitero e l'area a monte del porto, [illegible] nuova corsia nord sull'Aurelia. L'attuale percorso della Statale diventerà a [illegible] unico in direzione ponente levante. Un [illegible] condo progetto, già pronto, riguarda il collegamento pedonale, a sbalzo sulla spiaggia, che sarà realizzato fra il Castelletto e Capo San Donato. Il porto sarà dunque raggiungibile a piedi.

Il porticciolo di Finale sarà completato [illegible] miliardi di investimento

CONSIGLIO. Oggi e domani (inizio ore 18,30) in Consiglio si discuterà anche dell'accordo [illegible] le cave Ghiglinza, degli interventi edilizi (alloggi e 100 box interrati) nell'area dell'ex cinema Vittoria e del recupero urbanistico dell'area di fronte alla sede della Croce Verde di Finalborgo.

[illegible]

La Provincia corregge il piano per costruire le nuove villette

FINALE L.

Riesplode la polemica sulla lottizzazione C7 di Monticello, frazione panoramica di Finale Ligure. Dopo le molte istanze di Rifondazione comunista e degli abitanti la Provincia ha negato «l'autorizzazione paesistico-ambientale». Secondo Roberto Grossi, del partito di Bertinotti, è stato «di fatto bocciato il progetto che per essere riesaminato dovrà essere rielaborato e ripresentato in Consiglio comunale». Al centro della diatriba il dissesto idrogeologico di Monticello denunciato, con supporti tecnici, dagli abitanti della collina e da alcune forze politiche (Rifondazione e verdi). In Consiglio comunale, malgrado il «presidio» degli abitanti aveva approvato un intervento per 27 nuovi alloggi in villette. Secondo l'attuale amministrazione e il Polo delle libertà c'era compatibilità ambientale. Dice Grossi: «Vengono oggi confermate la nostra durissima opposizione fatta e quello che sarebbe stato il peggior scempio edilizio dopo la speculazione di San Bernardino. Continueremo a batterci contro queste assurde speculazioni come già fatto per l'autosilo di via XXV Aprile e per la [illegible] speculazione, [illegible] centinaia di seconde case proposta per l'area delle cave Ghigliazza».

Replica l'assessore Marco Marcelli: «Intanto la lottizzazione non è stata bocciata ma ci sono solo delle osservazioni tecniche fatte dalla Provincia. I privati interessati potrebbero accoglierle e comunque discuterle. Non abbiamo ancora le motivazioni ufficiali ma non ci risulta che l'intervento sia stato messo in discussione per ragioni idrogeologiche. Ci sono problemi urbanistici, per le aree agricole e per altro. La cubatura non cambia». Non tutti in maggioranza avevano votato convinti per questa lottizzazione. [a. r.]

Originario di Catania da un mese svolgeva servizio civile alla biblioteca comunale

E' ucciso da un malore a 24 anni

Laigueglia: in auto durante il ritorno da [illegible] gita

LAIGUEGLIA

Morire a 24 anni senza una spiegazione. Passare dalla [illegible] nolenza al sonno della morte silenziosamente, lasciando atto[illegible] i [illegible] di viaggio. Solo l'autopsia potrà fare luce sull'improvviso decesso di Mariano Lucio Piazza, 24 anni, residente a Catania, che da un mese svolgeva servizio civile nel Comune di Laigueglia. Il giovane si era appisolato mentre stava rientrando in auto da Bologna assieme ad Anna e Mauro, amici che all'arrivo hanno tentato invano di svegliarlo. A nulla è servita la [illegible] al pronto [illegible] di Albenga.

La tragedia si [illegible] consumata intorno alle 3 di domenica [illegible] ttina. Mariano, ottenuto un permesso di 36 ore dal Comune dove [illegible] obiettore si impegnava nel sociale, [illegible] Bologna nel fine settimana per [illegible] gita assieme a due amici di Alassio e Albenga ai quali era legato dalla passione per la musi[illegible]. Suonava la chitarra elettrica e spesso andava ad Andora per assistere alle prove di un gruppo musicale composto da giovani della [illegible]. Durante il viaggio, per la stanchezza, si era concesso un po' di riposo. Un [illegible] regolare e assolutamente giustificato, dopo diverse [illegible] di viaggio, che per un po' non [illegible] insospettito i compagni. Solo in prossimità dell'arrivo a destinazione, ad Albenga, i due amici non sono riusciti a svegliarlo. [illegible] di choc si sono diretti al pronto soccorso dove è stato ri[illegible] il decesso. Forse un'improvviso attacco di cuore.

Mariano Lucio Piazza, 24 anni

Mariano Lucio Piazza si dava da fare per gli anziani, svolgen[illegible] varie mansioni in Comune tra i servizi sociali e la biblioteca. «Mi è sembrato subito un [illegible] gazzo volenteroso ed educato. Apprendere la n[illegible] è stato [illegible] choc per tutti. In primo luogo per chi lavorava con lui tutti i giorni da circa [illegible] mese», ha detto il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Nonostante [illegible] breve periodo di permanenza a Laigueglia lo sfortunato ragazzo aveva subito legato con [illegible] gruppo di giovani musicisti [illegible] zona. «Mariano era arrivato a Laigueglia [illegible] l'intenzione di [illegible] il trasferimento [illegible] non l'ha fatto perché si era ambientato bene. Ora ci [illegible] molto», hanno commentato commossi i compagni di lavoro in Comune. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Giornata dell'alunno quest'oggi nel Finalese

«Giornata dell'alunno» oggi [illegible] Noli con 1200 bambini delle scuole elementari da Vado Ligure [illegible] Borghetto ed entroterra Finalese. Dalle 9 alle 16 gli alunni effettueranno escursioni, giochi alla scoperta di Noli e della sua storia. [a. r.]

PIETRA L.

Operazione al femore per due centenari

Due pazienti, nati nel [illegible] sono stati operati i[illegible] mattina, per fratture di femore, nel reparto di traumatologia di Lorenzo Spotorno. Nei giorni scorsi, con anestesia locale, erano stati operati per motivi analoghi, altri tre pazienti [illegible] età compresa fra i 92 e i 98 anni. [a. r.]

[illegible] F.

Una carreggiata unica [illegible] Francia

Scambio di carreggiata, [illegible] possibili rallentamenti, sin[illegible] a venerdì sull'Autofiori in corrispondenza [illegible] Orco Feglino. Sono in programma i lavori per la nuova pavimentazione sulla carreggiata in direzione Francia che sarà quindi chiusa al traffico. [a. r.]

ALBISOLA

Extracomunitari segnalati [illegible] polizia ferroviaria

Sono cinque gli extracomunitari che gli agenti [illegible] polizia ferroviaria hanno segnalato all'ufficio stranieri perc[illegible] arrivati sul treno proveniente da Genova privi di biglietto e di documenti. I cinque sono stati identificati durante un'operazione di controllo. [r. sr.]

[illegible]

Bloccati [illegible] carabinieri per un tentato furto

[illegible] stati bloccati mentre, armati [illegible] grimaldello, stavano per mettere a segno [illegible] furto in [illegible] villa. Due extracomunitari [illegible] denunciati ai carabinieri. Per loro [illegible] denuncia è di tentato furto. Negli [illegible] ultimi tempi i furti, soprattutto in appartamento, stanno [illegible] mentando in [illegible] città della Riviera savonese. [m. br.]

Borghetto ha approvato il progetto per l'A10

Il Consiglio comunale dice «sì» allo svincolo

BORGHETTO SS.

La giunta di Borghetto [illegible] approvato [illegible] il progetto di [illegible] ssima del [illegible] svincolo dell'Autofiori che sarà realizzato al confine con Toirano. E' un passo avanti importante per quest'opera di [illegible] si parla da molti anni. Conferma il sindaco, Franco Malpangotto: «Abbiamo approvato il progetto preliminare proposto dal tecni[illegible] Romano incaricato dal presidente della Provincia. [illegible] atto preliminare ci consentirà di proseguire sulla strada della realizzazione dello svincolo autostradale della valle Varatella. E' un altro tassello del nostro programma che va avanti». Si attende ora la Conferenza dei servizi per approvare il preli[illegible] I [illegible]pi burocratici non saranno brevi.

«Tra le tre possibili soluzioni sulla sponda sinistra del Varatella è stata individuata quella a minor costo e a ridotto impatto ambientale. L'uscita sarà realizzata al confine fra Borghetto e Toirano. Una bretella di 400 metri parallela al tracciato delle ferrovia che si innesterà su una strada che il Comune di Borghetto farà costruire e che consentirà un collegamento [illegible] il mare alternativo all'attuale strada provinciale», [illegible] spiegato Alessandro Garassini, presidente della Provincia. Questa soluzione consentirà di migliorare il collegamento [illegible] il Comune di Toirano e la Val Varatella, oltre che all'alta Val Bormida (Bardineto e Calizzano). Al momento non ci sono opposizioni a quest'opera, molto attesa anche dai comuni dell'entroterra. Il nuovo casello autostradale a Borghetto dovrà alleggerire in modo co[illegible] il traffico al casello di Pietra e nel [illegible] di via Aurelia fra Borgio e Borghetto. [a. r.]

[illegible]

Aiuti al Kosovo

[illegible] volontari [illegible] Cristiano [illegible] Genova

[illegible] Una missione [illegible] nitaria, seguita passo passo dal «Circolo Arci-Brixton», [illegible] l'«Ics» e «Time for peace» [illegible] Genova, per aiutare i profughi kosovari. Oltre 13 [illegible] di viveri raccolte dai [illegible] l'8 e l'11 aprile all'uscita di alcuni supermercati e negozi di Albenga (Coop «Le serre»), Alassio e Laigueglia, nelle sedi dei circoli Arci e presso la parrocchie di Onzo e Curenna, stanno raggiungendo l'Albania. Il container, caricato venerdì [illegible] ditta Noberasco [illegible] Albenga e partito da Genova domenica a mezzanotte [illegible] destinazione Ancona è ripartito ieri alle [illegible] per sbarcare oggi alle 17 [illegible] Durr[illegible] «La merce verrà scaricata in un magazzino per essere distribuito direttamente nei campi profughi di Golem, Tilaj, Burrel, Rubik, Korka e Valona», ha spiegato Piergiorgio Marchesini, responsabile di [illegible]er[illegible] Kosovo». [m. br.]

Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI

Loc. [illegible] - Cairo Montenotte - Tel. 019 505334 - Fax 019 502024

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in [illegible] mesi

[illegible] ZO DI SERIE AIRBAG [illegible] GUID SERIE [illegible] VAN E

* IVA, [illegible] strada e I.P.T. [illegible]

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.630.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per [illegible] mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO

ESCLUSIVISTA DI ZONA PER SAVONA E IMPERIA

Via [illegible] 186/r SAVONA Tel. 019.881126
Via XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.501941

PROSSIMA APERTURA [illegible]

OPEL

a Imperia e Savona si legge il doppio

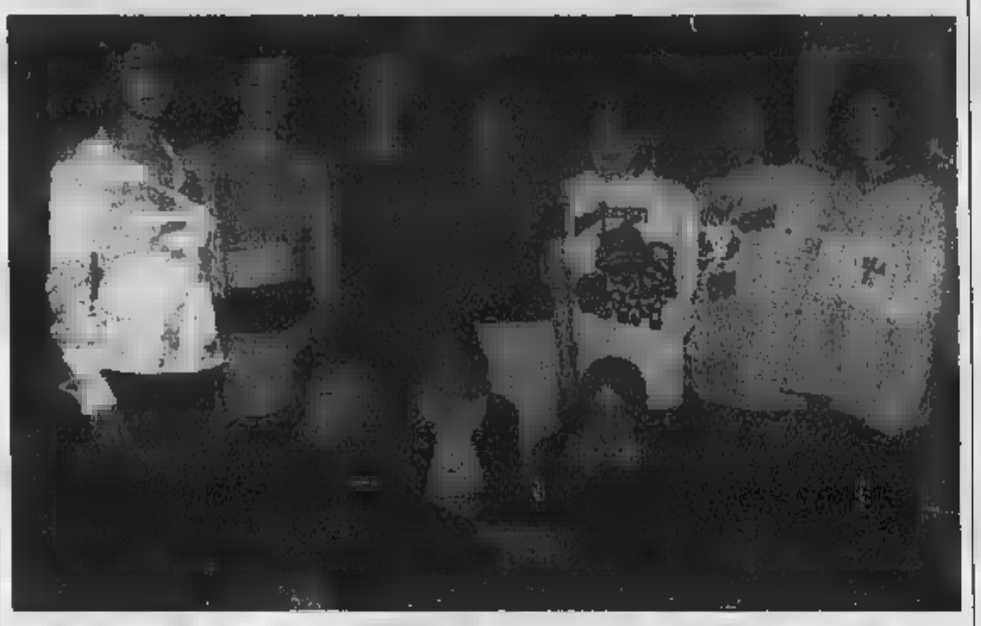
Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

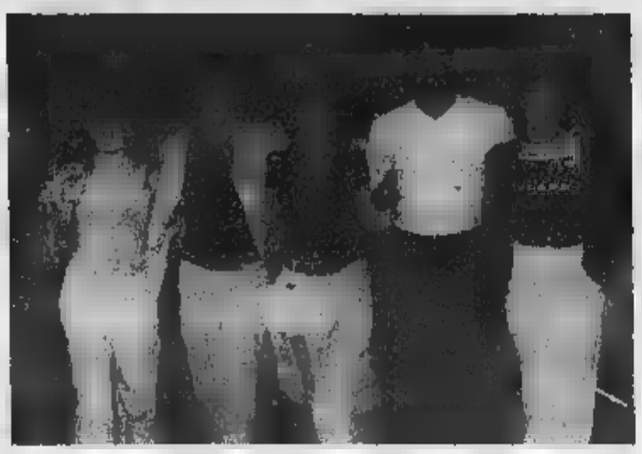
LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

«Voci nuove per Mimì», «Festival del mare» e «Miss delle miss»





In alto i partecipanti alla serata di selezione del «Festival degli interpreti» che si è svolta venerdì al Bit below di Andora, a fianco il vincitore Michelangelo Nati e, sopra, un momento della sfilata di moda della boutique «Scacco Matto»

Concorsi per l'estate

La Riviera si sta rianimando

ALASSIO

La stagione dei concorsi e delle manifestazioni di spettacolo è alle porte. L'agenzia «Eccoci» di Albenga, una delle principali organizzatrici di eventi, sta per «dare il via» a selezioni e serate. «Anche quest'anno abbiamo in serbo una lunga serie di sorprese e novità. Le manifestazioni sono le stesse degli anni scorsi ma sono state rinnovate in modo da portare sempre qualche elemento nuovo dal punto di vista spettacolare», spiegano Marco Dottore e Luca Galtieri, contitolari dell'agenzia di spettacolo.

L'elenco degli eventi che stanno per partire (o lo sono già) è abbastanza nutrito. Il «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» è già arrivato alla terza selezione mentre sono sul nastro di partenza «Liguria Moda & Bellezza», con la consueta elezione della «Miss delle miss» e il «Festival del mare», edizione zero dello storico «Oscar del mare». «Quest'anno abbiamo cambiato nome in onore Sanremo, città che ospita per il secondo anno il concorso che premia i locali e gli operatori che si distinguono per la loro professionalità e simpatia in Liguria», spiegano ancora all'agenzia «Eccoci».

Chi ha già cominciato le selezioni è il concorso «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» che vedrà la finalissima il prossimo luglio in piazza San Michele ad Albenga. Venerdì sera la terza finale si è svolta al Bit's Below di Andora. Ha vinto Michelangelo Nati, albenganese, primeggiando su Marina Pannuzzo di Torino, Sandro Vianello di San Bartolomeo al Mare, il gruppo di Albenga «The Flowers», Selene Russo di Castellaro, «Angels of the street» di Imperia. Tra gli ospiti che hanno in qualche modo già passato le fasi finali c'era Lucia di Castellaro, Venia Matucci di Sanremo, Mattia Inverni di Albenga, Barbara Glorioso di Savona, Kiuto di Ortovero, Toni Spinello di Albenga, Simone Carabba di Albenga.

La cantante Barbara Glorioso

La serata è stata presentata da Fabrizio Marabello e Giorgio Maistro che, oltre ad animare ed introdurre i concorrenti, hanno cantato le loro canzoni. Un gradito «fuoriprogramma» è stata la sfilata della boutique «Scacco Matto» di Andora. «Anche quest'anno la qualità e la valenza dei partecipanti è molto alta, difficile per la giuria giudicare i migliori», concludono gli organizzatori della selezione. [s. p.]

Tra le attrazioni anche le otarie a Mentone e i delfini e le orche di Antibes

Sanremo, c'è Battisti in video

«Emozioni» alle 21,15 in piazza Nota

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la giornata e la serata all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo, concerti e piacevoli scoperte. Ad Antibes tanti animali marini (delfini, orche) nel parco acquatico di Marineland, per la gioia dei bambini e il divertimento dei genitori.

ANDORA Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

Alla Galleria d'Arte Civiero esposte alcune opere di Roman Bilinski, maestro del Novecento che visse a Bordighera.

PIANO MARE Al bar Skipper sottofondo musicale. Al Valerie Club i cocktail del Pirata.

Al Wall Street Cafè, consueta Serata del Martedì, dedicata alla Disco Dance dagli anni Sessanta agli anni Ottanta. Offerta di ingresso più consumazione a 5 mila lire fino alle 23. Drink e spuntini anche al Sailor's della Marina.

Al Frog's Pub, rock leggero con i Divieto, formato da Stefano e Mauro.

In piazza Nota 1, alle 21,15, proiezione in multivisione, realizzata da Claudio Covini e intitolata «Emozioni»: le più belle di Lucio Battisti, rivisitate con immagini dell'archivio personale di Covini. Pinte di birra al pub J. J. Smith's in stile irlandese, al Vittorio Veneto.

Alla biblioteca civica, alle 21, conferenza sul tema Dante e Islam, relatore lo studioso milanese Mansur Baudo. A cura dell'associazione Idee di Ospedaletti.

Si è inaugurata ieri la mostra personale di Andrea Podenzana nella Civica biblioteca internazionale, intitolata «Stuff», che rimarrà aperta fino al 15 maggio. Spuntini e drink al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Atmosfera del passato e tradizioni gastronomiche della Valle Nervia al ristorante A Ciassa, nella piazza del paese

Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar, karaoke e intrattenimento con Mario Anastasio.

MENTONE Al parco dei divertimenti Kouland, fino a venerdì c'è anche lo spettacolo di due otarie dell'America del Sud, di 110 e 130 chili. Visita guidata dei giardini della Villa Maria Serena, appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid 21. Per conoscere la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di St. Michel.

Alle 20,30, nella Cattedrale, concerto di beneficenza per l'associazione caritativa Mission Enfance con l'Ensemble Orchestral de Choral des Alpes de la Mer sotto la direzione di Francesco della Valle. Solisti: Fabienne Chanoyan, soprano, Patricia Schnell, mezzo-soprano, Massimo La Guardia, tenore e Carlo Tallone, basso. In programma il Requiem di Mozart.

All'Opera, alle 20, rappresentazione della Tosca, opera in tre atti di Giacomo Puccini. Inf: 0033492/174040.

Il parco Marineland è aperto tutti i giorni con gli spettacoli dei delfini, delle foche e, unico in Europa, delle orche. Si possono inoltre visitare la Casa delle Farfalle, la fattoria con animali da cortile e la piscina con gli squali.

[d. bo.]

Le evoluzioni dei delfini a Marineland

Al Cavour

Testo di Orengo oggi in scena

IMPERIA

Uno dei romanzi più letti dell'ultima stagione letteraria, «Il salto dell'acciuga», di Nico Orengo, approda questa sera (ore 21) al Cavour in versione teatrale. A proporla è la compagnia taggese «La luna e i suoi raggi», che l'ha portata sulla scena con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune di Taggia e il Comitato Festeggiamenti «San Benedetto». L'elaborazione teatrale e la regia di questo viaggio lungo le strade del sale e dell'acciuga, dal mare alle colline e paesi lontani sono di Massimo Crespi.

La più recente tra le opere di Orengo (la maggior parte delle quali ambientate nel Ponente della Liguria, da «Dogana d'amore» a «Ribes», da «Le rose di Evita» e «La guerra del basilico» e a «L'autunno della signora Warren») segue la traccia, «antica e avventurosa del commercio del sale e delle acciughe», e «si perde oltre il medio evo, nella notte delle fiabe e dei miti». Il libro, da cui è tratto il testo teatrale, ricorda riti e canti che accompagnano la «bagna cauda», il piatto simbolo del gemellaggio gastronomico tra Liguria e Piemonte, e racconta antiche storie di paese.

A interpretare in palcoscenico questa fusione tra il mondo marinaio e quello contadino, sono Marinella Rambaldi (favolatore), Daniela Secci (Narratore del Sole), Daniela De Gregorio (Acciuga), Guendalina Graffigna (Olga), Stefano Manelli (Vinzoni), Attilio Cravero (Rebissu), Marco Lorenzi (Giga), Giacomo Beghello (Ernesto), Tom Arnaldi e Angelo Cirimele (i Saracenii), Renza Sibona e Cristina Baccialone (le streghe). L'autore, in voce, e Massimo Crespi, le scenografie sono di Sebastiano Garbarino, Giuseppe Alessi e Luigi Annuzzi, e gli arrangiamenti musicali sono stati curati dal maestro Gianni Martini.

Il biglietto è popolare (15 mila lire), «Il salto dell'acciuga» - come già era accaduto per «I boxiardi» della Compagnia stabile Città di Sanremo - è una proposta di un gruppo locale che si inserisce tra un appuntamento e l'altro della stagione ufficiale di prosa. E il cartellone, predisposto quest'anno dal Teatro dell'Archivolto di Genova, volge al termine solo ancora un paio di spettacoli, ma all'insegna del buonumore. Giovedì e venerdì, arrivano i Cavalli Marci (prevendite al botteghino, da Tuttomusica di Imperia e da Popoff di Sanremo), il 14 maggio calerà il sipario con «Zius» di Alessandro Bergonzoni. [s. d.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	86	44	18	88
	65	64	59	45	49
CAGLIARI	2	48	19	1	11
		82	67	55	65
	1		48	39	84
		59			51
	20	83	80	68	36
	117	90	89	81	64
MILANO	67	79	27	31	11
		68	61		
NAPOLI	23			38	18
	78	66	65	55	46
PALERMO	41	22	70	69	48
	91				60
ROMA	16	63	8		84
				60	50
TORINO	13	63	1	40	36
		119	90	84	62
VENEZIA	69	71	78	68	5
	119	58	49	45	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1		67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-48	67-39	67-62	67-82	67-18
67-60	67-68	67-85	67-35	67-83
	67-74	67-87	67-83	
67-41	67-24	67-87	67-88	67-89

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta settimana:

Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 88 (1); Roma 47 (2); Torino 66 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51		83-42	83-1
5-60	5-52	5-3		83-40
5-86	5-19	5-6	83-8	83-49
5-2	5-30	83-60	83-51	83-2
5-42	5-1	83-16	83-52	83-4
5-55		83-61	83-20	83-75
5-88		83-1	83-18	83-22

Per decina lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-61-81	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-81	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 9 - 34 - 71 - 57 - 58 - 26
17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni

L. 6600 — 39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 78 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 53
224 combinazioni - variante = 38 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

VINCITE: Ambata Cagliari 36; Milano 59.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle colonne. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventilli:** coppie di numeri a cifre "inverite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Smorfie:** iniziano con la cifra (34-54-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti con cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Cabalistiche:** due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

aperto per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. A [illegible]: 20,10; ult. 22,30. L. 12.000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Il non delitto a luci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il calocratello.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 6000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. Cineforum: **Febbre a '60.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

EUROPA. Tel. 0184-281.95. **My name is Joe.** Or.: 14,30; 22,30.

BOB BOSCO. CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Psycho.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Lulu on the bridge.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. **Schermi del cuore.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

TABARIN. Tel. 0184-597.620. Cinema d'Essai **Gadjo Dilo, lo straniero pazzo.** Or.: (15,30; 22,30. Lire 12.000; 6000.

TEL. 0184-507.070. **Ormai è fatta.** Or.: (indicativi): 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove la pubblicità è più grande

SAVONA

na di Cookie. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

ODEON. Tel. 0182-640.427. **A civil action.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10; 20,20; 22,30).

Tel. [illegible]. **del cuore.** Or.: 20,20; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ARISTON. Tel. 019-662.910. **Lost in space.** Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

CHIOMA. Tel. 019-662.910. **del pianista** Or.: 21. L. 4000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Elizabeth.** 18,30; 21. L. 5000.

Prosegue oggi il ciclo dei Martedì Letterari: protagonista Renato Dal Ponte

Al casinò storia e radici dei liguri

Dalla citazione di Esiodo alla conquista romana

Bruno [illegible]

«Gli Etiopi, i Liguri e gli Sciiti allevatori di cavalli». La frase è di Esiodo, poeta greco vissuto tra l'ottavo e il settimo secolo avanti Cristo ed è la più antica nome dei Liguri. Sicuramente uno dei più antichi popoli d'Occidente. Un popolo che abitava un po' tutta l'Italia settentrionale, lavorava la terra e contrapporsi all'espansione etrusca. Con lati anche poco lusinghieri. Quando arrivarono i Romani, la civiltà dei Liguri era allo standard di vita barbarico e Marco Porcio Catone non fu tenero con loro: «...hanno perso il ricordo di dove sono originari: ignoranti e bugiardi e non ricordano la verità», scrisse severo. E aggravò il giudizio con un «tutti i Liguri sono falsi».

Insomma un popolo antico, sconosciuto, ma citato da tante fonti. Che merita riscoperta. Renato Dal Ponte, lombardo trapiantato in Liguria, cercato di mettere ordine sulla storia dei Liguri con uno studio che è partito dai dati antropologici dei più insediamenti della Liguria preistorica. Ne è uscito il libro «Liguri-Etnogenesi» un popolo dalla preistoria alla conquista romana» che, edito dalla genovese Ecig, verrà presentato oggi pomeriggio, al casinò, alle 16,30, nell'ambito del ciclo dei Martedì Letterari.

L'autore, protagonista tra l'altro di numerose ed accurate esplorazioni della Valle delle Meraviglie, sarà introdotto da Ito Ruscigni che è il curatore dei Martedì Letterari, ma che ha compiuto, a sua volta, molti studi sugli antichi Liguri riprendendo, soprattutto, quelli di Angelo Saglietto, capitano marittimo imperiese, grande protagonista (con l'appellativo di «Sofos») della vita culturale imperiese dei primi anni del secolo, di Giovanni Boine, di Mario Novaro, editore della famosa rivista «La Riviera Ligure», di Salvatore Quasimodo durante il suo soggiorno imperiese. «Sofos» aveva scoperto e studiato la cosidetta «caverna Bertrand», dalle parti del passo della Verna nella Valle Argentina.

Una caverna funeraria preistorica, testimonianza dell'antico insediamento dei Liguri, ben precedente a quello romano. I suoi studi furono osteggiati dal regime fascista che non gradiva tesi che mettevano in dubbio la primogenitura della «romanità» esaltata nel ventennio. Studi che meritano essere ripresi, approfonditi, aggiornati suscitando curiosità. Perchè fare dei Liguri una moda, anche letteraria, è accaduto di recente ad altre antiche civiltà?

Il team-guida del volley «big» anche in B1?

Carisa, festa vicina e grandi ambizioni

Guglielmo Oliveto
ALBISOLA

Manca un solo punto per festeggiare la seconda promozione consecutiva. La Carisa Albisola, dopo la vittoria senza problemi (un'ora di gioco) contro il Massa, vede sempre più trasformarsi in realtà quello che per tanto tempo, magari con un pizzico di scaramanzia, è stato visto come un sogno.

Ciccio Clemente, presidente del sodalizio, «rivisita» il torneo e lancia un'occhiata su un sabato che può dar via libera ai festeggiamenti: «Già nella prima parte di campionato abbiamo intuito che si poteva mirare in alto. Poi c'è stata una leggera flessione, prontamente riscattata dai ragazzi che, settimana dopo settimana, hanno creduto nell'impresa. Adesso ci attende la trasferta sul parquet del Fotoamatore Pisa, nel quale potrebbe essere sufficiente vincere un set».

Già, perché il National Modena, unica squadra che può ancora impensierire la truppa di Mondelli è a nove lunghezze di svantaggio e sabato sarà ospite del Marconi Reggio Emilia che divide il primo posto con gli albisolesi: «Fatti i conti con i quozienti set, il National è svantaggiato rispetto a noi. Quindi basta vincere un parziale per avere dalla matematica il conforto del secondo posto».

Solo i numeri predicano prudenza. Anche lo sponsor, già sicuro del salto di categoria, ha rinnovato la fiducia al team di Clemente che la prossima stagione se la dovrà vedere, in B1, con «grandi firme» del volley. Conclude il presidente: «Prima godiamoci questo momento, con una squadra che sta giocando con il morale alle stelle. Il salto di categoria sarà anche merito di un pubblico che, settimana dopo settimana, ci ha seguito con affetto, soffrendo ad ogni punto». Pubblico che prepara la grande festa di sabato 8 maggio quando arriverà proprio il National in una partita che, ci si augura, non avrà più valore per la classifica.

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, alla fine del match col Massa da sinistra l'esultanza dei giocatori e quella della «panchina» albisolese, mister [illegible] in testa

I blucerchiati ormai sull'orlo della B

Samp, ora servirebbe una serie di miracoli

Neppure il calendario è favorevole
Prima il Milan, poi la Fiorentina

Damiano Basso
GENOVA

La situazione, a questo punto, è disperata. La Sampdoria è oggettivamente ad un passo dalla retrocessione in B. Solo quattro imprese nelle ultime quattro giornate potrebbero risollevare la classifica che, dopo la sconfitta con la Lazio, pare definitivamente compromessa. Neppure il calendario sembra voler dare una mano ai blucerchiati: la prossima trasferta a San Siro contro il Milan sulla carta è proibitiva e scomodi sono anche il confronto casalingo con la Fiorentina e quello esterno sul campo del Bologna, che insegue ancora la qualificazione Uefa. Battere il Bari a Marassi, l'ultima giornata, potrebbe anche non servire più.

MONTELLA L'attaccante blucerchiato ha contestato la direzione di gara di Bazzoli. L'arbitro ha sorvolato su almeno due chiari falli da rigore, un contrasto Pancaro-Palmieri nel primo tempo ed un fallo di mano del portoghese Fernando Couto nella ripresa: «L'arbitro mi ha danneggiati - ha detto Montella - ed è stata una grossa ingiustizia, perché la salvezza della Sampdoria deve avere lo stesso valore dello scudetto per la Lazio. A parte i rigori, anche l'espulsione di Ortega è stata affrettata, Ariel si è buttato, si è scontrato con il piede di Negro, non ha simulato nessun fallo... in quel momento restare anche noi in dieci è stato fondamentale per il prosieguo della gara. Stavamo attaccando per cercare di pareggiare e in superiorità numerica sarebbe stato molto più facile trovare spazi. Ci hanno condannati il risultato finale e gli episodi». Montella comunque non si vuol rassegnare: «La classifica fa paura, ma finché ci sarà una minima speranza dobbiamo crederci».

LASSISSI Il difensore domenica è stato sostituito nell'intervallo. Ufficialmente Spalletti ha motivato questo cambio, con un po' di nervosismo e con le non perfette condizioni fisiche di Sallou, che in settimana si era allenato poco a causa di una distorsione». Ma voce dice che Lassissi avrebbe avuto un'accesa discussione con l'allenatore che gli chiedeva maggior rigore tattico. Alla risposta insubordinata, Spalletti lo avrebbe escluso.

La Sampdoria riprenderà la preparazione stamattina a Bogliasco. Purtroppo domenica prossima a San Siro dovrà fare a meno di Ortega, che verrà fermato per una giornata dal Giudice sportivo.

PALLAVOLO

Due vittorie al debutto per la rappresentativa diretta da Arzarello e Maietta

Savona ok anche con le ragazzine

Le Under 14 guidano il «Trofeo delle Province»

SAVONA. La rappresentativa savonese è in testa al Trofeo delle Province dopo la prima giornata svoltasi domenica nell'impianto di via delle Trincee. La compagine femminile Under 14 allenata da Mario Arzarello e Vittorio Maietta conduce infatti a 6 punti grazie alle vittorie ottenute sulle rappresentative di Genova (3-0) e Spezia (3-0). Al secondo posto il Levante con quattro punti determinati dai successi su Imperia (2-1) e Spezia (2-1). A quota zero invece Imperia, sconfitta anche dalla rappresentativa di Genova. Da ricordare che i punti si assegnano in base ai set vinti in ogni confronto. Ora l'appuntamento per il secondo atto è a Lavagna (palestra di via Dante) il 9 maggio con la compagine savonese che, hanno dichiarato i tecnici, punta al gradino più alto del podio. [g. o.]

La selezione [illegible] vittoriosa in via Trincee, [illegible] Trofeo [illegible] Province

ELASTICO

La stagione è cominciata con diverse sorprese

Recupero Pieve-Canalese Dotta e Pro Spigno in crisi

E' in programma oggi alle 15,30 a Pieve di Teco la partita di recupero della terza giornata del massimo campionato di pallone elastico. I locali, capitanati da Mariano Papone, affrontano la Canalese della Corino-Bolocco.

Papone, reduce dalla brillante vittoria ottenuta contro Flavio Dotta cerca un immediato bis contro la compagine albese. L'incontro è stato rinviato domenica per impraticabilità di campo, a causa di un violento e inatteso temporale che si è abbattuto sulla zona di Pieve di Teco.

La segreteria federale intanto non ha ancora comunicato la data del recupero delle partite Taggese-Dogliansese e San Stefanese-Caragliese. Intanto la terza giornata del campionato di serie A ha fatto registrare la seconda sconfitta consecutiva della Maglianese di Flavio Dotta.

Il campione cairese contro l'Albese di Luca Dogliotti è riuscito a conquistare un solo gioco, proprio come era accaduto a Pieve di Teco, e nella ripresa è addirittura dovuto uscire per gli ormai «soliti» problemi ad una spalla. Terza battuta d'arresto inoltre per la Pro Spigno. Questa volta il punto l'ha conquistato l'Imperiese di Molinari, che si trova al vertice della classifica.

In casa alessandrina domenica sera si è svolto un «vertice» in casa del presidente Traversa per cercare i rimedi con cui far fronte ad una già preoccupante situazione. Pirero potrebbe essere adesso affiancato in campo da Ghibaudo, il quale dovrebbe [illegible] Unnia che sta attraversando un buon momento. [r. p.]

Anche il presidente Cipolla ammette: «E' fatta». Consacrazione ad Aosta?

Imperia urla: missione compiuta

Cinque punti di vantaggio, la C2 è in pugno

Luca Amoretti
IMPERIA

Manca solo il conforto della matematica, ma per l'Imperia è già tempo di festeggiare. Il presidente Pino Cipolla, complimentato da tutti dopo gara e abbracciato da un commosso Paolo Berio, non nasconde la gioia: «Missione compiuta. Abbiamo lavorato sodo per costruire questa squadra e per portarla nei professionisti. Ora siamo a un passo dal risultato e credo sarà difficile fallire».

Il sulla Novese e lo scivolone del S. Angelo a Valenzana ha portato +5 il vantaggio dei nerazzurri e, a 180' dalla fine del campionato, la C2 è vicinissima. L'Imperia ha concluso la stagione al «Cicciones» con una vittoria importantissima. Convincente, più di quanto dica il risultato, spesso entusiasmante per i circa mille spettatori accorsi allo stadio, pronti a soffrire, con l'orecchio teso a conoscere il risultato di Valenzana-S. Angelo.

Il gol di Giribone, il ritorno in campo di Bongiorni accolto da una meritata ovazione, la grinta di Cristiano Giuntoli, protagonista di un vero match nel match col temuto Luca Spatari, capocannoniere completamente cancellato dalla perfetta prestazione della difesa, hanno caratterizzato giornata culminata nel giro d'onore dell'Imperia davanti ai tifosi festanti.

Il pubblico di Imperia esulta: il «mitico» ritorno in serie C2 è ormai vicinissimo

L'unico dato negativo riguarda Menchini. Il centrocampista si è infortunato negli ultimi minuti del 1° tempo, mentre con la consueta generosità allungava sulla sinistra. Per il centrocampista, determinante nella cavalcata dell'Imperia verso la C2, uno stiramento che ne pregiudica la presenza nelle ultime due gare stagionali, nelle quali dovrà stare ancora al palo pure Rotella, alle prese stagione farcita di infortuni. Sottolinea Menchini: «Stavo per raggiungere il pallone, quando ho sentito un dolore acuto alla coscia e mi sono dovuto fermare. Peccato, stavo attraversando un momento eccellente». Nel futuro dell'Imperia, ora, due trasferte. Per la matematica punti e potrebbe bastarne uno: ma i nerazzurri vogliono chiudere discorso già in Val d'Aosta domenica.

Benedetti al giro d'onore

Il tecnico sulle spalle dei ragazzi a fine partita: «Restiamo calmi»

IMPERIA

Giorgio Benedetti, portato in trionfo dai giocatori alla notizia della sconfitta del S. Angelo, fatica a mantenere il caratteristico distacco e, complice il vantaggio di 5 punti sui lombardi, per la prima volta accetta di parlare di C2: «A questo punto è quasi fatta: gettassimo alle ortiche il primato saremmo dei pazzi. Ho sempre avuto fiducia nei ragazzi e voglio sottolineare che i risultati finora ottenuti sono il frutto di uno sforzo comune, della società, che merita ampiamente il palcoscenico dei professionisti, della squadra, gruppo vincente sia per qualità tecniche che per caratura morale, del pubblico, sempre vicino all'Imperia, soprattutto nei momenti topici della stagione».

Aggiungiamo, anche merito dell'allenatore, capace di costruire un'Imperia convincente, decisa e sempre pronta a cercare successo, anche quando gli infortuni hanno colpito giocatori determinanti. Giorgio B ha dimostrato costantemente di essere all'altezza della situazione e delle ambizioni del team del presidente Cipolla, mantenendo la calma nei momenti giori per la formazione nerazzurra. Ora si gode il successo, anche se, tanto per non perdere la sua abituale prudenza, predica ancora umiltà: «Non ci si può rilassare finché anche la matematica sarà dalla nostra. Solo allora potremo dire di aver vinto il campionato, e spero che ciò avvenga già domenica».

Benedetti non vuole correre : «Non è facile, ma bisogna mantenere la concentrazione e affrontare il Valle d'Aosta l'obiettivo di vincere. Ho poi intenzione di dare spa anche a quei giocatori che per esigenze di squadra hanno collezio poche presenze, come Turi Bella, giovane attaccante di qualità». [l. a.]

Benedetti in trionfo sulle spalle dei giocatori: non è ancora fatta ma quasi

Argentina, salvezza certa

Le sfide dirette dell'ultimo turno mettono gli arnesi al sicuro

ARMA DI TAGGIA

E' fatta. L'Argentina Arma è salva resta in Eccellenza dopo una stagione di paure e di incubi sul fondo classifica, fra rovesci clamorosi, colpi di scena in panchina, illusioni di rilancio e timori di retrocessione. L'operazione-salvezza è stata completata con l'1-0 inflitto al Pontedecimo: il golvittoria di Frontero vale oro.

In effetti, leggendo la classifica, la certezza matematica della salvezza non c'è ancora. Mancherebbero addirittura due punti per chiudere ogni discorso anche con i numeri. Ma il gioco degli scontri diretti fa il gioco dell'Argentina.

Fondamentale la sfida tra Sestri Levante e Finale che si giuchera domenica. L'Argentina è a quota 35, il Sestri Levante a 34, il Finale a 33. Comunque vadano le cose andrà bene all'Argentina, anche se i rossoneri dovessero uscire sconfitti dall'ultima trasferta sul campo di disperata Summargheritese.

Se vincerà il Sestri, il passo dei rossoblù sestresi non avrà effetti perché dietro resterà il Finale; se ai savonesi dovesse riuscire il colpaccio di Sestri Levante, saranno proprio i rossoblù a star dietro. E, in caso di pareggio, sarà il Finmale a rimanere indietro. Insomma, comunque vada a finire, l'Argentina Arma, terza forza del calcio imperiese, sarà salvo.

In casa rossonera tirano un grosso sospiro sollievo. Al momento giusto la squadra ha tirato fuori gli artigli. Adesso l'obiettivo è uno solo: evitare, in futuro, altre paure del genere. E di futuro se ne parlerà subito anche se, a livello ufficiale, l'argomento rimane ancora tabù.

«E' un po' presto per parlare del domani, - dice Dino Miani, il patron della squadra - Certo stiamo già analizzando quale sarà il campionato della prossima stagione, per capire che genere di squadra dovremo costruire».

Rivoluzione? «Rivoluzione no, - continua Miani - Ma sicuramente qualche cambiamento ci dovrà essere. Però lo faremo con calma, meditando le mosse». L'allenatore Alfredo Bencardino dovrebbe restare, ma il tecnico, dopo le paure di quest'anno, per rimanere in sella, pretenderà garanzie e, sicuramente, qualche ribaltone nell'organico.

[b. m.]

Dopo tanto soffrire, i risultati di domenica fanno ipotecare la permanenza in C2

Per la Sanremese un dolce finale

Allo scadere rigore di Lerda, e Spezia in gol a Busto

Bruno Monticone
SANREMO

Era il 77' di gioco, domenica, in C2. Per l'esattezza lo 17,32. E per la Sanremese le cose non andavano affatto bene. Stava pareggiando la partita casalinga contro il Cremapergo fanalino di coda. Lo 0-0 sembrava un incubo inevitabile. E a Busto Arsizio, la Pro Patria stava mettendo (sorprendentemente) sotto uno Spezia in odore di playoff per 1-0. Brutto risultato vi dalla parte della Sanremese perchè, a quel punto, la classifica vedeva la Pro Patria a quota con il Pontedera che aveva vinto (anche qui sorprendentemente) l'anticipo con la Pro Sesto in trasferta e con la stessa Sanremese. Invischiata, quindi, a 270' dalla fine, nella bagarre del playout-salvezza.

Brutta situazione per la San Che, peraltro, contro un Cremapergo, assai limitato nei valori, grintoso e determinato, faceva una gran fatica ad esprimersi al meglio. Poi, come a volte accade nel calcio, nel giro pochi minuti, cambiato tutto: a Busto Arsizio lo Spezia ha pareggiato, ricacciando la Pro Patria a quota 34. E soprattutto, a Sanremo, Lerda - al 10° gol stagionale - ha portato in vantaggio su rigore la Sanremese, salita a quota 38.

Non è ancora la quota-tranquillità, ma è una grossissima ipoteca verso la salvezza perché, impresa del Pontedera a parte, la squadra biancazzurra ha guadagnato due lunghezze alla Pro Patria e ha scavalcato la Pro Sesto. Anche se non potrà permettersi distrazioni. A cominciare da domenica, nel derby Spezia, contro una squadra uscita da Busto con meno punti in classifica, tanta paura e molta agitazione societaria culminata nell'inaspettato cambio di allenatore.

Si vedrà. Intanto c'è da godersi questo sofferto successo sul Cremapergo. Con prospettive incoraggianti: «La vittoria del Pontedera ha alzato la quota-salvezza a 41 punti, ma lo scontro che ci sarà nelle prossime giornate, tra lo Pontedera e la Pro Patria, ci favorirà. Un bel passo verso la salvezza», ha commentato Moroni che ha sostituito, in panchina, lo squalificato Salvatore Di Somma. Tutto resta in archivio col sofferto match: le mosse tattiche (l'esclusione di Siciliano a favore di Grillo nell'intervallo ha fatto discutere); l'innesto nel finale del francese Clement, uscito una volta tanto fra gli applausi; la grande paura per Laghi, rimasto senza respiro qualche attimo per un colpo al collo. Paura risoltasi senza conseguenze. Laghi ha poi provocato il rigore. Che ha fatto arrabbiare moltissimo i lombardi. «La disonestà dell'arbitro ha fatto la differenza», è stato il pesante commento del d.s. lombardo Gatti alla fine.

Il francese Lerda ha realizzato su rigore il decimo gol personale di quest'anno

Infrattissima Promozione

Secondo posto e retrocessione si decideranno solo in extremis

E' thrilling. Autentico. Un campione che nessuno avrebbe saputo scrivere meglio a tavolino e che la classifica, domenica dopo domenica, ha disegnato.

A novanta minuti dalla fine la Promozione attende ancora i suoi verdetti definitivi in vetta dove, accanto alla Sampierdarenese già in Eccellenza, deve designare chi accompagnerà i genovesi nel gran salto e in coda dove, a parte la Rivarolese condannata da mesi, le altre due retrocesse usciranno da un «puzzle» di partite da far tremare i polsi.

Le formazioni imperiesi, per un verso o per l'altro, dovranno vivere l'atto finale del torneo, domenica prossima, con il fiato

VENTIMIGLIA La squadra giallorossa domenica ha compiuto il suo dovere: 1-0 allo Zinola, gol di Priano, risultato più stretto di quanto non fossero i meriti dei padroni di casa che hanno anche sbagliato un rigore con Principato.

Il Ventimiglia resta al secondo posto, virtualmente promosso, ma la lunghezza sulla Bolzanetese, terza in classifica ad un punto, vittoriosa a Varazze. Nell'ultima giornata la Bolzanetese riceverà la Carlin's Boys, praticamente salva anche se non per la matematica; il Ventimiglia, invece, andrà a far visita alla Golfodianese, precipitata al terz'ultimo posto e con l'acqua alla gola. Un derby disperato.

Sulla carta sta peggio il Ventimiglia che, per gestire il punto di vantaggio, può fare solo una cosa: vincere a Diano Marina. Ma se vince affonda la Golfidianese che non può assolutamente perdere.

Un bell'intrigo. «Purtroppo i risultati delle partite che vedevano impegnate le squadre coda ci hanno complicato le Adesso c'è bagarre sul fondo», dice Francesco Lapa, allenatore un Ventimiglia che aveva affrontato match con lo Zinola con ben otto elementi diffidati. Ma il solo Mediano è stato ammonito, e non il vero quello della Golfodianese. Sembrava già salva, qualche settimana fa. Nelle ultime domeniche è precipitata in un «tunnel» che l'ha portata in basso. La sconfitta sul campo del Genoa club Mignanego (0-1) l'ha fatta precipitare al terz'ultimo posto, agganciata dall'Audace Campomorone, squadra data già per retrocessa settimane fa, ma protagonista nel frattempo di una sorprendente rimonta.

E la Voltrese, penultima, è solo un punto sotto. Adesso per la Golfodianese è tutto complicato: solo battendo il Ventimiglia, domenica, potrà sperare nella salvezza. Ma può battere un Ventimiglia che si gioca la promozione?

Le valutazioni di Cristiano Masuero, allenatore della Golfodianese, non sono incoraggianti: «Contro il Genoa club Mignanego non abbiamo fatto un solo tiro in porta, - dice, durissimo e sfiduciato, il tecnico - Il problema è che questa squadra ha orgoglio, anzi non c'è più squadra. Mi sembrano già tutti rassegnati alla retrocessione».

Impressionante l'involuzione dei dianesi nelle ultime set . Sono un veramente inquietante.

Stanno decisamente meglio Carlin's Boys e Ospedaletti. Soprattutto la Carlin's, che ha battuto l'Arenzano (2-1, gol di Agnelli e Marco Barillà), ed è a un passo dalla salvezza, tre punti di vantaggio sulla terz'ultima.

«Una vittoria che ci mette abbastanza al sicuro», dice Fabio Coccoluto, tecnico nerazz . Soffre più l'Ospedaletti battuto dal Via dell'Acciaio (0-2). Ha punti in più della terz'ultima. E domenica dovrà cercare di non correre rischi una Voltrese che peraltro si giocherà, a sua volta disperata, le ultime chance di salvezza. [b. m.]

CALCIO

Negli Allievi prosegue la Coppa Gollo, Giovanissimi ai playoff. Ultimi giorni per votare con il tagliando «Golden Boys»

Ospedaletti e Argentina, spareggio tra gli Juniores

Necessario uno scontro diretto in più per determinare la formazione vincitrice

Ultime battute per il referendum Golden Boys, iniziativa de La Stampa che permette agli appassionati del calcio giovanile di segnalare i migliori talenti del ponente ligure. I tagliandi, come quello pubblicato qui a fianco, devono essere ritagliati e inviati alle redazioni di Imperia e Sanremo. Prosegue intanto a suon di gol l'attività provinciale, che coinvolge tutte le categorie.

JUNIORES Argentina-Riviera 7-2; Sanremese-Ventimiglia 2-2; Intemelia-Carlin's 1-1; Ospedaletti-Camporosso 2-1; S. Stefano-Alassio 4-1; S. Ampelio-S. Filippo 1-12. Ha riposato l'Andora. Classifica: Ospedaletti e Argentina p. 60; Riviera 51; Camporosso 48; Intemelia 32; S. Filippo 31; Sanremese 30; Carlin's 29; Ventimiglia e S. Stefano 25; Andora 24; Alassio 12; S. Ampelio 8.

ALLIEVI Coppa Gollo. Girone A. Golfodianese-Argentina 2-1; Ospedaletti-Ventimiglia 4-0. Ospedaletti, Argentina e Golfodianese p. 6; Ventimiglia e Bordighera 0. Girone B. Andora-Taggese 6-1; Sanremese-Carlin's 0-2; S. Stefano-Intemelia 3-0. Andora p. 9; Carlin's e Sanremese 6; Intemelia e S. Stefano 3; Taggese 0.

Playoff. Bordighera-Argentina 2-6; Ospedaletti-Intemelia 2-0. Argentina e Ospedaletti p. 8; Intemelia 2; Bordighera 0. Playout. Camporosso-Carlin's 1-2; Golfodianese-Ventimiglia 1-2. Ventimiglia p. 10; Carlin's 9; Camporosso e Golfodianese 3; Sanremese 1.

Girone A. Andora-Ospedaletti 1-1; Argentina-Intemelia 1-0; Camporosso-Riviera n.d.; S. Stefano-Imperia 0-3. Intemelia p. 24; Argentina 22; Ospedaletti 21; Camporosso e Andora 16; Santo Stefano e Imperia 9; Riviera 6.

Girone B. Bordighera-Camporosso n.d.; Imperia-Argentina 0-4; Taggese-Golfodianese 1-2. Ha riposato Ventimiglia. Ventimiglia p. 25; Golfodianese 16; Taggese 15; Bordighera 14; Camporosso 11; Imperia 8; Argentina 5.

Girone C. Ospedaletti C-Val Steria 7-1; Riviera-Sanremese 3-0; Riva-Argentina 1-1; Ventimiglia-Ospedaletti D 4-1, Riviera p. 30; Ospedaletti C 22; Ventimiglia 21; Riva 16; Ospedaletti D 15; Sanremese 13; Argentina e Val Steria 8.

Girone D. Andora-Camporosso 0-1; Carlin's-Intemelia 1-0; Imperia-Taggese 2-1; Riviera-Ospedaletti 1-1. Camporosso p. 26; Intemelia 16; Andora 14; Carlin's Boys 12; Taggese 11; Ospedaletti ed Imperia 8; Riviera 7. [l. a.]

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

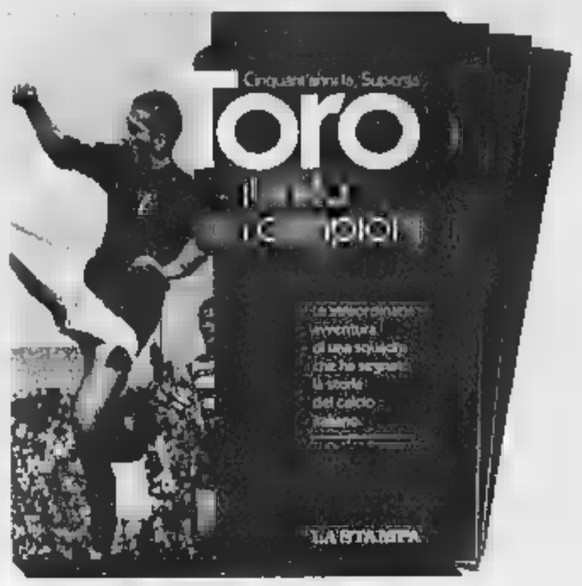
S.Bernardo

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente con i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA [illegible] IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA [illegible] A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

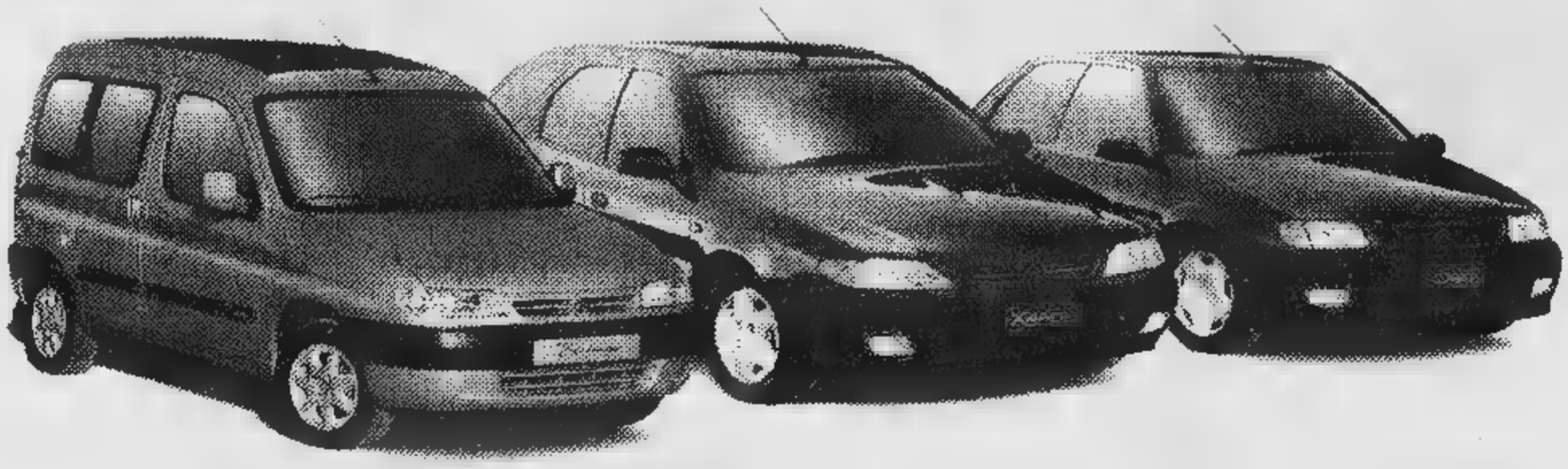
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

1 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. spese rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTOMARE
ALBENGA - Via Dalmazia, 288 - Pal. Maura - tel. 0182/54.02.86

VALLE
SAVONA - Via Bartoli, 20/22 - tel. 019/81.37.16

CONAD

DAL 27 AL 29 APRILE

L./kg 1.990

L./kg 1.990

CONAD

- **Latte (Ventimiglia)** C.so Nizza, 114
- **Ventimiglia** Via Carso, 5
- **Ventimiglia** Via Baccini, 14
- **Sanremo** Via G. Galilei, 419
- **Sanremo** Via Solaro
- **Sanremo** Corso Cavallotti, 161
- **Sanremo** C.so Nazario Sauro, 44
- **Taggia** Via Arginatura,
- **Imperia** Via Argine Destro, 347
- **Imperia** Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- shopping center Via Aurelia, 2
- **Diano** Via Capocaccia, 7
- **Andora** Via S. Caterina, 9
- **Albenga** Via VIII Marzo, 42
- **Albenga** Via Trieste, 66
- **Albenga** Via Piave,
- **Loano** Via degli Orsolani, 37
- **Carcare Galleria Commerciale** P.zza Pertini, int. 47
- **Superiore** Via Veneto, 47
- **Albissola** P.za Lombardia, 4
- **Varazze** Via Piave, 30
- **Savona** Via Servettaz,
- **Ge-Prà** Via Dicembre 1944, 44/46
- Via Murtola, 12/14 R
- **Ponente** Via Mascagni, 144
- **Ge-Sampierdarena** Via Sasso, 9 R
- **Ge-Sampierdarena** Via Molteni, 7
- **Ge-Struppa** Via Trossarelli, 1 F
- **Ge-Rivarolo** Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- P.za Carlofort, 5/6/7
- **Genova** C.so Sardegna, 184
- **Mondovì** P.zza della Repubblica, 2

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto [illegible] parere all'associazione vittime del terrorismo

[illegible] Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del [illegible] per chiederle di pronunciarsi sulla richiesta di [illegible] condannato per quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1991 il beneficio [illegible] semi-libertà, [illegible] lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista rosso condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle sue vittime [illegible] atto di rispetto.

Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista [illegible] nella pagina a mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché non hanno accolto la richiesta di «liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'affidamento in prova ai servizi sociali». Formalmente non è la [illegible] in pratica quasi.

Da ieri sera Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il [illegible] personale dopo-terrorismo. Chissà se ha cancellato dalla memoria [illegible] ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e [illegible] alle fermate del tram o negli androni delle [illegible]. Cadde nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de [illegible] Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro mesi dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il [illegible]pofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire [illegible] dei suoi killer: Cristoforo Piancone, [illegible] collaudatore Fiat, incensurato. Così [illegible] un terrorista venuto dal nulla era Acella, impiegato postale che aveva trasformato il tran tran quotidiano della consegna di lettere e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in un «covo» con quelli della [illegible] colonna.

Acella venne arrestato per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via via è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi [illegible] Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni [illegible] si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di oggi. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta armata per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, ha manifestato le medesime perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di [illegible] tangibile gesto [illegible] rispetto verso le vittime».

L'associazione si [illegible] rimessa alla scelta dei giudici e costoro hanno preso atto della buona condotta e dell'«atteggiamento, [illegible] quanto meno di una sorta [illegible] pudore di fronte alle vili azioni commesse, espresso da un uomo che a 47 anni, con un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol voltare pagina.

Vincenzo Acella durante il processo; sopra Giovanni Berardi

[illegible]

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: [illegible] finale previsto

«Mancava una manciata di minuti [illegible] 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare a lungo il campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava [illegible] dere in strada. Non presi l'ascensore, corsi giù per le scale. [illegible] cuore in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno [illegible] sfiorò [illegible] spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: [illegible] avrei mai lasciato il mio Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato [illegible] lui, abbiamo perso assieme». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda [illegible] grande sofferenza quel 18 novembre 1977. «Tutto [illegible] resto, che [illegible] può accadere o accadrà [illegible] questo o quel terrorista non mi riguarda». Nelle [illegible] parole c'è stupore e amarezza: «Un mese fa alla Consolata c'è stata una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda di Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, sceglie [illegible] silenzio e preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br un mattino del marzo '78, ad una fermata del tram, quasi all'angolo [illegible] corso Regina Margherita. E le sue sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno ancora esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per essere sicuri di averlo ucciso. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, la comunità. E' l'[illegible]mo schiaffo, dopo tante parole di solidarietà, di condivisione, di rigore. Un finale previsto. E pensare che noi speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per [illegible] che cosa c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e [illegible] Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina [illegible] tre anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché [illegible] fatto non sussiste». E naturalmente ha risposto di no alla richiesta [illegible] miliardi e [illegible] di lire avanzata dal legale del fallimento - ASH come risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa erano due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il [illegible] è scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter sono [illegible] stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stato [illegible] a punto [illegible] macchina [illegible] «ispezione non distruttiva ai raggi X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che [illegible] di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui 300 milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon [illegible] altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande e famosa: poco tempo dopo [illegible] brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella [illegible] ASH (ma è diversa [illegible] struttura) e che ha un grande successo commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una vera battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della sua disgrazia: [illegible] civili, ricorsi. [illegible] risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi [illegible] rovinato». E i due progettisti finiscono sotto accusa assieme al presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e [illegible] programma che legge [illegible] immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi di [illegible]. Il pretore Peyron ha accolto questa tesi. (n. pie)

[illegible] IN VIA SERVAIS [illegible]

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al [illegible] del Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), è finito il responsabile [illegible] della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazzoli. La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare [illegible] parte delle villette. Ma i costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero si è riservato [illegible] decidere in attesa che la società di gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Maurizio Tropeano

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà il [illegible] 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è [illegible] anche il via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e con l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario reg[illegible] Luciano Morengo. [illegible] guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, An[illegible] Cardano assessore alla Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, assessore alla Provincia [illegible] Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti di [illegible] Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, Antico Segni, Lega Nord.

E si profila [illegible] battaglia tra big. L'asinello [illegible] Prodi punta su Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo B[illegible] hanno formalizzato la candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Pdci) e Fau[illegible] Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti [illegible] Boselli puntano [illegible] Ugo Intini che dovrà[illegible] contendere voti a Gianni De Michelis. [illegible] pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare ex di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde [illegible] Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista [illegible] An, già pronta, dovrà essere [illegible] a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi o lo stesso Segni o Diego Masi. Per la Lega Nord: [illegible] Bossi.

[illegible] ci sono anche i candidati [illegible] Piemonte. E così, ad esempio, si ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza [illegible]. Un nome [illegible] cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, [illegible] che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghi[illegible] Gilberto Cornegna e sull'oncologo Antonio Mussa. [illegible] cam[illegible] per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, [illegible] il presidente della Commissione Attività Produttive [illegible] della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi [illegible] sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, [illegible] il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri a Roma è stato depositato il simbolo: [illegible] cerchio con fascia blu e le stelline dell'Ue e il nome [illegible] Emma Bonino, accompagnato da un richiamo grafico anti-militarista e pacifista (la Y rovesciata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva [illegible] pochi giorni.

Gianni Vattimo [illegible] accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede di via Botteghe Oscure: il [illegible] nome della lista sarà l'ex sindacalista Bruno Trentin

[illegible]

IN BREVE

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

CUNEO. I Cobas del latte del Piemonte respingono unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di circa 150 miliardi rateizzati in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo [illegible] esserci stati, su [illegible] sono stati corretti i grossolani er[illegible] dell'Aima».

E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo con le vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

[illegible] ad Alessandria il primo carcere-scuola

ALESSANDRIA. La casa di reclusione di San Michele primo esempio [illegible] Italia di carcere-scuola. Il progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo del Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: il comandante [illegible] [illegible] tornare

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano [illegible] chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio traffico. Dopo una riunione è stato stilato un documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in cui è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato

Malpensa: protestano Piemonte [illegible] Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento comune e annunciano nuove mobilitazioni. «I politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività aerea non [illegible] limitata e le rotte [illegible] cambieranno davvero, siamo pronti a tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte su Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato sc[illegible], non convince i comitati. Chiedono di poter visionare le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui [illegible]stri paesi sono come prima».

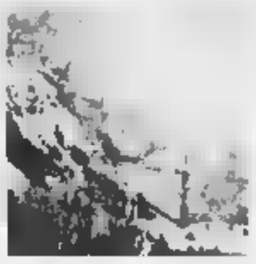
Ferrovie, dai pendolari un contro-orario

BIELLA. L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E [illegible] vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che [illegible] presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato è una tabella con gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi di percorrenza.

[illegible] il parroco e sua sorella

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, sono stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa: neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e sono stati colpiti con pugni e calci

Valanga sul [illegible]ggio Dailley Oltre 4 miliardi di danni



MORGEX. Ammonta a 4 miliardi 472 milioni [illegible] stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio dal Mont Ment e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La somma è quantificata nelle 50 perizie presentate [illegible] privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misura variabile tra il 20 e il 60 per cento delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà [illegible] a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga sono ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate [illegible] alloggi messi a disposizione dal Comune.

Salone della Terza [illegible] Nilla [illegible]

SANREMO. Sanremo rilancia la terza età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci [illegible] spazi dedicati allo svago, ai viaggi, alla cucina e non mancheranno momenti di spettacolo, con numerosi big ventenni [illegible] ieri.

Pro Vercelli propone un museo del calcio

VERCELLI. Rilanciato dalla patria della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per [illegible] periodo 2000-2006. L'ipotesi è [illegible] realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmate, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.

Don Gallo [illegible] autosospende per [illegible] no a [illegible] le guerre

GENOVA. Don Andrea Gallo (foto), il settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato [illegible] prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della sera di aver deciso l'autosospensione «a divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione del mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime di Milosevic [illegible] afferma che «non esistono guerre nè giuste nè umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori [illegible] coscienza, con [illegible] supervisione dell'Onu e della Nato finalmente europea per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi.

PARCHEGGIARE a SAVONA

novita' e soluzioni per una citta' piu' dinamica e moderna

Parcheggi gratis in [illegible]

Da aprile si potrà parcheggiare in tutto il centro di Savona, gratuitamente per un'ora.
Chi dovrà venire in città per una commissione, per fare acquisti, per andare in banca o in posta, potrà parcheggiare nelle vie centrali considerate "ZONA DISCO ORARIA 1 ORA". I parcheggi, 941 per l'esattezza, sono quelli delle vie più conosciute e più "commerciali" di Savona, come Via Paleocapa, Corso Italia, Piazza Mameli, Soffi, Giulio II, Marconi, Via Brignoni, Orefici ecc. ecc..
A chi, per diverse ragioni, un'ora non può bastare, rimangono, come sempre, i parcheggi senza limiti di tempo e SEMPRE TOTALMENTE GRATUITI, situati nelle zone della città un po' [illegible] sfruttate come Corso Colombo (Piscina), traverse a mare di Corso Mazzini, ecc. ecc. per un totale di 1489 posti auto. Rimangono anche altre [illegible] Oltrelefimbro, Corso Tardy e Benech, Via Nizza ecc. ecc.

Qui si paga. Ma poco!

Da aprile sono soltanto tre i parcheggi a pagamento, in tutto il Comune di Savona: Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo e Via Piave con in tutto 1930 posti auto.
La prima ora, anche qui, è SEMPRE GRATIS e l'ora successiva costa 1500 lire. Per una mezza giornata di sosta si pagheranno solo 4000 lire e la domenica è completamente gratuita. A regolamentare l'entrata e l'uscita dai tre parcheggi a pagamento non ci sono macchinette infernali e complicati parcometri. Ci sono persone addette che forniscono informazioni e che consegnano il tagliandino con l'ora di entrata. Al momento di uscire, incasseranno la tariffa più conveniente per l'automobilista.
Ovviamente in questi posteggi può parcheggiare anche chi è munito di PASS (VERDE, 40.000 lire al mese e ROSSO, 90.000 lire al mese).
L'orario dei parcheggi è dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30 domenica esclusa. Al lunedì Piazza del Popolo è parzialmente occupato dal mercato settimanale.

Residenti: che fare?

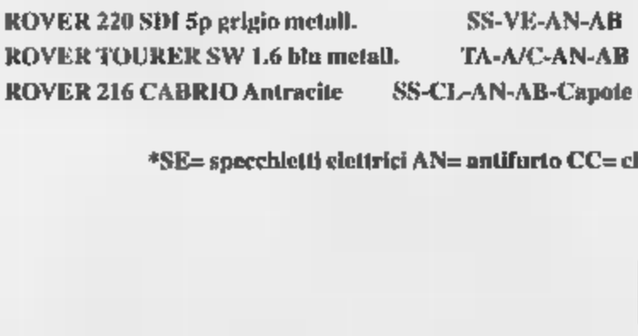
I Savonesi che abitano nel CENTRO PERIMETRATO possono munirsi di PASS RESIDENTE. Si tratta di un contrassegno adesivo che si ottiene rivolgendosi al Comando dei Vigili Urbani di Via Quarda Inferiore, 4 (tel. 019.83.10.426) aperto ogni giorno dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.45 alle 13.00.
Con il PASS RESIDENTE si potrà parcheggiare SENZA ALCUNA LIMITAZIONE e SEMPRE GRATIS in tutto il Centro Ottocentesco stesso, a tempo indeterminato anche nelle aree DISCO ORARIO.
Per Villapiana prosegue l'agevolazione già esistente per il parcheggio di Via Piave (giorno e notte 50.000 lire PASS GIALLO).

Pendolari: che fare?

Chi abita nel Comune di Savona, MA NON NEL CENTRO PERIMETRATO, così come i pendolari ma e propri che vengono da fuori, dalle Riviere, dalla Val Bormida ecc. ecc. e che devono venire quotidianamente nel centro di Savona per ragioni di lavoro possono chiedere il PASS VERDE. Consente di posteggiare nei tre parcheggi a pagamento, ovvero Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo (parzialmente escluso il lunedì) e nel parcheggio di Via Piave (ex Italgas). Il PASS VERDE costa 40.000 lire al mese e si può comprare mensilmente (previa compilazione di un apposito modulo) presso i gabbiotti dei tre parcheggi stessi, aperti ogni giorno dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30.
Hanno diritto al PASS VERDE, ovvero 40.000 lire mensili, tutti i lavoratori, di tutti i generi, pubblici e privati, tutti i negozianti, rappresentanti, professionisti, autonomi ecc. ecc.
Se non si è lavoratori di qualsiasi genere il PASS costa 90.000 lire al mese (PASS ROSSO, sosta prolungata).

Comune di Savona

Savona, città d'arte, commercio e servizi

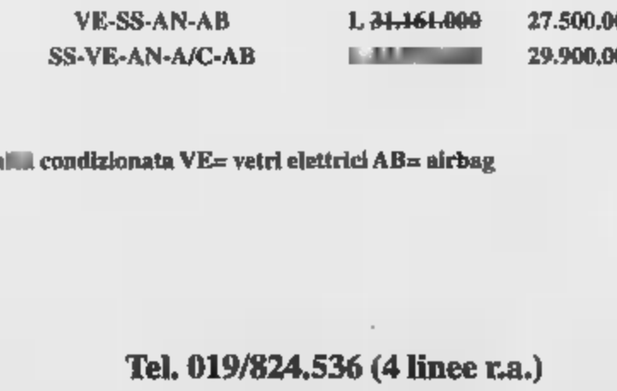


ROVER 200. SPAZIO AL CARATTERE.

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA [illegible] SAVONA E [illegible]

Fino al 30 aprile



ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

[illegible] 40 vetture delle serie 200 e 400

DISPONIBILI PRESSO LA NS. [illegible] IN VARI COLORI E CILINDRATE

Alcuni esempi:

ROVER 41 4i 4p grigio	SS-VE-AN-AB	L ~~29.724.000~~	25.700.000	ROVER 214 SI 3p bianco	SS-AN-A/C-VE-CC-AB	L ~~28.561.000~~	24.900.000
ROVER [illegible] azzurro metall.	A/C-AN-AB	L ~~36.322.000~~	31.700.000	ROVER 216 SI lusso blu metall.	CL-TA-A/C-VE-SE-AN-SS-AB	[illegible]	28.900.000
ROVER 220 SDI 5p grigio metall.	SS-VE-AN-AB	L ~~31.930.000~~	28.000.000	ROVER 220 SDI 5p bianco	VE-SS-AN-AB	L ~~31.161.000~~	27.500.000
ROVER TOURER SW 1.6 blu metall.	TA-A/C-AN-AB	L [illegible]	31.500.000	ROVER [illegible] 5p verde metall.	SS-VE-AN-A/C-AB	[illegible]	29.900.000
ROVER 216 CABRIO Antracite	SS-CL-AN-AB-Capote elettr.	[illegible]	[illegible]	e tante altre...			

*SE= specchietti elettrici AN= antifurto CC= chiusura centralizzata SS= servosterzo CL= cerchi lega TA= tetto apribile A/C= aria condizionata VE= vetri elettrici AB= airbag

Possibilità di finanziamenti agevolati

AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

Via Cimarosa 37 r **SAVONA** **Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)**

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 27 Aprile 1999 nr. 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 8/6, TEL. [illegible] - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

L'Ascom al Comune: la sosta gratis all'Ipercoop è concorrenza sleale

Zona disco, la tregua prosegue

Forse l'ordinanza slitterà a fine settimana

Fabio Pasquino
SAVONA

Parcheggio libero nelle aree cittadine ex parcometri per un'altra settimana. L'avvento della zona disco (massimo un'ora) slitta ancora perché il Comune non ha predisposto l'ordinanza. Ne guadagnano gli automobilisti. L'Ascom, intanto, chiede l'intervento del Comune giudicando il parcheggio gratuito dell'Ipercoop una forma di concorrenza sleale. Intanto cambia la segnaletica in corso Vittorio Veneto.

ZONA DISCO. Slitterà con ogni probabilità alla fine della settimana l'avvento della zona disco. I cartelli sono già pronti e un'ordinanza del sindaco. «Prima di partire vogliamo sistemare bene tutte le zone in cui c'erano i parcometri a livello di segnaletica - dice l'assessore al traffico Pietro Casaccia -. Sarebbe inutile istituire la zona disco in certi punti e in altri no. Meglio partire temporaneamente dappertutto». I tempi tecnici dovrebbero occupare tutta la settimana.

La zona disco (un'ora di sosta per garantire la massima rotazione) riguarderà piazza Diaz, piazza Marconi, piazza Saffi, piazza Mameli, piazza Giulio II, via Orefici e la parte di piazza del Popolo a ridosso del tribunale.

In questi giorni l'Ufficio traffico della polizia municipale sta sistemando il parcheggio di Priamar per il quale le tariffe saranno uniformate a piazza del Popolo ed ex Italgas a via Piave.

Nel corso dell'assemblea dell'Ascom cui hanno preso parte anche gli assessori Casaccia (Traffico) e Fennino (Commercio) i commercianti savonesi non sono hanno espresso soddisfazione per la trasformazione di parte del Popolo in parcheggio a pagamento, ma si è riproposta nuovamente la crociata contro il centro commerciale «Il Gabbiano».

Parcheggio nelle zone degli ex parcometri per un'altra settimana

I commercianti dell'Ascom hanno chiesto l'intervento del Comune giudicando il parcheggio dell'Ipercoop una forma di concorrenza sleale. Come dire: i clienti dell'Iper parcheggio senza pagare, mentre i nostri (quando lo trovano) devono quasi sempre mettere mano al portafogli. Dopo costruzione del Gabbiano si pensava che la sosta sarebbe stata a pagamento. Il parcheggio gratuito è stato avviato come sperimentazione, che prosegue tuttora.

Ma l'Ascom, almeno su questo fronta, ha dovuto registrare una doppia delusione. Spiega l'assessore Casaccia: «Ho fatto presente all'associazione che non si tratta di un parcheggio pubblico e che quindi il Comune non può farci assolutamente nulla».

Più secca la presa di posizione di Bruno Cordazzo, presidente della IperLiguria: «E' appena il caso di dire che il parcheggio lo abbiamo costruito noi. E' nostro, lo gestiamo come vogliamo e non abbiamo alcuna intenzione di far pagare il parcheggio alla clientela».

CORSO VITTORIO VENETO. Previsto per oggi un sopralluogo dell'Ufficio tecnico per sistemare la segnaletica di corso Vittorio Veneto nella zona della nuova passeggiata. Si tratta di regolamentare i parcheggi e le corsie garantendo uno standard di sicurezza.

Anche il tratto di fronte al nuovo parcheggio del Sacro Cuore - che è in fase di completamento e pre-collaudo - sarà regolamentata garantendo corsie di entrata e uscita.

Due comitati riuniti al «Don Leone»

Meglio l'Aurelia del «minitram»

ALBISOLA S.

«No all'Aurelia-bis, no al minitram». Ad Albissole arriva un segnale chiaro sulle strategie amministrative legate al futuro dei trasporti. Se n'è parlato l'altra sera nel corso di un'affollata assemblea pubblica che si è tenuta al teatro Don Leone di Albisola Capo.

Un incontro organizzato congiuntamente dal Comitato Albissola Marina e dall'Associazione culturale Argo. Due organismi che da mesi si sono accollati l'onere di promuovere un ampio dibattito popolare sui grandi temi dello sviluppo di Albissola Marina e Superiore. «Il punto di partenza del nostro lavoro - dicono gli organizzatori dell'incontro - è il fatto che è necessaria una stretta collaborazione tra i due Comuni per una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse».

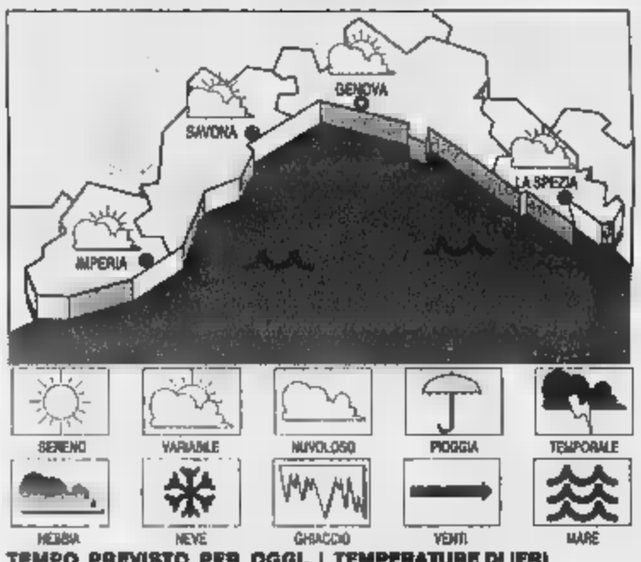
Sono intervenuti Ferdinando Vacca, Ivo Grosso e Fabrizio Ivaldo per l'Associazione Argo, Maria Angela Ferri e Luifi Silvestro per il Comitato Albissola Marina. Una particolare attenzione è stata dedicata all'annoso problema della viabilità dei due Comuni ormai congestionati da un traffico di attraversamento che ha raggiunto punte insopportabili. La proposta dei relatori si è orientata verso la realizzazione in tempi brevi dell'Aurelia-bis. Il progetto minitram è stato ancora una volta definito «un'opera estremamente costosa e dall'utilità non ancora certa».

Inoltre «il tracciato del minitram andrebbe a spezzare quella continuità mare-paese conseguita attraverso lo spostamento a monte delle rotaie della ferrovia».

Secondo i promotori dell'iniziativa, la realizzazione in tempi brevi dell'Aurelia-bis potrebbe raccogliere una parte consistente del traffico, soprattutto quello pesante e commerciale diretto a Savona e che attualmente trova sfogo nel casello autostradale di Albisola Superiore per poi riversarsi e intasare l'Aurelia.

Ip. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderatamente perturbato, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti.

DI IERI. Temperatura 13,8 °C; umidità relativa 60%, pioggia mm; Est Est, velocità 5-10 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: poco mosso; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	min 12
	min
Imperia 16	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
max 19; min 13; temp. mare °C

Il Sole sorge alle e tramonta alle 20,25. La Luna leva alle 17,21 e alle 5,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di

La riconversione di aziende può provocare pericolosi inserimenti

«In Liguria si ricicla denaro sporco»

Allarme della Finanza: la criminalità alza la testa

GENOVA

«La Liguria sta vivendo un momento delicato, la riconversione pubblico privato porta il pericolo di inserimento della criminalità organizzata in attività legali, riciclaggio di denaro sporco nei gangli dell'economia e della finanza in situazione di emergenza, ma dobbiamo tenere alta l'attenzione attraverso un'analisi e un monitoraggio continuo per prevenire i rischi». L'allarme arriva dal nuovo comandante della Zona Ligure della Guardia di Finanza, il generale Mauro Cappelli, originario di Orbetello, con un'attività professionale svolte quasi tutta nel difficile Sud, culminata come vicedirettore amministrativo della Dia, esperto appunto in riciclaggio.

I vertici delle Fiamme Gialle, il comandante della prima Legione, colonnello Domenico Minervini, e il vice comandante del Nucleo regionale di Polizia Tributaria, il tenente colonnello Carlo Ricozzi, hanno tracciato ieri mattina bilancio dell'attività del 98, ma soprattutto hanno spiegato quali saranno le linee di attività per il futuro. In pratica, un maggior decentramento regionale, che prenderà il via il prossimo settembre, una più sofisticata specializzazione dei «segugi» antievasione (per ora ne sono stati «diplomati» 75 in tutta Italia di cui a Genova), un diverso rapporto tra contribuente e Guardia di Finanza. I controlli antievasione (obbligatorio ogni cinque anni per le aziende con fatturato superiore ai 50 miliardi, cento in tutta la Liguria) non ptranno durare più di un mese, il contribuente dovrà essere informato su ogni azione per eventuali accertamenti bancario. **[a. p.]**

La Guardia di Finanza lancia l'allarme criminalità in tutta la Liguria

potrà chiedere che gli accertamenti non effettuati nella sede della ditta.

In un anno la polizia tributaria ha eseguito più mila interventi. Di questi, 1827 hanno permesso di scoprire imponibili non dichiarati e costi non deducibili per un ammontare di 388 miliardi e dell'Iva per 80 miliardi. Le fatture false emesse raggiungono un valore di 18 miliardi.

Particolari attenzioni sono state riservate dalla guardia di finanza agli affitti in nero. La prima legione ha scoperto oltre mille e 700 proprietari di appartamenti che si sono «dimenticati» di denunciare il contratto di locazione sottraendo al fisco oltre miliardi di ricavi: il record, quello di 5 miliardi per un unico proprietario. Semplice il sistema di controllo: un elenco dell'Ici, l'individuazione dei grossi proprietari, il confronto con la denuncia dei redditi e, in caso di cifre troppo basse, l'accertamento bancario.

Consiglio sanitari

Oggi all'Asl l'ispettore della Regione

SAVONA. E' prevista per questa la visita dell'ispezione regionale all'Asl 2. Un'incursione decisa dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolini per chiarire i motivi delle continue denunce pubbliche (raccolte di firme, sfoghi di primari) contro la gestione dell'azienda sanitaria savonese. Il direttore generale del Dipartimento Sanità e servizi sociali della Regione, Fabio Focarile arriverà a Savona oggi alle 10 e prenderà parte alla riunione del Consiglio dei Sanitari del San Paolo fissata per la stessa ora. L'occasione per sentire dalla voce dei primari che avevano pubblicamente attaccato il manager Amodeo (Cavaliere e Gibertì) quali siano le questioni sul tappeto.

Intanto c'è da registrare un focolaio di protesta. E' quello dei centralinisti il cui organico è stato ridotto da 13 a 8 unità in meno di due anni e che denunciano turni di lavoro massacranti, ferie bloccate e riposi saltati. **[p. p.]**

Accolte le richieste di Ruggeri e Forza Italia

La Regione ora riduce i supermercati in porto

SAVONA

La Regione ridimensiona i supermercati che verranno realizzati vicino al terminal passeggeri di Savona e Vado. Con una parziale retromarcia, la giunta di Palazzo Fieschi ha accolto prima le richieste del Comune di Savona e poi quelle di Forza Italia, riducendo la superficie di vendita consentita negli scali «intermodali».

In seguito a un emendamento presentato dal sindaco Ruggeri, i supermercati delle zone portuali avevano già subito un brusco ridimensionamento. Si era passati infatti dai mila metri quadrati previsti dalla Regione ai 2 mila 500 suggeriti dal Comune di Savona.

I consiglieri di Forza Italia sono tornati alla carica ottenendo un'ulteriore decurtazione degli spazi di vendite: «La commissione consiliare ha accolto nostre proposte che prevedono la riduzione degli spazi commerciali a 2 mila metri quadrati. L'aspetto più importante è che nell'ambito di questa superficie, solo 600 metri potranno essere destinati alla vendita di generi alimentari. In precedenza era prevista l'apertura di un supermercato alimentare da 1000 metri».

La liberalizzazione del commercio introdotta dalla legge Bersani procede quindi a rilento, dovendo fare i conti con le norme protezionistiche introdotte da Regione e Comuni dietro le pressanti richieste delle associazioni di categoria.

Il primo giorno di apertura degli uffici dopo l'entrata in vigore della legge Bersani ha fatto registrare comunicazioni di apertura di nuove attività commerciali. Il Comune di Savona, tuttavia, ha ricevuto parecchie richieste di chiarimento sulla nuova legge.

[e. b.]

Ordinata la rimozione delle colonnine-toilette

Il sindaco ripulisce la città dai distributori di palette

SAVONA

I distributori di palette e sacchetti per la raccolta degli escrementi di cani e «rifiuti». Sono finite così le colonnine che una ditta privata ha installato agli angoli della città.

L'ordinanza di rimozione è stata firmata dal sindaco Carlo Ruggeri. Si legge: «Rilevato che sul territorio comunale sono posizionati distributori di palette e sacchetti per la raccolta degli escrementi di cani in totale stato di abbandono e degrado, e non funzionanti e considerato che l'attuale condizione di tali distributori presenta aspetti di notevole criticità sia sotto il profilo dell'igiene del suolo cittadino sia sotto quello del decoro dell'arredo urbano...». Ritenuto pertanto opportuno la loro rimozione, il sindaco ha ordinato tale operazione all'Azienda tutela ambientale.

La rimozione è stata, ad oggi, già quasi completamente effettuata. Una brutta fine, dunque, questa dei distributori: il sindaco li ha considerati di notevole criticità sotto l'aspetto igienico, quando tali strutture sono nate proprio per migliorare sotto questo profilo l'ambito cittadino. Invitando i proprietari dei cani a servirsi di palette e sacchetti per contribuire a mantenere puliti strade e marciapiedi.

Ma i distributori, installati gratuitamente per il Comune dalla ditta privata in cambio delle colonnine pubblicitarie, sono hanno avuto vita facile a Savona. Tossicodipendenti e sbandati in genere li hanno regolarmente svuotati degli spiccioli (500 lire il prezzo del kit anti-duiezioni), di mese in mese, utilizzendoli come macchine «sputa soldi». In alcuni casi, danneggiandoli irrimediabilmente.

[f. p.]

Centro Estetico Abbronzatura
SAVONA SOLE di Danilo Crevani
Via Pia 15/4 SAVONA Tel. 019.807621

Al convegno con Genova e La Spezia ribadita anche la libera concorrenza

Porti, la voglia di stare insieme

Savona verso il sistema dell'Alto Tirreno

SAVONA

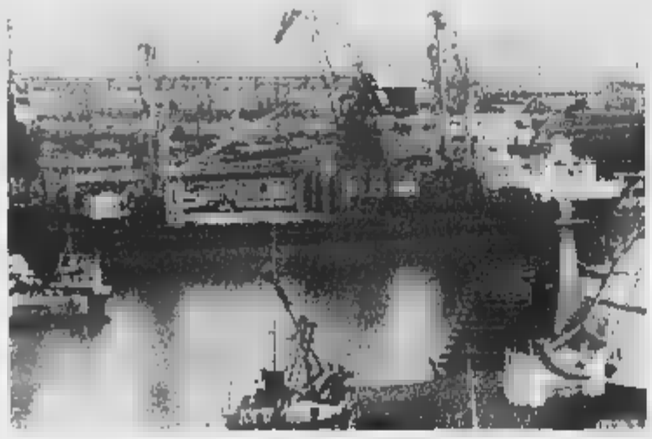
L'industria dei trasporti ha un peso rilevante sull'economia nazionale e ha in modo del tutto particolare per una provincia come quella di Savona da tempo a forte vocazione trasportistica.

Ha assunto dunque molta rilevanza l'incontro-dibattito di ieri pomeriggio svoltosi al «Terminal passeggeri» del porto sul tema «Savona nella logistica del sistema portuale Alto Tirreno». Era atteso, ma all'ultimo momento ha disertato i lavori Tiziano Treu, ministro dei Trasporti e della Navigazione.

A parte quest'assenza, il convegno ha fornito una vasta materia di studio e momenti di riflessione sul fatto che gli scali liguri e toscani rischiano di restare condizionati da un processo congiunturale, sia pure in fase di rallentamento, nel quale si dovrà adottare una strategia comune.

L'Autorità portuale di Savona ha difatti deciso, con questo convegno, di confrontarsi con forze esterne in grado di assicurare, per esperienza, professionalità ed equilibrio, un corretto contributo al pieno utilizzo della potenzialità dello scalo.

L'incontro di ieri pomeriggio ha registrato una serie di interventi di notevole spessore. Sul palco degli oratori si sono alternati, tra gli altri, i presidenti delle Autorità portuali di Savona (Giuseppe Sciutto), Genova (Giuliano Gallanti), La Spezia (Giorgio Bucchioni).



Il ricorso a una strategia comune può dare nuovo impulso al porto commerciale

Hanno concordato tutti e tre sulla necessità, già in altre occasioni espressa, di promuovere a fondo un'aggregazione tra gli scali così da realizzare un vero e proprio sistema dei porti dell'Alto Tirreno. «Un percorso obbligato - ha detto Sciutto - per diventare competitivi».

Di fronte a polemiche degli ultimi giorni, innestate in particolare da Batini, console dei portuali genovesi, il presidente Sciutto ha precisato: «Naturalmente questa ipotesi di aggregazione, avendo una valenza essenzialmente istituzionale, in nessuna misura [illegible] le leggi del libero mercato. Fra gli operatori privati continuerebbe a sussistere una situazione di libera concorrenza, tanto all'interno di uno scalo porto quanto fra diversi scali costituenti un sistema portuale».

Concetto che il presidente spezzino Bucchioni ha avuto modo di sinteizzare con un molto efficace «Siamo uni e trini». [l. p.]

Per la Camera di Commercio

Riunione fiume agli Industriali il turismo sceglie Riccardo Borgo

SAVONA

Una riunione fiume, dalle 18 sino a notte fonda per decidere il nome del nuovo presidente della Camera di commercio di Savona. Riccardo Borgo, presidente dei bagni marini, outsider di lusso contro Vincenzo Bertino al comando della corazzata «Confcommercio». Riunione segreta e blindata nella sede dell'Unione industriali. A tirare le fila la neonata «Federazione degli operatori del turismo», albergatori, residences e bagni marini che nel giro di pochi mesi hanno firmato lo «strappo» alla Confcommercio unendo millequattrocento aziende per un fatturato, e relativo peso economico, miliardario. Non solo. In pochi mesi sono riusciti ad aggregare attorno a loro le simpatie degli industriali, degli agricoltori, di parte degli artigiani.

La candidatura di Vincenzo Bertino, stimato presidente della Confcommercio, è stata gettata in campo con molto anticipo. Troppo secondo alcuni esperti di palazzo. Una corsa a ostacoli visto che, strada facendo, la potente federazione commercianti ha perso pezzi importanti. Ed è uscito fuori il nome di Riccardo Borgo, sindaco storico di Bergeggi, e investitore di rapporti nel mondo turistico. E, stando a quanto emerso dalla riunione di ieri, non solo nel turismo. A favore spingerebbero gli industriali, gli artigiani (con qualche eccezione da parte dell'Associazione artigiani di Gianfranco Grasso), gli agricoltori e naturalmente le categorie del turismo spinte, e non è un segreto, da Massimo Parodi presidente provinciale degli albergatori. I numeri sono ancora incerti, anche per via di legge che non sempre rispecchia i valori economici del territorio, ma c'è dubbio che si vada sempre di più verso l'egemonia della voce sturi- [s. p.]

In Italia solo un Comune quattro applica l'addizionale

Savona vittima dell'Irpef

La giunta Ruggeri subito favorevole

SAVONA

Solo un Comune su 4 ha applicato l'addizionale Irpef e purtroppo fra questi figura anche Savona. Secondo una proiezione del «Sole 24 Ore» effettuata in base ai dati comunicati dall'Anci risulta che solo il 25 per cento dei Comuni italiani ha utilizzato la leva fiscale dell'addizionale Irpef e solo 12 sono stati i capoluoghi di provincia.

Un tema, quello della stangata fiscale, che solletica lo spirito critico del leader dell'opposizione Francesco Gervasio: «Il fatto che solo un Comune su 4 abbia applicato l'addizionale significa che è prevalso un elemento di grande consapevolezza e responsabilità da parte degli amministratori circa l'esigenza di contenere o ridurre il carico fiscale sui cittadini. Consapevolezza e responsabilità che evidentemente sono mancate agli amministratori del Comune di Savona che, non per coprire oneri straordinari ma per l'accettazione di una comoda impostazione di bilancio suggerita dai tecnici, non hanno esitato a gravare i cittadini di nuove imposte».

L'ex sindaco Francesco Gervasio

Ma anche l'opposizione di Ruggeri sta attraversando un periodo difficile. La defezione del consigliere Cdu Franco Lirosi, ha provocato una reazione di tutte le forze di minoranza. I gruppi consiliari di Forza Italia, An, Lega Nord, Lista Gervasio, Gruppo civico e Gruppo misto hanno firmato un comunicato assai critico: «Pur nel pieno rispetto delle scelte personali di ogni individuo, dobbiamo [illegible] che ogni consigliere viene eletto non solo in forza delle preferenze riportate ma soprattutto per i voti di lista. Quando un consigliere passa da uno schieramento all'altro, riteniamo che tradisca il mandato che gli era stato affidato dagli elettori».

Francesco Lirosi, neofita dei popolari, replica: «Intanto non sono problemi che riguardano gli altri consiglieri. E poi gli elettori vengono traditi maggiormente dai consiglieri che obbediscono agli ordini di scuderia e dimenticano i problemi della gente, come è accaduto per la Carisa. Infine vorrei fare presente che la giunta Ruggeri avrà il mio voto solo per le delibere che condivido». [e. b.]

Ufficio del Lavoro

Finale, morto Francesco Mendiola

Franco Mendiola, ex direttore dell'Ufficio del Lavoro di Finale

SAVONA. E' morto Francesco Mendiola, 67 anni, direttore dell'Ufficio del lavoro di Finale. Il dirigente, che abitava a Savona in via Moizo, era in pensione da poco più di un anno. Dopo essere stato sottufficiale di Marina, era entrato nell'amministrazione dello Stato a partire dal 1954 ma aveva conservato la passione per il mare e le navi. Era infatti iscritto all'associazione marinai d'Italia. Lascia la moglie Valeria e la figlia Valentina. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. [c. b.]

Maestri del lavoro

Sono quattro i savonesi premiati

SAVONA. Quattro savonesi riceveranno le «Stelle al merito come maestri del lavoro. Questi i prescelti: Alberto Bianco, direttore della Confcommercio di Savona, Rita Bologna ed Elio Martino della Imation e Ferraniae Giuseppe Merlo della Nuova Magrini Galileo. Sono le indicazioni formulate dal direttivo del consolato di Savona della Federazione dei maestri del lavoro nella riunione che si è svolta ieri mattina a Savona.

Le Stelle al merito verranno conferite, secondo una tradizione ormai consolidata, sabato primo maggio, in occasione della festa del lavoro. La solenne cerimonia si svolgerà sabato alle 10,30 a Palazzo San Giorgio a Genova.

Giovedì 29 aprile alle 18, i nuovi decorati incontreranno anche il prefetto di Genova per uno scambio di saluti. Le Stelle al merito viene conferita con decreto del Presidente della Repubblica tenendo conto di laboriosità, perizia e condotta morale unitamente alla necessaria anzianità di servizio. [a. b.]

VIA G.

Occupano alloggio popolare, sgombero vigili

Avevano occupato abusivamente un appartamento dell'Arte, ex Iacp, in via Gnocchi Viani 75. Erano stati allontanati nei giorni scorsi, con una ordinanza di sgombero, ma l'altra sera sono ritornati nell'appartamento. Ieri mattina i due giovani savonesi sono stati nuovamente allontanati con la forza dai vigili urbani. Sono stati denunciati per invasione di edificio aggravata dall'aver scassinato una finestra con un piede di porco. [f. p.]

VIA

auto di albanesi, una aggressione

Movimentato episodio l'altra sera in via Nervi. E' andata a fuoco un'auto, per un corto circuito nel vano motore secondo i primi rilievi, di proprietà di due albanesi. Questi ultimi avrebbero successivamente aggredito il figlio della loro proprietaria di casa, credendo fosse stato lui a incendiare l'auto. Il giovane, C.T., ha chiesto l'intervento di una volante. [f. p.]

FURTI

Ladri in appartamento rubano gioielli e ori

Furto in un appartamento di via Istria: i ladri hanno forzato la porta d'ingresso, con cacciaviti, e hanno rubato gioielli e ori. Sempre in questura è stato denunciato il furto di un'autoradio all'interno di una Fiat Tempra posteggiata in Viglienzoni. Sconosciuti in via Verzellino hanno rotto il vetro della porta di un negozio di frutta e verdura e hanno rubato alcuni meloni. Infine, ladri sono entrati in un bar di via Gramsci e hanno rubato gli spiccioli dei videogiochi. [f. p.]

Da cinquant'anni assieme Lillina e Gaetano Fraioli

I coniugi Lillina e Gaetano Fraioli, già dirigente della Regione Liguria ed ex presidente del Circolo Biancoblù, hanno celebrato i cinquant'anni di matrimonio festeggiati dai figli Giovanna e Maurizio, dal genero Renato, dalla nuora Alessandra e dai nipoti Roberto, Andrea, Cristina e Stefano.

TRIBUNALE

Fermata con droga, in carcere colf di Albisola

Resta in carcere Stefania Zaccone, 29 anni, la colf di Albisola bloccata nei giorni scorsi dalla polizia con una ventina di grammi di cocaina pura nei pressi del casello autostradale di Albisola. La misura di custodia cautelare è stata decisa dal gip Meloni. La ragazza è accusata di trasporto di stupefacenti e di detenzione ai fini di spaccio. [f. p.]

PRETURA

Truffò gioielliere, è condannato a un anno

Il pretore Princiotta ha condannato a un anno di reclusione e un milione di multa Marco Vigoni, 65 anni, residente a Campione d'Italia. Era accusato di aver acquistato presso una gioielleria di via Paleocapa due orologi per 14 milioni e mezzo pagando con travel cheque «scoperti». Vigoni era stato presentato al gioielliere da un imprenditore [illegible]. [f. p.]

Legale da accusa di violenza privata

Il tribunale ha assolto con formula piena, perchè il fatto non sussiste, l'avvocato Marino Morixe (difeso dai colleghi Angelo Luciano Germano e Nanni Russo). Era accusato di tentata e compiuta violenza privata e di lesioni personali ai danni di una sua dipendente, che lo aveva denunciato. I fatti risalivano al '92. Il pm aveva chiesto 8 mesi di reclusione. [f. p.]

LUTTI

E' morto Giuseppe Calcagno detto «Beppin du gas»

Si chiamava Giuseppe Calcagno, ma era conosciuto come «Beppin du gas». Per trent'anni aveva fatto le letture dei contatori nella sua Valleggia, a Vado e Quiliano. Calcagno aveva 91 anni. I funerali oggi a Valleggia alle 11, nella chiesa di S. Salvatore. E' morto invece a 81 anni Luigi «Gigi» Balestrieri, fornaio in via Giacchero. Oggi alle 15 il trasporto diretto da Villa Helios di Albisola. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Non sono i [illegible]ni che sporcano Savona

L'iniziativa del sindaco Ruggeri di «vietare» la posa di volantini ed opuscoli pubblicitari sul parabrezza delle auto è certamente degna della massima considerazione e potrebbe essere valutata positivamente da tutti coloro che hanno a cuore una città ordinata e pulita. Tutto ciò sarebbe encomiabile se di fatto questa iniziativa non si scontrasse con quanto questa Amministrazione sta facendo e meglio sta facendo per perseguire questo obiettivo, e quindi ben comprendo le [illegible]ni anche forti che sono giunte contro tale divieto, da parte delle forze politiche di «opposizione» di cui anch'io faccio parte. Se questa iniziativa della giunta tempestiva come l'aumento delle tasse, quello dei parcheggi a pagamento o quant'altro questa giunta, per nostra fortuna, di poco ha fatto spacciandolo per iniziative nell'interesse dei cittadini, non sarebbe stato visto come un intervento «strumentale». Ma questo provvedimento «innovativo», giunge solo oggi, e si scontra con uno stato di degrado generale di pulizia della città che ben altre ragioni ha e che vorrebbe vedere ben altri provvedimenti che quello di «estacolare» il consueto e consolidato svolgersi di una campagna elettorale che si preannuncia molto dura per la sinistra. Il compito di una buona amministrazione è quello di trovare soluzioni ed attuare provvedimenti che vadano incontro al generale «sentire» della comunità, non quello di proporre iniziative che possono raccogliere il [illegible] di alcuni, impedendo nel contempo ad altri di usufruire di una informazione che possono avere solo attraverso il «volantinaggio», che peraltro è lasciato alla libera iniziativa delle forze politiche.

Giuliano Miele, Savona

[illegible] non dimentica [illegible] e Pinghelli

L'Amministrazione comunale di Celle, anche su sollecitazione di diversi cittadini, consiglieri comunali, associazioni culturali, al fine di organizzare degnamente il ricordo di due cellesi recentemente scomparsi, il pittore Raffaele Arecco e lo scrittore e letterato Antonio Pinghelli (quest'ultimo peraltro non cellese in senso stretto), si è messa in contatto con i loro eredi, il cui consenso è indispensabile per organizzare qualunque tipo di manifestazione. Ora, e per ragioni diverse, gli eredi di entrambi hanno chiesto di lasciar passare ancora qualche mese prima di dare luogo a eventi di ricordo (mostre, conferenze, intitolazioni, ecc.). Del resto, essendo l'Amministrazione comunale prossima alla scadenza, qualunque manifestazione pubblica di ricordo avrebbe potuto e potrebbe sembrare strumentale. Il signor Siccardi, prima di parlare di grettezza, negligenza, noncuranza, avrebbe fatto bene a venire in Comune, da me o dal sindaco, o contattare direttamente gli eredi dei due scomparsi, e avrebbe appreso quanto ho qui [illegible]. Avrebbe anche potuto, come hanno fatto in diversi, proporre direttamente promotore qualche evento. Siamo in campagna elettorale e la polemica giova più che una collaborazione costruttiva.

Michele Beltrame, assessore alla Cultura di Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.696 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.686 (da Cervia a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805.805.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Ferrero, corso Italia 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.026.
ALBENGA: *Comunale*, via Mille Ignoto 4, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
CAIRO MONTENOTTE SANTO *Comunale*, via Europa 33, tel. 671.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rondino*, via Porcori 31, tel. 506.454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Grigliori III (Marina), tel. 692.670.
Superiore, via Gazzi 12, tel. [illegible]
MILLESIMO: [illegible] 46, tel. 560.650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, p. della Basilica (notti dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Clinik*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 890.209.
VARAZZE: *Montenero*, via Manali 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 25 APRILE

NATI. Anchelo Estrefi. Linda Ferrando. Giulia Gardella.

MORTI. Francesco [illegible], 67 anni, Savona, via Moizo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Serena Franchi, 82 anni, Borgio Verezzi, via Veneto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 a Borgio. Tiziana Pecchio, 67 anni, Loano, via Piave. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella cappella dell'obitorio. Luciano Carpita, 72 anni, Cascina. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa del Santuario. Elisabetta Fiauti, 77 anni, Savona, via Brignoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani. Angelo Giachello, 78 anni, Savona, via Chiavella. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di via Chiavella.

Il Consiglio provinciale è convocato per giovedì alle 15,30. All'ordine del giorno il rendiconto del consuntivo 1998, la modifica al bilancio di previsione del '99, l'interpellanza di [illegible] comunista sui fumi della centrale Enel in Valbormida, l'accordo di programma sugli standard di qualità e quantità dei trasporti.

IN CITTA' E FUORI

Si parla del Parco del Beigua

«L'avifauna del Parco del Beigua» è il tema dell'incontro di oggi (inizio alle 21) organizzato dall'Ente Parco Beigua in collaborazione con Pro Natura. Si tratta di una [illegible] proiezione di diapositive. Appuntamento al Museo di Storia naturale «Doria» di Genova (via Brigata Liguria 9). Relatore Luca Baghino, introduzione a cura di Maurizio Burlando, direttore del parco del Beigua. [p. p.]

LOANO

Visita a Ceriana e Balardo

Visita guidata da Loano a Ceriana e Balardo stamane a cura del Cai di Loano. Ritrovo, senza prenotazione, alle 8,30 presso la sede Cai di Loano. [a. r.]

FINALE L.

Biblioteca con sito Internet

In funzione la nuova postazione Internet presso la civica biblioteca di Finalborgo. Il servizio sarà attivo al martedì e al giovedì dalle 15,30 alle 18,30 Costa 5 mila lire l'ora. [a. r.]

Alcune tra le maggiori città della provincia di Savona chiamate alle urne il 13 giugno

Comuni al voto per i sindaci del 2000

Nel Finalese la «sfida» è tra l'Ulivo, il Polo e la Lega

FINALE L.
Augusto Rembado

Quattro liste a Finale Ligure e [illegible] a Noli e Spotorno. E' questo lo scenario che si sta delineando in vista del voto del 13 giugno per il rinnovo dei Consigli [illegible]li del Finalese. Quasi tutti i sindaci uscenti confermano la loro intenzione a ricandidarsi anche quelli di località minori in cui «regnano» da molti anni. Fra questi Vincenzo Lanfranco a Magliolo. Questa la situazione città per città. Le liste sono [illegible] in fase di definizione, in alcune località dell'entroterra ci sono difficoltà a trovare candidati disposti e disponibili a mettersi in gioco per amministrare la loro città.

FINALE L. Pier Paolo Cervone, sindaco [illegible] confermato alla guida del centro-sinistra. Solo una parte degli assessori uscenti saranno candidati, ci sarà spazio a molti volti nuovi. Incerta la presenza dell'attuale vice sindaco Livio Operto. Per ora nessuna candidatura è stata ufficializzata. Contro Cervone la lista più consistente, almeno per il sostegno dei partiti, è quella di «Finale [illegible] che candida Flaminio Richeri (Forza Italia), medico. Sarà una lista civica che guarda di più al centro-destra. Quest'area politica [illegible] era arrivata divisa alle elezioni. Confermato quasi tutto il gruppo consiliare [illegible] del Polo. Ci sono già molti candidati. Fra loro Mirco Bozzano, Gian Paolo Chiarelli, Renato Mamberto, Patrizia Evoli, Gianni Capra, Gianni Reciputi, Angelo Trotta, Nicola Vinsaolo, Vittorio Bartoli, Giovanni Ferrari. Confermata anche la lista della Lega Nord, che quattro anni fa non era presente. Il candidato a sindaco sarà Enrico «Pitto» Richeri, farmacista, ex assessore Dc, fratello del [illegible]o di «Finale nel 2000». Si profila dunque una competizione in famiglia. Quarta forza in campo quella di Rifondazione comunista sempre molto critica in questi anni [illegible] la giunta Cervone.

[illegible] Giancarlo Zunino, albergatore, ex assessore, per la lista Arcobaleno e Riccardo Camia, amministratore delegato della Polstel per il centro-sinistra. Da tempo è questo lo scontro annunciato fra le due liste che si definiscono civiche ma che di fatto raccolgono da una parte l'area del centro-destra e dall'altra quella del [illegible]tro-sinistra. Grande assente il sindaco uscente, Matteo Ravera, che [illegible] fa [illegible] una vittoria nettissima: il 13 giugno sarà candidato alla provincia con lo Sdi, i socialisti che fanno capo a Boselli e al centro-sinistra.

NOLI. La [illegible] novità dovrebbe essere il fatto che le liste in campo saranno solo due. Furono mai, un record in proporzione ai votanti nel 1994. Anche a Noli, dietro alle liste civiche si collocano il centro sinistra con Aldo Grasselli, medico veterinario, e il centro-destra con il sindaco uscente Giuseppe Niccoli. Non tutti i giochi sono fatti soprattutto nell'area di Forza Italia. I contorni politici restano sfumati in una cittadina dove i personalismi in questi anni hanno contato sempre molto di più che la politica.

ALTRI. In questi tutti gli altri comuni chiamati alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali si prevedono al massimo due liste a confronto. Sono date per «probabili» le candidature dei sindaci uscenti di Toirano (Marco Bertolotto), Magliolo (Vincenzo Lanfranco), Vezzi Portio (Giorgio Pittaluga), Giustenice (Giuseppe Morro), Calizzano (Enrico Richeri) e Rialto (Marisa Brunetto). In quest'ultima località potrebbero esserci, dopo anni, due liste, e anche il nome di Andrea Quaglia dei [illegible]. Forse non si ricandida Giacomo Boveri ad Orco Feglino. Pochi, in generale, gli sfidanti annunciati. Fra loro Francesco [illegible]zzo (area del centro-sinistra) a Vezzi Portio e Pietro Beccaria a Toirano. In alcuni Comuni si sarà di lista unica.

[illegible] Piani urbanistici privati e Piani regolatori saranno al centro di molte delle contese elettorali. A Finale, in particolare, si scontrano due politiche turistiche diverse. Prettamente economica e rivolta ai servizi essenziali da parte del Polo. Più storico-culturale e d'immagine da parte del centro-sinistra. Saranno i cittadini a dire chi dei due schieramenti ha avuto ragione nelle scelte.

Il sindaco di Finale, Cervone

VADO-QUILIANO-BERGEGGI

I ds sono senza avversari

Peluffo e Borgo [illegible] riconferma, fatta sulle orme di De Lucis. A Vado, Bergeggi e Quiliano l'esito delle prossime elezioni amministrative pare scontato, [illegible] per il peso elettorale del centro-sinistra, sia per la disorganizzazione degli avversari. A Vado Ligure Roberto Peluffo non ha avversari. L'unica certezza è la percentuale [illegible] cui verrà riconfermato. A Bergeggi il sindaco uscente Riccardo Borgo pare destinato a una nuova vittoria, anche per la popolarità acquisita come presidente dei Bagni Marini. A Quiliano i ds, [illegible] avendo avversari, hanno cercato di complicarsi la vita da soli rinunciando a Fulvio De Lucis. Comunque la base ha già scelto al suo posto l'assessore ai Servizi [illegible]li Nicola Isetta. La continuità amministrativa dovrebbe quindi essere confermata. Gli avversari del resto, sono ancora in alto mare. Forza [illegible]lia e gli altri partiti del Polo non hanno ancora scelto i candidati. [e. b.]

Pochi nomi nell'entroterra

«Bagarre» a Laigueglia e Ceriale Nei paesi tante liste «unitarie»

Massimo Bosco

[illegible] Confermata la ricandidatura dell'attuale sindaco Pierluigi Pesenti che si ripresenta con la squadra di «Vivindora» quasi al completo. Suo unico avversario per ora il [illegible]sigliere d'opposizione Romolo Laureri con il sostegno della Lega Nord, nell'attesa di una presa di posizione da parte del Polo.

ARNASCO. Si ripresenta il sindaco uscente Ottavio Tomatis con molti dei candidati che lo avevano sostenuto alle precedenti consultazioni elettorali. Alla ricandidatura si dovrebbe aggiungere un altro «pretendente» alla poltrona di sindaco ma non ci sono ancora sicurezze su questa seconda lista.

CASTELVECCHIO. Sembra scontata, in mancanza di altre liste, la vittoria di Gianni Bella che si ricandida.

CERIALE. Forza Italia, con qualche defezione, «preferisce» Pietro Revetria, sostenuto anche da Ccd, moderati di centro ed indipendenti di sinistra. Il secondo candidato è Giacomo Merlo, appoggiato da un piccolo gruppo di centro e da An. Una terza lista di centro-sinistra («Con Ceriale»), composta da Ds, Rifondazione comunista ed un gruppo di giovani imprenditori, vedrebbe «in testa» Pietro Fasiani.

GARLENDA. L'ex sindaco di Ceriale Dario Braggio sarebbe il candidato alla poltrona di primo cittadino in una delle due possibili liste. Sulla seconda lista però regna la nebbia. Non ci sarà sicuramente il bis di Eugenio Navone, l'attuale sindaco, che ha confermato di non volersi ripresentare.

[illegible] Luciano Berriolo, sindaco uscente, non si ripresenta. Capolista di una sola lista, civica, sembra [illegible] Angelo Selvatico, già assessore quattro anni fa.

LAIGUEGLIA. Per [illegible] due liste, salvo alle indiscrezioni, ne potrebbe essere formata ancora [illegible] terza. Ormai certa la ricandidatura di Silvano Montaldo, con la conferma di buona parte della sua Giunta, mentre punta alla poltrona di primo cittadino l'ex assessore al turismo Franco Laureri (Ppi) con una lista civica di cittadini e professionisti in cui figurano anche esponenti del Pds e della Lega.

NASINO. Scontro diretto tra Marino Alberto, sindaco uscente che si ricandida con la lista «Progetto Nasino [illegible] composta [illegible] molti giovani, [illegible] «pretendente» Virginio Leali.

[illegible] Il sindaco uscente, Sandro Piccardo, si presenta come candidato in Provincia e quindi [illegible] sarà un cambio [illegible] governo del paese.

ONZO. E' nell'aria la ricandidatura dell'attuale sindaco Daniele Capello. Le liste dovrebbero essere due.

[illegible] Non [illegible] ripresenta il sindaco uscente Carluccio Vio. Mancano per ora indiscrezioni sui movimenti pre-elettorali in corso.

[illegible] Intenzionato a portare avanti i programmi iniziati il sindaco uscente Pietro Balestra ha sciolto le riserve annunciando di volersi ricandidare. Se da una parte c'è questo punto fermo dall'altra è ancora in forse la lista (o le due possibili liste) che tenteranno di contrastare il primo cittadino.

[illegible]. Sembra molto probabile una nuova candidatura per Bartolomeo Freccero. Anche nel comune potrebbero esserci due liste a contendersi le prossime elezioni comunali ma è ancora per la certezza.

La situazione Cairo Carcare. Rinuncia di Bracco a Piana

Valbormida, scelte difficili

Si ripresentano anche alcuni ex sindaci

A un mese e mezzo dalle elezioni, il panorama politico in Val Bormida continua ad essere piuttosto nuboloso. Tante le indiscrezioni, poche le conferme.

CAIRO M. Il duello, almeno ad ora, dovrebbe riguardare il sindaco uscente, Franca Bellora, e l'ex sindaco Osvaldo Chebello. Ancora incerte le posizioni delle altre coalizioni su possibili alleanze ed eventuali altri candidati. I contatti procedono, ma sino ad oggi, non vi è nulla di certo.

[illegible] Franco Delfino, il sindaco, si metterà nuovamente in lizza. Nulla si sa, invece, sul possibile avversario. [illegible] esclusa, a meno di accordi dell'ultim'ora, una lista di Rifondazione.

MILLESIMO. Ufficiale la ricandidatura del sindaco uscente Michela Boffa. Fra i possibili «rivali», si fanno i nomi di Vincenzo Siri e dell'avvocato Dario Lacqua.

[illegible] Torna in campo l'ex sindaco Ezio Billia, mentre l'attuale primo cittadino, Sergio Gambe, [illegible] ha ancora sciolto le riserve. Ancora ignota la posizione della Lega Nord e [illegible] «Valbormida Unita».

[illegible] Si ricandida il sindaco Sergio Gallo; mentre il suo rivale «storico», Ilario Viano, non ha ancora preso posizione ufficiale. Indiscrezioni anche su una possibile candidatura del sindacalista Marco Pozzi.

[illegible] Quasi certo il ritorno del sindaco Bruno Odella, mentre sugli [illegible]ari c'è ancora poca chiarezza. [illegible] esclusa la discesa in campo di Righello.

[illegible] Enrico Mozzoni, sindaco uscente, potrebbe ricandidarsi, anche se per ora non [illegible] fornito conferme ufficiali. Possibile la presenza di un'unica lista [illegible] alle passate elezioni.

[illegible] Incertezza [illegible] Giuseppe Tabò che per ora non ha ancora sciolto le riserve. L'attesa, infatti, è puntata [illegible] soprattutto sulla scelta che farà l'attuale sindaco.

SPOTORNO. Il sindaco Graziano Falciani non [illegible] dato conferme e mancano indicazioni precise anche sui possibili avversari.

[illegible] Si ricandida il sindaco Giribone, mentre su possibili altre liste non vi è nulla di certo.

ROCCAVIGNALE. Quasi sicura la nuova discesa in campo di Claudio Giuseppe Bracco. Non si sa nulla, invece, su altri eventuali candidati. L'ex sindaco Ezio Nolasco non ha ancora fornito notizie.

[illegible] Seconda volta per Cristina Guerise che dovrà fronteggiarsi [illegible] il consigliere di minoranza ed ex sindaco Coriando.

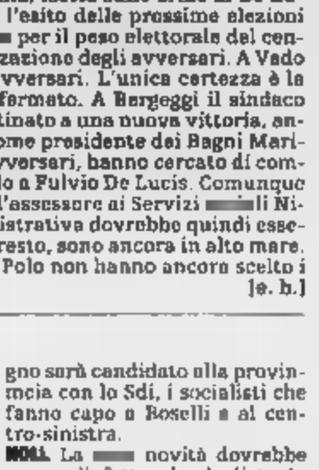
PALLARE. Incertezza sulla ricandidatura del sindaco uscente Patrone, così come [illegible] possibili altri aspiranti.

PLODIO. Non dovrebbero esservi sorprese sull'attuale sindaco Mario Bergero.

PIANA CRIXIA. Certa l'uscita dalla s[illegible] di Roberto Bracco. Chi lo sostituirà è mistero.

[illegible] Abbandono quasi certo del sindaco Rozio. Si fa il nome di Michela Oggerino.

[l. b.]



Giovanni Busso e Franca Belfiore

Albissole: conferme per Ferrari e Durante

La sfida a Varazze tra Busso e Ghigliazza

Giochi fatti (o quasi) ad Albissola Marina a Varazze. Le grandi manovre [illegible] iniziate da tempo e, [illegible] sorprese dell'ultima ora, questo sono liste e [illegible] in corsa per le amministrative.

ALBISSOLA M. Si ripresenta il sindaco uscente Lino Ferrari su cui hanno deciso di puntare ancora le forze del centro-sinistra. La lista che lo sosterrà nell'appuntamento elettorale di metà giugno sarà «Albissola Domani» che dovrebbe avvalersi anche dell'appoggio di Rifondazione comunista che, secondo gli osservatori dei flussi di voto, potrebbe anche essere decisivo. L'avversario di Ferrari sarà Stefano Parodi, giovane segretario della Società cattolica S. Cecilio, alla guida [illegible] lista «Vivi Albissola» che raccoglie le simpatie dell'elettorato moderato.

[illegible] Il sindaco uscente Giambattista Durante sarà ripresentato da ds, ppi, Rifondazione, Sdi e Associazione Argo. Il suo vice sarà Nello Parodi. Durante ha vinto la battaglia interna al partito con Massimo Trogu [illegible] i [illegible] candideranno in Provincia. Dall'altra parte il Polo si schiera con la lista l'«Anfora» capitanata da Pier Luigi Colombo. Spunta poi una terza lista, quella degli «scontenti» che potrebbe annoverare l'attuale vicesindaco leghista Davide Maranzano, l'assessore alla cultura Vinotto [illegible] Pongiglione candidato sindaco.

CELLE L. Si profilano [illegible] lista «Partecipare» [illegible] candidato Remo Zunino (oggi vicesindaco, Acquilino non si ripresenta) e la lista civica «N[illegible].

[illegible] Il sindaco uscente Giovanni Busso non è ancora uscito allo scoperto [illegible] i ds intentono ricandidarlo con l'appoggio di popolari e democratici. Il suo avversario principale a giugno sarà Tunittu Ghigliazza (lista di centro destra il Timone) che ha presentato un programma che punta decisamente sul sociale e sullo sviluppo turistico. Candidature anche per Franco Di Sisto (alleanza per Varazze) e probabilmente per Rifondazione. [p. p.]

Il Carroccio: «Garassini e Piccardo sono deboli». Commissario in arrivo per l'«Asinello» di Prodi

La Lega vuol mettere in crisi Polo e Ulivo

Marco Melgrati candidato alle Provinciali con una lista autonoma

Marco Melgrati candidato alla Provincia

SAVONA

La Lega Nord presenta i candidati per le Provinciali mentre per l'«Asinello» arriva un commissario.

Architetto, quarant'anni, presidente del Consiglio provinciale uscente, Marco Melgrati tenta l'avventura solitaria puntando [illegible] «debolezza» degli avversari: «Garassini ha dimostrato in quattro anni di amministrazione quello che sa fare e infatti perdino i [illegible]esti sono divisi. Il candidato [illegible] Polo Sandro Piccardo è sempre stato un democristiano di sinistra e farà ben poca presa sull'elettorato di centro-destra. [illegible] quindi che la Lega Nord abbia le carte in regola per arrivare al ballottaggio».

Ancora misteriose le strategie per le alleanze al secondo turno: «Se andiamo al ballottaggio con il Polo chiederemo i voti alla sinistra e [illegible] andiamo con il centro-sinistra, cercheremo i voti del Polo. Se invece non andassimo al ballottaggio, aspetteremo le indicazioni di Bossi. Può darsi che il movimento scelga anche di mandare gli elettori alla spiaggia [illegible] ha fatto per il referendum». L'elettorato leghista pare orientato [illegible] centro-destra ma Melgrati è stato eletto alla presidenza del Consiglio provinciale con i voti dei ds. Senza contare che alle precedenti elezioni Provinciali la Lega Nord [illegible] appoggiato Garassini. Da definire i programmi: «Puntiamo sul miglioramento delle strade dell'entroterra che sono [illegible] [illegible] Garassini. Di sicuro siamo contrari alla metropolitana».

Questi i candidati leghisti nei 24 collegi: Aldo De [illegible] (Alassio), Renato Scirocco (Albenga 1), Rosalia Guarnieri (Albenga 2), Maria Rosa Bianucci (Albissola Marina), Franco Ciccione (Andora), Giancarlo Roatta (Borghetto-Ceriale), Enrico caviglia (Cairo), Giovanni Bazzardi (Carcare), Vibio Mestrom (Celle), Giovanni Colla (Cengio-Millesimo), Oscar Dogliotti (Dego-Stella-Sassello), Nicola Daccò (Finale), Alessandro Panizza (Loano), Aldo Arecco (Noli), Daniele Pedemonte (Pietra Ligure), Enrico Lanfranco (Savona-Quiliano), Roberto Nicolich (Savona 2), Antonio Finini (Savona 3), Olga Dolfi (Savona 4), Cinzia Racca (Savona 5), Giovanni Frisone (Savona 6), Riccarda Carozzi (Albisola Superiore), Giovanni Mucciolo (Vado-Savona), Laura Parodi (Varazze).

Giovedì intanto arriva un commissario, Giuseppe Gambale, per dirimere le controversie all'interno dell'Asinello di Prodi. Giorgio Balbo è intenzionato a presentare una candidatura autonoma.

[e. b.]

In via Chiavella

Donna muore dopo il funerale del marito

SAVONA. Due anziani coniugi sono morti a distanza di ore. Dopo 56 anni di matrimonio i coniugi Vigo si sono spenti quasi contemporaneamente. Abitavano in via Chiavella da più di trent'anni e nel quartiere erano assai conosciuti. Insieme frequentavano la chiesa dei Leoni e la società di mutuo soccorso della Rocca di Legino. Insieme erano stati ricoverati in ospedale alcuni mesi fa. Da tempo [illegible] gravemente malati e da anni il marito, malgrado fosse più anziano di una decina di anni, assisteva la moglie come un infermiere premuroso. Ermanno Vigo, [illegible] è morto venerdì [illegible] ed è stato sepolto domenica mattina. Domenica pomeriggio è morta anche la moglie, Ada Giachello, [illegible] aveva 78 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chi[illegible] via Chiavella. I coniugi Vigo lasciano i figli Giovanni, Marina e Daniela. [e. b.]

UNIONE EUROPEA
MINISTERO DEL LAVORO
REGIONE LIGURIA

Progetto Multiregionale

FORMAZIONE INTEGRATA NELL'APPRENDISTATO

Presso la Scuola Media Statale "S. Pertini" di Savona si terranno, da aprile a giugno 1999, Corsi di Formazione per apprendisti artigiani (legge n. 196/1997).
I Corsi hanno come obiettivo la crescita professionale del giovane lavoratore e la competitività dell'azienda.
Per informazioni:

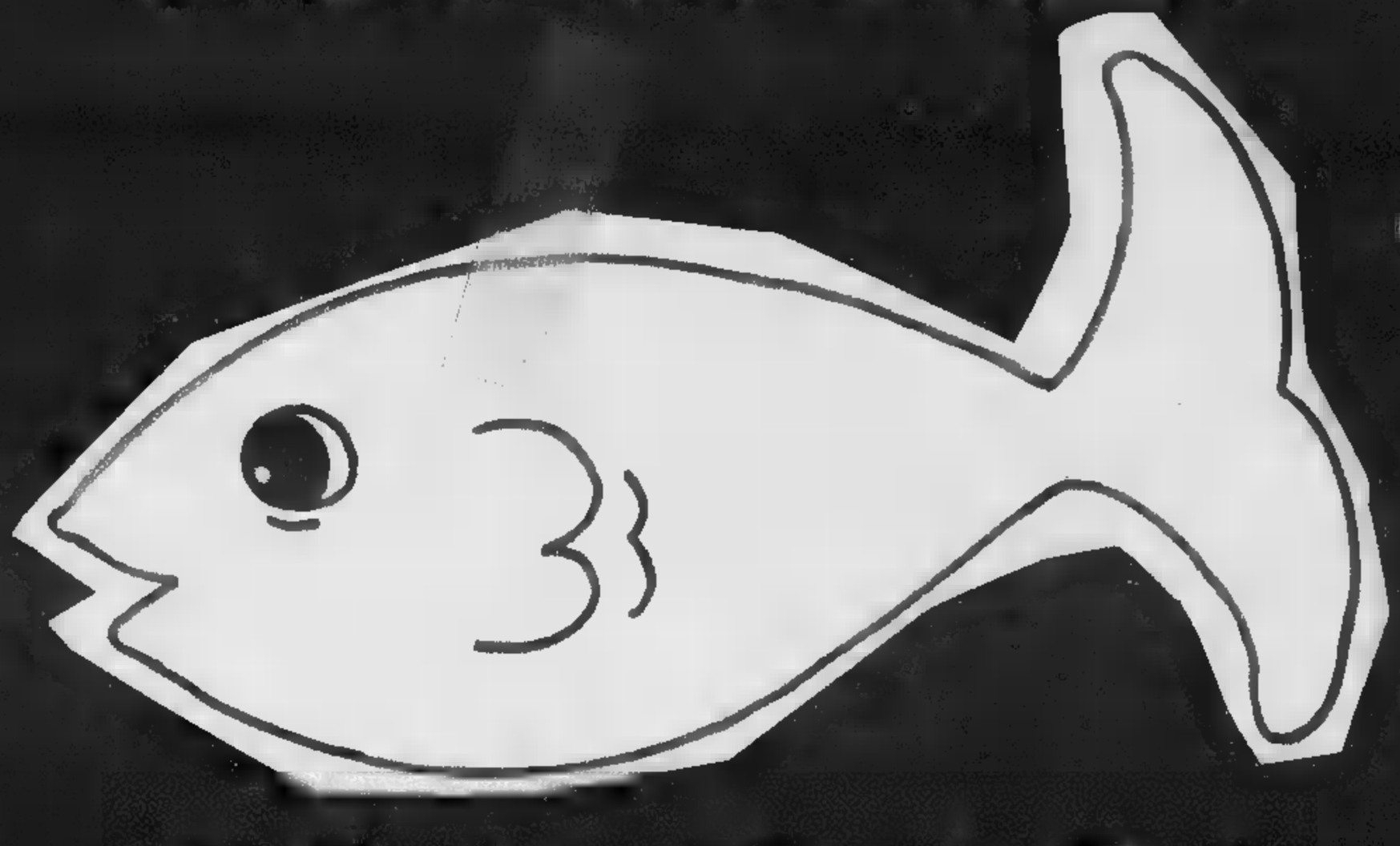
Confartigianato	C.N.A.	Centro Territoriale Permanente
p.zza Mameli, 4	via Paleocapa, 22/7	di Formazione in Età Adulta
Savona	Savona	via Verzellino 1/a Savona
tel. 019.812625	tel. [illegible]	tel. 019.821280

[illegible]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

DAL 1º APRILE

...E NON É UNO SCHERZO!



GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

CON SCONTI FINO AL 70%

PAGAMENTI RATEALI

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI-FI - VIDEO

comeLVA S.p.A.

Via Vittorio Veneto, 77 - Tel. 0147 98 88 - Albisola Superiore (Sv)

Stasera Albenga «rifonda» la sinistra

Viveri replica alle accuse ds

ALBENGA

Il ponente, a sinistra, chiede un peso maggiore e un ruolo determinante. Lo dicono i ds albenganesi che, attraverso Alternativa democratica, sono confluiti dei democratici di si- «Abbiamo voluto ■ ■ puto ritagliarci un ruolo strategico che sposti il baricentro della provincia in una realtà socio-economica che dovrebbe fare da cerniera con la provincia di Imperia», ■ga Angelo Viveri che di Ad è il fondatore.

Parole politiche che preludono, questa ■ alle 21 al cinema Ambra, all'assemblea organizzativa dei ds dove, nel ponente, Ad avrà un ruolo importante in termini di voti e di iscritti (oltre un migliaio) nel quadro della sinistra oltre che di proposte politiche, dal nuovo ospedale a Campochiesa al polo scolastico.

Proprio Viveri replica, in maniera esplicita, alle critiche arrivate in maniera anonima da buona parte dei ds della Riviera: «Sono convinto che gli anonimi dichiaranti dei Ds del comprensorio ingauno quando parlano di sollevazione e di secessione delle loro sezioni si riferiscano ad atti ed iniziati- ■ puramente virtuali. Sono costretto a fare una afferma- ■ così categorica per riportare la cosa sul terreno della realtà che non deve ■ mistificata. Tuttavia, qualora ci fossero invece problemi veri, ritengo che si dovrebbero svolgere le elezioni primarie per scegliere democraticamente i candidati. C'è, infatti, un problema di democrazia, di credibilità e la necessità di ricostruire ■ partito in grado di svolgere un ruolo ■ governo».

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

Non tutti la pensano così. Spiega Giovanni Burzio dei ds di Savona: «Nessuna pregiudiziale sui nomi avanzati da Viveri, al solito è il metodo che mette in crisi ■ sinistra savonese». [s. p.]

Nove miliardi per completare la struttura capace di ospitare 500 barche

Rivoluzione in porto a Finale

Saranno completati i servizi dell'approdo

Augusto ■

FINALE L.

Il Comune ■ Finale Ligure rifarà il porticciolo ■ una spesa ■ quasi 9 miliardi in almeno sei anni. Il Piano particolareggiato sarà discusso oggi dal Consiglio comunale. Altri progetti, a lungo termine, interesseranno l'Aurelia a levante dell'abitato di Finalpia.

PORTO. Spiegano il sindaco, Pier Paolo Cervone e l'assessore all'urbanistica Marco Marcelli: «Mantenendo un impegno por- ■ oggi in approvazione ■ Piano che prevede il completa- ■ ■ porto senza nessun intervento in mare». I lavori, in tre fasi, prevedono una modifica di tutte le banchine che possono ospitare circa 500 barche. Sarà realizzato ■ edificio nel piazzale sottoflutto che ospi- ■ la sede delle associazi■■, un ristorante e una sorta di torre di controllo. Ad ovest saranno tolti gli attuali prefabbricati, ci saranno il nuovo ufficio porto, box, ufficio della Capitaneria e una sopraelevazione per la creazione di aree parcheggio e negozi. Il progetto prevede anche di realizzare il nuovo accesso, dalla via Aurelia, con u■ immissione a 90 gradi e quindi con un minor impatto ambientale ■ con l'utilizzo di pochi spazi rispetto ai precedenti progetti di un mega-svincolo. L'attuale e inadeguato ■ al porticciolo resterà per l'emergenza. Conclude Marcelli: «Siamo forse il porticciolo meno caro d'Italia. I prezzi saranno adeguati in modo graduale durante la realizzazione delle opere». Resta ■ definire un eventuale ruolo per gli investimenti dei privati.

Il porticciolo di Finale sarà completato con nove miliardi di investimento

AURELIA. Altri due mega-progetti ■ previsti a levante di Finalpia. Sarà utilizzata (ma ■ progetto è lontano) l'ex galleria ferroviaria, fra l'ex cimitero e l'area a monte del porto, come nuova corsia nord sull'Aurelia. L'attuale percorso della Statale diventerà a senso unico in direzione ponente levante. Un ■ condo progetto, già pronto, riguarda il collegamento pedonale, ■ sbalzo sulla spiaggia, che sarà realizzato fra il Castelletto e Capo San Donato. Il porto ■ dunque raggiungibile a piedi.

CONSIGLI. Oggi e domani (inizio ore 18.30) ■ Consiglio si discuterà anche dell'accordo con la cave Ghigliazza, degli interventi edilizi (alloggi e 100 box interrati) nell'area dell'ex cinema Vittoria e ■ recupero urbanistico dell'area di fronte alla sede della Croce Verde di Finalborgo.

Monticello torna alla ribalta

La Provincia corregge il piano per costruire le nuove villette

FINALE L.

Riesplode la polemica sulla lottizzazione C7 di Monticello, frazione panoramica di Finale Ligure. Dopo le molte istanze di Rifondazione comunista e degli abitanti ■ Provincia ha negato «l'autorizzazione paesistico-ambientale». Secondo Roberto Grossi, del partito di Bertinotti, è stato «di fatto bocciato il progetto che per essere riesaminato dovrà essere rielaborato e ripresentato in Consiglio comunale». Al centro della diatriba il dissesto idrogeologico di Monticello denunciato, ■ supporti tecnici, dagli abitanti della collina e da alcune forze politiche (Rifondazione e verdi). In Consiglio comunale, malgrado il «presidio» degli abitanti aveva approvato un intervento per 27 nuovi alloggi in villette. Secondo l'attuale amministrazione e il Polo delle libertà c'era compatibilità ambientale. Dice Grossi: «Vengono oggi confermate la nostra durissima opposizione fatta a quello che sarebbe stato il peggior scempio edilizio dopo la speculazione di San Bernardino. Continueremo a batterci contro queste assurde speculazioni come già fatto per l'autosilo di via XXV Aprile e per la maxi speculazione, con centinaia ■ seconde case proposta per l'area delle cave Ghigliazza».

Replica l'assessore Marco Marcelli: «Intanto la lottizzazione ■ è stata bocciata ma ci sono solo delle osservazioni tecniche fatte dalla Provincia. I privati interessati potrebbero accoglierle o comunque discuterle. Non abbiamo ancora le motivazioni ufficiali ma non ci risulta che l'intervento sia stato messo in discussione per ragioni idrogeologiche. Ci sono problemi urbanistici, per le aree agricole e per altro. La cubatura non cambia». Non tutti in maggioranza avevano votato convinti per questa lottizzazione [a. r.]

Originario di Catania da un ■■■ svolgeva servizio civile alla biblioteca comunale

E' ucciso da un malore a 24 anni

Laigueglia: in auto durante il ritorno da ■■■ gita

LAIGUEGLIA

Morire a ■ ■■■ senza una spiegazione. Passare dalla sonnolenza ■ sonno della morte silenziosamente, lasciando attoniti i compagni di viaggio. Solo l'autopsia potrà fare luce sull'improvviso decesso di Maria- ■ Lucio Piazza, 24 anni, residente a Catania, ■■ da un ■■■ svolgeva servizio civile nel Co- ■■■ di Laigueglia. Il giovane si era appisolato mentre stava rientrando in auto da Bologna assieme ad Anna e Mauro, amici che all'arrivo hanno tentato invano di svegliarlo. A nulla è servita la corsa al pronto soccorso di Albenga.

La tragedia si ■ consumata intorno alle 3 di domenica mattina. Mariano, ottenuto un permesso di 36 ■■ ■l Comune dove come obiettore si impegnava nel sociale, si era recato a Bolo- ■■■ nel fine settimana per una gita assieme a due amici di Alassio e Albenga ai quali era legato dalla passione per la musi- ■■. Suonava la chitarra elettrica e spesso andava ad Andora per assistere alle prove di un gruppo musicale composto da giovani della ■■■. Durante il viaggio, per la stanchezza, si era concesso un po' di riposo. Un ■■■■ regolare e assolutamente giustificato, dopo diverse ore di viaggio, che per ■■ po' ■■■ ■ insospettito i ■■pagni. Solo in prossimità dell'arrivo a destinazione, ad Albenga, i due amici non sono riusciti a svegliarlo. In stato di choc si sono diretti al pronto soccorso dove è stato riscontrato il decesso. Forse un'improvviso attacco di cuore.

Mariano Lucio Piazza, 24 anni

Mariano Lucio Piazza ■ dava da fare per gli anziani, svolgendo varie mansioni in Comune tra i servizi sociali e la biblioteca. «Mi è sembrato subito un ragazzo volenteroso ed educato. Apprendere ■ notizia è ■■■ uno choc per tutti. In primo luogo per chi lavorava con lui tutti i giorni ■ circa un ■■■■ ha detto il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. N■■■■■ il breve periodo di permanenza a Laigueglia lo sfortunato ragazzo aveva subito legato con un gruppo di giovani musicisti della zona. «Mariano era arrivato ■ Laigueglia con l'intenzione di chiedere il trasferimento ■■■ non l'ha fatto perché si era ambientato bene. Ora ci manca molto», hanno commentato commossi i compagni di lavoro ■■ Comune. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Giornata dell'alunno quest'oggi nel Finalese

«Giornata dell'alunno» ■■■ a Noli con 1200 bambini delle scuole elementari da Vado Ligure a Borghetto ed entroterra Finalese. Dalle 9 alle ■■ gli alunni effettueranno escursioni, giochi alla scoperta di Noli e della ■■■ storia. [a. r.]

PIETRA L.

Operazione al femore per due centenari

Due pazienti, nati nel 1898, sono stati operati ieri mattina, per fratture di femore, nel reparto di traumatologia di Lorenzo Spotorno. Nei giorni scorsi, con anne- ■■■ locale, erano stati operati per motivi analoghi, altri tre pazienti con età compresa fra i 92 e i 98 anni. [a. r.]

ORCO F.

Una carreggiata unica sull'A10 verso la Francia

Scambio di carreggiata, con possibili rallentamenti, sino a venerdì sull'Autofiori in corrispondenza di Orco Feglino. Sono in programma i lavori per la ■■■■ pavimentazione sulla carreggiata in direzione Francia che sarà quindi chiusa al traffico. [a. r.]

■■■■■

Extracomunitari segnalati dalla polizia ferroviaria

Sono cinque gli extracomunitari che ■■ agenti della polizia ferroviaria hanno segnalato all'ufficio stranieri perchè sorpresi ■■l treno proveniente da Genova privi di biglietto e ■ documenti. I cinque ■■■ stati identificati durante un'operazione di controllo. [r. sr.]

ANDORA

■■■■■ dai carabinieri per ■■ ■■■■ furto

Sono stati bloccati mentre, armati di grimaldello, stavano per mettere ■ segno ■■ furto in una villa. Due extracomunitari ■■■ sono stati denunciati ai carabinieri. Per loro la denuncia è di tentato furto. Negli ultimi tempi i furti, soprattutto in appartamento, ■■■■ ■■ mentando in tutte le città della Riviera ■■■■■ [m. br.]

Borghetto ha approvato il progetto per l'A10

Il Consiglio comunale dice «sì» alla svincolo

BORGHETTO SS.

La giunta di Borghetto ha approvato ieri il p■■getto di ■■■ sima del nuovo svincolo dell'Autofiori che sarà realizzato al confine con Toirano. E' un passo avanti importante per quest'opera di cui si p■■la da molti anni. Conferma il sinda- ■■, Franco Malpangotto: «Abbiamo approvato il progetto preliminare proposto dal tecnico Romano incaricato dal presi■■■ della Provincia. Questo ■■■ preliminare ci consentirà di proseguire sulla strada della realizzazione dello svincolo autostradale della valle Varatella. E' un altro tassello del nostro programma ■■ ■■ avanti». Si attende ora la Conferenza ■■i servizi per approvare il preliminare. I tempi burocratici non saranno brevi.

«Tre ■ ■■ possibili soluzioni sulla sponda sinistra del Varatella è stata individuata quella a minor costo e a ridotto impatto ambientale. L'uscita sarà realizzata ■ confine fra Borghetto e Toirano. Una b■■■■ di 400 metri parallela al tracciato delle ferrovie che si innesterà su ■■■ strada che il Comune di Borghetto farà costruire e che consentirà un collegamento verso il ■■■■ alternativo all'attuale strada provinciale», ■■■■ spiegato Alessandro Garassini, presidente della Provincia. Questa ■■■■■■■■ consentirà di migliorare il collegamento ■■■■ il Comune di Toirano e la Val Varatella, oltre che all'alta Val Bormida (Bardineto e Calizzano). Al momento non ■ ■■■o opposizioni a quest'opera, mol- ■■ attesa anche dai comuni dell'entroterra. Il nuovo casello autostradale a Borghetto dovrà alleggerire in modo consistente il traffico al casello di Pietra e nel ■■■■ ■ via Aurelia ■■ Borgio e Borghetto. [a. r.]

ALASSIO ■■■■■■■■■■

Aiuti ■ Kosovo

I volontari del «Brixton» a Durazzo

ALASSIO. Una missione umanitaria, seguita pa■■■ passo dal «Circolo Arci-Brixton», dall'«Ics» e «Time for peace» di Genova, per aiutare i profughi kosovari. Oltre 13 tonnellate di viveri raccolte dai volontari tra l'8 e l'11 aprile all'uscita di alcuni ■■■permercati e negozi di Albenga (Coop «Le serre»), Alassio e Laigueglia, nelle sedi dei circoli Arci e presso la parrocchia di Onzo e Curenna, stanno raggiungendo l'Albania. Il container, caricato venerdì alla ditta Noberasco di Albenga è partito ■ Genova domenica a mezzanotte con destinazione Ancona è ripartito ieri alle 22 per sbarcare oggi alle 17 a Durazzo. «La merce verrà scaricata in un magazzino per essere distribuito direttamente nei campi profughi di Golem, Tilaj, Burrel, Rubik, Korke e Valona», ha spiegato Piergiorgio Marchesini, responsabile di «Emergenza Kosovo». [m. br.]

Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI

Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505334 - Fax 019 502024

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Successo della mostra che espone in vetrina i prodotti dell'entroterra

La Riviera vuole un ente fiera

Una proposta lanciata a «Verdazzurro»

L'entroterra va in «vetrina» per promuovere il suo territorio alla mostra «Verdazzurro» in corso a Villanova d'Albenga

Già alla sua terza edizione, Verdazzurro, la mostra dei prodotti agroalimentari, agrituristici e artigianali, organizzata dalla Comunità Montana Ingauna, ha posto le premesse, e sembra abbastanza serio, per la creazione di un ente fiera permanente che rilanci le produzioni tipiche non solo del ponente ma di tutta la provincia. Ovviamente con particolare riguardo all'entroterra. L'impegno è stato ribadito dal presidente della Comunità montana ingauna, Sandro Piccardo, nel corso della breve cerimonia di inaugurazione svoltasi venerdì pomeriggio. Come ha dichiarato nel giornalino «Verde e Azzurro», edito dalla stessa Comunità, il presidente intende: «Prendere in considerazione l'ipotesi di allestire una sistema fieristico permanente, da valutare attraverso un apposito studio di fattibilità che ne definisca i possibili contenuti e programmi di attività, le esigenze localizzative ed insediative, le forme di gestione».

Al taglio del nastro, che ha visto come madrina di eccezione Marta Roveraro, tre anni, la stessa età della rassegna dell'entroterra, ospitata nei quasi duemila metri quadrati coperti della bianca tensostruttura posta sulla riva destra dell'Arroscia, a ridosso delle mura medievali dell'abitato di Villanova d'Albenga (merita una visita anche l'antico borgo oltre alla rassegna espositiva) sono seguiti migliaia di visitatori. Se la scorsa edizione ne erano superata quota 40 mila quest'anno la sensazione è che possa fare ancora meglio.

Spiega l'assessore Gabriele Piraldo, che con gli altri membri della giunta della Comunità montana ha curato la mostra: «I settori sono molteplici e vanno dalle produzioni agroalimentari, preferenza delle aziende a carattere artigianale, agrituristico e strutture turistico-ricettive, artigianato, erboristeria e cosmesi, allevamenti minori, commercio, florovivaismo, macchine agricole, autoconcessionarie, edilizia e complementari, motocicli, motonautica e mobili da giardino. E' presente in mostra il comune Carmagnola, con cui abbiamo stretto una sorta gemellaggio per promozione reciproca dei prodotti artigianali e agricoli».

In mostra c'è anche un ampio ristorante che propone, con sapienza, piatti tipici della zona. Un modo, insomma, per trascorrere una serata divertente in una delle più località dello splendido entroterra del ponente.

Gli esperti a Villanova per aiutare a promuovere l'artigianato e l'agricoltura

Convegno per lanciare la «tipicità»

«La montagna deve diventare uno scrigno da aprire»

Un convegno di esperti è organizzato il 30 aprile per rilanciare le produzioni tipiche dell'entroterra savonese

Una serie iniziative collaterali (Verdazzurro concluderà domenica 2 maggio) completano il programma di questa ter- edizione. Fra queste il convegno «La valorizzazione e la tutela delle produzioni tipiche locali: idee a confronto», che avrà luogo dalle 16 di venerdì 30 aprile nel Salone dei Fiori di Villanova. Tra i relatori ci saranno Andrea Giomo, Vincenzo Gerbi e Giuseppe Zeppa, Riccardo Beltramo, Pietro Bonato, Orietta Colacicco, Pietro Antolini, Flavio Zaramella, Alissa Mattei. Si parlerà di turismo e gestione ambientale dei plus agroalimentari, della salvaguardie ambientale per salvare le produzioni tipiche, del floro vivaismo e della tutela della qualità, del settore oleario, di quello vinicolo tante possibili «nicchie» di mercato per valorizzare al meglio l'entroterra. Tutte cose che dovrebbero portare ad nuovo modo di vedere e pensare la montagna, non come territorio svantaggiato ma come scrigno chiuso.

Il coupè Alfa, le potenti Suzuki, i caminetti, il ferro battuto tra le proposte da ammirare

Quattro passi tra gli stands lungo l'Arroscia

In rassegna soprattutto le tante specialità gastronomiche locali

Stands gastronomici dove acquistare prodotti tipici, dal miele ai formaggi, istituzionali che offrono cartina per le sioni, spunti per meglio conoscere l'entroterra, servizi.

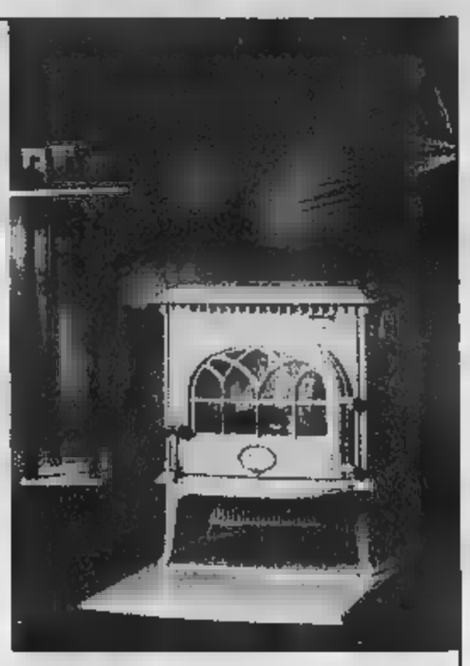
Aggirandoci negli ampi corridoi ai cui lati si aprono le «vetrine» degli espositori, spiccano le potenti Suzuki della ditta di Claudio Cagna, che concessionario della prestigiosa fabbrica motociclistica giapponese per tutta la provincia di Savona. In attesa dell'arrivo del nuovo modello 1300 (avverrà domani), molto interesse suscita lo scooter Burgman 400. Nicola Venditti, di «Ferro e Fuoco», mostra con orgoglio due modelli di stufe che vanno per la maggiore: il modello F300 a combustione pulita e una stufa in ceramica che abbina le caratteristiche del vecchio focolare linea moderna di design.

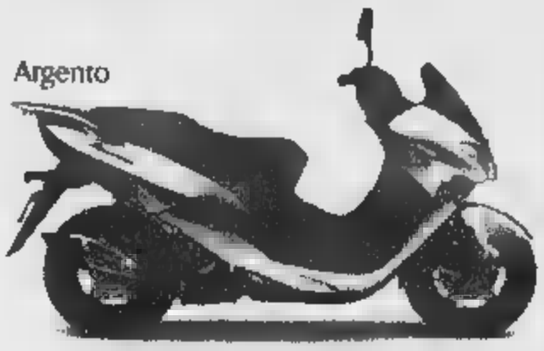
I titolari della ditta Valente che propone modelli tre fratelli di Casanova Lerrone (Marco, Massimiliano Flavia). Dice Marco: «A Casanova la nostra officina offre la possibilità di fare collaudo alle autovetture. C'è molto interesse da parte della nostra clientela per la Multipla della Fiat, compatta e versatile, a sei posti».

Per gli amanti dei fiori in casa, coinvolgenti le proposte, in ferro battuto, della «Bottega Artigiana del ferro» di proprietà di Enrico Siffredi che produce, nella sua sede villanovese di via Molinetto 9, portafiori per poggioli (a dimensione variabile), porte, cancelli e ringhiere.

All'esterno, visitatori attenti alla bellissima Alfa Coupé rossa che proposta da Vega, concessionaria dell'Alfa Romeo nella Riviera di ponente. Lo stand della Vega è ospitato in una bella tenda, anch'esso. Verdazzurro rimane aperto sino due maggio dalle 17 alle 23, ad ingresso gratuito.

Auto, moto, caminetti, ferro battuto e tanti altri prodotti in mostra

FERRO FUOCO
JØTUL of Norway
STUFE CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
FINITURE ACCURATE
5 ANNI DI GARANZIA

• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

di Cagna Claudio
CAGNAMOTO
Via Piemonte, 17
Tel. 0182.20.763
17036 LECA D'ALBENGA (SV)
VENDITA ASSISTENZA ABBIGLIAMENTO
CONCESSIONARIA SUZUKI bimota
È PRONTO IN PISTA CON TUTTA LA GAMMA '99
Argento

Motore monocilindrico o 4 tempi con raffreddamento a liquido
Cilindrata 124 cm3/152 cm3
Alesaggio 57.0x44.6 mm/62.0x50.4 mm
Velocità max 115km/h/119 km/h
Potenza max 11.0 kw/12.0kw
Coppia max 10.7 a 7500/12.0 a 7500
Rapporto di compressione 11.6:1/11.1:1
Carburatore BDSR29
Avviamento elettrico
Cambio automatico
Trasmissione finale cinghia
Lunghezza max 1.990 mm
Promozione Fiera:
Su tutta la gamma scooter 50 pagamento dilazionato in 36 mesi a tasso zero

Concessionaria Alfa Romeo
VEGA
PERMUTE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ALBENGA (SV) - Regione Bottino S.S. 582 - Tel. 0182.50357 - 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15/19 - Via Armelio, 15 - Tel. 0183.299602/3
UNICA CONCESSIONARIA DI ZONA

Fratelli Valente

ORGANIZZATO F.I.A.T.
FRATELLI VALENTE S.N.C.
Via della Croce, 2 - 17033 Casanova Lerrone (SV) - Tel. 0182/74019
SALONE ESPOSIZIONE:
Via Martiri, - d'Albenga - Tel.

Sospesa la protesta con i trattori

Piana, confronto sulla Comunità

PIANA CRIXIA

Roberto Bracco sindaco di Piana Crixia ha guidato la delegazione in prefettura

Il prefetto Luigi Serra si farà portavoce delle preoccupazioni dei pianesi riguardo la realizzazione di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti a Pian del [illegible].

Spiega il sindaco Roberto Bracco, che ha guidato la delegazione del «Comitato dei cittadini di Piana Crixia» contrari alla struttura, ricevuta ieri dal rappresentante del governo: «Il prefetto ci ha assicurato che si farà promotore, presso l'associazione "La Loppa" delle nostre preoccupazioni, facendosi poi intermediario nell'organizzazione di un incontro fra il Comitato e l'associazione».

Un «faccia a faccia» che si preannuncia decisamente teso, visto che nè il Comitato nè l'Associazione sembrano voler abbandonare le proprie posizioni, in attesa del quale il Comitato ha deciso di sospendere le manifestazioni di protesta già programmate, [illegible] il corteo [illegible] trattori. «Sospendere le manifestazioni - avvertono però dal Comitato - non significa che abbasseremo la guardia. I pianesi hanno dimostrato chiaramente il loro pensiero attraverso una raccolta di firme».

[m. ca.]

Si occuperà del recupero funzionale degli antichi castelli della Val Bormida

Calizzano sede universitaria

Arriva il centro di architettura del paesaggio

CALIZZANO

Calizzano ospiterà la sede universitaria di Architettura del paesaggio.

Il centro sarà installato nel piano [illegible]tto di Palazzo Franchelli, già sede [illegible] Comune, [illegible]ie all'intervento pro[illegible] dal Gruppo d'azione locale, presieduto da Claudio Goso, nell'ambito del programma comunitario Leader 2, finaliz[illegible] al recupero attivo degli edifici storici della Val Bormida.

L'attività ed i fini della sede universitaria, che diventerà un centro di ricerca e monitoraggio strettamente collegato con il laboratorio di Urbanistica del professor Stringa, verranno illustrati, lunedì 10 maggio, [illegible] Comune a Millesimo, dalla direttrice della facoltà di Architettura dell'ateneo genovese, professoressa Annalisa Maniglio Calcagno. Presentazione che precederà l'inaugurazione ufficiale della sede di Calizza[illegible].

Il castello di Millesimo rappresenta uno dei monumenti storici più importanti della Val Bormida

Il recupero degli antichi mastieri è, infatti, il fiore all'occhiello delle azioni del Gal, consorzio formato da Provincia, Comunità montana Alta Val Bormida, Bacino embrifero e Banco di Credito Azzoaglio.

Oltre a Palazzo Franchelli, gli interventi riguarderanno anche il recupero funzionale del castello di Roccavignale, che diventerà uno spazio permanente per manifestazioni culturali e mostre; [illegible] dell'ex [illegible]torio di S.Francesco ad Osiglia, che diventerà sede di convegni ed esposizioni; il recupero dell'area [illegible]nta la [illegible] di S.Maddalena e le rovine del castello di Murialdo. Ed infine, il recupero dell'ex asilo infantile «Cavolier Mazza», sempre a Murialdo, che diventerà un centro ricreativo-culturale.

Inoltre, è allo studio dell[illegible] Comunità montana, sempre presieduto da Claudio Goso, un progetto per la realizzazione di un percorso naturalistico-storico exstrastradale, percorribile a cavallo, mtb e fuoristrada da Piana Crixia sino a Bardineto.

[m. ca.]

Una mostra

Civiltà contadina tutti gli attrezzi

CENGIO. La civiltà contadina raccontata attraverso gli attrezzi e gli utensili, alcuni vecchi di alcuni secoli, raccolti dal collezionista cengese Luigi Beraudo.

Questo il filo conduttore della mostra, allestita durante il week-end del 1° maggio, nei locali delle scuole materne. La mostra, che si aprirà al mattino con orario continuato, è ad ingresso libero ed ogni eventuale offerto sarà devoluta alla Caritas.

Una collezione ricchissima, quella di Beraudo, con pezzi pregiati come gli «antichi» aratri in legno, i carrettini del bergamasco, le vecchie «mulitte», gli estirpatori in legno di inizio 900, e tutta una serie di utensili, dai coltelli a due manici ai setacci, oggi dall'utilizzo quasi incomprensibile, ma, per i nostri vecchi, di uso comune.

«E' proprio perchè diventano testimonianza di una vita ormai quasi scomparsa, ma che ci appartiene - sottolinea Beraudo - spero che i reperti in mostra vengano visitati soprattutto dalle scolaresche». Il sogno di Beraudo, infatti, è di allestire un piccolo museo stabile. Obiettivo che, a dire il vero, sembrava potersi concretizzare, prima in uno dei vecchi bunker della seconda guerra mondiale, poi nei locali delle ex scuole medie, ma le intenzioni del Comune sono, alla fine, rimaste tali. «Mentre sarebbe auspicabile, vista anche la nascita di un Consorzio Val Bormida che si prefigge proprio di incentivare il turismo che anche un museo della civiltà contadina fosse inserito nel circuito».

[m. ca.]

CAIRO M.

Blitz dei carabinieri

Patenti ritirate [illegible] sopra a [illegible] di stupefacenti

CAIRO M. Controlli nei confronti dei quindici valbormidesi attualmente agli arresti domiciliari. Gli accertamenti, effettuati [illegible] carabinieri delle [illegible] stazioni e del nucleo operativo e radiomobile, rientrano nell'ambito di un'ampia operazione che riguarda tutta la zona. Dalla viabilità, ai negozi e locali pubblici.

E proprio in occasione di tali controlli, a Carcare i carabinieri hanno denunciato un giovane per [illegible] fornito di proprie generalità. Venti le contravvenzioni per violazioni al codice della strada e due le patenti ritirate per guida sotto l'effetto di stupefacenti. Accertamenti che proseguiranno anche nelle prossime settimane.

[l. b.]

CARCARE

Festa alternativa

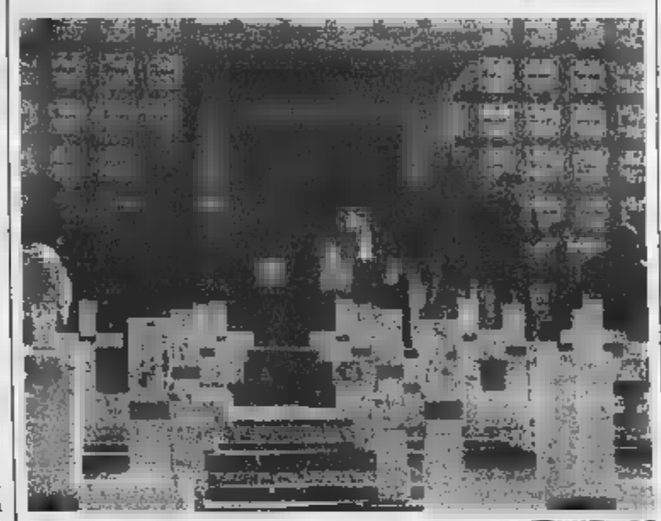
Il 1° Maggio a S. Giovanni del Monte

CARCARE. 1° Maggio «alternativo» quello che sta allestendo l'Usi, l'Unione sindacale italiana. I festeggiamenti si svolgeranno sabato in località S.Giovanni del Monte, a Carcare.

Spiega Renzo Ferraro, esponente di punta [illegible] sindacato: «Una manifestazione che, oltre ai contenuti legati alla festa dei lavoratori, quest'anno ha anche un altro importante significato. Sarà, infatti, una giornata che avrà come filo conduttore anche e soprattutto il tema della pace». Nel corso della manifestazione, oltre a dibattiti, verrà [illegible] uno spazio anche alla musica con performace [illegible] valbormidese «Mr. [illegible] & Friends».

[l. b.]

CIMITERO DELLE «CROCI BIANCHE»



[illegible] e corona per tutti i Caduti

Domenica mattina nel cimitero detto delle «Croci Bianche» di Altare, voluto nel 1944 dal generale Amilcare Farina, comandante della Divisione «San Marco» per dare sepoltura alle vittime della guerra civile, marò e partigiani, si è svolta una cerimonia durante la quale è [illegible] deposta una corona d'alloro [illegible] a disposizione dal sindaco Idalda Brondi.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Nella sala Carisa congresso dei Ds valbormidesi

Congresso dei Ds valbormidesi, questa sera alle 21 nella sala conferenze della Carisa. I dirigenti illustreranno le linee programmatiche oltre a chiarire candidature ed alleanze. A proposito di quest'ultime, verrà quindi sciolto anche il «nodo» del veto di Rifondazione e Verdi posto dai ppi.

[m. ca.]

CAIRO M.

Il regolamento del mercato stasera in Consiglio

Stasera si riunisce il Consiglio comunale. In discussione la regolamentazione per il mercato e il progetto per la sistemazione in base alle norme vigenti degli spogliatoi del campo di calcio.

[l. b.]

CARCARE

Piazza Sapeto avrà pavimentazione in porfido

Proseguono i lavori di sistemazione di piazza Sapeto. Nelle prossime settimane dovrebbero concludersi gli interventi relativi all'installazione di una nuova pavimentazione in porfido.

[l. b.]

CAIRO M.

Inquinamento: accettabile la qualità dell'aria

Ancora problemi di inquinamento [illegible]. In base ai dati del Centro operativo provinciale la qualità dell'aria è ritenuta solo «accettabile» a Cairo, a Carcare e a Cengio.

[l. b.]

20 Anni Insieme!

winterthur

Da 20 anni Fresia Assicurazioni è agente Winterthur, compagnia svizzera leader nel settore assicurativo, un primato che offre le necessarie competenze per affrontare ogni tipo di esigenza, garantendo prima di tutto il valore più importante: la soddisfazione del cliente!

FRESIA ASSICURAZIONI

SAVONA 019.85.37.01 ALBENGA 0182.528.83

Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la [illegible] esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da [illegible] CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE [illegible] COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in [illegible] mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in [illegible] mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	[illegible] milioni in 36 mesi

SERVOS[illegible]
AIRBAG L[illegible]

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusi

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano [illegible], I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo [illegible] finanziare L. 30.000.000, [illegible] mensile per 36 mesi [illegible]. Costo istruttoria pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

AUTOQUADRIFOGLIO
ESCLUSIVISTA DI ZONA PER SAVONA E IMPERIA

Via Nizza 186/r SAVONA Tel. 019.881126
Via XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.501941

OPEL

PROSSIMA APERTURA VARAZZE

a Imperia e Savona si legge il doppio

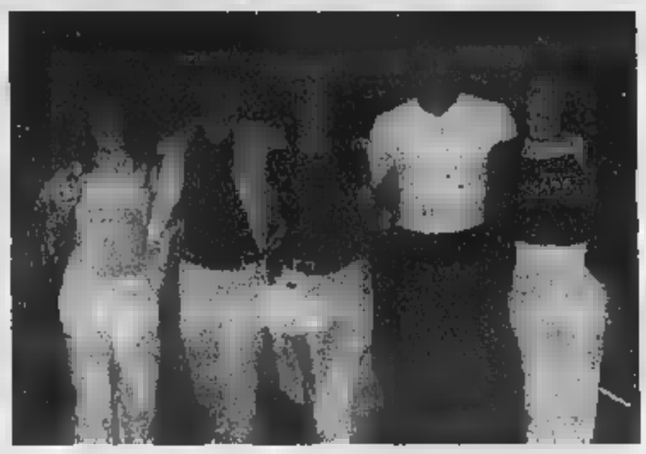
Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve [illegible] danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

«Voci nuove per Mimì», «Festival del mare» e «Miss delle miss»



In alto i partecipanti alla serata di selezione del «Festival degli interpreti» che si è svolta venerdì al Bit below di Andora,
a fianco il vincitore Michelangelo Nari e,
sopra, un momento della sfilata di moda della boutique «Scacco Matto»

La Boutique della Birra trasformata in piazza con tanto di mercato

Jazz da Pilade, dance al Moghi

Si balla con musica dal vivo nel Savonese

Concerto jazz a il «Frank Nemeth Quartet» alla maxidiscoteca da Pilade a Finale Ligure, martedì discoteca nel Privèe del Moghi di Albenga. Questi gli appuntamenti della notte. Proseguono in settimana, in alcuni dancing della Riviera, i pomeriggi danzanti.
VARAZZE. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.
CELLE L. Serata al discobar The- Al Charlie Max musica con Diego e Valeria.
Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Rinnovato pub Clipper Club Mazzini. Ritrovo in musica al Med Cafè.
SAVONA. Oggi e domani alla Boutique della Birra si svolge «Mercanti in fiera». Il locale si trasforma in una piazza dove chiacchierare, incontrarsi, trovare artigianato, gastronomia, antiquariato. Ritrovo alla birreria Sanzanome con «Indovina e non paghi». Messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi in settimana Al Baretto e al Tnt. Bar Plutos in Nizza. In settimana spazio al genere revival al dancing Le Chat.
CAIRO M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.
COSSERIA. Musica, giochi ed animazione al The Killer's Inn.
BERGEGGI. Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka di Portovado.
VADO L. Musica e ritrovo al Duo Baci. Ritrovo al Crazy Bull.
. Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.
FINALE L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade con il ritorno del «Frank Nemeth Quartet». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar anche al Jaws (ex Mirò).
Karaoke e messaggeria al Poseidon. Dancing con liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub. Riaperto nella seconda metà della settimana il Tropicana discobar.
PIETRA L. Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù. Nel fine settimana piano bar all'Airone (il 30 con i Quadra).
Danzo pomeridiane al Salone delle feste.
CERIALE. Pomeriggio danzante anche all'Ippocampo. Venerdì e domenica nuovo spazio live all'Oliveto. Ritrovo sino a tardi a La Ruota.
Ritrovo Blade Runners al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.
Al Moghi nel grande settore Privè dance commerciale di Max Repetto. Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette e musica sino a tarda notte al Jammin' Discopub. Ritrovi al Caffè Noire, al Carpe Diem. Live con Davide Geddo al Caprice.
Musica e ritrovi settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè. Sono ripresi gli appuntamenti musica al Fred Music Bar.
ANDORA. Appuntamento latino al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore. Dancing al pomeriggio al Ciak. [a. r.]

Si balla nei locali della Riviera

I cineforum

«Elizabeth» al Loanese

FINALE L. Con «Elizabeth», al Loanese di Loano, e «La leggenda del pianista sull'Oceano» all'Ondina di Finale Ligure inizia un'altra settimana con molti film «di qualità» in programmazione nelle sale del Ponente con le varie rassegne dei Cineclub. Oltre a Loano e Finale Ligure anche ad Albenga, Alassio e Savona.

Queste occasioni per assistere alla proiezione di film di qualità sono ripetute, in giornate solitamente povere di proposte spettacolo, per gli amanti del cinema d'autore, e quasi. Anche il prezzo del biglietto, a meno della metà del normale botteghino, risulta sempre interessante. Un modo per avvicinare anche i giovani ai film non solo di cassetta ma anche di valore artistico.

Due gli spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila) al Loanese. Oggi viene proiettato «Elizabeth» di Kapur un film da 125 minuti sull'Inghilterra della metà del '500 e sulla vita della «regina vergine» donna di potere in un mondo di uomini. Appuntamento con «La leggenda del pianista sull'Oceano» invece per «Al Cinema Insieme» la vasta rassegna cinematografica del martedì all'Ondina di Finale Ligure (unico spettacolo alle 21, biglietto 4 mila lire). Il film di Tornatore tratto dal monologo teatrale di Alessandro Baricco «Novecento» è un film diverso; colossale e intimista, poetico e drammatico, lungo quasi tre ore. E' la storia di un uomo che nasce, cresce, lavora e muore sempre a bordo di una nave.

Per i «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga, il aprile sarà in visione «La vita sognata dagli angeli» di Erick Zonca (unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 5 mila). Quello di Albenga è il cineclub più longevo nel panorama rivierasco ed è anche quello che, con continuità, propone pellicole «coraggiose», spesso non distribuite nelle normali sale. Giovedì ad Alassio «A tutto schermo» al Ritz. «Sliding Doors» di Howitt. Doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 (biglietti a 5 mila lire).

Da segnalare infine al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, oggi e domani (spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30) «Nemiche Amiche». Nel film, di Chris Columbus, c'è la storia della «lotta per i figli fra due donne sino a quando una delle due viene colpita da tumore...». Grado di prolificare di queste rassegne le programmazioni dei cineclub Savonesi proseguono tutte sino ad inizio estate. Fa eccezione il Filmstudio che ha cartellone per tutto l'anno. [a. r.]

Concorsi per l'estate

La Riviera si sta rianimando

ALASSIO

**La stagione dei concorsi e delle manifestazioni spettacolo è alle porte. L'agenzia «Eccoci» di Albenga, una principali organizzatrici di eventi, per «dare il via» a selezioni e serate. «Anche quest'anno abbiamo in serbo una lunga serie sorprese e novità. Le manifestazioni sono le stesse degli anni scorsi ma sono state rinnovate in modo da portare sempre qualche elemento nuovo dal punto di vista spettacolare», spiegano Marco Dottore e Luca Galtieri, contitolari dell'agenzia di spettacolo.

L'elenco degli che stanno per partire (o lo sono già) è abbastanza nutrito. Il «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» è già arrivato alla terza selezione mentre sono sul nastro partenza «Liguria Moda & Bellezza», con la consueta elezione della «Miss e Miss» e il «Festival del mare», edizione 1999 dello storico «Oscar del mare». «Quest'anno abbiamo cambiato nome in onore Sanremo, città che ospita per il secondo anno il concorso che premia i locali e gli operatori che distinguono la loro professionalità e simpatia in Liguria», spiegano ancora all'agenzia «Eccoci».

La cantante Barbara Glorioso

Chi ha già cominciato le selezioni è il concorso «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» che vedrà la finalissima il prossimo luglio in piazza San Michele ad Albenga. Venerdì sera la terza finale si è svolta al Bite Below di Andora. Ha vinto Michelangelo Nati, albenganese, primeggiando su Marina Pan di Torino, Sandro Vianello di San Bartolomeo al Mare, il gruppo di Albenga «The Flowers», Salene Russo di Castellaro, «Angels of the street» di Imperia. Tra gli ospiti che hanno in qualche modo già passato le fasi finali c'era Monia di Castellaro, Va- Matucci di Sanremo, Mattia Inverni di Albenga, Barbara Gl so di Savona, Kiuto di Ortovero, Toni Spinello di Albenga, Simone Carabba di Albenga.

La serata è stata presentata Fabrizio Marabello e Giorgio Maistro che, oltre animare ed introdurre i concorrenti, hanno cantato la loro canzoni. gradito «fuoriprogramma» è stata la sfilata della boutique «Scacco Matto» di Andora. «Anche quest'anno la qualità e la valenza dei partecipanti è molto alta, difficile per le giurie giudicare i migliori», concludono gli organizzatori della selezione. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31				
	65	64	59	45	45
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	67	62	57	55	55
FIRENZE	4		48		
	79	59	58	53	51
GENOVA	28	83	80	89	36
	117	90	90	81	84
MILANO	67	78	27	31	11
	90	86	81	61	59
NAPOLI	23	59	54	35	16
	76	66	65	56	46
PALERMO	41	22	70	89	48
	91	73	69	62	60
ROMA	15	63	8	12	54
	82	58	54	60	50
		83	8	40	34
		119			
	83	71	78	88	9
	119		49		45

Assi centrali. Ambi contrati sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1		67-20	67-21	67-15
67-45	67-19	67-17	67-3	67-64
67-49	67-39		67-82	67-18
67-60			67-35	
67-76	67-74			67-90
67-41	67-24	67-87		67-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 65 (1); Roma 47 (2); Torino 59 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	
5-16	5-51	5-84	83-42	83-1
	5-52	5-3	83-64	83-40
5-86	5-19	5-5	83-8	
5-2	5-30	83-50	83-51	83-2
	5-1	83-18	83-52	83-4
5-65	5-4	83-61		83-75
5-88	5-58	83-1	83-19	

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata Bari 88; Cagliari 36; Milano 59.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Milena Miola, via Viana 87, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 9 - 34 - 71 - 57 - 58 - 26
17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 60
combinazioni
39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 78 - 70
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base
L. - base e prese 1 a 1 = 75 - 61 - 54 - 83
224 combinazioni - varianti = 38 - 12 - 27 - 21 - 35 - 50 - 71 -

alcuni nomi tecnici usati nelle . **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); : finiscono la cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 a 81-90; Cabalistiche con 10-18 (Decina 1), (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Il racconto dei racconti special.** Spettacolo per la stagione dei ragazzi. Ore 10. L. 10.000.

ABISSOPOLIS MONTENEGRO. Tel. 019-854.627. **L'ombrellone.** Ore 21,15. L. 6000.

ASTOR. Tel. RIPOSO.

1. Tel. 019-82 14. **A civili** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il mio delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Scherzi del cuore. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Te 01 570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Nemiche amiche.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.283. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **A civili action.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10; 20,20; 22,30).

ALBENGA. Tel. 0182-51.419. **Scherzi del cuore.** Or.: 20,20; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. RIPOSO.

ARENA. Lost in space. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 5000.

CINEMA. Tel. 019-692.910. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 21. L. 4000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Elizabeth.** 16,30; 21. L. 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. T. 019-97.249. **Scherzi del cuore.** Or.: 20,30; 22,40. L. 10.000; 7000.

. Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **A civili action.** Or.: 20,10; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

GARIBALDI. Tel. 0183-293.620. **Il mio delitto a rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA. 0183-292.745. **I miserabili.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

MANZESE. Tel. 0183-495.930. Cineforum: **Febbre a '90.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440.

Tel. 0184-261.95. Cineforum **My** Or.: 14,30; 22,30.

CARIGNANO

CARIGNANO FELICE m E. colodi 28 prova generale Tosca, tre atti di G. Puccini. Ore 20,30. Platea 100.000. Serata a scopi benefici

POLITEAMA GENOVESE. L'uomo della mia vita, di E. Erba con M. M. Monti, G. Alberti, M. Sala. Ore 21. Mar. - merc. - giov. 58.000; 30.000; 28.000; 22.000; ven. 42.000; 33.000; 25.000.

STABILE - TEATRO DELLA CORTE (Info 010-534.22.00). **Macbeth** Remix di Piave, Sanguineti e Libarovic da W. speare. Ore 20,30. L. 25.000; 10.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Pantagruele e Pasurge.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ABBA'. RIPOSO.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Saperaz Fellini, drammaturgia e regia G. musiche P. Silvestri. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA. America A: La fortuna di Cookie. **America B:** Le parole che non ti ho detto. **Artisti Multisala:** Pleasantville - Shakespeare in love - La polveriera; **Augustus:** Psycho. **Cineplex Porta Antica multisala:** A civili action - Le parole che non ti ho detto - La vita è bella - Otto millimetri delitto a luci rosse - Patch Adams - Ormai è fatta - Psycho - Scherzi del cuore - Virus. **Corallo multisala:** La donna proibita - Lulu on the bridge. **Europa:** Giamaica. **Lux:** Virus. **Odeon:** Jack Frost. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** I miserabili. **Ritz:** Le parole che non ti ho detto. **Universale multisala:** Biglietti d'amore - Scherzi del cuore - The hi-lo country. **Verdi:** Otto millimetri delitto a luci rosse.

IL COUPON PER FIORINCITTA'

MARTEDI' 27 1999

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

CONFESERCENTI

Vetrine in Fiore

fiorincittà

La vetrina più bella è:
indicare nome, via numero civico

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495 entro non oltre il 7/5/99

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

Il team-guida del volley «big» anche in B1?

Carisa, festa vicina e grandi ambizioni

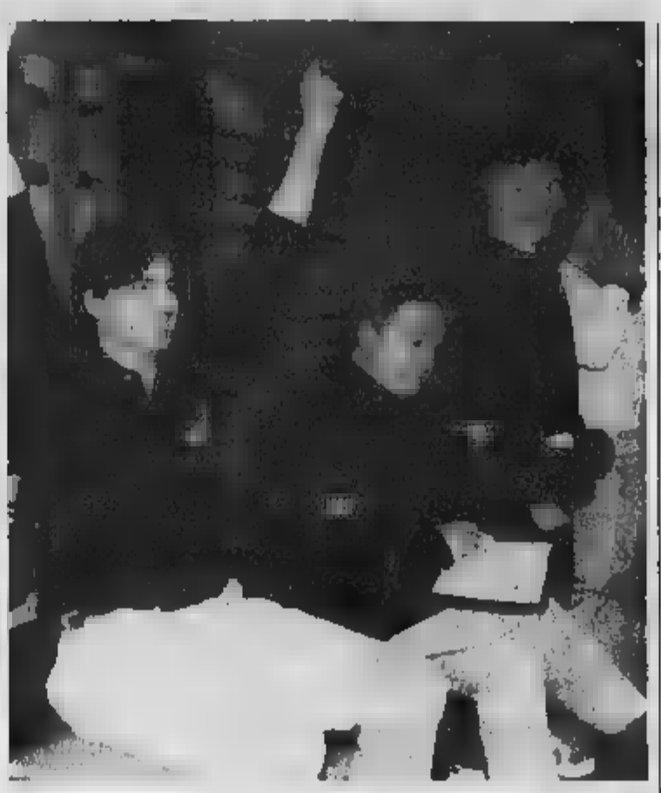
Guglielmo Olivero
ALBISOLA

Manca solo punto per festeggiare la seconda promozione consecutiva. La Carisa Albisola, dopo vittoria senza problemi (un'ora giocol contro Massa, vede sempre più trasformarsi in realtà quello che per tanto tempo, magari con un pizzico scaramanzia, visto come sogno.

Ciccio Clemente, presidente del sodalizio, «rivisita» torneo e lancia un'occhiata un sabato che può dar via libera ai festeggiamenti: «Già nel prima parte di campionato abbiamo intuito che si poteva mirare in alto. Poi c'è stata una leggera flessione, prontamente riscattata dai ragazzi che, settimana dopo settimana, hanno creduto nell'impresa. Adesso ci attende la trasferta sul parquet del Fotoamatore Pisa, nel quale potrebbe essere sufficiente vincere un set».

Già, perché il National Modena, unica squadra che può ancora impensierire la truppa di Mondelli è a nove lunghezze di svantaggio e sabato sarà ospite del Marconi Reggio Emilia che divide il primo posto con gli albisolesi: «Fatti i conti con i quozienti set, il National è svantaggiato rispetto a noi. Quindi basta vincere un parziale per dalla matematica il conforto del secondo posto».

Solo i numeri predicano prudenza. Anche lo sponsor, già sicuro del salto di categoria, ha rinnovato la fiducia al team di Clemente che la prossima stagione se la dovrà vedere, in B1, «grandi firme» del volley. Conclude il presidente: «Prima godiamoci questo momento, con una squadra che sta giocando con il morale alle stelle. Il salto di categoria sarà anche merito di un pubblico che, settimana dopo settimana, ci ha seguito con affetto, soffrendo ad ogni punto». Pubblico che prepara la grande festa di sabato 8 maggio quando arriverà proprio il National in una partita che, ci si augura, non avrà più valore per la classifica.



Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, alla fine del match col Massa da sinistra l'esultanza dei giocatori e quella della «panchina» albisolese, mister Mondelli in testa

I blucerchiati ormai sull'orlo della B

Sampdoria, ora servirebbe una serie di miracoli

Neppure il calendario è favorevole
Prima il Milan, poi la Fiorentina

Damiano

La situazione, a questo punto, veramente disperata. La Sampdoria oggettivamente un passo dalla retrocessione in B. Solo quattro imprese nelle ultime quattro giornate potrebbero risollevare una classifica che, dopo la sconfitta la Lazio, definitivamente compromessa. Ma nemmeno il calendario sembra voler dare una blucerchiati: la prossima trasferta San Siro contro il Milan sulla carta è proibitiva scomodi sono anche il fronto casalingo con la Fiorentina quello esterno sul campo del Bologna, che insegua ancora la qualificazione Uefa. Battere il Bari si, l'ultima giornata, potrebbe anche non servire più.

attaccante blucerchiato ha contestato la direzione gara di Bazzoli. L'arbitro ha sorvolato su almeno due chiari falli da rigore, contrasto Pancaro Palmieri nel primo tempo ed un fallo di mano del portoghese Fernando Couto nella ripresa: «L'arbitro ci ha danneggiati - ha detto Montella - ed è una grossa ingiustizia, perché la salvezza della Sampdoria deve avere lo stesso valore dello scudetto per la Lazio. A parte i rigori, anche l'espulsione Ortega è stata affrettata, Ariel non si è buttato, si è scontrato con il piede gro, non ha simulato fallo... in quel momento stare anche noi in dieci è stato fondamentale per il prosieguo della gara. Stavamo attaccando per cercare di pareggiare e in superiorità numerica sarebbe stato molto più facile trovare spazi. Ci hanno condannati il risultato finale e gli episodi». Montella comunque non vuol «La classifica paura, ma finché ci sarà una minima speranza dobbiamo crederci».

LASSISSI Il difensore domenica sostituito nell'intervallo. Ufficialmente Spalletti ha motivato questo cambio, po' di nervosismo e con le non perfette condizioni fisiche di u, che in settimana si allenato poco a causa di una «distorsione». Ma voce dice che Lassissi avrebbe avuto un'accesa discussione l'allenatore che gli chiedeva maggior rigore tattico. Alla risposta insubordinata, Spalletti lo avrebbe escluso.

ROTEIRARE La Sampdoria riprenderà la preparazione stamattina a Bogliesco. Purtroppo domenica prossima a San Siro dovrà fare a meno di Ortega, che verrà fermato per giornata dal Giudice sportivo.

PALLAVOLO GIOVANILE

Due vittorie al debutto per la rappresentativa diretta da Arzarello e Maietta

Savona ok anche con le ragazzine

Le Under 14 guidano il «Trofeo delle Province»

SAVONA. La rappresentativa savonese è in testa al Trofeo delle Province dopo la prima giornata svoltasi domenica nell'impianto di via delle Trincee. La compagine femminile Under 14 allenata da Mario Arzarello e Vittorio Maietta conduce infatti con 6 punti grazie alla vittoria ottenuta sulle rappresentative di Genova (3-0) e Spezia (3-0). Al secondo posto il Levante quattro punti determinati dai successi Imperia (2-1) e Spezia (2-1). A quota zero invece Imperia, sconfitta anche dalla rappresentativa di Genova. Da ricordare che i punti si assegnano in base set vinti in ogni confronto. Ora l'appuntamento per il secondo atto è a Lavagna (palestra di via Dante) il 9 maggio con la compagine savonese che, come hanno dichiarato i tecnici, punta al gradino più alto del podio. **[g. o.]**

La selezione savonese vittoriosa in via Trincee, in testa al Trofeo delle Province

PALLONE ELASTICO

La stagione cominciata con diverse sorprese

Recupero Pieve-Canalese Dotta e Pro Spigno in crisi

E' in programma oggi alle 16,30 a Pieve di Teco la partita di recupero della terza giornata del massimo campionato di pallone elastico. I locali, capitanati Mariano Papone, affrontano la Canalese della coppia Corino-Balocco.

Papone, reduce dalla brillante vittoria ottenuta contro Flavio Dotta cerca un immediato bis contro la compagine albese. L'incontro stato rinviato domenica per impraticabilità di campo, a causa di un violento e inatteso temporale che si è abbattuto sulla di Pieve di Teco.

La segreteria federale intanto non ha ancora comunicato la data del recupero partite Taggese-Dogliunese e San Stefanese-Caragliese. Intanto la terza giornata del campionato di serie A ha fatto registrare la seconda sconfitta consecutiva della Maglianese di Flavio Dotta.

Il campione cairese contro l'Albese di Luca Dogliotti è riuscito a conquistare un solo gioco, proprio come era accaduto a Pieve di Teco, e nella ripresa è addirittura dovuto uscire per gli ormai «soliti» problemi ad una spalla. Terza battuta d'arresto inoltre per la Pro Spigno. Questa volta il punto l'ha conquistato l'Imperiese di Molinari, che si trova al vertice della classifica.

In casa alessandrina domenica sera si è svolto un «vertice» in dei presidente Traversa per cercare i rimedi cui far fronta ad una già preoccupante situazione. Pirero potrebbe essere adesso affiancato in campo da Ghibaudo, il quale dovrebbe sostituire Unnia che non sta attraversando un buon momento. **[r. p.]**

Ma l'Eccellenza non è ancora decisa: il Finale si aggrappa agli ultimi 90'

E il Vado condannò la Cairese

L'1-0 dei rossoblù decide la lotta-salvezza

Baglietto

Terrorizzati alla fine. Daniele Argento non avrebbe fatto di meglio. D'accordo: Albenga, Vado e Loanesi si chiamano fuori; la Cairese saluta la compagnia. Ma questa terribile Eccellenza trascina fino agli ultimi 90' i dubbi sul Finale e un manipolo di altre pericolanti, spieghiamo anche meglio in un servizio a parte.

CAIRESE Subito la . Assurda, ingiusta, inattesa. Perché Giorgio Caviglia e i suoi ragazzi avevano fatto ottime cose per mesi, e perché di recente ai loro negativi si sono aggiunti alcuni (troppi?) risultati «a sorpresa». Domenica a Vesima il Vado ha vinto con merito: «Complimenti a loro, che prendono i tre punti e ci condannano. Hanno giocato bene, dopo una partita corretta e ben arbitrata», ha chiosato il signore qual'è Carletto Pizzorno. Però prima una combinazione - come dire? - sfortunata ha spinto la Cairese nei guai. E non state serenissime neppure le ore della vigilia. Retrocede chi ha rischiato con i giovani e non è a compromessi. Pazienza. Ciao, Cairese, e arrivederci.

Vincenzo Eretta ha mai mollato. Anche nei momenti più duri diceva: «Calma. Restiamo tranquilli, questa squadra non può farcela». Ha avuto ragione, ed è fortemente sua questa salvezza. Per lui, che anche sofferto, da «ex», per aver condannato la Cairese, una consacrare- tecnico dopo un difficilissimo. Sempre supporto club che non ha mai mancato di far sentire il suo peso.

FINALE Eccoli qua, «color che son sospesi». sono davvero uomini da miracolo, lo dirà la trasferta di Sestri Levante. I conti, già detto, li facciamo a parte. Come sprone, e ammonimento, solo una frase: possibile che la squadra vista di recente non fosse in grado di far la sua parte anche prima?

Al traguardo a braccetto. Per carità: senza «inciuci». Ma perché strapparsi i capelli a vicenda quando si può bere un bicchiere insieme? Prosit, vecchio Piovano: ce l'hai fatta ancora...

Tutto il Vado domenica in barriera davanti alla porta: ma la Cairese non passerà

Schipani, qui di spalle contro la Cairese, ha firmato il gol più pesante dell'anno

Savona: ammainabandiera

I biancoblù fanno drammi per l'ultima occasione svanita

SAVONA

Illusioni finite. Ma col sorriso sulle labbra. Facendo seguito ad una tradizione recente, dopo l'inutile 0-0 con la Fezzanese, tutti i giocatori ospiti della «spaghettata» dal patron Montali. Un simpatico modo per trattare gioie e delusioni del clan biancoblù: e così è stato anche domenica dopo la grande delusione, e magari per un lungo amarcord di tutti i risultati della stagione 1998/99.

Il summit ha portato a concludere degnamente le ultime tre partite sono indicative] il campionato. Non a caso l'ultimo impegno sarà la trasferta di Loano: non ci sarà una gara «addomesticata», ma una partita vera con tanto di immancabili sfottò per la presidenza...

Ci si è resi ancora una volta conto, domenica, della mancanza di un centravanti di ruolo, il più importante degli ultimi campionati del Savona. L'ultimo vero «numero 9» è stato Gatti... Prima rompete le righe, che si terrà presumibilmente dopo Loano, c'è anche l'attesa (interessata) delle decisioni che la Disciplinare prenderà in merito alla gara non omologata, Fezzanese-Sarzanese, e vinta sul campo dai primi per 1-0.

Il problema sarebbe il mancato utilizzo di giovane «obbligatorio», ma attenzione: la Disciplinare si è già resa interprete di strane decisioni, poi sovvertite in seguito dagli organi federali... C'è attesa: ci potrebbe scappare un «salvagente» impensabile, anche se per la verità la società neroverde è piuttosto tranquilla, e i festeggiamenti finali al Bacigalupo dopo la partita fanno presagire che tutto finirà in una bolla di sapone... Intanto la settimana verrà dedicata alla partita di Loano con possibili utilizzi di Juniores. Mentre cresce l'amarezza per ciò che non è stato e poteva essere...

[n. d. m.]

Per l'Entella è champagne

Ma Grassorutese, Samm e Sestri devono soffrire fino all'ultimo

Occorre un matematico, più che un esperto di calcio, ed in questa occasione di salvezza in particolare. Perchè per il vertice tutto è deciso, con l'Entella meritatamente promossa al Nazionale dilettanti. La squadra più costante, che ha superato senza traumi lo «choc» di metà stagione con l'esonero di Bovani e la conduzione tecnica affidata a Giovannino Casaretto.

Boloson decisivo nella prima parte di stagione, gli italoargentini Vera e Zaccanti nella seconda: intorno un gruppo compatto, con tutti giocatori di categoria. Sei intanto le squadre a rischio, tre dovranno retrocedere. La base di partenza dice: Sestri Levante p. 34, Finale, Grassorutese e Samm 33, Cairese e Sarzanese 30. Cinque gli incontri interessati: Sestri-Finale, Samm-Argentina, Fezzanese-Grassorutese, Sarzanese-Albenga e Pontedecimo-Finale. 33 punti, salvo incredibili miracoli, non basteranno: quindi Cairese e Sarzanese possono rassegnarsi.

Perchè la Samm domenica ha festeggiato il pareggio nel derby in trasferta contro la Grassorutese come una vittoria: ora basta vincere al Broccardi contro l'Argentina che proprio domenica ha conquistato l'aritmetica salvezza. Fezzanese e Grassorutese dovrebbero scannarsi, punto ciascuno per centrare il 2° posto gli spezzini, almeno spareggio i rapallesi. L'ipotesi più gettonata indica il segno «1» per Samm-Argentina e «X» per Fezzanese-Grassorutese. Ecco quindi diventare decisivi i novanta minuti dei Sivori fra Sestri e Finale. Se i corsari vincono, il Finale retrocede: Sestri p. 37; Samm 36; Grassorutese 34; Finale 33. Se al Sivori si chiude in parità, Sestri sempre salvo e spareggio per il terz'ultimo posto fra Grassorutese e Finale. Se i finalesi vincono si salvano, e rimandano Sestri e Grassorutese allo spareggio. Ma se la Fezzanese volasse, la «Grasso», giocare a pieni giri?

A quel punto potrebbe (sempre col Finale ko dal Sestri) rientrare in gioco la Cairese. Ipotesi di Finale, Grassorutese, Cairese e Sarzanese a 33: per la classifica avulsa, Cairese (p. 4) e Sarzanese (7) retrocesse, spareggio Finale (1)-Grassorutese (1). Quindi per il team della Val Bormida la situazione non muta: è già out.

[g. s.]

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Le speranze del Quiliano e il gran duello Andora-Pontevecchio

Legino, una rimonta di sogno Promozione: Dego impazzisce

Quando il calcio è credercì, fino in fondo: chiederlo al Legino, Prima categoria girone A, tutti considerato spacciato al tramonto del girone di andata. Ultimo in classifica, infortuni a catena e una fortuna che aveva voltato le spalle.

LEGINO «Eppure è stato in quel periodo che è nata e riscossa - sottolinea il presidente Piero Carella - grazie ad un gruppo di ragazzi davvero splendido. Sono arrivati i primi risultati, la classifica appariva così amara domenica dopo domenica...fino a ieri quando, osservandola, abbiamo capito di essere ad un dall'impresa».

Ma guai a credere che i giochi, due partite ancora da disputare, siano fatti come sottolinea lo numero uno società: «Domenica andiamo a Bragno contro capolista che, sportivamente, si impegna fino all'ultima giornata. Sarà interessante seguire le prove di Pietrabruna e Sassello, dirette rivali». Ed in caso di salvezza? «Personalmente - conclude Carella - ho promesso di far diventare biondo il mio pizzetto. Ma alcuni giocatori, da quanto ho intuito, hanno fatto 'voti' decisamente più pesanti».

Tomatis della Carcarese, ko a Quiliano

QUILIANO Quando il calcio è lottare per un secondo posto che equivale ad un salto di categoria: chiederlo, sempre nel girone A di Prima categoria, al Quiliano che ha scavalcato la Cargrazie alla vittoria nel confronto diretto di domenica: «e i giochi sono ancora fatti - sottolinea il dirigente Scappatura - è già domenica ne una prova. Saremo ad Alassio mentre loro saranno sul campo del Sassello, che ha bisogno come oro di punti. La è che fino all'ultima giornata la lotta sarà aperta».

Quando il calcio è un lungo duello, fino all'ultima domenica: chiederlo ad Andora e Pontevecchio, grandi protagoniste del girone A di Seconda categoria che si giocheranno il salto di categoria nel confronto diretto in programma domenica prossima, in casa dei pietresi. Domenica l'Andora è balzata nuovamente al comando, superando l'Albisola mentre il Pontevecchio ha subito un brusco stop dalla Giovane B. Biagio rendendo così determinante gli ultimi novanta minuti

Quando il calcio è festeggiare con domenica an-

Dario Parodi porta il Legino in salvo

ticipo: chiederlo, nel girone B di Seconda categoria, al Dego che, passando a Cengio, ha avuto il «pass» della matematica. Festa doppia per il trainer Guido Bagnasco che ha festeggiato il salto di categoria proprio nel suo paese di nascita.

«Ma festa per tutta la società - afferma il presidente Maurizio Rigamonti - che si è impegnata molto per raggiungere questo traguardo. Non ci sono pagelle da stilare: tutti i ragazzi meritano un elogio per l'impegno profuso durante questo lungo campionato. Quanto ai festeggiamenti, aspettiamo i nostri fans domenica alla gara finale col Pallare».

[g. o.]

CALCIO GIOVANILE

Semifinali Giovanissimi con Legino e Carcarese

Il verdetto stagionale nel calcio giovanile con Savona che si aggiudicato la «Coppa Besio» per la categoria Giovanissimi, superando il Vado per 6-0 nella finale disputata a Spotorno.

Un s meritato quello del biancoblù, che del resto si era intravisto già nella mifinali quando i biancoblu avevano avuto la meglio sulle Loanesi (4-0). Ma il week-end ha riservato, sempre per quanto riguarda i Giovanissimi, altre sentenze.

Nel campionato provinciale si sono disputati gli spareggi per determinare il quadro completo delle semifinaliste. Sul campo neutro di Borgio Verezzi il Legino si è qualificato superando il Pontelungo: 4-3 il risultato finale al termine una partita davvero mozzafiato. Menighetti, autore di una doppietta, Fragetta e Pirotto gli autori dei gol per la compagine Sarti e Morando mentre per gli sconfitti le reti portano la firma di Russo, doppietta, e Scanavino.

Nell'altro spareggio, disputato a Bragno, la Carcarese ha avuto la meglio sull'Aurora (3-2), grazie alle reti di Sclavo, autore di una doppietta e Molino (per gli sconfitti reti di Ianicelli e Mozzone). Nella semifinali la Carcarese la vedrà con il Pietra Ligure, mentre il Legino affronterà la Cameranese Salicato.

Novità anche nel campionato Juniores provinciale, che ha proposto la terz'ultima giornata: lo Speranza (che deve ancora osservare il turno di riposo) ha infatti pareggiato, non senza sorpresa, contro la Cameranese (0-0) perdendo così una ghiotta opportunità di staccare definitivamente la Spotornese battuta dal Quiliano (2-0 con reti di Musso e Di Murro).

La terza posizione del torneo è occupata dalla Carcarese che ha superato per 6-0 il Pontelungo. A segno Vignolo, Bolla, Amato, Dessino, Geremia e Loru. Due i risultati davvero «rotondi»: il 14-0 dello Zinola sul Priamar ed il 10-0 del Portovado sull'Aurora.

[g. o.]

CICLISMO

L'Udace ha presentato l'edizione '99 delle «crono»: si vivrà una serie di grandi appuntamenti

Bertoni supervelocista, aspettando lo «Slam»

Il portacolori dell'Happy Bike ha vinto la gara di Ferrania e Dego

Grande spolvero per lo Slam Cronometro Ferrarassa che l'Udace, in collaborazione con Uc Finalborgo, Gs Poggio e Gs Valbormida ha presentato a corridori e sportivi. Le date sono classiche: inizierà col Melogno Day di domenica 30 maggio medaglie d'oro i premi poi si scivolerà all'interno del Giro Udace di settembre con la cronoscalata Madonna del Monte per domenica 19 con tanto di sfida al record di Valenza di 4'18"8; ancora ma in piadomenica 31 ottobre a Millesimo e chiusura col «S. Bernardino Story» domenica 7 novembre. Per gli assi delle bikes ci sarà ad ottobre, organizzato dall'Unlac il 52° Giro della Provin Ricordo Mario e Berto Dalbono.

La due giorni in Val Bormida, valida per l'assegnazione del Trofeo del Velocista con la disputa del circuito di Ferrania, valido per il G.P. Amici Ferrania e la gara su strada a Dego, 6° Trofeo Marco Lineo, ha registrato una gran partecipazione di amatori giunti da ogni parte della Liguria e del Piemonte e conclusasi col successo assoluto di Christian Ber (Happy) con punti 72, seguito a Christian Parodi (Cicli Guzzardi); poi Roberto Monti (Cartosio); 38 Giovanni Grasso (Happy Bike); 36 Evilio Romagnoli (Olmo); Fabio Pa (Notiziario); 29 Mirco Scarzi (Ovada); Roberto Giannini (Quinto); 24 Lorenzo Arena (Happy Bike); Massimo Noli (Cerati).

Gli ordini di arrivo di Ferra: 1. Bertoni; 2. Pagani; 3. Grasso; 4. Romagnoli; 5. Barisi. Anzieni e giovani: 1. Parodi; 2. Monti; 3. Scarsi; 4. Agrati; 5. Forciniti. Trofeo Lineo Dego: 1. Roberto Gianni (Quinto) media 44,100 kmh; 2. Lorenzo Arena (Happy Bike); 3. Cristian Bertoni (idem); 4. Giovanni Grasso (idem); 5. Antonio Cerati (Cerati); 6. Pagani; 7. Romagnoli; 8. Noli; 9. Oliveri; 10 Garbarino; 11. Catabiani; 12. Frulio; 13. Picasso; 14. Monti; 15. Pesce.

Prossima sabato 1° maggio a Stella S. Giovanni ci sarà il meglio degli specialisti di tain-bikes per la prima prova del campionato Alpi Liguri, organizzato dall'Unlac Diotto.

[n. d. m.]

Trionfo per il «Cin Cin»

Palazzetto sport di Loano gremito per seguire l'ultimo atto del campionato interprovinciale di bocce. La serie A consacra il Cin Cin Borghetto, «gabbo» storico di questa disciplina che è riuscito a portare alla finale per il primo posto le sue due squadre. Vittoria (4-2) per il Cin Cin II che in semifinale ha avuto ragione del Dlf Savona che av vinto problemi la regular season. Ma i «ferrovieri» si sono presi parziale rivincita nella B, salendo sul gradino più alto del podio proprio ai danni del Cin Cin. Infine negli Amatori affermazione del Pontevecchio Pietra che così confermato gli risultati della prima parte stagione. La «tre giorni» di gare è stata organizzata in maniera impeccabile dal Comitato interprovinciale presieduto da Luigi Luca, che ha avuto Comune una fattiva collaborazione. Pubblicheremo un sulla manifestazione prossimi giorni.

[g. o.]

15ª TAPPA SAVONA GOAL '99
MARTEDI' 27 APRILE 1999
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 2 maggio
1
2
3
4
5
6
"Centro Calcio"
LA MISS DELLO SPORT E':
1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport
Nome Cognome
BAR o TEAM

La vittoria va a «Patty»

Tilda al Campione de «La Pergola»

Ultimi giorni per i fans degli «Olympic Golds»: domenica il Savona Goal chiuderà i battenti in attesa delle premiazioni estive. In classifica «Graz» del Turin Bar mantiene un buon margine di vantaggio su Tilda Peri. Colonna vicente 14a tappa del G.P. Scultori Orafi: 0-0; 0-1; 1-1; 1-0; 1-0; 1-0. La Sfida al Campione al meglio delle tre schede ha visto il trionfo del Ristorante La Pergola di Quiliano. Il dettaglio: 1° posto Patty La Pergola (44-34-34)-Roberto Peri (28-24-18) 112-70; 3° posto: Nuccio La Pergola (40-24-28)-Tilda Peri (34-18-18) 92-70; 5° posto: Boy Turin (34-34-24)-Piero Minuto (34-30-24) 92-88; 7° posto: Ortega Peri (30-24-22)-Lorenzo Firpo (30-24-20) 76-74. Mi dello Sport: parte da Alassio il pacco più grande di schede per Aura Zuliani, ma le 610 del Turin Bar fanper ora pendere l'ago della bilancia a favore di Leda Galimberti.

[n. d. m.]

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

Finanziamento tasso [illegible] in 30 mesi*
antifurto e autoradio compresi nel prezzo o, in alternativa, supervalutazione del vostro usato fino al 30 aprile.

*Esempio: Polo Variant 1.4 Comfortline £. 24.199.200 (esclusa I.P.T.)
Anticipo £. 7.199.200 - 30 Rate da £. 566.666 al mese - Salvo approvazione della finanziaria

Fingerma finanzia la Vostra auto.

Polo Variant.

È un offerta delle reti vendita:

TÜV CERT DIN ISO 9002 CERTIF. N.13 100 2177/1394

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA ▪ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Vie dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

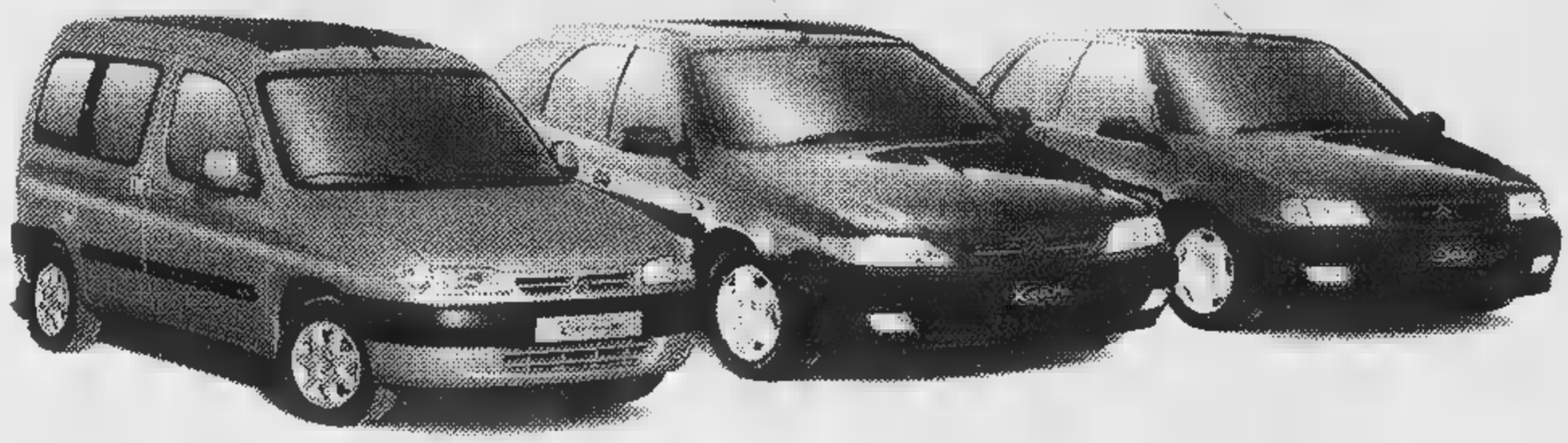
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto modello identico restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese rottamazione escluse).

1.4 X
L. 19.940.000

XSARA 1.4 XP
L. 22.590.000

mille porte
L. 13.370.000

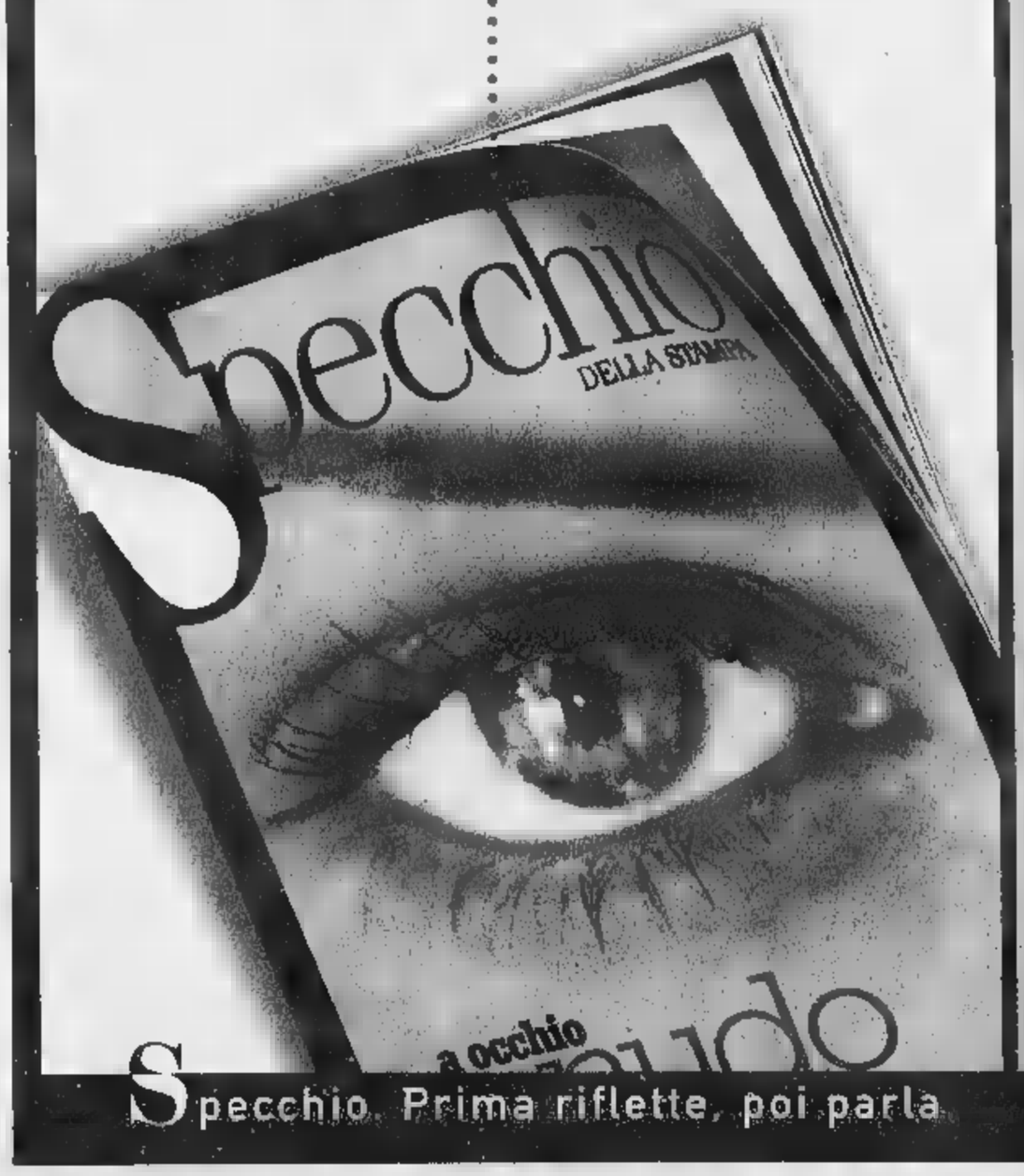
Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine e cumulabile con altre in corso. Prezzi chiavi in mano (già scontato). I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTOSPRINT
DOMODOSSOLA - Via Papa Giovanni XXIII, 8- tel. 00324/24.30.83
ARONA - Viale Borocco, 54 - tel. 0332/24.93.00

P.I.C.
NOVARA - Via Monte s. Gabriele, 16 - tel. 0321/45.80.30

Gli occhi sul mondo.



Specchio. Prima riflette, poi parla

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

la Carica dei £.1.000 e...

LATTE 0.52 1.000 LATTE MILANO P.S. LT.1

0.52 1.000 UOVA 63/73 AZ. AGRICOLA BRUZZESE X 6

0.52 1.000 YOGURT EHRMANN ASSORT. GR.150

0.52 1.000 ASIAGO ALL'HG.

0.52 1.000 BURRO MANDRIE GR.125

0.52 1.000 STRACCHINO GRANAROLO GR.100

0.52 1.000 RISO ORIGINARIO CHICCO CHEF KG.1

0.52 1.000 GORGONZOLA DULZOLA EXTRA ALL'HG.

0.52 1.000 PASTA SEMOLA VOIELLO GR.500

0.52 1.000 PASSATA VALFRUTTA GR.690

0.52 1.000 POMODORI TRITATI KNORR GR.250

0.52 1.000 MELE GOLDEN/ MORGAN TRENTINO AL KG

0.52 1.000 LATTUGA TROCADERO AL KG.

1.55 £. 3.000 PROSCIUTTO CRUDO PARMA ALL'HG.

4.99 £. 8.300 CAFFE' LAVAZZA ORO GR. 250 X 2

SALVO EVENTUALI ADEGUAMENTI DI IMPOSTA ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

dal 19 APRILE uni gruppo supermercati al 2 MAGGIO

tanti prodotti a: £.1.000 2.000 3.000

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto [illegible] parere all'associazione vittime del terrorismo

Alberto Gaino

Per [illegible] prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime [illegible] terrorismo per chiederle di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, [illegible] di lavorare e [illegible] muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era [illegible] to lo [illegible] Vincenzo Acella, brigatista [illegible] condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle sue vittime come [illegible] di rispetto.

[illegible] provvedimento del collegio, presieduto dal giudice [illegible] Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché non hanno accolto la richiesta di «liberazione condizionale» a [illegible] ad Acella l'«affidamento in prova ai servizi sociali». Formalmente non [illegible] [illegible] cosa, in pratica quasi.

Da ieri [illegible] Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita [illegible] la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresenta[illegible] il suo personale dopo-terrori[illegible]. Chissà se ha cancellato dalla memoria o ha trasformato pure lui in [illegible] incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Caddo nel suo sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 [illegible] a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro [illegible] dopo [illegible] colpito [illegible] maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cutugno, il capofficina Lancia Pie[illegible] Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza [illegible] Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cutugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, ex collaudatore Fiat, incensurato. Così come un [illegible] [illegible] dal nulla era Acella, impiegato postale che aveva trasformato il [illegible] tran quotidiano della consegna [illegible] lette[illegible] e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa [illegible] in un «covo» con quelli della [illegible] colonna.

Acella venne arrestato per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via via è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi [illegible] Casalegno, Berardi, Cutugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni [illegible] si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di [illegible]. [illegible] giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata dai richiami alle formule stantie della lotta [illegible] per dimostrare una reale revisione critica [illegible] un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, [illegible] manifestato le medesime perplessità sul conto del condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è rimessa alla scelta dei giudici e costoro hanno preso [illegible] [illegible] buona condotta e dall'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore [illegible] fronte [illegible] vili azioni commesse», espresso da un uomo [illegible] [illegible] 47 anni, con un milione e seicentomila lire al mese [illegible] stipendio, vuol voltare pagina.

Vincenzo Acella durante il processo; sopra Giovanni Berardi

[illegible]

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava [illegible] manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare a lungo il campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava di scendere [illegible] strada. Non presi l'ascensore, [illegible] giù per le scale. Il cuore in gola, la paura nel cuore. Carlo [illegible] a terra, nell'androne [illegible] palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il mio Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato con lui, abbiamo perso [illegible]». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda [illegible] grande sofferenza quel 18 novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può accadere o accadrà a questo o quel terrorista non mi riguarda». Nelle [illegible] parole c'è stupore e amarezza: «Un mese fa alla Consolata c'è stata una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione [illegible] tribunale, sulla vicenda [illegible] Vincenzo Acella, non voglio dire nulla e non dico nulla». Anche [illegible] figlio, Andrea, sceglie il silenzio [illegible] preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br [illegible] mattino del marzo '78, ad una fermata [illegible] tram, [illegible] all'angolo di corso Regina Margherita. [illegible] le sue [illegible] parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno ancora esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per [illegible] sicuri di averlo [illegible]. Volevano ucciderlo, lo hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali [illegible] polizia, il suo dovere. Verso [illegible] Stato, il Paese, la comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole [illegible] solidarietà, di condivisione, di rigore. Un final[illegible] previsto. E pensare che noi spe[illegible] che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per conoscere che cosa c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato [illegible] che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina da tre anni ha concluso [illegible] primo round ieri in pretura. Con la vittoria netta della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto non sussiste». E naturalmente ha risposto di no alla richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire [illegible] [illegible] legale del fallimento - ASH come risarcimento danni. S[illegible] complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa erano due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco [illegible] di Chivasso: sarebbero [illegible] loro [illegible] eviolare il segreto industriale». Il caso [illegible] scoppiato nel dicembre '95. Pipino [illegible] Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stata [illegible] a punto una macchina di «ispezione [illegible] distruttiva [illegible] raggi X per l'industria alimentare[illegible]. E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui [illegible] milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, una società più grande [illegible] famosa: poco tempo dopo viene brevettata una macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma è diversa come struttura) e che ha un grande successo commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi [illegible] fallisce. Il Toso incomincia [illegible] vera battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della [illegible] disgrazia: cause civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche [illegible] denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi [illegible] rovinato». E i due progettisti finiscono [illegible] accusa [illegible] al presidente e amministratore delega[illegible] della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo [illegible] Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per [illegible] fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi chiede la condanna [illegible] Pipino (7 mesi), Bat[illegible] [illegible] Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La [illegible] china progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore [illegible] raggi X, un computer [illegible] un programma che legge [illegible] immagini. La verità è che la Dylog è [illegible] a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi di meno. Il pretore Peyron ha accolto questa tesi. [n. pie]

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto [illegible] nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero del Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce [illegible] il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco [illegible] diaposto la decoibentazione), [illegible] finito [illegible] responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, [illegible] riuscita finora [illegible] decoibentare una parte delle villette. Ma i costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) hanno allungato [illegible] tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale [illegible] pretore Barbero si è riservata di decidere in attesa che la società [illegible] gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Maurizio Tropeano

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì [illegible] Walter Veltroni. Il filosofo sarà [illegible] [illegible] 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato anche il via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e [illegible] l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in corsa: l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cardano [illegible] alla Provincia [illegible] Novara [illegible] Maria Grazia Arnaldo, assessore alla Provincia di Asti.

Quello della Quercia [illegible] uno [illegible] sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale [illegible] collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti di De Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Cossigliani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An-Patto Segni, Lega Nord.

E si profila una battaglia [illegible] big. L'asinello di Prodi punta [illegible] Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Pdci) [illegible] Fau[illegible] Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere [illegible] Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per [illegible] Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare [illegible] Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponde con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. [illegible] lista di An, già pronta, dovrà [illegible] messa a punto dopo l'accordo con Il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini come capolista, poi [illegible] lo [illegible] Segni o Diego Masi. Per la Lega Nord: Umberto Bossi.

Ma ci [illegible] anche i candidati [illegible] Piemonte. E così, ad [illegible] pio, si ritorna [illegible] parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto [illegible] veto, ma che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghista Gilberto Cormegna e sull'oncologo Antonio Mussa. [illegible] [illegible] po per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini [illegible] l'assessore alla Cultura del Comune [illegible] Torino, Ugo Pe[illegible] Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il presidente [illegible] Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e [illegible] Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri [illegible] Roma è stato depositato il simbolo: un cerchio con fascia blu [illegible] [illegible] stelline dell'Ue e il nome di Emma Bonino, accompagnato da un richiamo graf[illegible] anti-militarista [illegible] pacifista (la Y rovesciata). [illegible] Bonino [illegible] Marco Pannella scioglieranno la riserva entro pochi giorni.

Gianni Vattimo ha accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede di via Botteghe Oscure. Il numero uno della lista sarà l'ex sindacalista Bruno Trentin

[illegible]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Quote latte, produttori contro il nuovo decreto

CUNEO. I Cobas del latte del Piemonte respingono unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone [illegible] pagamento di [illegible] [illegible] miliardi rateizzati in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo non esserci stati, su come sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo [illegible] le vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

[illegible] ad [illegible] [illegible] primo [illegible]

[illegible] La casa di reclusione di San Michele primo esempio in Italia di carcere-scuola. Il progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo [illegible] Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: il comandante [illegible] deve tornare

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano di chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riu[illegible] [illegible] stato stilato un documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in [illegible] è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato.

Malpensa: protestano [illegible] e [illegible] Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento comune [illegible] annunciano nuove mobilitazioni: [illegible] politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte [illegible] Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività aerea non sarà limitata e le rotte non cambieranno davvero, siamo pronti a tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonate Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte su Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter visionare le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui nostri paesi sono come prima».

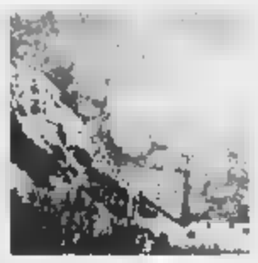
Ferrovie, dai pendolari un contro-orario

BIELLA. L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E [illegible] [illegible] all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro [illegible] stato lungo e meticoloso. [illegible] il risultato [illegible] una tabella con gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi [illegible] percorrenza.

Aggrediti nella notte [illegible] parroco e [illegible] sorella

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito [illegible] la sorella Ma[illegible], di 79, sono stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che [illegible] poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato [illegible] [illegible] visto due ombre in casa: neppure il tempo di rendersi conto [illegible] quanto stava accadendo e sono stati colpiti [illegible] pugni e calci.

Valanga sul villaggio Dailley Oltre 4 miliardi di danni



[illegible] Ammonta a 4 miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio dal Mont Meot e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio [illegible] Dailley (Valle d'Aosta). La somma è quantificata nelle [illegible] perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misura variabile tra il 20 e il 60 per [illegible] delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari [illegible] i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga sono ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare a[illegible] loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

[illegible] della [illegible] [illegible] Pizzi madrina

SANREMO. Sanremo rilancia la terza età. Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi dedicati allo svago, ai viag[illegible] alla cucina [illegible] non mancheranno momenti di spettacolo, [illegible] numerosi big [illegible] di ieri.

Pro Vercelli propone [illegible] [illegible] del calcio

VERCELLI. Rilanciato dalla patria della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta [illegible] nel pacchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è di realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmante, Cd-Rom didattici, cimeli [illegible] documenti autentici anche sullo sport vercellese.

Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

[illegible] Don Andrea Gallo (foto), [illegible] settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti [illegible] l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della sera di aver deciso l'autosospensione [illegible] divina» per protesta contro la guerra. «Spero nella compre[illegible] [illegible] mio vescovo per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime di Milosevic [illegible] afferma che [illegible] [illegible] guerre nè giuste nè umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori di coscienza, [illegible] la supervisione dell'Onu e della Nato finalmente europea per risolvere i conflitti [illegible] il ric[illegible] alle armi».

NOVA GROUP

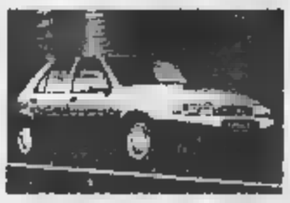
CONCESSIONARIA Ford

PROMOZIONI

FIERA

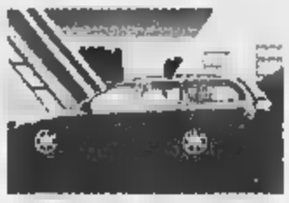
1

PREZZO SPECIALE D'APRILE



FIESTA UNIVERSITY 1.3

KA 1.3 UNIVERSITY



MONDEO 1.8 TDSL TREND WAGON

PUMA 1.4/1.6 • 16 valvole

2

3

FINANZIAMENTO TASSO ZERO sulla LINEA USATO FIDATO

10 MILIONI IN 36 MESI £. 315.500 mensili

POLIZZA ANNUALE FURTO e INCENDIO IN REGALO

FOCUS ST

COUGAR

4

VEICOLI COMMERCIALI

FINANZIAMENTI TASSO ZERO

TRANSIT CUSTOM 2.5 DSL

FORD COURIER 1.8 DSL VAN

PREZZO ECCEZIONALE FIERA

FIERA DI NOVARA • dal 23 APRILE al 2 MAGGIO • STAND n° 8 Pad. 1 Corsia A

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

ESTATE '99
PRIMA O POI PASSA DA NOI
6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 27 Aprile 1999 — n° 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Era Ip BORGOMANERO
CORSO
Elaborazione dell'immagine con Adobe PHOTOSHOP
Manipolazione e trattamento delle immagini con il PC

«Le nuove rotte sono una presa in giro»

«Contro Malpensa 2000 siamo più uniti che mai»

Tutti i comitati ■ Varallo Pombia «Difendiamo Piemonte e Lombardia»

Il Covest in Piemonte e i comitati lombardi rilanciano: «Non c'è rivalità fra

Mario Paola
VARALLO POMBIA

Non c'è contrapposizione fra Piemonte e Lombardia sul problema di Malpensa 2000. Non i cittadini a fare muro contro . Semmai le istituzioni e i politici. E visto che da sabato non è, almeno a orecchio e a occhio, cambiato nulla nelle rotte di decollo e atterraggio, i promotori della protesta sono pronti a tornare in piazza: «Chi decide tutto a Malpensa sta prendendo in giro noi, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu e il coordinatore della Commissione sul rumore Dario Romagnoli - è l'invettiva lanciata ieri -. Tirino fuori coi radar, subito. Intanto andiamo avanti con la battaglia».

Più compatto che mai il fronte dei comitati popolari contro le rotte di Malpensa 2000 torna alla carica. A Varallo Pombia i portavoce dei gruppi lombardi e piemontese ci sono tutti: Maria Ughetta del Covest, Daniela Rinaldin per «Vivere a Coarezza», Aldo Pandina per Golasecca, Marco Angelini per «Vi a Lonate Pozzolo», Giancarlo Norcini per Maddalena, Emilio Bottini per «Sopravvivere a Somma» e altri ancora.

In documento comune mettono in fila le richieste e promettono altre mobilitazioni. «Rinsaldiamo la nostra allenza - è la sintesi della relazione illustrata da Ughetta - per rispondere a chi strumentalizza ad arte protesta per fini politici. Prendiamo atto dell'iniziativa del ministro Treu sulle nuove rotte. Lo ringraziamo pur considerando la decisione dovuto. Sulle dichiarazioni presidente della Lombardia Formigoni nutriamo forti sospetti di demagogia. La despecializzazione della pista porterà vantaggi, in che misura lo vedremo insieme, dev'es effettiva. Altro to: Malpensa funzioni senza rispettare la legge, non ha la valutazione d'impatto ambientale. Chiediamo che l'attività dello scalo sia cristallizzata al '99 in attesa delle conclusioni dalla Commissione Acustica e della Via. uniti nella dei nostri territori e dei cittadini, vogliamo la limitazione della crescita del traffico aereo in questo scalo».

Giancarlo Norcini sulle nubi: è drastico: «La prima impressione è pessima. I movimenti sono ancora tutti sulle teste. Qualche volo anche più basso di prima. Certi sindaci lombardi fanno gli isterici: lascino lavorare la commissione Romagnoli». Angelini: «A Lonate è proprio il sindaco a non comprendere le ragioni dei cittadini. Mi rivolgo anche ai medici: facciamo prevenzione ad hoc perchè arriveremo all'emergenza sanitaria. Giovedì andrò alla trasmissione 'I fatti vostri'. Tenteremo di contattare il ministro della Sanità».

Bottini da Somma incalza: «Non preoccupiamoci solo del rumore. I tetti scoperchiati li abbiamo visti. Che dovremo vedere di peggio?». Pandina da Golasecca ricorda: «Noi siamo all'incrocio delle due rotte. A proposito di decibel, la normativa attuale è insulsa e inaccettabile». Rinaldin Coarezza conclude Ughetta: «La manifestazione del 9 maggio è soltanto sospesa. Siamo pronti a tornare in piazza. La pazienza, nelle nostre case e nelle nostre famiglie, sta finendo».

Lo schianto sabato notte. Sono in ospedale gli altri due giovani oleggesi

«Erano tre ragazzi meravigliosi»

Per l'incidente di Momo due paesi nel dolore

Da sinistra il punto in cui l'auto è strada a Momo sulla Marconi che è la provinciale. Sotto, il dolore degli e la vettura sequestro. Qui a fianco **Stefano Gnemmi**, di Oleggio come (sopra a destra) **Davide Gibogini** e in alto a sinistra il bellinzaghese **Marco Cattaneo**

«Scrivete soltanto che erano tre ragazzi meravigliosi. Buoni, generosi, educati. Lavoravano e studiavano. Ci lasciano nella disperazione. Soltanto questo riusciamo a dire. Soltanto questo vogliamo che si sappia». Parlano gli amici Davide Gibogini, anni, Stefano Gnemmi, 24, entrambi Oleggio, e Marco Cattaneo, 25, di Bellinzago. Le stesse parole per ricordarli usate dai conoscenti delle famiglie. Poche frasi, strozzate dalla commozione, rincorrono «Planet di via Sempione Oleggio, davanti alle chiese domenica mattine, nelle case dei tre adorati amici.

A Oleggio, Bellinzago e Momo, dov'è avvenuto sabato lo schianto mortale sulla Marconi (è la strada provinciale), da tre giorni si parla d'altro. C'è anche apprensione per le condizioni degli altri due ragazzi che sono ricoverati in ospedale a Borgomanero. L'auto su viaggiavano i cinque amici, diretti a Brusnengo in un locale recente apertura, è finita prima contro un palo dell'illuminazione pubblica, che è divelto, e poi contro un di recinzione. E' altor a mezzanotte.

Mirko Beldì, 22 anni, di Oleggio, che era alla guida della Bra Turbo Diesel, ha riportato un trauma addominale. Al fianco di Mirko era Davide Gibogini. Massimo Marangoni, anche lui oleggese, 24 anni, sedeva dietro. Ha fratture, un trauma cranico e polmonare. Oggi verrà sottoposto ad un altro intervento chirurgico. I famigliari hanno tenta capire che cosa sia successo in quegli attimi. Almeno per ora, i ricordi dei due ragazzi completamente annebbiati.

La polizia stradale non avanza ipotesi sulle cause dell'uscita di strada. I rilievi sono stati eseguiti per oltre due sabato notte. Si pensa all'alta velocità, ad un malore del conducente oppure all'abbagliamento da parte di un'auto che proveniva in senso contrario. La «Bravo» è posta sotto sequestro.

Ci sono testimonianze che aiutano in minima parte a ricostruire quanto può essere accaduto in quegli attimi. Gino e Anna Mariazzi, che abitano vicino al luogo dell'incidente, ricordano: «Abbiamo sentito due forti botti, è andata via la luce e nel prato c'era l'auto avvolta da un silenzio irreale». Altri abitanti di via Marconi a Momo, che sabato notte non hanno dormito perchè scossi dall'accaduto, uno: «Dalla curva al punto in cui l'auto è uscita di strada c'è una discreta distanza e ottima visibilità. Forse sono stati abbagliati. Forse un animale ha attraversato la strada e il giovane che guidava ha tentato di schivarlo».

Le vittime e i feriti appartengono a famiglie e benvolute a Oleggio e Bellinzago. Davide Gibogini, primogenito di due fratelli, lavorava con il padre Fausto alla «Meritor HVS» l'ex Fiat di Cameri. Lascia anche la mamma Pier Franca, la sorella Romina e la nonna. Una famiglia stimata sia nella frazione San Giovanni, dov'è l'abitazione, in città. Il padre è appassionato di caccia così come lo era Davide che, ancor di più, i cani cui dedicava tanto del suo tempo libero. La mamma e la sorella gestiscono un laboratorio tessile attiguo alla casa in via Strera.

Stefano Gnemmi lascia il padre Giacomo, la madre Giovanna e un fratello, Emanuele, che è stato fra i primi a sapere: lavora al ristorante Macallè, a poca distanza dal luogo dell'incidente. La famiglia abita in frazione Loreto. Marco Cattaneo, studente al quarto anno d'ingegneria a Vercelli, lascia il padre Alessandro, la madre Michela, parrucchiera, e il fratello Carlo. Amava lo studio e dava gli esami pensando già alla laurea. Non usciva spesso. I genitori raccontano che anche sabato aveva accettato all'ultimo momento di trascorrere qualche ora con gli amici.

Prima dei funerali occorre attendere che siano eseguite le autopsie. Dalla parrocchia della frazione San Giovanni don Pietro Segato riferisce: «Prima di giovedì non credo sia possibile officiare esequie. Aspettiamo conferme. Il rosario per Davide sarà recitato sera precedente». [m. p. a.]

Statale del Lago

Cade in moto resta ferito un trecatese

ARONA. Gli agenti della polizia stradale di Arona sono intervenuti domenica a Borgoticino e a Lesa per due incidenti stradali nei quali sono rimasti coinvolti motociclisti. Alle 15,30 sulla statale Ticinese, all'altezza di Borgoticino, Enrico Borundo, anni, di Trecate, ha improvvisamente perso il controllo del proprio mezzo ed è rovinato sull'asfalto. Prontamente soccorso è stato trasportato all'ospedale di Arona dove i medici hanno la prognosi di 60 giorni. Il secondo incidente si è verificato lungo la statale del lago Maggiore all'altezza dell'abitato di Solcio di Lesa. Due motociclisti che procedevano in senso opposto si sono urtati nei pressi di una curva. Fortunatamente dei due ha riportato ferite di particolare entità. Per i sanitari del soccorso 118, volontari Cri, vigili del fuoco e forze dell'ordine il finsettimana è stato campale: numerosissimi gli incidenti in tutta la provincia. Il più grave, per il tragico bilancio, quello accaduto a Momo. [s. b.]

Domani ■ Novara

[illegible]

NOVARA. Un «Salone per l'orientamento», con tanto di consulenza scolastica ragazzi e genitori. L'iniziativa è promossa dall'Università del Piem Orientale «Avogadro» alla sala contrattazioni Borsa per domani, dalle alle 16,30.

Gli studenti dell'ultimo anno delle medie superiori potranno trovare informazioni sulle facoltà dell'ateneo. In ogni stand sarà possibile ritirare materiale illustrativo e dialogare docenti, ricercatori e studenti vicini alla laurea, per confrontare le esperienze.

Il servizio di consulenza si rivolge anche ai genitori, a cui il «Salone» è riservato dalle 16,30 alle 17,30.

In questo orario sarà aperto uno spazio, riservato ad esperti settore amministrativo e segreterie studenti, che illustreranno, tra l'altro, di frequenza, legati al reddito, e scade. [c. m.]

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

TANTISSIME NOVITA' PER IL 1999 INTERPELLATECI!!!
Produzione:
DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm.
TENDE VENEZIANE mm.
TENDE VENEZIANE mm.
ZANZARIERE IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI PER INTENI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
BELLINZAGO Tel. 0321.

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMERIDIAN
ANTIFUMO")
puoi farcela!!! NON SERVE LA VOLONTÀ
Con un'unica seduta venti minuti
avrai un risultato garantito
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - C.so Cavour, 12
ARONA - Via Monte Paubio, 12
TEL.

Processo per la bancarotta della San Gaudenzio, parla il maggiore imputato

Rihaoui si difende: ero solo un medico

«Le colpe? Sono di consulenti e collaboratori»

Renato Ambiel
NOVARA

Processo Rihaoui, la parola all'imputato. Prima però, per un paio d'ore, l'ing. Luciano Nessi, manager s[illegible]ro dell'alta finanza contitolare a Locarno della Icolin, contattato a suo tempo da Rihaoui per reperire finanziamenti sul mercato internazionale, e diventato poi coimputato di bancarotta, dà una lezione di come e dove convenga fare una società in America. Qual'è la differenza fra paradiso fiscale e paradiso societario. Ma il professionista, certamente uomo preparato e in buona [illegible], riferi[illegible] anche le reali intenzioni di Rihaoui. «Il [illegible]siriano cercava un gruppo che finanziasse le sue attività dando in pegno i suoi immobili. Con quei soldi voleva salvare le sue cliniche».

Ma perchè Rihaoui si rivolse all'estero per cercare finanziatori? «Non volevo far sapere, a Novara, di essere in difficoltà e costretto a vendere perchè il valore dei suoi beni sarebbe crollato. All'estero invece avrebbe spuntato prezzi più interessanti. Non era il nostro lavoro cercare finanziatori. Rihaoui mi ha sempre parlato dell'intervento di soci siriani che però non ho mai visto».

Secondo l'accusa sostenuta dal Pm Enrico Ciardi, con la costituzione in America della società International Sanitary, Rihaoui sottrasse alla San Gaudenzio il poliambulatorio (ceduto all'Alexonic di proprietà della società americana) ovvero la cassaforte del gruppo. Il manager svizzero sostiene invece che quell'operazione era intesa a reperire liquidità sui mercati esteri dopo che l'attività del laboratorio era pressocchè bloccata perchè i fornitori non facevano più credito a Rihaoui. E' un conflitto destinato a protrarsi fino al termine del processo.

Poi Rihaoui, in buona forma, è tornato a rispondere alle domande ed alle contestazioni del pm Ciardi che ha passato in rassegna, uno per uno, i capi d'imputazione del maggiore imputato. Operazione superflua perchè la linea difensiva di Rihaoui è ormai chiara e definita. L'ha ripetuta pedissequamente ogni volta. «I collaboratori ed i consulenti mi dicevano che andava [illegible] bene, che era tutto a posto. Io facevo il medico, non [illegible] un tecnico mi occupavo solamente di cose mediche e sicentifiche. Per le operazioni finanziarie mi avvalevo [illegible] fior [illegible] consulenti. I leasing? Intervenivo per [illegible] primo contatto poi concludevano loro. Ho sempre detto di fare le cose secondo la legge, alla luce del sole». Da questo linea non si sposta.

Le operazioni di leasing con valori di attrezzature gonfiati; le operazioni di compensazione fra una società e l'altra del gruppo [illegible] erano espedienti per finanziarsi, per procurarsi liquidità quando le banche avevano ormai chiuso i cordoni? «I soldi certo ci facevano comodo ma non [illegible]devo io quel tipo di operazioni. Chiedete a Longo chi decidevo di fare le compensazioni, operazione peraltro di routine all'interno [illegible] un gruppo per far fronte alle diverse necessità che io ovviamente non conoscevo».

Il ragionier Giorgio Maria Longo amministratore e sindaco [illegible] alcune società del gruppo è uscito da questo processo [illegible] una condanna a 3 [illegible]ni e 4 mesi a conclusione del rito abbreviato. Un altro imputato ha scelto questa strada è Ahmed Richawi, fratello di Adnan, amministratore della San Gaudenzio condannato a [illegible] anni. Queste sen[illegible] [illegible] state definite pochi giori fa.

Il pm Ciardi contesta sistematicamente le risposte di Rihaoui, sulla base dei verbali d'interrogatorio resi dall'imputato nel luglio '96 appena rientrato dal carcere duro di Istambul. L'imputato spiega e giustifica le discordanze [illegible] lo stato di prostrazio[illegible] [illegible] allora «Ho trascorso sei mesi in [illegible] buco [illegible] compagnia dei topi e sottoposto a scosse elettriche...» [illegible] Rihaoui torna costantemente al [illegible] leit motiv. «Non ero un tecnico, mi fidavo dai collaboraori e degli amministratori, come potevo contestare loro certe operazioni? Davo i bilanci da controllare al dottor Bertone (l'ex presidente del tribunale) e me li riportava dopo [illegible] settimana dicendo che era tutto a posto. C[illegible] potevo dubitare? E in banca per i finanziamenti certo che facevo intervenire gente che conoscevo se no i soldi te [illegible] facevano aspettare anche dei mesi».

L'interrogatorio riprenderà il 19 maggio. Dopo domande ripetitive e contestazioni specifiche sui singoli capi d'imputazione, il pm Ciardi ha anticipato che farà una serie di domande più generali. E allora chissà se si scoprirà chi stava dietro a Rihaoui ed ha favorito la creazione di un «buco [illegible] miliardario.

Il dottor **Adnan Rihaoui** qui con il [illegible] difensore l'avv. **Mario Tuccillo**

IL RICONOSCIMENTO

Festeggiato il vescovo Del Mar[illegible]

Nel cortile del Broletto, sede antica del Comune, il riconoscimento dei novaresi per monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito della diocesi novarese per oltre vent'anni. Il presule, 83 anni, ex cappellano degli alpini e testimone della Resistenza, è stato festeggiato domenica scorsa durante le celebrazioni [illegible] XXV Aprile, alla presenza delle massime autorità e dell'ex ministro Giorgio Napolitano, oratore ufficiale. Nella foto: monsignor Del Monte [illegible] una targa dal presidnete della Provincia, Paolo Cattaneo.

Festa l'8 maggio

L'ultima Domenica [illegible] [illegible] in Canonica

NOVARA. Conto alla rovescia per la lotteria «La tua Cattedrale per il Duemila», l'iniziativa sponsorizzata dalla catena dei supermercati tini. C'è tempo fino al 7 maggio per acquistare i biglietti, disponibili nei punti vendita a 2 mila lire. Il ricavato finora sono stati venduti oltre 15 mila tagliandi, sarà destinato al sostegno della Cattedrale, in vista del Giubileo. Don Maurizio Gagliardini, vicepresidente dell'associazione Amici della Cattedrale, che sostiene l'iniziativa: «Ringraziamo i novaresi per la generosità finora dimostrata e li invitiamo a fare un ultimo sforzo nei limiti del possibile, sapendo bene che l'emergenza Kosovo li sta impegnando parecchio. I fondi che riusciremo a raccogliere saranno destinati alla funzione di accoglienza che la Cattedrale svolge».

La festa con l'estrazione è previsto l'8 maggio, in Canonica. L'associazione distribuirà per l'occasione il «dolce della cattedrale», realizzato con ricetta del Duecento. [c. m.]

Questa mattina all'Antonelli

Sit-in di un'ora contro la guerra

NOVARA. Sit in degli studenti contro la guerra questa mattina alle otto davanti al liceo scientifico «Antonelli», mentre a Borgomanero verrà disputata una gara calcistica di beneficenza per raccogliere fondi a favore dei profughi del Kosovo.

Il sit in è in programma questa mattina dalle otto alle nove, nel piazzale antistante la scuola: «Durante il sit in - dicono Massimo Fiocchi e Marcello Prandina, rappresentanti di istituto - verranno riepilogati i fatti di queste settimane, ci sarà la presentazione di iniziative come un'eventuale raccolta di firme o un modello di lettera da inviare al Presidente della Repubblica; infine verrà formata una delegazione per il Comitato permanente contro la guerra, per la pace, che è stato creato a Novara il [illegible] aprile».

A Borgomanero il 18 maggio si disputerà un incontro di calcio benefico tra una rappresentanza del personale dell'Ospedale e la rappresentativa di Radio Dj. Per la gara, che si disputerà alle 21 allo stadio di via Matteotti, si possono acquistare già i biglietti, in vendita a 10 mila lire, a Borgomanero da Underground, ad Oleggio al bar della Stazione e da Oleggio Corni. L'incasso verrà destinato all'acquisto di materiali di prima necessità per i profughi. Nel frattempo sono giunti a Saranda ed a Kruce, due campi profughi albanesi, i dieci borgomaneresi guidati da Mario Metti che hanno portato generi alimentari, medicinali, brande e strutture da campo per le popolazioni kosovare. [m.g.]

Sabato e domenica sull'Allea

Oleggio, la fiera dell'agricoltura

OLEGGIO. A Dante Graziosi, scrittore e veterinario che a Oleggio visse e lavorò raccontando poi quegli anni nel romanzo «Una topolino amaranto», l'idea sarebbe piaciuta: il mercato del bestiame che torna sull'Allea. Con allevatori che espongono i capi migliori, prodotti tipici della campagne del Ticino, attrezzi per lavorare nei campi e nelle stalle. In realtà quello di sabato 1° maggio [illegible] sarà un mercato del bestiame come Oleggio ne ospitava ogni settimana sino a qualche anno fa: sarà una fiera che si candida ad [illegible] inserita annualmente nel calendario regionale del settore. La organizzano Comune, Federazione Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori Associazione Allevatori e Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). Hanno presentato la manifestazione il sindaco Paolo Colombo, il consigliere comunale con delega all'Agricoltura Paolo Boudo anche in rappresentanza della Coldiretti con Giuseppe Rovizzotti e insieme a Riccardo Genovese della Cia. Sabato ci sarà spazio nei viali attorno al Neocentro (dov'era il Foro Boario) per il bestiame, dagli struzzi che debuttano nel comparto oleggese a bovini, conigli, pollame e addirittura storioni. Domenica proseguirà l'esposizione cunicola. Verranno anche esposti attrezzi agricoli da aziende della [illegible] L'ingresso è libero. Le adesioni per gli espositori, che sono già cinquanta, si raccolgono (con eccezione del bestiame perchè necessita di autorizzazioni sanitarie preventive) [illegible] al giorno primo. [m. p. a.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Lega Ambiente e Verdi [illegible] parti civili

Lega Ambiente e Verdi non sono stati ammessi, per questioni di merito e di forma come parti civili nel procedimento penale contro dieci imputati di abuso e falso per il caso del digestore di Novara. Lo ha deciso ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare Guido Vannicelli. I difensori hanno sollevato poi una serie di eccezioni preliminari di rito e di illegittimità costituzionale che saranno discusse nell'udienza già fissata per giovedì prossimo. [r.a.]

[illegible]

Rifondazione candida Daniele Cherubin

Rifondazione Comunista corre sola. Alle elezioni amministrative di giugno propone [illegible] candidato sindaco Daniele Cherubin, [illegible] anni, t[illegible]ico delle Ferrovie. E' consigliere comunale uscente ed è in corsa per il collegio di Galliate anche nelle provinciali. Rifondazione invita i cittadini a sottoscrivere per la lista [illegible] moduli appositi disponibili all'ufficio elettorale del Comune. [b. c.]

[illegible]

Comune proroga l'accensione impianti termici

In considerazione [illegible] previsto peggioramento delle condizioni metereologiche, l'amministrazione ha disposto la proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento. La giunta ha accolto le numerose richieste pervenute in municipio da scuole, istituti per anziani e luoghi di cura, oltre che dai cittadini. L'accensione è consentita per un massimo di 6 ore giornaliere complessive fino al 2 maggio. [c. m.]

[illegible]

Lotto, vinti alla ricevitoria Ferri 81 milioni

Due bottini messi a segno nel giro di una settimana nella ricevitoria di Giacomo Ferri, in viale Cavour 48, punto di ritrovo di alcuni appassionati scommettitori, che in passato hanno realizzato anche consistenti vincite. Un terno sulla ruota di Bari ha fruttato ad un fortunato ben 41 milioni, mentre il «solito» gruppo ha vinto 40 milioni con un ambo sulla ruota di Milano. [c. m.]

A Gozzano

[illegible]i al [illegible] è polemica per i [illegible]

GOZZANO. «L'autore del gesto che ha macchiato la manifestazione del 25 Aprile ha dimostrato di avere applicato l'educazione di stampo fascista, ed ha bassamente strumentalizzato questa ricorrenza per [illegible] elettorali».

Il sindaco Vittorio Lapidari ha commentato così, domenica mattina, nel corso della commemorazione ufficiale del 25 Aprile, l'episodio che il giorno prima ha suscitato polemiche vivacissime in paese.

Qualcuno, che è rimasto ancora ignoto, ha infatti applicato ai manifesti una striscia. Il manifesto affisso dal Comune terminava con la scritta «Fascismo mai più», a cui è stato aggiunto «Lapidari anche».

«Quello che è accaduto non merita commento - dice sconsolato il sindaco - [illegible] chi l'ha fatto sappia che il fascismo [illegible] finito, e la gente non ammette più certi metodi diffamatori. E' la prima volta che un episodio di questo genere accade a Gozzano, e guarda caso, nell'imminenza delle elezioni». [m.g.]

LETTERE AI GIORNALI

Turismo unificato per tutto il territorio

Mi è stato riferito che nella recente assemblea dell'Azienda di Accoglienza Turistica del Lago d'Orta e di Novara, svoltasi a Borgomanero, la presidente di una Pro Loco ha sostenuto il suo intervento mostrando ai presenti una pagina de «La Stampa dell'altr'anno in cui, con un titolo a più colonne, veniva evidenziato il completo isolamento in cui era caduta la mia proposta di istituzione di un'unica Azienda turistica per l'intero territorio novarese, anche da parte dei locali rappresentanti regionali. Adesso pare che l'idea venga recuperata, sostenendo finalmente il valore della complementarietà tra laghi e montagna. E' un indubbio passo avanti ma, per esprimere l'intera potenzialità di un territorio (che da solo rappresenta la quota più qualificata e ampiamente maggioritaria del turismo piemontese) mi pare necessario recuperare, nella nostra irripetibile realtà ambientale, il va[illegible] complementare di laghi e montagna anche con le peculiarità della Bassa, ridando slancio e sostanza a uno slogan tra i più fortunati e significativi della tradizione turistica e gastronomica: «Dal riso al Rosa». E non si può dire infine che non abbia qualche ragione anche il mio amico Daniele Galli con le riflessioni fatte fin [illegible] qualche giorno fa, anche se lì strumentalizzazione elettorale è [illegible] pericolo sempre in agguato da cui guardarsi per affrontare i problemi seriamente e non vedere soltanto la pagliuzza nell'occhio degli altri. Perché è vero che esistono non poche difficoltà locali, ma non [illegible] dimenticato che il sostanziale fallimento della riforma turistica piemontese è anzitutto addebitabile alle interminabili vicissitudini potute dall'assessorato in questi anni e al totale immobilismo che ha finora contraddistinto l'Azienda turistica regionale.

Franco Fornara, Pettenasco

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa» corso [illegible]a Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di [illegible] superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible] INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 48.608, [illegible] tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. [illegible] **Omegna:** tel. [illegible] 51.900, 63.669; **Orrvellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000, **Stresa:** tel. 0323 [illegible], **Trecate:** tel. 0321 77.79.00 **Varallo:** tel. [illegible] 405 000; [illegible] 55.61.61; squadra [illegible] salvam. 0323 61.91 00. **Baveno:** tel. 0323 92.42.22, **Morgesso:** tel. 0323 80 705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.o.s tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76 867; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari del P.A. Gros **Ghiffa:** tel. 0323 82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322.26.01.17.

[illegible]

A **NOVARA:** *Farmacia*, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,[illegible] alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Galli, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per [illegible] Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Casalvolone: Marabotto, piazza [illegible], 5 tel. 0161 31.52.98

Galliate: Cusaro, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02

Massino Visconti: Vicari, [illegible], 17 [illegible] 0322 21.91.85

Castelletto Sopra Ticino: Gazzo Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58

Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322 81.463

Barengo: Vetrò, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. [illegible]

[illegible] (Pallanza): Allais, vi. Azari, 1 tel. 0323 55 63 42

Carnero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0322 78 80 56

Belgirate: Urbano (erCapone) via Mazzini, 63 tel. 0322 76445

Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117

Quarna Sopra: Mottino, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 65.60.98

Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41

Vogogna: Sacchi, via Nazionale, 43 tel. [illegible] 87.053

Malesco: Bovio, via Tre Acque, [illegible] 0324 92.310

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 [illegible]1.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13 18

IN CITTA' E FUORI

ESPOSIZIONI

Fiori e piante a Bee

In piazza Barozzi, nei locali e nel cortile dell'ex asilo Clerici di Bee, è aperta fino al 2 maggio la «Mostra dei Fiori». Sono esposte azalee, rose e piante d'appartamento prodotte nei vivai della [illegible] L'orario di visita è dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. [s. r.]

PIANIFICAZIONE

Guido per l'Ovest Ticino

La «Guida per la pianificazione in aree extraurbane nel piano territoriale Ovest Ticino» viene presentata oggi alle 11 [illegible] castello di Galliate. Strumento di programmazione sovracomunale, il piano individua le [illegible] da sottoporre a tutela e definisce indirizzi, criteri e prescrizioni. La guida, redatta da professionisti novaresi, riporta suggerimenti per la valorizzazione delle risorse. [c. m.]

[illegible]

La foto di Finotti

La mostra fotografica [illegible] luoghi di culto» di Mario Finotti, promossa dalla Provincia, potrà essere visitata fino al 2 maggio nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Terdobbiate. [r.l.]

[illegible] **[illegible]LEE**

La Pro Loco si riunisce

Assemblea dell'Associazione Turistica Pro Loco Domo. Si tiene stasera alle 21 in sala consigliare del Comune. All'ordine del giorno [illegible] rinnovo [illegible] alcune cariche e l'approvazione del bilancio. [f. r.]

[illegible]

Gita in Val Grande

La gita in Val Grande: le illustra il Gruppo di escursionisti del parco questa sera alle 21 al Cai di vicolo Santo Spirito di Novara. L'incontro è a ingresso libero. [b. c.]

SCUOLA

Borse di studio a Ghiffa

Sei borse di studio da [illegible] milione, per studenti [illegible] scuole medie superiori, e 7 da due milioni per universitari vengono assegnate dalla Comunità montana Alto Verbano sulla base di merito e reddito famigliare. Possono partecipare giovani residente nei comuni di Ghiffa, Bée, Cannero, Oggebbio, Premeno, Trarego Viggiona. Informazioni a Ghiffa, alla sede dell'ente comunitario, in corso Risorgimento, 22. [s. r.]

ALIMENTAZIONE

L'uomo è ciò che mangia

«Il crudo e il cotto»: è il titolo del secondo incontro del ciclo «L'uomo è ciò che mangia?» organizzato dalla Fondazione Faraggiana e da Intersezioni di Novara. Interviene Sergio Moravia, dell'università di Firenze. La conferenza è alle 21 all'auditorium «Olivieri» di largo Bellini a Novara. Ingresso libero. [b. c.]

BENESSERE

Al Centro d'Ompio

«Due giorni con l'energia»: li propone l'associazione [illegible] Kai di Milano [illegible] Centro d'Ompio di Pettenasco per l'8 e [illegible] maggio. Adesioni ai numeri 02-344435 e 02-33601051 dal lunedì al venerdì, orario 18,30-19, entro il [illegible] aprile. [m. p. a.]

Approvato il bilancio con l'incremento dell'utile netto

«Intra», forte e [redacted]

L'assemblea conferma l'indipendenza

Sergio Ronchi
VERBANIA

Un momento dell'assemblea [redacted] Banca Popolare di Intra che si è svolta domenica al palasport di Verbania (foto di Sorag)

La conferma di un trend decisamente positivo nell'esercizio 1998, con un incremento dell'utile netto [redacted] 78,5 per cento rispetto all'anno precedente. La programmazione dell'«Anno della Banca» in occasione del 125° anno di attività, mediante svariate iniziative tra cui un'operazione straordinaria sul capitale sociale con assegnazione gratuita [redacted] azioni agli azionisti per 14 miliardi e ai dipendenti per [redacted] miliardi e mezzo. La convinzione di poter procedere [redacted] sicurezza sulla strada dell'autonomia [redacted] dell'indipendenza. Sono queste le circostanze per le quali gli [redacted] azionisti convenuti domenica mattina al palazzetto dello sport per l'assemblea annuale della Banca Popolare di Intra hanno avuto motivo di grande soddisfazione. [redacted] generale compiacimento per i risultati ottenuti, sottolineato da convinti applausi durante gli interventi di alcuni soci, ha trovato conferma nella approvazione unanime del bilancio e delle altre delibere po[redacted] all'ordine del giorno nella parte ordinaria e straordinaria. L'istituto ha consolidato la propria redditività, a riprova della validità degli indirizzi strategici aziendali [redacted] delle capacità di crescita autonoma. In netto [redacted]mento sono risultati gli impieghi all'economia, ben supportati dallo sviluppo della provvista presso la clientela. In rapido sviluppo è stato il risparmio gestito, mentre decisamente positivo è stato l'apprezzamento dell'azione, superiore al 27 per cento, e la rete operativa ha raggiunto la quota di 52 sportelli. «Le previsioni di quest'anno - anticipa il direttore generale Giovanni Brumana -, tendini ad una ulteriore progressione rispetto al 98 ed i dati del primo trimestre sono leggermente sopra budget». Insomma la Popolare di Intra, tenendo fede [redacted] propri principi ispiratori di banca locale «di nicchia» e sviluppando l'attività a supporto del tessuto di appartenenza per consolidare i rapporti con clientela e soci, non ha motivo di temere ripercussioni negative da previsioni macroeconomiche non certo esaltanti. L'istituto per la sua solidità è nelle mire di molti, ma è generale la volontà di proseguire [redacted] integrazioni. «L'assemblea - ha detto l'onorevole Marco Zacchera nel suo intervento - deve dare al consiglio un'indicazione netta sul mantenimento della indipendenza operativa, affinchè la banca mantenga le sue peculiarità». E tale indicazione [redacted] mancata. «Crediamo nell'autonomia e nel localismo - ha risposto il presidente Sandro Saini -, poichè banche delle nostre dimensioni hanno ancora un ruolo da svolgere. Perseguiremo perciò convinti la strada dell'indipendenza finchè eventuali evoluzioni del mercato non impongano la modifica [redacted] tale scelta». Rispondendo ad altre domande, Saini ha escluso ogni velleità di ampliamento verso nuove province o all'estero.

Il piano del presidente e del consiglio per una banca più aggressiva

Riconfe[redacted] per Lomb[redacted]rdini [redacted] guid[redacted] [redacted] «Novara»

Siro Lombardini e il direttore generale Piero Montani

NOVARA. Per Siro Lombardini chiamato nel '95 a guidare l'operazione-salvataggio della Banca Popolare di Novara, arriva la conferma: ieri il consiglio d'amministrazione lo ha nuovamente votato all'unanimità alla carica di presidente della Bpn. Una d[redacted]isio[redacted] scontata, dopo [redacted] nell'assemblea di sabato [redacted] l'economista aveva [redacted] un [redacted] plebiscitario. Il vertice della «Novara» risulta composto anche dall'avvocato Giulio Cesare Allegra, vicepresidente vicario; da Alberto Costantini amministratore delegato; Piero Montani [redacted]irettore generale. Nei confronti del precedente assetto, non figura più Alberto Macchi il quale ricopriva la carica di vicepresidente ma continua a far parte del consiglio d'amministrazione.

Con questa squadra, «prosciugata» rispetto al '97-98, quando c'era anche un altro amministratore delegato (Luigi Capuano) e con l'innesto di un direttore generale centrale, il professor Lombardini si appresta a sferrare la campagna di incisività per portare la Bpn ad essere più aggressiva, dopo il consolidamento dei conti. «Sarà un piano di guerra» (sono parole sue pronunciate in assemblea) per rafforzare la «Novara» e renderla più competitiva. L'utile netto portato a oltre 60 miliardi, la distribuzione di un dividendo a 250 lire, la quotazione a Piazza Affari, il titolo apprezzato, l'aumento di capitale: tutti elementi che in quattro anni hanno caratterizzato la ripresa della Bpn e che ora rappresentano buone carte da giocare.

La strategia di Lombardini punta in più direzioni: parte del personale in eccesso sarà impiegata nell'espansione dell'attività attraverso creazione di nuovi sportelli; accordi con altri istituti finanziari per cooperare nella produzione di servizi [redacted] con altri istituti di credito tali da consentire la realizzazione di sinergie. «Per queste vie - dice il presidente - potremo raggiungere rendimenti elevati [redacted] ridurre la dimensione della banca, ma accrescendola».

E indica anche i tempi: il piano sarà definito prima dell'estate. «E prevediamo di poter realizzare i primi favorevoli effetti entro [redacted] fine dell'anno: la loro previsione non potrà non influire sui colloqui [redacted] le altre banche che pensiamo di prendere entro breve. Diventerà più facile e fruttuoso [redacted] seguito alle nume[redacted] esplorazioni già fatte per individuare ipotesi di integrazione».

Gianfranco Quaglia

Miasino, interverrà all'inaugurazione della Sbs

Il ferr[redacted] Eddi[redacted] Irvine ospite oggi [redacted] Lag[redacted] d'Or[redacted]

Eddie Irvine sarà ospite nella giornata di oggi a Miasino, all'inaugurazione della nuova fabbrica della Sbs azienda fondata cinque anni fa che opera nel settore dell'accessoristica per telefonia

MIASINO

Provaci ancora Eddie! A voler l'irlandese sul gradino più alto del podio sono stavolta non solo i ferraristi più sfegatati, ma anche i fans cusiani. A [redacted] di una settimana [redacted] Gran Premio di San Marino Eddie Irvine sarà stamane nel Cusio, [redacted] Miasino, all'inaugurazione della nuova fabbrica della Sbs, un'azienda fondata appena 5 anni fa da giovanissimi e sportivissimi imprenditori che in pochissimo tempo si [redacted] lanciati [redacted] successo nel settore dell'accessoristica per telefonia. Il ferrarista sarà ospite d'onore questa mattina al taglio del nastro del nuovo stabilimento; interverranno anche il presidente della Provincia [redacted] Novara, Paolo Cattaneo, il prefetto Vi[redacted] Pellegrini e altre autorità civili e militari. L'appuntamento è per le 11,30 e subito dopo la cerimonia e la visita dell'azienda i titolari della Sbs porteranno Eddie Irvine ed i loro ospiti all'Hotel San Rocco di Orta. L'abbinamento tra il pilota irlandese, attuale leader del campionato [redacted] Mondo di Formula Uno [redacted] vincitore del Gran Premio d'Australia, si deve all'amicizia nata tra il ferrarista e uno dei titolari della Sbs. Un abbinamento che sino [redacted] questo momento ha portato fortuna [redacted] tutti e due: Eddie è in testa al mondiale e la Sbs, un'azienda interamente «under 30», sta diventando tra i leader nel campo della telefonia. Nel pomeriggio la Sbs, che fornisce i propri prodotti alle più [redacted] marche di telefoni, aprirà al pubblico anche il proprio spaccio aziendale.

NELL'UNIVERSO TELE+/D+ [redacted] UNA NUOVA STELLA: IL CENTRO AUTORIZZATO "NOVA ELETTRA".

POTRAI RICEVERE LIBERAMENTE E [redacted] QUALITÀ DIGITALE I [redacted] CANALI ...

CENTRO AUTORIZZATO TELE+/D+

NOVA ELETTRA
ELETTRODOMESTICI - HI-FI - TVC
28100 Novara - Viale Roma, 13 - Tel. 0321/628665 - Fax 0321/611359

[redacted] [redacted]

Procedura esecutiva n. 106/91 R.G. Es. promossa da Repossi Paola con l'avv. R. Borgna contro **ASILO INFANTILE DI BROVELLO CARPUGNINO.**
Il Giudice dell'esecuzione [redacted] data 28/11/1998 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili dell'Asilo Infantile di Brovello Carpugnino: in Comune di Brovello Carpugnino, fabbricato disposto su tre piani [redacted] terreno pertinenziale, censito al NCEU al Fg. 12, mapp. 423 e al NCT al Fg. 12 mapp. 584 e 423, tutto come meglio [redacted] descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 13 [redacted] ore 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche ud[redacted] del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'esecuzione, [redacted]ssa Lidia Pomponio, ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 171.350.000 - offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000. 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT. di Novara, col [redacted] del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesi[redacted] prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. 4) l'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, [redacted] termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzio[redacted]. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari.
Verbania, lì 16/4/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted] [redacted]

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 134/92 R.G.E. promossa da Istituto di Credito Fondiario [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta s.p.a. [redacted] l'avv. [redacted]. Frattini contro **BELTRAMI A[redacted] e BELTRAMI Roberto**
Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 11/2/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 13/5/1999 ore 12,20 dei seguenti beni immobili: in Comune di Nonio in frazione Brolo, terreno con entrostante villetta, parzialmente abitabile, con autorimessa e piccolo rustico ad uso deposito, censito sul N.C.T. al Fg. 7 [redacted]. 702 [redacted] al N.C.E.U. al Fg. 7, mapp. 702 sub. 1 e 2; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata: Prezzo base L. 352.000.000.
Gli immobili vengono posti in vendita [redacted] [redacted] e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% [redacted] medesi[redacted] prezzo per preventivate spese di vendita; salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 12 marzo 1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted] VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 116/90 R.G.E. promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A. con l'avv. G. Frattini contro **BARBERI Giorgio**
Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 11/2/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 13/5/1999 ore 13 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Gravellona Toce, alloggio al 3° piano dell'edificio condominiale, con cantina e autorimessa, censito nel NCEU al Foglio 56, mappali 410 sub. 10 e 409 sub. 1; tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente [redacted]. Prezzo base: L. 117.000.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Offerte in aumento [redacted] inferiori a L. 4.000.000.
Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvederanno al versamento nel termine stabilito saranno considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC, sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 12-3-1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted]

[redacted] [redacted]

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 111/89 R.G.E. promossa da Banca Commerciale Italiana S.P.A. - con l'avv. A. Furlmann e Istituto Bancario S. Paolo di Torino - IMI con l'avv. G. Frattini contro [redacted] **Bruna e NANNI Benito.**
Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 11/2/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 13/5/1999 ore 12.50 dei seguenti beni immobili:
In comune di Omegna: Lotto 1) in frazione Agrano: villa padronale con piscina, campo da tennis e da bocce e terreno [redacted], [redacted] al NCEU al Fg. 22 mappali 335 sub. 1 e 2 e al NCT al Fg. 22, mapp. 335 e 337.
Lotto 2) fabbricato rustico con circostante terreno, censito al NCEU al Fg. 22, mappali 339 sub. 2 e 3 ed al NCT Fg. 22, mappali 340, 341 e 342.
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata [redacted] fascicolo d'ufficio e cui integralmente richiamata.
Prezzo base: Lotto 1) L. 1.180.000.000; [redacted] 2) [redacted]. 293.000.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si [redacted], con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive.
Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 per il lotto 1) e L. 3.000.000 per il lotto 2).
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT. di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. [redacted] di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.A. mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, [redacted] e spese, [redacted] l'avvertimento che [redacted] non provvedono al versamento nel termine stabilito [redacted] considerati inadempienti ai sensi dell'art. [redacted] C.P.C. sempreché essi non [redacted] scano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 12/3/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Con Dibislim dimagrire diventa facile, sicuro e veloce

DIBI slim

Metodo Dibislim

azione infrarossi

azione aerobica

PIERA BRACCHI
ROMAGNANO SESIA (NO)
Via Garibaldi, 1
Tel. 0163.826354

VERBANIA INTRA
Piazza San Vittore, 4
Tel. 0323/401071
Fax 0323/516113

digitSound
...larmi sate
...ellulari
...installazione

GRAVELLONA TOCE
Corso Milano, 188
Tel. 0323/846008
Fax 0323/86493

AGENZIA

VIASAT

per la provincia del Verbano Cusio Ossola

Valore dell'auto	MILANO-ROMA-TORINO	NAPOLI-BARI-CATANIA	Risparmio medio
30 MILIONI	842.000 lire	1.231.000 lire	50%
50 MILIONI	1.231.000 lire	1.878.000 lire	54%
70 MILIONI	1.619.000 lire	2.526.000 lire	60%

Eccezionale: sottoscrivendo l'assicurazione V.I.P. l'abbonamento al Servizio di Telesorveglianza, Assistenza e Sicurezza tipo "Full" è gratuito!

L'ANTIFURTO SATELLITARE N° 1 IN EUROPA

AUTO - CAMPER - GESTIONE FLOTTE

SOLO £. 1.990.000

IVA ■ INSTALLAZIONE INCLUSE

ed inoltre POLIZZA ASSICURATIVA IN SEDE
CON SCONTI FINO AL 60%

CONTATTACI SUBITO... é nel tuo interesse!!!

Scatta il Verde Hyundai.

CLAC

3.300.000 lire di sconto su rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, ■■■ rottamazione:
finanziamento fino a 22.000.000
in 36 mesi a tasso 0%

Lantra SW

Berlina ■ station wagon. Motori
plurivalvole 1,5 - 1,6 - 2,0 e 1,9 diesel.
Dodici versioni ■■■ doppio airbag di serie
■■ lire 20.500.000
compreso sconto rottamazione.

GARANZIA 3 ANNI

Garanzia Hyundai

L'operazione Verde Hyundai offre su altri modelli sconti fino a L. 4.000.000. In alternativa, senza usato da rottamare, finanziamenti fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di rottamazione escluse. Esempio finanziamento in 36 mesi: L. 22.000.000 ■■■ 0% taeg 0,75%. ■■■ apertura pratica L. ■■■ Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte non cumulabili fra loro, valide fino al 30/04/99 per auto disponibili in rete. Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

■ UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

In alta val Formazza le gallerie avrebbero ridotto la portata dell'acqua

Gasdotto, danni alle sorgenti?

Alla denuncia di Zacchera replica la Snam

Vetli

FORMAZZA

Sorgenti inaridite in alta Val Formazza dopo i lavori per la del nuovo metanodotto della Snam? La questione è stato sollevata dal deputato Marco Zacchera con due interrogazioni parlamentari ai dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici. Il parlamentare riferisce inquietanti notizie danni agli acquedotti della val Formazza, le cui d'acqua sarebbero state intercettate gallerie del gasdotto, in particolare quella realizzata al passo del Gries, con prosciugamento delle condutture. «Un problema rilevante anche in vista del proseguimento dei lavori valle - ha sottolineato Zacchera - occorre quindi pretendere dalla Snam le opportune cautele e per eventuali danni». La Snam considera invece infondati i timori di presunto depauperamento di alcune captazioni nella zona del Gries e a Riale. «Al passo del Gries esiste già una galleria - afferma una nota della società - che è stata solo leggermente ampliata in alcuni tratti. I lavori ultimati, il tunnel sarà interamente rivestito, mentre prima lo era solo parzialmente. Quindi l'effetto di drenaggio dovrebbe probabilmente diminuire».

Una delle gallerie interessate dal gasdotto, quella realizzata al passo del Gries

I tecnici della Snam non escludono invece che una temporanea diminuzione della portata dell'acqua nella zona del Furculti possa legata drenaggio della falda causato dalla costruzione del tunnel. Ritengono che problema possa essere risolto con i lavori di ripristino che prevedono il riempimento totale della galleria con malta cementizia.

La Snam ha inoltre confermato che, appena si scioglierà le neve ancora abbondante in valle, sarà completato il ripristino vegetazionale, con l'inerbimento e nuove piantagioni nei tratti boscati. La prima fase dell'operazione, ossia la riprofilatura del terreno e la semina del manto erboso, è stata valutata positivamente sia dall'amministrazione comunale di Formazza sia dai proprietari dei fondi. Zacchera ha anche lamentato che non ci siano ancora «nè certezze nè chiarezza» per l'attraversamento della piana di Gravellona Fondotoce. Sembra certo che, per evitare le cave di granito pregiato di Montorfano e della zona umida del parco naturale di Fondotoce, tracciato metanodotto interesserà le aree alcune aziende florovivaistiche che dovranno essere risarcite per i temporanei disagi e i danni economici provocati dall'apertura del cantiere.

IN BREVE

Il Superenalotto regala altre 100 milioni

Superenalotto fortunato alla ricevitoria «La Rivincita» di via Parniseri. Qui sabato sono stati vinti 111 milioni. Secondo indiscrezioni, il superfortunato sarebbe un ferroviere domese che ha giocato una schedina di 4 mila lire realizzando un 5, un 4 e due . [re. ba.]

CAMBIASCA

Valgrande multimediale con il nuovo Cd Rom

«Una terra per uomo nuovo» il titolo del CD-Rom realizzato dalla Comunità montana Valgrande. Il prodotto multimediale è stato presentato nella sede dell'ente comunitario, rilevando l'importanza per la conoscenza e la valorizzazione turistica del territorio di competenza. [s. r.]

MIFFA

Un itinerario alla scoperta archeologia e storia

Nella riserva naturale del Sacro Monte della Trinità è stato inaugurato il nuovo itinerario storico-archeologico, finanziato dalla Provincia. Si tratta un percorso di un paio d'ore nel territorio dell'area protetta e presenta elementi di interesse dal punto di vista didattico e turistico. [s. r.]

CRODO

Servizio turistico Iat nel parco Terme

Riconoscimento Iat (Informazione e accoglienza turistica), da parte della Regione Piemonte anche per l'Ufficio Informa della Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza. Il servizio, nel Parco delle Terme di Crodo, fornisce informazioni riguardanti strutture, trasporti, escursioni e visite ai Parchi Veglia-Devero. [f. r.]

Domo, dal Veneto a sostegno di Canova

Life, protesta in piazza davanti alla Finanza

Un momento della protesta che ha coinvolto a sostegno di Walter Canova esponenti veneti della Life arrivati domenica in

DOMODOSSOLA

E' quasi deserta piazza Chavez, sede della «Urli» che ospita la Compagnia della Guardia Finanza di Domodossola. Deserta e silenziosa dopo domenica caratterizzata dalle provocazioni verbali della Life che ininterrotamente per tutta la giornata ha «parlato» ai militari in caserma attraverso il megafono di Jader Contini, della Life del Veneto, mentre altri della Life di Verona e Venezia presidiavano la piazza. Gli esponenti veneti dei Liberi Imprenditori Federalisti Europei erano saliti in Ossola per sostenere l'azione che Walter Canova ha intrapreso da alcuni giorni. Una protesta contro le verifiche fiscali in alla sede della ditta di Dolores Faletti, presidente della Life dell'Ossola. Ieri intanto il braccio di ferro della Life contro la Guardia di Finanza ha registrato un altro episodio: Canova ha presentato un esposto contro un finanziere che, a sua detta, lo avrebbe insultato con un gesto. Il presidente della Life Piemonte continua lo sciopero della fame. «Se dovessi star male - dice Canova - e andare in ospedale, l'azione verrà continuata da altro esponente Life». Intanto la Guardia Finanza prosegue nelle verifiche alla ditta di Dolores Faletti: da indiscrezioni interesserebbero più anni di quelli presi in considerazione all'inizio. «Nessuna persecuzione - rimarcano al comando di piazza Chavez - normale controllo avviene per tutte le ditte. Gli accertamenti richiedono tempo». Ieri a Domo è arrivato anche il tenente colonnello, Nicola Deodato, comandante del Gruppo Fiamme Gialle nel Vco. Visita già prevista e non legata alla tensione che si respira questi giorni. Per opportunità Fiamme Gialle hanno partecipato alle manifestazioni del XXV Aprile svoltesi a Domo. [re. ba.]

quanto VALE la TUA SICUREZZA e quella dei TUOI FIGLI?

ACI AUTOMOBILE CLUB NOVARA

propone una

Campagna per la Sicurezza Stradale

Ti invita al controllo GRATUITO
sabato 8 e domenica 9 maggio dalle

CAR CENTRO REVISIONI
NOVARA - via Corridoni, 20
Per informazioni e prenotazioni 0321 47.80.00

Zona Cusio per motivi familiari cedesi AVVIATA SALA GIOCHI necessità per la conduzione di ragazza e due bambini. Condizioni vantaggiose di pagamento se referenziati tel 0323 [illegible]

Carcasi COMMESSA con un minimo di esperienza nella presenza età 23/30 anni per sede lavorativa in Arona Inviare curriculum a mezzo fax tel 0163.430134

ECONOMICI
PER [illegible]
LA STAMPA publikompass

KATYPEL PELLETTERIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
DAL 1° APRILE
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
SCONTO 50%
SU TUTTI GLI ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
BORSE SCARPE DONNA
ARTICOLI DA VIAGGIO BIJOUX

TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori
SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928
NOVARA - Via XXIII Marzo, 101/a - Tel. 0321.613928 -

GASOLIO SU TELA.
VOLVO S80 D
LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLE TURBODIESEL.
2460 cc • 140 cavalli (103 kW) • ABS • Airbag laterali • Airbag I.C. • WHIPS
Climatizzatore ECC • Computer di viaggio • Cruise Control • Cerchi in lega • Volante in pelle.
VOLVO
CONCESSIONARIA FONTANA BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105 E mail: fontana@mythos.it Tel. (0322) 845088
CONCESSIONARIA TOTAUTO NOVARA - Via Delleani,16 (Corso Milano) E mail: totauto@lin.it Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

L'assistenza diurna e notturna per gli anziani e gli ammalati

Cinque anni fa a Massimo Alfonsi ebbe l'idea di attivare Novarassistenza il sodalizio che ha in via Perrone

Angeli custodi in corsia e fra le pareti domestiche

Attivare anche a Novara una struttura in grado di garantire assistenza ospedaliera o domiciliare, diurna e notturna, feriale e festiva 24 ore ore su 24 ad anziani, ammalati e convalescenti: l'idea venne oltre cinque anni fa a Massimo Alfonsi, attuale direttore amministrativo di Novarassistenza, il sodalizio che ha sede nel capoluogo in via Perrone 2. Si tratta dell'unica società che opera a stretto contatto di soggetti debilitati da malattia vecchiaia che può contare sulla capacità di gestione di una caposala e di un infermiere professionale che la loro lunga esperienza possono comprendere al meglio le esigenze degli assistiti, con un occhio di riguardo specifico alle numerose prescrizioni mediche. «Avere maturato una significativa esperienza in ambito ospedaliero aiuta moltissimo - dice Gianna Stalla, caposala, dirigente di Novarassistenza - perchè esigenze dei pazienti devono essere soddisfatte a molteplici livelli. Innanzitutto la comprensione più completa e competente delle eventuali prescrizioni mediche. Un profano non è certamente in grado di cogliere le particolarità dei termini medici che invece per gli infermieri ed assistenti rappresentano il pane quotidiano. In secondo luogo la preparazione passa pure per la qualità del rapporto interpersonale che deve instaurarsi tra il malato l'anziano e la persona addetta ad assisterlo. La serenità può essere ricreata anche con una semplice buona parola di incoraggiamento pronunciata al momento giusto. Gli interventi del nostro personale coprono anche le festività. L'addetto si integra al punto tale da divenire parte integrante del nucleo familiare, un sostegno basilare per chi suo malgrado è immerso in un contesto di sofferenza». Per tutti coloro che si trovano con l'esigenza di assistere un parente o un ammalato ma per ragioni di lavoro non hanno il tempo, c'è dunque la possibilità di rivolgersi a Novarassistenza. La situazione che si ripete puntualmente è abbastanza tipica: «Durante il primo contatto - continua Gianna Stalla - emerge quasi sempre una certa dose di scetticismo. Ad esempio il figlio che si rivolge a noi per trovare personale in grado di assistere l'anziana madre commenta "Io ci provo ma vedrà che mia mamma non accetterà mai. Non si rende conto di avere bisogno di un aiuto e peggiora sempre più. Non parliamo poi di persone estranee per casa". Dopo qualche giorno riceviamo in genere una telefonata: con toni entusiastici la stessa persona si congratula e ci invita a proseguire con la stessa irreprensibile condotta. Il ripetersi di queste testimonianze di affetto ci ha ispirato un pensierino eletto poi a motto che sintetizza ottimamente il nostro modus operandi: "Al tuo fianco per chi ami, per sorridere insieme"». Al gruppo Novarassitenza appartiene la consociata Assistenza Salute con sede a Borgomanero in via Novara 90. Le stesse finalità che vengono perseguite negli ospedali di Novara e Galliate, così pure nei domicili di residenza dei pazienti dei comuni adiacenti al capoluogo da Novarassistenza, sono quindi espletate da Assistenza Salute a Borgomanero ed Arona.

Centrali operative attive 24 ore su 24 sono a disposizione degli utenti non solo a Novara ma in tutto l'hinterland del capoluogo

«Chiamando i numeri 0321.390044 per Novara oppure 0322.842027 per Borgomanero - conclude Gianna Stalla - è possibile concordare un appuntamento durante il quale sarà redatto un preventivo gratuito dei costi che l'intervento assistenza richiede. Fino al 2 maggio siamo presenti alla Fiera Campionaria di Novara al Padiglione 1, stand 24A».

UN'AGENZIA

Privatassistenza e i suoi servizi

La società invecchia progressivamente emergono in modo sempre più vistoso le difficoltà ad accudire la fascia età più esposta ai problemi fisici.

E' certamente problema più importante questi anni, dimostra come molto difficile per la struttura pubblica soddisfare le esigenze della collettività.

Il numero degli anziani in aumento costante, soprattutto cresce la schiera di chi lamenta problemi fisici, non ha più motilità e quindi non può considerarsi assolutamente autosufficiente.

E' proprio per risolvere problemi di questo tipo che è sorta un'agenzia di servizi come «Privatassistenza», che ha sede a Novara Italia 1.

A «Privatassistenza» si può rivolgere con fiducia quando si ha una persona malata o anziana che va assistita. L'assistenza viene fornita all'ospedale che domicilio.

«Agli utenti offriamo numerosi vantaggi - dice la signora Rosanna Guida, che si occupa dell'agenzia novarese - a cominciare fatto di disporre di una centrale operativa attiva ventiquattro ore ventiquattro; sono collegati anche di notte e durante le festività, pertanto c'è la massima garanzia per gente».

«Rivolgendosi a noi, potranno contare sul nostro intervento 365 giorni all'anno, senza interruzioni».

Privatassistenza fa parte di una rete di agenzie, dislocate in tutto il territorio nazionale, e la sede novarese si occupa del capoluogo e dell'hinterland, sino a Trecate, Galliate, Cerano anche l'intera zona di Borgomanero.

L'agenzia novarese offre ventiquattro ore di reperibilità al giorno e la disponibilità ad intervenire con urgenza, un elemento quest'ultimo di grande importanza perchè spesso i problemi delle persone anziane, malate o disabili sono improvvisi e proprio per questa ragione le maggiori difficoltà.

Grazia a Privatassistenza si può ottenere immediatamente un aiuto, in casa o all'ospedale.

«Svolgiamo assistenza non solo agli anziani, ma anche ai malati ed ai portatori di handicap. Notiamo che le necessità dell'utenza anziana - dice la signora Guida - sono in aumento, mentre non sempre la famiglia è in grado di rispondere in modo tempestivo. Noi interveniamo, in piena collaborazione con la famiglia, proprio per garantire una presenza fidata a chi si trova solo non è in grado, per i più svariati motivi, gestirsi modo autonomo».

NOVARASSISTENZA

NOVARA - Via Perrone, 2
Tel. 0321.390044

☑ Assistenza ANZIANI
☑ Assistenza MALATI
☑ Assistenza convalescenti
a DOMICILIO

Assistenza OSPEDALIERA giorno e notte
Assistenza DOMICILIARE
Igiene della persona - Preparazione pasti

Assistenza Salute

BORGOMANERO
Via Novara, 90
Tel. 0322.842027

in OSPEDALE giorno e notte
oppure presso il DOMICILIO

PER I MALATI
PER GLI ANZIANI

Assistenza anziani malati disabili

Organizziamo 24 ore su 24 servizi e interventi per assistere coloro che a causa della loro età, della salute e dei loro handicap, non sono più autosufficienti.

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE

Per chi desidera sentirsi protetto giorno e notte esiste la soluzione ideale.

TELESOCCORSO: basta premere il telecomando e il segnale di emergenza insieme alla vostra voce apparirà sul video della centrale operativa.
TELECONTROLLO: una nostra telefonata periodica consentirà di verificare l'insorgere di eventuali problemi di salute o di carattere sociale.
TELEMEDICINA: chiunque desideri monitorare costantemente la salute del proprio cuore grazie a un centro di ascolto medico che redigerà il referto in tempo reale.

Numero Verde CENTRALE OPERATIVA 167-663388

PRIVATASSISTENZA
La prima rete nazionale di agenzie di servizi in franchising per l'assistenza alla persona

PrivatAssistenza sede di Novara: Corso Italia, 1 - tel. 0321 [illegible]

Completo lo schieramento per le amministrative anche due liste civiche

Verbania, 9 candidati sindaco

Polemiche per i partiti alle circoscrizionali

Sergio Ronchi
VERBANIA

Saranno nove (come nelle precedenti elezioni) i candidati in lizza per la poltrona di sindaco della città capoluogo della Provincia del Vco. Il quadro si è completato nell'ultimo fine settimana. A contrastare la rielezione di Aldo Reschigna saranno Valerio Cattaneo (Polo per la Libertà con Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd), Paolo Caruso (Verdi), Vladimiro Di Gregorio (Rifondazione Comunista), Roberto De Magistris (Lega Nord), Giorgio Tigano (Movimento Sociale - Destra Nazionale), Gabriele Garzoli (Pensionati e Giovani), Massimo Turconi (che nel precedente turno elettorale era candidato della Lega) e Marco Parachini con le rispettive liste civiche. Il primo ha già presentato ufficialmente la propria formazione «Con Turconi Verbania Autonoma Libera Solidale», che ha tagliato per prima il traguardo delle 250 sottoscrizioni necessarie per partecipare alle amministrative, mentre Parachini ha annunciato che la sua lista si chiama «Cittadini per Verbania». L'illustrazione del programma è fissata per i prossimi giorni. Anche Garzoli illustrerà i propri intenti a fine settimana, annunciando pure in forma ufficiale l'appoggio del gruppo «Pensionati e Giovani» a Giancarlo Soldani per la corsa alla presidenza della Provincia del Vco. Nel sostegno alla riconferma di Reschigna, a Democratici di Sinistra, Popolari e Socialisti Democratici si affianca anche il Partito dei Comunisti, che proprio negli ultimi giorni ha definito la sua strategia elettorale. «Abbiamo deciso di essere parte integrante fin dal primo turno delle alleanze di centrosinistra sia per il Comune che per la Provincia», dichiara Domenico Squillace del direttivo provinciale. «Per il Comune - aggiunge - presentiamo una lista di 28 candidati con capolista Sereno Bono. La scadenza di giugno per noi è particolarmente importante, poichè affrontiamo il nostro primo test elettorale significativo».

Vladimiro Di Gregorio Rifondazione e Roberto Magistris Lega Nord

La Lega intanto, risolti i problemi interni e ribattezzata la sezione locale con il nome «Sezione di Verbania e della Val Grande», ha presentato domenica pomeriggio il proprio candidato sotto la tettoia del vecchio imbarcadero di Intra, alla presenza dell'onorevole Domenico Comino, capogruppo alla Camera, e del senatore Marco Preioni. «Quella di rendere nota la nostra scelta in luogo pubblico, in mezzo alla gente - dichiara il coordinatore elettorale Enrico Montani -, non è una decisione casuale. E vuole sottolineare concretamente la nostra distanza dal palazzo e la volontà di calarci nei problemi dei cittadini stando a stretto contatto con loro». In lizza per la carica di sindaco è Roberto De Magistris, di 46 anni, commerciante e appassionato di sport. In campo politico è militante della Lega dal 1994 e ha ricoperto la carica di segretario di sezione e di consigliere del direttivo provinciale del Vco.

Oggetto di discussioni e di polemiche sono le elezioni per il rinnovo dei cinque consigli circoscrizionali. Presidente e consiglieri uscenti, che sono al lavoro per ripresentare liste di quartiere, non hanno espresso gradimento per la prospettiva della formazione di liste di schieramento politico da parte del Polo. Il candidato Valerio Cattaneo ha ribadito questa intenzione, anche se di fronte alla levata di scudi contraria di tutti gli attuali rappresentanti delle circoscrizioni essa verrà ridiscussa nei prossimi giorni prima di assumere una decisione definitiva.

Salta il Consiglio

Ieri è mancato il numero legale

VERBANIA. Ennesima convocazione a vuoto per il Consiglio provinciale del Vco che avrebbe dovuto riunirsi ieri pomeriggio a Villa San Remigio. La seduta è saltata perchè non è stato raggiunto il numero legale. Sono presentati infatti soltanto otto consiglieri di maggioranza più i rappresentanti del Polo.

Con l'arrivo del verde Pietro Ricchi, i presenti sono saliti a dodici, sempre uno in meno del quorum richiesto per la validità della riunione. «Uno spettacolo deprimente - hanno affermato i consiglieri di opposizione - un'ulteriore testimonianza del fatto che il centrosinistra da tempo non è più in grado di esprimere una maggioranza in provincia».

«Ma il Consiglio provinciale è bloccato - hanno aggiunto Mauro Mottini di Forza Italia e Roberto Rebecchi di An - la Giunta prosegue nella sua gestione con incarichi, consulenze, assegnazioni di spesa, promozioni interne per coltivarsi l'orticello elettorale. Basta scorrere il lunghissimo elenco delle delibere per rendersene conto». Contrariato anche il presidente reggente Paolo Ravaioli: «Siamo alla scadenza del mandato e credo che sia giusto e corretto che tutti facciano il loro dovere fino all'ultimo. Respingo però le infondate critiche dell'opposizione sulle delibere». Altre due sedute erano in programma giovedì e venerdì. Sono state cancellate ed è stata fissata una nuova riunione per lunedì. (a. v.)

Omegna, convegno su prospettive e teleriscaldamento

Boschi, risorsa del futuro tra energia e ambiente

Vincenzo

Energia a basso costo e fonti rinnovabili. Non è un'utopia, ma la constatazione di quanto sia possibile fare utilizzando la più antica risorsa di calore, il legno. Alla gestione forestale nel Verbano, Cusio e Ossola ed all'utilizzo delle biomasse ai fini energetici la Provincia del Vco e la Comunità Montana del Cusio Mottarone in collaborazione con la Regione Piemonte hanno dedicato un convegno. Che è servito a presentare i più recenti studi del settore, mettere a confronto le esperienze avviate sul territorio e soprattutto a far conoscere i risultati dell'indagine condotta nel Vco sul patrimonio forestale esistente ed utilizzabile come fonte di energia. Tre chili di legna equivalgono infatti ad un metro cubo di metano e ad un chilo di gasolio. «Le risorse forestali del Vco sono enormi - dice il presidente della Provincia, Paolo Ravaioli - il totale dei boschi, di proprietà pubblica, ammonta ad oltre mille ettari e la metà di questa area è formata da fustaie. Basta pensare che in Ossola abbiamo censito 30 milioni di piante di proprietà comunali». In buona parte in stato di abbandono. Ecco perchè dal convegno omegnese è scaturita la volontà di utilizzare il patrimonio boschivo per tre buoni motivi: «Si farà un'operazione di recupero ambientale - dice ancora Ravaioli - poi si sviluppa un settore energetico rinnovabile ed in terzo luogo si creeranno nuove opportunità di lavoro». Gli esempi in altre regioni non mancano: il Trentino e l'Alto Adige hanno fatto scuola. Ma anche nel Cusio da alcuni anni è in funzione il primo impianto di teleriscaldamento, completamente automatizzato e governato da computer: a Quarna Sotto da metà febbraio circolo, museo, municipio, silo e tre appartamenti sono riscaldati e forniti di acqua calda grazie ad un impianto a legna. «Grazie a questa felice esperienza quanto prima anche altri Comuni, Madonna del Sasso ed Arola, avranno il teleriscaldamento - dice Ezio Barbetta, presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone - a molto presto altri quattro impianti a scarti legnosi saranno adottati in Ossola». Il bosco non sostituirà il metano o il gasolio, ma si appresta a diventare in molti casi una fonte energetica complementare all'esistente. «Attualmente gli alberi del Vco forniscono mila metri cubi di tronchi da segheria e 115 mila quintali di legna da ardere - dice Luciano Falcini, autore dello studio per conto della provincia del Vco - il prelievo è inferiore alla produttività dei boschi. Invece gli interventi consentirebbero l'aumento della legnosa dei boschi poveri ed una razionale manutenzione delle in stato di semiabbandono e facilmente preda di incendi e di dissesti idrogeologici». Negli ultimi decenni l'abbandono della montagna da parte dell'uomo è stato prog; un tempo erano decine le aziende che operavano nel settore forestale. Adesso in tutta la provincia sono solo 25, a fronte di decisi interventi da parte della Cee di miglioramenti boschivi.

L'area della S. Trinità di Ghiffa è una delle boschive più consistenti

VERBANIA

A palazzo Flaim domani sera si parla di piano regolatore

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani sera a palazzo Flaim per discutere e deliberare l'adozione del progetto preliminare del nuovo piano regolatore. Le linee dello sviluppo urbanistico verbanese erano state illustrate la scorsa settimana dall'assessore all'urbanistica Giuseppe Grieco. [r. r.]

Ici, caccia agli evasori con controlli bancari

L'amministrazione comunale di Domodossola ha avviato una serie di accertamenti per verificare l'entità di evasione dell'imposta comunale sugli immobili Ici. Una struttura informatizzata sta analizzando il sistema incrociato i dati provenienti da archivi e banche dati diverse per individuare eventuali anomalie nel pagamento della tassa. [re. ba.]

Verbania, raid teppistico nella concessionaria Fiat «Rent Car» di via Renco

Nove auto distrutte da vandali

Domenica notte, la polizia ferma due giovani

VERBANIA

Un vero e proprio raid vandalico è stato messo a segno la scorsa notte da ignoti ai danni della concessionaria Fiat «Rent Car» in via Renco in periferia di Verbania, a ridosso della zona artigianale. I «guerrieri della notte» - due dei quali già noti - identificati e fermati ieri dagli agenti della polizia - hanno scavalcato il cancello d'ingresso e a piedi sono saliti al tetto parcheggio di uno degli stabili della concessionaria. Dopo aver scassinato le serrature, hanno poi messo in moto, collegandone i fili d'accensione, ben nove vetture - tre nuove e sei usate, tutte in vendita - e le hanno guidate lungo la discesa che conduce al piazzale inferiore. Le hanno messe in fila lungo un vialetto che conduce ad una uscita secondaria e cui cancelletto è stato divelto con uno stratagemma davvero originale. I vandali hanno asportato la cintura di sicurezza da una delle vetture trafugate assicurandone poi le estremità rispettivamente al paraurti di un furgone custodito all'interno del piazzale e alla grata del cancelletto. Messo in moto il furgone, con un violento strappo si sono aperti la via verso l'esterno. Alla guida delle auto - tre Fiat 500 nuove, un paio di Punto, una Ford Fiesta e altre di media cilindrata nuove - gli ignoti si sono diretti in diverse zone della città abbandonandosi a ripetute «performances» da autocrossisti. Alcune auto sono state rinvenute ieri mattina dagli agenti delle squadre mobile e volante nei pressi di Santino, Cambiasca e sul vasto spazio erboso che si trova a ridosso del torrente San Bernardino, di fronte al retro della concessionaria. Le auto sono apparse tutte danneggiate in diverse parti della carrozzeria mentre tre sono irrecuperabili. Finestrini e fari infranti, paraurti accartocciati, sedili e strumentazioni rovinate messe fuori uso. Alla guida di una delle vetture trafugate, un giovane verbanese era stato fermato domenica notte dalla polizia che aveva subito notato evidenti irregolarità nei documenti di possesso e immatricolazione. Da qui le indagini e la scoperta del misfatto. I due giovani fermati ieri verranno quasi certamente ascoltati oggi dal magistrato che potrebbe convalidarne gli arresti. Non si esclude di poter in breve al resto della banda. Secondo una prima sommaria stima, i danni procurati ammonterebbero a diversi di milioni. [a. r.]

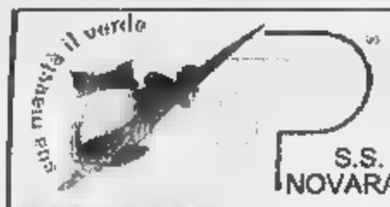
TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 111/91 R.G.E. promossa da: Fallimento Edilcasa con l'avv. G. Frattini contro [illegible] s.r.l. Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 11/2/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 13/5/1999 ore 12.40 dei seguenti beni «immobili» in Comune di Arona: unità immobiliare, adibita ad ufficio in via [illegible] 65, posta al piano primo di un edificio condominiale denominato Condominio La Fornace Via Piave n. [illegible] censita al NCEU al Fg. 14, mapp. 26 sub 16. Prezzo base L. 120.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il consenso del Controllore, in Cancelleria, il 10% del prezzo base a cauzione e il 15% del medesimo prezzo a provvisorie spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 12/3/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Martino



S.S. per Vercelli, 202
NOVARA - Tel. 0321.468866

PIANTE

OFFERTE

GERANI 3 x 2

Azalee da giardino (diam. 30) 8.500
Piante aromatiche assortite 3 x £. 10.000

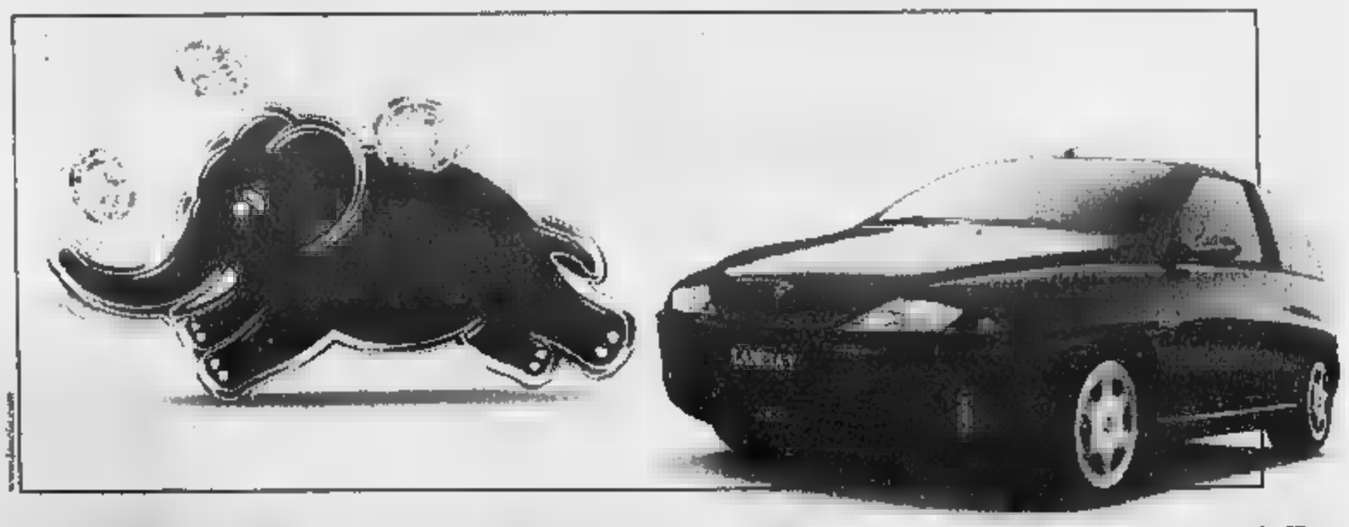
Gran Prix (bocconcini gatto gr. 400) £.
Gran Prix Cane (gr. 1.250) £. 2.200
Sera + Sera Vipian + Sera Flora £. 14.900
Crocchette Gran Prix Kg. 15 £. 27.800
Kg. 5 £. 10.800
Acquario Poseidon (cm 60) £. 260.000
(cm 80) £. 290.000 (cm 80-panorama) £. 390.000

GRANDE MOSTRA MERCATO
AZALEE - RODODENDRI - CAMELIE - PIERIS
PIANTE AROMATICHE E PERENNI

BUONO OMAGGIO
consegnando questo tagliando al Garden Fasoli Piante in omaggio
UNA PIANTINA FIORITA
non cumulabile - vale fino al 2 maggio 1999

PRIMAVERA

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSIO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% OPPURE IL CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.) Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,12 % in 36 rate da L. 388.900. Spese gestione pratica e bollo L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

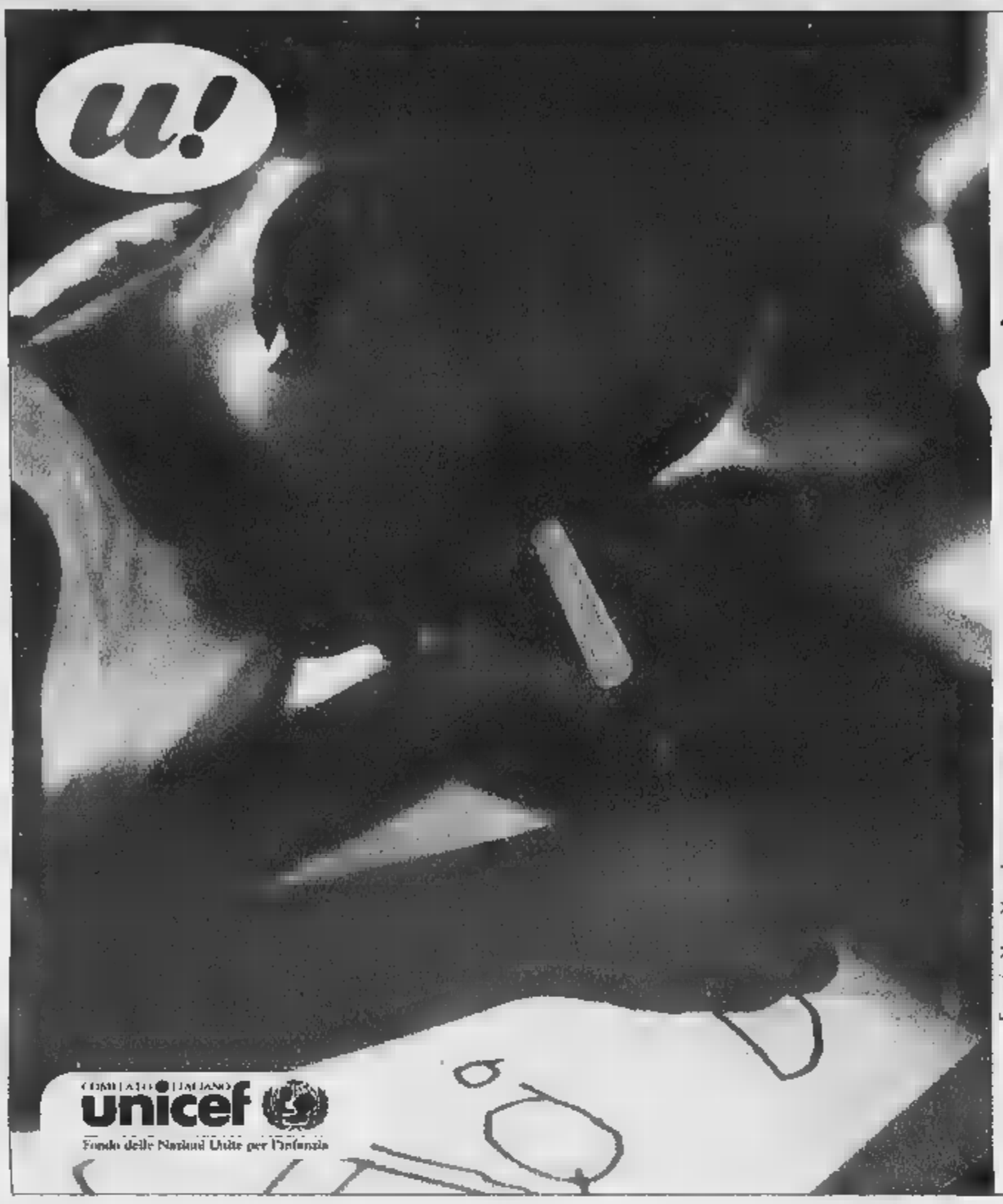
AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di [illegible]
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo



Fotografia di Maggie Murray-Lee

Aiutiamo chi aiuta.

Aiutare i bambini meno fortunati può sembrare difficile. Unes, sostenendo l'Unicef, lo rende semplicissimo: basta poco per fare tanto. E fare del bene fa bene.

unes SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

NOVARA
Via Umbria angolo Via Generali
Corso Vercelli angolo Via Perugia

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**:

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara
Tel. 0321462348

Al Teatro Rosmini stasera c'è la Compagnia di Corrado Abbati

Borgo, torna l'operetta

In scena «La principessa della Czarda»

BORGOMANERO

Prosegue questa sera alle 21, al teatro Rosmini, in via Fornari, la stagione di operetta [illegible] dei classici del genere, «La principessa della Czarda».

Lo spettacolo verrà proposto nell'allestimento della Compagnia Italiana di Operette, diretta da Corrado Abbati.

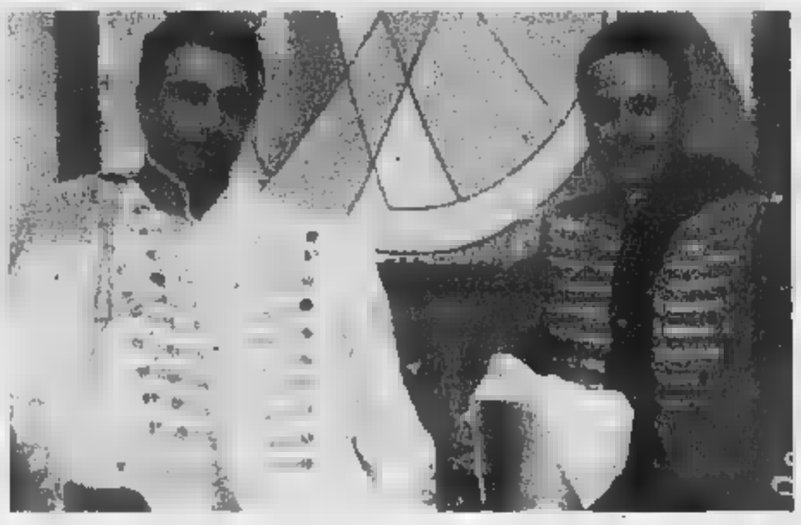
E' Emmerich Kàlmàn l'autore dell'operetta: ungherese come Franz Lehar, Kàlmàn si ricollega spesso alla musica folclorica della sua terra ed è proprio nella «Principessa della Czarda» che l'idea trova una splendida applicazione. Il capolavoro dell'autore ungherese verrà rappresentato infatti con straordinario successo per la prima volta a Vienna il 17 novembre del 1915, e strappò il consenso e l'ammirazione da parte di Johann Strauss, l'autorità musicale che determinava col suo giudizio il successo dello spettacolo.

Protagonista dell'operetta è Silva Varescu, una celebre [illegible] cantante del teatro di Budapest in procinto di partire per una tournée in America. Innamorato di lei, e ricambiato, è il nobile tenente Edvino, [illegible] il padre di questi, disapprovando la sua unione con un'artista, lo obbliga a tornare a Vienna per sposare la cugina.

Alla fine, attraverso una serie di peripezie e di colpi di scena che l'autore riprende dal miglior teatro ottocentesco, vivacizzandoli ulteriormente, Silva ed Edvino si sposeranno, ed anche la cugina troverà un marito.

La Compagnia di Operette propone un allestimento di grande suggestione, che dà risalto alla musica, al ballo ed a tutti i personaggi principali della storia, con molto [illegible] di grande effetto corale.

Ad interpretare Silva Varescu è Hulla Margret, Domingo Stasi è il principe Edvino; Corrado Abbati, che è anche regista dell'allestimento, interpreta il ruolo del Conte Boni, mentre la contessina Stasi è Michela Venturini. Altri interpreti sono Raffaele Artuso, Antonella De Gasperi, Fabrizio Mucciantelli, Stefano Vigo,



Hulla Margret Qui a lato, Domingo Stasi e Fabrizio Macciantelli

Lo spettacolo presenta anche deliziosi numeri con danzatori tzigani, affidati a Giada Bardelli, Stefania Brianzi, Tiziana Fimiani, Silvia Grassellini, Lara Parzani, Fabrizio Bonfiglio, Philipp Bordignon, Armando Bottaro, Juan Bottaro ed Ivano Ligresti. Le scene sono di Stefano Maccarini, i costumi di Artemio, le coreografie di Francesco Frola. A dirigere l'orchestra è il maestro Marco Fiorini.

Dopo l'operetta, al teatro Rosmini sarà la volta del cabaret, con Marco Della Noce. Il suo spettacolo è in calendario giovedì sera. [m. g.]

EDITORIA LOCALE

Verbania nelle storie raccolte al «Bel Vedere»

Gli eventi della propria famiglia, tramandati oralmente di generazione in generazione, che diventano un romanzo suggestivo, con qualche tinta di giallo e, soprattutto, un documento che consegna alla storia tratti noti e meno noti della città di Verbania. Tutto questo è «Gente del Bel Vedere» l'opera che segna l'esordio letterario del verbanese Carlo Rossi. Edita da Alberti, per i tipi de La Tramontana, è stata presentata alla «Fabbrica di carta», la mostra del libro in svolgimento a Villadossola.

Segretario di scuola in pensione, uomo di raffinate sensibilità, Rossi ha voluto rievocare la vicenda umana della zia Teresa Ferrari: «Per me - dice - è stata una grande un'eroina».

La donna lo ha profondamente colpito per la grande dignità con la quale ha affrontato le amare vicissitudini che la vita gli ha riservato: la morte di tre figli e del marito. Teresa è la primogenita di Pietro e Margherita Ferrari. Prima di sposarsi è la donna tuttofare dell'osteria «Bel Vedere» gestita dal padre, che sorgeva a Sant'Anna accanto al Cotonificio Verbanese. Le storie che arrivano a Carlo sono narrate, in parte, dalla stessa zia Teresa che tramanda insieme alle sue peripezie, quanto aveva sentito raccontare dagli aventori del locale. E così Rossi ci trasmette quanto gli è giunto all'orecchio, rimpolpato poi da una rigorosa ricerca di documenti, sull'inaugurazione del ponte del Fiusc nel 1905. Oppure dei getti di acqua calda che funestarono gli scavi della galleria del Sempione. Ancora più precise le notizie sull'alluvione del 1868 che colpì Intra. Di generazione in generazione si viene pure a sapere che nel '400 la [illegible] fu invasa da cavallette e che negli anni della peste, i lazzaretti furono costruiti dietro il cimitero di Suna e a Madonna di Campagna.

Benchè all'esordio, Rossi ricostruisce ambienti e personaggi con la meticolosità del romanziere navigato utilizzando una scrittura fresca e semplice che rende accattivante la lettura [f. r.]

GENTE [illegible]
di Carlo Rossi
Prefazione di don Claudio Mariani
Editore Alberti, Verbania-Intra
Pagine 294
Prezzo: 39 mila lire

A VILLADOSSOLA

Teatro e libri nella «Fabbrica di carta»

VILLADOSSOLA. La prosa è stata protagonista domenica pomeriggio al secondo Salone del libro del Vco, allestito presso «La Fabbrica». In scena gli attori del Teatro Studio di Verbania che hanno proposto, sotto la regia di Marchetti e Sala, «La casa di Bernarda Alba» di García Lorca. Oggi alle 18, nell'ora autori si parlerà di contrabbando con il libro «In Valgrande, memoria di [illegible] valle» e «Contrabbandieri, uomini e briccolle tra Ossola, Ticino e Vallese» di Erminio Ferrari. In serata, alle 21, sarà la volta di «Panieri» di Ferdinando Vastarella; interverrà Federica Ornaghi. [fre. ba.]

GIORNO

OLEGGIO

Latin jazz con Lalo

Serata di latin jazz dalle 22,30 al «Poitin Stil», frazione Loreto di Oleggio. Suona la band di Lalo Conversano, con Massimo Vescovi, Nicola Stranieri e Carlos Buschini. [r. l.]

MILANO

«Laboratorio» Zelig

Il martedì dello «Zelig» è dedicato al «Laboratorio artistico» con comici emergenti. [m. p.]

OMEGNA

Karaoke al «Big Bull»

Al «Big Bull» di Omegna serata di karaoke condotta da Stefano Casadei. Dalle 21,30. [r. l.]

CASTELLETTO

Danze al «Gilda»

Si balla su due piste alla discoteca «Gilda» con le ultime novità proposte dai dj resident. Dalle 23. [r. l.]

[illegible]

Il «juke-box» night

Juke-box night al «Soda Café» di via Circonvallazione, con happy hour beer dalle 21.30 alle 22,30. [r. l.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	55	44	18	86
	65	64	59	45	45
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	67	62	57	55	55
FIRENZE	4	86	46	39	64
	79	59	56	53	51
GENOVA	26	83	80	89	36
	117	90	90	81	64
[illegible]	57	73	27	31	11
	90	[illegible]	61	61	59
NAPOLI	23	59	54	35	16
	76	65	65	[illegible]	46
PALERMO	41	22	70	89	48
	91	73	69	[illegible]	60
ROMA	16	[illegible]	8	12	54
	82	[illegible]	64	60	[illegible]
TORINO	13	83	8	40	34
	141	119	80	64	62
VENEZIA	[illegible]	71	75	68	5
	119	[illegible]	49	[illegible]	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-64
67-49	67-39	67-62	67-82	67-18
67-60	67-88	67-85	67-35	67-63
67-75	67-74	67-87	67-83	[illegible]
67-41	67-24	67-87	67-86	67-69

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlsti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 86 (1); Roma 47 (2); Torino 68 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	83-42	83-1
[illegible]	5-52	5-3	83-54	83-40
5-86	5-19	5-6	83-8	83-49
5-2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	83-2
5-42	5-1	83-16	[illegible]	[illegible]
5-55	5-4	83-61	83-20	83-75
5-88	5-58	83-1	83-19	[illegible]

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 34 - 71 - 57 - 58 - 26
17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 47 - 54 - 58 - 62 - 79 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 81 - 54 - 83
224 combinazioni — - varianti = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

VINCITE: Ambata Bari 88; Cagliari 36; Milano 59.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0321-625.688. **Psycho.** Vincs. J. [illegible]bore. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Il ladro.** (Cinecittà Luce/Mikado). Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; lun. fer. [illegible].

FARAD[illegible] Tel. 0321-627.576. **Biglietti d'amore**, con A. Mac Dowel, A. Garcia. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **La parola che non ti ho detto**, con K. Kostner. Or.: 19,55; 22,30. [illegible]. fest. e prefest. 12.000, 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il mio delitto a luci rosse**, con N. Cage. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; lun. fer. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000 mart. fer. 8.000.

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 0322-240.568. Conferenza. Lire 10.000, 6000; lun. fer. 8000, 6000.

[illegible]

MADONNA. RIPOSO.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Incontri proibiti.** [illegible]. 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

[illegible] 0322-81.741. **Arizona** [illegible] (cinelorum). Or.: 21,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

[illegible]

[illegible] 2. Tel. 0322-81.741. **Psycho.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Il civil action.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.653. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 6000.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.653. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Schegni del cuore.** Or.: 20;30; 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Un tè con Mussolini.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. R[illegible]

[illegible]

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. RIPOSO.

[illegible]

CHATORIO. RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. [illegible].

[illegible]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [illegible].

[illegible]

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il mio delitto a luci rosse.** Or.: 20.15; 22.30.

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli [illegible]. 0323-401.940. **Rassegna [illegible] speciali.** Or.: 21.

[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 0323-501.964. RIPOSO.

[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi 0323-501.964. **Schegni del cuore.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856 521. Rassegna: «Il grande cinema». *Il Cacciatore* di M. Cimino con R. De Niro. Or.: 18-21.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible], tel 547 007. *Sala 1: Psyco*. [illegible]. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Rifkin's festival*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3: La parola che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel 5817.190. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 805. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Gambaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Biglietti d'amore* [illegible]: 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Gar[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. *La donna proibita*. Or.: 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel 650.71 00. *Rugrats il film*. cartoni. Ore 16.30. *Salvate il soldato Ryan* V.M 14. Or.: [illegible].45; 22.05
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Hilary and Jackie*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montebello 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venerdì 98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lolù on the bridge*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Dr. Akagi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Disconnected Jack* di David Caffrey con D. Thewlis, L. Linsday. Or.: 21.
[illegible] via [illegible]. via Roma, [illegible] 530 353. *Cose molto cattive*. Or.: 16, 18.10, 20,20, 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33 23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL [illegible] 4, [illegible] 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il millionesimo - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40, 18; [illegible].40.
MASSIMO UNO v. Monte[illegible] 8, tel. 817 10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, [illegible]. 817 10 48. RIPOSO.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Orme di fuoco*. Or.: 15,55; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La vita è bella*. Or.: 15,50; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. *La polveriera*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Artificiale*. Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: [illegible] 17,30; [illegible] 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Affliction*. [illegible]: 16; 18.10; 20,20; 22.30. *Sala 5: The fan - Le country*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819 01.50. *Jack Frost*. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete*. Or.: 16.10; 18.10; 20,20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621729. *Schegni del cuore*. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione Opera 1998-99: dal 4 al 16/5 *La Voix humaine* tragédie lirique di F. Poulenc e *The Medium* tragedia di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con R. Scotto. Orch. del Regio. Biglietteria (ore [illegible].

LE TRAME DEI FILM

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock.
SCHERZI DEL [illegible]. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.
[illegible] FATTA. Biografico. La storia vera di Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere fino al 2024
8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna
A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista
LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partita, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto.
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[illegible]. Cartone. Le avventure della banda [illegible] piccoli [illegible], dalla tv al cinema sporchi, [illegible], bagassoni e buffi
L'AMICO DEL [illegible]URE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico
LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese nei [illegible] di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti
[illegible]EARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora
COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Rivisti, qual e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo
UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa un conto con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò fuorilegge
LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Cecchetti narra le vicende di Lu[illegible] disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera
BUGIE BACI BAMBOLE E BASTARDI. Commedia. Tre amici nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, coca, donne compiacenti.
LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepulveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

Per i giocatori azzurri non c'è neppure tempo di festeggiare il 29° scudetto

Hockey, c'è il Porto nel mirino

Comincia sabato in Spagna il sogno europeo

Marco

In campo nazionale è un dominio che dura da sette anni, inframmezzati solo dalla parentesi Roller Monza, quattro stagioni fa. L'Hockey Novara, griffato «Cristina», sabato sera ha conquistato il suo ventinovesimo titolo. E non è il successo di Valdagno: è concluso un campionato impeccabile. Solo due pareggi, a Scandiano e Vercelli, poi un'infinita sequenza di vittorie, molte delle quali a «goleada». E non è tutto qui: nel bilancio bisogna pure inserire la Coppa di Lega e la Coppa Italia che rendono ancora più pingue il bottino. A livello individuale, Ale Michielon si è guadagnato la terza «Stecca d'Oro» consecutiva, risultando anche quest'anno il cannoniere più prolifico. E' stato lo scudetto del gruppo, che ha plasmato ottimamente Livio Parasuco, alla sua prima esperienza da allenatore. Un successo che l'ex portiere azzurro ha ricoperto con bravura, dando ragione al presidente Ubezio e alla società che l'avevano chiamato a rimpiazzare Mino Battistella.

Guardando avanti, la terza stella è sempre più vicina per questa società dei record che nella graduatoria degli scudetti ha ormai staccato la Juventus e l'Olimpia basket Milano.

Ironia della sorte, gli azzurri non hanno neppure tempo di festeggiare il 29° alloro. Venerdì, infatti, si parte per Igualada, dove li aspetta un altro importante appuntamento, fors'anche più importante dello scudetto appena conquistato. Si sa, campioni d'Italia è bello, ma campioni d'Europa...

E allora guai a distrarsi e subito sotto con le sedute di allenamento che Livio Parasuco non lesinerà certo in questa settimana. Il primo ostacolo nella final four di Euroleague (si gioca sabato pomeriggio alle 18,30) si chiama Porto, un gran brutto cliente. «Dato giusto merito al Vercelli che ci ha impegnato fino all'ultima giornata, anche quest'anno abbiamo abbiamo dimostrato che a livello italiano non abbiamo rivali - commenta capitan Enrico Bernardini - speriamo di prenderci qualche soddisfazione pure in campo europeo. La conquista del tricolore è stata una grande iniezione di fiducia, soprattutto in proiezione Euroleague: «Festeggeremo, comunque vada, questa straordinaria annata - dice Marcos Mocchetto - diciamo però che potrebbero cambiare le dimensioni della festa».

Una delle feste scudetto alle quali l'Hockey Novara ha ormai abituato i suoi tifosi. Qui a fianco Michielon il «bomberone» veneto che ha vinto la terza «Stecca d'oro» consecutiva

Basket, nella «gara uno» novaresi s'arrendono al Vicenza

Cimberio scivola in casa è quasi fuori dai play off

NOVARA. La più brutta Cimberio nell'occasione più importante, l'andata dei quarti di finale dei play off. Vicenza squadra scaltra e sornione, ha capito che i novaresi non erano in giornata e ne ha subito approfittato pinzando la zampata. Ora sono i vicentini di Dalmasson grandi favoriti per il passaggio del turno. Anche perchè giovedì avranno la possibilità di chiudere il conto tra le mura amiche. E così la Cimberio rischia di uscire subito, dopo neppure aver gustato il sapore di questi spareggi per la promozione. Certo, nessuno s'immaginava che sarebbe stata una cavalcata trionfale, in particolare contro un «rognosissimo» Vicenza, ma si sperava di raggiungere almeno la semifinale con Rieti.

Intendiamoci, questa squadra ha le potenzialità di andare a Vicenza a vincere, ma non giocando come ha fatto domenica pomeriggio. L'attacco, complice anche una difesa ospite molto ben disposta, è stato semplicemente disastroso, con percentuali ridicole al tiro. «Questa volta grinta e voglia non sono bastate, aspettiamo però prima di considerarci fuori, ogni partita fa storia a sè», dice il general manager Milvio Cera, che poi esclude nel modo più assoluto che alla Cimberio siano venute meno le motivazioni: «Assolutamente, i ragazzi ci tenevano a questa partita, come ci tengono a restare in questi play off». La squadra però è apparsa spenta e con alcuni elementi in condizioni fisiche precarie. E' il caso di Paolo Prato e Stefano Agnesi, ammirevoli per impegno ma che in questo momento non brillano. E come se non bastasse, è piovuta un'altra tegola, quella di Silvio Ferrarese, che si è rotto un dito e dovrà essere operato. [m. p.]

VOLLEY, [illegible]

«Sanm» lanciata

Sono le squadre di B2 ad accendere il tifo. La fine del campionato vede le formazioni locali impegnate in derby per la promozione, grazie ai risultati ottenuti nelle ultime settimane. Il Pavic Cavanna Trago conferma la buona forma anche ai danni del Concorezzo, battuto per 3-1. Bassi superstar in casa, [illegible] Parabiago, sconfitto per 3-0. Buone notizie anche per la B2 femminile. La partita di sabato con il Cafasse ha regalato alle ragazze del presidente Corbetta altri punti, che hanno consolidato la presenza della squadra in vetta alla classifica. Sconfitta per la Pavic Sab, fermate in casa dal Venaria. Il prossimo fine settimana si preannuncia interessante, con i derby tra Pavic e Novara, in lotta per il passaggio di categoria, e Sanmartinese-Pavic Sab. In B1 femminile, la sconfitta subita dall'Eme Omegna ha fermato le cusiane a 6 punti, in piena zona retrocessione. [c. m.]

GOLDEN BOYS, RINCORSA CONTINUA

MARTEDÌ 27 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In collaborazione con: Banca Popolare [illegible]

fieris S.N.C.

Cuzzago di Premosello (VB)

Tel. 0324.80128 - 80197

• Arredobagno

• Lavorazione

Acciaio - Inox - Rame

ESCLUSIVISTA

BLU [illegible]

DOCCE

BERLONI BAGNO

MOBILI

CITTÀ DI [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto di bando

Avviso di gara pubblica per i lavori e servizi relativi alla viabilità, ai parchi e giardini pubblici, ai cimiteri della frazione, per il periodo di 32 mesi, dal 1/5/99 al 31/12/2001. Le durata del servizio è di 32 mesi, dal 1/5/99 al 31/12/99, decorrenti dal verbale di consegna dei servizi. L'importo a base di gara è di L. 114.394.942 (iva inclusa - Euro 59.071,59

Il Capitolato Speciale d'Appalto, che ne parte integrante del presente bando, è ostensibile presso la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici, C.so Cavour 16 Borgomanero (tel. 0322 837712 - fax 0322/845206), dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,50

Termine ricezione offerte: entro le ore 12,00 del giorno giovedì 13 maggio 1999, per raccomandata postale, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con la dicitura esterna "Bando per l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde pubblico, della viabilità e dei cimiteri per il periodo 1/5/99 - 31/12/2001".

Borgomanero, li 27/4/1999

Il Responsabile Divisione Tecnica

arch. Graziano Davide Petergnani

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Alle prime 40 famiglie che prenotano la Sardegna

L'IPARC REGALA la VACANZA ai RAGAZZI

da 0 a 12 anni pagano solo metà volo

HOTEL OASIS* * Alghero

Volo a/r - pensione completa - bevande incluse - trasferimenti

dal 5 al 12 giugno	£.	966.000 (quota adulti)
(7 giorni)	£.	199.000 (quota ragazzi)
dal 12 al 19 giugno	£.	980.000 (quota adulti)
(7 giorni)	£.	199.000 (quota ragazzi)
dal 5 al 19 giugno	£.	1.574.000 (quota adulti)
(15 giorni)	£.	249.000 (quota ragazzi)
dal 12 al 26 giugno	£.	1.604.000 (quota adulti)
(15 giorni)	£.	249.000 (quota ragazzi)

+ quota d'iscrizione

Per informazioni rivolgersi *AGENZIA VIAGGI IPARC*

NOVARA - Corso Torino, 29 - Tel. 0321.397500

30° ANNO DI ATTIVITA' 1969-1999

Serietà e competenza garantita da trent'anni di attività al servizio di Piemonte, Lombardia e Liguria

Domolux TENDE da SOLE

Tende da sole per esterni con omologazione Assites di resistenza al vento. Tessuti garantiti 5 anni.

Ed inoltre

Tende interne, Tende per uffici

Tapparelle di tutti i tipi

con motorizzazione in genere.

Tel. 0324 240371

Esposizione: Via Cremosina 36 - DOMODOSSOLA

[illegible]

Sede: Via Strada Vecchia 11 - TRONTANO - tel. 0324 240371

RICERCA DI EREDI

Il 14 novembre 1978 è deceduta a Chippis, Canton Vallese (Svizzera), ultimo domicilio conosciuto Thérèse (Teresa) NATI, nata Respini vedova (di Primo Nati, cittadino italiano, deceduto il 6 febbraio 1968), cittadina italiana, nata il 15 gennaio 1895 a Piedimulera (Novara), figlia di Giuseppe Respini, di Bartolomeo, nato a Sizzano (I), il 14 ottobre 1857 e deceduto a Piedimulera (Novara) il 9 giugno 1919 e di Emilia Respini, di Piccone, di Giacomo, nata a Rumianca, il 24 gennaio [illegible] e deceduta a Piedimulera (Novara) il 10 maggio 1951;

Il Tribunale distrettuale di Sierre, Canton Vallese (Svizzera) invita tutti gli eventuali [illegible] e in modo speciale i fratelli e le sorelle della stessa filiazione della fu Thérèse Nati, [illegible] Respini, che secondo le informazioni in possesso, ma la cui esattezza non è certa [illegible]:

Rosa Respini, nata il 9 gennaio 1890, a Piedimulera, deceduta vedova in Argentina, madre di due figlie, Bruna Antonia Josefina Panzeri (de) Casale (Malaver), che ha rinunciato alla successione summenzionata l'8 maggio 1985 e Ada Casale, domiciliata ad un indirizzo sconosciuto in Argentina, probabilmente deceduta a tutt'oggi.

Enrico (Ennio) Respini, nato il 25 maggio [illegible] a Piedimulera, deceduto ad una data sconosciuta in Argentina, sposato, padre di un figlio, Federico [illegible]pini, il cui indirizzo è sconosciuto.

Maria Respini, nata il 5 dicembre 1893 a Piedimulera, deceduta il 28 giugno 1972 in Argentina, sposata, madre di un figlio, Alfredo (Alfredito) Brunengo, probabilmente domiciliato in Argentina e il cui [illegible] è sconosciuto.

Bartolomeo Respini, [illegible] il 6 aprile [illegible] a Piedimulera, celibe, deceduto l'8 aprile [illegible] in "America" o in Argentina, apparentemente senza eredi.

Oreste Respini, nato il [illegible] dicembre 1898, a Piedimulera, residente da vivo a Buenos Aires (Calle la Rasa Balle 599), in Argentina, celibe, [illegible] il 15 novembre 1978 in Argentina, apparentemente senza eredi.

Carlo Respini, nato il 3 luglio 1900 a Piedimulera, deceduto il 28 novembre 1961 in Argentina, sposato, padre di un figlio, Carlos Eduardo Respini, il quale a rinunciato alla successione in questione l'8 maggio [illegible].

Caterina (Catharina) Respini, nata l'8 aprile 1903 a Piedimulera e deceduta il 21 dicembre 1921 a Piedimulera, nubile e apparentemente senza e[illegible].

Giuseppe Respini, nato il 4 dicembre 1906 a Piedimulera e deceduto il 10 agosto 1910 a Piedimulera, senza eredi.

Ettore Respini, nato il 16 gennaio 1908 a Piedimulera, domiciliato a Bannio Anzino (Novara), sposato e padre di un solo figlio, Giuseppe Respini, di Monte Carasso, Canton Ticino (Svizzera), rappresentato dall'Avv. Roberto A. Keller, di Rovaredo, Canton Grigioni (Svizzera).

I loro discendenti, e altri eventuali eredi, che non abbiano già rinunciato espressamente ai loro diritti [illegible] invitati, ad annunciarsi per iscritto presso la sottoscritta autorità entro [illegible] dalla presente pubblicazione, comprovando la loro qualità di eredi.

Sierre, 16 aprile 1999

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI SIERRE
2, AV. [illegible] ROTHORN [illegible] - 3960 SIERRE

Col Mantova gli azzurri comandano la partita, vanno sotto ma recuperano

Novara, un punto solo per il morale

Bravi i giovani Morganti, Gissi e Cervato

NOVARA

Al termine della gara [illegible] Mantova Marchetti è [illegible] realialista, come [illegible] «Nonostante la buona prestazione e l'impegno profusi, il punto conquistato non [illegible] la nostra posizione in classifica. Può darci morale per il futuro [illegible] niente più. L'andamento della partita col Mantova che abbiamo dominato per lunghi tratti, dimostra che è sufficiente rilassarsi un attimo per essere castigati». Il tecnico si riferisce al gol incassato [illegible] la difesa completamente ferma eppoi al rigore favorito da un disimpegno sbagliato di Bianchessi che ha messo in movimento Pupita sul quale [illegible] intervenuto alla disperata Rossi. Per fortuna poi Dellagiovanna ha calciato alle stelle diversamente saremmo qui a commentare l'ennesima sconfitta immeritata. La gara [illegible] il Mantova ha fornito però alcune indicazioni positive. La prestazione dei giovani e di Morganti, Gissi e Cervato, in particolare, è stata decisamente incoraggiante. I due difensori hanno sbagli[illegible] davvero poco pur se [illegible] sono proposti molto in fase offensiva. Gissi, in [illegible] al campo, è tornato ad essere quel bel combattente che conoscevamo all'inizio [illegible] stagione. Non si può dimenticare poi che il gol [illegible] pareggio, davvero molto bello, è stato messo a segno da un altro giovane, Petrone che ha giocato poco ma si è dato un gran da fare. Peccato che, negli ultimi [illegible] minuti il Novara [illegible] stato ridotto in [illegible] per l'uscita anticipata di Guernier causa [illegible]. Il giocatore [illegible] si sarà [illegible] mente a Vercelli e potrebbe saltare anche l'altro derby [illegible] l'Alessandria. Domenica prossima rientreranno sicuramente Marchesi e Preti e oltre il Sesia è prevista battaglia grossa perchè se il Novara gioca per evitare i play out, la Pro aspira ancora ad un posto nei play off. «Sono due partite [illegible]cili - ammette Marchetti - ma dovremo conquistare il maggior numero di punti possibile. Dopo aver visto lo [illegible] diretto fra Pro Sesto e Pontedera (1-2) ritengo che i lombardi sono candidati ad entrare nei play out più di quanto non rischino i toscani. Noi abbiamo avuto fin qui poca fortuna. Mi auguro che possa capitare anche a noi di vincere qualche partita quando non lo meritiamo». Elogi al Novara [illegible] venuti anche dal tecnico mantovano. «I piemontesi [illegible] squadra di tutto rispetto, meritavano di più nel primo tempo; nella ripresa invece noi abbiamo fatto qualcosa di meglio eppoi quel rigore fallito».

Luigi Petrone autore del pareggio contro il Mantova su assist di Garofalo che gli ha toccato indietro una gran palla spedita [illegible] nell'angolo alla destra del portiere virgiliano

[illegible]

Trofeo «Gaia», [illegible] in campo a Bellinzago

Fischio d'inizio alle 20,30 per il trofeo «Mario cavalier Gaia», organizzato dal Bellinzago Calcio sul campo locale. Partecipano squadre delle categorie Berretti, Juniores Cnd e Juniores regionali di Borgosesia, Biellese, Novara, Oleggio, Vigevano, Casale, Bellinzago, Galliate, Barengo. Per il primo match Juniores regionali di Bellinzago e Galliate. [r. l.]

Boneschi a lo Cerutti [illegible] Corsa del fiume

Paolo Boneschi di Oggebbio, giovane speranza del podismo verbanese, [illegible] vincitore della prima Corsa del fiume disputatasi a Renco. Donne: prima Gio[illegible] Cerutti. [s. bott.]

In 581 a Novara Valente precede Boin

Al suo esordio stagionale in Gam[illegible] d'oro Virginio Boin si è accontentato del secondo posto, preceduto da Paolo Valente. Gara al Torrion Quartara di Novara, 581 partecipanti. Tra le donne prime Laura Petrarca su Alice Di Simone e Luisa Fumagalli. [s. b.]

SERIE D

Sotto per 3-0 i lacuali rimontano due gol

Un Verbania scarico rischia il tracollo

VERBANIA

Cinque vittorie consecutive e il raggiungimento matematico dell'obiettivo salvezza hanno scaricato il Verbania. Così la [illegible] di successi si è conclusa in una occasione non certo proibitiva, [illegible] la Guanzatese [illegible] penultima in classifica ormai da tempo condannata che sul proprio terreno [illegible] aveva ancora avuto la soddisfazione di vincere una partita.

Proprio qui i biancocerchiati hanno rischiato di perdere la faccia, disputando un primo tempo assolutamente demotivato e smentendo [illegible] fatti le dichiarazioni della vigilia [illegible] voler insistere per il raggiungimento del sesto posto in classifica. In 45 minuti Macchi e compagni hanno subito ben tre gol, come non era mai capitato contro nessuna avversaria nel corso del [illegible].

Nella seconda parte della gara [illegible] subentrato un po' di orgoglio e la reazione si è concretizzata con due reti di Ciocci al 52'e al 60'. Gli uomini di Piraccini hanno però dovuto incassare la inattesa sconfitta, sprecando proprio nelle fasi conclusive dell'incontro in un paio di circostanze con Armentano le occasioni per completare la rimonta e arrivare almeno alla divisione della posta. La squadra del presidente Resta è scesa in campo priva degli squalificati Natoli e Famulari, sostituiti dai giovanissimi Oprandi [illegible] Calloni, ma anche la Guanza[illegible]se lamentava alcune assenze.

Nessun dramma, naturalmente, ma solo la rinuncia alla possibilità di fare qualche ulteriore passo avanti in graduato[illegible]. Domenica i biancocerchiati sono attesi dall'ultimo impegno casalingo e saluteranno dunque il proprio pubblico affrontando la Valenzana, terza forza del campionato.

E' l'occasione per as[illegible] ad un bell'incontro [illegible] per lasciare un ricordo positivo ai tifosi che nelle ultime settimane si [illegible] in parte riavvicinati alla squadra. Ma occorrerà affrontare l'impegno [illegible] [illegible] approccio diverso [illegible] quello della gara di domenica scorsa. [s. r.]

Il portiere Massimo Trischetti che domenica a Guanzate ha sostituito il titolare Macchi

Varalpombiese ferma i rossoblù sul pari

Borgo non insiste Volpiano promosso

Fino al gol di Daidola (87') [illegible] Volpiano è rimasto inchiodato allo zero a zero contro il Gravellona (con Ragazzoni che aveva pure respinto un calcio [illegible] rigore all'emozionato Battista). Ma il Borgo, a Varallo Pombia, non è mai [illegible] in cor[illegible] per un possibile riaggancio e c'è voluta tutta la bravura di Andreolli per recuperare un 2-[illegible] finale che ho salvato almeno le apparenze.

Varalpombiese bestia nera ancora un volta per la squadra di Claudio Brigato. Già sconfitto all'andata, a domicilio, il Borgo ha rischiato domenica di prenderle un'altra volta [illegible]ai suoi terribili ex: Roberto Bo[illegible] (allenatore), Moro, Monzani e Riva. Proprio quest'ultimo ha realizzato la doppietta che ha in pratica consegnato il campionato al Volpiano su un vassoio d'argento.

Un Borgo insomma poco concentrato, carico pago dell'ormai conquistato secondo posto che gli darà diritto a disputare gli spareggi post campionato nel prossimo mese di maggio (primo scontro con l'Asti, seconda classificata dell'altro girone alle spalle del Moncalieri).

E forse anche convinto che nella migliore delle ipotesi il Volpiano avrebbe [illegible] tagliato il traguardo la domenica successiva a Pavignano contro [illegible] Villaggio Lamarmora [illegible] quale il giudice aveva squalificato [illegible] anticipo tanto Roano quanto Barone (34 gol in tandem).

Si dovrà invece attendere domenica per conoscere il no[illegible] della terza squadra che retrocederà con Sparta e La Chivasso. Il Castellamonte, reduce da cinque risultati utili consecutivi, si è portato a 31 punti; mentre Settimo e Rivarolese, entrambe reduci da sconfitte, sono rimaste a 33. Questi i tre incontri di fuoco: Castellamonte-Dufour Varallo, Settimo-La Chivasso e Rivarolese-Varalpombiese. Castellamonte obbligato a vincere.

Sono tornate alla vittoria Omegna, Cannobiese e Crevolamasera. I cusiani, che domenica difenderanno il loro quarto posto a Borgomanero, hanno dominato (5-1) contro l'irriconoscibile Settimo (quinta sconfitta consecutiva per la squadra di Giancarlo Bertolini). La Cannobiese di Egidio Calloni, che questa settimana metterà nero su bianco per il prossimo futuro, [illegible] sconfitto (2-1) i biellesi del Villaggio [illegible] reti di Sacchi (rigore) e Maggioni dopo il vantaggio iniziale degli ospiti (Garzone). Vittoria [illegible] dieci per gli ossolani di Livio Fantone (2-1, Urbano, Ceddia [illegible] Foti) a spese di una (ora) impegolatissima Rivarolese. [s. b.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [illegible] [illegible] immobiliare all'incanto

Fallimento "Immobiliare Fortuna srl" (Fall. n. 2. 117/95)
Si rende noto che il giorno 18 maggio 99, alle ore 11 avanti il Giudice Delegato dell'intestata procedura, si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti immobili di seguito descritti siti in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) nel complesso immobiliare residenza "Alpiolo" (via Alpiolo n. 24) entrostante l'area in mappa nel N.C.T. al foglio 5 con il mappale 70, confinante con via Motto [illegible] Giuoco, [illegible] la strada comunale e coi mappali 1.002, 1.003, 1.004 e 1.005. Perizia di stima dell'arch. Giuseppe Raffiotta.
Lotto 1 - nella palazzina "C" appartamento al piano terreno di mq. 105; N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. [illegible] via Alpiolo, p. T -S1, cat. A/2, cl. 2, vani 5,5, rendita L. 1.100.000.
Lotto 2 - nella palazzina "F" appartamento al piano terreno di mq. 44; N.C.E.U. partita 770 foglio [illegible] mappale 70 sub. 62 via Alpiolo, p. T -S1, cat. A/2, cl. 2, vani 3,00, rendita L. 600.000.
Lotto 3 - n[illegible] palazzina "F" appartamento [illegible] primo piano di mq. 44; N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 64 via Alpiolo, p. 1 - S1, cat. A/2, cl. 2, vani 3,00, rendita L. 600.000.
Lotto 4 - nella palazzina "F" appartamento al s[illegible] piano di mq. 62; N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 65 via Alpiolo, p. [illegible] - S1, cat. A/2, cl. 2, vani 4,0, rendita L. [illegible].
Lotto 5 - nella palazzina "F" appartamento al secondo piano di mq. 44; N.C.E.U. partita 770 foglio [illegible] mappale 70 sub. 66 via Alpiolo, p. 2 - S1, [illegible]. A/2, cl. 2, vani 3,0, rendita L. [illegible].
Lotto 6 - nella palazzina "C" autorimessa (mq. 15) al piano seminterrato. N.C.E.U. partita 770 foglio [illegible] mappale 70 sub. 44 via Alpiolo, p. S1, cat. C/6, cl.3, mq. 15, rendita L. 96.000.
Lotto 7 - nella palazzina "F" autorimessa (mq. 15) [illegible] piano seminterrato. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 68 via Alpiolo, p. S1, cat. C/6, cl. 3, mq. 15, rendita L. [illegible].
Lotto 8 - nella palazzina "F" autorimessa (mq. 16) al piano seminterrato. N.C.E.U. partita 770 foglio [illegible] mappale 70 sub. 69 via Alpiolo, p. S1, cat. C/6, cl. 3, mq. 15, rendita L. [illegible].
Lotto 9 - posto auto esterno di mq. 10 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 10 via Alpiolo, [illegible]. T. cat. C/6, cl. 1, mq. 10, rendita L. 47.000.
Lotto [illegible]0 - Posto auto esterno di mq. 10 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale [illegible] sub. 11 via Alpiolo, p. T. cat. C/6, cl. 1, mq. 10, rendita L. 47.000.
Lotto 11 - posto auto[illegible] di mq. 11 (superficie catastale) a piano terreno N.C.E.U. partita 770 foglio [illegible] mappale 70 sub. 15 via Alpiolo, p. T., cat. C/6, cl. 1, mq. 11, rendita L. 51.700.
Lotto 12 - posto auto esterno, molto angusto, di mq. [illegible] (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 16 via Alpiolo, p. T. cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. 37.600.
Lotto 13 - posto auto esterno di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 17 via Alpiolo, p. T. cat. C/6, cl. 1, mq. [illegible], rendita L. 37.600.
Lotto 14 - posto auto esterno, molto angusto, di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. [illegible] via Alpiolo, p. T., cat. C/6, cl. 1, mq. 8, rendita L. [illegible].
Lotto 15 - posto auto esterno di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 20 via Alpiolo, [illegible]. T., cat. C/1, cl. 5, mq. 8, rendita L. 329.600. (Nel certificato catastale viene indicato come [illegible]ativo. I [illegible] catastali attuali sono totalmente errati in quanto la categoria indicata in C/1 è di un negozio o bottega, mentre si tratta [illegible] un posto auto con cat. C/6, cl. [illegible] e per una rendita di L. 37.600).
Lotto 16 - posto [illegible] esterno di mq. 8 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 21 via Alpiolo, p.T., cat. C/6, cl. 1, [illegible] 8, rendita L. 37.600.
Lotto 17 - posto auto esterno [illegible] mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 24 via Alpiolo, p.T., cat. [illegible]/6, cl. 1, mq. [illegible], rendita L. 56.400.
Lotto 18 - posto auto esterno di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 25 via Alpiolo, p. T. cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. 56.[illegible].
Lotto 19 - posto auto esterno di mq. 12 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 26 via Alpiolo, p.T., cat. C/6, cl. 1, mq. 12, rendita L. 56.400.
Lotto 20 - posto auto esterno di mq. 11 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 27 via Alpiolo, [illegible]. T., cat. C/6, cl. 1, mq. 11, rendita L. 51.700.
Lotto 21 - posto auto esterno di mq. 13 (superficie catastale) a piano terreno. N.C.E.U. partita 770 foglio 5 mappale 70 sub. 84 via Alpiolo, p. T., cat. C/6, cl. 1, mq. 13, rendita L. 61.100.
La vendita avrà luogo [illegible] condizioni [illegible] seguito elencate:
1) Prezzo base: Lotto 1: L. [illegible]; Lotto 2: L. 77.500.000; Lotto 3: L. 78.0[illegible]; Lotto 4: L. 105.000.000; Lotto [illegible]: L. 73.000.000; Lotto [illegible]: L. 13.500.000; Lotto 7: L. 13.500.000; Lotto 8: L. 14.500.000; Lotto 9: L. 1.800.000; Lotto 10: L. 1.800.000; Lotto 11: L. 2.000.000. [illegible] 12: L. 1.200.000; Lotto 13: L. 1.600.000, Lotto 14: L. 1.200.000; Lotto 15: L. 1.600.000; Lotto 16: L. T[illegible]; Lotto 17: [illegible]. Lotto 18: L. 2.200.000; Lotto 19: L. 2.200.000, Lotto 20: L. 2.000.000; Lotto 21: L. 2.200.000.
2) Gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 17 maggio [illegible], alle ore 13, la domanda di partecipazione [illegible] carta legale e allegando [illegible] somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre [illegible] ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 per il lotto 1); a L. 1.000.000 per i lotti 2), 3), 4) [illegible] 5); a L. 500.000 per i lotti 6), 7), [illegible] 8) e a lire 200.000 per i lotti 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), e 21).
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la [illegible] già prestata, entro il termine [illegible] giorni [illegible] (sessanta) dalla data [illegible] aggiudicazione mediante deposito [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, [illegible] comminatoria, [illegible] caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la [illegible] [illegible] di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
5) Tutte [illegible] spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, [illegible] esclusa l'INVIM, sono a [illegible] dell'aggiudicatario.
[illegible] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito [illegible] le spese.
Maggiori informazioni presso il Curatore [illegible]. Antonio Prino [illegible] studio in Domodossola, corso Ferraris n. 23 (tel. 0324.241201).
Verbania, 26 febbraio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

IL AFFILIATO MERCANTE®
COMPRAVENDITA MERCE
GRANDI OFFERTE PRIMAVERA '99
- CUCINA 3 metri £. 2.850.000 CON ELETTRODOMESTICI
- SOGGIORNO £. 1.240.000
- DIVANO [illegible] angolo £. 990.000
- DIVANO 2 posti £. 270.000
- SALOTTO in pelle 2p.+3p. £. 1.990.000
- CAMERA DA LETTO £. 1.595.000
Inoltre da noi potrai trovare
ARREDAMENTO USATO - [illegible] - ANTIQUARIATO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
GHEMME [illegible] PER [illegible]

UN PRESTITO?
[illegible] 206.000, 50.000.000 rata 368.000 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL [illegible]
Sede di Novara, Corso Italia, 11

[illegible] DI [illegible]
NOVARA
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Collaboratore professionale ausilio Sovalente Applicato Segreteria - Messo (7 Q.F.)
Titolo di studio richiesto: Licenza scuola dell'obbligo. Patente di guida "B" con certificato abilitazione professionale (C.A.P.).
Scadenza presentazione domande: 14.5.99.
Calendario delle prove: prova pratica: venerdì 28.5.99 ore 9; il giorno 4.6.99 alle ore 9 luogo di svolgimento delle prove: Via Costa n. 1 Divignano. Le graduatorie e la convocazione dei candidati per tutte le prove successive saranno subordinate al regolare espletamento della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del d. lgs. n. 66/93.
Copia integrale del bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Divignano e del comune ecc.
Il Segretario
Romildo Costini

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA 4X4 CHE LAVORA X4.
Discovery 3 porte • 300 TDI • 4 cilindri Turbodiesel •
113 CV anche versione Autocarro • compresi: chiusura centralizzata, vetri elettrici e lava fari.
Interessante promozione Primavera '99
• Finanziamento fino [illegible] 20.000.000 a tasso 0. • Supervalutazione dell'usato.
Offerta non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso, valida per vetture disponibili in Concessionaria
Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321.622211
GALLIATE Via Trieste, [illegible] Tel. 0321.806516
ARONA [illegible] Baracca, 13 Tel. 0322.45338
Prestige cars
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322.846588
VERBANIA Via Renco, 58 Tel. 023.571350
LAND ROVER
IL MITO INDISTRUTTIBILE.

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

L'ex brigatista Vincenzo Acella era stato condannato per cinque omicidi

E' libero il killer di Casalegno

Per la prima volta richiesto il parere all'associazione vittime del terrorismo

Alberto Gaino

Per la prima volta un tribunale di sorveglianza si è rivolto all'associazione che riunisce i familiari delle vittime del terrorismo per chiedere lo di pronunciarsi sulla richiesta di un condannato per quei fatti di uscire definitivamente dal carcere, dopo aver ottenuto nel 1991 il beneficio della semi-libertà, oasi di lavorare e di muoversi all'esterno durante il giorno, tornando dietro le sbarre solo per dormire. Era stato lo stesso Vincenzo Acella, brigatista rosso condannato per cinque omicidi, a suggerire ai giudici di interpellare le vedove o i figli delle vittime come atto di rispetto.

Il provvedimento del collegio, presieduto dal giudice Marco Viglino, accenna solo fugacemente a questa grande doppia novità: i magistrati dovevano esprimersi nel merito dell'istanza presentata dall'ex brigatista e nella pagina e mezza depositata ieri in cancelleria si preoccupano soprattutto di spiegare perché hanno accolto la richiesta di «liberazione condizionale» e concesso ad Acella l'affidamento in prova ai servizi sociali. Formalmente non è la stessa cosa, in pratica quasi.

Da ieri Acella, conclusa la giornata di lavoro al Sermig, può restare per ogni altra sera della sua vita con la famiglia - la donna e i due figli piccoli - che rappresentano il personale dopo-terrorismo. Chissà se ha cancellato dalla memoria o ha trasformato pure lui in un incubo il ricordo della Nagant 7.62, simbolo della ferocia di quella colonna brigatista che alla fine degli Anni 70 sparava e ammazzava alle fermate del tram o negli androni delle case. Cadde nel sangue Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati; il 16 novembre 1977 toccò a Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», morire assassinato alla stessa maniera. Quattro mesi dopo venne colpito il maresciallo Rosario Berardi. E poi ancora l'agente di custodia Lorenzo Cotugno, il capofficina Lancia Piero Coggiola, i poliziotti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu. Sembravano imprendibili quei terroristi. Sino all'agguato a Cotugno che, prima di spirare, riuscì a ferire uno dei suoi killer: Cristoforo Piancone, collaudatore Fiat, incensurato. Così un terrorista venuto dal nulla come Acella, impiegato postale che aveva trasformato il suo tran quotidiano della consegna di lettere e cartoline in quello del latitante che pedina, spara e ammazza e il giorno di Natale fa festa in famiglia con quelli della sua colonna.

Acella venne arrestato per strada, a Madonna di Campagna, il 17 marzo 1979. Via via è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi di Casalegno, Berardi, Cotugno, Porceddu e Lanza. All'inizio degli Anni 80 si è pubblicamente dissociato dalla lotta armata. La dichiarazione di allora è stata allegata all'istanza di oggi. Il giudice Viglino vi ha accennato nel provvedimento del tribunale: «Appare troppo blanda, troppo autogiustificativa, troppo contrappuntata di richiami alle formule stantie della lotta per dimostrare una reale revisione critica di un'intera esistenza. Anche l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, consultata da noi, ha manifestato le medesime perplessità sul dal condannato, adombrando possibili intenti strumentali e l'assenza di un tangibile gesto di rispetto verso le vittime».

L'associazione si è rimessa alla scelta dei giudici e costoro hanno preso atto della buona condotta e dell'atteggiamento, indicativo quanto meno di una sorta di pudore di fronte alle vili azioni commesse, espresso da un uomo che ha anni, con un milione e seicentomila lire al mese di stipendio, vuol voltare pagina.

Vincenzo durante il processo; sopra Giovanni Berardi

«Mio padre ucciso un'altra volta»

Il figlio di Berardi: un finale previsto

«Mancava manciata di minuti alle 14. Stavo aspettando per pranzo. Sentii suonare a lungo il campanello di casa. Era la nostra custode, parlava con voce concitata, urlava di scendere in strada. Non presi l'ascensore, corsi giù per le scale. Il cuore in gola, la paura nel cuore. Carlo era a terra, nell'androne del palazzo. Ho cercato di sollevarlo, l'ho stretto al petto. Ricordo che qualcuno mi sfiorò la spalla, per dirmi che dovevo allontanarmi. Scossi la testa, dissi di no: non avrei mai lasciato il mio Carlo da solo. L'ho accompagnato in ospedale, ho lottato con lui, abbiamo perso assieme». Adele Andreis, la vedova di Carlo Casalegno, ricorda grande sofferenza quel novembre 1977. «Tutto il resto, che cosa può accadere e accadrà a questo e quel terrorista non mi riguarda». Nelle sue parole c'è stupore e amarezza: «Un mese fa alla Consolata c'è stata una messa, per ricordare le vittime di quei giorni. Sulla decisione del tribunale, sulla vicenda di Vincenzo Acella, voglio dire nulla e non dico nulla». Anche il figlio, Andrea, glie il silenzio e preferisce non fare commenti.

Parla invece Giovanni, il figlio del maresciallo Rosario Berardi, sottufficiale dell'ex Ufficio politico, ucciso dalle Br un mattino del marzo '78, ad una fermata del tram, quasi all'angolo di corso Regina Margherita. E le sono parole dure: «Cosa posso dire? Voglio solo ricordare che Acella ha sparato sei colpi di pistola alle spalle di mio padre. Poi quando era a terra gli hanno esploso un colpo, alla testa. Un ultimo colpo, per essere sicuri averlo ucciso. Volevano ucciderlo, hanno ucciso. Perché? Colpevole di aver fatto, come tanti altri agenti e sottufficiali di polizia, il suo dovere. Verso lo Stato, il Paese, comunità. E' l'ennesimo schiaffo, dopo tante parole di solidarietà, di condivisione, rigore. Un finale previsto. E pensare che mi speravamo che qualcuno volesse finalmente dire la verità, per che cosa c'è dietro a queste tragedie che abbiamo pagato e che continuiamo a pagare».

Il pretore assolve tutti gli imputati e respinge la richiesta di risarcimento miliardario

Niente «spionaggio», solo ingegno

Erano accusati d'aver passato progetti alla concorrenza

Niente spionaggio industriale, niente segreti rubati tra la ASH, ora fallita, e la Dylog, un'azienda leader nel settore informatico. La «querelle» che si trascina tre anni ha concluso il primo round ieri in pretura. Con vittoria della Dylog: il pretore Giampaolo Peyron ha assolto tutti, tecnici e dirigenti, «perché il fatto non sussiste». E naturalmente ha risposto di no alla richiesta di 3 miliardi e mezzo di lire avanzata legale del fallimento - ASH come risarcimento danni. Storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex vice-sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a violare il segreto industriale». Il scoppiato nel dicembre '95. Pipino e Botter sono stati per qualche tempo alla ASH, una ditta dove era stata messa a punto una macchina di ispezione non distruttiva ai raggi X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei. Una macchina utilissima, unica, (costa sui 300 milioni) venduta alle grandi aziende alimentari, tipo Nestlé, alla Plasmon ed altre multinazionali.

I progettisti Pipino e Botter passano dalla ASH alla Dylog italiana, società più grande e famosa: poco tempo dopo viene brevettata macchina che svolge le stesse funzioni di quella della ASH (ma è diversa come struttura) e che ha grande successo commerciale. La ASH, di Antonio Toso, entra in crisi e fallisce. Il Toso incomincia una battaglia contro quelli che ritiene i responsabili della sua disgrazia: cause civili, ricorsi. Senza risultato. Alla fine parte anche la denuncia penale. Toso: «Per colpa loro mi sono rovinato». E i due progettisti finiscono sotto accusa assieme al presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini. Per il fallimento è parte civile l'avvocato Giuseppe Zanalda. Il pm Parodi chiede la condanna di Pipino (7 mesi), Botter e Ocleppo (6 mesi). Ma i due progettisti e i vertici Dylog non ci stanno a passare per «ladri» di progetti. Comellini: «Non è stato violato alcun segreto. La macchina progettata dalla Dylog è diversa da quella della ASH. Lo ha stabilito anche un perito. E poi cosa poteva essere trafugato? La macchina funziona con un sensore a raggi X, un computer e un programma che legge le immagini. La verità è che la Dylog è riuscita a produrre un modello utilizzando componenti standard. Che costa quindi di meno». Il pretore Peyron ha accolto queste tesi. [n. pia]

IN VIA SERVAIS

Amianto nelle villette

E' approdata in pretura la vicenda dell'amianto scoperto nelle villette di via Servais, agli inizi del 1990. Costruzioni appartenenti una volta al ministero del Tesoro e ceduti poi alla Gefi, la società che gestisce ora il patrimonio di quel dicastero. E sotto accusa (per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità: il sindaco aveva disposto la decoibentazione), è finito il responsabile romano della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza). La Gefi, che ha ereditato una situazione precedente, è riuscita finora a decoibentare una parte delle villette. I costi alti del lavoro (occorrono ditte specializzate, una discarica particolare) hanno allungato i tempi del recupero. La Gefi ha presentato un'istanza di oblazione (400 mila lire) sulla quale il pretore Barbero si è riservata di decidere in attesa che la società di gestione completi la «ripulitura» delle villette dall'amianto.

Fra i candidati piemontesi al Parlamento di Strasburgo ritorna l'ipotesi dell'ex dc Bonsignore con Forza Italia

Vattimo accetta l'offerta di Veltroni

Europee, il filosofo sarà il numero due dei Ds

Maurizio Tropeano

E alla fine Gianni Vattimo ha detto sì a Walter Veltroni. Il filosofo sarà il numero 2 della lista dei Democratici di Sinistra per la circoscrizione Nord-Ovest. L'incontro decisivo si è svolto sabato mattina a Botteghe Oscure e ieri è arrivato anche il via libera della direzione regionale dei Ds: «All'unanimità e con l'impegno collegiale del partito a sostenerlo e votarlo», spiega il segretario regionale Luciano Marengo. A guidare la lista per il Parlamento Europeo sarà l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. Cinque i piemontesi in : l'avvocato Vincenzo Enriquez, il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, Anna Cardano assessore alla Provincia di Novara e Maria Grazia Arnaldo, assessore della Provincia di Asti.

Quello della Quercia è uno dei sedici simboli che potrebbero comparire sulla scheda elettorale del collegio. In corsa: Democratici, verdi, ppi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Socialisti democratici, socialisti di De Michelis, pri, Rinnovamento Italiano-Cossighiani, Cdu, Ccd, Forza Italia, An, Patto Segni, Lega Nord.

E si profila battaglia tra big. L'asinello di Prodi punta su Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e su Antonio Di Pietro. I verdi oltre a Reinhold Messner e Aldo Busi hanno formalizzato la candidatura di Nando Dalla Chiesa. Sfida all'ultimo voto fra Armando Cossutta (Pdci) e Fausto Bertinotti (Rifondazione). I popolari dovrebbero rispondere con Mino Martinazzoli e l'ex ministro Riccardo Lombardi. I socialisti di Boselli puntano su Ugo Intini che dovrebbe contendere voti a Gianni De Michelis. Il pri candida Giorgio La Malfa.

Rinnovamento Italiano dovrebbe schierare Irene Pivetti e il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale. Per il Ccd, Pierferdinando Casini il presidente del partito Sandro Fontana e l'europarlamentare ex dc di Forza Italia, Riccardo Garosci. Forza Italia risponda con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, più Emilio Fede, Iva Zanicchi. La lista di An, già pronta, dovrà essere a punto dopo l'accordo con il Patto Segni. Sicuro Gianfranco Fini co capolista, poi e lo stesso Segni o Diego Masi. Per la Lega Nord: Umberto .

Ma ci sono anche i candidati del Piemonte. E così, ad esempio, si ritorna a parlare della candidatura di Vito Bonsignore nella lista di Forza Italia. Un nome su cui il presidente della gi regionale, Enzo Ghigo, ha praticamente posto il veto, ma che è ritornato d'attualità. Decisione definitiva, giovedì. An punta sull'ex senatore leghista Gilberto Cormegna e sull'oncologo Antonio Mussa. In campo per i Democratici l'europarlamentare uscente Danilo Poggiolini e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino, Ugo Perone. Per i Comunisti Italiani il capogruppo in Re , Pino Chiezzi, e il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Nerio Nesi. Per i Verdi il sindaco di Gruglisco, Mariano Turigliatto, e il capogruppo in Comune, Silvio Viale. Il suo collega, Mario Borghezio, è in corsa per la Lega Nord insieme al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e di Alessandria, Francesca Calvo.

E potrebbero scendere in campo anche i radicali. Ieri a Roma è stato depositato il simbolo: un cerchio con fascia blu e le stelline dell'Ue e il nome Emma Bonino, accompagnato da un richiamo grafico anti-militarista e pacifista (la Y rovesciata). La Bonino e Marco Pannella scioglieranno la riserva entro pochi giorni.

Vattimo ha accettato l'offerta di Veltroni dopo l'incontro svoltosi sabato mattina nella sede di via Botteghe Oscure: il numero uno della lista sarà l'ex Bruno Trentin

IN BREVE

Quote latte, produttori contro decreto

CUNEO. I Cobas del latte del Piemonte respingono unanimi il decreto approvato dalla Camera che impone il pagamento di circa 150 miliardi rateizzati in cinque anni di multe per avere superato le quote assegnate nelle ultime tre campagne. Commentano i dirigenti Francesco Robasto e Antonino Bedino: «Ricorreremo non appena arriveranno le ingiunzioni ai tribunali civili e al Tar del Piemonte perché il decreto governativo è incostituzionale in quanto impone sanzioni retroattive. Inoltre non è stata fatta chiarezza sugli esuberi che noi sappiamo non esserci stati, su come sono stati corretti i grossolani errori dell'Aima».

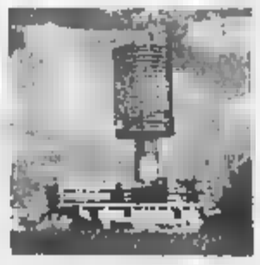
E conclude: «Se ci imporranno con la forza le sanzioni pagheremo vacche perché non potremo più tenerle nelle stalle».

Alessandria Il primo carcere-scuola

ALESSANDRIA. La casa di reclusione di San Michele primo esempio Italia di carcere-scuola. Il progetto - nato dall'intesa tra Amministrazione carceraria, Provveditorato e Ateneo del Piemonte Orientale - è stato discusso ieri: prevede, oltre alla sezione distaccata dell'istituto per geometri che già funziona da decenni con ottimi risultati, anche una scuola media e in particolare corsi universitari.

Vigili: il comandante non deve

IMPERIA. I vigili d'Imperia minacciano di chiedere in blocco il trasferimento. Non vogliono il ritorno del loro vecchio comandante Federico Bogliolo, passato a dirigere pro tempore l'ufficio-traffico. Dopo una riunione è stato stilato un documento, indirizzato al sindaco e ai candidati (in giugno ci sono le elezioni) in cui è prospettata la minaccia di sguarnire il Comando se l'ufficiale dovesse essere reinsediato.



Malpensa: protestano Piemonte e Ovest Ticino

NOVARA. Più uniti che mai i comitati contro le rotte di Malpensa 2000 tornano alla carica con un documento comune e annunciano nuove mobilitazioni. «I politici, non i cittadini, contrappongono Piemonte e Lombardia in una guerra fra poveri. Se l'attività aerea non sarà limitata e le rotte non cambieranno davvero siamo pronti a tornare in piazza». Ieri da Varallo Pombia erano schierati i portavoce di comitati dell'Ovest Ticino, di centri e frazioni lombarde: Coarezza, Golasecca, Lonato Pozzolo, Maddalena e Somma. Il cambiamento delle rotte su Piemonte e parte del Varesino, annunciato dal ministero dei Trasporti per sabato scorso, non convince i comitati. Chiedono di poter visionare le tracce radar: «Al momento il disagio e il rumore sui nostri paesi come prima».

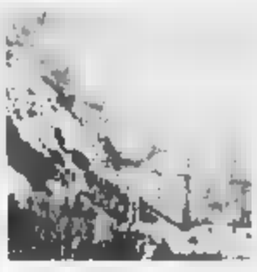
Ferrovie, dei pendolari

BIELLA. L'orario dei treni? Va cambiato. Non hanno dubbi molti pendolari della Biella-Santhià, che protestano per l'abolizione delle fermate. E vanno all'attacco pure i viaggiatori della Biella-Novara, che hanno presentato addirittura un contro-orario. Il lavoro è stato lungo e meticoloso. E il risultato è una tabella con gli orari delle fermate e partenze, passaggi nelle stazioni e tempi di percorrenza.

Aggrediti nella notte parroco e sua

ASTI. Don Nicola Omedè, 75 anni, parroco del paesino di San Paolo Solbrito e la sorella Maria, di 79, sono stati aggrediti e rapinati mentre dormivano in canonica, da due banditi che sono poi fuggiti con 200 mila lire. E' accaduto nella notte di sabato. Il sacerdote e la donna hanno raccontato di aver visto due ombre in casa, neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo e sono stati colpiti con pugni e calci.

Valanga villaggio Dailley Oltre 4 miliardi di



MORGEX. Ammonta a 4 miliardi 472 milioni la stima dei danni provocati dalla valanga staccatasi il 23 febbraio dal Mont Mest e il cui soffio si era abbattuto sul villaggio di Dailley (Valle d'Aosta). La somma è quantificata nelle 50 perizie presentate dai privati al Comune di Morgex per beneficiare degli indennizzi previsti da una legge regionale in misura variabile tra il 20 e il 60 per cento delle spese sostenute.

La parte che la Regione non coprirà sarà a carico dei proprietari tra i quali saranno però ripartiti anche i fondi derivanti da iniziative del Coordinamento degli Enti locali e dalla solidarietà. A due mesi dalla valanga sono ancora quattro le famiglie che, nell'attesa di poter tornare alle loro case, sono ospitate in alloggi messi a disposizione dal Comune.

Salone Terza Nilla Pizzi

SANREMO. Sanremo rilancia la terza . Una tre giorni tutta dedicata all'universo anziani si svolgerà infatti nella città dei fiori, presso Villa Ormond, dal 14 al 16 maggio. Madrina della manifestazione sarà Nilla Pizzi. Il Salone della terza età sarà una sorta di fiera-festival dedicato a chi ha i capelli d'argento. Ci saranno spazi dedicati allo svago, ai viaggi, alla cucina e non mancheranno momenti di spettacolo, con numerosi big ventenni di ieri.

Pro Vercelli propone un museo del calcio

VERCELLI. Rilanciato dalla patria della Pro il progetto per la realizzazione del Museo nazionale del calcio italiano. La proposta è nel parchetto che verrà presentato alla Cee per ottenere i finanziamenti previsti per il periodo 2000-2006. L'ipotesi è di realizzare un'esposizione permanente integrata da documentazioni filmante, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici anche sullo sport vercellese.

Don Gallo si autosospende per dire no a tutte le guerre

GENOVA. Don Andrea Gallo (foto), il settantunenne prete di frontiera fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il recupero dei tossicodipendenti e l'assistenza ai diseredati, il sacerdote che ha aiutato le prostitute ad abortire, ha annunciato durante la Messa della aver deciso l'autosospensione «a divinis» per protesta contro la guerra. «Spero nella comprensione del mio per questo "piccolo gesto"» ha detto don Gallo, che denuncia le atrocità compiute dal regime di Milosevic ma afferma che «non esistono guerre nè giuste umanitarie». Infine, don Gallo lancia una proposta: finanziare con l'8 per mille un'organizzazione composta da obiettori di coscienza, con la supervisione dell'Onu e della Nato finalmente europea per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi».

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi [redacted] I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 27 Aprile 1999 vc 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.267.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

L'Ascom rispolvera il progetto e lo inserisce tra le proposte per le quali si chiederanno contributi Cee

Vercelli si candida per il Museo del calcio

In più un'esposizione dedicata allo sport cittadino

VIETATO PERDERE IL TRENO

SCOMPARSO prematuramente nel 1986, Marcello Biginelli non ha potuto concludere (come presidente della Provincia e dell'Ascom) l'ambiziosa serie di progetti che aveva messo in cantiere - politico e amministratore ispirato e alacre - per rilanciare Vercelli. Era proprio lui il primo a sfruttare il ruolo baricentrico della città di Sant'Eusebio, credendo fortemente nel potere di attrazione di una città equidistante da Torino e Milano, dal porto di Genova e dai trafori verso il Nord Europa.

Si tratta, adesso, di proseguire in quella strada, creando, a ridosso dell'autostrada «A26», le infrastrutture necessarie ad [illegible] soltanto posti di lavoro (che [illegible] comunque l'obiettivo primario), ma anche il grande turismo. La proposta del Museo del Calcio - lanciata dall'assessore Barberis, quindi ripresa da Giorgio Simonelli e adesso dall'Ascom - è un treno che Vercelli non può perdere. Anche perchè si tratta di un progetto niente affatto dispendioso: per attuarlo occorre spirito d'iniziativa, tante idee, un piccolo staff direttivo e un nutrito gruppo di ricerca. Poco altro.

E' una sollecitazione che riprendiamo e giriamo ai prossimi amministratori. Per realizzare qualcosa di analogo, già si sono messe in lista di attesa altre città. Vercelli ha tutto per prevalere: in particolare una storia che [illegible] altro capoluogo può vantare. Qui sono nati pionieri di tanti sport, da Beninetti (scherma e calcio), a Piacco (pallavolo), a Francis Lombardi (volo aereo). Qui la Pro ha creato un'epopea calcistica ineguagliabile. Dunque, non perdiamo più tempo.

[illegible] De Medici

Franco Cottini
VERCELLI

Un passato luminoso e un presente fatto di tanti sacrifici e qualche fulgida vittoria. E' la parabola dello sport vercellese impossibilitato a competere con le grudi realtà al momento [illegible] passaggio dal dilettantismo puro [illegible] professionismo più [illegible] meno mascherato.

Ma proprio questo [illegible] defilata dai contrastati interessi del calcio miliardario potrebbe rappresentare l'asso nella manica di Vercelli che si candida a diventare sede del Museo nazionale del calcio italiano. E' [illegible] delle proposte che l'Ascom ha [illegible] all'Unione industriale nel più ampio programma [illegible] progetti da realizzare con i fondi strutturali Cee 2000-2006. Un'idea non nuova - risale [illegible] tempi di Marco Barberis assessore allo Sport, poi ripresa in tempi più recenti da Giorgio Si[illegible] -, ma [illegible] c'è davvero [illegible] possibilità che si concretizzi è quella di oggi.

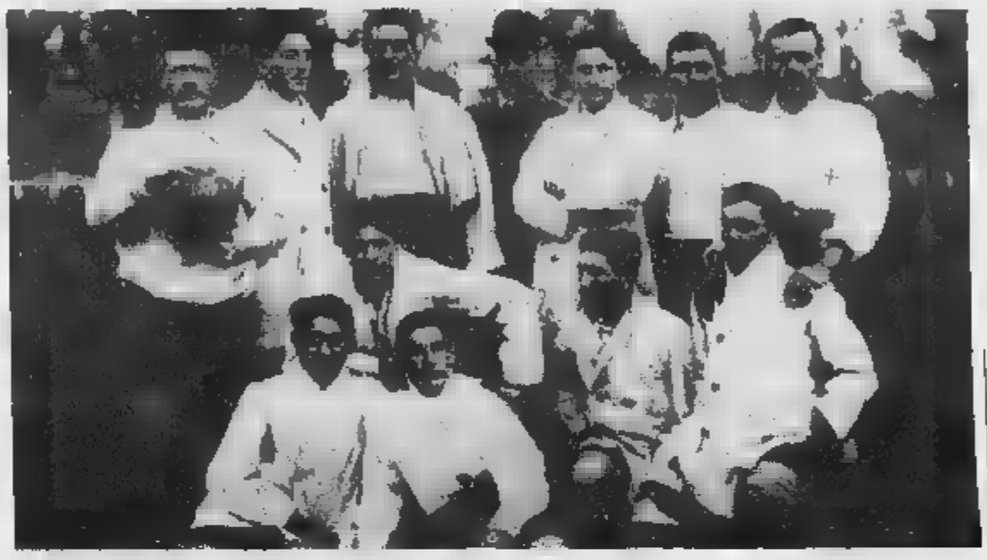
Naturalmente, a fianco del museo del calcio - dove è scontato che la Pro dovrà avere [illegible] spazio molto importante - l'idea prevede una sezione interamente dedicata allo sport bicicolano che ha scritto pagine gloriose in Italia e le mondo. Ci sarebbe un'aneddottica sterminata e una serie lunghissima di nomi, ma [illegible] è questa la sede.

«Il museo del calcio italiano e dello sport vercellese è un'ottima idea, ma a mio parere non facile da concretizzare: bisognerà coinvolgere persone e strutture competenti per evitare di [illegible] un contenitore di nessun [illegible]» commenta Aldo Venè, presidente della Pro Vercelli Scherma, una delle [illegible] cietà più titolate d'Italia [illegible] palmares ricco di una dozzina di titoli mondali e olimpici e di tanti titoli italiani che quasi se ne perde il conto.

Sulla stessa lunghezza d'onda Ezio Canali, decano dei giornalisti sportivi vercellesi e testimone di decenni di successi: «Recuperare il materiale iconografico e storiografico sarà un lavoraccio, ma la proposta è affascinante. Un contributo significativo potrebbe arrivare dal Coni che ha già un grande archivio».

Allora non resta che attendere l'intervento finanziario della Cee. «La nostra - spiega il direttore Ascom Nando Lombardi - è una proposta già articolata. L'esposizione storiografica relativa al calcio, che in Italia è anche un grande fenomeno [illegible] costume, può essere integrata da documentazioni filmate, Cd-Rom didattici, cimeli e documenti autentici». In più una mostra-mercato del merchandising in tutte le sue forme (magliette, bandiere, sciarpe ed oggettistica varia) con il diretto coinvolgimento [illegible] società.

Musei e punti vendita in Inghilterra hanno una tradizione ormai consolidata ed ormai rappresentano, almeno per quanto riguarda i gadget, una voce di entrata rilevante nei bilancio delle società calcistiche. In Italia le esposizioni sono frammentarie, monografiche [illegible] di [illegible] presa sul pubblico [illegible] soprattutto manca un mus[illegible] nazionale. Vercelli saprà colmare il vuoto?



Una sezione sarà dedicata [illegible] gadget delle società

La foto degna del [illegible] del calcio immortala la Pro Vercelli campione d'Italia tra il 1911 e il '13

PRO VERCELLI CALCIO
Scudetti
[illegible] - 1909 -1911 - 1912
1913 - 1921 - 1922
1994 (Campionato nazionale dilettanti)

AMATORI HOCKEY CLUB
Scudetti
1982/83 - 1983/84 -1985/86
Coppa Cers 1983 -1988
Coppa Italia 1983

[illegible]
Marcello Bertinetti
Franco Bertinetti
Alfredo Pazzana
Gino Contone
Maurizio Rondazzo
Elisa Uga
Campioni olimpici e mondiale di spada

ATLETICA LEGGERA
Livio Berruti campione olimpico e primatista mondiale a Roma 1960

TIRO A SEGNO
Giovanni Pellielo campionato e coppa del mondo

AVIAZIONE
Francis Lombardi, trasvolata Vercelli-Tokio, periplo dell'Africa, raid Roma-Mogadiscio

La sede? Magari nella «cittadella»

L'obiettivo della mostra sugli Azzurri si fonde con il grande sogno della Pro

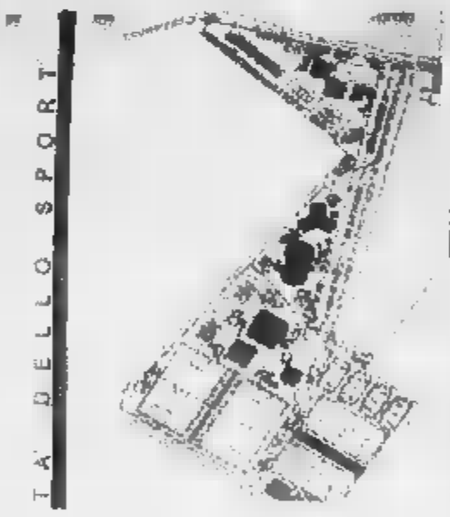
VERCELLI

L'obiettivo è ambizioso. Ma anche stimolante. Creare alle porte di Vercelli un'autentica cittadella dello sport dove dovrebbe trovare anche posto il Museo del Calcio italiano. Il progetto è stato ideato dalla Pro Vercelli ma, oltre al calcio, troveranno spazio altre attività sportive. «La "cittadella" - sottolineano i dirigenti della Pro - dovrebbe diventare, una volta realizzata, un punto di riferimento non solo per chi ama lo sport».

Già individuata l'area sulla quale dovrebbe sorgere la struttura: «La [illegible] vicina all'ex ospedale psichiatrico - dicono i progettisti - è [illegible] quasi 100 mila metri quadrati ed [illegible] vincolata a parchi, attrezzature per lo sport e il tempo libero».

Il bacino d'utenza è potenzialmente elevato tanto che, una stima approssimativa, prevede un affl[illegible] giornaliero di almeno un migliaio di persone. «Già perchè [illegible] termine di [illegible] sfida a calcetto si potrà trascorrere una piacevole [illegible] al ristorante - dicono alla Pro - vi sarà l'opportunità di navigare su Internet o magari visitare il fan shop».

All'interno dell'impianto, inoltre, si possono organizzare meeting aziendali, corsi di aggiornamento e stages anche se, naturalmente, lo scopo primario sarà rivolto allo sport. Il [illegible] progetto prevede quattro campi da calcio all'aperto; quindi parquet per basket e volley che, grazie a un'apposita tensostruttra, può ospitare atleti in ogni orario della giornata.



L'ambizioso progetto della Pro Vercelli per la «cittadella» dello sport nella quale potrebbe trovar posto anche il museo del calcio italiano

Quindi spazi per il tennis, lo squash, piscina e un percorso jogging tra il verde.

Nel tempo [illegible] in programma anche la creazione di un centro funzionale per la riabilitazione, con moderne attrezzature e qualificati fisioterapisti. Prima di vedere la luce il progetto dovrà comunque superare ancora alcuni ostacoli: primo tra tutti il reperimento di fondi per i quali la Pro ha più volte lanciato l'appello alle forze imprenditoriali della città.

[p. m. f.]

Dal gup lo stralcio della maxi-inchiesta

Caso Arciere, oggi la prima udienza

VERCELLI

Uno stralcio della maxi-inchiesta sulla cooperativa L'Arciere oggi approda davanti al giudice per l'udienza preliminare. Il gup Luigi Riganti deve decidere se mandare a processo oppure prosciogliere Claudio Berlini, [illegible] presidente dell'Arciere Servizi, e due ex componenti il consiglio d'amministrazione della società, Joseph Donis e Piero Volpiano. L'ipotesi d'accusa per tutti è di false comunicazioni sociali.

Secondo la procura della Repubblica, che indaga da mesi sulla cooperativa del «Palazzo di vetro», i tre amministratori avrebbero fatto risultare, sul libro dei verbali dei consigli d'amministrazione, due sedute che in realtà non sarebbero avvenute. Le riunioni hanno stabilito l'ammissione di nuovi soci: ad arte, secondo l'accusa, creando un nuovo equilibrio nella maggioranza societaria.

I fatti contestati nello stralcio risalirebbero agli anni '97 e '98: l'inchiesta sarebbe partita dalla denuncia di un socio amministratore dell'Arciere Servizi, società collegata da fine dicembre reinglobata dalla cooperativa-madre.

Il caso Arciere Servizi è il secondo ad essere stralciato dalla maxi-indagine, condotta dai pm del Tribunale Corrado Canfora e Marco Grandolfo e dalle Fiamme gialle vercellesi. Un primo stralcio - legato ad una cessione di quote della società Euro Costruzioni, fatta attraverso la finanziaria del gruppo, e ad un provvedimento di arresti domiciliari per l'ex presidente dell'Arciere - approderà direttamente in Tribunale a metà novembre. L'ex presidente Paolo Ambrosini, ed il suo vice, Claudio Berlini, che hanno sempre dichiarato la loro estraneità alle accuse (così come gli altri componenti della cooperativa), verranno giudicati con il rito immediato.

Anche il corpo centrale dell'inchiesta, che vede indagate più di trenta persone, sta ormai per concludersi.

[r. m.]

Lo spettacolo in scena da stasera nella versione coreografata da Nureyev

Bolle étoile del «Don Chisciotte»

Il ballerino trinese al Teatro dell'Opera di Roma

Il trinese Roberto Bolle

TRINO

Roberto Bolle, il danzatore ventitreenne originario di Trino, una delle étoile più richieste ed ambite [illegible] momento, sarà sul palcoscenico del Teatro dell'Opera di [illegible] a partire da questa sera, con Laura Comi [illegible] il corpo di ballo dell'Ente Capitolino.

Interpreterà il «Don Chisciotte», celeberrimo balletto [illegible] nel 1869, al Teatro Bolscioi di Mosca, su musiche del compos[illegible] austriaco Ludwig Minkus. Lo spettacolo romano [illegible] proposto [illegible] versione coreografica di R[illegible] Nureyev, a cura di Aleth Francilon.

Così il ballerino trinese aggiunge un'altra tessera importante al puzzle della sua brillantissima carriera, che lo ha visto protagonista al londinese Covent Garden e alla Scala, senza contare la presenza nell'English National Ballet di Derek Deane, che l'ha consacrato nel giugno scorso stella internazionale dopo il debutto sola[illegible] in «Romeo e Giulietta» alla Staatsoper berlinese, all'Opera di Roma ed al Royal Albert Hall.

Roberto Bolle sarà sul palcoscenico [illegible] teatro romano negli spettacoli che proseguiranno fino a venerdì prossimo.

Nella presentazione del noto balletto ispirato al romanzo [illegible] Cervantes, il giovane danzatore, che interpreta la parte di Basilio, ha aff[illegible]o che il ruolo gli si addice perfettamente, considerando che - contrariamente ad altre versioni - Rudolf Nureyev ha creato questa coreografia del [illegible] Chisciotte» infondendo al personaggio un [illegible]attere elegante, aristocratico, un poco folle.

Ha commentato Roberto Bolle con entusiasmo: «Mi diverto moltissimo, interpretando questa parte!».

[g. bar.]

TOD'S
H·O·G·A·N
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Baltaro: non ha fatto nulla per differire la Bersani

Proprio pochi giorni fa l'assessore Pichetto era stato ospite dell'Ascom per affrontare l'argomento dell'applicazione della legge Bersani sul commercio

«Regione come Pilato»

Attacco dell'Ascom a Pichetto

«Pichetto fa come Pilato», e il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro bacchetta l'assessore regionale al Commercio, reo di «essersi lavato le mani» di fronte all'entrata in vigore del decreto Bersani, che liberalizza licenze e orari dei negozi.

Perchè Gilberto Pichetto, in visita a Vercelli non più tardi di una settimana fa, ha scatenato il malcontento della categoria? «La giunta della Regione - spiega Baltaro - venerdì scorso, a poche ore dall'entrata in vigore del decreto, ha precisato che i Comuni piemontesi non potranno opporsi in alcun modo alle nuove comunicazioni di apertura dei negozi.

In altre parole, da sabato, è la liberalizzazione, e chiunque potrà aprire un esercizio commerciale, in locali fino a 250 metri quadrati. Continua il presidente dell'Ascom: «Siamo profondamente delusi per la decisione della Regione. Avevamo chiesto a Pichetto norma transitoria, e invece ci troviamo di fronte ad una liberalizzazione incontrollata anche per quanto riguarda orari e vendite liquidazione. Come dire che in attesa di regole non più regole».

Le associazioni categoria, e non solo quelle Vercelli, speravano in una sospensione del decreto in attesa regolamento generale, che non c'è. La Lombardia, proprio per questo motivo, ha disposto infatti che i termini decreto siano differiti di circa si. «La nostra Regione al contrario - conclude Baltaro - n'è lavata le ni: un atteggiamento ci lascia molto perplessi e preoccupati».

Completati tutti i lavori con «zebre» e segnaletica

Via Paggi, da domani debutta il primo rondò

Questa volta non ci so dubbi: ancora qualche ora di pazienza, e la prima rotonda, quella di via Paggi, sarà inaugurata ufficialmente. Lo ha assicurato, ieri, il sindaco Gabriele Bagnasco. Dunque con una settimana di ritardo rispetto alle speranze Comune, ma nel rispetto tempi annunciati nel febbraio scorso.

Oggi la ditta appaltatrice «consegna» il cantiere al sindaco, e già domani si potrà sperimentare la va del primo rondò francese, che manda in pensione i semafori di mezza città. Frenetici gli ultimi ritocchi: ieri gli i hanno disegnato strisce e simboli di biciclette per terra, e alzato la segnaletica verticale. La zona all'ospedale riprenderà dunque a vivere, disciplinando, si spera, traffico in modo più intelligente.

C'è da credere che i giardinieri del Comune, approfittando della primavera, non indugeranno nel seminare la grande aiuola che fa spartitraffico: si potrebbe così unire all'utilità bel vedere, proprio all'ingresso di Vercelli.

Nessuna notizia ufficiale invece per quanto riguarda l'altra rotonda, che paralizza il quartiere piazza Mazzucchelli verso Porta Torino. L'ultima data annunciata prevedeva la riapertura per ieri. Ma, forse maltempo, forse i soliti ritardi fisiologici, hanno fatto slittare anche i lavori di questo secondo rondò. sindaco non si sbilancia, ma, ad occhio, il cantiere, con un po' di lena, potrebbe essere chiuso entro i primi giorni della prossima settimana.

E si concluderebbe così un tormentone che ha non ha mancato di irritare anche gli automobilisti più disciplinati, gli abitanti del quartiere, e fatto disperare i negozianti della . In compenso il traffico, fin dai prossimi giorni, dovrebbe diventare più scorrevole, grazie anche riapertura via Dante, e più sicuro. [d. b.]

Il sindaco Bagnasco ha confermato che domani aprirà al traffico il nuovo rondò nella zona dell'ospedale

Sarà nel centro

Oggi la lista Scheda Robutti

La campagna elettorale è ormai lanciata. dell'altro giorno l'ufficializzazione dei candidati del centrosinistra e oggi, a mezzogiorno, al bar d'Italia, Carlo Robutti e Roberto Scheda presenteranno il loro «progetto politico», con relativo programma elettorale, «per il Comune capoluogo e per il territorio Valsesiano e Vercellese». Una frase che lascia intendere l'intenzione dei due personaggi, conosciutissimi (Robutti è stato assessore allo Sport per la Dc, Scheda vicesindaco e senatore per il Psi presidente della Cassa di Risparmio), di presentare per il 13 giugno.

C'è dunque molta per conferenza-stampa odierna del raggruppache ha deciso di collocarsi «nel centro centro», senza appoggiarsi a nessuno dei candidati a sindaco sinora annunciati. E li vogliamo ricordare: Gilberto Valeri per il centrosinistra, Lorenzo Piccioni per Polo, Franborsio per la Lega Nord Gabriele Bagnasco (anche se questo è ancora stato ufficializzato) per fronte Verdi-Rifondazione-Asinello.

Roberto Scheda

Curiosità, quindi, per la lista Robutti-Scheda, mentre si accendono le prime polemiche su diversi fronti. Claudio Fecchio, a dei Verdi vercellesi, ha mandato un comunicato-stampa ai giornali in cui ricorda che la lista «Verdi Verdi» quella di Bagnasco: di qui l'invito agli elettori a scegliere bene il simbolo ambientalista vero che, secondo Fecchio, quello del Sole che ride, l'Orsacchiotto. I «Verdi Verdi», come noto, appoggiano il candidato del Polo Lorenzo Piccioni.

E, a proposito di «Verdi Verdi», capolista sarà l'ex socialista democratico italiano Armando Apice che, dopo essere stato sodal partito per la sua clamorosa uscita dal centrosinistra (in aperta polemica le candidature), adesso è stato espulso dai Sdi. Glielo ha comunicato, una lettera poi trasmessa ai giornali, il gretario provinciale Giovanni Amerio. «Non avendo ricevuto alcuna spiegazione le giornalistiche la riguardavno - c'è scritto - il direttivo di federazione, riunitosi il aprile, ha deciso la espulsione dal partito». Apice va comunque avanti e nei prossimi giorni dovrebbe annunciare la lista. Piccioni avrà pure l'appoggio dei Pensionati per l'Europa guidati da Carlo Ranghino. [e. d. m.]

Giovanni Amerio

Un convegno apre la kermesse

Rassegna «Rocchia» Sono scelti le scuole presenti al concorso

Sono 16 le scuole italiane che parteciperanno domani e giovedì alla 7ª Rassegna nazionale di «G.Rosetta», riservata agli alunni delle scuole medie con corsi sperimentali di musica, e organizzata dalla scuola media Ferrari. La manifestazione si aprirà, alle 15,30, un fuori programma: un convegno di studio sul tema «Musica e scuola» in Seminario, al quale presenzieranno, oltre al preside Luigi Maranzana, consigliere del ministro Berlinguer, Armando Pietrella, segretario nazionale della Cisl-Scuola, Piera Formilli, e l'ispettore tecnico Luigi Fa. Oggetto dell'incontro il passaggio dei corso musicali dalla sperimentazione al normale ordinamento.

Il preside Maranzana

Domani, al teatro Barbieri, a porte chiuse, si svolgeranno le selezioni delle 52 formazioni e dei 56 solisti di chitarra e pianoforte. Giovedì, alle 21.15, serata finale, che incoronerà i vincitori. Questo le medie in : di Cursico, Domodossola, Segrate, Omegna, «Marcello», «Negri», e per ciechi di Milano, «Casorati» di Pavia, Sant'Ambrogio Valpolicella, Busalena, «Stranco» di Alessandria, Fossano, «Salvemini» di Biella, Savigliano, Borgosesia e Mortara. (d. b.)

Deve scontare 3 anni di carcere

Mercato pugliese Mazzata della polizia su un'auto in via Dante

Fermato l'altra notte per un normale controllo da una pattuglia della Volante mentre percorreva via Dante alla guida di vettura, Antonio Fernando Olivieri, 46 anni, originario di Nardò in provincia di Lecce domiciliato a Pezzana, in pratica senza fisso dimora, è stato arrestato.

Deve infatti scontare tre anni, 5 mesi e giorni di reclusione per un cumulo di pene per sentenze passate in giudicato e diventate definitive a partire dall'89 in poi: l'accusa più grave è quella di associazione per delinquere. L'ordine di carcerazione è stato spiccato dalla procura generale della Corte d'appello di Torino: dopo le formalità rito, il ricercato è stato portato nel supercarcere di Billiemme. Il suo arresto è dovuto all'intuito del capo equipaggio della Volante che lo ha intravisto dietro il vetro della vettura e lo ha riconosciuto: da una telefonata alla questura di Torino, che aveva ancora in carico l'ordine di carcerazione, è arrivata la conferma che l'uomo era ricercato. Nella stessa sera la Volante stata impegnata in un'altra vicenda che conclusa la denuncia a piede libero per ricettazione un extracomunitario originario del Marocco, J. E. H. di 30 anni, residente a Trecate.

Mentre la pattuglia stava controllando i documenti relativi ad vettura, dal portacarte è caduta patente all'apparenza regolare, rilasciata dalla prefettura di Milano intestata al marocchino: il documento, però, risultato rubato in bianco nel febbraio '98 dagli uffici della Motorizzazione civile di Vicenza. [w. ca.]

LE MANIFESTAZIONI DEL 25 APRILE

Il corteo a Trino e i Balcani

C'erano come sempre autorità, partigiani, le organizzazioni degli ex combattenti e una numerosa folla anonimi cittadini. Così Vercelli ha ricordato il 25 aprile. Una festa della liberazione un po' diversa, tra ricordi del pa e la guerra dei Balcani alle porte. Dopo deposizione delle corone d'alloro al Monumento dei caduti in piazza Cesare Battisti, la cerimonia ha vissuto il suo momento più intenso in parco Camana dove Ezio Robotti ha tenuto l'orazione ufficiale. Nel suo discorso Robotti ha ricordato proprio «Primula», comandante della 182ª brigata che rappresentò «l'esempio e la dedizione degli uomini e delle donne che hanno ridato la libertà a Vercelli e all'Italia». Nella foto di Renato Greppi un momento della manifestazione. [p. m. f.]

Al rione Concordia

Via al corso di lettura liturgica

VERCELLI. L'attore vercellese Franco Alessio, già voce narrante» durante la processione vercellese delle «Macchine» del Venerdì Santo, sarà l'insegnante per un corso di lettura liturgica che l'Ufficio liturgico della Curia arcivescovile ha organizzato per le parrocchie dei quartieri periferici della città.

La sede delle lezioni sarà la parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, al rione Concordia.

L'inizio del corso è previsto per domani. Le lezioni proseguiranno giovedì 6, giovedì 13, e giovedì 20 maggio per concludersi giovedì 3 giugno. Gli orari sono sempre 21 alle 22,30.

direttore dell'ufficio liturgico, don Alberto Albertazzi, ha spiegato, commentando l'iniziativa già collaudata l'anno scorso nelle parrocchie del tro: «Il corso pone finalità eminentemente pratiche: soprattutto quello di mettere i lettori liturgici a loro agio, esercitandoli, ogni sera di lezione, sulle letture della successiva domenica». Per informazioni 0161.254.567. [g. bar.]

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT Free-to-Fly

● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica 2.0 V6 TB L buoni acquisto del valore di lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

LETTERE AL GIORNALI

Personale gentile

Sono andato a prenotare, nei giorni scorsi, alcuni esami al Poliambulatoriodi Vercelli per e per mio marito. Non ci andavo da parecchi anni e ho quindi chiesto alcune informazioni: ho trovato persone gentili e competenti che mi hanno indirizzato bene.

Un piccolo episodio, d'accordo. Però si parla tanto di malasanità ed è quindi giusto mettere in rilievo anche le co che funzionano nel nostro ospedale. Grazie a *La Stampa* che mi dà la possibilità di farle.

M. C. M., Vercelli

«Tornano i dehors nelle zone gialle»

C'era da aspettarselo. Anche quest'anno i dehors dei bar invaderanno le già striminzite «zone gialle», quelle per intenderci riservate alla sosta delle auto dei residenti nella . prima avvisaglie arriva da via Gioberti.

L'anno scorso, in risposta alle proteste, il Comune (se non ricordiamo male per bocca del vice sindaco Mottola) aveva assicurato che avrebbe trovato soluzioni alternative per compensare i posti auto occupati. Oggi ci permettiamo di ricordare quella «promessa» nella speranze che non si creino gli stessi problemi.

Le «zone gialle» sono già inadeguate alle necessità; se poi vengono occupate dai dehors (e dallo auto di alcuni commercianti) i residenti non sapranno più dove posteggiare visto tra l'altro che intorno ormai c'è solo più a pagamento.

Seguono cinque firme, Vercelli

Scrivete a Stampa», via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.2[illegible]002. Le lettere devono contenere, oltre nome e cognome del mittente, l'indirizzo ed un recapito telefonico per eventuali controlli. A lettore, è po omettere pubblicazione firma, scrivendo «lettera firmata» oppure le iniziali. Non si accettano e tantomeno si pubblicano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 01 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; tino: tel. 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel. 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea 0161 : . telefono 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007.

Dr.ssa Pia Mattasoglio, piazza Libertà 35, tel. 0161 856.296.
Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.
Farmacia Sacro Monte, Caldarini 8, tel. 0163 51.160.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferreri*, via Aprile, Condominio San Carlo, tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

no 0161 : **Santhià:** no 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Conferenze

I post caravaggisti

21 di giovedì, al salone Dugentesco Vercelli, la dottoressa Mina Gregori parlerà «I post caravaggisti». Organizzano «Gli amici del Museo Borgogna» con il Comune di Vercelli.

Mostre

Olm si '600

Al Museo Borgogna prosegue «Ut Pictura ita Visio»: dipinti olandesi del Seicento, da collezioni private ital Orari di apertura, e domenica 4 luglio: o ,10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30. Chiuso lunedì. Informazioni tel.0161. 252.776.

Gita

Alle Cinque Terre

I coscritti del '49 festeggiano il «Primo Cinquantennio». Per l'occasione è stata organizzata una gita alle Cinque Terre per il primo maggio. Viaggio in pullman. Informazioni ed adesioni al bar Trastevere, Vercelli, tel. 0161.217.712. [g.bar.]

Oggi, alle 14,50, il T3 manda in onda un servizio sul recupero del film

«Riso Amaro '99», è tutto pronto

Giovedì l'attesissima proiezione al «Viotti»

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Riso amaro»: è per dopodomani il *suo* grande giorno.

IL PROGETTO. Ovvero, «tutto cominciò...» annuncia il narratore fuori campo dopo i titoli... tutto cominciò la Provincia di Vercelli che - nell'ambito delle iniziative per valorizzare le radici la cultura del territorio - aderì alla campagna proposta dalla presidenza dal Consiglio dei Ministri per «salvare i grandi film della cinematografia passato. E fu così che la Provincia adottò «Riso Amaro», finanziando il recupero...

IL FILM E LA TELEVISIONE. Oggi alle 14,50 su Rai Tre «T3 Leonardo» manderà in onda uno speciale di Daniele Cerrato sulle tecniche usate dalla Scuola di cinema della Cineteca Nazionale di per il *maquillage* del film. Per la pellicola cinquantenne è stato operato un intervento 5 dei 14 rulli esistenti, restaurando inquadrature presentavano un danneggiamento. La seconda fase ha interessato ripristino della colonna sonora, ricorrendo alle tecnologia digitale per «pulire» l'ascolto, togliendo disturbi fastidiosi. In fase finale è fatto un lavoro di duplicato per ristampare nuove copie del film che verrà proiettato nella ver- integrale, aggiungendo sequenze erano state tagliate.

Venerdì alle 16, nella cascina di Veneria di Lignana, teatro riprese durante l'estate del '48, ci sarà un collegamento con Rai Due per «La vita diretta» di Michele Cucuzza.

Per l'occasione verrà allestito un remake in aggiornata della *curmèja*, la festa delle mondine. Con anziane mondariso, gruppi folk, bollarini, bande musicali, comparse che presero parte film anche una coppia di sposi. E a proposito di questi ultimi, è stato lanciato appello alla di sposi che proprio quel giorno convolerà a giuste nozze, nella scena del film.

Ma non sarà tutto qui, dal che occuparsi di Vercelli e dal territorio sarà «Sereno Variabile», sempre su Rai Due, nella puntata di sabato maggio, alle 18,10.

PROLOGO. Appuntamento al Dugentesco alle 17,30 per la mostra «Riso Amaro. Dal film alle d'acqua». Per l'occasione saranno presentati il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso Amaro. Il film. La storia. Il restauro» ed un reprint anastatico della brochure che fu illustrata da Gutalle 20,30 al cinema Viotti ci sarà la proiezione del film, presentato da Vincenzo Mollica. E a proposito di Vincenzo Mollica, il giornalista della Rai sarà nel primo pomeriggio nell'aula dell'Ateneo vercellese, in piazza Battisti, per lezione temi: «Cosa significa essere critico le» e «Confronti tra cantautori: Guccini e André».

OSPITI. Saranno presenti alla proiezione, Carlo Lizzani e Marco Grossi per l'associazione «Giuseppe De Santis» (il primo fu anche soggettista e sceneggiatore della pellicola); Gordana Miletic, vedova di Giuseppe De Santis; Zeudi Araya e Massimo Cristaldi per la «Lux Cristaldi», attuale proprietario del film; Lino Micchè e Sergio Toffetti per la Cineteca nazionale; Mario Musumeci, curatore dei restauri.

giorni scorsi, Veneria Lignana era stato registrato un filmato per il programma «Sereno Variabile» che andrà in onda l'8 maggio: protagonisti, tra gli altri, gli studenti scuola media San Germano foto carini

E venerdì alle 16 in diretta dalla Veneria di Lignana collegamento con la trasmissione condotta da Michele Cucuzza

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Nascondeva in capannone pistola e droga

Custodiva droga e un'arma per conto di un'altra persona, ma è stato scoperto carabinieri e arrestato. Come nascondiglio aveva scelto il capannone di una ditta, un luogo riparato alla periferia di Borgosesia, ma che tuttavia è passato inosservato: i militari si sono appostati nelle vicinanze e lo hanno bloccato. Con l'arresto del giovane (è di Borgosesia, ma le generalità non sono state rese note in quanto l'inchiesta è ancora in corso) stati anche recuperati una pistola calibro un «panetto» di marijuana dal peso di circa trecento grammi. Le indagini hanno permesso di accertare che pistola e stupefacente conservati per conoscente. Il borgosesiano (per lui l'accusa di detenzione di armi droga) è già stato ascoltato dal magistrato della procura che coordina le indagini e rimesso in libertà. **(p. q.)**

VERCELLI

Stasera al Panathlon si parla di «volo li»

Stasera, alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro, si terrà la conviviale dei soci del Panathlon Club. Oratore ufficiale dell'incontro (anticipato di due giorni per motivi organizzativi) sarà Pietro Bacchi, che parlerà del «Fascino del volo libero». Il presidente Aldo Venè ha quindi organizzato la proiezione di interessanti filmati sugli ultimi Campionati del mondo di volo libero. Per le prenotazioni, telefonare allo 0161.21.08.23. **(d. b.)**

TRINO

Dominio del Cittadella al di biliardo

I giocatori del Csb Cittadella, guidati dal presidente Sandro Tavano, hanno ottenuto importanti risultati nella gara di Goriziana individuale che si è svolta nella sala biliardi del bar Cittadella di Trino. Alla competizione hanno partecipato giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria delle province di Vercelli, Biella, Novara e Alessandria. Nel girone finale a otto ben quattro giocatori della Csb Cittadella si sono contesi la vittoria finale: Claudio Chiarot, Roberto Davo, Giuseppe Tortora e Giorgio Valerio. Ha vinto Giuseppe Tortora che in finale ha battuto Chiarot. **(r. co.)**

Uomo di 41 anni segnalato per possesso di droga

Un'altra operazione anti-droga nella parte bassa della Valsesia al confine con l'alta Vercellese. I controlli messi in atto dai carabinieri del comando di Gattinara hanno portato al recupero di alcune dosi di stupefacente. I militari hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione di un ventenne di Masserano sequestrando un grammo di hascish e, durante un controllo un uomo di 41 anni di Gattinara, è stato trovato con un grammo di eroina e una dose di marijuana. I due stati segnalati alla prefettura per i provvedimenti del caso. **(p. q.)**

Le domande entro il 30 giugno

I contributi per il turismo

VARALLO. E' deciso di prorogare il termine per la presentazione domande rivolte ottenere i contributi destinati a incentivare il turismo che scadeva al trenta aprile.

Ci sarà dunque tempo sino alle fine giugno per i titolari di alberghi, ristoranti e bar della provincia, per accedere concorso miglioramento delle strutture ricettive promosso da Camera di commercio e Provincia di Vercelli e dalla Comunità montana Valsesia.

Il rinvio è stato deciso dalla giunta della Camera di commercio, accogliendo la richiesta avanzata dall'ente montano valsesiano.

Le domande di concessione del contributo dovranno inviate all'ente camerale vercellese, apposito modulo, e corredate documentazione che specifica il progetto oggetto l'investimento da effettuarsi nel periodo che va dalprimo dicembre del 1997 al 30 giugno del 1999.

Il limite minimo degli investimenti (che possono essere cumulabili sino al raggiungimento della quota stabilita) è di 40 milioni.

Il montepremi globale del concorso ammonta a ottanta milioni, di cui la metà messa a disposizione dalla Comunità montana Valsesia per strutture ricettive ed esercizi di somministrazione di alimenti bevande (bar esclusi) in possesso di licenza di tipo A, situati sul territorio di competenza.

L'iniziativa è stata ben accolta dalle associazioni di categoria. **(p. q.)**

I risultati della sfida di domenica

Oro in natura gara a Carisio

CARISIO. Luca Pasqualini e suo padre Armando, entrambi di Bereguardo sono i campioni sociali dell'associazione milanese «Oro in natura»: Luca, per nulla imbarazzato dal titolo mondiale conquistato padre nel '95, si è classificato primo assoluto e l'anziano genitore è dovuto accontentare del posto d'onore.

Terzo classificato Emilio Costa, di Milano; alla gara, patrocinata dall'amministarzione comunale Carisio disputata domenico sul greto torrente Elvo all'altezza dell'ansa che il d'acqua forma davanti alla frazione San Damiano, hanno partecipato alcune dozzine di cercatori d'oro. Tra i presenti spiccavano campione del mondo del 1994 Pierino Angoli e vincitore del titolo iridato di due estati fa per la categoria «veterani» Vittorino Papa, entrambi residente Vigevano.

La classifica femminile formata dalla vincitrice assoluta Elena Darlen, di Milano; seconda Pina Vacchini di Rozzano terza Franca Assandri di Torino.

La cerimonia premiazione ha avuto anche un fuori programma: l'artista torinese Ottavio Lora, a nome di «Oro in natura», ha consegnato al sindaco Carisio Giorgio Formagnana un quadro realizzato con pagliuzze d'oro e raffigurante chioccia con i suoi dodici pulcini; quella che, secondo una leggenda medievale, sarebbe stata nascosta maggiorenti del paese per eludere le ricerche da parte del capitano ventura Fucile Cane. **(w. ca.)**

Borgosesia, domani sera si apre la mostra a favore dell'Istituto tumori di Candiolo

«Dipingi la Pasqua», su il sipario

In esposizione i disegni e 40 uova di cartapesta

BORGOSESIA

Saranno Claudio Dolza e Federico Bussolino i due ospiti dell'inaugurazione della «Dipingi la tua Pasqua» organizzata dal Comitato Carnevale, dalla scuola di cartapesta e dall'Ascom. Il ricavato dell'iniziativa sarà interamente devoluto all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e domani sera alle 20.30 l'associazione Onlus (ovvero senza fini di lucro) presieduta da Allegra Agnelli sarà presentata al pubblico valsesiano: interverranno il tesoriere della fondazione Claudio Dolza e il direttore della divisione Angiogenesi molecolare Federico Bussolino.

Dopo le relazioni dei due esperti, saranno aperti i saloni della Pro loco che ospitano una quarantina uova di cartapesta dipinte dagli allievi della scuola di belle arti di Milano e centinaia di disegni (con temi pasquali) realizzati da bambini, studenti e pittori creature nazionale tra cui il vercellese Renzo Roncarolo. L'esposizione sarà chiusa venerdì con una grande asta in favore appunto dell'istituto di Candiolo. Saranno «battute» le uova di cartapesta dipinte e i disegni realizzati dagli artisti mentre quelli dei bambini potranno essere ritirati in ogni momento. l'impegno però di versare un'offerta per la ricerca sul cancro. L'iniziativa borgosesiana ha addirittura varcato i confini nazionali visto che 30 uova dipinte sono giunte da Praga grazie all'adesione del Doba, il centro culturale Ceco-Italiano che ha sede a Torino. Altri cartoncini, simili a quelli distribuiti dall'Ascom, sono stati preparati, e saranno esposti e venduti, dal gruppo «Artus» di Sorravalle. Il comitato promotore, guidato dal commerciante borgosesiano Luigi Trivero, sta definendo in queste ore la serata di venerdì, quella dell'asta, è non è escluso che possa essere presente un ospite d'eccezione. **(i. fo.)**

L'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ai cui andranno i proventi della mostra e il dottor Federico Bussolino

Crescentino: appello di Sellaro al centro sinistra

«Se l'Ulivo non è compatto ho pronta mia lista»

CRESCENTINO

Ultimatum di Sellaro al centrosinistra: «Le forze che si riconoscono nell'Ulivo dovrebbero presentarsi unite alla amministrative, se entro una settimana non ci sarà una lista, presenterò per conto mio». L'assessore Salvatore Sellaro, a pochi giorni dalla presentazione liste, ha già imbastito la sua compagine alternativa che si chiamerà «Crescentino 2000 - I progressisti». Il simbolo ha lo sfondo blu con undici stellette gialle e tre fanciulli di colore diverso.

«Quello rappresenta la riscossa dei lavoratori, emarginati dalla politica e dal sistema, il bianco è il volontariato e il sociale, mentre il verde è la speranza di una società diversa e ambientalista - continua Sellaro -. Se il mio appello non sarà accolto presenterò in Comune la mia lista che sarà composta da sindacalisti, appartenenti alla società civile, esponenti del volontariato e degli ambientalisti».

Intanto il «Comitato pro il noi», nato a sostegno del sistema proporzionale, in vista del referendum del 18 aprile, diventa propositivo. «Il referendum antiproporzionale - si legge in una nota del comitato crescentinese - non è passato. A Crescentino il risulteto è stato particolarmente favorevole al no: il dissenso si è espresso sia sulla percentuale dei votanti che sono stati il 48,2 per cento, la più bassa tra i grandi centri del vercellese, sia termini di voto con il 13,2 per cento del superiore alla media».

La soddisfazione del gruppo per il risultato ottenuto si tradurrà in iniziative per sollecitare una riforma della legge elettorale senso proporzionale. **(r. s.)**

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

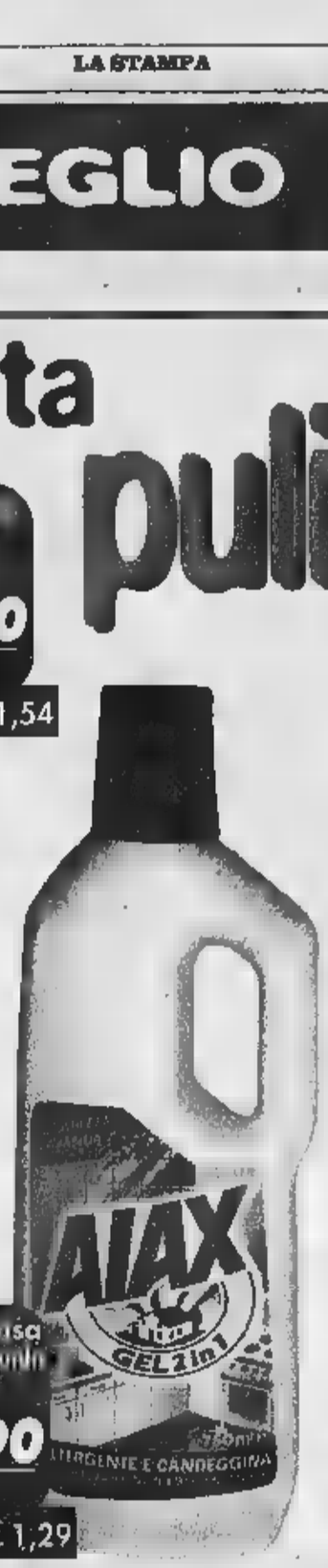
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

IL MEGLIO SOTTO CASA

dal 19 aprile all' 1 maggio '99

Tanta pulizia, poca spesa!

2.990
€ 1,54



AJAX Gel Liquido
ml. 750
2.490
€ 1,29

6 Mesi SUTTER
5.660
€ 2,92

ml. 500
1.990
€ 1,03

Scottex Ultra
2 rotoli
2.990
€ 1,54

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con le

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

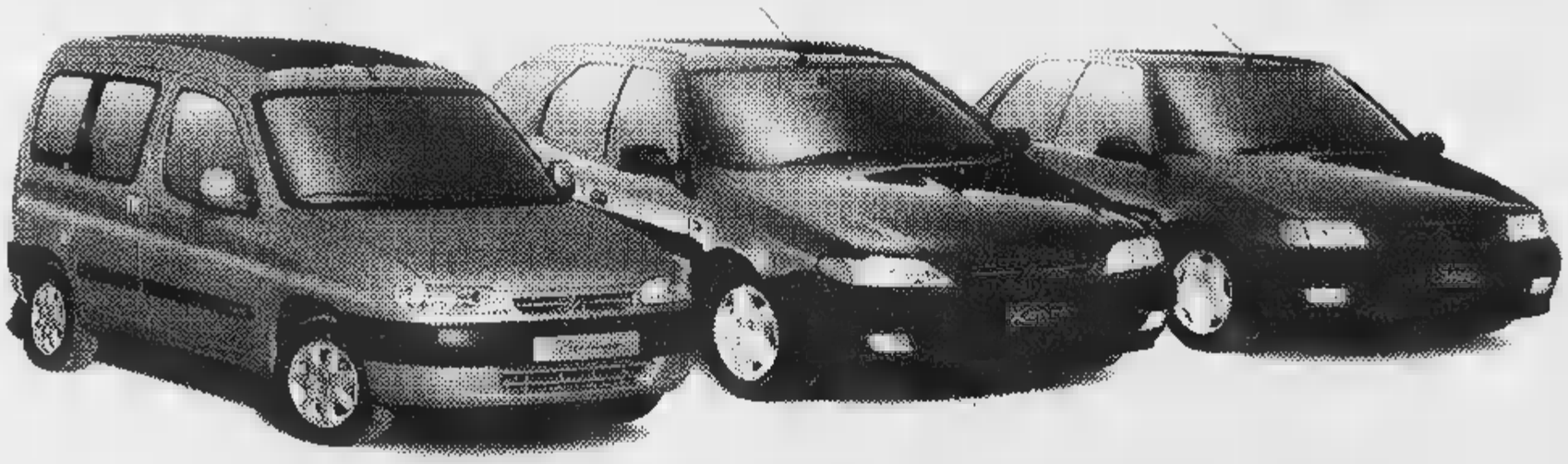
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X	XSARA BREAK 1.4 XP	SAXO mille 3 porte
L. 19.940.000	L. 22.590.000	L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTOBLOT - VERCELLI - Via W. Manzone, 179 - tel. 0161/21.07.58

Da Pdci ed ecologisti un siluro ■ Scanzio: «Si dimetta dal Collegio edile»

Rosso-verdi, è sfida a Susta

Mezzalama correrà in Comune a Biella

BIELLA

Con l'ex Ulivo in Provincia; da soli in Comune. Verdi e ■■■tiani hanno presentato ieri il loro candidato anti-Susta, che è il vicepresidente della Provincia Roberto Mezzalama. Una nomination «forte», per sottolineare le differenze tra la giunta attuale e il raggruppamento ambiental-comunista: soprattutto sul Cda, sull'urbanistica, sulla politica culturale.

L'alleanza è «strategica» per Alessio Cossavella (Verdi), e addirittura «sagace» per I■■■ Scomparin, del Pdci. In Comune i capolista saranno Giovanni Mancini e Marco Pinarello (di Legambiente). In Provincia corrono, fra gli altri, Silvio Belletti, Mauro Grossi e Nella Giono, che fu la prima a lasciare Rifondazione quando venne affondato Prodi. Mentre in Provincia l'accordo ■ stato raggiunto fin dal primo turno, e Verdi e Pdci sosterranno la Marsoni, in Comune Mezzalama si batterà (fra l'altro) per ridurre il numero delle ■■■ in centro, per fare piste ciclabili, per riaprire via delle Mole, per evitare nuove «torri» del Cda. «Non è affatto scontato l'accordo con Susta al secondo turno», dice Silvio Belletti. Che però frena: «Il centrodestra, per me, è sempre un pericolo. Tra Porta e Susta ci sono differenze, e soprattutto fra Scanzio e la Mar■■■. ■ neo-candidato del Polo in Provincia, scelto ■■■ fatica,

Roberto Mezzalama, dei Verdi

finisce subito nel mirino ■ Mezzalama, che parla di conflitto d'interessi»: «Scanzio è il direttore del Collegio costruttori edili, e credo che dovrebbe autosospendersi fin ■■■ oggi. Poi, se verrà eletto, dovrà ovviamente dimettersi».

Belletti, invece, ce l'ha ■■■ Scanzio perché si presenta come «paladino della battaglia contro l'inceneritore»: «Noi abbiamo Anna Vescovo, dell'Ada, che contro Fenice s'è battuta ben più del candidato del Polo». E il futuro di Mezzalama? Se Silvia Marsoni farà il bis, quasi sicuramente lui sarà di nuovo assessore; ma contemporaneamente potrebbe sedere in Consiglio comunale per i Verdi e il Pdci. Così, almeno, vuole Silvio Belletti: «Candidandosi, Mezzalama s'è impegnato a occup■■■ del Comune di Biella. E ha l'obbligo di farlo». [g. bu.]

Cosi ■ Pralungo e Valdengo

Il sindaco Ganni tenta il «bis» E nasce una lista contro Pella

PRALUNGO

■ ricandida Carlo Ganni, alla guida del paese dal '91, e con alle spalle 10 anni da vicesindaco e ■■■■ esperienze da assessore. Dice Ganni: «Ci ripresenteremo con lo stesso simbolo di quattro anni fa "Lavorare per la crescita del nostro paese". La nostra sarà una lista civica sganciata dai partiti. Sono stato contattato sia a livello locale che provinciale da esponenti dei Ds: ma dovevo sottostare a condizioni inaccettabili e ho preferito rifiutare». Uno dei fiori all'occhiello del programma di Ganni è il nuovo salone polivalente, di cui è già pronto il progetto preliminare.

Fra gli altri obiettivi ci sono le scuole (evitare la chiusura delle medie), ■ contenimento delle imposte, ■ miglioramento dei servizi e soprattutto gli interventi urbanistici previsti dal nuovo piano regolatore.

La lista ■■■ sindaco ■■■■ dovrebbe scontrarsi con quella di centrosinistra guidata da Grazia Prina Cerai. Non è ancora ufficiale, invece, la presenza di un terzo schieramento di centrodestra, composto da alcuni giovani del paese.

Anche a Valdengo si ricandida il sindaco uscente: Roberto Pella, di area Polo, è spesso al centro dell'attenzione per i suoi molti incarichi (nel Comitato regioni Ue e nell'Associazione Comuni). Per contrastarlo è nata una lista «anti-Pella», che conta ■■■ molti sostenitori illustri del mondo cattolico, laico e di centrosinistra. C'è pure un lontano cugino del sindaco stesso: il consigliere di minoranza Adriano Pella. Il candida■■■ a sindaco non è ancora stato scelto. Roberto Pella ■■■n si offende: «Una lista contro di me? Non scendo in polemica, ma sono sereno. Quel che ho fatto per il paese è sotto gli occhi di tutti». Il sindaco uscente ha la lista pronta da gennaio: sono riconfermati gli attuali consiglieri, e a sorpresa entra anche Nicola Ugliengo, fuoriuscito dalla Lega per entrare nel «Mib» di Giancarlo Ferrari. [r. mo.]

IN BREVE

VILLANOVA

Biellese ■■ anni denunciato per ■■■ osceni

Atti ■■■■ni in luogo pubblico. E' questo il reato contestato dai carabinieri di Mottalciata a un uomo di 56 anni, residente a Biella, e a una giovane prostituta di origini macedoni, con la quale l'uomo si era appartato in ■■ bosco del paese. Nei confronti della ragazza, ■■ ■■ni, è scattata anche una denuncia per inosservanza a un precedente decreto di espulsione. Accompagnata all'Ufficio stranieri della Questura, alla giovane è stato notificato un altro decreto di allontanamento dall'Italia. [f. p.]

ANDORNO

Con la Pro loco in visita alle ■■■■ de La Stampa

La Pro Loco di Andorno organizza una visita a La Stampa, stabilimento tipografico ■ sala robot, per venerdì ■■■. Il pullman partirà da Andorno alle 20,30 (giardini pubblici), sosta a Biella alle 21 (Unione Industriale in via Torino) e alle 21,15 a Cossato (stazione ferroviaria); ■ ritorno è previsto per ■■. Le prenotazioni: Foto Andreoletti ad Andorno (ex Mantegazzi) 015/47.33.49, Foto Andreoletti a Cossato 015/93.163, a Biella 015/84.95.257; la quota di iscrizione è di 25 mila lire da versare all'iscrizione. [r. mo.]

■■■■■■

Pro Kosovo, 400 mila lire dalla gita della biblioteca

Accogliendo l'appello che il Comune di Tollegno ha lanciato nel recente consiglio comunale dedicato alla guerra del Kosovo e a sostegno della popolazione ■■ fuga, i partecipanti alla gita della biblioteca comunale (per la visita alla mostra dei Maya a Venezia) hanno deciso di aderire a tale iniziativa versando 400 mila lire sul conto corrente di Biverbanca, intestato al consorzio dei comuni del Biellese e denominato «Il Biellese per il Kosovo». [g. co.]

■■■■■■

Rinviata la riunione ■■■ consiglio comunale

La riunione del Consiglio comunale prevista per ieri è stata rinviata a causa di una indisposizione del segretario comunale. Nella stessa seduta ■■■■ discusso un argomento curioso sollevato da Giuseppe Tonielli. ■ consigliere ha infatti chiesto più precisione nella redazione degli atti comunali che spesso non indicano per intero, ■■ corrispondenza della data, ■ relativa festività. [d. sa.]

■■■■■■

Un giovane denunciato per truffa e ricettazione

I carabinieri di Vigliano hanno denunciato per ricettazione e truffa aggravata un diciottenne di Andorno, Simone C.. Nei giorni scorsi il giovane aveva fatto acquisti in una pasticceria del paese, saldando il conto con un assegno rubato. Gli stessi reati erano stati contestati la settimana prima al fratello più vecchio. [f. p.]

Con 11 concerti

Da Salussola il Festival dei Comuni

SALUSSOLA. Prende il via domenica il primo festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese. L'iniziativa ■ organizzata con la collaborazione della Provincia, e da maggio proseguirà fino ad ottobre con undici eclettiche proposte.

Il festival, da Salussola, sede del primo appuntamento, si sposterà infatti a Benna, Gaglianico, Dorzano, Cerrione, Cavaglià, Verrone, Villanova, Roppolo, Viverone e Borriana. Disparate anche le «sale» scelte, dalla piazza all'auditorium fino alle navate delle chiese. Anche ■ programma proposto è particolarmente vario. Si passa dalle arie d'opera, alla storia della canzone italiana. Non mancano naturalmente gli appuntamenti con la musica classica, con gli autori leggeri americani e con i tanghi nervosi di Astor Piazzolla, i cui spartiti si ritrovano in più di una serata.

Il progetto è stato curato dall'«A.Gi.Mus.», l'associazione giovanile musicale che ha appunto sede a Salussola e che ha fatto in modo di inserire ogni concerto in «un concetto storico e architettonico che ogni Comune ospite è in grado di offrire, avvalorando così le qualità artistiche e culturali che la manifestazione si propone di promuovere». Così ha spiegato il sindaco Mario Lacchia durante la presentazione della manifestazione. [p. g.]

UN SALONE DEL LIBRO PER ■ RAGAZZI

A Vallemosso 4ª edizione ■■■■■■■■■■ercato

VALLEMOSSO. Si potrà visitare sino a mercoledì 5 maggio nella Casa del popolo della frazione Crocemoso, la mostra-mercato dell'editoria per ragazzi sino ai 16 anni dal titolo «Al libro... Al libro», giunta alla quarta edizione. E' un'opportunità per conoscere la nuova letteratura per i ragazzi. L'iniziativa prevede una serie ■ appuntamenti collaterali: giovedì è previsto un incontro ■■■ l'autrice Ersilia Zamponi, mentre domenica si svolgerà «Parole per aria» giochi, invenzioni e fantasie costruiti con le parole (per bambini e ragazzi da 8 a 14 anni), su iniziativa del nido, della materna e delle elementari. Gli orari di apertura alla mostra sono i seguenti: da lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18,30, festivi dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le visite di gruppi scolastici alla mostra saranno didatticamente guidate e, inoltre, i ragazzi potranno acquistare i volumi durante le visite. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla biblioteca comunale di Vallemosso, ad Adriana Graziola e Cinzia Signorelli (il telefono è lo 015/70.23.12). La mostra-mercato è stata inaugurata sabato scorso, ■■■ un convegno. [m. ch.]

A Campiglia. Un altro lutto a Cavaglià

Cade dal balcone e muore: disgrazia?

CAVAGLIA'

Cavaglià e Campiglia Cervo so■■■ in lutto per la morte di Alda Marina, ■■ ■■i, e di Franco Iacazio, 71 anni.

I due pensionati sono stati trovati nelle rispettive abita■■■■ ormai senza vita, ma le cause del decesso si conosceran■■■ solo dopo le autopsie, già disposte dai magistrati che si stanno occupando delle due vicende.

In entrambi i casi potrebbe essersi trattato di disgrazia, ma anche di gesti disperati.

La scoperta del corpo di Alda Marina, all'interno della sua abitazione di Cascina Villanuova, a Cavaglià, risale a sabato pomeriggio. A dare l'allarme è stata ■■■ vicina di casa, che ha chiamato i carabinieri. Il medico legale aveva stabilito che la morte era stata provocata da inalazione di gas domestico. Forse un rubinetto del fornello dimenticato aperto, oppure un tragico gesto in un momento di sconforto.

Risale invece a ieri mattina la scoperta della morte di Franco Iacazio, che risiedeva in una casetta indipendente vicino alla chiesa di Piaro, la piccola frazione di Campiglia Cervo.

Il corpo dell'uomo è stato trovato nella scarpata sottostante la sua casa. Inutili i soccorsi prestati dalle équipe dell'ambulanza del 118 e dell'Elisoccorso di Borgosesia.

L'allarme lo ■■ dato la moglie del sindaco, che non lo ha trovato in casa. ■■■ qualche tempo si occupava dell'uomo, con quello spirito di solidarietà molto vivo nelle piccole frazioni di montagna.

Stando alla prima ricostruzione dell'accaduto fatta dai carabinieri di Andorno, ■ pensionato potrebbe essersi gettato dal balcone della sua casa, un volo di quasi 10 metri. Ma gli inquirenti non escludono la disgrazia.

Franco Incazio era tornato ■■ paese dopo moltissimi anni trascorsi a lavorare all'estero, soprattutto in Africa, nel settore dell'edilizia. [f. p.]

A Graglia c'è una nuova associazione

Ambiente e folclore debutto «Vertis»

GRAGLIA

Lo psicologo Beppe Campra, dopo ■■■ portato in paese alcune delle sue iniziative culturali e sociali (come Ipermusica, Esprimersi e la recentissima «Lettere di San Valentino»), presenta questa volta l'associazione «Vertis: verde, erbe e tisane».

Gli appuntamenti, nel fine settimana, sono all'Hortus Otii di via Canale 3 con questo programma: sabato 1° maggio, passeggiata di ossigenazione nei boschi dell'Alta Valle Elvo, ■■■ riconoscimento delle erbe e raccolta, accompagnati da Giorgio Badone e Patrizia Bartolomei; alle 21 cena con i prodotti tipici della valle, come frittatine, minestre di erbe e tisane in compagnia di Ermanno Rocchi, che ■■ esibirà con musiche del ■■■chio Piemonte e canti di montagna; domenica seconda «passeggiata», ■■■ seguirà l'intervento dello psicologo Giuseppe Mitola.

Nella visione globale del ■■■noscere, assaggiare e vivere veramente le tradizioni delle

Lo psicologo Beppe Campra

Prealpi biellesi», Mitola illustrerà i miti popolari di fate, elfi, maghi e folletti che nel Medio Evo ■■ riteneva popolassero i boschi della valle. A chiusura la docente ■■ educazione fisica Enda Lievore insegnerà i balli anti-stress irlandesi e scandinavi.

I due pomeriggi si svolgeranno, con un cambiamento di programma, anche in caso di cattivo tempo e l'accesso è libero e gratuito. [d. sa.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Twingo 2

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

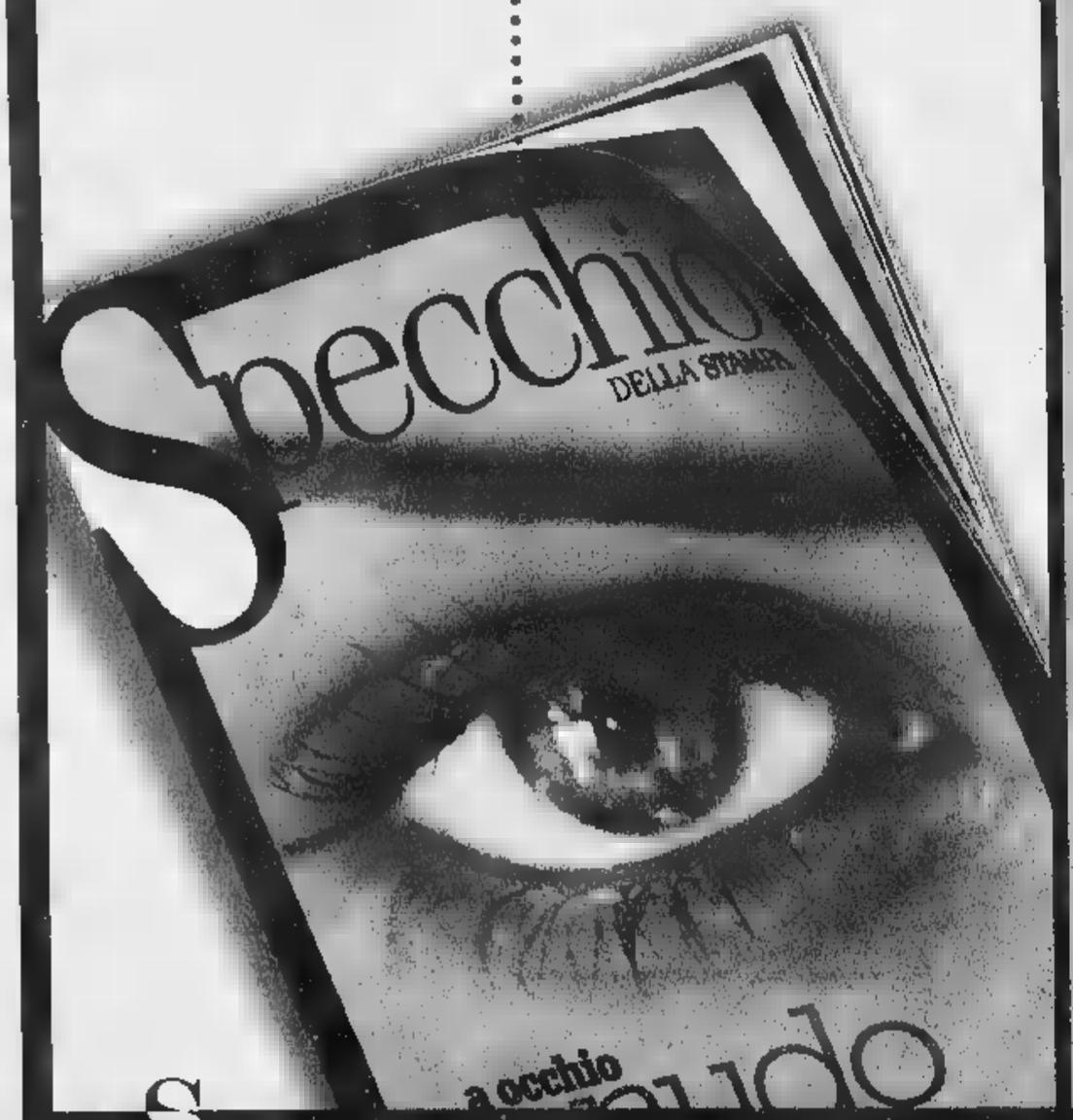
Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT

Gli occhi sul mondo.



Specchio. Prima riflette, poi parla

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Il gruppo del cantante-chitarrista al Dragon's Pub. Il programma live

Coleman, prodigio in blues

Il musicista domani sera a Crevacuore

Michael Coleman domani sarà in pedana al Dragon's con i Backbreakers

CREVACUORE

Grande spirito del blues al Dragon's Pub, domani dopo le 22,30: protagonista Michael Coleman and The Backbreakers. Coleman è stato un *infante prodigio*, cresciuto in una famiglia di musicisti. Ad otto anni batteva prodigiosamente sulle pelli dei tamburi e ad undici imbracciava prodigiosamente il basso nella band di Little John Christian. Poi si è fatto le ossa come sideman in band di blues elettrico chicagoano. E' stato lead-guitar della James Cotton Band per circa dieci anni, registrando vinili per la Alligator, una delle più prestigiose etichette discografiche di blues.

E' spesso approdato ai palchi europei, al fianco di Jimmy Lawkins, di Kenny Neal e del Professor Lusk.

Arrivato alla veneranda età di 40 anni, è ormai imboccato la *main street* con una formazione in proprio, macinando (attualmente) le sonorità alla guida di Marty Samman alla tastiere, di Vamp Samuels al basso, di Stefano Re alla batteria e di Ugo Odorizzi al sassofono tenore. Usando una sua frase, commentiamo che «il blues non cambia ed al massimo si può rendere più funky...». Perciò, prendendo ispirazione da questo postulato, mister Coleman ha di recente inciso per la Saar Records il disco «You Can't Take What I Got». Una bella registrazione.

Dopo la presenza di Coleman e i suoi Backbreakers, per fine mese e per maggio, altre iniziative di blues e di jazz al Dragon's mancheranno. Ecco qualche altra traccia. Per venerdì Nick Becatini & Serious Fun che, in maniera live, al loro classico repertorio aggiungeranno canzoni tratte dal nuovo compact disc «Unleaded».

Sabato le atmosfere si coloreranno di jazz con il chitarrista Simone Lisino e la sua banda, mentre sabato 8 maggio saranno protagonisti della scena i Black Cat Bone, finalisti al Pistoia Blues Festival dell'anno scorso. Per sabato 15 maggio ritornerà la Paolo Manzolini Band. Ed a grande richiesta, per la serata di mercoledì 19 maggio, ci sarà Gigi Ciferelli. Senza contare che ogni domenica maggiolina il locale aprirà agli spettacoli dedicati al cabaret ed al teatro humour. [g. bar.]

Biella, oggi alle 21 al Piazzo il concerto del quartetto

«Jazzinaria», così rivive la canzone Anni Trenta

BIELLA

«Grazie dei fiori» è la canzone più recente, e non sono neppure l'altrettanto celebre «Mamma mia dammi cento lire» o altri intramontabili successi datati Anni Trenta e Quaranta.

Il «Jazzinaria quartet» ha realizzato un progetto musicale tutto da ascoltare ma pure da cantare, una raccolta di pagine della ribalta italiana di mezzo secolo fa, «rivedute e corrette» in chiave jazzistica. La formazione ha tutte le credenziali per lanciarsi in così ardua e vivace impresa: la vocalist è Laura Cavallero, a volta accompagnata in pedana da Luigi Martinale al piano, Stefano Risso al basso e Paolo Franciscone alla batteria.

Questa sera al Biella Jazz club, il quartetto presenta il cd (intitolato non a caso «Grazie dei fiori»), un'esibizione che saprà senza dubbio coinvolgere il pubblico in virtù dell'orecchiabilità dei pezzi in scaletta. L'appuntamento come sempre è nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, alle 21,30.

«Sembra che ultimamente molti jazzisti italiani guardino sempre più alla musica di casa nostra - commenta Luigi Martinale -. Una moda, un'esigenze espressiva? Credo piuttosto che sia la volontà di migliorare il livello di comunicazione tra ascoltatore ed interprete. Spesso infatti i jazzisti sono accusati di suonare per se stessi e forse questo, a volte è vero. Dobbiamo sempre ricordarci che stiamo comunicando con chi ci è davanti».

Prosegue: «Così i brani del nostro repertorio, anche se appartengono ad un periodo lontano, fanno parte del patrimonio musicale comune anche a coloro che in quell'epoca non erano ancora nati. E quando suoniamo scatta sempre e facilmente, una complicità fra noi e il nostro pubblico. Quest'idea non deve però essere interpretata come un'espediente per "arruffianarsi". Il nostro è un lavoro onesto e tutt'altro che superficiale». [p. g.]

La vocalist Laura Cavallero canta stasera al Piazzo con il «Jazzinaria quartet»

INCONTRI

Vercelli, per l'Ateneo

«Rock'n'Parole» Rapper e scrittori al Dugentesco

VERCELLI. «Rock'n'Parole» sarà l'etichetta di una giornata di studi che la Facoltà di lettere e filosofia di Vercelli, con il patrocinio dell'assessorato Cultura del Comune e del provveditorato agli studi, ha organizzato al Salone Dugentesco per giovedì 6 maggio (ore 16-19).

L'evento, che porta come sottotitolo «Giovani narratori fra oralità e scrittura», proporrà in apertura lo scrittore Andrea Demarchi in «Rock e parole narrate». Poi la docente di letteratura Giusi Baldissone incontrerà il rapper e dee jay vercellese Alessio Bertallot per «Rock e parole poetiche». «Rock e parole romantiche» sarà la tematica per Mao, ex Mao e la Rivoluzione, e per il paroliere-poeta Luca Ragagnin.

Morgan e Bluvertigo dialogheranno su «Rock e parole postmoderne» con il docente di letteratura Giuseppe Zaccaria, mentre a chiudere, tra rock e parole pulp, ci sarà Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, con lo scrittore Aldo Nove. [g. bar.]

MOSTRA

Giovedì all'ex Enal

«Affreschi» di Controluce A Castellazzo la luce di Taffoni

VERCELLI. Nelle sale del circolo Controluce di piazza Cesare Battisti (in palazzo ex Enal) per giovedì la mostra di Stefano Taffoni del Cinefotoclub «Sambenedettese» di San Benedetto del Tronto. Titolo della ventitrè stampe a colori presentate: «L'ultima fermata».

Taffoni, geologo di professione, nei suoi sopralluoghi fra prati e colline ha scoperto in superficie carcasse di automobili abbandonate nei posti più impensati. Ed allora ha ripreso fotograficamente, in maniera surreale, aspetti apocalittici in scenario di vegetazione naturale che copre o nasconde le macchine con il loro corpo di metallo intaccato dagli agenti atmosferici e cosparso di licheni, di muschi e di ruggine.

Un *portfolio* che regala allo studio «nuove» forme, mediando il contrasto tra l'artificiale del metallo ed il paesaggio che lo avviluppa. I locali di Controluce sono aperti dalle 21.

La mostra fa parte del circuito Cirmof. [g. bar.]

POWER-METAL A PONDERANO

Stasera suonano i Pretty Maids

E' un gruppo melodico di power-metal, che arriva dalla Danimarca. E la performance di stasera è l'unica proposta in Italia per presentare il nuovo cd «Anything Worth Doing e Worth Overdoing». Sono i «Pretty Maids» (nella foto), gruppo diventato leggenda da quando, negli Anni '80, debuttò con la sua musica decisa e coinvolgente. La band, in tour in Germania e Svizzera, sarà accompagnata dagli svedesi «Majestic», un'altra formazione emergente del Nord Europa che presenta «Abstract Symphony». [g. co.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	55	64	59	45	45
	2	49	19	1	11
	67		57	55	55
FIRENZE	4	51		39	64
	79	59		53	51
GENOVA	28	63	86	89	36
	117			51	64
MILANO	57	73	27	31	11
	90	68	51	61	59
NAPOLI	23	59	54	35	18
		66	65	55	45
PALERMO	41	22	70	89	48
	91	73	69	62	60
ROMA	18	83	3	12	64
	82		84	60	50
TORINO	13	85	8	40	34
	141	119	90	64	
VENEZIA	63	71	76	68	5
	119	58	49	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

5 centrali. Ambi centrali sul n. 67 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

67-1	67-2	67-20	67-21	67-13
67-46	67-19	67-17	67-3	67-54
67-49	67-39		67-82	67-18
67-60		67-85	67-35	
67-75	67-74	67-87		67-89
67-41		67-97		

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi è presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 69 (5); Firenze 31 (4); Genova 22 (4); Milano 24 (5); Napoli 29 (3); Palermo 86 (1); Roma 47 (2); Torino 68 (3); Venezia 43 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

5-50	5-20	5-12	83-15	83-3
5-16	5-51	5-84	83-42	83-1
5-80	5-52	5-3	83-54	83-40
5-86	5-19	5-5	83-8	83-49
5-2	5-30	83-50	83-51	83-2
5-42	5-1		83-52	83-4
5-55	5-4		83-20	
		83-1	83-19	

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: Ambata Bari 88; Cagliari 36; Milano 59.

Statistiche a cura di Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali

L. 9 - 34 - 71 - 57 - 59 - 26
17 - 10 - 13 - 27 - 49 - 50

2 combinazioni

L. 5600 38 - 47 - 54 - 56 - 62 - 79 - 70

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 54 - 83

224 combinazioni - varianti = 36 - 12 - 27 - 21 - 38 - 50 - 71 - 88

STASERA AL CINEMA

Ideal Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

Mazzini. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** OGGI RIPOSO. **SALA 2:** Echoes del cuore di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands, G. L. 5000.

Odeon. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. RIPOSO.

Sociale. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

Lux. Inf. tel. 0163-22.696. OGGI RIPOSO.

Iperi. Inf. tel. 015-253.69.27. **I sette samurai**, spettacolo unico, rassegna omaggio a Kurosawa Or.: 21,30. L. 9000; 7000.

Splendor. CHIUSO.

Il Primavera. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

Parrocchiale. CHIUSO.

Angelus. OGGI RIPOSO.

Excelsior. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

Sala Comunale. OGGI CHIUSO.

Ideal. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

Lux. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

Osca. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

Settimana. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

Astra. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633.

Nuovo Italia. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Why wanna be Jose**, di Ken Loach. Ore 21,30 (spettacolo unico). L. 12.000; 8000; tessera.

Principe. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI .

Multy. Inf. or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

Lux. Inf. or. tel. 0161-213.375.

Teatro Bambieri. Via Parini 1. CHIUSO.

Civico. Inf. or. 0161-255.544.

Dugentesco. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

Fiat Il Punto
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

Adua 300 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna: «Il grande cinema» *Il Cacciatore* di M. Cimino con R. De Niro. Or.: 16-21.
Adua 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fiera e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio Multisala c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Centrale v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Biglietti d'amore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La donna proibita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ciak c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Cotta 6, tel. 650.71.00. *Ragnetto il film*, cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
Doria via Grimaldi 9, tel. 542.422. *Hillary and Jackie*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Due Giardini - *Sala Almeria* via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
Due Giardini - *Sala Ombrosa* via Montebello 82, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Eliseo Grande p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fiera e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lulù on the bridge*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. V.M. 14
Eliseo Rosso p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. V. Veneto 5, t. 817.15.42. *Dr. Akagi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Erba 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore*. Or.: 20; 22,30.
Erba 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Diverciag Jack* di David Caffrey con D. Thewlis, L. Linaday. Or.: 21.
Etoile via B. Buozzi ang. via Roma, tel. Cose molto cattive. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Faro via Po 30, telefono 817.33.23.
Fiamma c. Trapani 57, tel. . 4, 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
King s. Po 21, tel. 812.59.96. *Farfallando e Carolina*. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con* V. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lux Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il millionesimo - Delitto a fuoi rosso*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
Massimo Uno v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Massimo Due v. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.
Nazionale 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Orsoni è fatto*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
LE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La vita è bella*. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *La polverina*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Artigiani*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Milonga*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: The Mi - La country*.
Romano Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Valentino 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
Valentino 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fiera e la sete*. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria via Roma 306, tel. 5621789. *Schegli del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Teatro Regio. Stagione Opera 1998-99: dal 4 al 15/5 *La Voix humaine* tragédie lirique di F. Poulenc e *The Medium* tragedia di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renaut e R. Scotto. Con R. Scotto. Orch. del Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Borgomanero

La settimana al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana suoneranno l'Orchestra Monica Pastor (venerdì), Ricky Renna (sabato) e Dina Manfred (domenica). Dalle 21,30.

Suona la Filarmonica

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili ha organizzato per venerdì, al teatro Barbieri, una manifestazione benefica.

Sul palco la Jazz Filarmonica di Gianni Dosio. Alle 21. Info: 0161.250.468.

Biella

Reportage sulla Libia

Gli amici di «Avventure nel mondo» propongono giovedì alle 21, nell'aula magna dell'Iti, una proiezione sulla Libia. Il reportage, intitolato «...Oltre il vulcano Namus fino alla mitica di Cufra nell'immensità del deserto», è stato realizzato da Sandro Toso che commenterà le immagini durante l'incontro.

Vercelli

Funari in tv

Stasera a Quarta Rete Nord, dopo il telegiornale delle 20,30, andrà in onda «Allegro ma non troppo» con Gianfranco Funari. Dalle 20,45.

Borgosesia

Live con i Blue Rose

Domani alla Cow Boy's Steak House suona Blue Rose. Repertorio di rock & blues. Ore 22,30.

Cossato

Compleanno col liscio

Grande festa al Cinecittà, questa sera, con Vanna Isaia. La cantante, con la sua orchestra, festeggerà infatti il suo compleanno. Dalle 21,30 torta per tutti e musica a volontà. Altri appuntamenti sono in programma sabato sera con la «Festa delle rose» (interviene Gianni Sommo) e domenica con l'orchestra di Rubacuori.

Santhià

Orchestra al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, sarà in pedana l'orchestra di Vanna Isaia.

Borgosesia

Arriva la Banda Osiris

Arriva la Banda Osiris. Questa sera al teatro Comunale è in programma un esilarante show dei comici-musicisti diventati famosi grazie alla loro capacità di coinvolgere il pubblico con un originale mix di note e gags. L'appuntamento, che sostituisce quello con Paolo Rossi (annullato per motivi di salute del milanese), è alle 21.

1° Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS [illegible]ni d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] - [illegible] 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO [illegible] MONDO [illegible] 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte [illegible] Natura)

[illegible] - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

[illegible] 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] temi [illegible]

Mostra di Bonsai e Suiseki

Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione

"Terre [illegible] viti e di vino" con degustazioni

[illegible] fattoria" con degustazioni [illegible] ricette

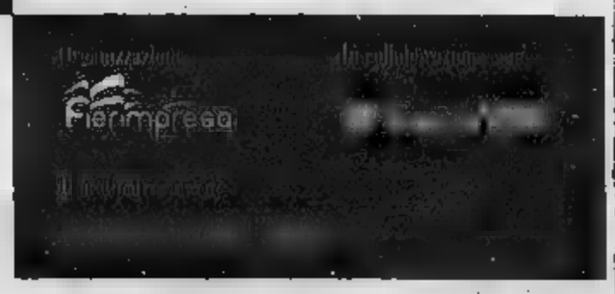
Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con
GARDEN [illegible]

Numero Verde
167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20



Dopo due sconfitte solo la matematica tiene Cuneo in corsa per la finale

Tnt Alpitour: «E' colpa di tutti»

Pascual ci crede ancora: non arrendiamoci

Luca Ferrua
CUNEO

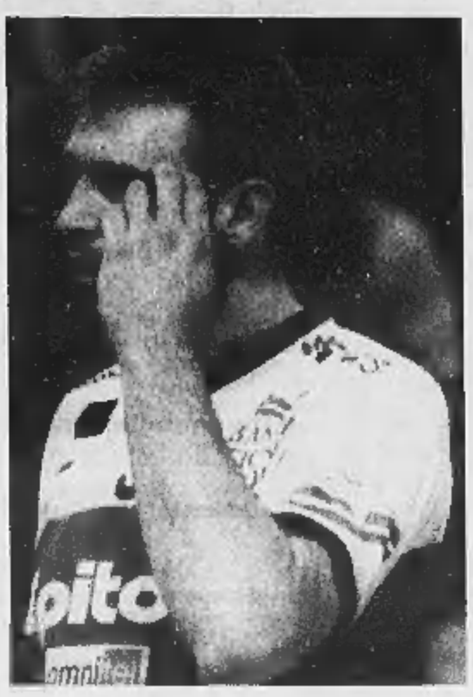
Doveva essere la partita del riscatto, invece è stata quella della bocciatura delle ambizioni di Cuneo nella corsa allo scudetto della pallavolo.

A Modena la Tnt Alpitour è stata sconfitta 3-0 da un'avversaria decisamente abbordabile e alla sua portata. Domani a Cuneo arriva la «corazzata» Treviso, imbattuta capolista del girone di semifinale. Alle 20,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, i piemontesi rischiano un'altra figuraccia davanti ai loro tifosi, ormai pronti a passare dall'incitamento alla contestazione.

Silvano Prandi, sempre più uomo e sempre meno professore, uscendo dallo spogliatoio dopo la sconfitta di Modena, non era in grado di ipotizzare la reazione dei suoi: «Deve scattare qualcosa nella testa dei più esperti, campioni come Grbic e Pascual devono ritrovare lucidità e aiutare tutta la squadra. Contro Modena non siamo riusciti a creare situazioni pericolose ci siamo sfaldati subito».

Grbic-Pascual, quella che a inizio di stagione è stata definita la diagonale più forte del campionato, sono diventati il problema di Cuneo. Il palleggiatore - pesantemente condizionato dalle bombe che continuano a cadere vicino alla casa dei genitori - è accusato di servire poco i centrali, di essere impreciso. Ma quel dolore di vedere il proprio paese brutalizzato da una guerra assurda, ma probabilmente inevitabile, è qualcosa che soltanto Nikola comprende e nessuno può condividere, un tarlo capace di mandarlo in crisi ogni volta che accende la televisione.

E domani in casa con Treviso il sestetto piemontese rischia una figuraccia davanti ai tifosi



A sinistra un dubbioso **Nikola Grbic** A destra **Rafael Pascual** a terra Entrambi hanno finito in panchina la partita di Modena

Rafael Pascual, da sempre la medicina per tutti i mali piccoli e grandi di Cuneo, in questa stagione non riesce a essere determinante come in passato. A Modena, per la prima volta da quando è in Italia, non ha messo a terra neppure una palla punto.

«Se la squadra non va è colpa di tutti - dice Rafael Pascual -, ma la Tnt Alpitour non può dipendere solo da come gioca Pascual. Questa non è una caratteristica delle squadre forti». Il «matador» invita se stesso, i compagni, la società e il tecnico al dialogo: «E' il momento di parlarci. Le mie difficoltà non devono diventare un alibi. Se sono qui è perché credo nelle potenzialità di Cuneo, ho scelto di giocare per lo scudetto con la maglia della Tnt Alpitour, e non con un'altra dove sarebbe stato più facile, perché credo nel gruppo e nei miei compagni».

Lo spagnolo si rende conto di non essere al massimo e prova a spiegarsi parlando in terza persona «Anche giocatori come Pascual a volte hanno bisogno d'aiuto. So di non rendere e per questo sono davvero triste. Soffro per quello che gli altri si aspettano da me, d'altra parte è quello che ho sempre dato».

Dietro l'angolo, domani sera alle 20,30, c'è la partita con Treviso. Quest'anno Cuneo è stata l'unica a sconfiggere i veneti in una sfida importante, ma stavolta i presupposti sono quelli di una figuraccia dei piemontesi, come quella contro Modena a cui ha assistito tutta Italia.

«Per andare in finale - dice Pascual - abbiamo soltanto una possibilità, vincere tutte le partite che ci restano. Bene io mi allenerò come fosse il primo giorno di questa stagione. Non voglio credere che questo gruppo possa andare in campo già battuto. Tenterò di dimenticare tutto. Voglio essere contento di giocare e far vedere al pubblico che non mi tiro indietro. Non voglio che questa stagione finisca così. Non posso permetterlo né a me, né ai miei compagni». E' una promessa di Pascual a tutti i tifosi.

Dalla Germania a Biella un'ala di 1,96

La Fila prova Mickens mentre aspetta il Pesaro

I dirigenti rossoblù sono già al lavoro per la prossima stagione del basket

BIELLA

Fila Biella impegnata su più fronti. Mentre il coach Federico Danna prepara i suoi giocatori per la semifinale-promozione che, da domenica, vedrà i rossoblù opposti alla Scavolini Pesaro, il general manager Marco Atripaldi ha intensificato i suoi contatti con i procuratori di alcuni giocatori in vista degli impegni della prossima stagione. Gli sforzi del dirigente rossoblù si sono concretizzati velocemente.

Ieri è infatti giunto a Biella Darrell Mickens, un'«ala piccola» di 196 centimetri che nelle ultime quattro stagioni ha militato nella Seconda Divisione tedesca. Il ventinovenne «colored» americano, il quale ha sposato una cittadina tedesca e tra non molto potrà contare su un passaporto comunitario, ha deciso di tentare l'avventura in Italia.

Il general manager **Marco Atripaldi**

«Il tutto è nato da un colloquio avuto con uno dei procuratori, con cui sono regolarmente in contatto, al quale ho chiesto se poteva mandarci a Biella un giocatore in grado di alzare il livello tecnico degli allenamenti - dice Atripaldi -. Visto che il campionato tedesco era finito da poco, ci ha consigliato Darrell Mickens con l'invito a controllarne anche le potenzialità in vista di un possibile ingaggio per il prossimo campionato. Il giocatore, forte del nuovo passaporto di comunitario, ha in programma di cercare una squadra italiana disposta a ingaggiarlo e a tale proposito sarà presente alla Summer League di Treviso, la "vetrina" per gli aspiranti a un posto nel nostro basket. Abbiamo la possibilità quindi di vedere Mickens prima di tutti gli altri, ma questo non vuol dire che ci sia, da parte nostra, un particolare interesse per il giocatore. Mickens si allenerà con noi per tutta la settimana, dopo di che tornerà in Germania. Parlare di un nostro particolare interessamento è decisamente prematuro perché, al momento attuale, Mickens ci aiuta ad alzare il livello tecnico degli allenamenti in vista del difficile impegno con Pesaro, ma nulla più».

Gli sforzi principali compiuti dai dirigenti rossoblù sono tuttavia rivolti a confermare sia Erdmann che Blair, ma le prestazioni stagionali dei due americani, il primo distintosi per le sue doti di realizzatore e il secondo quale miglior rimbalzista della serie A2, hanno fatto salire di molto il loro costo d'ingaggio.

«Abbiamo già cercato più volte di affrontare l'argomento direttamente con i due interessati, ma i due giocatori hanno preferito rinviare ogni decisione a fine stagione», conclude Atripaldi. (w. d. b.)

Scatta il Verde Hyundai.

2.800.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, senza rottamazione: finanziamento fino a 22.000.000 in 36 mesi a tasso 0%

Coupe

Motori plurivalvole 1,6 e 2,0. Cinque versioni con doppio airbag di serie da lire 24.550.000 compreso sconto rottamazione.

GARANZIA 3 ANNI

Garanzia Hyundai 3 anni o 100.000 km

HYUNDAI La qualità conviene

L'operazione Verde Hyundai offre su altri modelli sconti fino a L. 4.000.000. In alternativa, senza usato da rottamare, finanziamenti fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di rottamazione escluse. Esempio finanziamento in 36 mesi: L. 22.000.000 tan 0% taeg 0,75%. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte non cumulabili fra loro, valide fino al 30/04/99 per auto disponibili in rete. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

GARAGE SESIA srl

CARESANABLOT (VC) - S.S. per Biella, 37 - Tel. 0161 232962 - Fax. 0161 235007

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

C2

Il ko con l'Alessandria e lo 0-0 di Voghera escludono le due squadre dalla corsa agli spareggi

Biellese e Pro, addio ai sogni play off

I bianchi confermano Motta per il torneo '99-2000

BIELLA

PER la legge dei grandi numeri tutte le lunghe serie (positive o negative) prima o poi s'interrompono. E' accaduto domenica alla Biellese, imbattuta da oltre tre mesi: i bianconeri, dopo 11 risultati utili consecutivi (6 pareggi e 5 vittorie), sono tornati a conoscere il sapore amaro della sconfitta. Il «ko» interno con l'Alessandria ha spento l'ultima esile speranza di riagguantare un posto play-off.

I lanieri possono comunque consolarsi con la conquista matematica della salvezza. La Biellese rimane in C2 anche se perderà tutte le gare che restano: infatti la Pro Patria (quint'ultima con 34 punti) potrebbe riagganciare la Biellese solamente facendo un «en plein» di vittorie. E a quel punto i bustocchi sorpasserebbero il Pontedera (nella penultima giornata c'è lo scontro diretto) condannando i toscani (ora sest'ultimi a quota 36) ai play-out.

Con il campionato virtualmente finito, con quali stimoli la Biellese affronterà le ultime gare? Risponde il presidente Massimo Ghirlanda: «Dobbiamo onorare fino all'ultimo il torneo, finire a testa alta e dimostrare che con un po' più di fortuna e meno errori soprattutto nella fase centrale, avremmo potuto ottenere qualcosa d'importante». Ma i bianconeri sono attesi da due trasferte molto insidiose: domenica a Fiorenzuola (sesto in classifica), e il 16 maggio a Mantova (secondo). Contro due pretendenti agli spareggi promozione sarà difficile far risultato. Aggiunge mister Patrizio Sala: «Vogliamo finire bene, con dei buoni risultati. La speranza è di ripetere una delle ultime belle prestazioni. Mantova e Fiorenzuola sono più motivate? Quando i ragazzi si renderanno conto delle forze e delle qualità che hanno, allora saranno in grado di battere chiunque. Non dimentichiamo che la Biellese ha superato Pisa e Prato, ovvero le prime due forze del girone. La realtà è che siamo una buona squadra, ma dobbiamo ancora convincerci a pieno di esserlo. Anche domenica l'Alessandria non ci è stato superiore».

In chiusura una parentesi sull'allenatore. All'affermazione di Sala, che in passato aveva detto: «A Biella mi sono trovato bene e ci sono delle basi solide su cui lavorare. Mi piacerebbe rimanere», replica il presidente Massimo Ghirlanda: «Il mister ha lavorato bene ponendo delle buone premesse. Ma finora la società non ha ancora affrontato la questione del nome dell'allenatore per il prossimo campionato. Tratteremo il problema quanto prima, appena finirà la stagione». [g. co.]

La Biellese perdendo con l'Alessandria ha visto sfumare le residue speranze di agguantare l'area play off I bianconeri erano imbattuti da undici giornate ed erano risaliti nelle zone alte della classifica

LA SITUAZIONE

Pisa finalmente promosso

Adesso è ufficiale: il Pisa è promosso in C1. Dopo due rinvii forzati i neroazzurri hanno potuto finalmente festeggiare con tutti i crismi il ritorno in C1. Ai pisani è bastato il pari senza reti con il Fiorenzuola per rendersi imprendibile da una concorrenza interessata, comunque, più ai play off che a inseguire la capolista. Al secondo posto c'è ora la coppia Prato-Mantova. Mentre i toscani hanno regolato un Viareggio ormai allo sbando (in settimana si era licenziato Pruzzo), i virgiliani sono stati costretti al pari contro il Novara. Qualche recriminazione tra i lombardi per il pari degli azzurri giunto all'80 e il penalty falliti dallo specialista Dellagiovanna proprio allo scadere. A due lunghezze insegue il duo Albinoleffe-Spezia. Ma per entrambe la domenica è stato tutt'altro che facile. Gli orobici si sono trovati sotto contro il Borgosesia, mentre gli spezzini hanno rimediato solo nel finale con Campedelli il gol del bustocco Faccio. Nella lotta ai play out tutto invariato. O quasi. L'unico passo avanti l'ha compiuto il Pontedera che, espugnando il Breda di Sesto nell'anticipo è momentaneamente uscito dalla mischia. Prezioso anche il successo della Sanremese contro il Cremapergo. Il rigore di Lerdà per i liguri potrebbe essere quello della salvezza. [p. m. f.]

VERCELLI

IL presente della Pro, ovvero il campionato in corso, è finito una manciata di minuti prima delle 18 a Voghera, quando l'arbitro ha decretato la fine dell'incontro sull'inutile risultato di 0-0; il futuro della Pro, ovvero il campionato prossimo venturo, è iniziato qualche secondo dopo le 18, quando i vertici del club bianco hanno dato ufficialmente avvio alla nuova stagione, riponendo nella valigia i sogni degli spareggi per la C1 e incominciando a programmare il torneo del Duemila, il primo della ventunesima era.

«Purtroppo pur facendo l'en plein nelle tre gare che restano saliremmo a 55 punti. Ma sono troppe le squadre che ci precedono per sperare ancora nel miracolo. Mantova e Prato sono fuori portata mentre allo Spezia basta soltanto quattro punti per essere la meglio su di noi. Restano Albinese, Fiorenzuola e Alessandria che ci sopravanzano, chi di tanto, chi di poco. Quindi siano fuori gioco» ha detto l'amministratore delegato Nino Prunelli mentre idealmente voltava l'ultima pagina del libro secolare della Pro.

Chiuso di fatto il torneo in corso, il nuovo si apre con la prima riconferma, quella di Gianfranco Motta, il mister venuto dalla Brianza la scorsa estate. «Abbiamo avviato un certo lavoro con lui e intendiamo portarlo avanti - aggiunge Prunelli -. Anche Enzo Barbero sarà ancora il ds. Ha dimostrato competenza e con noi si è ben integrato. Piuttosto, sul fronte societario ci attendiamo di allargare i quadri. A fine maggio, per le note ragioni di lavoro, se ne andrà Gallo che in questi due anni ha svolto un ruolo di fondamentale importanza. Non sarà facile rimpiazzarlo. Inoltre ci auguriamo che la Vercelli imprenditoriale non lasci cadere il nostro invito ad aiutare la Pro. Noi resteremo al nostro posto, ma se per ipotesi qualcuno si fa avanti per rilevare alcune quote e rivestire una carica rappresentativa non ci saranno problemi».

Ma quale sarà l'obiettivo del club bianco? «Se qualcuno ci darà una mano l'intenzione è quella di integrare l'attuale organico con due-tre pedine in grado di garantire il salto di qualità. Gente esperta ma molto motivata. Alla Fogli per intenderci - prosegue Prunelli -. Rispetto allo scorsa estate partiamo da una posizione notevolmente migliore. Ad eccezione di Testa e Ragagnin e di alcuni giovani, tutti gli altri sono sotto contratto. Non dimentichiamoci che questa squadra ci ha fatto sognare e divertire a lungo. Con qualche ritocco potrebbe mirare decisamente ai vertici per la C1». [r. cyn.]

QUI BORGO

Anche se la gestione Scienza non ha portato ancora punti

Granata con tanta grinta

Ora con la Pro Sesto vietato sbagliare

BORGOSESIA

IL bilancio di Fabio Scienza sulla panchina del Borgosesia non può essere considerato positivo: quattro partite, altrettante sconfitte. E' un dato di fatto che va al di là di ogni commento. Una scelta sbagliata? Forse, ma non è questo il punto: i giudizi sarà più opportuno esprimerli dopo i play out, che adesso sono un po' più vicini.

Sembra un paradosso visto che da più di un mese non arrivano punti in casa granata ma è vero: il Cremapergo dopo un recupero iniziale che ha ridotto a due le lunghezze di svantaggio non è riuscito a completare l'opera. A questo punto mancano tre partite alla conclusione della regular season e il Borgosesia ha le forze per gestire almeno questo vantaggio. Le ha ma deve utilizzarle. Come ha fatto a Leffe, tanto che i giocatori si sono meritati i complimenti del mister nonostante la sconfitta: «Mi sono piaciuti, sono scesi in campo con la grinta giusta. Come al solito siamo stati castigati, ma almeno abbiamo combattuto».

Le due trasferte consecutive a La Spezia e Leffe erano molto temute: non tanto per le eventuali sconfitte che, in fondo, erano ampiamente preventivate visto che liguri e lombardi sono in piena corsa per un posto play off, quanto per il possibile recupero del Crema.

Visto che il fanalino di coda non ha saputo sfruttare l'occasione, ora si deve cercare di aumentare il divario perché la Pro Sesto, cioé il prossimo avversario, non è la Spezia e neppure l'Albinoleffe. La Pro Sesto, ad esempio, ha appena perso in casa con il Pontedera e non è ancora salva: basta un'altra sconfitta ed è in piena zona play out. Domenica ci sarà insomma una sfida tra due squadre che non possono permettersi errori ma anche due squadre abbastanza livellate sul piano tecnico. E questo significa che non ci saranno più scuse. Non ci sarà l'Albinoleffe di turno a giustificare l'ennesimo ko.

E la prestazione dell'altro giorno in terra bergamasca lascia spazio ai pensieri positivi: il Borgo è addirittura riuscito a passare in vantaggio dimostrando una certa vivacità. Chissà dunque che con la Pro Sesto arrivi finalmente il primo tanto sospirato punto della gestione Scienza. [l. fo.]

Il Borgo deve assolutamente fare risultato domenica con la Pro Sesto

IN PROMOZIONE

Tutto da rifare per gli azzurri di Finati nel braccio di ferro con la Castellettese

La Cossatese è raggiunta in vetta

Finati: «I ragazzi sono in salute; non molleremo»

COSSATO

Tutto da rifare per la Cossatese. Gli azzurri in vantaggio 2-0 vengono agguantati in pieno recupero dal Galliate e, cosa più grave, sono stati raggiunti al primo posto dalla Castellettese. Così a tre giornate dal termine la volata verso l'Eccellenza riparte alla pari.

«Solo il risultato ci penalizza - conferma Finati -: dal punto di vista fisico e del gioco la squadra si è dimostrata all'altezza della situazione. L'unico rammarico, purtroppo, è stato quello di non essere riusciti a dare il colpo del ko».

Già dopo le reti di Albieri e Rastello la situazione sembrava sotto controllo dei lanieri: «Se avessimo realizzato il 3-0 probabilmente l'incontro non avrebbe avuto più storia - conferma il tecnico biancoazzurro -. Ma sul 2-1 loro hanno preso coraggio e, sino alla fine, hanno cercato il pareggio. Nessun appunto alla difesa? «Direi di no - prosegue Finati -: sul primo gol è stato bravo Venegoni a pescare il jolly con un tiro da fuori area, mentre il 2-2 è nato da una mischia. E quando in area ci sono tanti giocatori può scapparci di tutto». D'altra parte Galliate era una trasferta temuta: «L'avevo sempre sostenuto. Oltre alla possibilità di sfruttare il "fattore campo" i novaresi sono una squadra che non molla mai».

Nonostante l'aggancio della Castellettese il tecnico laniero resta fiducioso sull'esito del duello: «Ripeto sotto il profilo atletico la squadra è in piena salute - sottolinea Finati -. Bisognerà vedere adesso l'impatto sul morale. Ma già negli spogliatoi ho visto i ragazzi estremamente motivati». Il prossimo turno vedrà gli azzurri impegnati in casa contro il Vaprio, mentre la Castellettese riceverà proprio il Galliate: «Il tecnico Gazzignato mi ha promesso il massimo dell'impegno - conclude Finati -: spero proprio sia così». [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

Trino sempre nei guai

In Eccellenza il Volpiano festeggia la promozione nel Cnd. Goleada per la Dufour che passeggia (8-0) sui resti dello Sparta Novara. Per i neroverdi largo ai giovani e beneficiata di Quartaroli, autore di una tripletta. Sconfitta di misura per il Biella V.L contro la Cannobiese. Buone notizie dalla disciplinare: a Roano sono state tolte due giornate di squalifica.

In Promozione, girone A, il Gattinara pareggia a Cureggio e vede allontanarsi l'obiettivo del quinto posto (il Caltignaga è salito a più tre). Nel girone B nuovo colpo esterno della Crescentinese. I granata sbancano Ciriè e compiono un passo decisivo per la salvezza. In gol i «gioiellini» di mister Rolando, Leone, Rinaldi e Serramondi.

Il Trino, in dieci, s'arrende a Sarre e resta in zona calda: «Era una gara da 0-0 - conferma il ds Gigi Cazzulino -. Purtroppo l'espulsione di D'andrea ci ha penalizzati. E in superiorità numerica i valdostani hanno potuto gestire il risultato». Per il Trino il vantaggio sulle terz'ultime rimane comunque tranquillizzante (quattro punti).

Prima categoria. Si riapre, nel girone B, la lotta per il secondo posto: in corsa Santhià (54), Recetto (52), Caresanese (51) e Valsessera (49). Nel girone C il San Giorgio piega il San Biagio, mentre il Tollegno sale con il Saint Cristophe al secondo posto. [p. m. f.]

CICLISMO

Al via si sono presentati 122 atleti in rappresentanza di sette Nazioni

Giro del Biellese, un successone

Il muro di Mongrando ancora una volta decisivo

BIELLA

Mauro Gerosa della Pagnoncelli e Saso Sviben della rappresentativa slovena: sono stati loro i primi ad attaccare sul muro di Mongrando San Lorenzo; poche decine di metri per capire quanto sia duro quello strappo e per cedere il passo al biellese Maurizio Dondoglio, che sarà poi settimo all'arrivo. E' entrato nel vivo così il 3° Giro della Provincia di Biella-57.ma Torino-Biella: e da quel momento, si era circa al chilometro 110, non c'è più stata una pausa: scatti, controscatti, allunghi, tentativi di recupero.

I corridori hanno sputato sangue negli ultimi quaranta chilometri e, complice qualche errore strategico delle squadre maggiormente rappresentate nel gruppetto di testa, si è presentato solitario sull'arrivo di via Garibaldi un veronese di 25 anni, Alessandro Romio (Gs Italfine Podenzano, Piacenza), un atleta che scommette tutto sul 1999 nella speranza di approdare nel mondo dei «prof». Qualche errore si diceva. Certo. Nel primo dei due giri corti tra Occhieppo, Pollone e Sordevolo, quando all'arrivo mancava poco meno di 20 km, è scattato Romio e alle sue spalle è rimasto un gruppetto forte di sette unità comprendenti tre atleti della Brunero di Ciriè (tra cui due biellesi: oltre a Dondoglio, Griso, che sarà quarto) e due della Sanpellegrino.

Ebbene, nonostante la presenza di corridori della stessa squadra, Romio anche sui lunghi rettilinei pianeggianti verso Biella è riuscito a difendere quella manciata di secondi che aveva guadagnato in salita. Evidentemente perché nessuno tra quelli che inseguivano ha voluto sacrificarsi. Dondoglio è tesserato per la Borgioanni Boaris, Griso per la Brunero Olio Vezza: due affiliazioni e due nomi differenti, ma di fatto la stessa squadra, la Brunero di Ciriè: i biellesi però, invece che allearsi hanno fatto corsa a sé pensando alla volata per il secondo posto, volata che hanno perso classificandosi quarto (Griso) e settimo (Dondoglio).

Questa la storia della corsa internazionale per dilettanti élite e under 23 organizzata dall'Ucab 1925. L'appuntamento a livello piemontese, quanto a prestigio, è il più importante dopo le corse professionistiche e domenica gli organizzatori l'hanno confermato all'altezza delle aspettative: la società del presidente Bruno Garella ha curato con meticolosa perfezione tutti i dettagli. Infine qualche numero: il vincitore ha percorso i 150 km in 3 ore, 38 minuti e 10 secondi alla media dei 41.284; 146 gli iscritti (di 7 Nazioni), 122 i partenti, 61 gli arrivati. [i. fo.]

BASKET FEMMINILE

Per le vercellesi in B è arrivato anche il suggello dei numeri

La matematica promuove la Pfv

Il vantaggio sul Chieri ora sale a sei lunghezze

VERCELLI

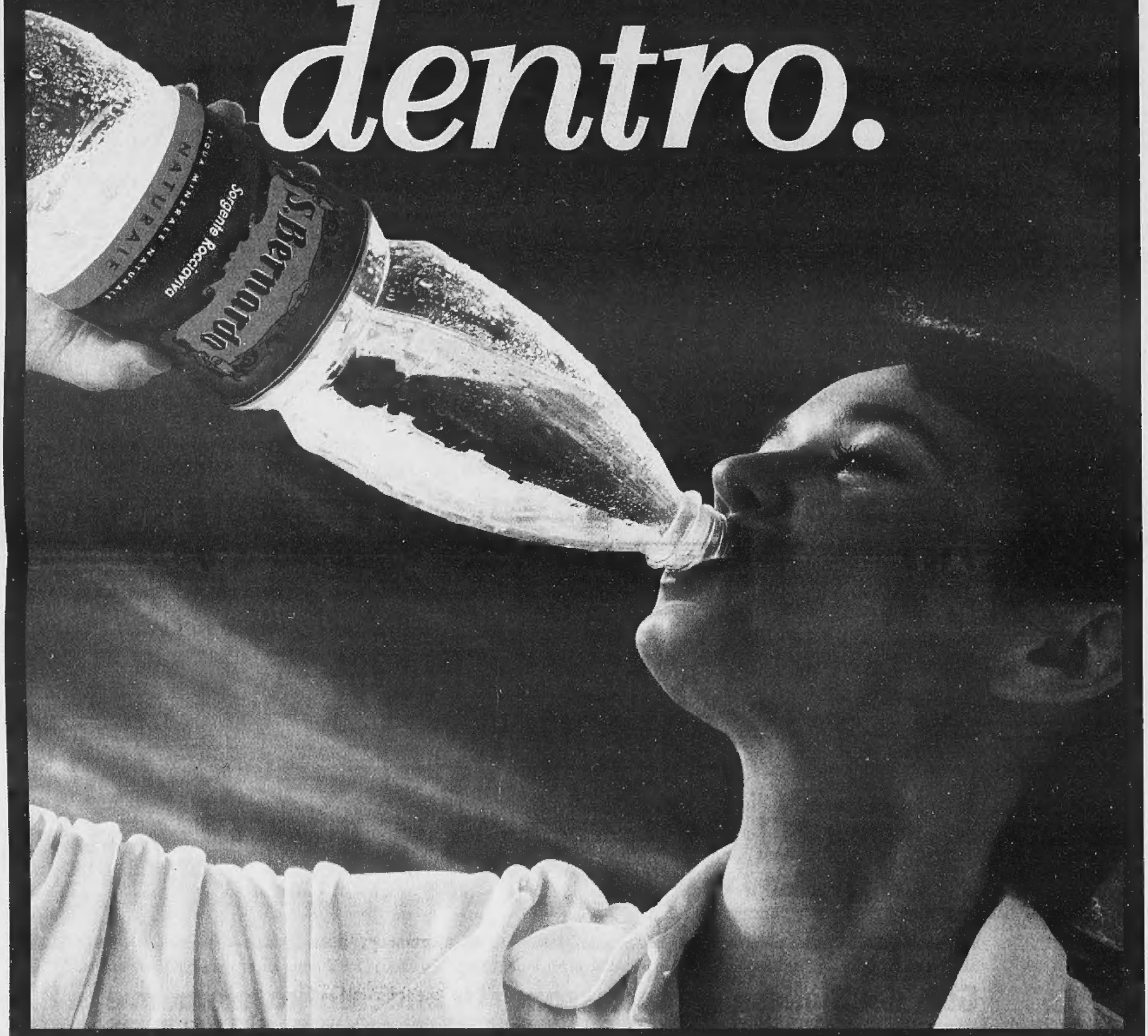
Adesso è ufficiale: la Pfv Zucca è promossa in serie B. Il suggello matematico è arrivato al termine del quart'ultimo turno. Mentre nell'anticipo di venerdì le cestiste vercellesi hanno espugnato, non senza qualche brivido, l'insidioso parquet del Gandhi Torino, il Chieri ha trovato «disco rosso» sul terreno del Moncalieri.

Una sconfitta netta e pesante 57-37 che ha regalato alle vercellesi la sicurezza della promozione: «A tre giornate dalla conclusione del torneo - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero - abbiamo portato a sei punti il nostro vantaggio sul Chieri. Anche nell'eventualità che le torinesi facciano bottino pieno a fronte di un nostro tris di sconfitte, peraltro alquanto improbabile, saremmo ugualmente promosse in virtù degli scontri diretti favorevoli».

La Pfv ha matematicamente vinto il campionato a tre turni dalla fine e quindi dopo due anni torna in serie B

La Pfv Zucca avrebbe, forse, voluto festeggiare la promozione aritmetica nel match interno di sabato con il Gonzaga Tortona. «Sarebbe stato più suggestivo - confessa Cavalliero - ma l'importante è aver staccato il biglietto per la B. Comunque per il pubblico non mancherà l'interesse. Anche perchè, raggiunto il traguardo promozione, vogliamo toglierci un'ultima soddisfazione: quella di chiudere il campionato imbattute». [p. m. f.]

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo